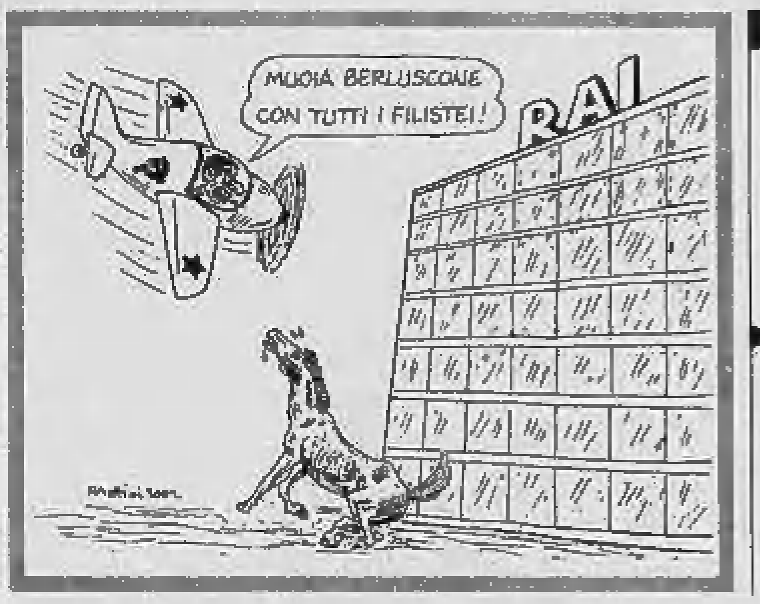
LA STAMPA

SABATO 20 APRILE 2002. ANNO 136. N. 106. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

DUE PISTE: INCIDENTE O MALORE. LUNARDI: «DUBBI SULLA FATALITA'». D'AMBROSIO: «NON E' SUICIDIO». BILANCIO FINALE: TRE VITTIME

Pirellone, misteri dietro la tragedia

Prima del decollo il pilota denunciò una truffa di 2 miliardi



SERVIZI

LE MILLE FACCE DI GINO IL PILOTA
Il suo nome era finito in alcune inchieste su usura e traffico di opere d'arte
Un antiquario: «Cercava un gesto clamoroso Si è ucciso per realizzare una scultura umana»
Paolo Colonnello A PAGINA 3

NEGLI UFFICI DELLA MORTE AL 26° PIANO
«Alessandra e Annamaria lavoravano qui, adesso restano soltanto pezzi di scrivania e fili bruciati»
Rosangela si è salvata: «Ero appena uscita dall'ufficio sono rimasta svenuta tra il fumo e le fiamme»
Giovanni Cerruti A PAGINA 5

Il giorno dopo lo schianto del piccolo aereo contro il Pirellone che ha seminato il terrore nel cuore di Milano l'inchiesta tenta di chiarire i molti misteri che circondano la tragedia. Perché il pilota ha eluso le norme volando verso la città senza rispondere alla torre di controllo? Prima del decollo Gino Fasulo denunciò alla polizia una truffa da 2 miliardi: che cosa c'è di vero nelle ipotesi di un clamoroso suicidio?

Il ministro dei Trasporti Lunardi è perplesso: «C'è qualcosa di strano, ho dubbi che sia stata una fatalità». Ma il procuratore capo D'Ambrosio ribatte: «La tesi del suicidio non regge, indaghiamo su due piste: incidente o malore». Definitivo il bilancio dello schianto: non ci sono altre vittime oltre alle 3 identificate.

Amabile, Annichiarico, Bologna, Giovara Piazzi, Poletti e Podestà DA PAGINA 2 A PAGINA 5

IL «BRINDISI» IN TELEVISIONE

LE EMOZIONI FORTI DI PANNELLA

Filippo Ceccarelli

DUNQUE l'ha fatto. E come previsto, il gesto di Pannella ha fatto orrore. Bere la propria pipì davanti alle telecamere è qualcosa che *deve* sfondare i confini dell'indecenza, *deve* annientare qualsiasi altro turbamento, anche a scapito della pur nobile causa che ha ispirato la torva rappresentazione.

Per cui, sebbene tristi e stomacati, occorre forse ricordare che Pannella l'ha fatto perché la Corte Costituzionale torni ad essere un luogo di democrazia. Detto questo, sul piano della resa televisiva, quegli occhi che ballavano sul volto pallido, quel bicchierino di liquido scuro sollevato come una specie di brindisi, quella lunga e sconcia sorsata, beh, ecco: era tempo che gli attori politici non riuscivano a smuovere le emozioni. Di ogni tipo, d'accordo, ma a smuoverle sul serio, come solo Pannella ai suoi tempi, che sembravano ormai così lontani.

Se non era pipì - come certamente qualcuno sospetta - la scena è venuta ancora meglio. Se ha da essere teatro, infatti, che lo sia per davvero. La vita pubblica italiana ha parecchio abbassato le soglie del pudore animandosi anche di gestacci, corna, lifting, buffetti, barzellette, canottiere, lacrime, fitness, *kick-boxing*, guarigioni, confessioni, gomme americane, deliri calcistici, ipnosi da *talk-show*, calendari di beneficenza e lancio di uova sul teleschermo. I politici si sono fatti furbi. Chi canta, chi balla, chi suona, chi si toglie le scarpe, addestra il cane o fa la mossa davanti alla banda militare.

Ebbene, da questo regime di astuti format Pannella è rimasto a lungo tagliato fuori. Proprio lui, che ha fondato la politica spettacolo, colto alla sprovvista da Cavalieri, maggiordomi, menestrelli, comici d'assalto, madrine, guru, imitatori, iene, tapiri, gabibbi. E tuttavia, conoscendolo un po' nella sua generosa superbia, c'è da pensare che li considerasse tutti non solo dei dilettanti, ma dei poveracci perché privi di fede, di coraggio vero e di pazza allegria. E allora li ha sfidati, col suo schifosissimo bicchierino trasparente.

Nel trangugiarne il contenuto ha dimostrato che l'esibizionismo è un fatto di dosi; che la meraviglia corrente è spesso artificiale; che l'immaterialità della televisione è una tigre di carta. Anche solo per questo, oltre che per il *plenum* della Corte, lo si potrebbe perfino ringraziare. O comprendere, che è quasi lo stesso.

I GIUDICI DECIDONO SULLO SCIOPERO
Una telefonata dal Quirinale «C'è spazio per il dialogo»
Guido Ruotolo A PAGINA 10

VERSO L'ELISEO — DOMANI IL PRIMO TURNO DELLE PRESIDENZIALI



La rimonta delle estreme Sono sedici i candidati alle elezioni presidenziali francesi che si affrontano domani nel primo turno. Il presidente uscente Chirac e il premier Jospin sono i favoriti nella corsa verso il ballottaggio del 5 maggio, ma i sondaggi prevedono risultati sorprendenti per la trotzkista Arlette Laguiller e per il leader del Fronte Popolare di estrema destra Jean-Marie Le Pen (nella foto) Martinotti e Verna A PAGINA 19

BERLUSCONI: «NON HO FATTO LISTE DI PROSCRIZIONE»

Ciampi: la tv deve essere autonoma

«L'autonomia editoriale e il pluralismo del sistema radio televisivo sono fondamentali per la vita di una democrazia». Carlo Azeglio Ciampi non fa nomi, ma il senso del suo appello è evidente, dopo le dichiarazioni di Berlusconi su Enzo Biagi, Michele Santoro e Daniele Luttazzi. Il premier, ieri, ha ribadito le sue accuse sull'«uso criminoso» della tv, ma ha precisato di non aver «compilato liste di proscrizione». Intanto nasce un nuovo caso, legato all'assenza di Fabio Fazio dallo show di Fiorello.
Iacoboni, Magri, Martini e Rampino ALLE PAG. 6-7

INTERVISTA

BALDASSARRE: BIAGI E' INECCEPIBILE
Il presidente della Rai «Santoro? C'è posto per tutti, chiedo solo più imparzialità»
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

EURO



«COMPLETATO IL CHANGEOVER»
La Banca d'Italia: «Circolano già quasi 1,5 miliardi di nuove banconote»
Sensini e Zatterin A PAGINA 11

INTERVISTA



DIOUF: SALVATE L'AFRICA E' L'ULTIMO APPELLO
Il direttore della Fao «Il mondo ci ascolti» In giugno a Roma il vertice contro la fame
Aldo Cazzullo A PAGINA 9

LA LOTTA ALLE RUGHE

Belli, falsi e impotenti

Mina



L'IMPORTANTE è sembrare quello che non si è. Apparire più colti, più ricchi, più intelligenti, ma soprattutto più belli e più giovani. La realtà, la verità sembrano non contare. E siccome apparire più intelligenti risulta difficilino, più colti quasi impossibile, più ricchi da equilibristi, che cosa rimane? La chirurgia plastica che ti fa felice, che ti toglie gli anni, il naso, il broncio, il cattivo umore, le rughe, la pancia e salamadonna cos'altro. Inorridisco al pensiero di mia nonna con la faccia tirata, la bocca gonfiata, i glutei brasiliani e i capezzoli ai canonici venticinque centimetri dalla spalla.

Il salutismo americano, che ne sa sempre una più del diavolo, ha trovato finalmente il modo per evitare gli inconvenienti dei lifting e della chirurgia plastica. E visto che l'ago è meglio del bisturi, ora si ricorre a un'iniezione di Botox. Dopo un paio d'anni di vendite non legalizzate la Food and Drug Administration ha dato l'ok a questa sostanza a base di una tossina botulinica che riduce la motilità dei muscoli facciali, rilassa la pelle e elimina le rughe. E così sono temporaneamente cancellati dal viso i segni del tempo che passa. Basta ripetere l'operazione ogni tre o quattro mesi, alla modica cifra di 400 dollari a fiala, e l'effetto Dorian Gray è assicurato.

Oggi il Botox è diventato il trattamento cosmetico più in voga, e nel 2001 è stato usato più di un milione e mezzo di volte, contendendo al Viagra la palma del successo nelle vendite farmaceutiche. Il gossip hollywoodiano, che impazza su Internet, assicura che le star americane ne hanno già fatto incetta, con accaparramenti simili a quelli dei generi di prima necessità in previsione di un allarme atomico. I registi non riescono più a scritturare un'attrice che sappia corrugare la fronte, muovere le sopracciglia, piegare la bocca. E la recitazione espressiva cade sotto i colpi del Botox che zombizza tutte le star, a partire da Cher e da Michael Jackson, prototipi dei volti senza età.

A Las Vegas si organizzano addirittura i «Botox week-end», un fine settimana a caro prezzo in cui ci si compra una nuova faccia e da cui si torna con le sembianze rifatte, senza badare al contrappasso di non essere più riconosciuti dal capufficio al lunedì mattina. Sarò antica e démodée, ma mi chiedo: c'è da vergognarsi a seguire il naturale (parola che sta perdendo il suo significato) corso della vita? Il potere dell'immagine è riuscito a piegare anche il nostro corpo alle esigenze dell'apparire. E nel mondo abitato dagli eterni Ganimedi imperversano grottesche labbra al canotto, «taglia e cuci» di zigomi, mascelle e cosce, liposuzioni al limite dell'anoressico.

Un mondo in cui la vecchiaia è ritenuta un'orrenda malattia da sconfiggere. Anche gli uomini non sono insensibili agli effetti miracolosi del Botox. E pare che il farmaco, se iniettato nella zona ascellare, annulli gli sgradevoli effetti della sudorazione. Ma anche in questo caso c'è un contrappasso. Il Botox percorre le segrete vie del corpo umano e scende giù, fino a raggiungere territori fisici solitamente tenuti nascosti. Con l'interessante effetto che la motilità muscolare viene bloccata. Più lisci e fragranti. Ma un po' più paralizzati e impotenti. A tutto c'è un prezzo.

CINEMA



COSTA GAVRAS SE NE VA «ROMA MI CENSURA»
Dopo le polemiche sui manifesti di «Amen» con la croce uncinata
Robiony e Tosatti A PAGINA 27

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

L'uomo dei numeri

A intervenire nella disputa in atto fra Tv Deficiente, inventata da Berlusconi per vendere detersivi e prosciutti, e Tv Criminosa, ideata secondo lui dai suoi detrattori per infangarne il mantello, si rischia di rimasticare le solite ovvietà. Meglio segnalarvi una cosa che, rivelando l'ideologia del premier, illustra anche il suo progetto mediatico. E questa cosa sono i numeri. L'uso ossessivo, ipnotico, esoterico che egli ne fa. Il milione di posti di lavoro, i cinque punti del Contratto con gli Italiani, il 33% di aliquota fiscale, persino le 800 mila dentiere per gli anziani. Ieri ha annunciato di aver presieduto 49 consigli dei ministri, emanato 153 provvedimenti, approvato 61 decreti. E nel dirlo sorrideva come un bambino, nonostante l'unica cosa che in Italia non ci siamo mai fatti mancare siano le leggi. Già che c'era, ha spiegato che il 70% degli elettori sul caso Rai la pensa come lui, che la pensa così non perché Santoro e Luttazzi lo abbiano attaccato ma perché, attaccandolo, hanno fatto scendere il suo indice di popolarità da 73 a 59.

Nella sua testa tutto è un numero e tutti siamo numeri. Doveva essere uno di quei ragazzi che contano i baci alle fidanzate. Di sicuro conta i battiti cardiaci e li moltiplica per le ore, onde rassicurarsi sulla propria eternità. Ha una concezione del mondo basata, come l'Auditel, sul totem della Quantità. Ma la felicità di un liberale è altrove, Presidente: in un amore, in un quadro, ma anche in un piatto di pasta, purché uno sappia godersele senza pensare a quanto costa e a quanti spaghetti contiene.

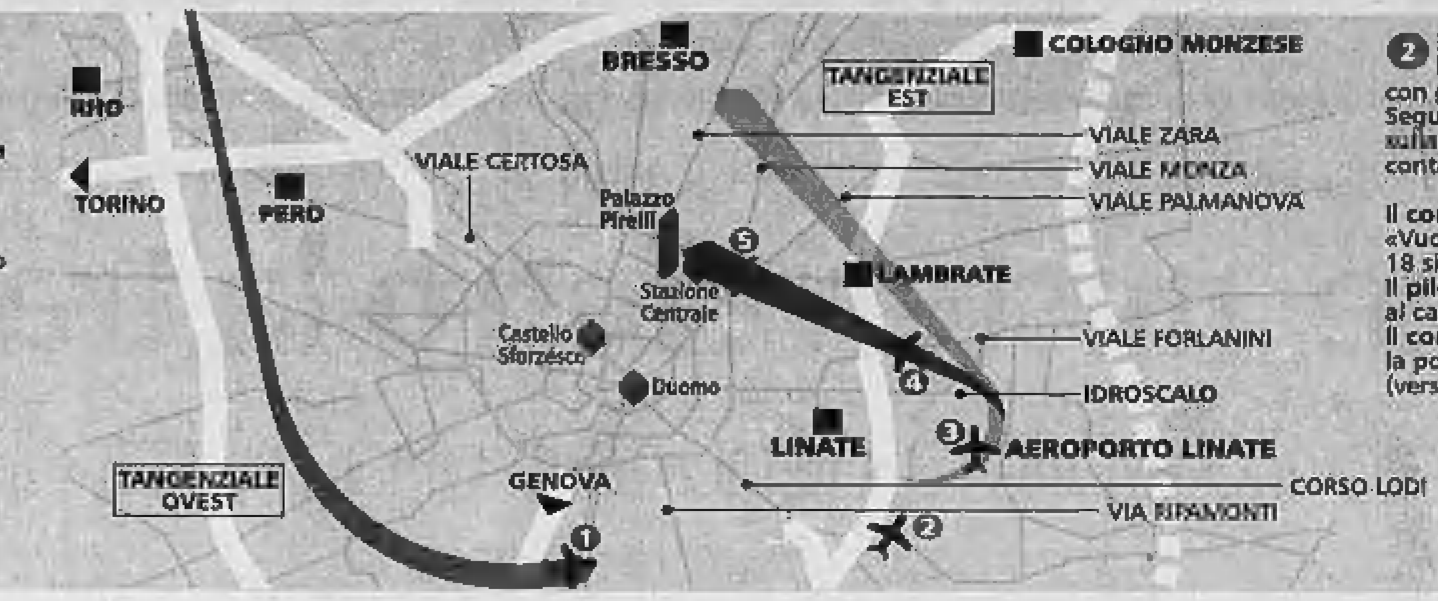
20420
9 771122 176003

LO SCAMBIO DI FRASI FRA GLI OPERATORI DI LINATE E FASULO

DECOLLO DA LOCARNO
alle 17,30 volo a vista (Vfr) con pieno di carburante per un'autonomia di 4 ore

1 Il pilota alle 17,35 contatta la torre di Linate sulla frequenza 118,1.
«Entro nella zona di controllo del traffico della torre Ctr (cancello Ovest), sopra l'incrocio della tangenziale Ovest con l'Autostrada.
Chiedo di atterrare sulla pista turistica 36L»

Il controllore risponde:
«La pista è chiusa. Spostati in un'altra posizione per un atterraggio su pista 36 destra» (quella di Bresso)



2 Il velivolo si sposta verso la zona Ovest dell'aeroporto con prua a Nord.
Segue una rotta per l'atterraggio sulla pista 18 sinistra (in senso contrario a quanto autorizzato)

Il controllore chiede al pilota:
«Vuoi atterrare sulla pista 18 sinistra?».
Il pilota: «Ho un problemino al carrello, ma lo sto risolvendo».
Il controllore: «Mantieni la posizione Ovest della pista» (verso Bresso).

3 **Il controllore:** «Torna indietro» Il velivolo punta la prua verso Ovest-Sud Ovest.
Il controllore: «Hai risolto il problema?».
Il pilota: «Ho ancora qualche piccolo problema ma lo sto risolvendo».

4 Dopo un minuto il controllore tenta di parlare al pilota che si sta dirigendo su Milano:
«Sei fuori rotta, sei fuori rotta, sei fuori rotta».
Nessuna risposta. Nuovo tentativo ma ancora senza successo.
Il pilota non lancia l'sos, né comunica la sua posizione.

5 L'aereo punta verso Milano. Trascorrono 80 secondi, poi l'impatto alle 17,47.

SM

SEQUESTRATE LE REGISTRAZIONI FRA LA TORRE DI CONTROLLO E IL PILOTA

Tre minuti di mistero su una rotta sbagliata

Il giudice: «Si capisce che aveva dei problemi a bordo, voleva atterrare su una pista che era chiusa». Possibile che non abbia consultato prima il registro di volo? Gli uomini radar: «Non ha più risposto ai richiami»

Fabio Poletti
MILANO

Tre minuti e trentasette secondi di silenzio radio. Tre richiami dalla torre di controllo senza risposta. E ottanta secondi per morire, dal cielo di Linate al schianto del Pirellone. E' scandito dalle registrazioni degli uomini radar, dagli orologi e dalla rotta sbagliata, l'ultimo volo di Luigi Fasulo. Che inizia alle 17 e 15 quando decolla dall'aeroporto di Locarno e finisce alle 17 e 47, quando centra il grattacielo più alto di Milano. «Sicuramente non si tratta di terrorismo, quanto all'ipotesi del suicidio appare poco probabile», dice subito il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, attento a tranquillizzare la città che per mezz'ora ha rivissuto il film delle Twin towers.

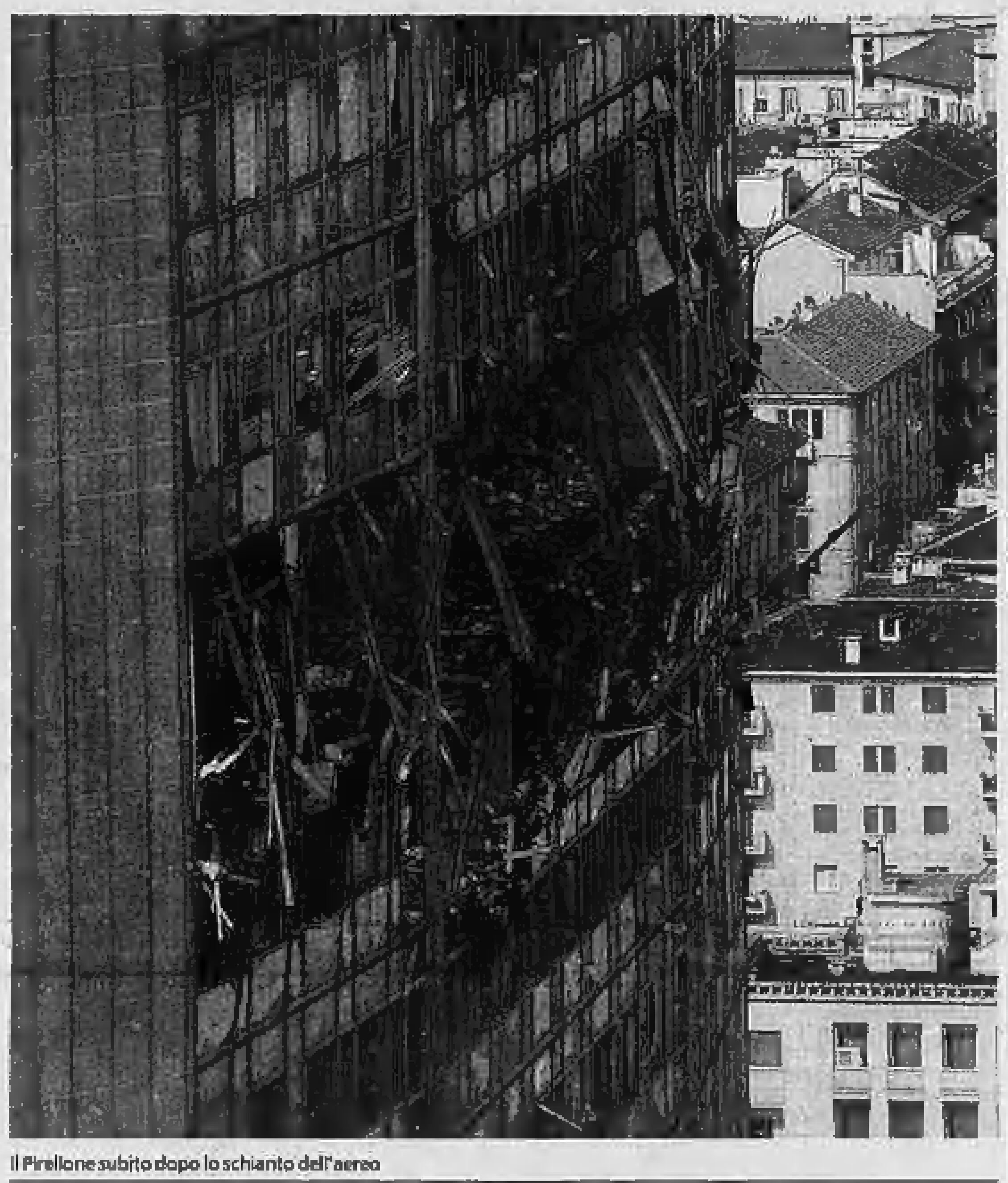
Ma quello che è successo a bordo dell'Air Commander HBNCX è ancora tutto da capire. Il pubblico ministero Bruna Albertini ha disposto il sequestro delle registrazioni tra la torre e il pilota: «Si capisce che il pilota aveva dei problemi a bordo, ma c'è un momento in cui non risponde ai richiami degli uomini radar che lo avvertono che sta andando fuori rotta e non si sa cosa sia accaduto». I tecnici americani della Rockwell sono già stati chiamati per decodificare la scatola nera. L'Enav, l'ente di controllo dell'aviazione civile ha aperto una sua inchiesta. Lo stesso ha fatto l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo.

E l'orologio della storia torna alle 17 e 39, quando l'Air Commander arriva a 4 miglia da Linate: «Chiedo autorizzazione ad atterrare su 36L». Dalla torre gli rispondono che la pista è inagibile, aperta solo agli elicotteri: «HBCNX, dirigersi su 36R». Una svista impensabile per un pilota esperto come lui, 5 mila ore di volo alle spalle, uno che dalla Svizzera a Milano se la faceva quasi ogni giorno. Il «Notam», il registro con tutte le informazioni di volo, annota la chiusura di «36L». Possibile che non l'abbia consultato, prima di decollare?

Tre minuti dopo, alle 17 e 42 la torre comunica che l'HBNCX non è correttamente allineato e rischia il fuori pista. Ogni pilota sa che deve riprendere quota e ritentare l'atterraggio. Alle 17 43 secondi e 23 centesimi, Luigi Fasulo comunica nuovamente con la torre: «Ho un problema al carrello, ma lo sto risolvendo». Da questo momento, l'Air Commander non risponde più alle direttive degli uomini radar che gli indicano di prendere il corridoio di disimpegno «West», quello che punta su Bresso e sui comuni a Nord di Milano, con una rotta tangenziale alla città.

La prima ipotesi è che l'aereo sia ingovernabile, che preso dal panico per non riuscire a far scendere il carrello, mentre cerca inutilmente di manovrare il martinetto idraulico manuale, Luigi Fasulo abbia perso il controllo. Altri due piloti di «Piper» che sono nelle vicinanze e ascoltano le sue ultime parole, non danno credito a questa tesi: «Aveva la voce normale, sembrava tranquillo, in grado di affrontare il problema». Spiega Oscar Da Riz, pilota e direttore della rivista «Air press»: «La procedura impone che in caso di emergenza, si chieda di salire di quota».

Invece Luigi Fasulo, che a quel punto vola a 300 metri di altezza si abbassa ulteriormente di quota e va fuori rotta. Alle 17, 44 secondi e 41 centesimi dalla torre lo richiamano. Per tre volte: «HBNCX sei fuori rotta». Luigi Fasulo non risponde a nessuno degli avvertimenti, la prua è già verso il Pirellone dove arriva in silenzio radio alle 17 e 47 volando a meno di 20 metri da terra. Tra le prime ipotesi che fanno gli investigatori c'è un malore, il fatto che volasse con il sole negli occhi e la visibilità compromessa al punto da disorientarlo. Per questo faranno l'autopsia. Ma non basta. Ora che si indaga anche sull'ipotesi del suicidio, del gesto volontario di chi ha deciso di farla finita dopo una vita di truffe e di raggiri, di inchieste e di denunce. Un gesto disperato, impossibile da controllare. Anche se dopo l'11 settembre sono state rafforzate le misure di sicurezza aeree. Anche se il dispositivo Sar, Search and rescue dell'aeronautica militare ha fatto decollare tre elicotteri, un Hh3f e due Ab212, da Linate, Istrana e Rimini. Per arrivare sul Pirellone hanno impiegato sette minuti. Poco più di un «Piper» bianco e rosso decollato dall'aeroporto di Bresso con un istruttore di volo e visto da molti testimoni, chiamato a volare vicino al Pirellone. Molto meno degli ottanta secondi che sono bastati a Luigi Fasulo per andare contro al suo destino di cemento, con la radio inutilmente accesa per tre minuti e trentasette secondi.


Il Pirellone subito dopo lo schianto dell'aereo

«Era chinato sulla leva del carrello»

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Quasi certamente era stato inserito il pilota automatico. Solo così si spiega l'errore di puntare l'aereo sull'abitato. Un pilota di così lunga esperienza come Luigi Fasulo, noto istruttore, non l'avrebbe mai fatto volontariamente». L'ottantenne Fioravante Sbragi, ex industriale oleario diventato leggendario decano dei lupi del cielo genovesi, protagonista di decine di salvataggi e imprese considerate impossibili, era a bordo del suo Piper Seneca 5 proprio dietro il Rockwell Commander 112 TC quando la torre di controllo di Linate ha intimato al velivolo in avaria di lasciare libero lo spazio. «Quell'aereo aveva dei problemi, ma poteva benissimo evitare il centro abitato. Per questo sono convinto che sia stato il pilota automatico a deviare verso il grattacielo». «Ero in attesa di atterrare subito dopo il Commander - racconta il comandante Sbragi - e ho visto quanto è successo».

«L'aereo bloccava il traffico. Il pilota aveva detto alla torre di controllo di avere il carrello completamente bloccato ed era stato ripetutamente e perentoriamente invitato ad allontanarsi». A quel punto una possibile sequenza di avvenimenti. «Penso che Fasulo abbia cercato di sbloccare il dispositivo. E' accaduto anche a me, più di una volta. Basta "pompare" per una sessantina di volte il punto indicato dall'emergenza e si riesce quasi sempre a risolvere il problema». Il pilota ha virato verso Ovest. «Secondo me si è chinato sulla leva del carrello. Il cruscotto del Commander è molto alto e da quella posizione non è possibile vedere all'esterno. Così il pilota non si è accorto di dirigersi verso il grattacielo. Da quello che ho visto prima della virata del velivolo, questa ricostruzione mi sembra molto vicina alla realtà. Fasulo ha obbedito alla torre di controllo, ha liberato lo spazio aereo, ma purtroppo forse si è dedicato più alla soluzione del guasto che a guidare il Commander su una rotta sicura».

«Un'altra ipotesi possibile è che il pilota sia stato colto da un malore, stordito dalle esalazioni di un ipotetico incendio sviluppatosi a bordo. Ma quando l'aereo ha virato verso Ovest, non c'erano fiamme».

E proprio un malore in volo aveva reso necessario l'intervento del comandante «Fiore» Sbragi nel 1986. «Ero sintonizzato sulle nostre frequenze radio quando sentii l'sos lanciato da un velivolo che stava sorvolando la città. Il pilota, malato di un tumore al cervello, improvvisamente era entrato in coma. A bordo c'erano tre ragazzini che non avevano alcuna esperienza». Sbragi si affiancò all'aereo e impostò via radio un corso acceleratissimo di pilotaggio, riuscendo in mezz'ora a guidare un atterraggio all'aeroporto Cristoforo Colombo. Lui stesso è stato protagonista di un paio di drammatici atterraggi di fortuna, nell'82 e pochi anni fa, nel 1997, quando, rientrando a Genova da Torino, riuscì a farcela nonostante la radio fuori uso e il carrello bloccato, senza alcuna possibilità di aiuto da terra, sorvolando l'aeroporto per dar tempo e modo di approntare la pista e sospendere gli altri voli: aveva toccato terra con la carlinga del suo Piper Alfa 30 Iroli, scivolando poi sugli schiumogeni irrorati per attenuare attrito e pericolo d'incendio.

LE IPOTESI DEGLI ALTRI PILOTI

«S'è trattato di una catena di sfortune o di un ictus»

Le voci degli aeroclub: «Manovra rischiosa a bassa quota. Fatali 30 secondi»

reazioni
Brunella Giovara
MILANO

BELLA macchina, però». «E quanto costerà, nuova?». «Mah, per me passa i 300 mila euro». E che riposi in pace, il povero Fasulo. I piloti del blasonato Aero Club di Milano - anno di fondazione, 1926 - non brindano alla sua memoria ma discutono di macchine (il Commander del defunto, che nuovo costa un 600 milioni di vecchie lire), «e il mio vecchio Apache», e «il Piper Arrow 4 di Massimo». «E cosa gli sarà successo, per centrare così bene il Pirellone? Mica facile...».

Bella domanda. «Una catena di sfortune, come in tutti gli incidenti», spiega il giovane istruttore di volo Luca Fini. «Pensi a quando squilla il telefonino, proprio mentre lei sta guidando. Lei risponde, e bastano quei pochi secondi a provocare l'incidente. Chiaro?».

Fini ieri mattina era mezzo addormentato, dopo una nottata passata in questura a spiegare il perché e il percome lui si trovava esattamente in vista del Pirellone, e pochi secondi dopo che Fasulo ci si era schiantato.

Convocato d'urgenza assieme al presidente dell'Aero Club, ha dichiarato che lui si trovava assieme ad un allievo pilota, «quando ho visto del fumo salire dalla città, e, come ci impone il regolamento, ho avvisato la mia torre di controllo». E che le hanno detto? «Vai a vedere. Cosa che abbiamo fatto. Quando ho visto che nella piazza c'erano già i pompieri, ho richiamato spiegando la cosa e siamo tornati indietro. Stop».

Il problema è semplice: le forze dell'ordine hanno preso malissimo quel sorvolo, e la notizia dell'arrivo di un secondo aereo aveva fatto pensare al peggio (la fotocopia delle Torri gemelle). Ma spiegata la cosa, lo staff dell'Aero Club è potuto tornare al suo nido nella periferia di Milano, aeroporto di Bresso. E qui filosofeggiare sulla vita e sulla morte di quel Fasulo che ai più era sconosciuto, ma di cui tutti onorano la memoria, e qui interrogarsi: suicidio? guasto tecnico? malore improvviso? e noi, cosa avremmo fatto al posto suo, in velocissimo avvicinamento alla Torre simbolo di Milano, oltreché a morte sicura?

«Escludiamo subito il suicidio», fa il presidente del Club Roberto Manzaroli, dall'alto di «25 anni di esperienza e 3500 ore di volo». «Ma uno che vuole uccidersi fa i piani di volo? Dichiara il problema al carrello? chiede il rifornimento, o parla con tutti gli enti? Ma no! Mette in moto e si schianta contro la prima montagna. Logico».

E allora? «Partiamo dal carrello. Lui arriva e dichiara di avere quel problema, ma aggiunge che sta per risolverlo. Immagino che abbia tentato di sbloccare il carrello con uno dei sistemi di emergenza di cui il velivolo dispone. Una procedura manuale, abbastanza laboriosa, con una procedura precisa da seguire». E a lei, è mai successo? «Una decina di volte. L'ultima qualche mese fa». E cosa ha fatto? «Quello che si fa sempre. Si sale di quota, in modo che intorno ci sia solo aria. Si tira fuori il manuale, che è obbligatorio tenere a bordo, e si legge la paginetta dello sblocco manuale. Così non si rischia di sbagliare la procedura, e combinare pasticci più seri».

E Fasulo, cosa avrà fatto? «Mah, Credo che abbia sottostimato il rischio di fare una manovra del genere a bassa quota. Probabilmente stava cercando di sbloccare la pompa, e in una trentina di secondi si è ritrovato davanti al Pirellone». Al bar del club, uno sbotta «e gli fosse mai preso un ictus?». Massimo Levi, socio e vicepresidente dell'Associazione piloti dell'aviazione generale: «Primo: aveva quasi settant'anni, e il malore non si può escludere. Secondo: aveva un problema al carrello. E lì c'è poco da scegliere. Avrà inserito l'autopilota, che magari non si è inserito bene... Oppure può essersi piegato, ma anche lì, va' a sapere...».

Ma un dubbio grosso Levi ce l'ha: «Perché da Linate l'hanno mandato a circuitare a sinistra, cioè verso la città? Si faceva così una volta, quando era aperta la pista piccola, poi chiusa dopo l'incidente del Sas. E guardi che all'interno della zona di controllo di Linate, nessuno, ma proprio nessuno può fare quello che vuole. Si ubbidisce, quelli ordinano e tu ubbidisci. Ma allora, perché non mandarlo verso l'Idroscalo, cioè lontano dal centro?».

Scusi, ma lei Fasulo lo conosceva? «Abbiamo preso il brevetto insieme, nel maggio del 1970, a Lugano. Allora lui faceva il venditore di flipper, ed era un tipo bonaccione. Non ci credo, che si sia ucciso».

Il suo Commander era in vendita

La moglie: non voleva uccidersi, non ha lasciato biglietti d'addio

Carlo Bologna
Inviato a LUGANO (Svizzera)

L'aereo che si è schiantato contro il Pirellone, il Rockwell Commander 112 TC bianco rosso e arancione, era in vendita su Internet a 70 mila dollari americani. Nel sito www.aviationsbest.com c'è la foto, i dati tecnici (anno di costruzione 1976) e i contatti per trattare che rimandano a Giorgio Fasulo, il figlio del pilota luganese. Un altro aereo, un bimotore, Luigi Fasulo l'aveva venduto due anni fa. Il Commander era stato intestato anche alla Playmatic Aviation, la ditta di Fasulo che compare sulla cassetta delle lettere della casa di Pregassona, a ridosso di Lugano, insieme alla ragione sociale della Eurotax Corp. Panama che rimanda ad un indirizzo di Chiasso.

«E' indubbio che Fasulo avesse problemi finanziari, tutti ne parlano» ha confermato ieri Bruno Rezzonico, ispettore federale dell'aviazione elvetica chiamato a collaborare con la commissione d'inchiesta italiana. Perchè gli interrogativi sono ancora tutti sul piatto. «Non mi sembra proprio un attentato - aggiunge l'ispettore - piuttosto le ipotesi che vanno approfondite sono tre: malore, guasto tecnico (ed abbiamo prove quasi certe che non c'è stato) e protagonismo». Dove protagonismo vuol dire suicidio in modo eclatante. Una possibilità che famiglia e amici rigettano con forza. Marco, uno dei due figli del pilota originario di Avellino, l'altra notte aveva ipotizzato un suicidio motivato da un profondo dissesto economico. Ieri, per tutti, ha parlato la moglie del pilota, Filomena: «Fino a stamattina alle 9,30 non ho avuto la notizia ufficiale della morte di mio marito. Ho passato una notte tremenda, alla tv ho sentito il tutto. Mio marito non si è suicidato, in casa non ha lasciato nessuna lettera d'addio, figuriamoci. E' uscito di casa normale come sempre. Per questo ho continuato a sperare che non fosse lui. Eravamo sposati da 37 anni». Poi i Fasulo si sono blindati in casa, assediati dalle troupe televisive: «Immaginate come ci sentiamo con un lutto così grave e qualcuno che ogni tre minuti suona il citofono. No, di parlare ancora non ci interessa più». Rimane fuori dalla porta anche don Frank Essh, il vicario di Pregassona: «Volevo solo portare conforto a questa famiglia». Marco e Giorgio, i figli, si sono allontanati dopo pranzo in tutta fretta senza aggiungere altro: «La bambina piange, dobbiamo andare».

Parlano allora gli amici. Alfonso Coderei, del bar Fonzi frequentato dai piloti: «Fasulo comprava e vendeva quadri e aeroplani. No, non era proprio il tipo da suicidarsi». E Giuseppe Scossa, l'amico pilota che l'ha visto decollare da Locarno: «Mi ha detto che andava a Milano a fare carburante, il giorno dopo avrebbe trasportato dei clienti a Ginevra». Conferma Sandro Balestra, capocampo dell'aeroporto: «Lo sconto sui dazi doganali è del 45% a litro. Certo, poi ci sono altri costi ma uno che si vuole uccidere non fa due piani di volo e pensa alla cosa da fare il giorno dopo».

RITRATTO DI UN UOMO, TRA ZONE D'OMBRA, FALLIMENTI E PASSIONI PER I VIAGGI E L'ARTE

Le mille facce di Gino

Il suo nome era finito nell'inchiesta su un giro d'usura e opere d'arte condotta dai magistrati di Trento

Prima del volo chiamò la polizia di Como denunciando un raggiro di un milione di euro Ieri 4 persone sono state arrestate in Francia





Luigi Fasulo, il pilota di 67 anni che ieri si è schiantato contro il Pirellone. A fianco il suo aereo che compare su Internet in vendita

personaggio

Paolo Colonnello

MILANO

DI motivi, ne aveva tanti. Per uccidersi, ma anche per continuare a vivere come aveva sempre fatto. Cioè tenendo i piedi per terra e la testa tra le nuvole. E le mani in pasta. Pasta appiccicosa, non molto pulita. Fuor di metafora: Luigi Fasulo, Gino per gli amici, 67 anni, ormai noto in tutto il mondo per essersi schiantato in solitaria contro il Pirellone, era un tipo di cui ora si sospetta come minimo di una doppia vita. Tutto casa, aereo e conoscenze nel mondo dell'usura. Senza disdegnare un po' di contrabbando di pietre preziose e giri non molto regolari di opere d'arte. Con un passato recente da paura per una truffa da un milione di euro subita da quattro balordi italiani (arrestati ieri in Francia), debiti per una somma più o meno uguale con una serie di galleristi milanesi, e, al tempo stesso, con un futuro tutto sommato tranquillo: un appuntamento con la nipotina adorata per oggi; un viaggio con due uomini d'affari da accompagnare a Ginevra con il suo Air Commander che sarebbe dovuto partire ieri da Locarno; magari altri viaggi in Sardegna per accompagnare vip e vippini italiani e svizzeri; e, per finire, vari crediti da riscuotere ai tanti cui, secondo la polizia, scontava assegni a tassi da usura.

Buoni motivi: per vivere o per morire. Se ad esempio per l'ex sindaco di San Abbondio (Como) Alberto Botta, il Gino era come minimo un «businessman: trattava opere d'arte con dei big di Milano che non conosco e aveva alcune proprietà», per alcuni commercianti d'arte di Milano invece era «uno che tirava pacchi e pagava con assegni a vuoto». Per l'amico Cosimo del ristorante Paradiso di Lugano, viceversa Gino «era un uomo onesto e per bene, lo stesso che avevo conosciuto 40 anni fa quando riparava flipper, con una vita dignitosa, ma non ricca». Mentre ancora, per Giuseppe Scossa, «il miglior amico» (ma quanti ce ne sono?) di Luigi Fasulo, pilota come lui e davvero l'ultimo che lo ha salutato («Ciao, ciao, vado a Milano a fare il pieno»), il Gino «era un uomo stravagante, è vero, ma amava moltissimo la vita». Infine per la polizia e per la magistratura di Milano e di Rovigo, Luigi Fasulo, detto Gino, «era uno da tenere d'occhio perchè si barcamenava tra giri d'usura e di contrabbando».

Il suo nome era finito sia nell'inchiesta su un giro di usura e opere d'arte della magistratura trentina, sia nell'indagine su una banda di strozzini della magistratura di Milano che, proprio ieri pomeriggio ha dato i suoi frutti con l'arresto in francia di quattro persone tra cui un calabrese sospettato di legami con la 'ndrangheta, un certo Sergio Landonio.

Da giovedì mattina poi, 8 ore prima di schiantarsi contro il grattacielo Pirelli, Fasulo era diventato noto anche alla polizia di Como, da cui si era presentato insieme ai figli, furibondo, per denunciare la truffa da 2 miliardi di lire subita a Nizza dai 4 arrestati ieri mattina dai pm di Milano. Da perderci la testa.

Suicidio? Un vecchio ragazzo spericolato (tanto in aria quanto in terra) come il Gino, dei buchi miliardari che certi suoi amichetti non tanto raccomandabili gli avevano lasciato, poteva anche farsi un baffo. Proprietario, si dice, di una tenuta in Brasile, dove ogni tanto amava andare a pescare, e di un terreno a Marbella, nonché titolare di svariate opere d'arte consegnate alla galleria del figlio Giorgio a Lugano, il vecchio Gino nonostante le recenti perdite, in pochi mesi, sostengono gli inquirenti, avrebbe potuto rimettersi in piedi.

Testimonia il figlio Marco nell'unica dichiarazione rilasciata ieri ai giornalisti: «Mio padre non si è suicidato. Sono tutte invenzioni, ora basta».

Saranno anche invenzioni ma il verbale del 1997 della Guardia di Finanza dell'aeroporto di Orio al Serio, racconta un'altra storia: una vicenda di contrabbando di pietre preziose, orologi e quadri finita con una denuncia e un sequestro per un valore di un miliardo. Poi c'era stato un fallimento da mezzo milione di dollari, a metà degli Anni 80, dal quale il Gino era uscito alla grande con una bella transazione ai creditori. Nel '98 una denuncia per rissa. E andando su e giù per i cieli ticinesi e lombardi, il Gino (che poi era nato in Italia, a Prato Principato Ultra, Irpinia) si era inventato l'attività di cambia assegni: riceveva titoli bancari di un certo importo, ne anticipava in contanti una certa parte e poi, quando incassava, teneva una certa differenza. Tutto vago, tutto incerto nella vita disinvolta del vecchio Gino che ormai aveva attirato le attenzioni delle magistrature di mezza Europa: francese, austriaca e italiana.

Finché il calabrese Landonio, un mese fa, gli ha «tirato il pacco». E' andata così: due assegni glieli hanno cambiati a buon fine a Nizza, per altri due, dal valore complessivo di un milione e settecentomila euro, hanno aperto un conto a Innsbruk, hanno depositato la somma, gli hanno consegnato un libretto al portatore, gli hanno presentato un russo «che garantiva per tutti», e quando il Gino con l'aeroplanino si è presentato ad incassare in Austria, sul conto erano rimasti giusto 100 euro, neanche il pieno della benzina per l'Air Commander. Al Gino sono girate come eliche.

Proprio un mese fa il medico gli aveva riscontrato diabete, aumento della glicemia e rischio d'infarto. Giovedì, prima del fatale volo a Milano, ha alzato il telefono e ha chiamato la polizia di Como raccontando di essere rimasto vittima di un colossale raggiro (ora le autorità italiane stanno preparando una rogatoria per le autorità svizzere per acquisire informazioni su Luigi Fasulo). Poi ha tirato la cloche ed è partito verso il Pirellone. Felice di volare come una libellula.

GENESI DI UNA TRAGEDIA

«Si è ucciso per realizzare una scultura umana»

Un mercante d'arte: lo conoscevo bene, non sapeva più come tirare avanti

intervista

MILANO

CIA', venga qua che ce lo dico io cos'è successo col Fasulo. Il "Fasullo" come lo chiamavamo nell'ambiente. E ho detto tutto. Per farla breve: altro che incidente o malore, glielo dico io com'è andata: quello lì si è suicidato. E si è sucidato alla grande per fare un'opera d'arte vivente. Un gesto eclatante. Sicuro al 100 per cento».

Mister Zeta, lo chiameremo così, è un signore sulla cinquantina, brizzolato e discretamente elegante con ufficio in centro e segretarie affascinanti. La parlantina svelta da milanese abituato al sodo e agli affari, di professione mercante d'arte, il settore dove il pilota Gino Fasulo avrebbe voluto sfondare. E che invece, per dirla con Mister Zeta, «lo ha sfondato». Perchè il signor Zeta, i retroscena della famiglia Fasulo sostiene di conoscerli bene, tanto da essere sicuro che lo schianto del piccolo aereo da turismo tra il 25esimo e il 26esimo piano del Pirellone, non è stato affatto un incidente.

Giusto, Mister Zeta?

«Giusto. Gliel'ho detto: un suicidio».

Ma come fa ad esserne così sicuro?

«Semplice: perchè il Gino non sapeva più come tirare avanti».

Il figlio di Fasulo però ieri ha smentito che il padre avesse questa intenzione.

«Ah sì? E allora le racconto una storia».

Prego.

«Per capire bisogna fare un passo indietro. Allora, Gino Fasulo, il padre, aveva questo piccolo aereo con cui portava in giro, oltre a un po' di industriali e galleristi, soprattutto Fernandez Arman, uno scultore con grande mercato e Diego Straz, il suo rappresentante in Italia. E sa perchè? Perchè voleva che suo figlio Giorgio diventasse il più importante gallerista del Ticinese».

E questo cosa c'entra col suicidio?

«Aspetta, adesso ci arrivo. Dunque, il Giorgio Fasulo aveva aperto questa galleria a Lugano, la "Lenz Gallery", e suo padre Gino si è messo a comprargli un po' di opere da me come da altri. Però, sa com'è, nell'arte girano diversi miliardi e bruciarsi è un attimo. Naturalmente il Gino si è allargato troppo e tampona di qui, tampona di là... non ha più pagato nessuno».

Signor Zeta, guardi che per una querela ci vuole un attimo...

«Non ci crede? Ecco guardi qui queste fotocopie di assegni, tutti girati e tutti inesigibili. A me ha rifilato un pacco di 85 milioni di lire e meno male solo quelli. Però so di altre gallerie con scoperti da 250 milioni, 120 milioni... E comunque io l'altro ieri, alle tre del pomeriggio, insomma due ore prima dello schianto, ho parlato col figlio al telefono: "Uè qui il ritornello va avanti da tempo, cosa vuoi fare con i protesti? Paghi o faccio la denuncia?" E lui ancora un po' piangeva. "Non abbiamo neanche più i soldi per l'affitto di casa", diceva».

«Ero un suo creditore Due ore prima dello schianto ho parlato con il figlio: cosa fai con i protesti? Faccio denuncia? Lui ha risposto che avevano preso un bidone a Nizza»

Ma perchè?

«Mah, non so. Lui mi ha detto che avevano preso un grosso bidone da degli italiani di Nizza, roba da un milione di euro versati su un libretto al portatore taroccato per pagare un'opera d'arte che i Fasulo avevano venduto. Inoltre il Gino aveva subito dei sequestri ed era finito in un'inchiesta nel Trentino per dei soldi chiesti in prestito a strozzini di quella zona. Insomma, secondo me, di motivi per essere disperato ne aveva eccome. Guardi, solo qui nel giro dei galleristi aveva più o meno un buco da due o tre miliardi».

Addirittura c'è chi dice che Gino Fasulo avesse fatto ogni tanto contrabbando con il suo aeroplano, trasportando tra Italia e Svizzera quadri che non potevano uscire dal territorio nazionale. Se davvero è così, forse qualche speranza...

«Ma va là. Mica era roba grossa. E poi, da quanto so io - e, uè, intendiamoci, io faccio sempre tutto con fattura, roba regolare eh? - era un contrabbando per non far pagare l'Iva sulle opere d'arte. Ce n'è così che lo fanno».

E per due o tre miliardi uno come Gino Fasulo si sarebbe ucciso?

«In questo modo in fondo ha salvato il figlio: adesso chi va più a chiedergli i soldi? Gli assegni erano tutti girati in Italia e lui è svizzero... Io ho capito subito: quando ho sentito il botto e ho saputo chi c'era sull'aeroplanino, ho fatto uno più uno. O due più due, faccia lei. Secondo me c'aveva anche il tritolo a bordo. Uè dico, ma ha sentito che botto c'è stato?». [p. col.]

«Mi diceva: volare è come guardare la tv»

Un amico: era buono e simpatico, non credo ai debiti e alla disperazione del suicida

racconto

MILANO

CHI, il Gino? Ma va. Nessuno a Lugano può dire che sia stato un malvivente. Anzi, per come lo conoscevo io, era uno dei concittadini più stimati, neh?».

La voce leggermente strascicata, con quell'inconfondibile accento del dialetto ticinese, il signor Cosimo, 60 anni, titolare del ristorante Paradiso in provincia di Lugano, ha un ricordo al miele di Gino Fasulo. «Un uomo buonissimo e per bene», insiste.

Lei davvero non aveva mai saputo che il signor Fasulo aveva problemi di soldi?

«Chi, il Gino? Mai saputo. Lui veniva qua, mangiava un qualcosa, beveva un caffè e poi si rideva. Era un tipo sempre allegro. A Lugano era considerato uno degli uomini più rispettabili. Non si occupava di politica, era sempre pacifico e amava volare. Una famiglia per bene la sua, gente che lavora e non dà fastidi. Pensi che io l'ho conosciuto 40 anni fa. Prima di prendere il brevetto il Gino vendeva flipper e juke box, l'ho conosciuto così per una riparazione al flipper del locale»

Dal flipper agli aerei, per finire come una pallina impazzita contro un grattacielo. C'è chi sostiene sia stato un suicidio. Cosa ne pensa, signor Cosimo?

«Chi, il Gino? Un suicidio? Non ci credo, penso solo che, poverino, si sia sentito male. E poi io l'ho visto l'ultima volta quindici giorni fa, era allegro come sempre, aveva un sacco di progetti nonostante l'età».

Non lo ha mai sentito parlare di trasporto di quadri con il suo aereo?

«Chi, il Gino? Ma no, di quadri non ne ha mai parlato. E nemmeno di problemi finanziari. Si figuri che anni fa aveva comprato un terreno a Marbella e poi ogni tanto andava in Brasile a pescare. Insomma, uno senza problemi. Viveva lì, nel suo appartamento a Pregassona, in una palazzina di cinque piani, bel tranquillo».

Lei ha mai volato con Fasulo?

«Io ho sempre avuto paura di volare, ma lui una volta ha insistito così tanto... Oh, Gino, va che soffro di vertigini. E lui mi ha risposto: "Va Cosimo, che è come guardare la tivù". Insomma tanto ha fatto che sono salito, l'unico volo della mia vita».

E come è andata, Gino era spericolato?

«Chi, Gino? Ma va. Aveva ragione lui: è stato come guardare la televisione, una bellezza. Poi siamo andati a mangiare. Altro che suicidio, per me si è solo sentito male». [p. col.]

I DUBBI DEL MINISTRO DEI TRASPORTI

Lunardi: in quell'incidente c'è qualcosa di molto strano

«L'unica cosa da escludere è il terrorismo. Un kamikaze si sarebbe imbottito d'esplosivo»
«E' andato contro tutte le regole di volo. E in città esiste soltanto un grattacielo, il Pirelli»

ROMA

«È escluso che sia un atto di terrorismo. Un terrorista si sarebbe imbottito di esplosivo, avrebbe scelto un momento in cui il Pirellone era più affollato». Così il ministro delle infrastrutture Pietro Lunardi risponde ai giornalisti dopo il suo intervento in aula al Senato.

«Tuttavia - aggiunge - al di là di questo le inchieste aperte dovranno molto rapidamente fare luce sul pilota, la sua situazione economica, lo stato di salute perchè una cosa è certa: è andato contro tutte le regole di volo. Certo che la cosa è molto strana perché a Milano non ci sono decine di grattacieli, ma solo quello, centrato dall'aereo».

Secondo Lunardi «la torre di controllo di Linate si è comportata in maniera egregia, ha messo in atto tutte le procedure, ma di fronte a un caso come questo siamo davvero impotenti. Che cosa bisognerebbe fare: abbattere tutti gli aerei che sorvolano i centri abitati? Lascio a voi la risposta».

Il ministro ha commentato anche le parole del presidente del Senato Marcello Pera. «Dando in aula l'annuncio che quello di ieri poteva essere un attentato terroristico si è comportato come l'uomo della strada di fronte alle immagini del Pirellone centrato da un aereo, soprattutto dopo le terribili immagini dell'attacco alle torri gemelle». «Non ha affermato che certamente era un atto terroristico - ha aggiunto Lunardi - ma che, dopo quanto accaduto a New York, tutto poteva farlo credere, almeno nei minuti immediatamente successivi al fatto».

Il ministro ha poi rivolto un plauso alle forze dell'ordine e soprattutto ai vigili del fuoco che sono intervenuti nell'arco di qualche minuto spegnendo l'incendio che si era verificato nella struttura ed evitando così maggiori danni anche alle persone. Va dunque riconosciuto che una volta tanto c'è stata una prontezza straordinaria e che Milano ha reagito in maniera eccezionale».

Sull'incidente sono in corso indagini da parte dell'Enav, dell'Enac ed una amministrativa, disposta dallo stesso ministero, affidata all'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Andrea Fornasiero. Un'inchiesta è stata avviata - ha annunciato il ministro - anche da parte dell'Ansv, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo» e «il ruolo del generale Fornasiero sarà quello di coordinare le varie indagini». Tutto questo, ha proseguito, «affinchè si conoscano al più presto tutti i particolari». Evitare gli scaricabarile, è la richiesta di Giorgio Pasetto, capogruppo della Margherita in commissione Trasporti della Camera. «Questo è quello che si deve fare ora, dopo le dichiarazioni irresponsabili di Pera: evitare gli scarica barile tra gli enti di regolazione e quelli di controllo del traffico aereo e le commissioni d'inchiesta il cui esito, vedi quello sulla Sea, non conosceremo mai». Per l'esponente della Margherita: «Occorre subito ridefinire le funzioni dei diversi enti, sia di controllo che della sicurezza. A tal proposito il gruppo della Margherita - ha concluso Pasetto - ha depositato presso la commissione Trasporti della Camera una dettagliata relazione che il presidente Romani deve prendere subito in considerazione».

Da Grazia Sestini, sottosegretario al Welfare è giunto un particolare ringraziamento alla Regione Lombardia che «avendo attivato da tempo esercitazioni d'allarme e piani d'evacuazione, ha preparato i propri dipendenti e li ha istruiti ad affrontare con la necessaria calma e preparazione qualsiasi emergenza, impedendo con il loro atteggiamento che il bilancio della tragedia fosse ancora più grave». Nel frattempo il Codacons ha chiesto all'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, la revisione di tutti gli aerei da turismo italiani. Secondo l'associazione dei consumatori, infatti, se «il carrello del Commander si fosse aperto regolarmente, forse si sarebbe evitato l'incidente». [f. ama.]



Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni e il sindaco di Milano, Gabriele Albertini

LUNEDI' LA REGIONE DOVREBBE RIUNIRSI AL PIRELLONE

«Due task force già al lavoro per tornare alla normalità»

reazioni

Alberto Annichiarico

MILANO

OBIETTIVO, tornare alla normalità. Al più presto possibile. Nonostante l'enorme squarcio e i gravi danni all'attività amministrativa e legale, già da lunedì la giunta lombarda dovrebbe tornare al Palazzo Pirelli. Il presidente della Regione Roberto Formigoni si augura «di riaprire presto»: «Spero che già da lunedì almeno i primi 11 piani possano essere riaperti al nostro lavoro». Formigoni era rientrato da Bombay alle sei e mezzo di ieri mattina. «Stiamo lavorando al meglio - ha detto -. C'è stato un

Formigoni: «Abbiamo dato un esempio di efficienza, molti si sono offerti volontari»

segnale di efficienza e di responsabilità. Tutti hanno evacuato il grattacielo in pochi minuti. Oggi tutti i dipendenti hanno voluto dare una mano e ieri ci sono stati gesti di responsabilità e atti di eroismo».

Poi, in mattinata, la riunione straordinaria della giunta regionale. «Abbiamo chiesto al governo la possibilità di varare procedure abbreviate per la ristrutturazione dell'edificio», ha dichiarato Formigoni al termine della seduta. Martedì dovrebbe essere la volta del Consiglio, il Parlamento regionale. Il presidente intende riportare nel grattacielo almeno un terzo dei dipendenti, già all'inizio della prossima settimana. Ma perché l'edificio ritorni come prima occorreranno molti mesi. Si tenterà, comunque, di evitare di spendere i prossimi mesi in gare d'appalto europee e di procedere spediti con i lavori. «Per questo - ha spiegato Formigoni - abbiamo già creato due task force regionali».

Una specie di corsa alla solidarietà fra istituzioni era già scattata ieri di buon mattino. Il sindaco, Gabriele Albertini, dopo avere annunciato una giornata di lutto cittadino nel giorno dei funerali delle vittime, ha teso la mano al

Albertini: il Comune è a disposizione Lutto cittadino per il giorno dei funerali

governatore lombardo. Il Pirellone - ha detto Albertini - «non è solo la sede di un'importantissima istituzione, ma un edificio rappresentativo dell'architettura moderna». La giunta comunale metterà a disposizione una sua proprietà prestigiosa, il Palazzo della Ragione, a un passo da piazza del Duomo, per gli eventi istituzionali più importanti.

I locali sono stati messi a disposizione dall'assessorato alla Cultura. Formigoni si è insediato al quarto piano con la segreteria e il suo staff. In quell'ufficio ha ricevuto il console americano, Douglas Mc Elhaney. «Ho portato a Formigoni - ha detto dopo l'incontro - il cordoglio del governo americano». Anche il presidente della Provincia, Roberto Caputo, ha garantito la disponibilità della sala consiliare di Palazzo Isimbardi. All'assessore alla mobilità, Massimo Corsaro, è arrivata, invece, l'offerta del gruppo Ligresti per cinque piani di un edificio appena ristrutturato. Intanto, per tutta la giornata è proseguito il lavoro dei vigili del fuoco, per prevenire cadute di lastre di vetro, travi metalliche pericolanti e di un paio di fotocopiatrici in bilico. Ed è andata avanti fin dalle prime ore della mattina, grazie ai dipendenti, anche l'opera di recupero dei documenti sparsi intorno al Palazzo Pirelli.

L'arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini, ieri mattina è andato all'ospedale Fatebenefratelli per visitare i feriti. «Prego per le vittime di questa tragedia e per i loro familiari - ha detto - e sono vicino a tutte le persone sofferenti. Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati a portare loro soccorso». Per le due donne vittime dello schianto, ieri sera è stata celebrata una messa di suffragio nella chiesa dei salesiani, non molto distante dalla sede della Regione, alla quale hanno partecipato i parenti e i colleghi delle due donne.

REPORTAGE DAL «GROUND ZERO» MILANESE

«Alessandra e Annamaria lavoravano qui, una vicino alla finestra, l'altra vicino alla porta». Adesso non resta che una paccottiglia di computers, fili bruciati pezzi di scrivania e scartoffie inzuppate

Rosangela racconta come si è salvata: «Ero appena uscita dalla stanza Mi avevano dato da fare delle fotocopie» E' svenuta ed è rimasta tra il fumo e le fiamme Poi è scesa per le scale



L'interno del Pirellone, il 26° piano, dove c'era l'ufficio legale della Regione. Ieri nei locali distrutti è salito anche il presidente Roberto Formigoni

PIANO 26 Negli uffici della morte

Giovanni Cerruti

MILANO

«Ecco, lavoravano qui...». Alessandra vicino alla finestra, Annamaria accanto alla porta. Qui al Pirellone, piano 26. Dove s'è infilato quell'aeroplanino pazzo e pare sia passato un tornado e poi un ciclone, un'alluvione, un lanciafiamme e infine un bulldozer. Roberto Formigoni si toglie il casco da pompiere. «Era il nostro ufficio legale», dice. Una paccottiglia di computers, fili bruciati, pezzi di scrivania, pezzi di sedia, carte e scartoffie inzuppate. Puzza di fumo. E di brutta morte.

Le finestre sono diventate un megaschermo su Milano. A fine mattina, laggiù, i pensionati che litigano sul come e il perché sembrano puntini. Arrivato all'alba dall'India, il governatore Formigoni lascia perdere il casco, non è il momento di giocare al Rudolph Giuliani. «Guardate, è entrato con la precisione di un raggio laser, al centro del centro del Pirellone». Fosse stata un'ora prima nell'ufficio legale sarebbero stati almeno in trenta. Al piano 26 almeno cento.

Formigoni non lo dice, ma deve sembrargli un miracolo. «Un incidente di assoluta stranezza», ripete al piano 25, sulla scala che porta dal piano 25, nell'ascensore che lo riporta a terra. Anche questo non lo dice, però meno male che sia andata così. Alessandra e Annamaria, due sole vittime. Non è terrorismo, il Pirellone non è una Tower. «L'inchiesta accerterà la verità», chiude Formigoni prima di passare, pure lui, alle ipotesi. Suicidio? Forse. Incidente? Mah.

Davanti al Pirellone hanno spostato le transenne di plastica biancorossa. Più avanti, più vicine al gigante ferito. Da bravo governatore, è tornato davvero al volo. Per mezz'ora ha battuto Gabriele Albertini, il sindaco di ritorno dal Canada. Che i due non siano proprio in sintonia non è un mistero, ma almeno in questo caso si mostrano uguali. E' che Governatore e Sindaco si lasciano prendere da quella strana frenesia da Ispettore Colombo che da giovedì sera si diffonde per Milano.

Per il Sindaco dev'esser stato proprio un suicidio, «se gli stessi familiari sembrano aver accreditato l'ipotesi di un gesto volontario». E mentre lo dice, da Lugano i familiari smentiscono, piuttosto seccati. Per il Governatore anche, «troppo preciso, voluto». Per la Procura di Milano sarebbe meglio tacere, ma ormai è troppo tardi. Finita la paura, cancellati gli incubi da Manhattan, parlare e parlarne è liberatorio. Capannelli da Piazza Duomo ovunque.

In camicia candida e senza cravatta Formigoni si presenta come il testimonial perfetto dell'efficienza nell'emergenza. «Riprenderemo a lavorare subito», annuncia. E subito una riunione di Giunta. E martedì il primo consiglio regionale. Possibile, con i pompieri e le gru e l'acqua che cade giù dal 26° piano? «A noi - racconta Mino Martinazzoli, ora a capo dell'opposizione lombarda - ha detto che dai sotterranei all'11° piano è già tutto a posto». Altro miracolo.

Il primo ordine di Formigoni è stato quello di issare le bandiere davanti al Pirellone. L'Europa, l'Italia, la Lombardia ammezzate dal lutto. Il secondo contattare tutti i mille e 200 dipendenti. «Tutti gli impiegati che desiderano recuperare oggetti personali dimenticati in ufficio - annunceranno dai megafoni - si rivolgano agli incaricati con la pettorina gialla per salire». Ma l'ingresso da via Fabio Filzi è ancora chiuso, una gru sta salendo fino al piano 26. «Pericolo di crolli».

Davanti alla bandiera a lutto sfila la Milano che ora si sente meglio, i pendolari che scendono alla Stazione Centrale, i pensionati che dall'alba sono qui e si sono già divisi in almeno tre gruppi. Il più consistente è quello delle comparse tv. Ci sono almeno 30 pulmini per le dirette e può mancare uno come Alessandro Cocco, il baffetto portafortuna di qualsiasi trasmissione? Eccolo lì. «Ho fatto 18 dirette, anche Cnn e Bbc», dirà tra un autografo e l'altro alle cinque del pomeriggio.

Alle 17,47 i mille di piazza Duca d'Aosta aspettano almeno il Governatore e guardano lo stesso cielo di giovedì. E' la stessa ora. Attorno il traffico resta un caos, c'è Giovanni Bazoli presidente dell'Ambroveneto in coda all'inizio di via Vitruvio. Le 17,47 esatte. Un clacson comincia a suonare, ma è un furgone bloccato davanti al Bar Panzera, proprio sotto la nuova redazione de «L'Unità». Le 17,47 e non succede nulla. Milano va avanti, i capannelli e le parole pure.

E si sente di tutto, davanti al Pirellone. Giulia Antonietti, 72 anni, sta con Formigoni: «Ha ragione. Quando misureranno il punto dell'impatto vedranno che è esattamente nel centro. Quello là ha preso la mira, altro che storie». La meglio è di un'amica di Giulia: «C'era anche il secondo aereo, ed era di quelli che volevano indietro i soldi. Quel pilota che è morto era pieno di debiti, andate in quel capannello là che ve lo spiegano bene». E spiegano che Gigio Fasulo era pieno di debiti...

Alle sei, nella chiesa dei Salesiani, cinque minuti a piedi dal Pirellone, comincia la messa «organizzata in fretta e furia» da Formigoni. La sorella di Alessandra, il marito di Annamaria, il Governatore che canta «il Signore è il mio Pastore», il messaggio del Cardinal Martini, il dolore vero. Il dolore che davanti al Pirellone non c'è, solo capannelli e curiosità, e sta attorno a chi è ferito, chi ha perso la moglie, chi la sorella, chi si è salvato per un altro miracolo.

Formigoni lascia la chiesa *dei Salesiani e va all'ospedale* di Niguarda. Lì c'è Rosangela Capuzzo, l'impiegata del 26° piano responsabile delle fotocopie. «Ero appena uscita dall'ufficio di Alessandra, mi aveva dato delle carte da fotocopiare», racconta a Formigoni. Si è salvata così. E' svenuta, è rimasta tra fumo e fiamme per mezz'ora. Poi è scesa per le scale, 25 piani. Ha ustioni dappertutto, ma se la caverà bene. Per i due figli, 19 e 16 anni, anche questo è un altro miracolo.

Quello del Governatore Formigoni sarà la sua Giunta e la sua Lombardia che da lunedì riprenderanno anche senza il Pirellone ferito e dimezzato. Solo 11 piani hanno detto i pompieri. E allora, proprio di fronte alle tre bandiere ammezzate, ecco già pronti i locali dell'Assessorato alla Cultura. Giunta e Presidente hanno già ripreso a lavorare. Dal suo nuovo ufficio Formigoni può vedere il piano 26. «Lavoravano là...». Alle nove di sera comincia a piovere. La piazza è vuota, finalmente.

IL VIGILE CORAGGIOSO

«Così ho salvato Giovanna»

■ «La cosa più bella? L'abbraccio di quella ragazza. Si è affidata con fiducia. "Grazie" mi ha detto. So che si chiama Giovanna. Ma non l'ho più vista...». Mauro Bonfanti ha mani forti, capelli castani e occhi [illegible]. Tranquilli. È un giovane padre di famiglia di 39 anni di Milano, e per mestiere fa il vigile del fuoco. Giovedì poco dopo le 18 si è calato con una fune dal 12° al 4° piano del «Pirellone» e con la naturalezza di chi è abituato a fare queste cose ha semplicemente preso la dipendente della regione Lombardia rimasta intrappolata in quell'ascensore e l'ha portata su. «Non era spaventata - ha raccontato oggi il vigile Mauro Bonfanti - anche perché non sapeva cosa fosse successo. Pensava a un normale "black out" elettrico, non sapeva nulla dell'aereo e io mi sono guardato bene dal dirglielo». Il vigile Mauro ha preso Giovanna con calma, le ha detto «stia tranquilla», l'ha imbragata, e l'ha portata su. «Venga signora, si afferri a me» le ha detto e lei, docilmente, si è affidata a quelle mani forti. Nel buio i due hanno cominciato a risalire, tirati dalla fune che i compagni di squadra otto piani più in alto.



Annamaria Rapetti, una delle vittime

«LUGANO OFFRE UN CONCENTRATO DI BANCHE, FINANZIARIE, GRANDI ALBERGHI E BOUTIQUE INVIDIABILE A QUALSIASI NOSTRA CITTA'»

I vip degli affari: poteva capitare a noi

Gli scali del Canton Ticino intasati da voli noleggiati in Italia

retroscena

Flavia Podestà

MILANO

IL Canton Ticino? Un insieme di paesotti di provincia dove si vive bene: ma nulla di più. Non c'è lo spessore dell'enclave internazionale», sussurra Francesco Micheli con l'aria inimitabile del finanziere di razza che sa incrociare il fiuto per il business di grosso calibro con l'amore per l'arte e la musica, l'affabilità del confidente di molti con la discrezione dell'amico di pochi. «Non avrà spessore ma, con Lugano ti offre un concentrato di banche, finanziarie, fiduciarie, fondazioni che le città italiane se le sognano; con Locarno ed Ascona un concentrato di grandi alberghi e di boutique di livello da far invidia ad una capitale: e tutto funziona, alla perfezione», dice di rimando Mario Jacober, l'ex presidente dell'Api, ticinese di nascita ma con l'azienda (la Pompe Morgan) rigorosamente alle porte di Milano. «Lugano è la terza piazza finanziaria svizzera, e Locarno ha un festival del cinema di rilevanza internazionale», scandisce piccato un giornalista che in loco va per la maggiore, pronto a farsi impalare piuttosto che fare un nome alle fortune, anche italiche, che hanno trovato pace appena varcata la frontiera: «Da noi la privacy è una cosa seria».

Fotogrammi da un microfilm su un microcosmo che non è più solo un piccolo mondo antico. Un fazzoletto di territorio tormentato dai dossi (i paradisi della neve sono altrove), due cittadine - Lugano, pur faticando a toccare con tutto il comprensorio i 60 mila abitanti, è più del doppio di Locarno - con due golfi incantati su due laghi, tuttora riviera per gli svizzeri di Zurigo, Lucerna e Basilea, ma sempre di più buen retiro per italiani dai nomi riservati ma dai portafogli gonfi. E due aeroporti - Agno e Mongardino - intasati di voli privati che la tragedia del Pirellone ha portato in primo piano. «Non tutti ci vanno per affari», precisa Micheli. Un giro di telefonate conferma, infatti per esempio, che la corsa a Lugano o a Locarno è uno sport quasi settimanale per gli amanti dell'Engadina: «Un Piper o l'Air Commander del povero Fasulo - racconta un avvocato milanese - ti scarica a Sankt Moritz, senza averti rapinato il portafoglio, come avviene se noleggi un jettino a Linate e dintorni».

Preso d'assalto, negli Anni Settanta, dalla ricca borghesia, innanzitutto (ma non solo) lombarda ossessionata dai sequestri, dagli anni di piombo e dal sospetto che il compromesso storico equivalesse ad avere le truppe del Patto di Varsavia alle porta, questo fazzoletto di territorio ha dato asilo, con estrema facilità - grazie all'opera preziosa degli stuoli di avvocati che pullulano ovunque - a fortune di ogni genere ed origine, ma anche a tanti esponenti della solida «upper e middle class» del BelPaese (industriali e professionisti, in testa) stanchi di lavorare sei mesi all'anno almeno per l'Erario. Sono quei campioni senza volto che Giulio Tremonti cerca di stanare con il decreto sul rientro dei capitali: «Le piccole fiduciarie di Lugano ne risentono, e potrà risentirne chi ha investito in immobili, ma le gestioni patrimoniali più importanti non fanno un plissé perché chi ha residenza e interessi cospiqui in Svizzera, non rientra», conferma un avvocato italianissimo ed amico di lunga data di Indro Montanelli ma ormai naturalizzato ticinese. Come si muove quest'universo tricolore? «Chi opera e vive di finanza, quasi nega di esistere», continua l'avvocato. «Ha scelto il low profile tipico degli svizzeri», aggiunge Micheli. «Il Canton Ticino è fatto di circoli chiusi, che non si contaminano nemmeno sul green di Lugano», dice Jacober per il quale, a dispetto della ricerca quasi ossessiva dell'anonimato, «gli italiani si riconoscono». Per il collezionismo di Ferrari - se ne hai una sola sei quasi un parvenu - che, la domenica mattina si radunano «per il solito giretto su una stradicciola quasi riservata a noi», gongola un nuovo acquisto della Confederazione: sai che divertimento! Ma tant'è: la tranquillità, servizi pubblici da orologio svizzero, un fisco «che è la metà di quello italiano» valgono, per molti, quintalate di noia. Eppure il clima sta cambiando. E non è solo perché Lugano, come piazza finanziaria, è stata declassata dall'accentramento a Zurigo delle leve di comando delle banche; né perché gli scandali - da quello del giudice Verda coinvolto in presunti legami mafiosi a quello di funzionari bancari sospettati di traffici illeciti - hanno decelerato l'attività delle finanziarie. Poco più di un mese fa, nel corso di una festa di compleanno in una villa holliwoodyana sulla collina di Lugano - di proprietà del solito italiano che ha tagliato i ponti alle spalle - era l'Europa con le sue direttive a tenere banco: e con lei l'incubo che sicurezza, bel vivere e integrità dei patrimoni vadano in fumo per sempre.



Mauro Bonfanti, ha salvato una donna

LE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA DELLA SINISTRA

«Oggi spegniamo la tv per tutto il giorno»

■ Appello a tenere le tv spente oggi in tutta Italia con lo slogan «Spegni la tivù, accendi la libertà», «per combattere il monopolio dell'informazione televisiva di Berlusconi». All'iniziativa aderiscono anche Giuseppe Ayala, Katia Bellillo, Dario Fo, Beppe Grillo, Enzo Jannacci, Michele Serra, Roberto Vecchioni.



Dario Fo

A maggio la giornata per l'informazione

■ Le parlamentari ds Gloria Buffo e Giovanna Melandri, anche a nome dell'associazione Aprile, sono solidali con Biagi, Santoro, Luttazzi e Fazio «iscritti nelle liste di proscrizione di Berlusconi» e annunciano entro maggio una giornata di mobilitazione per la libertà di informazione a Roma o Milano.



Giovanna Melandri

Dandini, Moretti e Guzzanti a teatro

■ Un confronto pubblico sulla libertà di informazione e di espressione «messe in pericolo dalle recenti dichiarazioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi» è stato organizzato oggi a Roma, al teatro Ambra Jovinelli. Tra i promotori, Nanni Moretti, Serena Dandini e Sabina Guzzanti.



Sabina Guzzanti

INTERVENTO DEL QUIRINALE NEL DIBATTITO SUI MEDIA. FASSINO: BERLUSCONI E' UN CLOWN

«Autonomia e professionalità decisive in Tv»

Ciampi: fondamentale la qualità dei programmi

ROMA

Nel Salone dei Corazzieri del Quirinale è in corso la cerimonia di consegna delle medaglie d'oro ai Benemeriti della Cultura e il Capo dello Stato coglie l'occasione per un'esternazione sul tema del giorno: «La qualità delle trasmissioni, garantita dall'alta professionalità dei protagonisti dell'informazione - dice Carlo Azeglio Ciampi - deve essere assicurata dall'autonomia editoriale che, al pari del pluralismo del sistema radio televisivo, è elemento fondamentale per la vita di una moderna democrazia». Certo, nella esternazione di Ciampi (che conosce e stima Biagi) non ci sono espressioni che suonino di censura nei confronti di quanto detto dal Presidente del Consiglio, eppure, le parole-chiave pronunciate dal Capo dello Stato («alta professionalità dei protagonisti dell'informazione», «autonomia editoriale», «pluralismo del sistema radio televisivo») si possono associare proprio alla polemica in corso sull'autonomia della Rai.

Tanto è vero che nel corso della giornata tutti gli interventi politici - a cominciare da quello del presidente del Consiglio - ruoteranno attorno alla esternazione presidenziale e comunque ne terranno conto. Anche se la conferenza stampa del capo del governo, tenuta due ore dopo l'esternazione di Ciampi, ha finito per rinfocolare il fuoco polemico. Durissimo, come mai prima, il segretario ds Piero Fassino: «Il presidente del Consiglio ha mostrato una totale mancanza di senso dello Stato e delle istituzioni», «non c'è uomo al mondo che si permetta di dire volgarità e usare espressioni intimidatorie come Berlusconi», che «è l'unico clown sulla scena internazionale».

E in questo clima sovraeccitato è quasi naturale che si prepari una nuova stagione di "girotondi": ieri sera il sindacato Usigrai ha organizzato due presidi davanti agli studi Rai dai quali andavano in onda le trasmissioni di Santoro e Biagi, per oggi un comitato di cui fanno parte Dario Fo, Beppe Grillo e Michele Serra ha indetto la giornata dell'Os.te (Oscuriamo la televisione) cui si affiancherà un altro comitato - promosso da Nando Dalla Chiesa - che raccoglierà firme di solidarietà per Biagi, Santoro e Luzzatti. E ancora: la sinistra Ds si prepara a lanciare una manifestazione nazionale, Fabio Mussi la chiama "Palavobis-2".

Davanti a questo diluvio polemico, il centro-destra si difende e contrattacca quasi unicamente con le parole di Berlusconi. Gli unici a prendere posizione in modo deciso sono il deputato di Forza Italia Sandro Bondi, molto vicino al presidente del Consiglio («Berlusconi ha avuto il coraggio di dire che chi è favorevole ad un'informazione pluralista, non può avere che la massima disistima verso Biagi e Santoro») e il vice-presidente del Senato leghista Roberto Calderoli: «Per fortuna il contratto di Biagi con la Rai è in scadenza e sarà sufficiente non rinnovarglielo». Significativa invece la presa di distanza del presidente dei deputati di An Ignazio La Russa, che pur criticando alcune prove di Biagi, lo definisce «un grande professionista che ha alle spalle cinquant'anni di grande giornalismo» e quanto a Santoro «è diverso da Biagi, è di parte» ma sembra di capire che se sarà capace di fare «modifiche», anche lui potrà continuare ad andare in onda, almeno secondo l'opinione di La Russa. E anche ieri, con una continuità che sta diventando abitudine, del caso-Berlusconi sono tornati ad occuparsi diversi giornali stranieri, a cominciare da "Le Monde". [f. mar.]



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

IL CONDUTTORE SI UNISCE AL CORO CHE CANTA LA CANZONE PARTIGIANA

La resistenza di Santoro parte con «Bella ciao»

Edizione speciale di «Sciuscià». Tra i politici c'era solo Rutelli

il caso

Antonella Rampino

ROMA

RESISTERE, resistere, resistere. Resistere alla Michele Santoro, canticchiando «Bella ciao» in diretta su RaiDue appena passata alle truppe avversarie, mentre la telecamera ti si schiaccia sulle rughe come neanche il rasoio, e poi voltarsi a guidare l'occhio dello spettatore sul servizio preparato, via con la Fiat a Pomigliano d'Arco, Dario Fo e la flessibilità. Via con l'articolo 18, lo sciopero e la lotta che galvanizza la sinistra reale, l'operaio che bacchetta Bersani, «tanto la strada l'avete spianata voi con la flessibilità». «Sciuscià», ieri sera, aveva come tema guida, «Fuori chi?». Fuori chi dalla Rai, Michele, Biagi e Luttazzi (che neanche ci lavora più), come dice Berlusconi? Ma arriva Sandro Ruotolo, «Baldassarre dice che non ti manda via, ma che tu devi stare un po' più calmo». Me lo diceva sempre anche mio padre, dopo aver parlato con i miei professori, sorride sornione Santoro.

La preparazione era stata «dura, come sempre». Buongiorno sono Santoro, verrebbe stasera a Sciuscià? «No, ho un altro impegno, ma la mia motivazione mica è politica eh...» (Ignazio La Russa). «Sì sì, io vengo, ci vediamo in studio» (Emilio Fede il giorno prima). «No scusi, ho un mal di gola...» (Emilio Fede, dopo aver saputo che Sciuscià va sulle epurazioni Rai, salvo poi telefonare in diretta, «mi avete fatto venire un mal di testa...»). «No, guardi devo disdire, io a fare la foglia di fico del pluralismo Rai non ci vengo» (Mario Landolfi, ex presidente di Commissione di Vigilanza, portavoce di An). Sarebbe disponibile Schifani per Forza Italia. Non se ne fa niente e scoppia una querelle. «E' Santoro che fa le liste di proscrizione» dicono a Forza Italia. «Era troppo tardi, magari Rutelli non era d'accordo» replicano da Sciuscià.

Landolfi, La Russa e Fede hanno detto no all'invito
Diaconale difende il premier «Io sì che fui epurato»

Cronaca di una giornata all'ultimo respiro «nel senso della solita tensione quando si lavora fretta, mica perché pensiamo che questa sia l'ultima puntata eh!» dice Sandro Ruotolo che ha fiutato il fumo prima dell'arrosto. In studio, ci sono Francesco Rutelli, Pierluigi Battista, Curzio Maltese. In video, sull'articolo 18, si vede che Tremonti con «Sciuscià» non parla, Maroni nemmeno, Prodi un po' sì, i co.co.co. (che sarebbero i collaboratori coordinati continuativi) invece tantissimo. Si vede Rutelli che racconta lo sfascio «d'Italia del lavoro tagliata con l'accetta di Berlusconi», e «almeno venisse in Parlamento a confrontarsi con noi», e giù un elenco delle testate che il premier controlla. In difesa, c'è Diaconale: «Ti riferisci alle reti televisive?». Beh, «certo non a quelle da pesca», fa Rutelli. E' Battista a scartare: «Credo che Berlusconi abbia fatto un errore, sarebbe invece un merito consentire anche il dissenso più fazioso». Ma qua si canta «Bella ciao», qua per entrare ho trovato un picchetto, obietta Diaconale, «e in nome delle epurazioni future: io sì, che sono stato epurato». Veramente, Berlusconi «ha Fede, il 98 per cento di una concessione pubblica dedicata tutta al centrodestra», ribatte Rutelli.

E intanto fuori succede di tutto, la Quercia in campo per il caso Fabio Fazio, un presidio dell'Usigrai, novecento e-mail di solidarietà (Biagi ne ha dichiarate mille), anche quella di Cofferati, la Federazione nazionale della stampa in agitazione...Ciampi, soprattutto: Michele Santoro, che all'ora in cui il capo dello Stato parla non ha ancora rivestito d'Armani la propria scontrosità esistenziale, agita il take di agenzia con l'ennesimo appello del Quirinale al rispetto del pluralismo in Rai. «Non è una difesa personale, il Presidente ha colto il punto politico».

Domani, forse quel domani che è poi sempre un altro giorno, ci potrà tranquillizzare, ma stasera fioccano notizie (le legge come sempre Sandro Ruotolo). Berlusconi: in Italia non c'è dittatura. L'Anpi: in Italia non c'è democrazia. Il Financial Times: Ciampi bacchetta Berlusconi sulla Rai. Domani ci si renderà conto che un simile attacco di Berlusconi non può che produrre una difesa degli attaccati, come ha scritto sul «Corriere della Sera» Francesco Merlo. Ma stasera è stasera, the show must go on, e dunque «Speriamo che non chiudano anche il Corriere» sospira Michele. Resistere, resistere, resistere. E l'Armani di oggi, per una sera sola, quella in cui era pareva che un'ideale linea Gotica s'allungasse su Saxa Rubra, sembra il cappottone di velluto marrone a coste di Michele da giovane, magrissimo capopolo a Salerno, ai bei tempi dello scontro di piazza d'antan.

Il 16 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Paolino

primario emerito Ospedale Molinette

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Graziella con i figli Anna e Franco, la nuora Elena, il genero Mario, i nipoti Mario e Franco, i consuoceri Eugenia e Ben con i cugini Paolino e Cavallo. Un ringraziamento per l'affettuosa presenza e assistenza alle signore Michelina e Angela.

— Torino, 20 aprile 2002.

Presidente e soci del Rotary Club Torino Est, con profonda mestizia, partecipano la scomparsa del Socio Onorario

prof. Walter Paolino

past president - PHF

sentitamente uniti al dolore della famiglia.

— Torino, 17 aprile 2002.

Partecipano con tristezza e rimpianto la morte di un caro, vecchio AMICO, MAESTRO di saggezza e rettitudine, e si uniscono al dolore dei familiari gli amici con le consorti:

Paolo Angiesio
Domenico Appendino
Luciano Barone
Vittorio Barosio
Franco Bergamasco
Mario Berti
Erasmo Besostri
Alberto Biglino
Carlo Carmagnola
Giuseppe Dalla Chiara
Franco Di Majo
Carlo Donatelli
Marco Eva
Luigi Fissore
Fabrizio Gaidano
Marcello Garavoglia
Alberto Gramegna
Angelo Grippaldi
Franco Iotte
Giuseppe Ladetto
Adriana Lazzerini
Carlo Luda di Cortemilia
Enrico Marin
Enrico Mastrobuono
Adolfo Mattirolo
Florio Meacci
Flavio Melindo
Luigi Mosso
Aleramo Opessi
Enrico Palazzi Trivelli
Nanni Quagliotti
Luigi Robinio
Giuseppe Ruà
Tommaso Sacco
Renzo Stradella

Condomini, Amministratore e Custode di via Lamarmora 40 - Torino, partecipano al lutto.

Nuccia e Luigi Resegotti partecipano al dolore di Graziella, Franco e Anna per la perdita del

prof. Walter Paolino

— Torino, 17 aprile 2002.

Tutto il Personale della Divisione di Ematologia diretta dal prof. E. Gallo è vicino a Franco per la morte del padre

prof. Walter Paolino

— Torino, 17 aprile 2002.

Ricordano commossi il loro maestro

prof. Walter Paolino

Vittorio Battistini
Mariena Bertini
Tullio Bertolino
Gianni Cametti
Marco Canta
Attilia Ciocca Vasino
Luciano Ciravegna
Alberto De Crescenzo
Gianfranco Degani
Michele Falda
Alessandro Levis
Franco Locatelli
Vittorio Infelise
Filippo Marmont
Lorella Orsucci
Luigi Resegotti
Mario Rossi
Anna Tonso
Nicoletta Trenta
Umberto Vitolo.

— Torino, 17 aprile 2002.

E' mancata

Clara Magone ved. Simondetti

anni 78

L'annunciano il figlio Bruno e famiglia. La cara salma giungerà a Torino, Cimitero Parco, lunedì 22 corr. ore 11,35.

— Lanzo T.se, 19 aprile 2002.

Ci ha lasciato

Dante Ruffin

anni 93

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Gina con Gabriella e Adriano e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Maria - Grugliasco.

— Grugliasco, 20 aprile 2002.

(continua a pagina 13)

LE TRASMISSIONI CHE SCATENARONO LE CRITICHE DEL CENTRODESTRA IN CAMPAGNA ELETTORALE

Quando Benigni si scatenò sui politici e sul Cavaliere

■ Le elezioni politiche del 21 aprile 1996 sono vicine e Roberto Benigni è ospite a «Il fatto», la trasmissione condotta da Enzo Biagi su Raiuno. Il toscanaccio irrefrenabile risponde al giornalista nel modo più corrosivo possibile: «par condicio - assicura - è parlar male di tutti, compresi i politici». Prodi: «Mi piace sia sul piano politico che sul piano fisico...». Bossi: «È simpatico, ha una foga che sembra uno che è stato chiuso per 40 anni, a cui dicono: "hai un quarto d'ora per dire tutto quello che ti pare, poi veniamo a riprenderti"». «Previti? ha una faccia, ragazzi, che se lo conosci lo eviti». Su Berlusconi: «Con tutti i debiti che ha, ho paura che mi chieda dei soldi. Però io gli direi di riposarsi un po'. La domenica va a vedere la partita della squadra sua; alla Standa a comprare la roba sua; si compra un giornale, è un giornale suo; va al cinema, è un cinema suo; va alla televisione, la televisione è sua...»


Enzo Biagi con Roberto Benigni

Al «Satyricon» di Luttazzi il libro di Travaglio sul premier

■ Edizione caldissima di «Satyricon», la trasmissione satirica condotta da Luttazzi, ospita Marco Travaglio, il coautore del libro «L'odore dei soldi. Origini e misteri delle fortune di Silvio Berlusconi». Premette Luttazzi: «Due mesi fa avevo invitato il Cavaliere per capire come ha costruito il suo impero». Da questo momento in poi parte una requisitoria senza contraddittorio contro il presidente di Forza Italia, nella quale non si risparmiano le battute. Nel suo atto d'accusa, Travaglio ripropone temi che sono già stati al centro di indagini da parte di alcune Procure. Si parla a «Satyricon» del «mistero» di 114 dei 200 miliardi transitati negli Anni Settanta nelle varie holding (34) che diedero vita alla Fininvest. E' bufera sulla televisione pubblica e c'è chi invoca le dimissioni del vertice Rai.


Daniele Luttazzi con Marco Travaglio

LO SCONTRO DOPO LE NOMINE NELL'AZIENDA DI VIALE MAZZINI

Berlusconi: non ho ordinato epurazioni alla Rai

«Confermo però che è stato fatto un uso infame e criminoso della Tv»

Ugo Magri
inviato a PORTOFINO

Silvio Berlusconi si mostra sorpreso. Anziché protestare, dice, a sinistra «dovrebbero fare i salti di gioia: gli ho garantito personalmente che in Rai non ci comporteremo nei loro confronti nel modo in cui loro hanno trattato noi. Più di così...». Nel premier la tentazione di rispondere occhio per occhio era fortissima, come si è capito due giorni fa quando da Sofia ha definito «criminosi» i programmi di Enzo Biagi, Daniele Luttazzi e Michele Santoro. Ma ieri, per quanto Berlusconi abbia precisato di non voler ritrattare «una virgola», si è percepito un cambiamento di toni. Invece di predicare la legge del taglione, il premier s'è richiamato alla morale evangelica: «Al candidato premier della sinistra non faremo quanto loro hanno fatto a me con un comportamento indegno e infame». L'aggiustamento di tiro è spiegato così da Alfredo Biondi, vice-presidente della Camera: «Si capisce al volo che Berlusconi è stato a scuola dai salesiani... Mia nonna mi diceva sempre: quando ci sono loro in giro, non chinarti mai a raccogliere il ventino».

Chi da ultimo ne ha sondato gli umori, esclude che il premier reclami davvero la testa degli anchor-man più ostili. «Non ho fatto liste di epurazione», ha dichiarato lui stesso ieri mattina dopo il Consiglio dei ministri. Realisticamente, si fa intendere nel circolo dei collaboratori più stretti, Berlusconi desidera evitare che il futuro sia una replica del passato, che Biagi e Santoro lo tengano costantemente nel mirino dei loro programmi. Che dedichino di nuovo, per esempio, intere puntate ai rapporti tra il Cavaliere e la mafia, come avvenne in campagna elettorale quando, ha insistito ieri il presidente del Consiglio, «ci hanno fatto perdere oltre 17 punti in due mesi, dal 64 al 46 per cento». Insomma, Santoro e Biagi possono restare al loro posto (Luttazzi dalla Rai è già bandito) purché, sussurra chi è vicino al premier, «si diano una regolata». E a patto che chi sta sopra di loro, da Baldassarre a Saccà, tenga gli occhi bene aperti.

«Condivido quel che ha detto Ciampi, ma stravolgere la verità non è informazione»

«L'opposizione dovrebbe sentirsi garantita, non faremo mai loro quel che hanno fatto a me»

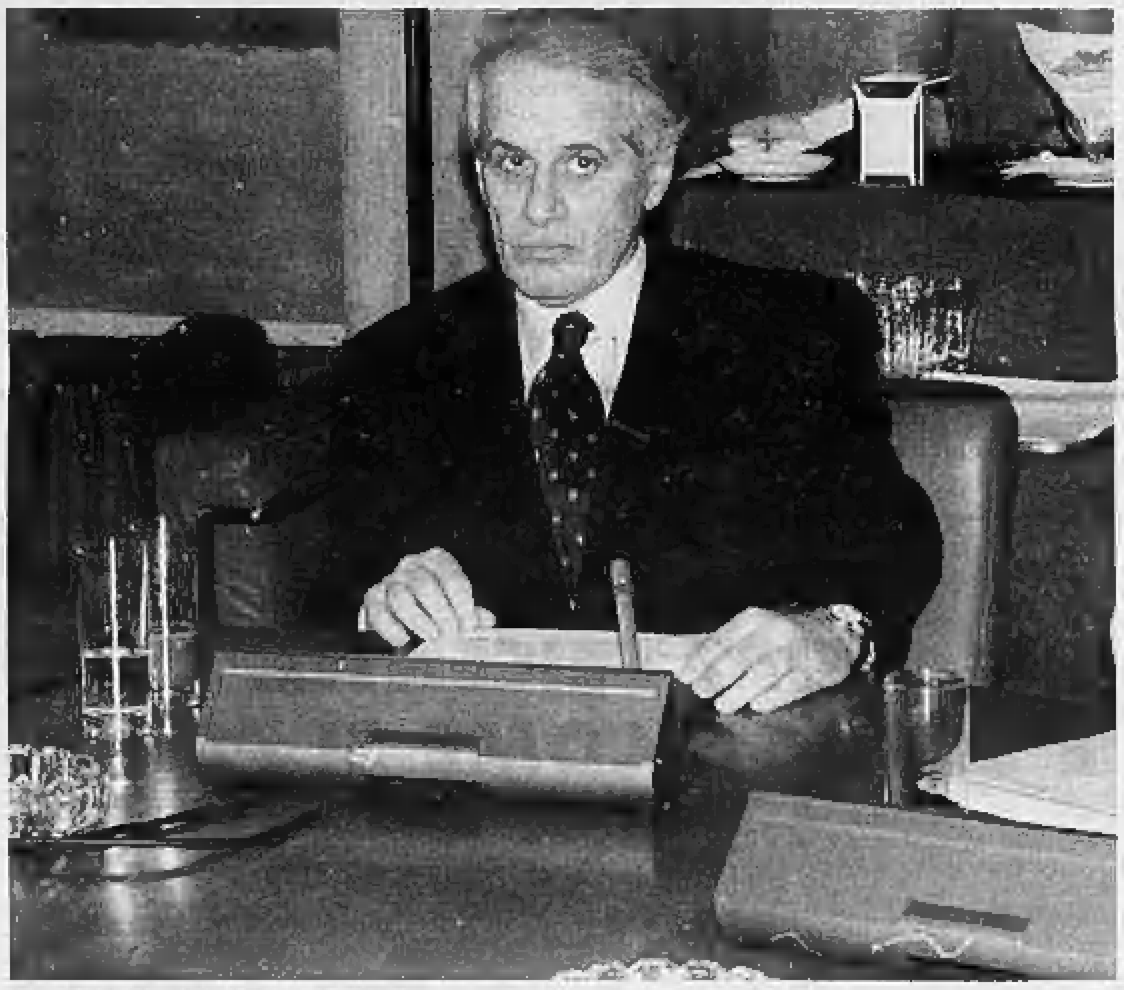
E il presidente della Repubblica che reclama più pluralismo? «Sottoscrivo ciò che dice Ciampi», schiva il colpo Berlusconi, «ma diffamare come hanno fatto Luttazzi e gli altri non è informazione». Puntuale, spunta dal cilindro del premier un sondaggio da cui risulterebbe (mancano i dati definitivi) che «il 70 per cento degli italiani sulla Rai è d'accordo con me». E gli attacchi di D'Alema, Fassino, Rutelli? «A me non danno alcun fastidio, visto che si appigliano all'esatto contrario di quanto ho detto». E le critiche giunte perfino dal centro-destra, Giuliano Ferrara in testa? «Per fortuna che esiste ancora la dialettica tra amici»...

Meno tollerante Berlusconi si mostra nei confronti delle bordate straniere, «da quanti sostengono che in Italia c'è un regime autoritario, c'è una dittatura, c'è un'imposizione di uomini a me vicini in certe posizioni della cultura... Ma quando mai? Alla Biennale di Venezia», fa notare il premier, «abbiamo appena messo Bernabè che fa parte di tutt'altro ambiente», politico si capisce. Nega di avercela con la Francia e di aver avuto in mente Jospin o Chirac, allorché da Sofia aveva parlato di clown d'oltralpe. «Era un clima scherzoso», assicura, «ho perfino raccontato di quando avevo le fidanzate francesi. Adesso, quando rivedrò mia moglie, mi farà passare i guai...». Li passerà oggi, perché Donna Veronica è attesa nella dimora di Portofino (dove Berlusconi è arrivato ieri accompagnato dal sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti) per ricevere insieme il primo ministro rumeno Nastase e consorte. Giovedì a Bucarest li aveva invitati a trascorrere un weekend da favola, in quattro e quattr'otto è stata combinata la visita. E tra non molto il Cavaliere ospiterà pure Simeone di Bulgaria, visitato due giorni fa a Sofia. L'ospitalità è l'arma segreta della diplomazia berlusconiana.

IL PRESIDENTE DELLA RAI: CON IL QUIRINALE C'È UNA PERFETTA CORRISPONDENZA D'IDEE

Baldassarre: Biagi resta qui Il suo programma è ineccepibile

«Il problema di Santoro è più complicato. Trasmissioni come le sue sono diffuse in Venezuela, Bolivia, Colombia. Non negli Usa o in Inghilterra»


Il presidente della Rai Antonio Baldassarre

intervista
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

BIAGI? Ha avuto una sola volta una scivolata ma il suo programma è ineccepibile. Ho voluto dirglielo personalmente. Santoro è una storia diversa: è un grande giornalista ma talvolta è anche grande agitatore che lascia poco spazio a chi non la pensa come lui. E questo non va bene, per lui come per chiunque altro». Il presidente della Rai Antonio Baldassarre è fuori Roma, lontano dalle polemiche che da due giorni squassano i palazzi Rai e quelli della politica. Tranquillissimo. Sta facendo jogging in campagna e sostiene di non aver neppure letto i giornali coi titoloni sulle «epurazioni» alla Rai chieste dal premier Berlusconi.

Presidente, ha visto l'iradiddio che le parole di Berlusconi stanno provocando?

«Non ho visto un gran che, sono fuori città».

Dica la verità, cosa ne pensa?

«Ho già detto che siamo molto gelosi della nostra indipendenza. E pensiamo di averlo dimostrato nel caso delle nomine, nonostante le cose dette dai consiglieri e dai partiti dell'opposizione che ci hanno accusato di dipendere dalla presidenza del Consiglio. Abbiamo detto molti no e alcuni sì che non ci sono stati suggeriti da nessuno».

Lei anche ieri, dopo le dichiarazioni di Berlusconi su Santoro, Biagi e Luttazzi ha rivendicato l'autonomia della Rai dalla politica. Adesso cosa farà? Convocherà un cda?

«Il cda è già convocato per martedì»

Le parole di Berlusconi hanno fatto immaginare un'imminente «epurazione». Voi cosa deciderete?

«Voteremo la sfiducia al presidente del Consiglio (ride). Cosa vuole che faccia il cda? Può dire che non è d'accordo. Le parole del premier su Biagi e Santoro sono desideri di un politico, che restano confinati a livello politico»

Il consigliere Zanda, sentite le sue rivendicazioni di autonomia ha detto «prendiamo atto, vediamo come Baldassarre voterà nel cda su Santoro e Biagi».

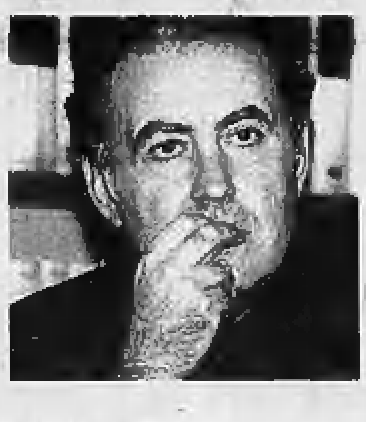
«Guardi che è un problema che non è mai esistito, se non a livello politico e mediatico. Può farsi raccontare da Biagi il contenuto dei nostri colloqui».

Ce li racconti lei. Vi siete sentiti?

«Con Santoro non ho parlato solo perché non lo conosco. Con Biagi invece ho conversato a lungo, non ieri ma quando mi ha voluto a "Il fatto". Gli ho assicurato che per quel che mi riguardava, cioè per un quinto del consiglio ma sono sicuro anche per la restante parte, continuerà a lavorare in una Rai che si identifica con lui almeno quanto lui si identifica con l'azienda in cui è da tanto tempo».



BIAGI
«Ha fatto solo una scivolata in campagna elettorale. La Rai si identifica con lui quanto lui si identifica con l'azienda»



SANTORO
«E' un grande giornalista ma talora anche grande agitatore Vorrei che restasse a lungo, però sia meno di parte»

E Santoro?

«Il problema di Santoro è un po' più complicato. Io vorrei che rimanesse alla Rai a lungo, se non per sempre, perché è un giornalista che in potenza è uno dei migliori che abbiamo non solo in Italia ma in Europa. Però dovrebbe immagazzinare nella sua coscienza un dato importante: se un giornalista non è imparziale, tende a diventare un agitatore politico. Lui a volte sovrappone le due figure, che vanno invece tenute totalmente distinte»

Perché fa dei programmi a tesi, costruiti come dei racconti?

«Sì, programmi molto diffusi in Venezuela, in Bolivia, in Colombia. Ma non ne vedo negli Stati Uniti o in Inghilterra, la patria del giornalismo».

Però Santoro crea sempre un contraddittorio, invitando ospiti di parti opposte.

«Il punto non è questo. E' il taglio del programma, che fa sì che chi non la pensa come lui non si senta tutelato nel dire le cose che pensa - come è suo diritto - e nel dirlo nella misura e nel modo giusto».

Lei ha visto le puntate sul Medio Oriente? Le ha trovate imparziali?

«Le ho viste e ho detto che effettivamente le trovavo più equilibrate. Anche se l'inclinazione del conduttore restava trasparente».

Santoro non lo nega, né lo nasconde.

«Già. Ma sarebbe come se un giudice lasciasse trasparire di essere a favore di un imputato che deve giudicare. L'ho detto appena sono stato nominato, riportando la definizione del più grande giornalista americano: i giornalisti dovrebbero essere come i giudici».

Vespa, che ha un taglio giornalistico completamente diverso, lo trova imparziale? C'è che dice che ci sono tanti modi, anche più sottili e meno plateali per non esserlo.

«Non è che voglio accusare Vespa, e nemmeno solo Santoro. Quello che dico vale per tutti».

Vuol dire che tutti, da Biagi a Santoro, continueranno a lavorare ma dovranno adeguarsi?

«Biagi fa un'informazione corretta, ineccepibile. Ha fatto solo una scivolata in campagna elettorale e spero che non la ripeta. Quanto a Santoro, poiché non si chiede a nessuno di sostenere una linea politica che non condivide ma solo di essere imparziale, che è l'essenza del giornalismo, non credo ci saranno problemi».



FAZIO
«Solo pettegolezzi. Proprio ieri Del Noce mi ha detto che si progetta di dargli un importante spazio televisivo»

Ha ricevuto telefonate o pressioni sulla necessità di cambiare rotta?

«Telefonate no. Ma sono andato a parlare in varie parti, davanti a molta gente, e quando ho raccontato la Rai che vorrei, ho ricevuto molti applausi. Segno che ci sono molte persone stanche che il servizio pubblico non rispetti le sensibilità diverse. Ciascuno si deve sforzare di valorizzare anche le idee che non condivide.»

Ha saputo che sono stati organizzati picchetti davanti agli studi in difesa di «Sciuscià»?

«Vorrei solo invitare tutti a non drammatizzare».

Ma in queste ore sta succedendo di tutto. Anche per via di Fabio Fazio che doveva andare da Fiorello ed è stato bloccato.

«Chi lo ha bloccato? Chi si è assunto questa responsabilità? Ma se proprio ieri il nuovo direttore di RaiUno Fabrizio Del Noce mi ha detto che fra i punti programmatici, da me condivisi, c'è anche quello di dare a Fazio un importante spazio televisivo? Sono proprio pettegolezzi a sproposito».

Anche il presidente Ciampi ha ribadito l'importanza del pluralismo.

«Il Presidente ci ha sempre fatto sentire il suo appoggio. Del resto con lui c'è una corrispondenza perfetta, perché per me come per tutto il cda non è ammissibile la parzialità dell'informazione. Un vizio tutto nostrano che avvicina l'Italia al Terzo mondo».

Vi siete sentiti col presidente della Repubblica?

«Non ora, ma subito dopo la mia nomina e ancora l'altra sera a un pranzo al Quirinale col presidente tedesco. E *en passant* abbiamo ribadito la necessità di una Rai indipendente, pluralista e imparziale».

Quindi siete tranquilli.

«Come le dicevo, sto facendo jogging. E ora mi aspetta una lunga discesa».

Fabio Fazio non va da Fiorello e l'Ulivo parla di censura

«Ormai si è arrivati a una situazione vergognosa». La maggioranza ribatte: volete solo creare falsi martiri

Jacopo Iacoboni

Lettere, comunicazioni formali, chiacchierate informali tra studi legali e autori tv, giustificazioni ad hoc, «tempistiche sospette», rassicurazioni dagli uffici stampa Rai, girotondi, autoconvocazioni...

Dopo Biagi-Luttazzi-Santoro, esplode il caso Fazio (Fabio) e dentro c'è di tutto: l'unica cosa certa è che stasera il comico presentatore non sarà da Fiorello, come «da programma»: «Avrei anche fatto un appello pro Biagi e Santoro». Ma la dinamica della defezione, ieri, è stata ricostruita in due modi opposti: dipende da quale parte del salotto si sceglie per guardare la tv, cioè questa ennesima querelle su media e politica. Dice chi la guarda da (centro)sinistra: il comico non andrà da Fiorello perché è «l'ennesima vittima di un'intimidazione»; prima lo hanno invitato, poi è arrivato un veto da persona imprecisata e comunque, come in ogni spy movie, «dall'alto». Fazio: «So chi è ma non lo dico». Dice chi la guarda da (centro)destra: il «presunto» caso Fazio è solo il pretesto per «montare vicende inesistenti»; la scusa per fasciarsi la testa il giorno dopo che il premier ha parlato di atti «criminosi» compiuti in quel di viale Mazzini.

Di nuovo: dice Cuperlo, responsabile comunicazione dei Ds, che è «censura preventiva»; e dice Donzelli, nel cda in quota diessina, che è un «situazione vergognosa». Dice invece Bonatesta, An, che la sinistra «deve finirla» di montare casi ad arte; e dice Baldassarre, il nuovo presidente, che nessun veto e nessuna censura esiste.

Si parla di tv, chi ha scritto il programma? Sostiene Fazio che a un certo punto della mattinata di ieri gli telefona Giampiero Solari - autore della trasmissione di Fiorello - per comunicargli, «con grande imbarazzo», che «l'azienda non è d'accordo» sulla sua partecipazione. «Evidentemente - ne deduce il comico, serissimo - in questo momento non sono persona gradita». Sostiene la Rai, col protocollo delle comunicazioni ufficiali, che «non c'è stato alcun intervento della direzione aziendale»: solo motivi artistici per un semplice rinvio alla prossima settimana. Sostiene Solari che lui non si ricorda di aver detto a Fazio «sgradito»; anzi, a essere sinceri non si ricorda affatto «le parole esatte usate per informarlo che avevamo difficoltà a inserirlo nel programma». Sostiene infine lo studio legale Assumma che assiste Fazio: lo show man è amareggiato, epperò guarderà lo stesso la trasmissione, «con la consueta simpatia». L'affermazione non placa gli animi degli altri attori.

Il pomeriggio, anzi, s'infiamma. Dalla maggioranza contrattaccano, dall'opposizione «istituzionale» attaccano. Dall'opposizione girotondina, anche. I morettiani si autoconvocano, oggi, all'Ambra Jovinelli: c'è il leader Nanni, c'è Serena Dandini, i Guzzanti figli (il padre ritiene invece che la sinistra «s'inventa il festival paranoico del falso martirio»), Flores d'Arcais, il regista Martone e il collega Muccino, fin qui catalogato, invece, tra gli equidistanti. I girotondini-proprietari del marchio già da tempo avevano convocato per oggi un «Oste day» («OScuriamo la TElevisione»), giornata senza tv «da Milano a San Giovanni Rotondo», paese di Padre Pio: «Perché anche noi sappiamo fare miracoli». Stasera paga Fiorello, decidete voi chi ha pagato ieri.

GOVERNO-REGIONI A CONFRONTO SUL FEDERALISMO

Palazzo Chigi vara la legge Parte la riforma costituzionale

■ E' una legge attesa da Regioni e Comuni, che attua la riforma del Titolo V della Costituzione, sulla quale abbiamo votato in autunno per il referendum. Ieri il governo l'ha varata, con dieci articoli di un disegno di legge complesso che riordina le competenze, precisando i compiti di Regioni e Stato. Si era parlato di una «cabina di regia» comune con i governatori, ma il ministro agli Affari regionali Enrico La Loggia ha deciso di andare avanti, precisando però di non voler attuare «riforme imposte». Non mancheranno i malumori per un provvedimento giudicato centralista. Il presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo, si dice pronto alla collaborazione istituzionale, ma «nella chiarezza».


Il ministro agli Affari regionali, Enrico La Loggia

CRITICO IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Prestigiacomo: il numero delle badanti non va limitato

■ «Proporre il limite di una "badante" a famiglia appare incongruo». Lo dice il ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo dicendosi certa che «ci sia stato un fraintendimento». «Si tratta infatti - sottolinea il ministro - di un ausilio per situazioni di bisogno che non possono essere quantificate per legge. In talune realtà familiari ci sono più persone che necessitano di assistenza o persone che per la loro condizione richiedono cure continue che ovviamente non possono essere coperte da una sola badante nell'arco delle 24 ore». La Prestigiacomo ricorda poi che tale limite andrebbe a penalizzare non tanto gli immigrati da regolarizzare quanto le persone che hanno bisogno di aiuto».


Stefania Prestigiacomo

OFFENSIVA DI BERLUSCONI SULLA POLITICA ESTERA

«L'Italia deve contare di più all'estero»

Il premier annuncia: a giugno a Roma il vertice Fao

Giacomo Galeazzi

ROMA

Italia, cuore d'Europa e potenza mondiale. Il nostro Paese deve contare di più nel vecchio continente e negli organismi internazionali. Ieri, appena uscito dal consiglio dei ministri Silvio Berlusconi ha parlato del ruolo della penisola, indicando gli obiettivi della politica estera di «un governo che adesso può contare su un lungo periodo di stabilità». Un elenco di priorità, quello delineato da Berlusconi, che è anche un primo bilancio dei risultati conseguiti all'estero dall'esecutivo.

Intanto è ufficiale che il vertice Fao, rinviato per ragioni di sicurezza, si terrà a Roma dal 10 al 13 giugno. «In passato ci sono stati problemi ma ora le cose sono cambiate - annuncia il premier - al centro del meeting ci saranno i temi della lotta alla povertà, della sicurezza alimentare ed del benessere sociale». Una tappa, dunque, nel faticoso cammino che porta alla piena valorizzazione dello stivale sullo scacchiere planetario. «L'Italia - afferma - deve essere orgogliosa della parte che gli compete. Dobbiamo tornare a valere nel mondo quello che rappresentiamo in termini di Prodotto interno lordo e di contributi agli organismi internazionali». Da sanare, infatti, c'è la frattura tra la buona situazione economica dello stivale e la sua non soddisfacente posizione nel consesso delle nazioni. «In questi mesi, credo di avere fatto capire a tutti all'estero il ruolo che ci spetta - sottolinea il presidente del Consiglio - siamo la quinta potenza economica del mondo, il terzo contribuente dell'Europa e la terza forza in termini di soldati per le azioni di pace autorizzate dall'Onu. Ma non siamo affatto presenti ad un livello adeguato negli organismi internazionali ed una simile disparità deve finire. Negli anni passati abbiamo contato troppo poco e la colpa è dell'instabilità del quadro politico».

E in questo quadro che vanno lette anche le sue affermazioni sul progetto Galileo: il governo «conta di portare a casa» un ruolo di leadership sull'iniziativa europea per lo sviluppo di un nuovo sistema di controllo satellitare alternativo a quello americano e a quello russo. Su questo, spiega Berlusconi, l'Italia ha appena detto «un no sonante» alla Germania, che aspirava al ruolo guida.

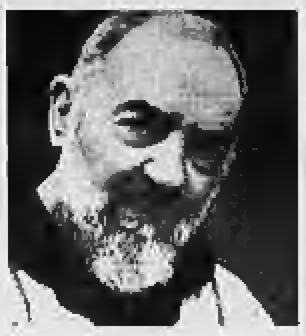
Dopo essersi rammaricato per la scarsa informazione sui recenti successi conseguiti dall'Italia, il premier ha fatto il punto sull'odierna immagine internazionale della penisola. «Talvolta il nostro atteggiamento può sembrare arrogante, ma dobbiamo recuperare un tempo infinito in cui l'Italia non ha contato. Per decenni si è venuta configurando un'autentica débâcle non dovuta alla cattiva volontà della classe dirigente ma al fatto che in 50 anni si sono succeduti 57 governi. I presidenti del Consiglio, infatti, andavano ai consessi internazionali e poi, prima che finisse l'anno, venivano sostituiti, perciò non avevano modo di fare "lobby", di stringere legami personali e di capire come funzionavano riti e procedure».

Come antitesi al nostro Paese il premier ha citato l'esempio dei governi della Spagna, della Germania e della Gran Bretagna. Oggi, invece, assicura il presidente del Consiglio, la situazione è radicalmente mutata. Il prossimo appuntamento europeo di rilievo sarà il vertice dei ministri degli Esteri Ue a Valencia. «È proprio in occasioni come queste che puoi prendere uno sotto braccio e cercare di stabilire un contatto preferenziale - evidenzia Berlusconi -. Siamo o no il Paese universalmente ritenuto più autorevole e simpatico nel Mediterraneo? E allora dobbiamo avere una maggiore influenza e ciò si ottiene soprattutto se si intrecciano solidi rapporti personali con i vari ministri». La conferenza stampa di ieri a Palazzo Chigi, quindi, è stata l'occasione per un'offensiva mediatica a tutto campo. Rivendicata la "performance da record" di governo e Parlamento in termini di leggi approvate, Berlusconi ha disegnato un nuovo ruolo dell'Italia sulla scena internazionale, delineando le linee-guida dell'esecutivo nei prossimi mesi e annunciando una serie di "grandi eventi" che si terranno nella capitale fra maggio e giugno: i vertici Nato e Fao e la santificazione di Padre Pio.

I TRE GRANDI EVENTI


Il primo dei grandi eventi ricordati dal premier è il **vertice Nato-Russia** con il presidente Putin (foto) a Pratica di Mare il 28 maggio: «Una data storica - dice Berlusconi - perché sarà finita, finalmente, la guerra fredda»


Il secondo evento sarà il **vertice Fao** sulla fame nel mondo, a Roma dal 10 al 13 giugno. L'anno scorso - ha spiegato il Cavaliere - fu spostato perché «eravamo preoccupati». Ma oggi «le cose sono cambiate»

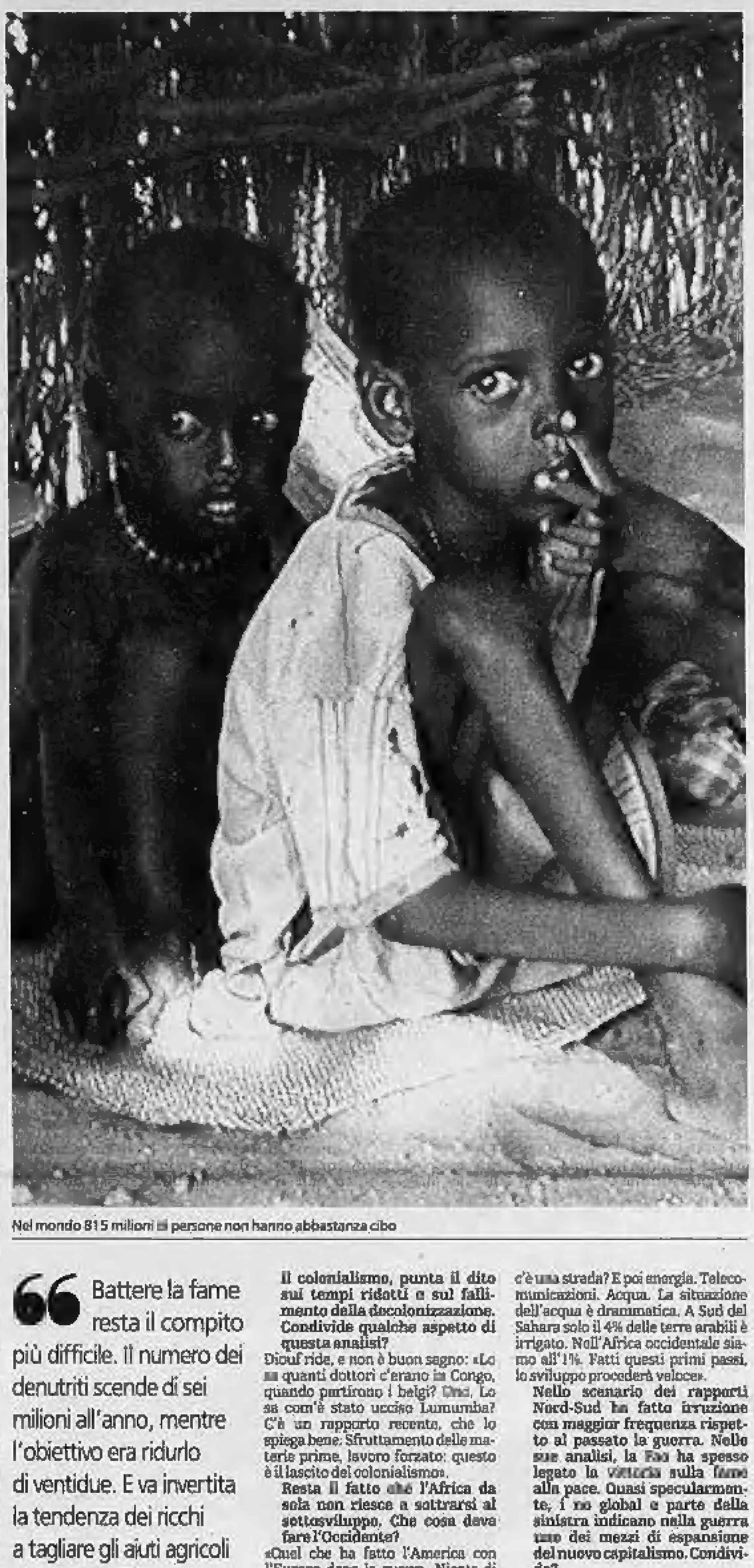

La terza data sarà la **santificazione di Padre Pio**, a Roma in San Pietro il 16 giugno. Bisogna prepararsi adeguatamente, ha osservato il primo ministro, perché sono attese «centinaia di migliaia di persone»

> «Siamo la quinta potenza economica globale e il terzo contribuente dell'Europa, ma siamo poco rappresentati Ora le cose stanno cambiando: lo dimostra il no sonante alla Germania sul progetto Galileo»


Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

IL DIRETTORE GENERALE DELLA FAO ANTICIPA CHE COSA DIRA' AL VERTICE DI ROMA DELL'ORGANIZZAZIONE

DIOUF
Il mondo ascolti l'ultimo appello: l'Africa muore



Nel mondo 815 milioni di persone non hanno abbastanza cibo

CHE COS'È LA FAO

La Fao - Organizzazione per il cibo e l'agricoltura - è l'agenzia delle Nazioni Unite che coordina gli sforzi internazionali per sconfiggere la fame nel mondo. Guidato dal quartier generale di Roma, un network globale di 90 uffici lavora per modernizzare l'agricoltura nei paesi in via di sviluppo e assicurare buoni livelli di nutrizione nel pianeta. Dalla sua fondazione nel 1945, la Fao ha promosso lo «sviluppo sostenibile» delle aree rurali, dove vive il 70 per cento del mondo povero e sottonutrito. Le funzioni principali della Fao sono «fornire assistenza tecnica ai paesi in via di sviluppo»; «aiutare progetti e programmazione politica dei governi»; «raccogliere, analizzare e diffondere informazioni»; «agire come un forum dove paesi ricchi e paesi poveri possono incontrarsi e discutere da pari a pari». La Fao ha 183 membri più la Comunità europea. Lavora con partner di tutto il mondo, dalle organizzazioni civili non governative - come i gruppi industriali e le agenzie umanitarie - alle altre agenzie dell'Onu, le banche di sviluppo e il settore privato.
Oggi l'Organizzazione ha dieci ambasciatori: i cantanti Magida Al Roumi, Dee Dee Bridgewater, Al Bano Carrisi, Gilberto Gil, Mory Kanté, Miriam Makeba e Youssou N'Dour; gli attori Gong Li e Gina Lollobrigida; il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

JACQUES Diouf, direttore generale della Fao - oltre duemila funzionari nel cuore di Roma, 183 paesi membri -, è un senegalese di 64 anni. Accompagna il discorso con i gesti come e più di un italiano, sorride spesso, a volte ride; quando si arrabbia, e quando affronta argomenti particolarmente gravi; una risata che è anche un rimprovero, e lascia incerto l'interlocutore se ridere a sua volta, o chiedere scusa.

Direttore, oggi si chiude definitivamente una querelle durata quasi un anno: Berlusconi ha annunciato la data del vertice Fao, dal 10 al 13 giugno. L'attesa ha lasciato strascichi nel rapporto con l'Italia? Si è perso tempo?

«No. Il rinvio non aveva nulla a che fare con l'Italia. E' dipeso dall'11 settembre, che ha costretto a rinviare altri summit internazionali, ad esempio quelli della francofonia e del Commonwealth. Ora la congiuntura è più favorevole. Mi auguro che i vari paesi siano rappresentati al massimo livello, e che ascoltino quel che ho da dire».

Ne ha già parlato con Berlusconi?

«Sì, e il vostro premier è stato positivo. Sostiene il summit, l'ha definito un grande avvenimento, mi ha assicurato che mobiliterà ogni energia per la sua riuscita. Il vertice potrebbe superare quello del '96, quando vennero 112 capi di Stato e di governo. Potrebbe essere il più grande della storia d'Italia».

Un anno fa il nostro premier non era altrettanto entusiasta. Ci fu un confronto tra voi. Ci furono incomprensioni?

«L'unica amarezza mi è venuta da un ex capo di Stato, che ha scritto in un articolo che avrei dovuto finire tra due carabinieri. Ma ho verificato che non era questa la posizione del governo. Tra la Fao e l'Italia c'è una stretta collaborazione da decenni. E, nei quasi otto anni del mio mandato, non c'è stata iniziativa, riforma, richiesta concreta a favore di chi soffre, che non abbia trovato nell'Italia la prima sostenitrice. Gli altri seguono».

Immagino che al vertice lei dirà cose gravi. Per le statistiche Fao 815 milioni di persone non hanno abbastanza da mangiare. E l'obiettivo di dimezzarne il numero entro il 2015 sembra difficile da raggiungere. E' così?

«E' difficile perché è molto difficile il problema. Abbiamo ottenuto risultati positivi, ma insufficienti. Il numero dei denutriti diminuisce di sei milioni l'anno. L'obiettivo fissato era di 22 milioni. Dobbiamo invertire la tendenza negativa, di più, perversa, a tagliare gli aiuti all'agricoltura dei paesi poveri, che dal '90 a oggi sono calati del 14% in termini nominali, e del 43 in termini reali. Ai capi di Stato e di governo porrò una domanda: vogliamo dare la priorità alla lotta contro la povertà? Sì? Allora dobbiamo aiutare l'agricoltura: perché 7 poveri su 10 vivono nelle campagne. E non si è mai visto che un settore cresca se gli investimenti diminuiscono».

Come è stato possibile? Quali sono le responsabilità dei paesi ricchi?

«A Roma chiederò a ognuno una presa di coscienza e un'assunzione di responsabilità. Dirò: ecco i dati. Nessuno potrà più obiettare: io non sapevo. Solleciterò la volontà politica di aiutare i poveri, anche al di fuori delle emergenze. E' normale portare cibo a chi è colpito da un terremoto, da un'inondazione, da una siccità. Ma non abbiamo ancora appreso il proverbio per cui è meglio insegnare a pescare che regalare un pesce. L'aiuto allo sviluppo è come la moda a Milano: cambia di continuo. Negli ultimi tempi i paesi ricchi hanno puntato molto sui dati macroeconomici, hanno finanziato la bilancia dei pagamenti, si sono spesi per la "governance", i sistemi giuridici, le libere elezioni. Tutte cose meritevoli. Ma io dico: *primum vivere, deinde philosophari*. La prima preoccupazione dev'essere la sopravvivenza. Tutti si occupano di sanità, di istruzione. Ma è chiaro - e qui Diouf ha una delle sue risate tristi - che chi non ha mangiato non è sano e non va bene a scuola».



Jacques Diouf, direttore generale Fao

Guerra, denutrizione, ingenerosità. C'è una mancanza di attenzione dell'Occidente nei confronti del Terzo Mondo? E' dell'Occidente il vero debito da rimborsare?

«Vede, io non mi scandalizzo se si investe in un affare commerciale anziché nel fertilizzare la brousse africana. Non condanno la gente che bada a realizzare se stessa. Ma voi avete filosofi e artisti che vi ricordano che anche la solidarietà aiuta a realizzare se stessi. Oggi più che mai: perché non possiamo più fare come se quel che accade lontano dal nostro angolino non ci riguardasse. Eppure sono pochi i paesi che hanno rispettato l'impegno di riservare agli aiuti internazionali lo 0,7 per cento del Pil. E a Roma porrò anche il problema degli istituti finanziari, che non fanno di meglio: nei consigli di amministrazione siedono i rappresentanti degli stessi paesi, e si comportano con coerenza».

A proposito, i contributi Fao vengono versati regolarmente dall'Italia e dagli altri paesi?

«L'Italia paga. C'è la questione del debito degli Usa, che però risale ad anni precedenti la mia gestione, e sta per essere regolata da un'intesa a livello Onu».

Non crede che anche le élites africane, asiatiche, sudamericane abbiano gravi responsabilità?

«Certo. Dovrebbero essere loro a dare il buon esempio, distribuendo le risorse tra chi ne ha più bisogno, la popolazione rurale. E sa perché non lo fanno? Perché sono quasi cent'anni, dai tempi di Zapata, che un governo non viene rovesciato dai contadini. Molti sono stati rovesciati da militari, borghesi, sindacati, sacerdoti. Da contadini, mai. Si bada alle città, le campagne sono lasciate a se stesse».

Il dramma riguarda in particolare il suo continente, l'Africa. C'è una corrente di pensiero che, se non arriva a rivalutare il colonialismo, punta il dito sui tempi ridotti e sul fallimento della decolonizzazione. Condivide qualche aspetto di questa analisi?

Diouf ride, e non è buon segno: «Lo sa quanti dottori c'erano in Congo, quando partirono i belgi? Uno. Lo sa com'è stato ucciso Lumumba? C'è un rapporto recente, che lo spiega bene: Sfruttamento delle materie prime, lavoro forzato: questo è il lascito del colonialismo».

Resta il fatto che l'Africa da sola non riesce a sottrarsi al sottosviluppo. Che cosa deve fare l'Occidente?

«Quel che ha fatto l'America con l'Europa dopo la guerra. Niente di più, niente di meno. Un Piano Marshall. Non un piano complesso dilazionato nel tempo, ma aiuti massicci, e subito. Per fare le cose più semplici, le infrastrutture: porti, aeroporti, strade. Com'è possibile lo sviluppo se tra Dakar e Bamako non c'è una strada? E poi energia. Telecomunicazioni. Acqua. La situazione dell'acqua è drammatica. A Sud del Sahara solo il 4% delle terre arabili è irrigato. Nell'Africa occidentale siamo all'1%. Fatti questi primi passi, lo sviluppo procederà veloce».

Nello scenario dei rapporti Nord-Sud ha fatto irruzione con maggior frequenza rispetto al passato la guerra. Nelle sue analisi, la Fao ha spesso legato la vittoria sulla fame alla pace. Quasi specularmente, i no global e parte della sinistra indicano nella guerra uno dei mezzi di espansione del nuovo capitalismo. Condivide?

«La fame e la guerra sono unite da un rapporto dialettico. C'è la fame se non c'è la pace; ma non c'è pace se c'è fame, e ingiustizia. Le zone percorse dalla guerra sono spesso anche le più povere. C'è un paese, che preferisco non nominare, che ho potuto vedere solo dall'alto di un elicottero: troppi campi minati per girare su una vettura. Ora, un campo minato non si può coltivare».

Qual è la sua valutazione sulla guerra in Medio Oriente?

«La situazione alimentare è catastrofica, il disequilibrio drammatico. In 18 mesi la percentuale dei palestinesi che vive con meno di due dollari al giorno è passata dal 20 al 50%. E' da ottobre che la nostra missione è pronta a partire, e non può farlo».

Auspica l'invio di una forza di interposizione?

«Non ho competenza in materia. Mi richiamo alle due risoluzioni dell'Onu che indicano questa necessità, e agli sforzi del segretario generale».

Al summit di giugno ci saranno forse le manifestazioni dei no global, quelle che indussero il governo italiano a chiederne lo spostamento. Il Social Forum ha sempre distinto la Fao dal G-8. Le basta per non nutrire preoccupazioni?

«Non ho la sfera di cristallo, ma non credo saranno manifestazioni contro la Fao, o almeno non contro l'obiettivo del summit. Tutto è possibile; non schierarsi a favore della fame nel mondo. E poi non credo che il movimento verrà a Roma per manifestare; piuttosto, per discutere. E noi vogliamo che partecipi al dibattito. Ci sarà una grande riunione al Palazzo dei Congressi, e le conclusioni saranno portate qui, nella sede del vertice. Ci sarà una tavola rotonda dove saranno rappresentati i governi, le ong e la società civile. Il summit creerà le condizioni per un dialogo, in cui tutti avranno voce».

Il popolo di Seattle e Porto Alegre non si dice contrario alla globalizzazione tout-court, ma a questa globalizzazione. C'è qualcosa che non piace neppure a lei?

«Una globalizzazione in cui i paesi ricchi destinano 311 miliardi di dollari alla propria agricoltura, mentre rifiutano di sostenere l'agricoltura dei paesi poveri e di aprire i mercati, non piace neppure a me. Noi vogliamo aiutare il Terzo Mondo a farsi ascoltare, a contare di più. Ci batteremo per avere più equità nelle procedure. Ad esempio abbiamo mandato queste informazioni su Internet, perché tutti abbiano gli strumenti per far valere le proprie ragioni».

Gli organismi geneticamente modificati sono un'arma contro la fame?

«Prima diamo l'acqua ai contadini, le barche ai pescatori, i vaccini agli allevatori. Prima facciamo arrivare anche in Africa i semi selezionati per via naturale dalla "rivoluzione verde", che hanno dato buoni frutti in India. Cominciamo da lì. A lungo termine, quando le persone da sfamare non saranno più sei ma nove miliardi, allora le tecnologie più avanzate torneranno utili. Se regolamentate, però. Ad esempio dal "Codex alimentarius" cui abbiamo lavorato insieme con l'Oms. Occorre verificare la qualità degli alimenti, dare garanzie ai consumatori».

Un altro antidoto può essere l'immigrazione?

«Alla prima lezione di economia si insegna che alla base ci sono capitali, lavoro, tecnologie, finalizzati alla produzione di beni e servizi. Ora, si fa di tutto per garantire la libera circolazione di capitali, tecnologia, beni e servizi; come si può dire no alla libera circolazione della manodopera? Anche questa è globalizzazione. Diceva il presidente senegalese Senghor, di cui sono stato ministro, che ricostruire la storia di una questione significa risolverla a metà. La Fao è stata creata una settimana prima delle Nazioni Unite, e sa perché? Per dar da mangiare a voi, all'Europa. Se guardate al vostro passato, vedrete grandi ondate migratorie: voi italiani andavate negli Stati Uniti, in Argentina, per fare vivere le vostre famiglie, e avete trovato cibo e pace. Potete capire che altri desiderino la stessa cosa».

In questi anni trascorsi in Italia, quale atmosfera ha trovato? Ha mai visto segni di razzismo?

«Purtroppo ho passato più della metà del tempo all'estero. Ho amici italiani, non il tempo per frequentarli. C'è una cosa, però, che mi ha colpito molto. Quando giro per Roma con i miei quattro nipotini, due maschi e due femmine, il viso degli italiani che li incontrano si illumina. Sono straordinariamente felici di vedere i bambini, di vederli, di accarezzarli. Perché, secondo lei?»

Forse perché sono pochi. Abbiamo il più basso tasso di natalità al mondo.

«Davvero? Pazzesco! Da non crederci! Ma come fate?». Diouf ride, e stavolta non è arrabbiato.

> Battere la fame resta il compito più difficile. Il numero dei denutriti scende di sei milioni all'anno, mentre l'obiettivo era ridurlo di ventidue. E va invertita la tendenza dei ricchi a tagliare gli aiuti agricoli ai paesi poveri: dal 1990 a oggi sono calati del 43 per cento

> Mi auguro che al summit romano i paesi siano rappresentati al più alto livello: ne ho già parlato con Berlusconi e il suo atteggiamento mi è sembrato positivo. Potremmo superare il record dei 112 capi di stato

> Preoccupazioni per i no global? No, non penso che manifesteranno contro la nostra Agenzia. Credo che il movimento verrà per discutere e noi vogliamo che partecipi, con le Ong e la società civile

CHI È JACQUES DIOUF

La Conferenza delle nazioni membro, che governa la Fao, elegge il direttore generale. L'attuale direttore generale è il senegalese **Jacques Diouf**, eletto l'8 novembre 1993 e rieletto nel gennaio del 2000 per un secondo mandato. Nato a Saint Louis, Senegal, nel 1938, sposato, con cinque bambini, Diouf è laureato in Scienze agrarie a Grigno-Paris. Ha un master in scienze sociali alla Sorbona. Parla correntemente francese, inglese e spagnolo. Prima di essere eletto direttore generale della Fao, Diouf ha cominciato l'attività diplomatica come direttore dell'Ufficio europeo e del Programma per l'Agricoltura del Marketing Board, un'istituzione per la cooperazione franco-senegalese con sede a Parigi. Negli anni è stato, tra l'altro, ambasciatore del Senegal alle Nazioni Unite a New York ('91-93); segretario generale della Banca centrale per gli Stati dell'Africa occidentale (dall'85 al 90). Vanta anche 23 «decorazioni», tra cui quella di Ufficiale della Legion d'Onore francese, e 12 titoli accademici ad honorem, tra cui la laurea in Scienze agrarie dell'Università della Tuscia.



DAL QUIRINALE E PALAZZO CHIGI INTERVENTI PER SCONGIURARE LO SCIOPERO DEI MAGISTRATI

Ciampi, appello ai giudici «C'è spazio per il dialogo»

Telefonata dal capo dello Stato al presidente dell'Anm: «La riforma non è un capitolo chiuso». Anche Berlusconi scrive ai magistrati: «Il governo è disponibile a un confronto sui problemi della giustizia»

Guido Ruotolo

ROMA

Quando ieri pomeriggio è iniziato il Comitato direttivo centrale dell'Anm, per discutere le proposte di iniziative di lotta (lo sciopero) da portare stamani all'assemblea nazionale dei magistrati, il presidente Antonio Patrono ha esordito raccontando di aver ricevuto, in mattinata, una telefonata dal capo dello Stato: «Il presidente Ciampi ha ribadito di condividere le nostre ragioni a tutela dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura, e ha invitato a riflettere sul fatto che il dialogo e il confronto con il governo è possibile, che la riforma dell'ordinamento giudiziario non è un capitolo chiuso. Proprio per questo Ciampi ritiene non opportune nostre iniziative di lotta estreme».

Implicitamente in questa direzione si è mosso anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha inviato una lettera al presidente dell'Anm alla vigilia dell'assemblea nazionale: «L'impegno di riforma dell'ordinamento giudiziario assunto dal governo non intende prescindere da un confronto con i magistrati, pur nel rispetto delle reciproche prerogative. In occasione dell'assemblea generale dell'Anm, sono dunque a confermarle la disponibilità del governo e di questa presidenza a seguire con attenzione i lavori di un tavolo di confronto e studio sui temi ordinamentali presso il ministro della Giustizia (tavolo che si riunirà martedì prossimo, ndr)». Berlusconi ha poi confermato ai magistrati la «disponibilità del governo» a valutare e risolvere «la complessa questione del trattamento economico», tenendo «presenti sia le disponibilità di bilancio che i sistemi e i parametri retributivi del pubblico impiego».

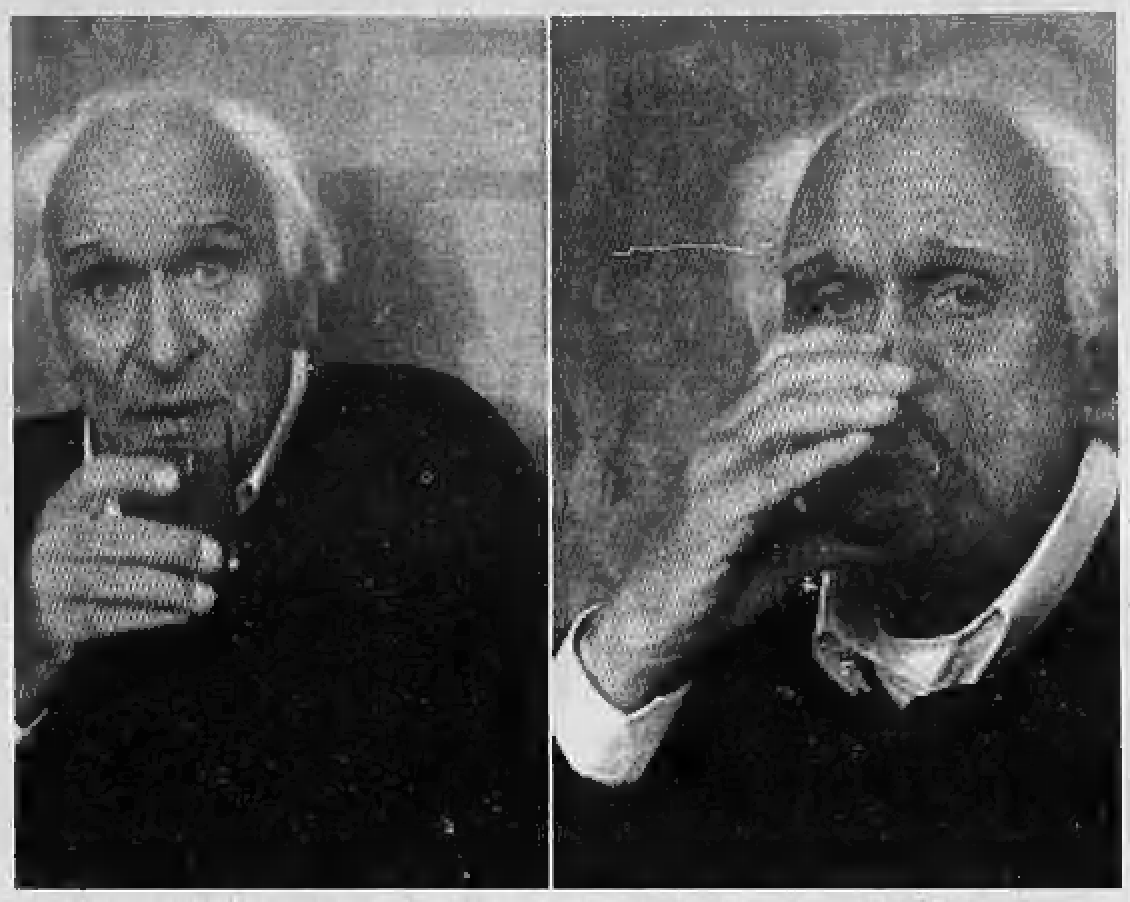
Naturalmente, l'invito di Ciampi e la lettera di Berlusconi riaprono quello che sembrava fino a ieri pomeriggio un punto fermo: la proclamazione di uno sciopero nazionale per protestare contro i progetti di riforma del governo sull'ordinamento giudiziario e quelli della maggioranza in tema di giustizia. All'interno del Comitato direttivo centrale dell'Anm si sono espresse diverse valutazioni sulle novità di queste ore. C'è chi (esplicitamente Mario Cicala, di Magistratura indipendente) vorrebbe la proclamazione dello sciopero «come extrema ratio», dopo aver percorso fino in fondo il «dialogo e il confronto istituzionale», e chi è convinto che l'assemblea nazionale dovrà ratificare la decisione di proclamazione dello sciopero in tempi brevi. Tra questi due estremi potrebbe emergere una proposta di mediazione: proclamare lo sciopero per la fine di maggio con l'impegno di riconvocare il Comitato direttivo centrale dell'Anm una settimana prima, per valutare l'esito del confronto avviato in questi giorni con il governo.

> Sulla protesta delle toghe si profila un rinvio in attesa del chiarimento con l'esecutivo
> Ieri astensione dei penalisti: chiedono la separazione delle carriere

Molto dipenderà dall'impatto che avranno stamani sui magistrati riuniti in Cassazione le novità rappresentate dall'invito del capo dello Stato e dall'impegno del presidente del Consiglio. «L'invito di Ciampi e la lettera di Berlusconi - commenta Claudio Castelli, segretario nazionale di Magistratura democratica - rappresentano un indubbio successo dell'attività svolta dall'Anm».

E' una strada stretta quella che si presenta ai magistrati. All'appuntamento di oggi si è arrivati dopo le assemblee distrettuali dell'Anm alle quali hanno partecipato in massa i magistrati. E da Milano a Palermo è stata unanime la richiesta dello sciopero: «Si è manifestato - commentava il presidente Patrono prima della riunione del Comitato direttivo centrale - un clima eccezionale di disagio e di protesta da parte di tutta la base nei confronti, principalmente, di una modifica dell'ordinamento giudiziario che riporterebbe la magistratura indietro di vent'anni. Il progetto di riforma del governo ripropone un sistema gerarchico e svuota di poteri l'organo di autogoverno».

Proprio ieri gli avvocati penalisti si sono astenuti dalle udienze perché chiedono la separazione delle carriere tra pm e giudici e accusano il governo di «soggezione alle posizioni della magistratura associata». «Ogni compromesso - ha commentato l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle Camere penali - sarebbe una sconfitta. Bisogna procedere alla separazione delle carriere se si vuole coerentemente completare la riforma del giusto processo». Una ipotesi che trova l'Anm all'opposizione: «La separazione delle carriere - ha ribadito il presidente Patrono - sarebbe estranea all'esperienza, alla tradizione e alla convenienza dell'Italia democratica fondata sull'attuale Costituzione».



Marco Pannella ieri si è fatto riprendere dalle telecamere mentre assume le proprie urine al posto delle bevande

Pannella in tv: bevo il frutto del mio corpo

Quinto giorno di digiuno. I medici: il ricovero è indispensabile

ROMA

Nel giorno in cui Marco Pannella compie il gesto estremo della sua protesta per la mancata nomina dei due giudici costituzionali, bevendo la propria urina davanti alle telecamere dei tg, maggioranza e opposizione cercano un compromesso. Da una parte, ci sono le forze politiche che trattano e litigano, dall'altra un uomo di settantun anni, che si avvia al quinto giorno di sciopero della fame e della sete (interrotto, si fa per dire, da un bicchiere di quello che il leader radicale chiama «il frutto del mio corpo»), e che per ora si rifiuta di farsi ricoverare in ospedale, anche se i medici lo giudicano indispensabile. Fino a martedì, in queste condizioni, Pannella, non può arrivare. Ma fino all'inizio della prossima settimana, difficilmente, maggioranza e opposizione riusciranno a mettersi d'accordo.

Le trattative, però, proseguono. Scartata l'ipotesi, caldeggiata da An e Udc, di convincere Filippo Mancuso a ritirarsi in cambio della presidenza della Commissione Mitrokhin («non parlo il russo», è stata la battuta con cui l'ex Guardasigilli ha rifiutato quell'offerta), tocca a Berlusconi dirimere la questione. Lo stesso Mancuso lo ha chiamato in causa chiedendogli di gestire direttamente la vicenda. E, a dir la verità, quattro giorni fa, il premier aveva tentato di capire se l'ex ministro della Giustizia fosse disponibile a ritirarsi, senza però riuscire a cavare un ragno dal buco. Comunque, ancora ieri Berlusconi ha difeso Mancuso. «Dobbiamo assolutamente arrivare a completare l'organico della Consulta. Spero che si possa trovare un accordo», ha dichiarato il Cavaliere, e ha aggiunto: «L'opposizione ha ritenuto per motivi che per noi sono inaccettabili di fare muro senza nemmeno presentare un proprio candidato. Vorrei che non si ribaltasse la realtà: c'è chi ha ragione e chi ha torto. Dicendo solo dei "no" quest'opposizione si ritroverà al dieci per cento».

Comunque, il canale di trattativa è aperto. Alcuni emissari del centrodestra hanno proposto all'Ulivo di partecipare alle votazioni di martedì (come l'opposizione stessa aveva già annunciato) anche se la Casa delle Libertà riproporrà Mancuso. Sfilarsi, senza un altro passaggio parlamentare per l'ex ministro della Giustizia, sarebbe imbarazzante per la maggioranza. I nomi che vengono fatti, per il centrosinistra, sono quelli del vicepresidente del Csm Giovanni Verde, di Vincenzo Irulli Cirelli, Salvatore Mazzamuto, Franco Cordero; per il centrodestra, Beniamino Caravita, Giuseppe Frigo, Antonio Pagliaro, Romano Vaccarella. [r. r.]

(segue da pagina 6)

E' cristianamente mancata la

dott. Iole Cucco ved. Boffano

Lo annunciano addolorati i figli Giovanni con Paola, Giuseppe con Maria Teresa, i nipoti Michele, Paolo, Gian Carlo e Gabriele, il fratello don Carlo e parenti tutti. Funerali sabato 20 aprile ore 15 chiesa di S. Giovanni in Racconigi.
— Racconigi, 19 aprile 2002.

L'Agis - Sezione A.N.E.C. del Piemonte e Valle d'Aosta esprime alla famiglia Puzone sensi di profondo cordoglio per la irreparabile perdita di

Antonio Puzone

per lunghi anni distributore film in Torino.
— Torino, 19 aprile 2002.

Partecipano al dolore della famiglia Puzone Edoardo e Luigi Gazzera.

Con profondo dolore, sentite condoglianze, Giampiero Massimelli, Giuseppe D'Amico, Laura Ferrero.

La Ditta Lubiani Aloisi partecipa.

Gianni e Laura Pilone ed il Personale del cinema Centrale addolorati ricordano il caro amico ANTONIO.

La famiglia Gatti partecipa con immenso dolore alla scomparsa dell'indimenticabile

dr. Giovanni Romano

e si stringe con affetto ai suoi cari.
— Torino, 19 aprile 2002.

Gian e Dolores sono vicini in questo triste momento a Canzio e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Romano

— Torino, 19 aprile 2002.

Luciano Pavale ed ex Allievi Liceo Alfieri sono vicini a Canzio.

Giuliano, Cesarina e Sebastiano Viani, profondamente commossi, partecipano al dolore dell'amico Canzio per la scomparsa del PAPA'.

A Canzio l'affettuoso cordoglio degli amici della medicina del lavoro del Mauriziano.

A funerali avvenuti, Anna, Franco, Bruno, Lubello e famiglia Michetti sono vicini a Nina - S. Paolo (Brasile) - per la inconsolabile perdita del carissimo

Vittore Segre

— Torino, 19 aprile 2002.

Ha raggiunto il suo amato Renzo

Maria Conti ved. Lugli

Ne danno il triste annuncio la sorella Vincenzina, le nipoti Franca, Elena, le cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Simon Franco Cesano per le premurose attenzioni, e alle signore Rina, Valentina e Miluska per l'assistenza. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo, via Spoleto 12.
— Torino, 19 aprile 202.
O. F. Baudano - Rivoli - tel. 011 958.5038

Il tuo sereno sorriso ci ha lasciati ma rimarrà nei nostri ricordi e ci accompagnerà sempre. Tu che tanto bene ci hai voluto proteggici dal cielo. L'affezionatissima nipote Franca con Dario, Igor con Ginevra, Jurij con Kathrin piangono l'amatissima zia MARIUCCIA.

Condomini ed Amministratore condominio corso Tassoni 77 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Conti ved. Lugli

— Torino, 19 aprile 2002.

(continua a pagina 12)



Uno, due, tre!
Ecco l'offerta che fa per te.

I Centri TIM che aderiscono all'iniziativa:

[illegible] DANTE
Torino
Via Cibrario, 26
Via Cibrario, 106
C.so Agnelli, 26/A
C.so Trapani, 54
C.so Casale, 66 BIS
C.so Dante, 47
[illegible]
Via Vittorio Emanuele, 31

AUTORADIO PEDRAZZI
Torino
C.so Francia, 11
Via San Donato, 78

SIMET
Torino
C.so Francia, 237/C

TELERITZ
Torino
C.so Traiano, 34

THE SOUND
Torino
C.so Giulio Cesare, 39/F
C.so Siracusa, 3[illegible]
Via Frejus, 93
Via Garibaldi, [illegible]
Moncalieri
P.zza Bengasi, 27

VIMAR
Torino
Via Exilles, 50/A

AUT[illegible]
Chivasso
C.so Galileo Ferraris, 58 BIS
P.zza [illegible] Popolo, 10
Ciriè
C.so Martiri della Libertà, 63

B&B [illegible]
Ivrea
C.so M. D'Azeglio, 50
C.so Nigra, 90
Strambino
Via Circonvallazione, 33

COMEL
Nichelino
P.zza Camandona, 35

[illegible]BERTO
Pinerolo
Via Buniva, [illegible]

TELESICUREZZA
Alpignano
Viale Vittoria, 28/A
Rivoli
Via Rombò, 31/C

TOTEL
Collegno
P.zza della Repubblica, 6
[illegible]
Via Castellazzo, 35
Borgaretto
Viale Giovanni XXIII, [illegible]

Fino al 30 aprile, acquista un telefonino TIM a partire da 79 euro* e avrai, comprese nel prezzo, **tre Tim Card [illegible] profilo tariffario diverso**, ciascuna del valore di 5 euro.
Così potrai scegliere la tariffa che fa per te [illegible] renderla ancora più vantaggiosa **con Tim Special Card, CartAmici, Last Minute** e tutti gli altri servizi TIM. I Centri TIM che aderiscono all'iniziativa si fanno in tre per offrirti ancora di più. Approfittane subito.

CENTRO TIM

LA MONETA UNICA E L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

IL BILANCIO DELL'EURO

IN CIRCOLAZIONE	1 miliardo 471 milioni di banconote in euro (controvalore: 51,85 miliardi di euro)
VECCHIE LIRE RIENTRATE	In Banca d'Italia 2 miliardi 315 milioni di banconote (su 3 miliardi in circolazione a fine 2001)
RITMO DEL RIENTRO	fra i 100 e i 150 miliardi di lire al giorno
GIÀ DISTRUTTI	842 milioni di banconote di vecchie lire
ANCORA CIRCOLANTI	banconote per 7600 miliardi di lire e in monetine per 700 miliardi di lire
IN STAMPA QUEST'ANNO	900 milioni di biglietti da 20 e 100 euro

COME INDAGA VIA NAZIONALE

ISPEZIONI NEI CONFRONTI DELLE BANCHE NEL 2000
(ripartizione dei giudizi per area geografica e categoria dimensionale delle banche)

Giudizi	Per area geografica: Nord (1)	Centro (2)	Sud e Isole	TOTALE	Per categorie dimensionale: Maggiori grandi e medie (2)	Piccole e minori (1)	Banche di credito cooperativo
FAVOREVOLI	55	6	4	65	6	9	50
PARZIALMENTE FAVOREVOLI	24	13	24	61	3	38	40
SFAVOREVOLI	10	11	17	38	2	6	30
TOTALE	89	[illegible]	45	164	11	[illegible]	120

(1) I dati comprendono 2 filiali di banche estere - (2) La voce comprende convenzionalmente una filiale [illegible] italiana

MENO DEL PREVISTO LE VECCHIE MONETE FUORI CORSO RIMASTE NELLE TASCHE DEI CITTADINI

Finito il changeover: 1,5 miliardi le euro-banconote

Archiviata la lira, più vigilanza e ricerca nel futuro della Banca d'Italia

Mario Sensini
ROMA

Meno cassa, più vigilanza e più ricerca. L'equazione di primo grado, dove l'incognita era l'euro, in Bankitalia l'hanno risolta in questo modo. Operazione semplice, anche se costosa. «Investiamo moltissimo nella formazione professionale. Ogni anno cinquemila dei nostri 8600 dipendenti frequentano un corso di riqualificazione. Vuol dire un [illegible] training in media ogni quindici mesi» dice Antonio Finocchiaro, vice direttore generale della Banca d'Italia. La banca centrale ha risposto così alla prima rivoluzione dell'innovazione tecnologica e segue la stessa strada per affrontare la seconda rivoluzione, quella dell'euro.

«Niente di più sbagliato che pensare che con la creazione del Sistema europeo di banche centrali la Banca abbia meno da fare», aggiunge Finocchiaro. L'attività di ricerca e di analisi a supporto delle decisioni di politica monetaria è cresciuta. Si decide a Francoforte e non più a Roma, a Parigi e Madrid, ma sono sempre i governatori che decidono, pensando su scala europea e non più solo nazionale. L'attuazione della politica monetaria resta di competenza delle banche centrali nazionali. I compiti di vigilanza sono aumentati, almeno per Bankitalia. Che dal '97 ha aggiunto la Tesoreria centrale e quelle provinciali, che gestisce da più di un secolo con le sue filiali locali. «Ci stiamo trasformando. In futuro ci sarà sempre meno attività di sportello, sempre più ricerca, sempre più vigilanza anche a livello locale, maggior proiezione esterna. Vogliamo fare della struttura periferica un punto di riferimento per l'economia locale. E' un processo complicato - spiega Finocchiaro - che si realizza man mano che procede la riqualificazione del personale».

Il passaggio dalla lira all'euro, che ha assorbito buona parte delle risorse della Banca, è quasi terminato. Al 17 aprile [illegible] in circolazione già 1 miliardo e 471 milioni di biglietti in euro, per un controvalore di 51,85 miliardi di euro. In Banca continuano ad arrivare le vecchie lire, destinate a essere triturate: 2 miliardi e 315 milioni di biglietti, su 3 miliardi e 73 che [illegible] in circolazione a fine 2001, [illegible] già rientrati, 842 milioni già distrutti. Di vecchie lire ne restano in giro poche, per un controvalore di 7600 miliardi, più 700 miliardi di lire in monetine. Molto meno del previsto (venti mila miliardi) e continuano ad arrivare in Banca a pacchi da cento, centocinquanta miliardi al giorno.

«Sta andando tutto secondo le previsioni» commenta Finocchiaro. «Abbiamo fatto i calcoli giusti e abbiamo riserve sufficienti. Seguiamo il programma stabilito [illegible] alla Bce: quest'anno stamperemo 900 milioni di biglietti da 20 e 100 [illegible]. Ci siamo divisi i compiti [illegible] le altre banche centrali. Dal 2003 andremo a regime, e produrremo il 18% dei nuovi biglietti necessari, quota proporzionale alla nostra partecipazione al capitale Bce. La nostra è, forse, la stamperia più efficiente d'Europa: mai chiesto una deroga alla Bce, a differenza di altri, sui criteri di qualità per la stampa dei biglietti».

Negli ultimi anni il personale della Banca è stato ridotto di circa 700 unità, il turnover è stato parzialmente bloccato: non più assunzioni di massa, ma mirate sulle qualifiche che [illegible]. Che sono soprattutto quelle per la ricerca economica e istituzionale e la vigilanza, il controllo sulla trasparenza bancaria, la tutela della concorrenza, il miglioramento del sistema dei pagamenti, le tecnologie. «Oggi in Bankitalia lavorano [illegible] dipendenti, metà dei quali nelle 100 filiali provinciali dell'istituto. Una cifra notevolmente inferiore a quella della Bundesbank o Banca di Francia, che hanno una rete periferica di poco superiore alla nostra, anche se noi abbiamo più compiti» dice Finocchiaro. «La stamperia non è il solo elemento di orgoglio. Bankitalia ha la Centrale dei rischi più moderna d'Europa, le statistiche bancarie più [illegible] curate, la matrice dei conti più articolata, un sistema di pagamenti che ha fatto scuola. Che male c'è - dice Finocchiaro - a puntare sull'eccellenza»?

> Finocchiaro, vice direttore generale: siamo in una fase di piena trasformazione anche tecnologica
>
> «Non è affatto vero che con la creazione del sistema europeo l'istituto di emissione non ha nulla da fare»

IL PRESIDENTE DELL'ABI: AUMENTA LA CONCORRENZA, MA NOI SIAMO CRESCIUTI

«Le banche in Europa per battersi alla pari»

Sella: il sistema è pronto alla sfida perché è riuscito a cambiare «Con l'euro sono cadute le barriere che dividevano i mercati A chi la supervisione? L'autorità nazionale ha le carte migliori»

intervista
Marco Zatterin

LA Banca d'Italia sancisce la fine del changeover e traccia un bilancio positivo per la grande rivoluzione dell'euro. Maurizio Sella sottoscrive per conto delle banche. «Il cambio materiale delle banconote e delle monete è avvenuto in modo ordinato - racconta il presidente dell'Abi -. Anche il rischio contraffazione è stato superato senza traumi: i biglietti falsi sono stati pochissimi e così grossolani da essere facilmente individuati prima di poter far danni. I cittadini - e gli operatori economici in generale - si [illegible] abituati in fretta alla nuova realtà, è tutto successo più rapidamente di quanto si potesse pensare. E' stato superato agevolmente anche lo scoglio delle monete di più piccolo taglio, ormai tutti pagano in centesimi senza difficoltà. Le assicuro: non ci sono stati problemi e, ora, la soddisfazione di poter viaggiare in tutta Europa con una sola [illegible] è grande, dà senso di appartenenza, di vicinanza».

Qual è stato il fattore vincente?

«Intanto gli aspetti organizzativi e materiali della distribuzione della moneta: nonostante alcune critiche iniziali, le banche hanno lavorato bene, come del resto la grande distribuzione. Ha poi giocato il fattore novità, la voglia di sentirsi parte della nuova Europa, di una entità che coinvolgeva tutti i 300 milioni di cittadini del continente. E' nato un senso di sfida in Europa, come se tutti volessero dimostrare di non essere meno bravi degli altri».

Mi racconti una cosa che non sia andata bene.

[illegible] farò il caso della Banca Sella. Il 7 gennaio avevamo 240 Atm operativi: 238 distribuivano euro, 2 ancora lire a causa di un problema tecnico. "Striscia la notizia" ha subito detto che la banca del presidente dell'Abi aveva ancora [illegible] Atm che distribuiva lire...».

Adesso siamo nell'età dell'euro. Cosa cambia per il sistema bancario?

«L'arrivo dell'euro ha fatto cadere la barriera - in parte reale e in parte psicologica - rappresentata dalle differenti valute. La [illegible] guenza è soprattutto sul fronte della concorrenza dei prodotti, dei servizi e dei prezzi: sono più facili i confronti ed è più semplice presentare [illegible] iniziative su tutti i mercati. Una banca può offrire prodotti che vanno bene per dodici mercati e lanciarli via Internet come se fossero per un'unica grande piazza. Il vantaggio è evidente».

Il sistema italiano è pronto per questa sfida?

«E' proprio per poter meglio affrontare la concorrenza che abbiamo attuato - fra il 1995 e il 2002 - un cambiamento che non ha eguali nella storia italiana. Il sistema ha capito che non c'era scelta. La trasformazione è stata opportunamente guidata dalla Banca d'Italia. Senza questo rinnovamento, le banche italiane non avrebbero oggi la capacità che hanno di sostenere il mercato a livello internazionale».

[illegible] il ruolo di via Nazionale?

«La Banca d'Italia ha in primo luogo pilotato il cambiamento favorendo le fusioni e le acquisizioni interne: nel '98 si [illegible] registrate 50 operazioni, nel 2000 58, nel 2001 53. Questo ha portato, considerando le banche che fanno parte di un gruppo come singola istituzione, a un netto sfoltimento del sistema. In otto-nove anni - escluse le Casse rurali, ora Banche di credito cooperativo - siamo passati da 450 aziende a circa 100: è un cambiamento di spessore e dimensioni mai visti».

E poi?

«La banca centrale ha pilotato anche l'aumento della concorrenza con una liberalizzazione dell'apertura degli sportelli. Siamo saliti dai 14 mila di inizio Anni 90 agli attuali quasi 29 mila. Il sistema ha così raggiunto un'importante presenza capillare sul territorio e un rilevante [illegible] del livello di servizio per i cittadini, cosa che costituisce un altro punto di forza».

Ritiene che il livello di concentrazione del settore sia sufficiente?

«Faccio una premessa. Una grande passo avanti degli Anni Novanta è stata la graduale privatizzazione delle banche. Nel '94 le aziende erano per il 72% di proprietà pubblica; oggi siamo sotto il 15: si è passati dalla banca-istituzione alla banca-impresa. Guardiamo al grado di concentrazione. Nel '95, i primi cinque gruppi avevano il 36% del totale dell'attivo; nel 2000 erano al 54. Il dato si confronta col 29% tedesco e il 42 inglese. Si vede che abbiamo la banca di dimensioni sufficienti per rispondere alla concorrenza».

Lo scorso fine settimana l'Ecofin ha discusso l'ipotesi di rafforzare la vigilanza europea a scapito di quella nazionale. Dal punto di vista del controllato, quale pensa che sia l'approccio più efficace?

«In tutto il gruppo dei Dieci la tendenza degli ultimi anni non è [illegible] nella direzione di affidare a un'organismo esterno la vigilanza, ma semmai, per chi ancora non ce l'aveva, di riportarla alle Banche centrali nazionali. Questa scelta, fra i tanti motivi di lingua, di controllo, di cultura, è anche dovuta al fatto che come per una banca è molto difficile controllare un debitore che è geograficamente lontano, così è difficile per una banca centrale vegliare sul comportamento di coloro che erogano credito in un altro paese, con cultura e lingua diverse. La tendenza da un punto di vista specialistico-professionale è quella di affidare la vigilanza alle banche centrali nazionali».

Meglio dunque una vigilanza nazionale con un coordinamento sovrannazionale rafforzato?

«Credo che questa possa essere la risposta».

C'è stata apprensione per le ripercussioni internazionali di alcuni recenti casi di crack bancari. La vigilanza nazionale basta?

«I numeri parlano chiaro. La gestione da parte della Banca d'Italia delle crisi bancarie italiane ha portato il costo per i cittadini italiani allo 0,5% del Pil nel '96, quando [illegible] lo stesso costo in Finlandia è stato del 9,3, in Svezia del 4,2 e in Francia dell'1,5. Il che porta a rilevare come, nell'attività di vigilanza, l'azione di Banca d'Italia sia [illegible] fatta, tale da minimizzare l'impatto delle crisi».

Questo non ha salvato l'istituto centrale dalle critiche, dalle accuse di parzialità.

«La Banca d'Italia è un'autorità indipendente che persegue l'interesse dello [illegible] e del paese in modo autonomo - ovviamente - basando fra l'altro i propri giudizi su un ufficio studi che è fra i migliori fra quelli delle banche centrali europee e che beneficia della più grande e miglior banca dati del paese. Questo le consente di essere spesso in grado di prevedere l'andamento macroeconomico e di mercato. Poi, per quanto riguarda il nostro sistema, Banca d'Italia conosce a fondo le dinamiche e le quote di mercato di ogni sportello e di ogni banca, dal profondo Sud all'estremo Nord».



Dopo l'entrata in vigore dell'euro di vecchie lire ne restano in giro poche, per un controvalore di 7600 miliardi, più 700 miliardi di lire in monetine

Via Nazionale rafforza i controlli

Maggiore frequenza per le ispezioni e indagini a tappeto sulla trasparenza

ROMA

«La vigilanza europea sarebbe possibile solo con uno stato europeo. La supervisione è strettamente incardinata nelle leggi nazionali, quindi negli aspetti legali, anche penali, e procedurali che sono caratteristici di ogni singolo paese». Così il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, commentava soddisfatto, sabato scorso all'Ecofin, la nuova proposta di Gran Bretagna e Germania sull'assetto della supervisione bancaria. Una proposta che parte dalla premessa che la vigilanza sia tanto più efficiente quanto più [illegible] vicina ai vigilati, quindi a livello nazionale. Suggerimento molto ben accolto dall'Ecofin, che esclude il trasferimento di funzioni dalle banche centrali nazionali alla Bce, cui il Trattato di Maastricht attribuisce solo funzioni generali di raccordo informativo.

C'è anche chi vorrebbe ridurre le attribuzioni delle banche centrali nazionali, ma la tendenza internazionale appare diversa, correndo sulla scia del Rapporto Ferguson del G-10 che valorizza la vigilanza su base nazionale. La proposta dei ministri del Tesoro di Germania e Gran Bretagna peraltro non esclude un maggior ruolo [illegible] governi e [illegible] agenzie indipendenti. Schema che ricalca lo stesso modello tedesco e soprattutto quello inglese della Financial Services Authority, una struttura nuova che ha assorbito la vigilanza della Bank of England (più le funzioni svolte in Italia da Consob, Isvap e Covip), la quale però ha avuto in cambio la pienezza della politica monetaria, che prima non aveva. L'esperienza maturata finora dalla Fsa, almeno a giudicare dalle pesanti critiche cui è sottoposta dalla stampa britannica, non appare però delle più esaltanti.

L'obiezione spesso [illegible] per [illegible] in discussione il ruolo delle banche centrali, Bankitalia compresa, è quella che chi fa le regole non può [illegible] al tempo stesso il controllore. La Banca d'Italia, tuttavia, esercita solo un'oggettiva discrezionalità amministrativa sulla scia di una regolamentazione secondaria e derivata. Alle critiche sulla trasparenza fanno fronte il Rapporto annuale di vigilanza, i bollettini mensili, le audizioni e gli interventi nelle sedi istituzionali del Governatore. E a Via Nazionale [illegible] orgogliosi della "tenuta" della vigilanza, mai messa in discussione nelle sedi giurisdizionali. A differenza di altre authority, che vedono spesso le proprie decisioni contestate dal Tar e dal Consiglio di Stato.

In Banca d'Italia fanno un ragionamento semplice: la tutela [illegible] stabilità monetaria, di cui nessuno discute la competenza, la stabilità finanziaria e la concorrenza sono interdipendenti. Per la stabilità serve l'efficienza, per l'efficienza serve la concorrenza e perché questa non rechi danni agli interessi generali, deve [illegible] inquadrata nella [illegible] e prudente gestione del credito. Così il cerchio si chiude, abbracciando tutte le varie forme di vigilanza che le leggi hanno man mano negli anni attribuito a Bankitalia. La [illegible] e la trasparenza non riguardano più solo il [illegible] bancario nazionale, ma anche i singoli mercati locali, dove la Banca opera attraverso la rete delle [illegible] filiali.

Alla supervisione prudenziale, la tutela della concorrenza, si è aggiunta la vigilanza sui mercati, portata in eredità dal Testo unico della finanza del 1998, quella sul sistema dei pagamenti che deriva dal Testo Unico bancario del 1993, con le relative attività ispettive. I primi frutti dell'adeguamento cui l'istituto è stato [illegible] stanno arrivando. La prima verifica a tappeto sulla trasparenza bancaria, avviata ai primi di quest'anno con ispezioni su circa 800 sportelli bancari, è praticamente conclusa e da ora in avanti diventerà sistematica. Le ispezioni, prima condotte con un intervallo di tre anni per le banche piccole e medie e di cinque per le grandi, stanno diventando più frequenti: ogni due anni per le piccole, ogni quattro per le grandi, con l'obiettivo di renderle ancora più ravvicinate.

E c'è un dato, che anche il presidente dell'Abi Maurizio Sella ricorda nell'intervista che appare in questa pagina per giustificare la bontà dello schema italiano: il prezzo delle ristrutturazioni bancarie degli ultimi anni, processo paragonabile solo a quello avvenuto negli anni trenta. Allo Stato italiano sono costate 10 mila miliardi di vecchie lire, da confrontare se non con i 500 mila [illegible] spesi dai giapponesi, almeno con i 50 mila miliardi che è costato alla Francia il salvataggio del solo Credit Lyonnais. **[m.s.]**

> L'Ecofin propone: non attribuiremo altre competenze alla Banca Centrale Europea

CONTINUA L'OPERAZIONE «MURAGLIA DIFENSIVA»

Natività, incontro tra il Papa e il generale dei francescani



Il francescano Giacomo [illegible]

■ Faccia a faccia ieri in Vaticano tra il Papa e padre Giacomo Bini, generale [illegible] francescani custodi di Terrasanta, alcuni dei quali chiusi da 18 giorni nella Natività di Betlemme, con palestinesi armati all'interno e israeliani armati all'esterno. Il colloquio [illegible] un ulteriore tassello dei tentativi [illegible] Santa Sede per trovare uno sbocco [illegible] crisi della Natività.

Arafat: processiamo noi i presunti killer di Zeevi



Il presidente dell'Anp Arafat

■ Yasser Arafat ha offerto a Israele di processare in un tribunale palestinese i sospettati di avere ucciso il ministro del turismo israeliano Rehavam Zeevi. Lo ha detto ieri sera un collaboratore del leader palestinese. Gli israeliani ritengono che [illegible] assassini [illegible] Zeevi si [illegible] nella palazzina di Ramallah dove è tenuto prigioniero Arafat e minacciano un'incursione per catturarli.

L'Arabia Saudita accusa Israele di crimini di guerra



Il principe Saud al Faisal

■ L'Arabia Saudita ha [illegible] Israele di essersi macchiato [illegible] crimini di guerra nel campo profughi di Jenin e di avere fatto [illegible] la missione in Medio Oriente del segretario di Stato americano Colin Powell. «Quanto [illegible] caduto a Jenin non [illegible]ò essere definito in altro modo che crimine di guerra», ha detto il principe [illegible] al Faisal da Mosca, dove si trovava per colloqui.

L'UE CHIEDE UN'INCHIESTA INTERNAZIONALE SULL'ATTACCO ISRAELIANO

Jenin, palestinese estratto vivo dalle macerie dopo dieci giorni

Aldo Baquis

TEL AVIV

[illegible] disastrato campo profughi di Jenin (Cisgiordania) nessuno sperava più in miracoli. Eppure ieri pomeriggio, dopo aver scavato a lungo fra le macerie, una squadra della Croce rossa è [illegible] estrarre dalle [illegible] della terra un palestinese sopravvissuto alla furio[illegible] battaglia fra i militanti locali e l'esercito israeliano. «E' rimasto sepolto vivo per dieci giorni» ha detto più tardi il dottor Hossam Sharkawi, un responsabile locale dei servizi medici. Le condizioni del sopravvissuto non sono state precisate. Ma l'episodio è servito ugualmente a spronare [illegible] squadre di soccorso che prevedono di dover lavorare 24 ore su 24 per almeno tre settimane prima di poter stabilire la entità esatta delle perdite e dei danni.

In un discorso al Consiglio di Sicurezza il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ieri ha chiesto il dispiegamento di una forza multinazionale nei territori palestinesi occupati. «La situazione è diventata così pericolosa che la comunità internazionale ha l'obbligo di dare questa assistenza», ha detto Annan in un intervento che [illegible] coinciso con il rientro a Washington del segretario di [illegible] Colin Powell dopo oltre una settimana di colloqui in Medioriente. Da parte sua, il ministro degli Esteri spagnolo, Josep Piqué, presidente di turno dell'Ue, ha detto che un'indagine indipendente per far luce su quanto accaduto a Jenin è «assolutamente indispensabile». Ma secondo il portavoce del premier israeliano Ariel Sharon, Raanan Gissin, un'inchiesta [illegible] è necessaria». Sulla questione Washington nelle ultime ore ha assunto una posizione oscillante: dopo avere minacciato [illegible] opporre il veto in sede di Consiglio di sicurezza alla bozza di risoluzio[illegible] dei Paesi arabi che promuoveva un'inchiesta, gli Stati Uniti hanno cambiato posizione e proposto che le Nazioni Unite raccolgano «informazioni» sull'offensiva israeliana a Jenin. Il testo presentato dagli Usa al Palazzo di Vetro non contempla la parola «inchiesta», rifiutata da Israele, ma dà al segretario generale dell'Onu [illegible] Annan la possibilità di «raccogliere informazioni accurate riguardanti i recenti avvenimenti di Jenin», in collaborazione con lo Stato ebraico. La posizione di Washington ha l'avallo del governo israeliano. I negoziati sono p[illegible]guiti nella notte al Palazzo di Vetro nel tentativo [illegible] convincere i Paesi arabi.

[illegible]

I carri armati sono stati spostati alla periferia del campo profughi Annan chiede l'invio nei Territori di una forza multinazionale di pace

[illegible]

Il ministro della Giustizia si rammarica «Peccato aver ucciso così pochi terroristi» Sharon non rinuncia ad esiliare il Raiss

In un cimitero vicino al campo profughi di Jenin una squadra della Croce rossa ha recuperato ieri, in una fossa comune, otto cadaveri di abitanti sepolti alla meglio dai loro congiunti mentre nelle strade ancora si combatteva. Negli ultimi quattro giorni di lavoro, [illegible] squadre mediche della Croce rossa e della Mezzaluna [illegible] palestinese hanno recuperato complessivamente 34 cadaveri, fra cui quelli [illegible] due bambini e di un [illegible]. In precedenza (queste statistiche includono la giornata [illegible] 16 aprile) i soldati israeliani avevano a loro volta recuperato [illegible]6 cadaveri di palestinesi. Di questi, secondo un portavoce militare, 44 erano «sicuramente combattenti». Due di loro, secondo il portavoce, «indossavano ancora corpetti esplosivi».

Se queste cifre non si sovrappongono in parte, i [illegible] palestinesi [illegible]ora accertati a Jenin sarebbero circa una ottantina. Ma gli abitanti del campo profughi sanno che nu[illegible] case sono state demolite dalle ruspe mentre all'interno si trovavano ancora i loro abitanti. «Il numero complessivo delle vittime potrebbe allora salire a 200, forse a 400» ha stimato ieri un membro delle squadre di soccorso.

Il ministro della Giustizia israeliano Meir Shitrit si è rammaricato che, durante le operazioni dell'esercito a Jenin, [illegible] siano stati [illegible] «più terroristi». [illegible] Terje [illegible] Larsen, l'inviato Onu che aveva definito ieri la vicenda di Jenin «un capitolo triste e vergognoso della Storia di Israele», è stato duramente attaccato dalla [illegible] israeliana. Il direttore di «Maariv», Amnon Dankner, lo ha accusato di ipocrisia e di aver di proposito trascurato di menzionare che in quel campo la attività di guerriglia era stata fomentata dal presidente Yasser Arafat in persona. Sempre «Maariv» rivela che Ariel Sharon non ha rinunciato all'idea di esiliare Yasser Arafat. Secondo il quotidiano, durante una riunione del gabinetto ristretto per la sicurezza, il premier ha discusso [illegible] possibilità con i suoi ministri.

Ieri i reparti israeliani hanno lasciato l'agglomerato urbano di Jenin e si sono assestati alla immediata periferia per impedire alla popolazione infiltrazioni e operazioni di vendetta in territorio israeliano. Pochi minuti dopo sui ruderi delle case i giovani palestinesi so[illegible] tornati [illegible] issare le loro bandiere. Quella a quattro colori della Palestina, ma anche la bandiera [illegible] della Jihad islamica e quella verde [illegible] Hamas.

Nel frattempo nel resto dei Territori si continua a combattere e morire. Un bambino di 9 anni [illegible] adolescente di 15 sono stati vittime del fuoco di militari israeliani a Ramallah, mentre [illegible] altro [illegible] nel villaggio cisgiordano di Anin. Almeno 12 i palestinesi uccisi nella Striscia di Gaza: cinque a Netzarim - dove già [illegible] nottata altri due [illegible] stati colpiti a morte mentre cercavano di infiltrarsi in Israele - altri tre a Rafah ed uno a Dughit. Al valico di Kissufim un palestinese è invece morto nell'esplosione anticipata di una bomba che trasportava in auto. Due adolescenti palestinesi sono state infine fermate in un villaggio presso Betlemme [illegible] secondo Israele, si accingevano a intraprendere missioni suicide.



Si scava a Jenin e si recuperano le salme dei palestinesi uccisi durante l'attacco

(segue da pagina 10)

Quando busserò alla Tua porta avrò amato tanta gente...

Dina Giublesi Chiavario

ci ha lasciato il suo indimenticabile sorriso. Affranti ma sicuri che il bene che ha sparso a piene mani la farà amare per sempre l'annunciano la mamma Ida, il marito Mario, i figli Antonella e Francesco, i parenti tutti e i numerosissimi amici che si è conquistati. Funerali in Torino sabato 20 corr. alle ore 11,30 [illegible] parrocchia Sacro Cuore di [illegible], via Morgari 9.
— Torino, 19 aprile 2002.

Cara [illegible], il tuo ricordo rimarrà sempre [illegible] nostri cuori. Lidia, Silvia, Carlo, Roberto.

La famiglia Arpellino piange la cara DINA.

Commossi gli amici: Aldo e Sandra, Angela e Piergiorgio, Annamaria e Bruno, Domenica, Doretta, Luisa, Erminia e Piergiorgio, Gianni, Mariantonietta e Stefano, Marilena e Antonello, Pino e Fredo, Rosella e Piero, Tili e Beppe.

Si stringono a Mario, Antonella e Francesco per la perdita della cara DINA gli allievi ed amici Elena Bernardi, Roberta Collidà, Eliana Delfnostro, Franco Lazzarone, Giuseppe Rossotto e le loro famiglie.

I professori, i ricercatori e il personale amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, prendono parte al profondo dolore del prof. Mario Chiavario e della sua famiglia.

I professori della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino sono particolarmente vicini al collega ed amico Mario Chiavario e alla sua famiglia

Gianmaria Ajani
Roberta Aluffi
Adolfo Angeletti
Alfredo Barucchi
Rinaldo Bertolino
Marino Bin
Raffaello Bracchi
Roberto Calvo
Ivo Caraccioli
Vincenzino Caramelli
Roberto Caranta
Paola Casana
Elio Casetta
Gino Cavalli
Sergio Chiarloni
Andrea Comba
Gastone Cottino
Enrico di Robilant
Francesco Dassano
Mario Dogliani
Rosario Ferrara
Francesco Ferrari
Enzo Ferrero
Paolo Ferrua
Graziella Fornengo
Aldo Frignani
Filippo Gallo
Paolo Gallo
Rosanna Gambini
G. Battista Garrone
Enrico Genta
Ettore Gliozzi
Fausto Goria
Edoardo Greppi
Carlo Federico Grosso
Alberto Jorio
Lelio Lantella
Leonardo Lenti
Giorgio Lombardi
Ignazio Manzoni
Roberto Marchionatti
Giuliano Marini
Ugo Mattei
Pier Giuseppe Monateri
Paolo Montalenti
Patrick Nerhot
Ugo Pagallo
Elisabetta Palici di Suni
Gian Savino Pene Vidari
Davide Petrini
Francesco Pizzetti

(continua a pagina 14)

[illegible] GRAVISSIMA [illegible] ECONOMICA

Argentina, il governo chiude le banche a tempo indeterminato

Per evitare il collasso del sistema bancario, la cui liquidità si è ridotta [illegible] lumicino a causa dei continui ritiri dei depositi congelati da dicembre, il governo argentino ha disposto [illegible] domani la chiusura a tempo inderminato delle banche e delle agenzie [illegible] cambio. Nel tentativo di frenare una crisi, più che [illegible] complessa per i [illegible] altri fronti aperti e che, secondo [illegible] pochi analisti, potrebbe costringerlo addirittura a rinunciare, il presidente Eduardo Duhalde sembra così giocarsi quella che potrebbe essere l'ultima carta.



Il presidente argentino Eduardo Duhalde

I CASI DI PEDOFILIA FRA I PRETI AMERICANI

«Esame» di omosessualità proposto per i sacerdoti

Alla vigilia dell'atteso incontro [illegible] fra il Papa e i tredici cardinali degli Stati Uniti [illegible] magazine «Jesuit», che fa riferimento ai cattolici liberal, e numerose altre pubblicazioni delle diocesi [illegible] pronunciano a favore di un esame di omosessualità [illegible] i preti, facendo presente che la grande maggioranza dei casi di abusi denunciati coinvolge sacerdoti da un lato [illegible] minorenni maschi o uomini giovani dall'altro.



Il cardinale Bernard Law, che affronta il problema dei preti Usa accusati di pedofilia

DOMANI LA FRANCIA VOTA [illegible] UN CLIMA D'INCERTEZZA PER IL PRIMO TURNO DELLE PRESIDENZIALI

Tra Chirac e Jospin il «terzo incomodo» Le Pen

La destra si avvicina nei sondaggi ai socialisti. Il presidente resta favorito

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Sputi, torte in faccia, ketchup sulla camicia, schiaffi, lacrime. Jacques Chirac s'è preso gli sputi dei giovani banlieusards a Mantes-La-Jolie. Jean-Pierre Chevènement s'è trovato intortato al Salone del Libro mentre stava parlando di «insicurezza». Lionel Jospin s'è beccato un robusto schizzo di ketchup l'altra sera a Rennes da due diciassettenni che ha paternalisticamente rimproverato: «Vi meritereste due belle sberle...». Jospin s'è trattenuto, François Bayrou (candidato centrista) in[illegible] ha dato un bello schiaffone al ragazzino che gli ha infilato una mano in tasca mentre lui faceva il democratico in banlieue e spiegava [illegible] ragazzi il valore [illegible] dialogo. Uno schiaffo ripreso in diretta dalla tv e che subito l'ha fatto crescere nei sondaggi. Arlette Laguiller, la trotzkista che fa tremare Jospin, invece ha pianto, sempre in tv, quando le hanno ricordato i funerali di un compagno.

Di tutto ciò non ha riso nessuno. L'ultimo protagonista della campagna elettorale francese (si vota domani per il primo turno delle presidenziali) è stato [illegible] duce dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen, dato per scomparso solo due mesi fa, risorto in quest'ultima settimana. Gli ultimi sondaggi lo danno anche al 15 per cento, [illegible] così lontano da Lionel Jospin che sta - in calando - sul 18. Le Pen si attribuisce addirittura [illegible] 19, dice che storicamente e statisticamente la percentuale del suo gradimento politico cresce fino ad incrociare quella dei socialisti. Generalmente ciò accade dopo le elezioni, «quest'an[illegible] mi auguro accada domenica». Ipotesi realistica? «No, fantasista», dice Martine Aubry, portavoce di Jospin. Però Stephane Rozès, esperto dei rapporti tra politica e comunicazione, dice che se Le Pen è cresciuto tanto la colpa [illegible] Chirac e Jospin che troppo hanno parlato di insicurezza.

Ma è tutto totalmente virtuale. Da due mesi la campagna elettorale vive nella simulazione dei sondaggi: campioni di un migliaio di francesi hanno orientato e disorientato il dibattito politico, spostato le linee, gonfiato e sgonfiato fenomeni. Jean-Pierre Chevènement, [illegible] ministro socialista alla Difesa e all'Interno, partito in campagna addirittura a settembre, ha tenuto [illegible] campo da solo per mesi arrivando nei sondaggi a sfidare Chirac e Jospin. Ora è precipitato intorno al 6 per cento. La trotzkista Arlette Laguiller dieci giorni fa [illegible] data al terzo posto con il 10 per cento, davanti a Le Pen. Oggi è ridimensionata, ma sempre su livelli impensabili per una che conserva nel programma la «dittatura del proletariato». Uno che di estrema sinistra s'intende come Daniel Cohn-Bendit, leader del maggio '68, ora europarlamentare e appassionato sostenitore del candidato verde Noel Mamere (accreditato del 6 per cento), ha fatto di Arlette il vero bersaglio della campagna elettorale ecologista: «Io dico "merde" a Trotskij, ci sono troppi morti dietro le sue parole».

I sondaggi, qui in Francia, hanno spesso sbagliato di [illegible]to. Dunque bisogna aspettare i risultati, domani [illegible]. Ma le intenzioni si sono capite. Astensione attesa ai livelli massimi, 30-40 per cento. La gente dice che conteranno molto di più le elezioni legislative (in programma a giugno). Dopo [illegible] anni [illegible] Chirac (gli ultimi cinque trascorsi in «coabitazione» con una maggioranza di sinistra) il ruolo presidenziale risulta indebolito. Per quanto i francesi siano abituati a questa schizofrenia istituzionale fa effetto vedere farsi una guerra feroce due come Chirac e Jospin che hanno viaggiato insieme per l'Europa per cinque anni, che ogni mercoledì si ritrovavano allo stesso tavolo del Consiglio dei ministri e l'uno firmava ciò che l'altro proponeva. Per Chirac il suo primo ministro è ora l'uomo del «declino della Francia»; per Jospin [illegible] presidente della Repubblica è l'uomo della «regressione sociale». Come ha detto il sociologo Alain Touraine all'Ansa, «se dopo aver guidato insieme [illegible] Paese per cinque anni uno dei due comincia a dire all'altro "carogna", nessuno gli crede». Sarà anche per questo che, tuttora, il 65 per cento pensa che ci sia pochissima differenza tra i programmi dei due.

Ma chi rischia [illegible] più è Jospin, dal momento che il voto di sinistra è super-frammentato: verdi, comunisti, radicali. E trotzkisti (tre candidati) che insieme raccolgono più del 10 per cento. Per un vecchio trotzkista come Jospin sarebbe un'atroce vendetta della storia perdere le elezioni per la dispersione trotzkista dei voti.



Il presidente Chirac all'ultimo raduno: è il grande favorito per il primo turno elettorale

E' scoccata l'ora della «First Lady»

Sono le mogli l'aspetto stuzzicante di una campagna scialba

Marina Verna
inviata a PARIGI

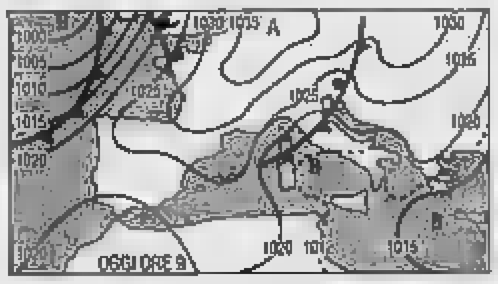
Hanno spinto [illegible] mogli in prima fila, ma certo non diranno, come audacemente disse Clinton, «Ne avrete due al prezzo di uno», anticipando il ruolo [illegible] avrebbe avuto Hillary. I candidati alla presidenza di Francia le usano per correre, queste spose [illegible] compagne tirate fuori dalle loro stanze anonime, eccome se le usano. Con garbo, però, con leggerezza, lasciando intendere che poi, [illegible] giochi fatti, [illegible] saranno una metà ingombrante come lo fu la signora Clinton. Sono loro l'aspetto più stuzzicante [illegible] una campagna elettorale scialba scialba. Ecco l'amore segreto del candidato liberale Alain Madelin, [illegible] bella Karine, capitano d'industria (ramo porcellane da tavola) presentata in società al comizio di chiusura della campagna elettorale, mercoledì a Marsiglia. L'austero Robert Hue, segretario di un partito comunista agli sgoccioli, esibisce la schiva Edith, infermiera all'ospedale di Argenteuil, che si aggiusta i capelli, arrischia un filo di rossetto e si mette in posa per il quadretto marito-moglie-cane. I figli però no, quelli li tiene fuori. E' la lex americana, un'arma [illegible] doppio taglio che in questa campagna brandiscono tutti - ed è la prima volta - perché le elettrici sono 23 milioni e un'occhiata a quelle immagini la daranno certamente, per vedere chi [illegible] la donna che la sera raccoglie [illegible] confidenze dell'uomo che si accingono a votare.

Nisa Chevènement ha una bella testa frisé e ha portato in dote, oltre alla sua presenza a quasi tutti i comizi, una mostra delle sue sculture inaugurata in pompa magna a Parigi proprio in apertura di campagna elettorale. Babeth Bayrou, [illegible] moglie del candidato Udf, non si è spinta fino a Parigi ma una concessione l'ha fatta anche lei: venerdì, quando François ha tenuto il suo comizio di chiusura nella sua città, Bordères, nei Pirenei, l'ha accompagnato, mano nella [illegible], per i cento metri che separa[illegible] la loro [illegible] dal luogo della manifestazione. Perfino Arlette Laguiller, [illegible] trotzkista votata alla Lotta Operaia, ha fatto vedere un poco della sua intimità: un quartierino in affitto, dove chiaramente vive sola, e un uomo che le sorride.

Tutte strategie minimaliste, comunque. Sono Bernadette Chirac e Sylviane Agacinski-Jospin, le finaliste in pectore, a occupare la scena con metodo. Sylviane, che all'inizio della [illegible] dichiarava «La campagna elettorale non è [illegible] affare di famiglia», ha [illegible] il gioco di coppia fin nel cognome, che per la prima volta raddoppia affinché il logo sia ben riconoscibile.

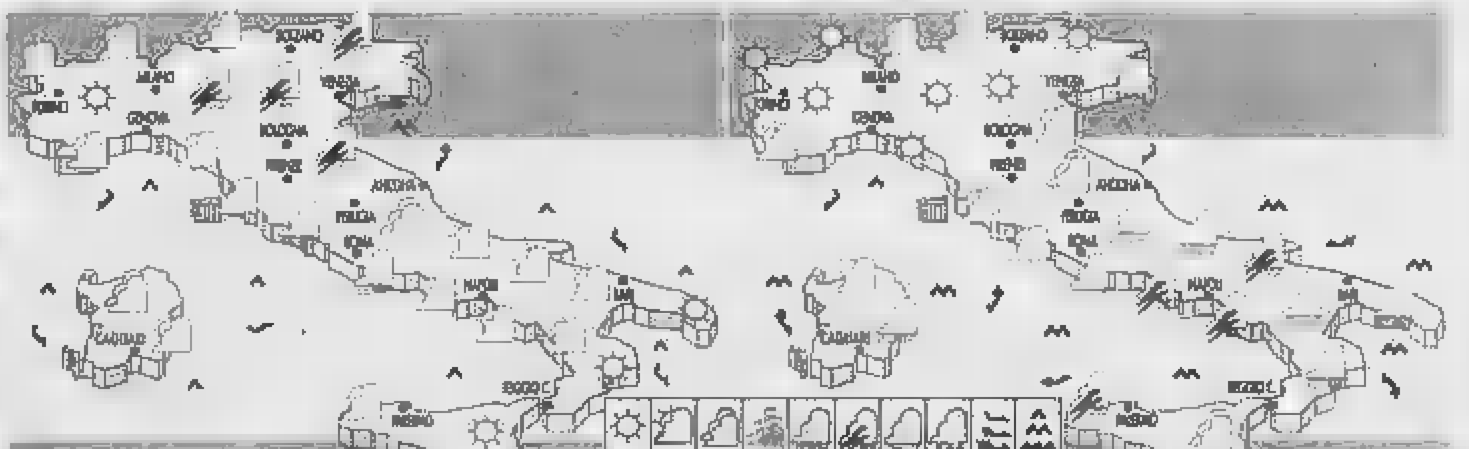
Bernadette, il problema del nome non se l'è mai posto. Mademoiselle Chodron de Courcel è diventata Madame Chirac nel 1956 e da allora recita la sposa del politico con aria malinconica ma stile impeccabile. Sono 44 anni che abita nei bei palazzi del potere e ormai sa bene come si fa a raccogliere voti: munificenza a ospedali e case per anziani, mondanità alle donne in carriera. Con il marito si è fatta vedere una sola volta, [illegible] comizio d'apertura di Marsiglia. Poi via da sola, in provincia, a coprire le zone dove il Presidente [illegible] ha tempo di andare. Sylviane la filosofa gioca invece le sue carte intellettuali, affronta con piglio i dibattiti in tv. E ai settimanali affida un messaggio più femminile: anche [illegible] è nipote di ministri [illegible] non, come Bernadette, [illegible] ambasciatori, [illegible]prebbe fare benissimo [illegible] padrona di casa all'Eliseo. Anche perché non è difficile ricevere quando si può contare su uno staff di professionisti.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible] IL SOLE. Ultime manifestazioni di instabilità atmosferica. Dopo l'impulso [illegible] aria fresca [illegible] instabile che [illegible] oggi e domani [illegible] porterà dal Nord verso il Centro-Sud, si concluderà il periodo di tempo incerto ed in prospettiva si aprirà una parentesi di tempo stabile e soleggiato.

[illegible] per dopodomani. Al Nord ed [illegible] Centro sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche. Al Sud nuvolosità irregolare con addensamenti pomeridiani e residui piovaschi sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Basilicata.



OGGI. Al Nord e al Centro nuvolosità irregolare con tendenza ad accentuarsi nel pomeriggio su regioni di Nord-Est, Appennino tosco-emiliano, Toscana e Marche, con possibilità di locali piovaschi e temporali. Schiarite sul Piemonte. In serata il peggioramento coinvolgerà anche le altre zone del Centro. Poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Sin dalla mattinata al Nord tenderanno a prevalere le schiarite, salvo residui annuvolamenti sulle Alpi orientali e sull'Appennino settentrionale. Al Centro-Sud da nuvoloso a molto nuvoloso con piovaschi pomeridiani e temporali. Temporanea flessione delle temperature diurne al Centro-Sud.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	20	Bologna	6	20	Bari	[illegible]	16
Bolzano	6	20	Fi[illegible]	8	23	Napoli	11	19
Verona	[illegible]	18	Pisa	6	18	Potenza	9	13
Trieste	13	[illegible]	Ancona	7	17	S. M. Leuca	11	17
Venezia	10	19	Perugia	4	20	R. Calabria	13	19
Milano	[illegible]	21	Pescara	10	19	Palermo	10	18
Torino	9	18	L'Aquila	3	17	Catania	5	23
Cuneo	10	17	[illegible]ma Ciamp.	9	20	Messina	13	19
[illegible]	10	17	Roma Fium.	5	19	Alghero	5	19
Imperia	11	16	Campobasso	7	15	Cagliari	9	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 21 APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	16	7	parz. nuv.	Lisbona	24	12	sereno
Atene	19	11	parz. nuv.	Londra	13	9	piovaschi
Bangkok	36	26	temporale	Los Angeles	22	13	sereno
Berlino	13	2	parz. nuv.	Madrid	23	7	parz. nuv.
Bruxelles	17	8	parz. nuv.	[illegible]	19	10	[illegible]
Bucarest	18	7	nuvoloso	Montreal	[illegible]	1	parz. nuv.
Budapest	18	8	piovaschi	Mosca	13	3	piovaschi
Buenos Aires	26	13	sereno	New York	10	8	parz. nuv.
Copenaghen	11	6	sereno	Parigi	18	8	nuvoloso
Dublino	[illegible]	[illegible]	temporale	Pechino	27	9	parz. [illegible]
Francoforte	15	5	parz. nuv.	Praga	12	4	piovaschi
Gerusalemme	22	11	piovaschi	Rio de Janeiro	32	21	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	4	parz. [illegible]	Sofia	16	5	piovaschi
Helsinki	8	1	parz. nuv.	Sydney	[illegible]	11	parz. nuv.
Istanbul	17	7	parz. nuv.	Tokyo	18	9	pioggia
Il Cairo	29	19	parz. nuv.	Varsavia	17	5	piovaschi
Johannesburg	24	9	parz. [illegible]	Vienna	[illegible]	7	nuvoloso

[illegible] PIRATA DELLA [illegible] SEVESO

Trascinò per 2 chilometri un ragazzo Condannato per tentato omicidio

■ È [illegible] condannato a 6 anni di reclusione per [illegible] omicidio il giovane che con l'auto investì e trascinò per due chilometri un ragazzo, provocandogli gravissime lesioni. La sentenza è stata emessa ieri a M[illegible] nei confronti [illegible] Kieron Meroni, [illegible] anni, di Seveso (Milano). Il fatto avvenne il 26 ottobre. Il gip ha dato ragione al pm che aveva chiesto sei anni e due mesi ritenendo «volontario» [illegible] comportamento del falegname di S[illegible] [illegible] investì e trascinò Luca Emanuele Vender.

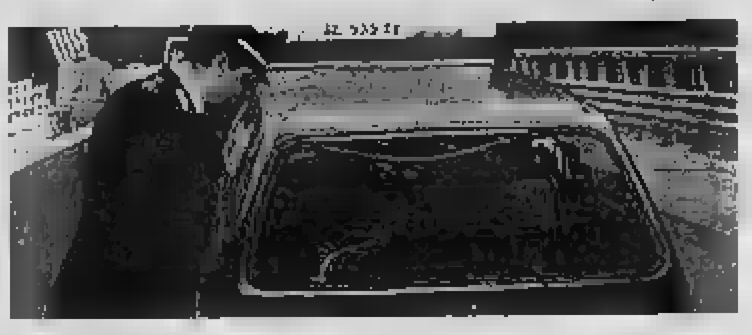


Nell'incidente la vittima riportò gravissime ferite

COLPO [illegible] NEL [illegible]

Extracomunitari armati di bazooka rapinano un furgone portavalori

■ Armati di bazooka e fucili mitragliatore Kalashnikov, tre extracomunitari, probabilmente albanesi, hanno assaltato ieri alle 5,45 un furgone blindato che trasporta[illegible] gli incassi della società Autostrade: 500 mila euro. La rapina a 5 chilometri dal casello di Savona, direzione Torino, vicino a un cantiere che ha ridotto ad un'unica corsia il transito delle vetture. I rapinatori, si [illegible] allontanati su una Fiat Uno ed una Tempra, poi ritrovate dalla Stradale. Nel furgone portavalori c'erano tre guardie giurate. I banditi non hanno impiegato le armi.



Il «colpo» è stato messo a segno sull'autostrada Torino-Savona

IL GOVERNO AUMENTA GLI INVESTIMENTI: SFIDA PER LO SVILUPPO DEL PAESE

«Con i fondi per la ricerca 54 mila nuovi occupati»

Il ministro Moratti «Vogliamo fermare l'emorragia di cervelli verso l'estero»

I Ds accusano «Promettono soldi poi tagliano le risorse con la Finanziaria»

ROMA

Un incremento di 14.175 milioni di euro da destinare alla ricerca, portando i finanziamenti assegnati [illegible] sistema [illegible] ricerca da parte del [illegible] pubblico dall'attuale 0,6% del Pil all'1%, nel periodo 2003-2006. È quanto stabilito dalle linee guide per la politica scientifica e tecnologia del governo, approvate dal Cipe e presentate ieri a Palazzo Chigi dal ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti.

Il governo stima che questi nuovi investimenti determineranno un incremento nell'occupazione diretta nel settore della ricerca pubblica e privata di circa 54 mila nuovi addetti e un incremento dell'occupazione indiretta di circa 108 mila nuovi occupati. Si prevede poi un incremento di circa 4 mila nuovi brevetti e di circa 16 mila nuovi lavori scientifici.

«Si [illegible] - ha spiegato [illegible] Moratti nel corso della conferenza stampa dopo il consiglio dei ministri - [illegible] una sfida nell'ottica di una ricerca considerata come priorità strategica per lo sviluppo del paese».

Il ministro ha poi detto che il documento pensa anche al rilancio della ricerca umanistica, «elemento fondante della nostra società, per valorizzare i grandi livelli della tradizione [illegible] abbiamo ereditato e che [illegible] vengono riconosciuti in tutto il mondo». In buona sostanza è [illegible] documento che «si rivolge [illegible] giovani, che troveranno nei grandi progetti previsti veri e propri "cantieri di formazione" capaci di valorizzare idee ed energia.

L'importanza di porre rimedio ad una «situazione disastrosa», ereditata dai precedenti governi, è stata più volte sottolineata dal presidente del Consiglio che, a fianco della Moratti, ha spiegato che il primo obiettivo è «avere più competitività, più sviluppo e più internazionalizzazione». Ma l'impegno è anche quello [illegible] «fermare l'emorragia di cervelli che dall'Italia vanno all'estero».

Il Piano, secondo il premier, dovrebbe portare l'Italia «a non perdere definitivamente il passo rispetto agli altri paesi europei». E per sottolinearlo ha snocciolato alcuni dati di classifica: «L'Italia - ha detto - figura, [illegible] 18 paesi industrializzati, al quattordicesimo posto per numero di ricercatori, al sedicesimo per numero di dottori in ricerca, al quattordicesimo per spesa in ricerca sul bilancio pubblico e all'ultimo posto per la collaborazione tra ricerca pubblica e ricerca industriale».

Immediata la replica del responsabile Ds per la scuola, Luigi Berlinguer: «Ancora una volta [illegible] governo Berlusconi dice una [illegible] e [illegible] ne fa un'altra. Il ministro Moratti promette una pioggia di miliardi sulla ricerca, e intanto taglia i fondi con la Finanziaria. Il Cnr e gli altri enti sono stati messi nelle condizioni di non poter fare il proprio bilancio, [illegible] sono diramate circolari annunciando agli studiosi che i progetti di ricerca presentati non potevano avere finanziamenti. In questo momento la ricerca ha perso risorse anche rispetto al recente passato».

«Altrettanto grave - sostiene l'ex ministro dell'Istruzione, Luigi Berlinguer - è l'assoluta assenza di [illegible] della ricerca di base. Questo governo sta facendo perdere all'Italia un punto di forza, che è stata proprio la ricerca di base in molti settori. Mentre i Giapponesi cambiano indirizzo e anche gli americani destinano ingenti risorse alla ricerca di base, [illegible] facciamo come [illegible] gambero. È diventato insopportabile questo ritornello che i soldi per la ricerca si devono trovare nell'industria. Certo, ognuno deve fare la sua parte. Il Governo faccia la sua».

Positivo, invece, il commento di Lucio Bianco, presidente del Cnr: «Il documento del governo contenente le linee guida sulla politica in materia di ricerca era molto atteso, perchè rappresenta la bussola [illegible] cui si orienta il mondo della ricerca». [r. r.]



Per la ricerca saranno destinati dal governo oltre 14 mila milioni di euro

ENDRIGO E ORENGO RACCONTANO IN UNA CANTINA DEL ROERO LA POESIA DEL BERE

«Il nostro primo bicchiere di vino»

CANALE

Il mio primo bicchiere? L'ho bevuto a nove anni. Abitavo al quarto piano di un palazzo di Pola. [illegible] madre mi mandava a prendere mezza bottiglia di vino all'osteria per la cena. Una volta non ho resistito, ho voluto assaggiarlo: nel portone ne ho bevuto un po'. Quindi ho affrontato le scale. In cima mi sono sentito le gambe barcollare». Sergio Endrigo [illegible] indietro nel tempo, un flash per raccontare la sua conoscenza con il vino. [illegible] proprio al vino ha dedicato due canzoni: «Il mio primo bicchiere» e «Vecchia balera» (dove ricorda che il vino non basta per dimenticare), entrambe datate 1962, raccolte nel primo album (dove c'è anche «Io che [illegible] solo te»).

[illegible] vino, la musica e la poesia sono [illegible]ici, compagni [illegible] spesso persino «complici» di tanti momenti di vita. Questo intreccio sarà il filo conduttore dell'appuntamento in programma oggi a Canale, sulle colline del Roero [illegible] provincia di Cuneo): alle 18, nelle cantine della «Enrico Serafino», i protagonisti di «Poesia in cantina» saranno il cantautore Sergio Endrigo, lo scrittore, giornalista de «La Stampa» e poeta Nico Orengo ed il Roero Arneis. Lo scorso anno ospite dell'appuntamento a Canale, diventato una tradizione, fu Guido Ceronetti.

La manifestazione - organizzata dall'Enoteca regionale del Roero - sarà un incontro attorno ad un bicchiere di vino, un «momento magico tra parole e note» per incontrare il primo bicchiere di vino Arneis dell'annata 2001. Ad introdurre gli ospiti ed animare la serata saranno il critico letterario Giovanni Tesio e la giornalista de «La Stampa», Marinella Venegoni. Il pomeriggio sarà un alternarsi di letture e poesie di Nico Orengo e canzoni di Sergio Endrigo (da «Canzone per te» con cui vinse il Festival di Sanremo nel '68 ad appunto «Il mio primo bicchiere» o «Ci vuole un fiore», «Viva Maddalena»). Il binomio vino e cultura è il percorso di valorizzazione del territorio su cui da tempo punta l'Enoteca del Roero.

«Il padrone di casa - dice il presidente, Luciano Bertello -, il Roero [illegible]is, ha contribuito in modo determinante alla crescita economica dell'area, insieme all'orgoglio, figlio delle colline del Roero. Il vitigno, dopo le crisi delle campagne degli anni '70, ha ritrovato una seconda giovinezza grazie [illegible] passione e alla capacità imprenditoriali dei viticol[illegible] roerini che hanno saputo far diventare il vino il grande ambasciatore del territorio». [r. cri.]

VIA LIBERA DAL GOVERNO AL PIANO TRIENNALE

[illegible] e lotta agli sprechi Sirchia: ecco la [illegible]

«Medici indipendenti e si farà più prevenzione» Il centrosinistra: vuole distruggere il ruolo pubblico

Giacomo Galeazzi

ROMA

Maggior indipendenza dei medici, lotta agli sprechi, più prevenzione, rafforzamento dei livelli essenziali di assistenza. Via libera dal governo al piano sanitario nazionale per il triennio 2002-2004. Una svolta, nelle intenzioni dell'esecutivo, all'insegna dell'efficienza del servizio e della razionalizzazione dei costi. «Lo schema - spiega il ministro della Salute - è stato predisposto sulla base anche [illegible] proposte formulate dagli enti locali ed ora sarà sottoposto ai sindacati e alle commissioni parlamentari». Oltre ad approvare il piano sanitario, il consiglio dei ministri ha indetto per la prima domenica di maggio di ogni anno la «giornata nazionale dell'epilessia» con l'obiettivo di informare l'opinione pubblica sulle [illegible]e e i metodi in grado di prevenire la malattia. Il riordino riguarda pure il rapporto di lavoro dei medici ospedalieri [illegible] da far assumere loro una maggiore indipendenza, affinché «non vengano considerati come semplici impiegati dello Stato, marginalizzati e resi subalterni alla macchina burocratica».

La presentazione a Palazzo Chigi delle linee-guida della nuova politica sanitaria ha suscitato aspre reazioni nel centrosinistra. «Il governo vuole distruggere [illegible] sistema pubblico - accusa l'ex ministro Rosy Bindi - quello di Sirchia non è affatto [illegible] piano sanitario, ma una sequela di annunci che non risolvono, anzi aumentano i problemi del settore. Il titolare della sanità dice di aver preso come punto di partenza il fallimento del modello inglese eppure i disastri dell'Inghilterra si devono alla Thatcher, quin[illegible] alla destra. Blair, al contrario di Berlusconi e Tremonti, ha deciso l'aumento [illegible] [illegible] per finanziare la sanità». Secondo la Margherita lo schema per il triennio 2002-2004 [illegible] «un insieme di idee confuse, appelli fumosi e ingerenze nella vita delle Regioni». Per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ribattono al dicastero della Salute, occorreva delineare subito un quadro stabile di previsione delle risorse pubbliche: [illegible] l'unico modo per varare interventi di contenimento della spesa davanti alla preoccupante evoluzione in atto. Servi[illegible] misure immediatamente operative, quindi, come il rafforzamento della potestà legislativa delle regioni in materia di organizzazione sanitaria. Guerra dichiarata, perciò, agli sprechi nella nella programmazione e nella gestione delle singole strutture assistenziali.

Il tetto [illegible] [illegible]esa farmaceutica a carico del Ssn non potrà superare, a livello nazionale e in ogni singola regione, il 13% della spesa sanitaria complessiva. Nell'ambito [illegible] Lea, ossia dei livelli essenziali di assistenza, la commissione unica del farmaco individuerà i medicinali «non essenziali» che non verranno (in tutto o in parte) rimborsati. L'aspetto più rilevante riguarda gli effetti finanziari. La spesa ospedaliera, per esempio, è costituita oggi per il 70% dai costi del personale e per il 30% dall'acquisto di beni e servizi. «Non vedo con quali fondi Sirchia pensi di coprire il deficit, per esempio, dell'Istituto Tumori di Genova - ribatte Rosy Bindi - visto che ha annunciato che non chiederà una lira in più al ministro Tremonti e i soldi messi a disposizione per la sanità sono assolutamente insufficienti. Di fatto ciò che il governo vuole è la trasformazione degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico(Ircs) in fondazioni di diritto privato. Con la riforma Frattini e la legge finanziaria, ciò comporta già una svendita del patrimonio pubblico nell'intero Paese, a partire proprio dall'Ist [illegible] Genova». D'ora in poi, inoltre, saranno coinvolti i mass media nello sforzo di raccogliere fondi privati per la lotta contro l'Aids, la tubercolosi e la malaria. «Per curare davvero chi è colpito da patologie simili occorrono sempre più capitali - osserva il premier Berlusconi - bisogna perciò incentivare i paesi più industrializzati a promuovere, oltre agli aiuti di Stato, pure l'intervento dei privati».

(segue da pagina 12)

Gabriella Rampazzi
Mario Rey
Paolo Reviglione
[illegible]
Massimo Roccella
Alberto Ronco
Alessandra Rossi
Rodolfo Sacco
Metello Mario Scaparone
Stefano Sicardi
M[illegible]
Isidoro Soffietti
Paolo Tosi
Andrea Trisciuoglio
Giuseppe Valditara
Alessandra Venturini
Giovanni Villani
Sergio Vinciguerra
Giovanni Voena
Roberto Weigmann
Pier Luigi Zannini
Ferdinando Zuccotti
Gustavo Zagrebelsky.

Delfina e Laura Siracusano con Francesco Fabrizio e Roberta commossi partecipano al grande dolore del professor Mario per l'improvvisa scomparsa della diletta moglie DINA.

Gli amici Franco Della Casa, Vittorio Fanchiotti, Emanuele Somma, colpiti e commossi, sono affettuosamente vicini a Mario per la scomparsa della diletta moglie, signora

Dina Giublesi

— Genova, 19 aprile 2002.

Il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino piange la prematura scomparsa della carissima

prof.ssa Dina Giublesi

ricordandone le grandi doti umane e professionali. Si uniscono al dolore della famiglia i colleghi e amici:
Davide Ambrosi
Ada e Renato Ascoli
Francesca Astengo
Andrea Bacciotti
Paola Baratella
Danilo Bazzanella
Giannina Beccari
Nicola Bellomo
Stefano Berrone
Ida Bonzani
Luisella Caire
Ivana Calabrese
Roberto Camporesi
Claudio Canuto
Valentina Casarino
Gianfranco Casnati
Nives Catellani
Francesca Ceragioli
Valeria Chiadò Piat
Marco Codegone
Caterina C[illegible]
Clemente D'Amelio
Romilda D'Amelio
Elena De Angelis
Elena De Grilli
Rosario De Siena
Fabio Fagnani
Donatella Ferraris
Massimo Ferrarotti
Maria Teresa Galizia
Andrea Gamba
Mauro Gasparini
Letterio Gatto
Federica Giummolè
Luigi Graziano
Nadia e Silvio Greco
Laura Inghilleri
Sergio Lancelotti
Paolo Lepora
Eugenia Longo
Paola Longo
Cristina Malegazzi
Sandra Mantovani
Maria Mascarello
Carla Massaza
Luisa Mazzi
Maria Rosa Meinardi
Vito Melchionda
Roberto Monaco
Giovanni Monegato
Manfredo Montagnana
Paola Morando
Paolo Moroni
Monica Musso
Roberto Notari
Annamaria e Vincenzo Palamara
Luciano Pandolfi
Miriam Pandolfi
Jacobo Pejsachowicz
Franco Pellerey
Marco Peloso
Franco Pezzetta
Giovanni Pistone
Angela Pozzo
Luigi Preziosi
Elena Primiterra
Gabriella Puppo
Antonino Repaci
Cataldo Rocchiuti
Fulvio Ricci
Riccardo Riganti
Maria Teresa Rivolo
Rosa Rogano
Magda Rolando
Lamberto Rondoni
Simon Salamon
Aristide Sanini
Annarosa Scarafiotti
Letizia Scuderi
Silvio Secco
Enrico Serra
Patrizia Siracusa
Maria Luisa Spreafico
Anita Tabacco
Giulio Tedeschi
Giancarlo Teppati
Barbara Trivellato
Maria Teresa Vacca
Paolo Valabrega
Edoardo Vesentini
Grazia Vicario
Giovanna Viola
Maria Grazia Zavattaro.
— Torino, 19 aprile 2002.

Gilberto e Marinella Lozzi profondamente commossi prendono intensa parte al dolore di Mario.

Claudio Canuto piange la perdita improvvisa di DINA persona buona e generosa, collega e amica preziosa in molti anni di lavoro comune al Politecnico. I suoi collaboratori e i suoi allievi di tanti corsi Aeronautici, Meccanici e Nucleari conserveranno intatto il ricordo della sua bella figura, umana e professionale.

I Professori, i Ricercatori e tutto il Personale amministrativo del Dipartimento di Scienze Giuridiche partecipano al dolore del prof. Mario Chiavario e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora

Dina Giublesi Chiavario

— Torino, 19 aprile 2002.

Gli amici di sempre Dario Do e Giorgio Mariona con le famiglie sono vicini a Mario e figli.

In questo momento di grande dolore sono affettuosamente vicini al loro Maestro:
Laura Scomparin
Massimo Vogliotti
Chiara Maina
Serena Quattrocolo
Elena Ricci
Barbara Giors.

Gabriele Lolli partecipa al dolore [illegible] Mario.

Nel perenne ricordo della sublime figura di

Dina Chiavario Giublesi

Giovanni e Rita Conso, strettamente partecipi di tanto grande dolore, abbracciano forte forte Mario, Antonella e Francesco.
— Roma, 19 aprile 2002.

Felice Maddalena Bosio e Giuseppe, commossi partecipano al dolore della famiglia Chiavario.

Novella Galantini e Francesca Ruggieri partecipano commosse al dolore di Mario.
— Milano, 19 aprile 2002.

Gabriella e Stefano Sorrenti
Cecilia e Alberto Giannone
Isabella e Roberto Brizio
Silvia e Gianni Rejnaud
sono vicini nel dolore al professor Mario Chiavario, Antonella e Francesco per la perdita di DINA.

Luna Bruno Alberto piangono DINA amica carissima.

Grazie, [illegible]NA, per aver dato la tua vita per far vivere gli altri. Giannina e Andrea.

Partecipano commossi al dolore del prof. Chiavario e della famiglia:
Gabriella e Pigi Algostino
Roberta Avola Faraci
Antonella Barbera
Marta Bargis e Franco Minocchio
Elio Basso
Hervé Belluta
Gabri e Francesco Caprioli
Giulio Ca[illegible]
Luigi Cionci
Roberto Codebò
Fulvia Conti Maiorca
Marcello Daniele
Grazia e Mario Deganello
Valeria Ferraris
Donatella e Paolo Ferrua
Marisa e Vittorio Grevi
Carlo Federico Grosso
Enrico Grosso
Luca Iafisco
Luca Icardi
Barbara Lavarini
Giorgio Licci
Antonio Marone
Roberto Muò
Rosanna e Ugo Musso
Lauretta e Guido Neppi Modona
Flora e Serafino Nosengo
Gilberto Nuvolin
Marco Pelissero
Barbara e Davide Petrini
Barbara Piattoli
M[illegible] Ro[illegible]
Alessandra Rossi
Vittorio Rossini
Elisa Rubiola
Margherita Salvadori
Rita e Metello Scaparone
Enrico Ugolini
Paola Varetto
Pasquale Ventura
Saverio Ventura
Cristina e Giampi Voena
Giulia ed Enzo Zappalà
Ilaria Zuanazzi.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della

dott.ssa Dina Giublesi

già Assistente universitario e Professore incaricato presso il Politecnico di Torino.
— Torino, 19 aprile 2002.

Partecipano al dolore per la prematura scomparsa della

dott.ssa Dina Giublesi

i colleghi e amici del Politecnico di Torino:
Paolo Allia
Ottavio Borello
Giuseppe Bussi
Carla Buzano
Sergio Chiesa
Romualdo Conti
Nicolò D'Alfio
Alessandro Del Mastro
Carlo Naldi
Pina Novillo Massai
Giuseppe Piterà
Piero Quarati
Maurizio Repetto
Silvia Ronchetti
Sergio Rossetto
Angelo Tartaglia
Elena Tresso
Maurizio Zamboni.
— Torino, 19 aprile 2002.

Zia Rina e cugino Giovanni partecipano commossi al dolore.

Ennio e Fiorella Amodio partecipano commossi al grande dolore di Mario per la perdita della moglie signora

Dina Chiavario

— Milano, 19 aprile 2002.

Paola e Giulio Ubertis sono affettuosamente vicini alla famiglia Chiavario.

Cristianamente è mancata

Elisa Troglia Ieri ved. Chiabotto

anni 96

L'annunciano il figlio Aldo, la nuora Marisa, il genero Piero, sorella, cognati, i nipoti Roberto con Lia, Ferruccio con Renza, Monica con Ezio, Serena con Antonio, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 20 corr. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione Cascina Follone, 1 ed in parrocchia San Giovanni ore 14,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 19 aprile 2002.

Le famiglie Lorenzo Angaula
Ernesto Cravero
Silvio Costa
Giovanni Battista Zaccone
Elio Mosca
partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia Chiabotto.

I nipoti Irma, Dario e Alberto ricorderanno sempre NINNA.

Elena, Gigi e Vera sono vicini a Monica e famiglia.

Germano, Maria e famiglia ricordano con affetto zia ELISA.

Valeria, Federica e Marco sono vicini ad Andrea e Stefano con grande affetto.

Giampiero e Nucci Monsinaro si uniscono al dolore di Roberto e Lia per la perdita della cara NONNA.

I nipoti Livio, Virginia e Mara partecipano al lutto.

Adriana e Carlo Chiabotto e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato

Ercole Garino

Lo annunciano i nipoti. Un ringraziamento alla direttrice Annalisa e personale della Fondazione Pugno di Giaveno.
— Giaveno, 20 aprile 2002.

E' mancata

Angela Vittone ved. Fe[illegible]

di anni 89

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Teresa Maria con Ilario, l'adorata nipote Claudi[illegible] [illegible] Francesco, i fratelli, la cognata e i parenti tutti. Funerali a Casalborgone, sabato 20 aprile, ore 15,30.
— Casalborgone, 19 aprile 2002.

Romano e Paolo Berti partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa della mamma

Marialuisa Cavallo

— Torino, 19 aprile 2002.

[illegible]

[illegible] 2002

dr. Giuseppe Zucchi

sarà ricordato da Cecilia con Marina, Gigi e [illegible]. S. Messa parrocchia San Giorgio lunedì 22 aprile ore 18.

2001 2002

Teresa Beltramino in Fasano

Sei sempre viva nel nostro cuore e nei nostri pensieri: tuo marito e tua figlia che tanto amavi. Messa anniversaria domenica 21 aprile ore 18 chiesa Maria Ausiliatrice - via Stupinigi - Casci[illegible] Vica.

2001 2002

cav. Cesare Costamagna

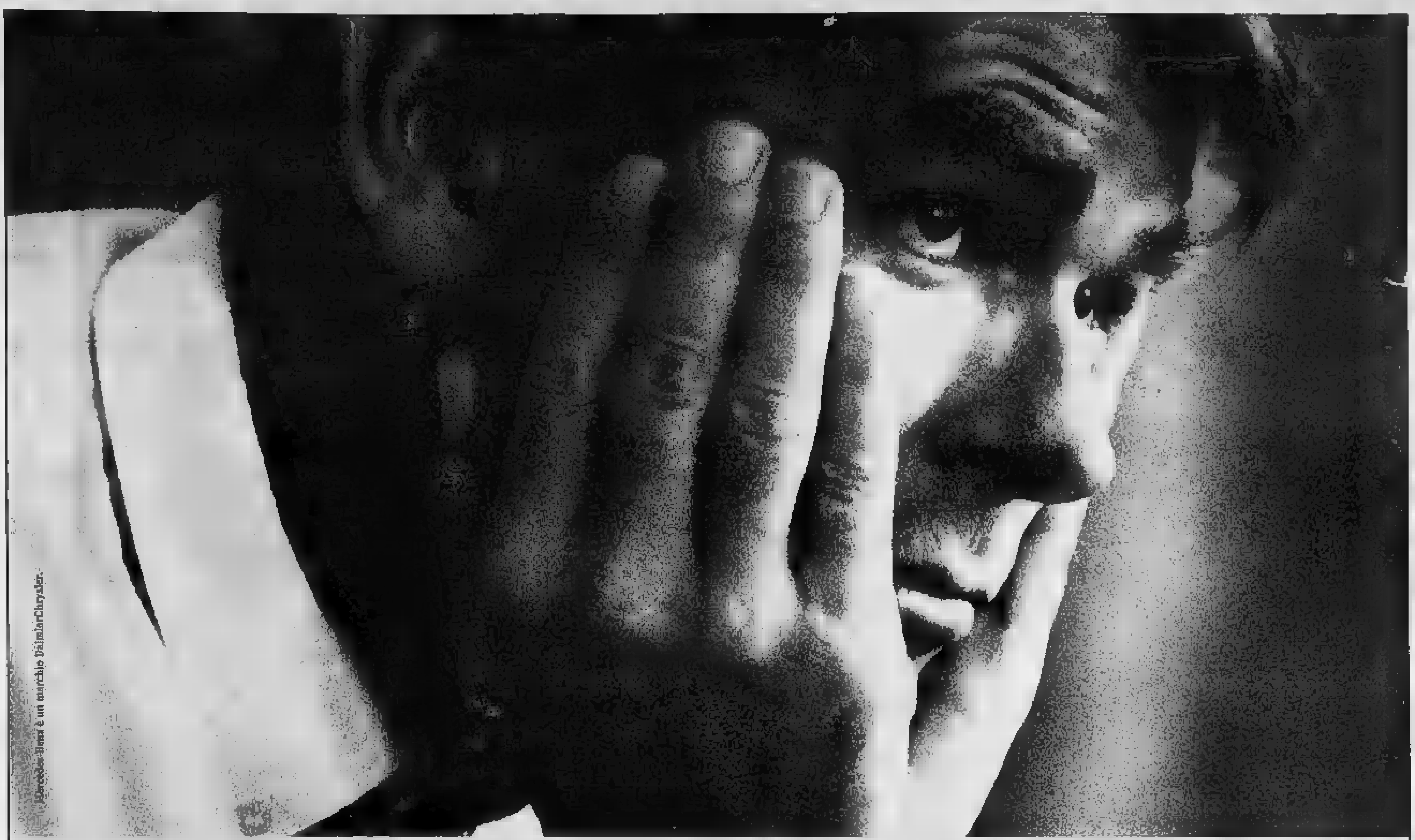
ex dirigente FIAT

Lo ricordano la moglie Angiolina Cacciolo, la cognata Antonietta Cacciolo ved. Manocorda, fratello con la moglie Giusta Ambrogio, famiglia Frasson.

[illegible] 2002

Carla Nano in Ferrando

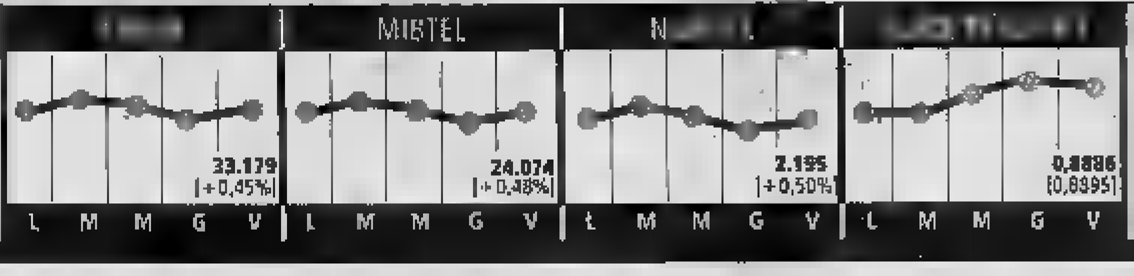
Sei indimenticabile, la tua presenza ci accompagna ovunque.


Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.


Classe A

L'utile Skf tiene le posizioni

Regge l'utile prima delle tasse della Skf, leader mondiale nel settore dei cuscinetti nel primo trimestre 2002, nonostante la debolezza del mercato. Nel primo periodo dell'anno, infatti, il gruppo svedese ha registrato un utile ante imposte di 761 milioni di corone svedesi (791 nello stesso periodo del 2001), mentre l'utile per azione è stato [illegible] 4,64 corone (erano 4,94 [illegible] primi tre mesi dello scorso anno).



Chiusa l'Opa sul [illegible] di Napoli

Si è conclusa ieri l'Offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dal Sanpaolo Imi su 126.991.859 azioni di risparmio del Banco di Napoli, corrispondenti al 6,37% dell'intero capitale sociale dell'emittente. All'offerta è stato apportato il 90,92% dei titoli oggetto dell'offerta che sommato ai titoli già detenuti dal Sanpaolo, determina una partecipazione pari al 91% del capitale del Banco di Napoli.

IL MINISTRO: RIPRENDERE IL DIALOGO. PEZZOTTA: CONFRONTO A TUTTO CAMPO

Lavoro e articolo 18, la trattativa è in stallo

Maroni: non c'è un piano pronto, ma più ipotesi

Roberto Giovannini
inviato a [illegible]

La situazione sembra quella delle kermesse del ciclismo su pista di una volta: dopo una serie di scatti e controscatti gli atleti - in questo caso il governo e i sindacati - [illegible] fermi, in "surplace". [illegible] scrutano, si [illegible] e aspettano soltanto che l'avversario riprenda per primo la corsa, per poi bruciarlo sulla linea d'arrivo. Insomma, la contesa sull'articolo 18 è destinata per un po' a non fare passi in avanti.

Anche a Modena, al convegno a suo tempo voluto e organizzato da Marco Biagi nella [illegible] università - [illegible] naturalmente è stata un'occasione per [illegible] il professore bolognese, a [illegible] giorni dal suo barbaro omicidio - non è servita la presenza di molti dei protagonisti, dal ministro del Welfare Roberto Maroni ai segretari [illegible] Cisl e Cgil Pezzotta e Cofferati, dal presidente di Confcommercio Sergio Billè al direttore generale di Confindustria Stefano Parisi. Tutti a dire - escluso Cofferati, che si è allontanato presto sen[illegible] rilasciare dichiarazioni - che dialogare si può e si deve. [illegible] tutti a confermare le proprie posizioni di partenza: il governo che intende andare avanti con la riforma dell'articolo 18, i sindacati (che ieri hanno chiesto un incontro a Berlusconi per discutere della delega sul fisco) a insistere per lo stralcio della norma che ha scatenato lo sciopero generale. E anche se - [illegible] molta discrezione e cautela - si studiano i modi per trovare a tempo debito una via d'uscita onorevole, almeno fino ai primi giorni di maggio i «ciclisti» continueranno il loro "surplace".

C'erano praticamente tutti, i componenti della «squadra» degli estensori del «Libro Bianco», economisti, giuristi ed esperti, gli amici e i collaboratori di Marco Biagi. Molti - tristemente - accompagnati dalle «tutele», quei circospetti agenti di scorta che talvolta sono [illegible] assegnati soltanto dopo l'assassinio di Biagi. Alla commemorazione si è presentato anche il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: a suo tempo, facendo arrabbiare il professore modenese, il sindacalista aveva cortesemente ma fermamente respinto la proposta di partecipare al dibattito programmato. Con un gesto che il sottosegretario Maurizio Sacconi ha definito «un atto enc[illegible]miabile e di rispetto», Cofferati si è seduto in prima fila. E ha [illegible] impassibile le parole pronunciate da Michele Tiraboschi, uno dei più stretti collaboratori [illegible] Biagi, che ha chiuso criticando duramente l'«antagonismo a prescindere e il rifiuto del confronto» manifestato dalla Cgil. Il leader della Cgil poi [illegible] partito per Ravenna, dove [illegible] svolgeva la cerimonia per il [illegible]tenario della locale Camera del Lavoro. Dunque, non ha potuto ascoltare la chiusa dell'intervento di Sacconi, che ha letto un passaggio di una «mail» inviata a un comune amico da Marco Biagi il giorno prima del suo omicidio: «seppure con profonde riserve sulle decisioni adottate - scriveva Biagi - ho un senso di profonda lealtà nei confronti di Maroni e Sacconi, e mi sentirei un vigliacco a stare dalla parte di Cofferati, dove si adagia la maggior parte dei giuslavoristi per conformismo e tranquillità personale».

In ogni caso, per adesso non è in vista una soluzione della vicenda dell'articolo 18. Il ministro del Welfare Maroni - che è in partenza per il G8 sul lavoro, a Montreal - definisce «marginale» la questione, anche se la riforma dei licenziamenti è «uti[illegible]» per incrementare l'occupazione, come pure afferma il direttore generale di Confindustria Parisi. «È necessario - ha detto Maroni - riannodare il filo del dialogo. Sono tante le riforme che questo mercato del lavoro necessita». Per il ministro, ha pesato «l'impressione che nel governo ci fosse una possibilità di marcia indietro», che ha irrigidito ancora di più le parti sociali. «Se il governo invece avesse mantenuto fermezza sui contenuti - ha concluso il ministro - forse [illegible] già risolto il problema». Quanto alla riforma degli ammortizzatori sociali, Maroni ha smentito l'esistenza [illegible] un «piano» [illegible] pronto, e ha annunciato che [illegible] alle parti sociali verranno illustrate «più di una ipotesi, che comportano ovviamente costi diversi».

Quel che è certo è che i margini di manovra «finanziaria» su cui si muovono Mar[illegible] e Tremonti sono strettissimi: tanto stretti da far pensare che per adesso non sia possibile alcuno «scambio» tra nuove tutele economiche e articolo 18 più «leggero». Uno scambio che non attira il leader della Cisl Savino Pezzotta, [illegible] duro col governo: «Le modifiche all'art.18 - ha detto - sono state un errore, correggerle sarebbe segno di saggezza. Se il dialogo è quello sperimentato in questi mesi, Dio ce ne scampi: facciamo un altro sciopero generale». Pezzotta ha chiesto un «tavolone» su fisco, lavoro e welfare che «non escluda nessuno», ovvero la Cgil. E riferendosi a Berlusconi e Cofferati, ha spiegato [illegible] «non voler fare la fine dei frati francescani di Betlemme. Da una parte c'è Sharon, dall'altra Arafat, e le cannonate le prendo [illegible]». Un disarmo generalizzato [illegible] sollecita anche il presidente della Confcommercio Sergio Billè, secondo [illegible] la questione dell'articolo 18 «è [illegible] un ostacolo che [illegible] impedito di trattare [illegible] più urgenti. Ad esempio, la riforma degli ammortizzatori sociali, [illegible] estendere anche alle piccole e medie imprese.

PERA: ASSASSINATO DA INTELLETTUALI PROTERVI

«Marco Biagi, maestro di vita»

■ Marco Biagi come intellettuale era «un maestro di cultura e un maestro [illegible] vita» e forse per questo «è stato assassinato da altri intellettuali», dominati però da protervia e concentrati solo sulla loro utopia: lo ha detto il presidente del Senato, Marcello Pera, che con questa analisi della deformazione intellettuale dei terroristi ha concluso il suo intervento al convegno [illegible] «L'educazione e l'istruzione nel XXI Secolo», tenutosi ieri a Milano. «Mi scuso degli intellettuali di oggi - ha detto Pera - mi scuso della loro protervia. In troppi preferiscono essere profeti piuttosto che artigiani, dogmatici piuttosto che critici, chiesastici piuttosto che laici, predicatori piuttosto che factores». «E mi auguro - ha aggiunto il presidente del Senato - che la scuola giunga a proporre intellettuali di altra natura. Come Marco Biagi: che non aveva niente di quell'arroganza, di quell'acredine, di quella superficialità e anche di quella [illegible] che oggi colpisce molti intellettuali».



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Bruxelles insiste: avanti con le riforme

Tre raccomandazioni all'Italia su lavoro, pensioni e deficit

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Realizzare la riforma del mercato del lavoro, modificare il sistema pensionistico, ridurre il deficit nel 2002 e raggiungere il pareggio nel 2003. Sono le [illegible] raccomandazioni più importanti che la Ue rivolge all'Italia nei «Grandi orientamenti di politica economica» (Gope) che saranno approvati dalla Commissione mercoledì 24. Gli esperti del commissario per gli Affari economici e monetari Solbes stanno definendo gli ultimi paragrafi del documento - oltre 200 pagine tra considerazioni generali e capitoli dedicati ai singoli Paesi - ma è già possibile anticipare i punti fondamentali del testo che sarà sottoposto alle osservazioni dei governi dei Quindici e che, dopo il vertice di Siviglia del prossimo giugno, diventerà la base della politica economica europea.

MERCATO DEL LAVORO. L'obiettivo da [illegible] è l'aumento dell'occupazione e l'invito della Ue è «la piena attuazione del recente pacchetto di riforme de[illegible] del lavoro nel giusto equilibrio tra flessibilità e sicurezza sociale». Il documento riconosce che [illegible] gli ultimi anni sono stati introdotti elementi di novità con l'utilizzo di contratti a tempo determinato e part-time, ma osserva che il mercato del lavoro italiano è ancora «caratterizzato da debolezze e squilibri territoriali». Uno dei suggerimenti espliciti che Bruxelles da all'Italia è quello «incoraggiare le parti sociali a definire salari differenziati» che tengano conto della produttività e delle condizioni locali. Altre raccomandazioni: riformare i sussidi di disoccupazione aumentando gli incentivi a lavorare, scoraggiare i prepensionamenti, ridurre la pressione fiscale sui salari più bassi.

PENSIONI. La Commissione europea chiede che le modifiche del sistema di sicurezza sociale, per [illegible] quali il governo ha chiesto la delega del Parlamento, affrontino «gli aspetti critici» messi in evidenza dal recente rapporto Brambilla sull'attuazione della riforma previdenziale del 1995.

In particolare [illegible] documento della Ue sottolinea «l'eccessiva lunghezza del periodo di transizione al nuovo sistema» e l'urgenza di un «significativo incremento del tasso contributivo di equilibrio». Il governo è invitato anche ad attuare misure per «promuovere [illegible] previdenza integrativa privata» che [illegible] in net[illegible] ritardo rispetto ai livelli europei.

DEFICIT. La raccomandazione è quella di rispettare gli impegni del Patto di stabilità: la riduzione del deficit nel 2002 in vista del pareggio che è previsto per il 2003. Ma questi obiettivi, secondo l'analisi di Bruxelles, [illegible] [illegible] facili da centrare. La Commissione [illegible] molto [illegible] ottimista del governo sulla crescita e sull'andamento dei conti pubblici per quest'anno e per il prossimo. Le previsioni economiche di primavera confermano [illegible] stima di crescita dell'1,5% nel [illegible] e del 2,7-2,8 nel 2003. Appena giovedì, nella trimestrale di cassa presentata a Roma, il governo ha confermato per l'anno in corso [illegible] previsione di crescita del 2,3%.

La differenza nelle [illegible] comporta una diversa valutazione del deficit: l'1,2% secondo la Ue contro lo 0,5 dichiarato dall'Italia per il 2002 e l'1%, invece del pareggio, per il 2003. E gli inviti contenuti nei Gope sono tanto più pressanti. «I tempi e i modi della riforma fiscale delineata nella legge presentata in Parlamen[illegible] devono essere coerenti con gli obiettivi del pareggio di bilancio»: per questo è «di primaria importanza» [illegible] miglioramento del controllo e della qualità della spesa pubblica.

ALIQUOTE RIDOTTE DELL'11%

Aznar taglia di nuovo le imposte

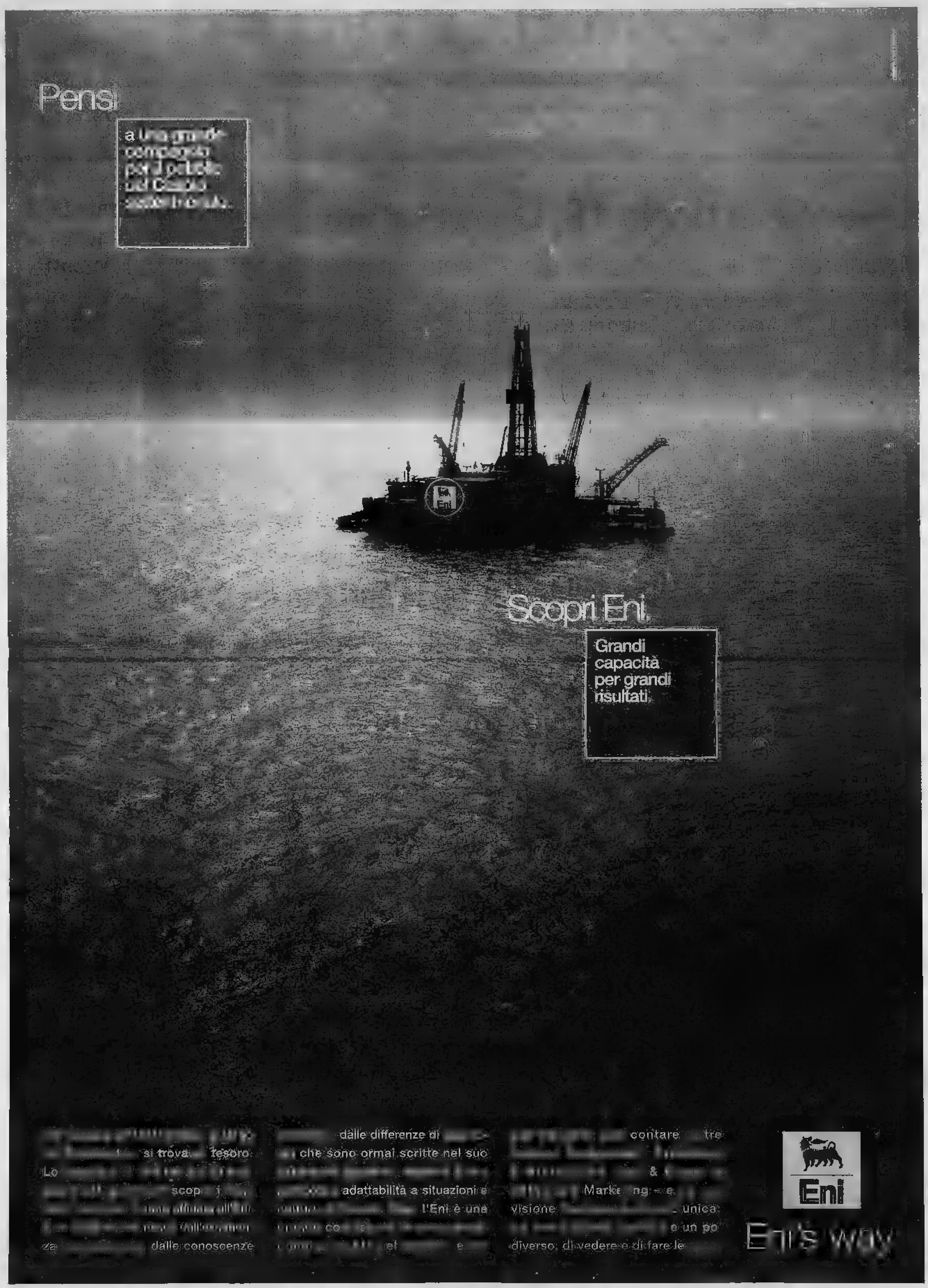
Gi[illegible] Antonio Orighi
MADRID

Repetita iuvant. A [illegible] [illegible] dalla sua prima riduzione dell'Irpf, [illegible] [illegible] imposta sulle persone fisiche (taglio medio del 13,87%; risparmio dei contribuenti, da allora, 20 miliardi [illegible] euro), il Consiglio dei ministri del governo popolare di José Maria Aznar ha approvato ieri il disegno di legge che riduce ancora lo stesso tributo di un altro 11,1% medio. In soldoni, a partire dal gennaio 2003, i contribuenti spagnoli si risparmieranno altri 2,4 miliardi di euro. «La riforma beneficia tutti, ma soprat[illegible] i redditi più bassi, [illegible] madri [illegible] i pensionati», ha dichiarato il ministro delle Finanze Cristóbal Montoro.

Il ddl, [illegible] cui approvazione è scontata visto che il premier Aznar gode della maggioranza assoluta nel due [illegible] dalle Camere, prevede innanzitutto che le fasce contributive dei 13.600.000 spagnoli che pagano l'Irpf passeranno da 6 a [illegible]. Scende [illegible] la pressione fiscale massima per i più abbienti (dal 48% di oggi al 45%) e per i più poveri (dal 18% attuale al 15%). Le fasce contributive vengono così fissate: per i redditi fino a [illegible] mila euro, il prelievo sarà [illegible] 15%, tra 4 mila e 13 mila euro il il 24%, tra 13 mila e 25.800 del 28%, [illegible] 25.800 e 45 mila [illegible] 37%, più di 45 mila, [illegible] 45%.

«La riforma fiscale si inquadra nel programma di stabilità 2001-2005 che prevede per il 2003 una crescita del Pil del 3%, il deficit zero e 276 mila nuovi posti di lavoro», ha sottolineato Montoro. Ma [illegible] novità non finisco qui. Le madri con figli minori di 3 anni (ben 460 mila) riceveranno [illegible] «paga una tantum» di 100 [illegible] mensili. Di più: [illegible] detrazione per il primo figlio aumenterà di 200 euro ed arriverà a 1.400, per il secondo figlio si passerà da 1200 a 1500 euro, per il terzo da 1.800 a 2.200 euro.

Sempre per aiutare le famiglie, il ddl contempla anche un aumento della detrazione per i contribuenti che abbiano genitori maggiori di 65 anni che vivano in casa con loro ([illegible] 200 passerà a [illegible]00 euro; fino a 1.000 se hanno più di 75 anni). Poi, altri vantaggi per gli handicappati (2.000 euro per incapacità tra il 33 ed il 65%) e per i contribuenti con più di 65 anni (800 euro [illegible] sconto). Infine: il prelievo dai rendimenti da rispar[illegible] investito per più di 2 [illegible] scende da [illegible] al 30%, per quello inferiore ad 1 [illegible] si riduce dal 18 [illegible] [illegible] investito per più di 2 anni.


Pensi
Scopri Eni.
Grandi capacità per grandi risultati.
Eni
Eni's way

PARTE IL TOTO-NOMINE NEGLI ENTI DI PREVIDENZA, IN BILICO ANCHE I DIRETTORI

Brunetta e Brambilla in corsa per la presidenza dell'Inps

MODENA

Si riscalda il clima intorno alle nomine negli enti previdenziali. Dopo l'annuncio del presidente dell'Inps, Massimo Paci, di voler lasciare con qualche [illegible] di anticipo il suo incarico, governo e maggioranza iniziano il complicato lavoro di messa a punto dei nuovi incarichi di vertice negli istituti pubblici pensionistici. Una partita (come peraltro avviene parallelamente nel [illegible] degli altri enti e società controllate dallo Stato) che vede forti pressioni [illegible] forze politiche di maggioranza, intenzionate a «collocare» nel modo migliore possibile i candidati propri e considerati di «area».

Il mandato di Paci - nominato nel febbraio del 1999 dal governo D'Alema - sarebbe dovuto scadere nel febbraio del 2003. [illegible] mesi [illegible] le sue prese di posizione - molto critiche nei confronti del progetto di decontribuzione previdenziale per i nuovi assunti varato dal governo - [illegible] scatenato una dura reazione del ministro del Welfare Maroni. E molti osservatori avevano considerato il varo della commissione d'inchiesta Viespoli sui «ritardi» nel pagamento dell'aumento delle pensioni minime a 516 euro [illegible] la premessa di un tentativo di commissariamento dell'ente previdenziale. Alla fine, però, Paci ha avuto partita vinta: la commissione Viespoli [illegible] ha rilevato «colpe» dell'Inps, e lo stesso ministero del Welfare [illegible] rapporto consegnato al Parlamento ha dovuto ammettere che la decontribuzione comporterà oneri aggiuntivi in prospettiva assai rilevanti per il sistema pensionistico pubblico. [illegible] la decisione di Paci di anticipare al prossimo novembre la [illegible] uscita dall'Inps per tornare all'insegnamento universitario all'inizio dell'anno accademico, comunicata al sottosegretario Gianni Letta nei giorni scorsi.

Una decisione che ha subito messo in moto la diplomazie di governo e partiti, che hanno iniziato la trattativa per comporre il mosaico delle future nomine negli enti previdenziali. In alcuni casi si dovrà attendere febbraio 2003, in altri [illegible] al commissariamento. Per l'Inps - la posizione più importante, e dunque più complicata da definire - per adesso il candidato meglio posizionato è [illegible] l'attuale sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla, leghista «anomalo». Brambilla (in passato consigliere d'amministrazione dell'ente) ha dalla sua la competenza e buoni rapporti [illegible] Letta e i sindacati, [illegible] in Maroni (che lo ha privato delle deleghe) un irriducibile nemico. Fuori gio[illegible] sia l'economista di Forza Italia Renato Brunetta (non interessato) che l'esperto di pensioni Giuliano Cazzola, che dovrebbe presiedere il collegio sindacale Inps. Per gli altri enti - di [illegible] peraltro si sta discutendo la riforma - la situazione è altrettanto «aperta». Nel caso dell'Inail l'unica certezza è che la presidenza spetterà ad Alleanza Nazionale. Per l'Inpdap (non [illegible] confermato Rocco Familiari) si parla di [illegible] Ghisani, oggi segretario confederale della Cisl. All'Enpals proseguirà il suo mandato il commissario straordinario Gabriele Mori, esponente dell'Udc. Da rinnovare c'è anche la presidenza dell'Ipsema, dopo l'arresto di Gian Maria Fara. E in vista c'è inoltre un ampio rimescolamento di tutte le direzioni generali degli enti: un recentissimo emendamento approvato al provvedimento Frattini che introduce lo «spoil system» prevede infatti che entro sessanta giorni dal varo della legge tutti gli attuali direttori generali debbano essere «confermati». Oppure no. [r. gi.]


Renato Brunetta


Alberto Brambilla

REBAUDENGO ALLA FISMIC: NON CI SONO LE CONDIZIONI

Fiat, integrativo fermo

■ «Non ci sono le condizioni per la ripresa del negoziato per l'accordo integrativo». È quanto ha affermato ieri il direttore delle relazioni sindacali Fiat, Paolo Rebaudengo, intervenendo a [illegible] ad una tavola rotonda nell'ambito del 12° congresso nazionale della Fismic, sindacato metalmeccanico che raccoglie circa 18.000 iscritti, il 75% dei quali nel gruppo Fiat. Rebaudengo rispondeva alle sollecitazioni del segretario Fismic Roberto Di Maulo, sulla possibilità di chiudere la vertenza interrotta 13 mesi fa. «Non è pensabile che dopo 13 mesi il tavolo si possa riaprire - ha detto Rebaudengo - né che l'azienda possa offrire le stesse [illegible] di allora». Di Maulo, giovedì, aveva proposto agli altri sindacati di riaprire il confronto con l'azienda.

EVASI 340 MILIONI DI EURO

Scoperti altri 122 mila posti in nero

[illegible]

La piaga del lavoro sommerso non accenna a sanarsi né al Sud né al Nord. Per l'Inps il presidente del Civ (Consiglio di indirizzo e vigilanza) Aldo Smolizza ha reso noti ieri i risultati di un'indagine secondo cui nel 2001 erano 122.126 i lavoratori in nero, per un totale di contributi evasi di oltre 340 milioni di euro.

In testa alla classifica la Lombardia con 14.380 lavoratori in nero e più di 51 milioni di [illegible] di contributi evasi. Al secondo posto il Veneto (11.032 lavoratori per più di 27 milioni di euro), al terzo posto la Campania con 11.005 lavoratori in nero e 31 milioni evasi.

Il totale dei contributi evasi, sia per il nero sia per altre irregolarità è stato di 750 milioni di euro.

La classifica per Regione delle aziende irregolari riporta il Sud in testa con la maglia nera alle aziende della Basilicata (79% irregolari), a seguire Sardegna (77%) e Marche (73%) ma basta arrivare al quarto posto per trovare la Toscana (72%). Fra le regioni del Nord, prima è la regione Piemonte (64%), seconde a pari merito sono Lombardia ed Emilia Romagna (61%), terzo il Trentino Alto Adige (57%).

«I dati - ha detto Smolizza - sottolineano l'entità di un fenomeno dannoso per il paese, ma è apprezzabile il tentativo del governo e del Parlamento di migliorare l'impianto originario la legge 383/2001 e delle iniziative delle parti sociali». Secondo Smolizza però per ridurre il fenomeno [illegible] indispensabile un coinvolgimento delle parti sociali al fine di creare condizioni contrattuali flessibili, capaci di fotografare le diverse realtà del lavoro sommerso».

Sempre secondo il presidente del Civ dell'Inps, «potrà risultare determinante la predisposizione di modalità contrattuali ampiamente flessibili e in grado di favorire l'emersione nelle diverse situazioni, anche attraverso nuovi tipi di contratti-cornice. [r. e. s.]

L'ASSEMBLEA DEL 6 MAGGIO NOMINERÀ IL MANAGER EX INTESA E BANCAROMA AL POSTO DI CESARINI

Accordo all'Unicredit, Salvatori nuovo presidente

MILANO

Paolo Biasi tutela la sua idiosincrasia per le trasferte milanesi che lo allontano dalle cure della sua impresa; Alessandro Profumo schiva i patemi della condivisione del potere con un uomo di potere come il presidente della Fondazione Cariverona; i grandi azionisti di Unicredito Italiano si sentono rassicurati di avere un presidente che, conoscendo il settore dall'interno, possa rileggere e valutare in controluce [illegible] e affidabilità delle strategie della banca e le geometrie mutanti della trasformazione che ne accompagna la crescita.

Sono tante, sul piano dell'ufficialità, le variabili positive che sovrintendono e giustificano la decisione di portare alla presidenza dell'Unicredito Italiano - il 6 maggio prossimo quando si celebrerà a Genova l'assemblea di bilancio e il parziale rinnovo del consiglio da cui uscirà Francesco Cesarini - Carlo Salvatori. La nomina, tra l'altro, offre al banchiere ciociaro di nascita [illegible] parmense di adozione, l'occasione di uscire dal [illegible] d'ombra in [illegible] era precipitato dopo l'uscita da IntesaBci e la clamorosa rottura [illegible] Cesare Geronzi alla Banca di Roma: esperienza quest'ultima che lo ha reso, indubbiamente, molto più prudente.

La riconversione in corsa d'opera dei principali azionisti dell'istituto milanese di piazza Cordusio - come tutte le partite che si sono giocate, si stanno giocando, o si [illegible] anche solo di abbozzare in questi anni sullo scacchiere creditizio nazionale - costringe alla lettura in filigrana e alla ricerca di spiegazioni fuori dall'ufficialità. Questa sorta di partita doppia non è imposta solo dall'esigenza di effettuare scelte in sintonia [illegible] Banca d'Italia, ma deriva anche da fatti oggettivi. La versione che fonti solitamente bene informate forniscono dell'improvviso ritorno sulla scena di Salvatori, narra del maggior gradimento per il banchiere ciociaro palesato dall'Autorità centrale che in Biasi vede uno dei pilastri dell'attuale assetto di Mediobanca; accenna, però, anche al fatto di personalità di grandissimo prestigio, disposte a trasferirsi all'Unicredit, ce n'erano davvero poche, vista la velocità con cui si bruciano i presidenti.

La nomina ha il pregio, almeno per il momento, di tranquillizzare completamente Profumo, artefice del successo del gruppo, perché a Salvatori è legato da un consolidato rapporto di amicizia. Rappresenta la soluzione più indolore anche per Biasi che ha avuto modo di operare a fianco di Salvatori per anni: prima [illegible] vertice della Cattolica del Veneto, poi da quello dell'Ambroveneto dove l'industriale (e, allora, potente banchiere veronese) ha ricoperto il ruolo di vicepresidente, acquisito [illegible] l'acquisto di una partecipazione messa in vendita dalle Popolari. [f. pod.]


Carlo Salvatori

EC[illegible]

■ [illegible] IN UTILE
Trenitalia, società di trasporto del gruppo Fs [illegible] nel giugno 2000, ha fatto registrare a fine 2001 un utile [illegible] di 30 milioni di €, [illegible] incremento dei ricavi da traffico superiore del [illegible] rispetto al [illegible]. Il valore della produzione è [illegible] pari a 5.114 milioni di € (2.842 milioni di ricavi da traffico e 1.746 di corrispettivi da contratti di Servizio), gli investimenti [illegible] toccato quota [illegible] milioni.

■ [illegible] MILA NUOVE [illegible]
Nel primo trimestre 2002 è salito di 10.781 unità il numero delle imprese iscritte al registro delle Camere di Commercio, per un tasso di crescita trimestrale dello 0,23%. I dati sono stati diffusi ieri da Unioncamere. A guidare la crescita il Centro e, soprattutto, il Mezzogiorno dove il tasso di crescita è risultato, rispettivamente, dello 0,31% e dello 0,54%.

■ BRACCO INVESTE A [illegible]
È stato inaugurato ieri a Torviscosa il nuovo stabilimento della Bracco, i laboratori di ricerca Spin. Il nuovo sito, esempio di recupero delle aree dismesse, sarà dedicato alla produzione di mezzi di [illegible] in cui la società è tra i leader mondiali. Nel polo produttivo, che a regime avrà 100 dipendenti, il gruppo ha investito [illegible] 85 milioni di €. Lo scorso anno il fatturato Bracco è salito a 1,05 miliardi realizzato per il 64% all'estero.

■ CON OMNITEL IN 163 [illegible]
Omnitel Vodafone è l'operatore italiano con il maggior numero di paesi in cui è possibile effettuare il roaming: 163, compresi da ieri Corea del Sud e Guinea equatoriale. Ben 272 operatori «collegati».

■ [illegible] BANK ENTRA IN IFIL
Deutsche Bank è entrata nella [illegible] il 3,272%, del quale il 3,266% in qualità di prestatario. L'operazione è stata effettuata l'8 aprile.

■ [illegible] FATTURATO +14%
È di [illegible] milioni di euro il fatturato consolidato di Merloni elettrodomestici nel primo trimestre 2002, in crescita del 14% rispetto al pari periodo 2001. Lo ha anticipato ieri l'amministratore delegato del gruppo del bianco Andrea Guerra.

■ NUOVO SEGRETARIO FIOM
Gianni Rinaldini è il nuovo segretario generale della Fiom-Cgil. Ad eleggerlo è stato ieri il Comitato centrale dei metalmeccanici della Cgil con 137 voti a favore, due contrari, cinque astenuti e una scheda bianca. Rinaldini succede a Claudio Sabattini che lascia l'incarico dopo otto anni.

IL PUNTO SUI MERCATI

Sempre forti i bancari

PIAZZA Affari archivia una seduta in rialzo. Mibtel e Mib30 mettono ■ segno una brillante performance settimana■■: il primo è balzato da venerdì scorso del 2,58%, il secondo del 2,88%. Superata la vicenda del Pirellone, la giornata è stata dedicata dalle scadenze tecniche ■ premi e opzioni che hanno contribuito a far salire gli scambi a 3,1 miliardi di euro.

Protagoniste del Mib30 le banche dopo l'upgrade di SSSB ■ alcuni istituti italiani tra i quali Bancaroma (+4,87%) star del paniere, ben comprata anche in vista del piano post-fusione con Bipop-Carire (+4,72%). Premiate anche IntesaBci (+2,50%) che torna a guardare all'ingresso di Passera e Mps (+1,08%), un po' ridimensionata dopo l'euforia alle voci che davano per fatta la cessione della quota detenuta in Sanpaolo Imi (+0,43%).

Persiste l'interesse sui petroliferi spostandosi da Eni (+0,91%) alla controllata Saipem (+2,02%). Tiene Enel (+0,51%). Tutto ciò controbilancia l'umore nero sui tecnologici, ancora nella scia di Nokia, che fa perdere l'1% in egual misura a STM e Finmeccanica. Variegato il settore tlc dove riemerge Telecom (+0,76%), è solo limata (-0,26%) Tim, perdono Olivetti (-1,04%) e Pirelli (-0,96%). Difformi anche gli assicurativi oscillando dal +1,25% di Ras al -0,50% di Generali.

Nel Midex bel rimbalzo tecni■■ di Tod's (+3,19%) e nuovo massimo storico di Lottomatica (+2,94%). Nel Nuovo Mercato bene e.Biscom (+2,05%) e Digital Bros (+3,68%). [r. e. s.]

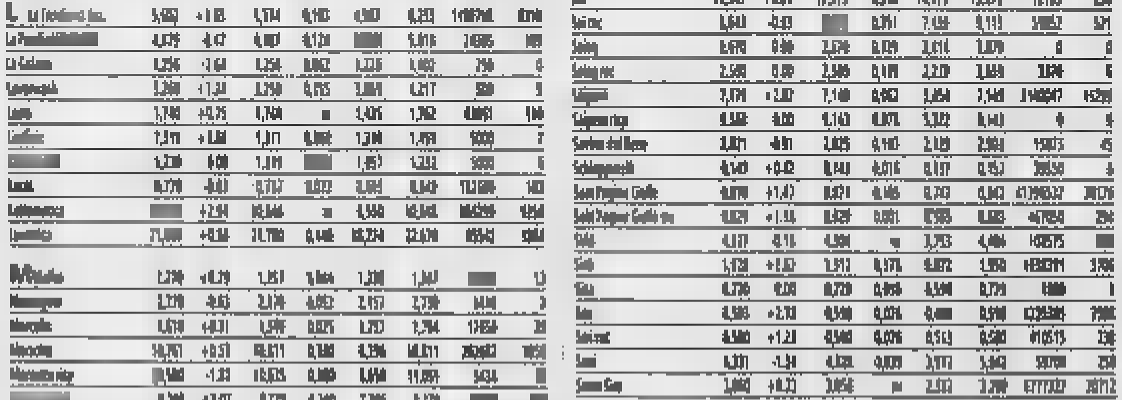
Amsterdam (Aex) 528.23 (+0.32); Bruxelles (Bel 20) 2867.33 (+1,01); Francoforte (Dax Xetra) 5284.55 (+0.41); Hong Kong (Hang Seng) 11252.18 (+0.32); Londra (Ftse 100) 5243.60 (+0.27); Madrid (Ibex 35) 8420.40 (+0.07); Parigi (Cac 40) 4606.42 (+0.30); Sydney (AllOrd) 3355.00 (-0.03); Tokyo (Nikkei) 11512.01 (-0.55); Zurigo (Smi) 6676.70 (-0.16); New York (Dow Jones) 10257.11 (+0.5); Nasdaq 1796.82 (-0.3).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo ■■■ vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 19-04-2002

MERCATO AZIONARIO DEL 19-04-2002



SPAZIO. CONVIENE PER LA SCELTA CONVIENE PER I PREZZI.



ALFA ROMEO 156 SW 1.9 JTD - VETTURE [illegible]
ULTIME 4
L. 38.531.000* € 19900*

FIAT PUNTO JTD HLX - 5P - VETTURA AZIENDALE
ULTIME 10
L. 19.943.000* € 10300*



ALFA ROMEO 156 SW 1.8 - VETTURE AZIENDALI
ULTIME 4
L. [illegible] € 18900*



FIAT BRAVO 1.2 SX - KM 0
ULTIME 10
L. [illegible] € 10300*

Da Spazio è già "febbre" di occasioni per l'estate. Già **oggi** puoi scegliere la tua auto per le vacanze e utilizzarla da **subito**: con il nostro finanziamento, **la prima rata la paghi dopo 120 giorni**. Scegli tu, risparmi sempre e comunque!

Concessionarie [illegible] del Gruppo Spazio

- Corso Lecce, 52 - Torino
  Telefono 011.776.16.66
- Corso Belgio, 108 - Torino
  Telefono 011.899.00.36
- Corso Orbassano, 120 - Torino
  Telefono 011.35.02.90/97
- Corso Valdocco, 19 - Torino
  Telefono 011.521.14.53
- Corso Grosseto, 210 - Torino
  Telefono 011.229.74.20
- Strada San Mauro, 189 - Torino*
  Telefono 011.223.78.77
- Via Italia, 63 - Settimo Torinese
  Telefono 011.800.79.54

* Concessionarie aperte tutte le domeniche
Spazio è centro vendita diretta dipendenti Fiat

www.spazio.fiat.com

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - Torino
Telefono 011.225.17.11*

Serietà e professionalità sono da oltre vent'anni al servizio di una clientela esigente nei locali di via Isonzo 17

Lo sport aiuta a vivere meglio

Alla palestra Nubret «fatto bene, fa bene»

«Lo sport fa male», titolava un articolo uscito poco tempo fa. Nulla in senso assoluto fa bene o male, ma per far propendere la bilancia sul positivo, bisogna vedere [illegible] si fanno le cose. Lo sport praticato e divulgato bene, ha sicuramente più «pro» che «contro». Parafrasando un vecchio proverbio, visto che la vita si è allungata, viene spontaneo dire: «Meglio vivere 70 anni da leone, più 30 da bisonte, che 100 da pecora». Questo per significare che i benefici prodotti da attività sportive ben praticate possono ridursi in età avanzata, facendo mantenere sempre uno [illegible] di efficienza elevato, rispetto a chi non ha mai praticato sport. L'Italia è nota per la sua esterofilia, per cui è comprensibile l'entusiasmo provocato da clubs stranieri, colossi d'argilla, che hanno, come primario intento, quello di investire capitali. Purtroppo l'utenza viene spesso affascinata dall'apparenza che (sempre rifacendosi ai proverbi) inganna.

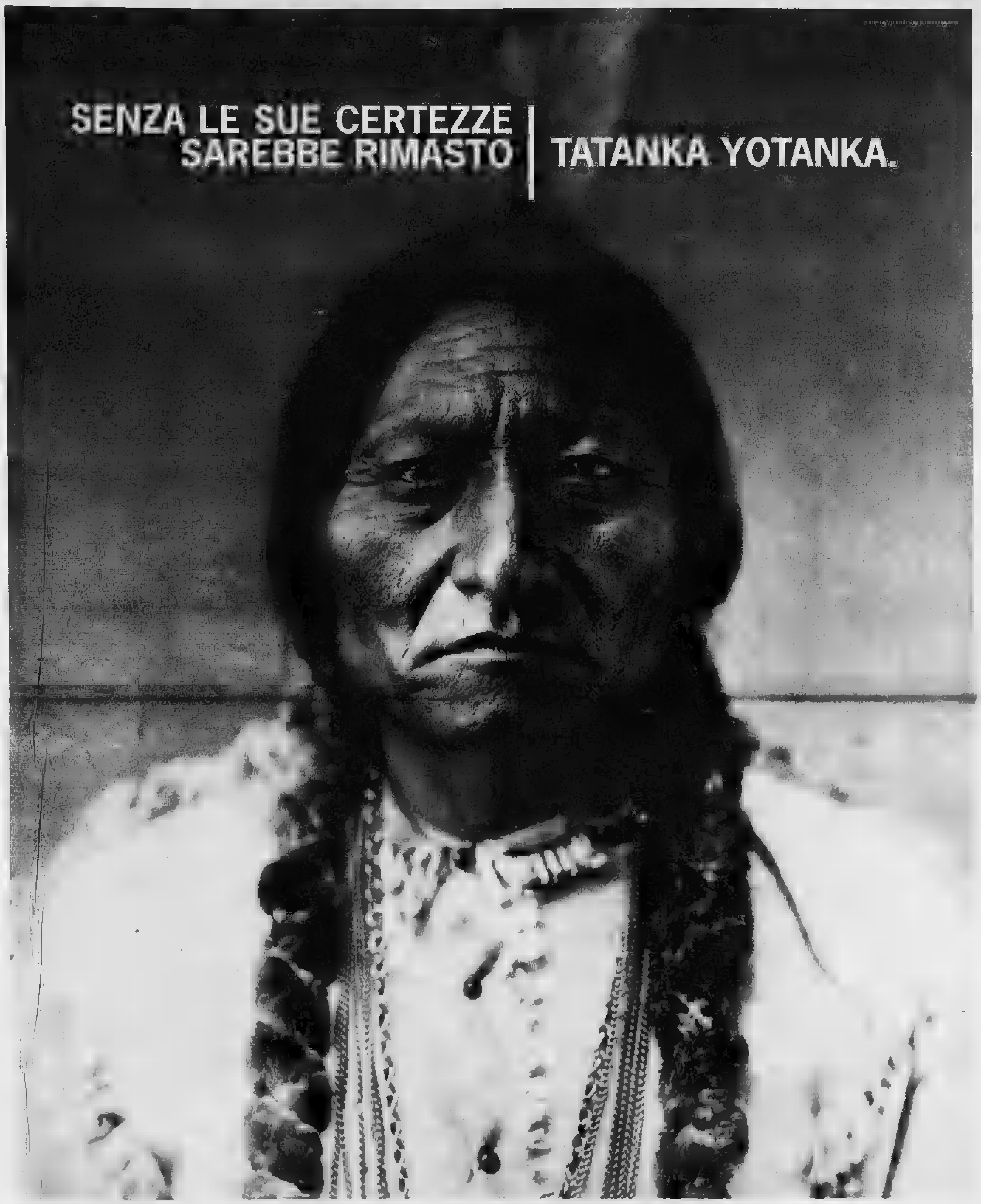
Ambienti illuminati da luci soffuse, o colori sgargianti, spesso mascherano ubicazioni infelici con scarsa (se non nulla) luminosità naturale. Molti clubs privilegiano attrezzi esteticamente belli che a volte peccano da un punto [illegible] biomeccanico, funzionale e di capacità di carico. Al contrario mancano poi macchine basilari, pesi e bilancieri che sono indispensabili per ottenere dei risultati soddisfacenti. Oggi [illegible] tanto di moda riempire le sale di «cardio» (tapis-roulant, bike e step), illudendo i frequentatori che si [illegible]no come lumache, parlottando e sghignazzando tra loro, che stanno facendo fitness, e che a breve saranno più magri e atletici...

[illegible] usare spesso le parole: Manager, Team-Manager, Art-Manager e via dicendo, che evocano professionalità, ma che spesso si riducono a pura apparenza. Dietro queste figure a volte si nascondono personaggi inesperti, dalla formazione precaria. E' quin[illegible] necessario ritrovare il giusto equilibrio per praticare correttamente lo sport in palestre [illegible] e valide. La palestra Nubret International Sport Club, sita in via Isonzo 17, tel. 011/337.612 è presente a Torino da più di 20 anni. Ha una media di 3 mila - 3 mila 500 iscritti all'anno, ma da 20 anni, con punte massime di 6 mila frequentatori negli anni '80. E' una palazzina indipendente [illegible] su [illegible] piani luminosissimi (più un seminterrato) che fornisce ai suoi iscritti il parco più completo e moderno di attrezzature (compresa la linea Rehab per la riabilitazione) e propone 25 diverse attività (vere e non fittizie). Ma soprattutto mette a disposizione i migliori tecnici, docenti all'Isef di Torino, o relatori dei più importanti corsi di formazione e specializzazione professionale. Tutti gli istruttori della Nubret non basta che siano «belloccі» per far parte dello staff, devono essere preparati, educati, disponibili e con un fisico che rispecchi un minimo le loro capacità ed esperienze. Questo è fondamentale, così come l'orario d'apertura (lunghissimo, dalle 9 alle 23, tutti i giorni, anche la domenica), e i [illegible] offerti: sauna (gratuita e in funzione dall'apertura alla chiusura), solarium e via dicendo, [illegible] altre palestre sbandierano come servizi esclusivi, facendoli pagare molto di più. Qualcuno dice: «Niente bar-ristoro in palestra, meglio niente che stucchevoli tramezzini o insalatone», no! Meglio cibi [illegible] cucinati al momento come: riso, pasta, carni magre, verdura, insalata e frutta fresche; ciò che trovate a prezzi modici al bar della Nubret. La Nubret si è sempre rinnovata ed ammodernata (sono in arrivo decine di tv 28" e altre sorprese per i soci), ma come la definisce un cliente medico (che si allena in tanti clubs in giro per il mondo): è una palestra «tecnica»! Pochi risolini, bisogna sudare per ottenere risultati. Divertirsi, non è proprio la parola più appropriata. E' una palestra eterogenea: si allenano con rispetto reciproco: calciatori, attori, cantanti, avvocati, medici e operai con lo stesso comune denominatore: la passione per lo sport. Nubret, dopo vent'anni, mantiene i prezzi più contenuti in assoluto e continua a migliorare come il buon vino.

«Altri proprietari inizieranno a trascurare i loro clubs, aumenteranno i prezzi, forse chiuderanno e [illegible] dedicheranno ad altri investimenti, sperando in nuovi business» dice un frequentatore abituale di palestre. «Invece noi [illegible] ancora qui a lottare per far quadrare i conti e al contempo a soddisfare gli amici a noi più cari: i nostri clienti - ribatte uno dei titolari del Nubret Club -. Chiedete (per crederci) a quegli [illegible] ragazzi, zoccolo duro della Nubret, che oggi sono professionisti affermati o lavoratori instancabili che dopo anni e anni ancora si allenano da noi».






SENZA LE SUE CERTEZZE
SAREBBE RIMASTO
TATANKA YOTANKA.

Fondi e SICAV


L'ARMONIA INCONTRA IL TEMPO
€ 98,00
€ 98,00
€ 98,00
€ 148,00
Movimento al quarzo, cassa e bracciale in acciaio, chiusura deployante, WR
Movimento al quarzo, cassa e bracciale in acciaio, chiusura deployante, WR
Movimento al quarzo, cronografo a 1/20 di sec., doppia suoneria, timer, datario, 24 ore, GMT., cassa e bracciale acciaio, WR
GARANZIA 3 ANNI
ACTION
CITIZEN®
Il tempo d'ora in poi



UN paese in cui i politici governano, i finanzieri finanziano, i giornalisti informano, i magistrati giudicano, gli artisti creano arte e i pizzaioli sfornano. Liberi tutti di mutare ruolo, non di fare tutto insieme. Un sogno no?



Il «Pella» a Ronchey

Alberto Ronchey (foto) ha vinto il Premio giornalistico «Giuseppe Pella». Lo ha indicato all'unanimità la giuria composta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Letta, dal presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti Del Boca, dai direttori della Stampa, Sorgi, del Messaggero, Graldi, del Sole 24 Ore, Gentili, e da Macaluso del Corriere della Sera.



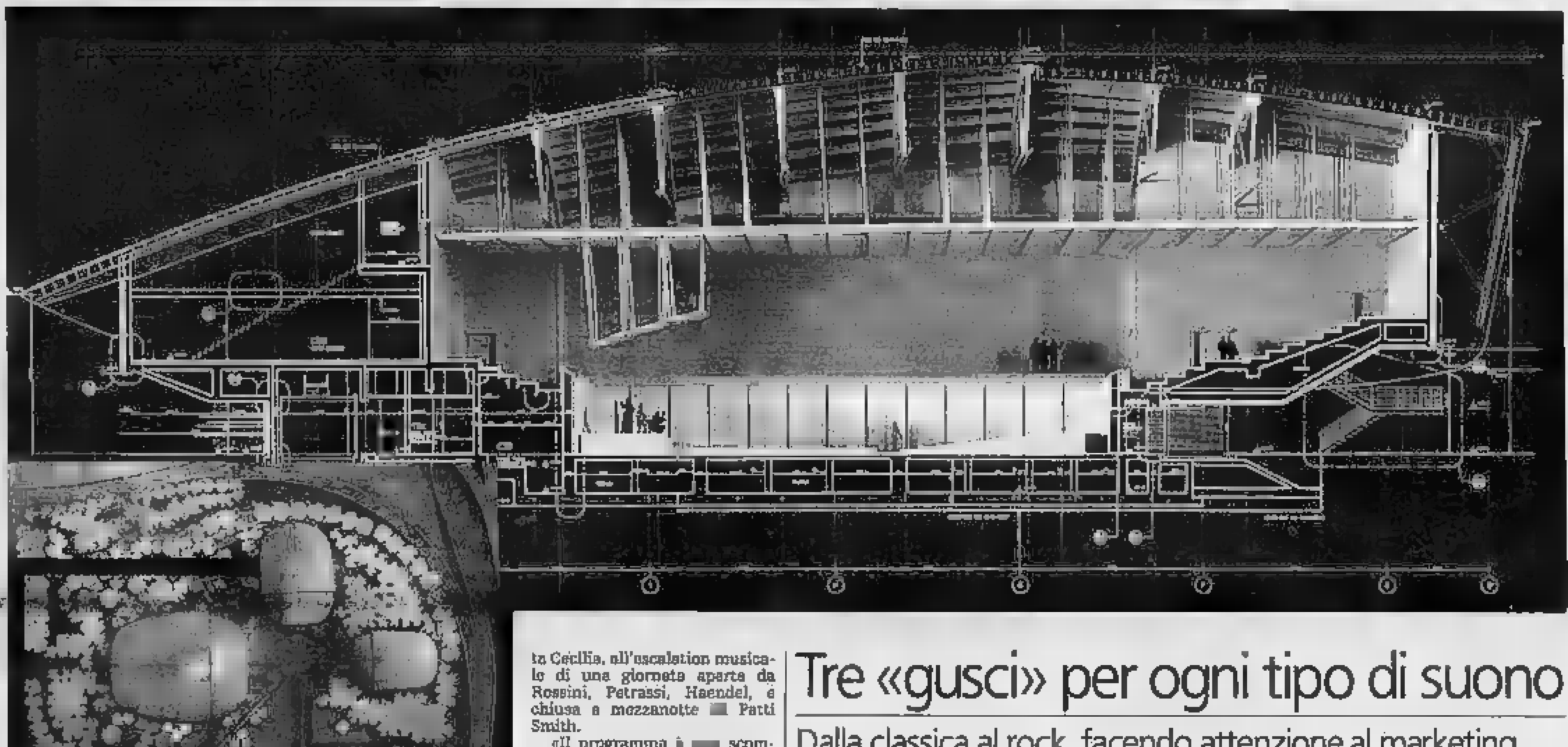
Polanski torna negli Usa

Roman Polanski (foto), 68 anni, sta per tornare negli Usa dopo un quarto di secolo. Era fuggito nel 1977 dopo essere stato incriminato per aver avuto rapporti [illegible] con una tredicenne nella casa di Jack Nicholson. Il legale [illegible] regista starebbe ora cercando un accordo con il procuratore di Los Angeles per evitargli la prigione.

S'INAUGURA DOMANI A ROMA, CON UN CONCERTO DIRETTO DA CHUNG, L'AUDITORIUM PROGETTATO DAL GRANDE ARCHITETTO: PARCO PER LA MUSICA E FABBRICA DI CULTURA

PIANO pianissimo





La sezione della Sala 1200 dell'Auditorium romano [illegible] basso [illegible] pianta del complesso. [illegible] foto a lato l'architetto Renzo Piano

Francesca Paci

ROMA

NEPPURE lo sciopero generale ha bloccato l'Auditorium di Renzo Piano. All'una di notte, mercoledì scorso, [illegible] copie dei quotidiani a titolare sulla mobilitazione, quattro manovali, [illegible] gliette [illegible] righe appiccicate al petto come d'estate, tendono il metro in un gabbiotto su viale de Coubertin: non hanno mai smesso, pausa pasti [illegible] via. Del resto, Sergio Cofferati, leader della Cgil, è un melomane appassionato di Verdi.

La fabbrica a cielo aperto ai piedi dei Parioli è illuminata, a giorno. L'inaugurazione è prevista per domani, e nel giorno dell'orgoglio sindacale i 1300 operai [illegible] son limitati: in piazza una rappresentanza di trenta persone, [illegible] altri al chiodo. «Siamo una squadra di calcio che gioca col lutto al braccio», spiega, a nome dei compagni, Girolamo Branca, capocantiere.

Sapesse con che orgoglio l'architetto Piano reagisce alla sua battuta, arrossirebbe. «Visto? Non è vero che [illegible] passione per il lavoro», dice. Da giorni fa anche lui le ore piccole tra molatori e carpentieri, i pantaloni svoltati alla [illegible] per non impantanarsi, l'elmetto in testa. «Il gruppo è potente, una struttura che non c'entra con l'architettura. C'è lo spirito del vecchio liutaio, l'artigiano, il gusto di partecipare a una grossa impresa pubblica, la magia di persone che parlano lingue diverse, tanti gli stranieri, e creano un prodotto insieme».

Lo scatto finale, secondo Piano, [illegible] quello che infiocchetterà il [illegible] settimo Auditorium, dopo i [illegible] di Parma e Nuova Caledonia, l'Ircam [illegible] Parigi, il Prometeo, il Lingotto torinese, il teatro musicale di Berlino, l'hanno fatto loro: le [illegible] A chi lamenta i ritardi dei lavori, Piano replica tranquillo: «All'appello mancherà solo la sala da 2800 posti, [illegible] mila metri quadrati dei cinquantamila totali, un'inezia. Le altre due sale, la cavea, gli studi di registrazione: funzionerà tutto».

Non ha tempo per le polemiche. E' appena partito un progetto [illegible] «segreto» su Sarajevo. A Manhattan la redazione del quotidiano *New York Times* è lì lì per trasferirsi nel [illegible] nuovo grattacielo di vetro. A Roma, dalla finestre tutte uguali del Villaggio Olimpico, aspettano che si alzi il telone blu con dipinte le note di Mozart e la «Città della musica» inizi a suonare.

Gli abitanti della zona seguono il cantiere dall'inizio. Il bando di concorso aggiudicato [illegible] Piano nel '94, la prima tappa, mancata, [illegible] anni dopo. Poi, il rinvio [illegible] '98, al '99, al 2000 senza indugi, per il Giubileo. L'ultima data: 21 aprile 2002. Luciana Branchi, pensionata del tipo [illegible] cui non sfugge niente del rione, tiene d'occhio [illegible] tabella di marcia dei lavori dal capolinea del 217: ogni giorno, dopo la passeggiata, prende il bus per tornare a casa a una manciata di metri [illegible] ruspe. «Una settimana fa hanno sgombrato il parcheggio dove portavano le auto rimosse in divieto di sosta. Ci voleva tanto?».

Renzo Piano sorride soddisfatto. «E' proprio lei, la pensionata di passaggio, la signora Luciana che m'interessa». Aggiunge i nonni, i ragazzini «pioniori» appoggiati allo scooter, le casalinghe in pausa davanti alle giostre di via Portogallo. «Ecco il nuovo pubblico [illegible] guadagnare all'Audito[illegible] [illegible] certo, scalzare gli aficionados dell'Accademia di Santa Cecilia.

[illegible] questa platea ideale, «che attende il parco della musica da sessant'anni», spiega volentieri i tempi tecnici. «Otto anni non [illegible] così male. Degli intoppi burocratici avrei ben fatto a meno, ma c'è stato il ritrovamento [illegible] archeologico: [illegible] manna per un'area finora dimenticata».

Le tre grandi conchiglie plumbee che luccicano tra gli alberi, «la parte visibile dell'iceberg sotto cui si [illegible] [illegible] formicaio d'attività» come le racconta l'architetto genovese, [illegible] la riscossa [illegible] un pezzo di città escluso per trent'anni dal tessuto urbano». Costruiti per i Giochi del 1960, i 1348 alloggi del Villaggio Olimpico hanno visto amichevoli di calcio al Flaminio, fiaccolate contro la prostituzione sui viali, carri attrezzi con le macchine abusive e lo sventurato di turno alla cassa a pagare la multa. Oggi, 254 miliardi dopo, il finanziamento coperto dai fondi di Roma Capitale, si affacciano sulla città della musica.

Piano si rallegra ancora ricordando la candidatura bruciata del Borghetto Flaminio. «Bello, ma [illegible] po' chic. Qui invece c'era un "buco nero" da colmare, [illegible] di quegli spazi che implodono nelle città moderne e le comple[illegible]. Costruire una fabbrica di cultura [illegible] un luogo degradato risponde alla nuova dinamica urbana: dopo l'estensione illimitata, una crescita sostenibile». L'ha sperimentato a Postdamer-platz, a Berlino: ha funzionato.

L'Auditorium romano, visibile, definito, c'è da pochi mesi, sembra lì da sempre. I materiali, legno, piombo, travertino, hanno i colori di Roma. «Li ho rubati», confessa Piano citando [illegible] mai dimenticato Fabrizio [illegible] André, «l'arte è sempre rapina». «Li ho rubati, reinventati, come la sabbia e le canne usate per la struttura in Nuova Caledonia. Lo [illegible] [illegible] fatto col quartiere. C'era una p[illegible] alluvionale [illegible] un dislivello di sei metri: ho creato un complesso a scala coi tre liuti sopra, la cavea di collega[illegible] in mezzo, il foyer sotto. C'era Villa Glori: l'ho prolungata con mille nuovi alberi piantati verso [illegible] palazzetto dello sport, viale Tiziano, lo stadio Flaminio».

[illegible] parco è [illegible] consolazione di chi, domani, non sarà in platea per l'inaugurazione aperta dal maestro Myung-Whun Chung. I biglietti sono esauriti [illegible] giorni, ma i romani non mancheranno. Tanti si chiedono come reagirà il pubblico tradizionalista del Santa Cecilia, all'escalation musicale di una giornata aperta da Rossini, Petrassi, Haendel, e chiusa a mezzanotte [illegible] Patti Smith.

«Il programma è [illegible] scom[illegible]» ammette Piano, ottimista. «Riconosco la mano di Luciano Berio, compositore e presidente dell'Accademia nazionale. La sua produzione scavalca da sempre i confini tra suoni alti e altri. Il nodo è la qualità: chi è Keith Jarrett, [illegible] jazzista o un classico? Un grande artista e basta. E' l'idea di musica alla base dell'auditorium: [illegible] sale autonome [illegible] omogenee, il dialogo tra tradizioni diverse, l'utopia del meticciato culturale. Prendi il foyer: 300 metri di corridoi [illegible] tra le sale, un posto perfetto per la street music».

Arriveranno anche i busker prima [illegible] poi, i menestrelli delle metropolitane di tutto il mondo. Lo spettacolo, continua Piano, non finisce domani. «Ogni weekend il parco della musica sarà aperto a tutti». Compresi gli operai del cantiere: la sala da 2800 posti è attesa per dicembre. Le ruspe suonano l'ouverture.

Tre «gusci» per ogni tipo di suono

Dalla classica al rock, facendo attenzione al marketing

Sandro Cappelletto

ROMA

DOMANI, giorno del suo compleanno - e il mito ci dice che sono 2755 dalla fondazione - Roma riceve un dono atteso da tre genera[illegible] [illegible] nuovo, stupefacente di arditezza ideale, però non aggressivo, accogliente Parco della Musica. Non [illegible] teatro, non una sala da concerto, ma una grande città dei suoni. L'ha concepita Renzo Piano, nasce tra il Tevere e la collina dei Monti Parioli, è delimitata [illegible] Villaggio per le Olimpiadi del '60, dallo Stadio Flaminio e dal Palazzetto dello Sport disegnati da Piacentini, costeggiata dal viadotto di Corso Francia. Un'area finora dimenticata, frequentata da corpi notturni, tra un deposito [illegible] auto rimosse e vialetti senza meta; gli urbanisti le chiamano «ferite urbane».

Si entra, si percorre [illegible] breve viale alberato, si giunge al centro di una piazza semicircolare, si alza lo sguardo: di fronte una «cavea», un anfiteatro all'aperto capace di tremila posti, a destra e a sinistra e ancora di fronte, sopra la «cavea», tre gusci, tre casse armoniche, come un immenso trio d'archi: violino, viola e violoncello. Sono le tre sale: la piccola (700 posti, la più duttile alle diverse esigenze degli spettacoli, ancora senza nome) e la media (1.273 posti, dedicata alla memoria di Giuseppe Sinopoli) ver[illegible] inaugurate domani, per la grande bisognerà attendere il 21 dicembre. E' capace di 2.756 posti, sarà battezzata «Sala Santa Cecilia», e finalmente la più importante orchestra sinfonica italiana avrà un luogo degno dove svolgere le sue stagioni.

L'ultimo le era stato sottratto da Mussolini nel 1936; il regime aveva da poco conquistato l'illusione [illegible] [illegible] impero e il duce decise che l'Anfiteatro Corea, cresciuto in Piazza Augusto Imperatore e occupato dalla musica, [illegible] indegno di invadere quello spazio, destinato invece ad accogliere l'Ara Pacis Augustae, celebrando così [illegible] la prima Roma, dei Cesari, e [illegible] nuova, [illegible] [illegible], [illegible] Corea venne demolito, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia iniziò una serie di migrazioni: Teatro Argentina, Teatro Adriano, poi la sala congressi - impropriamente nota come Auditorium Pio - di Via della Conciliazione, di proprietà del Vaticano e affittata al Comune di Roma.

Poi. [illegible] promesse, subito vanificate dalla guerra, ma di nuovo elargite già dagli anni Cinquanta; non c'era [illegible] non indignato dei ritardi [illegible] passate am[illegible]strazioni, garantendo il pronto varo di un concorso di progettazione. Viene bandito nel 1993, nel luglio del 1994 Piano è proclamato vincitore, nel gennaio [illegible] il progetto è consegnato alla giunta guidata da Francesco Rutelli. Partono i lavori, dagli scavi emerge una villa suburbana, Piano sposta l'inclinazione delle tre sale per accogliere l'area archeologica all'interno del complesso, [illegible] impresa lamentano l'insufficienza del progetto esecutivo, chiedono nuovi denari, licenziano operai, la costruzione si blocca, il Comune rescinde [illegible] contratto, [illegible] ce numerosi ricorsi al Tar del Lazio, riappalta i lavori a Impregilo e Colombo Costruzioni, affida la direzione a Drees & Sommer e Techint: costo complessivo [illegible] milioni di [illegible]. Un orologio luminoso [illegible]incia a sgranare il tempo a ritroso: l'attimo zero è fissato per domani, alle 11,30, [illegible] l'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Myung-Whun Chung; poi, musica dappertutto, per tutto il giorno e la notte. Biglietti esauriti da giorni: l'attesa, la curiosità, la soddisfazione dei romani sono sensibili.

Ma dopodomani? Quale musica abiterà o farà vivere questa città, che si prevede - si spera - frequentata ogni giorno da seimila persone? In questi mesi la discussione si [illegible] soffermata su una parola: «permeabilità». Luciano Berio, presidente di Santa Cecilia, dichiara che «il Parco dovrà essere permeabile solo alla qualità»; concetto ripreso dal sindaco Walter Veltroni, ma esteso a generi diversi, dai cantautori al pop d'autore, alla [illegible]ica etnica. Si moltiplicano i proclami a favore della caduta degli «steccati [illegible] [illegible] musiche», come se tutte le note fossero - per complessità, destinazione, significato - equivalenti, dimenticando che l'identità prima del Parco saranno i complessi sinfonici e corali di Santa Cecilia a doverla costruire [illegible] diffondere. Il programma della prima giornata riflette [illegible] mediazione raggiunta: apre Rossini, con Petrassi e Haendel, chiude Patti Smith.

La gestione del Parco - le tre sale, le cinque sale-prova, l'area archeologica, la mediateca, la biblioteca, il foyer, lo spazio-mostre, la zona commerciale e di ristorazione, il giardino-pensile, i due parcheggi - costerà circa 15 milioni di [illegible] all'anno. Musica per [illegible] [illegible] la società che deve governare questa impresa. L'amministratore delegato Maurizio Tucci definisce «il contributo di Santa Cecilia essenziale per la vita del Parco della Musica, ma non esaustivo». Immagina «attività di avanguardia nel genere del commercio e della ristorazione», non esclude le sfilate di moda, spera di ripetere il successo del nuovo Museo Guggenheim di Bilbao, calamita di turisti. «La musica scioglie l'enigma della vita», ha scritto [illegible] Bloch, ma lui [illegible] viveva ai tempi del marketing.

CI SARANNO CIAMPI [illegible] PERA, CASINI, URBANI E RUINI. IN FORSE BERLUSCONI

Caccia all'invito per 1237 poltroncine

Maria Corbi

ROMA

CHI non ha ricevuto l'invito per il concerto inaugurale dell'Auditorium di Roma si prepara alla fuga. Un alibi-weekend per avere un'arma con cui difendersi da chi chiede[illegible] implacabile: «Non [illegible] ho visto l'altra mattina al concerto del maestro Myung-Whun Chung. Com[illegible] mai non c'eri?». Una gita al mare ed è salvo l'onore. Perché su quelle 1237 poltroncine rosse con aria condizionata incorporata siederà tutto l'establishment politico cultural-mondano italiano e anche molti bei nomi internazionali. Quindi se non ci [illegible] significa che non conti. La dura legge del vip. Per accontentare tutti è stata usata la tecnica dell'overbooking, ossia si sono venduti più posti sperando che qualcuno non vada. Si attendono risse e per evitarle è stato [illegible] ai consiglieri comunali di rinunciare al loro posto. Non sono stati contenti.

Primi tra gli invitati il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e la signora Franca. Con loro anche l'inseparabile consulente Arrigo Levi. Ma dalle alte sfere delle istituzioni arriveranno in molti, da Gianfranco Fini e Giuliano Urbani a Gianni Letta, ai presidenti di Camera e Senato Pierferdinando Casini e Marcello Pera. E ancora: Rocco Buttiglione, Antonio Martino. E poi Giulio Andreotti, Sergio Cofferati, Massimo D'Alema. Dal Vaticano monsignor Camillo Ruini che oggi benedirà la città della musica. Punto interrogativo accanto al nome del premier Silvio Berlusconi che di solito la domenica la passa nella villa di Macherio insieme alla famiglia.

Nel gioco del chi c'è e chi non c'è entra anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. Per lui niente [illegible] del [illegible] [illegible] visto che ha dichiarato polemicamente: «Quell'auditorium è il simbolo della sinistra, si inaugura qualcosa che non [illegible]». Potrà comunque accendere la televisione e ascoltare la musica di Rossini, Petrassi e Haendel su Raitre che manda in onda la diretta. E in questa folla di persone potenti ci saranno anche i genitori di Marta Russo, la studentessa uccisa all'Università La Sapienza, invitati personalmente dal sindaco Walter Veltroni.

La giornata [illegible] musica sarà lunga, [illegible] eventi e mostre che si intrecciano alle note. Nella Sala media alle ore 14 Uto Ughi si esibirà con il violino. Stessa sala alle 16,15 per Uri Caine Ensemble e la sua personale rilettura [illegible] musiche di Gustav Mahler. [illegible] pomeriggio nell'Atrio Nord l'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole, con al violino la diciottenne prodigio Lorenza Borrani. Eseguiranno un pezzo in prima assoluta di Massimo Lauricella: *Come un'aurora*. E poi [illegible] [illegible] alle 21,15, l'evento più mondano, con stelle del cinema, del calcio, della moda e della tv, il concerto di Nigel Kennedy. Francesco Totti torna [illegible] Milano dopo la partita per esserci. Appassionato di Mozart e Vivaldi? Siederà accanto ad Alberto Sordi, Roberto Benigni, Giorgio Albertazzi, Riccardo Cocciante. All'uscita fuochi d'artificio («grandiosi» assicura il sindaco) poi tutti al concerto di mezzanotte [illegible] Patty Smith. Presenta Fiorello.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sole spa, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 28/11/20[illegible]
La tiratura di venerdì 19 aprile 2002 è stata di 564.925 copie

L'ARTICOLO 18 [illegible] L'ANIMA PROFONDA DEL PAESE

COSA C'È CHE NON VA

Gianni Vattimo

I sindacati facciano pure dei begli scioperi, [illegible] il governo deve governare, anche se i suoi atti dispiacciono ai sindacati. Oppure: è vero che i sondaggi dicono che il 70 per cento degli intervistati preferisce un posto di lavoro anche difficile da [illegible] da cui però non [illegible] possa poi essere licenziati (se non per giusta causa, in virtù dell'articolo 18); [illegible] una vera classe dirigente ha appunto il compito di far mutare questa idea (sbagliata, si suppone senz'altro) che domina ancora «l'anima profonda di [illegible] Paese sempre attaccato all'interesse particulare». Queste alcune delle tesi che, con notevole sintonia, sono state avanzate sulla *Stampa* negli ultimi giorni da esponenti della maggioranza e dell'opposizione.

Com'è che l'anima profonda del Paese, qui solennemente [illegible] e stigmatizzata, continua a coltivare un'idea così irragionevole, infondata, smentita - si suppone - da tutti i dati disponibili? Com'è che [illegible] i maggiori sindacati concordano nel non credere che nuovi posti di lavoro (per quei benedetti giovani, così perseguitati dai loro padri di sinistra) si creeranno solo se si rende più facile licenziare chi un lavoro ce l'ha? L'anima profonda del Paese, e soprattutto la cervice dei [illegible] concittadini, deve [illegible] ben dura e sclerotizzata per continuare a non capire; soprattutto, in una situazione in cui la «verità» le è predicata concordemente dalla grande maggioranza dei media, e persino [illegible] lezioni unitamente impartite da destra e da sinistra. Non [illegible] sarà qualcosa che non va?

Prima di tutto, a parte la mancanza di ammortizzatori [illegible]ciali adeguati (che il governo promette di istituire; ma [illegible] e quando?), non saranno da tener in conto i dati presentati per esempio da Luciano Gallino in [illegible] recente libretto su *I [illegible] umani della flessibilità*, dai quali emerge che il nesso tra licenziamenti più facili e creazione di nuovi posti di lavoro non [illegible] affatto provato? E, [illegible] più importante: non è così sicuro che il compito [illegible] una classe dirigente sia quello di agire contro «l'anima profonda» di un Paese, almeno quando si pretende di governare in nome di [illegible] mandato popolare (magari anche difendendo le prerogative del Parlamento dalle pressioni della «piazza»). Del resto, anima profonda o no, il Paese si è formalmente espresso, con un referendum di qualche [illegible] fa, sulla proposta di abolizione dell'articolo 18 (sostenuta dai soliti ineffabili radicali così pronti a digiunare per costringere il Parlamento a fare ciò che sembra non abbia voglia di fare). La proposta non fu approvata; probabilmente per la solita incapacità del popolo di capire il suo [illegible] interesse. Ma se è così, perché insistiamo a lasciare che questo popolo vada ancora a votare?

Parlamentare europeo Ds

CON L'ULTIMA USCITA MOSTRA LA SUA INSICUREZZA

GRAZIE, BERLUSCONI

Franco Debenedetti

GRAZIE, presidente Berlusconi, un [illegible] [illegible] prima delle prossime elezioni amministrative proprio non me lo aspettavo. Io L'ho sempre considerata un avversario difficile, [illegible] osso duro, se mi consente l'espressione: e questo fin da prima che Lei entrasse in politica. Per questo la sua dichiarazione contro Biagi, Santoro e Luttazzi [illegible] ha lasciato stupefatto. Ancor di più quando, come [illegible] [illegible] bastasse, dopo [illegible] commento del Quirinale, lei ha raddoppiato il «criminoso» [illegible] un «infame». Che Lei abbia ottenuto di rendere meno passionale la critica di Vanni Sartori e più critica la passione di Giuliano Ferrara, passi. Ma Lei è riuscito a spostare a favore di «quel trio» perfino quelli che, a sinistra, vogliono un'opposizione che faccia dell'obiettività e della *statesmanship* l'arma per batterLa alle prossime elezioni. E siccome [illegible] penso che siano tanti, la [illegible] mi riguarda e mi interessa. E poi, signor Presidente, oltre che stupefatto, Lei mi ha anche [illegible] poco deluso. Tra tutti i paesi che ci sono al mondo, tra tutti quelli che Lei - ancor più grazie a questo lunghissimo interim - ha occasione di visitare, proprio dalla Bulgaria doveva parlare contro [illegible] voci di dissenso?

Seriamente: la lottizzazione non l'ha inventata Lei. Ma c'è la lottizzazione diplomatica, quella in atto dal 1975 a oggi; altra è la lottizzazione brutale attualmente in corso. Non è questione [illegible] numeri. Posso anche credere che, incrociando le analisi dei Dna politici con i dati dell'audience, non si troverebbero risultati molto diversi da quelli che ha fatto registrare il centrosinistra. Più [illegible] generale, è la stessa cosa che succede nell'applicazione dello *spoils system*: a marcare la differenza con il passato non sono i numeri, ma i tempi incalzanti e i ruvidi modi. Come se ogni avvicendamento fosse [illegible] fortino espugnato.

Giunge [illegible] momento in cui mettendo insieme la necessità di usare metodi brutali anche se controproducenti; la propensione a governare con squadre compatte, in cui l'adesione ideologica è pre-requisito alla competenza; lo scatto di insofferenza anche là dove il dominio è quasi totale, come nella televisione, l'ansia d'aumentarlo là dove non lo è ancora, come nei giornali: [illegible] questi elementi finiscono per rivelare un pericoloso bisogno di rassicurazione continua. Ottenendo così un risultato opposto alle intenzioni. Perché [illegible] potere può uscire perfino rafforzato dalle accuse esagerate, ma si indebolisce quando mostra la sua insicurezza. Questo, a chi milita nel campo a Lei avverso, [illegible] può che far piacere. Grazie, Presidente.

Senatore Ds
www.francodebenedetti.it

DA POCO OPERATIVA, ALCUNI GIÀ LA VORREBBERO CAMBIARE. MA TORNARE ALL'ANTICO NON CONVIENE

Università, una riforma da azzerare?

[illegible] Moscati



Studenti a lezione in un'aula di Palazzo Nuovo a Torino

ALCUNI esponenti del ministero dell'Istruzione, Ricerca e Università lasciano intendere che [illegible] ritiene giunto [illegible] momento di modificare [illegible] riforma dell'Istruzione superiore introdotta dal precedente governo e divenuta operativa lo scorso [illegible] accademico. In particolare, sembra che si voglia cambiare la durata dei corsi di laurea di primo livello, portandolo per le facoltà umanistiche da tre a quattro anni. Il periodo triennale non sarebbe considerato sufficiente a fornire una preparazione adeguata per una serie di ruoli professionali e la [illegible] sequenziale tra un primo livello di tre anni e [illegible] secondo di due «costringerebbe i professori a suddividere le materie» (come segnala il sottosegretario Siliquini nell'intervista rilasciata a *Italia Oggi* del 4 aprile). D'altro canto, in casi [illegible] quello di Giurisprudenza - segnala Massimo Luciani su *La Stampa* dell'8 aprile - per consentire il conseguimento del titolo nel triennio si dovrebbero impartire «corsi semplificati, e allora si formano studenti con basi culturali molto fragili, sulle quali è impossibile costruire l'impalcatura degli insegnamenti specialistici del successivo biennio di studi».

La prima considerazione che [illegible] spontanea riguarda la perentorietà di simili affermazioni non suffragate da nessuna verifica concreta. Ed è almeno singolare [illegible] che queste preoccupazioni precedano il completamento del primo triennio dei corsi di laurea di primo livello e la mera elaborazione (in molti casi) degli stessi programmi dei corsi di laurea specialistici. Questa frettolosità suscita qualche interrogativo circa le motivazioni delle critiche e delle proposte di cambiamento.

Una riflessione che muova dalla riforma in atto non può non segnalare [illegible] forte accelerazione impressa alle fasi di progettazione e realizzazione dei nuovi ordinamenti didattici. La necessità di rispettare i tempi della politica ha c[illegible] una parte del personale docente a impegnarsi severa[illegible] nella costruzione dei nuovi percorsi mediando tra vincoli ministeriali e risorse disponibili. L'impegno è stato considerevole e soprattutto di tipo nuovo. Il ceto accademico italiano non era certo abituato a occuparsi della progettazione e gestione dei propri corsi [illegible] laurea e, per estensione, a [illegible] carico della propria facoltà e del proprio ateneo. Lo stress è [illegible] grande ma a quel che sembra da numerosi indicatori [illegible] fatto si [illegible] coloro che si sono maggiormente impegnati nel processo [illegible] riforma siano anche quelli che oggi più decisamente la difendono. Tuttavia, il nodo principale oggi riguarda non tanto gli aspetti «ingegneristici» della costruzione dei nuovi percorsi quanto quelli qualitativi propri al [illegible] insegnare (contenuti dei programmi) e al come insegnare (modalità didattiche). Qui sorgono le [illegible] coltà maggiori perché [illegible] richiede di ripensare alla struttura dei propri corsi (quanta parte conservare, quanta sacrificare) e al coordinamento [illegible] quelli compresi nel medesimo curriculum; e si richiede altresì di ripensare alle caratteristiche dei propri studenti e al come coinvolgerli meglio al fine di ridurre l'endemico tasso di abbandono. Si tratta, in sintesi, di un necessario processo di cambiamento in alcune delle proprie prassi professionali ed è naturale che le resistenze alla fatica di cambiare siano sovente assai decise.

A questo si aggiunge, in alcuni settori disciplinari più che in altri, l'emergere di una tradizionalmente latente ma tutt'altro che trascurabile resistenza ad accettare l'idea della fine dell'università di (per [illegible] sole) élite. Questo è un problema che ha interessato i processi di transizione di numerosi sistemi universitari occidentali negli ultimi decenni e che ha trovato distinte soluzioni politiche miranti a salvare un più alto livello d'istruzione per la maggior parte possibile di cittadini assieme alla formazione di alta qualità per una minoranza, ma che necessita di un ripensamento da parte del corpo docente circa le proprie funzioni professionali di formatori. La somma [illegible] queste due resistenze [illegible] cambiamento, che non a caso coinvolge in maggior misura alcune frange di docenti anziani appartenenti a settori disciplinari d[illegible] la riflessione sulla didattica tradizionalmente non ha avuto particolari sviluppi (ad esempio Giurisprudenza), rappresenta un'area di scontento che ovviamente si autogiustifica con motivazioni (ritenute) nobili e dunque convincenti: l'inadeguatezza della formazione culturale per successivi approfondimenti e/o per l'ingre[illegible] nel mondo delle professioni.

L'impressione è che in qualche modo tale scontento torni comodo a un governo che con una malintesa interpretazione del sistema maggioritario - già vista in altri settori - senta la necessità di cambiare [illegible] pregresso per dimostrare la propria diversità. Da qui la fretta di cambiare senza aspettare [illegible] completamento di un processo [illegible] vasto e [illegible] come la riforma degli ordinamenti didattici nel nuovo statuto di autonomia dell'Università.

Ma davvero conviene - e semplicemente si può - ritornare all'antico? Sarebbe utile al riguardo ripensare alle ragioni che hanno ispirato la riforma (come ha fatto Luigi Berlinguer su *La Stampa* dell'11 aprile) e in particolare guardarsi intorno a vedere come si orientano i sistemi d'istruzione superiore in Europa. Vi è ormai una considerevole messe di documenti dell'Unione Europea (oltre alle pubblicazioni dei singoli paesi) che sarebbe bene trovassero una qualche diffusione nel mondo accademico e in quello poli[illegible] del nostro paese. Basterà ricordare quella Carta sui principi della riforma universitaria europea meglio nota [illegible] «Bologna Declaration» firmata da 29 paesi nel 1999 quale tappa centrale di un processo che prosegue e [illegible] allarga ad altri paesi. Tra i principali obiettivi della Dichiarazione vanno annoverati (1) l'adozione di un sistema di titoli comparabili per rilievo culturale e professionale, (2) l'adozione di un sistema basato su due cicli, un primo di base triennale e un secondo [illegible] specializzazione, (3) l'adozione di un sistema comune di crediti formativi al fine di favorire la mobilità degli studenti tra le diverse nazioni.

In particolare, il primo ciclo triennale nel 1999 era già stato introdotto [illegible] Belgio, Danimarca, Germania, Portogallo, Spagna, Finlandia, Svezia e Gran Bretagna. Austria e Francia [illegible] introducevano in quell'anno.

Infine, sempre per restare a livello internazionale, occorre dire che i problemi attualmente dibattuti circa l'evoluzione [illegible] sistemi d'istruzione superiore [illegible]no ben altri che non l'aggiunta o la cancellazione di un anno a uno dei cicli formativi. E vanno dai processi di finanziamento, gestione e controllo delle istituzioni universitarie ai meccanismi di accesso e di percorso/raggiungimento dei titoli degli studenti, ai processi di internazionalizzazione, alla diffusione della formazione permanente/ricorrente (life long learning), all'insegnamento a distanza e all'uso delle nuove tecnologie (e-learning), alla realizzazione di livelli crescenti di autonomia e di [illegible] delle prestazioni dei singoli atenei. Su tali temi il dibattito in [illegible] [illegible] sembra particolarmente vivace e questo non pare un buon segno per il futuro del mondo accademico e del paese in generale.

Università di Milano-Bicocca

LETTERE

«3+2» da abbandonare • Il caso Biagi-Santoro-Luttazzi • La scuola povera

[illegible] contraddizione interna

Ho letto con molto interesse l'ottimo articolo di Massimo Luciani «Addio alla laurea usa e getta», apparso sulla *Stampa* l'8 aprile. L'articolo centra perfettamente il nocciolo del problema: il cosiddetto 3+2 va abbandonato perché minato da una contraddizione interna, l'impossibilità di far coesistere [illegible] seria formazione di base che sia pre[illegible] a sviluppi ulteriori ed una preparazione pratica spendibile a breve termine. Ma se il ministro limitasse la riforma alle facoltà umanistiche, l'intero settore scientifico-tecnologico (con l'eccezione della facoltà di Medicina e di quelle collegate) sarebbe condannato a diventare una Università di serie B: il che non sembra proprio nell'interesse del nostro paese.

Pier Paolo Civalleri, Torino

La Torre di Pisa sciopera nella Piazza dei Miracoli

In riferimento alla lettera pubblicata [illegible] 17 aprile in questa rubrica, con il titolo «Sciopera anche la [illegible] di Pisa?» una risposta potrebbe essere: Dear Mr C. Harris, of course, because the famous tower of Pisa is located in «Piazza dei Miracoli», in english «Square of Miracles» I presume.

Yours faithfully.

Giuseppe Diotto, Torino

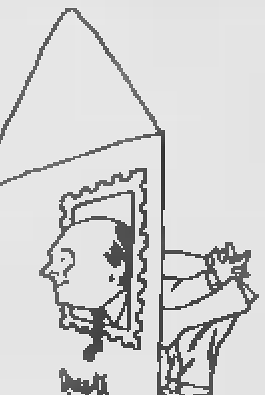
Dichiarazione inaudita

Giudico inaudite le dichiarazione di Berlusconi a proposito di Enzo Biagi, Michele Santoro e Daniele Luttazzi. E' semplicemente [illegible] [illegible] vergognosa e ignobile. Vorrei esprimere [illegible] mia solidarietà al grande Enzo Biagi, che con la sua classe, col suo stile, con la sua serietà e con la sua professionalità che [illegible] hanno sempre contraddistinto ha saputo rispondere a [illegible] alta al Cavaliere. Non voglio commentare le parole [illegible] Biagi espresse d[illegible] la puntata del *Fatto* andata in onda questa sera, non ce n'è bisogno... è stato fin troppo chiaro e limpido. Prevedo che non si farà mancare la smentita di Berlusconi, che dirà che è stato frainteso, che lui non vuole cacciare nessuno, che i giornalisti che hanno riportato le sue parole sono tutti comunisti e giacobini, che c'è una campagna infamante [illegible] in atto dalla sinistra, etc. etc... etc...

Roberto Nero, Trento

LA RISPOS[illegible]

Bonhoeffer, teologo del Dio sconosciuto



GENTILE Sig. OdB, su *Tuttolibri* è comparsa una recensione-saggio [illegible] un libro dedicato a padre Bonhoeffer, un teologo protestante tedesco giustiziato nel 1945 in [illegible] campo di prigionia nazista. L'articolo è importante per l'antinazismo radicale d'un tedesco del tempo, [illegible] forse tralascia troppo l'importanza teologica del sacerdote. Egli infatti è stato un continuatore di K. Barth, famoso per l'interpretazione di Dio come totalmente «Altro», cioè come Sconosciuto e Incomprensibile. Né si potrebbe interpretarlo diversamente, perché si ha dato la vita, il respiro e ogni altra cosa, ma la [illegible] Potenza non è [illegible] forza naturale che noi possiamo [illegible] [illegible] questo [illegible] Egli è necessariamente Altro [illegible] noi, ossia del tutto Trascendente, e diventa comprensibile solo quando ci parla da uomo, di sua iniziativa. Questa è dunque la Grazia, come chiaramente intendeva Lutero, e inoltre ha evidenti punti di [illegible] [illegible] il Kant della Ragione pura, che ha scoperto come ogni nostra cognizione, anche astratta, non può [illegible] pensata che secondo etichette umane che possediamo «a priori»: ad esempio, i concetti di spazio e di tempo. Bonhoeffer ha proseguito la filosofia di Barth, e si è interrogato a più riprese sulla natura del Cristo, [illegible] domanda radicale su cui si gioca l'autonomia e [illegible] natura dell'uomo. Per rispondere, Bonhoeffer è partito dalla constatazione che ormai il sacro è scomparso dal mondo, e Dio si è fatto sempre più alieno, ossia Altro. Ma questo [illegible] significa affatto la negazione del Cristianesimo. Il Dio che muore infatti è soltanto il Dio tappabuchi convenzionale, un idolo mentale emerso dall'ignoranza e dall'insufficienza umane. Il Dio che resta è invece Colui che ha accettato di abbandonare la propria divinità incomprensibile per farsi uomo in Cristo. La [illegible] è quella di [illegible] nuova religione non-sacrale: il vivere cristianamente [illegible] se Dio non fosse («Etsi Deus non daretur»). Infatti, il Dio del Vangelo si fa crocifiggere, è impotente e debole, e soltanto così può aiutarci a comprendere. Questa è la diffe[illegible] determinante rispetto a qualsiasi altra religione. Da tutto ciò traspare l'enorme influenza che ha avuto su qu[illegible] teologia l'*Epistola di [illegible] ai Romani*, [illegible] [illegible] scrivere a Barth: «Il limite della religione è la linea della morte, che divide quello che è possibile tra gli uomini e quello che [illegible] possibile a Dio, la carne dello spirito, [illegible] tempo dell'eternità». In questo scritto non [illegible] potrebbe essere più chiari, ed allo stesso tempo si mostra come la semplice logica formale sia insufficiente a risolvere certi problemi che tuttavia esistono...

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE professore, il livello di pensiero di questa rubrica è sempre innalzato dalle sue lettere, che affrontano argomenti di particolare impegno. Grazie.

[illegible] dell[illegible]

Chi è sotto sa [illegible] obbedire

Noto con tristezza che non passa giorno in cui il presidente del Consiglio non eserciti poteri a lui non competenti sicuro che chi è sotto di lui sa solo obbedire.

Piergiacomo Pavesi

La protesta di una telefamiglia

Berlusconi non è né presidente né direttore né impiegato [illegible] Rai, [illegible] il potente primo ministro. In quanto cittadini che votano, che pagano il canone e che rispettano le leggi, noi vogliamo [illegible] televisione pubblica Biagi, Luttazzi, Santoro e tutti coloro che sanno lavorare.

Per una televisione pluralista e democratica.

la famiglia Barberini (Alberto, Alessio, Angela, Annika, Annina, Carlo, Cesira, Dino, Donatella, Ernesto, Faustino, Fulvia, Giulia, Graziella, Lia, Luigi, Marino, Matteo, Remo, Roberto, Simona, Ultimo, Valeria, Valerio, Vania, Vittorio)

La mia solidarietà ai «criminali»

Sono veramente indignata per le dichiarazioni di Berlusconi riguardanti Biagi, Luttazzi e Santoro. Tutta la mia solidarietà alle persone che hanno commesso tali «crimini»! E' scandaloso quello che sta avvenendo. Ma quando gli italiani che l'hanno [illegible] capiranno?

R. Scarpini

Un potere arrogante e megalomane

A Biagi, Luttazi e Santoro l'espressione della più grande stima e di solidarietà contro l'attacco tanto stupido quanto meschino di [illegible] potere arrogante e megalomane.

Riccardo Taglioli, Torino

Dopo Budapest '56 [illegible] 2001

Il presidente Berlusconi da Sofia, esternando i [illegible] attacchi alla [illegible] e ad alcuni giornalisti, ha parlato di «occupazione militare della Rai da parte dell'Ulivo». Nei manuali di storia, quindi, sarà fondamentale segnalare che dopo Budapest '56 e Praga '68 c'è stata anche Rai 2001.

Franco Lucato, Torino

[illegible] ci sono i fondi»

Per cortesia, qualcuno vuole informare il Cardinale Ruini che per [illegible] sovvenzioni dalla Moratti si metta in coda? [illegible] più di [illegible] anno attendo, e [illegible] me gli altri colleghi, [illegible] [illegible] siano pagati i corsi abilitanti tenuti come do[illegible] per il concorso riservato. Per non parlare [illegible] quei poveri supplenti che vengono pagati quando e [illegible] capita. Alle mie proteste in Provveditorato e al Ministero la risposta, un po' seccata (ma che noia questi docenti poveri!), è sempre la solita: «Non ci sono fondi!». Ma questo chi lo dice al Cardinale Ruini?

Elena Forni

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011[illegible] E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax 06.4[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 367 (€ 0,94 a copia). [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. [illegible]

«Tosca, una diva che mi somiglia»

Fulvia Caprara

ROMA

Passionale, lapidaria, romantica: per Angela Gheorghiu, protagonista della «Tosca» di Giacomo Puccini portata sul grande schermo dal regista francese Benoit Jacquot, diventare soprano è stata una scelta obbligata. «Non ho mai deciso di fare questo mestiere - racconta -, è stato il canto che ha scelto me visto che, da quando avevo cinque anni, mi sono sempre esibita in palcoscenico. Ogni volta che nel mio Paese, la Romania, arrivava un [illegible] [illegible] Stato, io ero lì a cantare. Tutto quello che sono oggi deriva da quello che ho fatto in passato; io stessa [illegible] saprei spiegare come è accaduto, è una ricchezza, è un talento che si ha e non si può imparare».

Capelli e occhi nerissimi, corpo snello e toni decisi, Gheorghiu ha trovato nella vicenda di Tosca riso[illegible] di eventi vissuti in prima persona: «Tutta la vicenda è ambientata in un momento storico molto complicato; soprattutto il secondo [illegible] con Scarpia mi ha fatto [illegible] al mio Paese nell'epoca in cui non si aveva il diritto di possedere delle opinioni e se non si era con chi governava, si veniva considerati automaticamente contro».

Legata sentimentalmente a Roberto Alagna che interpreta Cavaradossi, la Gheorghiu racconta di non aver provato nessun imbarazzo nel dover cantare seguita dall'occhio della cinepresa: «Prima di tutto non si è trattato di un'esperienza completamente nuova visto che in Romania avevo già fatto tante cose per la televisione; poi mi hanno aiutato le indicazioni molto chiare del regista, vedevo dov'era [illegible] macchina da presa e capivo come dovevo muovermi. Jacquot ha uno spirito fortemente innovativo, è riuscito a fare delle cose che in genere, nell'opera, non si fanno. E non credo affatto che portare un'opera sul grande schermo significhi levarla dal suo contesto, in qualche modo snaturarla. Al contrario, è un modo per far vivere e [illegible] di conoscere e apprezzare il nostro mondo a gente che magari lo ritiene lontano e complicato».

Tra un'opera e l'altra la Gheorghiu vive a Ginevra con Alagna, in «pace totale», dice, anche se alla sua [illegible] è difficile accostare l'idea della quiete: «Il termine "diva" appartiene da sempre al mondo dell'opera, solo in un secondo momento è [illegible] applicato [illegible] [illegible]. Per me una diva è una persona che possiede un dono spe[illegible] e inspiegabile, ed è naturale che a tutto questo si accompagni un carattere focoso, altrimenti sarebbe impossibile poter passare da un sentimento all'altro, da una passione all'altra».



«Tosca» è interpretato da Angela Gheorghiu e Roberto Alagna

L'Opera delle opere, simbolo d'Italia

La Gheorghiu, come gli altri cantanti, è anche brava attrice

RITMI incalzanti, il colore rosso, velocità, protagonisti spesso in corsa come in una [illegible] in scena di Ronconi, qualche civetteria di stile (parentesi in bianco e nero, immagini solarizzate), la bellissima fotografia [illegible] Romain Winding, tre grandi cantanti che sono pure buoni attori (Ruggero Raimondi, Angela Gheorghiu e [illegible] marito Roberto Alagna). «Tosca», l'opera lirica [illegible] da Giacomo Puccini nel 1900 su libretto di Illica-Giacosa ricavato dal dramma [illegible] [illegible] Sardou, è stata varie volte trasformata in [illegible]: nel 1940 Jean Renoir iniziò a girare a Roma una versione [illegible] «Tosca» che alla proclamazione della guerra passò alla direzione del tedesco Karl Koch, interpretata [illegible] Imperio Argentina, da Michel Simon nella parte [illegible] Scarpia, da Rossano Brazzi in quella di Cavaradossi; nel 1956 Carmine Gallone diresse una «Tosca» doppiata da Maria Caniglia; Gigi Magni fu il regista nel 1973 di [illegible] «Tosca» parodistica, con Monica Vitti e senza Puccini (invece, con musiche [illegible] Armando Trovajoli).

Benoit Jacquot, 55 anni, parigino, dice: «Tosca è l'Opera, è l'Italia». Indugia sui bellissimi palazzi e chiese, sui tramonti rossi e sulle albe perlacee di Roma. Immagina la passione come una lotta o un duello, immette il massimo [illegible] dinamicità e di energia. I costumi [illegible] Christian Gasc e gli effetti speciali Excalibur sono impeccabili quanto la produzione curata da Daniel Toscan du Plantier, specialista [illegible] genere, a suo tempo produttore del «Don Giovanni» filmato da Joseph Losey. Orchestra e coro del Covent Garden, diretti da Antonio Pappano. [l. t.]

TOSCA
[illegible] Benoit Jacquot
con Ruggero Raimondi,
Angela Gheorghiu,
Roberto Alagna,
David Cangelosi
Musicale.
Francia/Italia/Germania/Inghilterra,
[illegible].
TORINO, cinema Due Giardini

Bellocchio smaschera il «Grande Riflusso»

[illegible] Tornabuoni

NEL film molto importante e bello di Marco Bellocchio ci sono basiliche, San Pietro [illegible] [illegible] edificio di zucchero biancazzurro, preghiere, bestemmie, preti e un cardinal Piumini, memorie d'una educazione cattolica, un processo di beatificazione, la fede scolasticamente elementare nel titolo «L'ora di religione». Ma forse la Chiesa non c'è. Forse la Chiesa cattolica è soltanto l'espressione, il simbolo del Grande Riflusso, del ritorno italiano al conformismo cinico, dei buoni sentimenti usati ipocritamente per il peggio, [illegible] rinascita di culti, personaggi e devozioni insopportabili; forse è l'emblema d'un regresso sociopolitico soffocante, angusto, della resurrezione d'autorità e santificazione [illegible] genitori punitivi che parevano esser stati eliminati dalla ribellione filiale. E allora il film sarebbe un'immagine d'Italia 2002 [illegible] mai vista, straordinaria.



Sergio Castellitto

Un illustratore [illegible] libri per bambini, separato [illegible] moglie, deve decidere se far frequentare oppure no dall'amatissimo figlio ragazzino [illegible] lezioni di religione a scuola: [illegible] lasciarlo educare come un cattolico oppure come un ateo quale lui è, [illegible] imitare gli altri per comoda inerzia oppure opporsi con fatica e magari con dispiacere del figlio. Improvvisamente, viene a sapere che va avanti da tre anni a [illegible] insaputa un processo [illegible] beatificazione, [illegible] santificazione di sua madre, donna arida e oppressiva che [illegible] [illegible] uccisa [illegible] uno [illegible] figli, malato di mente esasperato dalle esortazioni ossessive di lei («Non bestemmiare»). Per necessità di testimonianza da rendere e presenza da assicurare, per l'enorme pressione [illegible] parenti, dai preti e del gruppo circostante, per nostalgia vigliacca, per desiderio di appartenenza, il protagonista si sente richiamare, risucchiare dall'odiato passato. Se prevarrà la forza del pensiero unico o la esplosiva coerenza alle idee proprie, è il conflitto magnificamente analizzato nel film ai due livelli, sociale e profondo.

Sergio Castellitto è un grande protagonista. Lo stile del regista gli fa attraversa[illegible] dilemmi ed eventi molto concretamente ma come in [illegible] confusione che allude al presente, come in un sogno oscuro accentuato dagli ambienti sovraccarichi e d[illegible]ti, dal buio liberty delle [illegible] romane borghesi (scenografie perfette di Marco Dentici, fotografia ammirevole [illegible] Pasquale Mari); il suo smarrimento impaziente, esasperato oppure cedevole, definisce il personaggio alla [illegible] di ogni uomo contemporaneo nemico del mondo in cui vive; la sua bravura [illegible] lo [illegible] sentire simile, amico, fratello.

L'ORA DI [illegible]
di Marco Bellocchio
con Sergio Castellitto, Piera Degli Esposti, Chiara Conti, Jacqueline Lustig, Gigio Alberti, Toni Bertorelli
Drammatico. Italia, [illegible].
[illegible], cinema Adua, Massimo. MILANO, Anteo, Eliseo. ROMA, Adriano, Quattro Fontane, Roma

MUSICA FLASH

■ BOB DYLAN STASERA A [illegible]

L'instancabile vate [illegible] Dylan, che stasera sarà in concerto al Forum di Milano, ieri sera [illegible] Paladeandré [illegible] è stato il protagonista dell'anteprima del Ravenna Festival, che in questa tredicesima edizione ha come sottotitolo «New York: undici settembre». Riccardo Muti con i «Musicians of Europe United» e il Coro della Scala chiuderà il Festival il 22 luglio proprio a New York, con un concerto in memoria delle vittime della tragedia delle Twin Towers e delle vittime della violenza in tutto il mondo: è possibile che l'evento abbia luogo in Ground Zero.

■ DISTORSONIE ELETTRONICHE

Nuovi suoni alla ribalta questo week-end a Bologna, grazie a Distorsonie, Festival internazionale di musica elettronica eclettica in programma fino a domenica e giunto [illegible] settima edizione. Se techno e house di ultima generazione veng[illegible] celebrati da un lato, dall'altro [illegible] ha mandato ieri in onda il concerto bolognese che ha visto protagonisti Subsonica, Planet Funk, Timo Maas, Feel Good Productions e Royksopp. Al festival, zeppo di dj e formazioni di culto per i seguaci della dance raffinata, fra gli ospiti d'onore troviamo due antesignani del genere elettronico: Karl Bartos, ex membro dei Kraftwerk, e Blaine Reininger, che con Steven Browne ha guidato l'espe[illegible] Tuxedomoon, quasi a dimostrare che l'elettronica è la colonna sonora di presente e futuro, ma le [illegible] radici sono nel post-punk [illegible] vent'anni fa.

■ [illegible] ETNICA A MARSALA

Non solo concerti [illegible] un'infinità di appuntamenti che rappresentano incontri con i ritmi ed i colori della cultura mediterranea, si alterneranno dal 25 al 28 aprile a Marsala per un festival organizzato da last minute tour. Il festival aprirà i battenti con la "BOSIO BIG BAND", poi si esibiranno gli Agricantus. Il percorso etnico si esprime con la musica arabo-andalusa, con Jamal Ouassini e poi la festa dai ritmi zingari degli Acquaragia Drom. Il Teatro Comunale ospiterà la tradizione femminile del Marocco, commentata nel [illegible] di una conferenza dall'etnomusicologo Antonio Baldassarre. Chiude in bellezza il concerto di Chab Khaled

DOPO CHE IL DISTRIBUTORE HA DECISO DI NON AFFIGGERE I MANIFESTI CON LA CROCE ROSSA UNCINATA

Costa Gavras: Roma mi censura, me ne vado

Il regista non partecipa neppure alle prime del suo film

ROMA

E' finita male la contrapposizione tra il regista Costa Gavras e il distributore Roberto Cicutto a proposito dell'opportunità o meno di affiggere per le strade italiane il manifesto del film «Amen» firmato da Oliviero Toscani in cui si vede una croce rossa uncinata su sfondo nero che fa pensare alla svastica dei nazisti. Cicutto aveva deciso di non tappezzare le strade con il manifesto che già aveva suscitato polemiche a Berlino dove il film è stato presentato perché, a suo avviso, la situazione tra israeliani e palestinesi aveva reso il clima incandescente. Soprattutto a Roma dove c'è il papa che la comunità ebraica teme schierato a favore [illegible] popolo palestinese e dove gli ebrei, finché non c'è stata la marcia in loro sostegno, avevano l'impressione stessa rinascendo l'antisemitismo.

Costa Gavras aveva protestato sostenendo che il film in Francia in Belgio e in Svizzera era uscito accompagnato da quel manifesto e, anche se in Francia c'era stata una denuncia per offesa [illegible] religione cattolica, la magistratura l'aveva poi archiviata. Il contrasto tra regista e distributore s'è concluso con la partenza immediata, giovedì mattina, di Costa Gavras dall'Italia tant'è che l'altra sera, al cinema «Reale» di Trastevere dove il film è stato presentato alla comunità ebraica, il regista non c'era. Al suo posto l'attore Ulrich Tukur ha letto un messaggio in cui Costa Gavras, sostenendo le ragioni del film che riprende la tesi del dramma «Il vicario» di Hochhuth e quindi accusa papa Pio XII di non essersi opposto con vigore all'olocausto, comunicava la sua decisione di esse[illegible] assente dalle prime romane per protestare contro la «censura o l'autocensura» praticata da Cicutto nei confronti del manifesto. L'assenza del manifesto dalle strade italiane, scriveva Costa Gavras, potrebbe pregiudicare la partecipazione del grande pubblico.

La conseguenza è stata che Costa-Gavras non è andato neppure all'anteprima di Firenze e a quella di Bologna alle quali avrebbe dovuto essere presente. In sala la notizia della protesta del regista non ha provocato reazioni forti. Una voce sola s'è fatta sentire consigliando di mandare fax ed e-mail ai conoscenti per invitarli ad andare a vedere il magnifico film «Amen». [si. ro.]



Il regista Costa Gavras: il suo film «Amen» è ispirato al «Vicario» di Hochhuth

«"Amen" non è verità storica»

Il Vaticano: Papa Pio XII «silenzioso» in pubblico, ma aiutò moltissimi ebrei

[illegible] Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Padre Giovanni Sale è lo storico della «Civiltà cattolica», la prestigiosa rivista dei gesuiti. Gli abbiamo chiesto se ha visto «Amen». «Sì, nella versione originale. Esso, pur facendo riferimento a vicende realmente accadute, non rispecchia però la verità storica dei fatti. Il regista ha voluto fare un'opera di denuncia pubblica nei confronti dell'atteggiamento di riserbo tenuto da Pio XII nei confronti del genocidio degli ebrei. Ma se il film non ha valore storico-documentale, [illegible] io ritengo, allora ne risulta inficiato alla radice il suo conclamato intento di denuncia e ciò a motivo della ricostruzione "fittizia" dei fatti riportati».

Perché nega valore storico al film?

«Il film si ispira alla pièce teatrale di Hochhuth; il regista dice di aver letto diversi libri per capire meglio la personalità del Papa e la situazione storica. Dal tenore delle cose raccontate nel film ho la sensazione che le sue "ricerche storiche" [illegible] [illegible] limitate soltanto [illegible] lettura di alcuni testi sull'argomento fortemente inficiati da pregiudizi ideologici scritti negli Anni [illegible] e [illegible] alcuni moderni pamphlet di lingua inglese recentemente immessi sul mercato. Penso che che avrebbe dovuto consultare, anche in modo sommario l'ormai amplissima documentazione disponibile, o sentire sul tema storici informati e non di parte. Ciò avrebbe evitato le numerose esemplificazioni o errori storici veri e propri presenti nel film. In questo modo non si rispetta la coscienza degli spettatori, che hanno il diritto di essere educati alla verità».

Pio XII fu veramente «silenzioso»? E se lo fu, perché?

«Non rimase silenzioso, come appare dal film; condannò, tenendo presente il principio di imparzialità al quale si ispirava l'azione pubblica della Santa Sede, tutte le atrocità della guerra e in alcune circostanze anche la deportazione degli ebrei. Circa la "questione ebraica" Pio XII scelse di aiutare gli ebrei attraverso i canali, ufficiali e non, della diplomazia vaticana e attraverso l'azione della Santa Sede e delle chiese locali, invece di intervenire attraverso [illegible] "denuncia pubblica" [illegible] gli Alleati gli chiedevano più per motivi politici che umanitari e che avrebbe peggiorato di molto la situazione».

Ma una denuncia pubblica non avrebbe obbligato Hitler a fermarsi?

«Attraverso l'azione diplomatica il Papa riuscì a salvare da "morte certa" centinaia di migliaia di ebrei. Il Papa sapeva benissimo, sia dai Nunzi sia dagli episcopati nazionali che una sua parola "forte" [illegible] denuncia avrebbe [illegible] in pericolo la sicurezza e forse anche la vita di milioni di cattolici che [illegible]no [illegible] territori del Reich, ma soprattutto avrebbe aggravato ulteriormente la situazione degli ebrei. La Chiesa non avrebbe potuto far più nulla per [illegible]. Con una denuncia avrebbe [illegible] "salvato la faccia" [illegible] il tribunale della storia, ma avrebbe provocato innumerevoli rappresaglie; e questo il Papa non poteva accettarlo. Avrebbe dato volentieri la propria vita perché la giustizia fosse ristabilita, ma non quella [illegible] tanti innocenti».

Fino al '63 la questione del «silenzio» non si pose. Dopo Hochhuth la polemica non si è più spenta. Perché?

«Dietro questa tendenza "antireligiosa" cogliamo la volontà di alcuni settori del mondo culturale internazionale di denigrare Pio XII e la Chiesa cattolica, ritenuta antimoderna e contraria ai presunti diritti dell'uomo».

IL PROGRAMMA-FENOMENO DI CANALE 5, CON ASCOLTI RECORD

«Scherzi a parte» l'Italia torna all'asilo

Boldi: «Niente è preparato, non abbiamo tempo di vedere i filmati Ci amano perché non siamo snob. Oggi i comici si dicono impegnati si vergognano delle smorfie: ma che ha fatto per tutta la vita Totò?»

Simonetta Robiony

ROMA

Cresce di settimana in settimana «Scherzi [illegible] parte»: sette milioni e settecentomila, poi [illegible] e mezzo, infine l'ultimo venerdì 9 milioni e mezzo. Cresce e straccia qualsiasi cosa trasmetta la concorrenza, Raiuno con le sue fiction [illegible] esce con le ossa rotte. Perfino durante la pubblicità, spiegano quelli di Canale 5, rete commerciale che a certe cose ci tiene, il pubblico non se va terrorizzato all'idea di perdersene un pezzetto. Eppure è un programma vecchio: questa è già la settima edizione. Costruito su una cosa vecchia: far scherzi e subirli è attività antica quanto l'uomo. Condotto da un presentatore vecchio: Teo Teocoli, l'essere dalle mille facce, c'era già nel 92, all'apparir di «Scherzi a parte», e tranne un paio di edizioni, c'è sempre stato. Per di più spesso si vede che gli scherzi son «taroccati» e le vittime stanno al gioco perché gli serve a farsi pubblicità; che le risate in studio sono «tecniche» e non spontanee; che la comicità è [illegible] asilo d'infanzia a base di gavettoni d'acqua sporca e fumoni di polvere colorata gettati addosso ai malcapitati. Certo [illegible] può essere Michelle [illegible]ziker, unica nota nuova della trasmissione, a decretare questo straordinario, intemerato, ribaditissimo successo? La Hunziker, da poco ex moglie di Eros Ramazzotti, è graziosa, ha ritmo, si impegna, ma non era suo l'insuccesso di «Tacchi a spillo» chiuso per mancanza di Auditel? Allora? Cos'è che fa di questo «Scherzi a parte» una macchina moltiplicatrice di ascolti?

[illegible] risposta prova a darla Massimo Boldi, comico straccia botteghino [illegible] cinema, in coppia con Christian De Sica dove il loro «Merry Christmas» ha fatto 39 miliardi, più di «Harry Potter»: «Francamente anche a me 'sto successo m'ha sorpreso. Dopo il film andato benissimo, non me l'aspettavo di rientrare in tv chiamato da Teo Teocoli e arrivare a quasi dieci milioni di spettatori. Mi ci sono messo a pensare». E che ha dedotto? «La ragione è che ai [illegible] comici, quelli venuti fuori negli ultimi dieci anni, dopo un po' non gli va più di far le facce. Vogliono diventare "impegnati". Si vergognano [illegible] smorfie. Ma che hanno fatto per tutta la loro vita Totò, Rascel, Aldo Fabrizi? Si sono costruiti una maschera e le sono rimasti fedeli. Perfino Peppino De Filippo, che era un De Filippo, a settant'anni non s'è inventato Pappagone?». E' talmente convinto Boldi che per far ridere, al cinema come in tv, occorre mantenersi fedele al proprio personaggio che, anche se progetta un serissimo film da festival come quello che fece con Avati da affiancare alla [illegible] pellicola acchiappasoldi di Natale col solito Christian, s'è messo in testa che il cinema italiano, per risorgere, dovrebbe inventare un [illegible] Facce. «Arriva uno con una faccia giusta, lo prendi, gli fai promettere che non la cambierà e l'affidi alla gente che un po' alla volta finirà per affezionarglisi perché sa che non gli darà mai fregature».

Lui sostiene di aver fatto così. E il suo Cipollino, dice, [illegible] invocano ancora i bambini di oggi, piccoli e piccolissimi. Aspirante batterista incontra a 16 anni, in una sala prove, il coetaneo Teocoli, aspirante cantante accompagnato [illegible] padre: si intendono subito. Faranno coppia, però, solo occasionalmente. Una volta al «Derby», nei 70, davanti a nomi come Fo, Iannacci, Andreasi, Lauzi per sommare i venti minuti [illegible] che [illegible] conquistato e forse quaranta in due con qualcosa che avesse un capo e una coda. Altre volte in tv più meno per caso ma per lo «Scherzi a parte» del 94, campione d'ascolti di allora, si presero il Telegatto. «Siamo complementari: lui sviluppa l'anima segreta [illegible] personaggi di cui fa l'imitazione, [illegible] mi butto sul clown e faccio i pupazzi, gli animali. Perché siamo diversi, Teo ed io. Lui voleva far ridere. Io faccio ridere senza volerlo. [illegible] elementari, a Luino, la maestra mi mette[illegible] in mezzo e mi faceva intrattenere la classe. Ma io non capivo. Ho cominciato a pensare che potevo far ridere in una Canzonissima [illegible] 74 [illegible] Raffaella Carrà: "Vieni e fai qualcosa", mi chiesero. E io: "Non so far niente". "Vieni e inventa". Proposi Mario Vigorone che prepara il minestrone. Andò». E' [illegible] che gli scherzi sono preparati? «Noi i filmati prima non [illegible] vediamo neanche. Non c'è tempo. E' un programma faticossimo, pieno di [illegible] chiate che ci spugnano fino alle [illegible] Posso dire quel che è capitato a me quando sono stato una vittima di Scherzi. Mi [illegible] salire a Portofino [illegible] barca a vela dell'industriale Luca Bassani, una roba tutta computerizzata che puoi guidare in due anziché in dieci. Partiamo. Gli altri si buttano in mare e io resto solo. Ne combino talmente tante con 'sto computer che alla fine i tecnici che mi stavano riprendendo escono fuori a vomitare per il mal di stomaco. A quel punto ho capito che era una burla ma sono stato al gioco e abbiamo finito la ripresa. La scena fece il 42% di share». Il più bello di ieri sera? «Simona Ventura che durante il festival di Sanremo viene invitata in una falsa tv locale dove scopre che tutti i colleghi parlano falsamente male di lei e s'incazza».



Michelle Hunziker, ex signora Ramazzotti, è la bella che fa da spalla a Teocoli e Boldi

Arbore: la goliardia è cosa nobile

«Ridono di tutto ma senza cattiveria, per questo mi piacciono»

ROMA

Campione indiscusso del far ridere intelligente con programmi entrati nella storia della tv, Renzo Arbore difende a spada tratta «Scherzi a parte» che pure pratica una comicità assai diversa dalla sua. «E' goliardia purissima, la loro. E la goliardia può esser cosa nobile come insegna l'università di Bologna, quella di Umberto Eco, che le ha dedicato un museo di cui io [illegible] [illegible]to nominato socio onorario, anche se in verità, la goliardia, l'ho praticata poco. Ha successo, [illegible] trasmissione, perché si fonda sullo scherzo, per di più lo scherzo fatto a personaggi che per la loro notorietà dovrebbero essere avvertiti e non caderci. Se lo scherzo è ben fatto [illegible] rido di cuore; se è meno riuscito sorrido. Vero è che molti sostengono che gli scherzi siano «taroccati». Ma i Trapattoni e i Max Biaggi dovrebbero essere grandi interpreti per recitare a quel modo. Quello che fecero a me, anni fa, era autentico: a metà lo scoprii e rigirammo alcune sequenze perché m'ero divertito troppo. [illegible] poi lo scherzo è un classico dell'umanità. Dal «Decamerone» di Boccaccio a «Ferito a morte» di Dudù La Capria si parla di scherzi. Marcello Marchesi c'ha scritto sopra un libro, «Scherzi a parte» appunto, cui anche io, Boncompagni e De Crescenzo demmo il nostro contributo. E Carlo Rossella, oggi, ne è una delle vittime preferite, bersaglio amatissimo da Enrico Mentana. Vero, la mia comicità era diversa: un misto di satira di costume e "cazzeggio" di tradizione. Ma la goliardia che il Sessantotto e dintorni bollò come parola impronunciabile forse perché era diventata soperchieria, resta un'arte aristocratica che irride alla cultura, [illegible] regole, ai paludamenti, al potere. Purtroppo la comicità goliardica si pratica poco. Oggi c'è un umorismo meccanico confezionato a ritmi serrati o un umorismo di linguaggio in cui le cosidette parolacce si sprecano. Oppure si ride con la satira e le imitazioni a scapito di qualcuno. Anche quelli di "Scherzi" ridono perché un vip o sedicente tale c'è cascato, ma in loro non c'è malanimo. Per questo mi piacciono». [si.ro.]

BLAKE COME O.J. SIMPSON

Uxoricidio arrestato «Baretta»

LOS ANGELES

La polizia di Los Angeles ha disposto l'arresto dell'attore Robert Blake [illegible] l'assassinio della moglie, [illegible] l'anno scorso. Lo ha comunicato il legale dell'attore. Robert Blake è famoso soprattutto per la sua interpretazione di un poliziotto italo-americano [illegible] dai modi spicci nella serie tv «Baretta», per cui ha anche vinto un Emmy nel 1975. L'attore è [illegible] preso in custodia nella casa [illegible] sorella, dove attualmente si trova. L'episodio che ha portato all'arresto è avvenuto il 4 maggio 2001 nei dintorni di [illegible] [illegible] dove Blake e la moglie Bonny Lee Bakley, 44 [illegible] avevano cenato. Dopo [illegible] entrati nell'automobile - così ha raccontato in seguito Blake alla polizia - lui si era accorto di aver lasciato nel ristorante la pistola che portava con sé per autodifesa. Era andato a recuperarla e, al ritorno, aveva trovato la moglie morta sul [illegible] dell'auto, ferita da un colpo d'arma da fuoco.



«Baretta»

Le indagini sul passato della coppia hanno messo in luce tutta una serie di bizzarrie e stranezze. I due si erano incontrati in un night club e avevano cominciato ad avere rapporti. Quando si era [illegible] di essere incinta, la donna non è stata in grado di dire se lo fosse di Blake o di Christian, figlio di Marlon Brando. È stato necessario un [illegible] del Dna per confermare che il padre della bambina era Blake. Per sposarsi, la donna ha dovuto ottenere un permesso speciale da un giudice, essendo agli arresti domiciliari per possesso di documenti falsi. Dopo il matrimonio aveva abbandonato [illegible] casa, lasciando la figlia all'attore.

Una serie di lettere, documenti e materiale pornografico trovato dagli investigatori ha messo in luce il fatto che la Blakley, usando nomi falsi, ricattava diversi uomini con cui entrava in contatto attraverso annunci. Dopo averli circuiti, si faceva fotografare con loro in atteggiamenti intimi, e chiedeva denaro per non far circolare le foto. Secondo l'avvocato di Robert Blake, è fra queste persone che va ricercato il vero assassino.

EX COMPAGNA DELL'ATTORE

Contro Brando causa per 100 milioni di euro

WASHINGTON

Una [illegible] per cento milioni di dollari (oltre 110 milioni di euro) è stata intentata contro Marlon Brando da una donna che ha dichiarato di essere la madre di tre figli dell'attore e di convivere con lui da 14 anni. Maria Cristina Ruiz, 43 anni, sostiene che l'attore, [illegible] il quale ha avuto [illegible] relazione durata fino allo scorso [illegible], [illegible] era impegnato ad aiutare economicamente lei e i bambini, rispettivamente di otto, dieci e tredici anni.

La relazione tra i due - scrive la Bbc - sarebbe finita quando Brando, che ha 78 anni, ha smesso di pagare le spese della Ruiz, ma ha tuttavia continuato a pagare per i figli, secondo la causa inoltrata alla Corte Superiore di Los Angeles. Il legale della donna, Donald Woldman, sostiene che la relazione [illegible] i due [illegible] «come un matrimonio», e che dunque l'attore è tenuto a mantenere anche lei. «Il nostro era un matrimonio, con tanto di anello di fidanzamento e anello nuziale, anche se non c'è mai stata una cerimonia legale», ha rincarato la donna.



Marlon Brando

La Ruiz afferma di «aver dedicato ogni aspetto della sua vita alle necessità di Brando, all'interesse dei loro bambini e dell'attore, sacrificando le proprie esigenze personali». Le biografie dell'attore, che ha avuto una vita coniugale complessa, parlano [illegible] [illegible] matrimoni ufficiali (con Anna Kashfi, Maria Castenada e Tarita Teripia) e [illegible] almeno sette figli. Brando non ha mai accettato il gioco hollywoodiano della fama, scegliendo di andare a vivere per una ventina di anni in un atollo polinesiano, diventando agli occhi dell'opinione pubblica non solo un volontario recluso, ma un personaggio tragico: nel giro di pochi anni, ha visto prima suo figlio Christian uccidere il fidanzato dell'altra sua figlia Cheyenne e poi ha appreso che Cheyenne si era impiccata in Polinesia. [Ansa]

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Mentre le passioni
agitano gli animi
meglio ridere
con le torte in faccia

Lo spettacolo continua

Lo spettacolo continua, certo, a maggior ragione la tv. Però è difficile pensare ai programmi quando tante emozioni agitano gli animi. Le immagini del grattacielo di Milano colpito dall'aereo, le rassicurazioni che si è trattato di un incidente, il dubbio che serpeggia [illegible]. Tanto più che, in Italia, [illegible] si riesce mai a capire, neanche a distanza di anni, come sono andate [illegible] le [illegible] basti ricordare Ustica. L'importante è vedersi dopo la pubblicità. E dopo che, persino in un'occasione come questa, il capannello di persone che si assiepa intorno al telecronista, non ha agitato con la manina il suo saluto alla famiglia.

E poi c'è «il fatto» di Biagi, [illegible] l'altro il programma più seguito di Raiuno l'altro giorno (6 milioni [illegible] mila spettatori), con il giornalista che replica agli attacchi che il presidente Berlusconi ha [illegible] da Sofia a lui, a Michele Santoro e a Daniele Luttazzi, parlando del loro «comportamento criminoso». Criminoso? Ma avrà detto veramente così? Si chiede lo spettatore. O sono i giornalisti che riportano i fatti secondo il vecchio principio «non [illegible] questa notizia con la verità»? Invece l'ha detto. E perché? Per trasformare i suoi nemici in martiri? Cosa che, a lume di buon senso, [illegible] dovrebbe nemmeno convenirgli? Perché i sondaggi gli dicono che gli italiani la pensano come lui, sulla tv, e vogliono sentirselo dire? E perché Fabio Fazio [illegible] va da Fiorello? Perché è sgradito? Per motivi artistici? Per motivi artistici Fabio Fazio? Ecco, questa incertezza continua aggiunge inquietudine a inquietudine. Perché comunque vada non sarà [illegible] successo, come diceva Chiambretti, ma un bel problema. Ieri sera Santoro ha realizzato [illegible] il suo «Sciuscià», e Biagi, che farà? «Fino al 30 maggio vado avanti [illegible] il mio programma [illegible] da contratto - dice - poi si vedrà».

[illegible] giorni, questi, in cui il video pare riflettere, anche nei [illegible] calo di attenzione [illegible] parte [illegible] pubblico. Non si rinuncia al saluto a casa davanti alle telecamera, ma qualcuno che [illegible] cominciando a rinunciare proprio alla tv, evidentemente c'è. Potrebbe [illegible] un calo fisiologico dovuto alla stagione, [illegible] tornando quelle de' fiori, e dunque si comincia a [illegible] di più. Ma può [illegible] conseguenza dell'asfissia [illegible] quale si dibatte [illegible] reti, pubbliche e private. Mai qualcosa di nuovo, con la paura, percepibile, che ogni passo possa essere quello sbagliato. E dunque meglio l'inazione. Mentre gli altri programmi più o meno languono, [illegible] «Scherzi a parte», con Michelle Hunziker e la riformata coppia Boldi-Teocoli. Nell'incertezza, una bella torta in faccia, una ridicola caduta sulla buccia di banana, fa sempre il suo ridere.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Pastorale

Una commedia [illegible] giovane (1976) Otar Iosseliani [illegible] già pervasa dalla [illegible] sottile ironia e dalla sua attenta e geniale «osservazione». Senza alcuna ragione logica, un quartetto d'archi viene mandato in una sperduta comunità rurale per l'estate. I giovani si dedicano all'esercizio musicale [illegible] i contadini incuriositi... ■ 0.55 RAITRE

Il serpente

Avvincente avventura di spionaggio diretta dal sottovalutato Henri Verneuil [illegible] un efficace cast internazionale: [illegible] Yul Brynner e Henry Fonda e Virna Lisi. Una spia sovietica chiede asilo politico negli Stati Uniti e, per provare la sua buona fede, rivela i nomi dei «colleghi» occidentali [illegible] fanno il doppio gioco. [illegible] ■ 2.00 CANALE 5



Mosche [illegible] bar ★★★

23.55 RAIDUE [illegible] 1996. REGIA: STEVE BUSCEMI. CON STEVE BUSCEMI, MARK BOONE JR., DANIEL BALDWIN, CHLOE SEVIGNY, [illegible] ROGERS E SAMUEL L. JACKSON. [illegible] 1H35'

Originale opera prima sui toni della commedia (amarognola) scritta, diretta e interpretata da Buscemi. Long Island: nel bar Trees Lounge [illegible] le vicende di un gruppo di uomini, sazi di perdenti. Tra questi, il disoccupato Tommy, appena piantato dalla fidanzata. Una breve relazione con una ragazzina lo risolleva un po', ma...

Ultimo verdetto ★★

20.55 [illegible] 2000. REGIA: MICHAEL [illegible] CARUSO, CHARLES DUTTON E JO D. JONZ. DUR: 1H26'

Convenzionale thriller televisivo per Caruso (l'attore italo-americano del «Bacio della morte», «Jade» e della prima serie del telefilm «NYPD»). Un giovane viene accusato di assassinio ma suo padre, convinto della sua innocenza e in preda alla disperazione, prende in ostaggio la giuria. E chiede che il caso venga riaperto...

Confronto [illegible] ★★

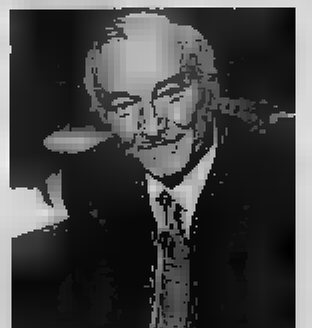
[illegible] ITALIA E USA 1996. REGIA: SIDNEY J. FURIE. CON LORENZO LAMAS, [illegible] BUSEY, ROY [illegible] KRISTEN CLOKE E DAVID CARRADINE. DUR: 1H28'

Dozzinale film d'azione di un veterano e attivissimo artigiano [illegible] bel cast. Un giovane agente dell'Fbi è sulle tracce di [illegible] banda che [illegible] un serial killer ed è guidata da un comandante neonazista, reduce del Vietnam. [illegible] dovrebbe essere proprio un suo ex acerrimo nemico ma nella missione gli viene affiancata [illegible] donna c...

OGGI
Jo Squillo intervista Sofia Loren e Gérard Depardieu (Tv Moda, Rete 4, alle 15). Simon e David, fondatori della «Pupperty of the penis», mostrano le loro sculture a forma di pene (Link, Canale 5, alle 23,20).

[illegible]
Theodor Herzl, autore del libro «Lo stato ebraico», mentre scriveva [illegible] tanto si metteva alla prova risolvendo problemi aritmetici per dimostrarsi che non stava uscendo di senno (Appuntamento con la storia, Rete 4, alle 20,55).

[illegible]
Tra i motivi per cui Piero Angela (foto) cominciò a occuparsi di scienza, l'antica passione del figlio Alberto di «imbalsamare pesciolini, sezionare piccoli animali e osservare scheletri di lucertole morte» (Il Grande Talk, Sat 2000, [illegible] 18,30).



BUONUMORE
Alberto Angela, amante «delle battute alla Benigni-Troisi-Verdone», contento nel ricordare che [illegible] suo bisnonno fu membro [illegible] «Circolo del buonumore» di Torino. Sua lettura preferita «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano» (Ulisse: il piacere della scoperta, Raitre, alle 20,50).

MUGHINI
Giampiero Mughini recitò in tre film diretti da Nanni Moretti: «Ecce Bombo», «Io sono un autarchico» e «Sogni d'oro». L'amicizia tra i due finì quando, nella casa di Via delle Zoccolette a Roma, Moretti ruppe accidentalmente un «bicchiere preziosissimo», provocando le ire di Mughini che non l'ha più perdonato né rivisto (I diari della Sacher, Raitre, alle 23,15).

BICICLETTE
«Moretti mi piace perché [illegible] una comicità a sfondo morale. Il suo film che preferisco, comunque, è quello [illegible] la bicicletta: "Caro Diario"» (Teodoro Buontempo, a proposito [illegible] film di Nanni Moretti «Caro diario»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE 13.30, 20.00, 17.00, 0.20	TELEGIORNALE 7.00, 20.30, [illegible], 23.25	TELEGIORNALE 12.30, 22.55, 14.00, 0.10	TELEGIORNALE 8.00, 20.00, 13.00, 1.00	TELEGIORNALE 12.25, [illegible]	[illegible] 18.55, 13.30

GIORNO

RAIUNO — [illegible] Euronews. 6.35 Cuore Film con J. Dorelli. 7.30 [illegible] domenica?!?! E' sabato! Edizione 2002 de "La [illegible] dello Zecchino" con A. Mandelli ed E. Bassi. 9.55 L'albero azzurro "A casa di Barbara" di G. Belvisi. 10.30 Concerto per la Festa della Polizia. 11.25 Che tempo fa. 11.30 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici. 12.30 Check Up. 13.30 Tg1. 14.00 Linea blu - Vivere il mare "Venezia" con D. Bianchi. 15.15 Settegiorni Parlamento. 15.45 Appuntamento al cinema. 15.50 Easy driver condotto da C. Bigonglali, M. Mariucci. 16.20 Raiuno [illegible] - Un posto in prima fila Magazine con I. Moscato. 17.10 Che tempo fa. 17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari di A. Angela. 18.05 A sua immagine: le ragioni della speranza. 18.20 Baby baranda - Baby bedlam Film-tv con J. Dinwiddie, R. Costanzo. [illegible] Varietà Varietà a cura di P. de Andreis, A. Coali.

RAIDUE — 6.30 Animalibri di R. Maggi. 6.40 Speciale Anima di G. Le Porta. 7.05 Mattina in Famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, A. Volpe, M. Conforti. All'interno: Tg2 Mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 [illegible] Lis (9.30). 10.05 Speciale Europa "L'immigrazione in Olanda" di G. Moretti. [illegible] Raidue per voi. 10.35 Terzo Millennio. 11.20 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, A. Volpe, M. Cirillo. Regia di M. Conforti. 13.25 Rai Sport Dribblingcon G. [illegible] Laurentiis. 14.00 Top of the Pops con C. Tortorella, S. Scandaletti. 15.00 Felicity Telefilm "Un tacchino ruspante" [illegible] Russell. 15.45 Horizon Telefilm "Viaggio nell'infanzia". 16.30 Meteo. 16.35 Disney Club con C. di Domenico, G. Mucciaccia. 18.05 Sereno Variabile Magazine con O. Bevilacqua. 18.55 [illegible]. 19.00 Jarod - Il camaleonte Telefilm "Trafficanti d'armi".

RAITRE — [illegible] Educational. 8.40 La Musica di Raitre. [illegible] Prima della Prima. 10.30 Tg3 Italia Agricoltura. 11.30 Geo & Geo Documentari con S. Sagramola (dalle 11.30 alle 12.00 per le regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige: Tg3 Nordest). [illegible] Tg3 Mediterraneo. 12.35 [illegible] Sport Notizie - Tg3. 12.55 Tg3 Bellitalia Magazine. 13.20 Zona Franka - Eureka. 13.30 [illegible] al Futurshow. [illegible] Regionali - Tg3 Meteo. 14.50 Tg3 Ambiente Italia - Appuntamento al cinema. 15.50 Sabato Sport Rubrica sportiva Pallacanestro: [illegible] Action - Pallavolo femminile: Novara-Vicenza Campionato italiano Semifinale, gara 1 - Atletica Leggera: Speciale Maratona di Torino - Ciclismo: Settimana ciclistica lombarda - Pallacanestro maschile: Roma-Cantù, Campionato Italiano. 18.55 Tg3 [illegible]. [illegible] Meteo Regionali.

CANALE 5 — 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - [illegible]. 8.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi. Regia di F. Palazzolo. (Replica). 9.10 Lo stivale delle meraviglie con H. [illegible]. [illegible] Prendila, è mia Film (comm., 1963) con J. Stewart, S. Dee. Regia di H. Koster. All'interno: [illegible]. 12.00 Papà Noè Telefilm "La macchina del tempo" con D. Hugh Kelly, B. Brantley, J. Torgerson, J. Torgerson. 13.40 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie con R. Insegno, R. Ciufoli, F. Draghetti e T. Foschi. Regia di M. Simonetti. 14.10 Caro maestro Film-tv M. Columbro, E. S. Ricci - 5° puntata. 16.00 Frankie [illegible] per la pelle Film (dramm., 2000) con M. Barton, J. Plowright. Regia di J. Williams. All'interno: Meteo. 18.00 Celebrità Magazine con S. Giacobini. [illegible] Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci.

ITALIA 1 — 6.55 Cartoni animati Vola [illegible] pony - Ti voglio bene Denver - Un tritone [illegible] amico - I Puffi - Tom & Jerry kids - Picchiarello - Roswell cospiracies - Gundam wing. 10.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e l'amuleto [illegible] gico". 13.00 Grand Prix Rubrica sportiva "Prove G.P. Sud Africa" 125cc - MotoGp - 250cc con A. De Adamich. Regia di O. Verri. 16.15 Cartoni animati Maledetti scarafaggi - Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji. 17.35 Hercules Telefilm "Hercules [illegible] i vampiri" con K. Sorbo, M. Hurst. Regia di M. Beesley. Vlad, il principe delle [illegible] cia, invia un suo messaggero, Mateus [illegible] Hercules per chiedergli di affiancare [illegible] nella battaglia contro gli Strigoi, dei vampiri. Hercules si mette in viaggio e aggiunge la Dacia dove incontra due guerrieri di Vlad, Galen e Darius. 19.00 Saranno famosi [illegible] M. Lioni.

RETE 4 — 6.00 Alen Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter. 6.40 Murder call Telefilm "Matrimoni misti" - "Imprevisto mortale" [illegible] L. Bell, P. Mochrie. 8.10 Tg4 Rassegna stampa Replica. [illegible] Quincy Telefilm "Prossima fermata il nulla" con J. Klugman, R. Ito. 9.30 Immagini dall'incubo Film-tv (thriller, 1992) [illegible] E. Montgomery, H. E. Rollins Jr. Regia di M. Tuchner. 11.40 Forum con P. Perego, S. Lilli. Regia di E. Nobiloni Laloni. 14.00 La ruota della fortuna Gioco [illegible] M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan. 15.00 Tv moda Magazine con J. Squillo. 16.00 [illegible] Vip Magazine con E. Folliero. 17.00 Il [illegible] c'è Magazine con R. Dalla Chiesa, D. Dalla Palma. Regia di O. Dellzano. 18.00 Bravo Bravissimo Club [illegible] M. Teresa Ruta. Regia di A. Foroni. 19.35 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio.

SERA

RAIUNO — 20.35 Rai Sport [illegible] Notiziario sportivo. 20.40 Stasera [illegible] lo Varietà con Fiorello. Regia di [illegible] Forzano. 0.30 Che tempo [illegible] meteorologico dell'Aeronautica Militare. 0.35 Estrazioni del lotto. [illegible] Film (dramm., 1983) con C. Cardinale, A. Cenci. [illegible] Trintz, [illegible] Mobilia, W. Berger. Regia di E. Greco. [illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. 2.10 Ancora [illegible] per sempre Film (comm., 1975) [illegible] Poitier, B. Cosby. Regia [illegible] S. Poitier. Per poter comporre senza essere disturbato, [illegible] s'inventa viaggi inesistente, e... 4.00 Eurocops - Poliziotti d'Europa Telefilm "Il giuramento". 4.50 Cercando cercando Videoframmenti di [illegible] Leggeri. [illegible] Tg1 [illegible] Notiziario diretto da A. Longhi (Replica).

RAIDUE — 20.00 Zorro Telefilm "Una fede incrollabile" con [illegible] Regehr, E. Zimbalist. 20.20 Il lotto alle otto Gioco [illegible] S. Orlando. 20.55 Ultimo verdetto Film-tv (thriller, 2000) con D. Caruso, C. Dutton. Regia di M. W. Watkins. 22.40 Tg2 Dossier a [illegible] di O. Renzoni. 23.45 Meteo. 23.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. 23.55 [illegible] al bar Film (comm., 1996) con S. Buscemi, M. Boone Jr. Regia di S. Buscemi. 1.25 Italia interroga con S. Qualtrone. 1.30 Anima - Appunti un programma di G. Le [illegible]. 1.35 Nessuno è perfetto Varietà con M. Antonelli. [illegible] Segreti Magazine di S. De Martino. 2.30 Il Caffè [illegible] Menotti, G. Satta. Regia di [illegible] Colliorone - 2° parte. 2.55 Notteitalia. 3.30 Scanzonatissima a [illegible] di N. Leggeri.

RAITRE — 20.00 Okkupati con F. Gentile. Regia di L. Tugnoli. 20.30 Blob Videoframmenti. [illegible] Il piacere [illegible] scoperta Documentari "Ventimila leghe sottoterra" di P. e A. Angela. 23.15 I diari [illegible] Sacher Documentari - 2° puntata. 0.15 Tg3 Meteo. 0.20 Tg3 Sabato Notte. 0.35 Tg3 Agenda [illegible] mondo a cura di F. Cortese. 0.50 Appuntamento al cinema. 0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Operai contadini / Uscite dalla fabbrica" [illegible] i film: Pastorale (1976) [illegible] R. Carkhalaovili, L. Tokhadze-Giughelli. Regia di O. Iosseliani - Le stagioni (1972). Regia di A. Pelesjan - Troppo presto, troppo tardi (1980-81). Regia di J. M. Straub, D. Huillet - La bambina che vendeva il sole (1999). Regia di D. D. Mambety - Ci sarà la neve a Natale? (1996) [illegible] D. Reymond, [illegible] Dusal, J. Martinez.

CANALE 5 — 20.30 Striscia la notizia - La [illegible] Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di [illegible] Ricci. 21.00 La Corrida Varietà [illegible] G. Scotti, V. Cacace. Regia di [illegible] Recchia. 23.20 Link - [illegible] rete dopo la tempesta con M. Lombezzi. Regia di [illegible] Mally. 24.00 Nonsolomoda [illegible] contemporaneamente. 0.30 Superpartes Programma di comunicazione politica. 1.30 Striscia la [illegible] - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci. (Replica). 2.00 Il serpente [illegible] (spion., 1972) con Y. Brynner, H. [illegible]. Regia di [illegible] Verneuil. All'interno: Meteo. 3.45 Star Trek Telefilm "Guardiane da forza cosmica". 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica). 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Breadfeeding" [illegible] ser, H. Hunt, L. Kenzie. 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica).

ITALIA 1 — [illegible] Sarabanda Gioco [illegible] le con [illegible] Papi. Regia di G. Baroncelli. [illegible] Walker Texas Ranger Telefilm "Mister 'O'" con C. Norris. 22.50 Confronto finale Film (thriller, 1996) con L. Lamas, G. Busey. Regia di S. J. Furie. All'interno [illegible] Sms. 0.40 Studio Sport Notiziario sportivo. 1.05 Ciak Speciale - The Scorpion King Magazine. 1.15 Little Witches Film-tv (horror, 1996) con M. [illegible] chmeister, [illegible] Rappaport. Regia di J. Simpson. All'interno [illegible] trasmesso: Meteo. 2.50 Il ritorno delle streghe di Salem Film (horror, 1987) con S. Fuller, [illegible] Duggan. Regia di L. Cohen. All'interno Meteo. 4.25 Streghe Film (horror, [illegible]) con T. Bannen, [illegible] Lund, C. Peacock, [illegible] Vannucchi, G. Kerr. Regia di A. Capone. All'interno Meteo. 5.55 Megasalvishow Varietà.

RETE 4 — 20.15 La forza del desiderio Telenovela con R. Fana. 20.55 Appuntamento [illegible] la storia Documentari "Nascita [illegible] Stato di Israele [illegible] comunista" [illegible] A. Cecchi Paone - 2° parte. 23.05 Vulcano - Senza via di scampo [illegible] (dramm., [illegible]) D. Cortese, C. Gibb. Regia di G. Campbell. All'interno: [illegible]. 0.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola. 1.20 Uno dopo l'altro Film (western, 1968) [illegible] R. Harrison, P. Tudor. Regia di N. Nostro. All'interno verrà trasmesso: Meteo. 3.10 L'uomo venuto per [illegible] dere [illegible] (western, [illegible]) con R. Wyler, W. Spolt. Regia di L. Klimovsky. All'interno [illegible] verrà trasmesso: Meteo. 4.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica). 5.10 Chi mi ha visto Magazine. 5.40 Rividiamo Magazine.

LA 7
[illegible] Meteo - Oroscopo - Traffico. 7.00 Paradise Telefilm con L. Horsley, J. Beck. 8.00 La7 del Mattino. [illegible] The [illegible] Hitchcock presenta Telefilm. 8.50 Week End Cartoon Network. 9.50 Isole: Gerba Documentario. 10.50 Il Meglio di Effetto reale. 12.00 Tg La7. [illegible] Mia [illegible] - L'economia facile per tutti Conduce S. Veretto. 13.10 T.R.I.B.U'. 13.50 Smac. 14.50 National Geographic - Adventure zone Documentari. 15.50 Sportissimo. 16.50 Aspettando il campionato con A. Biscardi. 18.00 Superbike Superpole. 18.50 Week end Cartoon Network. 19.45 Tg La7. 20.20 Sport 7. 20.40 Alla ricerca dello stregone Film (comm., 1993) con S. Connery, C. Friels. Regia di B. Beresford. 22.30 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere con C. Malvini. 23.05 Crea Magazine. [illegible] Tg La7. 0.25 Crono - Tempo di motori Magazine. 1.20 The Alfred Hitchcock presenta TF.

TMC2/MTV
7.00 Wakeup! 9.45 Flash Notiziario. 9.55 Pure Morning. 11.55 Flash Notiziario. 12.00 European Top 20 Rubrica musicale. 14.00 TrI Live@futurshow Varietà. 15.00 Top selection. 17.00 Music non stop. 17.20 Flash Notiziario. 17.30 Cartoni animati. 18.30 Diary of Alicia Keys. 19.00 Hips Lips Gander Benders Varietà. 21.00 Hitlist Italia + Rubrica musicale. 23.00 Making the video Magazine. 23.30 Jackass. 23.55 Flash Notiziario. 24.00 Brand: new. 1.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale.

[illegible]
6.00 [illegible] Up Video allegri e simpatici. 7.00 Inbox Musica a parole: [illegible] vostra [illegible] i vostri sms. [illegible] Up Video allegri e simpatici. 11.00 Sunshine Per un [illegible] ricco di calienti. 12.00 TgA Flash. 12.05 Energiza. 13.00 Viva Hits. 14.25 TgA Flash. 14.30 Viva Chips. [illegible] Depeche Mode. 17.30 Nuovo da Viva. 18.35 TgA Flash. 18.40 Inbox. 20.30 [illegible] Hits I migliori video scelti per voi. 21.30 100% Oldies. 23.00 Dance nights. 1.00 High shift.

TELE+BIANCO
10.00 Il corpo umano una [illegible] perfetta Documentari. 10.55 Caruso, zero in condotta Film (comm., 2001) con F. Nuti. 12.25 La tempesta perfetta Film (avv.). 14.30 Will & Grace TF. 15.20 Il gioco Film-tv. 16.55 Il giornale del Cinema Magazine. 17.40 Pokemon 2: la forza di uno Film. 19.20 La partita Film (dramm., 2000). 21.00 Good morning, Vietnam. 23.00 L'uomo senza ombra Film (fant., 2000) con E. Shue. Regia di Paul Verhoeven. 0.50 Prosa: Romeo e Giulietta.

TELE+NERO
10.05 Zona. 11.05 + Motori Magazine. [illegible] Zona Volley. 12.30 Preview Show Premier League. 13.05 Formula 1 Indoor preview. [illegible] NBA Action. 14.00 Basket NBA: Milwaukee Bucks-Toronto Raptors. 15.55 Premier League: Chelsea-Manchester United. 18.00 Volley - Serie A2 maschile: Gioia del Colle-Aesse Verona. [illegible] Premier League: Liverpool-Derby County. 21.25 Calcio - Liga: Real Madrid-Tenerife. 23.25 Krampack Film. 1.00 Sanctimony Film.

[illegible]
[illegible] Conta su di me Film. 10.40 Seguendo piel Film. 12.20 Visioni Magazine. 12.45 Loch Ness Film. 14.35 Prima che sia notte Film (dramm.). 16.35 Marianna Ucrìa Film (dramm., 1997) con Emmanuelle Laborit. 18.30 The fan - Il mito Film (dramm., 1996) [illegible] Robert De Niro. 20.20 La valigia dell'attore Magazine. 21.00 Qui non è il paradiso Film. 22.40 Visioni Magazine. 23.10 L'imperatore e l'assassino Film (dramm., 1999) con Gong Li, Li Xue-Jin. 1.40 I magnifici sette. [illegible] Un'altra donna Film (dramm., 1988).

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni [illegible] l'uso; 7.40 Sportime; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; [illegible] Cultura; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.00 Grl; 12.05 Diversi da chi?; 12.35 Fantasticamente; [illegible] Sport; 14.03 Tam tam lavoro; 14.08 [illegible] diciotto; 14.20 Sabato Sport; 15.30 Pallavolo; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 [illegible] gazine; 20.10 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa [illegible]; [illegible] Anticipo campionato Serie A; 23.33 Speciale Baobab; 23.50 Oggiduemila; 0.33 Stereonotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.55 Sport; [illegible] Il cammello di Radiodue presenta "Che bolle in pentola?"; 9.00 Sei forte Sarà; 9.33 Black out; 10.37 [illegible] formativo; [illegible] Fegiz files; 12.47 Sport; [illegible]; Da vicino siamo tutti normali; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show. All'interno: Top 40 Singles da Top of the pops; 18.00 Luca Carboni in concerto (Replica); 19.00 Classifica Top 10 album da "Musica a dischi"; 19.51 Sport; 20.00 [illegible] Il Cammello di Radio2; 20.50 Stasera pago io; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; [illegible] Pagina; [illegible] Mattinotre; 9.15 Osteria della giarrettiera; 10.00 L'Acchiappafantasmi; 11.00 Mattinotre; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 19.01 Il Novecento racconta; 19.47 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Stagione 2001/2002 del Teatro Metropolitan di New York; 24.00 Esercizi di memoria. "Suoni dall'archivio della radio"; 2.00 Notte Classica;

[illegible] 102.5: Gr [illegible] Non stop news; 7.00 S.O.S. Ambiente con Max Pagani; [illegible] Ed ecco a voi [illegible] Gerardi [illegible] Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Mai visto alla radio con F. [illegible] Altafini; [illegible] The flight [illegible] Federico; 17.30 New York, New York con Gianni Riso; 21.00 Protagonisti [illegible] the road; 24.00 Fedeo&Ringoshow; 1.00 Capriccio dance live; 2.00 Crazy Club [illegible] Alberto Bisi [illegible] Co.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6658211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESS**... via Cavour ..., t. 445522; **AOSTA,** piazza ... 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso ... 60, t. 351011, ... via Parmigiani 8, t. 6494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491219; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATAN**... via M. Greco ..., t. 724090-726129; **COSENZA,** via Monte Santo ..., t. 72527; **CUNEO,** ... Giolitti 21bis, t. ... via Don Minzoni 46, t. 581182-573658; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/100, t. ...; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 813838; **IMPERI**... Alben 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. ...; ...NA, via U. Bonino 15/a, t. 2930856; **NAPOLI,** ... A. Depretis 31, t. 4201411; ... via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Montona 4, t. 8734717; **PALERMO,** via ... 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** ... Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501655-501556; **SAVONA,** ... Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250734; oltreché presso tutti i corrispondenti della ...mpass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza ... servirsi a: **Publikompass S.p.A.,** ... mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per ... e vaglia. Esso risulta dal prodotto ... di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, ... aziendale Svizzera 004.191.... 1920. Registro n. 0809848113 Londra.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004.191.640.4490. CH 624.0.000.236.1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

... centralissimo, mq. 180, Via San Massimo quasi angolo ... Po, vendesi. Tel. ore pasti 011.837.541.

TABACCHI-lotto-... Zona Carmagnola Totale aggi oltre 80.000,00 Euro ... extra Monopoli ... arredo. ... addetti. Cuneo Aziende 0171-65056

TORINO 2006 in località olimpionica, vendesi grande baita con progetto approvato per attività turistico-alberghiera. Tel. 348.053.5090

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA agricola ... cerca operaie zona limitrofa per lavoro stagionale in ambito agricolo. Tel. ....6699.

MONTATORE meccanico con conoscenza lingua inglese e disponibile a brevi trasferte gradita conoscenza elettronica e/o oleodinamica ricerca azienda zona Rivalta. Ambosessi tel. ore ufficio ...2500 - signora Parente.

COMMESSA/O vetrinista abile e pratica con esperienza pluriennale settore ... abbigliamento uomo cercasi. Presentarsi solo lunedì 22 aprile dalle ore 09.30 alle ore 11.30. Vestil Piazza Statuto, 9 - Torino

Negozio di alto livello settore complementi d'arredo cerca venditore/trice esperto

ottimo inquadramento a termine di legge e crescita personale.
Inviare curriculum a:
Publikompass 5510 - 10100 Torino

RICERCHIAMO addetta/i vendita altamente qualificata/i per negozio abbigliamento uomo / donna in Torino centro. Si richiedono: esperienza documentata, diploma superiore, conoscenza di una lingua straniera. Inviare curriculum via ... al n. 011.540.704.

RISTORANTE zona collinare cerca cuoco/a, aiuto ... esperto, ... 011.898.7190 dopo ore 16 dal martedì al sabato.

AIUTO ufficio direzione generale con ...za ed ... conoscenza Excel Access Windows 98 / 2000 e lingua inglese ... 25 - 35 anni, cerca industria meccanica in contesto internazionale, possibilità di evoluzione per persona dinamica ed efficace. Zona Rivoli. Ambosessi inviare curriculum fax 011.959.0510 e-mail: rosiano@ipanet.it.

AZIENDA costruzione apparecchi elettronici cintura Sud Torino ricerca per selezione impiegata/o tecnico per collaudo riparazione schede con Smd prospettive di crescita professionale. Ambosessi tel. 0121 393.166.

... addetta/o paghe ... esperta/o massimo 30enne. Inviare curriculum fax 011.517.1457.

CERCASI ragioniere/a di età inferiore a 24 anni da assumere come apprendista. Inviare curriculum via fax 011.347.3704.

COMMERCIALISTA ricerca esperta/o paghe e/o consulente lavoro, eventuale associazione. Scrivere: Publikompass 6509 - 10100 Torino.

DITTA costruzione giardini cerca impiegata/o diplomata pratica ufficio, eventuali disegni (anche part-time). Tel. 011.68....

TECNICI

ARCHITETTO abilitato, società con ... mezzo di lavoro acquisite, ... in Corsiveso a cintura di Torino, esperienza professionale consolidata in progettazioni civili e varie, e piani esecutivi, buona conoscenza uso PC, programmi Autocad, Allplan, con spiccata predisposizione ai rapporti con gli Enti preposti. Ambosessi tel. 335.134.8093.

CENTRO revisioni veicoli ricerca un perito meccanico o elettrotecnico. Si richiede massima serietà, possibilmente minima esperienza presso officine meccaniche. Ambosessi. Per colloquio telefonare al n. 011 894 5693

DISEGNATORE progettista meccanico ambosessi esperto in attrezzature e automazione assume azienda metalmeccanica. E-mail tecnoalba@tin.it - tel. 7941

... azienda ... stampi termoplastici ricerca un progettista stampi 2D ed un operatore CAM con provata esperienza per ampliamento organico. Ambosessi telefonare 011.450.0384.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA leader nei marchi pubblicitari sede Torino ricerca 3 venditori/ici liberi subito. Tel. 011.771.5173.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA rappresentanze abbigliamento cerca collaboratore/trice 25 / 35enne, auto propria, esperienza vendita, massima serietà e determinazione. Inviare curriculum fax 011.659.3982.

SOCIETA' di consulenza ... le comunicazioni aziendali partner di Atsecom, seleziona, ... ampliamento struttura commerciale, ambosessi: 2 area manager, 30 agenti junior, 10 agenti senior. Gli interessati sono invitati a inviare il proprio ...lum all'indirizzo e-mail: info@gabionoconsulting.it oppure via fax al numero 011.800.7877.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIOVANE 37enne esperto ebanista cerca lavoro anche in campo industriale. Se interessati telefonare allo 011.728.068.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI per stagione albergo ristorante cuoco 64enne 3° livello. Tel. 0322.846.034.

IMPIEGATI

... con esperienza paesi medio orientali, conoscenza inglese, francese e tedesco, offresi. Tel. 335.532.5112.

IMPIEGATA amministrativa 30enne ...nale esperienza volenterosa ed autonoma prima nota, fatture, bolle, banche, magazzino, clienti, fornitori, ISO 9002, lavori vari, uso Pc, disponibilità a breve. Tel. 347.035.6800 (segreteria).

34ENNE conoscenza 4 lingue (madre lingua tedesca) con 15ennale esperienza gestione qualità (ISO ... / QS 9000 / VDA) e assistenza clienti esaminerebbe proposte di lavoro in Torino e provincia. Tel. 347.298.4157.

TECNICI

... meccanico/tecnico industriale, esperienza ventennale nel settore metalmeccanico nelle aree: manutenzione impianti, montaggio, automazione, saldatura metalli, media conoscenza PC. Disponibile trasferte. Esamina proposte. Tel. 348.262.4756.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare referenziata, ... lavoro al mattino dal lunedì al sabato. Tel. 339.331.8407.

5

... CITTA'

A.A.A. A... a privato 210 mq ristrutturato alta architettura fronte ..., vista ... panoramica 3 camere 3 bagni cucina ... grande salone possibilità box via Garessio rara opportunità. Euro 570.000,00 Tel. 335.708.0147.

PRECOLLINA Sassi complesso residenziale recente alloggio 150 mq ottime rifiniture, box. La Belle Epoque 011.588.1628.

VENDESI lussuoso alloggio accessoriato zona Crocetta, secondo piano, mq. 100; 3 camere, cucina, entrata, due bagni grandi, cantina, doppio posto macchina nei paraggi. Euromondo 336.804.9468.

TORI... P...

ALTA Valle di Susa in comprensorio olimpico, vendesi baita mq. 575 con progetto approvato commerciale più abitativo. Tel. 348.680.5390.

FRASCO Val Varaita vendesi appartamento in condominio di mq 100 Tel. 011.588.2987 - 333.699.4864.

LIGURIA

ALASSIO impresa vende direttamente 200 mt spiaggia ampissimo bilocale piano alto ascensore palazzina graziosa. Tel. 019.620.021.

BORDIGHERA adiacenza piazza del mercato, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Pianeggiante, ... servizi. Tel. 011.650.4246.

CERIALE alloggi di nuova costruzione con giardino, terrazza. Vista mare. Possibilità box. Da € ....000,00 Tel. 0182.970.035

CERIALE 50 mt mare prenotiamo nuovi mono / bi / trilocali ampi terrazzi rifiniture di pregio. A partire da € 103.291,00 Tel. 0182.990.125.

DIANO MARINA bilocale piccola palazzina zona tranquilla vicino centro soleggiato. Ampio balcone, cantina, box Tel. 0183.496.074.

FANTINO ... bilocale ... arredato termoautonomo aria condizionata vista mare € 103.291,40 (£ 200.000.000). Tel. 0183.599.640 - 349.340.4389.

... nuova villa mq 600 terreno km 1 mare quadrilocali, bisenvizi, spettacolare vista mare. € 200.000,00. Tel. 339.280.6664.

LOANO grande bilocale garage 700 mt vista mare € 165.000,00 occasione. Pizzoimmobiliare.it - 192.7511

... ... adiacenze ... Colombo. Soggiorno con angolo cottura, ... bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Tel. 011.650.4246.

...

SARDEGNA 5 Km da Palau in una meravigliosa baia, confortevole Residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali completamente arredati. Portici, terrazze private. Da € 95.600,00 rateizzabili. Telefonare 030 300 920

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, vicino mare, nuovi appartamenti vista mare, ampie terrazze vivibili, € 85.000...

A. AREA ... 0182.555.627 Juan Les Pins fronte mare, splendido ... terrazza vivibile, € 110.000,00.

A. AREA ... 0182.555.627 Mentone, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 59.500,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare. Occasione irripetibile!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

A. ... Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 ... 7% Ultime opportunità! Affrettatevi

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza ... occasione, fronte mare, ... bilocale 4° ..., ascensore, affare € 120.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, occasione, appartamento 6° piano ascensore terrazza affare € 75.000,00.

... vicinanze casino' ... dal mare bilocali con terrazzo. Ottimo! La Belle Epoque 011.588.1628.

... UFFICI CAPANNONI

... (TO) vendesi centro commerciale affittato a primaria società di distribuzione nazionale, ... garantito 7%. Tel. 0381.703.70.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Se...750.554.

7

... CITTA'

CENTRALISSIMI bilocali arredati stesso stabile confortevoli uso foresteria affittasi. Tel. 011.634.561.

...

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare giugno luglio agosto, anche quindicina. Progetto Mare 019.616.864.

ITALIA

ELBA Marina di Campo, affittasi appartamenti mare. A richiesta prenotazione traghetto. Tel. 0565.977.386 - www.elbacasa.it

8

TORINO CITTA'

PROFESSORE universitario tedesco cerca alloggio mq.120 / 200 prestigioso palazzo d'epoca, centro storico Torino. Referenziato Tel. 348.280.4424.

9

A. ACQUISTA autovetture ... valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, ..., furgoni, massima valutazione, ...mento immediato contanti, permute. ... Moncalieri 319, Torino. Tel. 011.661.1070 - 335.819.2718.

ACQUISTA auto... ... massima valutazione pagamento ...nti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.659.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

CADILLAC Eldorado Cabrio anno '76 bianca perfetta condizioni adatta per matrimoni. Tel. 333.430.1127.

DAILY FIAT 35 / 12 furgonati omnicar vendesi. Tel. 011.616.006 ore ufficio.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Cesenatico - Speciale Week - End 25 aprile - 1 maggio 4 giorni € 176,00 - 7 giorni € 289,00 Formula all - inclusive (tutto compreso). Hotel San Pietro prestigioso quattro stelle sul mare. Tel. 0547.824.98, Fax 0547.818.30. www.hotelsanpietro.it

...ASSIO Hotel Lux * 0182.640.722 a mt 150 mare, camere con bagno Tv, pensione completa: ... € 26,00 - € 30,00.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, camere con tutti comforts, ideale per famiglie, formula primavera. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. Tel. 0183.403.014 - www.hotelsilvano.it

ANDORA in residence sul mare pensione camere d'albergo, residence monolocali e bungalows bi - trilocali disponibili estate e ponti primaverili. Telefonare solo mattino 0182.683.213 - 0182.85.770.

CASA riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. ....437.4729 011.487.065.

DIANO M... Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare ... ... - Tv. Scelta menù ... pesce. Promozione primavera giorni 10 € 300,00.

DIANO MARINA 0183.405.585 mt 70 mare, conduzione familiare, Menù carne e pe...: Promozione speciale primavera

GATTEO MARE Rosario Hotels - Tre stelle - 0547.680.08 - Offerta tre giorni pensione completa: € 120,00. Parcheggio. Animazione. Ghb.

RICCIONE Hotel Universal - Tel. 0541.691.065 - 329.806.4592. Vicino mare, ... Posizione tranquilla. Parcheggio. Camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga ... proprietari. Bassa € 26,80

11

A.A. CENTRO ... MATRIMONIALI ASSOCIATE E ...ORIZZATE dal 1990 la certezza ... giusto incontro nell'as... serietà. Agenzia matrimoni, Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. EMANUELA 33enne nubile amante natura passeggiate incontrerebbe compagno libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A.A. 38ENNE nubile bruna occhi verdi molto bella simpatica cerca com... ... scopo matrimonio. Studio ... 011.590.118

... **ALESSANDRO** 62enne giornalista, ita... incontrerebbe donna max 50enne, solare, per rivivere emozioni da tempo dimenticate, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ... 32enne, biologa, conoscerebbe max ..., curato, brillante anche divorziato, ... costruire solido rapporto veramente sentimentale, scopo ...nio. Eliana Monti Questioni ... Cuore 011.506.9817.

A. ... 46enne, impiegato banca, ben posizionato, incontrerebbe max 50enne, spontanea per ... relazione, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. SIMONETTA 27enne, diplomata, segretaria, carina bellezza nordica, cerca max 45enne, sportivo, desideroso formare famiglia solida, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

38ENNE separata mora, graziosa, amante della famiglia, cerca compagno, leale, garbato, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5006 - 10100 Torino

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in ...ni. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.520.000 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.8212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.




LISTE NOZZE
Gallenca
EUROPREZZO
PC p1500
intel IV
hard disk 20gb Dimm 256
52x masterizzatore
casse 160 watt
€ 969,00
lire 1.876.246
INIZIATE A FARE PARAGONI... CERTE OFFERTE, PASSANO SOLO DA NOI
TV 14"
€ 99,00
lire 191.691
DVD
€ 139,00
TVC 28"
televideo
€ 258,00
lire 499.558
• AUTORADIO RDS FRONTALINO
€ 49,99
lire 96.794
• 8 TESTINE
€ 99,00
• TVC 20" TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
€ 139,00
269.142
• DECODER DIGITALE CON LIGHT
€ 349,00
675.758
• CON MOVIOLA
€ 139,00
269.142
• TVC 21" TELEVIDEO SCHERMO PIATTO
€ 149,00
TELEFONO CELLULARE GSM DUAL BAND
€ 69,00
HI-FI
€ 69,00
lire 133.603
LAVATRICE
400
OBLÒ
€ 169,00
lire 327.230
• OLIVETTI FAX CARTA COMUNE
€ 169,00
• REGISTRATORE C/D
€ 69,00
133.603
• FRIGO 240 classe B
€ 159,00
• STAMPANTE
€ 39,00
75.514
• CD PORTATILE
€ 39,00
• ASPIRAPOLVERE 1400
€ 69,90
lire 135.345
• MACCHINA FOTO MINOLTA
€ 379,00
lire 733.846
•FERRO DA STIRO INOX WATT
€ 14,99
lire 29.025
Gallenca
OSSOLA
TORINO
Via S.Donato 44/c Tel.011 4373366 r.a.
TORINO
Via Gorizia 58 (S.Rita) Tel.011 r.a.
MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21 Tel.011 645812
BUROLO
Batazzi 1/3 Tel.0125 57555
CHIERI
C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471185
TORINO
C.so Vercelli 92/94 Tel.011
CIRIÈ
C.so Roma 60 Tel. 011 9211460
CIRIÈ
Piazza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210243 r.a.
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO
PROMOZIONE VALIDA SECONDO REGOLAMENTO INTERNO PUNTO VENDITA PER SALVO APPROVAZIONE BANCARIA.


OPEL Gencar
E' tempo di decidere...
AGILA 1.0
Servosterzo ABS
OPPURE con "Scelta Opel" QUOTE MENSILI
€166,10*
PREZZO DI LISTINO € 9.150,00
SCONTO INCONDIZIONATO € 1.000,00
OFFERTISSIMA GENCAR €8.150,00
CORSA 3 P. 1.0
OPPURE con "Scelta Opel" 35 QUOTE MENSILI DA €179,29*
Servosterzo doppio airbag chiusura centralizzata vetri elettrici
PREZZO DI LISTINO €10.070,00
SCONTO INCONDIZIONATO € 1.300,00
OFFERTISSIMA GENCAR €8.770,00
ASTRA SW club 1.7 TD
OPPURE "Scelta Opel" 35 QUOTE MENSILI DA € 306,45*
POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE AUTOCARRO - 4 p.
Climatizzatore fendinebbia ABS
PREZZO DI LISTINO € 17.190,00
SCONTO INCONDIZIONATO €2.200,00
OFFERTISSIMA GENCAR €14.990,00
ZAFIRA comfort 2.0 TD
OPPURE con "Scelta Opel" 35 QUOTE MENSILI DA €400,69*
POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE AUTOCARRO - 4 p.
Climatizzatore ABS 4 airbag chiusura centralizzata vetri elettrici
PREZZO DI LISTINO €21.600,00
SCONTO INCONDIZIONATO € 2.000,00
OFFERTISSIMA GENCAR €19.600,00
... con gli sconti incondizionati Gencar!
T.A.N. 12,73 % - T.A.E.G 13,52%
ORGANIZZAZIONE GENCAR
ESPOSIZIONE - VENDITA
ASSISTENZA E
TORINO Via Nizza, 185
TORINO C.so Siracusa, 33
TORINO P.zza Derna, 229
TORINO C.so Casale, 158
COLLEGNO (TO) C.so Francia, 340
RIVOLI (TO) C.so Allamano, 151/b
MONCALIERI (TO) C.so Savona, 34
CHIVASSO Str. Torino, 111/115
VOLPIANO C.so Reg. Margherita, 57
A Moncalieri, Torino, Rivoli, Chivasso, Collegno e Volpiano OPEL é GENCAR
ifas Dal 1931, auto e servizi

OGGI

13,00 Motociclismo. Prove Gp del Sudafrica Italia1	17,55 Basket. Wurth Roma-Oregon Cantù Raitre
15,30 Calcio. Bayer Leverkusen-Werder Brema Stream	18,00 Volley. Gioia del Colle-Aesse Verona Tele+
16,00 Calcio. Chelsea-Manchester United Tele+	20,35 Rai sport notizie Raitre
16,15 Volley. Novara-Vicenza semifinale femm. Raitre	21,30 Calcio. Real Madrid-Tenerife Tele+
17,15 Ciclismo. Settimana lombarda Raitre	0,40 Studio sport Italia1



Roma, tolta squalifica all'Olimpico

GINEVRA. Il Giurì d'appello dell'Uefa ha ridotto da tre a due le giornate di squalifica nelle coppe europee per Francesco Totti (foto), e da tre a una per Lima, dopo la rissa di Champions League in Roma-Galatasaray. Lo stesso organismo ha deciso [illegible] togliere la squalifica del campo della Roma, di una giornata, tramutandola in una multa di 500.000 franchi svizzeri. «E' andata bene - ha commentato il presidente giallorosso Sensi - la cosa importante è che ci abbiano tolto la squalifica del campo».

IL CAPOCANNONIERE PROMETTE «PAR CONDICIO» AI PORTIERI AZZURRI ■ IL PRESIDENTE CHIUSANO REPLICA AL COLLEGA INTERISTA: «PAROLE DA IRRESPONSABILE»

Hubner: state sereni domani batto Buffon poi toccherà a Toldo

«Più segno e meglio mi sistemo. E' l'ultima occasione. In un grande club farei anche panchina. Lo scudetto andrà al ritrovato Ronaldo»

Fabio Vergnano

TORINO

La Telecom se ne farà una ragione. Nessuna chiamata dal distretto di Torino [illegible] quello di Milano dopo l'esternazione-bis [illegible] Massimo Moratti, che prima ha accusato la Juve di trattare Hubner alla vigilia della trasferta di Piacenza, e poi ha definito «volgaruccia» la replica del presidente Chiusano. Il numero uno bianconero ha puntualizzato: «Io sarò [illegible] volgare, [illegible] le sue parole sono state da irresponsabile». E Moggi, infastidito, ha commentato [illegible] distacco: «Sto lavorando, non ho tempo da perdere». Per [illegible] cala il sipario, per fortuna si gioca. Ma [illegible] bene [illegible] abbassare la guardia, perchè se Dario Hubner domani sbaglierà lo stesso numero di gol [illegible] ha fallito all'andata, aspettiamoci nuove stilettate: la lotta-scudetto, purtroppo, non si svolge soltanto in campo.

La pietra d[illegible]lo, ovvio [illegible] il centravanti del Piacenza, capocannoniere del campionato (e tifoso interista) Dario Hubner, mentre Juve e Inter litigavano si poneva una domanda: ma perché proprio a me doveva capitare questa grana? Poi dopo essersi interrogato se fosse il caso di prendere posizione o più saggio lasciar correre, ha scelto la strada del chi se ne frega. Del [illegible] otto giorni dal 35° compleanno è uno che del calcio ha conosciuto tutto, uno che ha faticato per farsi identificare [illegible] grande goleador, uno che fino al trentesimo anno di vita aveva visto quelli della serie A soltanto alla Domenica Sportiva. Quindi non [illegible] preoccupa. E in fondo se gli hanno tirato questa mattonata un po' sarà anche «colpa» sua, perché se non avesse segnato 22 gol quando mai i mercatologi lo avrebbero indicato come uno dei giocatori nella lista della spesa di Moggi?

A sedici anni smontava gli infissi di alluminio, tra un [illegible] farà guadagnare al Piacenza qualche milione di euro perché è arrivato il momento di salire l'ultimo gradino, quello che porta al grande calcio. Le insinuazioni morattiane non turberanno la sua domenica di operaio specializzato dell'area di rigore: «Moratti so che è il presidente dell'Inter, squadra che ammiro da sempre. Moratti mi ha chiamato in causa, ma questo non mi interessa, nulla può disturbare la mia concentrazione e la voglia di segnare per il Piacenza. Ci manca un punto per la salvezza, tre sarebbero la felicità. Un gol a Buffon? Magari. Se non ci riuscirò, sia chiaro, è soltanto perché la Juve ha una difesa di ferro, [illegible] un grammo di energie».

Moratti non gli ha chiesto scusa, né Darione [illegible] aspettava che da Milano lo chiamassero: «Non ci sono problemi. In ogni caso non mi offendo se accostano il mio nome alla Juve, peccato l'abbiano fatto nella settimana sbagliata. Ho un altro anno di contratto, tuttavia è arrivato il momento di svoltare. Meglio tardi che mai. Sono rimasto cinque anni a Cesena per scelta di vita, ma ora non perderò l'ultimo tram. Dove giocherò a fine stagione? Il mio procuratore valuterà [illegible] offerte migliori. Di sicuro la mia parte sarà quella di terza o quarta punta. Non posso pretendere di più, ma anche la panchina si accetta volentieri pur di respirare l'aria di [illegible] grande club».

Scherzi del calendario, dopo la Juve affronterà l'Inter. Hubner arbitro dello scudetto? «Anche questo è un dettaglio ininfluente. Tratterò tutti allo stesso modo, [illegible] farò favori neppure all'Inter. Anzi, più segno più [illegible] possibilità di trovare una buona sistemazione futura». L'appuntamento, insomma, è con la Champions League se i sogni [illegible] all'alba della prossima annata. Intanto non può esimersi dall'esprimere un augurio che magari questa volta farà arrabbiare Chiusano: «Per lo scudetto dico Inter. Domani le mancherà Vieri, però [illegible] ritrovato un grande Ronaldo. [illegible] quei due punti sulla Roma sono un vantaggio esiguo, ma a questo punto fondamentale».

«REPLICHE VOLGARUCCE ALLE MIE FRASI»

Moratti punge ancora la Juve

■ MILANO. Il giorno dopo esibisce [illegible] Massimo Moratti ancora determinato nelle sue accuse alla Juve, che ha [illegible] (ma solo per telefono) anche all'ufficio inchieste federale, il quale si è mosso come da prassi, in attesa di archiviare il tutto. Il presidente nerazzurro si dice invelenito per le repliche [illegible] dirigenti juventini, [illegible] i quali pure c'era [illegible] chiarimento [illegible] Moratti ridiscende in campo soprattutto per stigmatizzare le affermazioni del collega presidente Vittorio Chiusano: «Reazioni un po' volgarucce. Ma adesso non voglio rispondere in nessuna maniera alle polemiche, perché qualsiasi cosa dica scoppia subito un putiferio. Ripeto: ho trovato alcune frasi dei dirigenti bianconeri [illegible] po' volgari, ma è meglio lasciar pedere». Puntuale è arrivata da Torino la controreplica di Chiusano. [illegible] conferma anche che [illegible] prossimi giorni vedrà i funzionari dell'ufficio indagini: «ma non c'è problema. [illegible] preoccupato per eventuali rivalse». Lo preoccupa di più la sfida col Chievo a Verona, dove mancherà Vieri. [illegible] decisiva [illegible] lo scudetto: «E [illegible] partita difficile, da preparare molto bene. Conto molto [illegible] Ronaldo che anche mercoledì in Portogallo ha disputato una grande partita». E non trova nulla [illegible] ridire sulla designazione dell'arbitro De Santis, quello che [illegible] famoso per l'annullamento [illegible] gol di Cannavaro, ritenuto da tutti regolare, [illegible] Delle Alpi in Juve-Parma: «E una persona onesta. Spero in un ottimo arbitraggio». [n. sor.]



Dario Hubner è nato il 28 aprile 1967 a Muggia: quest'anno ha segnato 22 gol

[illegible] A 32ª [illegible]

Domani			
ore 15	[illegible] - [illegible]	Gabriele	D+
	CHIEVO - INTER	De Santis	D+
	LAZIO - VERONA	Farina	Stream
	MILAN - ROMA	Paparesta	D+
	PARMA - ATALANTA	Braschi	Stream
	PERUGIA - BOLOGNA	Collina	D+
	PIACENZA - JUVENTUS	Bolognino	D+
	TORINO - LECCE	Racalbuto	D+
	UDINESE - VENEZIA	Trentalange	Stream

CLASSIFICA									
		JUVENTUS	62	LAZIO	47	PIACENZA	39	UDINESE	34
		CHIEVO	50	[illegible]	41	VERONA	39	LECCE	27
[illegible]	65	BOLOGNA	[illegible]	ATALANTA	[illegible]	[illegible]	37	FIORENTINA	22
ROMA	63	MILAN	48	PERUGIA	40	BRESCIA	34	VENEZIA	17

IN BARBA AL PALO

Tra veleni e sospetti quanto ci manca l'ironia di Prisco



Gigi Garanzini

REDUCE da Portogallo-Brasile arriva alla Malpensa Sergio Conceiçao. «Emerson [illegible] ha fatto un brutto fallo, potevo farmi molto male. Ci ho pensato subito: io dell'Inter, lui della Roma...». Ricorda qualcosa, anzi qualcuno? Che sia l'aria di Appiano? Sottolinea la Gazzetta, [illegible] ha raccolto l'intervista del portoghese, [illegible] poco prima dell'intervento di Emerson, Conceiçao fosse stato ammonito per fallo da dietro su Cafu. La solita, vecchia gag delle pagliuzze e delle travi, in uno scenario di ombre, sospetti, congiure. E nessuno che si domandi perché mai Emerson avrebbe dovuto sistemare Conceiçao. Per mettere l'Inter nelle condizioni di piazzarne a destra uno che crossi per Vieri anziché per i fotografi?

L'IRONIA. A Prisco forse sarebbe scappata. Come gli scappò quella sul passaporto di Recoba, che andava assolto per [illegible] aver compreso il fatto. O la denuncia, coraggiosa, precisa, circostanziata, o la battuta, l'ironia, il sarcasmo se occorre. Persino Sensi, una delle prime volte, uscì dall'angolo dicendo che [illegible] ha morso una volta un serpente poi è fatale aver paura anche delle lucertole. Manca a tutto il calcio italiano, la linguaccia dell'avvocato. Ma quanto manca alla sua Inter.

LA [illegible] Un po' meno mancava al Milan quella di Berlusconi. Non che non ci avessero fatto il callo in questi anni, dalla buona stoffa che non sempre il sarto Zaccheroni tagliava su misura, alla fidanzata americana di Shevchenko, alla sottolineatura delle lacrime amare versate su Dortmund. Ma la frase di Bucarest («Da quando sono al governo non ho più tempo per fare il presidente del Milan. E il Milan non [illegible] in testa alla classifica») alle orecchie di Galliani è suonata come non poteva non suonare. Ha incassato in silenzio, [illegible] nascondere all'entourage la sua comprensibile amarezza. Anche perché il grafico delle esternazioni certifica che il tiro si alza. Non è lontano l'uso criminoso che è stato fatto del Milan.

LA CABALA. Chi pensa che oltre a sospetti e veleni anche la scaramanzia calcistica sia una nostra esclusiva dovrà ricredersi. Dopo aver letto che nelle 9 finali disputate al Millennium di Cardiff ha sempre vinto la squadra che ha usato lo spogliatoio-nord, le finaliste di coppa d'Inghilterra, Arsenal e Chelsea, stanno litigando di brutto per evitare lo spogliatoio-sud. Toccherebbe al Chelsea, per consolidate prassi geografica. Ma i blues si sono ribellati chiedendo, e pare ottenendo, il sorteggio. Cui il presidente Bates assisterà personalmente: anche lassù la fiducia è basata sul controllo.

I BILANCI. Intervistato da Gianni Mura, Platini ha detto tra l'altro: «E' assurdo che società in rosso per milioni di euro possano indebitarsi ulteriormente [illegible] altri acquisti e magari finire davanti a chi ha i bilanci a posto». Parlava del calcio europeo in generale, non di quello italiano in particolare: ma il rischio che alludesse c'è. Saprà dove trovarlo l'ufficio inchieste?

Pessotto martedì sotto i ferri

Il difensore: «Si gioca troppo e ora non ci fidiamo più degli integratori»

TORINO

Gianluca Pessotto sarà operato al ginocchio destro martedì prossimo a Roma dal medico della Nazionale, professor Andrea Ferretti. Una scelta che la società ha condiviso e che il giocatore spiega così: «E' una questione di fiducia, lui è stato il primo che mi ha visitato. Non pensavo che si trattasse [illegible] un infortunio così grave, tant'è vero [illegible] volevo continuare a giocare. Purtroppo perderò il Mondiale, certamente l'ultimo che avrei potuto disputare». Pessotto, 32 anni, fa alcune riflessioni: «Il problema di tanti infortuni va individuato nell'eccessivo numero di impegni. Si gioca troppo e ci si allena poco aumentando il rischio di infortuni. E' [illegible] di studiare le soluzioni migliori insieme all'associazione calciatori per ridisegnare i calendari, anche quelli della Nazionale». Il difensore pone l'accento anche su un aspetto delicato: «Dopo i casi di nandrolone abbiamo paura ad aiutarci anche con gli integratori leciti, quelli che servivano per prevenire la fatica. Ma su tutto influisce la pressione psicologica che ci fa scendere in campo sempre tesi».

La Juventus l'ha trattato con la sensibilità che uno come Pessotto merita: i colloqui per il prolungamento del contratto fino al 2006 proseguiranno. «Ma di sicuro troveranno un mio sostituto» spiega Pessotto che non sarà disponibile prima di otto mesi. Domani al suo posto ci sarà Paramatti. A Piacenza saranno disponibili anche Iuliano e Trezeguet. [f. ver.]

SORPRESA: UN CONSULENTE TECNICO ESTERNO VIGILERÀ SULLA PREOCCUPANTE GESTIONE FINANZIARIA

Sul Coni il controllo dell'advisor

Piero Serantoni

ROMA

UN tecnico controllerà la gestione finanziaria del Coni. E' la sorpresa di una riunione che doveva tranquillamente presentare tre proposte di legge (per integrare la «Bacchelli», sciogliere il nodo del numero degli extracomunitari e aiutare i dilettanti). Duecento miliardi, l'ultimo contributo straordinario incassato dallo Stato, hanno tolto il [illegible] dal volto di Gianni Petrucci, presidente [illegible] Coni che [illegible] ha voluto fare commenti. Sono [illegible] specie [illegible] prestito o almeno - questo è [illegible] messaggio del governo - [illegible] vanno gestiti con l'autonomia del passato. Il ministro dei Beni culturali, Giuliano Urbani, spiega: «Fossi il Coni sarei contento. Siamo preoccupati per la questione finanziaria e per venirne [illegible] capo ho scritto una lettera a Tremonti: ho chiesto la nomina [illegible] un advisor, un consigliere esperto, esterno al mondo [illegible] sport, per uscire [illegible] sabbie mobili della crisi. Dovrà verificare le uscite e le entrate, non avrà poteri e presenterà una relazione sullo stato finanziario del Coni. Il ministro dell'Ecomia mi ha assicurato che la nomina verrà fatta rapidamente». Lettera di cui Petrucci nulla sapeva.

Il sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, rassicura: «Una sorta di commissariamento del Coni? Assolutamente no, si tratta di una questione finanziaria». Ma non convince [illegible] Petrucci già bacchettato [illegible] più riprese dal ministro: «Dovremo fare [illegible] sforzo, dice ancora Urbani - per inventarci uno sportello unico dello sport, perché non invidio gli amici del Coni, costretti a fare il giro delle sette chiese». Solo quattro giorni fa Petrucci, davanti alla commissione Finanze dello Stato, aveva ribadito la corretta gestione dell'Ente sostendendo che il «buco» [illegible] dovuto alle entrate ridotte del [illegible] Chiedeva correttivi urgenti per garantire gli [illegible] miliardi necessari al buon funzionamento. Sta per cadere anche l'Istituto del Credito Sportivo, colonna portante dello sport. «Non è compatibile con le norme comunitarie - sostiene Urbani -, a fine anno avremo uno strumento adeguato». In serata altra riunione, negli uffici di Tremonti: viene ribadito che il governo sta seguendo [illegible] strada, vuole [illegible] soluzione entro due mesi [illegible] «per lo sport sarà paralisi» dice il segretario del Coni Pagnozzi. A [illegible] Petrucci commenta: «Advisor, si è parlato di un tavolo tecnico, questa è l'unica strada indicata». Sulla necessità dell'advisor non è convinta l'intera maggioranza. Per Ciocchetti e Andriani, responsabili sport di Ccd e An, «è un errore».

Da ricordare [illegible] scambio di battute [illegible] il presidente della Federcalcio, Franco Carraro ed il sottosegretario Pescante sulla proposta di legge per il contingentamento degli atleti extracomunitari (2500 l'anno come indicato dal Coni). «Meglio un tetto di niente - ha detto il numero uno del calcio - anche [illegible] è [illegible] po' razzista. Perché un francese può fare quello che vuole ed un marocchino no? Qualche perplessità resta». Pronta replica dell'ex [illegible]te del Coni: «Si [illegible] tutti [illegible] il razzismo, [illegible] ho la sensazione che stiamo diventando razzisti con gli italiani. [illegible] squadre i giocatori nazionali non stanno nemmeno in panchina».



Gianni Petrucci, presidente del Coni

CASO ANTIDOPING, LA DISCIPLINARE PUNISCE SOLO IL MEDICO (4 ANNI)

Empoli sorride, la serie B s'infuria

Napoli guida la protesta: «Siamo abituati alle regole calpestate»

MILANO

«Una «bischerata» l'aveva definita il presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi, e bischerata l'ha [illegible] anche la Commissione Disciplinare, che ha condannato l'Empoli a 600 mila euro di multa, per responsabilità oggettiva, senza però infliggere alcun punto di penalizzazione alla società toscana a conclusione del procedimento avviato per violazione dei controlli antidoping.

L'unico responsabile di questa vicenda, che [illegible] rallenterà la [illegible] dell'Empoli verso la A, è l'ex medico sociale, Francesco Ammannati, già licenziato dal presidente Corsi, e squalificato dalla Disciplinare per quattro anni. Ammannati aveva confessato le sue colpe, commesse in occasione delle partite Pistoiese-Empoli ed Empoli-Reggina, [illegible] termine delle quali, aveva mandato chi voleva lui a fare i controlli antidoping. Le successive analisi avevano chiarito l'assenza di positività tra i giocatori dell'Empoli e quindi la Disciplinare ha ritenuto che l'intera vicenda si basasse su una incredibile leggerezza del medico sociale, più che su una reale volontà dell'Empoli [illegible] coprire calciatori dopati.

A chi aveva visto nei sei punti di penalizzazione chiesti dal pro[illegible] antidoping Aiello una pena leggera, Corsi replica: «A Zeman e a Corbelli sinceramente [illegible] ho pensato. Anzi, non mi interessa ciò che pensano». «Non è una sconfitta, ma faremo appello alla Caf, perché siamo convinti che la strada percorsa da noi sia quella giusta» ha commentato il procuratore Aiello.

Se Empoli sorride, il [illegible] della B esplode. Da Napoli guidano la protesta. «Prendiamo atto che il mancato rispetto delle regole non ha comportato le giuste sanzioni da parte degli organi preposti - dice il direttore sportivo del Napoli, Gigi Pavarese - e a questo ormai siamo abituati, vedi Passaportopoli, scommesse e non ultima questa vicenda. Questo significa che da oggi in poi, tutte le società potranno comportarsi di conseguenza».

«Andremo lo stesso in serie A. Così nessuno potrà dire di averci regalato qualcosa». Questo il commento di Ciro Marchitelli, presidente dell'Acan, l'associazione tifosi che rappresenta 58 club napoletani in Italia e all'estero. «Questa vicenda dell'Empoli è finita a tarallucci e vino - spiega Marchitelli - l'avevamo già previsto. Il Napoli ora deve solo pensare a vincere».

Bocche [illegible] a Salerno, Zeman in testa. Ma parla il sindaco Mario De Biase: «Nessun punto di penalizzazione? Sono davvero sorpreso. Dopo tutto quello che si era letto sui giornali... In ogni [illegible] la squadra granata deve continuare per la sua strada, contando solo sulle sue forze».

Il Toro del futuro ripensa a Cereser

E' pronta l'offerta di un forte gruppo italo-francese

il caso
Aurelio Benigno

TORINO

CEDERE il Torino? Se qualcuno si facesse vivo, sarebbe il benvenuto». Quel qualcuno c'è, esiste, si farà vivo molto presto. L'appello di Francesco Cimminelli non è caduto nel vuoto. Questa volta, di fronte alla sua scrivania, ci sarà un interlocutore vero, disposto ad acquistare la società. [illegible] sarà il socio [illegible] minoranza che il principale azionista sta cercando, [illegible] un candidato alla successione.

Insomma, il Torino rigenerato, risanato e rilanciato da Cimminelli comincia a interessare. [illegible] tutto, ovviamente, sotto un'etichetta di serietà e correttezza. Niente spallate, nessun colpo [illegible] mano, una vera offerta d'acquisto.

Il gruppo che si facendo sotto è italo-francese, spazia dall'immobiliare alla grande distribuzione ai servizi commerciali e finanziari e vuole amplificare la [illegible] immagine attraverso il calcio. Giovedì mattina, in una località del Canavese, alcuni dirigenti [illegible] questo gruppo hanno avuto un contatto diretto: non il primo ma forse [illegible] più importante, con chi li ha informati di questa disponibilità di Cimminelli a discutere l'eventuale cessione al di là dell'opzione di partnership.

In questa sede è anche [illegible] individuato colui che dovrebbe rivestire la carica di presidente, si tratta di una vecchia bandiera granata che, lasciati i bulloni, ha maturato un profilo da manager nel settore commerciale e immobiliare.

E' Angelo Cereser, difensore centrale degli Anni [illegible] e Settanta. Un nome sicuramente di prestigio, anche se lui, chiamato in [illegible] così prepotentemente, per il momento preferisco glissare: «Occorre riconoscere i grandi meriti di Ciminelli che ha riportato [illegible] Torino [illegible] occupare le posizioni che gli competono, ma soprattuto ha restituito credibilità e trasparenza [illegible] questa società. Il futuro? Ho una professione ben precisa che mi sono costruito in tutti questi anni e che mi assorbe a tempo pieno. Penso a questo, p[illegible] [illegible]. Il Toro è [illegible] lusinga, può essere un grande progetto, bisogna attendere».

Il Toro di Francesco Cimminelli è in questo [illegible] una società calcistica che può far gola, al di là del fascino esercitato dal nome glorioso, soprattutto per il lavoro svolto dall'attuale azionista di maggioranza e dal suo staff, che hanno riportato il Torino non solo a competere con le grandi del calcio, ma con un bilancio in ordine inserito nella prima fascia Consob.

> «Cedere la società? Se qualcuno si facesse vivo sarebbe il benvenuto» ha detto Cimminelli

Ma qualcuno [illegible]a già bussato in via Maria Vittoria 1, per farsi avanti concretamente? Il presidente Tilli Romero afferma che al momento nessuno ha suonato il campanello con queste intenzioni: «Le affermazioni di Cimminelli si riferisc[illegible] soprattutto [illegible] qualche patners che ci possa accompagnare nella nostra magnifica avventura, [illegible] finora non ci sono state mosse da parte di nessuno. Staremo a vedere».

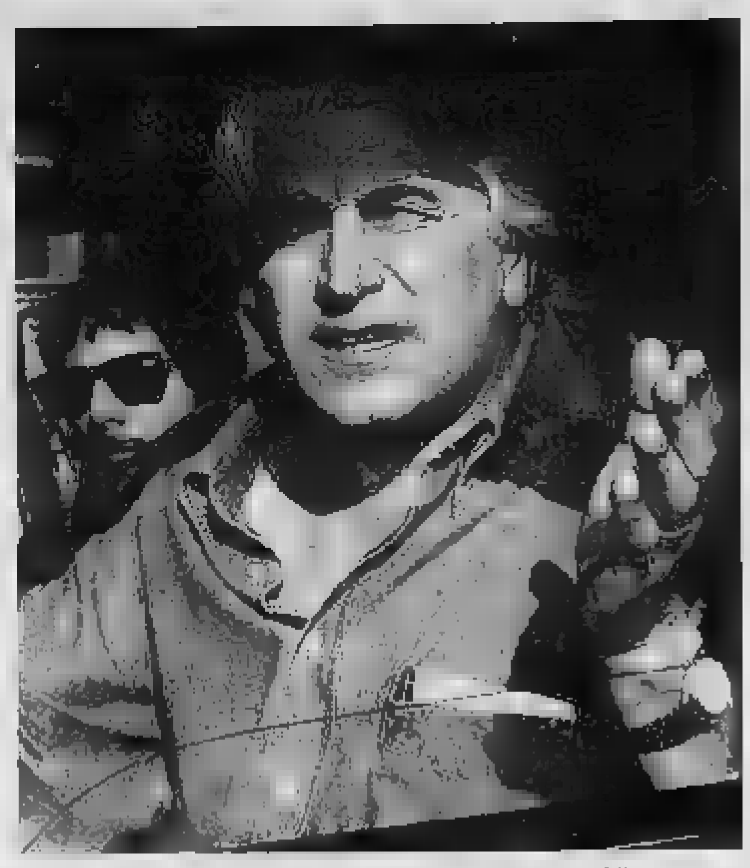
> Ma Romero chiarisce: «Si riferiva a possibili partners e comunque nessuno [illegible] ha contattati»

Quel giorno, stando alle intenzioni del gruppo italo-francese, potrebbe arrivare dopo il lungo ponte di fine aprile.

La base di partenza si aggira sui cento-centoventi miliardi, quelli che secondo valutazioni di parte sarebbero stati sp[illegible] da Cimminelli per il piano di risanamento.

Una «piattaforma» sulla quale ragionare, dicono i bene informati: è scontato, infatti, che l'azionista per avviare un discorso concreto metta [illegible] piatto richieste più sostanziose.

In ogni caso gli acquirenti sembrano disposti a un sacrificio economico che tenga [illegible] anche del piano di rafforzamento tecnico: l'obiettivo è consolidare e migli[illegible] la posizione della squadra nell'immediato futuro. Un Toro protagonista, [illegible] lo [illegible] quello di Angelo Cereser. Siamo, forse, all'inizio di una nuova avvincente avventura per la società granata.



Angelo Cereser, 58 anni, esercita la professione di agente immobiliare

Scarchilli: non faremo sconti al Lecce

«Due volte mi ha mandato in B, adesso la disavventura potrebbe toccare a loro»

TORINO

Era un «primavera» quando, nemmeno ventenne, dalla Roma si trasferì in prestito al Lecce, serie B. Con 32 presenze e 3 gol, Alessio Scarchilli contribuì alla promozione dei salentini, la prima delle quattro collezionate in carriera (le altre con Udinese e Toro, due).

Ora, il fantasista romano si trova alla vigilia di una partita che potrebbe determinare la matematica retrocessione del Lecce. Non ha dimenticato la [illegible] stagione in giallorosso [illegible] [illegible] può neppure cancellare la drammatica partita allo stadio di Via del Mare del 7 maggio 2000, quando il Lecce mandò [illegible] B il suo Toro sconfitto per 2-1. Un pomeriggio movimentato anche fuori campo: accesi scontri verbali in tribuna d'onore dove l'allenatore Cavasin, espulso, salì a contestare Cimminelli e l'allora neo-presidente Agbemo per le dichiarazioni che fatte alla vigilia. Nel trambusto di fine partita, qualcuno notò che il portiere dei leccesi, Chimenti esibiva la canottiera [illegible] [illegible] [illegible] scritta che estamava gioia per il Toro in B.

Chimenti, riserva di Buffon nella Juve della prossima stagione, do[illegible] ni [illegible] [illegible] al Delle Alpi perché infortunato, si risparmierà un pomeriggio di fischi. Tra i leccesi, quel giorno, c'era anche Lucarelli. Il bomber, in rodaggio post-infortunio, è in ritiro a Leinì (oggi Cavasin se deciderà se portarlo in panchina, accanto ad Asta, oppure farlo partire titolare con la prospettiva di una staffetta con Franco). Lucarelli, che all'andata segnò il bel gol del pareggio senza esultare per rispetto al pubblico della sua vecchia squadra, ha scelto il silenzio-stampa su questa sfida col passato. Ne parla invece [illegible] senza rancore Scarchilli, anche lui exa come Garzya e come Giacomo Ferri, attuale allenatore della Primavera granata.

Scarchilli verrà schierato in una [illegible] comprendente Comotto, Vergassola, De [illegible] (alla [illegible] 100ª partita in A, tra Bari, Milan e Toro) e Castellini. Da bravo professionista qual è, ripete di voler badare esclusivamente agli interessi del Toro: «Ho già giocato, in altre squadre, contro il Lecce dandogli pure qualche dispiacere, tipo una rete e un assist. Il calcio è anche questo. I leccesi ci mandarono in B due volte, adesso può capitare a noi [illegible] farlo con loro».

Nelle ultime due gare casalinghe Scarchilli ha segnato [illegible] con la Fiorentina sia [illegible] il Bologna ed è deciso [illegible] proporsi come leader del centrocampo anche per la prossima stagione: «Sto bene, cresco di gara in gara. Nel mio ruolo non ho timori a prendermi questa responsabilità in [illegible] Toro che sta portando a termine una grande stagione ed è deciso ad entrare nell'Intertoto dalla porta principale». Tra un anno gli scadrà il contratto, Scarchilli conta di prolungarlo sino al 2005. [b. b.]

LA VITA PRIVATA DI ERIKSSON TURBA I TIFOSI INGLESI

L'amore proibito di Sven

LONDRA

[illegible] «Daily Mirror» ha pubblicato ieri un servizio secondo il quale Sven Eriksson, allenatore della Nazionale inglese, avrebbe ceduto alle irresistibili grazie della connazionale Ulrika Jonsson, star della [illegible] molto bella e molto chiacchierata. I due (53 anni lui, 34 lei) si sarebbero conosciuti alcuni mesi fa a una festa e adesso vivrebbero l'uno per l'altra.



Ulrika Jonsson annunciatrice di 34 anni che avrebbe fatto perdere la testa a Eriksson ha alle spalle [illegible] sentimentale movimentata

L'articolo ricorda che Eriksson è legato a Nancy Dell'Olio e che la relazione apparentemente continua visto che l'avvocatessa italiana [illegible] [illegible] all [illegible] [illegible] vittoria dell'Inghilterra sul Paraguay. La rivelazione ha scatenato una bagarre e notevole agitazione tra i tifosi. Orde di giornalisti e fotografi ieri hanno inseguito lo svedese per tutta Londra senza però riuscire a carpirgli una sola parola.

TV COLOR 14"
CON TELECOMANDO
€ 149,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
£ 191.690 € 99,00

Pentium 4
1800 Mhz!!!
CPU P4 1800 Mhz / 256 MB DDR
HD IBM 40 Gb 7200 rpm
CD Rom 52X Samsung, Masterizzatore 16/10/48
Monitor 17" Samsung, scheda audio, rete, modem 56K
OFFERTA
€999,00

NOKIA 8210 BLU
Vibracall, giochi
T9, porta infrarossi
€ 269,00
Sconto rottamazione € 40,00
Prezzo Finale
£ 443.405 € 229,00

VIDEOREGISTRATORE
THOMSON
6 TESTINE HI-FI STEREO
€ 299,00
Sconto rottamazione € 140,00
Prezzo Finale
£ 307.866 € 159,00

ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
£ 387.254

E PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI 0%

TV COLOR MIVAR 14"
TELEVIDEO
€ 169,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 119,00

TV COLOR SABA 28"
STEREO TELEVIDEO
€ 459,00
Sconto rottamazione € 120,00
Prezzo Finale
€ 339,00

TV COLOR SINUDYNE 21"
TELEVIDEO
€ 258,00
Sconto rottamazione € 60,00
Prezzo Finale
€ 198,00

TV COLOR SABA 21"
CON TELEVIDEO
SILVER
€ 258,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 179,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
140 LITRI CLASSE
€ 189,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 139,00

FRIGORIFERO KELVINATOR
DOPPIA PORTA
CLASSE B 240 LITRI
€ 299,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 219,00

LAVATRICE ZEROWATT
600 GIRI VASCA INOX
TERMOSTATO FULL OPTIONAL
€ 399,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 299,00

NOKIA 8310
OFFERTA
VIBRACALL
BATT. LITIO
LOGHI, GIOCHI
€ 369,00

IN PIU' NEI CENTRI DE FABIANI ARREDAMENTI

24 MESI A INTERESSI 0%
+
SUBITO IN REGALO 2500 EURO
in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili
ECCO ALCUNI ESEMPI...

PARETE SOGGIORNO
Tinta ciliegio - sabbia
€ 690,00

LAVASTOVIGLIE INCLUSA
CUCINA IN NOCE
3.15 Mt. lineari
€ 1990,00

doimo
CAMERA IN NOCE NAZIONALE
€ 2990,00

DE FABIANI
Arredamenti
NUOVO!!
Biella - Gaglianico
S.S. Trossi Tel.015/2547226
Borgosesia - Quarona (VC)
Reg. Gibellino 2 Tel.
Camburzano (Bi)
Via Provinciale 13 A Tel. 015/592708

LUNEDI' MATTINA APERTI

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel.
Torino uscita

DE FABIANI
Center
DOMENICA APERTO
15:00/19:00 tel.0163430627
www.defabiani.it
BORGOSESIA - QUARONA (VC) Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
Aut. TO - MI dir. Gravellona Toce uscita Romagnano Sesia


Spesa & divertimento!
Moda & sfilate
a Le Fornaci, i protagonisti
siete voi!
Domenica 21 aprile
apertura straordinaria
9.30 - 20.00
sabato 20 aprile
domenica 21 aprile
le Sfilate di Moda in Galleria
e tanto divertimento!
In collaborazione
con Alfa Teatro Torino
Giuria di Qualità
by Agenzia Fashion Team
Book fotografico
ai migliori
indossatori & indossatrici
selezionati da
Agenzia
Fashion Team
*il video
della sfilata
a tutti
i partecipanti
I nostri orari
lunedì 13.00 - 21.00
martedì / sabato 9.00 - 21.00
e tutte le domeniche
di apertura straordinaria 9.30 - 20.00
LE FORNACI
Centro Commerciale
Per raggiungere il Centro Commerciale
ipercoop
BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
SCARPE & SCARPE
& 80 NEGOZI
WARNER VILLAGE CINEMAS

RECUPERO RECORD: 77 GIORNI DALL'OPERAZIONE AL GINOCCHIO MAZZONE LO IMPIEGHERA' CONTRO LA FIORENTINA

Baggio torna e inguaia Trap

A Bologna fischi al ct: «Porta Robi, non Del Piero»

Marco Ansaldo

ALL'IMPROVVISO Roberto Baggio ha scoperto di fretta come poche altre volte nella carriera e domani rientrerà nel Brescia, 77 giorni dopo l'operazione che gli ha ricostruito il legamento crociato anteriore ginocchio sinistro, ventitrè giorni meno di quanti ne occorsero al bolognese Nervo per recuperare da un infortunio analogo. Il test a Erbusco è stato convincente. Baggio si è mos bene, ha calciato senza dolore palleggiando a lungo con Guardiola e ha segnato una puniz dalla sua, con la palla che supera la barriera e avvitandosi stessa. Mazzone ha intimamente gridato al miracolo. E' un record inatteso per un eterno ragazzo le cui gambe p da iti anni i segni del bisturi e sempre di nuovi se ne aggiungono.

Cominciò che era adolescente però con le stimmate del campione e il procuratore seguito. Maggio dell'85: giocava nel Vicenza e stava per trasferirsi alla Fiorentina quando si ruppe una prima volta e qualcuno gli disse di farsi coraggio perchè c'era il rischio che i suoi sogni cambiassero e lo attendesse la fabbrica, con quel ginocchio troppo fragile, invece di stadio. Non andò così. Baggio è diventa un simbolo del calcio degli Novanta e se ha deciso di affrettare il ritorno è perchè vuole proiettarsi su quest'altro millennio prima di dare l'addio al pallone, a 35 anni. L'obiettivo mettere il Trap di fronte all'ultimo dubbio: giocherà qualche minuto contro la Fiorentina, per di più nelle ultime partite contro la Juve e il Bologna, le altre società del suo passato che lo portarono a giocare tre Mondiali. Lui insegue il quarto.

« già moltissimo sia qui con la squadra, io mi allenavo Bologna e vedevo i miei compagni faticare, senza che arrivassero i risultati. Adesso mi interessa tornare a giocare e se possibile e farlo bene per il Brescia», è il commento, non certo pensiero, altrimenti non avrebbe combattuto la battaglia contro il tempo dal 31 gennaio quando si bloccò a Parma, in Coppa Italia. Anche allora rientrava da un infortunio. «Eppure ci siamo mossi con prudenza - aveva spiegato il dottor Alicicco -, Roberto ha avuto di tempo per guarire, quasi il doppio di quanti ne servono normalmente». Ora invece prevale la linea dell'urgenza, secondo i medici il ginocchio è a posto e non c'è il rischio di una ricaduta. Altri tempi, altre necessità. Da una parte c'è l'esigenza del Brescia di salvarsi e, finchè era rimasto sano, Baggio l'aveva tenuto lontana dalla zona pericolosa i suoi gol. Dall'altra, c'è scommessa giocare i Mondiali in Giappone, dove è ancora il calciatore italiano più popolare.

Trapattoni ha già detto che non lo convocherà perchè ha bisogno uomini in salute. Il discorso sembra chiuso ma ogni giorno si riapre a furor di popolo. al Futurshow di Bologna un di tifosi ha fischiato nel nome di Baggio il ct mentre allenava un gruppo di ragazzini invitati dalla Adidas: uno dei molti «Trap days» organizzati in vista del Mondiale, dove «Trap» è sempre più l'abbreviazione di «trappola», visto che a ogni sione il Gioan viene attirato in una polemica. Questa volta si contestava la scelta di non portare in azzurro l'ex Codino. «Baggio in Nazionale, Del Piero a lavorare», uno degli slogan più gettonati. Il ct ha glissato, tuttavia il tormentone proseguirà fino al 6 maggio quando darà la lista dei convocati e anche oltre.

Del resto, Trap non si salverebbe neppure se portasse Baggio in Giappone; come non si salvò Maldini nel perchè lo teneva in panchina e non gli dava abbastanza spazio. E' la maledizione che per dieci anni ha colpito chiunque allenasse la Nazionale, senza dimenticare Sacchi, costretto a far giocare Robi nella finale di Pasadena anche se non si reggeva in piedi e alla vigilia lo vedevamo calciare con le movenze dello zoppo. Ma era stato Baggio a trascinare l'Italia fin lì e non si poteva tenerlo fuori.

Il recupero di oggi è più inatteso e, quasi certamente, più inutile perchè Trapattoni può nare indietro e sembra davvero incredibile che in un mese il ragazzo di Caldogno possa trovare una condizione di altissimo livello. Lui comunque prova e gli ultimi eventi degli azzurri lo spronano: quanto a salute ci sono altri giocatori partiranno per il Mondiale e sono a rischio, quanto al gioco si è visto con l'Uruguay a che punto stiamo.



Roberto Baggio, 35 anni, è stato operato al legamento crociato meno di tre mesi fa

ASSOLUTI A BRESCIA

Nuoto, e Rosolino pronti per gli «Europei»

BRESCIA

Emiliano Brembilla è in gran forma e così pure gran parte del nuoto femminile azzurro. Ieri il bergamasco è stato protagonista degli Assoluti primaverili con la vittoria senza sbavature nei 400sl (3'48"39) davanti a Rosolino (3'50"34). I tempi ottenuti regalano ad entrambi il pass per gli Europei di Berlino. La giornata è impreziosita anche da due record italiani: nella finale dei 100 farfalla Sara Parise (Fiamme Gialle) ritocca 14/100 il suo primato ottenuto in batteria (1'00"11) così come Alessandra Cappa (Dabliu Sport Team) ha stabilito il record nei 50 dorso (29"55), limando di ulteriori 6 centesimi il tempo registrato in mattinata. Gli altri titoli a Luis Alber Laera nei 50 dorso (26"37), Simona Ricciardi nei 400 sl (4'17"55) e Lorenzo Vismara nei 50 sl (22"74).

PARLA ITALIANO LA GIORNATA INIZIALE DI PROVE DEL GP DEL SUDAFRICA

Moto, il primo ruggito è di Capirossi

In pole davanti a Rossi (4°) e Biaggi (5°). Battaini e Poggiali ok

WELKOM

Le vecchie moto a 2 tempi davanti ai mostri del motomondiale. Loris Capirossi lo aveva detto che sarebbe stato il più veloce. E da buon romagnolo, quando fa una promessa la mantiene. Il primo turno di prove ufficiali del Gp del Africa, 2ª prova del campionato, parla italiano. Nel senso che in tutte le classi c'è un pilota di casa nostra. E poco importa Manuel Poggiali sammarinese. Lui, tra l'altro, guida una moto italianissima, una Gilera da favola, che ieri ha messo in riga l'Aprilia di Pablo Nieto e la Honda di Pedrosa (bene il torinese Stefano Bianco, 14°, che si è confermato ancora il migliore degli esordienti) a parte con i favori pronostico.

Manuel aveva inoltre il dovere di far e: a Welkom è raggiunto da Danilo e Romina, una coppia di Chiesanuova che ha deciso di fare il viaggio di nozze a Welkom per seguire Poggiali da vicino: n sarà della vita, è un bell'esempio di attaccamento a un campione.

Per quanto riguarda Capirossi sua pole non è nata per caso: su questa pista, piena di buche e trabocchetti, la sua moto si è dimostrata più agile dei grossi bolidi. Il fatto poi che le moto di Rossi e Biaggi non possono sfruttare appieno tutta la potenza di cui dispongono su piste piene curve e senza rettilinei, è un altro punto a favore di Loris.

Ma il romagnolo, cui spetterebbe di diritto un Oscar alla carriera, ha sfruttato ogni metro del percorso per avere la meglio su Katoh (anche lui su una Honda 500, ma per quanto?), mentre Rossi è quarto dietro al compagno di squadra Ukawa e Biaggi buon quinto e soprattutto psicologicamente motivato.

E & C. si stanno arrovellando per trovare le giuste soluzioni per domenica. Capirossi è passato all'azione un altro fronte, quello di aiutare i bimbi malati di Aids. Seguendo l'esempio di Valentino è intervenuto nell'unico modo che conosce: mettendo al portafogli nella speranza che altri piloti seguano il esempio.

Appassionante, per concludere, l'alternanza in vetta nella classe 250: lotta a tre tra Battaini, Melan e gli spagnoli DeBon e Nieto. Alla fine prevalso primo Melandri; 8° Roberto Rolfo, in ripresa. Oggi secondo turno di prove ufficiali a partire dalle 13,15 con diretta tv (ore 13) su Italia 1. [e. b.]

DOMANI, DIRETTA RAI3

Turin Marathon sfida Chebet e Saya

TORINO

La 12ª Turin Marathon che prende il via domattina (ore 8,50 diretta Raitre) ha in doppia sfida: stranieri cerca di avvicinare il record mondiale (2h 05'38") stabilito a Londra 7 giorni dal marocchino Khannouchi, gli italiani invece sono a caccia di maglia per gli Europei Monaco. Per la vittoria nella maratona italiana più veloce degli ultimi anni si candidano il «vecchio» keniano Joseph Chebet (vincitore nel '99 delle maratone di New York e Boston) e il giovane tanzaniano John Nada Saya (primo a Milano l'anno scorso). Danilo Goffi (Carabinieri) e Ottavio Andriani (Fiamme Oro) gli outsiders. Al via della gara femminile le Kovpotina e Ivanova, le italiane Console e Andreucci e la keniana Anastasha Ndereba (sorella di Catherine, primatista mondiale).

SPORT FLASH

■ **SERIE B, LEADER.** Emiliani soli al comando grazie al successo rimediato in extremis sul campo della Reggina (1-0) nell'anticipo di ieri. Il gol è stato segnato su rigore da Milanetto segnato al 45' st. Prime posizioni: Modena 61; Empoli 59; Como 58; Reggina 57; Napoli 52.

■ Prosegue la protesta dei tifosi contro Cecchi Gori. I fans vogliono addirittura creare una lista civica («Firenze per la Fiorentina») per le amministrative 2004. Il presidente Bianchi ha commentato glaciale: «La protesta? Ne prendiamo atto. Sappiamo che la città era ed è attaccata alla società».

■ **CONTESTATO.** La sconfitta per 4-0 rimediata a Liverpool dal «suo» Paraguay nell'amichevole con l'Inghilterra ha causato le prime contestazioni a Cesare Maldini attaccato con una serie di ironici manifesti affissi ad Asuncion.

■ **F.1, SCHUMI PER SEMPRE.** presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, avrebbe offerto a Michael Schumacher un contratto a vita. A rivelarlo il giornale tedesco Koelner Anzeiger. Al campione piacerebbe, a fine carriera, continuare a lavorare per la Casa del Cavallino ma non al posto di Todt: «Non sarebbe per me»

■ **BASKET,** Oggi in serie A (anticipo 17ª ritorno, diretta RaiTre dalle 18) in campo Wurth Roma e Oregon Cantù.

■ **VOLLEY, NOVARA IN TV.** Oggi, alle 15,15 (Rai3 dalle 16,15), gara 1 della semifinale femminile Asystel No-Minetti Vi.

■ Nel primo turno prove del Gp del Giappone del Mondiale Superbike, la Honda della wild card Makoto Tamada guida davanti al compagno marca, Colin Edwards e all'Aprilia di Haga. Solo 8° Bayliss la Ducati.

■ **CICLISMO,** Jan Svorada e Michele Scarponi (neo leader in classifica) hanno vinto le due semitappe della 3ª tappa Settimana Lombarda. Oggi tappone decisivo Roncadelle-Roncadelle.

■ **FLORIO.** Dopo la 1ª tappa è comando Travaglia (Peugeot WRC). La Punto di Andreucci guida nel Super davanti alla Renault di Longhi e alla Citroen di Dallavilla.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** ad Agnano (trotto), combinazione 19-3-10. Ai 1.404 vincitori 722,96 euro.

Il sindaco: «Per non dimenticare il valore sociale e morale del lavoro»

Scopri Leinì il Primo Maggio

Nella nuova piazza intitolata alla Festa del Lavoro

LEINÌ

Una delle più grandi opere che sono state realizzate [illegible] Leinì, la grande e bellissima piazza di 34 mila metri quadrati, con una villa del '700, un grande parco ed un imponente centro commerciale, viene dedicata ai lavoratori, si chiamerà Piazza Primo Maggio.

«Verrà intitolata così per esprimere [illegible] rispetto che dobbiamo avere per tutto ciò che le generazioni, attuali e passate, - dice il sindaco Nevio Coral - hanno saputo costruire a difesa di valori irrinunciabili che si riconducono a quel mirabile principio della nostra Costituzione che recita "L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro". Nessuno di noi intende dimenticare le lotte, le morti, i sacrifici che tanti subirono affinché alla parola lavorato[illegible] si coniugasse dignità, rispetto, diritti».

Così l'amministrazione comunale e soprattutto il sindaco di Leinì hanno voluto una cerimonia intensa e ricca, per accomunare questo pensiero con tutti i cittadini leinicesi e le persone che lo condividono.

E' stato deciso [illegible] istituire una giornata di vera festa «Festa - aggiunge il primo cittadino - con la quale intendiamo riappropriarci del diritto di essere allegri, di sentire musica, di giocare, di mangia[illegible] all'aperto tutti insieme, ballare e, perché no, raccontarci le nostre esperienze, i nostri sogni, e godere dell'amicizia più semplice, quella delle nostre origini».



Il programma della giornata del Primo Maggio con l'inaugurazione della piazza è nutrito e ricco di appuntamenti per tutti, grandi e piccoli, dai concerti ai giochi in piazza dalla mattina alla sera.

Ma sarà anche una giornata con spazi dedicati all'arte e alla cultura, alle scuole [illegible] associazioni, allo sport, alla protezione civile e ai lavoratori più anziani delle imprese del nostro territorio, nonché agli imprenditori, professionisti, commercianti e agricoltori che con sacrificio e impegno hanno creato e garantito attività ed occupazione che si è tradotta in benefici per tutti.

Nel programma è previsto inoltre «Leinì porte aperte», [illegible] percorso con navette che permetterà ai leinicesi ed ai loro ospiti di visitare i nuovi edifici [illegible] spazi realizzati in questi anni, e le manifestazioni collaterali che si svolgeranno nella cittadina. Si potrà così scoprire un luogo diverso rispetto a quello che pensiamo di conoscere. Leinì, ad appena una decina di chilometri da Torino, in questi anni si [illegible] rinnovata, sono state ristrutturate aree importanti, dedicate allo sport e al tempo libero senza dimenticare gli anziani, [illegible] sono stati costruiti oltre [illegible] appartamenti, uno sviluppo sinonimo di accoglienza, per una città in crescita e pronta ad accogliere nuove famiglie alle quali può offrire tutti i servizi.

«Vorrei ricordare - spiega poi Nevio Coral - a tutti coloro che sono scettici nei confronti delle forze dell'ordine, degli amministratori e dipendenti pubblici, quanto sia importante aver fiducia nelle istituzioni e in coloro che [illegible] sono impegnati. Un grazie sincero a tutti i dipendenti del Comune di Leinì, alla classe politica ed ai funzionari regionali che hanno accompagnato ogni passo [illegible] crescita del nostro comune con grande dedizione; un grazie particolare anche alla Provincia».

[illegible] i ringraziamenti dell'amministrazione comunale vanno [illegible] modo particolare alle persone che hanno creduto nel cambiamento, e conclude il sindaco: «Sono gli [illegible]sori ed i consiglieri della mia maggioranza, ma con altrettanta stima penso al lavoro svolto in questi anni dall'opposizione che ha saputo svolgere il [illegible] ruolo con puntualità».



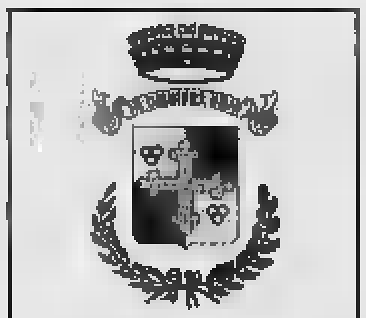
Un servizio navetta gratuito per tutti coloro che vorranno partecipare alle manifestazioni

Tutta la città in festa tra concerti, giochi e sport

Gare ciclistiche, tornei di basket, mostre e poi «magie» per [illegible] più piccoli

LEINÌ

S'inizia alle 9,30 con l'apertura delle manifestazioni per l'inaugu[illegible] della nuova piazza Primo Maggio. Le celebrazioni cominciano con una sfilata musicale, che partirà da piazza Vittorio Emanuele. Una volta arrivati alla piazza dedicata alla Festa [illegible] Lavoro si celebrerà la Santa Messa. Alle 10,20 si aprono gli stands nella piazza [illegible] i vari banchetti degli antichi mestieri, dopo qualche minuto verso le 10,30 concerto della Filarmonica «Vittorio Ferrero» e coro degli Alpini. La giornata proseguirà avendo come protagonisti anche i più piccoli con la premiazione, alle 11, delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al concorso «L'evoluzione del lavoro nel tempo: dagli antichi mestieri alle professioni [illegible] futuro». Subito dopo premiazione anche delle aziende del territorio, le ditte che da almeno 15 anni sono a Leinì garantendo lo sviluppo della cittadina, e poi i riconoscimenti ai lavoratori con almeno 25 anni di servizio. Alle 11,30 inaugurazione della Mostra [illegible] Pittura a villa Chiosso. Per [illegible] pausa pranzo ci saranno i piatti degli stands [illegible] gastronomici che saranno aperti intorno a mezzogiorno. [illegible] pranzo sarà accompagnato dalla musica dei gruppi folk. E' nel pomeriggio il corpo centrale della festa, con l'inaugurazione della piazza 1° Maggio con il saluto del sindaco Nevio Coral, e gli interventi delle varie autorità politiche, religiose, militari e associative/sportive. Dalle 16 altro concerto della Filarmonica «Vittorio Ferrero» con musica folk e rock. Verso sera intorno alle 18 premiazione degli atleti che hanno vinto il [illegible] calcistico minivolley-minibasket, poi riapriranno gli stands gastronomici con i piatti tipici. La giornata si concluderà con un concerto e i giochi per i bambini. Altre iniziative durante la giornata saranno i tornei sportivi, anche ciclistici, e le manifestazioni culturali, tra queste la mostra filatelica a villa Violante, quella di cartoline a cura degli «Amici delle cartoline» di Leinì, e una mostra fotografica «Muoversi in città», a villa Chiosso invece mostra di pittura «Dal post impressionismo piemontese alla pop art». Per le vie del paese ci sarà anche il mercatino dell'hobbistica.



LA STAMPA
35 SABATO 20 APRILE 2002
TORINO
VIA MARENCO [illegible] TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTA» 011 6568531/252/205
CRONACA



Alberione segretario Prc

Il comitato provinciale di Rifondazione comunista ha eletto segretario Stefano Alberione (foto), [illegible] assessore al Bilancio. La maggioranza relativa (47 voti) è dell'area movimentista più vi[illegible] [illegible] leader Bertinotti, ha superato il predecessore Gianni Favaro (41) e il trotzkista Bisceglie (12).



Un minuto di silenzio

Un minuto [illegible] silenzio «contro le affermazioni [illegible] Berlusconi sulla Rai e contro gli attacchi a Biagi, Luttazzi e Santoro». E' [illegible] [illegible] protesta dell'opposizione di centrosinistra [illegible] in Consiglio regionale. A «tacere» [illegible] stato il ds Marcenaro (foto) che ha interrotto il [illegible] intervento per 60 secondi.



Premi «Torino [illegible]»

Alle 16,30, via Maria Vittoria 12, verranno consegnati i premi «Torino libera 2002», assegnati dal Centro Pannunzio. Alla cerimonia prenderanno parte Jas Gawronski (foto) e l'avvocato Gian Vittorio Gabri, P[illegible] [illegible] direttore [illegible] Centro Pier Franco Quaglieni

L'INIZIATIVA «BIOLOGICA» DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE POZZI PARTIRA' DAI PRIMI DI MAGGIO IN UNA TRENTINA DI SCUOLE ELEMENTARI

Il Comune alla guerra delle «merendine»

Al posto degli snack industriali un frutto a metà mattina

Emanuela Minucci

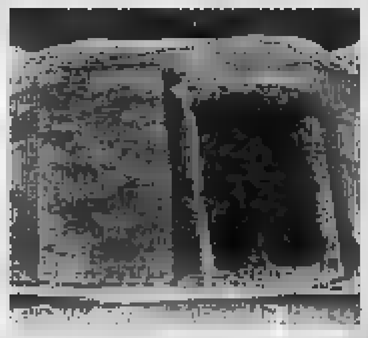
Il Comune di Torino dichiara guerra alle («poco salutari») merendine sui banchi di scuola. E lo fa distribuendo, durante [illegible] primo intervallo [illegible] mattino, a partire dall'inizio di maggio, «un frutto biologico lavato e pronto da mangiare». Quello stesso frutto - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - che gli scolari finivano sempre [illegible] snobbare a fine pasto. «E quello stess[illegible] frutto - aggiunge - che i dietologi raccomandano di [illegible] il mattino, preferibilmente a stomaco vuoto, proprio per beneficiare al meglio delle sue [illegible]».

[illegible] battaglia dichiarata da Palazzo civico alle merendine incellofanate [illegible] un [illegible] per ora unico [illegible] Italia: «Anche [illegible] la Mole nasce a livello sperimentale e per [illegible] riguarda soltanto una trentin[illegible] [illegible] scuole elementari - chiari[illegible] ai Servizi Educativi - ma se funzionerà, vale a dire che scolari [illegible] genitori dimostreranno di gradire l'iniziativa, il prossimo anno la estenderemo a tutti i nostri istituti». Ma com'è [illegible] l'idea? A quanto pare, l'anno scorso, durante una delle tradizionali analisi a campione realizzate dal Comune sui cibi offerti [illegible] proprie mense si scoprirono ben due alimenti transgenici. «Bene, quegli alimenti - ricorda l'assessore - erano, casualmente, proprio due merendine presentate [illegible] "biologiche", ma che in realtà contenevano lecitina di soja. A quel punto ci siamo chiesti che cosa potevamo fare in merito. E dopo aver eliminato ogni tipo di snack industriale dal menu abbiamo pensato che c'era un secondo problema: comunque, negli zaini dei [illegible] scolari, [illegible] merendine continuavano a sopravvivere...».

Così sono cominciate le riunioni. E Torino, una delle poche città che da [illegible] propone ai propri scolari «i menu biologici bilanciati dal dietologo Giorgio Calabrese, ha deciso di andare oltre. «Abbiamo chiesto ai responsabili delle mense [illegible] queste scuole [illegible] sarebbe [illegible] possibile anticipare l'offerta del frutto al [illegible] della prima pausa mattutina - aggiunge Pozzi - dopodichè abbiamo contattato gli insegnanti. A loro [illegible] toccata la parte più difficile: informare i genitori di questa nostra iniziativa». Già, i genitori. Loro [illegible] che p[illegible] «boicottare» la mossa salutista del Comune. [illegible] mai provato lei a convincere un bambino [illegible] cinque anni che una susina [illegible] meglio dell'ovetto Kinder? Ironizza Cristina, una mamma di 35 anni che lavora all'ufficio personale del Comune e ascolta per puro [illegible] i buoni propositi della responsabile dei Servizi educativi. Cristina se ne va ridacchiando. «E' vero, non sarà [illegible] - ammette Pozzi - ma se questa piccola rivoluzione comincerà già nello zaino del mattino [illegible] [illegible] ancor meglio nel carrello del supermercato, a poco [illegible] poco raggiungeremo i risultati voluti». Che genere [illegible] frutti [illegible] serviti agli scolari? Biologici [illegible] naturali [illegible] 100 per 100, [illegible] stagione, e lavatissimi: «In modo tale da poter essere gustati [illegible] [illegible] di buccia. Quando quest'operazione è possibile coincide [illegible] un gesto molto salutare - conclude Pozzi - perchè è nella buccia che [illegible] trovano le principali proprietà nutritive del frutto».



La battaglia dichiarata da Palazzo civico alle merendine incellofanate è un caso per ora unico in Italia



LA FOCACCIA
Per il professor Calabrese, «una [illegible] napoletana va benissimo. No a quelle acquistate "al volo", con formaggi non [illegible] prima qualità, oli vegetali, strutto. La focaccia contiene quasi sicuramente olio di cocco e di palma, acidi grassi [illegible] che favoriscono l'aterosclerosi».

LE MERENDINE
«Esistono prodotti da forno confezionati [illegible] b[illegible] qualità, [illegible] fibre, addizionati con cereali, latte. Ma ci [illegible] anche merendine artigianali fatte come la focaccia e quindi con gli stessi problemi. In generale devono costare poco, far guadagnare molto [illegible] appagare il palato».





LE PATATINE
Il dietologo spiega che il sacchetto di patatine è da evitare per più ragioni. [illegible] primo problema è la frittura, fatta con oli di [illegible] e palma. Poi, [illegible] patatine contengono tanto sale: di conseguenza, oltre agli effetti negativi dei grassi, c'[illegible] l'indurimento delle arterie».

IL DIETOLOGO

«[illegible] cervello [illegible] bisogno di [illegible] non di grassi»

La merenda di metà mattina, per il dottor Giorgio Calabrese, docente di Dietetica all'Università [illegible] Torino e alla Cattolica di Piacenza, può risolversi in due modi molto diversi: all'insegna della fre[illegible] o della salute. «E' un pasto che più di altri [illegible] della società che corre. Per questo - spiega Cal[illegible] consulente del Servizio Refezione scolastica del Comune - [illegible] importante l'educazione alimentare che l'assessorato al Sistema Educativo promuove nelle scuole. Bisogna insegnare [illegible] ragazzi [illegible] cos'è uno spuntino: dare la possibilità al cervello, che ha lavorato dalle 8 alle 10,30, di reintegrare il carburante consumato, cioè gli zuccheri». Una premessa indispensabile per capire.

«La frutta non contiene grassi, ma zuccheri semplici, fibra. Queste componenti apportano al cervello carburante di pronta presa; al contrario, brioches, pizza, pane e salame, non [illegible] solo negativi perchè fanno ingrassare, ma perché [illegible] reintegrano ciò che il bambino ha bruciato». Pizza o focaccia nocive? «Contengono soprattutto grassi di tipo saturo, per cui l'organismo e, a maggior ragione, il cervello si appesant[illegible]no. La soluzione logica è fare un break a base di frutta o yogurt alla frutta [illegible] parzialmente scremato, oppure a base di latte. O, ancora, con un pezzo di torta fatta in casa, [illegible] pochi grassi. Così lo spuntino è corroborante, salutista, perchè non compromette [illegible] salute delle arterie e delle cellule cerebra[illegible] [illegible] del bambino». Le merendine? «Se a scuola e a casa il bimbo mangia in modo corretto ed equilibrato, può anche di tanto [illegible] tanto alternare una merendina ai cereali [illegible] al latte, con un apporto nutrizionale [illegible]. La merendina non deve rappresentare solo un riempitivo o un appagamento per il palato». [m. t. m.]

L'INSEGNANTE

«Mediamente su 20 alunni quattro [illegible] sovrappeso»

Cosa esce dagli zaini [illegible] momento dell'intervallo? Lorenza Patriarca, direttrice didattica alla «Cairoli» di Mirafiori, non ha esitazioni: «Pi[illegible] bianche e rosse, soprattutto. Ma vanno forte anche le brioches comprate al bar, quelle confezionate e i sacchetti di patatine. Il panino con burro e marmellata preparato dalla mamma [illegible] completamente tramontato». La frutta proposta dal Comune, però, non le pare una soluzione. «Purtroppo [illegible]lle scuole grandi, ci sono difficoltà organizzati[illegible] legate al mansionario degli operatori... E' difficile farla arrivare in classe».

Lorenza Patriarca ricorda quando, anni fa, [illegible] era adottata una soluzione diversa e, in genere, ben accolta. «Il Comune aveva proposto il "pan mattino": arrivava il panino dolce con il cartoccio di [illegible] [illegible] lo yogurt. Costava qualcosa, ma se le [illegible] appena sensibilizzavano un po' le famiglie, era gradita». [illegible] direttrice sottolinea gli sforzi per fare educazione alimentare nella pausa mensa. Sforzi necessari, «anche se non sempre apprezzati dai genitori, perché nelle nostre classi - spiega - su 20 alunni 4 almeno sono in sovrappeso. L'obesità, fino a poco tempo fa, era tra gli indicatori del disagio sociale. Ora non lo è più: è trasversale alle condizioni».

La dirigente [illegible] «Cairoli» conferma lo spreco «incredibile», in mensa, [illegible] non solo di frutta. I motivi sono diversi. «Ci sono bambini che nell'intervallo si riempiono di pizza e quindi [illegible] hanno più fame. Poi, ci sono gusti, inseriti dal Comune nei menù, ai quali non sono abituati e che vengono rifiutati. Poi c'è il problema che in molte scuole [illegible] devono fare i [illegible] [illegible] in mensa: chi mangia alle 11,45 non ha ancora smaltito lo spuntino, anche se leggero». [m.t.m.]

LA STORIA



IL PALAZZO DELLA PAURA [illegible] BALIA DEL [illegible]

Dopo sette attentati arrivano nuove minacce

Lodovico Poletto [illegible] PAGINA 37

L'EVENTO

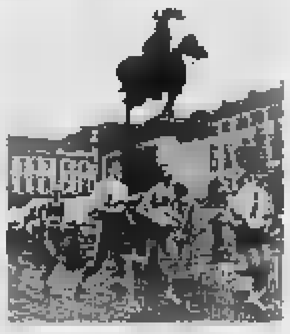


IL [illegible] [illegible]CIAL FORUM APRE I BATTENTI

Inaugurata la rassegna dei giovani artisti

Silvia Francia A PAGINA [illegible]

[illegible]



[illegible] LA MA[illegible]TONA ATTENTI AL PERCORSO

Bus deviati, [illegible] numero per avere informazioni

Servizio A [illegible]

Diventare mamma in cinque lingue

Marco Accossato

Cos'è l'amniocentesi? A [illegible] cosa serve? Perchè è utile il tri-test? Quali [illegible] gli esami di [illegible] da fare [illegible] gravidanza? Cos'è l'allattamento misto? Nell'Asl più «straniera» di Torino 3 - nel 2001 un neonato [illegible] quattro era figlio di genitori extracomunitari - ecco un opuscolo destinato [illegible]e future [illegible] [illegible] alla salute dei loro bimbi. [illegible] 45 paginette, e in cinque lingue straniere, l'Asl 3 regala [illegible] donne in attesa un prezioso vademecum per orientarsi nel mare della burocrazia, nella terminologia medica italiana, e soprattutto per conoscere ciò che si deve sapere [illegible] concepimento al momento del parto, e durante i primi giorni di vita di un figlio: i corsi di preparazione al parto, l'occorrente per mamma e bambi[illegible] [illegible] [illegible] portare in ospedale, le [illegible] per la puerpera, le malattie a trasmissione sessuale in gravidanza. E ancora: il primo sviluppo psico-motorio del bambino, le vaccinazioni, l'allattamento, la pulizia.

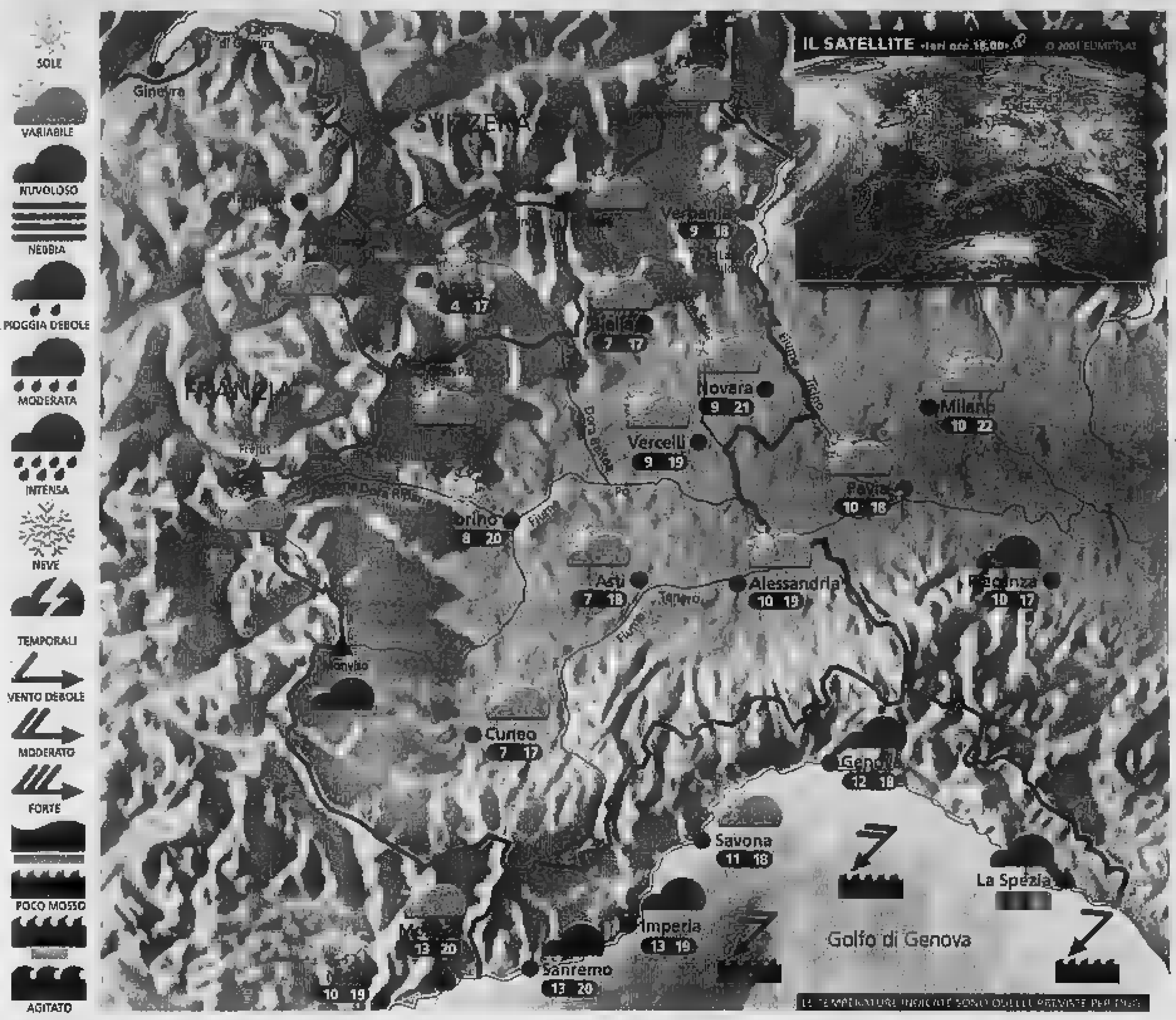
L'iniziativa è [illegible] presentata ieri [illegible] nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, dal direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, dalla dottoressa Paola Stradoni, responsabile del dipartimento materno-infantile, dal dottor Pietro Caramello, primario all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia, e dalla dottoressa Zoulikha Laradji Signoretto, presidentessa della Cooperativa Nuova Famiglia che all'Asl 3 si occupa di mediazione culturale. Oltre che in italiano, la guida è stata tradotta in francese, in inglese, in arabo e in albanese. Presto uscirà la versione cinese.

Spiega la dottoressa Stradoni: «Nel territorio dell'Asl 3 ci sono quasi settemila immigrati, con un trend di crescita [illegible]nte. Ogni anno almeno 20 neonati su cento sono stranieri, a fronte di una media nazionale del 4 per cento». Da un'indagine effettuata dall'Asl 3, è emerso che a fruire dei servizi [illegible] stessa azienda sanitaria [illegible]no soprattutto donne giovani, in prevalenza marocchine e nigeriane, che i più utilizzati sono i consultori, e che la diversità [illegible] lingua è la barriera più insormontabile. «E' per questo - ha sottolineato ieri il direttore generale - che si è voluto creare questo libretto sulla tutela sanitaria, naturalmente in distribuzione gratuita. Troppo spesso, infatti, gli stranieri si rivolgono all'ospedale quando si trovano [illegible] in una situazione di emergenza».

L'integrazione, per l'Asl 3, [illegible] una parola d'ordine, una missione. «Si calcola [illegible] nel solo 2000 siano state 469 le straniere regola[illegible] ricoverate in reparto o in day hospital al Maria Vittoria [illegible] all'Amedeo di Savoia. Altrettanti ricoveri [illegible] stati [illegible] clandestine. Siamo stati superati soltanto [illegible] Sant'Anna, che [illegible] l'ospedale di riferimento regionale per [illegible]me e bambini».

L'opuscolo - realizzato quasi in formato tascabile - offre anche un vocabolario essenziale del primo [illegible] «Ho la febbre», «Ho la [illegible]», «Mi sento brividi di freddo», «Non riesco a respirare», «Vi prego, chiamate subito un medico».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte ■ giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti ■ Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso ■ colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti alle forti raffiche di venti o ■ chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il «nero» il focolaio è pronto a innestare la combustione ma non dovrete tanto temere la parte scura dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «perde» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
[illegible]	13	21	BRUXELLES	6	13
[illegible]	12	19	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	[illegible]
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
[illegible]	7	18	[illegible]	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti

[illegible] TORINESE

Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro».

In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini. Identificati e denunciati

Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori.

A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

A Torino va in carcere Mustapha Sbarhi, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco».

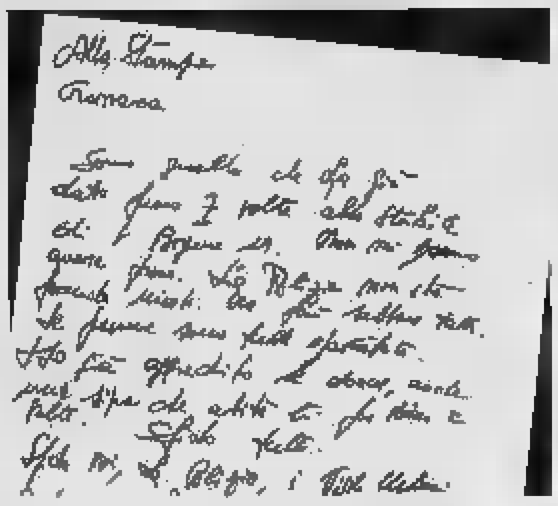
Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore



Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al [illegible] giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno di un [illegible]



Lodovico Poletto

[illegible] fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni [illegible] oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: sette in [illegible] di un [illegible]. E dietro ognuno [illegible] quei roghi c'è la mano di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma non si svela l'incendiario e invita tutti al [illegible] gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive: «Vi [illegible] tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato [illegible] [illegible] porta di un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: le tracce le vedi ancora sul [illegible] sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuoco nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si [illegible] poco e nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli [illegible] più a cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia a guardare anche ad altri incendi: un'auto in [illegible] Bardo[illegible]hia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, [illegible] nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare con gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per ora, non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti, il piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai [illegible] bene quell'indirizzo, [illegible] delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone [illegible] palazzo giallo [illegible] [illegible] [illegible] Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato [illegible] a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un uomo in [illegible] delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nessuno apre il portoncino. Una signora si affaccia [illegible] balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi sia il piromane di questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Boco...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita in q[illegible] casa [illegible] tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro un muro di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i suoi uffici, al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, [illegible] chi li gestisce sa tutto del terrore che condiziona la vita di chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, [illegible] più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con una lattina di benzina e [illegible] accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini [illegible] casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E [illegible] lo può dire...». I sette episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».

Chi abita in [illegible] degli appartamenti ai piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perchè un pazzo che gira per il palazzo [illegible] la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti sotto mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta [illegible] alla porta [illegible] [illegible] tue, oppure alla tua [illegible] che è in strada» racconta la signora bionda.



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Parla, invece, la [illegible] di Gianpietro Sciandra, quello [illegible] quale hanno dato [illegible] fiamme, per due o tre volte, l'uscio di legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica [illegible] [illegible] responsabile, si tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha [illegible] che perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la si[illegible] presa così tante volte [illegible] quella famiglia. Io non vorrei che fosse una vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di un uomo affetto da un disturbo di personalità. Oppure si tratta [illegible] gesti di un paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta il male, indice al cambiamento». Ma c'è [illegible] logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle [illegible] azioni. Ma perchè [illegible] scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perchè corre così tanti rischi di [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che non ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. [illegible] atteggiamento che, per ora, agisce a livello in[illegible]. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si [illegible]pra...».

Spiegazioni che, però, [illegible] servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle [illegible] responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica [illegible] responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare [illegible] [illegible]. «In tutto il quartiere ci [illegible] state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra casa, ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO [illegible] LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta [illegible]nale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente [illegible] Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, in vista della riunione di mercoledì prossimo [illegible] il ministro Franco Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi [illegible] stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, ma non in polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica su cui si è [illegible] [illegible] clima quanto meno difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta [illegible] Pier Luigi Marengo.



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima [illegible] un incontro con il governo

Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati [illegible] Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno spedito sia al ministero capitolino (ovvero a Franco Frattini), sia ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

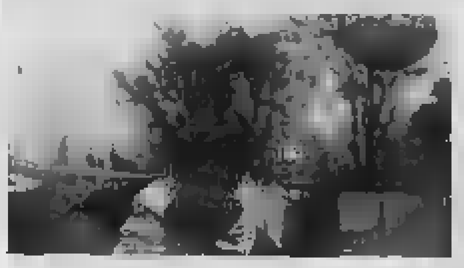
Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, di regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. [illegible] documento [illegible] [illegible] tuttavia che i ritardi, [illegible] sulla normativa che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. [illegible], [illegible] quanto è stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se [illegible] «combaciano», le differenze [illegible] davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - [illegible] è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, [illegible] «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]


La fotografia digitale, la fotografia del futuro
OLYMPUS E-10F 4 milioni di pixel Zoom 4x COMPRESO NEL PREZZO TELE e GRANDANGOLARE PROFESSIONALE OLYMPUS Euro 1.799,00 Lire 3.483.350 10 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-4040 Zoom 3x 35-105mm Ob. luminoso F.1.6 Lire 2.188.685 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-40 2,8x 35-98mm Euro 759,00 Lire 1.459.628 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 995 3,34 milioni di pixel Zoom 4x 38-152mm 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 885 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 38-114mm Lire 1.198.551 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPX 775 di pixel Zoom 3x 38-115mm Euro 449,00 Lire 869.385 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-3020 3,15 milioni di pixel 32-96mm Euro 699 Lire 1.353.453 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS C-200 2,11 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm 399,00 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-220 1,3 milioni Zoom 38-115mm 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON D1X REFLEX DIGITALE 5,47 pixel, Risoluzione 3008x1960 obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D OFFERTISSIMA 10 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 5000 5 milioni di pixel Zoom 3x Euro 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 2500 2,11 milioni di pixel Zoom Euro 6 MESI SENZA INTERESSI
PENTAX OPTIO 330 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm 99,00 6 MESI SENZA INTERESSI
PENTAX OPTIO 430 4 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm Euro 879,00 Lire 1.701.981 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS FOTOCAMERA REFLEX DIGITALE E-20P Zoom manuale 4x 35-140/2,0-2,4 5,24 megapixel Risoluzione 2560x1920 Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL PC, Sincro Flash, 2,5 scatti al secondo
COMPRESO NEL PREZZO TELE e GRANDANGOLARE PROFESSIONALE OLYMPUS 10 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA MICRO ELITE 3300 3,34 milioni di pixel Zoom 2x 38-76mm CAVO USB e scheda Lire 927.473 6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA FINECAM S3 3,34 milioni Zoom 2x 38-76mm super compatta 6 MESI SENZA INTERESSI
CASIO QV-3500 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 33-100mm Euro 499,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CASIO QV-4000 4,13 milioni di pixel Zoom 3x 34-102mm Euro 799,00 6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA FINECAM S3X 3,3 Megapixel Zoom 3x 35-105 Euro 699,00 6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA FINECAM S4 4,13 Megapixel Zoom 3x 35-105 mm. 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE 7 5,4 milioni di pixel Zoom 7x 28-200mm Lire 2.689.479 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE S404 4,1 milioni di pixel Zoom 4x 35-140mm Euro 889,00 Lire 1.721.344 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE S304 3,2 milioni di pixel Zoom 4x 35-140mm Euro 709,00 Lire 1.372.815 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE 203 2 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm Euro 509,00 Lire 985.561 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE 2330 2,31 milioni di pixel Zoom 3x Euro Lire 791.934 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE X 2 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm Euro 619,00 Lire 1.198.551 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON EOS D30 3,25 milioni di pixel KIT IMPUGNATURA + IBM 340 MB + BATT. Sistema CANON EOS solo corpo Euro 3.219,00 Lire 6.232.835 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT G2 4 milioni di pixel Zoom 3x 34-102mm Euro 1.189,00 Lire 2.302.225 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT S 30 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm
CANON POWER SHOT S40 4 milioni di pixel Zoom 3x Euro 909,00 Lire 1.760.059 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON DIGITAL IXUS V 2,1 milioni di pixel Zoom 2x 35-70mm Euro 539,00 Lire 1.043.650 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWERSHOT A10 1,3 milioni di pixel Zoom 3x 39-105mm Euro 329,00 Lire 637.033 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT A30 1,2 milioni di pixel Zoom 3X 35-105mm Euro 369,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT A40 2,11 milioni di pixel Zoom 3X 35-105mm
CANON SOLO CORPO EOS D60 REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 6,3 milioni di pixel
CANON SOLO CORPO EOS 1D REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 4,4 milioni di pixel fino 8 scatti sec.
KODAK CORPO NIKON F5 DCS 760 REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 6,25 milioni di pixel, risoluzione 3008x2672 obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D
KODAK DCS 620 REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 2 milioni di pixel obiettivi intercamb. Sistema NIKON AF-D Euro 4.619,00 10 MESI SENZA INTERESSI
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
FORNITURE ENTI PUBBLICI
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
Continua la GRANDE OPERAZIONE
gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonista delle novità
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA
2 negozi in TORINO
Piazza Carlo Felice, 23 • Corso Siracusa, 196

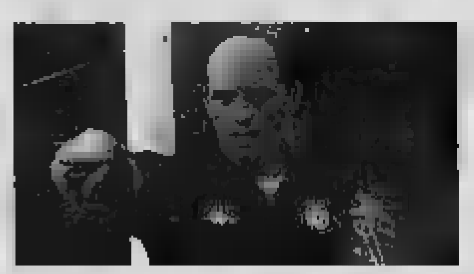
I PROTAGONISTI DI UNA STAGIONE FATTA SOLO DI OMBRE



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta. «peru, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, batziamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le [illegible] squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

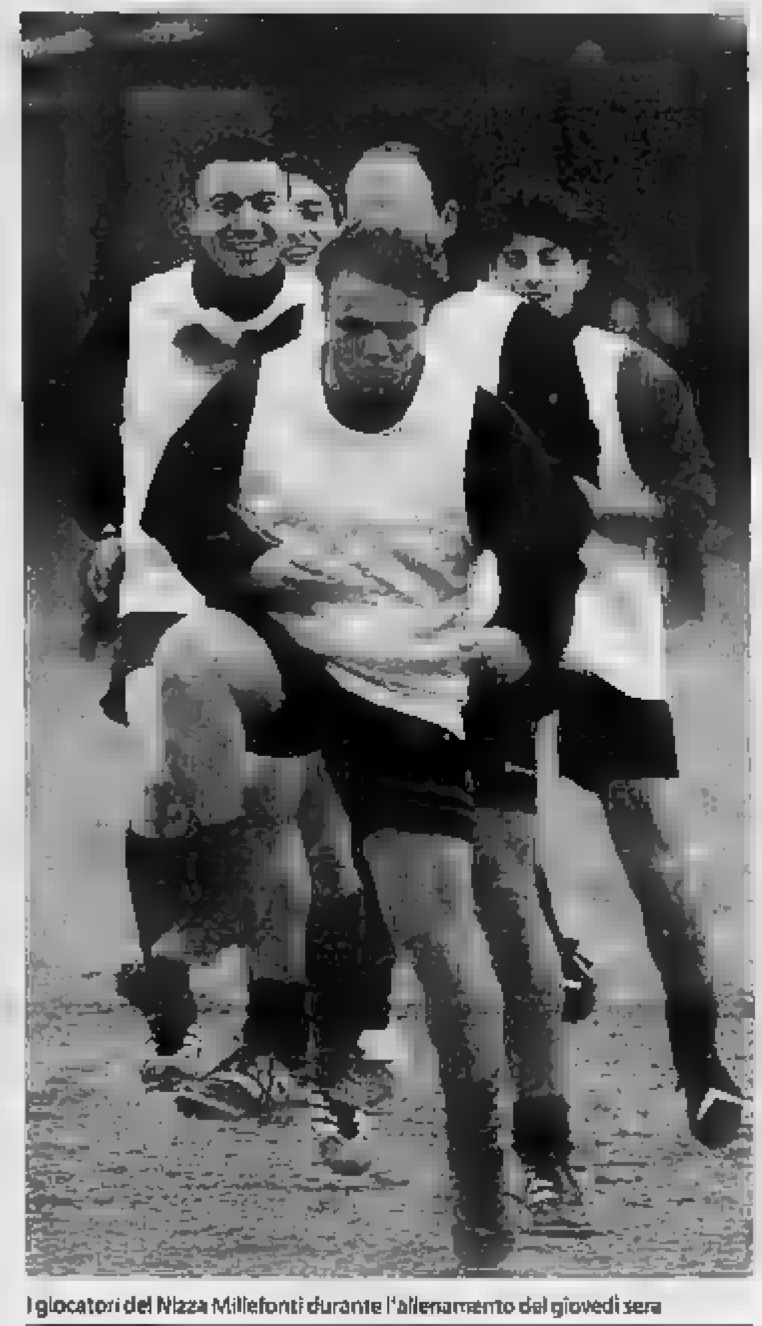
la storia

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche [illegible] gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da [illegible], da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure [illegible] tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che si sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, [illegible] me [illegible] fa fare?». Di dedicare, dopo [illegible] giornata spesa sul lavoro o nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici senza avere in cambio la soddisfazione [illegible] vincere almeno qualche volta, [illegible] una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vin[illegible] mai è attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene [illegible] Tokyo, affascinata dalla nostra [illegible] [illegible] contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcisti[illegible] d'Italia che non ha mai assaporato [illegible] miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finan[illegible], scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finit[illegible] l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, [illegible] l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera ed eccoci qui, ad aprile, ancora senza un successo che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

I RECORD NEGATIVI DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

[illegible]

- Minor numero di vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte [illegible] (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor [illegible] di gol [illegible] 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come [illegible] niente fosse «E forse domani...»

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2; gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci batté 2-1 in extremis è reduce [illegible] sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, n[illegible] è che i compagni largheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, [illegible] quel giorno, hanno giocato oltre venti ore senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi la palla in rete la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» [illegible]stra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegnia[illegible] perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti di noi stessi [illegible] degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a casa, la domenica sera, [illegible] genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più hanno [illegible] dubbio su come è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lune[illegible] mattina, invece, [illegible] amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che [illegible] di nuovo perso. Quando, almeno, farete [illegible] gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettan[illegible] [illegible] ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per [illegible] 26 appena preso a un esame a Giurisprudenza, il numero [illegible] non è per nulla abbacchiato: «Lo spirito [illegible] lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, [illegible] due batoste per 6-0 e 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere [illegible] [illegible] punti... l'altro giorno ne parlavo con mio padre, chissà se davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, nei rispettivi campionati sono o in testa, seconde o [illegible]. Solo la prima [illegible] incappata, per tante ragioni, [illegible] una stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove [illegible] si trovano tanti eroi [illegible] perseveranza, come al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino il giocatore più valido, Sosia?

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà [illegible] prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record [illegible] ore di [illegible] per [illegible] prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per [illegible] censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover [illegible] etichettati banalmente come, per esempio, portatori di [illegible] qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito in noi la sensibilità verso le persone [illegible] fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si [illegible] già ora. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, [illegible] sensibilizzare i ragazzi verso la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari [illegible] dei ragazzi svolgenti il servizio [illegible] leva.

«Abbiamo notato la leggerez[illegible] con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare [illegible] loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio in corso ma per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla [illegible] le divise e rispettiamo le scelte di ognuno ma queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà [illegible] ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene [illegible] in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, ma [illegible] Roma Termini giovedì sera si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, [illegible] alle 21 l'ufficio [illegible] sarebbe chiuso e anche chi come me aveva il numero preso due ore prima sarebbe [illegible] mandato via a mani vuote. Un [illegible] [illegible] che era in attesa [illegible] 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se [illegible] gli davano la prenotazione che, [illegible] l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre erano aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. [illegible] verso le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 18 al 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' vero che Trenitalia invita [illegible] prenotare per telefono o via Internet, ma perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mat[illegible] mi [illegible] [illegible] [illegible] via dei Gladioli 13 a mi [illegible] stato risposto [illegible] le famiglie [illegible] ormai consite e che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la f[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più di subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano [illegible] permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, [illegible] di sentirmi dire che loro [illegible] ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Pirrao

specchiotempi@lastampa.it





LA CITTÀ CHE CAMBIA

«Stiamo costruendo un futuro tecnologico»

E' nato «Torino wireless»: vuole creare un polo per la formazione nel campo dell'high tech e la ricerca e favorire nuove imprese



Il progetto «Torino Wireless» nasce in una città che ha già il record nel rapporto fra [illegible] di e-attività e popolazione

Francesca Paci

Sciolti gli ultimi lacci burocratici, la città «senza fili» si lancia nel futuro. Giovedì [illegible] Giunta regionale, l'atto di nascita del comitato promotore di Torino Wireless, [illegible] distretto tecnologico del capoluogo piemontese: cerimoniale della firma, personalità accanto a comparse «in voce di», pizzette e brindisi finale. Ieri pomeriggio, nell'aula grande dell'istituto superiore «Mario Boella», il punto della situazione. Il secondo dopo quello del [illegible] gennaio scorso.

«L'11 giugno, sei mesi dopo la stesura del patto, chiuderemo il cantiere», annuncia Paolo Verri a nome dell'associazione Torino Internazionale che supervisiona il piano strategico.

C'era anche lui, ieri, all'incontro, [illegible] rappresentante [illegible] ministro Moratti Guido Possa; il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il numero uno dell'Unione Industriali Andrea Pininfarina, l'assessore Dealessandri, Gilberto Picchetto, delegato regionale per la new economy, Rodolfo Zich, i firmatari [illegible] patto. Un team [illegible] su apposta per costruire una città post industriale accanto a quella, di novecentesca memoria, tutta fabbriche e ciminiere.

Indistinguibile tra le sagome del profilo urbano, la new economy ha messo radici nel capoluogo piemontese: 3078 imprese e 13798 addetti, secondo le stime 2001 della Regione. Un record nazionale nel rapporto fra numero di e-attività e popolazione. Moltiplicato per [illegible] possibilità che 150 milioni di euro di Torino Wireless mettono a disposizione del settore per i prossimi cinque anni, fanno «un'avanguardia tecnologica che non ha simili [illegible] Italia», commenta Gilberto Pichetto.

«Al progetto siglato definitivamente in questi ultimi giorni, parteciperà anche il ministero dell'Istruzione e della Ricerca», ricorda il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Venticinque milioni di euro è l'aspettativa, il resto a [illegible] dagli associati.

L'idea è creare un polo per la ricerca e la formazione nel campo delle alte tecnologie, l'high tech per [illegible] mastica [illegible] materia, che stimoli nuove imprese [illegible] tentare l'avventura. Magari fornendo loro prestiti [illegible] consulenze, aggiunge Pichetto. «Torino ha una tradizione storica in questo settore. [illegible] sorta di [illegible]. Basta guardare la strada presa negli ultimi anni dalla Fiat nella produzione delle auto, il Politecnico. Lo sviluppo dell'infotelematica, da queste parti, ha modificato modi produttivi e stili di vita». Bisogna partire da qui per rilanciare sul mercato il Piemonte, gli fa [illegible] Enzo Ghigo.

Sciolti gli ultimi lacci, il futuro della città [illegible] fili» è oggi: sistemi radiomobili e satellitari per applicazioni di voce e dati, tecnologie multimedia per il trattamento di immagini e suoni, autostrade telecomunicative. E' la promessa di Torino Wireless, lanciata l'11 dicembre 2001 e sottoscritta due giorni fa.

IN AUTO

L'ufficio non ci abbandonerà neanche nel caos del traffico



Wireless in ambito automobilistico significa ingorghi cittadini evitati, informazioni sul ristorante più vicino, e-mail d'amore spedite [illegible] una postazione insolita come il volante dell'automobile. E' il futuro, ma a un tiro di schioppo.

Al Centro Ricerche Fiat lavorano per perfezionare il Connect (foto), [illegible] dispositivo telematico di bordo già lanciato con le vetture di ultima generazione, Stilo e 147.

Stefano Re Fiorentin, responsabile della direzione Sistemi Elettronici, apre una finestra sulle [illegible] frontiere. «Oggi, il navigatore è un cd-rom con mappe memorizzate. Col wireless, l'apparecchio si collegherà direttamente [illegible] a una centrale via terra capace di tener [illegible] del [illegible] delle informazioni, viabilità, meteo, imprevisti».

Ancora poco: nel giro di tre, quattro anni, [illegible] macchina diventerà il prolungamento dell'ufficio. Accesso veloce a Internet, posta elettronica, possibilità di trasferire, via wireless, l'assistenza sul traffico dal computerino di bordo al cellulare. Risultato: dopo aver trovato parcheggio, grazie [illegible] navigatore dinamico, sarà possibile continuare a chiedere informazioni su percorso, ristoranti, mezzi pubblici, attraverso il cellulare. Una sorta di «Tuttocittà» digitale portatile.

Al Centro Ricerche Fiat la chiamano «navigazione multimediale» e ci hanno investito [illegible] diverse decine di migliaia di euro. Spiega Re Fiorentin: «Servono call center, apparecchiature informatiche ad hoc per le vetture, una rete di server per l'inf[illegible]zione sul traffico potente e capillare».

L'obiettivo è di massa: dalla piccola Seicento alla berlina di lusso, servizio wireless completo. Per chi si mette in macchina sperando nel traffico metropolitano per ritardare l'arrivo in ufficio non ci sarà più scampo.

NEL [illegible]

«Tutto ciò che si fa su Internet finirà sul display del cellulare»



Non è tra i soci [illegible] Torino Wireless, ma guarda al nuovo polo tecnologico cittadino siglato due giorni fa in giunta regionale con attenzione. Vitaminic, il portale torinese che promuove [illegible] distribuisce musica in formato digitale in tutta Europa, lavora già da tempo col «senza fili». Anzi: con l'intralcio di cavi e cavetti avrebbe probabilmente trovato difficoltà a decollare.

C'è pure chi dice che l'obiettivo del Comitato promotore [illegible] Torino Wireless sia portare le aziende firmatarie a fare quello che fa oggi Vitaminic. Vale [illegible] dire: comunicare a voce.

L'intrattenimento è un po' l'avanguardia del wireless: per spiegare cosa s'intende con vocal browsing, oltre a tradurre l'espressione con «accessi vocali», basta pensare [illegible] come funzionano i siti di videogiochi. Testi, ipertesti, immagini in movimento, interattività, suoni. E' l'audio la marcia in più.

«Il futuro della musica digitale corre sulle reti mobili», spiega [illegible] il presidente di Vitaminic Adriano Marconetto (foto). «Tutto quello che è possibile su Internet, scaricare file, comporre, creare nuove sonorità, finirà domani sul display del telefonino. E ci saranno tante opzioni in più».

Uno dei servizi più richiesti al [illegible] portale, racconta, è la messaggistica musicale. Della serie: dillo con una canzone. La vecchia prassi della dedica si trasferisce dalla radio del cuore al web, in attesa di piazzarsi in pianta stabile sul cellulare.

«E' il business vincente. A breve la gente non si accontenterà più di inviare informazioni scritte e vorrà suoni, voci, rumori», continua Marconetto. Non è tra i soci fondatori del Torino Wireless, ma conta di collaborarci presto.

AL TELEFONINO

«Presto il portale sarà vocale e il pc diventerà obsoleto»



Difficile distinguere il [illegible]taggi che [illegible] tecnologia wireless regalerà alla telefonia nei prossimi [illegible]ni, «la telefonia è il wireless» dicono giocando con le parole [illegible] Telecom Italia Lab.

Eppure, qualche differenza col vecchio Sirio color crema dotato al massimo di segreteria personalizzata c'è.

«Altro che, una rivoluzione», dice Silvano Giorcelli, amministratore delegato della società di servizi vocali [illegible] Tilab Loquendo. «[illegible] potrà navigare in Internet via telefono, portatile [illegible] fisso, senza bisogno di avere un pc». Il cellulare è facilissimo da usare, l'analfabetismo informatico in Italia è ancora piuttosto forte, la via wireless alla Rete promette miracoli.

Qualcuno ha già iniziato. Tim e Telecom hanno attivato alcuni portali vocali: composto il numero si naviga. Una voce, metallica d'accordo [illegible] reattiva, risponde su meteo, oroscopo, Borsa. Se uno [illegible] in fila in banca e ha bisogno d'informazioni fresche sui titoli in salita prima che arrivi il suo turno chiama e interroga il web.

Il boom, secondo Tilab, è atteso per il 2003, quando agenzie di viaggi, banche, siti di e-commerce si doteranno di homepage [illegible] accessi vocali, «vocal browsing» in gergo high tech, e arriveranno all'utente scavalcando [illegible] vecchio computer.

«C'è anche un aspetto filantropico in questa rivoluzione», continua Giorcelli. «La battaglia, parallela a quella meramente economica, per l'abbattimento del digital divide, il divario digitale che separa paesi ricchi da terzo mondo. I telefonini costano meno del pc, e col wireless potranno garantire a breve lo stesso uso della Rete. Inoltre, l'accesso vocale è traducibile in tutte le lingue e [illegible] esclude chi ignora l'inglese». E' nota [illegible] tecnologia «wireless», ma se la chiami «senza fili» ti lascia navigare lo stesso.

PER IL 25% DEGLI EUROPEI

«Il sole? Gira attorno alla terra»

Cambia volto il progetto dello Science center della Provincia, che dopo due anni di tentativi [illegible] adatta alle potenzialità del territorio, abbandonando l'idea [illegible] fare immagine all'ente con un grande museo, sia pure interattivo, ospi[illegible] in una struttura fissa da rivitalizzare e imboccando invece la strada della rete organizza[illegible] di eventi, di mostre, di convegni, per «fare sistema della divulgazione scientifica» e valorizzare i punti forti della tecnologia.

Lo ha detto ieri l'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano, al convegno «Leggi, guarda, tocca: la scienza nei giornali, in tv e...», in corso a Torino incontra, even[illegible] che è diventato, [illegible] sue parole, «uno dei primi pezzi del nuovo Science center». Per Giuliano il «contenitore fisico» non è il più importante fra gli elementi del progetto: ma ha subito aggiunto che ci si sta adoperando per ottenere uno spazio nell'area [illegible] raddoppio del Politecnico, 4-5 mila metri quadri con un ridimensio[illegible] drastico rispetto [illegible] 12-14 mila dichiarati nel 2000. Giuliano ha anche annunciato che il progetto non sarà generalista ma mirato a comunicazione, biotecnologie e infotecnologie.

I lavori del convegno di ieri erano incentrati sulla presentazio[illegible] di un'indagine condotta per la Provincia da Giovanni Giovannini sulla comunicazione scientifica nei mass media. I dati sono incoraggianti e allarmanti al medesimo tempo perché se il 25 per cento degli intervistati è convinto che sia il sole a girare intorno alla terra, il 43,3 dichiara di essere interessato alle tematiche scientifiche più che alla politica (41,3) e all'economia (37,9).

Peraltro il 60 per cento non si sente sufficientemente informato dai mezzi di comunicazione e il 66,6 per [illegible] legge raramente articoli riguardanti scienza e tecnologia. Non a caso nel dibattito [illegible] «Scrivere scienza» è emersa una posizione molto [illegible] dei presenti - Piero Bianucci, Carlo Bernardini, Franco Foresta Martin, Enrico Bellone - sulle «bufale» dei quotidiani, spesso dovute alla spettacolarizzazione delle notizie voluta da direttori disinvolti e contestata [illegible] seri redattori scientifici. Ma con i secondi quasi sempre soccombenti. Nel pomeriggio Tullio Regge ha affrontato con alcuni esperti il tema «scienza al computer». Oggi si parlerà di scienza in mostra con le esperienze di science center già realizzati all'estero. [g. b.]

LA MARGHERITA AVVIA UNA PETIZIONE

In Regione altre critiche ai ticket Oggi ■ domani Gazebo della Lega

■ Ancora polemiche sull'introduzione dei ticket. Approvato [illegible] ordine del giorno presentato dalla Lega (presente oggi e domani [illegible] gazebo e i consiglieri regionali davanti agli ospedali), [illegible] impegna la giunta a «elaborare un preciso quadro strategico complessivo degli interventi da adottare per la sanità piemontese». [illegible] Margherita organizza invece una raccolta di firme per chiedere alla giunta di ritirare la delibera che [illegible] introdotto i ticket [illegible] ricette e sul pronto soccorso.

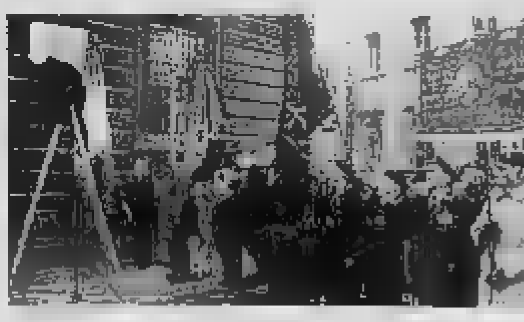


I consiglieri regionali leghisti saranno alla manifestazione

LA LAPIDE IN VIA DONATI 29

Toponomastica, [illegible] polemiche sulla «targa» per ricordare Sogno

■ Scontro, l'ennesimo, fra centro-sinistra e centro-de[illegible] in commissione toponomastica. Pomo della discordia [illegible] targa in ricordo dell'ex ambasciatore Edgardo Sogno. «Perché quella apposta in via Donati 29, sulla casa in [illegible] visse, è fuori legge», dice l'Ulivo, chiedendo [illegible] rimuoverla per ristabilire la legalità. Ribatte il Polo: «Prepariamone una nuova, poi l'attuale, che peraltro è coperta, sarà rimossa». E di fronte al «no» della maggioranza, Forza Italia, An e Lega abbandonano la riunione.



Via Donati: la lapide (contestata) ■ Edgardo Sogno

A SAN SALVARIO UN ESEMPIO DI INTEGRAZIONE

«Scusi Chiamparino, dove si studia da sindaco?»

L'incontro con i ragazzi di una seconda media

Maria Teresa Martinengo

[illegible] mattina alla scoperta del sindaco, dei suoi impegni, della sua vita in [illegible] disciplinato [illegible] ravvicina[illegible]... I ragazzi di II E della media dell'istituto comprensivo «Manzoni» di via Giacosa, a San Salvario, nella scorsa settimana [illegible] scritto a Sergio Chiamparino e il primo cittadino con la faccia da ragazzo ha risposto, andando a [illegible]. «La [illegible] è anche [illegible] competenza comunale: [illegible] importante ascoltarvi», ha detto dopo il benvenuto del preside Bernardo Ascoli, alla guida [illegible] una delle scuole più multietniche della città, [illegible] il 27% di ragazzi stranieri alle medie, il 31% all'elementare ex Rayneri e un trend in [illegible] crescita. Peccato che l'anno prossimo delle 5 prime richieste, ne siano state conce[illegible] solo 4. Avranno 25-26 allievi e un handicappato grave per classe.

«Penso alla città - ha spiegato Chiamparino - come a una comunità dove ognuno deve aiutare gli altri a crescere al meglio. La scuola è il fondamento, l'educazione inizia a scuola. La vostra, in un quartiere per [illegible] versi difficile, contribuisce all'integrazione culturale e religiosa di voi ragazzi: qui imparate davvero a vivere[illegible]». Poi, la raffica delle domande. Elisa: «Esiste una scuola speciale per [illegible] [illegible]». Chiamparino ride: «Penso proprio di [illegible]. La scuola, [illegible] è la politica». Sara [illegible] sul personale: «Quanto tempo dedica ai suoi figli?». Ancora un attimo di buon umore. «Mio figlio ha 22 anni: meno gliene dedico, meglio sta». Poi, racconta la sua quotidianità: «Incomincia a casa con la lettura dei giornali. Mezza giornata, [illegible] solito, [illegible] ne [illegible] poi in riunioni con gli [illegible]ri e con i collaboratori; parlo [illegible] chi viene a presentare proposte e problemi, ci sono le conferenze stampa. Spesso vado a [illegible]. La sera? Se [illegible] [illegible] in riunioni e assemblee nei quartieri». La vita privata? «Si finisce per non averla più. [illegible] andato al [illegible] con [illegible] moglie, l'altra settimana, a vedere "No man's [illegible]d". Anche lì ho trovato almeno dieci persone che mi hanno fermato per parlarmi dei problemi più diversi».

Un ragazzo di III E vuole sapere se «è difficile gestire una città grande come Torino». Chiamparino risponde che «sì, è difficile, ma anche molto

[illegible]

L'istituto comprensivo «Manzoni» di via Giacosa è una delle scuole torinesi più multietniche

interessante. Sovente, i problemi [illegible]no uno all'opposto dell'altro. Un esempio banale: i vigili. C'è chi dice [illegible] sono troppo rigorosi, che se [illegible] lascia l'auto cinque minuti per comprare il pane non è il caso di multarlo, e chi invece sostiene che ci sono solo macchine in doppia fila... Si viene [illegible]inuamente messi alla prova e se [illegible] fa qualche progresso sulla via della soluzione si può essere soddisfatti».

Antonella domanda cosa possono

[illegible]

Domande ■ critiche Aziz: «Bus poco sicuri» Antonio: «Si noleggiano bici troppo scassate»

fare i ragazzi contro la delinquenza e la droga. E il sindaco fa appello alla forza di ciascuno «per [illegible] [illegible] margini chi non rispetta le regole». Poi, ricorda ai ragazzi che «la droga a volte viene proposta come un modo per misurarsi con se stessi. Ricordate che non è così che ci si realizza, che si diventa più forti. E' l'esatto contrario, è qualcosa di fasullo che rischia [illegible] portare su strade da cui è difficile uscire». Un buon padre, insomma, dai modi convincenti e affettuosi. Come sindaco ricorda poi gli sforzi per rendere la città più accogliente dal punto di vista ambientale. «Ad esempio, rifaremo l'illuminazione [illegible] portici di via Nizza. Dove la [illegible] è degradata, chi fa [illegible] illecite ha più modo di inserirsi».

Marius, rumeno, solleva il proble[illegible] dei cani che sporcano; Jacopo parla dei barboni nella piazzetta di San Salvario dove abita; Aziz è colpi[illegible] dalla scarsa sicurezza sui mezzi pubblici. Il sindaco risponde [illegible] sincerità, indica soluzioni allo [illegible]dio. Ma è Antonio, [illegible] Napoli, a Torino da [illegible] anno, che [illegible] a stupire Chiamparino: «Le biciclette che si noleggiano al Valentino [illegible] tutte scassate». Risate generale. «Hai fatto bene a dirlo, dato che la gente paga - risponde il sindaco - e che noi vogliamo incentivare l'uso della bicicletta, è un problema da affrontare...».



Il sindaco Chiamparino coi ragazzi di II E della media «Manzoni» [illegible] via Giacosa

GRIDO D'ALLARME DEGLI ESERCENTI, CHIEDONO AL COMUNE SGRAVI FISCALI

I commercianti di San Donato «Siamo assediati dai cantieri»

polemica

Giuseppe Sangiorgio

I cantieri uccidono il commercio, ma il Comune sembra [illegible] accorgersene. Questa, in estre[illegible] sintesi, [illegible] protesta che [illegible] da numerosi commercianti delle circoscrizioni tre e quattro, ossia da San Donato, piazza Statuto, corso Francia, Porta Susa, via Cibrario, allungandosi [illegible] [illegible] lato sino a corso Principe Oddone e dall'altro a piazza Massaua e Cit Turin. Un vasto scorcio [illegible] città assediato dai lavori in [illegible] per il passante ferroviario o per il metrò, o per entrambe le opere.

L'hanno denunciato ieri, nel centro civico di via Saccarelli 18, [illegible] presidente della Consulta per il Commercio e l'Artigianato, Giuseppe Capuano, Associazioni [illegible] via e operatori di piccole imprese, affiancati [illegible] An, [illegible] l'ex presidente del quartiere (ora amministrato da una maggioranza [illegible] centro-sinistra) Gian Luca Vignale, assieme a Ferdinando Ventriglia, responsabile del partito



Gian Luca Vignale, consigliere provinciale

in Sala Rossa.

«La nostra zona - hanno detto Capuano e Vignale - è la più penalizzata, sul lato di piazza Statuto che confina [illegible] corso Francia tutti i [illegible]i s[illegible] [illegible]rati [illegible] [illegible]. Nonostante ciò il Comune è pressoché assente. Non abbiamo ancora i[illegible] t[illegible] l'assessore al Commercio, il sindaco è venuto qui per altre incombenze, gli sgravi fiscali sono quasi una presa in giro e dureranno, da quanto si [illegible] appena sei mesi, mentre [illegible] ruspe ci assedieranno per almeno [illegible] [illegible]ni».

Ancora: «Se è vero che la giunta comunale, nel maggio dello scorso [illegible] [illegible] una delibera che ci considerava "area disagiata", [illegible] altrettanto [illegible] che quel riconoscimento (con promesse di iniziative per riqualificarci e svolgere [illegible] di promozione [illegible] nostri confronti) ad [illegible] anno di distanza sembra dimenticato».

Il «j'accuse» lanciato ieri da via Saccarelli non si ferma qui. Attaccano Capuano e Vignale: «Gli sgravi fiscali, se ci saranno, potranno essere ottenuti solo attraverso un mecc[illegible] tortuoso, con cui i commercianti dovranno dimostrare il danno, ottenendo l'eventuale risarcimento [illegible] dopo aver pagato [illegible] la Tarsu, sia le imposta sulle insegne che, di fatto, non dovrebbero più [illegible] per legge, e sul suolo pubblico [illegible] viene però utilizzato [illegible] dai bar [illegible] dehors. Mentre fra le esenzioni, manca la più rilevante: l'Ici».

Di qui la protesta. Osserva Capuano: «La civica amministra[illegible] ha erogato complessivamente oltre [illegible] mila [illegible]o (160 milioni di lire) ad Ascom e Confesercenti per organizzare un tavolo di crisi che comprende punti di monitoraggio per San Donato e per [illegible] circoscrizione tre (Cit Turin) che ha scelto [illegible] sentire il polso su 250 commercianti. A parte che sono molto pochi a fronte dei circa tremila operatori delle due zone, ma fra i 250 non [illegible] [illegible] i rappresentanti delle Associazioni di via».

Infine, il carteggio per le richieste di sgravi fiscali ■ per tutte le altre iniziative [illegible] Ascom e Confesercenti sarà consegnato dai vigili urbani agli interessati. Il che ha convinto il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, a segnalare queste ultime decisioni municipali alla Corte dei Conti, affinché verifichi se sia tutto regolare.

[illegible]NCA & NERA

FARMACIE. [illegible] turno. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): cor[illegible] Vittorio Emanuele 66; [illegible] Crescentino 34; [illegible] Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele [illegible] bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; [illegible] Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Di Sera (19,30-22,30):** via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] «Che cos'è e come [illegible] legge [illegible] Bibbia» è il tema del seminario (9-13,30) in via Lanfranchi 10. Organizza l'associa[illegible] Sant'Anselmo di Milano in collaborazione con l'arcidio[illegible] [illegible] Torino e il servizio nazionale per il progetto culturale della conferenza episcopale italiana.

■ **COMUNI.** Il rilancio dei picco[illegible] Comuni è al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma dalle 10 [illegible] Carignano. A questa realtà Confcommercio Piemonte ha dedicato un'indagine i cui risultati saranno resi noti nell'incontro.

■ [illegible] Il gruppo alpini di Torino ha rinnovato il consiglio direttivo per il triennio 2002-2004. Capogruppo Beppe Tipaldi, capogruppo [illegible] Mario Caldart, [illegible] i vice: Gavino Soria, Angelo Silvano e Alberto Vanzo.

■ **ORTO BOTANICO.** Oggi e domani, all'orto botanico, in viale Mattioli 25, mostra-mercato della flora alpina internazionale (9-13 e 15-19). Stamattina, all'aula magna della facoltà universitaria di Biologia vegetale, seminario su «Giardini alpini, turismo, didattica ed educazione ambientale».

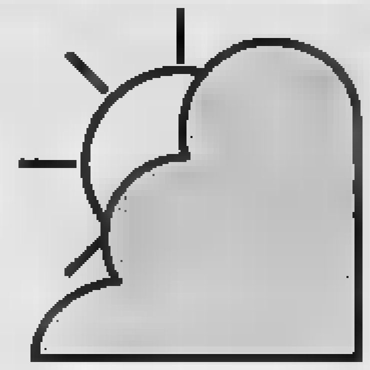
■ [illegible] [illegible] Un geranio per Iqbal: [illegible] e domani il comitato provinciale torinese dell'Unicef, con il patrocinio del Comune e il contributo del Lions club Pietro Micca, promuove la vendita di gerani per raccogliere fondi contro lo sfruttamento minorile. Iqbal Masih è il piccolo tessitore pakistano ucciso 7 anni [illegible] perché si [illegible] ribellato ai propri sfruttatori. Per informazioni: 800967575 e www.azzurro.

■ [illegible] L'Associazione per i diritti degli animali organizza [illegible] un «tour» in alcuni canili per promuovere [illegible] adozioni. L'appuntamento con il pullman è fissato alle ore [illegible] in via San Francesco da Paola [illegible].

■ **HANDICAP.** Molte delle pedane per disabili negli stabili su via Bioglio e via Pacini non funzionano. Lo denuncia in un'interpellanza il consigliere comunale di Forza Italia Michele Coppola.

Quanto manca a: piazza Vittorio quasi okay aspettando il parcheggio sotterraneo

■ I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto procedono [illegible] buon passo. Da mesi, [illegible] oltre metà della piazza, è stata ripristinata la sosta a pagamento. [illegible] frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto [illegible] parcheggio sotterraneo che dovrà poi essere discusso dal Consiglio. Al sotterraneo in piazza Vittorio restano aperte le alternative [illegible] piazzale Aldo Moro (preferita dagli ambientalisti) e [illegible] Cairoli. Se [illegible] scaverà in piazza Vittorio - [illegible] auspicata da residenti e commercianti - sarà consentito il parcheggio delle [illegible] nella parte [illegible] piazza in [illegible] non [illegible] sono lavori.



Temperature [illegible] ieri: massima 21,3, minima 10,1 Ancora annuvolamenti e possibili piogge

■ Il previsto miglioramento [illegible] situazione d'instabilità atmosferica previsto per domenica sull'Europa Centrale forse occorrerà rimandarlo a inizio settimana a [illegible] dell'incerto movimento delle masse d'aria fredda a Nord della displuviale alpina. Sulla nostra regione [illegible] annuvolamenti lungo la fascia alpina con possibili isolate precipitazioni. In pianura poco nuvoloso con temperature stazionarie. Z[illegible] termico oltre i 3500 metri. Ieri in città un po' di sole con qualche annuvolamento e 21,3 gradi [illegible] massima, 10,1 gradi di minima, 34% [illegible] umidità e 2,4 mm [illegible] pioggia [illegible] ore 16. L'anno [illegible] 16,5° di massima, 2,8° di minima e 43% [illegible] umidità.

Accadde 50 anni fa: temporale fuori stagione provoca allagamenti di strade e cantine

■ Il [illegible] aprile del 1952 un improvviso e violentissimo temporale un po' fuori stagione stupisce i torinesi. La temperatura dei g[illegible] precedenti, straordinariamente gradevole, era già arrivata fino a punte di 24 gradi e aveva fatto sperare in un anticipo della bella stagione. Ma nella serata del [illegible] aprile [illegible] scatena un forte vento gelido che abbassa drasticamente la temperatura di [illegible] decina di gradi. Nella notte [illegible] poi arrivato l'acquazzone con fulmini e tuoni. Oltre [illegible] fastidioso [illegible] notturno l'acquazzone imprevisto provoca l'allagamento di alcune cantine e l'intasamento di decine di tombini.

AL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DAL 22 APRILE

I docenti saranno protagonisti

Sei cicli per la Stagione Culturale di Primavera

Silvia Francia

Arrivano i professori a dar lustro al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. E' fitta la lista dei docenti universitari che parteciperanno alla prossima Stagione Culturale di Primavera. «Sono soddisfatto di segnalare che abbiamo concluso un accordo [illegible] l'Università degli Studi di Torino per favorire la partecipazione dei docenti, attraverso una [illegible] di opportunità, a tutte le nostre manifestazioni culturali» spiega Piero Peradotto, presidente del Centro Congressi dell'Unione Industriale. E aggiunge: «Lo considero [illegible] riprova dell'importanza del nostro ruolo». [illegible] ruolo già confermato dalla larga partecipazione del pubblico. «Ci fa particolarmente piacere sottolineare che le presenze a tutti i nostri incontri [illegible] di anno in [illegible], crescenti, tanto che, [illegible] soddisfare la richiesta, diverse serie di appuntamenti della Stagione Culturale vengono trasmessi [illegible] differita tv» commenta l'amministratore delegato del Centro, Dagoberto Brion.

La Stagione Culturale di Primavera, che [illegible] apre [illegible] 22 aprile, prevede [illegible] cicli di incontri, tutti ad ingresso libero (sino ad esaurimento dei posti), previo ritiro dei biglietti omaggio nella sede di via Fanti; info: 011/571.82.46. In cartellone figurano, [illegible] to, rassegne storiche, ormai [illegible]ventate veri e propri cult, come «I Martedì sera», realizzati in collaborazione [illegible] «La Stampa» e dedicati a temi culturali e d'attualità. Altra serie immancabile [illegible] quella dei «Caffè Letterari», centrati su temi letterari. Sarà il sindaco Chiamparino a inaugurare la rassegna degli «Appuntamenti». Un'altra sezione [illegible] Stagione Culturale [illegible] intitola «Conoscere la vita» e si apre il 13 maggio con Alessandro Cecchi Paone, che parlerà di dinosauri e mammut. A cavallo [illegible] scienza e vita quotidiana, la serie dei «Martedì salute». Non manca, infine, una rassegna cinematografica dedicata a «Torino e il Piemonte nel cinema». Un cartellone ricco, insomma, «alla cui realizzazione contribuiscono diversi enti: Regione, Provincia, Comune, Banca CRT, Fondazione CRT, Sanpaolo IMI, Fondazione San Paolo, [illegible] Assicurazioni, Lavazza, Credito Italiano, Allianz Subalpina, Reale Mutua Assicurazioni, Toro Assicurazioni, Centrale del Latte, SpA Prodotti Antibiotici» conclude Brion.

[illegible]

LUNEDI' - ORE 21,15
- 13 maggio: L'evoluzione. I dinosauri e i mammuth: due grandi momenti nella storia del pianeta. Con Alessandro Cecchi Paone.
- 20 maggio: Adattarsi per sopravvivere. Come gli animali hanno saputo adeguarsi nei millenni alle modificazioni del pianeta. Con Alessandro Minelli, ordinario di Zoologia, Università di Padova e Giusto Benedetti, zoologo.
- 27 maggio: Il miracolo della vita. Il trionfo dell'embrione: dall'uovo fecondato all'individuo. Con Aldo Fasolo, ordinario di Biologia dello Sviluppo, Università di Torino e Bruno Gambarotta, giornalista.

3 giugno: Dall'alga all'albero. Come i vegetali hanno conquistato le terre emerse. Con Silvano Scannerini, ordinario di Botanica, Università di Torino e Silvia Rosa-Brusin, giornalista.
- 10 giugno: L'uomo e i suoi antenati. Dal toporagno di 70 milioni di anni fa ai mammiferi alla scimmia all'Homo Sapiens. Con Patrizia Messeri, biologa e Brunetto Chiarelli, ordinario di Antropologia, Università di Firenze.
- 17 giugno: La formica e l'acacia e altre storie. Le alleanze per sopravvivere nella foresta amazzonica, così come scoperte da spedizioni scientifiche. Con Maria Luisa Bozzi, biologa, e Giorgio Malacarne, ordinario di Zoologia, Università del Piemonte Orientale.

(biglietti già in distribuzione)

TORINO E IL PIE[illegible]

GIOVEDI' - ORE 21
- 9 maggio: Profondo rosso (1975) di D. Argento. Con Gabriele Lavia, Glauco Mauri
- 16 maggio: Il partigiano Johnny (2000) di G. Chiesa con Umberto Orsini e Ornella Muti
- 23 maggio: Tiro al Piccione (1961) di G. Montaldo con J. Chabier, E. Rossi Drago
- 30 maggio: Il Bandito (1946) di A[illegible] Lattuada con Amedeo Nazzari e Anna Magnani
- 6 giugno: Riso Amaro (1959) di Giuseppe De Santis con Vittorio Gassman, Raf Vallone, Silvana Mangano (foto)
- 13 giugno: Le Amiche (1955) [illegible] M. Antonioni con E. Rossi Drago, G. Forzetti. (Biglietti in distribuzione)



I MARTEDI' SALUTE

MARTEDI' - ORE 10
- 7 maggio: Attualità sui problemi delle basse vie urinarie e sulle infezioni acute e croniche. Con G. Piccoli, Ordinario di Nefrologia Università di Torino e A. Tizzani, ordinario di Urologia.
- 14 maggio: La farmacia in casa: uso moderato. Con A. Bianco, presidente Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Torino, M. Eandi, ordinario di Farmacologia Clinica, L. Platter, presidente Associazione Titolari di Farmacia.
- 21 maggio: La sessualità dopo i 60 anni. Con G. Dacquino, neuropatologo, psichiatra, D. Fr[illegible]tana, ordinario di Urologia e M. Massobrio, ordinario di Ginecologia e Ostetricia.
- 28 maggio: Invecchiamento: quali i fattori di rischio (ipertensione, pressione, colesterolo...). Con F. Fabris, direttore cattedra di Geriatria, E. Pira [illegible] Veglio, professori associati di Medicina Interna, Centro Ipertensione.
- 4 giugno: I nei possono essere pericolosi? I diversi fototipi cutanei e gli effetti dell'esposizione solare. Con M. G. Bernengo, ordinario di Venereologia e F. Bianucci, giornalista.
- 11 giugno: Menopausa e andropausa: che fare? Con C. Campagnoli, direttore U.O.A. Ginecologica Endocrinologica A.S.O. O.I.R.M. - S. Anna e G. Isaia, direttore U.[illegible] Medicina-Malattie Metaboliche dell'Osso.

(biglietti già in distribuzione)

I MARTEDI' SERA

MARTEDI' - ORE 21,15
- 23 aprile: Viaggio ita[illegible] Vizi e virtù dell'Italia in Europa. Con Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, Luigi Tivelli, consigliere parlamentare della Camera dei Deputati, Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Ente nazionale Idrocarburi, Giuseppe Lignana, presidente e amministratore delegato delle Cartiere Burgo. Coordina: Jas Gawronski, parlamentare europeo.
- 30 aprile: Porta Palazzo e dintorni. La storia ed il cuore di quello che fu il più torinese dei borghi della nostra città. Previsto l'intervento di un gruppo di artisti coordinati da Pierluigi Bassignana. Partecipa l'architetto Giovanni Torretta.
- 7 maggio: Le cefalee. Patologia di attualità. Prospettive di cura. Con: Lorenzo Pinessi, direttore Neurologia III e Centro Cefalee Università di Torino e Innocenzo Rainero, aiuto nello stesso Centro.
- 14 maggio: Come sviluppare e mantenere l'intelligenza. Incontro con Tachi Fasando, il piemontese con il più alto quoziente d'intelligenza (Secondo Concorso Mensa Italia), Maria Ludovica Varvelli, docente di Psicologia, Giuseppe Mozza, presidente Mensa Italia e Mario Russo, Human Resource Director.

(biglietti già in distribuzione)

[illegible] APPUNTAMENTI

MERCOLEDI' - ORE 10
- 8 maggio: «Una città per gli anziani». Incontro con il sindaco di Torino, on. Sergio Chiamparino.
- 14 maggio: «Pittori dell'800 in Piemonte: [illegible] e cultura figurativa dal 1830 al 1865» (Presentazione del volume edito dalla banca CRT). Con Piergiorgio Dragone.
- 22 maggio: «Ai tempi di Re Artù». Protagonisti cinque torinesi del Laboratorio Musicale del Graal.
- 29 maggio: «Il Piemonte». Immagini curiose e meno note [illegible] paesi della nostra regione. (Tratte dai volumi editi da Bonechi e Se.Di.Co). A cura di Lorenzo Fornaca.
- 6 giugno: «Memorie di un conservatore». Incontro con l'ambasciatore Sergio Romano. Interviene Alberto Sinigaglia, giornalista.
- 12 giugno: «I Santi sociali in Piemonte». A cura di monsignor Franco Peradotto.
- 19 giugno: «La Divina Commedia e altre importanti opere tradotte in piemontese». A cura di Mario Brusa.
- 26 giugno: «Concerto d'estate». Da Gershwin ai Beatles, da Bixio a Dalla. Con il Maestro Cognazzo e il suo gruppo.

(biglietti in distribuzione da lunedì 29 aprile)

CAFFE' [illegible]

LUNEDI' - ORE [illegible]
- 22 aprile: «Omaggio a Primo Levi nel quindicennale della sua scomparsa». A cura di Alberto Cavaglion ed Ernesto Ferrero.
- 29 aprile: «Io non ho paura». Sei bambini e un segreto che cambierà la vita di uno di loro. Incontro con Niccolò Ammaniti
- 6 maggio: «Andante con tenerezza». Un'autobiografia divertente e addolorata, sincera e commossa. Incontro con Laura Mancinelli.
- 13 maggio: «L'ultima legione». Il grande romanzo sulla fine dell'Impero Romano. Incontro con Valerio Massimo Manfredi.
- 20 maggio: «Storia della filosofia medievale». Il Medioevo, le crociate, il confronto fra religioni diverse: un libro che aiuta a capire il presente». Incontro con Luciano [illegible] Crescenzo.
- 27 maggio: «Dodici lei». Storie di donne. Incontro con Giorgio Calcagno.
- 3 giugno: «La poesia [illegible] Umberto Saba». A cura di Marziano Guglielminetti.
- 10 giugno: «Cento poesie d'amore». Da Dante a De André. A cura di Guido Davico Bonino.

(biglietti già in distribuzione)

PECULATORI NEL MONDO DELL'OCCUPAZIONE

Vuole farsi riconfermare nella ditta e manda minacce [illegible] morte al capo



La ditta Mth di Rivera di Almese

■ Voleva farsi riconfermare nel posto di lavoro, e ha pensato di escogitare con la moglie e un amico minacce di morte. La vicenda è iniziata il 25 marzo scorso, quando O.D.P. 47 anni, residente a Torino, responsabile di un settore della ditta Mth di Rivera di Almese, si è trovato sul cofano dell'auto un pacchetto di color bianco. Incuriosito, l'uomo ha aperto l'involucro; ma è rimasto impietrito, nel vedere che il foglio conteneva una lettera minatoria e tre cartucce da caccia. Il documento faceva riferimento, tra l'altro, all'articolo 18, alla sicurezza [illegible] lavoro e sostanzialmente era diretta all'uomo e al personale direttivo, con minacce di morte. I carabinieri di Almese hanno individuato e denunciato A.G. 29 anni di Borgone, la moglie A.S. [illegible] anni e l'amico C.S. 42 anni di Avigliana per minacce aggravate.

Chiedevano soldi agli extracomunitari in cambio di un posto [illegible] lavoro



Lavorare è il sogno di molti immigrati

■ Promettevano un posto di lavoro a extracomunitari in cambio di soldi, ma sono stati scoperti e arrestati [illegible] carabinieri di Cavour. In [illegible] sono [illegible]: Mario Bertinetto, 48 anni, abitante a Cavour in via Antica di Pinerolo 48, commerciante e Giovanni Bonafini, 64 anni, residente a Barge in via Antica Torriana 12, imprenditore. Una terza persona G.A. di Tarantasca è stata denunciata a piede libero. A far partire l'inchiesta una denuncia presentata ai carabinieri di Saluzzo da alcuni extracomunitari che avevano raccontato di aver dato denaro ai due in cambio di un posto di lavoro. L'altra sera i carabinieri hanno interrogato un marocchino trovato in possesso di sette richieste di ingresso in Italia per suoi connazionali, l'uomo avrebbe raccontato che per ogni marocchino giunto in Italia la somma da versare era di 4.000 euro.

E' STATO ARRESTATO AL TERMINE DI UN'INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA

In manette il titolare della Servizi Ecologici

L'accusa è di avere emesso fatture false per sei milioni di euro

Alberto Gaino

[illegible]lio Fausone, businessman torinese della spazzatura e indagato per utilizzo di fatture false dall'ammontare complessivo di 6 milioni di euro, è stato [illegible] l'altra mattina dalla Guardia di Finanza. In carcere l'ha seguito il suo commercialista, Angelo Raffaele Lorusso. La svolta è [illegible] una conversazione telefonica intercettata: «Cerca di mettermi in contatto con qualcuno che [illegible] ministero della Giustizia possa bloccare le rogatorie che sai», chiede l'imprenditore a un collega che lo rassicura. «Non ti preoccupare, io ce l'ho qualcuno al ministero», dice l'altro. «Inquina[illegible] probatorio» si definisce questa singolare ricerca. Una delle [illegible] condizioni per chiedere e ottenere, come ha fatto il pm Paolo Storari, un provvedimento di custodia cautelare per uno degli uomini che contano di più nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti nell'hinterland torinese. Ieri il primo sviluppo: l'interrogatorio di garanzia nelle st[illegible] del gip Paola Trovati. Fausone si è avvalso della facoltà di non rispondere. «No - precisa l'avvocato Carlo Rossa -. Il mio cliente si è riservato di rispondere».

L'arresto di Fausone farà rumore. Il personaggio è di quelli che si sono fatti largo nell'industria dell'«immondizia» di cui contano i rapporti con la politica che autorizza l'apertura delle discariche e ne assegna la gestione. La Servizi ecologici di Fausone (da poco ribattezzata La Zabile srl, stessa sede in corso Appio Claudio 229 e [illegible] partita Iva) ha operato da Montichiaro d'Asti a Ceresole d'Alba, fuori provincia, ma è nel Torinese che si è data più da fare. Nel 1990 ottenne la concessione per la realizzazione e la gestione della grande discarica di Beinasco dal Consorzio Torino Sud (costituito da 19 comuni fra cui quelli di Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Beinasco e Rivalta), revocatale sette anni dopo con l'esplosione del piccolo scandalo della manomissione dei pozzetti di monitoraggio del biogas (per cui il procuratore della Servizi, Pierandrea Bottero, è stato recentemente condannato a due mesi e venti giorni di reclusione).

Nel frattempo Fausone ha acquistato anche il controllo della Inser, società chierese a capitale pubblico e privato, costituita per gestire la discarica di Cambiano e i parcheggi a Chieri. In questo [illegible] re comincia a diversificare le [illegible] attività, tant'è che nel 1997 fra gli amministratori Inser compare pure Riccardo Formica, l'attuale presidente del consiglio di amministrazione dell'Atm [illegible] Torino-Milano). Le circostanze (la rapida prescrizione dei reati ambientali), oltre che l'abilità del personaggio, fanno sì che la Servizi ecologici possa puntare in alto e osare al punto da promuovere un arbitrato (tuttora in corso) per pretendere 56 miliardi di vecchie lire dal Consorzio Torino Sud «per i maggiori oneri sostenuti» rispetto ai 28 miliardi già ottenuti per l'impianto di Beinasco.

[illegible] quella pretesa nascono i guai di oggi per Fausone. [illegible] avvocati del consorzio (Mario Almondo, Vincenzo Enrichens e Augusto Fierro) raccolgono la documentazione necessaria sull'«artificiosa lievitazione dei costi posti a base della tariffa originariamente pattuita per lo smaltimento del rifiuto» e lo denunciano per truffa ai danni dell'ente pubblico. Il pm Cesare Parodi indaga, ma [illegible] fine chiede e ottiene l'archiviazione dell'inchiesta per prescrizione del reato. I legali insistono ed esaminando la documentazione di quell'indagine si convincono che Fausone possa aver creato fondi neri all'estero. Saltano fuori fatture di 5 e 6 miliardi e rotti emesse da «scatole vuote» inglesi (Individual Dev Ltd Know How Agreement e Division Ventures, Dockmo e Primprose limited) per la cessione di tecnologie a Servizi ecologici. Fatture false per creare fondi neri all'estero, sostiene il pm Storari aprendo un nuovo scenario sugli affari del signor Fausone.



La raccolta e lo smaltimento rifiuti sono un problema ma anche un business

Carmagnola

Nei guai responsabile dell'ufficio personale

CARMAGNOLA

E' finita nei guai per [illegible] lettera anonima inviata alla procura di Alba e ai vigili urbani di Carmagnola. «Può la responsabile dell'ufficio personale del Comune recarsi al [illegible] a fare spese durante le [illegible] di lavoro? Si tratta di un comportamento giustificato il suo?», ha scritto l'autore misterioso nella missiva recapitata l'estate scorsa. Così è stata aperta un'indagine a carico della dottoressa Paola Bortolotti, [illegible] alcuni anni responsabile del [illegible] personale e dell'area gestione e controllo dell'ente comunale. I vigili urbani per qualche tempo l'hanno pedinata, annotando le [illegible] uscite e i luoghi frequentati. Pochi giorni fa i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri hanno sequestrato i fogli [illegible] presenza, per cercare riscontri all'ipotesi di accusa: truffa ai danni del comune di Carmagnola. L'inchiesta è affidata al pm Riccardo Ghio. «Sono [illegible] prive [illegible] fondamento», dice il difensore, Roberto Ponzio. Perché? «Perché la dottoressa Bortolotti - afferma il legale -, non si è mai limitata a svolgere le 35 ore previste dal suo ruolo apicale ma ne ha svolte sempre di più: ricoprendo inoltre una posizione regolata da flessibilità di impiego e compensazioni di [illegible]. Lei, invece, spalanca la porta del [illegible] ufficio con un sorriso. «Denunciata? Sì, ma [illegible] ho timore di parlare della vicenda perché sono vittima di una macchinazione; non ho nulla da nascondere», spiega. Accanimento? «Ho cercato di rimettere ordine nell'organizzazione comunale, evidentemente questo mio impegno [illegible] è stato condiviso», aggiunge amareggiata. [m. peg.]

IN UN CANTIERE

[illegible] escavatore da 300 tonnellate tra Oulx e Cesana

[illegible]. Rubano in piena notte un escavatore del valore di centinaia di milioni e nessuno si accorge di niente. E' [illegible] ieri, sulla statale 24 del Monginevro, tra Oulx e Cesana. I ladri hanno agito di notte prelevando la macchina [illegible] peso di circa [illegible] tonnellate [illegible] proprietà della ditta Ruggero Tisserand, con un camion a rimorchio lungo almeno dieci metri.

«Questo furto non è da sottovalutare. [illegible] tratta di un segnale che preoccupa molto proprio per la sfrontatezza [illegible] cui è stato eseguito. [illegible] tutto il rispetto per le forze dell'ordine che operano sul territorio, quello che è accaduto ieri notte deve farci molto riflettere» avverte il sindaco di Cesana Roberto Serra. [illegible] furto dell'escavatore non è il solo commesso [illegible] ca[illegible] aperti qui da qualche [illegible]. Nei giorni scorsi è sparita della benzina e sono state rubate anche alcuni pneumatici.

S. FRANCESCO AL CAMPO

Si era inventata [illegible] sequestro ed è condannata

[illegible] FRANCESCO AL CAMPO. Un anno e mezzo fa la sua storia [illegible] finita su tutti i giornali. Antonella P., 40 anni, casalinga di San Francesco al Campo, sembrava essere perseguitata dai ladri. In pochi mesi la donna sosteneva di essere stata sequestrata e picchiata ben [illegible] volte [illegible] era sola in casa. Pugni, [illegible] puntati alla gola, minacce. Mentiva. Crollò nella caserma dei carabinieri di Cirié sotto le domande del maresciallo Giovanni Gervasi che la denunciò per simulazione di reato. L'altro giorno Antonella P., difesa dagli avvocati Chiappero e Strumia, ha patteggiato davanti al giudice del Tribunale di Ciriè Rita Chierici una pena di nove mesi di reclusione con i benefici. E' stata la fine di una storia da film messa in piedi [illegible] casalinga con un unico obiettivo: convincere il marito e i tre figli a lasciare quella villetta alla periferia di San Francesco dove si era trasferita da Ciriè, ma, si sentiva troppo sola.

IN CORSO VERCELLI

Albanese assolto [illegible] ucciso il connazionale

Assolto e immediatamente scarcerato. Admir Doda, un giovane albanese accusato di omicidio, in carcere dal dicembre del 2000, è [illegible] riconosciuto innocente dall'accusa [illegible] aver ucciso a colpi di pistola un connazionale. [illegible] è stata emessa dal gup Silvana Podda al termine di un rito abbreviato svolto a «porte aperte» a causa della rilevanza dell'episodio contestato.

Il delitto fu commesso il 20 settembre [illegible] in [illegible] Vercelli: secondo la ricostruzione degli investigatori, Doda - difeso dall'avvocato Basilio Foti - uccise il rivale Hasan Cupi per questioni legate allo sfruttamento della prostituzione. Nella [illegible] requisitoria il pubblico ministero Andrea Padalino aveva chiesto la condanna all'ergastolo, sottolineando la notevole pericolosità del giovane.

COCAINA ED HASHISH

Giovani bloccati mentre spacciano a Druento e Rivoli

Arresti per droga in cintura. I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altra notte a Druento Alessandro Saccin, 40 anni, di Torino, corso [illegible]. L'uomo è stato trovato in possesso di tre grammi di cocaina confezionata in quattro involucri e pronta per essere venduta.

Il secondo caso a Rivoli. Erano intenti, l'altro pomeriggio, a [illegible] sulle dosi e [illegible] prezzo nei giardini dietro il Castello, quando, all'arrivo dei motociclisti [illegible] carabinieri della Compagnia di Rivoli, sono scappati via. Solo A.S., studente di 25 anni, è finito nella rete. Addosso i militari gli hanno trovato 5 grammi di hashish. Ma è stato a casa del giovane che i carabinieri hanno rinvenuto un quantitativo ben superiore: un panetto di 200 grammi pronti per la vendita. A.S. è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti e condotto [illegible] Vallette.

B[illegible] NERA

■ **VOLONTARIATO.** La Regione ha stanziato [illegible] mila euro per le organizzazioni di volontariato nella Protezione civile. Le domande dovranno pervenire entro il 14 giugno. Per informazioni: www.regione.piemonte.it (Bandi e Appalti).

■ [illegible] Dopo le proteste dei residenti in via Somalia, i consiglieri comunali Monica Cerutti e Gioacchino Cuntrò chiedono in un'interpellanza [illegible] valutare la ricollocazione della ditta CMT spa di Strada Castello di Mirafiori 322.

■ [illegible] Stamane alle 10, nella sala del Supercinema di corso Garibaldi, si terrà un dibattito sul tema «Quale tracciato per la ferrovia Lione-Torino-Trieste?». Interverranno la presidente della Provincia Mercedes Bresso con gli assessori Campia e Rivalta, l'assessore del Comune di Torino Maria Grazia Sestero e il vice sindaco di Venaria Nicola Pollari. L'incontro e gli interventi dei sindaci presenti saranno moderati dal consigliere provinciale Silvano Sanlorenzo.

■ [illegible] **MAURO, INIZIATIVA.** Per iniziativa dei giovani della parrocchia San Benedetto [illegible] Mauro, [illegible] e domani all'uscita [illegible] Messe verranno posti in vendita prodotti alimentari e di artigianato. Il ricavato verrà devoluto [illegible] paesi «dell'altro mondo».

■ **COMMEMORAZIONE.** Nell'ambito delle celebrazioni per il 57° anniversario della Festa della Liberazione domani presso la parrocchia di Santa Croce in piazza Fontanesi verranno commemorati i Caduti [illegible] Borgo Vanchiglietta. Dopo la Messa (ore 10) presso il cinema «Fratelli Marx» di corso Belgio sarà proiettato (ingresso gratuito) il film «I ragazzi del Borgo del Fumo nella Resistenza» 1° premio al Festival Cinema Giovani 2001 di Torino.

■ **NICHELINO ARRESTO.** Hanno rubato una borsetta da un'auto parcheggiata a Candiolo e poi la [illegible] carta di credito sottratta dal portafogli hanno fatto acquisti in negozi del [illegible] di Nichelino. Ma grazie alla segnalazione di un passante i carabinieri hanno atteso al varco i due ladri. Angelo Lagarea, 21 anni, di Torino, è stato arrestato, mentre il complice, E.T. di 16 anni, è stato denunciato.

■ **MACELLO, FERRARI.** Oggi e domani dalle 10 alle 19 nel parco del castello medioevale [illegible] raduno delle Ferrari. Le mitiche [illegible] di Maranello saranno esposte per due giorni nel parco. Ingresso adulti 5 euro, ragazzi [illegible] 15 anni 2,50 euro.

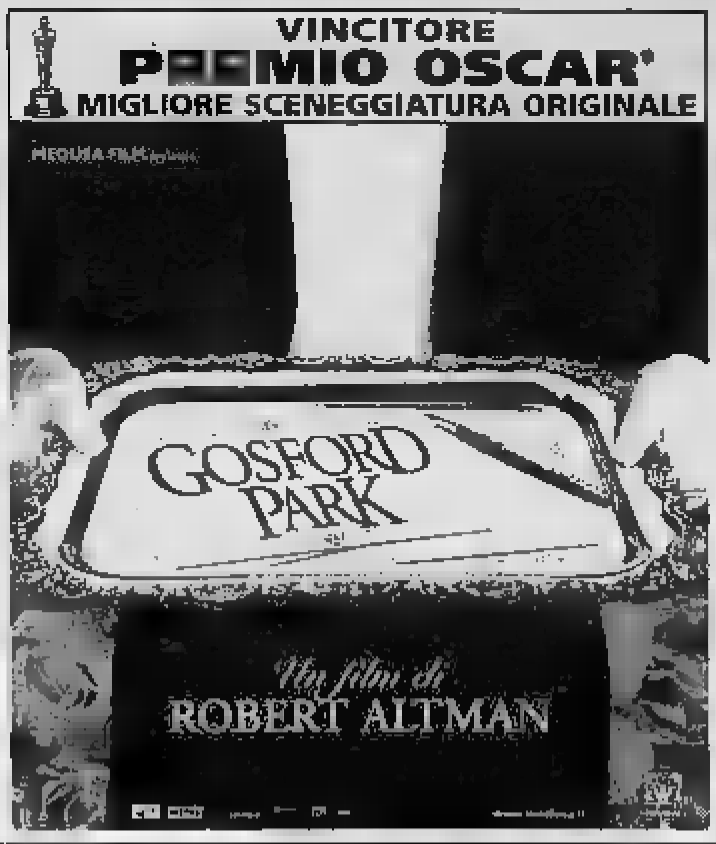
■ [illegible] **ROSSE.** È [illegible] tecnico del Comune di Ceresole Reale il «navigatore» a luci rosse che utilizzava il computer dell'amministrazione comunale per accedere a siti porno. Lo hanno scoperto i [illegible]ri dopo tre mesi di indagini. Per E. O., 48 anni, il Gip del Tribunale di Ivrea ha [illegible] ordinanza di interdizione degli uffici comunali per il periodo di due mesi. O. è stato anche denunciato per peculato.

NAZIONALE

«Uno dei film più affascinanti e sorprendenti della stagione» (Mario Sesti - Kataweb)
«Una sceneggiatura perfetta... uno dei più bei gialli della stagione. MAGISTRALE.» (Fabio Ferzetti - Il Messaggero)



CHAPLIN - GREENWICH VILLAGE



REPOSI

«Divertente, intelligente, girato con maestria.» (M. Porro - Corriere della Sera)
«Anticonformista, divertente.» (L. Tornabuoni - La Stampa)



INQUIETANTE, APPASSIONANTE, AVVINCENTE!



ELISEO - IDEAL - REPOSI

IL NUOVO FILM DI COSTA-GAVRAS CHE FA DISCUTERE PER CAPIRE

eliseo

Ispirato al dramma "IL VICARIO" di ROLF HOCHHUTH, il Grande Maestro COSTA GAVRAS che del cinema duro e di denuncia ha suscitato al 52° Festival di Berlino le più forti e accese polemiche in tutto il mondo.



REPOSI



CIAK IN ESCLUSIVA

La forza e la voglia di realizzare un sogno.
Una commedia brillante, imprevedibile e divertente



KONG



GREENWICH VILLAGE

«Una commedia drammatica ben recitata e mixata con abilità». (M. Porro Corriere della Sera)



ERBA GREENWICH VILLAGE





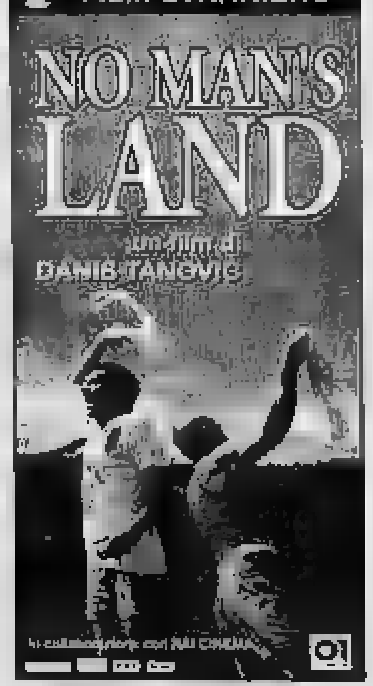
ADUA - MASSAUA - ROMANO

UN POSTO DAL RESTO DEL MONDO, IL POSTO CASO PEGGIORE



AI CINEMA
ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO
IDEAL - MASSAUA

KING





CIAK - ELISEO - REPOSI

Domani su La Stampa TORINO

una pagina SPECIALE dedicata a *Alto Pinerolese*

a cura dei servizi promozionali publikompass

MASSIMO

"Un'intensa storia d'amore"	La Repubblica
"Duro e convincente"	Corriere della Sera
"Intensa e esplosiva interpretazione della Berry"	La Stampa

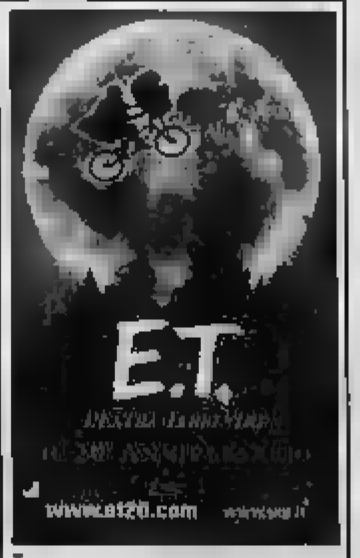
Halle Berry
OSCAR 2002 Miglior Attrice Protagonista
FESTIVAL DI BERLINO ORSO D'ARGENTO MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA



NAZIONALE

Uno straordinario TINTO BRASS dopo i successi di "SALON KITTY" e "LA CHIAVE".





ADUA
CINEPLEX MASSAUA

La Torre della Filanda

Arte - Spazi Espositivi - Iniziative Culturali
Via al Castello 8 - 10098 RIVOLI (TO)
Tel. 011/958.93.13

La Torre della Filanda è lieta di invitarVi a visitare tutti gli spazi espositivi allestiti in occasione del prossimo appuntamento d'arte:

Un'esistenza altra
di Gianni Griggio
dal 20 aprile al 5 maggio 2002

Inaugurazione sabato 20 aprile ore 18.00

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.58.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Rettore, giovedì prossimo al Torino Gay and Lesbian Film Festival 2002 in occasione del video Donatella-Donatella dei Modho Tournée, nuovo cd e madrina dei Modho. **Rettore rediviva?** Nel mondo della musica ti danno spesso per morta mentre sono straultraviva. Ho 44 anni e il mio produttore mi ha detto: "Sai che si può vivere anche senza cantare?". Ma canto da 24 anni. Insomma, ce l'ho messa tutta e devo dire che, anche nei miei momenti più neri, è stato soprattutto il mondo gay a essermi vicino. **Rettore icona gay?** Sono stata scelta dai gay e ne sono davvero felice anche perché, pur non essendo lo gay, rivendico il mio diritto a essere diversa, l'importanza di poter decidere con libero arbitrio. Poi, diciamolo: chi compra dischi e fa tendenza è il mondo gay. Hanno una sensibilità che va oltre le mode e una fedeltà per i loro feticci assoluta. Soprattutto, da sempre, si prefiggono di difendere le minoranze e le diversità di qualsiasi genere. **Rettore diversa in cosa?** Nel desiderio di non essere classificata e di voler mantenere la mia individualità. Pensa che vivendo in una zona in cui c'erano la Tigre di Cremona, la Pantera di Goro, sognavo di essere identificata come la Leonessa di qualcosa, e invece..., mi hanno solo sempre chiamata Cavallo Pazzo. E avevano ragione.

[illegible] LA [illegible] DIRETTA DA PISTOLETTO

Big, giovani artisti ci guardano

Il rapporto arte-società viene indagato attraverso ogni forma di creatività: dai video alla fotografia, dalla musica al teatro

SILVIA FRANCIA [illegible]

Conferenza stampa, inaugurazione ufficiale e [illegible] serale al Regio. Triplice taglio del nastro, ieri, per quello che si preannuncia come un grande evento, tutto dedicato alla creatività. Centocinquanta produzioni [illegible] trecentocinquanta artisti, un'imponente lista [illegible] sponsor, per un mesetto di full-immersion nelle arti variamente decli[illegible] [illegible] diverse sedi cittadine [illegible] regionali: questa, in soldoni, la proposta di «Big Torino 2002», la Biennale Internazionale Arte Giovane, diretta da Michelangelo Pistoletto e ribattezzata «Big Social Game» (Info: 0114430034).

Se il tema che connette la miriade di eventi in programma è, infatti, quello del rapporto tra arte e società, un altro aspetto, è quello ludico. «Big Social game significa proprio "grande gioco sociale", cioè: giochiamo insieme a cambiare la società» ha spiegato [illegible] direttore Pistoletto, che non a [illegible] ha indicato nel web l'ospite d'onore. Un invito esplicitamente rivolto [illegible] giovani, il suo, «a quei giovani di ogni campo artistico, che sentono oggi l'urgenza di spingere la propria immaginazione verso idee [illegible] trasformazione sociale, sensibile e responsabile». L'invito di Pistoletto e [illegible] tantissimi [illegible] patrocinatori e promotori (tra [illegible] Comune, Regione e Provincia) è stato accolto da centinaia [illegible] artisti italiani e stranieri: grande popolo multietnico e multiculturale, che esprime la propria lettura del tema arte&società nelle maniere più disparate e in diversi settori dell'arte e della creatività: [illegible] [illegible] visive al teatro, dal cinema alla danza, dalla musica alla letteratura sino alla gastronomia. Il tutto, in un'area urbana raffigurata, nel logo della manifestazione, c[illegible] una sorta di astronave, che è poi il contorno planimetrico di quella parte della città che, insieme con alcune aree della regione, saranno coinvolte dalla manifestazione, da oggi al 19 maggio: da Porta Palazzo al Quadrilatero Romano, da piazza palazzo [illegible] Città ai Murazzi a piazza Castello, piazza Vittorio e via Po, con coinvolgimento di numerose [illegible]di: Cinema Massi[illegible] Teatri Regio, Gobetti e Carignano, Museo del Cinema, Palaz[illegible] Madama, e persino le carceri Nuove. Perché così è Big, che chiede la [illegible] parte di trasgressione, per poter comunicare la sua gamma di emozioni, a volte estreme. Un saggio lo si è avuto già ieri, alla Cavallerizza, cuore di Big e che, al momento della conferenza stampa, sembrava ancora un cantiere d'arte in allestimento. Ma già molte delle installazioni [illegible] sistemate e ultimate. Dalla ristrutturazione artistica degli orticelli della periferia torinese proposti da Lara Almarcegui, al mondo visto co[illegible] una scacchiera, ai collage di striscioni da corteo.

La provocazione è di casa, fa parte del «gioco», del Social Game a cui gli artisti sono stati chiamati a partecipare. Così, a fronte della simil-valigia in cartone che diventa una microabitazione per senzatetto, [illegible] trova il baule-container per clandestini d'aereo: piccolo ma con tavolino, cintura [illegible] sicu[illegible] e toilette. [illegible] c'è pure la vettura che ospita 4 passeggeri e [illegible] funziona come una microsala cinematografica dove si proietta un video sulle rivoluzioni e chi mescola l'effetto sorpresa a quel[illegible] «pugno nello stomaco», [illegible] Cristiano Berti, che presenta foto di luoghi dove furono ammazzate sfortunate prostitute. Non manca un realistico appartamento sventrato da un tifone, con tanto [illegible] [illegible] accesa che tra[illegible] spot pubblicitari e un lavoro sul tema della pena [illegible] morte, realizzato con i detenuti di diverse carceri [illegible]. In altri casi, ci si trova a visitare [illegible] «museo della strada» le cui minime componenti sono cianfrusaglie e oggetti curiosi che gli artisti hanno ricevuto [illegible] passanti [illegible] cambio di un passaggio in auto. A tinte fosche, o accese, la creatività si mostra a 360 gradi. Per approdare alle «opere d'arte» gastronomiche: la sezione, quest'anno, è dedicata [illegible] tema del pane, che sarà reinterpretato secondo tradizioni etoiche in diversi ristoranti cittadini.



LA DUMIA, TEMPIO INTERRELIGIOSO COSTRUITO IERI IN PIAZZETTA REALE DAGLI ARTISTI DELLA BRIGATA TOGNAZZI

l'angolo di enzo FABRIZIO VESPA

Domani il cerchio si apre

Il primo giorno hanno dipinto di nero tutte le pareti della stanza, soffitto compreso. Il pavimento, no. Non hanno voluto dirmelo, ma cambieranno il colore anche di quello. Per il momento quello che si faranno sopra rimane assolutamente top-secret: è già tanto [illegible] oggi mi hanno fatto entrare ad osservare queste tre signorine all'opera. Il secondo giorno è quello dello sciopero generale nazionale, entro nella st[illegible] nel tardo pomeriggio e mi sembra di irrompere sulla scena [illegible] un crimine, talmente è silenziosa e concentrata l'aria respirabile. Per terra c'è un faretto solitario e incandescente che taglia l'oscurità circostante e illumina [illegible] ragazzo sopra un'impalcatura che dall'alto riprende Michela con [illegible] camera digitale. La ragazza è vestita con una specie di kimono spaziale simile a quelli dei personaggi delle tavole disegnate da Moebius, si [illegible] molto lentamente, girando sopra un disco di metallo illuminato e perfettamente speculare ad un altro fissato in aria. E' una danza silenziosa, fatta di movimenti impercettibili che verrà ripetuta più volte, identica e indecifrabile come le traiettorie aeree di un insetto notturno. Dopo un po' dal fondo della [illegible], preceduta dallo scatto ovattato della porta, emerge Cristiana con un mazzo di grissini per la pausa. L'odore dei semi [illegible] sesamo si distende nell'aria fredda e chiude del tutto la sessione di lavoro di [illegible]i. Mercoledì. La radio è accesa e manda musica classica. Quando arrivo, Daniela è al telefono in cortile, Michela sta sulla soglia d'ingresso e si stringe le braccia: nonostante il clima mite, dentro la stanza la temperatura è piuttosto bassa, le pareti di questo palazzo che è uno dei più antichi della città [illegible] molto spesse e il riscaldamento non è contemplato. Nel frattempo noto che i dischi luminosi posati a terra si sono moltiplicati, mentre una buona parte di spazio è occupata da un gruppo di sacchi trasparenti, gonfi di ghiaia di [illegible]no. Penso che potranno avere a che fare con qualcosa di simile ad un giardino [illegible] Negli ultimi tre giorni sono passato altre volte, ma ho sempre trovato la porta chiusa. So che arriveranno altre cose per l'installazione, tipo [illegible] monitor video, un paio di grossi vasi, ci sarà della musica creata apposta per l'evento e chissà cos'altro, tutte cose che comunque avranno a che fare col tema del cerchio. [illegible] lavoro ultimato sarà presentato domani pomeriggio a partire dalle [illegible]. La stanza è lo spazio [illegible] dell'associazione culturale Adelinquere in Via Barbaroux 40. Facendo una piccola parodia qualcuno dice: it's a mini social game.

[illegible]

Quando gli attori portano in carcere voci di libertà

Nella sezione teatrale, verrà presentato un allestimento mercoledì 24 e giovedì 25 [illegible] 17 (repliche alle 18,30 - 20 - 21,30 e 23) nel carcere delle Nuove. A esibirsi [illegible] gli allievi [illegible] Scuola del Teatro Stabile di Torino diretti da Mauro Avogadro: il gruppo di giovani attori presenterà «Vasta è la prigione», spettacolo che Ola Cavagna ha tratto da testi di Ben Jelloun e Djebar, dedicati al tema della libertà. Una libertà intesa come percorso interiore, oltre la dimensione della guerra e della violenza, dei conflitti sociali, etnici e religiosi. Prenotare. Info: 011 660.00.97.

Cartoni animati C'è Heidi, vista dai giapponesi

Protagonista solo per questo fine settimana, il cinema di «Big-Torino [illegible] è raggruppato in una sezione [illegible] [illegible] Stefano Della Casa e Paolo Manera e dedicato a cortometraggi e documentari, accomunati dall'idea di «responsabilità dell'arte nei confronti della società». Le proiezioni avverranno oggi e domani al Massimo [illegible] seguenti orari: 16 e 18 per la sezione «Nuovi autori» e 20 - 22,30 per «Il documentario di ieri». Tra i corti, curioso «Heidi Island» di Laurence Stajic (Svizzera, 2001), che racconta la Svizzera vista dai giapponesi, attraverso la rilett[illegible] dei cartoni dedicati a Heidi.

La Sindone «blasfema» di Com & Com

E' tra [illegible] installazioni ritenute più provocatorie di Big Torino 2002, quella che gli svizzeri Com&Com dedicano alla Sindone.

La trasgressiva opera, che sarà ospitata all'Archivio di Stato di via Piave 21, rivisita il sacro lenzuolo in senso profano: gli [illegible]ti, infatti, sostituiscono all'impronta venerata [illegible]me divina, la loro effigie. Un'interpretazione blasfema? Non secondo Com & Com, che intendono piuttosto aprire una discussione critica sul culto religioso [illegible] esplorare l'idea di icona, dall'ambito religioso a quello sociale e mediatico.

A volte le opere si spostano in autobus

Big in tour. Ovvero, l'arte si muove. A trasportare, in gruppo e a suon di musica, il pubblico in giro per la città, saranno i tedeschi di e-Xplo.

L'iniziativa si chiama «A bus Tour» e consiste in una reinterpretazione di Torino secondo artisti visivi e musicisti, che, a bordo di un pullman, illustreranno, in mani[illegible] inventiva, le architetture e le tradizioni cittadine, con accompagnamento di una colonna sonora cinematografica.

Il percorso, sponsorizzato da Auchan, parte da piazza Castello alle 21 nei giorni [illegible] e [illegible] aprile e 4 maggio.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Leggere [illegible]

«Come si legge la Bibbia»: workshop [illegible] introduzione alla Bibbia condotto da Giuseppe Ghiberti, della Facoltà di Teologia [illegible] Aldo Filippi delle Edizioni Dehoniane di Bologna.
■ Seminario, via Lanfranchi 10, ore 9-13, tel. 011 515.63.00

[illegible]

Tavola rotonda dal titolo «Un brindisi alle buone intenzioni - alcol e salute». Audiovisivi, poesie, sfilate [illegible] moda, quiz... Gli spettatori, a inizio serata, rispondono ad un questionario sul tema. Partecipano Eugenio Torre, docente di Psichiatria all'Università di Novara, Federica Imperatore, psichiatra e attrice, Lara Basso, Miss Roma e Miss Sorriso 2001 e Lucia Tammaro, presentatrice. Conduce Claudio Tosi.
■ Alfa Teatro, via Casalborgone 16/a, ore 20,45

Colori

Seminario di Monica Smith: «Scoprire i colori della vita».
■ Età dell'Acquario Edizioni, via Galliari 2 bis, ore 10-17, tel. 011 [illegible]

Piante alpine

Oggi e domani, mostra mercato dedicata alle specie della flora alpina provenienti dalle zone montuose [illegible] tutto il mondo. Stamane, alle ore 9.30, nell'Aula Magna, seminario [illegible] «Giardini alpini, turismo, didattica ed educazione ambientale».
■ [illegible] Botanico, viale Mattioli 25, ore 9-13 e 15-19, tel. 011 670.74.49

Gusti [illegible]

Degustazione di prodotti di fattoria piemontesi per il pubblico di Enrico Ruggeri. Stasera a cura di Coldiretti.
■ Piazza San Carlo, in serata



ENRICO RUGGERI

Telefono Azzurro

Oggi e domani il Telefono Azzurro organizza, nelle principali piazze torinesi e in [illegible] Comuni della provincia, una vendita di ortensie per raccogliere fondi.
■ Chiesa Crocetta, piazza Castello, San Carlo, Santa Rita, via Garibaldi, tel. 011 521.35.53

Unicef

L'Unicef organizzerà, oggi e domani una vendita di gerani per raccogliere fondi contro lo sfruttamento del lavoro minorile in memoria di Iqbal Masih, simbolo dei bambini lavoratori
■ Dalle 10 alle 19,30, piazza San Carlo, Castello, Gran Madre, via Po, Garibaldi, Orbassano e Rivoli.

[illegible] per i giovani

Prosegue il corso «La testa nel sacco? No grazie», realizzato dall'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato per trasmettere ai giovani la passione per l'arte. Oggi è prevista la visita alla chiesa di Santa Maria al Monte e al Museo della Montagna.
■ Monte dei Cappuccini, ore 15, tel. 335 678.44.71

[illegible] fa [illegible]

Stasera si festeggia la centesima replica di «Swish Swush, l'amore assoluto». A cinque mesi dalla prima si sono contati 51 mila spettatori.
■ Teatro Gioiello via C. Colombo 31 bis, ore 21, tel. 011/5805768

Boia chi molla

E' il titolo dello spettacolo [illegible] compagnia teatrale Operai del Cuore di Bergamo, che da [illegible] collabora con Amnesty International. Il tema della rappresentazione è la pena [illegible] morte.
■ Chivasso, Teatro Carletti, via dell'Asilo, ore 21, tel. 011 911.54.54

In piemontese

Il gruppo teatrale Ij Farfoj porta in scena la commedia [illegible] in dialetto piemontese «Improvvisament ans 'l moment bon».
■ Teatro Cardinal Massaia, via [illegible] [illegible] 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

[illegible] DEL CINEMA

Il bandito Giuliano alla Mole

Acquisito il grande archivio del regista Francesco Rosi
Il «Fondo» comprende film, sceneggiature, diari e foto
«Le mie opere testimoniano la realtà sociale del paese»

[illegible]

«Il Museo Nazionale [illegible] Cinema [illegible] è [illegible] delle istituzioni cinematografiche più prestigiose [illegible] mondo ed è per me motivo [illegible] grande soddisfazione aver ricevuto la sua proposta di acquisire i miei lavori». Sono parole di Francesco Rosi, protagonista ieri al Massimo dell'incontro in cui è stato annunciata l'acquisizione da parte [illegible] Museo del suo archivio. «Dopo tre anni di esitazioni - ha spiegato il regista - mi sono deciso ad accettare la richiesta in quanto le mie opere non verranno soltanto custodite ma [illegible] esposte [illegible] Mole Antonelliana e portate a conoscenza di tutti, soprattutto dei giovani».

Il Fondo Francesco Rosi comprende sceneggiature, fotografie di luoghi e dai set, testimonianze, diari di lavorazione, quaderni di preparazione ai film, le rassegne stampa relative ai vari lungometraggi, videocassette di interviste, trasmissioni televisive e documentari, libri dedicati all'autore di «Cristo si è fermato a Eboli» e «Cronaca di una morte annunciata». Al centro dell'acquisizione, naturalmente, i film: diciassette lungometraggi, [illegible] documentario, la regia teatrale. «Ricostruire il percorso creativo di [illegible] film - ha detto il settantanovenne autore - è molto interessante. Le mie opere rappresentano una testimonianza della realtà sociale e politica del mio paese. Per girare "Salvatore Giuliano" e "Il caso Mattei" ho dovuto [illegible] parecchio materiale di documentazione, indispensabile perché quando si realizza [illegible] film su personaggi che appartengono alla storia [illegible] si ha diritto ad inventare episodi ma bisogna essere fedeli alla realtà storica che si cono[illegible]. Riguardo a «Salvatore Giuliano», [illegible] esempio, il Fondo comprende la raccolta del giornale [illegible] voce [illegible] Sicilia» dal gennaio al giugno 1947, l'album delle foto di famiglia di Giuliano e del processo di Viterbo, la documentazione stampa e foto dell'Evis (Esercito Volontario Indipendenza Sicilia) e del [illegible] (Movimento Indipendenza Siciliana). «L'attuale cinema [illegible]no - ha rilevato Rosi - è pieno [illegible] talenti che però girano film rinchiusi negli interessi personali. Lo scorso anno ho comunque apprezzato i lavori di Mar[illegible] Tullio Giordana "I cento passi" e Pasquale Scimeca "Placido Rizzotto" sul tema della mafia».



FRANCESCO [illegible] MARIO RICCIARDI

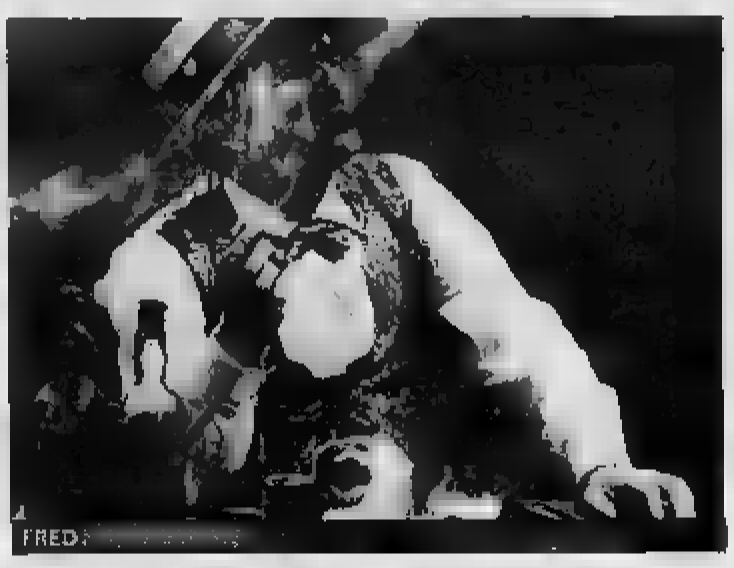
«L'acquisizione dell'archivio di Francesco Rosi - [illegible] [illegible] il presidente del [illegible] Mario Ricciardi - corrisponde a una delle missioni fondamentali del Museo: salvaguardare e conser[illegible] la memoria del cinema, italiano in particolare».

GLI APPUNTAMENTI

Presidio per la Palestina
Il Comitato Palestina organizza un presidio di solidarietà [illegible] il popolo palestinese.
■ Mercato di Porta Palazzo, piazzetta Andreis, [illegible] 11-14

Cena col viaggiatore
Per il ciclo «A cena col viaggiatore», Bob Milne presenta «India e Cina, colori e umanità». Racconti, diapositive e musica. Proiezione alle ore 22.
■ Sciolze, Il Bricco, località Bricco Ornesio, [illegible] 20,30, tel. 011 981.49.14

Museo del Cinema
Nell'ambito della «Settimana dei Beni Culturali», stasera, l'ingresso al Museo Nazionale del Cinema è gratuito dalle [illegible] alle [illegible].
■ Museo del Cinema, Mole Antonelliana, via Montebello 20, ore 20-23



FRED [illegible]

Negozi in concerto
Sono approdati nella Seconda Circoscrizione, Santa [illegible] e Mirafiori Nord, gli appuntamenti musicali organizzati insieme [illegible] Ascom e Orchestra Filarmonica di Torino. Oggi, doppio appuntamento, alle 9, Federico Comoli all'oboe e Michela Varda al cembalo; alle 16, Cla[illegible] Brunod al cembalo, interpretano brani di Bach.
■ Agenzia Viaggi Promotur, piazza Pitagora 9, [illegible] 9; Confezioni Vestir, [illegible] Marino 95, ore [illegible]

Festa all'asilo
Festa conclusiva per i 150 anni della scuola materna Bonacossa: spettacolo offerto dai bambini e dagli ex allievi.
■ Teatro Colosseo, via Madama C[illegible] 71, [illegible], tel. 011 669.80.34

Incontro con El[illegible] Loewenthal autrice de «Lo strappo nell'anima».
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 11

Fred Buscaglione
Nell'ambito dell'iniziativa «Caffè con l'autore», Peppino Bellatorre conduce un pomeriggio-evento dedicato a Fred [illegible] con proiezione del documentario «Fred» e presentazione del libro di Maurizio Ternavasio «Il grande Fred. Fred Buscaglione: una vita in musica».
■ Piossasco, Chiesa del Carmine, via Roma 60, [illegible] 16

MUSICA

TAVAGNASCO ROCK. Parte [illegible] «Tavagnasco Rock», il festival che si tiene nel piccolo centro [illegible] al [illegible] con la Val d'Aosta. Alle 21,30 al «Club Sport» suonano Hana-Bi, Deskadena, Supernova. [illegible] 24 aprile scendono in campo i primi big, Roberto Vecchioni (foto) ed Elliott Murphy. **FOLK.** Folk dall'Italia meridionale stasera alle 21 al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) con Marcello Colasurdo e La Paranza. Musica tradizionale [illegible] Sud anche al Tempio valdese di S. Germano Chisone, dove alle ore 21,1[illegible] per la rassegna «Cantavalli» c'è il concerto dei Rosapaeda. Tornando a Torino, balli folk con Spakkabrianza al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30). **ROCK & DINT[illegible]** A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) noise sperimentale con Ludmila, Sandblasting, Eniac. A «Hiroshima [illegible] Amour» (via Bossoli 83, ore 22,30) suonano gli O.J.M. per la rassegna «Cassa di risonanza». Altri concerti: al «Caffè Perotti» (via Barbaroux 6, ore 22) suonano i Momo; [illegible] «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) gli Emergenza, «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele II 181, ore 23) l'Alessandro Vaudano Band; al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) i Ghost In The Machine (tributo ai Police). Fuori città, citiamo i concerti al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22) con gli Amada, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano [illegible] 22,30) con i No More Dolls, al circolo «Stranamore» di Pinerolo (ore 21,30) con Rach e More Gun A. **BLUES & JAZZ.** AL «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) stasera rhythm'n'blues con gli 011 Per Chi Chiama da Fuori.



CONCERTI

Grandi orchestre, violini e l'assedio di Leningrado

Shlomo Mintz al Regio
Martedì e mercoledì
al Lingotto la 7ª sinfonia
[illegible] Shostakovic che ricorda
l'assalto nazista alla Russia

LEONARDO OSELLA

Grandi orchestre e grandi [illegible] per cinque giorni, da [illegible] a mercoledì. Andando per ordine, ste[illegible] arriva [illegible] Teatro Regio un violinista di primissimo piano, Shlomo Mintz. Alle 20,30, come solista e direttore insieme, darà il via a un appuntamento costruito sui [illegible] nomi di Beethoven e Mozart. Del primo presenterà [illegible] «Concerto per violino op. 61»; due [illegible] le pagine mozartiane: la «Sinfonia [illegible] maggiore K.201» e il «Concerto per due violini K.190», detto «Concertone» (nel quale, al fianco [illegible] Mintz, si esibirà la «spalla» del Regio, Stefano Vagnarelli).

Due giovani donne sono protagoniste, sempre questa sera, a Ivrea (ex Officina H Olivetti, via Jervis, ore 21): con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte diret[illegible] Giovanna Sorbi, [illegible] al violino una «scoperta» di Claudio Abbado, le albanese Suela Mullaj. In programma Mendelssohn («Concerto p[illegible] violino» e Ouverture «Calma di mare e viaggio felice») e Schubert («Seconda Sinfonia»).

Anche la domenica è ormai normalmente giorno di musica. Così domani alle 21 (con replica martedì alla stessa ora) [illegible] Conservatorio ospita il consueto doppio appuntamento con l'Orchestra Filarmonica di Torino [illegible]etta [illegible] Enzo Ferraris. In questo caso i solisti sono tre - il soprano Annunziata Lia Lantieri, il violinista Sergio Lamberto e l'oboista Bruno Oddenino - per una proposta basata su Heitor Villa-Lobos (tre delle «Bachianas Brasileiras») e Johann Sebastian Bach («Concerto per violino, oboe e archi» e la «Cantata *"Non sa che sia dolore"*»).

Lunedì il dilemma è amletico. Per i Concerti del Lingotto [illegible] presentarsi alle 20,30 nell'Auditorium Agnelli i New European Strings con il loro fondatore e direttore Dmitry Sitkovetsky, un altro dei violinisti più illustri del mondo. [illegible] repertorio per archi la [illegible] è caduta su quattro titoli: la poco nota Ouverture dal «Capriccio» [illegible] Strauss, «Fratres» del misticheggiante compositore estone Arvo Pärt, il «Rondò in la maggiore D.438» di Schubert ed infine [illegible] splendido «Souvenir de Florence» di Ciaikovskij. Ma nella stessa sera di lunedì e alla stessa ora, in Conservatorio, arriva per l'Unione Musicale il tenore Christoph Prégardien [illegible] fortepianista Andreas Staier per un'antologia di Lieder firmati da Schubert, Beethoven e Lachner.

Martedì (ore 20,30) e mercoledì (21), sempre al Lingotto, l'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] rende il [illegible] omaggio alla ricorrenza [illegible] Aprile [illegible] composizione che testimonia un'eroica [illegible] storia: il lungo assedio di Leningrado [illegible] parte dell'esercito nazista, che dovette però ritirarsi precipitando nella disfatta. E' la «Sinfonia [illegible]. 7» di Shostakovic detta appunto «Leningrado»: ampio affresco sonoro che vedrà impegnata la giovane bacchetta russa Kirill Petrenko, stella nascente nel firmamento direttoriale. Infine Shostakovic entra anche nel programma che sempre mercoledì alle 21 viene eseguito in Conservatorio dal Quartetto Emerson: gli altri autori della serata [illegible] Haydn e Bartók.



IL VIOLINISTA SHLOMO MINTZ

ANDAR [illegible]

Scultura sonora nel Palazzo di Guarene

A Palazzo [illegible] Rebaudengo, in piazza del Municipio a Guarene d'Alba, [illegible] provincia di Cuneo, s'inaugura oggi, alle 19, la rassegna «Self/In Material Conscience», curata da Eric Mangion.

Organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, [illegible] collaborazione [illegible] il Frac Paca (Fondo Regionale [illegible] Arte Contemporanea della Provenza, Alpi e Costa Azzurra), l'esposizione riunisce una trentina di opere in cui gli artisti contemporanei interpretano l'idea di [illegible].

Una mostra, quindi, che rappresenta un momento d'incontro tra [illegible] esperienze italiane e quelle straniere [illegible], in particolare, afferma Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, «solo con un impegno costante e proveniente da [illegible] direzioni, la cultura [illegible] può trovare un canale di divulgazione...».

E' [illegible] i lavori selezionati si ricorda la scultura [illegible] di Saadane Afif e «Looking for love» (un montaggio di 106 fotografie) di Daniele [illegible], il video a colori di Saverio Lucariello e «Objet à [illegible] voir regarder», in ottone, sughero, specchio e plexiglas, di Philippe Ramette. La mostra resterà aperta sino al 23 giugno, orario: domenica 15-19. Info 011 19831600. (a. mi.)

LA [illegible] CON ARRIGO LEVI

Giovannini, lo sguardo sul futuro


GIOVANNI GIOVANN[illegible]NO E ARRIGO LEVI IERI AL CIRC[illegible]ELLA STAMPA

Cominciò, come dice lui, come «cronistino» a La Stampa, dopo una laurea a pieni voti in diritto internazionale, e dopo ess[illegible] del lager, cui lo portò un treno inchiavardato di piombo dopo l'8 settembre.

[illegible] allora, Giovanni Giovannini [illegible] s'è fermato mai. Ha ricoperto il più alto incarico sindacale del Piemonte, ed è stato inviato internazionale, poi il vicedirettore della Stampa. E poi l'amministratore delegato, e il presidente del consiglio d'amministrazione. E ancora: il presidente dell'Ansa. Degli editori italiani. Di quelli stranieri. Anche oggi, a 82 anni, lo sguardo e la [illegible] brillanti di sempre, non si ferma. Scrive, dirige la rivista di cui è fondatore, «Media Duemila», e l'osservatorio «TuttiMedia»; studia, si occupa di futuro, [illegible] editoria elettronica e di internet. [illegible] dare una casa ai giornalisti, fu tra i fondatori del Circolo della Stampa; e [illegible] sempre lui a volere, con Luigi Firpo, Galante Garrone e Oddone Camerana, la nascita del Centro Studi sul giornalismo Gino Pestelli. Da ieri sera è il presidente d'onore delle due istituzioni: alla cerimonia, nella sede del Circolo della Stampa, sono arrivati numerosi messaggi d'auguri, come quelli di Gianni Letta e di Giovanni Agnelli, che ha ricordato «il suo lungo cammino [illegible] successi, che ha avuto [illegible] denominatore la vocazione ad informare e quella verso la moderna tecnologia, l'innovazione e il futuro». Per festeggiarlo, è arrivato a Torino Arrigo Levi, che in tandem con lui guidò La Stampa negli anni Settanta. Anni di sangue, di orgoglio e di sfide.

Per i giornalisti, per quelli [illegible] Stampa innanzitutto, Giovannini [illegible] un maestro e una bandiera. «Negli anni sessanta - ha detto Levi -, eravamo inviati speciali, e da Bruxelles ra[illegible] il processo di creazione dell'Europa unita. Nel '73 lo ritrovai alla Stampa, quando ne divenni il direttore, come amministratore delegato. Fu un rapporto molto forte, negli anni più intensi della mia vita di giornalista: quelli del terrorismo, della morte di Casalegno. Ricordo quando Carlo scrisse un coraggioso corsivo sull'intollerabile esistenza dei covi. Mia moglie lo lesse, mi disse che dovevamo insistere perché accettasse la scorta. [illegible] lessero anche [illegible] Br, che dopo una settimana lo uccisero. La Stampa [illegible] in quegli anni [illegible] giornale speciale, con un editore che [illegible] interferì mai, e con un legame fortissimo [illegible] la città. Il tandem portò il giornale ad [illegible] primo d'Italia a sposare la composizione a freddo, rivoluzione «che pagammo a caro prezzo, ma che aprì la strada a tutti i quotidiani italiani». Poi ci fu «La battaglia per la distribuzione domenicale», il primato della teletrasmissione, l'invenzione di TuttoLibri. «Vanni [illegible] servito tutta la vita il giornalismo, che gli deve tantissimo».

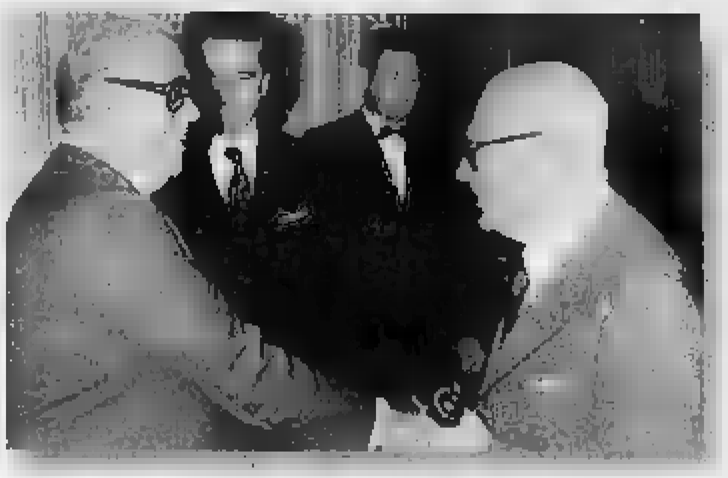
> Da [illegible] è presidente d'onore del Circolo della Stampa e del centro Pestelli: due istituzioni che contribuì a fondare nella sua lunga carriera

Uomo di grande charme, capace anche di goliardate, di cantate e [illegible] simposi fino all'alba, ieri sera Giovannini ha portato al Circolo della Stampa «la mia tessera d'argento, la numero tre, che risale a mezzo secolo fa». «Non ho rimpianti per il passato - ha detto Levi -, e penso che nel giornalismo di ieri e di oggi non è cambiato poi tanto: [illegible] rimane una cosa seria, e sono convinto che un bell'articolo ragionato risulti [illegible] fine più illuminante di qualsiasi cosa vista al volo [illegible] un reporter [illegible] caccia di immagini sensazionali». Di ricordi della sua sterminata carriera, Giovannini non ama troppo parlare: «Penso al futuro più che al passato. Da anni studio quella che chiamo la Grande Mutazione: quella con la maiuscola, legata all'avvento delle [illegible] tecnologie informatiche, che non ucciderà certo la carta stampata ma che ha cambiato [illegible] solo il mondo dell'informazione, ma tutti gli aspetti della [illegible] esistenza». Attribuisce il segreto del suo successo al fatto che «partii bene, con una preparazione universitaria di prim'ordine che mi donò grande competenza. approdato al giornale, [illegible] tema di cronaca sindacale. E poi ebbi un grande direttore, De Benedetti, per quanto tremendo. La mia famiglia lo odiava a morte, perché mi costringeva a tornare ogni sera a casa all'una o le due. Nel lavoro ho avuto sempre un impegno durissimo e totale».

Festeggiato dal direttore e dall'amministratore delegato della Stampa, Marcello Sorgi e Alberto Nicolello, dal condirettore Gianni Riotta, dai vertici del Circolo della Stampa, del Pestelli, dell'Ordine e dell'Associazione Stampa Subalpina, alla serata in onore di Giovannini [illegible] hanno voluto mancare la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco, Sergio Chiamparino, che ha testimoniato «La stima verso un punto di riferimento [illegible] grande scuola del giornalismo italiano, che ha avuto a Torino una culla. Di Levi ricordo [illegible] comizio dopo la morte di Casalegno, che m'insegnò l'importanza del dialogo; con Giovannini, due esempi di professionalità e indipendenza, le stelle comete dell'informazion[illegible] la rendono cardine di ogni democrazia».

U[illegible] PER I GIORNALI


Febbraio 1966, il giornalista Giovannini è in India, [illegible] colpito [illegible] terribile carestia, a consegnare gli aiuti umanitari raccolti dai lettori de «La Stampa»


L'incontro con il presidente della Repubblica Sandro Pertini, nel [illegible]: Giovanni Giovannini è appena stato nominato presidente dell'Ansa


E' il [illegible] Giovannini già alla testa degli [illegible] italiani [illegible] presidente della Fiej la federazione internazionale editori di giornali. Nella foto il passaggio di consegne. Con lui il presidente uscente l'inglese Gordon Linacre

TUTTE LE VARIAZIONI DI PERCORSO DEI MEZZI PUBBLICI PER LA GARA IN PROGRAMMA DOMANI

Maratona, così cambia la viabilità

A disposizione un numero verde dei vigili

Dalle ore [illegible] alle 14 di domani, per limitare al massimo i disagi riflessi sulla circolazione stradale, indotti dalla Turin Marathon, sarà in funzione il [illegible] verde dei vigili urbani 800.272.130, in grado di fornire tutte le informazioni utili alla cittadinanza: strade da evitare, percorsi alternativi, deviazioni tranviarie.

VARIAZIONI SERVIZIO ATM

Il servizio turistico di navetta per il Castello di Rivoli non potrà essere effettuato.

Il numero Verde (800-019152) dell'Atm sarà attivo [illegible] operatori domenica dalle ore 7 alle ore [illegible]

Queste le modifiche del servizio Atm, legate al passaggio dei partecipanti alla Turin Marathon:

LINEA 1. Dalle 9,45 alle 14: servizio da p. Massaua a l.go Vittorio Emanuele II e da p. Carlo Felice a c. Maroncelli. Dalle [illegible] alle 15: in direzione p. Carlo Felice deviata in c. Maroncelli, c. Unità d'Italia, c. Dogliotti, sottopasso Lanza, c. Dante, v. [illegible]zza.

LINEA 2. Dalle 8,45 alle 10,30: capolinea provvisorio in c. Maroncelli. Dalle 10 alle 13: in entrambe le direzioni deviata da c. Siracusa in v. Monfalcone, v. Guido Reni, v. S. Maria Mazzarello, v. Monginevro, c. Trapani, percorso normale.

LINEA 5. Dalle 8,30 [illegible] 10: [illegible] da v. Bertani a [illegible]. Galileo Ferraris angolo c. Einaudi (ritorno c. Einaudi, c. Re Umberto, [illegible]. Rosselli). Dalle 10 alle 13,45: servizio da Orbassano a c. Galileo Ferraris angolo [illegible]. Einaudi (ritorno c. Einaudi, c. [illegible] Umberto, c. Rosselli).

LINEA 9. Dalle 9,45 alle 13,45: servizio da p. Stampalia a l.go Vittorio Emanuele II.

LINEA 9b (serv. calcio). Dalle 12,30 [illegible] 15,30: servizio da l.go Vittorio Emanuele II allo Stadio delle Alpi. Transita per c. Vinzaglio, v. Cernaia, Porta Susa, percorso normale.

[illegible] **10.** Dalle 9,45 alle 13,45: servizio da v. Massari a c. Vinzaglio angolo c. Vittorio Emanuele II.

LINEA 12. [illegible] 10 alle 14: servizio da v. Sandro a c. XI Febbraio e da c. Salvemini [illegible] v. Bertola. Deviata in entrambe le direzioni da [illegible]. Gorizia in c. Sebastopoli, c. Orbassano, c. Rosselli, c. Galileo Ferraris, c. Einaudi, c. Sommeiller, [illegible]. Sacchi (ritorno v. San Secondo).

[illegible] (gestione bus). [illegible] alle 14: deviata in entrambe le direzioni da [illegible]. Statuto in c. Beccaria, c. Principe Eugenio, c. Regina Margherita, c. [illegible] Maurizio, l.go Po Cadorna, p. Vittorio Veneto, percorso normale.

LINEA 14. Dalle 8,30 alle 10,30: servizio da v. Pio VII a c. Re Umberto, [illegible] c. Re Umberto deviata in [illegible]. Sommeiller, c. Turati, c. Rosselli, c. Re Umberto, percorso normale. Direzione v. Pio VII: da v. Pio VII deviata [illegible]. Traiano, v. Palma di Cesnola, v. Vigliani, v. Pio VII. Dalle 10,30 alle 14: servizio da v. Nenni (Nichelino) a c. [illegible] Umberto: da [illegible] Umberto deviata in c. Sommeiller, c. Turati, c. Rosselli, c. Re Umberto, percorso normale.

LINEA 14b. Dalle 8,30 alle 10,30: servizio da v. Vigliani a c. Re Umberto. Direzione c. Re Umberto: v. Vigliani, p. Caio Mario, c. Unione Sovietica, c. Traiano, v. Pio VII, percorso normale fino in [illegible]. Re Umberto. Direzione v. Vigliani: deviata [illegible]. Sommeiller, c. Turati, [illegible]. Rosselli, c. Re Umberto, percorso normale. Dalle 10,30 alle 14 servizio da v. Verga a c. Re Umberto. Direzione [illegible]. Verga: deviata [illegible], Sommeiller, c. Turati, c. Rosselli, c. Re Umberto, percorso normale.

[illegible] **15.** Dalle 9,45 alle 14: in entrambe le direzioni deviata da p. Sabotino in v. Di Nanni, [illegible]. Adriano, c. Ferrucci, [illegible]. Bernini, c. Tassoni, v. Cibrario, p. Statuto, c. Beccaria, [illegible]. Principe Eugenio, c. Regina Margherita, v. Rossini, c. S. Maurizio, v. Napione (ritorno c. Regina Margherita), percorso normale.

LINEA 16 (entrambe le circolari). Dalle 9,45 alle 14: servizio da p. Sabotino a c. Einaudi angolo c. Galileo Ferraris. Deviata da l.go Po Cadorna in ponte Vittorio Emanuele I, c. Moncalieri, ponte Isabella, c. Sclopis, [illegible]. Petrarca, c. Massimo d'Azeglio, v. Valperga Caluso, c. Sommeiller, c. Einaudi, c. Galileo Ferraris, c. Rosselli, c. Re Umberto, c. Sommeiller.

LINEA 17. Dalle 10,15 alle 16: [illegible]zio da [illegible]. Di Vittorio (Grugliasco) a p. Carducci.

[illegible] **18.** Dalle 9,30 alle 14,30: servizio da p. Sofia a c. Regina Margherita.

LINEA 20. Dalle 8,45 alle 10,30: servizio sospeso.

LINEA 27. Dalle 9,30 alle 14: servi[illegible] da v. Torre Pellice [illegible] c. Regio Parco.

LINEA 29. Dalle 9,30 alle 13,45: servizio da Le Vallette a p. Arbarello.

LINEA 30. Dalle 10 alle 14,15: capolinea provvisorio in c. San Maurizio.

LINEA 33-33b. Dalle 9,45 alle 14 servizio da Collegno a p. Sabotino con transito dall'ospedale Martini di v. Marsigli. Deviata in entrambe le direzioni da v. Vandalino in c. Brunelleschi, v. Stelvio, v. Marsigli, v. [illegible] Ortigara, c. Brunelleschi, v. Bardonecchia.

LINEA 35. Dalle 8,30 alle 10,30: servizio da p. Carlo Felice a c. Maroncelli. Dalle 10,30 alle 15 deviata [illegible] direzione p. Carlo Felice da c. Maroncelli [illegible]. Unità d'Italia, c. Dogliotti, sottopasso Lanza, c. Dante, v. Nizza, percorso normale.

LINEA 36. Dalle 9 alle 12,15: servizio da c. Francia angolo v. Magenta (Collegno) a p. Statuto.

LINEA [illegible] **navetta.** [illegible] 9 alle 11,40: servizio [illegible] tratto Castello p. Martiri Libertà. Direzione p. Martiri Libertà: da l.go Susa deviata in c. Torino, c. Francia, p. Martiri Libertà.

LINEA 37. Dalle 8,30 [illegible] 10,30: servizio sospeso.

LINEA 38. Dalle [illegible] 12,15: [illegible]zio [illegible] v. Gorini a [illegible]. Papa Giovanni XXIII (Grugliasco). Deviata [illegible] entrambe le direzioni in v. Rivalta, c. Fratelli Cervi, p. Giovanni XXIII.

LINEA 39. Dalle 9 [illegible] 10,30: servizio da p. Baden Baden a l.go Alpi.

LINEA 41. Dalle 8,30 alle 9,45: servizio sospeso.

LINEA 42. [illegible] 9,45 alle 15: servi[illegible] da c. Einaudi a p. Zara (per l'ospedale Martini utilizzare le [illegible] 33 e 33b). Non transita da c. Dogliotti - c. Spezia.

LINEA 45. Dalle 8,30 alle 10,30: servizio da Santena a c. Roma angolo v. Gramsci (Moncalieri).

LINEA 50. Dalle 9,40 alle 14: deviata in entrambe le direzioni da p. della Repubblica in c. Regina Margherita, c. Principe Eugenio, c. Beccaria, p. Statuto, [illegible]. San Martino, Porta Susa, v. Cernaia, c. Galileo Ferraris.

LINEA 55. Dalle 9,30 alle 14. Deviata in entrambe le direzioni da [illegible]. Allamano in v. Guido Reni, [illegible]. Maria Mazzarello, v. Monginevro, c. Trapani, v. Lancia, p. Robilant, c. Racconigi, percorso normale fino in v. Cernaia, quindi deviata in c. Siccardi; v. della Consolata (ritorno c. Valdocco, v. Giulio, v. Bligny, p. Arbarello), c. Regina Margherita, c. San Maurizio, l.go Po Cadorna, ponte Vittorio Emanuele I, percorso normale.

LINEA 57. Dalle 9,30 [illegible] 14: servizio da San Mauro a c. XI Febbraio.

LINEA 59. Dalle 9,30 [illegible] 13,45: servizio da Druento a p. Arbarello.

LINEA 61. Dalle 9,45 alle 14: deviata in entrambe le direzioni da p. Gran Madre in c. Moncalieri, ponte Isabella, c. Sclopis, v. Petrarca, c. Massimo d'Azeglio, c. Vittorio Emanuele II, v. Nizza, l.go Marconi.

LINEA 63. Dalle 10 alle 13,45: servizio [illegible] v. Negarville a v. Bertola. Dalle 8,30 alle 10 in direzione v. Bertola deviato da v. Negarville in v. Quarello, v. Faccioli, v. Plava, c. Unione Sovietica (ritorno v. Plava, v. Negarville).

LINEA 63b. Dalle 10 alle 13,45: servizio da v. Negarville a v. Bertola e da p. del Donatore di Sangue a c. XI Febbraio.

LINEA 64. [illegible] alle 14: servizio sospeso.

LINEA 65b. Dalle 10 [illegible] 13,45: servizio da v. Servais a c. Matteotti.

LINEA 67. Dalle 10 alle 13,45: servizio da Moncalieri a p. Carlo Felice e da v. Scialoja a l.go Vittorio Emanuele II.

LINEA 68. Dalle 10 alle 13,45: deviata in entrambe le direzioni [illegible] c. Vittorio Emanuele II in c. Galileo Ferraris, c. Siccardi, v. della Consolata (ritorno c. Valdocco, [illegible]. Giulio, v. Bligny, p. Arbarello), c. Regina [illegible]gherita, c. San Maurizio, v. Rossini, percorso normale.

LINEA 70. Dalle 10 alle 14: capolinea provvisorio in v. Bonsignore (p. Gran Madre).

LINEE 72-72b. Dalle 9,30 alle 13,45: servizio da Venaria a p. Arbarello.

LINEA 74. Dalle 7 [illegible] 16: [illegible] da v. Gorini a c. Maroncelli.



OGGI RIUNIONE [illegible] GALOPPO, DOMANI TROTTO

Tre interessanti prove nel pomeriggio a Vinovo

Oggi galoppo, domani trotto: [illegible] week-end ippico di Vinovo [illegible] annuncia intenso, mentre le categorie del galoppo annunciano l'infittirsi di iniziative volte a sollecitare dalla Juventus un rinvio sino a dicembre della demolizione del Tesio.

Sotto [illegible] profilo tecnico [illegible] programma [illegible] imperniato sugli ostacoli: [illegible] vedere sia le due corse Siepi sia lo Steeple Chase di Torino. Nella condizionata sulle siepi pro-[illegible] El Maximo [illegible] poco preferibile a Del Mar Dancer e Windlight. Nell'handicap [illegible] 4000 metri affascina l'inesperto Final Judgement che è però ben montato, ben allenato ed ha buona qualità. Nello steeple merita occhio di riguardo Costantino Re.

Favoriti (ore 15,10, ingresso gratuito): I. Mix, Shibuni's Pursuit, Superandi. II. La Maja Desnuda, Cavalier [illegible], Speed Horse. III. El Maximo, Del Mar Dancer, Windlight. IV. Wonder Hurry, Joberia, Little Stream. V. Costantino Rem Cecco Stayer, Quim di San José. VI [illegible] VII. Final Judgement, Dardanelli, Jer. VIII. Rewind, Adailton, Camille Park. [a. c.]

CICLISMO: GLI ALLIEVI INVECE [illegible] GARA A LESSOLO

Juniores a San Gillio nel Memorial Bodrero

A sette giorni dalla [illegible] sconfitta rimediata [illegible] Ivrea nell'unica gara piemontese inserita nel calendario nazionale di categoria, gli Juniores torinesi [illegible] riscatto nel Memorial Franco Bodrero, domani [illegible] a San [illegible].

Si tratta di un appuntamento classico del ciclismo giovanile di primavera. Il tracciato di gara, leggermente modificato rispetto alla scorsa edizione, [illegible] snoda su sette giri [illegible] circuito [illegible]Gillio-Brione-Givoletto-La Cassa-[illegible] Gillio, per un totale di 113 km. Il via [illegible] ore [illegible] presso la Cooperativa Sangillese di via [illegible] Rocco, arrivo previsto poco prima di mezzogiorno.

Particolarmente attesi Pietro Faulisi, Francesco L'Abbate e Diego Vezza. [illegible] il campo degli avversari si preannuncia numeroso (gli iscritti sono 110) e qualificato. Oltre a tutti i più forti piemontesi, sar[illegible] al via anche squadre svizzere, liguri, lombarde e, soprattutto, i piacentini del Cadeo-Kookai, capeggiati da Samuele Marzoli.

Sempre domani, importante appuntamento in provincia anche per [illegible] Allievi, [illegible] scena a Lessolo, vicino a Ivrea, nella 45ª Coppa Arduino Casale (km 60, partenza alle 14,30). [f. b.]

[SP]ORT FLASH

■ **CALCIO.** Si conclude oggi la prima fase del campionato Primavera: la Juventus ospita a Vinovo (ore 16, campo di via Castello) la Sampdoria mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Como.

■ **BOCCE.** La finale [illegible] 65° Torneo degli Assi è stata vinta a sorpresa dalla Sommarivese (Ferrero-Bergis-Negro-Cavaglià) che, [illegible] svantaggio per 9-3, ha rimontato e battuto (13-9) il Brb Olivetti Ivrea (Avetta-Genova-Trivellin-Busi).

■ [illegible] L'Osra, ultima in classifica, riceve stasera (ore 19; piscina Usmiani) il capolista Nervi. Fra i torinesi assente [illegible] straniero Konrad (squalificato per un turno) rientra Giorgio Marchetti.

■ [illegible] Dopo l'esordio vincen[illegible] contro [illegible] Murri Catania, il New [illegible] Avigliana (serie A2) affronta [illegible] prima trasferta oggi a Bologna contro l'Axa Devils.

■ [illegible] **PRATO.** In A1 maschile il Cus Torino riceve (ore 14 campo Tazzoli) il Cernusco mentre il Torino Bodino cerca punti salvezza contro il Cus Bologna (ore 16 campo Tazzoli). Nella massima [illegible] femminile il Cus Torino ospita (13,30; campo via Panetti) l'Amsicora.

■ **PALLAMANO.** Nel girone di promozione in A2, il Città Giardino è atteso stasera dall'impegno a Merano contro il Meran.

■ **CALCETTO.** Nella quart'ultima giornata di serie A, il Torino è di scena oggi a Sparanise [illegible] sul campo del Bellona. Martedì poi dovrà recuperare la gara di Cagliari dopo la vittoria nel ricorso.

■ **BASEBALL.** In serie A2, i Grizzlies To '48 giocano oggi a San Remo. In B: Avigliana-Senago (ore 10 e 16,30, via Suppo). Riposa la Juve [illegible].

■ **CALCIO DONNE.** In serie A, il Torino gioca a Verona [illegible] la capolista Foroni.

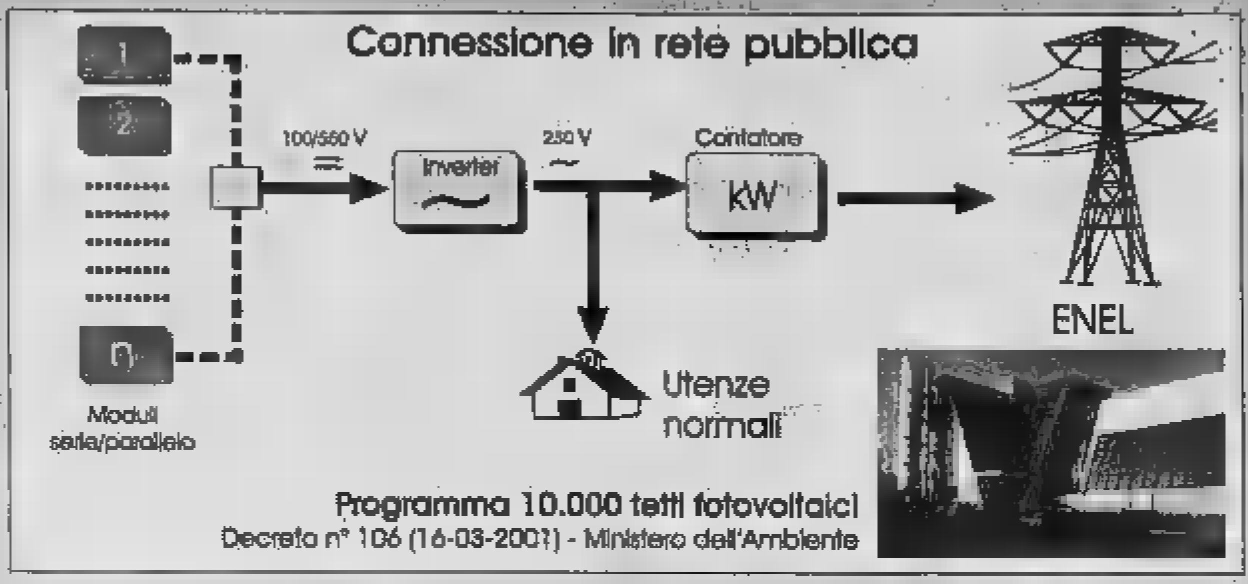
■ **TENNIS TAVOLO.** Nella semifinale [illegible] secca dei playoff promozione della A2 femminile, il TT Torino gioca a Terni. Chi vince, affronterà in finale la vincente di Riviera delle Alpi-Cagliari.

■ **BASKET.** Partite di oggi. Masch., C2: K[illegible] To-Tecnost Ivrea (20,30; v. Massari); Tecnosteel Ginnastica To-Alessandria (21; v. Oliveiro); Regis Settimo-Rel Casale (18; [illegible]. [illegible]. Benigno); Nolcom Cus To-Cest. Biella (21; v. Panetti). D: Cerea Collegno-Mondo To (18, [illegible]. Antica di Rivoli); Bip To-Beinaschese (21, p. Donatore, Borgaro). Femm., C: Junior-Biella (18; p. Donatore, Borgaro).

Elettricità dal SOLE

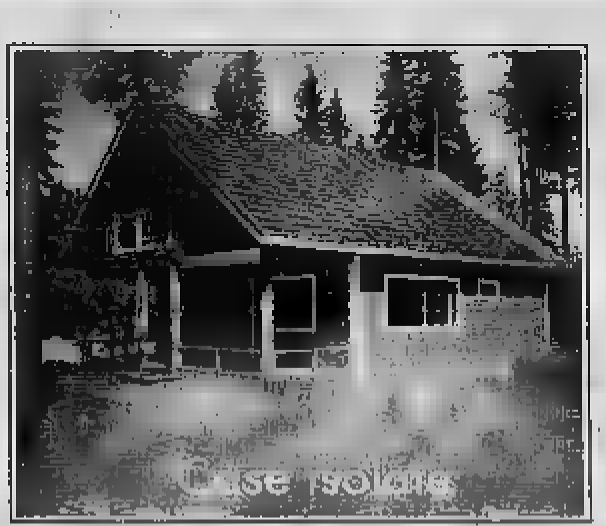
ENERGIA fotovoltaica

A PORTATA DI MANO













La tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente la luce solare in energia elettrica.

L'effetto fotovoltaico è basato sulla proprietà di alcuni materiali semiconduttori, tra cui il silicio, di generare tensione elettrica se irradiato da energia solare.

Più celle fotovoltaiche, collegate insieme in un'unica struttura, costituiscono il **modulo** fotovoltaico.

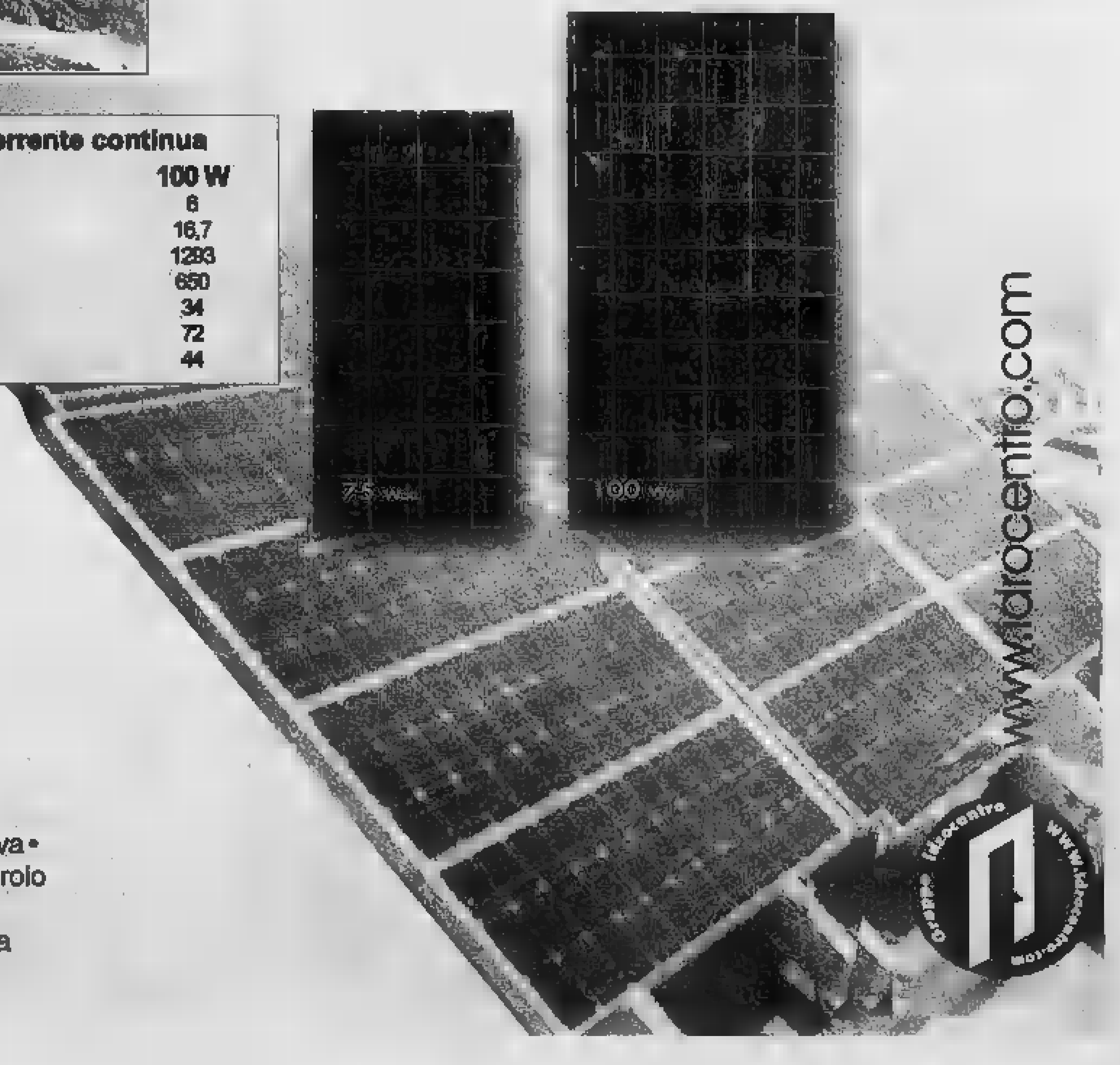
Un ordine di grandezza tipico per la potenza elettrica erogata è di circa 100 Watt per metro quadrato di modulo.

L'elettricità prodotta con il sole è amica dell'ambiente: ogni chilowattora prodotto da un sistema fotovoltaico evita l'emissione in atmosfera di oltre 700 grammi di anidride carbonica, con benefici effetti sulla riduzione dell'effetto serra.

MODULI IN SILICIO POLICRISTALLINO per 12 Volts corrente continua

		75 W	100 W
Corrente (alla max potenza)	Ampère	4,57	6
Tensione (tipica a regime)	Volt	16,4	16,7
Lunghezza	mm	[illegible]	1293
Larghezza	mm	[illegible]	650
Spessore	mm	34	34
Celle per modulo	N°	36	72
Temperatura di funzionamento	°C	42	44

Altri modelli e potenze disponibili su richiesta



alternative ADVANCED ENERGY
RECUPERO BIOLOGICO E SOLARE

S.S.Torino - Saluzzo Km 32 - Torre S.Giorgio - CN
Tel. 0172 - 91 23 92 - Fax 0172 - [illegible] 122

Alba • Fossano • Borgo S.Dalmazzo • Cuneo • Mondovì • Ceva • Torino • Settimo Torinese • Moncalieri • Rivoli • Beinasco • Pinerolo Asti • Casale Monferrato • Alessandria • Ovada • Tortona Gravellona Toce • Novara • Vercelli • Vigliano Biellese • Ivrea

E-mail aaenergy@alternativeadvancedenergy.com

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO PIA - TEATRO AL - 22 aprile alle ore 21 si terrà l'"11" concerto della concertistica 2001/2002 dell'Accademia "Stefano Tempia". Comunque Jazz! Incursioni musicali tra classica e jazz. Musiche di Mozart, Ellington e Bolling. Tullio De Piscopo, percussioni. Renato Fabbriciani, Andrea Bernardi, contrabbasso. Vavolo, pianoforte e adattamenti. Biglietto unico: 15

RITROVI

AMERICA 4477171: la festa torta con Roby Clak.

BEVERLY HILLS il del liscio 0161.936243/867103. questa grande orchestra "Patrizia" gruppo Baguli e spaghettata omaggio per tutti. Giovedì 25 grande serata "Titti Bianchi".

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 011.669.9560; 19,30 by Teorema & Cheasy.

DANCING MITHO: orchestra Harmony Show. Piobesi Torinese tel. 011 9657892.

DU PARC "Giardinissi" Tel. 011.5216275 h. 16,15 e 21,15 Edo Puma Band.

GARDEN DANZE 8903443: h. con Fulma h. 21 questa è musica! Bruno.

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. 15 - 21 orch.

LE ROI: 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lubrano. Tel. 011 284500.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.4841.

PIPER CLUB Vigone 011.9801402: 21 Gianni Cassarena.

STRIP HOUSE aperto mercoledì e domenica. Bagnolo Piemonte (Cn) Silvio tel. 3356484922 - 0175.392425

TANGO Sala danza: h. 21 Cristina Campi. via A.Doria 9: Aperto tutte le 011.5620988

GALLERIE E

ACCADEMIA: collettive fino al 27.

ARTE ANTICA (L'): Tel. 011.5625834. Francisco Goya: Tauromaquia, incisioni originali del 1814-16.

IL BIASUTTI: Rasore 8173511

G. BIASUTTI: 5/8.

DAVICO: Scozzesi.

Piemontese, omaggio a Quaglino.

"Rëvegh" gemme e fiori di primavera.

SANT'AGOSTINO: i giganti.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

: scultura e gioielli d'artista.

: Vespignani acqueforti.

LE TV PRIVATE

ESTAR
7.30 Tg 9 Telegiornale; 13,30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

11,00 Mattinata con Telecupole, proposte per lo shopping; 12.30 A gentile richiesta; 4, Informazione regionale; 20.00 Tg4, 20.30 Remember; 21.30 Romagna mia, 22.30 Tg4, Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
17.30 Wishbone, TF; Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; Autoexpo; 24,00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; Le auto della settimana; .00 Televolley; 21.30 Arti marziali; 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by night; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache nali news.

QUARTA RETE TV
13.45 Parlamone in regione; 14.00 Auto della settimana; 15,00 Affari d'oro; 18.00 Fox ; 19.00 T4 speciale; 19.30 Antenna 13; 23.15 Penthouse; 24.00 Le settimana; 1.00 Penthouse; 1.30 Dolce .

LET
7,00 Ivo e Rolando Show, 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 18.30 solo news; 20.00 Tg; 20.30 Calcio fan; 21.30 Pianeta Toro; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press - Meteo, 12.20 rono consiglia; 12.30 Il giovane dott. Kildare; 13.00 Romagna mia in Italy, musicale; 13.30 Cartone animato; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; L'isola bare; Telefilm, 21.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 22.30 Il mito Ferrari, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
.30 Come Thelma & Luise; 13,00 Coming soon; 13.15 Armadillo; 13.30 Rondò; 18.00 Grandangolo; 19.00 Cartoni; Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Zoo, Film; 22.15 Coming soon; 23.30 Il grande tentatore, Film

RETE
12.00 Cartoni; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Notiziario; 14.00 Disco Italia; 15.00 in diretta con F. Nisi; .00 Disco Italia; 16.30 Ospite, in diretta P. Gallo; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale spettacoli; 18.30 filo di sera; 19.30 Notiziario; 19,35 Classifica italiana; Disco Italia; 21.00 Serata ...; 22.00 Disco Italia; 24,00 Classifica italiana ().

G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 18.00 Motori Italia; .15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novastadio.

RETE 7
13.45 Juventus in onda; 14.00 J-Tv, 15.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo; 20,10 Qui Studio a voi stadio; 23.00 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo.

INTV
10.00 Arcobaleno; 10.30 Skymagazine. 12.30 Motori; 14.00 Tg; on line; Hard Trek; 19.30 Tg; Toro planet; 1.00 Video Italia.

BALFIN
11.30 Udienza Santo Padre Giovanni Paolo II; 12.00 Vivendo, parlando; 14,00 Telegiornale locale. 16.15 Star meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il Vangelo domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tlegiornale locale; 20.40 Il grande talk; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 9
16.15 meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il panile; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 Il grande talk; 22.30 ; 23,00 Tg .

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 O... come donna. 20.00 Cartoni animati; 20.35 solo te, Film; 21.15 Tele - ; 23.00 Bill Cosby show; 23.30 Vacanze. Documentario; 1.30 Iron girl, Film.

16.30 Telefilm; 18.30 Juventus in onda; 19.00 Tg9 Rete news; 20.30 Film; 22.00 Telegiornale; 23.00 Auto d'oggi.

DTOR
15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17:35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard treck; Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi, 22.00 Super sea; .30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

ALFIERI

Armando Caruso

JAZZ, DE PISCOPO «SFIDA» MOZART

«Comunque... jazz» per il 732° concerto in abbonamento della «Stefano Tempia», la più antica associazione torinese, una delle più vecchie d'Italia. Ed è tutto dire: un omaggio, intanto, alla sua longevità artistica, ma anche un doveroso riconoscimento per alcune scelte, per le «Sette vite di Tullio De Piscopo» nell'incursione fra musica classica e jazz del mago delle percussioni. Un grande jazzista italiano per la «Tempia» e per la delizia dei suoi fans che numerosi accorreranno al [illegible] aprile al Teatro Alfieri, ore 21.

De Piscopo è in compagnia di autori come Henry Mancini, grande compositore e direttore d'orchestra italo-americano; di Marco Vavolo, fiorentino, fratello di Luciano, che così torna a Torino, [illegible] dopo anni e anni di assenza, l'ultima volta ce lo ricordiamo dieci o dodici anni fa in Conservatorio; di Claude Bolling, e nientedimeno di Mozart e di esecutori di grosso calibro, come il flautista Roberto Fabbriciani, il contrabbassista Amerigo Bernardi e lo stesso Marco Vavolo al pianoforte. Non poteva che essere ben augurante il saluto di De Piscopo «Ciao guagliù», e per il «grazie di cuore» rivolto agli amici che l'hanno aiutato a realizzare le sue «Sette vite». Quella di De Piscopo, autore che riempie stadi e teatri, si tratta di una sfida ai classici e in particolare a Mozart, quindi sfida fra sano divertimento e cultura. Ma non c'è solo Mozart nella vita attuale del percussionista partenopeo. Henry Mancini è, per esempio, autore della buffa marcetta de «La pantera rosa» e di «Moon River».

Il band di De Piscopo offrirà ai torinesi jazz puro e jazz contaminato, in cui all'improvvisazione si aggiungono i grandi temi della musica classica leggera: verrà eseguita perciò «Ellingtoniana» una suite delle celebri arie di Ellington. Dunque c'è aria di internazionalità nel figlio di Giuseppe De Piscopo, che è stato gran batterista nell'orchestra napoletana di Giuseppe Anepeta. E chi ha buona memoria, ricordi.


UOMO?
MOSCHINO
PARFUMS
UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

[illegible]

Lunardi: in quell'incidente c'è qualcosa di molto strano

«L'unica cosa da escludere è il terrorismo. Un kamikaze si sarebbe imbottito d'esplosivo» «E' andato contro tutte le regole di volo. E in città esiste soltanto un grattacielo, il Pirelli»

ROMA

[illegible] escluso che [illegible] [illegible] atto di terrorismo. Un terrorista si sarebbe imbottito di esplosivo, avrebbe scelto un momento in cui il Pirellone era più affollato». Così il ministro delle infrastrutture Pietro Lunardi risponde ai giornalisti dopo il suo intervento in aula al Senato.

«Tuttavia - aggiunge - al di là di questo le inchieste aperte dovranno molto rapidamente fare luce sul pilota, la sua situazione economica, lo stato di salute perchè una cosa è certa: è andato contro [illegible] regole di volo. Certo che la [illegible] è molto strana perchè a Milano non ci sono decine di grattacieli, [illegible] solo quello, [illegible] dall'ae[illegible].

Secondo Lunardi «la torre di controllo di Linate si è comportata in maniera egregia, ha messo in atto tutte le procedure, ma di fronte a un caso come questo siamo davvero impotenti. Che cosa bisognerebbe fare: abbattere tutti gli aerei che sorvolano i centri abitati? Lascio a voi la risposta».

Il ministro ha commentato anche le parole del presidente del Senato Marcello Pera, «Dando in aula l'annuncio che quello di ieri poteva essere un attentato terroristico si è comportato come l'uomo della strada [illegible] fronte alle immagini del Pirellone centrato da un aereo, soprattutto dopo le terribili immagini dell'attacco alle torri gemelle». «Non ha affermato che certamente era un atto terroristico - ha aggiunto Lunardi - ma che, dopo quanto accaduto a New York, tutto poteva farlo credere, almeno nei minuti immediatamente successivi al fatto».

Il ministro ha poi rivolto un plauso alle forze dell'ordine e soprattutto ai vigili del fuoco che sono intervenuti nell'arco di qualche minuto spegnendo l'incendio che si era verificato nella struttura ed evitando così maggiori danni anche alle persone. Va dunque riconosciuto che una volta tanto c'è stata una prontezza straordinaria e che Milano ha reagito in maniera eccezionale».

Sull'incidente [illegible] in corso indagini da parte dell'Ensv, dell'Enac ed [illegible] amministrativa, disposta [illegible] stesso ministero, affidata all'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Andrea Fornasiero. Un'inchiesta è stata avviata - ha annunciato il ministro - anche da parte dell'Ansv, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo» e «il ruolo del generale Fornasiero sarà quello di coordinare le varie indagini». Tutto questo, ha proseguito, «affinchè si conoscano al più presto tutti i particolari». Evitare gli scaricabarile, è la richiesta di Giorgio Pasetto, capogruppo della Margherita in commissione Trasporti della Camera. «Due [illegible] è quello [illegible] si deve fare ora, dopo le dichiarazioni irresponsabili di Pera: evitare gli scarica barile tra gli enti di regolazione e quelli di controllo del traffico aereo e le commissioni d'inchiesta il cui esito, vedi quello sulla Saa, [illegible] conosceremo mai». Per l'esponente della Margherita: «Occorre subito ridefinire [illegible] funzioni dei diversi enti, sia di controllo che della sicurezza». A tal proposito il gruppo della Margherita - ha [illegible] Pasetto - ha depositato presso la commissione Trasporti della Camera una dettagliata relazione che il presidente Romani [illegible] prendere subito in considerazione».

Da Grazia Sestini, sottosegretario al Welfare è giunto un particolare ringraziamento alla Regione Lombardia che «avendo attivato da tempo esercitazioni d'allarme e piani d'evacuazione, ha preparato i propri dipendenti e li ha istruiti ad affrontare con la [illegible] calma e preparazione qualsiasi emergenza, impedendo con il loro atteggiamento che il bilancio della tragedia fosse ancora più grave». Nel frattempo il Codacons ha chiesto all'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, la revisione di tutti gli aerei [illegible] turismo italiani. Secondo l'associazione dei consumatori, infatti, se «il carrello [illegible] Commander si fosse aperto regolarmente, forse si sarebbe evitato l'incidente». [f. ama.]



Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni e il sindaco di Milano, Gabriele Albertini

LUNEDI' LA [illegible] DOVREBBE RIUNIRSI AL PIRELLONE

«Due task force già al lavoro per tornare alla normalità»

[illegible]

Alberto Annichiarico

Formigoni: «Abbiamo dato un esempio di efficienza, molti si sono offerti volontari»

MILANO

OBIETTIVO: tornare alla normalità. Al più presto possibile. Nonostante l'enorme squarcio e i gravi danni all'attività amministrativa e legale, già da lunedì la giunta lombarda dovrebbe tornare [illegible] Pirelli. Il presidente della Regione Roberto Formigoni si augura «di riaprire presto»: «Spero che già da lunedì almeno i primi 11 piani possano essere riaperti al nostro lavoro». Formigoni era rientrato da Bombay alle sei e mezzo di ieri mattina. «Stiamo lavorando al meglio - ha detto -. C'è stato un segnale di efficienza e di responsabilità. Tutti hanno evacuato il grattacielo in pochi minuti. Oggi tutti i dipendenti hanno voluto dare una mano e ieri ci sono stati gesti di responsabilità e atti di eroismo».

Poi, [illegible] mattinata, la riunione straordinaria della giunta regionale. «Abbiamo chiesto al governo la possibilità di varare procedure abbreviate [illegible] la ristrutturazione dell'edificio», ha dichiarato Formigoni al termine della seduta. Martedì dovrebbe essere la volta [illegible] Consiglio, il Parlamento regionale. Il presidente intende riportare nel grattacielo almeno un terzo dei dipendenti già all'inizio della prossima settimana. Ma perché l'edificio ritorni come prima occorreranno molti mesi. Si tenterà, comunque, di evitare di spendere i prossimi mesi in gare d'appalto europee e di procedere spediti con i lavori. «Per questo - ha spiegato Formigoni - abbiamo già creato due task force regionali».

Una specie di corsa alla solidarietà fra istituzioni era già scattata ieri di buon matt[illegible] Il sindaco, Gabriele Albertini, dopo avere annunciato [illegible] giornata di lutto cittadino nel gi[illegible] dei funerali [illegible] vittime, ha [illegible] la mano al governatore lombardo. Il Pirellone - ha detto Albertini - «non è solo la sede di un'importantissima istituzione, ma un edificio rappresentativo dell'architettura moderna». La giunta comunale metterà a disposizione una sua proprietà prestigiosa, il Palazzo della Ragione, a un passo da piazza del Duomo, per gli eventi istituzionali più importanti.

Albertini: il Comune è a disposizione Lutto cittadino per il giorno dei funerali

I locali sono stati messi a disposizione dall'assessorato alla Cultura. Formigoni si è insediato al quarto piano con la segreteria e il suo staff. In quell'ufficio ha ricevuto il console americano, Douglas [illegible] Elbaney. «Ho portato a Formigoni - ha detto dopo l'incontro - il cordoglio del governo americano». Anche [illegible] presidente della Provincia, Roberto Caputo, ha garantito la disponibilità della sala consiliare di Palazzo Isimbardi. All'assessore alla mobilità, Massimo Corsaro, è arrivata, invece, l'offerta del gruppo Ligresti per cinque piani di [illegible] edificio appena ristrutturato. Intanto, per [illegible] la giornata è proseguito il lavoro dei vigili del fuoco, per prevenire cadute di lastre di vetro, travi metalliche pericolanti e di un paio di fotocopiatrici in bilico. Ed è andata avanti fin dalle prime ore della mattina, grazie ai dipendenti, anche l'opera di recupero dei documenti sparsi intorno al Palazzo Pirelli.

L'arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini, ieri mattina è andato all'ospedale Fatebenefratelli per visitare i feriti. «Prego per le vittime di questa tragedia e per i loro familiari - ha detto - e [illegible] vicino a tutte le persone sofferenti. Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati a portare loro soccorso». Per le due donne vittime dello schianto, ieri sera è stata celebrata una messa di suffragio nella chiesa dei salesiani, non molto distante dalla sede della Regione, alla quale hanno partecipato i parenti e i colleghi delle due donne.

[illegible]PORTAGE DAL «GROUND ZERO» MILANESE

«Alessandra e Annamaria lavoravano qui, una vicino [illegible] finestra, l'altra vicino alla porta». Adesso non resta che una paccottiglia di computers, fili bruciati pezzi di scrivania e scartoffie inzuppate

Rosangela racconta come si è salvata: «Ero appena uscita dalla stanza Mi avevano dato da fare delle fotocopie» E' svenuta ed è rimasta tra il fumo e le fiamme Poi è [illegible] per le scale



L'interno del Pirellone, il 26° piano, dove c'era l'ufficio legale della Regione. Ieri nei locali distrutti è salito anche il presidente Roberto Formigoni

PIANO 26 Negli uffici della morte

Giovanni Cerruti

MILANO

«Ecco, lavoravano qui...». Alessandra vicino alla finestra, Annamaria accanto alla porta. Qui al Pirellone, piano [illegible]. Do[illegible] s'è infilato quell'aeroplanino pazzo e pare sia passato [illegible] tornado e poi [illegible] ciclone, un'alluvione, un lanciafiamme e infine un bulldozer. Roberto Formigoni si toglie il casco da pompiere. «Era il nostro ufficio legale», [illegible]. Una paccottiglia di computers, fili bruciati, pezzi di scrivania, pezzi di sedia, carte e scartoffie inzuppate. Puzza di fumo. E [illegible] brutta morte.

[illegible] finestre sono diventate [illegible] megaschermo su Milano. A fine mattina, laggiù, i pensionati che litigano sul come e il perché sembrano puntini. Arrivato all'albo dell'India, il governatore Formigoni lascia perdere il casco, non è [illegible] momento di giocare al Rudolph Giuliani. «Guardate, è entrato con la precisione di un raggio laser, al centro del centro del Pirellone». Fosse stata un'ora prima nell'ufficio legale sarebbero stati almeno in trenta. Al piano 26 almeno cento.

Formigoni non lo dice, ma deve sembrargli un miracolo. «Un incidente di assoluta stranezza», ripete al piano [illegible], sulla scala che porta dal piano 25, nell'ascensore che lo riporta a terra. Anche questo [illegible]n lo dice, però meno male che sia andata così. Alessandra e Annamaria, due sole vittime. Non è terrorismo, il Pirellone non è [illegible] Tower. «L'inchiesta accerterà la verità», chiude Formigoni prima di passare, pure lui, alle ipotesi. Suicidio? Forse. Incidente? Mah.

Davanti [illegible] Pirellone hanno spostato le transenne di plastica biancorossa. Più avanti, più vicine al gigante ferito. Da bravo governatore, è tornato davvero al volo. Per mezz'ora ha battuto Gabriele Albertini, il sindaco di ritorno dal Canada. Che i due non siano proprio in sintonia non è [illegible] mistero, [illegible] [illegible] in questo caso si mostrano uguali. E' che Governatore e Sindaco si lasciano prendere da quella strana fre[illegible] da Ispettore Colombo che da giovedì sera si diffonde per Milano.

Per il Sindaco dev'esser stato proprio un suicidio, «e gli stessi familiari sembrano aver accreditato l'ipotesi di un gesto volontario». E mentre lo dice, da Lugano i familiari smentiscono, piuttosto seccati. Per il Governatore anche, «troppo preciso, voluto». Per la Procura di Milano sarebbe meglio tacere, ma ormai è troppo tardi. Finita [illegible] paura, cancellati gli incubi da Manhattan, parlare e parlarne è liberatorio. Capannelli da Piazza Duomo ovunque.

In camicia candida e [illegible] cravatta Formigoni si presenta [illegible] [illegible] testimonial perfetto dell'efficienza nell'emergenza. «Riprenderemo a lavorare subito», annuncia. E subito [illegible] riunione di Giunta. E martedì il primo consiglio regionale. Possibile, con i pompieri e le gru e l'acqua che cade giù dal 26° piano? «A noi -r[illegible] Mino Martinazzoli, ora [illegible] capo dell'opposizione lombarda - ha detto che dai sotterranei all'11° piano è già tutto a posto». Altro miracolo.

Il primo ordine di Formigoni è stato quello [illegible] [illegible] [illegible] bandiere davanti al Pirellone. L'Europa, l'Italia, la Lombardia ammezzate dal lutto. Il secondo contattare tutti i mille e 200 dipendenti. «Tutti gli impiegati che desiderano recuperare oggetti personali dimenticati in ufficio -annunceranno dai megafoni- si rivolgano agli incaricati [illegible] la pettorina gialla per salire». Ma l'ingresso da via Fabio Filzi è ancora chiuso, una gru sta salendo fino [illegible] piano 26. «Pericolo di crolli».

Davanti alla bandiere a lutto sfila la Milano che [illegible] si sente meglio, i pendolari che scendono alla Stazione Centrale, i pensionati che dall'alba sono qui e si sono già divisi in almeno tre gruppi. Il più consistente è quello delle comparse tv. Ci sono almeno 30 pulmini per le dirette e può mancare uno come Alessandro Cocco, il baffetto portafortuna di qualsiasi trasmissione? Eccolo lì. «Ho fatto 18 dirette, anche Cnn e Bbc», dirà tra un autografo e l'altro alle cinque [illegible] pomeriggio.

Alle 17,47 i mille di piazza Duca d'Aosta aspettano almeno il Governatore e guardano lo stesso cielo [illegible] giovedì. E' la stessa ora. Attorno [illegible] traffico resta un caos, c'è Giovanni Bazoli presidente dell'Ambroveneto [illegible] coda all'inizio di via Vitruvio. Le 17,47 esatte. Un clacson comincia a [illegible]. [illegible] è [illegible] furgone bloccato davanti al Bar Panzera, proprio sotto [illegible] nuova redazione de «L'Unità». Le 17,47 e non succe[illegible] nulla. Milano va avanti, i capannelli e le parole pure.

E si sente di tutto, davanti al Pirellone. Giulia Antoniatti, 72 anni, sta con Formigoni: «Ha ragione... Quando misureranno il punto dell'impatto vedranno che [illegible] esattamente nel centro. Quello là ha preso la mira, altro che storie». La meglio [illegible] di un'amica [illegible] Giulia: «C'era anche il secondo aereo, ed era [illegible] quelli che volevano indietro i soldi. Quel pilota che è morto era pieno di debiti, andate in quel capannello là che ve lo spiegano bene». [illegible] spiegano che Gigio Fasulo era pieno di debiti...

Alle sei, nella chiesa dei Salesiani, cinque minuti a piedi dal Pirellone, comincia la messa «organizzata [illegible] fretta e furia» da Formigoni. La sorella di Alessandra, il marito [illegible] Annamaria, il Governatore che canta «Il Signore è il mio Pastore», il messaggio del Cardinal Martini, il dolore [illegible]. Il dolore che davanti al Pirellone [illegible] c'è, solo capannelli e curiosità, e sta attorno a chi è ferito, chi ha perso la moglie, chi la sorella, chi si è salvato per un altro miracolo.

Formigoni lascia la chiesa dei Salesiani e va all'ospedale di Niguarda. [illegible] c'è Rosangela Capuzzo, l'impiegata del 26° piano responsabile delle fotocopie. «Ero appena uscita dall'ufficio [illegible] Alessandra, mi ave[illegible] dato delle carte da fotocopiare», racconta a Formigoni. Si è salvata così. E' svenuta, è rimasta tra fumo e fiamme per mezz'ora. Poi è scesa per le scale, 26 piani. Ha ustioni dappertutto, ma [illegible] la caverà bene. Per i due figli, 19 e 16 anni, anche questo è un altro miracolo.

Quello del Governatore Formigoni sarà la [illegible] Giunta e la sua Lombardia che da lunedì riprenderanno anche senza il Pirellone ferito e dimezzato. Solo 11 piani hanno detto i pompieri. E allora, proprio di fronte alle tre bandiere ammezzate, [illegible] già pronti i locali dell'Assessorato alla Cultura. Giunta e Presidente hanno già ripreso a lavorare. Dal suo nuovo ufficio Formigoni può vedere il piano 26. «Lavoravano là...». Alle [illegible]ve di [illegible]ra [illegible]a piovere. La piazza è vuota, finalmente.

IL VIGILE CORAGGIOSO

«Così ho salvato Giovanna»

«La [illegible] più bello? L'abbraccio di quella ragazza. Si è affidata con fiducia. "Grazie" mi ha detto. So che si chiama Giovanna. Ma non l'ho più vista...». Mauro Bonfanti ha [illegible] forti, capelli castani e occhi chiari. Tranquilli. È un giovane padre di famiglia di 39 anni di Milano, e per mestiere fa il vigile del fuoco. Giovedì poco dopo le [illegible] si è calato con una fune dal 12° al 4° piano del «Pirellone» e [illegible] [illegible] naturalezza di chi è abituato a fare queste cose ha semplicemente preso la dipendente [illegible] regione Lombardia rimasta intrappolata in quell'ascensore e l'ha portata su. «Non era spaventata - ha [illegible] oggi il vigile Mauro Bonfanti - anche perché [illegible] [illegible]peva [illegible] fosse successo. Pensava a un normale "black out" elettrico, non sapeva nulla dell'aereo e io mi sono guardato bene dal dirglielo». Il vigile Mauro ha preso Giovanna [illegible] calma, le ha detto «stia tranquilla», l'ha imbragata, e l'ha portata su. «Venga signora, si affidi a me» le ha detto e lei, docilmente, si è affidata a quelle mani forti. Nel buio i due hanno cominciato a risalire, tirati dalla fune che i compagni di squadra otto piani più in alto.



Mauro Bonfanti ha salvato una donna rimasta in un ascensore

«LUGANO OFFRE [illegible] CONCENTRATO DI BANCHE, FINANZIARIE, GRANDI ALBERGHI E BOUTIQUE INVIDIABILE A QUALSIASI NOSTRA CITTÀ»

I vip degli affari: poteva capitare a noi

Gli scali del Canton Ticino intasati da voli noleggiati in Italia

retroscena

Flavia Podestà

MILANO

IL Canton Ticino? Un insieme di paesotti di provincia dove si vive bene: ma nulla di più. Non c'è lo spessore dell'enclave internazionale», sussurra Francesco Micheli con l'aria inimitabile del finanziere di razza che sa incrociare il fiuto per il business di grosso calibro con l'amore per l'arte e la musica, l'affabilità del confidente di molti con la discrezione dell'amico di pochi. «Non avrà spessore ma, con Lugano ti offre un concentrato di banche finanziarie, fiduciarie, fondazioni che le città italiane se le sognano; [illegible] Locarno ed Ascona un concentrato di grandi alberghi e di bo[illegible] [illegible] livello [illegible] far invidia ad una capitale: e tutto funziona, alla perfezione», dice di rimando Mario Jacober, l'ex presidente dell'Api, ticinese di nascita [illegible] [illegible] l'azienda (la Pompe Morgan) rigorosamente alle porte [illegible] Milano. «Lugano è la terza piazza finanziaria svizzera, e Locarno ha [illegible] festival [illegible] cinema di rilevanza internazionale», scandisce piccato un giornalista che in loco va per la maggiore, pronto a farsi impalare piuttosto [illegible] dare [illegible] [illegible] alle fortune, anche italiche, che hanno trovato pace appena varcata la frontiera: «Da noi la privacy è una [illegible]».

Fotogrammi da [illegible] microfilm [illegible] [illegible] microcosmo che non è più solo un piccolo mondo antico. Un fazzoletto di territorio [illegible] dai dossi (i paradisi della neve sono altrove), due cittadine - Lugano, pur faticando a toccare con tutto il comprensorio i 60 mila [illegible]ti, è più del doppio di Locarno - con due golfi incantati su due laghi, tuttora riviera per gli svizzeri di Zurigo, Lucerna e Basilea, ma sempre di più b[illegible] retiro per italiani dai nomi riservati ma dai portafogli gonfi. E due aeroporti - Agno e Mongardino - [illegible] di voli privati che la tragedia del Pirellone ha portato in primo piano. «Non tutti ci vanno per affari», precisa Micheli. Un [illegible] di telefonate conferma, infatti per esempio, che la corsa a Lugano o a Locarno è uno sport quasi settimanale per gli amanti dell'Engadina: «Un Piper o l'Air Commander del povero Fasulo - racconta un avvocato milanese - ti scarica a Sankt Moritz, senza averti rapinato il portafoglio, come avviene se noleggi un jettino a Linate e dintorni».

Preso d'assalto, negli Anni Settanta, dalla ricca borghesia, innanzitutto (ma non solo) lombarda ossessionata dai sequestri, [illegible] anni di piombo e dal sospetto che il compromesso storico equivalesse ad avere le truppe del Patto di Varsavia alla porta, questo fazzoletto di territorio ha dato asilo, con estrema facilità - grazie all'opera preziosa degli stuoli di avvocati che pullulano ovunque - a fortune di ogni genere [illegible] origine, ma anche a tanti esponenti della solida «upper e middle class» del BelPaese (industriali e professionisti, in testa) stanchi di lavorare sei mesi all'anno almeno per l'Erario. Sono quei campioni senza volto che Giulio Tremonti cerca di stanare con il decreto sul rientro dei capitali: «Le piccole fiduciarie di Lugano ne risentono, e potrà risentirne chi ha investito in immobili, ma le gestioni patrimoniali più importanti non fanno un plissé perché chi ha residenza e interessi cospicui in Svizzera, non rientra», conferma un avvocato italianissimo ed amico di lunga data di Indro Montanelli ma ormai naturalizzato ticinese. Come si muove quest'universo tricolore? «Chi opera e vive [illegible] finanza, quasi nega di esistere», continua l'avvocato. «Ha scelto il low profile tipico degli svizzeri», aggiunge Micheli. «Il Canton Ticino è fatto di circoli chiusi, che non si contaminano nemmeno sul green di Lugano», dice Jacober per il quale, a dispetto della ricerca quasi [illegible] dell'anonimato, «gli italiani si riconoscono». Per il collezionismo di Ferrari - se ne hai una sola sei quasi un parvenu - che, la domenica mattina si radunano «per il solito giretto su una stradicciola quasi riservata a noi», gongola un nuovo acquisto della Confederazione: sai che divertimento! Ma tant'è: la tranquillità, servizi pubblici da orologio svizzero, un fisco «che è la [illegible] di quello italiano» valgono, per molti, quintali di noia. Eppure il clima sta cambiando. E non è solo perché Lugano, come piazza finanziaria, è [illegible] declassata dall'accentramento a Zurigo delle leve di comando delle banche; né perché gli scandali - da quello del giudice Verda coinvolto in presunti legami mafiosi a quello di funzionari bancari sospettati di traffici illeciti - hanno decelerato l'attività delle finanziarie. Poco più di un mese fa, nel corso di una festa di compleanno in una villa holliwoodyana sulle colline di Lugano - di proprietà del solito italiano che ha tagliato i ponti alle spalle - era l'Europa con le sue direttive a tenere banco: e con lei l'incubo che sicurezza, bel vivere e integrità dei patrimoni vadano in fumo per sempre.



Annamaria Rapetti, una delle vittime

DAL QUIRINALE E PALAZZO CHIGI INTERVENTI PER [illegible]ONGIURARE LO SCIOPERO DEI MAGISTRATI

Ciampi, appello ai giudici «C'è spazio per il dialogo»

Telefonata dal capo dello Stato al presidente dell'Anm: «La riforma non è un capitolo chiuso». Anche Berlusconi scrive ai magistrati: «Il governo è disponibile a un confronto sui problemi della giustizia»

Guido Ruotolo

ROMA

Quando ieri pomeriggio è iniziato il Comitato direttivo centrale dell'Anm, per discutere le proposte di iniziative di lotta (lo sciopero) da portare stamani all'assemblea nazionale dei magistrati, il presidente Antonio Patrono ha esordito raccontando di aver ricevuto, in mattinata, una telefonata dal capo dello Stato: «Il presidente Ciampi ha ribadito di condividere le nostre ragioni a tutela dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura, e ha invitato a riflettere sul fatto che il dialogo e [illegible] confronto con il governo è possibile, che la riforma dell'ordinamento giudiziario non è un capitolo chiuso. Proprio per questo Ciampi ritiene non opportune nostre iniziative di lotta estreme».

Implicitamente in questa direzione [illegible] è mosso anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha inviato una lettera al presidente dell'Anm alla vigilia dell'assemblea nazionale: «L'impegno di riforma dell'ordinamento giudiziario as[illegible]to dal governo [illegible] intende prescindere da un confronto con i magistrati, pur nel rispetto delle reciproche prerogative. In occasione dell'assemblea generale dell'Anm, sono dunque a confermarle la disponibilità del governo [illegible] [illegible] questa presidenza a seguire [illegible] attenzione i lavori di [illegible] tavolo di confronto e studio sui temi ordinamentali presso il ministro della Giustizia (tavolo che si riunirà martedì prossimo, ndr)». Berlusconi ha poi confermato ai magistrati la «disponibilità del governo» [illegible] valutare e risolvere «la complessa questione del trattamento economico», tenendo «presenti [illegible] le disponibilità di bilancio che i sistemi e i parametri retributivi del pubblico impiego».

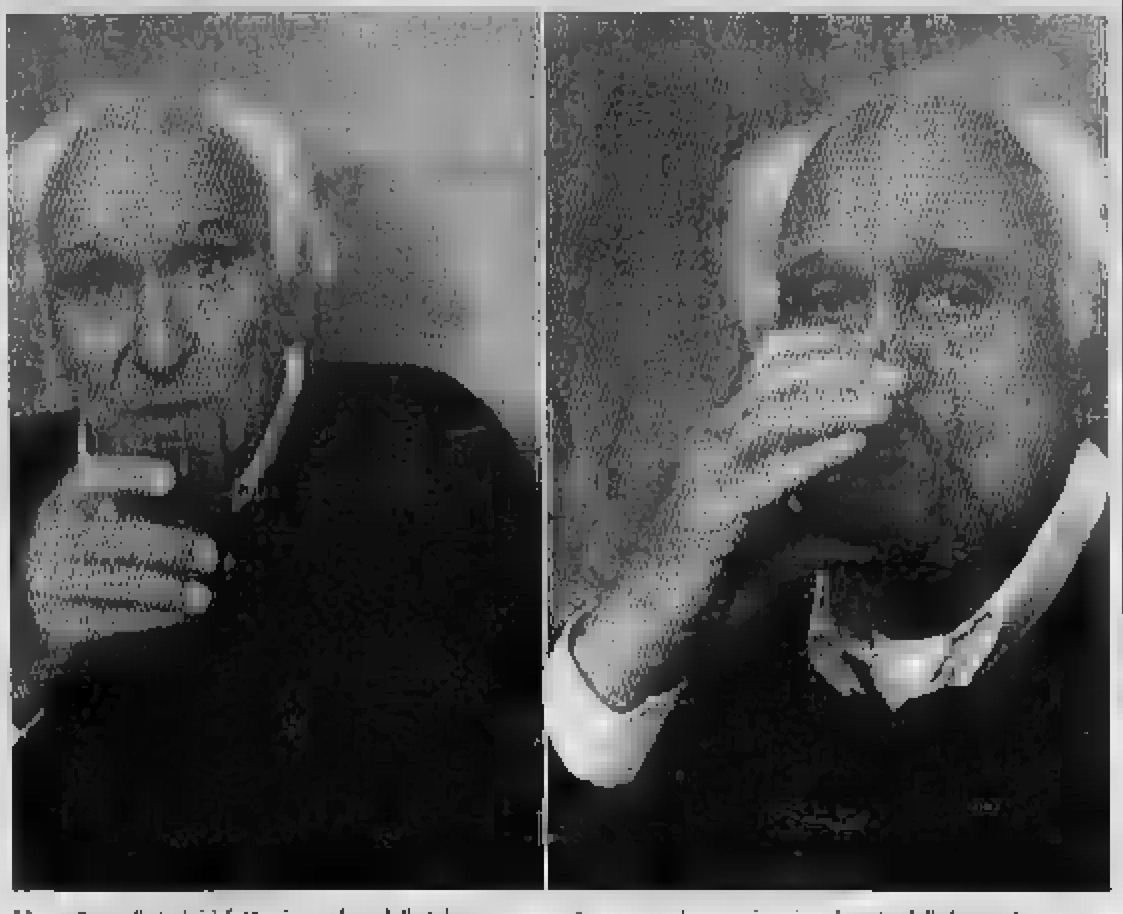
Naturalmente, l'invito di Ciampi e la lettera di Berlusconi riaprono quello che sembrava fino a ieri pomeriggio un punto fermo: la proclamazione di [illegible] sciopero nazionale per protestare contro i progetti di riforma del governo sull'ordinamento giudiziario e quelli della maggi[illegible]ranza in tema di giustizia. All'interno del Comitato direttivo centrale dell'Anm si sono espresse diverse valutazioni sulle novità di queste ore. C'è chi (esplicitamente [illegible] Cicala, di Magi[illegible] indipendente) vorrebbe la proclamazione dello sciopero [illegible] [illegible]ema ratio», dopo aver percorso fino in fondo il «dialogo e il confronto istituzionale», e chi è convinto che l'assemblea nazionale dovrà ratificare la decisione di proclamazione dello sciopero in tempi brevi. Tra questi due estremi potrebbe emergere una propo[illegible] [illegible] mediazione: proclamare lo sciopero per la fine di maggio con l'impegno di riconvocare il Comitato direttivo centrale dell'Anm una settimana prima, per valutare l'esito del confronto avviato in questi giorni con il governo.

> Sulla protesta delle toghe [illegible] profila un rinvio in attesa del chiarimento con l'esecutivo
> Ieri astensione dei penalisti: chiedono la separazione d[illegible]lle carriere

Molto dipenderà dall'impat[illegible] che avranno stamani [illegible] magistrati riuniti in Cassazione le novità rappresentate dall'invito del capo dello Stato e dall'impegno del presidente del Consiglio. «L'invito di Ciampi e la lettera di Berlusconi - commenta Claudio Castelli, segretario nazionale di Magistratura democratica - rappresentano un indubbio successo dell'attività svolta dall'Anm».

E' una strada stretta quella che si presenta ai magistrati. All'appuntamento di oggi si è arrivati dopo le assemblee distrettuali dell'Anm [illegible] quali hanno partecipato in massa i magistrati. E da Milano a Palermo è stata unanime la richiesta dello sciopero: «Si è manifestato - commentava il presidente Patrono prima della riunione del Comitato direttivo centrale - un clima eccezionale di disagio e di pro[illegible] [illegible]a parte di tutta la base nei confronti, principalmente, di una modifica dell'ordinamento giudiziario che riporterebbe la magistratura indietro di vent'anni. Il progetto di riforma del governo ripropone un sistema gerarchico [illegible] svuota [illegible] poteri l'organo di autogoverno».

Proprio ieri gli avvocati penalisti si sono astenuti dalle udienze perché chiedono la separazione [illegible] [illegible] [illegible] pm e giudici e accusano il go[illegible] di «soggezione alle posiz[illegible] della magistratura associata». «Ogni compromesso - ha commentato l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle Camere penali - sarebbe una sconfitta. Bisogna procedere alla separazione delle carriere se si vuole coerentemente completare la riforma del giusto pr[illegible]. Una ipotesi che trova l'Anm all'opposizione: «La separazione delle carriere - ha ribadito il presidente Patrono - sarebbe estranea all'esperienza, alla tradizione e alla [illegible] dell'Italia democratica fondata sull'attuale Costituzione».



Marco Pannella ieri si è fatto riprendere dalle telecamere mentre assume le proprie [illegible] al posto delle bevande

Pannella in tv: bevo il frutto del mio corpo

Quinto giorno di digiuno. I medici: il ricovero è indispensabile

ROMA

Nel giorno in cui Marco Pannella compie il gesto estremo della [illegible] protesta per [illegible] [illegible] nomina dei due giudici costituzionali, bevendo la propria uri[illegible] davanti alle telecamere dei tg, maggioranza [illegible] opposizione cercano [illegible] compromesso. Da [illegible] parte, ci sono le forze politiche che trattano e litigano, dall'altra un uomo di settantun anni, che si avvia al quinto giorno di sciopero della fame e della sete (interrotto, si fa per dire, da un bicchiere di quello che il leader radicale chiama «il frutto del mio corpo»), e che per ora si rifiuta di farsi ricoverare in ospedale, anche se i medici lo giudicano indispensabile. Fino a martedì, in queste condizioni, Pannella, non può arrivare. Ma fino all'inizio della prossima settimana, difficilmente, maggioranza e opposizione riusciranno a mettersi d'accordo.

Le trattative, però, proseguono. Scartata l'ipotesi, caldeggiata da An e Udc, di convincere Filippo Mancuso a ritirarsi in cambio della presidenza della Commissione Mitrokhin («non parlo il russo», è stata la battuta con cui l'ex Guardasigilli ha rifiutato quell'offerta), tocca a Berlusconi dirimere la questione. Lo stesso Mancuso lo ha chiamato in causa chiedendogli di gestire direttamente la vicenda. E, a dir la verità, quattro giorni fa, il premier aveva tentato di capire se l'ex ministro della Giustizia fosse disponibile a ritirarsi, [illegible] però riuscire a [illegible] [illegible] ragno dal buco. Comunque, ancora ieri Berlusconi ha difeso Mancuso: «Dobbiamo assolutamente arrivare a completare l'organico della Consulta. Spero che si possa trovare un accordo», ha dichiarato il Cavaliere, e ha aggiunto: «L'opposizione [illegible] ritenuto per motivi che per noi sono inaccettabili [illegible] fare muro senza nemmeno presentare un proprio candidato. Vorrei che non si ribaltasse la realtà: c'è chi ha ragione e chi ha torto. Dicendo solo dei "no" quest'opposizione si ritroverà al dieci per cento».

Comunque, il canale di trattativa [illegible] aperto. Alcuni emissari del centrodestra hanno proposto all'Ulivo di partecipare alle votazioni di martedì (come l'opposizione [illegible] aveva già annunciato) anche se la Casa delle Libertà riproporrà Mancuso. Sfilarsi, senza un altro passaggio parlamentare per l'ex ministro della Giustizia, sarebbe imbarazzante per la maggioranza. I nomi che vengono fatti, per il centrosinistra, [illegible] quelli del vicepresidente del Csm Giovanni Verde, di Vincenzo Trulli Cirelli, Salvatore Mazzamuto, Franco Cordero; per il centrodestra, Beniamino Caravita, Giuseppe Frigo, Antonio Pagliaro, Romano Vaccarella. [r. r.]

(segue da pagina 6)

E' cristianamente mancata la

[illegible] Iole Cucco ved. Boffano

Lo annunciano addolorati i figli Giovanni con Paola, Giuseppe con Maria Teresa, i nipoti Michele, Paolo, Gian Carlo e [illegible], il fratello don Carlo e parenti tutti. Funerali sabato 20 aprile ore 15 chiesa di S. Giovanni in Racconigi.
— Racconigi, 19 aprile 2002.

L'Agis - Sezione A.N.E.C. del Piemonte e Valle d'Aosta esprime alla famiglia Puzone sensi di profondo cordoglio per la irreparabile perdita di

Antonio [illegible]

per lunghi anni distributore film in Torino.
— Torino, 19 aprile 2002.

Partecipano al dolore della famiglia Puzone Edoardo e Luigi Gazzera.

Con profondo dolore, sentite condoglianze. Giampiero Massimelli, Giuseppe D'Amico, Laura Ferrero.

La Ditta Lubiani Aloisi partecipa.

[illegible]nni e Laura Pilone ed il Personale del cinema Centrale addolorati ricordano il ca[illegible]ico ANTONIO

La famiglia Getti partecipa con immenso dolore alla scomparsa dell'indimenticabile

dr. Giovanni Romano

e si stringe con affetto [illegible]
— Torino, 19 aprile 2002.

Gian e Dolores sono vicini in questo triste momento a Can[illegible] e famiglia per la scomparsa del padre

[illegible] Giovanni [illegible]

— Torino, 19 aprile 2002.

Luciano Favale [illegible] Allievi Liceo Alfieri sono vicini a Canzio.

Giuliano, Cesarina e Sebastiano Viani, profondamente commossi, partecipano al dolore dell'amico Canzio per la scomparsa del PAPA'.

A Canzio l'affettuoso cordoglio degli [illegible]ci della medicina del lavoro del Mauriziano.

A funerali avvenuti, Anna, Franco, Bruno, Luisella e famiglia Michetti sono vicini a Nina - S. [illegible]lo (Brasile) - per la inconsolabile perdita del carissimo

Vittore Segre

— Torino, 19 aprile 2002.

Ha raggiunto il suo amato Renzo

Maria Conti ved. Lugli

Ne danno il triste annuncio la sorella Vincenzina, le nipoti Franca, Elena, le cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Simon Franco Cesano per le premurose attenzioni, e alle signore Rina, Valentina e Miluska per l'assistenza. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo, via Spoleto 17.
— Torino, 19 aprile 202.
O. F. Baudano - Rivoli - tel. 011 958.5038

Il tuo sereno sorriso ci ha lasciati ma rimarrà nei nostri ricordi e ci accompagnerà sempre. Tu che tanto bene ci hai voluto proteggici dal cielo. L'affezionatissima nipote Franca con Dario, Igor con Ginevra, Juri con Kathrin piangono l'amatissima zia MARIUCCIA.

Condomini ed Amministratore condominio corso Tazzoli 77 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Conti ved. Lugli

— Torino, 19 aprile 2002.

(continua a pagina 12)

GIOCO A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori

A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte [illegible] gli inquilini ormai vivono nel terrore

Lodovico Poletto

[illegible] fuoco [illegible] lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: sette in meno di un mese. E dietro ognuno [illegible] quei roghi c'è [illegible] di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente [illegible] palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma non [illegible] svela l'incendiario e invita [illegible] al [illegible] gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara [illegible] i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con [illegible] porta [illegible] un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio [illegible] una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa [illegible] guardia [illegible] grosso cane lupo che abbaia [illegible] ringhia [illegible] appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di [illegible] per la carta [illegible] piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: [illegible] tracce le vedi ancora sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, [illegible] altro fuoco nell'androne, infine il fuoco [illegible] nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero [illegible] decisamente più gravi.

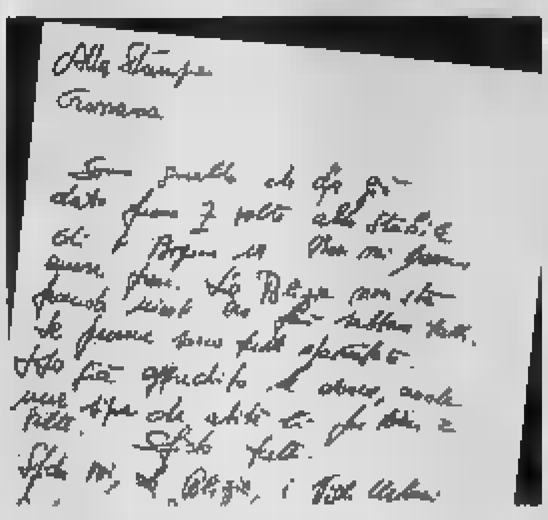
[illegible] piromane, invece, [illegible] sa poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi v[illegible]. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto [illegible] tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare [illegible] lui. Verità a leggenda, adesso s'inizia a guardare anche ad altri incendi: un'auto [illegible] via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, [illegible] mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, [illegible] nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore [illegible] la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare con gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile [illegible] questa indagine. Ma, per ora, non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. [illegible] piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno [illegible] proteste [illegible] residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra [illegible] via Borgone, intanto, gode [illegible] tutto il fermento che [illegible] è [illegible] attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, [illegible] temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per [illegible] due volte anche una signora [illegible] abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non [illegible] prenderà mai» verga in una grafia [illegible] pre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un [illegible] in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».



Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al [illegible] giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno [illegible] mese



PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI [illegible] PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nes[illegible] apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno [illegible] oppure sospetta, chi sia [illegible] piromane [illegible] questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Boo...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita in questa [illegible] dove tutti gli inquilini, [illegible] quasi, hanno paura. Ed [illegible] per questa ragione che si trincerano dietro un muro [illegible] omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore del giorno e della notte. Non possiamo [illegible] metterci nei guai...».

Al piano terreno del [illegible] di [illegible] Borgone [illegible] tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione [illegible] ha piazzato i suoi uffici, [illegible] centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio [illegible] pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni [illegible] questi incendi, ma chi li gesti[illegible] tutto [illegible] terrore che condiziona la vita di chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» [illegible] la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con [illegible] lattina di benzina e [illegible] accendino ha [illegible] cellato la tranquillità dei [illegible] vicini di casa, non [illegible] perso[illegible] al palazzo. Un residente, allora? [illegible] chi lo può dire...». I sette episodi di cui [illegible] autoaccusa il piromane, potrebbero [illegible] anche ben di più: «Arrivi al [illegible] e ti dicono [illegible] accaduto di nuovo. Io, [illegible] ho perso completamente il conto».

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori [illegible] certamente più terrorizzato dei commercianti. [illegible] un pazzo che gira per il palazzo con la voglia [illegible] dare fuoco a qualunque cosa gli capiti [illegible] può essere enormemente pericoloso. Specie [illegible] decide che [illegible] prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure [illegible] tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Parla, invece, la suocera [illegible] Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio [illegible] legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica [illegible] un responsabile, si tentasse [illegible] colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La p[illegible] ha anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda [illegible] questo argomento non [illegible] sbilancia: «E' certo strano che [illegible] la siano presa così tante volte con quella famiglia. Io non vorrei che fosse una vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di un [illegible] affetto da un disturbo di personalità. Oppure si tratta di gesti di un paranoico, [illegible] un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazio[illegible] e [illegible] distruzione, annienta [illegible] male, indice [illegible] cambiamento». Ma c'è [illegible] logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. [illegible] è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: io [illegible] più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni». Ma perchè ha scritto quella lettera e se [illegible] targa dell'auto è [illegible] perchè corre così tanti rischi di [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che non [illegible] la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico [illegible] di cancellare la paura [illegible] quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, [illegible] volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcu[illegible] che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci [illegible] state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. [illegible] qualcuno che ha [illegible] modo [illegible] intrufolarsi nella nostra [illegible] che non abita qui...».

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due ore di [illegible] per [illegible] prenotazione» - «Non ci sono più i [illegible] per [illegible] censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover [illegible] etichettati banalmente come, per [illegible] portatori [illegible] qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto e svolge tuttora servizi volontari e ci[illegible] nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito in noi la sensibilità verso le persone [illegible] fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con [illegible].

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già [illegible]. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto [illegible] spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potreb[illegible] letto al mattino senza l'aiuto dei volontari o dei ragazzi svolgenti [illegible] servizio di leva.

«Abbiamo notato la leggerezza [illegible] cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio in corso ma per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della [illegible] giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla contro le divise e rispettiamo [illegible] scelte di ognuno ma queste ultime devono [illegible] fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naja finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi [illegible] ci sono più? Questo non [illegible] vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro [illegible] poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazio[illegible] di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene [illegible] in funzione la metà degli sportelli [illegible] biglietteria); lo [illegible] tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, ma a Roma Termini giovedì sera si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che [illegible] l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come me aveva il numero preso due [illegible] prima sarebbe stato mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in [illegible] dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre erano aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi [illegible] sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per aumentare le [illegible], cominciavano a dire che si potevano prenotare anche agli sportelli dal 18 [illegible] 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' [illegible] che Trenitalia invita a prenotare per telefono e via Internet, ma perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Bep[illegible] Lodi che spiegava come fare per non [illegible] "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi [illegible] recata in via dei Gladioli 13 e mi [illegible] stato risposto [illegible] le famiglie [illegible] ormai censite e [illegible] non potevano [illegible]segnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro [illegible] ne posso più [illegible] subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti [illegible] ti, [illegible], carrozzerie sfregiate per il [illegible] "delitto" [illegible] av[illegible] parcheggiato una vettura in uno spazio [illegible] sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni [illegible] fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circola[illegible] o [illegible] sosta, e di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano [illegible] condizioni p[illegible] evitare queste continue angherie».

Donato Pirrao

specchiotempi@lastampa.it

E' A MISURA DI BAMBINO, MA STA BENE ANCHE AI GRANDI.



OLTRE [illegible] ORE AL GIORNO DI GRANDE TV PER RAGAZZI.

SOLO SU TELE+DIGITALE [illegible] TROVARE LA GRANDE TV DEI PICCOLI. A COMINCIARE DA **TELE+**, CHE OLTRE A **LA CARICA [illegible] 102**, SECONDO EPISODIO DELLA SAGA DEI DALMATA E STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO, TI OFFRE SEMPRE TITOLI IN ANTEPRIMA DEDICATI AI PIU' GIOVANI. INOLTRE, SU TELE+DIGITALE TI ASPETTANO 3 CANALI SPECIALIZZATI NELL'INTRATTENIMENTO [illegible] RAGAZZI E DI TUTTA LA FAMIGLIA: **[illegible] CHANNEL**, CON I SUOI FILM, CARTONI ANIMATI, SIT-COM E TANTI CLASSICI D'ANIMAZIONE E' UN CANALE TUTTO ALLEGRIA [illegible] NIENTE PUBBLICITA'. E ANCORA, **[illegible] RAGAZZI**, RICCA DI PROGRAMMI PENSATI [illegible] DIVERTIRE E AIUTARE I PICCOLI A DIVENTARE GRANDI E **CARTOON NETWORK**, LA RETE TUTTA DI CARTONI ANIMATI. SCOPRI UN'OFFERTA COMPLETA, ESCLUSIVA E RICCA DI DIVERTIMENTO. TELE+DIGITALE: EMOZIONI PER TUTTI.

TELE + DIGITALE

IL PROGRAMMA-FENOMENO DI CANALE 5, CON ASCOLTI RECORD

«Scherzi a parte» l'Italia torna all'asilo

Boldi: «Niente è preparato, non abbiamo tempo di vedere i filmati Ci amano perché non siamo snob. Oggi i comici si dicono impegnati si vergognano delle smorfie: ma che ha fatto per tutta la vita Totò?»

Simonetta Robiony

ROMA

Cresce di settimana in settimana «Scherzi a parte»: sette milioni e settecentomila, poi otto e mezzo, [illegible] l'ultimo venerdì 9 milioni e [illegible]. [illegible]esce a stracciar qualsiasi cosa trasmetta la concorrenza, Raiuno con le sua fiction ne [illegible] rotte. Perfino durante la pubblicità, spiegano quelli di Canale 5, rete commerciale che a c[illegible] cose ci tiene, il pubblico non se va terrorizzato all'idea di perdersene un pezzetto. Eppure è un programma vecchio: questa è già la settima edizione. Costruito su una cosa vecchia: far scherzi e subirli è at[illegible]ità antica quanto l'uomo. Condotto da un presentatore vecchio: Teo Teocoli, l'essere dalle mille facce, c'era già nel 92, all'apparir di «Scherzi a p[illegible]», [illegible] un paio di edizioni, c'è sempre [illegible]. Per di più spesso si vede che gli scherzi son «taroccati» e le vittime stanno al gioco perché gli serve a farsi pubblicità; che le risate in studio sono «[illegible]che» o non spontanee; che la comicità è da asilo d'infanzia a [illegible] di gavettoni d'acqua sporca o fumoni di polvere colorata gettati addosso ai malcapitati. Certo non può essere Michelle Hunziker, unica nota nuova della trasmissione, a decretare questo straordinario, intemerato, ribaditissimo successo? La Hunziker, da poco ex moglie di Eros Ramazzotti, è graziosa, ha ritmo, si impegna, ma non era suo l'insuccesso di «Tacchi a spillo» chiuso per mancanza di Auditel? Allora? Cos'è che fa di questo «Scherzi a parte» una macchina moltiplicatrice di ascolti?

La risposta prova a darla Massimo Boldi, comico straccia botteghino al cinema, in coppia con Christian De Sica dove il loro «Merry Christmas» ha fatto 39 miliardi, più di «Harry Potter»: «Francamente anche a me 'sto successo m'ha sorpreso. Dopo il film andato benissimo, non me l'aspettavo di [illegible] in tv chiamato da Teo Teocoli e arrivare a quasi dieci milioni di spettatori. Mi ci sono messo a pensare. E che ho dedotto? «La ragione è che ai nuovi comici, quelli venuti fuori negli [illegible] dieci anni, dopo un po' non gli va più di far le facce. Vogliono diventare "impegnati". Si vergognano delle smorfie. Ma che hanno fatto per tutta la loro vita Totò, Rascel, Aldo [illegible]rizi? Si sono costruiti una maschera e le [illegible] rimasti fedeli. Perfino Peppino De Filippo, che era un De Filippo, a settant'anni non s'è inventato Pappagone?». E' talmente convinto Boldi che per far ridere, al cinema come in tv, occorre mantenersi fedele al proprio personaggio che, anche se progetta un serissimo film da festival come quello che fece con Avati [illegible] affiancare [illegible] nuova pellicola acchiappasoldi di Natale col solito Christian, s'è messo in testa che il [illegible] italiano, per risorgere, dovrebbe inventare un Ufficio Facce. «Arriva uno con una faccia giusta, lo prendi, gli fai promettere che non la cambierà e l'affidi alla gente che un po' alla volta finirà per affezionarglisi per[illegible] darà mai fregature».

Lui sostiene di aver fatto così. E il suo Cipollino, dice, lo invocano ancora i bambini di oggi, piccoli e piccolissimi. Aspirante batterista incontra a 16 anni, in una sala prove, il coetaneo Teocoli, aspirante cantante accompagnato [illegible] padre: si intendono subito. Faranno coppia, però, solo occasionalmente. Una volta al «Derby», nei 70, davanti a nomi come Fo, Jannacci, Andreasi, Lauzi per [illegible] i venti minuti ciascuno che avevano conquistato e farne quaranta in due con qualcosa che avesse un capo e una coda. Altre volte in tv più men[illegible] per caso ma per lo «Scherzi a parte» del 94, campione d'ascolti di allora, si presero il Telegatto. «Siamo complementari: lui strappa l'anima segreta ai personaggi di cui [illegible] l'imitazione; io mi butto sul clown e faccio i pupazzi, gli animali. Perché siamo diversi, Teo ed io. Lui voleva far ridere. Io faccio ridere senza volerlo. Alle elementari, a Luino, la maestra [illegible] [illegible]va la m[illegible] e mi faceva intrattenere la classe. Ma io non capivo. Ho cominciato a pensare [illegible] potevo far ridere in una Canzonissima del 74 con Raffaella Carrà. "Vieni e fai qualcosa", mi chiesero. E io: "Non so far niente". "Vieni e inventa". Proposi Mario Vigorone che prepara il minestrone. Andiò. E' vero che gli scherzi [illegible] preparati? «Noi i filmati prima non li vediamo neanche. Non c'è tempo. E' un programma faticossimo, pieno di secchiate che ci spugnano fino alle ossa. Posso dire quel che è capitato a me quando sono stato una vittima di Scherzi. Mi fanno salire a Portofino sulla barca a vela dell'industriale Luca Bassani, [illegible] [illegible] [illegible] computerizzata [illegible] puoi guidare in due anziché in dieci. Partiamo. Gli altri si buttano in mare e io resto solo. Ne combino talmente tante [illegible] 'sto computer che alla fine i tecnici che mi stavano riprendendo escono fuori a vomitare per il mal di stomaco. A quel punto ho capito che era una burla ma sono stato al gioco e abbiamo finito la ripresa. La scena fece il 42% di share». Il più bello di ieri sera? «Simona Ventura che durante il festival di Sanremo viene invitata in una falsa tv locale dove scopre che tutti i colleghi parlano falsamente male di lei e s'incazza».



Michelle Hunziker, ex signora Ramazzotti, è la bella che fa da spalla a Teocoli e Boldi

Arbore: la goliardia è cosa nobile

«Ridono di tutto ma senza cattiveria, per questo mi piacciono»

ROMA

Campione indiscusso del far ridere intelligente con programmi entrati nella storia della tv, Renzo Arbore difende a spada tratta «Scherzi a parte» che pure pratica una comicità assai diversa dalla sua. «E' goliardia purissima, la loro. E la goliardia può esser cosa nobile come insegna l'università di Bologna, quella di Umberto Eco, che le ha dedicato un museo di cui io sono stato nominato socio onorario, anche se in verità, la goliardia, l'ho praticata poco. Ha successo, la trasmissione, perché si fonda sullo scherzo, per di più lo scherzo fatto a personaggi che per la loro notorietà dovrebbero essere avvertiti e [illegible] caderci. Se lo scherzo è ben fatto io rido di cuore, se è [illegible] riuscito sorrido. Vero è che molti sostengono che gli scherzi siano «taroccati». Ma i Trapattoni e i Max Biaggi dovrebbero essere grandi interpreti per recitare a quel modo. Quello che fecero a me, anni fa, [illegible] autentico: a metà lo scoprii e rigirammo alcune sequenze perché m'ero divertito troppo. E poi lo scherzo è un classico dell'umanità. Dal «Decamerone» di Boccaccio a «Ferito a morte» di Dudù La Capria si parla di scherzi. Marcello Marchesi c'ha scritto sopra un libro, «Scherzi a parte» appunto, [illegible] [illegible]ché io, Boncompagni e De Crescenzo demmo il nostro contributo. E Carlo [illegible], oggi, ne è [illegible] delle vittime preferite, bersaglio amatissimo da Enrico Mentana. [illegible], la mia comicità [illegible] diversa: un misto di satira di costume e "cazzeggio" di tradizione. [illegible]a la goliardia che il Sessantotto e dintorni bollò come parola impronunciabile forse perché era diventata soperchieria, resta un'arte aristo[illegible] [illegible] irride alla cultura, alle regole, [illegible] paludamenti, al potere. Purtroppo la comicità goliardica si pratica poco. Oggi c'è un umorismo meccanico confezionato a ritmi serrati o un umorismo di linguaggio in cui le cosiddette parolacce si sprecano. Oppure si ride [illegible] la satira e le imitazioni a scapito [illegible] qualcuno. Anche quelli di "Scherzi" ridono perché un vip o sedicente tale c'è cascato, ma in loro non c'è malanimo. Per questo mi piacciono». [si.ro.]

BLAKE COME O.J. SIMPSON

Uxoricidio arrestato «Baretta»

LOS ANGELES

La polizia di Los Angeles ha disposto l'arresto dell'attore Robert [illegible] per l'assassinio della moglie, avvenuto l'anno scorso. Lo ha comunicato il legale dell'attore. Robert Blake è famoso soprattutto per la [illegible] interpretazione di un poliziotto italo-americano [illegible] [illegible] modi spicci nella serie tv «Baretta», per cui ha anche vinto un Emmy nel [illegible]. L'attore è stato preso [illegible] custodia nella [illegible] [illegible] sorella, dove attualmente si trova. L'episodio che ha portato all'arresto è avvenuto il 4 maggio 2001 nei dintorni di un ristorante dove Blake e la moglie Bonny Lee Bakley, 44 anni, avevano cenato. Dopo essere entrati nell'automobile - così ha raccontato in seguito Blake alla polizia - lui si era accorto di aver lasciato nel ristorante la pistola che portava con sé per autodifesa. Era andato a recuperarla e, al ritorno, aveva trovato [illegible] moglie morta sul sedile dell'auto, ferita da un colpo d'arma da fuoco.



«Baretta»

Le indagini sul passato della coppia hanno m[illegible] in lu[illegible] tutta una serie di bizzarri[illegible] e str[illegible]. I due si erano incontrati in un night club e avevano cominciato ad avere rapporti. Quando si era accorta di essere incinta, la donna non è stata in grado di [illegible] se lo fosse di Blake o di Christian, figlio di Marlon Brando. E' stato necessario [illegible] esame del Dna per confermare che il padre della bambina era Blake. Per sposarsi, la donna ha dovuto ottenere un permesso speciale da un giudice, essendo egli arresti domiciliari per possesso di documenti falsi. Dopo il matrimonio [illegible] abbandonato la casa, lasciando la figlia all'attore.

Una serie di lettere, documenti e materiale pornografico trovato dagli investigatori ha messo in luce il fatto che la Blakley, usando nomi falsi, ricattava diversi uomini con cui entrava in contatto attraverso annunci. Dopo averli circuiti, si [illegible] fotografare con loro in atteggiamenti intimi, e chiedeva denaro per non far circolare le foto. Secondo l'avvocato di Robert Blake, è fra queste persone che va ricercato il vero assassino.

COMPAGNA DELL'ATTORE

Contro Brando causa per 100 milioni di euro

WASHINGTON

Una causa per cento milioni [illegible] dollari (oltre 110 milioni [illegible] euro) è stata intentata contro Marlon Brando [illegible] [illegible] donna che ha dichiarato di [illegible] la madre [illegible] tre figli dell'attore e di convivere con lui da 14 [illegible]. Maria Cristina Ruiz, 43 anni, sostiene che l'attore, [illegible] [illegible] quale ha avuto una relazione durata fino allo scorso dicembre, [illegible] [illegible] impegnato ad aiutare economicamente lei e i bambini, rispettivamente di otto, dieci e tredici [illegible].

La relazione tra i due - scrive la Bbc - sarebbe finita quando Brando, che ha 78 [illegible], ha smes[illegible] di pagare le spese della Ruiz, ma ha tuttavia continuato a pagare per i figli, secondo la causa inoltrata alla Corte Supe[illegible] di [illegible] Angeles. Il legale della donna, Donald Woldman, sostie[illegible] che [illegible] relazio[illegible] tra i due era [illegible] [illegible] matrimonio, e che dunque l'attore è tenuto a mantenere anche lei. «Il nostro era un matrimonio, con tanto di anello di fidanzamento e anello nuziale, anche se [illegible] [illegible] mai stata una cerimonia legale», ha rincarato la donna.



Marlon Brando

La Ruiz afferma di aver dedicato ogni aspetto della [illegible] vita [illegible] necessità [illegible] Brando, all'interesse dei loro bambini e dell'attore, sacrificando le proprie esigenze personali». Le biografie dell'attore, che ha avuto [illegible] vita coniugale complessa, parlano [illegible] tre matrimoni ufficiali (con Anna Kashfi, Maria Castanada e Tarita Teripia) e di almeno sette figli. Brando [illegible] ha [illegible] accettato il gioco hollywoodiano della fama, scegliendo di andare a vivere per [illegible] ventina di [illegible] in un atollo polinesiano, diventando [illegible]gli occhi dell'opinione pubblica non solo un volontario recluso, ma un personaggio tragico: nel giro di pochi anni, ha visto prima suo figlio Christian uccidere il fidanzato dell'altra sua figlia Cheyenne e poi ha appreso che Cheyenne [illegible] era impiccata in Polinesia. [Ansa]


L'ARMONIA INCONTRA IL TEMPO
€ 98,00
Movimento al quarzo,
cassa e bracciale in acciaio,
chiusura deployante, WR
€ 98,00
€ 98,00
Movimento al quarzo,
cassa e bracciale in acciaio,
chiusura deployante, WR
€ 148,00
Movimento al quarzo, cronografo a 1/20 di sec.,
doppia suoneria, timer, datario, 24 ore,
GMT., cassa e bracciale acciaio, WR
GARANZIA 3 ANNI
CITIZEN®
Il tempo d'ora in poi

CLUB GRANATA, COMPETITIVO E RISANATO … INDICATO COME EVENTUALE FUTURO PRESIDENTE

Il Toro del futuro ripensa a Cereser

E' pronta l'offerta di un forte gruppo italo-francese

il caso

Aurelio Benigno

TORINO

CEDERE il Torino? Se qualcuno si facesse vivo, sarebbe benvenuto». Quel qualcuno c'è, esiste, si farà vivo molto presto. L'appello di Francesco Cimminelli è caduto nel Questa volta, di fronte alla sua scrivania, ci sarà un interlocutore vero, disposto ad acquistare la società. Non sarà il socio minoranza che principale azionista sta cercando, ma un candidato alla successione.

Insomma, il Torino rigenerato, risanato e rilanciato da Cimminelli comincia a interessare. tutto, ovviamente, sotto un'etichetta di serietà e tezza. Niente spallate, nessun colpo di offerta d'acquisto.

Il gruppo che si facendo sotto è italo-francese, spazia dall'immobiliare grande distribuzione ai commerciali e finanziari vuole amplificare la immagine attraverso il calcio. Giovedì mattina, in una località Canavese, alcuni dirigenti di questo gruppo hanno avuto un diretto: non il primo forse il più importante, con li ha informati di questa disponibilità di Cimminelli a discutere l'eventuale cessione al di là dell'opzione di partnership.

In questa sede è anche stato individuato colui che dovrebbe rivestire la carica di presidente, si una vecchia bandiera granata che, lasciati i bulloni, ha maturato un profilo da manager nel settore commerciale e immobiliare.

E' Angelo Cereser, difensore centrale degli Anni Sessanta e Settanta. Un nome sicuramente prestigio, anche lui, chiamato in causa così prepotentemente, per il momento preferisce glissare: «Occorre riconoscere i grandi meriti Ciminelli che ha riportato Torino ad occupare le posizioni che gli competono, soprattuto ha restituito credibilità traspa- questa società. Il futuro? Ho una professione ben precisa che costruito in tutti questi anni e che mi assorbe a tempo pieno. Penso questo, per ora. Il Toro è una lusinga, può essere un grande progetto, bisogna attendere».

Il Toro di Francesco Cimminelli è in questo momento una società calcistica che può far gola, al di là del fascino esercitato dal nome glorioso, soprattutto per il lavoro svolto dall'attuale azionista di maggioranza e dal suo staff, che hanno riportato il Torino non solo a competere con le grandi del calcio, ma un bilancio in ordine inserito nella prima fascia Consob.

> «Cedere la società? Se qualcuno si facesse vivo sarebbe il benvenuto» ha detto Cimminelli

Ma qualcuno ha già bussato in via Maria Vittoria 1, per farsi avanti concretamente? Il presidente Tilli Romero afferma che al ha suonato il campanello con queste intenzioni: «Le affermazioni di Cimminelli si riferiscono soprattutto a qualche patners che possa accompagnare nella nostra magnifica avventura, ma finora non ci sono state mosse da parte di nessuno. Staremo a vedere».

> Ma Romero chiarisce: «Si riferiva possibili partners e comunque nessuno ci ha contattati»

Quel giorno, stando alle intenzioni del gruppo italo-francese, potrebbe arrivare dopo il lungo ponte di fine aprile.

La base di partenza aggira sui cento-centoventi miliardi, quelli che secondo valutazioni di parte sarebbero stati spesi da Cimminelli per il piano di risanamento.

Una «piattaforma» sulla quale ragionare, dicono i bene informati: è scontato, infatti, che l'azionista per avviare un discorso concreto metta sul piatto richieste più sostanziose.

In ogni caso gli acquirenti sembrano disposti sacrifi- economico che tenga conto anche del piano di rafforzamento l'obiettivo è consolidare migliorare la posizione della squadra nell'immediato futuro. Un Toro protagonista, come lo quello di Angelo Cereser. Siamo, forse, all'inizio di una nuova avvincente avventura per la società granata.



Angelo Cereser, 58 anni, esercita la professione di agente immobiliare

Scarchilli: non faremo sconti al Lecce

«Due volte mi ha mandato in B, adesso la disavventura potrebbe toccare a loro»

Era un «primavera» quando, meno dalla Roma si trasferì in prestito al Lecce, B. Con presenze e 3 gol, Scarchilli contribuì alla promozione dei salentini, la prima delle quattro collezionate in carriera (le altre con Udinese e Toro, due).

Ora, il fantasista romano si trova alla vigilia di una partita che potrebbe determinare la matematica retrocessione del Lecce. Non ha dimenti- la sua stagione in giallorosso ma non può neppure cancellare la drammatica partita allo stadio di Via del Mare 7 maggio 2000, quando il Lecce in B il Toro sconfitto per 2-1. Un pomeriggio movimentato anche fuori campo: accesi scontri verbali in tribuna d'onore dove l'allenatore Cavasin, espulso, salì a contestare Cimminelli e l'allora neo-presidente Aghemo per le dichiarazioni che fatte alla vigilia. Nel trambusto di fine partita, qualcuno notò che il portiere dei leccesi, Chimenti esibiva la canottiera con una scritta che esternava gioia per il Toro in B.

Chimenti, riserva di Buffon nella Juve della prossima stagione, domani non sarà al Delle Alpi perché infortunato, si risparmierà un pomeriggio di fischi. Tra i quel giorno, c'era anche Lucarelli. bomber, in rodaggio post-infortunio, è in ritiro a Leinì (oggi Camolese deciderà se portarlo in panchina, accanto ad Asta, oppure farlo partire titolare con la prospettiva di una staffetta con Franco). Lucarelli, che all'andata segnò il bel gol del pareggio senza esultare per rispetto al pubblico della sua vecchia squadra, ha scelto il silenzio-stampa que- col passato. Ne parla invece remore Scarchilli, anche lui Garzya e come Giaco- , attuale allenatore della Primavera granata.

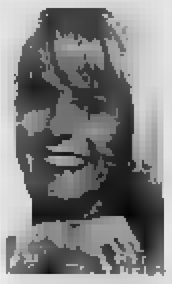
Scarchilli verrà schierato una mediana comprendente Comotto, Vergassola, De Ascentis (alla sua 100ª partita in A, tra Bari, Milan e Toro) e Castellini. bravo professionista qual è, ripete di voler badare esclusivamente agli interessi del Toro: «Ho già giocato, in altre squadre, il Lecce dandogli pure qualche dispiacere, tipo una rete e un assist. Il calcio è anche questo. I leccesi ci mandarono in B due volte; adesso può capitare a noi di farlo con loro».

Nelle ultime due gare casalinghe Scarchilli segnato sia la Fiorentina sia con il Bologna ed è deciso a proporsi leader del centrocampo anche per la prossima stagione: «Sto bene, cresco di gara in gara. Nel mio ruolo non ho timori a prendermi queste responsabilità in un Toro che sta portando a termine una grande stagione è deciso ad entrare nell'Intertoto la porta principale». Tra un anno gli scadrà il contratto, Scarchilli conta di prolungarlo sino al 2005. [b. b.]

LA VITA PRIVATA DI ERIKSSON TURBA I TIFOSI INGLESI

L'amore proibito di Sven

Il «Daily Mirror» ha pubblicato un il quale Sven Eriksson, allenatore della Nazionale inglese, avrebbe ceduto alle irresistibili grazie della connazionale Ulrika Jonsson, star della tv molto bella e molto chiacchierata. I due (53 anni lui, 34 lei) si sarebbero conosciuti alcuni mesi fa a una festa e adesso vivrebbero l'uno per l'altra.

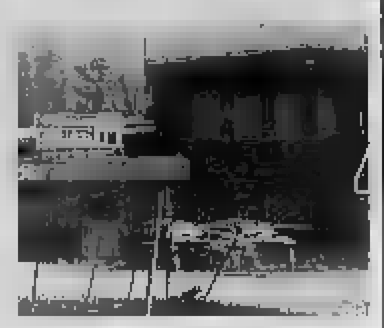


Ulrika Jonsson annunciatrice di 34 anni che avrebbe fatto perdere la testa a Eriksson ha alle spalle una vita sentimentale movimentata

L'articolo ricorda che Eriksson legato a Nancy Dell'Olio e che relazione apparentemente conti- visto che l'avvocatessa italiana era ad assistere alla vittoria dell'Inghilterra sul Paraguay. rivelazione ha scatenato bagarre e notevole agitazione tra i tifosi. Orde di giornalisti e fotografi ieri hanno inseguito lo svedese per tutta Londra senza però riuscire a carpirgli una sola parola.

Vuole farsi riconfermare nella ditta e manda minacce di morte [illegible] capo

■ Voleva farsi riconfermare nel posto di lavoro, e ha pensato [illegible] escogitare con la moglie e un amico minacce di morte. La vicenda è iniziata il 25 marzo scorso, quando O.D.P. 47 anni, residente a Torino, responsabile di un settore della ditta Mth di Rivera di Almese, si è trovato sul cofano dell'auto un pacchetto di color bianco. Incuriosito, l'uomo ha aperto l'involucro, ma è rimasto impietrito, nel vedere che il foglio conteneva una lettera minatoria e tre cartucce da caccia. Il documento faceva riferimento, [illegible] l'altro, all'articolo [illegible] alla sicurezza sul lavoro e sostanzialmente era diretta all'uomo e al personale direttivo, con minacce [illegible]. I carabinieri di Almese hanno individuato e denunciato A.G. 29 anni di Borgone, la moglie A.S. [illegible] anni e l'amico C.S. 42 anni [illegible] Avigliana per minacce aggravate.


La ditta Mth di Rivera di Almese

Chiedevano soldi agli extracomunitari in cambio di un posto di lavoro

■ Promettevano un posto di lavoro a extracomunitari in cambio di soldi, ma sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri di Cavour. In [illegible] finiti: Mario Bertinetto, 48 anni, abitante a Cavour in via Antica di Pinerolo 48, commerciante e Giovanni Bonafini, 64 anni, residente a Barge in via Antica Torriana 12, imprenditore. Una terza persona G.A. di Tarantasca è stata denunciata a piede libero. A far partire l'inchiesta una denuncia presentata ai carabinieri di Saluzzo da alcuni extracomunitari che avevano raccontato di aver dato denaro ai due in cambio di un posto di lavoro. L'altra sera i carabinieri hanno interrogato un marocchino trovato in possesso di sette richieste di ingresso in Italia per suoi connazionali, l'uomo avrebbe raccontato che per ogni marocchino giunto in Italia la somma da versare era di 4.000 euro.


Lavorare è il sogno di molti immigrati

E' STATO ARRESTATO AL TERMINE DI UN'INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA

In manette il titolare della Servizi Ecologici

L'accusa è di avere emesso fatture false per sei milioni di euro

Alberto Gaino

[illegible] Fausone, businessman torinese della spazzatura e indagato per utilizzo di fatture false dall'ammontare complessivo di [illegible] milioni [illegible], è [illegible] arrestato l'altra mattina [illegible] Guardia di Finanza. [illegible] l'ha seguito [illegible] suo commercialista, Angelo Raffaele Lorusso. [illegible] svolta [illegible] in [illegible] conversazione telefonica intercettata: «Cerca di mettermi in contatto con qualcuno che al ministero della Giustizia possa bloccare le rogatorie che sai», chiede l'imprenditore [illegible] collega che lo [illegible] «Non ti preoccupare, [illegible] ce l'ho qualcuno al ministero», dice l'altro. «Inquinamento probatorio» si definisce questa singolare ricerca. Una delle [illegible] condizioni per chiedere e ottenere, come ha fatto il pm Paolo Storari, un provvedimento di custodia cautelare per [illegible] degli uomini che contano di più nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti nell'hinterland torinese. Ieri il primo sviluppo: l'interrogatorio di garanzia nella stanza del gip Paola Trovati. Fausone si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. «No - precisa l'avvocato Carlo [illegible] - [illegible] mio cliente [illegible] è riservato di rispondere».

L'arresto di Fausone farà rumore. Il personaggio è di quelli che si sono fatti largo nell'industria dell'«immondizia» in cui contano i rapporti con la politica che autorizza l'apertura delle discariche e ne assegna la gestione. La Servizi ecologici di Fausone (da poco ribattezzata La Zabila srl, stessa sede in corso Appio Claudio [illegible]9 e [illegible] partita Iva) ha operato da Montichiaro d'Asti a Ceresole d'Alba, fuori provincia, ma è nel Torinese che si è data più da fare. [illegible] 1990 ottenne [illegible] concessione per la realizzazione e la gestione della grande discarica di [illegible] Consorzio Torino Sud (costituito da 19 comuni fra cui quelli di Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Beinasco e Rivalta), revocatale sette anni dopo con l'esplosione del piccolo scandalo della manomissione dei pozzetti di monitoraggio del biogas (per cui il procuratore della Servizi, Pieran[illegible] Bottero, è stato recentemente condannato a due mesi e venti giorni di reclusione).

Nel frattempo Fausone ha acquisito anche il controllo della Inser, società chierese a capitale pubblico e privato, costituita per gestire [illegible] scarica di Cambiano e i parcheggi a Chieri. In questo modo l'imprenditore comincia a diversificare le sue attività, tant'è che nel 1997 fra gli amministratori [illegible] compare pure Riccardo Formica, l'attuale presidente [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Astm (autostrada Torino-Milano). Le circostanze (la rapida prescrizione dei reati ambientali), oltre che l'abilità del personaggio, fanno sì che la Servizi ecologici possa puntare in alto e osare al punto da promuovere [illegible] arbitrato (tuttora in [illegible] per pretendere 56 miliardi di vecchie lire dal Consorzio Torino Sud «per i maggiori oneri sostenuti» rispetto ai 28 miliardi già ottenuti per l'impianto di Beinasco.

Da quella pretesa [illegible] i guai di oggi per Fausone. Gli avvocati del consorzio (Mario Almondo, Vincenzo Enrichens e Augusto Fierro) raccolgono la documentazione necessaria sull'«artificiosa lievitazione dei costi posti a base della tariffa originariamente pattuita per lo smaltimento dei rifiuti» e lo denunciano per truffa ai danni dell'ente pubblico. [illegible] pm Cesare Parodi indaga, ma [illegible] fine [illegible] e [illegible] l'archiviazione dell'inchiesta per prescrizione del reato. I legali insistono ed esaminando la documentazione di quell'indagine si convincono che Fausone possa aver creato fondi neri all'estero. Saltano fuori fatture di 5 e 6 miliardi e rotti [illegible] da «scatole vuote» inglesi (Individual Dev Ltd Know How Agreement e Division V[illegible]res, Dockma e Primprose limited) per la cessione di tecnologie a Servizi ecologici». Fatture false per [illegible] neri all'estero, sostiene il pm Storari aprendo un [illegible] scenario sugli affari del signor Fausone.


La raccolta e lo smaltimento rifiuti sono un problema ma anche un business

Carmagnola

Nei guai responsabile dell'ufficio personale

[illegible]

E' finita nei guai per una lettera anonima inviata alla procura di Alba e ai vigili urbani di Carmagnola. «Può la responsabile dell'ufficio personale del Comune recarsi [illegible] mercato a fare spese durante le ore di lavoro? Si tratta di un comportamento giustificato il suo?», [illegible] scritto l'autore misterioso nella missiva recapitata l'estate [illegible]. Così è stata aperta un'indagine a carico della dottoressa Paola Bortolotti, [illegible] alcuni anni responsabile del settore personale e dell'area gestione e controllo dell'ente comunale. I vigili urbani per qualche [illegible] l'hanno pedinata, anno[illegible]do le ore di uscita e i luoghi frequentati. Pochi giorni fa i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri hanno sequestrato i fogli di presenza, per [illegible] riscontri all'ipotesi [illegible] accusa: truffa ai danni [illegible] Carmagnola. L'inchiesta è affidata al [illegible] Riccardo Ghio. [illegible] «accuse prive [illegible] fondamento», [illegible] il difensore, Roberto Ponzio. Perchè? «Perché la dottoressa Bortolotti - afferma il legale -, non si è mai limitata a svolgere le 36 ore previste [illegible] ruolo apicale ma ne ha svolte sempre di più: ricoprendo inoltre una posizione regolata da flessibilità [illegible] impiego e compensazioni [illegible]. Lei, invece, spalanca [illegible] porta del suo ufficio con un sorriso. «Denunciata? Sì, ma non ho timore di parlare della vicenda perché sono vittima di una macchinazione: [illegible] ho nulla da nascondere», spiega. Accanimento? «Ho cercato di rimettere ordine nell'organizzazione comunale, evidentemente questo [illegible] impegno non è stato condiviso», aggiunge amareggiata. [m. peg.]

LADRI IN AZIONE SULLA STATALE DEL MONGINEVRO

Rubano un escavatore da trecento tonnellate

CESANA TORINESE

Rubano in piena notte un enorme escavatore del valore di centinaia di milioni e [illegible] si accorge di niente. E' successo ieri notte, sulla statale 24 del Monginevro, tra Oulx e Cesana, dove sono iniziati da qualche mese i lavori di ripristino di quel tratto [illegible] statale tra i più discussi e disastrati d'Italia. Quella [illegible]sa via per la Francia e per il Sestriere dove si sta operando per mettere in sicurezza quell'ampliamento della carreggiata previsto per i campionati del mondo [illegible] sci alpino del 1997 ma mai realizzato. I ladri hanno agito di notte prelevando l'enorme macchina del peso di circa [illegible] tonnellate di proprietà della ditta Ruggero Tisserand, con [illegible] camion a rimorchio lungo almeno dieci metri.

«Questo furto non è da sottovalutare. Si tratta di un segnale che preoccupa molto proprio per la sfrontatezza con cui è stato eseguito. Da qui al 2006, l'anno [illegible] Olimpiadi, in questa zona ci sarà una sempre maggior concentrazione [illegible] cantieri. Con tutto il rispetto per le forze dell'ordine che operano sul territorio, quello che è accaduto ieri [illegible] deve farci molto riflettere» avverte il sindaco di Cesana Roberto Serra. E il furto dell'escavatore [illegible] è il solo commesso nei cantieri aperti qui da qualche [illegible]. Nei giorni scorsi è sparita della benzina e sono state rubate anche alcuni pneumatici. Sono in corso le indagini da parte dei carabinieri che hanno rafforzato i controlli di zona per smascherare gli autori dei furti. [a. mac.]

VOLEVA ANDARSENE DA SAN FRANCESCO AL CAMPO

Si inventò un sequestro Casalinga condannata

[illegible] FRANCESCO AL CAMPO

Un [illegible] e [illegible] la [illegible] era finita su tutti i giornali. Antonella P., 40 anni, casalinga di San [illegible] al Campo, sembrava [illegible] perseguitata dai ladri. In pochi mesi [illegible] donna sosteneva di [illegible] stata sequestrata e picchiata ben otto volte mentre era sola in casa. Pugni, coltelli puntati alla gola, minacce. Mentiva. Crollò nella caserma dei carabinieri [illegible] Ciriè sotto le domande del maresciallo Giovanni Gervasi che la denunciò per simulazione di reato. L'altro giorno Antonella P., difesa dagli [illegible] Chiappero e Strumia, ha patteggiato davanti [illegible] giudi[illegible] del Tribunale di Ciriè Rita Chierici [illegible] pena di nove [illegible] di reclusione con i benefici. E' stata la fine di una storia da film [illegible] in piedi dalla casalinga [illegible] obiettivo: convincere il marito e i tre figli a lasciare quella villetta alla periferia di San Francesco dove [illegible] era trasferita da Ciriè, ma, si sentiva troppo sola. Per questo aveva anche imbrattato i muri della cucina con scritte tipo «Prima o poi se non ve ne andate di qui morirete tutti». E aveva bruciato delle sue ciocche di capelli raccontando che i sequestratori erano adepti di Satana.

La messa in scena finì quando i carabinieri, dopo l'ennesimo intervento, trovarono nei cassetti del tinello il nastro adesivo che la casalinga aveva usato per imbavagliarsi, le forbici e le candele. Lei confessò: «Lo so ho fatto [illegible] stupidaggine, mi sono inventata tutto solo per andare via». [g. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] CRI. Oggi [illegible] alle [illegible] presso il parco Maurizia[illegible] trenta aspiranti sosterranno l'esame per diventare Volontari [illegible] Soccorso del Comitato di Chivasso della Croce Rossa. Domani alle 15, esercitazione congiunta di soccor[illegible] Croce Rossa-Vigili del Fuoco.

■ **CHIVASSO, CISL.** Oggi il sindacato della Cisl di Chivasso si trasferisce nella nuova sede cittadina, in via Roma 18. Alle 17 verrà inaugurata una mostra di pittori canavesani, che rimarrà aperta anche domenica.

■ **GASSINO,** [illegible]. Stasera e domani alle 21 presso il Centro Primo Levi di Gassino, l'associazione «Aiutiamoli a Sorridere» organizza due appuntamenti con il [illegible] Joy Gospel Choir, per reperire denaro da finanziare iniziative a favore dei bambini di Cernobil.

■ **RONDISSONE, PIAZZA.** Il Comune di Rondissone ha deliberato [illegible] spesa complessiva di circa 160 mila euro per l'acquisto dell'arredo urbano per la nuova piazza che verrà realizzata all'interno dell'area del complesso industriale 2001.

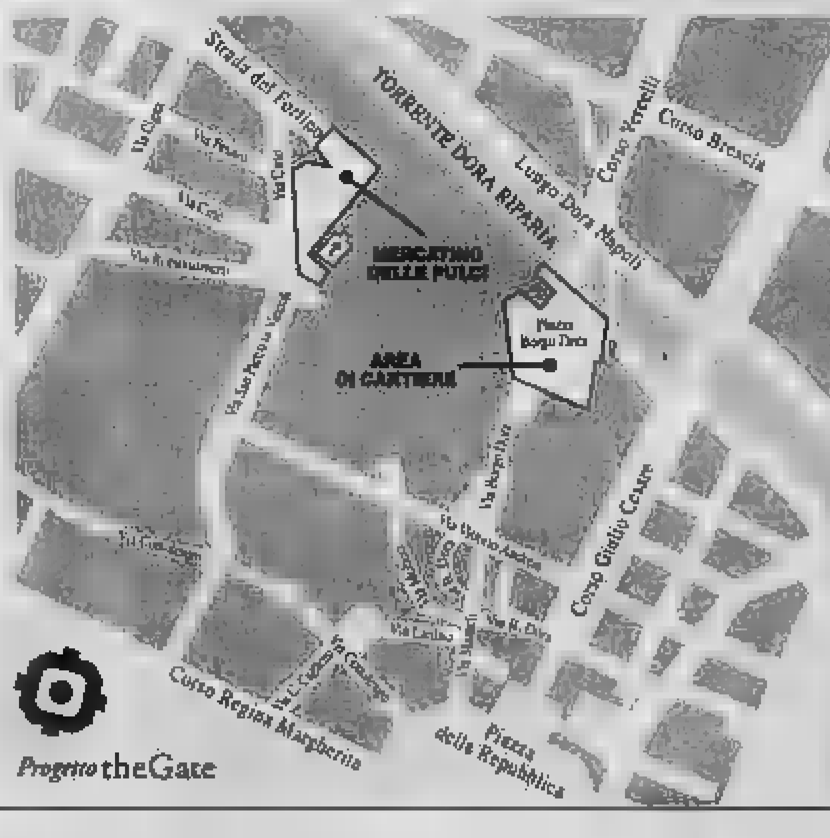
■ **SAN GIORIO, CASTELLO.** Prende luce [illegible] questa [illegible] il castello medievale di San Giorio di Susa. Con l'avvio dei festeggiamenti patronali il maniero risplenderà grazie all'intervento della Sitaf che si assumerà la spesa di gestione per dodici mesi. L'inaugurazione ufficiale avverrà mercoledì prossimo alle 21.

■ [illegible] Oggi e domani dalle 10 alle 19 nel parco del castello medioevale di Macello raduno delle Ferrari. Le mitiche rosse di Maranello saranno esposte per due giorni nel parco. Ingresso adulti 5 euro, ragazzi sino a 15 anni 2,50 euro.

■ **PINEROLO, HASHISH.** I carabinieri del nucleo operativo di Pinerolo hanno aperto un'inchiesta sullo spaccio [illegible] hashish segnalato all'interno dell'istituto Itis di Pinerolo. Per [illegible] di individuare eventuali spacciatori alcune microspie e telecame[illegible] collocate nei bagni della scuola dove [illegible] presumeva avvenisse la vendita della droga. Un primo rapporto è stato consegnato ieri al sostituto procuratore Vito Destito. [illegible] indiscrezione si tratterebbe però di piccole quantità di droga.

■ **COMUNI** [illegible] Con i fondi del Piano di sviluppo rurale - 7,5 milioni [illegible] euro - la Regione Piemonte punta al sostegno delle attività commerciali nei piccoli Comuni montani. Fino [illegible] 18 ottobre gli operatori commerciali e gli enti locali potranno presentare progetti di [illegible]timento che verranno finanziati con un contributo del 40 per cento della spesa (per i privati) e fino all'80 per cento per gli enti pubblici. La modulistica è disponibile sul sito Internet www.regione.piemonte.it/commercio mentre per avere delle informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 011/432.23.57; 011/432.35.06.





Il Toro [illegible] futuro ripensa a Cereser

E' pronta l'offerta di un forte gruppo italo-francese

il caso

Aurelio Benigno

CEDERE il Torino? Se qualcuno si facesse vivo, sarebbe il benvenuto». Quel qualcuno c'è, esiste, si farà vivo molto prest L'appello [illegible] Francesco Cimminelli non [illegible] caduto nel vuoto. Questa volta, di fronte alla sua scrivania, ci sarà un interlocutore vero, disposto ad acquistare la società. Non sarà il socio di minoranza che il principale azionista sta cercando, [illegible] un candidato alla successione.

Insomma, il Torino rig[illegible]rato, risanato e rilanciato da Cimminelli comincia a interessare. Il tutto, ovviamente, sotto un'etichetta di serietà e correttezza. Niente spallate, nessun colpo di mano, una [illegible] offerta d'acquisto.

Il gruppo che si facendo sotto [illegible] italo-francese, spazia dall'immobiliare alla grande distribuzione ai servizi commerciali e finanziari [illegible] vuole amplificare la [illegible] immagine attraverso il calcio. Giovedì mattina, in una località del Canavese, alcuni dirigenti di questo gruppo hanno avuto un contatto diretto; non il primo [illegible] forse il più importante, con chi li ha informati di questa disponibilità di Cimminelli a discutere l'eventuale cessione al di là dell'opzione di partnership.

In questa sede è anche stato individuato colui che dovrebbe rivestire la carica [illegible] presidente, [illegible] tratta di una vecchia bandiera gra[illegible] che, lasciati i bulloni, ha maturato un profilo [illegible] manager nel settore commerciale e immobiliare.

E' Angelo Cereser, difensore centrale degli Anni Sessanta e Settanta. Un nome sicuramente di prestigio, [illegible] lui, chiamato in causa così prepotentemente, per il momento preferisce glissare: «Occorre riconoscere i grandi meriti [illegible] Cimminelli che ha riportato il Torino ad occupare le posizioni che gli competono, ma soprattutto ha [illegible] credibilità e trasparenza [illegible] questa società. Il futuro? Ho una professione ben precisa che mi sono [illegible] in tutti questi anni e [illegible] assorbe a tempo pieno. Penso a questo, per ora. Il Toro è una lusinga, può [illegible] un grande progetto, bisogna attendere».

Il Toro di Francesco Cimminelli è in questo [illegible] una società calcis[illegible] che [illegible] far gola, al di là del [illegible] esercitato dal nome glorioso, soprattutto per il lavoro svolto dall'attuale azionista di maggioranza [illegible] dal suo staff, che hanno riportato il Torino non solo [illegible] competere con le grandi [illegible] calcio, ma [illegible] bilancio [illegible] ordine inserito nella prima [illegible] Consob.

> «Cedere la società? Se qualcuno si facesse vivo sarebbe il benvenuto» ha detto Cimminelli

> Ma Romero chiarisce: «Si riferiva a possibili partners e comunque nessuno ci ha contattati»

[illegible] qualcuno ha già bussato in via [illegible] Vittoria 1, per farsi avanti concretamente? [illegible] presidente Tilli Romero afferma [illegible] al momento [illegible] ha suonato il campanello con queste intenzioni: «[illegible] affermazioni di Cimminelli si riferiscono soprattutto [illegible] qualche patner che [illegible] possa accompagnare nella [illegible] stra magnifica avventura, [illegible] finora n[illegible] [illegible] sono state mosse [illegible] parte di nessuno. Staremo a [illegible]».

Quel giorno, stando alle intenzioni del gruppo italo-francese, potrebbe arrivare dopo il lungo ponte [illegible] fine aprile.

La base di partenza si aggira sui cento-centoventi miliardi, quelli che secondo valutazioni di parte sarebbero stati spesi da Cimminelli per il piano di risanamento.

Una «piattaforma» sulla quale ragionare, dicono i bene informati: è scontato, infatti, che l'azionista per avviare un discorso concreto metta sul piatto richieste più sostanziose.

In [illegible] caso gli acquirenti sembrano disposti a un sacrificio economico che tenga conto anche del piano di rafforzamento tecnico: l'obiettivo è consolidare [illegible] migliorare la posizione della squadra nell'immediato futuro. Un Toro protagonista, [illegible] lo [illegible] quello di Ang[illegible] Cereser. Siamo, forse, all'inizio di [illegible] avventure per la [illegible] granata.



Angelo Cereser, 58 anni, esercita la professione di agente immobiliare

Scarchilli: non faremo sconti [illegible] al Lecce

«Due volte mi ha mandato in B, adesso la disavventura potrebbe toccare [illegible] loro»

[illegible]

Era un «primavera» quando, nemmeno ventenne, dalla [illegible] si trasferì in prestito al Lecce, serie [illegible] Con [illegible] presenze [illegible] 3 gol, Alessio [illegible] contribuì [illegible] promozione [illegible] dei salentini, la prima delle qua[illegible] collezionata in carriera (le altre con Udinese e Toro, due).

Ora, il fantasista romano si trova alla vigilia di una partita che potrebbe determinare la matematica retrocessione del Lecce. [illegible] dimenticato la [illegible] stagione in giallorosso [illegible] non può neppure cancellare la drammatica partita allo stadio di Via del Mare del 7 maggio 2000, quando il Lecce mandò in B il suo Toro sconfitto per 2-1. Un pomeriggio movimentato [illegible] fuori campo: accesi scontri verbali in tribuna d'onore dove l'allenatore Cavasin, espulso, salì a contestare Cimminelli e l'allora neo-presidente Aghemo per le dichiarazioni che fatte alla vigilia. [illegible] di fine partita, qualcuno notò che il portiere dei leccesi, Chimenti esibiva la canottiera con una scritta che esternava gioia per il Toro in B.

Chimenti, riserva di Buffon nella Juve della prossima stagione, domani non [illegible] Delle Alpi perché infortunato, si risparmierà un pomeriggio di fischi. Tra i leccesi, quel giorno, c'era anche Lucarelli. Il bomber, [illegible] rodaggio post-infortunio, è in ritiro a Leini (oggi Cavasin se deciderà se portarlo in panchina, accanto ad Asta, oppure farlo partire titolare con la prospettiva di [illegible] staffetta con Franco). Lucarelli, che all'andata segnò il bel gol del pareggio senza esultare per rispetto al pubblico della [illegible] vecchia squadra, ha scelto il silenzio-stampa [illegible] questa sfida [illegible] passato. Ne parla invece senza remore Scarchilli, anche lui [illegible] come Garzya e come Giacomo Ferri, attuale allenatore della Primavera granata.

Scarchilli verrà schierato in una mediana comprendente Comotto, Vergassola, De Ascentis (alla [illegible] 100ª partita in A, tra Bari, Milan e Toro) e Castellini. Da bravo professionista qual è, ripete di voler badare esclusivamente [illegible] interessi [illegible] Toro: [illegible] già giocato, in altre squadre, contro [illegible] Lecce dandogli pure qualche dispiacere, tipo una rete [illegible] un assist. Il calcio è anche questo. I leccesi ci mandarono in B due volte, adesso può capitare a noi di farlo con loro».

Nelle ultime due gare casalinghe [illegible] ha segnato sia con la Fiorentina [illegible] il Bologna [illegible] è deciso [illegible] proporsi come leader del centrocampo anche per la prossima stagione: «Sto bene, cresco di [illegible] in gara. [illegible] mio ruolo non ho timori a prendermi questa responsabilità in un Toro che sta portando a termine una grande stagione ed è deciso ad entrare nell'Intertoto dalla porta principale». Tra un anno gli scadrà il contratto; Scarchilli conta di prolungarlo sino al 2005. [b. b.]

LA VITA PRIVATA DI ERIKSSON TURBA I TIFOSI INGLESI

L'amore proibito di Sven

[illegible]

Il «Daily Mirror» ha pubblicato ieri un servizio [illegible] quale Sven Eriksson, allenatore della Nazionale inglese, avrebbe ceduto alle irresistibili grazie della connazionale Ulrika Jonsson, star della tv molto bella e molto chiacchierata. I due (53 anni lui, 34 lei) si sarebbero conosciuti alcuni mesi fa a una festa e adesso vivrebbero l'uno per l'altra.



Ulrika Jonsson annunciatrice di 34 anni che avrebbe fatto perdere la testa a Eriksson ha alle spalle una vita sentimentale movimentata

L'articolo ricorda che Eriksson è legato a Nancy Dell'Olio e [illegible] la relazione apparentemente continua visto che l'avvocatessa italiana era ad assistere alla vittoria dell'Inghilterra sul Paraguay. La rivelazione ha [illegible] una bagarre e notevole agitazione [illegible] i tifosi. Orde di giornalisti e fotografi ieri hanno inseguito lo svedese per tutta Londra senza però riuscire [illegible] carpirgli [illegible] sola parola.



Organizzata dallo Studio PR 75 offre ai visitatori una vasta gamma di prodotti e servizi

Biella Fiere, il successo dura da 25 anni

Oggi s'inaugura una nuova rassegna commerciale

Oggi alle 15, a [illegible] Fiere, si alzerà il sipario sulla 25ª edizione di «Expo [illegible] Primavera», [illegible] più importante e seguita manifestazione espositiva biellese organizzata dallo Studio PR 75 di Giuliano Ramella. A sottolineare [illegible] anni della rassegna, la Novi, industria dolciaria italiana, sarà presente con un mega stand dove offrirà a tutti i visitatori un nuovo dolce al cioccolato. «Expo [illegible] Primavera» [illegible] non è solo l'appuntamento fieristico della provincia: ogni anno infatti si registrano arrivi [illegible] tutto [illegible] Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla vicina [illegible]rdia. Oggi la cerimonia inaugurale, poi [illegible] alle visite sino a mercoledì Primo Maggio, con questi orari: dalle 16 alle 23 nei giorni feriali, 15-23 sabato e 10-23 nei festivi.

Per il terzo anno consecutivo «Expo di Primavera» sarà presente anche in rete al sito www.expolandiaitalia.it, dove si potranno visitare tutti g[illegible] stand presenti e acquistare direttamente i prodotti e gli arti[illegible] esposti. Inoltre, lo Studio PR 75 ha aperto anche un sito di posta elettronica, redazione@biellain.net per inviare lettere, messaggi, apprezzamenti, suggerimenti e consigli, richieste di informazioni sul programma fieristico.

C[illegible] sempre, a calamitare l'attenzione dei visitatori sarà il comparto dedicato alla casa: si



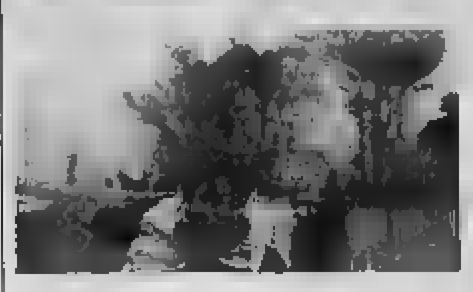
va dalle abitazioni-prefabbricate-chiavi-in-mano al settore delle costruzioni nuove e ristruttu[illegible] dagli impianti [illegible] riscaldamento singoli e centralizzati, civili e industriali ai sistemi [illegible] allarme e sicurezza, dagli infissi all'arredamento, tra cui le ultime novità del mercato relative al classico, all'antico, all'arte povera e al moderno, dai bagni agli impianti di riscaldamento tecnologicamente avanzati o tradizionali, come stufe e caminetti. In esposizione gli infissi (porte e finestre [illegible] ogni genere, compreso quelle interne, pratiche, eleganti; porte per [illegible] robuste e [illegible] dei più moder[illegible] sistemi di sicurezza contro i ladri) e ancora scale interne, arredi per bagno, casalinghi, depuratori d'acqua, lampadari, macchine p[illegible] cucire, cucine, stufe e caminetti; divani, poltrone, tende da [illegible] e da sole, accessori, letti, materassi e cuscini. All'expo [illegible] tro[illegible]ranno anche piscine di piccole e medie dimensioni che si possono installare facilmente nel giardino o nel terrazzo di [illegible] Non [illegible] gli spazi riservati ai giardini (prodotti, attrezzi, [illegible]si) e quelli per le auto.

Consistente anche la presenza dell'artigianato e all'abbigliamento, [illegible] stoffa [illegible] pelle, la maglieria intima ed esterna, i [illegible] per lo sport e il tempo libero. [illegible] oggettistica, pro[illegible] per l'igiene e la cura del corpo, operatori d[illegible] fotogra[illegible] e dell'intrattenimento musicale. Utile anche il percorso attraverso [illegible] agenzie viaggi, l'editoria, gli affari e risparmio, i ristoranti per cerimonie o grandi pranzi.

I buongustai troveranno prodotti gastronomici piemontesi [illegible] di altre regioni d'Italia, salumi, formaggi, dolci, frutta secca, vini e liquori. A questo proposito [illegible] segnalata [illegible] presenza [illegible] Panificatori «Per l'Arte bianca», con pane fresco tutti i giorni della fiera. E chi vorrà concedersi uno spuntino, troverà in fiera due ristoranti, una pizzeria [illegible] due bar. Tra le [illegible] novità [illegible] presenza [illegible] «Expo» di uno stand con prodotti e [illegible] per gli animali domestici. Infine, oltre alla conferma dell'area dedicata ai [illegible]bambini, dove potranno divertirsi senza problemi, per la speciale occasione lo Studio PR 75 ha sottoposto a lifting anche l'area circostante, riservata [illegible] parcheggi, predisponendo oltre 800 posti auto, regolati dalla nuova segnaletica.



[illegible]



Il capitano, Alessandro Catallo, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

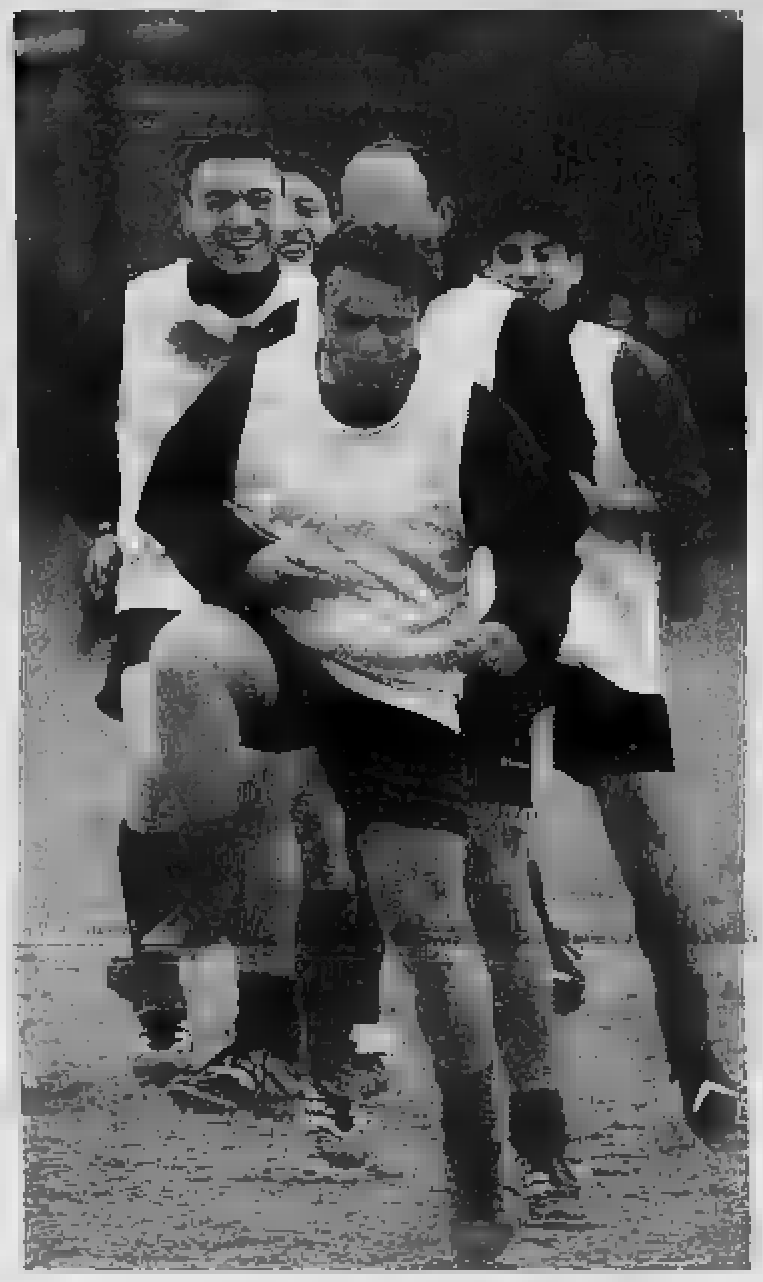
[illegible]

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Sceglie[illegible] voi quale definizione preferi[illegible] dei giocatori [illegible] Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre [illegible] domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, [illegible] un posto nell'alta classifica. Sono retro[illegible] da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione [illegible] abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che [illegible] sia arreso, che a forza [illegible] attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi [illegible] lo fa fare?». Di dedicare, dopo una giornata spesa sul lavoro [illegible] nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, [illegible] amici senza [illegible] in cambio la soddisfazione [illegible] vincere almeno qualche volta, o [illegible] sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vin[illegible] mai [illegible] attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da [illegible] troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla nostra marcia [illegible] contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo [illegible] dal maggio dell'anno scorso; probabilmente, è l'unico presidente calcisti[illegible] d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, [illegible] l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera [illegible] qui, ad aprile, [illegible] senza un [illegible] che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

— Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato [illegible] professionista in C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a [illegible] adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, [illegible] vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci batté 2-1 in extremis è reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, [illegible] che di gol ne faccio pochi». [illegible] riguardo, per la verità, non è che i compagni largheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti [illegible] mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi la palla [illegible] rete la spediremo. Mancano quattro partite [illegible] fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate [illegible] costanza? La rispo[illegible] [illegible] millefontini» dimo[illegible] che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il [illegible]nato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti [illegible] noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà [illegible] vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - [illegible] pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passio[illegible] mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine [illegible] tanti rientri [illegible] casa, la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più hanno il dubbio su [illegible] è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lune[illegible] mattina, invece, da amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete di nuovo perso. Quando, almeno, farete [illegible] gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, [illegible] portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso a un esame a Giurisprudenza, il numero 1 non [illegible] per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci "qualche" soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimo[illegible] che non siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 e 5-0 abbiamo fatto penare [illegible]. Certo che avere solo 4 punti... l'altro giorno ne parlavo con mio padre, chissà se davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar [illegible]vori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno [illegible] gonfie vele, nei rispettivi campionati [illegible] in testa, [illegible] terze. Solo la prima [illegible] incappata, per tante ragioni, in una stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto [illegible] buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove li si [illegible] tanti eroi della perseveranza, [illegible] al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino il giocatore più valido, Sesia?

I RECORD NEGATIVI DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

[illegible]

- Minor numero di vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero [illegible] gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite [illegible] solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come [illegible] niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà [illegible] prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record [illegible] Trenitalia: due ore di attesa per [illegible] prenotazione» - «Non ci [illegible] più i [illegible] per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover [illegible] etichettati banalmente come, per esempio, portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte [illegible] noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito [illegible] la sensibilità [illegible] le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già [illegible] Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto [illegible] spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari o [illegible] ragazzi svolgenti il servizio [illegible] leva.

«Abbiamo notato la leggerez[illegible] con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio in [illegible] alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. [illegible]uno di noi ha nulla contro le divise e rispettiamo [illegible] scelte di ognuno [illegible] queste ultime devono essere fatte pensando [illegible] chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? [illegible] non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto [illegible] quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare [illegible] biglietto ferroviario [illegible] stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); [illegible] stesso tempo, più [illegible] vale per la Stazione Centrale di Milano, [illegible] a Roma Termini giovedì sera [illegible] sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come [illegible] il [illegible] preso due [illegible] prima sarebbe [illegible] mandato via a mani vuote. Un passegg[illegible]ro che era in attesa dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli [illegible] disposizione soltanto tre [illegible] aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. [illegible] le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 18 al [illegible] che sarebbero rimasti aperti tutta la [illegible]te. E' vero che Trenitalia invita a prenotare per telefono o via Internet, ma perché deve essere trattato [illegible] chi [illegible] presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina [illegible] recata in via [illegible] Gladioli 13 e mi è stato risposto che le famiglie erano ormai censite e che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora [illegible] cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più [illegible] subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazio[illegible] in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di a[illegible] parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nelle piazze per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, e di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it



L'INTESA SIGLATA IERI TRA I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO TEMATICO DI ALBIANO

Accordo su «Mediapolis» città della comunicazione

Mauro Revello

ALBIANO

Chi era contrario può mettersi il cuore in pace, o dovrà [illegible] trovare nuove forme per manifestare il proprio dissenso. Ieri a Torino, [illegible] sala della giunta regionale, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra soggetti pubblici e privati per [illegible] realizzazione del parco tematico [illegible] Albiano, il progetto nato inizialmente come «Millennium Canavese» e ora denominato «Mediapolis, città della comunicazione».

E' [illegible] passo importante, che spalanca le porte alla costruzione [illegible] di una struttura finora [illegible] in Piemonte. L'investimento, del resto, è massiccio. Si parla [illegible] 170 milioni di euro (la principale iniziativa privata inserita nel Patto Territoriale del Canavese), per un parco a tema composto da un edificio coperto di 15 mila metri quadri - destinato ad ospitare eventi e attrazioni basate sulle più moderne tecnologie audiovisive - [illegible] vasta area all'aperto per le attrazioni più tradizionali. Il tutto [illegible] un albergo [illegible] 400 posti letto e [illegible] commerciale di 36 mila metri quadri (quasi il doppio del Bennet di Pavone).

Ambientalisti, gruppi politici, semplici cittadini [illegible] alla realizzazione [illegible] parco dovranno, d'ora in poi, vedersela [illegible] una «task force» di grande peso economico e politico. Il protocollo d'intesa, infatti, è stato sottoscritto da Regione, Provincia, Agenzie [illegible] gionale e canavesana, Comuni di Albiano e [illegible], Patto Territoriale, Coldiretti, Ascom e Confesercenti, Istituto Geografico De Agostini, Olivetti Multiservice e Mediapolis (la società che ha promosso [illegible] iniziativa).

«E' un investimento di importanza strategica - dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo - non solo per la riconversione economica del Canavese, [illegible] anche per l'economia turistica e per l'internazionalizzazione dell'immagine [illegible] Piemonte». Ampie rassicurazioni arrivano circa l'impatto ambientale: «La realizzazione del progetto avverrà in maniera del tutto compatibile [illegible] con il contesto locale. Verrà sempre cercato il corretto equilibrio tra [illegible] sviluppo dell'economia e la tutela dell'ambiente».

Molti dubbi, però, restano: E non basta a fugarli l'annuncio di mille nuovi posti di lavoro (tra impieghi diretti e indotto) e di un milione e mezzo di visitatori previsti ogni anno. «Quei visitatori - sono le perplessità - porteranno ricchezza al parco, dotato di ogni servizio e soprattutto di un centro commerciale e di un albergo. Il territorio non avrà alcun beneficio». Di parere opposto, invece, i sindaci del circondario, di diverse colorazioni politiche, che già da tempo [illegible] dichiarato pieno appoggio all'iniziativa.



Via libera al progetto del parco tematico che verrà realizzato ad Albiano

LA PENELOPE [illegible] IVREA

Discoteca [illegible] per quindici giorni [illegible] questura

IVREA. Il questore di Torino ha disposto una chiusura di 10 giorni per la discoteca Penelope (ex Jammin), in stradale Torino 24. Il provvedimento è stato notificato l'altro ieri al titolare della licenza, Mario Stoppa, 28 anni, di Ivrea, e all'amministratore unico Francesco Lagrutta, 40 anni, di Beinasco. La chiusura [illegible] è stata decisa sulla base dell'articolo 100 del Tulps (Testo unico leggi di pubblica sicurezza).

Il locale, infatti, sarebbe [illegible] to frequentato abitualmente da pregiudicati. Negli ultimi mesi, inoltre, la polizia di Ivrea ha registrato [illegible] e disordini. [illegible] episodi più eclatanti sono [illegible] nuti le notti del [illegible] dicembre e del 13 aprile, [illegible] violente scazzottate tra avventori e [illegible] alla sicurezza.

I DOLCI. Quattordicesima Sagra del Dolce tipico piemontese, oggi e domani nel padiglione in piazza Castello ad Agliè. Oltre ai torcetti locali si possono gustare pesche al cioccolato, baci di dama, paste di meliga e altre leccornie; inoltre artigiani, pasticceri e viticoltori presentano i loro prodotti tipici. Oggi alle 17 si tiene un convegno sul tema "Dolci e vini nell'alimentazione moderna".

LIBRO. Alle 16.30 nella saletta del Centro di informazione e accoglienza del Museo all'aperto di Architettura Moderna in [illegible] Jervis 26 a Ivrea, viene presentato il libro di Giovanni De Witt "Due anni con il guerriero giaguaro. Storie di vita e di lavoro negli stabilimenti Olivetti in Messico", edito da Quaderni dell'Archivio Storico Olivetti. Intervengono Giovanni Maggia ed Eugenio Pacchioli.

[illegible] ROCK. Al Club Sport (la tavernetta [illegible] birreria Bar Sport) di Tavagnasco, prologo [illegible] rassegna [illegible] sicale giunta alla tredicesima edizione: a partire dalle 21.30 suonano le band [illegible] Hana-Bi, Deskadena e Supernova; l'ingresso è libero.

[illegible]. Nel salone dell'oratorio "Gino Pistoni" di Pont Canavese, alle 21, va in scena "L'eredità 'd magna Ninin", proposta dalla compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo; i biglietti costano 7 euro. Alla stessa ora, al palazzetto dello sport di Ozegna, "I Tirapere" di Bairo presentano "Quand che le fomne a travajo" (6 euro per i biglietti). Ancora alle 21, nel salone polifunzionale comunale dell'ex Cotonificio di Strambino, spettacolo della compagnia teatrale della Famija Canavzan-a di Rivarolo. "A l'è maj avejne due" è il titolo della commedia che la compagnia "Tredici a Teatro" [illegible] Vische propone in serata nel salone del centro d'incontro "Villa San Giuseppe" di Rivarolo.

CANTO CORALE. Alle 21 nella chiesa del Santissimo Salvatore in via Palestro a Ivrea, [illegible] Coro dell'Università popolare della Terza Età diretto da Bernardino Streito: l'appuntamento [illegible] promosso a sostegno dell'associazione Aquilone Blu, che si occ[illegible] della tutela dei bambini.

ANARCHIA E LIBERTA'. Nella sala consiliare del municipio di Pont Canavese, alle 16, conferenza dal titolo "Dalle Valli Francoprovenzali alla guerra civile di Spagna (1936-1939): la vita intensa e breve di Vittorio Ortore, giovane anarchico di Pont Canavese, e altre [illegible] di combattenti per la libertà". Relaziona Gianpaolo Giordano, direttore della rivista "Valados Usitanos".

[illegible]. La compagnia "Stella polare", emanazione dell'Etsi-Cisl canavesana, presenta alle 21, nella chiesa parrocchiale di Caluso, il dramma in tre tempi di Bruno [illegible] "Giuda Iscariota"; per la regia di Claudio Savant. L'ingresso è libero.

[illegible]. Alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea, sesto concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte. In programma l'ouverture "Calma di [illegible] e viaggio felice" e il "Concerto per violino in [illegible] minore" di Felix Mendelssohn-Bartholdy, e la "Sinfonia n. 2" di Franz Schubert. Sul podio [illegible] direttore Giovanna Sorbi, violino solista nel concerto di Mendelssohn la giovane artista albanese Suela Mullaj.

A CURA DI Mauro Saroglia

CERESOLE REALE

Individuato il responsabile [illegible] porno

CERESOLE REALE

Ricordate [illegible] vicenda dei [illegible] porno in Comune? Il responsabile è stato individuato. [illegible] tratta [illegible] E.O., [illegible] anni, residente [illegible] Valle Orco. Si connetteva, sperando di [illegible] essere visto da nessuno, a siti «particolari» ed espliciti. Ma non si collegava al provider locale: scaricando una serie [illegible] programmi si collegava a numeri telefonici internazionali. E la bolletta saliva di conseguenza. Un danno (l'accusa è quella di peculato) al Comune tutto sommato minimo, 117 euro, ma sufficiente ad inguaiarlo.

Ora il professionista, che [illegible] Ceresole era stato chiamato per gestire l'imposta sugli immobili, compreso il recupero dei tributi [illegible] corrisposti, è stato interdetto dai pubblici uffici del Comune ceresolino per un periodo [illegible] di due mesi. Ad emettere l'ordinanza è stato il gip Marco Tornatore.

La vicenda era stata sollevata all'inizio di gennaio, dopo che sul monitor del computer, [illegible] so da un'impiegata all'inizio del turno di lavoro, erano comparse immagini esplicite. E' scattata [illegible] subito la denuncia, compresa un'inchiesta interna. Mentre il sindaco Piero Bianchetti minimizzava la vicenda è stato scoperto che molti avevano l'accesso a palazzo Comunale. Il problema, però, era quello di individuare il responsabile. Un lavoro lungo ed impegnativo quello dei carabinieri di Locana [illegible] della Compagnia di Ivrea. E' stato necessario risalire ai tabulati Telecom e interrogare numerosi testimoni.

Alla fine il cerchio si è stretto attorno al professionista che aveva avuto [illegible] appalto dall'amministrazione comunale la gestione dei tributi Ici. (gp. mag.)

[illegible]

■ [illegible] Un minorenne originario del Marocco è stato fermato dai carabinieri dopo che [illegible] scippato [illegible] donna [illegible] portafoglio al mercato di Ivrea. E' accaduto ieri mattina. R.M. 14 anni è stato bloccato dopo un lungo inseguimento che ha impegnato due militari. E' stato fer[illegible] in via Palestro.

■ **BOLLENGO,** [illegible] Ammonta a 274 mila euro l'avanzo di bilancio del Comune di Bollengo, che [illegible] recente [illegible] approvato il conto consuntivo del 2001. La [illegible] verrà utilizzata quasi interamente per finanziare la ristrutturazione dell'ex asilo infantile, [illegible] edificio [illegible] tempo inutilizzato.

■ **QUINCINETTO,** [illegible] Giovanni Zucchino, di Bollengo, ha vinto il concorso fotografico «La cultura del vino [illegible] Canave[illegible] organizzato con la settima Mostra mercato dell'editoria [illegible] navesana [illegible] Quincinetto. La sua opera, «Grappoli al tramonto», è stata la più votata dagli oltre 3 mila visitatori della rassegna.

■ **IVREA, MARGHERITA.** Si è costituito il circolo di Ivrea [illegible] Eporediese della Margherita. Portavoce [illegible] Fabio Ferrando, tesoriere Aldo Cossavella. Completano il direttivo Riccardo Bulla, [illegible] Gandolfi, Alfredo Pugliese, Guido Valcauda e Franco Zaio. Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla libreria «Cossavella», oppure si può contattare la sede del circolo (telefono 0125.641429).

■ [illegible] Con i fon[illegible] del Piano [illegible] sviluppo rurale - 7,5 milioni di euro - la Regione Piemonte punta al sostegno delle attività commerciali nei piccoli Comuni montani. Fino al [illegible] ottobre gli operatori commerciali e gli enti locali potranno presentare progetti di investimento che verranno finanziati con un contributo del 40 per cento della spesa (per i privati) e fino all'80 per cento per gli enti pubblici. La modulistica [illegible] disponibile sul sito Internet www.regione.piemonte.it/commercio mentre per avere informazioni si possono [illegible] i numeri telefonici: 011/432.23.57, 011/432.35.06.


PAVONE PARK
Sabato 20 Aprile
ti aspettiamo con
il cyborg più famoso
di Hollywood
Fino a
Sabato 20 aprile
presso il Centro
Commerciale Pavone
Una straordinaria
mostra di dinosauri!
bennet
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
Bata
GIACOMELLI SPORT
conbipel
PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

DAL QUIRINALE E PALAZZO CHIGI INTERVENTI PER SCONGIURARE LO SCIOPERO DEI MAGISTRATI

Ciampi, appello ai giudici «C'è spazio per il dialogo»

Telefonata dal capo dello Stato al presidente dell'Anm: «La riforma non è un capitolo chiuso». Anche Berlusconi scrive ai magistrati: «Il governo è disponibile un confronto sui problemi della giustizia»

Guido Ruotolo

ROMA

Quando ieri pomeriggio è iniziato il Comitato direttivo centrale dell'Anm, per discutere le proposte di iniziative lotta (lo sciopero) da portare stamani all'assemblea nazionale dei magistrati, il presidente Antonio Patrono ha esordito raccontando di ricevuto, in mattinata, una telefonata dal capo dello Stato: «Il presidente Ciampi ha ribadito di condividere le nostre ragioni a tutela dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura, e ha invitato riflettere sul fatto che il dialogo e il confronto il governo è possibile, che la riforma dell'ordinamento giudiziario non è un capitolo chiuso. Proprio per questo Ciampi ritiene non opportune nostre iniziative lotta estreme».

Implicitamente in questa direzione si mosso anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha inviato una lettera al presidente dell'Anm alla vigilia dell'assemblea nazionale: «L'impegno di riforma dell'ordinamento giudiziario assunto dal governo non intende prescindere da un confronto con i magistrati, pur nel rispetto delle e prerogative. In occasione dell'assemblea generale dell'Anm, sono dunque a confermarle la disponibilità del governo e di questa presidenza a seguire attenzione i lavori di un tavolo confronto e studio sui temi ordinamentali presso il ministro della Giustizia (tavolo che si riunirà martedì prossimo, ndr)». Berlusconi ha poi confermato ai magistrati la «disponibilità del governo» a valutare e risolvere «la complessa questione del trattamento economico», tenendo «presenti sia le disponibilità bilancio che i sistemi e i parametri retributivi del pubblico impiego».

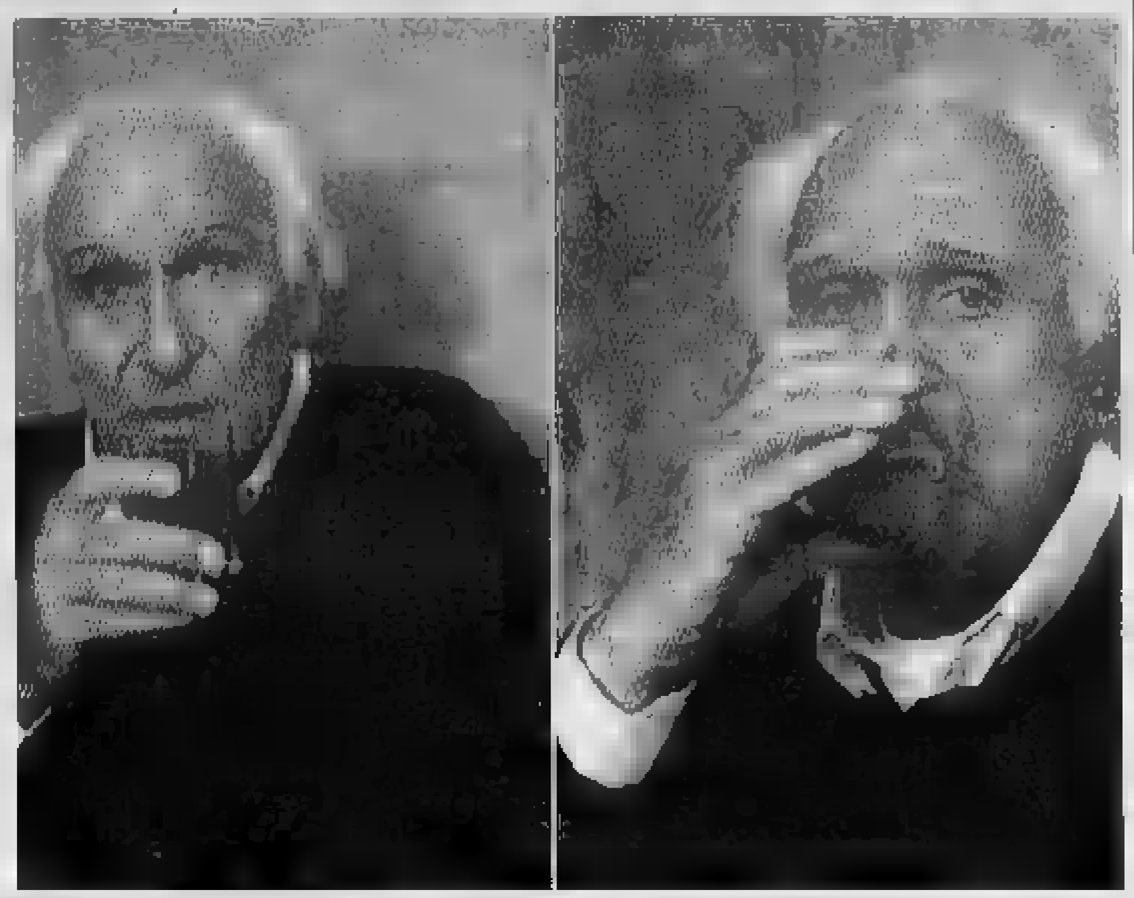
Naturalmente, l'invito Ciampi e la lettera di Berlusconi riaprono quello che sembrava fino a ieri pomeriggio un p fermo: la proclamazione di uno sciopero nazionale per protesta contro i progetti di riforma del governo sull'ordinamento giudiziario e quelli della maggioranza in tema di giustizia. All'interno del Comitato direttivo centrale dell'Anm si sono espresse diverse valutazioni sulle novità di queste ore. C'è chi (esplicita Mario Cicala, di Magistratura indipendente) vorrebbe la proclamazione dello sciopero «come extrema ratio», dopo aver percorso fino fondo il «dialogo e il confronto istituzionale», chi convinto che l'assemblea nazionale dovrà ratificare la decisione di proclamazione dello sciopero tempi brevi. Tra questi due estremi potrebbe emergere una proposta di mediazione: proclamare lo sciopero per fine di maggio con l'impegno di riconvocare il Comitato direttivo centrale dell'Anm settimana prima, per valutare l'esito del confronto avviato in questi giorni governo.

> Sulla protesta delle toghe si profila un rinvio in attesa del chiarimento con l'esecutivo
> Ieri astensione dei penalisti: chiedono separazione delle carriere

Molto dipenderà dall'impatto che avranno stamani sui magistrati riuniti in Cassazione le novità rappresentate dall'invito del capo dello Stato e dall'impegno del presidente del Consiglio. «L'invito di Ciampi e lettera di Berlusconi - commenta Claudio Castelli, segretario nazionale di Magistratura democratica - rappresentano un indubbio successo dell'attività svolta dall'Anm».

E' una strada stretta quella che si presenta ai magistrati. All'appuntamento si è arrivati dopo le distrettuali dell'Anm alle quali hanno partecipato in i magistrati. E da Milano Palermo è stato unanime la richiesta dello sciopero: «Si è manifestato - commentava il presidente Patrono prima della riunione del Comitato direttivo centrale - clima eccezionale di disagio e di protesta parte di tutta la base confronti, principalmente, di una modifica dell'ordinamento giudiziario che riporterebbe la magistratura indietro di vent'anni. progetto di riforma del governo ripropone un sistema gerarchico e svuota di poteri l'organo di autogoverno».

Proprio ieri gli avvocati penalisti si sono astenuti dalle udienze perché chiedono la separazione delle carriere tra pm giudici e accusano governo di «soggezione alle posizioni magistratura associata». «Ogni compromesso - ha commentato l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle Camere penali - sarebbe sconfitta. Bisogna procedere alla separazione delle se si vuole coerentemente completare la riforma del giusto processo». Una ipotesi che trova l'Anm all'oppo «La separazione delle carriere - ha ribadito il presidente Patrono - sarebbe estranea all'esperienza, alla tradizione alla convenienza dell'Italia democratica fondata sull'attuale Costituzione».



Marco Pannella ieri si è fatto riprendere dalle telecamere mentre assume le proprie urine al posto delle bevande

Pannella in tv: bevo il frutto del mio corpo

Quinto giorno di digiuno. I medici: il ricovero è indispensabile

ROMA

Nel giorno in Marco Pannella compie il gesto estremo della protesta per la mancata nomina dei due giudici costituzionali, bevendo la propria urina davanti alle telecamere dei tg, maggioranza e opposizione un compromesso. Da una parte, ci sono le forze politiche che trattano e litigano, dall'altra un uomo di settantun anni, che si avvia al quinto giorno di sciopero della fame della sete (interrotto, si fa per dire, bicchiere di quello che il leader radicale chiama «il frutto del mio corpo»), e che per si rifiuta di farsi in ospedale, anche se i medici lo giudicano indispensabile. Fino a martedì, in queste condizioni, Pannella, non può arrivare. Ma fino all'inizio della prossima settimana, difficilmente, maggioranza e opposizione riusciranno a mettersi d'accordo.

Le trattative, però, proseguono. Scartata l'ipotesi, caldeggiata da An e Udc, di convincere Filippo Mancuso a ritirarsi in cambio della presidenza della Commissione Mitrokhin («non parlo il russo», è stata la battuta con cui l'ex Guardasigilli ha rifiutato quell'offerta), tocca a Berlusconi dirimere la questione. Lo stesso Mancuso lo ha chiamato in causa chiedendogli di gestire direttamente la vicenda. E, a dir la verità, quattro giorni fa, il premier aveva tentato capire l'ex ministro Giustizia fosse disponibile a ritirarsi, senza però riuscire a cavare un ragno dal buco. Comunque, ancora ieri Berlusconi ha difeso Mancuso. «Dobbiamo assolutamente arrivare a completare l'organico della Consulta. Spero che si possa trovare un accordo», ha dichiarato il Cavaliere, e ha aggiunto: «L'opposizione ha ritenuto per motivi che per noi sono inaccettabili di fare muro senza nemmeno presentare un proprio candidato. Vorrei che non si ribaltasse la realtà: c'è chi ha ragione e chi ha torto. Dicendo solo dei "no" quest'opposizione si ritroverà al dieci per cento».

Comunque, il canale di trattativa è aperto. Alcuni emissari del centrodestra hanno proposto all'Ulivo di partecipare alle votazioni di martedì (come l'opposizione stessa già annunciato) anche Casa delle Libertà riproporrà Mancuso. Sfilarsi, un altro passaggio parlamentare per l'ex ministro della Giustizia, sarebbe imbarazzante per la maggioranza. I nomi che vengono fatti, per il centrosinistra, sono quelli del vicepresidente del Csm Giovanni Verde, di Vincenzo Irulli Cirelli, Salvatore Mazzamuto, Franco Cordero; per il centrodestra, Beniamino Caravita, Giuseppe Frigo, Antonio Pagliaro, Romano Vaccarella. [r. r.]

(segue da pagina 6)

È cristianamente mancata la

dott. Iole Cucco ved. Boffano

Lo annunciano addolorati i figli Giovanni con Paola, Giuseppe con Maria Teresa, i nipoti Michele, Paolo, Gian Carlo e Gabriele, il fratello don Carlo e parenti tutti. Funerali sabato 20 aprile ore 15 chiesa S. Giovanni in Racconigi.
— Racconigi, aprile.

L'Agis - Sezione A.N.E.C. del Piemonte e Valle d'Aosta esprime alla famiglia Puzone sensi di profondo cordoglio per la irreparabile perdita di

Antonio Puzone

per lunghi anni distributore film in Torino.
— Torino, 19 aprile 2002.

Partecipano al dolore della famiglia Puzone Edoardo e Luigi Gazzera.

Con profondo dolore, sentite condoglianze. Giampiero Massimelli, Giuseppe D'Amico, Laura Ferrero

La Ditta Lubiani Aloisi partecipa.

Gianni e Laura Pilone ed il Personale del cinema Centrale addolorati ricordano il caro amico ANTONIO

La famiglia Gatti partecipa con immenso dolore alla scomparsa dell'indimenticabile

dr. Giovanni

e si stringe con affetto cari.
— Torino, 19 aprile.

Gian e Dolores sono vicini in questo triste momento a Canzio e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giovanni Romano

— Torino, 19 aprile 2002.

Luciano Favale ed ex Allievi Liceo Alfieri sono vicini a Canzio.

Giuliano, Catarina e Sebastiano Viani, profondamente commossi, partecipano al dolore dell'amico Canzio per la del PAPA'.

A Canzio l'affettuoso cordoglio degli amici della medicina del lavoro del Mauriziano.

A funerali avvenuti, Anna, Franco, Bruno, Luisella e famiglia Michetti sono vicini a Ni - S. Paolo (Brasile) - per la inconsolabile perdita del carissimo

Vittore Segre

— Torino, 19 aprile 2002.

Ha raggiunto il suo amato Renzo

Conti ved. Lugli

Ne danno il triste annuncio la sorella Vincenzina, le nipoti Franca, Elena, le cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Simon Franco Cesano per le premurose attenzioni, e alle signore Rina, Valentina e Miluska per l'assistenza. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Trasfigurazione di N. S., via Spoleto 12.
— Torino, 19 aprile 202.
O. F. Baudano - Rivoli - tel. 011 958.5038

Il tuo sorriso ci ha lasciati rimarrà nei nostri ricordi, e ci accompagnerà sempre. Tu che tanto ci hai voluto proteggici dal cielo. L'affezionatissima nipote Franca con, Igor con Ginevra, Iurij con Kathrin piangono l'amatissima zia MARIUCCIA.

Condomini ed Amministratore condominio corso Tassoni 77 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Conti ved. Lugli

— Torino, 19 aprile 2002.

(continua a pagina 12)



TV COLOR 14"
CON TELECOMANDO
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 99,00
Pentium 4
1800 Mhz!!!
OFFERTA
€ 1.934.333
€999,00
NOKIA 8210 BLU
Vibracall, giochi
T9, porta infrarossi
€ 269,00
Sconto rottamazione € 40,00
Prezzo Finale
£ 443.405
€ 229,00
VIDEOREGISTRATORE
THOMSON
HI-FI STEREO
€ 299,00
Sconto rottamazione € 140,00
€ 159,00
ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
£ 387.254
E PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI 0%
€ 339,00
€ 199,00
€ 219,00
€ 299,00
OFFERTA
€ 369,00
IN PIU' NEI CENTRI DE FABIANI ARREDAMENTI
DE FABIANI
Arredamenti
NUOVO!!
Gaglianico
Borgosesia - Quarona (VC)
24 MESI A INTERESSI 0%
+
SUBITO IN REGALO 2500 EURO
in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili
ECCO ALCUNI ESEMPI
PARETE SOGGIORNO
€ 690,00
LAVASTOVIGLIE INCLUSA
CUCINA IN NOCE
€ 1990,00
doimo
CAMERA IN NOCE NAZIONALE
€ 2990,00
LUNEDI' MATTINA APERTI
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Piacenza uscita Asti Est
DE FABIANI
Center
DOMENICA APERTO
BORGOSESIA - QUARONA (VC)
Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
Aut. TO.- Mi dir. Gravellona Toce uscita Romagnano Sesia

E' il momento più adatto anche per gli impianti di raffreddamento

E' tempo di cambiare le caldaie

Tutte le informazioni da Cigallino a Valenza



Da Cigallino una vasta scelta di apparecchi idrotermosanitari, riscaldamento, aria condizionata

VALENZA

L'esperienza ventennale e la serietà nei rapporti con la clientela, ha fatto della **Ditta Cigallino Piero Paolo & C.** un punto di riferimento per chi necessita di forniture di apparecchi idrotermosanitari e della costruzione di impianti di riscaldamento, aria condizionata, bagni, lattoneria e assistenza caldaie.

Nelle case private, negli uffici, nei laboratori orafi e fabbriche in genere, di questi tempi già si pensa all'installazione di impianti di condizionamento, capaci di mantenere le temperature idonee per affrontare i mesi estivi. Ma non solo: questo è anche un buon momento per decidere di sostituire le caldaie per il riscaldamento appena spente, approfittando così delle condizioni vantaggiose riferite ai tempi di costruzione ed ai costi.

Tornando ai condizionatori, da segnalare gli impianti tecnologicamente avanzati proposti da Cigallino: si tratta degli «split», congegni per il controllo del clima, applicabili al muro dell'appartamento o dell'ufficio e poi collegati ad una centralina esterna tramite piccoli tubi, resi invisibili da canaline di copertura. Queste apparecchiature, oltre ad essere poco ingombranti, hanno il pregio di mantenere gli ambienti freschi e sani, quindi a temperatura ideale, specie per chi lavora. Nell'area attrezzata valenzana sono esposte le migliori marche che firmano la refrigerazione e il riscaldamento, come per esempio le Rhoss; climatizzatori mono e multisplit a parete, pavimento e a soffitto. Poi, le innovative caldaie a condensazione Unical, a gas o a legna, capaci di garantire il massimo del rendimento con il minimo consumo. E ancora, le caldaie murali della gamma Ipse, che sono state pensate con l'obiettivo di ottimizzare il comfort, l'utilizzo dell'acqua e la temperatura dell'ambiente; ma anche per aumentare il rendimento effettivo, semplificare le procedure di utilizzo (un comodo pulsante o un radiocomando portatile digitale basta a farle funzionare), abbattere le emissioni di scarichi nocivi nell'atmosfera.

La sede della «Cigallino», situata in via Fratelli di Dio 27, è facilmente raggiungibile sia per chi arriva a Valenza da Alessandria, sia da Casale o Pavia.

Da Iperama il piacere di rinnovare gli ambienti

Case e uffici arredati con tinte primaverili

VALENZA

Nel grande punto vendita Iperama (di 3.500 metri quadrati), circondato da un ampio parcheggio, sono esposti mobili per ogni esigenza e gusto, dai classici agli ultramoderni, e oggettistica di qualità per uffici e abitazioni. E questa è proprio la stagione per approfittare delle offerte straordinarie, caratterizzate dall'ottimo rapporto qualità-prezzo, rivolte, per esempio, alle coppie di sposi che vogliono mettere su casa, oppure, più semplicemente, per chi decide di soddisfare le primaverile voglie di bello, rinnovando gli arredi della propria abitazione o dell'ufficio.

La scelta dei mobili e degli accessori proposti nell'area Iperama, è vastissima: si possono trovare cucine complete di elettrodomestici, salotti, camere da letto matrimoniali o singole, soggiorni, mobili per ufficio, camerette per ragazzi. Ma non solo: anche gli accessori sono di grande qualità, come, gli arredi per il bagno; oppure piccole idee regalo: candele profumate, cornici e centrotavola. Poi, tappeti, lampade e lampadari a muro o a colonna. Inoltre, mercato permanente è dedicato ai mobili indiani, capaci di dare un tocco in più di originalità e stile alle ambientazioni.

Al personale dell'Iperama, ci si può inoltre rivolgere per chiedere consigli e ottenere un valido aiuto sulla scelta del «mobile giusto per la casa ideale»; insomma, Iperama ha predisposto una vera e propria «guida» all'acquisto, anche proponendo offerte di prodotti in promozione scontati del 20-30 per cento. Le marche che Iperama propone, poi, sono fra le più prestigiose, quelle cioè che rappresentano un acquisto sicuro, garantito. I servizi Iperama comprendono anche la possibilità di pagamenti rateizzati, con carte di credito e bancomat. I mobili vengono consegnati e installati a domicilio. Infine, si segnala ai visitatori che l'accesso all'Iperama è agevole sia per chi percorre corso Pilotti sia per chi arriva dalla strada provinciale per Viguzzolo.

Impresa Campana

A Sezzadio per smaltire l'amianto

SEZZADIO. Risale al 1992 l'anno in cui l'amianto è stato messo fuori legge, da quando cioè è stata provata la sua pericolosità. Ma sono ancora tante le coperture di abitazioni private, strutture pubbliche o industrie costruite con lastre contenenti la «fibra-killer», che diventa ancora più pericolosa per la salute quando è deteriorata, invecchiata e resa friabile dalle intemperie. Proprio per i rischi che questo materiale produce, le operazioni di e smaltimento affidate a ditte attrezzate, come, per esempio, l'**Impresa edile Campana**, di via Aleramo 3, in grado di garantire il rispetto delle disposizioni vigenti.

Una volta effettuata la bonifica, i mezzi dell'impresa Campana che conferiranno il materiale rimosso in discariche autorizzate allo smaltimento dell'amianto. Campana è specializzata anche nello dalle coperture smantellate, che verranno sostituite con materiali nuovi che garantiscano anche un buon impatto ambientale.

La ditta Pucciplast

A Quargnento cassette di scarico da esposizione

QUARGNENTO. L'azienda Pucciplast (strada Alessandria 9, zona industriale di Quargnento) si sta preparando per partecipare, da protagonista, alla mostra biennale mondiale nel settore delle cassette di scarico per servizi igienici.

Qui, esporrà la propria gamma di prodotti, compresa la rivoluzionaria e brevettata cassetta a doppio pulsante. Si tratta di un innovativo ma collaudato sistema che permette di utilizzare la giusta quantità d'acqua, senza alcuno spreco: si può infatti scegliere fra il primo pulsante, che erogherà dai 4 ai 9 litri d'acqua, oppure il secondo che li ridurrà da 3 a 6.

Le cassette proposte dalla «storica» azienda quargnentina (l'inizio dell'attività risale al 1948) sono sia da incasso sia da esterno, e si suddividono in meccaniche, pneumatiche, elettropneumatiche ed elettroniche. La Pucciplat si rivolge principalmente ai grossisti distributori e garantisce ai clienti un'assistenza tempestiva e qualificata, effettuata da tecnici presenti in tutta Italia. L'azienda fornisce delle proprie cassette anche diversi importatori europei.


ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
ALGE PER LA CASA
Visitate il nostro sito www.alge.it
VIA BOVES 24
S.S. GENOVA 37/A
TELEFONO 0161 89.44.32
OVADA VIA MOLARE 76/F
TELEFONO 0143 88.95.05
TORRE S. GIORGIO
VERCELLI
AVELLONA TOCE


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
Non restare senza parole!
SIEMENS C45
cellulare band, batteria verde, WAP, vibrazione, 3 giochi, cover intercambiabile, agenda, 20 suonerie, facilitata. Abilitato a invio messaggi EMS,possibilità di loghi e suonerie. 105 gr.
SIEMENS C45
155,00 €
L.301.000
COMPRESI
di telefonate
WIND
NOKIA 3310 ITALIA
cellulare dual band, batteria verde, vibrazione,4 giochi richiamo vocale dei numeri in rubrica,cover intercambiabile, Sveglia e calcolatrice, suonerie,scrittura facilitata SMS (T9). 7suonerie personalizz. Peso 133 gr.Possibilità di scaricare loghi e suonerie via SMS
NOKIA 3310
garanzia Nokia Italia
139,00 €
L.269.200
COMPRESI 25.82 EURO DI TELEFONATE WIND
ERICSSON T29
cellulare dual band, batteria al litio, WAP, vibrazione, 200 memorie, richiamo vocale dei numeri in rubrica, 5 giochi, calcolatrice, a invio messaggi, 6 suonerie personalizzabili, 95 grammi, lip attivo.
ERICSSON T29
155,00 €
L.301.000
MOTOROLA V3670
cellulare dual band,batteria, vibrazione, richiamo numeri in rubrica, memo, grammi.
MOTOROLA V3670
199,00 €
L.385.800
NOKIA 6510
cellulare dual band, batteria al litio. GPRS WAP. vibrazione, 4 giochi, richiamo vocale numeri in rubrica, cover intercambiabile, sveglia, calcolatrice, 42 suonerie, scrittura facilitata SMS (T9), porta a infrarossi (IRDA) voice memo, 10 suonerie personalizz. 500 memorie, agenda, calendario, peso 84 grammi.
NOKIA 6510
garanzia Nokia Italia
399,00 €
L.773.000
PHILIPS TD6031
Cordless con rubrica a numeri, 3 suonerie, abilitato a identificativo chiamante. Display a cristalli liquidi, peso 130 grammi.
PHILIPS TD6031
59,00 €
L.115.000
Cordless SIP Denver
59,00 €
L.115.000
CORDLESS SIP DENVER
Telefono cordless a cristalli liquidi, abilitato per identificativo del chiamante, ripetizione ultimi chiamati, agenda telefonica 10 numeri, volume suoneria regolabile, esclusione microfono.
PHILIPS TD6533
con segreteria
Cordless display a cristalli liquidi, vivavoce su ricevitore, rubrica 10 numeri, abilitato a identificativo del chiamante, suonerie collegate a nomi in rubrica, regolazione volume suoneria del ricevitore, segreteria fino a 2 minuti, peso 155 grammi
PHILIPS TD6533
99,00 €
validi dal 12 al 28 aprile es. Scorte, errori ed omissioni
UNIEURO
35
GRANDE FESTA!
35
diventato
internazionale
punti
il nostro
compleanno con una
serie di uniche, irripetibili e
Benvenuti
UniEuro
www.unieuro.com
TRONY
(CN) SALUZZO V.Torino,73 tel.0175/47411
(TO) SETTIMO TO. C.C Panorama tel.011/2236337
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(AO) QUART loc. Amerique, 103 t.0165/765010
(VC) VERCELLI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) BOLZANETO
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
(CN) CUNEO C.Nizza 16
(CN) ALBA V.Cavour 10
(CN) MONDOVI
(CN) CORTEMILIA
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

Il Toro del futuro ripensa a Cereser

E' pronta l'offerta di un forte gruppo italo-francese

il caso

[illegible] Benigno

TORINO

CEDERE il Torino? [illegible] qualcuno si facesse vivo, sarebbe il benvenuto». Quel qualcuno c'è, esiste, si farà [illegible] molto presto. L'appello [illegible] Francesco Cimminelli non [illegible] caduto nel vuoto. Questa volta, di fronte [illegible] scrivania, ci sarà un interlocutore vero, disposto ad acquistare la società. Non [illegible] il socio [illegible] minoranza [illegible] principale azionista sta [illegible], ma [illegible] candidato alla successione.

Insomma, il Torino rige[illegible]to, risanato e rilanciato da Cimminelli comincia a interessare. Il tutto, ovviamente, sotto un'etichetta di serietà e correttezza. Niente spallate, nessun colpo di mano, [illegible] offerta d'acquisto.

Il gruppo che si facendo sotto è italo-francese, spazia dall'immobiliare alla grande distribuzione ai servizi commerciali e finanziari e vuole amplificare [illegible] sua [illegible] verso il calcio. Giovedì mattina, in una località [illegible] Canavese, alcuni dirigenti di questo gruppo hanno avuto [illegible] contatto diretto: [illegible] primo ma forse il più importante, [illegible] chi li ha informati di [illegible] disponibilità di Cimminelli a discutere l'eventuale cessione al di là dell'opzione di partnership.

In questa sede è anche stato individuato colui che dovrebbe rivestire la carica [illegible] presidente, [illegible] tratta [illegible] una vecchia bandiera granata che, lasciati i bulloni, ha maturato un profilo da manager nel settore commerciale e immobiliare.

E' Angelo Cereser, difensore centrale degli Anni Sessanta [illegible] Settanta. Un nome sicuramente di prestigio, anche se lui, chiamato in causa così prepotentemente, per il momento preferisce glissare: «Occorre riconoscere [illegible] i grandi meriti di Cimminelli che ha riportato il Torino ad occupare [illegible] posizioni che gli competono, ma soprattutto ha restituito credibilità e trasparenza a questa società. [illegible] futuro? [illegible] professione ben precisa che [illegible] sono costruito in tutti questi anni [illegible] che mi assorbe a tempo pieno. Penso a questo, per ora. Il [illegible] è una lusinga, può [illegible]ere un grande progetto, bisogna attendere».

Il Toro di Francesco Cimminelli è [illegible] qu[illegible] momento [illegible] società calcistica [illegible] può far gola, al di là del fascino esercitato dal nome glorioso, soprattutto per il lavoro svolto dall'attuale azionista di maggioranza [illegible] dal suo staff, che hanno riportato il Torino non solo a competere con [illegible] grandi del calcio, ma con un bilancio in ordine inserito nella prima fascia Consob.

> «Cedere la società? Se qualcuno si facesse vivo sarebbe il benvenuto» ha detto Cimminelli

Ma qualcuno ha già bussato in via [illegible] Vittoria 1, per farsi avanti concretamente? Il presidente Tilli Romero afferma che al momento nessuno ha [illegible]to il campanello [illegible] queste intenzioni: [illegible] affermazioni [illegible] Cimminelli si riferiscono sop[illegible] [illegible] qualche patners che ci possa accompagnare nella nostra magnifica avventura, [illegible] finora non ci [illegible] state mosse [illegible] parte di nessuno. Staremo a vedere».

> Ma Romero chiarisce: «Si riferiva [illegible] possibili partners [illegible] comunque nessuno ci ha contattati»

Quel giorno, stando alle intenzioni del gruppo italo-francese, potrebbe arrivare dopo il lungo ponte di fine aprile.

La base di partenza [illegible] aggira [illegible] cento-centoventi miliardi, quelli che secondo valutazioni di parte sarebbero stati spesi [illegible] Cimminelli per [illegible] piano di risa[illegible].

Una «piattaforma» sulla quale ragionare, dicono i bene informati: è scontato, infatti, che l'azionista per avviare un [illegible]scorso concreto metta sul piatto richieste più sostanziose.

In ogni [illegible] acquirenti sembrano disposti a un sacrificio economico che tenga conto [illegible] del piano di rafforzamento tecnico: l'obiettivo è consolid[illegible] e migliorare la posizione della squadra nell'immediato futuro. Un Toro protagonista, come lo [illegible] quello di Angelo Cereser. Siamo, forse, all'inizio di [illegible] nuova avvincente avven[illegible] per la società granata.



Angelo Cereser, 58 anni, esercita la professione di agente immobiliare

Scarchilli: non faremo sconti al Lecce

«Due volte mi ha mandato in B, adesso la disavventura potrebbe toccare [illegible] loro»

[illegible]

Era un «primavera» quando, nemmeno ventenne, dalla Roma [illegible] trasferì in prestito al Lecce, serie B. Con 32 presenze e 3 gol, Alessio Scarchilli contribuì alla promozione [illegible] salentini, [illegible] prime [illegible] quattro collezionate in [illegible] altre con Udinese e Toro, due).

Ora, il fantasista romano si trova alla vigilia di una partita che potrebbe determinare la matematica [illegible] cessione del Lecce. [illegible] dimenti[illegible] la sua stagione in giallorosso [illegible] può neppure cancellare la drammatica partita allo stadio di Via del Mare del 7 maggio 2000, quando il Lecce mandò in B il suo Toro sconfitto per 2-1. Un pomeriggio movimentato anche fuori campo: accesi scontri verbali in tribuna d'onore dove l'allenatore Cavasin, espulso, salì a contestare Cimminelli e l'allora neo-presidente Aghemo per le dichiarazioni [illegible] fatte alla vigilia. Nel trambusto di fine partita, qualcuno notò che il portiere dei leccesi, Chimenti esibiva la [illegible]ra con una scritta che [illegible] gioia per il Toro in B.

Chimenti, riserva di Buffon nella Juve della prossima stagione, domani non sarà al Delle Alpi perché infortunato, si risparmierà [illegible] po[illegible] di fischi. Tra i leccesi, quel giorno, c'era [illegible] Lucarelli. Il bomber, in rodaggio post-infortunio, è in ritiro a Leini (oggi Cavasin se deciderà se portarlo in panchina, accanto ad Asta, oppure farlo partire titolare con la prospettiva di una staffetta con Franco). Lucarelli, che all'andata segnò il bel gol del pareggio senza esultare per rispetto al pubblico della sua vecchia squadra, ha scelto il silenzio-stampa su questa sfida col passato. Ne parla invece [illegible] re[illegible] Scarchilli, [illegible] lui [illegible] come Garzya e come Giacomo Ferri, attuale allenatore [illegible] Primavera granata.

Scarchilli verrà schierato in [illegible] mediana comprendente Comotto, Vergassola, De Ascentis (alla sua 100ª partita in A, tra Bari, Milan e Toro) e Castellini. Da bravo professionista qual è, ripete [illegible] voler badare esclusivamente agli interessi del Toro: «Ho già giocato, in altre squadre, contro il Lecce dandogli pure qualche dispiacere, tipo una rete e un assist. Il calcio è anche questo. I leccesi ci mandarono in B [illegible] volte, adesso può capitare a noi di farlo con loro».

Nelle ultime due gare casalinghe [illegible] ha segnato sia [illegible] la [illegible] il Bologna [illegible] è deciso a proporsi come leader del centrocampo anche per la prossima stagione: «Sto bene, cresco di gara in gara. Nel mio ruolo non ho timori a prendermi questa responsabilità in un Toro che sta portando a [illegible] una grande stagione ed è deciso ad [illegible] nell'Intertoto dalla porta principale». Tra un anno gli [illegible] il contratto, [illegible] conta di prolungarlo sino al [illegible]. [b. b.]

LA VITA PRIVATA DI ERIKSSON TURBA I TIFOSI INGLESI

L'amore proibito di Sven

[illegible]

[illegible] «Daily Mirror» ha pubblicato ieri un servizio secondo il quale Sven Eriksson, allenatore della Nazionale inglese, avrebbe ceduto alle irresistibili grazie della connazionale Ulrika Jonsson, star della tv molto bella e molto chiacchierata. I due (53 anni lui, 34 lei) si sarebbero conosciuti alcuni mesi fa a una festa e adesso vivrebbero l'uno per l'altra.



Ulrika Jonsson annunciatrice di 34 anni che avrebbe fatto perdere la testa a Eriksson ha alle spalle [illegible] sentimentale movimentata

L'articolo ricorda che Eriksson è legato a Nancy Dell'Olio e che la relazione apparentemente conti[illegible] visto che l'avvocatessa italia[illegible] ad assistere [illegible] vittoria dell'Inghilterra sul Paraguay. La rivelazione ha scatenato una bagarre e notevole agitazione tra i tifosi. Orde di giornalisti e fotografi ieri hanno inseguito lo svedese per tutta Londra senza però riuscire a carpirgli [illegible] sola parola.

LA STAMPA
[illegible] 35 SABATO 20 APRILE 2002
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' [illegible] 445653. FAX [illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528
E PROVINCIA

DUE COLPI NELLA STESSA NOTTE. UNO, ARRESTATO, FARA' 10 [illegible] DI CARCERE

La gang dei ladri sfrontati

Sorpresi in casa, proseguono nella razzia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La banda di ladri sorpresa l'altra notte agli Orti poche ore prima e con la stessa sfrontatezza [illegible] già entrata [illegible] azione in un'altra villetta, [illegible] Astuti.

In entrambi i [illegible] i malviventi, tre, hanno continuato imperterriti la razzia nonostante la reazione dei padroni di casa, che hanno acceso le luci, fatto rumore, urlato, perfino gettato oggetti [illegible] [illegible] loro. Uno dei ladri [illegible] stato [illegible]ato (degli altri, fuggiti, non è stata trovata traccia) e ieri mattina è comparso davanti al giudice unico Roberto Amerio. E' un albanese di 19 anni - lui ha detto di [illegible] solo [illegible] 17, ma è stato smascherato da un esame radiologico -, senza documenti, sulle [illegible] generalità ci sono dubbi. Rispondeva di furto aggravato, danneggiamento, ricettazione d'auto (una Escort rubata [illegible] Spinetta e poi abbandonata sul luogo del secondo furto). Difeso da Aldo Novito, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione e [illegible] in carcere. Ha detto di aver conosciuto l'altro [illegible] in un bar i due complici, non [illegible] chi siano.

Con loro fra mezzanotte e l'una, in auto il giovane è andato ad Astuti e ha scassinato la finestra al pian terreno di [illegible] villetta di [illegible] Torino. Il proprietario, C.B., che dormiva al piano superiore, svegliatosi e accortosi della presenza [illegible] terzetto ha gridando sperando di mettere in fuga i ladri, poi ha gettato oggetti. Niente da fare: i tre sono entrati in casa [illegible] [illegible] [illegible] rimasti, rovistando ovunque, incuranti dell'allarme fatto scattare. [illegible] fuggiti, abbandonando [illegible] refurtiva, solo all'arrivo di una pattuglia. Una scena quasi analoga qualche ora dopo agli Orti dove G.S., proprietario [illegible] [illegible] villetta in via Della Chiatta, accortosi della presenza di ladri (che poco prima avevano tentato il colpo in un'altra villetta della stessa via, ma dalla parte oltre viale Milite Ignoto [illegible] [illegible] stati spaventati da un cane), [illegible] [illegible] le luci [illegible] piano superiore e ha fatto [illegible] gran [illegible] nella speranza, vana, di metterli in fuga. L'arrivo di due «volanti» ha consentito l'arresto.

VERSO IL VOTO



[illegible] [illegible] SULLA [illegible] «INTESA [illegible] LA CALVO»

Intanto alla Casa [illegible] riposo di Acqui si valuta se dare vita a una lista

[illegible] PAGINE 39 E 42

L'EX MUNICIPALIZZATA NOVESE: PAGHEREMO SE IL GIUDICE CI DARA' TORTO

Pignorati i mobili dell'Acos

Ditta parmigiana vanta credito di 350 milioni

NOVI LIGURE

Sono stati pignorati tutti i mobili e altro materiale dell'Acos nella sede di [illegible] Italia. Gli arredi - sedie, scrivanie - ma anche diversi computer, per [illegible] valore complessivo di circa 40 milioni di lire, sono elencati nel verbale redatto dall'ufficiale giudiziario Carlo Adorno. Nessun tappeto persiano invece in quella lista. [illegible] beni [illegible] comunque all'Acos che può continuare [illegible] utilizzarli.

Tutto è nato [illegible] una controversia fra l'ex municipalizzata gas e acqua e la Cies Group di Noceto (Parma) che [illegible] realizzato per l'Acos un capannone nella [illegible] [illegible] industriale in strada del Turchino [illegible] valore di 2 miliardi lire. I lavori, iniziati circa tre anni fa, in corso d'opera hanno provocato una lievitazione dei prezzi che Acos ha contestato e non ha voluto pagare. La [illegible] che la ditta parmigiana aveva chiesto a titolo di credito era di circa 700 milioni di lire, 355 mila euro. L'Acos si è rivolta [illegible] un lodo arbitrale: il collegio giudicante (due consulenti di parte e [illegible] membro super partes) ha sentenziato [illegible] l'Acos deve pagare la metà della cifra inizialmente richiesta, [illegible] 175 mila euro. Un giudizio che nella sede di corso Italia non è stato però accettato e contro il quale è stato interposto appello: si discuterà a inizio maggio. Nei giorni scorsi però la ditta edile è passata al contrattacco rivolgendosi all'ufficiale giudiziario [illegible] procedendo [illegible] pignoramento.

«E' stato un [illegible] più dimostrativo che sostanziale - commentano all'Acos - e abbiamo comunque fiducia che tutto si [illegible] risolvere a [illegible] favore con la prossima sentenza. In caso contrario pagheremo». Intanto la vicenda è finita l'altra sera in Consiglio comunale con la richiesta della minoranza [illegible] discuterne i dettagli in una prossima seduta.

Il sindaco Mario Lovelli ha detto di non essere in grado di fornire spiegazioni. **[m. pu.]**

SETTE SCUOLE [illegible]



Alunni premiati Autorità, insegnanti, alunni, studenti alla consegna [illegible] al Kristalli da parte del presidente Gianfranco Pittatore dei premi (7 assegni, per 1000 euro) ad [illegible] gruppi [illegible] scuole elementari di Alessandria, Pozzolo, Ovada, Novi, Casale, Pecetto e che hanno partecipato al concorso «Impariamo l'euro» bandito dalla Fondazione Cral. Gli alunni di Pozzolo hanno presentato uno spettacolo ispirato all'euro (nella foto). [e. c.]

IN CONCOMITANZA DERBY, FIERA E PROCESSIONE DELLA SALVE. IL SINDACO: «UN PROVVEDIMENTO ASSURDO»

Il questore blinda la zona stadio

Domani stravolta la viabilità

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La processione della Madonna della Salve in centro, la Fiera di San Giorgio in viale Milite Ignoto e il derby calcistico Alessandria-[illegible] al Moccagatta. Sono i tre avvenimenti che faranno domani di Alessandria una città chiusa al traffico. Il punto cruciale è il Moccagatta. «Si trova al centro di altre due manifestazioni - ha detto il questore Arturo De Felice durante un incontro al Panathlon sul rischio stadi -, [illegible] migliaia di persone: inevitabile bloccare l'accesso veicolare nella zona».

Domani, quindi, dalle 15 alle 18,30, spalto Rovereto sarà [illegible] so [illegible] traffico, in entrambi i sensi di marcia, da largo Catania all'incrocio con viale Milite Ignoto, con la conseguente chiusura anche delle vie Dal Pozzo, Porta, Bellini [illegible] Donizetti (entrambe dallo spalto a via Santarosa) e Rossini (dallo spalto [illegible] piazza Perosi). «Un provvedimento assurdo - dice il sindaco Francesco Calvo -, che non condivido perché [illegible] ritengo pericolosi i tifosi [illegible] [illegible]. Comunque l'ordine pubblico spetta al questore e non posso oppormi».

La chiusura nei due sensi di spalto Rovereto comporta la creazione di un vero «tappo» lungo la circonvallazione esterna della città, di conseguenza l'ufficio tecnico del Traffico della polizia municipale comunica che il traffico diretto alla zona fieristica sarà deviato attraverso via [illegible] [illegible] e viale Michel. Per chi arriva [illegible] Porta Marengo non comporta [illegible] problemi, quanti invece arrivano in città dai ponti Cittadella e Tiziano dovranno svoltare verso la stazione ferroviaria, imboccare corso Borsalino, poi proseguire sulla circonvallazione sino a immettersi [illegible] [illegible] Monteverde. [illegible]tenti a non cercare di attraversare [illegible] centro cittadino, dalle 16 si potrebbero trovare chiuse, per la processione, via Parma, piazza Libertà, via dei Martiri, corso Roma, le vie Bergamo e San Giacomo della Vittoria, poi ancora piazza Libertà [illegible] via Parma [illegible] [illegible] piazza Giovanni XXIII.

L'ufficio Traffico ha predisposto dieci postazioni, in altrettanti punti di ingresso in città, con un grande cartello con [illegible] scritta «Chiusura al traffico zona fiera [illegible] zona stadio per partita di calcio».

Durante l'incontro al Panathlon sul rischio stadi il questore, ricordando tra l'altro l'uso delle telecamere per controllare i tifosi, ha fatto un accenno alla necessità di telecamere per controllare zone «critiche» della città, a partire «dai giardini pubblici che, si continua a ripetere, sono [illegible] di tossicodipendenti». E ha aggiunto: «Da quando sono arrivato in città sostengo la necessità di telecamere, non ne è stata installata una, a differenza, ad [illegible]pio di Asti e anche di Acqui». Ad opporsi da sempre, [illegible] dalle prime proposte di telecamere, è stato il sindaco Francesca Calvo.

Sulla sicurezza De Felice accusa «Non è partita la videosorveglianza»

Ad Acqui

Da ieri in funzione 24 «occhi-spia»



La centrale al Comando di polizia municipale per la videosorveglianza di Acqui

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

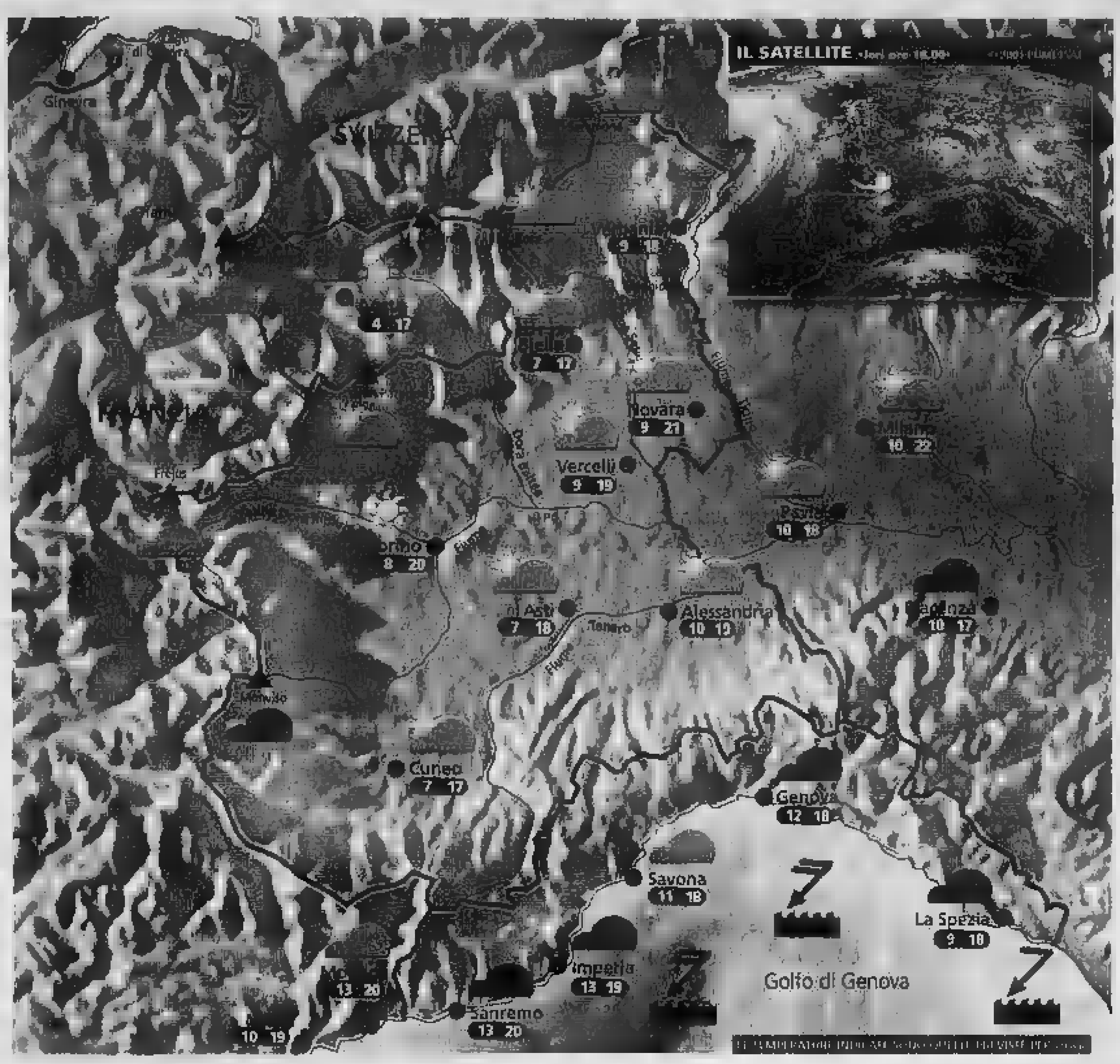
E' stata inaugurata ieri al Comando della polizia municipale la nuova centrale operativa del sistema di videosorveglianza.

Il progettista, Emilio Orione, ha spiegato il funzionamento e le finalità della videosorveglianza, voluta dal Comune. «Il sistema - ha aggiunto il sindaco Bernardino Bosio - è stato attivato per dare maggiore sicurezza ai cittadini. Prossimamente, anche i privati, attraverso convenzioni [illegible] il Comune, potranno usufruire del servizio, che sarà esteso ad altre zone della città». Le 26 telecamere già posizionate sono in grado di controllare 8 siti, quali piazza Bollente, piazza Italia, l'ingresso dell'ufficio postale [illegible] via Trucco, la rotonda di zona Bagni, corso Italia, piazza della Conciliazione, il piazzale della stazione ferroviaria e il parcheggio all'interno dell'ex caserma Battisti. Le immagini riprese dalla centrale operative, per garantire la privacy, saranno visionabili solo dal personale autorizzato appartenente alla [illegible] municipale, in seguito a disposizione della magistratura o su denuncia di vittime di reati contro la persona o il patrimonio. In futuro, verrà attivata una seconda centrale operativa nella sede della compagnia carabinieri. Le immagini vengono cancellate automaticamente dopo 72 ore.

Il Comune ha fatto affiggere manifesti con i quali invita la cittadinanza a segnalare eventuali illeciti nelle [illegible] videosorvegliate rivolgendosi alla polizia municipale e al [illegible] di pronto intervento: 0144/322288.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi [illegible] qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge [illegible]idamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni dovuti alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il [illegible] il focolaio è pronto a innestare la combustione ma non dovrete tanto temere la parte [illegible] dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	[illegible]	11	[illegible]
CAGLIARI	10	20	[illegible]	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
[illegible]	12	19	[illegible]	6	14
FIRENZE	10	18	[illegible]	3	12
[illegible]	11	18	[illegible]	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

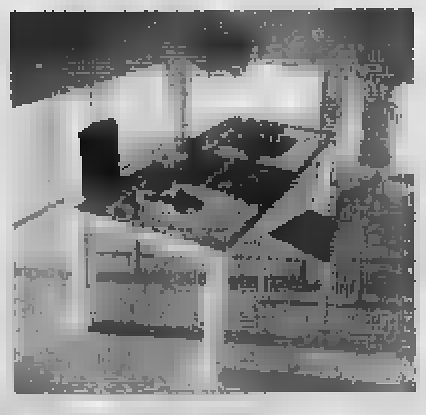
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti







PRESENTATO IERI A TORINO IL PROGETTO PRELIMINARE. PASSERA' CON VIADOTTI ACCANTO A NOVI PER DIRIGERSI SU TORTONA. PERPLESSITA' DI LOVELLI E ROBBIANO

Terzo valico: «muraglia» nel mezzo della pianura

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

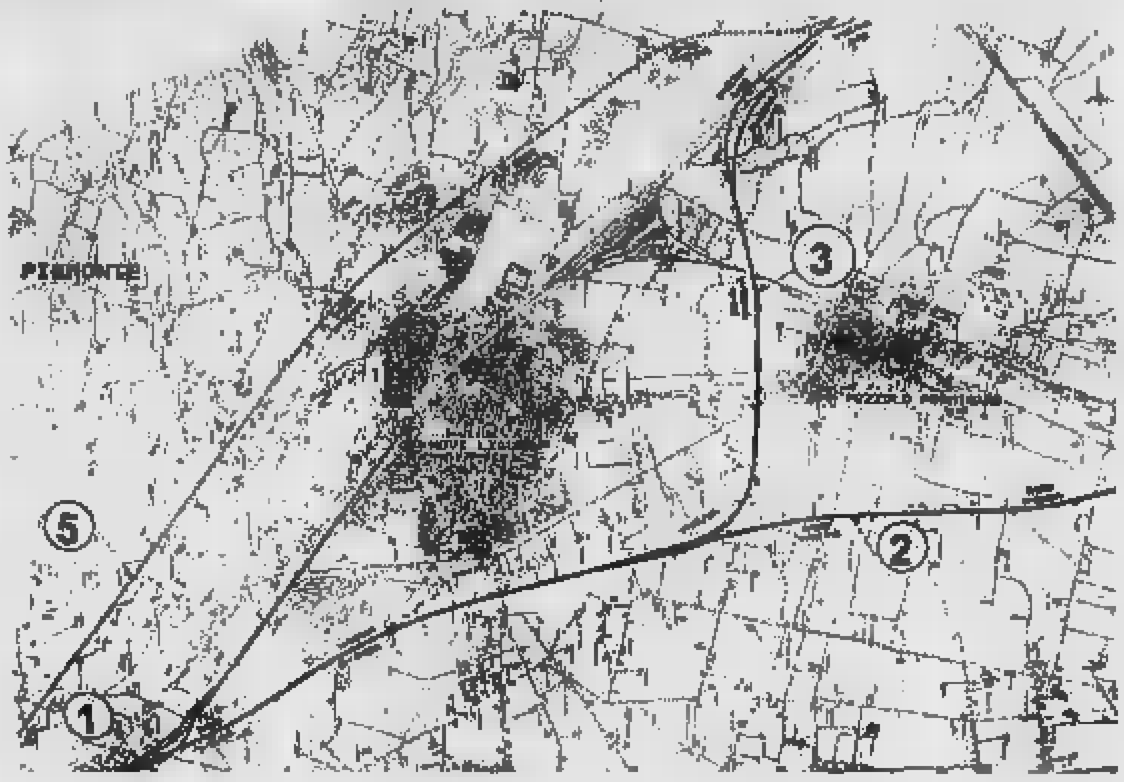
In città l'hanno già soprannominata la «Grande muraglia». E' il tratto della nuova linea ferroviaria che collegherà Genova alla pianura Padana, compreso fra la [illegible] industriale Cipian fino al confine con [illegible] Comune di Tortona. Ieri a Torino, nella sede della Regione, alla presenza anche degli amministratori [illegible]lla Regione Liguria, i funzionari ed i tecnici delle Fs hanno illustrato il progetto preliminare del Terzo valico, elaborato dopo le prime riunioni ed i contatti con le amministrazioni locali avvenute nei [illegible] scorsi. Vi hanno partecipato tutti i sindaci dei Comuni del Basso Piemonte interessati dalla nuova linea, da Voltaggio a Tortona.

Per Novi un'ennesima sgradita sorpresa. Dopo aver illustrato un ventaglio di cinque soluzioni per l'attraversamento del territorio di Novi, le Fs hanno fatto una scelta: intendono puntare sull'ipotesi che prevede [illegible] fuoruscita della nuova strada ferrata nei pressi del Cipian [illegible] Genova fino lì transiterà quasi totalmente in galleria con il sistema «a due canne», per complessivi circa [illegible] chilometri e [illegible] prosecuzione verso il Basso Pieve; si continuerà poi attraverso Villalvernia (è la zona comunemente chiamata della Fraschetta) fino alla periferia di Tortona: qui è previsto il collegamento con la linea storica per Milano. Nel superamento all'esterno del centro abitato di Novi, il Terzo valico o linea ad alta capacità Genova Milano, passerà all'aperto in sopraelevata: secondo le prime documentazioni progettuali in possesso del Comune di Novi, la [illegible]ova linea transiterà in viadotto, rispetto alla superficie del terreno, ad altezze variabili fra l'1,50 ed i 2 metri e 50 centimetri. L'installazione [illegible] misure mitigatrici del rumore contribuirà a creare l'effetto da grande muraglia. Poco oltre il Cipian di Novi l'ipotesi prevede anche che il Terzo valico si biforchi e [illegible] collegamento [illegible] linea storica per Torino che «by passerebbe» l'abitato di Pozzolo. Inoltre a Novi sono previsti due cantieri di lavoro, uno nei pressi della zona industriale e l'altro a cascina Giarola.

Il sindaco Mario Lovelli, presente all'incontro di Torino insieme all'assessore all'urbanistica Lorenzo Robbiano, ha manifestato nuovamente [illegible] proprie critiche su come è stato impostato il progetto: «Ho ribadito il problema dell'impatto sul territorio e le mancate ricadute di tipo economico». Robbiano ha aggiunto che «il livello di approfondimento dei diversi temi non è sufficiente per una valutazione». E ancora: «esiste la preoccupazione per le nuove leggi in materia di infrastrutture varate da questo governo che rischiano di sminuire il peso di organismi come la conferenza dei servizi e la commissione di valutazione di impatto ambientale. Siamo però ancora in una fase interlocutoria in cui sarà necessario capire e porre domande precise. Finora [illegible] state presentate contropartite [illegible]rate ai sacrifici in termini di impatto ambientale richiesti agli enti locali, contropartite che dovrebbero riguardare un'ipotesi di sviluppo economico della zona e per Novi in particolare il rilancio dello scalo merci di Novi San Bovo».

Il vice presidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli, a nome di tutti i Comuni alessandrini, ha consegnato agli amministratori liguri il testo su un possibile accordo di programma tra enti locali liguri e piemontesi che avvii la progettazione dello sviluppo territoriale integrato fra queste due aree. Per approfondire le problematiche tecniche soprattutto relative all'impatto ambientale, [illegible] saranno due incontri di cui [illegible] a Novi: vi parteciperanno esponenti delle tre società delle Ferrovie, Rfi, Tav e Italferr e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, invitato da Lovelli. Poi sono previste riunioni tecniche nelle quali i funzionari Fs incontreranno, singolarmente, gli amministratori di ogni Comune della tratta.

Collegamento [illegible] Valico - Milano [illegible] interconnessione sulla linea Torino - [illegible] (SHUNT DI NOVI LIGURE)



Il tracciato scelto (con la variante che si riallaccia alla linea per Alessandria) è quello contrassegnato dai numeri 2 e [illegible]

Il Secondo non decolla

Una bretella da 390 miliardi percorsa da 8 treni al giorno

OVADA

Mentre si discute da anni di Terzo valico e sull'opportunità di costruirlo, un'altra nuovissima opera, finita e funzionante, la bretella Voltri – Alessandria, [illegible] segnando [illegible] passo. Ha richiesto 390 miliardi di lire ed attualmente vi transitano otto treni al giorno. Se [illegible] passaggio ridotto di convogli merci non dispiace a chi abita [illegible] distante dalla strada ferrata (in particolare nell'Ovadese ci furono vibrate proteste all'ipotesi di veder transitare centinaia di treni al giorno) l'incredibile sottoutilizzo [illegible] una linea che avrebbe dovuto accogliere anche i container high cube, ossia quelli di grandi dimensioni, lascia perplessi.

Regione Liguria, Comuni e autorità portuale sono d'accordo nel dire che così sono soldi buttati. [illegible] assiste all'ennesimo palleggio di responsabilità. Gli operatori portuali accusano le Fs di [illegible] disponibilità [illegible] vagoni merci [illegible] [illegible] divisione Cargo indica nel mercato il grande colpevole: il trasporto su gomma sarebbe privilegiato da leggi e infrastrutture. Anche [illegible] frana avrebbe contribuito a rallentare il traffico [illegible] container che dal porto ligure sono diretti alla pianura padana e poi ci sarebbero i lavori alla stazione di Alessandria (per il nuovo ponte post-alluvione bisogna alzare i binari di un metro). Su questo nuovo «caso» all'italiana starebbe per piombare il Gabibbo.

Intanto l'assessore regionale della Liguria ai porti e ai trasporti, Vittorio Adolfo, dichiara che la bretella non può [illegible] un'alternativa al Terzo valico di cui invece sarebbe complementare. Sta di fatto però che se già questo «secondo valico» non decolla c'è da chiedersi quali prospettive ha il «terzo». [m. pu.]

IN BREVE

POZZOLO FORMIGARO

Migliora la bambina ferita la prognosi è stata sciolta

E' stata sciolta la prognosi per [illegible] bambina [illegible] anni, G.E., di Levata, coinvolta l'altro giorno con i genitori, L.E., 34 anni, [illegible] A.L., [illegible] anni, in un incidente stradale capitato in strada Roveri a Pozzolo. La «Rover» con a bordo la famiglia di Levata [illegible] è scontrata [illegible] una «Calibra» condotta da R.L. di Pozzolo, ferito in maniera non grave. Sono intervenuti i vigili urbani di Pozzolo. [m. pu.]

CASALE MONFERRATO

Un pedone investito ricoverato in ospedale

Intervento di un'ambulanza del 118 ieri mattina in piazza Castello, all'angolo di via XX Settembre, per soccorrere un pedone, Luigi Cagna, 85 anni, via Petrarca 3, che [illegible] investito dalla «Stilo» condotta da Maurizio Porcelli, 34 anni, di Pontestura, via Marbello 54. Il pensionato, [illegible] stato ricoverato al Santo Spirito. [r. sa.]

OVADA

Oggi a Genova i funerali del ragazzo morto in auto

[illegible] celebrano questa mattina alle 11,45 nella parrocchia di San Giuseppe Lagaccio a Genova Principe i funerali di Andrea Salvati di 16 anni che abitava ad Ovada in corso Libertà 35. Il ragazzo è morto dopo un incidente avvenuto domenica sull'A 26, oltre a lui è deceduta anche Guendalina Cellerino, 15 anni di Molare. In ospedale sono ricoverati altri tre amici. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Ottavario della Salve [illegible] e veglia di preghiera

Per l'Ottavario della Madonna della Salve oggi in Duomo ad Alessandria funzioni per ammalati e personale dell' Oftal e dell'Acos, pellegrinaggio [illegible] chierichetti e infine alle 21 veglia di preghiera. [e. c.]

[illegible]

L'Avis ha rinnovato il consiglio direttivo

E' stato rinnovato il consiglio direttivo provinciale dell'Avis per il periodo 2002-2005. Presidente: Piero Merlo; vice presidente vicario Guido Pancot; vice presidente Luigi Picciotti; segretario Miriam Ghisleri Di Cori; amministratore Donato Masciali; referente unità di raccolta Gianfranco Chiriotti; consiglieri: Enrico Annaratone, Barbara Avalle, Carlo Bresciani, Flavio Davite, Susanna Dellachà, Corrado Deregibus, Marco Gosetto, Vittorio Rosin, Felice Sassone. [r. al.]

VENTENNE DI BORGHETTO

E' gravissima dopo scontro in Val Borbera

BORGHETTO BORBERA. Una ragazza di 21 anni di Borghetto Borbera è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria per le ferite riportate in un incidente stradale di ieri mattina verso le 9 sulla provinciale della Val Borbera, tra Borghetto e Vignole. Si tratta di Cinzia Abbondanza, 21 anni, abitante in frazione Persi di Borghetto Borbera, via Provinciale. La giovane, sulla sua «Peugeot» viaggiava in direzione di Vignole, quando all'altezza dell'indicazione per località Vanzelle, [illegible] superato un camion: contemporaneamente però un fuoristrada era fermo a centro strada e stava per impegnare la svolta sinistra. L'impatto con l'auto della ragazza è stato inevitabile, la «Peugeot» ha proseguito la sua corsa urtando prima il muro esterno a sinistra della carreggiata poi è rimbalzata in strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi, la polizia stradale di Serravalle ed il 118. La giovane è stata trasportata prima in ospedale a Novi e poi ad Alessandria: è Rianimazione. La sua famiglia è conosciuta in [illegible] il papà Franco è idraulico, [illegible] Clara è casalinga. [m. pu.]

EX VIGILE DI CASALE

Condannato per i danni alla bacheca

CASALE. Non ci fu né furto né danneggiamento della divisa del comandante della polizia municipale, ma solo danneggiamento della bacheca degli ordini di servizio. Questa la decisione del giudice Gennaro Di Bernardo nei confronti dell'ex vigile urbano Daniele Castellazzi, 46 anni, abitante a Trino, condannato a 3 mesi di reclusione (pena sospesa), più il pagamento delle spese processuali. Secondo il capo d'imputazione, nel pomeriggio di domenica 11 febbraio 2001 all'interno del comando di polizia municipale, Castellazzi divelse le ante della bacheca, distruggendole, poi raggiunse lo spogliatoio [illegible] allora comandante Remo Benzi prendendo un attaccapanni con la divisa e gli abiti civili, gettandoli prima in cortile e poi in un cassonetto della raccolta differenziata della carta. Un'azione d'ira determinata da una situazione conflittuale con il comandante. Il pm Marco Benatti ha chiesto 4 mesi di reclusione per il danneggiamento sia della bacheca sia degli abiti. «Abbiamo ottenuto tutto quello che abbiamo chiesto» dice il difensore Sandro Sarzano. [r. sa.]

ALLE POSTE DI TORTONA

Banda del buco ha portato via 118 mila euro

TORTONA. Ammonta a oltre 118 mila [illegible] il bottino della rapina messa a segno l'altra mattina all'ufficio postale di piazza Ro[illegible]. Da un'accurata verifica compiuta dalla direttrice e dagli isp[illegible]tori di Alessandria è emerso che i malviventi hanno portato via: valori bollati per circa 89 mila euro, francobolli per circa 29 mila euro e cartoline postali per 27 [illegible]ro. Verso [illegible] 6, quando le prime tre impiegate, addette allo smistamento, sono entrate da corso Montebello, si sono trovate davanti [illegible] individui. Sono entrati [illegible] notte, dopo l'1, nel cortile del condominio che ospita al piano terra [illegible] poste e da qui sono scesi nello scantinato: hanno fatto un buco di 50 centimetri circa nella parete divisoria tra una cantina e il deposito. Quindi [illegible] saliti al piano superiore ed hanno atteso che arrivassero le impiegate: «State tranquille - ha detto uno di loro - non vi succederà nulla». Quindi hanno chiesto di staccare l'energia elettrica e mentre uno [illegible] teneva a bada, gli altri con flessibili hanno tagliato la cassaforte. [m. t. m.]

QUESTA MATTINA PARTECIPA A UN INCONTRO SCIENTIFICO SULLE ACQUE MINERALI

Il ministro Sirchia a Salice

Apre le celebrazioni per i 100 anni delle Terme

SALICE TERME

Sarà il ministro della sanità Girolamo Sirchia ad aprire oggi i festeggiamenti per i cento anni delle Terme: un appuntamento che porterà nella località termale oltrepadana esperti provenienti da tutta Italia in occasione di una serie di convegni scientifici.

Il ministro raggiungerà Salice attorno alle 11 per partecipare [illegible] un incontro dedicato alle «Acque minerali per la salute». Con lui ci sarà Giancarlo Abelli, assessore lombardo per la Famiglia e solidarietà sociale.

Lo sfruttamento delle qualità benefiche delle acque salsobromojodiche e sulfuree inizia in epoca romanica, ma si concretizza in una attività «ufficiale» tra il 1901 e il 1902, con la nascita di [illegible] «società anonima» che si amplia durante gli Anni Venti, trasformando Salice in [illegible] punto di incontro per l'aristocrazia. Nel Secondo Dopoguerra [illegible]lice continua il suo [illegible] fortunato. Adesso il potenziale curativo [illegible] acque viene utilizzato, anche per i giocatori della Juventus, Inter, Chievo e tra poco anche Torino, squadre [illegible] le quali il presidente delle Terme Maurizio Somensini e il direttore commerciale Pier Liberali hanno concluso un accordo commerciale. [illegible]ggi a Salice ci sono due [illegible]gni. Il primo alle 9,30 è dedicato alle «Acque minerali per la salute», il secondo alle 16,30 è intitolato «Acque minerali naturali» [d. sa.]



Il ministro Girolamo Sirchia questa mattina inaugura i festeggiamenti e i convegni scientifici dedicati al centenario delle Terme

Apprezzate le dimostrazioni di restauro, di acconciatori e di estetiste

San Giorgio, weekend d'assalto

Già superato il tetto delle 31 mila presenze



Grande interesse [illegible] gente per le merci proposte negli oltre cinquecento stand della Fiera

ALESSANDRIA

Secondo week end per la 398ª Fiera di San Giorgio e si prevede un nuovo assalto da parte dei visitatori che da sabato [illegible] hanno già superato quota 31.000, migliorando per le presenze i risultati dell'edizione 2001. «Tanta gente - dice Aldo De Giglio della Gestioni srl, che organizza la manifestazione per il Comune - e molto interesse, legato pure alla soddisfazione dei visitatori e degli espositori. Tutti infatti apprezzano la disposizione degli stand».

Mercoledì [illegible] aprile, vigilia della festa [illegible] Liberazione, [illegible] considerato prefestivo: come i sabati, quindi, l'orario sarà continuato dalle 10,30 alle 23,30, con prezzo [illegible] biglietto a quattro euro e 50 centesimi.

Tra le molte istituzioni che hanno voluto essere presenti con un proprio spazio espositivo alla San Giorgio [illegible] sono l'Amiu, la spa Igiene urbana, e il Cisi, Consorzio intercomunale servizi, che hanno anche organizzato momenti per i bambini insegnando loro, facendoli giocare, come avviene la raccolta differenziata [illegible] rifiuti e il risparmio energetico. Un'iniziativa che è piaciuta, oltre che ai bambini, anche alle famiglie.

Sono molti gli stand delle istituzioni e degli enti pubblici, presenze bene integrate nell'ampia gamma di settori presenti a quest'edizione [illegible] dell'ultracentenaria manifestazione fieristica di primavera che continua a richiamare interesse: «Invecchia - è [illegible] detto -, ma [illegible] sempre vivace [illegible] di grande attualità». Uno dei settori che, anche per come è stato [illegible] l'allestimento, attira interesse è quello della Confartigianato [illegible] un gruppo di aziende della provincia e gli artigiani presenti in fiera, tra l'altro, dimostrano la loro abilità lavorando davanti ai visitatori.

I prossimi appuntamenti sono [illegible] pomeriggio e sera, [illegible] le scuole tecniche [illegible] Carlo che riproporranno il mondo del restauro ligneo, cartaceo, pittorico, della doratura e laccatura e dell'affresco murale. Domani pomeriggio, invece, «Giornata della acconciatura» a cura della Scuola [illegible] acconciatura Ccpaa di Alessandria: saranno eseguite acconciature su modelle oppure testine finte.

Domani sera, invece, sarà la volta dei docenti e allievi della Scuola di estetica Sidep di Alessandria, che truccheranno modelle [illegible] anche persone scelte tra i visitatori. Gli appuntamenti si concluderanno il 25 aprile e l'ultimo sarà dedicato al restauro pittorico, ligneo, laccatura [illegible] altro a cura della equipe di Donatella Gabba di Tortona.

Da martedì la rassegna zootecnica. Ospite delegazione dal Marocco

«Vivere la fiera» con il mercato

Ambulanti nelle vie e nei viali del rione Orti

ALESSANDRIA

Oggi e domani, come anche giovedì 25 aprile, all'esterno dell'area della San Giorgio ci sarà il momento «Vivere la fiera», [illegible] decine e decine di bancarelle degli ambulanti che animeranno vie e viali degli Orti e che domenica [illegible] avevano riscosso tanto successo. E' un altro motivo di richiamo di gente attorno all'area-fiera allestita su parte dell'ex-piazza d'armi a lato di viale Milite Ignoto, in attesa dell'avvio della rassegna zootecnica (vicino alla caserma Artale), che si svilupperà [illegible] dal 23 al [illegible] aprile, con migliaia di animali di ogni razza e tipo.

Ci saranno anche i cavalli - non scordiamo che la fiera è nata oltre 400 anni fa quando il cavallo era al centro dell'economia agricola - che attirano sempre l'attenzione della gente.

All'interno della San Giorgio funzionano due ristoranti tradizionali e uno western.

Sino [illegible] 25 aprile [illegible] una delegazione di dirigenti ed imprenditori marocchini della provincia di Khouribga, nell'ambito del progetto «Fiera di Khouribga» relativo al protocollo di cooperazione e partenariato siglato tra le Regioni Piemonte e Chaouia-Ouardigha, la cui gestione [illegible] il coordinamento sono affidati all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo (Ics) di Alessandria. E' un progetto per formare funzionari in grado di gestire le attività per l'organizzazione di fiere ed eventi vari, in diverse aree del Marocco. Il gruppo di dirigenti [illegible] imprenditori scelti dalla Camera di commercio di Khouribga partecipa alla Fiera di San Giorgio, di cui il Marocco è [illegible] ospite per l'anno 2002: un'occasione sia per promuovere i loro prodotti che incontrare partner alessandrini e piemontesi interessati a sviluppare attività di cooperazione commerciale ed industriale.

Proseguono infine gli appuntamenti al Palaspettacoli: sulla passerella oggi, dalle 21,30, a cura della agenzia DiamondModa, saranno presentati per l'uomo e la donna dinamici abiti da lavoro... e non solo.

TACCUINO ELETTORALE: GLI IMPEGNI DI SCAGNI, ROSSI, BERTOLO E PAVANELLO

Cdl, febbrili trattative

Da Roma: «Sì all'accordo con la Calvo». Ma il sindaco uscente pretende pari dignità
Oggi previsti incontri con le liste civiche e per definire il programma del centrodestra

ALESSANDRIA

Proseguono incontri, trattative, [illegible] a punta [illegible] liste, raccolta firme e partecipazioni ad iniziative varie in vista delle elezioni del 26 maggio.

Casa delle libertà. Ieri pomeriggio i coordinatori provinciali di Fi e Lega nord, Pierpaolo Cortesi e Fabio Faccaro, il candidato sindaco Tino Rossi, leghista, e l'onorevole Franco Stradella (Fi) si sono incontrati con Francesca Calvo per esaminare possibili alleanze della Cdl con la Lista Calvo. Restano le perplessità del Polo, mentre la Lega è favorevole. «Se ci accolgono [illegible] pari dignità - dice la Calvo - [illegible] quel [illegible] si può discutere. In caso contrario proseguiremo per la nostra strada». Stamane ci dovrebbero essere altri incontri su liste civiche e Calvo e per concordare il programma definitivo della Cdl. Da Roma sarebbero arrivati «segnali» per invitare la coalizione a considerare strategica l'alleanza con la Lista Calvo, trovando accordi sul programma.

Centro-sinistra. Il candidato sindaco [illegible] coalizione, Mara Scagni, [illegible] domani alle 12,30 a pranzo [illegible] Centro per anziani degli Orti.

Rc. Oggi, dalle 9 alle 12, in piazza Garibaldi, banchetto per raccogliere le firme per presentare il candidato sindaco Giorgio Bertolo e la lista di Rc. Sarà anche possibile firmare la petizione regionale contro ticket e controriforma sanitaria.

Lista Calvo. Alle 21, al Circolo Sardo in via Sardegna, presentazione della Lista Calvo, con il candidato sindaco Dario Pavanello ed esponenti della lista. Oggi dalle 9,30 alle 12 banchetti nelle piazze Garibaldi, Cerlana (Cristo), Maino (Spinetta) ed in via De Gasperi (Villaggio Europa) e dalle 16 alle 19 in piazzetta della Lega per raccogliere firme a favore della Lista Calvo.

Lega Nord. Oggi, alle 15, il candidato sindaco della Cdl Tino Rossi, della Lega nord, [illegible] nel salone della Circoscrizione Nord in viale Michel 13.

Pensionati per l'Europa. I pensionati per l'Europa intendono presentare loro candidati al Consiglio comunale con la Margherita. [f. m.]

Corte d'appello? Forse

Vietti: «Ma prima bisognerà ridurre il numero dei tribunali»



Il sottosegretario Michele Vietti fra il presidente del tribunale Antonio Marozzo e il procuratore Carlo Carlesi

ALESSANDRIA. Autonomia e indipendenza della magistratura e dell'avvocatura, istituzione in città della seconda sezione piemontese di Corte d'Appello; insoddisfazione per la politica del Governo in materia di giustizia e riforma dell'ordinamento giudiziario, validità della scuola forense e dei corsi di formazione, esplosione di nuovi avvocati, imparzialità [illegible] giudici, necessità di modifica del sistema giudiziario. Sono questi gli argomenti trattati nella visita [illegible] il sottosegretario [illegible] Vietti ha fatto ieri a Palazzo di giustizia, presenti magistrati, avvocati, autorità e personale (di cui è stata denunciata una certa carenza).

Su un clima «complessivamente sereno», pur con una serie di problemi, ha riferito il presidente di sezione Antonio Marozzo, mentre il presidente dell'Ordine Gherardo Caraccio ha rivendicato per Alessandria - «unica realtà che ha i titoli per ottenerla» - l'istituzione della della Corte d'Appello e ha esaltato la professionalità e autonomia degli avvocati.

Dopo l'intervento del giudice Simone Perelli, presidente della locale sezione Anm: si è dichiarato contrario, come i colleghi, al disegno di riforma dell'ordinamento giudiziario presentato dal governo al parlamento «per il metodo e nel merito. Si torna al passato, a una magistratura il cui vertice [illegible] condizionare l'operato dei giudici addetti alle funzioni di merito, violando principi costituzionali».

Per Vietti, che ha [illegible] la necessità della separazione delle carriere - «unico modo per garantire al cittadino l'imparzialità del giudice» - e a sua volta ha rivendicato l'indipendenza dei giudici, la città avrà la Corte d'Appello solo se si diminuisce il numero dei tribunali.

«I 17 del Piemonte sono troppi - ha detto -: non si riesce a coprire i ruoli e a razionalizzare le risorse». Ha poi invitato i magistrati al prossimo tavolo delle trattative per la riforma dell'ordinamento giudiziario. [e. c.]

SI RIDE AD ALESSANDRIA. TEATRO DIALETTALE AD ARZELLO, NELL'ACQUESE

Serata con tante recite si va da Brecht a Molière

Concerto per la Salve alla «Madonna del Buon Consiglio» con flauto e pianoforte del duo Crocco-Zincone

Tributo ai Negrita al Camarillo di Acqui All'ex saponificio è protagonista il genere drum'n'bass

[illegible] A Forte Guercio, dj live set, special guests dj Trabella (electric dance) e dj Vita. Drum'n'bass con [illegible] Basstation e dj Gruff all'ex saponificio di Cantalupo. Ci sono i Diskover al Rokery di Ventolina. R'n'b con la Scuola Blues al St. Jacques di Spinetta. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con Fiorenza Lelli, con il Duo Magik alla Soms di San Giuliano Vecchio.

[illegible]. Tributo ai Negrita con i Radio Zombie al Camarillo.

ALTAVILLA. «Notte con stile» alla discoteca Archivolto: Matteo e Animazione Cubana più i ballerini Gianfranco Visconti e Michela Beltrame.

[illegible]. Al Chi cerca Trova musica con i V Elemento.

[illegible]. Pianobar all'Azzurro e al Nazionale. Ai Magazzini Mondani suona la band Wonder Wet. Al Tom Boy musica commerciale e house. Nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso, liscio [illegible] Ugo e la sua band, all'Eternit con Pieralda, alla Virtus con Made in Italy.

[illegible]. Il trio anglosassone Too Rude è protagonista al Thunder Road.

FRUGAROLO. Tributo ai [illegible] gli Utopia al Valhalla di Mandrino

GAMINELLA. All'Omnia, serata «Protagonisti della notte» con i dj Giorgino, [illegible] Manuel, Luciano Tirelli. Anni '70-'80 [illegible] i Divina.

[illegible]. Al Mephisto c'è la cover band Scomunica.

MONTIGLIO. [illegible] Peter Pan musica ed intrattenimento con i Gem.

OLIVOLA. Stasera, alle 21,15, all'auditorium c'è il concerto «Europa in recital» [illegible] Nando de Luca, Lucio Terzano e Tony Arco.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento suona la cover band Word Shop.

OVADA. Reggae in genovese con i Barmagrande al Deux Chevaux.

PONZANO. Al Boavista Club, «La notte delle Harley».

SALE. Danze stasera alla [illegible] con i Ragazzi del Lago.

TERRUGGIA. A Villa Poggio il duo Kate e Silvia propone [illegible] cantanti-donna come Alanis Morisette, Elisa, Madonna

VALENZA. Liscio al Valentia con Titti Bianchi. Cover rock al Cowhouse con i Star Seed.

TEATRO

Alle 21,15 al circolo La Casetta di via Don Bosco, ad **Alessandria**, va in scena la commedia brillante «La posta di Amalia» di Massimo Brusasco, con la compagnia teatrale fubinese. Alle 21, nella palestra di **Giarole**, Piccola Ribalta rappresenta «Quando le donne indossano i pantaloni» con la regia di Matteo Governali. Oggi a **Frassineto** la Filodrammatica del paese propone «Carlin Cerutti, sarto per tutti» alle 21 all'auditorium San Rocco. Teatro dialettale, alle 21,15, nel salone parrocchiale di **Arzello di Melazzo**, con «La Cumpania d'la Riuà» di San Marzano Oliveto, in «Dù stansie [illegible] s'la Val 'd Nissa», [illegible] un libero adattamento di «Finestre sul Po» per la regia [illegible] Ileana Bersano. Al teatro Ilva [illegible] **Novi Ligure**, alle 21, va in scena «L'anima buona del Sezuan» [illegible] Bertolt Brecht, per la regia di Marco Sciaccaluga, produzione del Teatro [illegible] Genova. Ingresso libero.

Ultimo appuntamento a **Cassano** con la rassegna «Il teatro che noi vogliamo», alle 21,15, al Lux, con la commedia «Medico per forza» di Molière, presentato dalla Filodrammatica cassa[illegible] Stefano Oberti; prezzo: 7,75 euro. Alle 21, nel salone parrocchiale di Molino dei Torti, spettacolo «Se bastasse un sorriso» a cura del circolo «Donnepiù». Oggi, alle 10, nel chiostro di Santa Croce a **Casale**, il Collettivo teatrale mette in scena una rappresentazione su vita e miracoli [illegible] San Nicola da Tolentino.



Marcello Crocco e Ivana Zincone

MUSICA CLASSICA

Nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio di via Pellico, ad **Alessandria**, alle 21 concerto del duo Marcello Crocco (flauto traverso) e Ivana Zincone (pianoforte) per la Madonna della Salve e lettura di poesie di Giovanni Zocco. In programma musiche del repertorio classico, brani della tradizione irlandese e dedicati alla Madonna. Sempre stasera, alle 21, nella chiesa del Valentino di **Casale**, concerto del Coro Montenero di Alessandria per raccogliere fondi a favore del restauro del Sacrario. La serata è organizzata dal gruppo Alpini Casale.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

[illegible]

TELEFONO [illegible]

Si raccolgono offerte

Oggi e domani i volontari di Telefono azzurro insieme ad Agesci, Aics, Amway, e altre [illegible]azioni offrono ortensie in cambio di offerte. I volontari saranno presenti ad Alessandria e in tanti centri della provincia. [r. al.]

[illegible]

Un circolo a Voltaggio

Oggi, alle 12, s'inaugura il circolo Legambiente val Lemme in casa Certosini 76, a Voltaggio. Alle 14, presentazione del programma del circolo e dibattito. Seguirà, alle 16, visita al Monte Bruzeta-Rollino e Cava del Monte delle Rocche ed al Rio Acque Striate. [m. pu.]

ASL 21

Un convegno a Casale

«Confronto fra esperienze locali» è il titolo del convegno di oggi, a Casale, dalle 10 nel salone Tartara di piazza Castello. E' organizzato dal servizio socioassistenziale dell'Asl 21. [r. sa.]

[illegible]

Fotografia e pittura

Ultimo giorno, oggi, per visitare nell'aula magna dell'istituto «Vinci» in via Trotti ad Alessandria, dalle [illegible] alle 19, la mostra «Come eravamo...». E' aperta ancora domani a Palazzo Guasco la personale allestita in omaggio ai circa cinquant'anni di pittura di Mauro Cattaneo. Dalle 16 alle 19. [f. m.]

ALESSANDRIA NORD

Apre il «Museo del fiume»

Oggi alle 17,30 il gruppo di lavoro Alessandria Nord inaugura, in via Rettoria 16, il «Museo [illegible] fiume», per ritrovare l'anima di una città tra due fiumi. [f. m.]

CONVEGNO ALL'ATENEO

Per gli studiosi l'inquinamento crea lo stress

ALESSANDRIA. Seconda giornata al Dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Università Avogadro di un meeting scientifico cui partecipano scienziati italiani e stranieri. Riguarda [illegible] metodologie matematiche-informatiche da utilizzarsi per valutare la sindrome di stress causata agli organismi dagli inquinamenti ambientali e si inserisce in un ampio progetto europeo di [illegible] per tre anni legherà l'attività di 30 istituti europei i quali collaborano a sviluppare ricerche di questa natura.

Il meeting internazionale è sponsorizzato dalla Provincia, in particolare dall'assessore all'Ambiente Ennio Negri, considerato, fra l'altro, che [illegible] in [illegible] approfonditi studi sugli effetti dell'inquinamento di Bormida e Scrivia. «L'attività dell'associazione Ambiente, Territorio, Formazione in cui coesistono Provincia, Università e Unione Industriale - dice il prof. Aldo Viarengo, direttore del Dipartimento - potrà trarre notevoli vantaggi da questo dibattito». [e. c.]

OGGI PRESENTAZIONE

Un volume dedicato alla Cittadella

ALESSANDRIA. Viene presentato alle 16,30 alla palazzina comando della Cittadella, aperta a tutti, il volume che lo studioso torinese Dario Gariglio ha dedicato a questa antichissima, importante fortificazione, su iniziativa dell'associazione «La Cittadella di Alessandria 1728» e grazie alla Fondazione Cral.

L'opera («Alessandria, storia della Cittadella»), che illustra il valore effettivo e l'alto significato simbolico della struttura, è arricchita da una lunga serie di fotografie e riproduzioni di vecchie stampe. E' stata pubblicata da Omega Edizioni e scritta con intento scientifico e divulgativo, destinata a tutti gli alessandrini e ai cultori di storia dell'architettura militare. Ha un glossario che spiega la terminologia militare e una prefazione del generale Guido Amoretti, il quale espone sinteticamente la vita, le speranze e i pericoli che oggi purtroppo incombono sulla Cittadella. Non ultimi i progetti di riutilizzo che potrebbero - scrive Amoretti - danneggiare nel giro di pochi anni la celeberrima opera assai più che un rovinoso assedio. [e. c.]

LE[illegible]

Una petizione per salvare la nigeriana Amina Lawal

Amina Lawal, una contadina nigeriana di 35 anni, è stata condannata alla lapidazione da un tribunale islamico in Nigeria: la sua unica colpa è quella di aver commesso adulterio e di aver avuto una bambina da questa relazione. Dopo la vicenda di Safya, si ripresenta alla [illegible] un'altra drammatica [illegible] riporta a galla il problema dell'applicazione delle incongrue pene della sharia, la legge islamica: Amina, dopo aver divorziato, ha avuto una relazione con un [illegible] del [illegible] villaggio, che le [illegible] promesso di sposarla se avesse acconsentito di avere rapporti sessuali con lui. Dalla relazione è [illegible] bambina, che ora Amina allatterà per otto mesi, fino al giorno della [illegible] condanna a morte. I suoi avvocati, [illegible] le sono stati forniti dall'Associazione per i Diritti delle Donne, hanno presentato appello; in questo modo, la sentenza della sua condanna a morte dovrà essere esaminata da un Consiglio di Stato sulla sharia e dal Governatore dello Stato di Katsina, permettendole di avere una speranza di essere graziata.

Lo Stato della Nigeria, infatti, non riconosce dal punto di vista [illegible] la sharia, la [illegible] islamica che prevede la discriminazione delle condanne in base al sesso e alla religione: nonostante ciò, alcuni stati del Nord continuano ad amministrare la giustizia attraverso tribunali religiosi, ignorando i richiami del governo[illegible] impegno, come già era successo con il caso Safya, per diffondere la notizia di questa atroce ed ingiusta condanna e per cercare di impedire che la lapidazione di Amina venga compiuta. Tutti i cittadini possono fare qualcosa per Amina: è sufficiente far sentire la propria voce inviando una petizione all'ambasciata nigeriana attraverso il sito:

http://www.radio.rai.it/radio1/zapping/comunicato_amina1.htm oppure inviare una petizione direttamente alla Presidenza della Nigeria contro i tribunali religiosi che applicano la legge islamica attraverso il sito: http://afrik.com/petition/petition_charia.php oppure ancora inviare una lettera di protesta all'Ambasciata Nigeriana in Italia all'indirizzo: Ambasciata Nigeriana via Orazio [illegible] - 00193 Roma Un ringraziamento [illegible] a tutti coloro che accoglieranno questo appello.

Manuela Ulandi
assessore
alle Pari Opportunità
e Pubblica Istruzione
C[illegible] di Al[illegible]

NUME[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.8[illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible] 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 [illegible].317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

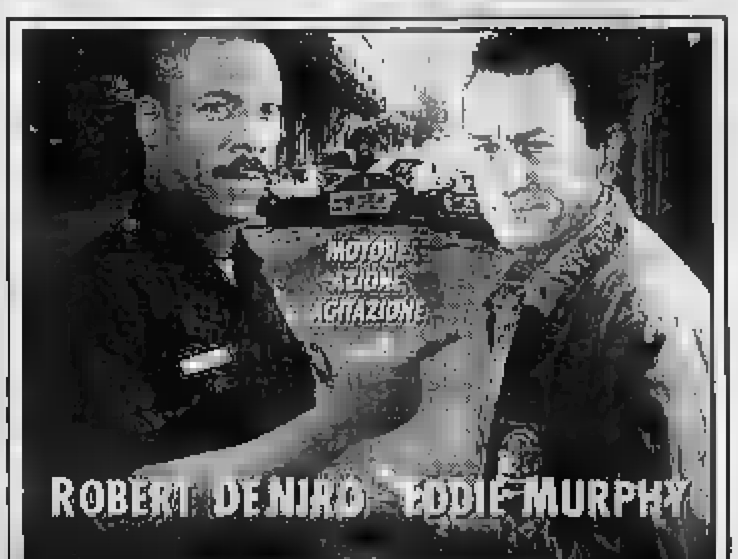
Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Falcone*, via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 [illegible] dalle ore 8,45 alle [illegible] e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto:* corso Bagni 86 (0144 [illegible] 15,30-19,30. [illegible] *Cucchiara:* corso Manacorda 30 (0142 452.168). **Novi:** *Vallette:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia [illegible] 1 861.403) e *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Bellingeri:* [illegible] Garibaldi 88 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111.



SPALTO MARENGO PALAZZO PACTO
TEL. 0131. 286511 - FAX 0131. 226600
WWW.CONFARTIGIANATOAL.COM

Confartigianato Alessandria
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

QUESTE AZIENDE VI ASPETTANO ALLA *FIERA DI SAN GIORGIO*

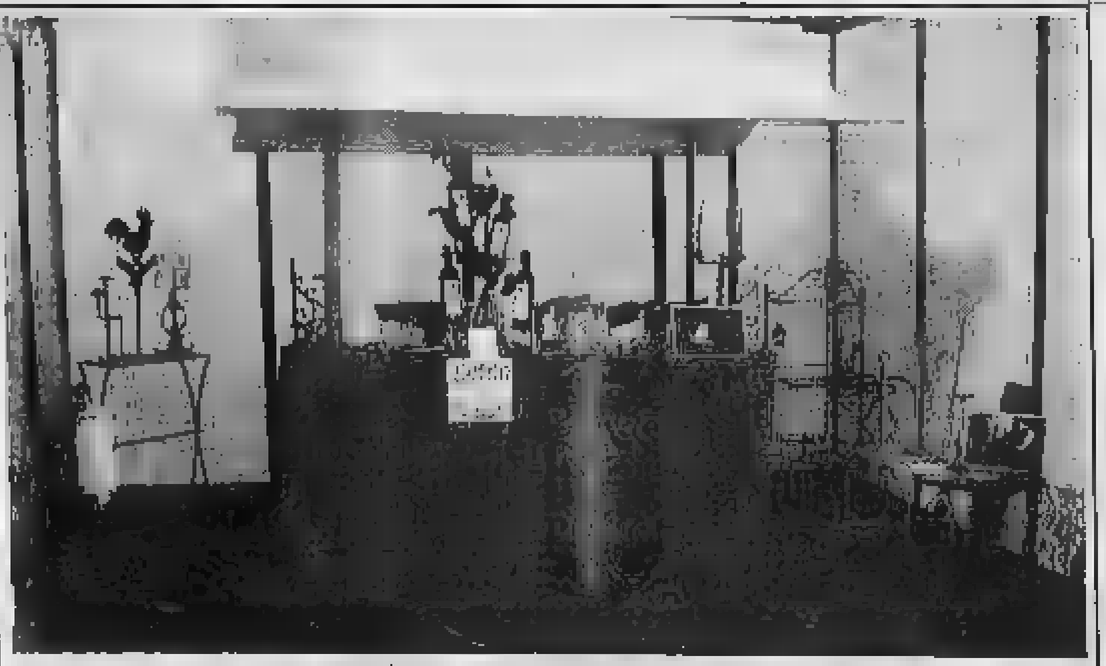




POGGI UGO
V. RIGHI, 37 - ALESSANDRIA TEL 0131. 253259
AG. RIELLO PER LA ZONA DI ALESSANDRIA
MANUTENZIONE E CONDUZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO



MARIELLA
REGIONE CARRARA, 20 TERZO - ALESSANDRIA
TEL. 0144 0144.594947
WWW.MARIELLAWIGS.COM INFO@MARIELLAWIGS.COM
VASTO ASSORTIMENTO IN PRONTA CONSEGNA
ACCONCIATURE LEGGERISSIME IN CAPELLI VERI O SINTETICI
MODELLI PER TEATRO - CODE - TRECCE - TOUPET UOMO DONNA
PROVE IN AMBIENTE RISERVATO



F.LLI PESTARINO
VIA MARCONI - TAGLIOLO M. TO TEL. 0143.89181
LAVORAZIONE ARTISTICA TIPICA E TRADIZIONALE DEL FERRO
MANUFATTI E COMPLEMENTI ARREDO
CANCELLI - CANCELLATE - RINGHIERE - INFERIATE - SCALE



LA PIETRA
VIA MILANO, 84 - ALESSANDRIA - TEL. 0131.618113
LAVORAZIONI IN MARMO SU MISURA; RIVESTIMENTO PIANI
BAGNO, CUCINA, CAMINI, PAVIMENTI, SCALE
OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO - LAPIDI MONUMENTI
EDICOLE FUNERARIE



ARREDO LUCE
VIA ELETTRONICA, 19 Z.I D3 - ALESSANDRIA -
TEL 0131.347019 FAX 0131.349728
ILLUMINAZIONE E ARREDO BAGNO



ELETTROTECNICA s.n.c. CONCESSIONARIO
VIA TIVOLI, 22 ALESSANDRIA TEL. 0131. 347028 - 240896
IMPIANTI ELETTRICI - DOMOTICA - SISTEMI DI SICUREZZA
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CON POMPE CALORE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI



CMR

MAN. CARRIPONTE E PARANCHI
CENTRO ASSISTENZA RADIOCOMANDI **RAVIOLI**

VIA MAZZONI, 29 ALESSANDRIA
TEL. 0131. CELL. 338.5489279



PASTICCERIA ANNA

PIAZZA BASILE - ALESSANDRIA - TEL. 0131. 43718

LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANA
FRESCA E SECCA



BELLOMO E REMOTTI

VIA ROMA 15050 GARBAGNANA (AL)
TEL/FAX 0131. 877622

MOBILI ARTIGIANALI - ANTIQUARIATO E RESTAURO
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SU MISURA



FULVIO SPORT

VIA DONIZETTI, 86 - ALESSANDRIA -
TEL. 348. 6104847

TUTTO PER LA PESCA SPORTIVA
MARCHI TRATTATI IGNESTI TRABUCCO FAPS



CALZIFICIO SAN CRISTOFORO

VIA LINA SPINOLA, 16 TEL. 0143. 682114 - FAX 0131. 682398
SAN CRISTOFORO (AL)
PRODUZIONE CALZE UOMO/BAMBINO IN FILATI DI QUALITA' SUPERIORE
NELLO SPACCIO INTERNO TROVERAI:
INTIMO PER DONNA - UOMO - BAMBINO - NEONATO
BIANCHERIA PER LA CASA
WWW.SANCRISTOFORO.COM



OFFICINA MECCANICA RAITERI

VIA AMISANO, 14 - FRASSINELLO M.TO - TEL. 0142.928167
CONCESSIONARIO UFFICIALE MINIESCAVATORI
- YANMAR
AGENTE DIRETTO MINIPALE **GEHL**



CAREZZANO SERBATOI

VIA NOVI, 45 - BASALUZZO -TEL. 0143. 489170 / 0143.489948

CONTENITORI E DISTRIBUTORI REMOVIBILI CON CERTIFICATO
DI OMOLOGAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

SEMPRE CON

GLI ARTIGIANI...

ANCHE IN FIERA

Confartigianato
Alessandria
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI PROVINCIA

SPALTO MARENGO PALAZZO PACTO
TEL. 0131. 286511 - FAX 0131. 226600
WWW.CONFARTIGIANATOAL.COM

LA GARA AL VIA DOMANI MATTINA, IN LIZZA 142 EQUIPAGGI SU UN TRACCIATO DI 165 CHILOMETRI

Strade chiuse per il rally casalese

Prove speciali sulla Sala-Cereseto e a Odalengo

CASALE MONFERRATO

[illegible] chiuse e traffico deviato domani in alcune zone del Monferrato per lo svolgimento del 4° Rally Città di Casale, valido per il Trofeo Rally Sprint Peugeot 2002 del campionato Piemonte-Valle d'Aosta e che vede in gara ben 142 equipaggi. Oggi dalle 15 alle 19,30 sono in programma le verifiche sportive e tecniche alla concessionaria Fiat Grignolio, in corso Valentino 125, mentre la gara avrà inizio domani alle 9 dal parcheggio antistante «Di[illegible]ni & Divani», in strada Valenza 4/H, proprio davanti alla direzione gara, che troverà posto nei locali della sede del Soccorso Misericordia che inoltre garantirà il servizio d'assistenza in caso di incidenti.

La gara monferrina si snoda su un tracciato di 165 chilometri di cui quasi 20 di prove speciali, con arrivo alle 15,34 sempre in zona industriale, dove alle 18,30 si terranno le premiazioni. Il Rally Città di Casale (patrocinato dal Comune) prevede tre prove speciali da ripetersi due volte con le strade che verranno chiuse un'ora prima del passaggio del rally. Il primo passaggio della speciale Sala-Cereseto è previsto verso le 9,36 nella prima prova e alle 12,51 per la seconda prova, a Odalengo Grande passaggi alle 10,45 e alle 14,06, mentre a Pozzo gli orari indicativi sono per le 11,28 e alle 14,49. Sono stati inoltre istituiti due parchi assistenza a Madonnina di Serralunga di Crea con toppa alle 9,50 e alle 13,11, mentre alle 12,06 è previsto il riordino delle auto in gara ad Ozzano. Il tempo totale di svolgimento del Rally è previsto in circa 6 ore e mezza con una media di percorso di oltre 32 chilometri orari.

Già dalla prima serata di domani sarà possibile trovare tutti i risultati del Rally Città di Casale sul sito internet: www.perally.com. Il comitato organizzatore ricorda agli spettatori che seguiranno le prove speciali del rally di disporsi seguendo le indicazioni disposte lungo i tracciati e di non compiere imprudenze. Per quanto riguarda la parte sportiva favorito della gara è il vincitore della scorsa [illegible] Andrea Mastrazzo, affiancato da Enero Olivero, su Opel Astra Gsi di gruppo A7, che dovrà difendersi dall'assalto di Paolo Lanci e Lisa Bigongiari, su Peugeot 306 Rally, quindi i biellesi Augustino Pettenuzzo con Franco Piovano su Renault Clio Williams. [r. sa.]



La gara vale per il Trofeo Rally Sprint Peugeot del campionato Piemonte-Valle d'Aosta

ILLUSTRATI I PROGETTI DI STUDIO E RICERCA A CAPANNE DI MARCAROLO

Nel Parco un cane antibracconaggio

L'animale sarà utilizzato anche per recuperare la selvaggina ferita

Renzo Bottero

ALESSANDRIA

Il Parco Capanne di Marcarolo ha presentato ieri ad Alessandria il «Progetto di studio e gestione delle biodiversità in ambiente appenninico»: rientra negli interventi per la gestione e conservazione di habitat e specie di interesse comunitario e vuole essere il contenitore di tutti i progetti scientifici dell'Ente, organizzati in un programma pluriennale di interventi per meglio gestire le attività di ricerca, studio e raccolta dati. E c'è una novità: il Parco si è dotato di un [illegible], un segugio bavarese, che viene addestrato, fra l'altro, per essere utilizzato per il recupero della fauna ferita e la vigilanza antibracconaggio.

Il presidente Gian Luigi Repetto ha sottolineato l'importanza della [illegible] della biodiversità e delle tradizioni, tenendo presente che il Parco non vuol essere un'«isola», ma essere collegato al territorio che lo circonda.

Andrea De Giovanni ha dato le sommarie indicazioni dell'area protetta e ha ricordato gli strumenti di pianificazione, il Piano d'area approvato nel 1987, il Piano naturalistico, dell'Ipla in fase di approvazione, il Piano di assestamento forestale da finanziare.

De Giovanni ha illustrato anche la convenzione con l'Università per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti. Ha poi citato altri progetti: la gestione faunistica che prevede il piano di riequilibrio della popolazione di cinghiale con l'abbattimento di [illegible] capi in tre [illegible]; l'inanellamento a scopo scientifico degli uccelli del Parco, con uno studio particolare per il «Biancone»; l'Ecomuseo di [illegible] Moglioni, in corso di attivazione e con finalità di conservare e restaurare le condizioni di vita tradizionali del territorio, ricostruendo le abitudini di vita di lavoro delle popolazioni locali.

OTTOLENGHI DI ACQUI

Voto: forse casa riposo fa una lista

ACQUI TERME. Una lista civica promossa dagli anziani dell'«Ottolenghi»? Se ne parla con insistenza in un momento in cui le liste civiche stanno proliferando.

Commenta il presidente dell'Ipab, Massimo Vannucci: «Non posso nascondere che alcuni ospiti della casa di riposo stanno seguendo con molta [illegible] le ultime vicende politico-amministrative della città. Alcuni mi hanno anche detto che vorrebbero mettere in piedi una lista civica per la difesa dei diritti degli anziani, forse un po' preoccupati del futuro della casa di riposo». Infatti, l'«Ottolenghi», che ospita una sessantina di anziani, potrebbe essere costretto a chiudere i battenti, in quanto sotto numero rispetto agli standard regionali, che vorrebbero una potenzialità di almeno cento posti per ogni ente del genere.

Una soluzione definitiva al problema potrebbe giungere con la prossima apertura della nuova Residenza sanitaria assistita di via Alessandria, la cui cappella verrà inaugurata stamattina con la benedizione del [illegible] Pier Giorgio Micchiardi e la celebrazione della messa da parte del parroco del Duomo, Giovanni Galliano. L'Asl 22, il 24 dicembre, aveva già affidato la gestione della nuova struttura residenziale proprio all'Ipab «Jona Ottolenghi» per la durata sperimentale di due anni.

L'idea degli anziani ospiti dell'«Ottolenghi» è stata subito raccolta dai promotori della lista civica «Onestà», che appoggia il candidato sindaco del centrosinistra Domenico Borgatta: «Siamo disposti a riservare un certo numero di posti nella nostra lista agli anziani dell'Ottolenghi - dice Cesare Pisano -. Infatti, il [illegible] programma si occupa espressamente della tutela delle persone anziane». [g. l. f.]

DOMANI A CASALE

In visita gratis al Museo

CASALE. Si chiude domani la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero per i Beni e le Attività culturali e in provincia c'è da segnalare un solo appuntamento - domani a Casale -, se si escludono le visite guidate all'Archivio di [illegible] di Alessandria. Nella giornata festiva sarà aperto gratuitamente dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 il Museo Civico, dove sarà possibile visitare la Pinacoteca in cui sono esposti dipinti dal XV all'inizio del XX secolo, [illegible] tavole e tele di Spanzotti, Moncalvo, Alberini, Musso, F. Cairo, Guala, Pagliano e altri, nonché ceramiche dal XIV al XVIII secolo e sculture in legno dal XII al XVIII secolo. Inoltre sarà aperta la Gipsoteca Bistolfi: qui sono ordinate 170 sculture in terracotta, gesso, marmo, bronzo dell'artista casalese Leonardo Bistolfi. Infine si potrà visitare la Sala Archeologica, che custodisce i reperti della necropoli di Fobietto risalenti all'età del bronzo finale, cioè il X secolo avanti Cristo.

Le iniziative promosse dall'Archivio di Stato hanno interessato scuole medie e superiori e nell'ambito dell'iniziativa sono stati presentati i volumi «Carlo Alberto Re dell'emancipazione» e «Archivi di Stato: l'Archivio di Alessandria».

Nessuna altra iniziativa risulta essere stata realizzata nell'ambito della «Settimana», anche se in provincia non mancano certo beni culturali (come musei pubblici e privati). Scopo dell'iniziativa promossa dal ministero è quello di avvicinare il pubblico ai valori dell'arte. Era stato anche rivolto l'invito agli esercenti di sale cinematografiche a promuovere in questi giorni proiezioni con biglietto a costo dimezzato. [illegible] non risulta sia stato accolto. [e. c.]

CRITICHE ALLA PROVINCIA

«La discarica va a Cerro? E' arroganza»

CERRO TANARO. «Era una decisione scontata che ci aspettavamo». Questo il laconico [illegible]mento del sindaco di Cerro, Piero Cacciabue, alla scelta della giunta provinciale di Asti di dare il proprio sì alla costruzione della discarica consortile nel sito di Cascina Boschetto. «[illegible] ho ancora ricevuto il testo della delibera provinciale - prosegue -. Non appena lo vedremo daremo il via alle nostre contromosse». La zona dove dovrebbe sorgere la nuova discarica è al confine con Quattrodio (in provincia di Alessandria).

«Non escludo alcun tipo di reazione - preannuncia Cacciabue - sia a livello legale che di piazza». L'impianto sarà composto da due vasche nelle quali verranno smaltiti 332.663 metri cubi di scarti. Per l'attivazione della discarica controllata mancano ancora l'approvazione del piano esecutivo e l'avvio delle gare d'appalto.

«Il nostro parere negativo al progetto - ammette Cacciabue - è sempre stato chiaro. In conferenza dei servizi avevamo manifestato le [illegible] osservazioni ma [illegible] sembra averci ascoltato».

Insieme al no del comune di Cerro arrivano anche quelli dei comuni limitrofi, Annone, Rocchetta, Refrancore e Masio (Al) che con Cerro fanno parte della comunità collinare «Via Fulvia».

In una delibera l'ente diffida il consorzio smaltimento rifiuti astigiano «nella prosecuzione del progetto». Nel documento si conferma la garanzia e il massimo sostegno al comune di Cerro per qualsiasi iniziativa che riterrà opportuno prendere, definendo un atto di arroganza la decisione di scegliere cascina Boschetto come sede della discarica provinciale». [gl. m.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) ■ CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni [illegible] Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della [illegible] piemontese [illegible] cui marchio, Coalvi, garantisce la qualità [illegible] prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca per discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è nato a Bra nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori [illegible] meno di vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci sono infatti oggi 1111 e continuano a crescere. La macellerie convenzionate sono [illegible] 247, i macelli 73 e i bovini di razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, [illegible] Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la [illegible] di Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito dalla [illegible] va consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che il Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, e non solo, per far conoscere la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborioso mondo dell'unica razza autoctona del Piemonte».


Luigi Rabino

Risale [illegible] 1988 il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio [illegible] qualità della carne della razza piemontese. L'etichettatura della carne [illegible] ulteriore garanzia per il consumatore ha ottenuto il 18 aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua [illegible] presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste del marchio Coalvi, le cooperative di allevamento e vendita e gli spacci aziendali di vendita diretta costituiscono il prezioso patrimonio [illegible] Consorzio di tutela. [illegible] questi canali si sono affiancate, solo recentemente, alcune catene della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio [illegible] anche poter certificare che la [illegible] che arri[illegible] sulle [illegible] scolastiche di Torino [illegible] sulle mense di molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della [illegible] bovina piemontese».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale assessore all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico [illegible] applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori [illegible] frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nata [illegible] Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha come obiettivo la valorizzazione della nostra produzione frutticola. Giancarlo Bounous e Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale [illegible] strumento di valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono poi intervenuti Pierpaolo Borretta, vice presidente del Creso, Domenico Paschetta [illegible] presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera [illegible] provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso [illegible] Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove ha sede l'Onafrut. [g. d. m.]


Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori [illegible] oggi: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il momento [illegible] servizio è svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché [illegible] visite [illegible] contemporanee [illegible] lavori di progettazione [illegible] allestimento degli ambienti interni ed esterni al museo. Ci sono anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede di Savigliano e l'apertura di nuovi cantieri nel sito del Museo. Facciamo pertanto appello alla comprensione [illegible] alla pazienza dei visitatori». Si tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, con grande partecipazione [illegible] appassionati. [p. b.]

PROGETTO PER PAESI [illegible] NEGOZI

Un piccolo ma grande Piemonte

Massimo Mathis

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che passa per i negozi, le rivendite, le trattorie, è [illegible] centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. Nella regione sono [illegible] (su un totale [illegible] 1207) i paesi con meno [illegible] 2000 abitanti: più di 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i [illegible] risultati saranno [illegible] noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori ci sono [illegible] presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turi[illegible] Ettore Racchelli e alle Politiche per [illegible] montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione [illegible] le Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommer[illegible] Sergio Billè, Mercedes Bres[illegible] che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è [illegible] capo di Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate [illegible] analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. *Risorse che vanno riscoperte* nelle realtà [illegible] i piccoli negozi, che rappresentano il [illegible] pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. Si parlerà anche di proposte concrete p[illegible] la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa [illegible] favore della rete commerciale delle zone [illegible] è [illegible] promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere [illegible] Commercio piemontesi [illegible] dalla Confcommercio, che ora propone un'ulteriore serie di interventi, come l'applicazione di un marchio e il varo del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca di rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

Il convegno ha [illegible] patrocinio del ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai [illegible] de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

Concerto stasera alle 21 nella [illegible] parrocchiale in [illegible] Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine del melodramma». Insieme alla celebre donna sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» e ne divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) [illegible] ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, la «Bela Rosin», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, fa parte di un progetto di valorizzazione [illegible] memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» dal «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e ne sono uscite spezzate o vittoriose, ma mai domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e il pianista Nicola Tunicioli. [cl. o.]


Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio. Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo [illegible] cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale [illegible] cinema di Torino e del museo storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici [illegible] di distanza dalla morte in una «due giorni» promossa dalla sua città d'origine in provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia di Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto [illegible] Davide Vanotti al liceo artistico, sezione [illegible] Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» [illegible] Gattinara [illegible] riproposti i documentari [illegible] mattino. La giornata di domani vede [illegible] proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; saranno visibili testimonianze dirette di Prolo attraverso le quali emerge la sua idea di promuovere la realizzazione del museo di Torino.

Già il mese scorso i funzionari del Museo del capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista [illegible] museo torinese; vennero prese in visione testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel 1991), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo per essere esposte in una rassegna in programma a Torino nella prossima primavera». [p. u.]

GIRO d'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE ibrida per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad eccezione dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora possibile, ma soprattutto consigliabile a coloro che sono in perfetta forma e che hanno un buon livello [illegible] preparazione all'ambiente delle alte cime. Il periodo è quello giusto, anche [illegible] dai 3000 in su ci vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso anno [illegible] dell'anno precedente perché le Alpi del Nord-Ovest sono [illegible] sotto uno strato notevole di neve con caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settima[illegible] da dedicare [illegible] un'avventura d'altri tempi, quando [illegible] sci da discesa era una nicchia o ancora [illegible] esisteva. Un «viaggio» con gli sci «protetti» da pelli [illegible] foca per raggiungere il Cervino [illegible] Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendida «cavalcata» [illegible] confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il «cuore» delle «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni se si scavalca il Grand Combin, ma [illegible] «tour» può anche essere affrontato a tappe e risolversi in soli due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa di grande suggestione, [illegible] per i panorami inediti [illegible] grande pubblico, [illegible] quella che [illegible] rifugio Vignettes, [illegible] Svizzera, a Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano, scavalca tre colli, pas[illegible] al piede dei B[illegible] guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre la cresta [illegible] Tête de Valpelline [illegible] delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul versante svizzero [illegible] fronte [illegible] Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Tel. 0131-252 [illegible]
Panic room Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 6.70-5,20 Lun. 4.20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Parla con lei Ore 20-22,20
€ 4,[illegible] Lun. 4.[illegible]

COMUNALE Sala [illegible]
Tel. 0131-234 240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20.15-22.20
€ 4,50 Lun. 4,20

[illegible] **Sala Ferrero.** Tel. [illegible]
Monster's ball Ore 20-22.20
€ 4,50 Lun. 4.20

CORSO. Tel. 0131-288 080
Amore a prima svista Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 6,70 Lun. [illegible],20

GALLERIA. Tel. [illegible]31-252 112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,70-5 20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
[illegible] e Fest.: [illegible] 16,25-18,25-20.25-22.25
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] **Sala Kubrick.** Tel. 0131-349 321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22.30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5.20 Lun. 4.40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. [illegible]-349 321
Don't say a word Ore 20-22,30
Festivi ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5 20 Lun. 4.40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.865.
Billy Elliot Ore 20-22,30
€ 6,20-4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Panic room Ore 20-22,30
€ 6.20-4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667 515.
Mi chiamo Sam Ore 21
€ 5.20-3.60 Lun. [illegible]

[illegible]

Tel. 0142-452 291
Panic room Ore 20-22.25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22.25
€ 6,71-4.65 Lun. 4,13

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Assolutamente famosi
Ore 20.15-22,15
€ 4,[illegible] [illegible],10

[illegible]

DIDI. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Showtime Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6.20- 4.13 Lun. 3.62 Mer. 5.16-3.62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Panic room Ore 20-22.15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,02 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81,411
Don't say a word Ore 20-22.15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 5.16-3.02 Lun. 3,62

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62 895
Ultimo testimone Ore 20,30-22,30
[illegible] ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 5,16-4,13

[illegible]

MULTISALA [illegible] **- Sala 1.** Tel. 0131-881 326
Panic room Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851,326
Parla con lei Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20.30-22,30
€ 6.20-4.13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3.62

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Mi chiamo Sam Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22.20
€ 6.20-4.65 Lun. 4.13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Panic room Ore 20,10-22.20
€ 6-4 Lun. 4-3

[illegible]

[illegible] **Multicinema.** Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17.05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 5 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,35-18,35-20,35-22,30. Sab. 0,30
Sala 6 Monsters & Co Ore 16.15-18
[illegible] **6 I Tenenbaums**
Ore 19,45-22. Sab. 0,15
Sala 7 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 8 Showtime
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 The time machine
Ore 18,55-20,40. Dom. 15,15
Sala 9 Rue de plaisirs
Ore 18,40-22,25. Sab. 0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17, [illegible] Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). [illegible] feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible]

POLITEAMA. [illegible] 0141-530.066.
Panic room
Orario: 20,05; 22,30.
[illegible] 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-530.066
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: 20; 22,30
dom. 17,45; 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). [illegible] 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible]
[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible]. [illegible],35; 18,35; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] 0141-413.[illegible]
[illegible]
[illegible] 18; 20,15
Don't say a word
Orario: 22.30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 889
Colpo grosso al drago rosso
orario. 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4.50€)

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
A beautiful mind.
Orario: 20; 22,30 - dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €).

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.768
Don't say a word
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Colpo grosso al drago rosso
orario: 20,15; 22,30.
dom.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450
Panic Room
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Rapisa.
[illegible]
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €) [illegible],50 €

MULTISALA. Sala [illegible]
In the Bedroom
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-97.612 422
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-075.016
Parla con lei.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6.50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-822.288
The Time Machine.
[illegible]: 20,30; 22,30, dom.: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: [illegible] (4,50 €).

[illegible]

TEATRO COMUNALE.
Monster & co.
Orario: 17; 18,40; 20,[illegible]; 22,30.
Biglietto: 6,71€ (5,16€).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
Il consiglio d'Egitto. Or. 17, 19,30; **Panic room.** Or. 22

[illegible] **BOSCO** Tel. 0171-692.516.
Mi chiamo Sam. Or. [illegible]

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363 021.
CHIUSO PER [illegible]

MORETTA Tel. 0173-364.836.
Time machine Or. [illegible] 22

[illegible] Tel. 0173-283.325 [illegible]. Or. 20; 22

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0175-346.901.
D'Artagnan. Or. 21,15

[illegible]

[illegible] 0171-202.211
Monsters and Co. Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
[illegible] **1: A beautiful mind.** Or. 14,40; 17.20; 20.10, 22.50
Sala 2: Don't say a word [illegible] 15; 17,30; 20.20. 22,45
Sala 3: Parla con lei Or. 15; 17,35; 20.10; 22,40
[illegible]**: Il più bel giorno della mia vita.** Or 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 5: Amore a prima svista. Or 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 6: Dragonfly. [illegible] 15; 17,20; [illegible]; 22,40
Sala 7: [illegible] **chiamo Sam** Or. 20; **I Tenenbaum** [illegible]: 22,40; [illegible] **l'extraterrestre** (14,45, 17,20)
Sala 8: Show time Or. 15,20, 17,35; 20,10, 22,35
Sala 9: Panic room. Or 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
[illegible] **10: Colpo grosso al drago rosso** or. 20,15, 22,45; **Monster's and C.** (or. 15)

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Cinemacorto in Bra,
Sala Max: Cinema corto in Bra.
Sala Mignon: Dragonfly Or. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771,
[illegible] **Colpo grosso** [illegible] **drago** [illegible] Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: [illegible] Or. 21

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.068.
Monsters and Co Or. 20; 22

[illegible]

FERRINI Gosford park. Or. 21

[illegible]

[illegible]**LLI VACCHETTI.** Tel. 0173-750.277
Monsters and Co or. 20,15, **Mi chiamo Sam** or. 22.15

[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 ingresso 5 euro
Monsters and Co. Or. 20; 22

[illegible]

SALA BORSI [illegible] 0174-701.552.
The time machine Or. 20; 22

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-488.324, Cell. 338-1618720.
Mi chiamo Sam. or. 19.30; 22

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
[illegible] **Showowime.** Or. 20,25; 22,30
[illegible] **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or. 20,30; 2,230
Sala Six: Senso 45. Or. 20.15, **Don't say a word.** Or. 22,30

[illegible]

DMS. Tel. 0171-916.393. **Beautiful mind.** Or 20; 22,15

[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407
Mi chiamo Sam. Or [illegible]

[illegible]

EXCELSIOR [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-927 534. **Senso** [illegible]

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888
Parla con lei Or. 20; 22,15

[illegible] **Show time** Or. [illegible]

[illegible] **Teatro**

[illegible]

SALA [illegible] Tel. 0175-797.027.
Black hawk down **Or. 21**

[illegible]

CRICO Tel. 0175-43 756 **Et l'extraterrestre.** Or 16, 18; **Parla con lei.** or 20; 22

[illegible] Tel. 0175-42 606, **Panic room.** Or.fer. 20; 22; fest. 16, 18; 20, 22

[illegible]

AQUILIANT Tel. 0174-227.105 [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957
Dragonfly-Il segno della libellula.
[illegible]. 20.15; 22.15

[illegible]. Tel. 0172-726.324,
Cinecittà 1: Panic room Or. 20, 22,30
Cinecittà 2: Show time. [illegible]. 20,15; 22.15
Cinecittà 3: Amore a p[illegible]. or 20, 22.20
Cinecittà 4: Don't say a word. or. 20, 22,30
Cinecittà 5: Il [illegible] **giorno** [illegible] **mia vita.** or. 20.10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: [illegible]; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 2:* **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190 *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] [illegible], tel. [illegible]. **Showtime.** Or.: 15,10; 17.05; 18,50; 20,40; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540,110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** [illegible]: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible]**ters & Co,** cartone animato. [illegible]: 15,15; 17,25. **Apri gli occhi e...** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or. 15,25; 17,45. **The Royal Tenenbaums** Or.: 20,20; 22,30. **Showtime.** Or.: 16,40, 18,25; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2.** Ore 18,40, 20,40; 22,40. **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** (animaz[illegible]) ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FIESOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.[illegible]. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul** [illegible]. Or.: 22,30. *Sala 3:* **La repetition - L'altro amore.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Ideal 2:* **A beau**[illegible] **mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **The Time Machine.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22.30. *Ideal 5:* **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il** [illegible] **delle armi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** [illegible] 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]**LE 1** via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Viet. min. 18
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **& Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico** [illegible] [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,[illegible]; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible]**INO 1 The Time** [illegible]. [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **2 Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible]

A [illegible] **MIND.** Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

[illegible] Drammatico, il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMN[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia ([illegible]na Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI GLI OCCHI... E SOG[illegible] Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione; un giorno riceve la telefonata provocatoria della «finta maga» di un programma tv.

[illegible] **GROSSO AL** [illegible] **ROSS**[illegible] **- RUSH HOUR 2.** Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

[illegible]**RD PARK.** Giallo. Il [illegible] lavoro di [illegible] Altman è ambientato nell'Inghilterra del [illegible]: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

IL PIU' BEL [illegible]**O DELLA MIA VITA.** Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello [illegible] [illegible] imprese [illegible] giovane cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali [illegible] affidare a una famiglia. [illegible] l'aiuto [illegible] un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente [illegible]. ●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel [illegible] durante la guerra [illegible] Bosnia e narra di due soldati, uno [illegible] e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro [illegible] Marco Bellocchio [illegible] la storia di un pittore ateo che un giorno [illegible] la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●

PANIC ROOM. [illegible]. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] a vivere con la figlia in una grande villa [illegible] a New York da un eccentrico miliardario: [illegible] notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo [illegible] Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA [illegible]. Drammatico. [illegible] amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che [illegible] avuto sempre una [illegible] ricambiata [illegible] Nathalie, affermata attrice di teatro.

[illegible] Drammatico. [illegible] Marion (Letitia Casta) lavora in una [illegible] di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un [illegible] che l'amata sta cercando [illegible] mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di [illegible] Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro [illegible] scelto da una produttrice televisiva per [illegible] «Reality Show». [illegible] fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello [illegible] poteri. ●●●

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME MACHINE. Fantasy. [illegible] scienziato scopre come viaggiare [illegible] tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

[illegible] **VARIAZIONI SUL TEMA.** Commedia drammatica. A New York cinque [illegible] vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO [illegible] Thriller. Il costruttore di barche a vela John [illegible] si chiede [illegible] i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali. ●●

VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI E CAPOSSELA




Da sinistra [illegible] Vecchioni e Vinicio Capossela, attesi a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora del rock

TAVAGNASCO

E' di nuovo la musica a comandare tra le 600 anime di Tavagnasco, paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello di Quincinetto. Stasera s'inaugura nel Bar Sport la tredicesima edizione del festival rock che ha portato in questo piccolo borgo agricolo il meglio della musica italiana, con ampie concessioni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba a Jannacci, da Fi[illegible]rdi a Elio e le Storie Tese, fino [illegible] Elisa [illegible] Avion Travel, passando per Capossela e Modena City Ramblers, nel palatenda del «Tavagnascorock Festival» sono passati tutti i migliori. Ora [illegible] ricomincia, in un'edizione 2002 di nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, tutto dedicato alla musica [illegible] realizzato grazie ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

I «big» di quest'anno sono Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, il professore-cantautore e l'istrione del palc[illegible] che nel 1999, con la Kocani Orkestar, l'orchestra macedone di ottoni, regalò [illegible] Tavagnasco [illegible] show memorabile. Stavolta ritorna, venerdì prossimo, per uno spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, al Bar Sport, si esibiranno i tre gruppi emergenti vincitori delle selezioni. Sono tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» e «Supernova». Tre giorni [illegible] pausa, [illegible] mercoledì [illegible] aprile arriverà Roberto Vecchioni, preceduto dal folksinger Usa Elliott Murphy. Il giorno dopo toccherà [illegible] Roy Paci, trombettista [illegible] Manu Chao, con il suo gruppo Aretuska. Il 26 sarà la volta di Vinicio Capossela e il 27 gran finale con Statuto [illegible] Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam [illegible] al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti variano dai 10 ai 18 euro, ma c'è anche la possibilità [illegible] un abbonamento [illegible] tutte le serate a 42 [illegible]. I concerti di oggi sono a ingresso libero. Informazioni [illegible] prenotazioni a *biglietteria@cantine.org* oppure nelle prevendite di Piemonte e Valle d'Aosta. Infoline 0125/658450 oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. ser.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE DI PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. UN «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi

[illegible]

Da circa tre anni gli attori del Living Theatre hanno [illegible] loro base europea a Rocchetta Ligure, in Val Borbera, una [illegible] dove furono scritte pagine memorabili della lotta partigiana. Lì hanno raccolto le testimonianze degli [illegible]ni del paese per dare vita a una performance. [illegible] [illegible] integrano una musica corale ambientale: [illegible] certo punto il pubblico stesso è chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia di quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore del testo -, quando alla [illegible] porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo [illegible]

[illegible] è [illegible] «Resistenza», ovvero «Resistence», titolo [illegible] la performance è stata [illegible] al pubblico americano: dal «New York Times» [illegible] arrivata anche una critica molto positiva.

«Gli americani si appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith Malina, 75 anni compiuti, fondatrice e grande anima del Living -: vedono sempre tutto quello che vi riguarda [illegible] chiave romantica o melodrammatica. Ma lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato in quei partigiani italiani armati [illegible] [illegible]i raccolti nel torrente».

Ora - grazie all'impegno di Provincia [illegible] Alessandria, Isral e Anpi - «Resistenza» viene proposto anche in Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzetto dello sport [illegible] Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla cascina Montesoro [illegible] Costa Vescovato (vicino a Tortona), venerdì [illegible] Teatro Ariston di Acqui.

E ancora: domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta [illegible] via Tripoli [illegible] finalmente, martedì 30 nel chiostro di Santa Maria di Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile, il 3 maggio al salone Tartara di Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in [illegible] spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE [illegible] BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] Fuorionda per il [illegible]

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

BORGO SAN DALMAZZO

Comincia all'insegna del «Coyote Ugly» la no[illegible] cuneese del Cabiria. Dalle 23 l'appuntamento è con la selezione delle «star da bar» ispirate al locale Usa e al noto film e con la musica di «dj» Alex Daperno.

Il momento più atteso è per domenica sera quando sul «bollente» palco del locale cuneese arriveranno i «Fuorionda» [illegible] il loro repertorio di scatenate «cover rock» per ballare per almeno [illegible] scatenate [illegible] e «festeggiare» la fine del weekend. La serata a ingresso gratuito sulla pista del C[illegible] si aprirà alle 24. [illegible]. f.]



La formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo San Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

[illegible] «Classe di ferro» fra sogni e paure [illegible] a Saluzzo

SALUZZO. Tre attori storici del teatro italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, al Politeama civico, «Classe [illegible] ferro», pièce del commediografo fossanese Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre anziani [illegible] raccontano, deli[illegible]ando esistenze divise tra figli e nipoti (ai quali sono di peso), la paura dell'abbandono e della solitudine. Sognano una fuga verso un posto diverso, quasi un'oasi dove trovare serenità. La conclusione sarà diversa, segnata dalla morte di uno di loro, e ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO [illegible] MANGO

Una sfida a [illegible] di speciali cocktail e nuovi long-drink

MANGO. Quarto festival [illegible] cocktail e del long-drink e gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale Colline del Moscato, nell'am[illegible]to del progetto «Moscato 2002». A cimentarsi nell'amichevole competizione [illegible] barman professionisti e allievi delle scuole alberghiere, impegnati [illegible] nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano saranno [illegible] disposizione degli assaggiatori, che potranno esprimere una valutazione per le due sezioni in cui si articola il premio: cocktail [illegible] long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

L'appuntamento si svolge oggi nella sede lungo la strada Sale-Tortona

Una festa tra i fiori da Comasco

«Geranio Bimbo» nell'azienda florovivaistica

[illegible] avuto un grande successo l'inaugurazione del rinnovato Co[illegible] **Garden Center**, l'azienda florovivaistica situata lungo la statale Sale-Tortona. E [illegible] è prevista un'altra grande festa, quella della speranza, denominata «Geranio Bimbo». L'inaugurazione, sabato e domenica scorsi, ha riservato piacevoli [illegible]prese ai visitatori (circa [illegible] persone) che hanno potuto così scoprire le grandi novità che i titolari Lucia e [illegible] Comasco, assieme ai loro collaboratori, hanno apportato al punto vendita.

Nel nuovo [illegible] sono state create 5 [illegible] ben distinte: [illegible] vivaio ricco di arbusti da giardino, sempreverdi e fioriti, tra cui azalee, prunus, lillà, piantine perenni da bordatura e altro ancora; dal vivaio si passa alla «serra fredda», dove [illegible] parte [illegible] dedicata a tutte le piante annuali da fiore come begonie, impatiens, surfinie, fucsie, e così via, un'altra a piante più grandi quali margherite e ortensie in colori diversi, calle, cytisus; un'altra [illegible] ancora propone l'intero universo dei terricci e dei vasi di terracotta tra cui alcuni pezzi toscani fatti a mano. Entrando nella «serra calda» si incontrano poi i cambiamenti più radicali: piante da appartamento verdi e fiorite [illegible] zona in cui spicca l'artigianato indiano. Da qui, si accede alla «serra di produzione», che «sforna» in questo periodo splendidi gerani. Poi c'è l'emporio, [illegible] reparto con esposta [illegible] gamma completa di concimi e vasi in plastica.

«Ringraziamo tutti i partecipanti all'inaugurazione, che [illegible] hanno onorati con la loro presenza, [illegible] il personale del Garden che ha [illegible] possibile e perfetta questa iniziativa. Vorremmo rivedere tutti alla festa indetta per regalare una speranza, un sorriso ai bimbi meno fortunati; organizzata per [illegible] nel nostro centro», dicono i coniugi Lucia [illegible] Mauro Comasco, titolari del Garden Center salese. L'invito è riferito a un'iniziativa nazionale di solidarietà a favore dell'associazione umanitaria Onlus «L'Albero [illegible] vita» e denominata «Geranio Bimbo».

Ma gli appuntamenti organizzati [illegible] Comasco Garden Center [illegible] finiscono qui: domenica [illegible] aprile, Festa della Focaccia; da sabato 11 a sabato 18 maggio, Il fantastico mondo della rosa; da sabato 12 a domenica 27 ottobre, Il fantastico mondo delle zucche. Infine, ma solo per il 2002, domenica 15 dicembre, anticipo di Natale con una grande festa sotto l'albero.



Il rinnovato Comasco Garden Center è stato inaugurato [illegible] settimana [illegible]: amplissima la scelta di fiori, piante e accessori

Da Castagnone anche gazebo e accessori

Pergole per abbellire ogni tipo di giardino

SAN [illegible] MONFERRATO

Specializzata nella progettazione e nella costruzione di gazebo e pergole in legno, la **Ditta Castagnone**, di strada Casale-Asti 6, disegna e fornisce anche struttu[illegible] per carport, cassette e recinzioni in pino di Svezia, dopo averlo accuratamente sottoposto a impregnazione in autoclave per garantire la massima durata e resistenza agli agenti atmosferici. Questa attività ha portato la Ditta Castagnone a costruire pergole e gazebo, impeccabili per design, comfort [illegible] robustezza, in grado di abbellire [illegible] arredare i giardini e gli angoli più suggestivi degli spazi verdi.

[illegible] settore degli articoli da giardino, Castagnone offre un ampio assortimento di prodotti di qualità, particolarmente selezionati. Ecco allora che nel «reparto vaserie» spiccano oggetti in cotto toscano, imprunetino [illegible] veneto lavorati a [illegible] dove la tradizione artistica si coniuga con la robustezza e la resistenza alle intemperie. C'è inoltre [illegible] assortimento di anfore [illegible] orci d'epoca. [illegible] «reparto pietra» so[illegible] esposti complementi d'arredo quali fontane [illegible] muro o centrali, tavoli, panchine, vasi, pozzi, statue e stemmi in pietra di Vicenza realizzati anche su ordinazione.

Le proposte di mobili da giardino si articolano su tre tipi [illegible] materiali: ferro zincato a caldo e acciaio sinterizzato, verniciati a caldo in modo da garantire una durata illimitata; legno teak di qualità prevalentemente birmana; infine, «midollino». Il «reparto giardino» propone invece rocce di pietra-spugna, lava vulcanica e travertino di varie pezzature, bozze di tufo vulcani[illegible] per la realizzazione di camminamenti, cordoli o grandi fiorie[illegible]. Si trova anche pietra di Luserna e porfido trentino, utile per sentieri e aiuole.

Un intero reparto [illegible] destinato ai prodotti per la cura di piante e fiori: terriccio, torba, stallatico naturale e altro ancora. La gran[illegible] novità è rappresentata dal terriccio biologico. Il personale dell'azienda [illegible] a disposizione per consigli, progetti di massima [illegible] assistenza totale alla clientela.

Vasta scelta a Cantavenna da Agrigarden Monti

Tosaerba e trattorini per tutte le esigenze

GABIANO

[illegible] frutteti, negli orti e nei vigneti, è tempo di «grandi lavori». Il piacere [illegible] compierli e di ottenere risultati soddisfacenti dalla produzione deriva anche dalla scelta dei macchinari agricoli che devono per questo rispondere a requisiti di affidabilità, potenza e maneggevolezza. L'azienda **Agrigarden Monti** di frazione **Cantavenna** (via San Carpoforo 33), per esempio, è in grado di fornire un'attrezzatura di macchine agricole delle migliori marche, sia per chi l'attività in campagna la svolge per professione, sia per chi l'agricoltura l'intendono quale hobby.

L'Agrigarden Monti, di cui è titolare Giancarlo Baduino, si occupa della vendita e della riparazione dei trattorini «John Deere» (fino [illegible] 70 cv) ed è concessionaria della «Goldoni» (motocoltivatori da 5 a 70 cv). Poi, decespugliatori della «Eco», trattorini «Toro», motoseghe, motozappe, atomizzatori per l'irrorazione antiparassitaria degli alberi e della vite. Agrigarden è anche attrezzata per la fornitura di motopompe e pompe - con tanto di generatore [illegible] corrente -, destinate all'irrigazione. L'assistenza è garantita da tecnici qualificati e da un fornito magazzino ricambi.

Nell'estate, l'Agrigarden Monti trasferirà la propria attività in una nuova, attrezzata sede a Castagnone di Pontestura.



Professionalità per un giardino ben curato

BASKET, CASALESI AL COMPLETO PER GARA UNO DEI PLAYOFF DI B1. E C'E' UN DERBY FRA VERARDI E ZIMETAL

La Bistefani ritrova il Cecina

E' l'unica squadra che ha violato il Palaferraris

«Partiamo da chi ci ha battuti» esordisce il general manager della **Krumiri Bistefani**, Paolo Pansa presentando gara uno ■ playoff di B1, contro Cecina, domani alle 18,30 ■ Palaferraris -: massimo rispetto per l'unica squadra che nella stagione regolare ha vinto sul nostro parquet. Poi, però, ci siamo rifatti andando a vincere ■ 30 punti in trasferta: Saranno un osso duro, ma noi abbiamo massima tranquillità e sicurezza nei nostri mezzi. Non vogliamo sprecare il grosso lavoro fatto fino ad ora e contiamo molto sull'apporto del pubblico».

La Krumiri schiera la rosa ■ gran completo, avendo recuperato anche Filattiera. Nella squadra di coach Referendario, da ■ sotto controllo Modica e Zaccariello, campioni d'Italia Juniores con Livorno lo scorso ■o, e gli esperti Colò e Vincenzini. Gara due si gioca mercoledì, a Cecina.

In C1, prima ■ scendere in campo è la **Newlast Derthona** che stasera, alle 21,15, riceve all'«Uccio Camagna» la visi■ del Chiavari, battuto già due volte. «Massima concentrazione, anche perché i liguri non hanno nulla da perdere» ammonisce il ds Luigino Fassino. Riflettori puntati domani, alle 18,30, sul parquet di Valenza dove va in scena gara 1 dei quarti dei play-off con il derby **Verardi-Zimetal Alessandria**. In campionato finì 1-1, c■ vantaggio canestri per ■ squadra orafa che giocherà l'eventuale bella in casa.

Nei play-off della C2, dopo l'inatteso scivolone interno, l'**Eli■ Immobiliare Alessandria** è chiamata ■ riscatto stasera, alle 21, sul parquet torinese della Ginnastica Basket. Patron Scalzi bacchetta la squadra: «I senatori dimostrino quanto valgono». Nei play-out, settimana ■ fuoco ■ casa **Mercatone Uno** con le dimissioni di coach Walter Potenza, che la società serravallese ha sostituito con Stefano Gilli, allena■ delle giovanili. L'esordio per il nuovo coach è ■ Il Venària di Ajmar e Ballottari. «Chiudere al primo posto il girone play-out» è quanto chiede la società al **Casale Basket**, che alle 20,30 gioca sul campo ■ Settimo Torinese, fanalino del gruppo A.

Al via anche il cammi■ playoff della **Tre Rossi Ovada** di coach Edo Gatti, in trasferta sul campo dell'Albenga Noberasco.

In serie D il **Castelnuovo**, terzo in classifica, alle 18 è di ■ sul parquet ■ Veloces Vercelli, mentre l'**Asso da Picche** domani, alle 21, deve battere La Lucciola Novara per continuare a sperare nella salvezza. In B femminile, ultimo impegno della **Libertas** che alle 20 gioca a Milano. [r. sa.]



Il coach della Bistefani, Stefano Vangoncini

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES
Tre derby in programma nel campionato regionale

Per il campionato regionale Juniores, oggi alle 16 sono in programma tre derby provinciali tra Novese-Acqui, Castellazzo-Libarna e Viguzzolese-Quargnento Milan e ■ sfide Ovada-Nova Asti Don Bosco, Frassineto Occimiano-Moncalvese, Canelli-Asti, Junior Giraudi-Nicese. [r. c.]

PALLAMANO
Casale gioca a Torino contro il Regio Parco

Secondo impegno nei playoff per l'Under 19 dell'Handball Casale Oro ■ che oggi, alle 16 gioca a Torino con il Regio Parco. La squadra di Gnani è prima a pari punti con la Città Giardini. [r. sa.]

MOTO ENDURO
In val Borbera si corre per il campionato italiano

Domani ■ disputa in val Borbera la seconda prova del campionato italiano ■ enduro categoria Major. La gara si articola ■ ■ giri di un percorso lungo 190 chilometri, con ■ p■ speciali in linea e tre su fettucciato ■ pressi di Cantalupo Ligure, ai piani di San Lorenzo e fra località Casa di Ragione ■ Borassi. Oggi le operazioni preliminari, dalle 10 alle 17, nel campo sportivo di Cantalupo Ligure; domani partenza alle 9. [m. pu.]

MOUNTAIN ■
Domani ■ Tassarolo impegnati i ciclisti Udace

Domani, a Tassarolo, si corre il 5° trofeo T.T.M., prima prova del campionato provinciale Udace ■ mountain bike: ritrovo alle 8,30 alla Sumps e alle 9,30 ■ partenza: il circuito è ■ 25 chilometri. [m. pu.]

BILIARDO
Finali alla Madonnina per il «Città di Valenza»

Oggi pomeriggio alla Bocciofila Madonnina, finali del 3° Trofeo di biliardo «Città ■ Valenza». Tra i meglio piazzati ci ■ i professionisti e master Bombardi, Coppo, Borroni, Tritto, Cioffi, Quarta, Cicuti, Campostrini, Masini e Martinelli, campione uscente. [r. c.]

■
Anticipo in serie A fra Callianetto ■ Medole

In serie A si g■ l'anticipo Callianetto-Medole, mentre le squadre alessandrine di ■ giocanno tutte domani. Per il Torneo dei Castelli, invece, oggi alle 15.30 si disputano Basaluzzo B-Tagliolo e Casaleggio-Castelferro. [r. bo.]

«GOLDEN», LA TAPPA VA AD ANELLO

SABATO 20 APRILE 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 13, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

Ottanta preferenze ieri per la Copra basket femminile ■ sondaggio «Il campione del 2001»: dietro di loro c'è Alberto Omodeo, presidente della Valenzana, ■ditu■ di 60 voti, l'Automatica Brus Acqui (badminton), 25 e Antonio Boiardi, patron dell'Alessandria, quarto con 20 consensi.

Nel referendum «Golden Boys», 60 tagliandi a favore di Giovanni Anello (Juniores Ovada). Seguono, nell'ordine, Daniel Gjorevsky (Esordienti Dehon), punti 32, Matteo Alfonsi (Giovanissimi Asca Casalcermelli), ■ e Cristopher Intravaia (Allievi Aurora Al), 10. [r. g.]

TROVERA' LE SQUADRE IN LOTTA PER GLI SPAREGGI

Nuovo ruolo per la Gaiero è l'arbitro del campionato

«Saremo l'ago della bilancia dei playoff ■ a Casale tutte ■ vita dura»: è il proclama della **Gaiero Spendibene** che ha due gare casalinghe di fuoco: prima Rivergaro e poi Collecchio, formazioni in corsa per un posto playoff. All'andata le azzurre incapparono in due prestazioni negative, con sconfitte senza attenuanti.

«Dobbiamo diventare protagonisti di questo fine stagione» è la richiesta di coach Roberto Ceriotti. «Siamo motivate, pronte a far bene» è l'immediata risposta di Sara Cervio a nome ■ tutta la squadra. Si gioca stasera alle 21.

In B2 maschile riflettori puntati sulla partita di stasera alle 21 a Marate dove la **Plastipol Ovada** cerca di riavvicinare la seconda piazza ■ ■ formazione di casa che ha 4 punti ■ vantaggio ■ Lamballi e compagni. «Anche vincendo ■ saremmo sicuri, ma tutto diventerebbe più facile per un secondo posto che garantirebbe un ■ più agevole nei playoff - dice il ds Alberto Pastorino».

Dopo il successo di Voghera l'**Alessandria** cerca altri punti nella sfida interna (alle 16) contro il Carnate, mentre il Voghera è chiamato alla grande impresa domani alle 18 sul parquet dell'Arol Team Asti. Chiloiro e compagni, quart'ultimi, devono strappare al■ due punti per continuare a sperare. Nel torneo ■ C maschile la **Nuova Elva Occimiano** stasera ■ alle 21 ospita il Galup Pinerolo, mentre alla stessa ora la **Mangini Novi** gioca sul parquet di Aosta. Vincere per entrare nei ply-off è l'obiettivo della **Yokohama Ecopolis Acqui** che alle 20,30 gioca in Vale d'Aosta contro il Tour Ronde Nus Fenis, la **Gaiero Spendibene** alle 17,30 ad Occimiano riceve l'Ibiasse Ivrea ■ l'**Europa Metalli Novi** alle 20,30 riceve la visita del Puntonolo.

■ serie D maschile Sommariva Bosco-**Tecnigomma Nutrival Stazzano**, nel torneo femminile **Pgs Vela Alessandria**-Forno Canavese (18,30), Gattinara-**Plastipol Ovada**, **Pozzolese**-Collegno (20,30), Pinerolo-**Gs Acqui Ratto Antifurti**, Santi 4 Rose Oleggio-**Pallavolo Valenza**, domani **Pgs Fortitudo Occimiano**-Volvera (18,30). [r. sa.]



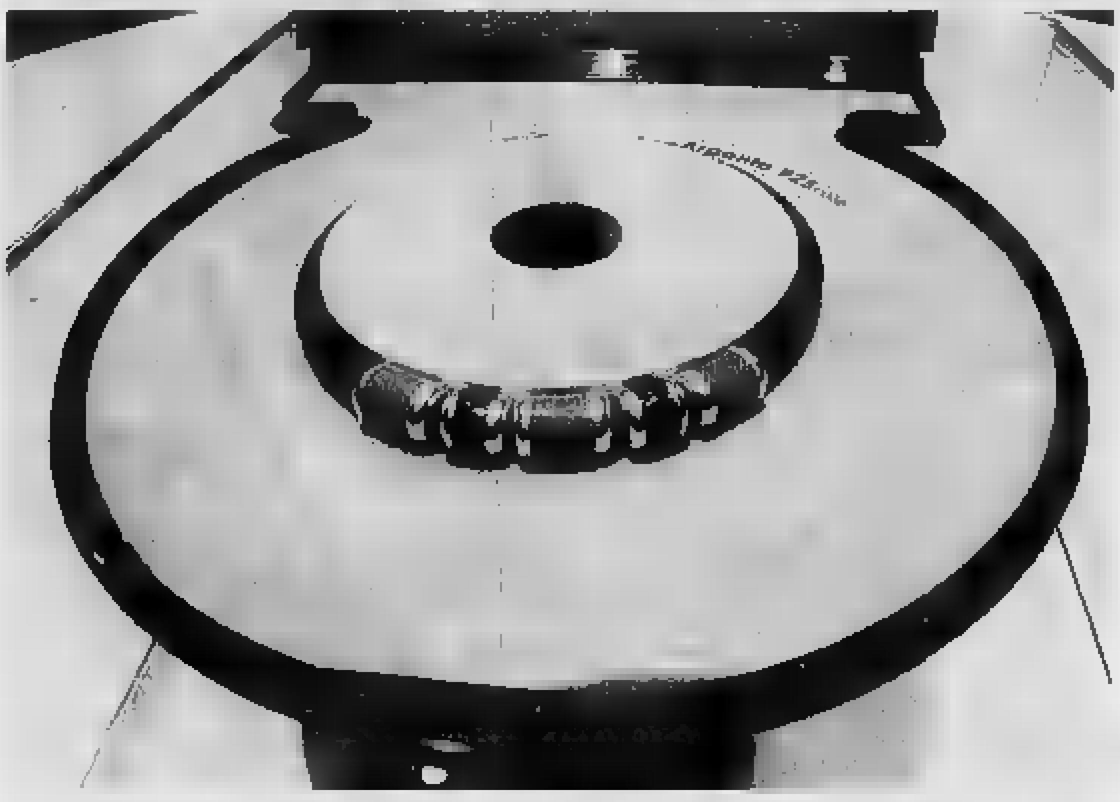


L'evento si celebra martedì alle 21,15: durante la serata verrà scelto l'inno ufficiale del club

Passerella di campioni alla festa dei grigi

Attese le «vecchie glorie» e altri calciatori indimenticati

[illegible] DELL'ARSAL IN DONO A SCAGLIA, IL «FEDELISSIMO»



L'Arsal ha ideato splendidi braccialetti d'argento che richiamano i colori sociali dell'Alessandria: uno sarà offerto a Max Scaglia

ALESSANDRIA

Per i tifosi dei grigi [illegible] una «chicca» assolu[illegible] l'Arsal ha infatti ideato splendidi braccialetti d'argento che richiamano i colori sociali dell'Alessandria. Uno di questi sarà offerto martedì a Max Scaglia, durante la festa per i 90 anni del club. Un oggetto bellissimo (ce ne [illegible] anche [illegible] colori differenti dal grigio), in linea con il design, lo stile e il buon gusto dell'Argenteria Arsal di Paolo Sacco, con showroom in via Galimberti e prossima apertura in piazza Garibaldi. L'Arsal ha 87 anni di tradizione e l'oggetto che porta questa firma [illegible] sinoni[illegible] di garanzia. Non c'è [illegible] l'imbarazzo della scelta e in una stagione di matrimoni, cresime, comunioni un regalo Arsal lascia un perenne ricordo.

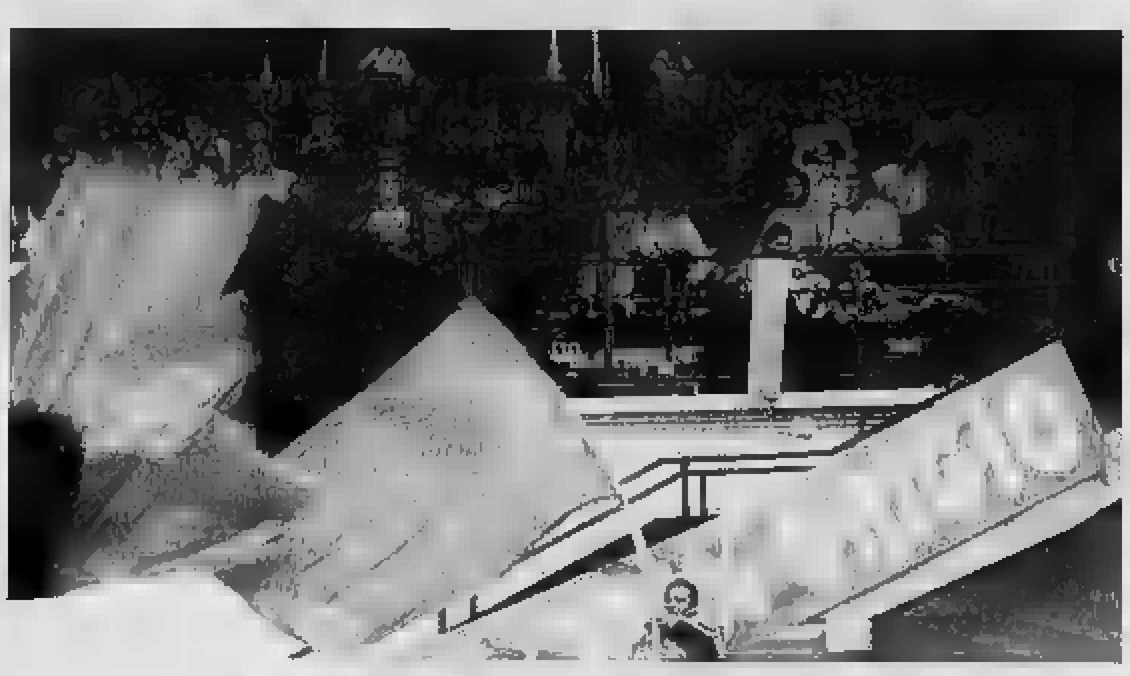
Per gli sposi si trova posateria di lusso, con modelli che vanno dal classico puro a interpretazioni più moderne di un oggetto comune. Posate accompagnate da sottopiatti dello stesso materiale o da una serie di portasale, portapepe, oliere (che possono essere anche bomboniere). Vassoi ricercati, vasi, coppe, portadolci, zuccheriere che possono anche [illegible] scelte come pezzo unico per dare un tocco di classe a un servizio da caffè, sia classico sia moderno.

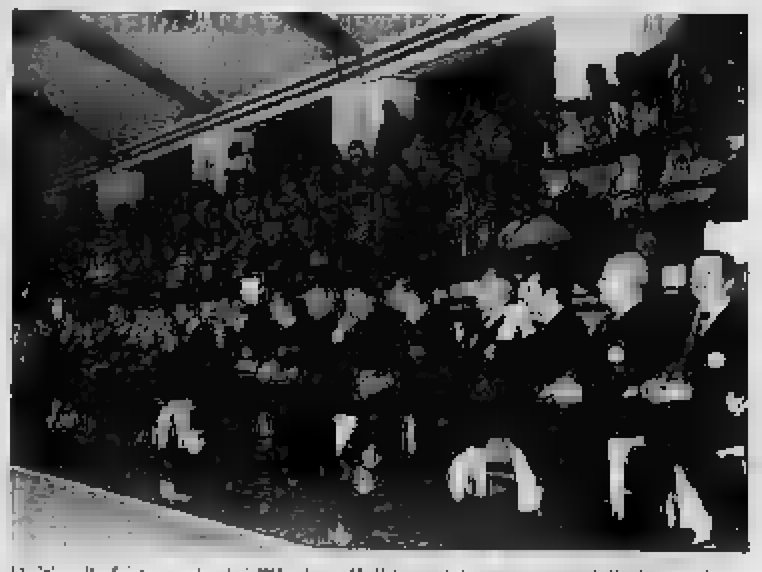
[illegible]

Anche [illegible] Stampa collabora attivamente alla festa per i [illegible] dei grigi in programma martedì. Nella postazione della concessionaria Opel Maccarini, davanti all'entrata del Cinema Teatro Alessandrino, [illegible] a disposizione fino ad [illegible]nto alcuni poster. Poco distante, saranno distribuiti alcuni inserti sulla storia dei grigi (Alessandria Alè) che a [illegible] erano usciti in allegato col quotidiano.

Il conto alla rovescia per la festa (inizio alle 21,15) è già cominciato e tutta la città [illegible] mobilitando affinchè l'evento sia memorabile. Il presidente Bolardi e i collaboratori hanno definito i dettagli e ieri hanno illustrato alcuni dei temi salienti della serata. Ci [illegible] vari momenti da ricordare. In avvio [illegible] proiettato un video con immagini inedite dei grigi e di Gianni Rivera. Poi, verranno stilate [illegible] formazione dei 90 anni e [illegible] graduatoria ruolo per ruolo dei migliori grigi di sempre. Non mancherà un Cd realizzato in collaborazione con la Panini di Modena, che [illegible] sponsor della manifestazione e che proietterà le foto dei calciatori dell'Alessandria comparse sugli [illegible]m delle figurine negli Anni '60, '70 e '80.

In questi giorni l'addetto stampa Gigi Poggio ha svolto un'accurata opera di ricerca degli ex giocatori. «Molti sono rimasti commossi e hanno promesso che faranno l'impossibile per esserci martedì - dice Poggio -. E' confermata la presenza [illegible] Rivera, Camolese, Sogliano, Baisi, Dalle Vedove e tanti atleti dell'ultima serie B. Ci [illegible] poi patron Amisano, gli allenatori delle promozioni, Melani, Ballacci e Maselli (forse anche Sabadini; ndr), la colonia dei toscani Brilli, Manetti e Guerra, il veneto Galparoli e i vari Arcardi, Galli, Bencina, Colombo, Manueli e Ferretti. Abbiamo contattat[illegible] pure Bertolto, Avallone, Fiori, Lazzarini, Lojacono e tanti altri: per loro è stata un'emozione sapere della festa. Non sappiamo se verranno ma tutti per telefono hanno ribadito che Alessandria è stata una tappa importante nella carriera». Sempre martedì, al Cinema-Teatro Alessandrino, verrà presentato il libro dei 90 anni e sarà scelto il nuov[illegible] dei grigi: al concorso avviato nei mesi scorsi, hanno aderito diversi musicisti locali, tutti iscritti alla Siae. Sono stati nove i lavori presentati e finora [illegible] si conosce il nome del vincitore. «Sono due in lizza per la leadership e deve [illegible]tare ancora uno dei giurati - svela Poggio -. Ovviamente, intendiamo mantenere la massima suspence fino a pochi minuti prima della lettura della classifica».





Uniti nella festa per i grigi. Tifosi, staff dirigenziale e giocatori dell'Alessandria

[illegible] NASCONDINO FRA MINACCE E DELIR[illegible]

I PRECEDENTI NEL TORINESE

Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori

A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

A Torino va in carcere Mustapha Shamin, 34 anni: ha bruciato 5 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

Finisce in manette Luciano Cravaro, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida [illegible] piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile in cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore

Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un [illegible] di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la [illegible] degli incendi: sette in meno di un [illegible]. E dietro ognuno [illegible] quei roghi c'è la mano di [illegible] piromane. Uno [illegible] adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma non si svela l'incendiario e invita tutti al [illegible] gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con la porta di un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in [illegible] lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata [illegible] volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per [illegible] lettere: le tracce [illegible] vedi ancora [illegible] muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuo[illegible] nella cantina. Un bel falò, quella volta, che [illegible] messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

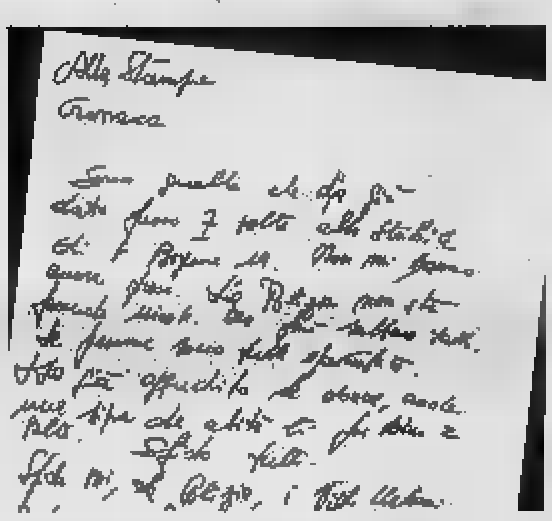
Del piromane, invece, [illegible] sa poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto [illegible] tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. [illegible] zona non si fa che parlare di lui. Verità e leggenda, adesso s'inizia a guardare anche ad altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto [illegible] patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare con gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per ora, non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. [illegible] piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai [illegible] bene quell'indirizzo, [illegible] delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi [illegible] dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» [illegible] nell'ultima riga. E chiude [illegible] il gr[illegible] [illegible] un uomo in pieno delirio [illegible] onnipotenza: «Sfido il mondo!!».


Alle Stampa
Cronaca

Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno di un mese



PREOCCUPAZIONE [illegible] POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in [illegible] nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

[illegible]

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, [illegible] suno apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, [illegible] [illegible] fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi [illegible] il piro[illegible] [illegible] questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Booo...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora [illegible] [illegible] vita in questa casa dove tutti [illegible] inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro un muro [illegible] omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore [illegible] giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono [illegible] negozi: n[illegible] primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i [illegible] uffici, al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, ma chi li gestisce sa tutto del terrore che condiziona la vita [illegible] chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con [illegible] lattina [illegible] benzina e [illegible] accendino [illegible] [illegible] cellato la tranquillità dei suoi vicini di casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I sette episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero [illegible] anche ben di più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori è certamente più terrorizzato dai commercianti. «Perché un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti sotto mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che [illegible] prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.

Parla, invece, la [illegible] di Giampietro Sciandra, quello [illegible] quale hanno dato alle fiamme, per due o [illegible] volte, l'uscio di legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, [illegible] tentasse [illegible] colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda [illegible] questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la siano presa così tante volte con quella famiglia. Io non vorrei che fosse una vendetta contro di loro».


Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni [illegible] un [illegible] affetto da un disturbo di personalità. Oppure si tratta di ge[illegible] di un paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta [illegible] male, indice di cambiamento». Ma c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni». Ma perchè ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perchè corre così tanti rischi di essere scoperto? «V[illegible] semplicemente dire che non ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, [illegible] sc[illegible] livello [illegible]. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo [illegible] scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo [illegible] cancellare [illegible] paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. [illegible] far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi [illegible]ri. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci sono state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra casa, ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

[illegible] il vertice sui tempi [illegible] Giochi [illegible] 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro [illegible] annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, [illegible] presidente [illegible] Provincia, Merce[illegible] Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovre[illegible] chiarirci le idee, [illegible] [illegible] della riunione di mercoledì prossimo con il ministro Franco [illegible]ini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate [illegible] le istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, ora [illegible] in polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino [illegible] vicenda olimpica su cui si è creato un clima quanto meno difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.

Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati dal Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno spedito sia al ministero capitolino (ovvero a Franco Frattini), sia ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulla normativa che sui progetti, non esisterebbero.

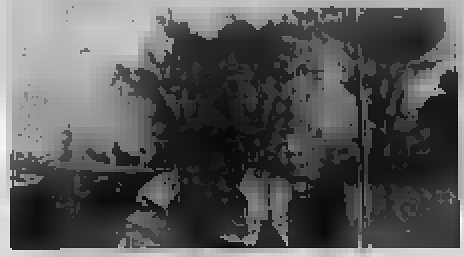
Il problema sarà [illegible] affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli [illegible]ri Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se non «combaciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i di[illegible] organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con scenari apocalittici di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]



Dopo voci [illegible] polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

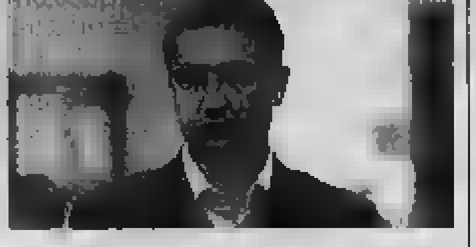
Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

la [illegible]

Claudio Giacchino

La nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. [illegible]. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche senza gioia.

Eppure, [illegible] non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale [illegible] strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che si sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo una giornata spesa sul lavoro e nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cane, amici senza avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, o una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai è attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Vengono da Tokyo, affascinate dalla nostra marcia [illegible] contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dall'anno scorso: probabilmente, è l'unico president[illegible] d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che [illegible] professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi [illegible] Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, [illegible]vamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, [illegible] l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i veterani si s[illegible] fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera ed eccoci qui, ad aprile, ancora senza un successo che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

[illegible] DEL NIZZA	
Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

[illegible] DELLA SERIE A

- Minor numero di vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero [illegible] gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite [illegible] solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci battè 2-1 in extremis [illegible] reduce [illegible] sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo [illegible] da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, [illegible] è che i compagni largheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti ore senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi la palla in [illegible] la spediremo. Mancano quattro partite alla fine [illegible] campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti di noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Bah, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. [illegible]ssuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi [illegible] la prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a casa, la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più h[illegible] il dubbio su come è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lunedì mattina, invece, da amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete di nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso a un esame a Giurisprudenza, il numero 1 non [illegible] per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre, quando sognavamo di togliercì qualche soddisfazione; La soddisfazione maggiore, [illegible] ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 e 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo [illegible]e ave[illegible] solo 4 punti... l'altro giorno ne parlavo con mio padre, chissà se davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, [illegible] rispettivi campionati sono o in testa, seconde [illegible] terze. Solo la prima è inceppata, per tante ragioni, in una stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove li si [illegible] tanti eroi della perseveranza, [illegible] bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino il giocatore più valido, Sesia?

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due [illegible] attesa per una prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per il censimento» - «Angherie [illegible] bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover essere etichettati banalmente come, per esempio, portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. [illegible] ha acuito in noi la s[illegible] verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di qu[illegible] lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già ora. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino [illegible] l'aiuto dei volontari o dei ragazzi svolgenti il servizio di leva.

«Abbiamo notato la leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro stesso le persone cui prima davano aiuto. La fine [illegible] leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio in corso ma per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla contro le divise e rispettiamo le scelte di ognuno [illegible] queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naja finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale [illegible] Milano, [illegible] a Roma Termini giovedì [illegible] si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come me [illegible] il numero preso [illegible] ore prima sarebbe stato mandato via a mani [illegible]te. [illegible] passeggero che era in attesa da[illegible] 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto [illegible] erano aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli d[illegible] 18 al 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la [illegible] E' vero che Trenitalia invita a prenotare per telefono e via Internet, [illegible] perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi sono recata in via dei Gladioli 13 e mi è stato risposto che le famiglie erano ormai censite e che [illegible] potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non [illegible] posso più di subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazio[illegible] in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne p[illegible] più di rivolgermi ai vigili che staziona[illegible] permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, e di sentirmi dire che loro non [illegible] possono multa, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Pirrao

specchiotempi@lastampa.it


La fotografia digitale, la fotografia del futuro
OLYMPUS E-10F 4 milioni di pixel Zoom 4x Euro 1.799,00 10 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-4040 Zoom 3x 35-105mm Euro 1.119,00 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-40 4,13 milioni di pixel Zoom 2,8x 35-98mm Euro 759,00 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 995 3,34 milioni di pixel Zoom 4x 38-152mm Euro 799,00 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 885 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 38-114mm Euro 619,00 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPX 775 2,14 milioni di pixel Zoom 3x 38-115mm 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-3020 3,19 milioni Zoom 3x 32-96mm Euro 699,00 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS C-200 2,11 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm Euro 399,00 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS CAMEDIA C-220 1,3 milioni di pixel Zoom 3X 38-115mm Euro 349,00 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON D1X REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 5,47 milioni di pixel OFFERTISSIMA 10 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 5000 di pixel Zoom 3x Euro 1.496,00 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON COOLPIX 2500 2,11 milioni SENZA INTERESSI
PENTAX OPTIO 330 3,34 milioni Zoom 3x 37-111mm Euro 599,00 6 MESI SENZA INTERESSI
PENTAX OPTIO 430 4 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm Euro 879,00 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS FOTOCAMERA DIGITALE E-20P Zoom manuale 4x 35-140/2,0-2,4 5,24 megapixel Risoluzione 2560x1920 Esposizione manuale, priorità tempi, diaframmi, automatica, matrice spot, Tiff, Jpeg, raw CCD, TTL e PC, Sincro Flash, 2,5 scatti al secondo
COMPRESO NEL TELE e GRANDANGOLARE PROFESSIONALE OLYMPUS 10 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA MICRO ELITE 3300 3,34 di pixel Zoom 2x 38-76mm CAVO USB e scheda 16 MB Euro 479,00 6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA FINECAM S3 3,34 milioni di pixel Zoom 2x 38-76mm super compatta 6 MESI SENZA INTERESSI
CASIO QV-3500 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 33-100mm Euro 499,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CASIO QV-4000 Zoom 3x 34-102mm Euro 799,00 6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA FINECAM S3X 3,3 Megapixel Zoom 3x 35-105 mm. Euro 699,00 6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA FINECAM S4 4.13 Megapixel Zoom 3x Euro 879,00 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE 7 5,4 milioni di pixel Zoom 7x 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE S404 4,1 milioni di pixel Zoom 4x 35-140mm Euro 889,00 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE S304 3,2 milioni di pixel Zoom 4x 35-140mm Euro 709,00 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE 203 2 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE 2330 2,31 milioni di pixel Zoom 3x Euro 409,00 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DIMAGE X 2 milioni di pixel Zoom 3x 37-111mm 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON EOS D30 Euro 3.219,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT G2 4 milioni di pixel Zoom 3x 34-102mm 1.189,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT S 30 3,34 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm Euro 769,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT S40 4 milioni di pixel Zoom 3x Euro 909,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON DIGITAL IXUS V 2,1 milioni di pixel Zoom 2x 35-70mm Euro 539,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWERSHOT A10 1,3 milioni di pixel Zoom 3x 39-105mm Euro 329,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT A30 1,2 milioni di pixel Zoom 3X 35-105mm 369 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON POWER SHOT A40 2,11 milioni di pixel Zoom 3x 35-105mm 449,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON SOLO CORPO EOS D60 DIGITALE PROFESSIONALE 6,3 milioni di pixel Euro 3.299,00 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON SOLO CORPO EOS 1D REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 6,4 di pixel fino 8 scatti sec. Euro 8.000,00 6 MESI SENZA INTERESSI
KODAK DCS 760 REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 6,25 milioni di pixel Sistema NIKON AF-D 10 MESI SENZA INTERESSI
KODAK DCS REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE 2 milioni di pixel Sistema NIKON AF-D Euro 4.619,00 10 MESI SENZA INTERESSI
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
salvo errori ed omissioni
Continua la GRANDE OPERAZIONE
zero
europhoto
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA
in TORINO
Piazza Carlo Felice, 21
Corso Sinmalba, 196


PAVONE PARK
Sabato 20 Aprile
ti aspettiamo con
il cyborg più famoso
di Hollywood
Fino a
Sabato 20 aprile
presso il Centro
Commerciale Pavone
Una straordinaria
mostra di dinosauri!
benne
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
Bata
conbipel
PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA


SCONTO 10%
ALLA CASSA
SU TUTTI I PRODOTTI
DALL' 8 AL 28 APRILE 2002
Noi
voi
ipermercato
GROSCIDAC

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

CAVERI E ROLLANDIN: «ABBIAMO SBAGLIATO A RIFIUTARE LE PROPOSTE DEL COMITATO ORGANIZZATORE DI TORINO 2006, RIPENSIAMOCI»

La Valle vuole tornare a caccia di gare olimpiche

Mea culpa pure per Nagano '98: «Fu un grave errore aver remato contro»

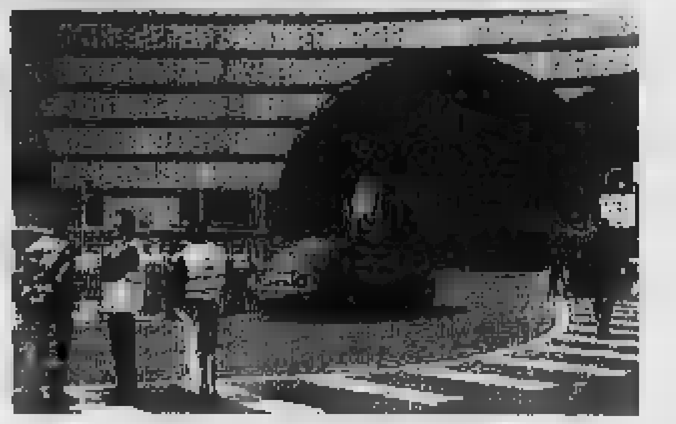
AOSTA

«Per la Valle d'Aosta potrebbe aprirsi uno spiraglio per avere una partecipazione da attore protagonista e non [illegible] semplice spettatore nelle Olimpiadi invernali piemontesi del 2006». Questa convinzione è stata espressa in perfetta sintonia dall'europarlamentare Luciano Caveri e dal senatore Augusto Rollandin, giovedì all'Hotel Etoile du Nord durante la serata che il Panathlon Club Valle d'Aosta ha dedicato all'«Anno Internazionale delle Montagne». Dopo avere concordato sul fatto che «di montagna si deve parlare di più e questa è la [illegible] ci vede impegnati sia sul fronte nazionale [illegible] su quello internazionale per fare sì che attraverso l'Anno internazionale delle Montagne passi un messaggio di maggiore consapevolezza dei problemi», il dibattito si [illegible] sui Giochi Olimpici del 2006. [illegible] Caveri sia Rollandin hanno am[illegible] che «in occasione della corsa a conquistare i Giochi Olimpici del 1998 finiti a Nagano [illegible] Giappone (Birmingham: giugno 1991, ndr), abbiamo sbagliato a non appoggiare a fondo il progetto, anzi, a remare [illegible]tro come hanno fatto molti. Era [illegible] opportunità [illegible] e forse irripetibile, che avrebbe potuto dare frutti interessanti e concre[illegible] sul piano dell'immagine della regione sia per il turismo della Valle d'Aosta». Per i due parlamentari [illegible] errore si è aggiunto [illegible] quando, più di recente, [illegible] stato risposto negativamente all'offerta che veniva dagli organizzatori e dai politici piemontesi di fare parte [illegible] macchina che avrebbe [illegible] in piedi i Giochi invernali del 2006. E' stato fuori luogo - hanno detto Caveri e Rollandin - accampare come ragione per il "no" il fatto che i valdostani avevano già rifiutato l'Olimpiade con il successo del referendum abrogativo. Quello non era un "no" ai Giochi ma un "no" a [illegible] legge che finanziava un Comitato incaricato di portare avanti il progetto di Olimpiade in Valle». Adesso, secondo l'europarlamentare ([illegible] di incontrerà i rappresentanti del Comitato di Torino 2006) e il senatore «c'è [illegible] possibilità di rientrare [illegible] gioco. E' noto [illegible] per gli organizzatori piemontesi le difficoltà sono tante. Ci sono anche [illegible] di alberghi e problemi per realizzare alcune strutture sportive fondamentali come la pista per il bob e lo slittino».

I due esponenti unionisti convinti che la regione possa [illegible] protagonista grazie a strutture e hotel

La Valle d'Aosta, hanno concluso Caveri e Rollandin «può recuperare spazio all'interno dei Giochi Invernali 2006. I presupposti, e, soprattutto, le strutture alberghiere e sportive per farlo [illegible] stravolgere nulla ci sono. Sulle Olimpiadi si vive prima, durante e dopo l'evento. La Valle d'Aosta crediamo abbia bisogno di una Olimpiade per un rilancio in grande stile. E ci deve provare». [a. c.]

TRASPORTI



I sindaci della Valdigne non credono alla ferrovia

Durante il confronto sul progetto della Lega sul tunnel ferroviario Morgex/Bourg-St-Maurice Blua e Cesal hanno manifestato perplessità

Gianluigi Miletto A PAGINA 33

TOUR FROMAGE



Tra [illegible] e colori Si è inaugurata ieri alla Tour Fromage, [illegible] dell'area del teatro romano di Aosta, la rassegna di [illegible] e sculture di P[illegible] Maggioni (1931-1995), artista rappresentativo della seconda metà del Novecento Italiano. La retrospettiva allestita nel capoluogo regionale con oltre cinquanta opere riassume [illegible] modo puntuale il percorso artistico del maestro lombardo.

DAL CAPOGRUPPO DI STELLA ALPINA LEONARDO LA TORRE DURE ACCUSE AGLI ALLEATI SUL TEMA DEL CASINO'

«Uv e Ds, inerzia inaccettabile»

Altra frattura tra forze politiche di maggioranza

Alessandro Camera

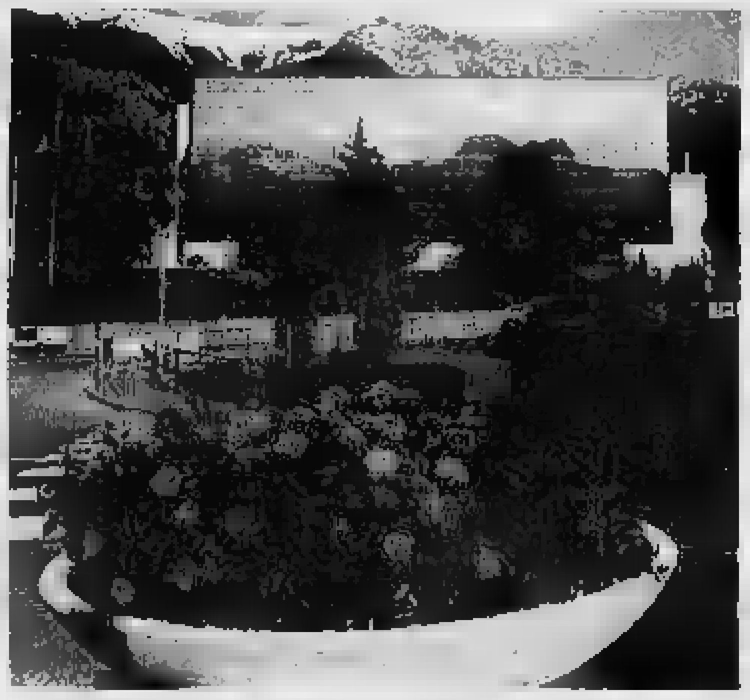
AOSTA

Il movimento autonomista della Stella Alpina apre un [illegible] fronte di [illegible] l'Union Valdôtaine.

Dopo lo scontro nell'aula consillare [illegible] piazza Deffeyes tra gli esponenti dell'Edelweiss (André Lanièce e Marco Viérin) e il presidente della giunta regionale Dino Viérin sui temi della zootecnia, ora è la casa da gioco di Saint-Vincent a incrinare i rapporti tra le due forze politiche. La Stella Alpina, qualche giorno fa, in occasione della dura presa di posizione del capo dall'esecutivo valdostano nei confronti del governo Berlusconi per il ricorso sulla legge regionale istitutiva della Casinò spa, aveva detto che «non avrebbe più sottoscritto nulla riguardo alla [illegible] gioco [illegible] non preventivamente e collegialmente discussa in sede di maggioranza».

Ora il movimento, sul tema Casinò, [illegible] di «inerzia» l'altro pezzo di maggioranza (Ds e Uv). Per Leonardo La Torre, capogruppo della Stella Alpina in Consiglio regionale «la maggioranza deve prendere subito un'iniziativa sulla casa da gioco di Saint-Vincent. E' passato un mese da quando la giunta regionale aveva proposto ricorso contro la decisione del governo di impugnare la legge regionale sulla [illegible] spa. Da allora - dice La Torre - non [illegible] di passo. Mentre in Italia è tutto un fermento intor[illegible] alle ipotesi [illegible] nuove aperture di case da gioco, e anche i parlamentari valdostani si sono mossi con un loro progetto di legge, a palazzo regionale non si muove foglia. Non [illegible] è più parlato, [illegible] era stato promesso, [illegible] un'eventuale nuova legge sulla Casinò spa che potesse aggirare le presunte illegittimità contenute nella legge oggetto di ricorso costituzionale. Regna sovrano l'immobilismo. Nell'ultima riunione delle forze di maggioranza abbiamo chiesto ragione di questo assoluto vuoto. Ci è stato risposto che "se ne riparlerà dopo l'estate". Risposta inaccettabile».





Il Casinò di Saint-Vincent e Leonardo La Torre della Stella Alpina

La Stella Alpina ha [illegible] un'iniziativa per uscire dall'impasse. La Torre aggiunge: «Pen[illegible] che [illegible] possibile rimettere in moto il meccanismo, riavviare la Casinò spa, nominare il liquidatore della Gestione Straordinaria e i nuovi amministratori attraverso dei provvedimenti amministrativi, delle delibere, soluzioni che degli esperti giuristi considerano tecnicamente valide. [illegible] deve decidere. Il presidente Viérin ha detto che "governare significa assumersi delle responsabilità". Be[illegible] questo [illegible] il [illegible] di farlo. Ci stiamo giocando il futuro della casa da gioco che se non si rinnova esce dal mercato. Come Stella Alpina chiediamo perciò [illegible] decisione politica immediata e condivisa da tutta la maggioranza».

Motivo di dissenso il rinvio a dopo l'estate del confronto sull'eventuale nuova legge riguardante la casa da gioco

FIDUCIA AL GOVERNO

Collé replica alla Gauche

Attaccato dalla Gauche Valdôtaine per l'astensione sul voto di fiducia al governo Berlusconi, l'onorevole Ivo Collé replica [illegible] tono: «Non sarà che i Ds o qualche loro dirigente, molto poveri [illegible] proposte e argomenti, travagliati da grandi contrasti interni, stiano cercando di spostare l'attenzione da questi problemi concentrando la loro azione politica sull'interpretazione prevenuta e di parte della mia attività?». «Come promesso [illegible] valdostani - dice il deputato - tutta l'attività parlamentare è svolta in stretta collaborazione con il senatore Rollandin. Anche la scelta di astenersi [illegible] frutto della volontà di rappresentare a Roma le istanze della Valle d'Aosta e non di uno schieramento politico piuttosto che di un altro. E' comprensibile che ciò possa [illegible] piacere ai Ds che devono difendere una posizione politica che inve[illegible] di partire dalla [illegible] d'Aosta discende [illegible] Roma». I rapporti con [illegible] maggioranza regionale. «Abbiamo risposto a ogni richiesta della giunta - dice Collé - e la informiamo di tutta l'attività e dei provvedimenti che possono interessare la regione. I rapporti [illegible] le forze sociali [illegible] sempre stati corretti e [illegible] e ce [illegible] hanno riconosciuto, ma questa preoccupazione dei Ds è generata dalla voglia di occupazione della società civile». [a. c.]

DELITTO [illegible] SAMUELE, LA RESTITUZIONE AVVERRA' LA PROSSIMA SETTIMANA

A giorni via i sigilli a casa Lorenzi

Possibile anche un'azione penale da parte dei Guichardaz-Ferrod

COGNE

«Questione di giorni», dice Stefania Cugge, il magistrato titolare dell'inchiesta [illegible] delitto di [illegible]le. La prossima settimana [illegible] Lorenzi, la villetta dove [illegible] ucciso il bambino la mattina del [illegible] gennaio, sarà riconsegnata ai proprietari. Rimane in sospeso la decisione di Anna Maria [illegible] e del marito Stefano sul ritorno a Cogne. Stefano aveva già annunciato al sindaco Osvaldo Ruffier che comunque non avrebbe mai rinunciato all'incarico di consigliere comunale. Anzi, gli aveva chiesto di essere informato sull'attività amministrativa, come [illegible] accaduto fino a quel momento. Una decisione, quella del ritorno, che sarà presa dai Lorenzi non appena riavranno la disponibilità [illegible]la villetta di Montroz.

L'atmosfera a Cogne non è cambiata: i veleni seminati durante la lunga inchiesta [illegible] creano certo un ambiente ideale per una serena convivenza tra i Lorenzi e il paese. Decisioni personali che saranno rispettate di certo dal paese, anche perché il sindaco, da sempre, ha sottolineato: «Come [illegible] stati accolti all'inizio degli Anni [illegible] sarebbero riaccolti adesso».

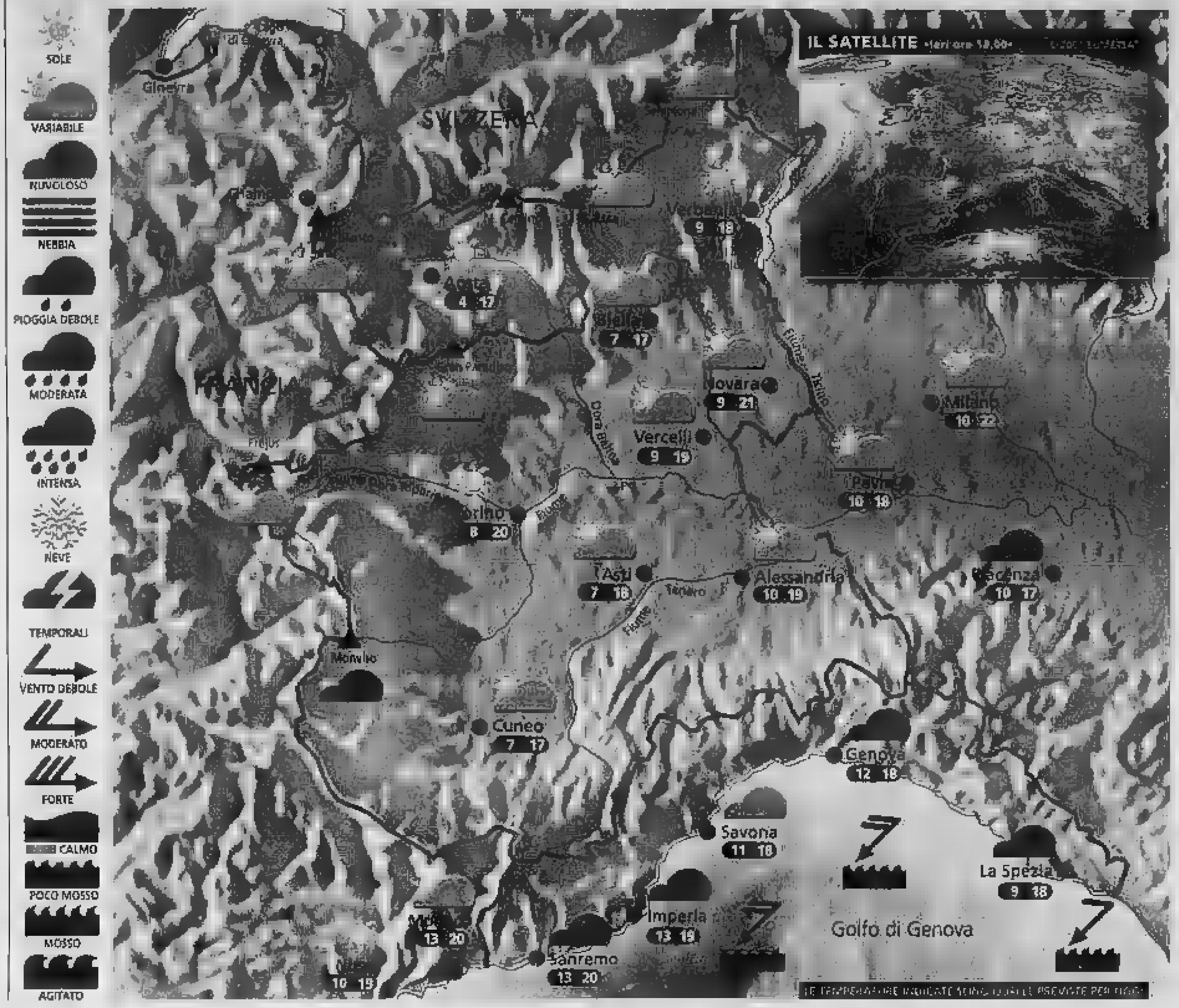


L'avvocato Claudio Soro

Sul piano dell'inchiesta, la Procura (da ieri il procuratore è in vacanza per due settimane) attende [illegible] relazioni conclusive dei carabinieri del Ris di Parma. A partire [illegible] dovrebbe cominciare il periodo di 30 giorni entro il quale la Cassazione dovrebbe decidere sul ricorso dei magistrati inquirenti contro l'ordinanza del Riesame.

Per quanto riguarda la posizione dei vicini dei Lorenzi, la famiglia Guichardaz-Ferrod, [illegible] loro avvocato, Claudio Soro, precisa: «Le richieste di risarcimento danni attraverso un'azione civile per i sospetti gettati sulla famiglia, non escludono la possibilità di intraprendere anche una causa penale per diffama[illegible]. Per quanto riguarda il resto di calunnia, invece, potrebbe essere rilevato dalla Procura perché è reato persegu[illegible] d'ufficio». [e. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri [illegible] nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata [illegible] ample schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] soffieranno moderati venti di Foehn, localmente [illegible] alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è [illegible] parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella [illegible]. In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se [illegible] c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol [illegible] che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di [illegible] contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il «nero» il focolaio è pronto a innestare [illegible] combustione ma non dovrete tanto temere la parte scura dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 11 e [illegible] minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti

COURMAYEUR, DISCUSSO IL PROGETTO DELLA LEGA SUL TRAFORO TRA MORGEX [illegible] BOURG-ST-MAURICE

Scontro [illegible] tunnel ferroviario

I sindaci: «Sono ipotesi costose e lontane»

Gianluigi Miletto

«La galleria ferroviaria Morgex-Bourg-St-Maurice potrebbe movimentare, a tasso d'inquinamento bassissimo, il doppio delle merci che passavano dal Bianco che, a quel punto sarebbe riservato solo [illegible] auto. L'interporto darebbe sviluppo economico alla Bassa Valle e libererebbe la tratta Pont-St-Martin/Pré-St-Didier che diventerebbe [illegible] metropolitana leggera».

Così ha detto ieri [illegible] Courmayeur il presidente della Lega Nord Valle d'Aosta, Aldo Meinardi. Alla presentazione del progetto [illegible] presenti i senatori Augusto Rollandin e Celestino Pedrazzini, i sindaci di Courmayeur e Morgex Romano Blua e Guido Cesal e Patrice Abeille segretario della Ligue Savoysien[illegible]. Pedrazzini (leghista) ha riferito che «la proposta è stata ritenuta interessante a livello di ministri, per questo siamo qui a confrontarci e a discuterne [illegible] le popolazioni interessate. Io penso che sia [illegible] modo valido per avvicinare la Valle [illegible] l'Italia all'Europa che [illegible] avviando [illegible] un sistema [illegible] trasporto su rotaia».

Augusto Rollandin, dopo aver confermato che «la scelta di riportare il trasporto [illegible] ferrovia è centrale», [illegible] puntualizzato che «i francesi hanno [illegible] volte che sul tracciato in discussione non investiranno un euro e che l'Alta velocità fra Lione e Torino resta l'unica priorità. Per questo noi ci siamo orientati sull'Aosta-Martigny che [illegible] realtà a monte, visto che anche il Vallese è favorevole».



Il borgo di Morgex e, di fianco, il sindaco Guido Cesal

Accenni di polemica tra il senatore valdostano da un lato, Romano Blua e Guido Cesal dall'altro sulla limitazione dei Tir



Per Blua «i tempi lunghi e gli investimenti richiesti dalle alternative ferroviarie ci preoccupano perché i Tir continueranno a passare per chissà quanti anni. In ogni caso noi, per il Bianco, abbiamo deliberato di chiedere una riduzione di passaggi di almeno il 50 per cento rispetto [illegible] prima». Il sindaco di Morgex, [illegible]ido Cesal ha poi concluso dicendo: «Il Consiglio comunale, fin dal 1998, ha espresso la propria contrarietà alla galleria ferroviaria, innanzi tutto perché non abbiamo spazio e poi perché non intendiamo continuare a dare senza contropartite. Rivendichiamo il diritto delle popolazioni locali all'autodeterminazione. Aggiungo anche che Romano Prodi, l'unico che ha risposto alle nostre lettere preoccupate, ci ha confermato che i due assi ferroviari già identificati negli orientamenti del 1996 sono la Lione-Torino e il Brennero». In margine al convegno da registrare un accenno di polemica fra Rollandin e i sindaci Cesal e Blua. Rollandin ha detto che i Consigli comunali [illegible] la [illegible] cosa è [illegible] fatta dal Consiglio regionale) non avrebbero dovuto indicare la percentuale di passaggi del [illegible] per cento in [illegible] rispetto a quelli [illegible] prima del rogo, «una cifra che sa di campagna elettorale». Blua e Cesal hanno ribadito che la percentuale «non è una mossa elettorale ma [illegible] decisione unanime e il segnale [illegible] i valdostani intendono partecipare alle decisioni [illegible] li riguardano».

PER L'INTERROGAZIONE SUL FRANCESE

La Destra [illegible] Forza Italia «[illegible] ipocriti»

AOSTA

Il movimento «Destra Valdostana» di Giancarlo Borluzzi [illegible] condivide l'interrogazione proposta dal senatore Enrico Pianetta di Forza Italia sulle trasmissioni [illegible] lingua francese della sede Rai Valle d'Aosta. Per il movimento «l'interrogazione è uno specchietto per le allodole, ipocrita nei contenuti e propagandistica nelle finalità». «Questa interrogazione - dice il leader del movimento Giancarlo Borluzzi - è falsamente finalizzata ad [illegible] come "innovatrice" nei confronti [illegible] lingua francese [illegible] Forza Italia valdostana che invece è devotamente allineata alla volontà unionista di imporre lo studio del f[illegible] esteso a tutti. E' ovvio - secondo Destra Valdostana - che in una società civile e non talebanica ogni studente sceglie le lingue che vuole studiare. E' altrettanto ovvio che chi sostiene tale sacrosanto principio si preclude un accordo di governo con l'Uv».

«Forza Italia - aggiunge Borluzzi - è chiarissima sulla sua volontà di comoda conservazione: si è addirittura spinta a sostenere che l'imposizione del francese è indispensabile [illegible] una "coabitazione pacifica" tra autoctoni e non». La sostanza del problema, dice ancora Destra Valdostana «è chiara. In presenza dei dettati statutari del '48 è giusta la convenzione attuale tra presidenza del Consiglio dei ministri e Rai. I programmi in francese "acquistati dalla Rai aostana da emittenti franco-[illegible] costano meno di quelli autoprodotti. Posto che la lingua francese in Valle non è parlata [illegible] che tali trasmissioni Rai in francese non sono praticamente ascoltate neppure [illegible] chi ha radio o Tv accese, è meritorio [illegible] risparmio specifico. L'uso del patois, al di [illegible] dei cavilli sulla sua presenza nella convenzione, non è criticabile più di tanto: il patois è vivo e parlato laddove il francese è defunto in Valle». Forza Italia, conclude Borluzzi [illegible] limita a interventi marginali [illegible] tutti nell'ambito [illegible] conservazione, pur di attestare una posizione "attiva" nei confronti [illegible] problema linguistico, che però a Forza Italia manca [illegible] quanto [illegible] permessa da Augusto Rollandin». [a. c.]

CHIESTI DALLA COMUNITA' DEL PONT SUAZ

Il finto psicologo [illegible] restituire undici milioni

CHARVENSOD

La cooperativa «L'esprit à l'envers» chiederà i danni [illegible] Gian Maria Suppo, l'aostano di [illegible] anni denunciato dalla Digos perché [illegible] spacciava per psicologo dell'Usl senza aver mai ottenuto la laurea in psicologia. L'uomo [illegible] lavorato per qu[illegible] alla comunità per disabili psichici del Pont Suaz, a Charvensod, gestita dalla cooperativa affiliata al consorzio «Trait d'Union».

Suppo ha percepito anche [illegible] stipendio (con tanto di contributi sanitari [illegible] pensionistici) nel periodo di prova in cui ha prestato servizio alla comunità. «L'esprit [illegible] l'envers» ha subito un danno quantificato in 11 milioni e per questo [illegible] cooperativa, attraverso la sua presidente Carla Chiarle, si è rivolta a un legale. Sarà l'avvocato Giovanni Borney a tutelare gli interessi della struttura.

E' stata già presentata [illegible] querela per truffa contro Gian Maria Suppo, che oltre [illegible] finire davanti [illegible] giudice per l'esercizio abusivo della professione e per aver dichiarato il falso nella presentazione della documentazione, dovrà con ogni probabilità restituire 11 milioni alla cooperativa «L'esprit à l'envers». L'uomo, dai primi accertamenti svolti dagli agenti della Digos, [illegible] nuovo a esperienze del genere. Sembra che in passato abbia già svolto la professione (abusiva) di psicologo in uno studio privato.

Saranno gli ulteriori accertamenti della polizia a chiarire la [illegible] posizione. [illegible] smascherarlo [illegible] stati gli stessi operatori della coooperativa che gestisce la comunità del Pont Suaz, insospettiti da atteggiamenti e risposte di Suppo [illegible] determinate situazioni. Sono stati poi i dirigenti dell'Usl a presentare denuncia in questura. Suppo, [illegible] le insistenze della cooperativa «Esprit [illegible] l'envers», dopo aver presentato per l'assunzione la prevista autocertificazione ritardava di continuo la consegna del diploma di laurea. Dopo i primi accertamenti, è apparso chiaro il motivo della sua negligenza. [r. ao.]

OGGI SARANNO DEPOSITATE LE 6 LISTE, TUTTE NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'

Arnad, Issime, Valsavarenche preparano le sfide elettorali

Daniela Giachino

AOSTA

Gli elenchi [illegible] candidati saranno consegnati entro mezzogiorno Si ricandidano tutti i sindaci uscenti Poche le novità

Oggi alle 12 scadrà il termine per la presentazione delle liste che parteciperanno alle elezioni amministrative che ci saranno il 19 maggio nei Comuni di Arnad, Issime e Valsavarenche. Nella giornata [illegible] lunedì 20 maggio ci sarà la proclamazione degli eletti.

Poche le novità. Le sei liste, due per paese, rispecchiano dal punto di vista politico sia l'attuale maggioranza, con la candidatura di [illegible] e tre i sindaci, sia gli schieramenti che attualmente la fronteggiano in Consiglio comunale.

Ad Arnad, per quanto riguarda l'attuale maggioranza, si ricandida a ruolo di sindaco Filippo Deval, alla [illegible] terza candidatura. Ad affiancarlo in campagna elettorale sarà Ivo Joly, [illegible] presidente della cooperativa La Kiuva. La formazione riunisce il 50 per cento di pe[illegible] già in lista all'insegna della continuità e [illegible] restante di nuove proposte, soprattutto giovani, con un programma teso [illegible] rivalutare il ruolo turistico del paese. Candidato alla poltrona di sindaco, nella lista avversaria, sarà Ivaldo Dondeynaz, imprenditore legato [illegible] Ds. Al suo fianco il giovane Massimo Varisellaz. [illegible] formazione non vuole etichette: al suo interno trovano posto componenti della sinistra e giovani indipendenti con l'intento di «amministrare in modo diverso, più vicino alla popolazione».

Anche a Issime si ricandida a sindaco Emanuela Vassoney, affiancata ancora una volta da Marco Linty. La novità della lista civica è la presenza di giovani che vogliono portare avanti le iniziative avviate. In particolare il piano di sviluppo del vallone di San Grato che dovrebbe diventare un sito di sviluppo sostenibile, con investimenti per la realizzazione [illegible] infrastrutture.

A candidarsi alla guida della seconda lista sarà Paolo Linty, segretario della Comunità montana Walser. Al s[illegible] fianco ci [illegible] Davide Praz, per dieci anni [illegible] sore comunale. Tre i punti pregnanti del programma: il recupero dell'ex Hôtel Monneria, per trasformarlo in ostello per i portatori di handicap e spazio multiuso per la popolazione.

A Valsavarenche si ripropone alla guida della comunità Lina Pramo. In corsa per la poltrona [illegible] vice sindaco sarà Adriano Chabod, sindaco per tanti anni. Priorità del programma è di offrire ai giovani [illegible] futuro di maggiori possibilità occupazionali, migliorando il territorio. La lista avversaria sarà capeggiata da Luigino Jocollé, candidato [illegible] sindaco, affiancato [illegible] Giuseppe Dupont, capolista nella passata tornata elettorale.

PONT-ST-MARTIN, SARA' RISTRUTTURATO DAL COMUNE

Centro espositivo al Castello [illegible]

PONT-ST-MARTIN

Il Consiglio comunale ha deciso di aprirsi alla Finbard, la finanziaria nata per gestire e coordinare le risorse economiche che [illegible] intorno al forte [illegible] Bard, acquistando 25 azioni [illegible] 550 con una spesa di 12.875 euro. L'acquisto permetterà [illegible] completare il piano [illegible] interventi e di riqualificazione del territorio, lavori che si aggirano sul miliardo. Dopo questa decisione (con l'astensione [illegible] consigliere di minoranza Giulio Zanardi), il sindaco Alberto Cretaz ha illu[illegible] il ruolo che ricoprirà il paese, [illegible] le [illegible] caratteristiche storiche e architettoniche, nel panorama d'investimento turistico previsto [illegible] l'apertura del forte. La partecipazione azionaria permetterà l'entrata di [illegible] rappresentante [illegible] Comune nel Consiglio d'amministrazione.

E' stata poi autorizzata l'acquisizione dell'antica Casaforte dei Signori locali «I Castel», alle spalle del municipio. Il primo documento ufficiale in cui si parla della dimora risale al 1532. Alla morte dell'ultimo barone passò ai Valleise e ora appartiene alla Regione. L'edificio diventerà sede [illegible] mostre permanenti, spazio per i giovani, tappa per i turisti lungo il percorso itinerante collegato al forte.

L'amministrazione ha poi aderito al costituendo Consorzio di miglioramento fondiario Fabiole, che [illegible] dalla fusione del Ronc-Grangia [illegible] di Fabiole. «La presenza di territori comunali (88 ettari di pascoli e boschi) nel comprensorio Ronc-Grangia è [illegible] invito ad aderire - ha detto il vice sindaco Guido Yeuillaz - nell'ottica [illegible] eliminare quanto più possibile il frazionamento del territorio».

Il Consorzio, che si occupa delle opere di bonifica e di irrigazione, fruisce [illegible] un contributo regionale del 95 per [illegible] e [illegible] uno comunale del 2,5 per [illegible]. Con il venir meno della quota della Comunità montana del 2,5 per cento, per la legge sul riparto fiscale, il vice sindaco ha proposto di arrivare a coprire, in futuro, la quota mancante, pari a circa 20 mila euro. [d. g.]

SI OFFRI' "COME OSTAGGIO PER [illegible] DONNE [illegible] BIMBI

[illegible] piazza dedicata al prete-eroe di Hône

HONE

[illegible] è aperta con l'elezione del presidente [illegible] seduta [illegible] Consiglio comunale di Hône. «Concluде l'impegno che ci [illegible] presi sotto il profilo politico, creando le condizioni per far ritornare il Consiglio a essere uno strumento importante di gestione della vita pubblica» ha esordito il sindaco Luigi Bertschy. La disponibilità a ricoprire la carica [illegible] stata data dal consigliere Alex Micheletto, il più [illegible] ammi[illegible], nato nel 1980. La votazione, a scrutinio segreto, gli ha attribuito il nuovo ruolo all'unanimità. La carica non prevede indennizzi [illegible] servirà a snellire i lavori del Consiglio. «Il mio impegno sarà quello di favorire le attività consiliari - ha detto il neo eletto - preparando in anticipo i documenti che i consiglieri andranno [illegible] approvare. E' mia intenzione coinvolgere maggiormente la popolazione, soprattutto i giovani, nelle attività dell'amministrazione, dando più visibilità al lavoro [illegible] delle commissioni [illegible] si [illegible] due o tre volte nell'arco [illegible] preparando i lavori del Consiglio». La proposta del consigliere Raimondo Martinet è stata giudicata positivamente dall'assemblea. «Sarebbe importante indire a metà legislatura un incontro diretto [illegible] la popolazione come esercizio alla gestione democratica del bene pubblico».

E' stata poi approvata la proposta di dedicare la piazzetta della chiesa [illegible] Luigi Bordet, il prete misteriosamente [illegible]so nel 1946. «L'intenzione è quella di rivalutare questa figura dal punto di vista religioso [illegible] civile, visto il gesto coraggioso che gli è valso la [illegible] della popolazione» [illegible] detto il consigliere Dario Priod. Il prelato, durante la Seconda Guerra mondiale, si era offerto [illegible] ostaggio per liberare donne e bambini che erano stati [illegible]llati sul sagrato della chiesa. Alla Commissione per lo sviluppo delle tradizioni è stato affidato l'incarico di concretizzare la proposta e stilare un programma di interventi. [d. g.]

DA OGGI A HONE

Festa patronale [illegible] Giorgio con [illegible] giochi

HONE. Spettacoli pirotecnici, fiaccolate, giochi tradizionali, mostre, concerti, cene tipiche, [illegible] danzanti. Questi gli ingredienti dei sette giorni [illegible] festa organizzati a Hône dalla [illegible] loco presieduta da Paola Borettaz, [illegible] occasione del patrono San Giorgio.

S'inizia oggi alle 15 con una caccia all'oggetto che coinvolgerà grandi e piccoli. Alle 21 la discoteca Midnight Express proporrà il [illegible] repertorio di musica giovane.

Un torneo di calcetto comincerà domani alle 14, contempo[illegible] con [illegible] gara di bocce a baraonda presso l'area verde. La giornata sarà poi animata, alle 16, da una kermesse di giochi che coinvolgerà tutti [illegible] allegria. Alle 21 serata revival con le note di Planet Music. Lunedì s'inizierà un torneo di pallavolo, che finirà giovedì. La festa continuerà dal 24 al 27. [d. g.]

VIAGGIO NELL'ENOGASTRONOMIA CON L'ASSOCIAZIONE GO WINE



I vini valdostani grandi protagonisti ad Alba

I vini valdostani s[illegible] stati i grandi protagonisti, giovedì, della serata organizzata ad Alba dall'Associazione Go Wine. [illegible] ristorante Savona (tutto esaurito in sala) il titolare Daniele Magri ha proposto [illegible] menù in perfetto [illegible] valdostano. Les Costabloz, sommelier e promotore di Go Wine in Valle (nella foto), ha presentato i vini, abbinando al prodotto temi turistici. Protagonisti i vini di Cave du Vin de Morgex et de La Salle (Blanc de Morgex 2001), Les Crêtes (Petite Arvine 2001), Cave Cooperative de Donnas (Valle d'Aosta Donnas 1997) e Crotta di Vegneron (Chambave Muscat 2001).

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Presentazione [illegible] quaranta nuovi cocktails

Alla Cave des onze communes [illegible] Aymavilles, l'Aibes della Valle d'Aosta, l'associazione dei barmen e sostenitori, presenterà oggi alle 11 quaranta nuovi cocktails da abbinare a tartine con specialità tipiche valdostane.

ISSIME

Quarta rassegna [illegible]

Oggi è in programma ad Issime la quarta [illegible]gna comunitaria del 2002, organizzata dall'Arev, l'Associazione valdostana allevatori. Si ritroveranno, con i loro capi [illegible] bestiame, gli allevatori della valle del Lys, dei Comuni di Gressoney La Trinité e Gressoney-Saint-Jean, di Gaby, Issime, Fontainemore e Lillianes.

AYMAVILLES

Concerto [illegible] musica sacra

Stasera, alle 21, nella chiesa di Saint-Léger è in programma un concerto di musica sacra con La Maîtrise di Cogne e [illegible] Chanteurs d'Aymavilles. Offerte libere che [illegible] devolute in beneficenza.

[illegible]

Serate dedicate alle tradizioni popolari occitane

La s[illegible] [illegible] e Danze tradizionali del Circolo culturale sportivo Cogne organizza oggi e domani, nella [illegible] di [illegible] Battaglione Aosta, un fine settimana all'insegna delle tradizioni popolari delle valli occitane. In programma oggi alle 21 il ballo tradizionale con il duo Silvio Peron (organetto) e Gabriele Ferrero (violino). Domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 corso di apprendimento della «Courenta» e del «Balet» della Val Vermenagna, vallata che da Borgo San Dalmazzo (Cuneo) porta al colle [illegible] Tenda attraverso Vernante e Limone Piemonte. A animare la giornata saranno Marisa Dogliotti e Silvio Peron.

NELLA STRUTTURA INADEGUATA E INOSPITALE LE ATTIVITA' SPORTIVE SONO RIDOTTE AL MINIMO

Declino del palaghiaccio

Il Comune: progetteremo un nuovo stadio

Sandra Lucchini

AOSTA

Vecchio, inadeguato, mal tenuto, freddo, inospitale. Lo stadio del ghiaccio di regione Tzambarlet ha fatto il suo tempo e, ormai, può offrire soltanto un'accoglienza agli «irriducibili» degli sport [illegible] ghiaccio, e [illegible] antepone la passione a qualsiasi circostanza. Da alcuni anni, [illegible] attività sportive si sono ridotte ai minimi termini con [illegible] calo drastico di atleti.

«La temperatura interna simile al "congelatore" - dice Luca Lattanzi, allenatore di hockey dell'H.I.L. Vallée d'Aoste - è [illegible] delle [illegible] principali dell'insuccesso conclamato dello stadio. Ritengo sia improcrastinabile il progetto di una nuova costruzione». I costi dell'hockey sono, dice Lattanzi, un'altra causa di riduzione delle adesioni: le società e le famiglie dei ragazzi sostengono esborsi annui ingenti. «Se non si pianificano sostegni economici - sottolinea l'allenatore - si rischia un abbandono completo. I contributi permetterebbero di organizzare manifestazioni [illegible] squadre prestigiose, con un notevole aumento di [illegible]

La rivitalizzazione degli sport legati al palaghiaccio è subordinata alla costruzione di una struttura moderna. Un «viaggio» all'in[illegible] consente [illegible] appurare la vetustà dell'impianto. Concorda [illegible] l'urgenza [illegible] realizzare una [illegible] struttura Giordano Vittone, consigliere nazionale della Federazione Italiana Sport Ghiaccio: «Da alcuni anni sollecito il Comune ad una riqualificazione dello stadio. Capisco il disagio dell'assenza di calore, ma le spese del riscaldamento sono sproporzionate alle possibilità della Federazione e [illegible] società. [illegible] abbiamo contributi pubblici».

L'assessore comunale allo Sport Silvestro Mancuso annuncia le intenzioni dell'Amministrazione: «Considerati i costi proibitivi di ristrutturazione, progetteremo [illegible] stadio nuovo. Nel frattempo assicuriamo un'ordinaria manutenzione».

Confessa la sua amarezza Bruno Raviola, promotore dell'Hockey club e, insieme [illegible] altri collaboratori, fautore della realizzazione del palaghiaccio, [illegible] '72 al '76, su progetto dell'ingegner Giorgio Siniscalco di Torino. Ricorda con struggente nostalgia Ruggero Ramella, «grande giocatore - dice - che ho portato dalle prime pattinate alla nazionale "A" di hockey». La sua mente va agli anni gloriosi di questo stadio, quando gli incontri internazionali esaurivano gli spalti. «L'exploit del primo incontro di hockey Italia-Cina - dice - fu un'esperienza indimenticabile. Come indimenticabili sono i risultati di molti atleti "nati" [illegible] palaghiaccio e divenuti nomi [illegible] sciuti a livello internazionale». Uno per tutti Alessandro Cintori, vincitore di tre medaglie d'oro ai Giochi della gioventù, giocatore dei «Draghi» di Milano e simbolo dell'Hockey club Valle d'Aosta.





Il palaghiaccio di Aosta e Giordano Vittone consigliere nazionale della Federazione Sport Ghiaccio

ORTENSIE [illegible] VENDITA OGGI IN PIAZZA

Telefono Azzurro trova il sostegno delle Magistrali

AOSTA

«Telefono Azzurro» può contare sulla solidarietà di studenti e insegnanti dell'Istituto Magistrale [illegible] Aosta. Oggi e domani, in piazza Chanoux, [illegible] i promotori volontari della campagna «Fiori d'Azzurro» realizzata dall'associazione nazionale, in molte piazze italiane, in occasione del quindicesimo anno di fondazione. Come [illegible] consuetudine, l'obiettivo è la raccolta di fondi da destinare alla tutela dei diritti dei bambini e al lancio [illegible] iniziativa sul «Disagio adolescenziale». «Un impegno gratificante - commenta la preside Maria Gabriella Cilea Ostinelli - che, penso, possa ripetersi con i futuri programmi di "Telefono Azzurro", un'associazione istituita per dare [illegible] a chi incontra grandi difficoltà [illegible] farsi ascoltare».

Dal banchetto, allestito in piazza Chanoux, i ragazzi e i loro insegnanti offriranno le tradizionali ortensie, fiore scelto a simbolo dell'associazione, distribuiranno dépliants informativi sul disagio adolescenziale e avranno l'opportunità di spiegare anche ai loro coetanei l'importanza di sostenere un progetto che dà speranza ai diritti della fascia debole della società, bambini e teen-ager. «Non lasciate che i bambini siano "invisibili" e "inascoltati"» scrivono i promotori, tratteggiando le grandi trasformazioni psicofisiche e relazionali dell'ingresso nell'età dell'adolescenza. «Sono molte le potenzialità e le risorse di questo periodo della vita - scrivono - ma elevato [illegible] anche il rischio di difficoltà che sfociano in una vera e propria forma di disagio».

L'impegno dei responsabili dell'associazione è continuo e riflette il desiderio di prevenire qualsiasi manifestazione che possa amplificare [illegible] malessere fino a trasformarlo in [illegible] stato di conflitto con la realtà circostante. «Vi preghiamo - raccomandano dall'associazione - di contattarci al numero di telefono 199.15.15.15, la linea per adulti e adolescenti di Telefono Azzurro, dove [illegible] trovano sempre psicologi disponibili ad ascoltare e a dare risposte adeguate e competenti». [s. l.]

L'ARTISTA MONFERRINO ESPONE ALLA «BOTTEGUCCIA»



Una delle opere pittoriche di Massimo Ricci che espone ad Aosta

Segno e racconto nei quadri di Ricci

AOSTA

«Nel momento in cui l'immagine diventa pittura, [illegible] la pittura che conta: colline e vigneti, strade suburbane, volti e corpi, oggetti, cieli e ambienti, alberi e automobili, triangoli e linee, macchie grumi e segni: tutto, ma proprio tutto, è colore su una superficie, e questa deve restare l'unica mia piacevolissima preoccupazione». Così Massimo Ricci, classe 1961, conclude la presentazione del volumetto «segno e racconto» in cui riassume la sua attività di pittore, avviata negli Anni 70, e [illegible] affianca anche importanti collaborazioni come creativo, disegnatore, grafico e bozzettista.

Il risultato della filosofia arti[illegible] [illegible] Ricci [illegible] spaccati di vita quotidiana in cui segno e racconto si fondono in immagini che attraverso l'uso sapiente dei colori e delle traspa[illegible] esprimono vitalità e poeti[illegible] dei luoghi «visitati» e, al tempo stesso, trasmettono una sensazione di quiete.

Fino a giovedì, festivi compresi, Massimo Ricci sarà presente con una personale alla «Botteguccia d'Arte» di Aosta. La Galleria, al numero [illegible] via Chambéry, ad Aosta ospita infatti una rassegna dedicata all'artista monferrino che Beppi [illegible] su *La Stampa* [illegible] definito [illegible] dei Maestri di domani». [b. m.]

SPETTACOLO

STASERA IN CONCERTO «DAMES DE LA VILLE D'AOSTE», «STELLA ALPINA» DI RHO E «MIMOSA» DI TAVAGNASCO

Gressan celebra la 12ª rassegna corale

A Courmayeur si esibisce la Polifonica di Cervignano del Friuli

GRESSAN

L'auditorium ospita oggi alle 21 la dodicesima edizione della «Rassegna corale» organizzata dall'associazione culturale [illegible] «Coro Dames [illegible] la Ville d'Aoste», con il patrocinio dell'assessorato regionale Istruzione e Cultura.

La kermesse sarà aperta dal coro femminile organizzatore, che proporrà quattro canti tratti dal suo vasto rep[illegible]. Seguiranno il [illegible] femminile «Mimosa» di Tavagnasco, e il coro maschile «Stella alpina» di Rho, considerato tra i più quotati della Lombardia.

Il primo presenterà un repertorio formato quasi esclusivamente [illegible] elaborazioni di noti brani di musica leggera, come «Que serà, serà», «Fratello sole, sorella luna», «La giostra», «Roma nun [illegible] la stupida», «Yesterday» e altri. Il gruppo di Rho proporrà invece alcuni canti tradizionali come «Fiore [illegible] Manuela», «Il testamento [illegible] capitano», «Ciant de jagher», «Kalinka», «Balla Mariotta», oltre a elaborazioni di pezzi famosi come «Samarcanda», «Danny Boy» e «La ballata del soldato». L'ingresso alla rassegna è gratuito. Oggi è una giornata dedicata al canto anche ai piedi del Monte Bianco. Per la rassegna «Printemps à Courmayeur», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, [illegible] in programma «Voci di primavera», doppio concerto della Corale polifonica della Scuola Monsignor Luigi Cocco di Cervignano del Friuli. Il primo, in programma alle 11 al Centro congressi, è dedicato agli studenti.

Il secondo, alle 21 nella chiesetta [illegible] Santa Margherita [illegible] Entrèves, [illegible] ingresso libero a tutti. [r. ao.]



Il coro «Mimosa» di Tavagnasco sarà in concerto questa sera a Gressan nell'ambito della 12ª edizione della rassegna [illegible] a cui partecipano anche le «Dames de la Ville d'Aoste» e il coro «Stella Alpina» di [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Valdostani, aprite il cuore all'arrivo [illegible] alpini

L'amico Gianni Bertone termina il [illegible] ultimo articolo sulla rubrica «Trait d'union» della Stampa del giovedì 11 aprile con l'augurio che «nell'animo degli Alpini conti di più il profondere cuori e braccia in attività di solidarietà che non in attività in cui si [illegible] comandati di uccidere».

Credo che [illegible] ci sia bisogno di essere Alpini per preferire [illegible] solidarietà [illegible] il prossimo più che l'uccisione [illegible] solo del prossimo [illegible] anche di [illegible] stessi. La differenza sta nel fatto che gli Alpini hanno saputo obbedire agli ordini sia che questi provenissero dall'amore, sempre compreso, piuttosto che dal rancore, spesso incompreso.

Nel loro associarsi ed incontrarsi non amano ricordare i secondi, ma parlano sempre dei primi; se fosse il contrario, gli Alpini non sarebbero un'incredibile associazione, unica al mondo, di oltre 350 mila soci e i giovani nati e vissuti in più di cinquant'anni di pace non avrebbero nessun motivo di associarsi.

Chi tra noi ha vissuto quei tristi momenti preferisce ricordare gli struggenti moti di fraternità con chi era indicato da altri come [illegible] nemico più che le uccisioni del [illegible] Ciò non toglie che sarebbe stato, e lo è stato, pronto a morire per il giuramento prestato e, credi[illegible] Bertone, neppure gli Alpini sono felici [illegible] o [illegible] far morire [illegible] importa chi e per chi o per che cosa.

Ti prego, Gianni, [illegible] ti preoccupare per gli Alpini! Non ti sentire neppure in colpa se l'alpino non l'hai fatto o non l'hai potuto fare. Loro, gli Alpini, nel maggio 2003 verranno in questa splendida Valle amandola a priori, pronti a giustificare ogni mancanza di spazio e di agiatezza, perché conoscono la montagna; perché la montagna [illegible], non nel possesso fisico, [illegible] è loro molto semplicemente perché la [illegible].

Prego tutti valdostani di aprire a loro non solo le porte, ma [illegible] cuore: [illegible] quello il calore che vanno cercando; con loro lasciatevi coinvolgere in una grande festa che si avrà modo di ricordare, nel [illegible] o nel [illegible]le, per lunga data.

Rodolfo Coquillard
presidente Ana
sezione valdostana

SERVIZI UTILI

[illegible] 1. *Verrand* (t. [illegible] 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. [illegible] 74401, via Grand Paradis, 4).

[illegible] 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 18).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Chambave* (t. [illegible] 46125, via Chanoux, 25).

[illegible] 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, [illegible]).

COMUNITÀ [illegible] PARADIS. *Arvier* (t. 0165 [illegible] via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT [illegible]. *Nus* (t. [illegible] 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta

France 2

13,00 Journal
13,45 Les grandes énigmes...
14.45 Tennis: demi-finale di Tournoi de Monte-Carlo
16,50 Gymnastique artistique féminine: championnats d'Europe
18,00 Waikiki Ouest
18,55 Union Libre
20,00 Journal
20,40 Tirage du Loto
20,55 Fans que j'aime
23,20 Tout le monde en parle
01,55 Journal de la nuit

Television [illegible] Romande

12,45 Le 12:45
13.10 Une histoire d'éléphants
14,05 Nuit sans sommeil
15,40 C'est mon choix
17.00 [illegible]
17,30 Médicopter
18,20 Incroyable... mais vrai!
18,45 Météo régionale
18,55 Le fond de la c[illegible]
19,20 Loterie suisse à numéros
19,25 L'image sport
19,30 Le 19:30
20.30 La Tour infernale
23,15 Gang rap

• Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle [illegible]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 litri Barbera d'Asti di Batasiolo
Abbonamento annuale giorni: cofanetto con 2 confezioni da g caffè Coalvi
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale sicuri ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 euro (1047 lire); l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì venerdì 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato ore 9 12,30)
• via fax allo 011 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

L'INTESA SIGLATA IERI TRA I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO TEMATICO DI ALBIANO

Accordo su «Mediapolis» città della comunicazione

Chi è contrario può mettersi il cuore in pace, o dovrà comunque trovare forme per manifestare il proprio dissenso. Ieri a Torino, nella sala della giunta regionale, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione del parco tematico di Albiano, il progetto inizialmente «Millennium Canavese» e ora denominato «Mediapolis, città della comunicazione».

E' un passo importante, che spalanca le porte alla costruzione di una struttura finora unica in Piemonte. L'investimento, del resto, è massiccio. Si parla di 170 milioni di euro (la principale iniziativa privata inserita nel Patto Territoriale del Canavese), per un parco a tema composto da un edificio coperto di 15 mila metri quadri - destinato ad ospitare eventi e attrazioni basate sulle più moderne tecnologie audiovisive - e una vasta area all'aperto per le attrazioni più tradizionali. Il tutto con un albergo di posti letto e centro commerciale di 36 mila metri quadri (quasi il doppio del Bennet di Pavone).

Ambientalisti, gruppi politici, semplici cittadini contrari alla realizzazione del parco dovranno, d'ora in poi, vedersela con una «task force» di grande peso economico e politico. Il protocollo d'intesa, infatti, è stato sottoscritto da Regione, Provincia, Agenzie turistiche regionale e canavesana, Comuni di Albiano e Ivrea, Patto Territoriale, Coldiretti, Ascom e Confesercenti, Istituto Geografico De Agostini, Olivetti Multiservice e Mediapolis (la società che ha promosso l'iniziativa).

«E' un investimento di importanza strategica - dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo - non solo per la economica del Canavese, ma anche per l'economia turistica e per l'internazionalizzazione dell'immagine del Piemonte». Ampie rassicurazioni arrivano circa l'impatto ambientale: «La realizzazione del progetto sarà in maniera del tutto compatibile con il contesto locale. Verrà sempre cercato il corretto equilibrio tra lo sviluppo dell'economia e la tutela dell'ambiente».

Molti dubbi, però, restano. E non basta a fugarli l'annuncio di mille nuovi posti di lavoro (tra impieghi diretti e indotto) e di un milione e mezzo di visitatori previsti ogni anno. «Quei visitatori - sono le perplessità - porteranno ricchezza al parco, d ogni servizio e soprattutto un centro commerciale e di un albergo. Il territorio non avrà alcun beneficio». Di parere opposto, invece, i sindaci del circondario, di diverse colorazioni politiche, che già da tempo avevano dichiarato pieno all'iniziativa.



Via libera al progetto del parco tematico che verrà realizzato ad Albiano

LA PENELOPE DI IVREA

Discoteca chiusa per quindici giorni dalla questura

IVREA. Il questore di Torino ha disposto una chiusura di 10 giorni per la discoteca Penelope (ex Jammin), in stradale Torino 24. Il provvedimento è stato notificato l'altro ieri al titolare della licenza, Mario Stoppa, 28 anni, di Ivrea, e all'amministratore unico Francesco grutta, 40 anni, di Beinasco. La chiusura è stata decisa sulla base dell'articolo 100 del Tulps (Testo unico leggi di pubblica sicurezza).

Il locale, infatti, sarebbe stato frequentato abitualmente da pregiudicati. Negli ultimi mesi, inoltre, la polizia di Ivrea ha registrato risse e disordini. Gli episodi più eclatanti avvenuti le notti del 22 dicembre e 13 aprile, con violente scazzottate tra avventori e addetti alla sicurezza.

Quattordicesima Sagra del tipico piemontese, oggi e domani nel padiglione in piazza Castello ad Agliè. Oltre ai torcetti locali si possono gustare pesche al cioccolato, baci di dama, paste di meliga e altre leccornie; inoltre artigiani, pasticceri e viticoltori presentano i loro prodotti tipici. Oggi alle 17 si tiene un convegno sul tema "Dolci e vini nell'alimentazione moderna".

Alle 16.30 nella saletta del Centro di informazione e accoglienza del Museo all'aperto di Architettura Moderna in via Jervis 26 a Ivrea, viene presentato il libro di Giovanni Witt "Due anni il guerriero giaguaro. Storie di vita e di lavoro negli stabilimenti Olivetti in Messico", edito da Quaderni dell'Archivio Storico Olivetti. Intervengono Giovanni Maggia e Eugenio Pacchioli.

TAVAGNASCO ROCK. Al Club Sport (la tavernetta della birreria Sport) di Tavagnasco, prologo della rassegna musicale giunta alla tredicesima edizione: a partire dalle 21.30 suonano le band canavesane Hana-Bi, Deskadena e Supernova; l'ingresso è libero.

COMMEDIE. Nel salone dell'oratorio "Gino Pistoni" di Pont Canavese, alle 21, va in scena "L'eredità 'd magna Ninin", proposta dalla compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo: I biglietti costano 7 euro. Alla stessa ora, al palazzetto dello sport di Ozegna, "I Tirapere" di Bairo presentano "Quand le fomne a travajo" (per i biglietti). Ancora alle 21, nel salone polifunzionale comunale dell'ex Cotonificio di Strambino, spettacolo della compagnia teatrale della Famija Canavzan-e di Rivarolo. "A l'è mej avejne due" è il titolo della commedia che la compagnia "Tredici a Teatro" di Vische propone in serata nel salone del centro d'incontro "Villa San Giuseppe" di Rivarolo.

CANTO CORALE. Alle 21 nella chiesa del Santissimo Salvatore in via Palestro a Ivrea, concerto del Coro dell'Università popolare Terza Età diretto da Bernardino Streito: l'appuntamento è promosso a sostegno dell'associazione Aquilone Blu, che si occupa della tutela dei bambini.

E LIBERTA'. Nella sala consiliare del municipio di Pont Canavese, alle 16, conferenza dal titolo "Dalle Valli Francoprovenzali alla guerra civile di Spagna (1936-1939): la vita intensa e breve di Vittorio Ortore, giovane anarchico di Pont Canavese, e altre storie di combattenti per la libertà". Relazione Gianpaolo Giordana, direttore della rivista "Valados Usitanos".

GIUDA ISCARIOTA. La compagnia "Stella polare", emanazione dell'Eusi-Cisl canavesana, presenta alle 21, nella chiesa parrocchiale di Caluso, il dramma in tre tempi di Bruno Musso "Giuda Iscariota", per la regia di Claudio Savant. L'ingresso è libero.

CLASSICA. Alle 21, all'auditorium "Officina H" Olivetti di Ivrea, sesto concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte. In programma l'ouverture "Calma di mare e viaggio felice" e il "Concerto per violino in mi minore" di Felix Mendelssohn-Bartholdy, e la "Sinfonia n. 2" di Franz Schubert. Sul podio il direttore Giovanna Sorbi, violino solista nel concerto di Mendelssohn la giovane artista albanese Suela Mullaj.

A CURA DI Mauro Saroglia

CERESOLE REALE

Individuato il responsabile dei siti porno

CERESOLE REALE

Ricordate la vicenda dei siti porno in Comune? Il responsabile è stato individuato. Si tratta di E.O., 48 residente in Valle Orco. Si connetteva, sperando di non essere visto da nessuno, a siti «particolari» espliciti. Ma si collegava al provider locale: scaricando una serie di programmi si collegava a numeri telefonici internazionali. E la bolletta saliva di conseguenza. Un danno (l'accusa è quella di peculato) al Comune tutto sommato minimo, 117 euro, sufficiente ad inguaiarlo.

Ora il professionista, che a Ceresole era stato chiamato per gestire l'imposta sugli li, compreso il recupero dei tributi non corrisposti, è stato interdetto dai pubblici uffici del Comune per un periodo di due . Ad emettere l'ordinanza è stato il gip Marco Tornatore.

La vicenda era stata sollevata all'inizio di gennaio, dopo che sul monitor del computer, acceso da un'impiegata all'inizio del lavoro, erano comparse immagini esplicite. E' scattata subito la denuncia, compresa un'inchiesta interna. Mentre il sindaco Piero Blanchetti minimizzava la vicenda è stato scoperto che molti avevano l'accesso a palazzo Comunale. Il problema, però, era quello di individuare il responsabile. Un lavoro lungo ed impegnativo quello dei carabinieri di Locana e della Compagnia di Ivrea. E' necessario risalire ai tabulati Telecom e interrogare numerosi testimoni.

Alla fine il cerchio si è stretto attorno al professionista che aveva avuto in appalto dall'amministrazione comunale la gestione dei tributi Ici. [gp. mag.]

IN E

■ **IVREA, FERMATO.** Un minorenne originario del Marocco è stato fermato dai carabinieri dopo che aveva scippato una donna del portafoglio al mercato di Ivrea. E' accaduto ieri mattina. R.M. 14 anni è stato bloccato dopo un lungo inseguimento che ha impegnato due militari. E' stato fermato in via Palestro.

■ **BOLLENGO. BILANCIO.** Ammonta a 274 mila euro l'avanzo di bilancio del Comune di Bollengo, che di recente ha approvato il conto consuntivo del 2001. La somma verrà utilizzata quasi interamente per finanziare la ristrutturazione dell'ex asilo infantile, edificio da tempo inutilizzato.

■ **QUINCINETTO,** Giovanni Zucchino, di Bollengo, ha vinto il concorso fotografico «La cultura del vino in Canavese» organizzato con la settima Mostra mercato dell'editoria ca- di Quincinetto. La sua opera, «Grappoli al tramonto», è stata la più votata dagli oltre 3 mila visitatori della rassegna.

■ **IVREA, MARGHERITA.** Si è costituito il circolo di Ivrea ed Eporedia della Margherita. Portavoce è Fabio Ferrando, tesoriere Aldo Cossavella. Completano il direttivo Riccardo Bolla, Aldo Gandolfi, Alfredo Pugliese, Guido Valcauda e Franco Zoto. Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla libreria «Cossavella», oppure si può contattare la sede del circolo (telefono 0125.641429).

■ **COMUNI** Con i fondi del Piano di sviluppo rurale - 7,5 milioni di euro - la Regione Piemonte punta al sostegno delle attività commerciali nei piccoli Comuni montani. Fino al ottobre gli operatori commerciali e gli enti locali potranno presentare progetti di investimento che verranno finanziati con un contributo del 40 per cento della spesa (per i privati) e fino all'80 per cento per gli enti pubblici. La modulistica è disponibile sul sito Internet www.regione.piemonte.it/commercio; per informazioni si possono contattare i numeri telefonici 011/432.23.57 - 011/432.35.06.

CALCIO A 5, OGGI LA PENULTIMA GIORNATA DELLA REGULAR SEASON CON SFIDE DECISIVE PER LE VALDOSTANE

L'Ecovert insegue la salvezza

Vincendo a Palmanova resterebbe nella A2

AOSTA

Quella di oggi è una giornata che può [illegible] d[illegible] per le valligiane impegnate [illegible] penultima della regular [illegible] [illegible] campionato di A2 di calcio a cinque. In particolare per l'Ecovert che con un [illegible] a Palmanova (arbitri Narcisi e Castelli di San Benedetto), contro [illegible] squadra g[illegible] retrocessa, potrebbe conquistare la matematica certezza [illegible] restare in A2. Ma sarà necessario anche che La Dominante non vinca ad Arzignano [illegible] la seconda della classe, peraltro ancora in corsa per la promozione. Nel caso invece che i brianzoli ottenessero punteggio pieno l'Ecovert, penalizzato dalla classifica avulsa, potrebbe addirittura dover disputare i play [illegible] riservati a 12°, 11° e 10°: è solo un calcolo matematico perché bisognerebbe inoltre che tutte le concorrenti in queste ultime due giornate ottenessero 6 punti mentre i valligiani solo 3.



Un'azione della Ecovert che oggi è impegnata in trasferta a Palmanova

Tra queste concorrenti anche [illegible] Courmaison [illegible] riceverà alle [illegible] al Montfleuri il Pisa (arbitri Berardi di Gallarate e Seraglio di Trento). [illegible] rientro dopo la squalifica del bomber Sergio Rissi dà fiducia alla squadra che conta di fare risultato pieno viste anche [illegible] scarse motivazioni di una compagine già qualificata ai play off e che magari potrebbe presentarsi rimaneggiata. Ecco l'attuale classifica: Perugia 53, Arzignano 51, Jesina 44, Luparense, San Paolo Pisa 42, Ancona 37, Ecovert 31, Cesena 29, Courmaison e La Dominante 28, Terni e Verona 27; Toniolo 21, Ita Palmanova 18. Nel campionato under 21, arrivato agli ottavi di finale, domani alle 11 al Montfleuri [illegible] di scena il Courmaison contro il Toniolo Milano.

Domenica prossima [illegible] ritorno a c[illegible] invertiti: è un impegno alla portata della squa[illegible] di Gianluca Fea che ha buone chances di continuare il cammino in una competizione diventata molto importante negli ultimi anni. [m. l.]

[illegible] categoria

Il Saint-Pierre ospita la leader Viglianese e il Verrès spera di raggiungere i play off

[illegible]

Giocano [illegible] in casa domani le squadre valdostane impegnate nel campionato di Prima categoria. La decima giornata del girone di ritorno propone infatti gli incontri Aymavilles/Gressan/Pila-Atletico Albiano, Saint-Pierre-Viglianese e Verrès-Pro Bollengo.

A sei turni dalla fine della regular season guida la classifica, a quota 53, la Viglianese davanti [illegible] St-Pierre (43), Lessolorazé (41), Atletico Albiano [illegible], Valsessera (37) e Verrès (35), con molte compagini dunque ancora in lotta per l'ammissione ai play off.

Domani spicca il big match tra St-Pierre e Viglianese. I biellesi hanno 10 lunghezze di vantaggio sui castellani e non dovrebbero più avere proble[illegible] a conquistare la promozio[illegible] diretta. I rossoneri, al contrario, dovranno ancora sudare parecchio per staccare il biglietto per i play off. La capolista ha finora mantenuto un ruolino [illegible] marcia invidiabile: 16 vittorie, 5 pareggi [illegible] 3 sconfitte, con il miglior attacco (61 reti) e la difesa meno perforata (17 gol). Anche la squadra di Renzo Drudi ha comunque saputo viaggiare su buoni ritmi, [illegible] 12 successi, 7 pareggi e 5 sconfitte.

Un favore ai castellani potrebbe farlo l'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri possono affrontare l'Atletico Albiano (quarto [illegible] graduatoria) senza particolari affanni. Mister Nando Statti deciderà la formazione all'ultimo minuto avendo diversi giocatori in forse per le imperfette condizioni fisiche.

Il Verrès [illegible] deve fallire l'appuntamento con la vittoria nella sfida [illegible] il pericolante Pro Bollengo.

I castellani sono a 6 punti [illegible] terzo posto (l'ultimo utile per disputare i play off) [illegible] soltanto centrando un filotto di successi possono [illegible] sperare di qualificarsi per gli spareggi promozione. [s. b.]

BASKET C2, AOSTANI COSTRETTI A VINCERE NEI PLAY OFF

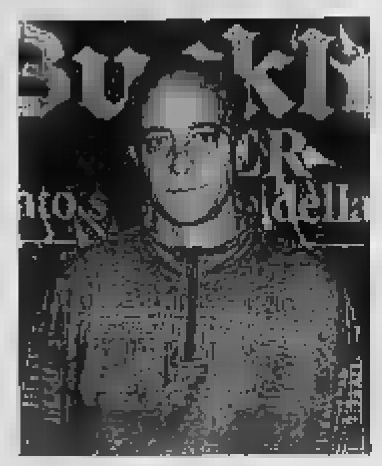
Ultima spiaggia per la Buckler

Sigfrido Beneyton

[illegible]

E' già tempo di riscatto per [illegible] Buckler nei play off del campionato di serie C2 di pallacane[illegible]. Dopo la sconfitta di sette giorni [illegible] a Fossano, i gialloneri sono obbligati a vincere il confronto [illegible] casalingo [illegible]tro la capolista Saluzzo (inizio alle 21 alla palestra del quartie[illegible] Dora).

Una sfida dunque chiave per gli aostani per mantenere vive le speranze di rimanere in corsa per il passaggio in C1. Guida la [illegible] il Saluzzo, a quota 8, davanti al Fossano, al Novara (6 punti), alla Buckler, al Moncalieri (4) e [illegible] Gattinara (2).



Luigi Frosini, allenatore della [illegible]

«Sabato scorso si [illegible] registrate tutte vittorie interne - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, a testimoniare l'importan[illegible] del fattore campo. Contro il Saluzzo facciamo molto affidamento proprio sulla possibilità [illegible] giocare davanti ai nostri tifosi per poter piegare la resistenza dei cuneesi. Sarà una partita intensa, da affrontare con la massima determinazione. A Fossano abbiamo giocato in camicia e cravatta. Questa volta sarà fondamentale non badare all'aspetto estetico, ma essere estremamente concreti».

«Il Saluzzo non perde in [illegible] da oltre un [illegible] - aggiunge il tecnico giallonero -, [illegible] [illegible] trasferta è vulnerabile. Per fare il salto [illegible] categoria, i cuneesi [illegible] [illegible] rinforzati [illegible] l'arrivo dei fratelli Ocelli. A livello individuale bisognerà poi fare molta attenzione anche al pivot Fran[illegible] e all'ala Frandino, senza dimenticare i giovani Colmo e Putetto. Sarà importante tagliare fuori dal gioco Francione».

L'allenatore Luigi Frosini conclude: «Ci [illegible] la vittoria per continuare a sperare [illegible] chiudere [illegible] girone ai primi due posti e qualificarci così per gli scontri decisivi per la promozione. Sono fiducioso perchè i ragazzi [illegible] in grado [illegible] giocarsela alla pari contro qualsiasi avversario. Superare l'ostacolo rappresentato dall'attuale battistrada ci darebbe poi una notevole carica per il prosieguo dei play off. Per questo non dobbia[illegible] fallire».

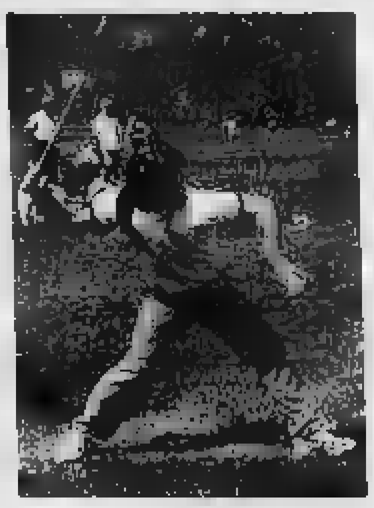
DOMANI LO SCONTRO DIRETTO CON IL DOUES CHE E' PRIMO IN CLASSIFICA

Rebatta, per lo Charvensod c'è l'occasione del sorpasso

[illegible]

Domani [illegible] gioca [illegible] 2ª di ritorno nelle massime categorie degli sport popolari valdostani.

Per il fiolet di serie A le partite in calendario sono Etroubles contro Charvensod, La Thuile [illegible] Saint-Christophe e La Salle contro Porossan. Al momento la classifica vede in testa, imbattuto, il Porossan a quota [illegible] punti, a questo punto candidato a ottenere [illegible] primo posto nella classifica finale, grazie anche alle ottime prestazioni di Enrico Francesia. A quota [illegible] punti segue [illegible] Saint-Christophe, campione uscente, che è incappato in due sconfitte ma [illegible] di arrivare almen[illegible]ondo per potersi giocare la finalissima con la prima in classifica. A 6 punti seguono Charvensod e La Salle, che combatteranno fino alla fine per il secondo posto, mentre per Etroubles e La Thuile sono ormai deboli le possibilità di arrivare al titolo o alla finale, perché [illegible] ultime con 2 punti.



Enrico Francesia (fiolet) del [illegible]

Nella rebatta di prima categoria l'incontro «clou» della giornata è quello fra Doues e Charvensod. Il Doues [illegible] primo in classifica, imbattuto, a quota 8 punti, e [illegible] sulle ottime prestazioni di Bruno e Davide Nex. Il Charvensod lo segue a quota 6 e vede nella partita di domani la possibilità di un aggancio al vertice della classifica. L'altro incontro in calendario è quello fra il Pollein, che finora ha totalizzato solo 2 punti e il Gressan che non è ancora riuscito a schiodarsi da quota zero.

Nello tsan di serie A, nel girone A, le partite in caledario sono Montjovet contro Saint-Vincent, Châtillon contro Verrayes II e Quart contro Chambave. In classifica è primo il Montjovet con 10 punti, ma avanzano Châtillon e Quart a quota 8; segue il Saint-Vincent a 6 e poi Chambave e Verrayes II a 2 punti. [illegible] girone B, Brisma contro Châtillon II, Challand-St-Anselme contro Verrayes e Valtournenche contro Montjovet. In classifica primo Verrayes a 12 punti, seguono a [illegible] Brisma e Challand, poi Valtournenche a 6, Châtillon [illegible] a 2 punti, mentre il Montjovet [illegible] rimasto [illegible] a quota [illegible]ro. Passano alle semifinali le prime due classificate [illegible] ciascun girone, che si incontrano con il classico metodo «a incrocio». [b. bas.]

TENNIS TAVOLO

OGGI IN SARDEGNA IL PRIMO INCONTRO DEI PLAY OFF PER LA SQUADRA CHE HA VINTO L'ULTIMO CAMPIONATO

La Pink apre la scalata allo scudetto

L'Anspi tenta il ritorno in A1 nel primo spareggio promozione

SAINT-VINCENT

Le tre formazioni maggiori del[illegible] realtà pongistica della regio[illegible] e [illegible] le campionesse d'Italia della Opel [illegible] Pink Valle d'Aosta, l'Anspi Riviera delle Alpi e la Libertas Verrès [illegible]no impegnate oggi nelle fasi finali dei rispettivi campionati. La prima pagina spetta di diritto alla Pink, squadra che p[illegible] sulle maglie lo scudetto tricolore e che gioca oggi alle [illegible] a Muravera, cittadina della Sardegna a qualche chilometro da Cagliari, contro la formazione locale per il primo incontro dei play off che valgono il titolo italiano. La squadra valdostana si presenta all'appuntamento dopo un lungo periodo di assenza dai tavoli di gioco ma con il terzetto migliore. Nella partita [illegible] andata e alla ricerca [illegible] [illegible] risultato positivo [illegible] metta [illegible] sicuro le valdostane prima [illegible] confronto di ritorno program[illegible] al palazzetto dello sport di Saint-Vincent per le 16 di sabato 27 aprile, il team manager della Pink Gianfranco Noga[illegible] metterà in campo Filoura Bulatova, Olena Kovtun e la cinese Gong. Il terzetto Pink si troverà davanti tre cinesi naturalizzate italiane: Gu Birong, Wang Yu e Wei Jin, avversarie di notevole levatura [illegible] che dovrebbero esse[illegible] [illegible] portata della valdostane.

Nel campionato femminile di A2, per i play off promozione nel massimo campionato, l'Anspi Riviera delle Alpi gioca per tornare [illegible] A1. Avversario del primo turno, oggi alle 16 al palatennis tavolo di Saint-Vincent, in una partita «secca», sarà [illegible] formazione sarda del Nuragus Sarcidano. Per le valdostane giocheranno Huag Lei, Natalya Prosvirnina e Irene Cipriani.

Nel torneo [illegible] A2 maschile la «matricola» Libertas Verrès proverà a fare un ulteriore balzo in avanti e ad approdare alla A1.

I verrezziesi saranno in trasferta oggi a Cagliari contro il Cus e affronteranno i sardi con Dmitri Samsonov, Jiang Zi[illegible]g, Fabio Andreoli e Claudio Melani. [[illegible] c.]



Filoura Bulatova della Pink che oggi comincerà i play off in Sardegna

SCONFITTE IN FINALE NEL DOPPIO [illegible] TORNEO INTERNAZIONALE DI BRESSUIRE

Podio europeo per Viérin-Caregaro

Nel singolo Vivienne è uscita alle semifinali e Martina al 2° turno

[illegible]

Vivienne Viérin e Martina Caregaro, del T.C. Charvensod, allenate da Marco Girardini, hanno partecipato [illegible] torneo internazionale Top 10-12 disputato a Bressuire (Francia). Vivienne Viérin è arrivata [illegible] semifinali, battuta poi dalla francese Radovanovic per 2-6, 6-3, 6-7.

Martina Caregaro è invece uscita dal torneo al secondo [illegible] sconfitta dalla francese Chiang. La Caregaro si è rifatta vincendo il torne[illegible] di consolazione «Coupe Jean Bodin» superando in finale la bulgara Oaciiska per 6-2, 6-4.

Nei turni eliminatori la Caregaro aveva eliminato la francese Pinot e, a se[illegible]ire, le francesi Cardoso, Ram[illegible]son e la bulgara Lazarova.

Le valdostane, impegnate in coppia nel torneo di doppio, sono [illegible] sconfitte in finale dalle bulgare Lazarova-Otachiliska per 6-1, 6-3. [a. c.]



Da sinistra l'allenatore Marco Girardini con Martina Caregaro e Vivienne Viérin

SPORT FLASH

PALLAVOLO

L'Olimpia ospita il Novi Ligure

Confronto casalingo oggi per l'Olimpia in serie C maschile. Affronta, [illegible] 20,30 [illegible] palestra di via Binel, il Novi Ligure. Nel [illegible] femminile, trasferta per il Cogne Acciai Carrefour a Villar Perosa, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde ospita lo Yokohama.

GINNASTICA

A Châtillon prova regionale per gli esordienti

Si disputa oggi al palasport di Châtillon la prova regionale esordienti. L'Olimpia presenta due squadre: Giulia Bari, Jasmine Fiorano, Marlene Gerbelle, Giada Pasquettaz, Giulietta Pedraza, Sheila Sistilli (A) e Arianna Dodaro, Francesca Dodaro, Claudia Donatella, Beatrice Marcati, Alice Stra e Claudia Zurzolo (B).

SPORT [illegible]

A Doues s'inaugura la nuova [illegible] di gioco

Stamattina alle 9 s'inaugura a Doues la nuova area per gli sport popolari. Si [illegible]lge anche il trofeo Mauro Deleonard, individuale di rebatta sulle 5 battute. L'area è intitolata proprio a Deleonard, giocatore [illegible] Doues e vincitore di 6 scudetti.

[illegible]

Amichevole [illegible] Valle d'Aosta e Old Aosta

Oggi alle 19,30, nel [illegible] di regione Tzamberlet, amichevole tra Rugby Valle d'Aosta e Old Aosta Rugby 1971.

PALET

A Champdepraz [illegible] giornata del trofeo Dal Bosco

E' in programma oggi a Champdepraz dalle 14 la terza giornata del trofeo Dal Bosco, classica manifestazione primaverile di palet, articolata in cinque appuntamenti agonistici.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) IN CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni [illegible] Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della razza piemontese [illegible] cui marchio, Coalvi, garanti[illegible] la qualità del prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca [illegible] discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è [illegible] a Bra nel 1984 per iniziativa di [illegible] allevatori e in [illegible] di vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci [illegible] infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate sono [illegible] 247, i macelli 73 e i bovini di razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, di Canale, presidente del Consorzio: [illegible] questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la carne [illegible] Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito [illegible] la nuova consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che [illegible] Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, e non solo, per far conoscere la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborio[illegible] mondo dell'unica razza autoctona del Piemonte».



Luigi Rabino

Risale al 1988 il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio [illegible] qualità della carne della razza piemonte[illegible]. L'etichettatura della [illegible] ulteriore garanzia per il consumatore [illegible] ottenuto il 18 aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste [illegible] marchio Coalvi, le cooperative di allevamento e vendita e gli spacci aziendali di vendita diretta costituiscono il prezi[illegible] patrimonio del Consorzio di tutela. A questi canali si sono affiancate, solo recentemente, alcune cate[illegible] della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio [illegible] Consorzio è anche poter certificare che la [illegible] che arriva sulle mense scolastiche di Torino e sulle mense di molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della razza bovina piemontese».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale assessore all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori di frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

[illegible]

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nata a Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha come obiettivo la valorizzazione della nostra prod[illegible] frutticola. Giancarlo Bounous e Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale [illegible] strumento di valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono poi intervenuti Pierpaolo Borretta, vice presidente del Creso, Domenico Paschetta vice presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove ha sede l'Onafrut. [g. d. m.]



Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori da oggi: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il momento il servizio è svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate [illegible] ranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché le visite [illegible] contemporanee ai lavori di progettazione e allestimento degli ambienti interni ed esterni del museo. [illegible] anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede di Savigliano e l'apertura di [illegible] cantieri nel sito del Mu[illegible]. Facciamo pertanto appello alla comprensione e alla pazienza dei visitatori». Si tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, con grande partecipazione di appassionati. [p. b.]

PROGETTO [illegible] PAESI E NEGOZI

Un piccolo ma grande Piemonte

Massimo Mathis

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che passa per i negozi, le rivendite, le trattorie, è al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. Nella regione sono 882 (su un totale di 1207) i paesi con meno di 2000 abitanti; più di 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati [illegible] noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori ci sono il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommer[illegible] Sergio Billè, Mercedes Bres[illegible] che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'[illegible] Naziona[illegible] Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è a capo di Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. Risorse che vanno riscoperte nelle realtà come i piccoli negozi, che rappresentano il cuore pulsante di paesi spesso privati di tanti [illegible]. Si parlerà anche di proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa a favore della rete commerciale delle zone montane è stata promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere di Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, [illegible] ora propone un ulteriore [illegible] di interventi, come l'applicazione di [illegible] chio e [illegible] del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca di rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

Il convegno ha il patrocinio del ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai e de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

Concerto stasera alle 21 nella sala parrocchiale in [illegible] Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, don[illegible] vere ed eroine del melodram[illegible]». Insieme alla celebre donna sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» e ne divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) si ricorderanno altre due importan[illegible] figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, la «Bela Rosin», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, fa parte di un progetto di valorizzazione delle memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» dal «Nabucco». «Abbiamo scelto - [illegible] Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e ne [illegible] uscite spezzate o vittoriose, ma mai domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e il pianista Nicola Tumiciolli. [cl. o.]



Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio. Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo del cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del cinema di Torino e del museo storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni di distanza dalla morte in una «due giorni» promossa [illegible] sua città d'origine in provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia di Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti al liceo artistico, [illegible] staccata di Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» a Gattinara [illegible] riproposti i documentari del mattino. La giornata di domani vede la proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; saranno visibili testimonianze dirette di Prolo attraverso le quali emerge la sua idea di promuovere la realizzazione del museo di Torino.

Già il mese [illegible] i funzionari del Museo del capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confi[illegible] progettista del museo torinese; vennero prese in visione testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel 1991), le sue collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiede[illegible] in prestito varie testimonianze [illegible] Prolo per [illegible] esposte in una rassegna in programma a Torino [illegible] prossima primavera». [p. u.]

GIROd'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE [illegible] per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad eccezione dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» [illegible] appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora possibile, ma soprattutto consigliabile a coloro che [illegible] in perfetta forma e che hanno un buon livello di preparazione all'ambiente delle alte cime. Il periodo è quello giusto, anche se dai 3000 in su ci vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso anno e dell'anno precedente perché le Alpi del Nord-Ovest sono ancora sotto uno strato notevole [illegible] caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settimana da dedicare a un'avventura d'altri tempi, quando lo sci da discesa era una nicchia e [illegible] non [illegible]. Un «viaggio» [illegible] gli sci «protetti» [illegible] pelli di foca per raggiungere il Cervino dal Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendida «cavalcata» di confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il [illegible] della «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni [illegible] si scavalca il Grand Combin, ma il «tour» può anche essere affrontato a tappe o risol[illegible] in soli due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa di grande suggestione, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che dal rifugio Vignettes, in Svizze[illegible] a Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdosta[illegible] scavalca tre colli, passa al piede [illegible] Bouquetins, guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre la cresta della Tête de Valpelline e delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul versante svizzero di fronte alla Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Show Time. Ore 20, 22,30

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delville.it)
Panic Room.

DES GUIDES: Tel.

GRAND PARADIS: Tel.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
Time Machine. Ore 17; 20; 22

CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monster & Co. Ore 18,30
Show Time. Ore 20,15
Panic Room. Ore 22,30

: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Panic Room. Ore 18; 20,15
Show Time. Ore 22.30

IDEAL: Tel. 0166 .080 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly. Ore 18,30; 22,30
Killing me softly.

ARCIRENA: Tel. 0125 425084
Rue des plaisirs. Ore 20, 22.15

BOARO: Tel. 0125
Panic Room. Ore 20; 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Show Time. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
: 20, 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Panic room**.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista**
Orario: 20; 22,30.
: 12.000/10.000, Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Showtime.
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

. Tel. 015-253.89.27.
In the bedroom di Todd Field
Orario: 20; 22.15

UNOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Monster & Co.
Orario: 20, 22.15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
Monster & Co.
Orario: 20,30; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

. Inf. Tel. 015-767.320.
Parla con lei.
Orario: 21; 23.

FELIX Inf. 015-242.31.18
Gocce d'acqua su pietre roventi di François Ozon (Francia 1999).
spettacolo unico 21,30.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.046
Room, con Jodie Foster e Forest Whitaker. Apertura 19,30 con spettacoli 19.40/22.10. € 6,50 ridotto € 5,00.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel.
Dragonfly, con Costner e Kathy Bates. Apertura 19,30 con spettacoli 19,40/22,10. € 6,50 ridotto € 5,00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Showtime, con Robert De e Murphy. Apertura 19,30 con spettacoli 0. € ridotto € 5,00.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. 16 spettacolo unico. **Don't say a** , con Michael Douglas. Orario spettacoli 19,30/22/24 € 6,50 ridotto € 5,00.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Inf. Or. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or.
CHIUSO.

. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

0163-22.090.
& Co. (animazione). Orario: 20,30/22.20. € 6,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

. 0161-465.714.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe. Orario: 21 spettacolo unico. € 4,40 ridotto € 3,30

IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-333/4487486
Machine. Orario: € 5,50 ridotto € 3,00

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



A BEAUTIFUL . La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un suo amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI GLI OCCHI... E Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria della «finta maga» programma.

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il della di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

ET. nelle sale cinematografiche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg ●●●●

IL MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del : un ricevimento rovinato da un , indaga Scotland Yard. ●●●

SOFTLY. Thriller. La giovane a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il trionfatore dei David di Donatello basato imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.

MI CHIAMO SAM. Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano sale il peloso gigante Sulley e il rotondo assistente Mike.

NO LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel durante la guerra in Bosnia e narra di soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un che lo avverte che è in corso il processo della madre. ●●●

ROOM. Da divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York un eccentrico miliardario. notte entrano tre rapinatori. David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Almodóvar due uomini, un infermiere e un giornalista, che si mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata attrice di teatro.

DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Letitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo vita». ●●

DRAGONFLY - IL LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: giorno si convince che l'amata sta di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective De viene scelto da una produttrice televisiva per «Reality Show». Al fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

TANGUY. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma intende da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME MACHINE. Fantasy. scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare passato si ritrova nel futuro, in completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore barche a vela John Travolta si chiede i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello consorte sono reali. ●●

VIP. Tel. 0321-625.688
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Fer. e : € . Sab. pom. sera fer. € 5,00 (13/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
Amore a prima svista. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

, Tel. - 624.158.
Pa room. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. -46
Show time. Or.: 20; 22,30; Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € . Mar. fer. € 4,00

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Sam. Or.: 21,30

SAN CARLO. Info. 0322-240.565. **Un the bedroom**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 5,20/3,10

VANDONI. **Monster & Co.** Or.: 20; 22. Ingresso € 5,20/4,10

. Tel. - 82 151.
Enigma. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Panic room. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
E.T. Or.: 20. **Parla con lei**. Or.: 22,15
Ing.: € 6,50; rid. € 4,50 (fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

LAMBORGHINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
Il Signore degli Anelli Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: ven. 10,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
E.T. L'Extraterrestre.
Or.: 15,10; 17,40. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 1,00. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,50; 0,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Or.: , 17,40; 20,20; 22,40; 0, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic room
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 1,00. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 15,30; 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. € 5.
Don't say a word.
Or.: 20,10; 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
& Co.
Or.: 15,30; 17,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rue des plaisirs
Or.: 17,50; 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima
Or.: 20,20; 22,40; 1,00. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.
Mi chiamo
Or.: 20; 22,30.
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

IL PERGOLO. T. a segr. t. 0321-777.122.
Mi chiamo Sam. Or.: 20; 22.15. e fest. € 5,50/3,50. lun. fer.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Amnesia
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459
The time machine.
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1832.676
Incantesimo napoletano
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Panic room
Ore: 20,30; 22,30

. su segreteria telefonica 40
Don't say a word
Or.: 20,20; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il segno della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione**. Or.: ; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,30; **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele 52, 547.007. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Don't say a word**. Or.: 15; 20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1: **Panic** . : 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
corso G. Cesare 105, tel. . **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17,25. **Apri gli occhi e... sogna**. Or.: 20,10; 22,30.
Massaua 9, tel. 770.60.200. pren. tel. . **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45. **The Royal Tenenbaums**. Or.: 20,20; 22,30. **Showtime**. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,26. **Rush Hour 2**. Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima** . Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; .
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, animazione 15,15. **A beautiful mind**. Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. ang. via , tel. 530.353. **Amore a prima** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. . **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: ; 18,30; 20,20; 22,30.
C. Colombo bis, tel. 011.560.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 22,30. Sala 3: **La repetition - L'altro** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; . Ideal 4: **The Time Machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LORO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via , tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Or.: ; 18,30; ; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball**. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso** . Or.: 15,30; ; ; 22,30. Viet. min 18.
NAZIONALE 2 via , tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Or.: ; 17,25. **Amnesia**. Ore 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone**. Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17,
NUOVO. Vedi teatro.
1 **The Time Machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.

VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI E CAPOSSELA





Da sinistra Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, [illegible] a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora del rock

TAVAGNASCO

E' di nuovo la musica a comandare tra le 600 anime di Tavagnasc[illegible] paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello di Quincinetto. Stasera s'inaugura n[illegible] Bar Sport la tredicesima edizione del festival rock che ha portato in questo piccolo borgo agricolo [illegible] meglio [illegible] musica italiana, [illegible] ampie concessioni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba a Jannacci, da Finardi a Elio [illegible] le Storie Tese, fino a Elisa e Avion Travel, passando per Capossela e Modena City Ramblers, nel palatenda del «Tavagnascorock Festival» sono passati tutti i migliori. O[illegible] si ricomincia, in un'edizione [illegible] [illegible] nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, [illegible] dedi[illegible] alla musica e realizzato [illegible] ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

I «big» di quest'anno sono Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, il professore-cantautore e l'istrione del palcoscenico che nel 1999, con la Kocani Orkestar, l'orchestra macedone di ottoni, regalò [illegible] Tavagnasco uno show memorabile. Stavolta ritorna, venerdì prossimo, per uno spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, al B[illegible] Sport, si esibiranno i tre gruppi emergenti vincitori delle selezioni. Sono tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» e «Supernova». Tre giorni di pausa, poi mercoledì 24 aprile arriverà [illegible] Vecchioni, preceduto [illegible] folksinger [illegible] Elliott Murphy. Il giorno dopo toccherà a Roy Paci, trombettista di Manu Chao, con il suo gruppo Aretuska. Il 26 sarà la volta di Vinicio Capossela e [illegible] 27 gran finale con Statuto e Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam session al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti variano dai 10 ai 18 euro; ma c'è anche la possibilità di un abbonamento per tutte le serate a [illegible] euro. I concerti di oggi sono [illegible] ingresso libero. Informazioni e prenotazioni a *biglietteria@cantine.org* oppure nelle prevendite di Piemonte e Valle d'Aosta. Infoline 0125/658450 oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. ser.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE DI PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. [illegible] «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi

[illegible]

Da circa tre anni gli attori del Living Theatre hanno [illegible] loro [illegible] europea a Rocchetta Ligure, in Val Borbera, una zona dove furono scritte pagine memorabili della lotta partigiana. Lì hanno raccolto le testimonianze degli anziani [illegible] paese per [illegible] vita a una performance. Gesti [illegible] movimenti integrano una musica corale ambientale: [illegible] [illegible] certo punto il pubblico stesso è chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia di quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore del testo -, quando alla tua porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo aiuto».

Così [illegible] nato «Resistenza», ovvero «Resistance», titolo con cui la performance è stata proposta [illegible] pubblico americano: dal «New York Times» [illegible] arrivata anche una critica molto positiva.

«Gli americani si appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith Malina, 75 anni compiuti, fondatrice e grande [illegible] del Living -: vedono sempre tutto quello che vi riguarda in chiave romantica o melodrammatica. Ma lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato [illegible] quei partigiani italiani armati di sassi raccolti nel torrente».

Ora - grazie all'impegno di Provincia di Alessandria, Isral e Anpi - «Resistenza» viene proposto anche in Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzet[illegible] dello sport di Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla cascina Montesoro di Costa Vescovato (vicino a Tortona), venerdì al Teatro Ariston [illegible] Acqui.

E ancora: domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta di via Tripoli e, finalmente, martedì 30 [illegible] chiostro di Santa Maria di Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile, il [illegible] [illegible] al salone Tartara di Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in [illegible] scena dello spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO

Una [illegible] Fuorionda per il [illegible]

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

[illegible] [illegible] DALMAZZO

Comincia all'insegna del «Coyote Ugly» la notte cuneese del Cabiria. Dalle 23 l'appuntamento è con la selezione [illegible] «star da bar» ispirato al locale [illegible] [illegible] al noto film e [illegible] la musica [illegible] «dj» Alex Deperno.

Il [illegible]nto più atteso è per domenica sera quando sul «bollente» palco [illegible] locale cuneese arriveranno i «Fuorionda» con il loro repertorio di scatenate «cover rock» [illegible] ballare per almeno tre [illegible] [illegible] e «festeggiare» la fine del weekend. La serata a ingresso gratuito sulla pista del Cabiria si aprirà alle 24. [l. f.]



La formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo San Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

La «Classe di ferro» fra sogni [illegible] paure in scena [illegible] Saluzzo

SALUZZO. Tre attori storici del [illegible] italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, [illegible] Politeama civico, «Classe di ferro», pièce del commediografo fossanese Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre anziani si raccontano, delineando [illegible] divise tra figli e nipoti (ai quali sono di peso), [illegible] paura dell'abbandono e della solitudine. Sognano [illegible] fuga verso un posto diverso, quasi un'oasi dove trovare serenità. La conclusione sarà diver[illegible] segnate dalla morte di uno [illegible] loro, [illegible] ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO DI MANGO

Una sfida [illegible] colpi [illegible] speciali cocktail [illegible] nuovi long-drink

MANGO. Quarto festival del cocktail e [illegible] long-drink e gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale Colline del Moscato, nell'ambito del progetto «Moscato 2002». A cimentarsi nell'amichevole competizione saranno barman professionisti [illegible] allievi delle scuole alberghiere, impegnati in nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano saranno a disposizione degli assaggiatori, che potranno esprimere [illegible] valutazione per le due sezioni in cui si articola il premio: cocktail e long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

AO 1a

STELLA cortesia

LA STAMPA

GRESSONEY St. JEAN
****** Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY St. JEAN
****** Residenza Del Sole**
Località Fridau
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza; bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.

Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St.Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St. JEAN
****** Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.

Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY St. JEAN
***** Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. JEAN
***** Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 5
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Rist. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St. JEAN
**** Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.

In zona tranquilla a 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto con angolo cottura.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Flora Alpina**
Loc. Bieltschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN
***** Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

I PRECEDENTI NEL TORINESE



Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini. Identificati e denunciati

Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori

A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

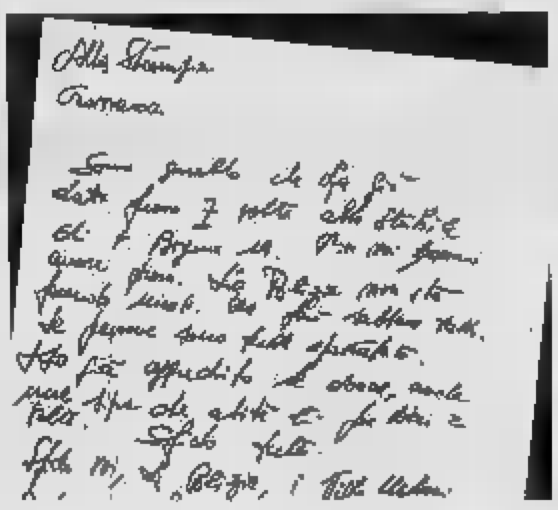
A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero

LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore



Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in [illegible] di un [illegible]



Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: sette in meno di [illegible] mese. E dietro ognuno [illegible] quei roghi c'è la [illegible] [illegible] [illegible] piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma non si svela l'incendiario e invita tutti al suo gioco a nascondino attraverso [illegible] lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato [illegible] la porta di [illegible] appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, [illegible] quell'appartamento [illegible] la guardia un grosso [illegible] lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di un contenitore per [illegible] carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: le tracce le vedi [illegible] sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuoco [illegible] nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva [illegible] in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si sa poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia a guardare anche [illegible] altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, ma [illegible] mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia [illegible] andata più volte [illegible] quel palazzo a parlare con gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva [illegible] utile [illegible] questa indagine. Ma, per ora, [illegible] si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane [illegible] farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è [illegible] situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che [illegible] [illegible] creato attorno a lui. [illegible] lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, [illegible] temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di [illegible] uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido [illegible] mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nessuno apre [illegible] portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

[illegible] piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi sia il piromane di questo [illegible] Una signora bionda allarga le braccia: «Boh...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita in questa [illegible] dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed [illegible] per questa ragione che [illegible] trincerano dietro un muro di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le [illegible] del giorno e della [illegible] Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione [illegible] ha piazzato i suoi uffici, [illegible] [illegible] c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, [illegible] chi [illegible] gestisce sa tutto [illegible] [illegible] che condiziona la vita [illegible] chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, [illegible] una lattina di benzina e [illegible] accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini di casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I [illegible] episodi [illegible] cui si autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori è certamente [illegible]iù terrorizzato dei commercianti. «Perchè un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti [illegible] mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che [illegible] in strada» racconta la signora bionda.



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Parla, invece, la suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio di legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non [illegible] che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, si tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la siano presa così tante volte con quella famiglia. Io non vorrei che fosse una vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni [illegible] un uomo affetto [illegible] un disturbo di personalità. Oppure si tratta di gesti di un paranoico, con un delirio g[illegible] strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta [illegible] male, indice al cambiamento». Ma c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle [illegible] azioni». Ma perchè ha scritto quella lettera e [illegible] [illegible] targa dell'auto è vera perchè corre così tanti rischi di [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che non ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti [illegible] sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci [illegible] state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra casa, ma che [illegible] abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice [illegible] [illegible] Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere [illegible] [illegible] Sergio Chiamparino, [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà [illegible] presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, in vista della riunione di mercoledì prossimo con [illegible] [illegible] Franco Frattini [illegible] proprio oggi (ieri per [illegible] legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, ma non in polemica. «Ci siamo sentiti», [illegible] il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica su cui si è creato un clima quanto meno difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte [illegible]a commissione regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

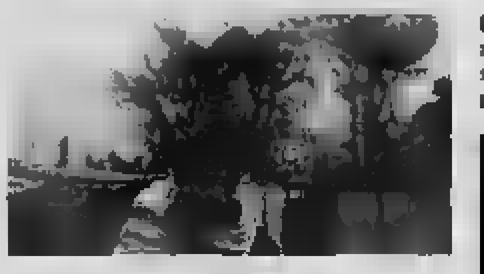
Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

Chiamparino, fra l'altro, ha [illegible] i chiarimenti [illegible] dal Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno [illegible] sia al ministero capitolino (ovvero [illegible] Franco Frattini), sia ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettifica[illegible] puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si [illegible] [illegible] spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulla normativa che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli [illegible] Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato [illegible] [illegible] tutt'e [illegible] [illegible] istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se non «combaciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupa[illegible] dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare [illegible] compito degli operatori e non - come è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

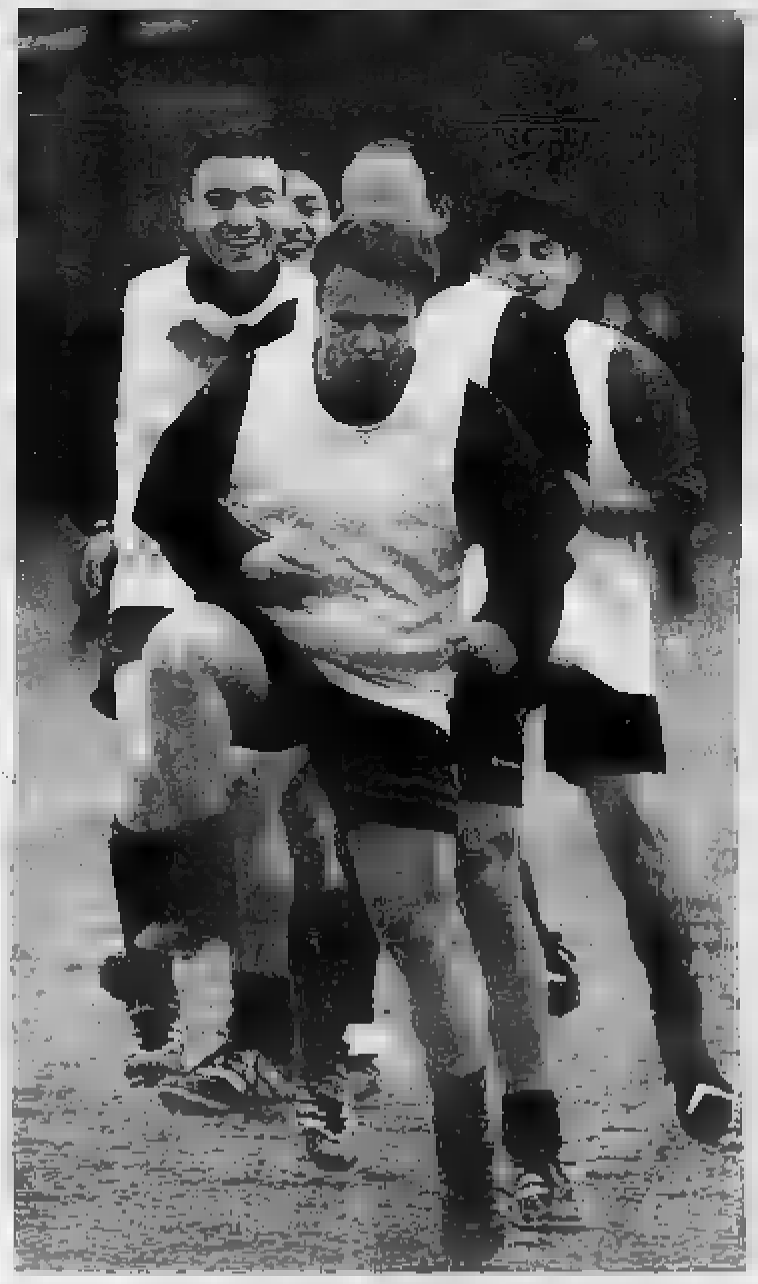
la storia

Claudio Giacchino

La nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai [illegible] loro quartiere generale di strada Castello [illegible] Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire [illegible] traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, [illegible] correre, tirare, provare schemi. Non uno che [illegible] sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo una giornata spesa sul lavoro [illegible] nello studio (molti sono universitari), [illegible] al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici senza avere in cambio la soddisfazione [illegible] vincere almeno qualche volta, [illegible] una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vin[illegible] è attrezzato, sulla soglia [illegible] telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla nostra marcia al contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno scorso; probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, [illegible] di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, mai l'avremmo immaginato. La squadra [illegible] giovanissima, i vete[illegible] [illegible] fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera ed eccoci qui, ad aprile, ancora senza [illegible] successo che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenato[illegible] Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica [illegible] rappresenteremo più un'eccezione, si [illegible] Cotanto ottimismo [illegible] alimentato dal nome [illegible] dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda [illegible] dirigente Daniele Meli - che all'andata ci battè 2-1 in extremis è reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore [illegible] precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, non è che i compagni largheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti ore senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza [illegible] insistere, prima o poi la palla in [illegible] la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti di noi stessi [illegible] degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi [illegible] 100-150, «qualche [illegible]elissimo ci segue in trasferta. [illegible]ssuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passio[illegible] mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine [illegible] tanti rientri a casa, la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più hanno il dubbio [illegible] come è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto [illegible]. Il lunedì mattina, invece, [illegible] amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si [illegible] dire: «Ho visto su "La Stampa" che [illegible] di nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il [illegible] appena preso a un esame a Giurisprudenza, [illegible] numero 1 non [illegible] per nulla abbacchiato: «Lo spirito [illegible] stesso di settem[illegible] quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che [illegible] siamo allo sbando; tranne due batoste per 6-0 e 6-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo 4 punti..., l'altro giorno ne parlavo con mio padre, chissà se davvero [illegible] unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, nei rispettivi campionati sono [illegible] in testa, seconde o terze. Solo la prima [illegible] incappata, per tante ragioni, in una stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove lì si trovano tanti eroi della perseveranza, come al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino [illegible] giocatore più valido, Sesia?

[illegible]	
Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

I RECORD NEGATIVI DELLA SERIE A

- Minor numero di vittorie: 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte: [illegible] (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti: 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero di gol [illegible]: 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti: 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà [illegible] prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due ore [illegible] per una prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per [illegible] censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per [illegible] dover essere etichettati banalmente come, per esempio, portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La [illegible] parte di noi ha svolto [illegible] svolge [illegible] servizi volontari [illegible] civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori [illegible] coscienza. Questo ha acuito in noi la sensibilità verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che [illegible] collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale [illegible]a della figura dell'obiettore [illegible] nota [illegible]à ora. [illegible] Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso la figura che andrebbero [illegible] rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino [illegible] l'aiuto dei volontari [illegible] dei ragazzi svolgenti il servizio di leva.

[illegible] notato la leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro [illegible]se le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria [illegible] fissata per la metà del decennio in [illegible] per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla [illegible] [illegible] divise e rispettiamo le scelte di ognuno ma queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi [illegible] ci [illegible] più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); lo stesso tempo, più [illegible] meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, [illegible] [illegible] Roma Termini giovedì sera si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il f[illegible] sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come [illegible] aveva [illegible] numero preso due ore prima [illegible] stato mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in attesa dalle 18,45 [illegible] anche minacciato di chiama[illegible] i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre [illegible] aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare [illegible] presso questi [illegible] sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per [illegible]mentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 18 al 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' [illegible] che Trenitalia inviti a prenotare per telefono [illegible] [illegible] Internet, [illegible] perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi [illegible] recata in via [illegible] Gladioli 13 e mi è stato risposto che le famiglie erano ormai [illegible] e che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più di subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza in p[illegible] Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o [illegible] sosta, e di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in [illegible] paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it



«Stiamo costruendo un futuro tecnologico»

E' nato «Torino wireless»: vuole creare un polo per la formazione nel campo dell'high tech e la ricerca e favorire nuove imprese



Il progetto «Torino Wireless» nasce in una città che ha già il record nel rapporto [illegible] numero di e-attività e popolazione

Francesca Paci

Sciolti gli ultimi lacci burocratici, la città «senza fili» si lancia nel futuro. Giovedì in Giunta regionale, l'atto di nascita del [illegible] promotore di Torino Wireless, il distretto tecnologico del capoluogo piem[illegible] cerimoniale della firma, personalità accanto [illegible] comparse «in [illegible] di», pizzette e brindisi finale. Ieri pomeriggio, nell'aula grande dell'istituto superiore «Mario Boella», il punto della situazione. Il secondo dopo quello del 25 gennaio scorso.

«L'11 giugno, sei mesi dopo la stesura del patto, chiuderemo [illegible] cantiere», annuncia Paolo Verri [illegible] nome dell'associazione Torino Internazionale che supervisiona il piano strategico.

C'era anche lui, ieri, all'incontro, col rappresentante del ministro Moratti Guido Possa, [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso, [illegible] numero uno dell'Unione industriali Andrea Pininfarina, l'assessore Dealessandri, Gilberto Picchetto, delegato regionale per la new economy, Rodolfo Zich, i firmatari del patto. Un team [illegible] su apposta per [illegible] una città post industriale accanto [illegible] quella, di novecentesca memoria, tutta fabbrica e ciminiere.

Indistinguibile tra le sagome del profilo urbano, la new economy [illegible] messo radici nel capoluogo piemontese: 3078 imprese e 13798 addetti, secondo le stime 2001 della Regione. Un record nazionale nel rapporto fra [illegible] di e-attività e popolazione. Moltiplicato per le possibilità che 150 milioni di euro di Torino Wireless mettono a disposizione del settore per i prossimi cinque anni, fanno «un'avanguardia tecnologica che non ha simili in Italia», commenta Gilberto Pichetto.

«Al progetto siglato definitivamente in questi ult[illegible] giorni, parteciperà anche il ministero dell'Istruzione [illegible] della Ricerca», ricorda il presidente della giun[illegible] regionale Enzo Ghigo. Venticinque milioni di [illegible] l'aspet[illegible], il resto a carico degli associati.

L'idea è creare un polo per la ricerca e la formazione nel campo delle alte tecnologie, l'high tech per chi mastica la materia, [illegible] stimoli [illegible] imprese a tentare l'avventura. Magari fornendo loro prestiti o consulenze, aggiunge Pichetto. «Torino ha una tradizione storica in questo settore, una [illegible] vocazione. [illegible] guardare la strada presa negli ultimi anni dalla Fiat nella produzione delle auto, il Politecnico. Lo sviluppo dell'infotelematica, da queste parti, ha modificato modi produttivi [illegible] stili di vita». Bisogna partire [illegible] qui per rilanciare sul mercato il Piemonte, gli [illegible] Enzo Ghigo.

Sciolti gli ultimi lacci, [illegible] futu[illegible] città «senza [illegible]» è oggi: sistemi radiomobili [illegible] satellitari per applicazioni di voce e dati, tecnologie multimedia per il trattamento di immagini e suoni, autostrade telecomunicative. [illegible] lo [illegible] di Torino Wireless, lanciata l'11 dicembre 2001 [illegible] sottoscritta due giorni fa.

L'ufficio non ci abbandonerà neanche nel caos del traffico



Wireless in ambito automobilistico significa ingorghi cittadini evitati, informazioni sul ristorante più vicino, e-mail d'amore spedite da [illegible] postazione insolita come il volante dell'automobile. E' il futuro, ma a un tiro di schioppo.

Al Centro Ricerche Fiat lavora[illegible] per perfezionare il Connect (foto), [illegible] dispositivo telematico di bordo già lanciato [illegible] vetture di ultima generazione, Stilo e 147.

Stefano Re Fiorentin, responsabile della direzione Sistemi Elettronici, apre [illegible] finestra sulle nuove frontiere. «Oggi, il navigatore [illegible] un cd-rom [illegible] mappe memorizzate. Col wireless, l'apparecchio si collegherà direttamente a una centrale [illegible] terra capace di tener conto del movimento delle informazioni, viabilità, meteo, imprevisti».

Ancora poco: [illegible] giro [illegible] tre, quattro anni, la [illegible] diventerà il prolungamento dell'ufficio. Accesso veloce a Internet, posta elettronica, possibilità di trasferire, via wireless, l'assisten[illegible] sul traffico dal computerino di bordo [illegible] cellulare. Risultato: dopo aver trovato parcheggio, grazie [illegible] navigatore dinamico, sarà possibile continuare a chiedere informazioni su percorso, ristoranti, mezzi pubblici, attraverso il cellulare. Una sorta di «Tuttocittà» digitale portatile.

Al Centro Ricerche Fiat la chia[illegible] «navigazione multimediale» e ci hanno investito sopra diverse decine di migliaia di euro. Spiega Re Fiorentin: «Servono call center, apparecchiature informatiche ad hoc per le vetture, una rete di server per l'informazione sul traffico potente e capilla[illegible].

L'obiettivo è [illegible] massa: [illegible] piccola Seicento alla berlina di lusso, servizio wireless completo. Per chi si mette in macchina sperando nel traffico metropolitano per ritardare l'arrivo in ufficio non ci sarà più scampo.

NEL TEMPO LIBERO

«Tutto ciò che si fa su Internet finirà sul display del cellulare»



Non [illegible] tra i soci del Torino Wireless, ma guarda al nuovo polo tecnologico cittadino siglato due giorni fa in giunta regionale [illegible] attenzione. Vitaminic, il portale torinese che promuove [illegible] distribuisce musica in formato digitale in tutta Europa, lavora già da tempo col [illegible] fili». Anzi: con l'intral[illegible] di cavi e cavetti avrebbe probabilmente trovato difficoltà a decollare.

C'è pure chi dice che l'obiettivo del Comitato promotore di Torino Wireless sia portare le aziende firmatarie a fare quello che fa oggi Vitaminic. Vale [illegible] dire: comunicare a voce.

L'intrattenimento è [illegible] po' l'avanguardia [illegible] wireless: per spiegare cosa s'intende con vo[illegible] browsing, oltre a trad[illegible] l'espressione con «accessi vocali», basta pensare a come funzionano i siti di videogiochi. Testi, ipertesti, immagini in movimento, interattività, suoni. E' l'audio la marcia in più.

«Il futuro della musica digitale corre sulle reti mobili», spiega [illegible] presidente di Vitaminic Adriano Marconetto (foto). «Tutto quello che è possibile su Internet, scaricare file, comporre, creare nuove sonorità, finirà domani sul display del telefonino. E ci saranno tante opzioni in più».

Uno dei servizi più richiesti al [illegible] portale, racconta, è la messaggistica musicale. «Della serie: dillo con una canzone. La vecchia prassi della dedica si trasferisce dalla radio del cuore al web, in attesa di piazzarsi in pianta stabile sul cellulare.

«E' il business vincente. A breve la gente non si accontenterà più di inviare informazioni scritte e vorrà suoni, voci, rumori», continua Marconetto. Non è tra i soci fondatori del Torino Wireless, [illegible] conta di collaborarci presto.

AL TELEFONINO

«Presto il portale sarà vocale e il pc diventerà obsoleto»



Difficile distinguere il vantaggi che la tecnologia wireless [illegible]rà alla telefonia nei prossimi anni, «la telefonia [illegible] il wireless» dicono giocando con le parole da Telecom Italia Lab.

Eppure, qualche differenza col vecchio Sirio color [illegible] dotato al massimo di segreteria personalizzata c'è.

«Altro che, una rivoluzione», dice Silvano Giorcelli, amministratore delegato della società di servizi vocali di Tilab Loquendo. «Si potrà navigare in Internet via telefono, portatile o fisso, senza bisogno di avere un pc». [illegible] cellulare è facilissimo da usare, l'analfabetismo informatico in Italia è ancora piuttosto forte, la via wireless alla Rete promette miracoli.

Qualcuno ha già iniziato. Tim e Telecom hanno attivato alcuni portali [illegible]li: composto il [illegible]ro si naviga. Una voce, metallica d'accordo ma reattiva, risponde su meteo, oroscopo, Borsa. Se uno è in fila in banca [illegible] ha bisogno d'informazioni fresche sui titoli in salita prima che arrivi [illegible] turno chiama e interroga il web.

Il boom, secondo Tilab, è atteso per il 2003, quando [illegible] di viaggi, banche, siti di e-commer[illegible] si doteranno [illegible] homepage con accessi vocali, «vocal browsing» in gergo high tech, e [illegible] all'utente scavalcando il vecchio computer.

«C'è anche un aspetto filantropico in questa rivoluzione», continua Giorcelli. «La battaglia [illegible] è quella meramente economica, per l'abbattimento del digital divide, il divario digitale che sepa[illegible] paesi ricchi da terzo mondo. I telefonini costano meno del pc, e col wireless potranno garantire a breve lo stesso uso della Rete. Inoltre, l'accesso vocale è traducibile in [illegible] lingue e non esclude chi ignora l'inglese». E' nota come tecnologia «wireless», ma se la chiami «senza fili» ti lascia navigare lo stesso.

PER IL 25% DEGLI EUROPEI

«Il sole? [illegible] alla [illegible]»

Cambia volto il progetto dello Science [illegible] della Provincia, che dopo due [illegible] di tentativi si adatta alle potenzialità del territorio, abbandonando l'idea di fare immagine all'ente con [illegible] grande museo, sia pure interattivo, ospitato in una [illegible] fissa da rivitalizzare e imboccando invece la strada della rete organizzativa di eventi, di mostre, [illegible] convegni, per «fare sistema della divulgazione scientifica» e valorizzare i punti forti della tecnologia.

Lo ha detto ieri l'assessore provinciale [illegible] Cultura, Valter Giu[illegible], al convegno «Leggi, guarda, tocca: la scienza nei giornali, in tv e...», in [illegible] a Torino incontra, evento che è diventato, sono [illegible] parole, «uno dei primi pezzi del nuovo Science center». Per Giulia[illegible] il «contenitore fisico» non è il più importante fra gli elementi del progetto: ma ha subito aggiunto che ci si sta adoperando per ottenere uno spazio nell'area del raddoppio del Politecnico, 4-5 mila metri quadri [illegible] un ridimensionamento drastico rispetto ai 12-14 mila dichiarati nel 2000. Giuliano ha anche annunciato che il progetto [illegible] sarà generalista [illegible] mirato a comunicazione, biotecnologie e infotecnologie.

I lavori del convegno [illegible] ieri erano incentrati sulla presentazione di un'indagine condotta [illegible] la Provincia da Giovanni Giovannini sulla comunicazione scientifica nei mass media. I dati sono incoraggianti [illegible] allarmanti al medesimo tempo perché [illegible] il [illegible] per cento degli intervistati è convinto che sia il sole a girare intorno alla terra, il 43,3 dichiara di essere interessato alle tematiche scientifiche più che alla politica (41,3) e all'economia (37,9).

Peraltro il 60 per cento [illegible] si sente sufficientemente informato dai mezzi di comunicazione [illegible] il 66,6 per [illegible] legge raramente articoli riguardanti scienza [illegible] tecnologia. Non [illegible] caso nel dibattito su «Scrivere scienza» è emersa [illegible] posizione molto critica [illegible] presenti - Piero Bianucci, Carlo Bernardini, Franco, Foresta Martin, Enrico Bellone - sulle «bufale» dei quotidiani, spesso dovute alla spettacolarizzazione delle notizie voluta da direttori disinvolti e contestata da seri redattori scientifici. [illegible] con i secondi quasi sempre soccombenti. Nel pomeriggio Tullio Regge ha affrontato con alcuni esperti il tema «scienza al computer». Oggi [illegible] parlerà di scienza in mostra con le esperienze di science center già realizzati all'estero. (g. b.)

LA MARGHERITA AVVIA [illegible] PETIZIONE

In Regione altre critiche [illegible] ticket Oggi e domani Gazebo della Lega

■ Ancora polemiche sull'introduzione dei ticket. Approvato un ordine del giorno presentato dalla Lega (presente oggi e domani con gazebo e i consiglieri regionali davanti [illegible] ospedali), che impegna [illegible] giunta [illegible] «elaborare un preciso quadro strategico complessivo degli interventi [illegible] adottare per la sanità piemontese». La Margherita organizza invece una raccolta di firme per chiedere alla giunta di ritirare la delibera che ha introdotto i ticket sulle ricette e sul pronto [illegible]



I consiglieri regionali leghisti saranno [illegible] manifestazione

LA LAPIDE IN VIA [illegible]

Toponomastica, ancora polemiche sulla «targa» per ricordare Sogno

■ Scontro, l'ennesimo, fra centro-sinistra e centro-destra in commissione toponomastica. Pomo della discordia [illegible] targa in ricordo dell'ex ambasciatore Edgardo Sogno. «Perché quella apposta in via [illegible] 29, sulla casa in cui visse, è fuori legge», dice l'Ulivo, chiedendo di rimuoverla per ristabilire la legalità. Ribatte il Polo: «Prepariamone una nuova, poi l'attuale, che peraltro è coperta, [illegible] rimossa». E [illegible] fronte [illegible] «no» della maggioranza, Forza Italia, An e Lega abbandonano la riunione.



Via Donati: la lapide (contestata) a Edgardo Sogno

A SAN SALVARIO UN ESEMPIO DI INTEGRAZIONE

«Scusi Chiamparino, dove si studia da sindaco?»

L'incontro con i ragazzi di una seconda media

Maria Teresa Martinengo

Una mattina alla scoperta [illegible] sindaco, dei suoi impegni, della sua vita in un disciplinato incontro ravvicinato... I ragazzi di II E della media dell'istituto comprensivo «Manzoni» di via Giacosa, a San Salvario, nelle scorse settimane avevano scritto a [illegible]o Chiamparino e il primo cittadino con la [illegible] [illegible] ragazzo ha risposto, andando a trovarli. «La scuola è anche una competenza comunale: è importante ascoltarvi», ha detto dopo il benvenuto del preside Bernardo Ascoli, alla guida di una delle scuole più multietniche della città, con il 27% di ragazzi stranieri alle medie, il 31% all'elementare ex Rayneri e un trend in netta crescita. Peccato che l'anno prossimo delle [illegible] prime richieste, ne siano state concesse solo [illegible]. Avranno 25-26 allievi e un handicappato grave per classe.

«Penso alla città - ha spiegato Chiamparino - come a una comunità dove ognuno deve aiutare gli [illegible] a crescere al meglio. La scuola è il fondamento; l'educazione inizia a [illegible] La vostra, in un quartiere per certi [illegible] [illegible]ficile, contribuisce all'integrazione culturale e religiosa di voi ragazzi: qui imparate davvero a vivere insieme...». Poi, la raffica delle domande. Elisa: «Esiste una scuola speciale per diventare sindaci?». Chiamparino [illegible]: «Penso proprio di no. La scuola, semmai, è la politica». Sara va sul personale: «Quanto tempo dedica ai suoi figli?». Ancora un attimo di buon umore. [illegible] figlio ha [illegible] anni: meno gliene dedico, meglio [illegible]. Poi, racconta la sua quotidianità: «Incomincia a casa con la lettura dei giornali. Mezza giornata, di solito, se ne va poi in riunioni con gli assessori e [illegible] i collaboratori; parlo con chi viene a presentare proposte e problemi, ci sono le conferenze stampa. Spesso vado a Roma. La sera? Se ne va in riunioni e assemblee nei quartieri». La vita privata? «Si finisce per non averla [illegible]. Sono andato [illegible] [illegible] [illegible] mia moglie, l'altra settimana, a vedere "No man's land". Anche lì ho trovato almeno dieci persone che mi hanno fermato per parlarmi dei problemi più diversi».

Un ragazzo di III E vuole sapere se [illegible] difficile gestire una città grande come T[illegible] Chiamparino risponde che sì, è difficile, ma anche molto interessante. Sovente, i problemi so[illegible] uno all'opposto dell'altro. [illegible] esempio banale: i vigili. C'è chi dice che [illegible] troppo rigorosi, che se [illegible] lascia l'auto cinque minuti per comprare il pane non è il [illegible] di multarlo, e chi invece sostiene che ci [illegible] solo macchine [illegible] doppia fila... [illegible] viene continuamente messi [illegible] prova e se si fa qualche progresso sulla via della soluzione si può essere soddisfatti».

Antonella domanda cosa possono fare i ragazzi contro [illegible] delinquenza e la droga. [illegible] Il sindaco [illegible] appello alla forza di ciascuno «per mettere ai margini chi non rispetta le regole». Poi, ricorda ai ragazzi [illegible] «la droga a volte viene proposta come [illegible] modo per misurarsi con se stessi. Ricordate che non è così che ci si realizza, ch[illegible] diventa più forti. E' l'esatto contrari[illegible] è qualcosa di fasullo che rischia di portare su [illegible] da cui è difficile [illegible]. Un buon padre, insomma, dai modi convincenti [illegible] affettuosi. Come sindaco ricorda poi gli sforzi per rendere la città più accogliente dal punto di vista ambientale. «Ad esempio, rifaremo l'illuminazione dei portici di via Nizza. Dove la città è degradata, chi fa attività illecite ha più modo di inserirsi».

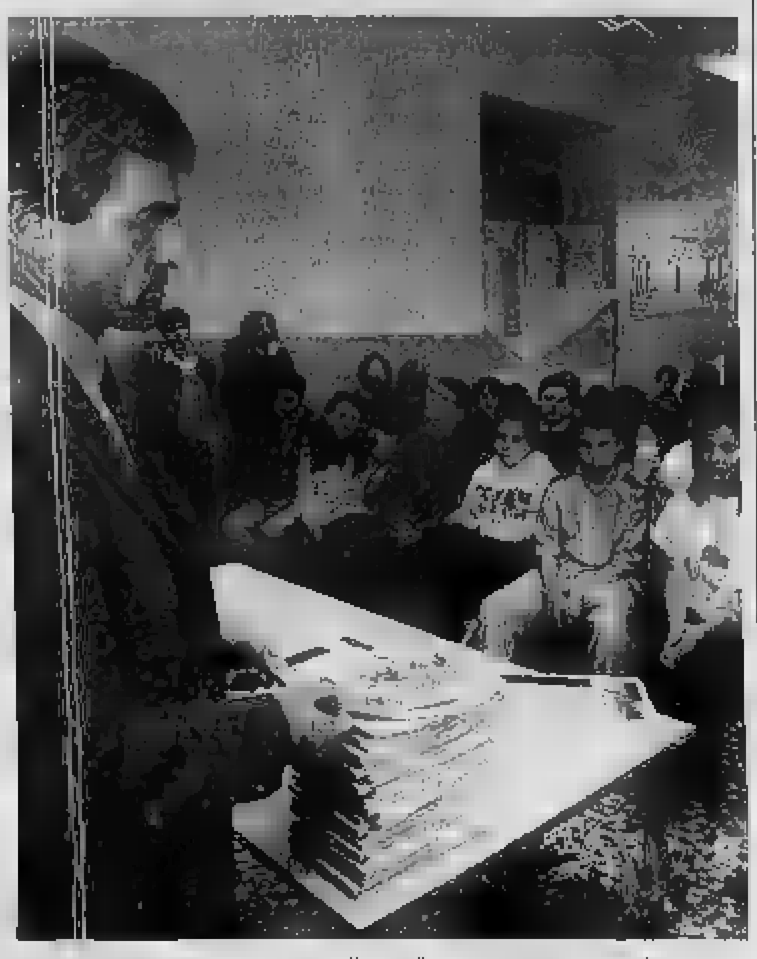
Marius, [illegible] solleva il problema dei cani [illegible] sporcano; Jacopo parla dei barboni nella piazzetta di San Salvario dove abita; Aziz è colpito dalla scarsa sicurezza sui mezzi pubblici. [illegible] sindaco risponde con sincerità, indica soluzioni allo studio. Ma è Antonio, di Napoli, a Torino da un anno, che riesce a stupire Chiamparino: «Le biciclette che si noleggiano [illegible] Valentino sono tutte scas[illegible]. Risata generale. «Hai fatto bene a dirlo, dato che la gente paga - risponde il sindaco - e che noi vogliamo incentivare l'uso della bicicletta, è un problema da affrontare...».

[illegible]

L'istituto comprensivo «Manzoni» di via Giacosa è una delle scuole torinesi più multietniche

[illegible]

Domande e critiche Aziz: «Bus poco sicuri» Antonio: «Si noleggiano bici troppo scassate»



Il sindaco Chiamparino coi ragazzi di II E della media «Manzoni» di via Giacosa

GRIDO D'ALLARME DEGLI ESERCENTI, CHIEDONO AL COMUNE SGRAVI [illegible]

I commercianti di San Donato «Siamo assediati dai cantieri»

polemica

Giuseppe Sangiorgio

I cantieri [illegible] il commercio; [illegible] il Comune sembra [illegible] accorgersene. Questa, in estrema sintesi, la protesta che sale da numerosi com[illegible] delle circoscrizioni tre e quattro, [illegible] da San Donato, piazza Statuto, [illegible] Francia, Porta Susa, via Cibrario, allungandosi da [illegible] lato sino a [illegible] Principe Oddone e dall'altro a piazza Massaua e Cit Turin. Un vasto scorcio di città assediato [illegible] lavori in corso: per il passante ferroviario e per il metrò, o per entrambe le opere.

L'hanno denunciato ieri, nel centro civico di via Saccarelli 18, il presidente della Consulta per il Commercio e l'Artigianato, Giuseppe Capuano, Associazioni di via e operatori di piccole imprese, affiancati da An, con l'ex presidente [illegible] quartiere (ora [illegible] [illegible] da una maggioranza di centro-sinistra) Gian Luca Vignale, assieme a Ferdinando Ventriglia, responsabile [illegible] partito in Sala Rossa.



Gian Luca Vignale, consigliere provinciale

«La nostra zona - hanno detto Capuano e Vignale - è la più penalizzata, sul lato di piazza Statuto che confina con [illegible] Francia tutti i negozi sono oscurati dalle transenne. Nonostante ciò il Comune è pressoché assente. Non abbiamo [illegible] incontrato l'assessore [illegible] Commercio. Il sindaco è venuto qui per altre incombenze, gli sgravi fiscali [illegible] quasi una presa in giro e dureranno, da quanto si sa, appe[illegible] sei mesi, mentre le ruspe ci assedieranno per almeno 5 anni».

Ancora: «Se [illegible] vero che la giunta comunale, nel maggio dello scorso anno, votò una delibera che ci considerava "area disagiata", è altrettanto [illegible] che quel riconoscimento (con promesse di iniziative per riqualificarci e svolgere attività di promozione [illegible] nostri confronti) ad un anno di distanza sembra dimenticato».

[illegible] «j'accuse» lanciato ieri da via Saccarelli non si ferma qui. Attaccano Capuano e Vignale: «Gli sgravi fiscali, se [illegible] saranno, potranno [illegible] ottenuti solo [illegible]v[illegible] [illegible] mecc[illegible] tortuoso, con cui i commercianti dovranno dimostrare il danno, ottenendo l'eventuale risarcimento solo dopo aver pagato sia la Tarsu, sia le imposte sulle insegne che, di fatto, non dovreb[illegible] più [illegible] per legge, e sul suolo pubblico che viene però utilizzato solo dai bar [illegible] dehors. Mentre fra [illegible] esenzioni, manca la più rilevante: l'Ici».

Di qui la protesta. Osserva Capuano: «La civica amministrazione ha erogato complessivamente oltre [illegible] mila euro (160 milioni di lire) [illegible] Ascom e Confesercenti per organizzare un tavolo [illegible] crisi che comprende punti di monitoraggio per San Donato e per la circoscrizione tre (Cit Turin) che ha scelto di sentire il polso su [illegible] commercianti. [illegible] parte che sono molto pochi a fronte dei circa tremila operatori delle due [illegible], [illegible] fra i 250 non ci sono i rappresentanti delle Associazioni di via».

Infine, il carteggio per [illegible] richieste di sgravi fiscali e per tutte [illegible] altre iniziative di Ascom e Confesercenti sarà consegnato dai vigili urbani agli interessati. Il che ha convinto il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, a segnalare [illegible]ste ultime decisioni municipali alla Corte dei Conti, affinché verifichi se [illegible] tutto regolare.

B[illegible]CA & NERA

■ [illegible] Di turno. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; [illegible] Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via [illegible]. Carrera 88; [illegible] Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. **Di** [illegible] **(19,30-9):** [illegible] Belgio 151/B; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di Sera (19,30-22,30):** via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] «Che cos'è e come si legge la Bibbia» è il tema del seminario (9-13.30) in via Lanfranchi 10. Organizza l'associazione Sant'Anselmo di Milano in collaborazione con l'arcidiocesi di Torino e il servizio nazionale per il progetto culturale della conferenza episcopale italiana.

■ **COMUNI.** Il rilancio dei picco[illegible] Comuni è al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma dalle 10 al Carignano. A questa realtà Confcommercio Piemonte ha dedicato un'indagine i [illegible] risultati saranno resi noti nell'incontro.

■ **ALPINI.** Il gruppo alpini di Torino ha rinnovato il consiglio direttivo per il [illegible] 2002-2004. Capogruppo Beppe Tipaldi, capogruppo onorario Mario Caldart, tre i vice: Gavino Soria, Angelo Silvano e Alberto Vanzo.

■ **ORTO BOTANICO.** Oggi e domani, all'orto botanico, in viale Mattioli 25, mostra-mercato della flora alpina internazionale (9-13 e 15-19). Stamattina, all'aula magna della facoltà universitaria di Biologia vegetale, seminario [illegible] «Giardini alpini, turismo, didattica ed educazione ambientale».

■ [illegible] [illegible] Un geranio per Iqbal: oggi e domani il comitato provinciale torinese dell'Unicef, con il patrocinio del Comune e il contributo del Lions club Pietro Micca, promuove la vendita di gerani per raccogliere fondi contro lo sfrut[illegible] minorile. Iqbal [illegible] è il piccolo tessitore pakistano ucciso 7 anni fa perché si era ribellato [illegible] propri sfruttatori. Per informazioni: 800967575 o www.azzurro.

■ [illegible] L'Associazione per i diritti degli animali organizza [illegible] un [illegible] in alcuni canili [illegible] promuovere le adozioni. L'appuntamento [illegible] [illegible] pulman [illegible] fissato alle ore 8 in [illegible] San Francesco da Paola 40.

■ [illegible] Molte delle pedane per disabili negli stabili su via Bioglio [illegible] [illegible] Pacini non funzionano. Lo denuncia in un'interpellanza il consigliere comunale di Forza Italia Michele Coppola.


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


lucazanini.it
MACARIO in
Come scopersi l'America
DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENUO E IL GABBAMONDO, VANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE, DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO IN ITALIA
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
V.H.R.
Sant'Anna
MACARIO
Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO
Come scopersi l'America
DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL TERZO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

MOTOCARRO URTATO DA UN'AUTO. IL CONDUCENTE TRASPORTATO AL CTO CON L'ELIAMBULANZA. CODE LUNGHE CHILOMETRI

Grave dopo il tamponamento

Tangenziale bloccata per due ore e mezza

ASTI

Grave incidente [illegible] mattina sulla tangenziale, nel tratto fra corso Alessandria e corso Savo[illegible] sulla corsia diretta [illegible] Alba. Poco prima delle 11, un'auto ha tamponato un motocarro Ape, il cui conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. L'uomo, Mario Ianniello, 70 anni, pensionato, Asti, via Pacotto 25, [illegible] trasportato in eliambulanza al Cto di Torino, dove i medici non hanno definito la prognosi. Le sue condizioni sono subito apparse piuttosto gravi.

La dinamica dell'incidente è ancora in fase di [illegible]to [illegible] parte della polizia stradale di Nizza. Secondo la prima ricostruzione, l'Ape di Ianniello, su cui si trovava anche la moglie Santina Fernicola, è stata tamponata dalla Ford [illegible] condotta [illegible] Sirio Bertola, 34 [illegible] di Montiglio Monferrato, che stava rientrando in [illegible] di [illegible]cia dopo aver sorpassato un camion. In quel momento sulla [illegible] vi erano numerosi autocarri. Forse proprio la mole del veicolo [illegible] impedito la visuale all'automobilista, che si è accorto troppo tardi della presenza del motocarro.

Dopo l'urto i veicoli hanno sbandato e carambolato, fermandosi in [illegible] alla strada. Ianniello è stato sbalzato sull'asfalto, riportando gravi lesioni. Anche la moglie è rimasta ferita, ma meno gravemente.





Mario Ianniello, 70 anni, gravemente ferito. Sopra, l'Ape su cui viaggiava con la moglie

Illeso l'automobilista. Sono stati chiamati i soccorsi, che hanno raggiunto [illegible] senza difficoltà il luogo, a [illegible] nei numerosi mezzi incolonnati. Sono giunte pattuglie della polstrada (da Nizza [illegible] Asti) e dei vigili del fuoco. Viste le condizioni di Ianniello è stato richiesto l'elisoccorso.

Intanto si sono formate lunghe code [illegible] entrambe le corsie della tangenziale per consentire i soccorsi. Intorno alle 11,40 è stata riaperta la [illegible] diretta verso corso Alessandria. Sull'altra corsia invece si è formato in pochi minuti un incolonnamento [illegible] impressionante di camion, perlopiù tir, lungo alcuni chilometri, alimentato dai veicoli usciti al casello Asti Est. Per loro l'attesa è [illegible] lunga: la circolazione è stata riaperta intorno alle 13,30. [c. f. c.]

OPERE D'ARTE RESTAURATE E MIGLIAIA DI VOLUMI

Oggi si presentano i tesori del Seminario

ASTI

Saranno presentati [illegible] 9,15 il patrimonio storico-artistico e i dipinti restaurati del Seminario, alla presenza del vescovo Francesco Ravinale e del rettore don Marco Andina. L'ini[illegible] [illegible] dedicata al ricordo di don Celestino Bugnano, rettore morto due anni fa.

L'evento sarà [illegible] per presentare [illegible] cofanetto [illegible] una ventina [illegible] schede critiche di Ivana Bologna e Andrea Rocco. La direzione dei lavori è stata affidata ad Elena Ragusa della Soprintendenza per il patrimonio artistico storico del Piemonte. Tra [illegible] opere [illegible] potranno essere nuovamente ammirate dal pubblico vi [illegible] la «Natività [illegible] i [illegible] Bartolomeo e Benedetto» di Gandolfino da Roreto, il ritratto di monsignor Luigi Garberoglio di Michelangelo Pittatore e il crocifisso ligneo della seconda metà [illegible] XVIII secolo. Di particolare interesse anche il materiale della biblioteca, specializzata in teologia, con 40 mila volumi anteriori al 1831, e un cospicuo numero di codici in pergamena, manoscritti, incunaboli e cinquecentine. [illegible] potranno visitare anche i gabinetti [illegible] Fisica, chiusi da oltre quarant'anni, con strumenti storici che servivano per gli esperimenti di fisica e chimica. L'iniziativa rientra nella «Settimana per [illegible] cultura» promossa dal ministero per i Beni e le attività Culturali. [cl. o.]

ROTTURA IERI TRA SINDACATO E AZIENDA: I LAVORATORI HANNO OCCUPATO IL MUNICIPIO

Giorni di tensione all'Hlt

A rischio 223 posti. Lunedì assemblea

Fulvio Lavina

ASTI

Un [illegible] per trovare una solu[illegible]: poco, troppo poco dopo che ne sono trascorsi sei senza nessun risultato. [illegible] 22 maggio, scade la mobilità per 98 addetti dell'Hlt. «Ma il rischio è che con quel provvedimento finiscano anche le prospettive per tutti gli altri lavoratori» paventa il sindacato. Tradotto in numeri vuol dire 97 in fabbrica e altri 26 con contratti a termine. In tutto 223 persone, altrettante famiglie.

Ieri [illegible] i lavoratori Hlt hanno occupato la sala del Consiglio comunale: un'azione pacifica, nata spontaneamente dopo il fallimento della trattati[illegible] all'Unione industriale. Una rottura [illegible] alla fine [illegible] cinque ore [illegible] faccia-a-faccia: da una parte la direzione dell'azienda che produce motorini elettrici, dall'altra i sindacati. Sul tavolo, gli impegni sottoscritti [illegible] ottobre e finora, secondo il sindacato, non rispettati dall'Hlt. Intesa che prevedeva il riassorbimento dei lavoratori in mobilità, un piano di investimento per il rilancio. Non solo; un mese fa l'Hlt aveva presenta[illegible] al tribunale un'offerta di acquisto della Fme, azienda dichiarata fallita e di cui ha [illegible] affitto i locali. Quell'offerta però non è mai stata formalizzata con la presentazione di una fidejussione. «L'acquisto della Fme sarebbe un passo importante: permetterebbe l'avvio di un percorso che avrebbe poi portato alla possibile richiesta [illegible] [illegible] integrazione, importante per salvare i posti di lavoro» dicono Cgil Cisl [illegible] Uil. Ma sul futuro gravano altre incognite: «Fino ad ottobre facevamo [illegible] mila pezzi al [illegible] adesso non più di 25 mila - affermano alcuni operai - lavoriamo solo le [illegible] che ci ha passato un'altra azienda astigiana. E la responsabilità è di questa direzione che ha perso i clienti».



Un gruppo di lavoratori Hlt ieri sotto la sede dell'Unione industriale

La sala del Consiglio ieri pomeriggio era piena, [illegible] il clima pesante. Rabbia, disperazione, disillusione. Hanno preso la parola i sindacalisti Giuseppe Mo[illegible], Dino Gamerano, Fe[illegible]co Bitucco, Tonino Sarritella, Angioletta Ghidella per spiega[illegible] [illegible] lavoratori che cosa era accaduto nell'incontro [illegible] la direzione e perchè non c'era stato nessun accordo.

[illegible] arrivati anche il sinda[illegible] Florio con il vice Baudo e l'assessore Pontacolone. Florio: «Se l'azienda ha violato gli accordi, grazie ai quali ha potuto [illegible] in affitto la fabbrica, [illegible] riconvocare il tavolo istituzionale con la presenza del magistrato affinchè si verifichi se ci sono le condizioni per revocare l'affitto e poi vedere se ci sono altri imprenditori interessati a questa attività».

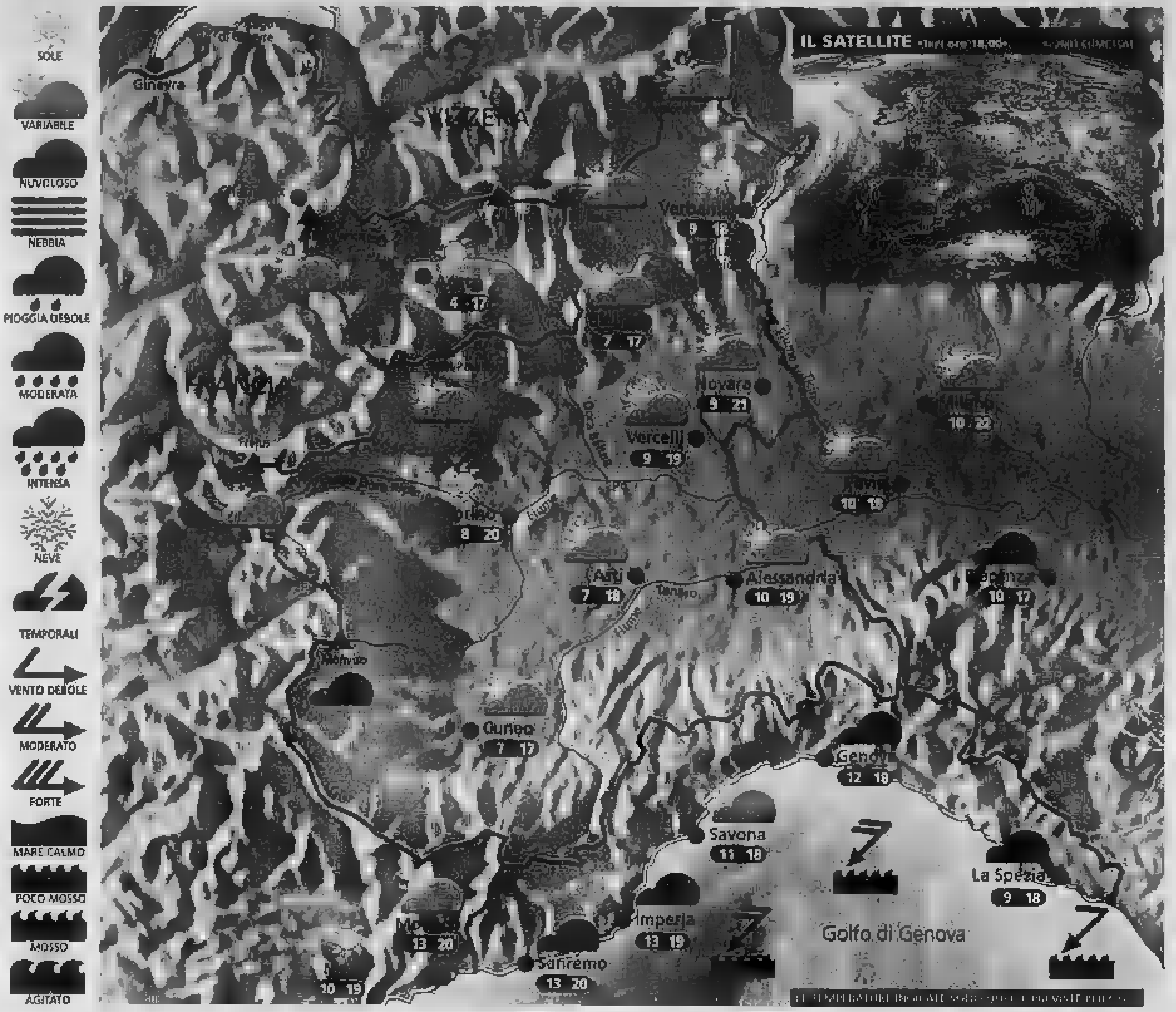
Che fare adesso. Cgil, [illegible] e Uil chiederanno un incontro urg[illegible] con il presidente del tribunale di Asti; sulla stessa strada si muove anche il Comune. Lunedì [illegible] [illegible] fabbrica si terrà un'assemblea aperta a cui sono invitati l'amministrazione comunale, la prefettura, i parlamentari astigiani. Intanto si verificherà la possibilità di premere sull'Hlt perché formalizzi al più presto, la proposta di acquisto. Al [illegible] maggio mancano 32 giorni, non si può più perdere tempo.

PIAZZA



Riapre la [illegible] La grande palizzata che da qualche mese la «nascondeva» agli occhi dei passanti è stata finalmente tolta. Ieri un addetto [illegible] intento agli ultimi ritocchi: per la monumentale fontana di piazza Medici è arrivato il gran giorno. Domani alle ore 11,30 verrà «re-inaugurata» dopo il complesso lavoro di restauro comprensivo di opere edili ed idrauliche. Con l'operazione di recupero si è provveduto all'eliminazione delle incrostazioni prodotte dal calcare, dalle spore e dai microrganismi penetrati all'interno del monumento; sono state sostituite le vecchie stuccature e ripristinate con un impasto di calce, polvere di marmo e pigmenti minerali simili alla cromica del marmo originale. E' stato consolidato il terreno circostante per assicurare solidità alla fontana e realizzati un nuovo muretto di [illegible] e un marciapiede-camminamento in pietra di Luserna, costruito con le adeguate [illegible] per il superamento delle barriere architettoniche. E' [illegible] inoltre realizzata una vasca di riciclo che consentirà [illegible] notevole contenimento del consumo dell'acqua. L'importo dei lavori ammonta a 282 milioni di lire, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Alla cerimonia di inaugurazione, a cui presenzieranno il sindaco Luigi Florio, l'assessore per la Cultura Adriana Marchia, l'assessore ai Lavori Pubblici Ferrante Marengo, suonerà la banda Città di Asti «G. Cotti». La fontana di piazza Medici, denominata «Il Titano», è stata realizzata nel 1908 dallo scultore Materno Giribaldi. Il monumento fu finanziato e voluto dall'ing. Luigi Medici [illegible] Vascello per ricordare l'apertura del nuovo acquedotto

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri [illegible] nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento da[illegible] province occidentali a quelle [illegible]; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». [illegible] il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo [illegible] pioggia effettivo che giungerà al suolo sa[illegible] minimo. Questo [illegible] vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura [illegible] quanto in realtà non [illegible]. Quando compare il «nero» il focolaio è pronto a innestare la combustione [illegible] non dovrete [illegible] temere la parte scura dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

[illegible] DI: [illegible].meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
[illegible]	10	[illegible]	VENEZIA	11	13
[illegible]	10	20	BARCELLONA	10	17
[illegible]	13	21	BRUXELLES	6	13
[illegible]	12	19	FRANCOFORTE	6	14
[illegible]	10	[illegible]	GINEVRA	3	12
[illegible]	11	18	LONDRA	10	16
[illegible]	[illegible]	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	16	PARIGI	5	14
POTENZA	7	16	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 28 minuti, tramonta [illegible] 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti

DOPO LA REVOCA PARZIALE [illegible] TEMPORANEA DELL'ORDINANZA DEL SINDACO

Il «Bingolux» può tornare a lavorare anche di notte

IN BREVE

ASTI

Vengono presentate 16 nuove telecamere

Stamani alle [illegible] in municipio presentazione delle 16 nuove telecamere [illegible] installate in diversi punti [illegible] Asti per il controllo della città. Sono collegate alla questura e si aggiungono alle 3 già esistenti (Campo del Palio, corso Matteotti e piazza 1 Maggio), collegate al [illegible]mando della polizia municipale. Costo 850 milioni di lire finanziate da Comune, Provincia, Fondazione CrAt e CrAt spa. Prevista visita in questura per la dimostrazione pratica del funzionamento.

ASTI

Denunciato per l'irruzione nell'ufficio del sindaco

Scompiglio, ieri mattina, in municipio: un astigiano, A.C., [illegible] stato denunciato dopo aver fatto irruzione nell'ufficio del sindaco Florio, urlando di aver disperato bisogno di lavoro. L'uomo, disoccupato e padre di tre figli, è stato bloccato da due uscieri; poi sono intervenuti vigili urbani e polizia. Allontanandosi, A. C. ha anche rotto il vetro di una porta.

[illegible]

Ciclista dei «Bikers» ferito da auto pirata

Incidente, [illegible] gravi conseguenze, per alcuni ciclisti della «Bikers Canelli» sulla statale tra Cossano e Santo Stefano [illegible] Una Punto grigia, in sorpasso, ha urtato [illegible] bicicletta di Donato Cillis. L'auto ha proseguito [illegible] fermarsi. Cillis ieri ha presentato denuncia ai carabinieri di Santo Stefano: ha riportato una contusione al braccio sinistro, guarirà in una settimana. Tra i ciclisti anche Marco Gabusi, presidente del Consiglio comunale di Canelli. [fi. l.]

BELVEGLIO

Tornano le spoglie di un caduto in Russia

Cerimonia oggi alle 15 per accogliere le spoglie di un giovane caduto nella campagna di Russia. Alle 15 nella chiesa parrocchiale messa in suffragio di Giuseppe Olivieri, morto nel 1943 in Ucraina a 33 anni. Dopo un lungo iter burocratico, le spoglie di Olivieri tornano in paese per essere tumulate accanto a quelle della moglie Maria. La salma sarà accolta in municipio dalle autorità; picchetto d'onore con [illegible]oi di familiari degli scomparsi in guerra, di combattenti e reduci e degli alpini. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Sventato il furto in una villa in località Noce

Furto sventato la scorsa notte in località Noce: nella villa di un professionista [illegible] è scattato l'allarme collegato alla centrale operativa della Vigilanza Nicese. Il rapido intervento del personale ha fatto fuggire i ladri che hanno abbandonato [illegible] Fiat Uno (risultata rubata) su cui era già [illegible] caricato un mobile.

ASTI

La sala «Bingolux» di via Artom potrà rimanere aperta al pubblico dei giocatori anche di notte, riprendendo l'orario di [illegible] tempo. Ad inizio aprile, infatti, un'ordinanza del sindaco aveva obbligato i titolari a chiudere il locale tassativamente alle 22, fino a quando non venissero completati i lavori di silenzia[illegible] degli impianti tecnologici. Il provvedimento era [illegible] preso, dopo aver consultato Arpa e Asl, in seguito alle proteste di abitanti che lamentavano l'eccessiva rumorosità della sala. Un brutto colpo per la proprietà che nei giorni di chiusura anticipata ha visto scendere il numero dei giocatori. Alcuni hanno scelto l'altra sala cittadina al «Mini Motel» di corso Alessandria, altri [illegible] andati fuori provincia (a Canale, per esempio, vi è un locale). «E' come [illegible] fossimo rimasti chiusi del tutto - spiega Franco Cavallero uno dei [illegible] - Le ore notturne sono infatti quelle di massimo affluenza». Il «Bingolux» ha potuto riprendere da ieri l'orario lungo con chiusura alle 2 durante la settimana, alle 3 il venerdì, alle 4 il sabato e alle 2 della domenica.

[illegible] tratta, [illegible] ha sottolineato l'assessore Paolo Pontacolone «di una revoca parziale e temporanea dell'ordinanza del sindaco su metà dell'impianto, 240 posti [illegible] 400, che diventerà definitiva [illegible] volta ultimati gli altri interventi». Dopo aver riportato a regime i decibel, [illegible] società proprietaria della sala deve infatti eseguire ulteriori modifiche della struttura.

[illegible] «Bingolux» occupa 35 addetti che nei giorni scorsi avevano protestato temendo di perdere il posto di lavoro in seguito alla chiusura anticipata della sala. Ieri la proprietà ha incontrato i sindacati per metterli [illegible] corrente delle ultime novità. [f. c.]



Un interno della sala «Bingolux» di via Artom

PRESENTATA IERI AL REALE LA LISTA DEI 40 CHE APPOGGIANO IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

Ecco la Margherita di Voglino

L'ex deputato: «C'è nervosismo nel centrodestra»

ASTI

Ieri al Reale presentazione della lista della «Margherita» che appoggia il candidato sindaco Vittorio Voglino. Nell'occasione l'ex deputato ha ricordato, tra l'altro, i punti fondamentali della sua azione: [illegible] città più giusta sul piano sociale, più vivace economicamente, più vivibile sul piano ambientale, più sicura. «Andando tra la gente - ha detto Voglino - avverto che c'è molto malcontento verso questa amministrazione. Oggi probabilmente siamo in vantaggio e [illegible] certo nervosismo [illegible] nostri avversari ne è la prova». I candidati: **Roberto Vercelli** (dirigente S. Paolo); [illegible] **Forlisi** (dip. Agenzia Entrate); **Salvatore Picciuto** (pubblicitario); **Luigi Macario** (impiegato); **Angela Motta** (consigliere nazionale Margherita); **Mauro Trivelli** (funzionario Inps); [illegible] **Franco Anselmo** (tributarista); **Giovanni Borgo** (preside); **Vin[illegible] Calvo** (consulente Enel) **Vania Caramuta** (impiegata); **Francesco Casciano** (laureando); **Norberto Colella** (funzionario Ute Asti); **Carlo Conti** (avvocato); **Andrea Cuscela** (studente); **Maria Debenedetti** (psicologa, [illegible] assessore); **Benedetto [illegible]al Mastro** (medico); **Anna Paola Fea** (medico); **Angelo Ferrante** (pensionato); **Fiorenzo Fornaca** (ingegnere); **Stefano Gilardi** (insegnante); **Mariella Lentini** (giornalista, indipendente); **Bruno Massaglia** (geometra); **Giuseppe Mingolla** (infermiere); **Cinzia Ollari** (studentessa); **Mirna Osano** (impiegata); **Donato Pafundi** (pensionato Waya); **Andreano Pagliano** (ambulante); **Giuliano Perrone** (dip. Avir); **Roberto Perrone** (pensionato); **Claudio Pia** (impiegato); **Nicolina Piccione** (assicuratrice, resp. provinciale Federcasalinghe); **Stefania Pineri** (universitario); **Antonello Piras** (infermie[illegible]); **Giovanni Puddu** (commerciante); **P. Luigi Raschio** (magazziniere); **Valter Remondino** (dipendente Satap); **Carlo Romano** (presidente Arol Volley); **Giuseppe Rondinelli** (pensionato); **Giorgio Saglietti** (capo ufficio CrAt); **Anna [illegible] Taravella** (parrucchiera). [f. c.]

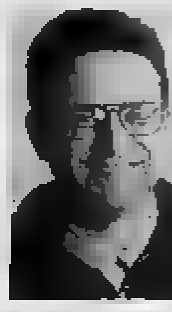


Il candidato sindaco Vittorio Voglino «stretto d'assedio» dai candidati della Margherita alla presentazione di ieri

VERSO [illegible]

LA LEGA CON FLORIO. E' ufficiale: la Lega Nord appoggerà [illegible] una propria lista di candidati il sindaco uscente Luigi Florio. «Dopo 8 anni di forte e costruttive [illegible] - spiega il segre[illegible] Fabrizio Fenoglio - sia alla giunta di centrosinistra che a quella di centrodestra, la Lega ha deciso di costituire anche ad Asti il progetto politico della Casa delle libertà, appoggiando Luigi Florio». La svolta che ha permesso di costruire questa alleanza è stata, [illegible] sottolinea Fenoglio «l'accettazione da parte del candidato sindaco della base programmatica da noi proposta [illegible] della convergenza [illegible] obiettivi comuni con le altre forze della Casa delle libertà». I punti dell'accordo riguardano, in particolare, la sicurezza, la difesa del territorio, la valorizzazione della cultura locale, la valorizzazione della famiglia naturale, la tutela degli anziani e dei residenti, lo stop alla grande distribuzione commerciale.

La lista della Lega Nord verrà presentata con ogni probabilità martedì prossimo, ad Asti, alla presenza di Luigi Florio, degli esponenti provinciali del Carroccio e del presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota.





Fenoglio (Lega) e sopra Brignolo (ds)

PETIZIONE PRO [illegible] I comunisti italiani inviteranno oggi gli astigiani a sottoscrivere un documento di solidarietà a favore di Enzo Biagi, Daniele Luttazzi e Michele Santoro, accusati dal presidente del Consiglio Berlusconi di aver fatto un [illegible] [illegible]inoso della televisione di Stato. Sarà possibile firmare, in giornata, davanti al supermercato «Coop» di corso Alessandria e sotto i portici di piazza Alfieri. Contemporaneamente verranno raccolte le firme a sostegno della lista del Pdci collegata a Vittorio Voglino.

BRIGNOLO E I COLOMBI. Fabrizio Brignolo, consigliere comunale uscente e candidato dei Ds, [illegible] una lettera rispolvera il problema dei danni causati dai colombi e ricorda un'interpellanza dei Ds presentata [illegible] 2000 in cui si chiedeva alla giunta di intervenire, adottando provvedimenti già in vigore [illegible] altre città. «Il nostro invito - precisa Brignolo - è rimasto inascoltato. Nel luglio 2000 ci era stato detto che giaceva un progetto, mai [illegible] attuato, però, per mancanza di fondi. Ora che sono arrivati i miliardi della vendita Asp sarà più difficile continuare a sostenere che mancano pochi milioni per procedere con gli interventi».

[illegible] LISTE. Stamane, alle 11,30, al circolo Enel di via Pagliani (zona [illegible] Volta), si presenta la lista civica del candidato sindaco Vittorio Voglino. Lunedì 22, alle 21,15, in municipio, sarà la volta dei 40 di Forza Italia.

UFFICIO URP. Per agevolare l'autenticazione delle firme delle liste per le elezioni, l'Ufficio relazioni col pubblico del Comune, in piazza San Secondo, osserverà da oggi un orario ampliato: oggi e domani dalle 8,30 alle 13 e [illegible] 15.30 alle 19,30. Da lunedì 22 a giovedì 25 dalle 8,30 alle 20. Venerdì [illegible] aprile dalle 8 alle 20, sabato 27 aprile dalle [illegible] alle 12. Il comune ricorda ai partiti che i certificati di iscrizione alle liste elettorali dei candidati e dei sottoscrittori dovranno essere richiesti esclusivamente all'Ufficio elettorale di [illegible] San Martino [illegible] che [illegible] lunedì [illegible] a giovedì 25 sarà aperto dalle 8,30 alle 17; venerdì 26 dalle 8,30 alle [illegible] e il 27 dalle 8,30 alle 12. [f. c.]

OGGI UN CORTEO AD ASTI

«Sanatoria e accoglienza agli immigrati»

ASTI. Manifestazione «per i diritti dei migranti» oggi pomeriggio dalle 15. Il corteo partirà da piazza Marconi (stazione ferroviaria) e percorrerà vie Cavour, piazza San Secondo, corso Alfieri, piazza Alfieri, per terminare davanti alla prefettura. Promuove l'iniziativa un cartello di associazioni che vanno dall'Asti social forum alla Caritas diocesana, dal coordinamento Asti Est al Centro culturale arabo, dalle Chiese evangeliche valdesi e metodiste a Legambiente, sindacati, Unione degli studenti e numerose altre.

«Siamo in piazza - spiegano gli organizzatori - contro [illegible] legge Bossi-Fini e a favore [illegible] una sanatoria che regolarizzi tutti». Nel pacchetto di richieste, l'aumento dell'organico dell'Ufficio stranieri della Questura [illegible] Asti e una migliore gestione delle prenotazioni e dalle [illegible] per accedere all'Ufficio; l'utilizzo di mediatori culturali nelle scuole, la creazione di un centro multiculturale di aggregazione, l'aumento dei flussi per immigrati nella provincia di Asti, chiedere condizioni di lavoro regolari e non in «nero».

ARRIVANO 11 DELEGAZIONI

S'incontrano i Consigli dei bambini

ASTI. Forse si può definire come il «G 12» dei bambini: oggi e domani, ad Asti si ritroveranno le delegazione dei Consigli comunali dei ragazzi di una dozzina di centri del Nord Italia. Un'iniziativa che si svolge per la prima volta, promossa dal Comune, con [illegible] Fondazione Crat e la collaborazione dell'Unicef. «Asti ha [illegible] tre anni un Consiglio dei bambini e delle bambine - ha ricordato nel presentare l'evento l'assessore Angela Quaglia - Accogliendo una sua proposta [illegible] organizzato questo appuntamento che sarà un momento di confronto e di conoscenza che speriamo si possa ripetere e ampliare». Ad Asti arriveranno delegazioni da Brusnengo, Collegno, Cossato, Mantova, Montanaro Torinese, Mosso S. Maria, Piacenza, Piossasco, Settimo Torinese, Verbania, Verrua Savoia. [illegible] tutto una quarantina di bambini [illegible] cui si aggiungono una dozzina di accompagnatori. I ragazzi nel pomeriggio saranno impegnati in una serie di attività e dibattiti e alle 18,30 incontreranno il Capitano del Palio e i figuranti. Domani visita alla città e partenza nel pomeriggio. [r. at.]

OGGI UN INCONTRO

L'Accademia di agricoltura nell'Astigiano

ASTI. Fine settimana dedicato a vari appuntamenti con tema agricolo: ieri all'Araldica di Castel Boglione si è parlato di zone vocate per la Barbera, [illegible] stamane nel salone della Provincia in piazza Alfieri, ci sarà un covegno su «L'accademia di agricoltura di Torino per l'Astigiano». Tra i relatori i docenti Lisa, Gay Eynard, Salsotto e Tournon. Conclusioni del sindaco di Castelnuovo Don Bosco Giorgio [illegible]usso.

Ancora lunedì, altri due appuntamenti: alle 15 in Provincia si parlerà di «Vitivinicoltura di qualità e organismi geneticamente modificati», su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura provinciale. Interventi di Antonio Calò presiden[illegible] dell'Accademia italiana della vite e del vino, Lorenzo Corino e Claudio Delfini (Istituto Sperimentale di viticoltura), Maria Stella Grando ricercatrice e Claudio Delfini. Alle [illegible] al Centro culturale San Secondo, [illegible] iniziativa del gruppo Hastae «Flavescenza dorata-istruzioni per l'uso» ancora con Antonio Calò ed altri esperti per approfondire in particolare gli aspetti legislativi del tema. [e. ce.]

DOMANI L'INIZIATIVA

Una domenica mattina in bici per la città

ASTI. «Lascia l'auto e respira [illegible] città»: è questo l'invito che associazioni ambientaliste e sportive propongono per domani a [illegible]tti gli appassionati della bicicletta. Una passeggiata per vie [illegible] periferie della città «aperta a tutti i cittadini, [illegible] qualsiasi età, che continuano a sognare Asti con meno auto e [illegible] più autobus». L'appuntamento è per le 9, in piazza San Secondo: la carovana proseguirà poi per corso Alfieri raggiungerà Praia, Valgera, la strada per Pontesuero, tornerà [illegible] città [illegible] viale Pilone, poi San Fedele, corso Venezia, corso Alba, corso Torino, via Cordioni, fino a ritornare [illegible] piazza [illegible] Secondo.

L'arrivo è previsto intorno alle 12: ci sarà anche un punto ristoro con prodotti biologici offerti dalla Cooperativa della Reva e della fava. La partecipazione è gratuita.

«L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - vuole anche essere un'occasione per portare l'attenzione sui temi del traffico, dell'inquinamento e delle periferie della città». [r. at.]

Malgrado i sempre più gravi «buchi» organizzativi della manifestazione

Buon Vinitaly per le aziende Cia

Numerosi contatti per le proposte di qualità



La famiglia Rappellino di Grazzano Badoglio nello stand [illegible] Provincia di Asti

Ancora [illegible] volta le aziende della Cia astigiana si sono messe in mostra al Vinitaly di Verona, la più importante rassegna enologica italiana, visitata quest'anno da quasi duecentomila visitatori, [illegible] cui il Piemonte ha partecipato con oltre cinquecento espositori.

Un'organizzazione generale che ha lasciato molto [illegible] desiderare non ha impedito [illegible] chi aveva prodotti di qualità da proporre, di consolidare precedenti contatti [illegible] di aprire nuovi canali di commercializzazione o anche solo di [illegible] che una platea così vasta [illegible] cosmopolita [illegible] indubbiamente offrire, al di là dei problemi logistici sempre più preoccupanti.

I produttori della Cia astigiana, in parte sistemati nel p[illegible]glione della Provincia (abbinato a quello dell'Asti), in parte in quello della Regione e Unioncamere ed infine anche in forma individuale, sono state: [illegible] Giribaldina [illegible] Calamandrana, Roberto Ferraris di Agliano Terme, Giovanni Rosso di Agliano Terme, La Meridiana di Montegrosso, Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino, Vigne Uniche di Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto, La Spinetta [illegible] Castagnole Lanze, F.lli Trinchero di Montegrosso, La Gioiosa di Roberto Bianco di Montegrosso, Dario Rappellino di Grazzano Badoglio, Guido Lajolo «Reginin» di Vinchio, Azienda agricola Baravalle di Calamandrana. Presenti anche i produttori della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio e della Comunità Collinare Vigne&Vini.



Maria Grazia Macchi della Giribaldina

Mercoledì l'assemblea a Refrancore

La direzione Cia discute i bilanci

È tempo di trarre bilanci per la Cia astigiana che esaminerà [illegible] documenti contabili a consuntivo del 2001 e [illegible] preventivo del 2002. Lo farà nella riunione della direzione provinciale in programma per mercoledì 24 aprile alle 15 all'agrituri[illegible] Cascina Madonna [illegible] Refrancore.

Dopo le consuete comunicazioni del presidente, la riunione affronterà il tema [illegible] Bilancio consuntivo 2001 e successivamente quello del preventivo 2002 con la definizione delle tariffe, aggiornate dopo l'avven[illegible] dell'euro.

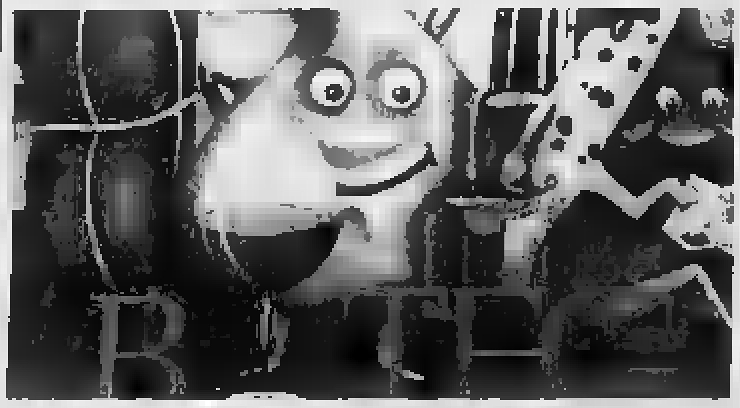
L'assemblea si occuperà anche di [illegible] altro appuntamento diventato ormai consueto nella vita interna della Confederazione; la riunione di tutto il personale [illegible]ia [illegible] Cipa-At per un esame comune dell'attività dello scorso anno e per verificare ed elaborare i programmi per i restanti mesi del 2002.

I componenti [illegible] dire[illegible] provinciale dovranno anche nominare il delegato che parteciperà all'imminente assemblea dei soci del Centro Assistenza Agricola Agricoltura Ambiente giunto al compimento del suo primo anno [illegible] attività.

A conclusione dell'incontro, l'assemblea ricorderà la figura di Dante Rattazzo, socio storico della Confederazione e membro della direzione provinciale, prematuramente scomparso nelle [illegible] settimane.

Aziende astigiane al Biteg di Riva del Garda

Agricoltura Ambiente presenta 11 operatori



A Riva del Gar[illegible] si svolgerà il Biteg, Borsa internazionale del turismo enogastronomico

Agricoltura Ambiente, la [illegible]tà [illegible] servizi della Cia astigiana [illegible] da qualche mese nella sede [illegible] via Repubblica Astese, farà [illegible] suo esordio al di fuori dei confini territoriali piemontesi al Biteg di Riva del Garda, in programma dal 26 al 28 aprile.

Giunta alla sua quinta edizione, la rassegna di Riva del Garda si sta progressivamente affermando come un importante momento di scambio, conoscenza e proposta di tutte le offerte enogastronomiche italiane, soprattutto nei confronti dei tour operator dei paesi dell'est europeo e di lingua tedesca.

Già presente [illegible] anno [illegible] il primo nucleo di aziende che sarebbero poi entrate nel mondo di Agricoltura Ambiente, la società di servizi astigiana rappresenterà quest'anno a Ri[illegible] undici aziende agrituristiche [illegible] vitivinicole della nostra provincia, grazie all'impegno dell'architetto Andrea Capellino e della consulente dottoressa Erika Morino.

Nei giorni di venerdì e sabato i due astigiani responsabili del[illegible] gestione di Agricoltura Ambiente [illegible] infatti impegnati in numerosi workshop con le agenzie turistiche italiane e straniere, mentre per l'intera durata della manifestazione cureranno un'attiva presenza alla Fiera dell'enogastronomia con distribuzione di materiale delle aziende astigiane e d[illegible]ustazioni di prodotti tipici.

Tra le aziende rappresentate da Agricoltura Ambiente saranno quest'anno gli agriturismi Collina San Michele di Vinchio, La Meridiana di Montiglio Monferrato, La Mussia di Castelnuovo Calcea e il Bed and Breakfast La Corte Chiusa Marchesi Incisa della Rocchetta.

Per quanto riguarda [illegible] settore vitivinicolo saranno presentati i vini delle aziende Fratelli Trinchero di Montegrosso, La Giribaldina di Calamandrana, Giuseppe Sconfienza di Mombercelli, Guido Lajolo «Reginin» di Vinchio, Piero Olivieri di Pino d'Asti, Cascina [illegible] Cavagnè di Sobrino [illegible] Costigliole [illegible] Dario Rapellino di Grazzano Badoglio.

Innovativa proposta presentata dalla Cia

La ristrutturazione per regolare i vigneti

Si è tenuta [illegible] giorni scorsi alla Cia di Asti una riunione [illegible] tutti i responsabili vitivinicoli piemontesi della Confederazione per esaminare la situazione generale [illegible] settore.

La discussione ha interessato numerosi aspetti della non sempre facile situazione vitivinicola regionale, pur in presenza [illegible] un mercato sempre maggiormente interessato alle produzioni [illegible] qualità come quelle della nostra regione, [illegible] ha poi approfondito l'esame della funzione del piano di ristrutturazione dei vigneti.

«Uno strumento - è stato detto - che finora ha avuto l'unica funzione [illegible] creare le condizioni per utilizzare i fondi comunitari per il reimpianto dei vigneti».

[illegible] ruolo importante che ha permesso al Piemonte di rinnovare quasi tremila ettari alla fine del 2001 [illegible] [illegible] dimostrare la grande vivacità e la voglia di rinnovarsi del settore, [illegible] che, [illegible] fatto rilevare da più parti, ha avuto finora [illegible]pre e soltanto approvazioni d'urgenza, quasi alla fine della campagna viticola e che non sempre presenta aspetti positivi come quello, per [illegible] 2002, del limite minimo di superficie reimpiantabile che passa da 3000 a 5000 metri quadri.

A fronte di questa situazio[illegible] [illegible] Cia ha elaborato una proposta secondo la quale il Piano di ristrutturazione non sia soltanto un modo per accedere ai contributi Ce, ma uno strumento per regolare la politica vitivinicola di campagna in campagna e per adottare ,m[illegible]li ma non definitive.

Da qualche anno, per esempio, alcuni gruppi di produttori chiedono di vietare il reimpianto di moscato su moscato [illegible] di brachetto su brachetto. Gli stessi chiedono anche [illegible] modificare le delibere applicative dell'Ocm vino in Piemonte per rendere operativo il divieto.

Tutti provvedimenti che, come ha fatto notare più volte la Cia, pur presentando elementi positivi, non possono diventa[illegible] norma proprio perché devono essere presi in via eccezionale al fine di non danneggiare le altre produzioni vinicole.

È in casi [illegible] questi che il Piano di ristrutturazione vigneti potrebbe diventare lo strumento più utile per introdurre norme specifiche, relative ad alcune produzioni, evitando [illegible] diventino norme generali.

La proposta scaturita dall'incontro dei dirigenti vitivinicoli della Cia piemontese pone però una condizione che fino[illegible] non [illegible] rispettata, quella della tempestività dell'adozione del piano stesso.

Perché sia efficace anche in questo senso, il Piano deve essere infatti approvato, nella sua parte generale, per tempo [illegible] cioè prima della data di inizio della campagna viticola che il piano stesso dovrebbe regolare.

Per due campagne il piano è invece arrivato tardi, impedendo che potesse essere discusso: ora è necessario partire per tempo e chiudere i lavori entro il prossimo luglio.

Su questo punto la Cia ha deciso di svolgere una forte azione di pressione sugli organismi regionali in modo da poter rendere [illegible] Piano uno strumento moderno ed agile nel «gestire» la complessa evoluzione del vigneto Piemonte.

Prosegue intensamente l'attività del Caf della Cia di Asti

Ora scatta l'«operazione 770»

La dichiarazione dei sostituti d'imposta



Il logo dell'«operazione 730»

Prosegue intensa in questi giorni l'attività del Caf Cia di Asti, impegnato nella cosiddetta «operazione 730», per la prima fase della dichiarazione dei redditi.

Regolarmente in possesso del provvedimento di autorizzazione ministeriale, il Caf Cia presta infatti assistenza fiscale ai contribuenti che la richiedono. In particolare esso deve obbligatoriamente ricevere ed elaborare gratuitamente il modello 730 presentato già [illegible]pilato dal contribuente e trasmettere ai sostituti d'imposta il risultato di [illegible] elaborazione. Inoltre, può essere incaricato dal contribuente anche a compilare la dichiarazione.

Nel caso in cui il contribuen[illegible] [illegible] scelga di compilare da solo il modello 730, il Caf [illegible] Cia mette [illegible] disposizione un servizio di consulenza e di c[illegible]pilazione della dichiarazione a costi contenuti sempre con l'apporto del visto di conformità.

Nel caso in cui il contribuente si rivolga al Caf per chiedere assistenza per la compilazione della dichiarazione, dovrà produrre le pezze giustificative dei [illegible] esposti nella dichiarazione (Cud, oneri detraibili, ecc.) onde permettere agli addetti fiscali del Caf di controllare l'esattez[illegible] dei dati riportati nel modello 730, verificare la deducibilità [illegible] la detraibilità degli oneri, l'importo delle ritenute [illegible] potere [illegible]si apporre il già ricordato visto di conformità.

Un altro «appuntamento fiscale» di questa stagione è quello con la «Dichiarazione dei Sostituti d'Imposta», meglio nota come modello 770 che quest'anno presenta alcune novità: il 770 semplificato (per i sostituti che hanno [illegible] ritenute solo sui redditi di lavoro dipendente, autonomo o provvigioni) ed il 770 ordinario per le ritenute su dividendi, su proventi da partecipazioni, redditi di capitale, indennità [illegible] esproprio ed altre operazioni di [illegible] finanziaria.

Da quest'anno il modello ritorna ad avere vita propria e [illegible] rientra [illegible] nel «pacchetto Unico» [illegible] [illegible] l'invio avviene solo in forma telematica con scadenza al 30 giugno per i semplificati ed al 31 ottobre per gli ordinari.

Nella stragrande maggioranza dei casi, chi si avvale dell'assistenza della Cia sarà soggetto alla presentazione [illegible] modello semplificato.

È bene, quindi, che tutti i contribuenti e gli associati interessati si mettano in contatto al più presto con gli uffici Cia allo scopo [illegible] garantire l'espletamento del servizio nei termini previsti dalla legge.

Un sollecito della Cia inviato al Governo

Difendere in Europa la sanatoria vigneti

Il governo italiano deve dare risposte chiare all'Unione europea sul condono dei vigneti contestato da Bruxelles. Lo rile[illegible] la Cia che aveva a [illegible] tempo espresso accordo sul provvedimento [illegible] sanatoria che veniva incontro alle esigenze del territorio e dei [illegible] produttori. La contrarietà dell'UE a tale propo[illegible] rischia ora di vanificare gli sforzi compiuti per ridare vigore al settore vitivinicolo italiano.

La Cia sottolinea [illegible] tale strumento normativo dovrebbe [illegible] utilizzato per completare le necessarie e non più rinviabili rilevazioni dell'intero patrimonio viticolo [illegible] facilitare il processo di ringiovanimento dei vigneti italiani.

In quest'ottica l'attribuzione della [illegible] dell'1,2 per cento del territorio [illegible] a viticoltura andrebbe utilizzata proprio per la necessaria regolarizzazione degli impianti.

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE

- ASTI - Via [illegible] 1 - Tel. [illegible] lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

[illegible] DI [illegible]

- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONF.TO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore [illegible] alle 14.00

RECAPITI

- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00 - 12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 36 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON [illegible] Piazza Dante - giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30 - 11.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00 - 12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBALDONE - Borgo Stazione sabato mattina
- MOMBARUZZO C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- OLMO GENTILE - C/o Municipio mercoledì ore 8.00 - 12.00
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì ore 8.30 - 10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30 - 12.00
- ROCCAVERANO - Via Bruno lunedì ore 8.00 - 12.00
- ROCCHETTA PALAFEA Salone Pro Loco giovedì ore 8.00 - [illegible]
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì [illegible]
- SCURZOLENGO Via Marconi giovedì ore 10.00 - 12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- SEROLE - C/o Municipio martedì ore 8.00 - 12.00
- SESSAME lunedì ore 8.30 - 12.00
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30 - 12.30
- VINCHIO - C/o Municipio mercoledì ore 9.00 - 12.00

DOMANI RIEVOCAZIONE MEDIEVALE E TORNEO DI GIOCHI TRADIZIONALI IN [illegible] DI SAN MARTINO

Nasce [illegible] palio a Montemagno



Gli sbandieratori dell'Asta saranno tra gli animatori della festa di Montemagno

MONTEMAGNO

Si terrà domani [illegible] prima edizione del palio [illegible]. San Martino. La rassegna di giochi di piazza che opporrà i quattro rioni del paese (Piazza, Centro, [illegible] Croce e Castello), si inserisce nel programma della prima edizione della «Manifestazione medievale in onore del marchese del Monferrato». Una rassegna che si svolge quest'anno per la prima volta e che trae spunto da un fatto storico datato 1224: in quell'anno [illegible] popolazione montemagnese accol- [illegible] gran[illegible] feste [illegible] cospicuo prestito in denaro concesso dall'imperatore Federico II al marchese Guglielmo VI del Monferrato per finanziare una spedizione in Palestina.

Il programma della giornata si aprirà alle 10,30 con il raduno nel cortile della casa di riposo «Rinetti» dei figuranti che daranno vita alla rivisitazione in costume: il corteo si snoderà lungo via Roma fino a piazza San Martino dove alle 11 ci sarà l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta insieme ai figuranti in costume medievale del rione San Paolo di Asti. Alle termine [illegible] nella chiesa p[illegible]rocchiale. Dalle 12,30 la Pro loco, che organizza la manifestazione, inizierà la distribuzione dei piatti: si potrà scegliere tra affettato misto, peperoni grigliati con bagna caoda, agnolotti con sugo di carne, stufato di cinghiale con polenta alla piastra, e budino, con i migliori vini locali. Nel pomeriggio dalle 16 in piazza del tamburello i quattro rioni inizieranno le sfide per aggiudicarsi il drappo di San Martino. Quattro i giochi [illegible] cui gli atleti si misureranno: tiro alla fune, albero della cuccagna, assalto alla torre (un tiro a segno con barattoli di latta), e la lotta dei mugnai (i concorrenti devono stare in equilibrio su un'asse mentre gli avversari cercheranno di farli cadere colpendoli [illegible] dei sacchi). In caso di parità sarà la tradizionale [illegible] nei sacchi a decidere il vincitore. [gi. m.]

Castelnuovo Calcea narrata [illegible] uno spettacolo teatrale

CASTELNUOVO CALCEA. Inconsueto spettacolo teatrale stasera [illegible] salone parrocchiale: a[illegible] 21, la compagnia «Il dusio d'oro» di Dusino San Michele presenta la commedia in due atti «Bimbo», scritta da Margherita Amerio. È la storia romanzata di Michele Ponzo (morto nel 1973, castelnovese di nascita, autista a Villanova. Un personaggio «normale», [illegible] cui l'autrice ripercorre la storia di un intero paese: con aneddoti e fatti reali (ricostruiti [illegible] interviste agli abitanti), si delinea un piccolo affresco delle campagne dal dopoguerra agli Anni '60. Parlando dei momenti duri della vita di cascina e dell'attrazione per [illegible] fabbrica e lo stipendio fisso. La commedia (regia di [illegible]argherita [illegible] che interpreta anche il ruolo di Candida), è recitata da Giuseppe Tomagnone (Bimbo), Pierluigi Pedrolo, Gabriele Amalberto, [illegible] Matracia, Orsolina Fogliato, Elena Botto, Teresa Capra, Roberto Lazzarino, Luigi Marello, Paolo Amalberto, Pierluigi Bussolino, Samuele Baiotto, Caterina Negro, Maria Antonietta Giordano, Gianluca Baiotto, Luigi Amalberto. Ingresso libero. [e. ce.]

[illegible] a Incisa concorso dedicato [illegible] giovani [illegible]

INCISA. Stasera alle 21, nell'Ala [illegible] piazza Ferraro, si svolgerà il concorso canoro «Primave-[illegible] in musica». In lizza una ventina di giovani promesse della canzone, presentate da Meo Cavallero con la partecipazione di Lorena Pietrapertosa (ha vinto le due passate edizioni) e del fantasista Mr. Tattoo (dj di Primaradio). I concorrenti saranno votati da una giuria del pubblico ed una di musicisti professionisti, che attribuiranno [illegible] un premio [illegible] migliore interpretazione. In gara [illegible] Carmine Villani, Federica Larganà, Stefano Roglia, Paola Giovine, Gianna Capra, Cinzia Balestrino, i «Fuck blister», Sara Serafin, Somon Attardi e Cristina Raschio, Manuela Eugeniani, Barbara Baralis, Fabiola Rinaldi, Simone Bigliani, Pasquale Salamone, Elena Pagnotta. La [illegible] è curata da un gruppo [illegible] appassionati: [illegible] Lopresti, Loredana Nicolino, Stefania Donna. Ingressi 5 euro. Al vincitore un premio di 250 euro, 100 al secondo e 50 al terzo classificato. [e. ce.]

ROM[illegible]

OGGI

[illegible] 9, [illegible] A palazzo Ottolenghi assemblea dell'Unione delle associazioni Trifolau piemontesi. Alle 11 convegno sulle problematiche del tartufo.

[illegible] MONTEMAGNO. [illegible] alle 11 [illegible] piazza Umberto I c'è [illegible] Bibliobus della Biblioteca Astense. Prestito gratuito per un mese ai residenti.

9,30, ASTI. Al palazzo della Provincia convegno su «L'Accademia [illegible] Agricoltura di Torino per il territorio astigiano».

10, ASTI. All'istituto «Giobert» si terrà l'incontro conclusivo del cor-[illegible] «Internet e le reti» organizzato dalla Cassa di Risparmio di Asti. Enrico Avidano, responsabile della banca virtuale CR Asti, incontrerà i 350 ragazzi che hanno partecipato al progetto.

10, COCCONATO. Festa di Primavera e dell'Albero Utea: alle cantine Bava saluto del sindaco e dei dirigenti Utea, poi premiazione del concorso per studenti [illegible] medie. La scrittrice Caterina Garibbo di Imperia illustrerà il suo libro di fiabe «Per filo e per segno», poi breve spettacolo teatrale. Nel pomeriggio sarà piantato l'Albero Utea, con esibizione della corale.

SAN DAMIANO. Ultimo giorno per iscriversi alla terza «Giornata artistica» che si terrà il 12 maggio dedicata agli studenti [illegible] istituti d'arte e licei artistici in occasione di «Città aperte». Info: 0141/975.056.

16, [illegible] MARZANOTTO. [illegible] Villa Badoglio si riunisce la Consulta provinciale dei giovani: si parlerà di Carta europea dei giovani, statuto e proposte.

17, ASTI. Alla Biblioteca Astense, tavola rotonda [illegible] «Educare [illegible] legalità» con padre David [illegible]. Jaeger docente del Pontificio [illegible] Antoniano, il magistrato Vincenzo Paone e il teologo mons. Guglielmo Visconti. Organizza l'associazione «Astenses, uomini d'Europa».

17, VIARIGI. Festa di ringraziamento per la beatificazione del salesiano originario di Viarigi don



Don Variara e il vescovo Ravinale

Luigi Variara. Nella chiesa parrocchiale il vescovo di Asti Francesco Ravinale concelebrerà la funzione con il parroco don Celestino Bodda. Al termine rinfresco in municipio. Dalle 14 alle 20 sul sagrato sarà distribuito uno speciale annullo filatelico su iniziativa delle Poste e dell'associazione filatelica «Gigi e Mario Conte».

17, SAN DAMIANO. Davanti alla chiesa dell'Annunziata saranno [illegible] in vendita torte a favore delle missioni. Alle [illegible] alla chiesa dei Padri Dottrinari, alle 21 a San Giulio. Si replica domani.

17,30, ASTI. Nel salone dell'Annunziata (ex medie Leonardo, ingresso in via Natta) Tomaso Ricardi di Netro terrà u[illegible] conversazione su «La nobiltà astigiana nell'Ordine di Malta fra Sei e Settecento». Organizza il Gruppo Ricerche Astigiane.

19,30, VALMANERA. Appunta-[illegible] con il fritto misto della cooperativa Valmanerese servito [illegible] antipasto, dolce e vino a 15 euro. Replica domani dalle 12 fino a esaurimento scorte.

20, TONCO. Con la Pro loco di Colcavagno termina [illegible] la rassegna «Sapori d'inverno». Menù a 20 euro con agnolotti al sugo di salsiccia e manzo in padella. Prenotazio-[illegible]: 0141/906.176, 530.337 (ore negozio), 906.364 [illegible]. Replica domani a pranzo.

20, MO[illegible]. Alla sede degli Amici di Bazzana, ultimo appuntamento con i piatti [illegible] cucina piemontese: [illegible] il fritto misto; menù a 19 euro. Prenotazioni: 0141/726.377.

21, ASTI. Al Circolo «Nosenzo», via Corridoni 51, la compagnia «Aristide Nosenzo» porterà in scena «Fars... attualità»; ingresso libero.

21, SESSAME. «Echi di Cori» nell'ex Confraternita dei Battuti concerto dei Cori Ana Ballabelbo e Polifonico Astese; ingresso libero.

21, MONTIGLIO MONF. Alle scuole medie [illegible] mondo comico di Cekov» del Gruppo Tea-[illegible] Nove diretto da Alberto Maravalle; ingresso libero.

21,30, VILLAFRANCA. Al teatro San Giovanni serata «La poesia salva la vita», a favore della casa di riposo [illegible]. Partecipano la corale Santa Caterina di Isola; il produttore di miele Renato Danna offrirà assaggi agli spettatori. Ingresso libero.

21,30, ASTI. Al D[illegible] R[illegible] «Future jazz» musica proposta dal dj Giovanni Scaglione. Ingresso libero.

22, VESIME. Al Myflower suonano i «Banana musica gialla»; ingresso libero.

22, CASSINASCO. Al Maltese suonano i «Tamales [illegible] chipil» (ska, reggae, blues, latino-tzigano). Ingresso libero, consumazione obbligatoria maggiorata di 5 euro.

22, REFRANCORE. Al pub Ultima ora (pizzeria Tana del coniglio) suona la «Mia's band» (cover dei Dire Straits, rock e blues). Ingresso libero.

[illegible]

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso si conclude la rassegna «Tra l'America e il bassotuba». Suona l'orchestra di ritmi moderni Arturo Piazza. Conduce Federico [illegible] della trasmissione radiofonica «Caterpillar»; degustazione di Modonovo, ultimo prodotto di Casa Gancia. Ingresso libero.

QUESTA SERA AL SALERA

[illegible] i vini del medico Aris D'Anelli

ASTI. La cantina del professor Aris D'Anelli si apre per beneficenza. La donazione di decine di bottiglie storiche dalla cantina del medico [illegible] andrà all'asta stasera in un incontro del Lions Club al Salera, partendo dalle valutazioni [illegible] enoteche Cotti e Ronchi [illegible] Milano. Ci sono importanti bottiglie di Barolo e Barbaresco di annate storiche dal 1952 in poi, grandi vini francesi compreso un eccezionale esemplare [illegible] Chateau Mouton Rothschild [illegible] stimato almeno 850 [illegible] (oltre 1,6 milioni). I 29 lotti saranno battuti dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Il ricavato servirà per ricostruire una struttura sanitaria della diocesi di Goma, in Congo, distrutta da [illegible] colata lavica. Ai lotti storici si aggiungono selezioni [illegible] barbera d'Asti più recenti offerte da aziende prestigiose come Giorgio Carnevale, Castle't (con [illegible] selezione di Passum da 5 litri), Giribaldina, La Spinetta, Giribaldina, Michele Chiarlo. Per informazioni rivolgersi al cerimoniere del [illegible] Giuseppe Voglio, 0141/594.796.

A PALAZZO OTTOLENGHI

Un convegno sul futuro del tartufo

ASTI. Stamani alle 11 a palaz-[illegible] Ottolenghi si svolgerà il convegno «Il tartufo ieri, oggi, e domani?». All'incontro, moderato dall'assessore [illegible] Turismo e Manifestazioni del Comune Domenica Demetrio, interverranno il presidente dell'Associazione regionale Trifolau Teresio Vaschetto, il vice Agostino Aprile, gli assessori della Provincia di Asti al Turismo Fulvio Brusa e all'Agricoltura Luigi Perfumo, il sottosegretario all'Economia e Finanze Maria Teresa Armosino e i parlamentari piemontesi.



Teresio Vaschetto

[illegible] discuterà della nuova legge regionale ma anche della crisi del settore, [illegible] degrado dei boschi, la mancata cura delle tartufaie. Il convegno sarà preceduto (alle 9) dall'assemblea dell'Associazione Regionale Trifolau riservata agli iscritti.

PRO TELEFONO AZZURRO

Le ortensie benefiche in sette centri

In sette centri dell'Astigiano oggi e domani si darà una mano a Telefono Azzurro: saranno raccolti fondi per sostenere l'attività a favore dei diritti dei bambini. Vasi di ortensie [illegible] consegnati in cambio di un'offerta libera in denaro.

Aderendo all'iniziativa nazionale «Fiori d'Azzurro», i volontari astigiani di Telefono Azzurro allestiranno banchetti nel capoluogo (piazza San Secondo), a Castagnole Lanze (piazza San Bartolomeo), Canelli (piazza Cavour), Moncalvo (piazza Garibaldi), San Damia-[illegible] (piazza Libertà), Villanova (piazza Marconi), Nizza (piazza Garibaldi). La distribuzione dei fiori avverrà, sia oggi che domani, dalle 9,30 alle 18.

Alle bancarelle sarà anche fornito materiale informativo per diffondere l'attività di Telefono Azzurro: le linee [illegible] e «19915151» sono rivolte agli adolescenti e agli adulti che vogliono denunciare [illegible] riguardanti i minori (situazioni di difficoltà, mal-[illegible] o abusi). In Piemonte l'iniziativa «Fiori d'Azzurro» sarà ospitata in 132 piazze. [l. n.]

OGGI A FELIZZANO

Con la Stampa si entra gratis al Family park

FELIZZANO. Gratis al «Family Park» con una copia della Stampa. Si apre oggi alle 10 la stagione del parco divertimenti di Felizzano e per l'occasione entreranno senza pagare genitori e accompagnatori ch[illegible] presenteranno all'ingresso con una copia di oggi della Stampa (di qualsiasi edizione provinciale). Nei 30 mila metri quadrati [illegible] «Family Park» ci sono le aree con i giochi gonfiabili (balena, castello, jungla), tappeti elastici, macchinine a batteria ed una vera pista per dare vita a competizioni entusiasmanti. Tra le tante attrattive anche un parco zoologico con un ippopotamo di [illegible] quintali, cammelli, dromedari, lama, cavalli, pony, zebre e struzzi. Fino al termine delle scuole (primi dieci giorni di giugno) il «Family Park» resta aperto sabato e domenica, e nei giorni festivi dalle 10 alle 20,30. Poi il parco sarà aperto tutti i giorni. Per tutta la stagione i bambini pagano 7 euro (al giorno) per l'ingresso, un euro per gli accompagnatori. Per l'estate [illegible] sta preparando il campo per il calcio-balilla umano.

LETTERE AL GIORNALE

C'è [illegible] ai ticket sui medicinali

Da quando il governo Spadolini introdusse per primo i ticket sui medicinali ad oggi il [illegible] politico e sindacale italiano -destra, dinistra, centro e derivati- non ha saputo produrre in alternativa alcuna iniziativa nè alcuna proposta per riportare [illegible] normalità la richiesta ed il corretto uso dei farmaci.

Alla faccia delle solenni (od ipocrite) dichiarazioni di governi e parlamento sull'educazione alla salute e sulla prevenzione da quelle istitutive del servizio sanitario nazionale alle successive varianti, piani sanitari compresi.

Eppure, presidente Ghigo ed assessori D'Ambrosio e Cotto, proprio a Torino, negli anni dal [illegible] quello della sua incorporazione nell'Inam, la Malf (mutua aziendale lavoratori Fiat, con più di 300 utenti) attuò, partendo dalla responsabilizzazione dei medici di base, delle farmacie e dei fruitori dell'assistenza sanitaria mutualistica, una rivoluzione che dette frutti insperati, non soltanto sul piano economico.

Nel luglio scorso, quando stavano prendendo nuovamente corpo le voci di reintroduzione dei tickets sui farmaci, parlai dell'esperienza [illegible] Malf con il dottor Antonio Di Santo, direttore dell'ASl [illegible] di Asti. Mi [illegible] che [illegible] avrebbe riferito ai suoi superiori in Regione Piemonte, indicati nel dr. Ferro e nel dr. Valpreda: sarebbe toccato loro -qualora avessero ritenuta interessante la proposta- sottoporla ai politici, cioè agli assessori regionali competenti. Ignoro [illegible] vi sia stato o meno un seguito, perché con me nessuno si è fatto vivo.

Trasferitomi dopo poco tempo a Nizza Monferrato, circa un paio di settimane [illegible] parlai con il sindaco Pesce, [illegible] mi disse che purtroppo la giunta regionale del Piemonte era orientata per l'introduzione dei tickets. Cosa che, puntualmente si è verificata.

Come cittadino ho fatto quel poco che sapevo e potevo per indicare una strada differente, convinto che senza un'effettiva e costante educazione alla salute non ci possa essere partecipazione dei cittadini e quindi alcuna soluzione [illegible] ai problemi. Senza ricorrere agli odiosi ed odiati tickets sui farmaci.

Edoardo Arrighi
Nizza Monferrato

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

[illegible] 800 [illegible] Canelli [illegible] 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

[illegible]RI pronto [illegible] 112

Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 0[illegible] 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.156.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible] 413.711.

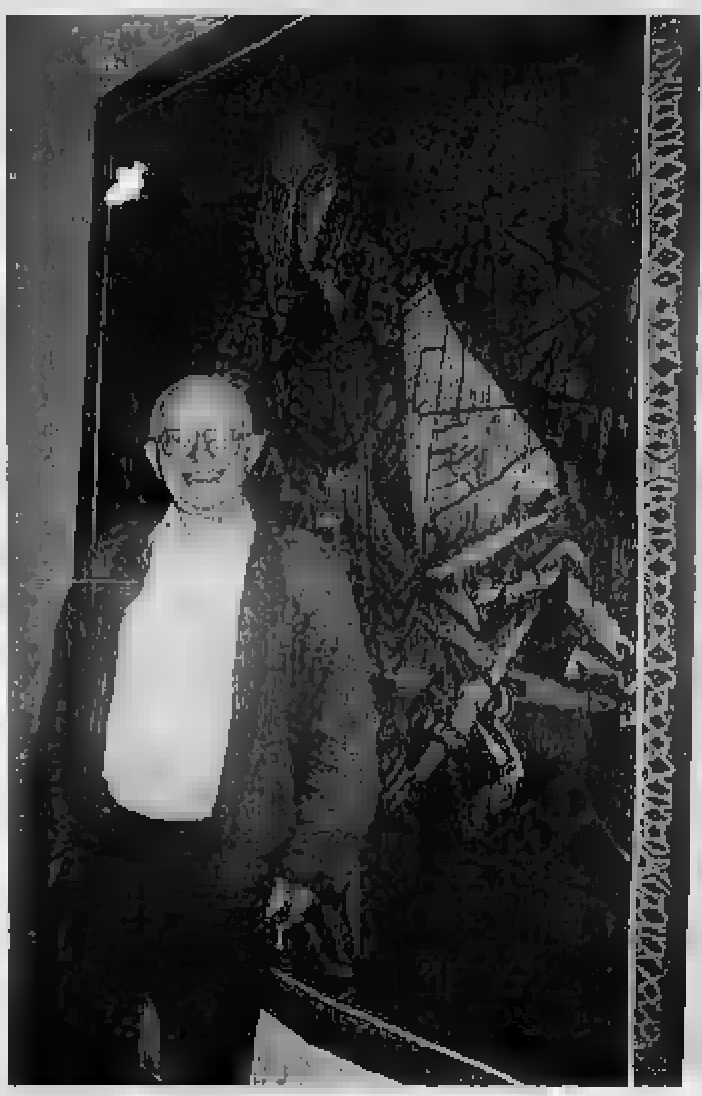
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Proseguono con profitto i contatti tra la Provincia e la contea di Halland

Il made in Asti piace alla Svezia

Successo della mostra degli arazzi di Scassa



L'arazziere astigiano Ugo Scassa, davanti ad una delle [illegible] opere

Degustazioni di vini, salumi e formaggi «Esportati» anche Palio [illegible] Assedio di Canelli

ASTI

Ha avuto successo la spedizione in Svezia della mostra degli arazzi Scassa: l'esposizione organizzata dalla Provincia di Asti in collaborazione con la Fondazione Crat e il patrocinio del Senato italiano è stata accol[illegible] nel [illegible] di Halmstad nella Contea dell'Halland dal 10 febbraio al 7 aprile. I visitatori paganti sono stati 4312 e la mostra ha ottenuto citazioni su numerose testate svedesi, a testimonianza dell'interesse che ha suscitato.

L'iniziativa rientra in un più ampio progetto, «Asti capitale degli [illegible] promosso dall'Amministrazione provinciale, e che prevede la realizzazione di un museo e la creazione di corsi di formazione per addetti all'arte del telaio.

Ma la trasferta svedese [illegible] stata anche l'occasione per promuovere prodotti astigiani. Grazie alla collaborazione dell'Unione Agricoltori e della Coldiretti, [illegible] presenti anche le aziende «Cascina Papa Mora» di Adriana e Maria Tere[illegible] Bucco di Cellarengo; «Muscandia» di Giorgio Ferrero, Pino; «Cascina Lissona» di Paolo Solimeo, Valgera; «San Marziano» [illegible] Viarigi, «La Montagnetta» di Domenico Capello, Roatto; «Daniele Saccoletto»; Consorzio Riviera del Monferrato di Cocconato, Salumificio Miglietta; Cascina di San Lorenzo; «Acetaia Merlino» di Canelli; cooperative agricola «Agronatura» [illegible] Piercarlo Dappino che hanno offerto degustazioni nella giornata finale della mostra. Erano [illegible] presenti gli sbandieratori [illegible] rione Torretta in rappresentanza del Palio di Asti e alcuni figuranti dell'Assedio di Canelli. «Esportare la cultura astigiana abbinandola all'enogastronomia si dimostra vincente per valorizzare i beni culturali e il territorio astigiano - commenta il presidente Roberto Marmo - e prosegue quella politica di contatti, gemellaggi [illegible] scambi con altri Paesi europei per una provincia che ha tutte [illegible] caratteristiche per sviluppare un turismo di qualità». Infine in alcuni incontri, si è trattato del proseguimento dei progetti [illegible] la Provincia di Asti [illegible] la Contea dell'Halland [illegible] cultura e formazione: in quest'ambito una delegazione di studenti dell'Agrario è stata ospite di corsi di forestazione, di allevamento ed equitazione.

(f. la.)

ALUNNI A LA [illegible]



La classe quinta «B» della Buonarroti in redazione

ASTI. Come nasce l'edizione astigiana de «La Stampa»: ricerca e scelta delle notizie, impaginazione, scrittura, titolazione, fotografie, organizzazione d[illegible] lavoro. E' quanto hanno potuto ascoltare gli allievi della classe 5 «B» tempo pieno della elementare «Michelangelo Buonarroti» di via Rabioglio ad Asti (nella foto) che ieri hanno fatto visita alla redazione di Asti de «La Stampa». [illegible] studenti [illegible] seguendo in classe un progetto di approfondimento sui temi giornalistici, coordinato da Armando Brignolo: il lavoro culminerà con la realizzazione di un vero e proprio giornale

Nel Villanovese si progettano passeggiate naturalistiche

Boschi, vecchi mulini e fonti rivelano il Pianalto Astigiano



Il sindaco di S. Paolo Solbrito Marco Versé

Laura Nosenzo

SAN PAOLO SOLBRITO

Meglio [illegible] percorso dell'acqua, quello [illegible] valli e dei boschi [illegible] delle torri e delle cascine? Nei prossimi me[illegible] i camminatori avranno libera scelta: la comuni[illegible] collinare «Pianalto Astigiano» istituirà ufficialmente gli itinera[illegible] dopo aver da poco approvato il progetto di massima. L'idea di creare [illegible] passeggiate naturalistiche è venuta al sindaco [illegible] Versé, che ha [illegible] a punto una proposta riguardante i cinque centri della comunità: oltre a San Paolo, Villanova, Dusino [illegible] Michele, Cellarengo e Valfenera. I percorsi, ognuno di circa 10 chilometri, [illegible] strade rigo[illegible] [illegible] che i rispettivi Comuni [illegible] sono impegnati a ripulire o, laddove impraticabili, a ripristinare; [illegible] partire da quest'estate torneranno a essere pienamente utilizzabili.

«Quello ideato - spiega Versé - è un progetto di recupero ambientale a pieno titolo che punta a valorizzare territori d'importanza naturalistica della nostra zona, ancora poco conosciuti nell'Astigiano. Non sarà un intervento fine a se stesso, almeno per il Comune di San Paolo: siamo intenzionati, in futuro, a po[illegible] [illegible] tutela gran parte del territorio dove si registra la presenza di sorgenti d'acqua».

In attesa di quantificare i costi complessivi del progetto, si tracciano sulle cartine geografica gli itinerari, che toccheranno pianura, colline, boschi. Il percorso dell'acqua, in particolare, correrà tra San Paolo [illegible] Villanova, toccando la Valle dei Savi, il campo pozzi dell'acquedotto della Piana e i vecchi mulini un tempo funzionanti. [illegible]drà a intersecare [illegible] Strada del tartufo bianco che coinvol[illegible] i territori di [illegible] Paolo e Dusino. [illegible] tragitto delle valli e [illegible] boschi si [illegible] tra San Paolo e Cellarengo, passando per Dusino e Valfenera (parco della Rocca). La terza passeggiata, tra Cellarengo e Villanova, porterà a scoprire storiche torri (come quella [illegible] Corveglia) e vecchie cascine. Lungo [illegible] strada i camminatori trova[illegible] alcuni punti di sosta con attrezzature per gli esercizi fisici. Potendo contare sulla collaborazione dell'Istituto d'arte [illegible] detto Alfieri» di Asti, sarà creata un'apposita cartellonistica. «Ver[illegible] inoltre ripristinate, lungo i percorsi naturalistici - indica Versé - le vecchie fontanelle d'acqua oggi in disuso: soltanto [illegible] territorio di San Paolo se ne contano a decine».

LA GARA AL VIA DOMANI MATTINA, IN LIZZA 142 EQUIPAGGI SU UN TRACCIATO DI 165 CHILOMETRI

Strade chiuse per il rally casalese

Prove speciali sulla Sala-Cereseto e a Odalengo

CASALE MONFERRATO

Strade chiuse e traffico deviato domani in alcune del Monferrato per lo svolgimento del 4° Rally Città di Casale, valido per il Trofeo Rally Sprint Peugeot 2002 campionato Piemonte-Valle d'Aosta e che vede in gara ben 142 equipaggi. Oggi dalle 15 alle 19,30 in programma le verifiche sportive e tecniche alle concessionaria Fiat Grignolio, in Valentino 125, mentre la gara avrà inizio domani alle 9 dal parcheggio antistante «Divani & Divani», in strada Valenza 4/H, proprio davanti alla direzione gara, che troverà posto nei locali della sede del Soccorso Misericordia che inoltre garantirà il servizio d'assistenza in caso di incidenti.

La gara monferrina si snoda su un tracciato di chilometri di cui quasi di prove speciali, con arrivo ale 16,34 sempre in zona Industriale, dove alle 18,30 si terranno le premiazioni. Il Rally Città di Casale (patrocinato Comune) prevede tre prove speciali da ripetersi due volte con le strade che verranno chiusa un'ora prima del passaggio del rally. Il primo passaggio della speciale Sala-Cereseto è previ- verso le 9,36 nella prima prova e alle 12,51 per la seconda prova, a Odalengo Grande passaggi alle 10,45 e alle 14,06, mentre a Pozzo gli orari indicativi sono per le 11,28 e alle 14,49. Sono stati inoltre istituiti due parchi assistenza a Madonnina di Serralunga di Crea con tappe alle 9,50 e alle 13,11, mentre alle 12,06 è previsto il riordino delle auto in gara ad Ozzano. Il tempo totale svolgimento del Rally è previsto in 6 ore e mezza una di percorso di oltre 32 chilometri orari.

Già nella prima serata di domani sarà possibile trovare tutti i risultati del Rally Città di Casale sul sito internet: www.psrally.com. Il comitato organizzatore ricorda agli spettatori che seguiranno le prove speciali del rally di disporsi seguendo le indicazioni disposte lungo i tracciati e di non compiere imprudenze. Per quanto riguarda la parte sportiva favorito della gara è il vincitore della scorsa edizione Andrea Mastrazzo, affiancato Enero Olivero, Opel Astra Gsi di gruppo A7, che dovrà difendersi dall'assalto di Paolo Lenci e Lisa Bigongiari, su Peugeot 306 Rally, quindi i biellesi Augustino Fottemuzzo con Franco Piovano su Renault Clio Williams. [r. sa.]



La gara vale per il Trofeo Rally Sprint Peugeot del campionato Piemonte-Valle d'Aosta

ILLUSTRATI I PROGETTI DI STUDIO E RICERCA A CAPANNE DI MARCAROLO

Nel Parco un cane antibracconaggio

L'animale sarà utilizzato anche per recuperare la selvaggina ferita

Bottero

ALESSANDRIA

Il Parco Capanne di Marcarolo ha presentato ieri ad Alessandria il «Progetto di studio e gestione della biodiversità in ambiente appenninico»: rientra negli interventi per la gestione e conservazione di habitat e specie di interesse comunitario e vuole il contenitore di tutti i progetti scientifici dell'Ente, organizzati in un programma pluriennale di interventi per meglio gestire le attività di ricerca, studio e raccolta dati. E c'è una novità: il Parco si è dotato cane, un segugio bavarese, che addestrato, fra l'altro, per essere utilizzato per il recupero della fauna ferita e la vigilanza antibracconaggio.

Il presidente Gian Luigi petto ha sottolineato l'importanza della della biodiversità e delle tradizioni, tenendo presente che il Parco non vuol essere un'«isola», ma essere collegato al territorio che lo circonda.

Andrea De Giovanni ha dato le sommarie indicazioni dell'area protetta e ha ricordato gli strumenti pianificazione, Piano d'area approvato nel 1987, il Piano naturalistico, dell'Ipla in fase di approvazione, il Piano di assestamento forestale da finanziare.

De Giovanni ha illustrato anche la convenzione con l'Università per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti. Ha poi citato altri progetti: la gestione faunistica prevede piano di riequilibrio delle popolazione di cinghiale con l'abbattimento di capi in tre anni; l'inanellamento a scopo scientifico degli uccelli del Parco, con dio particolare per «Biancone»; l'Ecomuseo di Casina Moglioni, in corso di attivazione e con finalità di conservare e restaurare le condizioni di vita tradizionali del territorio, ricostruendo le abitudini di vita lavoro delle popolazioni locali.

OTTOLENGHI DI ACQUI

Voto: forse casa riposo fa una lista

TERME. Una lista civica promossa dagli anziani dell'«Ottolenghi»? Se ne parla con insistenza, in un momento in le liste civiche stanno proliferando.

Commenta il presidente dell'Ipab, Massimo Vannucci: «Non posso nascondere che alcuni ospi- della di riposo stanno seguendo con molta le ultime vicende politico-amministrative della città. Alcuni mi hanno anche detto che vorrebbero mettere in piedi lista civica per la difesa dei diritti degli anziani, forse po' preoccupati del futuro della casa di riposo». Infatti, l'«Ottolenghi», che ita una sessantina di anziani, potrebbe essere costretto a chiudere i battenti, in quanto sotto numero rispetto agli standard regionali, che vorrebbero potenzialità almeno posti per ogni ente genere.

Una soluzione definitiva al problema potrebbe giungere la prossima apertura della nuova Residenza sanitaria assistita di via Alessandria, la cui cappella verrà inaugurata con la benedizione del vescovo Pier Giorgio Micchiardi e la celebrazione della messa da parte del parroco del Duomo, Giovanni Galliano. L'Asl 22, il 24 dicembre, già affidato la gestione della nuova struttura residenziale proprio all'Ipab «Jona Ottolenghi» per la durata sperimentale di due anni.

L'idea degli anziani ospiti dell'«Ottolenghi» è stata subito raccolta dai promotori della lista civica «Onestà», che appoggia il candidato sindaco del centrosinistra Domenico Borgatta: «Siamo disposti a riservare un certo numero posti nella nostra lista agli anzia- dell'Ottolenghi - dice Cesare Pisano -. Infatti, il nostro programma si occupa espressamente della tutela delle persone anziane». [g. l. f.]

DOMANI A CASALE

In visita gratis al Museo

CASALE. chiude domani la «Settimana della Cultura» promossa dal ministero per i Beni e le Attività culturali e in provincia c'è da segnalare un solo appuntamento - domani a Casale -, se si escludono visite guidate all'Archivio di Stato Alessandria. Nella giornata fe- a sarà aperto gratuitamente dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 il Museo Civico, dove sarà possibile visitare la Pinacoteca in cui sono esposti dipinti dal XV all'inizio del XX secolo, con tavole e tele di Spanzotti, Moncalvo, Alberini, Musso, F. Cairo, Guala, Pagliano e altri, nonchè ceramiche dal XIV al XVIII secolo e sculture in legno dal XII al XVIII secolo. Inoltre sarà aperta la Gipsoteca Bistolfi: qui sono ordinate 170 sculture in terracotta, gesso, marmo, bronzo dell'artista casalese Leonardo Bistolfi. Infine si potrà visitare la Sala Archeologica, che custodisce i reperti della necropoli Pobietto risalenti all'età del bronzo finale, cioè il X secolo avanti Cristo.

Le iniziative promosse dall'Archivio di Stato hanno ressato scuole medie e superiori e nell'ambito dell'iniziativa sono stati presentati i volumi «Carlo Alberto Re dell'emancipazione» e «Archivi di Stato: l'Archivio di Alessandria».

Nessuna altra iniziativa risul- essere stata realizzata nell'ambito della «Settimana», anche se in provincia non no certo beni culturali (come musei pubblici e privati). Scopo dell'iniziativa promossa dal ministero quello di avvicinare il pubblico ai valori dell'arte. Era stato anche rivolto l'invito agli esercenti di sale cinematografiche a promuovere in questi giorni proiezioni con biglietto a costo dimezzato. Ma non risulta sia stato accolto. [e. c.]

CRITICHE ALLA PROVINCIA

«La discarica va a Cerro? E' arroganza»

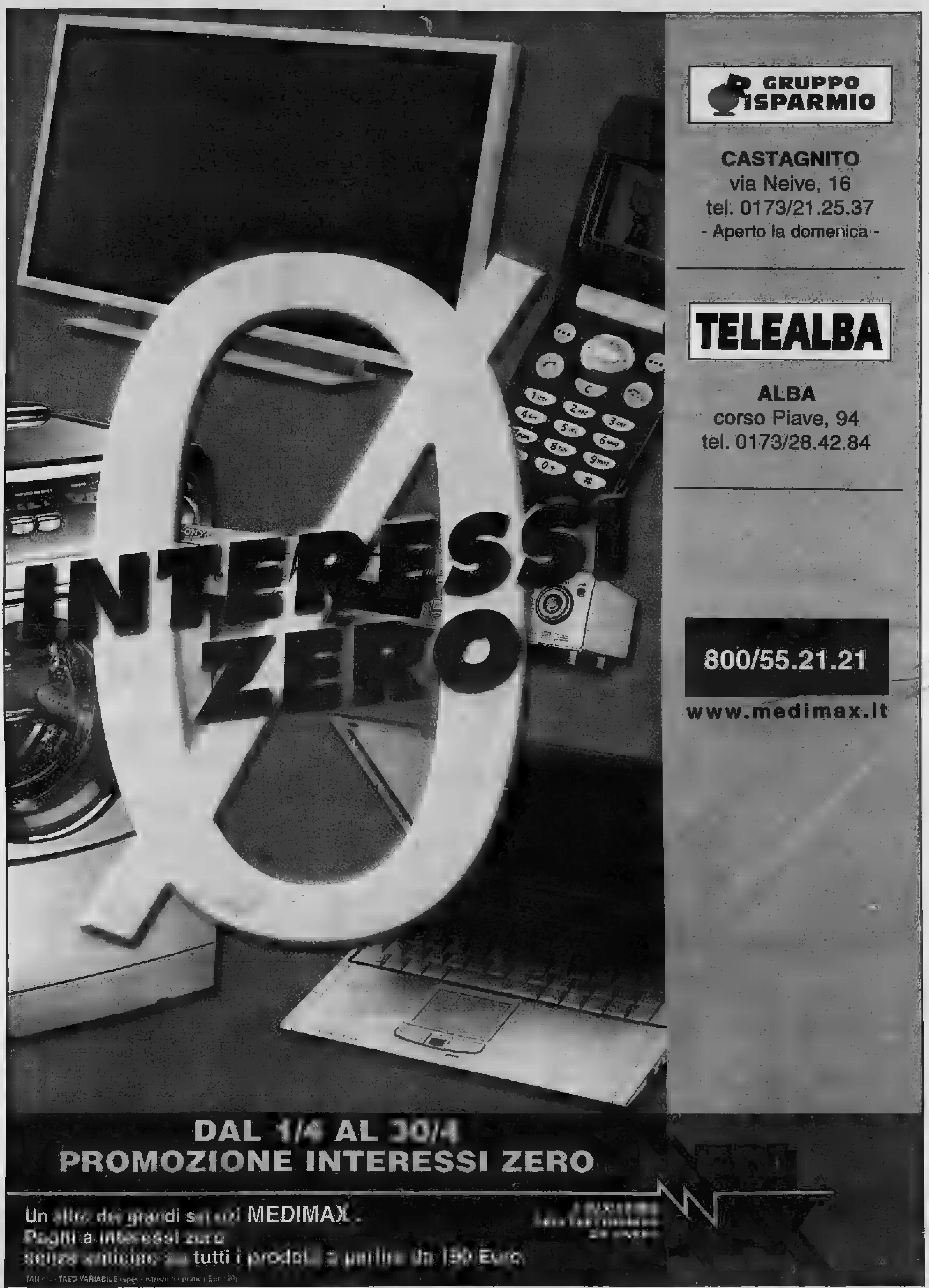
TANARO. «Era una decisione scontata che ci aspettavamo». Questo il laconico commento del sindaco Cerro, Piero Caccialbue, alla scelta della giunta provinciale Asti di dare il proprio si costruzione della discarica consortile nel sito Cascina Boschetto. «Non ho ricevuto testo della delibera provinciale - prosegue -. Non appena lo vedremo daremo il via alle contromosse». La zona dove dovrebbe sorgere la discarica al confine Quattrodio (in provincia di Alessandria). «

Non escludo alcun tipo di reazione - preannuncia Caccialbue - sia a livello legale che di piazza». L'impianto sarà compo- da due vasche nelle quali verran smaltiti 332.663 tri cubi di scarti. Per l'attivazio- discarica controllata mancano ancora l'approvazione del piano esecutivo e l'avvio delle gare d'appalto.

«Il nostro parere negativo al progetto - ammette Caccialbue - è sempre stato chiaro. In conferenza dei servizi avevamo manifestato le nostre osservazioni ma nessuno sembra averci ascoltato».

Insieme al no del comune di Cerro arrivano anche quelli dei comuni limitrofi. Annone, Rocchetta, Refrancore e Masio (Al) che Cerro fanno parte della comunità collinare «Via Fulvia».

delibera l'ente diffida il consorzio smaltimento rifiuti astigiano «nella prosecuzione del progetto». l documento si conferma la garanzia e il massimo sostegno al comune di Cerro per qualsiasi iniziativa che riterrà opportuno prendere, definendo «un atto arroganza decisione di scegliere cascina Boschetto come sede della discarica provinciale». [gl. m.]



0
INTERESSI
ZERO
GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO
via Neive, 16
tel. 0173/21.25.37
- Aperto la domenica -
TELEALBA
ALBA
corso Piave, 94
tel. 0173/28.42.84
800/55.21.21
www.medimax.it
DAL 1/4 AL 30/4
PROMOZIONE INTERESSI ZERO

CONTINUA CON SUCCESSO LA RASSEGNA BIENNALE

Bra protagonista tra film e [illegible]



BRA

Continua con grande successo di pubblico la biennale «Corto in Bra-International festival», realizzata con il patrocinio del ministero per i [illegible] culturali, della Regione, della Provincia, dell'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, di Slow Food, de «La Stampa» e [illegible] la collaborazione [illegible] Cinema Impero e Vittoria. Sponsor GuinnessUDV, cantine Terre [illegible] Barolo, Fondazione Crb e Trenitalia. La manifestazione oggi si apre al lungometraggio e parla di «Cinema digitale italiano [illegible] tecnica ed estetica».

Nelle due multisale (Vittoria e Impero) verranno proiettati quattro lungometraggi (uno oggi e tre domani) girati in digitale da artisti emergenti e affermati del panorama nazionale. Inoltre, spazio al dibattito (stasera alle 19) nella sala Metropolis del Vittoria: i registi Giuseppe Bertolucci, Franco Bertini e Roberto Quagliano saranno impegnati nella tavola rotonda su «Il digitale tra tecnica ed estetica». Il festival europeo «Corto in [illegible]» e Slow Food hanno pensato [illegible] unire le forze per inventarsi il primo concorso mondiale per cortometraggi inediti, dedicato all'amore per il cibo e stasera ci saranno anche due cene - la prima al Boccondivino [illegible] Bra, l'altra [illegible] Nondo Foresteria [illegible] Verduno - che intendono coniugare le due passioni. I proventi della cena [illegible] Boccondivino saranno impiegati per [illegible] delle «mense fraterne» che Slow food gestisce [illegible] mondo. Chi si presenterà alle casse dei cinema [illegible] il coupon otterrà [illegible] riduzione [illegible] [illegible] sul prezzo del biglietto. [v. m.]

PROTESTE NEL CENTRO STORICO: LE PISTE CICLABILI «OCCUPATE» DALLE AUTO

Alba batte cassa in Regione

Servono fondi per nuovi parcheggi

ALBA

Spostarsi in bicicletta nel centro storico, carente di parcheggi, è più comodo che viaggiare in auto e sono sempre più numerosi coloro [illegible] scelgono le due [illegible]. Il Comune ha iniziato a individuare e disegnare [illegible] piste ciclabili, [illegible] gli spazi delimitati dalle strisce gialle sono continuamente occupati dalle auto, [illegible] avviene sempre, ad esempio, sulla pista davanti alla stazione ferroviaria e lungo corso Fratelli Bandiera. Una [illegible] che gli amanti della bici sperano possa migliorare quando il circuito ciclabile attorno al concentrico sarà completato, come [illegible] programmi. Con un finanziamento di 650 mila euro (di cui 500 mila della Regione e [illegible] resto [illegible] Comune) andranno in appalto il 6 [illegible] lavori di sistemazione stradale dalla Stazione a piazza Medford e via Cavour, che comprendono ol[illegible] al prolungamento della pista ciclabile, il rifacimento [illegible] pavimentazione, arredo urbano con panchine e fioriere, illuminazione.

Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, è tornato l'altro ieri in Regione a chiedere ulteriori finanziamenti: «La Regione - dice l'assessore - ha una disponibilità di 24 milioni [illegible] euro [illegible] derivano da fondi europei per il bilancio 2002-2003. Il capoluogo langarolo chiede di essere inserito tra i Comuni che otterranno contributi a fronte di progetti già approvati».

La richiesta è di [illegible] milione e mezzo di [illegible] che servirebbero a mandare in porto l'accordo con la società di autolinee Satti per realizzare nella sua area un parcheggio interrato da 550 posti, per avviare un altro parcheggio nell'area a fianco della Stazione nonché per una passarella pedonale di collegamento tra il polo scolastico dell'ex caserma Govone con il centro cittadino, sorpassando la ferrovia. [g. f.]



Auto parcheggiate sulla pista ciclabile davanti alla stazione ferroviaria albese

ALLA SOCIETA' «I GLICINI»

Venduto ex carcere S. Giuseppe

L'ex [illegible] San Giuseppe [illegible] Alba ieri è [illegible] venduto all'asta. Ad aggiudicarsi il vecchio edificio è stato l'unico offerente, la società «I Glicini», che fa parte di un gruppo di Cuneo, al prezzo di un milione e 245 mila euro. Particolarmente soddisfatto il sindaco Giuseppe Rossetto: «Sono molto contento che quest'asta sia andata in porto alla cifra massima possibile, facendo incassare all'amministrazione comunale consistenti risorse. [illegible] società che ha investito, ha espresso l'intenzione di procedere subito al recupero: sarà così possibile riqualificare l'edificio e tutta l'area attorno, che si [illegible] in notevole stato di degrado. Un rammarico per il fatto che le società albesi non abbiano capito l'importanza dell'affare e che [illegible] intervenuti investitori [illegible] fuori». Come previsto dal piano regolatore, l'acquirente potrà destinare a negozi, istituti [illegible] credito, uffici, assicurazioni il piano terra e costruire alloggi nei due piani superiori dell'ex carcere. Con [illegible] [illegible] recuperate, il Comune potrà realizzare [illegible] rotonde di borgo Moretta e [illegible] Asti, sistemare l'area delle scuole della località Mussotto, contribuire al centro giovanile che nascerà nell'ex [illegible] Govone, i cui progetti sono già approvati. [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

A tavola con il vino favorita

SANTA VITTORIA D'A[illegible]

[illegible] tavola [illegible] la... favorita». Con questo titolo prendono il via lunedì al ristorante «Al Castello» le [illegible] [illegible] abbineranno la cucina ligure a base di pesce, [illegible] delicato vino bianco. L'iniziativa è dell'Associazione produttori favorita del Roero, che raggruppa dieci aziende vitivinicole della zona.

«Al Castello» cucineranno gli chef del ristorante [illegible] «Fornace di Barbablu» di Vado Ligure e i piatti [illegible] accompagnati dalla favorita dei produttori Angelo Negro [illegible] Monteu Roero e Gianni Gagliardo di La Morra. Altro appuntamento sarà il 6 maggio a «Il Vicoletto» [illegible] Alba, dove cucineranno [illegible] loro specialità i cuochi [illegible] ristorante «DOC» di Borgio Verezzi con la favorita dei produttori Malabaila di Canale e Pier Angelo Careglio di Baldissero d'Alba. Per le prenotazioni ci si può rivolgere dir[illegible] ai ristoranti (Al Castello tel. 0172478147; Il Vicoletto 0173363196).



Gianni Gagliardo

[illegible] presidente dell'Associazione produttori favorita del Roero, Gianni Gagliardo, dice: «L'associazione è nata da un gruppo di aziende che hanno per obiettivo la qualità e che intendono promuovere questo vino, affermarne l'identità. Producono circa [illegible] mila bottiglie all'anno, che rappresentano [illegible] 20% della produzione totale. E' [illegible] vino che si abbina molto bene ai piatti di pesce: abbiamo così d[illegible] di proporre anche quest'anno "scambi culinari" che hanno avuto molto [illegible] lo scorso [illegible]». [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Restaurata la cappella [illegible] Santo Rosario

Domani alle 11, in via [illegible] Francesco, si terrà [illegible] cerimonia di riconsegna [illegible] Comune, al [illegible] dei restauri, della cappella del Santo Rosario, meglio conosciuta come «cappella del Boetto». [i. b.]

[illegible]

Stasera un incontro [illegible] monsignor Giordano

Stasera (ore 21, Auditorium della Crb) mons. Aldo Giordano, segretario [illegible] Conferenza episcopale europea, terrà un incontro sul tema «Dialogo o tragedia: una sfida per tutte le chiese d'Europa». [v. m.]

BRA

Mi[illegible] arrestato per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato un minorenne [illegible] l'accusa di spaccio di droga; è stato trovato con 176 grammi di hashish e i primi [illegible] euro provenienti [illegible] spaccio. Il ragazzo è stato trasferito nel carcere Ferrante Aporti di Torino. [v. m.]

[illegible]

Trovata morta nel suo alloggio

Carmelina Garelli, [illegible] anni, è stata trovata morta nella sua casa, in via San Rocco 39. Il decesso è stato attribuito a cause naturali. Alcuni vicini, [illegible] vedendola, hanno dato l'allarme; sono intervenuti il «118», i carabinieri di Monesiglio, i vigili del fuoco di Alba, che hanno aperto la porta. La donna, vedova, viveva sola. [g. f.]

ALBA

«L'anima delle donne» [illegible] parla Aldo Carotenuto

Stasera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), [illegible] docente di Psicologia della [illegible]lità all'Univer[illegible] La Sapienza e scrittore Aldo Carotenuto terrà una conferenza su: «L'anima delle donne». Sarà presentato da Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» [illegible] «La Stampa». [g. f.]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 litri Barbera d'Asti Beni Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto 2 confezioni da 250 g caffè
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO UN DI
Chi abbona entro il aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO
Con l'abbonamento postale sicuri di ricevere la propria copia La Stampa direttamente casa a soli 0,54 euro (1047 lire); l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di annuo si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente La Stampa in via Roma a Torino.
UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampaln Card", si sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 12,30)
• via fax allo 011 56 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
PAGANO IN QUESTO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando n. verde 800
• direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

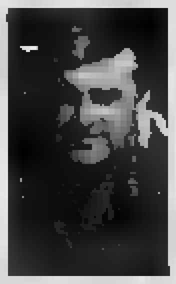
REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) IN CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

De Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della razza piemontese il cui marchio, Coalvi, garantisce la qualità del prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca per discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è nato a Bra nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori e in meno di vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci sono infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate sono ora 247, i macelli 73 e i bovini di razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, di Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la di Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito dalla va consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che il Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, solo, per far conoscere la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborio mondo dell'unica toctona del Piemonte».



Luigi Rabino

Risale al 1988 il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio di qualità della carne della razza piemontese. L'etichettatura della carne a ulteriore garanzia per il consumatore ha ottenuto il 18 aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste del marchio Coalvi, le cooperative di allevamento a vendita e gli spacci aziendali vendita diretta costituiscono il prezioso patrimonio del Consorzio di tutela. A questi canali si sono affiancate, solo recentemente, alcune catene della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio è anche poter certificare che che arriva sulle scolastiche di Torino e sulle mense di molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e le iniziative per la valorizzazione della bovina piemontese».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale assessore all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori di frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

CUNEO

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nata a Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha obiettivo la valorizzazione della nostra produzione frutticola. Giancarlo Bounous e Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale come strumento di valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono poi intervenuti Pierpaolo Borretta, vice presidente del Creso, Domenico Paschetta presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove sede l'Onafrut. (g. d. m.)



Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori da oggi: giovedì dalle 14,30 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 17,30. Per il momento il servizio è svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché le visite sono contemporanee ai lavori di progettazione e allestimento degli ambienti interni ed esterni al . Ci sono anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede di Savigliano e l'apertura di nuovi cantieri nel sito del Museo. Facciamo pertanto appello alla comprensione e alla pazienza dei visitatori». Si tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, grande partecipazione di appassionati. (p. b.)

PROGETTO PER PAESI E NEGOZI

Un piccolo ma grande Piemonte

Massimo Mathis

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che passa per i negozi, le rivendite, le trattorie, è al tro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. regione sono 882 (su un totale di 1207) i paesi con meno di 2000 abitanti: più di 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati saranno resi noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori ci sono il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommercio Sergio Billè, Mercedes Bresso che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione N le Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è a capo di Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. Risorse che vanno riscoperte nella realtà come i piccoli negozi, che rappresentano il cuore pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. Si parlerà anche di proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa a favore della rete commerciale delle zone montane è stata promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere di Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, che ora propone un'ulteriore serie di interventi, come l'applicazione di un marchio e il vero del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

Il convegno ha il patrocinio del ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Ancl, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai e de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

Concerto stasera alle 21 nella sala parrocchiale in onore di Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine del melodramma». Insieme alla celebre sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» e ne divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) si ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, la «Bela Rosin», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, fa parte di un progetto di valorizzazione delle memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e ne uscite spezzate o vittoriose, ma mai domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e il pianista Nicola Tumicioli. (cl. o.)



Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo del cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del cinema di Torino e del museo storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni di distanza dalla morte in «due giorni» promossa dalla sua città d'origine in provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia di Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti al liceo artistico, sezione staccata di Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» a Gattinara verranno riproposti i documentari del mattino. La giornata di domani vede la proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; saranno visibili testimonianze dirette Prolo attraverso le quali emerge la sua idea di promuovere la realizzazione del museo di Torino.

il scorso i funzionari del Museo del capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista del museo torinese; v prese in visione della (nata nel e deceduta 1991), le collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo essere in una rassegna programma a Torino nella prossima primavera». (p. u.)

GIRO d'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE ibrida per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline chiama scialpinismo. Ancora possibile, soprattutto consigliabile a coloro che sono in perfetta forma e che hanno un buon livello di preparazione all'ambiente delle alte . Il periodo è quello giusto, anche se dai 3000 in su ci vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso o dell'anno precedente perché le Alpi del Nord-Ovest sono ancora sotto uno strato notevole di neve caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settimana da dedicare a un'avventura d'altri tempi, quando lo da discesa una nicchia o ancora non esisteva. Un «viaggio» con gli «protetti» da di foca per raggiungere il Cervino dal Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendida «cavalcata» di confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il «cuore» della «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni se si scavalca il Grand Combin, ma il «tour» può anche essere affrontato a tappe e risolto in due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa di grande suggestione, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che dal rifugio Vignettes, in Svizzera, a Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano, scavalca colli, passa piede del Bouquetins, guglie verticali e nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre della de Valpelline e delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul versante svizzero di fronte alla Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.



ST[illegible] AL [illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Panic room Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Parla con lei Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,10

[illegible] **Sala Gra[illegible]** Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 4,50 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22,20
[illegible] Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-265,080
Amore a prima vista Ore 20-22,15
Sab. [illegible]: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Tel. 0131-348 321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,[illegible] 4,40

KRISTALLI - [illegible]. Tel. 0131-348.321
Don't say a word Ore 20-22,30
[illegible]: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]

[illegible]LSTON. Tel. 0144-322.885.
Billy Elliot Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

KRISTALLI. Tel. 0144-322.400
Panic room [illegible]
€ 6,20-4,13

[illegible]

BOMLN Tel. 0143-667.518,
[illegible] Ore 21
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[illegible]

Tel. [illegible]
Panic room Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,[illegible] 4,13

[illegible]

Tel. 0131-585 001
[illegible] **famosi**
Ore 20,15-22,15
€ 4,60 Lun. 4,10

[illegible]

Tel. [illegible] 472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
Showtime Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Panic room Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Don't say a word Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. [illegible]

[illegible]

LARA. Tel. 0143-82 895
Ultimo testimone Ore 20,[illegible]
[illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 5,16-4,13

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Parla con lei Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible]

[illegible]

[illegible]tro **SOCIALE.** Tel. 0131-942 276
Mi chiamo Sam Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 16,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Panic room Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

[illegible]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-698001
Sala 1 Panic room
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 4 Amore a prima vista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,35-18,25-20,35-22,30. Sab. 0,30
Sala 6 Monsters & Co Ore 16,15-18
Sala 6 I Tenenbaum
Ore 19,45-22. Sab. 0,15
Sala 7 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
[illegible]
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 The time machine
[illegible] 16,55-20,40. [illegible]. 15,15
[illegible] **8 Rue de plaisirs**
Ore 18,40-22,25. Sab. 0,29
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530,086.
Panic room
Orario: 20,05; 22,30.
dom. 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lun[illegible]

RITZ. Tel. 0141-530,086
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: 20; 22,30
dom. 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Show time
Orario: 20,30; 22,30
[illegible] 16,35; [illegible]; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413,630
E.T. l'extraterrestre
Orario: 18; 20,15
Dont' say a word
Orario: 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Colpo grosso al drago rosso
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]. 15; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 [illegible]
Panic Room
orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]. Sala [illegible]
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible] **Bedroom**
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) [illegible],50 €

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO

[illegible]

ALBA. Tel. 0141-924 889
Colpo grosso al drago rosso.
orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

LUX. Tel. 0141-975.016
Parla con lei.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € [illegible]).

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
A beautiful mind.
[illegible] 20; 22,30 - dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
The Time Machine
orario: 20,30; 22,30. dom. 16,30; 20,30; 22,30
[illegible]: 5,50 € (4,50 €)

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Don't say a word
[illegible]. 20,15; 22,30.
[illegible]: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible] 6,50 € (5 €).

[illegible]

TEATRO COMUNALE.
[illegible] **& co**
[illegible]: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,71 € (6,16 €).

[illegible]

A [illegible]. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

[illegible] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), [illegible] amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

AMORE [illegible] SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occa[illegible]: un giorno riceve la telefonata provocatoria della «Fata maga» di un programma tv.

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO [illegible] Commedia. La storia di una ragazza [illegible] sceglie di fare del [illegible] pro[illegible]. ●●●

GOSFORD [illegible] Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [illegible]: un ricevimento viene rovinato da un [illegible] indaga Scotland Yard. ●●●

KILLING [illegible] SOFTLY. Thriller. La giovane Anna [illegible] a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

IL PIÙ BEL[illegible] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni [illegible] problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE [illegible]ELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei [illegible] di [illegible] sulle imprese del giovane [illegible] conosciuto [illegible] Giovanni [illegible] Bande Nere. ●●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn [illegible] Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente [illegible]. ●●●

NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante [illegible] di Bosnia e narra di [illegible] soldati, [illegible] bosniaco e l'altro serbo, che [illegible] tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI [illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che [illegible] giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●

[illegible] [illegible]. Thriller. [illegible] divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in [illegible] grande villa costruita a [illegible] York da un [illegible] miliardario: la prima [illegible] entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, che si [illegible] mentre curano due donne [illegible] nello stesso ospedale. ●●●●

LA [illegible] Drammatico. [illegible] amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata [illegible] di teatro.

RUE [illegible] PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante [illegible] missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

[illegible] '45. [illegible]. Il nuovo film di Tinto Brass descrive [illegible] relazione tra [illegible] moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente [illegible] SS. ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene [illegible] da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

[illegible]. [illegible]. Tanguy da tante soddisfazioni ai genitori ma non [illegible] andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia [illegible] gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME [illegible] Fantasy. [illegible] scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece [illegible] tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera [illegible] Puccini. ●●●

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO [illegible] Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte [illegible] reali.

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-631.771/444.288 **Il consiglio d'Egitto.** Or. 17; 18,30; [illegible] **nic room.** Or. 22

DON BOSCO Tel. 0171-692 [illegible]: **Mi chiamo Sam.** Or. 19,30; 22

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021.

MORETTA. Tel. 0173-364 938, **Time machine** Or. 20; 22

ODUCT. Tel. 0173-283 325. **Amnesia** Or. 20; 22

[illegible]

[illegible] **D'Artagnan** Or. 21.15

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-262.211. **Monsters and Co.** Or. 20; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213,
Sala 1: A beautiful mind. Or. 14,40; 17,20; 20,10; 22,50
Sala 2: Dont' say a word. Or. 16; 17,30; 20,20; 22,45
Sala 3: Parla con lei. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
[illegible] **4: Il più bel giorno della mia vita.** [illegible]. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 5: Amore a prima vista. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40
Sala 6: Dragonfly. [illegible]. 15; 17,20; 20,10; 22,40
Sala 7: Mi chiamo Sam. Or. 20; **I Tenenbaum** Or. 22,40; **Et, l'extraterrestre** (14,45; 17,20)
Sala 8: Show time. Or. 15,20; 17,35; 20,10; 22,35
Sala 9: Panic room Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Sala 10: Colpo grosso al drago rosso. or. 20,15; 22,45; [illegible] **s and C.** (or. 18)

[illegible]

[illegible] IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: [illegible]
Sala Max: Cinema [illegible]
Sala Mignon: Dragonfly Or. 20; 22,20

[illegible] **VITTORIA** Tel. 0172-412.771.
[illegible] **Colpo** [illegible] **al drago rosso.** Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: F[illegible] **cinema corto in Bra** Or. 21

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.060 **Monsters and Co** Or. 20; 22

[illegible]

FERRINI Gosford park. Or. 21

[illegible]

F.LLI [illegible] Tel. 0173-750 277 [illegible] **and Co** or. [illegible]; **Mi chiamo Sam.** or. 22,15

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 ingresso 5 euro **Monsters and Co** Or. 20; 22

[illegible]

SALA DORIA. Tel. 0174-701.552. **The time machine** Or. 20; 22

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-488 324. Cell. [illegible] **Mi chiamo Sam** or. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-742 321
[illegible] **Grande: Showtime.** Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: Colpo grosso al Drago Rosso Or. 20,30; 22,30
Sala Blu: [illegible]. Or. 20,15; **Don't say a word** Or. 22,30

[illegible]

GUL Tel. 0171-016.393. [illegible] **mind.** Or. 20; 22,15

[illegible]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407. **Mi chiamo Sam** Or. 19,30; 22

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.534. **Senso 45**

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-[illegible] **Parla** [illegible] Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2. Show time. or. [illegible]; 22,30

SARTIR Te[illegible]

[illegible]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027 **Black hawk down** Or. 21

[illegible]

CIVICO Tel. 0175-43.756 **Et l'extraterrestre.** Or. 16; [illegible]; **Parla c**[illegible] or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-4[illegible] **Panic room.** [illegible]. 20; 22. [illegible]. 16; 18; 20; 22

[illegible]

[illegible] Tel. 0174-227 105 OGGI RIPOSO

[illegible]

AURORA Tel. 0172-712.957 **Dragonfly-Il segno della libellula.** Or. 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Panic room Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Show time. Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 3: Amore a prima vista or 20; 22,20
Cinecittà 4: Dont'say a word or. 20; 22,30
[illegible] **5: Il più bel giorno** [illegible] **mia vita.** or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vm. min. 14.
ADUA 200[illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **E.T. l'ext**[illegible]. [illegible]: 15,30; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Panic Room.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 2:* [illegible] **say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. [illegible]. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via San [illegible], tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible] **a word.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato, Or.: 15,15; 17,25. **Apri gli occhi e...** [illegible]: 20,10; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extra**[illegible]. Or. 15,25; 17,45. [illegible] **Royal Tenenbaums.** Or.: [illegible] 22,30. **Showti**[illegible]. [illegible]. 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2.** Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 16,05; 18,15; [illegible]; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] tel. 542 422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Tosca.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible], [illegible] 447.52.41. [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** animazione ore 15,15. [illegible] **beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
[illegible]**RE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 [illegible] **say a** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. [illegible]. **Amore a prima vista.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. [illegible]. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible]. [illegible]: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 **Killing me softly -** [illegible] **dolcemente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via C. [illegible] bis, tel. 011.580.5708. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici** [illegible] **sul tema.** Or.: 22,30. *Sala 3:* **L**[illegible] **- L'altro amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Beccaria [illegible], tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **Ro**[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* [illegible] **Time Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] **a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso [illegible] Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. [illegible] min. 14.
[illegible] **DUE** via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 18.
[illegible] 2 [illegible] 7, [illegible]. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] **con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **1** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; [illegible]. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno** [illegible] **libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15; tel. 531.[illegible]. **Unico** [illegible]. [illegible]: [illegible]; [illegible] 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 50. [illegible] **con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. [illegible]: 15; 18,15; 21,30.

VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI [illegible] CAPOSSELA




Da sinistra Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, attesi a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora del rock

TAVAGNASCO

E' di nuovo la musica a comandare tra le 600 anime di Tavagnasco, paesino [illegible] porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello di Quincinatto. Stasera s'inaugura nel Bar Sport [illegible] tredicesima edizione del festival rock che ha portato in questo piccolo borgo agricolo il meglio della musica italiana, con ampie concessioni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba a Jannacci, da Finardi a Elio e le Storie Tese, fino a Elisa [illegible] Avion Travel, passando per Capossela e Modena City Ramblers, nel palatenda [illegible] «Tavagnascorock Festival» [illegible] passati tutti i migliori. [illegible] si ricomincia, in un'edizione 2002 di nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, tutto dedicato alla musica e realizzato grazie ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

[illegible] «big» di quest'anno [illegible] Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, il professore-cantautore [illegible] l'istrione del palcoscenico che nel 1999, [illegible] la Kocani Orkestar, l'orchestra macedone di [illegible], regalò a Tavagnasco uno show memorabile. Stavolta ritorna, venerdì prossimo, per uno spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, al Bar Sport, si esibiranno i tre gruppi emergenti vincitori delle selezioni. Sono tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» [illegible] «Supernova». Tre giorni di pausa, poi mercoledì 24 aprile arriverà Roberto Vecchioni, preceduto dal folksinger Usa Elliott Murphy. Il giorno dopo toccherà a Roy Paci, trombettista di Manu Chao, con il suo gruppo Aretuska. Il 26 sarà la volta [illegible] Vinicio Capossela e il 27 gran finale con Statuto e Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam session al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti variano dai 10 ai 18 euro, ma c'è anche la possibilità [illegible] abbonamento per tutte le serate [illegible] 42 euro. I concerti di oggi sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni a *biglietteria@cantine.org* oppure nelle prevendite di Piemonte e Valle d'Aosta. Infoline 0125/658450 oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. ser.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE DI PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. UN «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Da circa tre anni gli attori del Living Theatre hanno la loro base europea [illegible] Rocchetta Ligure, in Val Borbera, una [illegible] dove furono scritte pagine memorabili della lotta partigiana. Lì hanno raccolto le testimonianze degli anziani del paese per dare vita a una performance. Gesti e movimenti integrano una musica corale ambientale: a un certo punto [illegible] pubblico stesso è chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia di quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore [illegible] -, quando alla tua porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo aiuto».

Così [illegible] nato «Resistenza», ovvero «Resistance», titolo [illegible] cui la performance [illegible] stata proposta al pubblico americano: dal «New York Times» [illegible] arrivata anche [illegible] critica molto positiva.

«Gli americani si appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith Malina, 75 anni compiuti, fondatrice e grande anima del Living -: vedono sempre tutto quello che [illegible] riguarda in chiave romantica o melodrammatica. [illegible] lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato in quei partigiani italiani armati di sassi raccolti nel torrente».

Ora - grazie all'impegno di Provincia di Alessandria, Isral e Anpi - «Resistenza» viene proposto anche in Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzetto [illegible] dello sport [illegible] Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla cascina Montesoro di Costa Vescovato (vicino [illegible] Tortona), venerdì al Teatro Ariston di Acqui.

E ancora: domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta [illegible] via Tripoli e, finalmente, martedì 30 nel chiostro di Santa Maria di Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile: [illegible] 3 maggio al salone Tartara di Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in [illegible] scena dello spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE [illegible] BORGO SAN DALMAZZO

Una notte Fuorionda per il Cabiria

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

BORGO SAN DALMAZZO

Comincia all'insegna del «Coyote Ugly» la notte cuneese del Cabiria. Dalle 23 l'appuntamento [illegible] con [illegible] selezione delle «star da bar» ispirate al locale Usa [illegible] al noto film e con [illegible] musica [illegible] «dj» Alex Deperno.

Il momento più atteso è per domenica sera quando sul «bollente» palco del locale cuneese arriveranno i «Fuorionda» con il loro repertorio di [illegible] «cover rock» per ballare per almeno tre scatenate ore e «festeggiare» la fine del weekend. La serata [illegible] ingresso gratuito sulla pista del Cabiria si aprirà alle 24. [l. f.]



La formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo [illegible] Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

La «Classe di ferro» fra sogni e paure in scena a Saluzzo

SALUZZO. Tre attori storici del teatro italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, al Politeama civico, «Classe di ferro», pièce del commediografo fossanese Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre anziani si raccontano, delineando esistenze divise tra figli e nipoti (ai quali sono di peso), la paura dell'abbandono [illegible] della solitudine. Sognano una fuga verso [illegible] posto diverso, quasi un'oasi dove trovare serenità. La conclusione sarà diversa, segnata [illegible] morte di uno di loro, [illegible] ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO DI MANGO

Una sfida a colpi di speciali cocktail e nuovi long-drink

MANGO. Quarto festival del cocktail e del long-drink e gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale Colline del Moscato, nell'ambito del progetto «Moscato 2002». A cimentarsi nell'amichevole competizione [illegible] barman professionisti [illegible] allievi delle scuole alberghiere, impegnati in nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano [illegible] a disposizione degli assaggiatori, che potranno esprimere una valutazione per le due sezioni in cui si articola il premio: cocktail e long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

CALCIO PROMOZIONE: GIRAUDI E SANDAMIANFERRERE [illegible] GIOCANO LA SALVEZZA

La stagione in [illegible] partita

Tra Canelli e Nova è lotta al vertice

Enzo Armando

ASTI

Sarà una domenica di grandi sfide [illegible] squadre astigiane. [illegible] calcio di Promozione, pur nella sua cornice tecnicamente modesta, offre questi continui derby tra le formazioni locali, capaci di monopolizzare tutte le attenzione su di l[illegible].

La partita che può valere una stagione [illegible] quella tra il Canelli e il Nova Don Bosco. Gli spumantieri si giocano al «Sardi» la possibilità del sorpasso al vertice, i gialloblù di Gerardo Bochicchio potrebbero mettere la parola fine al discorso riguardante la promozione diretta in Eccellenza.

Le due compagini sono separate da due lunghez[illegible] [illegible] distacco veramente minimo. Per questo motivo una vittoria farebbe assumere al primato della Nova i contorni della fuga. Al tempo stesso una sua sconfitta riaprirebbe tutti i giochi, anche perché alle sue spalle [illegible] sono Gaviese e Moncalvese che incalzano. La decima di ritorno offre nel suo menù proprio lo scontro diretto tra gli alessandrini e gli aleramici. In pratica le prime quattro della graduatoria saranno impegnate domani [illegible] [illegible] loro. Da questa situazione potrebbe trarre beneficio l'Asti, che affronterà in [illegible] una Tonenghese che non ha più nulla da chiedere al campionato, occupando una tranquilla posizione di centroclassifica. I galletti, che stanno tenendo un profilo defilato, hanno ancora questa opportunità per rientrare a pieno titolo in zona play-off. Altrimenti per i tifosi biancorossi sarà un'altra cocente delusione.

Altre motivazioni offre invece [illegible] scontro tra Sandamianferrere e Junior Giraudi, due formazioni invischiate nella lotta per evitare i play-out. L'undici sandamianese [illegible] i punti della tranquillità, dopo il rinfrancante [illegible] sulla Gaviese. Il Giraudi invece [illegible] sprecato nelle ultime tre partite quello che di buon aveva combinato all'inizio del girone di ritorno. Fondamentale l'assenza di Azzarelli, [illegible] centrocampista arrivato a gennaio, che si è infortunato nel derby con l'Asti nella quinta di ritorno e che da allora non è più rientrato.

Oggi per il Rocchettaisola la partitissima [illegible]

ROCCHETTA TANARO

Per il Rocchettaisola quella di oggi è [illegible] giornata molto importante: i tanarini anticipano infatti nel pomeriggio (si gioca alle 16) un match che può [illegible] importanza fondamentale nel prosieguo del loro campionato [illegible] Prima categoria. La squadra di Baccichetto sarà infatti impegnata sul difficile campo di Fresonara contro l'Aquanera: [illegible] tratta di una sfida [illegible] due delle «big» del [illegible] che metterà di fronte [illegible] terza e la quarta forza del campionato, separate da tre punti. L'Aquanera era una delle grandi favorite della vigilia e ha in parte mantenuto il pronostico, anche se ha dovuto cedere un po' [illegible] passo al Felizzano, grande protagonista della stagio[illegible] [illegible] per [illegible] si ritrova davanti anche l'Arquatese. Il Rocchettaisola invece ha confermato anche nella categoria superiore l'intelaiatura con [illegible] lo scorso anno aveva dominato [illegible] campionato di Seconda [illegible] i risultati [illegible] stati molto soddisfacenti. I tanarini so[illegible] rimasti sempre nelle zone alte della graduatoria e hanno pagato solo [illegible] piccolo passaggio a vuoto in alcuni recuperi infrasettimanali, [illegible] quali spesso non hanno potuto schierare la formazione tipo. Nelle ultime settimane la formazione di Baccichetto ha ripreso la propria marcia tornando a respirare l'aria dei play off. Oggi gli astigiani si presentano in formazione tipo, non ci [illegible] squalificati, l'unico dubbio è sempre rappresentato dalle condizioni di forma di Andrea Furlanetto che per ragioni di lavoro è stato costretto a saltare qualche allenamento.

Classifica: Felizzano [illegible] Arquatese 49, Aquane[illegible] 47, Rocchettaisola, Vignolese 44, Viguzzolese 41, Nicese 39, Sarezzano 38, Cabella [illegible] Milan Club, Carrosio 30, Castelnovese Al 26, San Giuliano Vecchio 24, Casalcermelli 23, Aurora 8, Castelnovese Al -3. [g. fo.]

ASTIGIANI KO CON PAVIA

Asti Rugby il bel gioco [illegible] basta

ASTI

Non è stata suffiente una buona prestazione all'Asti Rugby, praticamente retrocesso, per uscire indenne dal campo del Pavia in serie C1. Il quindici biancorosso [illegible] è arreso per 19-9, migliorando di gran lunga il 3-43 [illegible] cui aveva perso all'andata fra le mura amiche. Una prova di carattere contro una squadra molto solida, ben organizzata sia in mischia sia in touche, che occupa una posizione medio-alta in classifica. Di Bianchi [illegible] tre piazzati i punti dell'Asti. I lombardi sono andati a segno con una [illegible] nel primo tempo e quattro trasformazioni. Domani, nella penultima [illegible] campionato, [illegible] derby piemontese con il Settimo, che si disputerà alle 15,30 al Lungotanaro.

Under 18. E' [illegible] con [illegible] anche l'under 18 dell'Asti Rugby, che ha ceduto per 29-26 [illegible] casa con il forte Biella e può recriminare su un primo tempo giocato in maniera deconcentrata. Di Solimeo, Marinaro, Tiranti e Lo Destro le [illegible] astigiane, condite [illegible] tre trasformazioni [illegible] Marinaro. Domani alle 12,30 i biancorossi affronteranno al Lungotanaro l'Alessandria.

Under 16. Tutto facile per i ragazzi [illegible] coppia Piccatto-Carafa, che hanno superato per 37-7 il Chieri. Primo tempo non esaltante: ci pensa però Monacò [illegible] due cavalcate delle sue a mettere al sicuro il risultato. Nel 2° tempo l'Asti dilaga. [e. a.]

SPORT FLASH

BASKET

In C2 Asti Basket-Rivalta Cascina Veneria [illegible] Vigliano

Secondo turno per l'Asti Basket nei play-out di serie C2. Alle 21,15 al palazzetto ospita il Rivalta. Nel torneo di serie D la Cascina Veneria sarà impegna[illegible] [illegible] [illegible] trasferta a Vigliano.

VOLLEY

La Casanova gioca contro [illegible] Rapallo

In [illegible] impegno esterno stasera per [illegible] Casanova a Rapallo, formazione di buon livello. In C maschile al Palacierre (ore 18) Grande Volley - Carmagnola. Nel femminile al Palafutura (ore 18) Package-Vigliano. [illegible] D maschile San Damiano-Vercelli; in campo femminile si giocano Olamef Canelli-Aurora Venaria, Stella Maris Villafranca-Venescavi Venaria, Volley San Damiano-Mondovì e Bellinzago-Azzurra Moncalvo.

CALCIO GIOVANILE

C'è il baby derby tra Canelli e Asti

Le partite di oggi. Juniores: Fossanese-Sandamianferrere; Canelli-Asti; Frasineto-Moncalvese; Junior Giraudi-Nicese; Ovada-Nova Asti; Viguzzolese-Milan Club. Allievi '86: Asti-Orbassano; Villafranca-Valenza.

CALCIO A 5 SERIE C2

Erbavoglio sconfitta per un gol dalla capolista

L'Erbavoglio ha perso per un gol il confronto con la capolista Kickers (5-6). Il San Domenico Savio ha battuto [illegible] Castello per 6-4. Il Siragusa Canelli ha perso per 6-3 la sfida con [illegible] San Giacomo [illegible]ieri, mentre lo Junior Giraudi è stato superato per 8-3 dall'Autotorino.



VOT[illegible] IL BABY [illegible] E [illegible] SPORTIVO DELL'ANNO

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** SABATO 20 APRILE 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

A giorni pubblicheremo [illegible] nuova classifica aggiornata del referendum «Golden Boys» riservato ai giovani calciatori e dello sportivo dell'anno. Si può votare utilizzando il coupon pubblicato su «La Stampa». E' sufficiente compilarlo ed inviarlo [illegible] consegnarlo alla redazione di Asti de «La Stampa» in [illegible] Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

LA SQUADRA ASTIGIANA GIOCA OGGI [illegible] CASA

Il super Callianetto all'esame [illegible] Medole

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto ospita oggi alle 16 i mantovani del Medole per la quinta giornata del campionato di serie A di tamburello. Un match testa-coda che oppone le due formazioni che rispettiva[illegible] aprono e chiudono [illegible] classifica. Il Callianetto è a punteggio pieno grazie alle vittorie su Tuenno (Tn), Cavrianese (Mn), Sommacampagna (Vr) e Castelli Calepio (Bg). Il tecnico Aristide Cassullo si affida al quintetto [illegible] Manuel Beltrami e Andrea Petroselli al fondo, Ricky Dellavalle in mezzo, Enrico Berruti e capitan Giorgio Cavagna terzini. L'anticipo apre un periodo di fuoco per la formazione del presidente Alberto Fassio: giovedì prossimo (25 aprile) è in programma l'andata del secondo turno [illegible] Coppa Italia sul campo dei mantovani del Castellaro. Poi sabato 28 aprile il Callianetto fa visita ai [illegible]pioni d'Italia del Borgosatollo (Bs). Il Callianetto ha nelle sue file due ex [illegible] lusso Beltrami e [illegible] campionissimo Renzo Tommasi che lo scorso anno a Borgosatollo ha conquistato il 15° scudetto [illegible] carriera. Il 1° maggio si gioca a Callianetto il ritorno di Coppa, [illegible] per chiudere [illegible] periodo [illegible] f[illegible] domenica 5 maggio trasferta a San Paolo d'Argon (Bg). Oggi [illegible] anticipa alle 15,30 anche l'incontro tra gli alessandrini del Cremolino e la Cavrianese (Mn). Domani c'è San Paolo-Borgosatollo. In serie B anticipano Castell'Alfero-Filago (Bg) e Curno (Bg)-Settime.


Cavagna

[illegible] D. Si giocano oggi alle 15,30 Bc Mombello A-Monalfungo, Montemagno-Altavilla, Grazzano-Tonco, Chiusano B-Bc Mombello [illegible] Montechiaro B-Cocconato, Termoidraulica Monale-Punta Sma Monale

Muro. Nella massima serie si anticipa oggi alle 16,30 Portacomaro-Ovada (Al). Per la serie B: Calliano-Real Castell'Alfero, Rocca-Montaldo, Vignale A-Grazzano, Moncalvo-Vignale B. [gl. m.]

PODISMO [illegible]

ATLETA DEI FERROVIERI

Elio Ferrato vince [illegible] gare in un giorno

ASTI

C'è chi partecipa a due [illegible] nello stesso giorno e le vince entrambe. E' il caso di Elio Ferrato (Dlf) che domeni[illegible] si è imposto, nella categoria Mm 60 e oltre, ad Asti al mattino e a Busca al pomeriggio. Ad Asti, nella Panoramica di Primavera - Trofeo Teknoglass (260 podisti partecipanti), il successo è andato a Enzo Ferrero (V. Alfieri La Monferrina) che ha preceduto Vincenzo Falco (Sisport Fiat) e Gianfranco Limardi (Avis Villanova). Tra le donne si è imposta Sabrina Iania (Brancaleone). Ed ecco tutti i vincitori, categoria per categoria. Uomini - Tm/Mm 35: Silvio Gambetta (V. Alfieri La Monferrina); Mm 40/45: Giorgio Costa (Avis Villanova); Mm 50/59: Franco Cipolla (Brancaleone); MM 60 e oltre: Elio Ferrato (Dlf). Donne - Mf [illegible] e oltre: Gabriella Pasquino (Ferrero). Ragazzi: [illegible] Primiano (Il Ritrovo Vigliano). A Bra (24° Trofeo Ana), oltre al successo di Ferrato c'è da segnalare il quarto posto di Massimiliano Cantarelli (Brancaleone) negli Mm 35, il [illegible] del già citato Silvio Gambetta tra i Senior e il settimo di Dario Amateis (Brancaleone) tra gli Mm 40. [a. la.]



«GIOCO» A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

[illegible] 1998 — Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

22 NOVEMBRE 1999 — In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

[illegible] NOVEMBRE 2000 — Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori

[illegible] NOVEMBRE 2001 — A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

[illegible] NOVEMBRE 2001 — A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco».

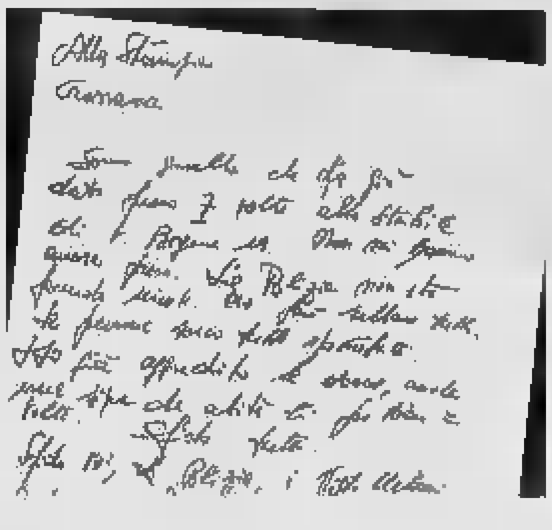
[illegible] MARZO 2002 — Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore



Uno stralcio [illegible] lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno [illegible] un [illegible]



Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi [illegible] sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la [illegible] degli incendi: sette in meno di un mese. [illegible] dietro ognuno di quei roghi c'è la mano di un piromane. Uno che adesso lancia una [illegible] a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma [illegible] si svela l'incendiario e invita [illegible] al suo gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i [illegible]ici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. [illegible] debuttato [illegible] la porta [illegible] appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato [illegible] legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia [illegible] grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi [illegible] stata la volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, [illegible] alle buche per le lettere: le tracce [illegible] vedi ancora sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuoco nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si [illegible] poco o nulla. [illegible] un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a [illegible] lo ha raggiunto da tempo: ha spa[illegible] tutti nel palazzo. Nella [illegible] si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia a guardare anche [illegible] altri incendi: un'auto in [illegible] Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, [illegible] mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare [illegible] gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per ora, non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane [illegible] farà più molta strada...». Anche i vigili [illegible] fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone dal palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato attorno a lui. [illegible] lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia [illegible] mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e [illegible]no risponde al citofono, nessuno apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi sia il piromane [illegible] questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Boh...». Se, però, [illegible] parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita in qu[illegible] casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro un muro di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del [illegible] di via Borgone ci [illegible] tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i suoi uffici, [illegible] centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni [illegible] questi incendi. [illegible] chi [illegible] gestisce sa tutto del terrore che condiziona la vita di chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con [illegible] lattina di benzina e un accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini di casa, non [illegible] una persona estranea [illegible] palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I sette episodi di cui [illegible] autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi [illegible] mattino e ti dicono è accaduto [illegible] [illegible]. Io, ormai, ho perso completamente [illegible] conto».

Chi abita in uno degli appartamenti [illegible] piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perchè un paz[illegible] che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti [illegible] mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta [illegible] porta di casa tua, oppure alla tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.

Parla, invece, la [illegible] [illegible] Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio [illegible] legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica [illegible] un responsabile, [illegible] tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia». Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha [illegible] che perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la siano presa così tante volte [illegible] quella famiglia. Io non vorrei che fosse una vendetta contro di loro».



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato [illegible] [illegible] cestino della carta nell'androne

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni [illegible] un uomo affetto da un disturbo di personalità. Oppure si tratta [illegible] gesti di [illegible] paranoico, con [illegible] delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta il male, indice al cambiamento». Ma c'è [illegible] logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: [illegible] sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale [illegible] è così pertinace nel continuare nelle [illegible] azioni. Ma perchè ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è [illegible] perchè corre così tanti rischi di [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che non ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un [illegible]teggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non [illegible] a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci [illegible] state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra [illegible] ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, [illegible] sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, in vista della riunione di mercoledì prossimo con il ministro Fran[illegible] Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale [illegible] ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci,



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

[illegible] [illegible] [illegible] polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino [illegible] vicenda olimpica [illegible] cui si è creato un clima quanto meno difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo [illegible] Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.

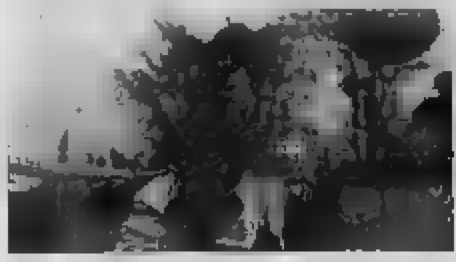
Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati dal Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici [illegible] Comitato organizzatore hanno spedito sia al ministero capitolino (ovvero a Franco Frattini), [illegible] ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, su rego[illegible] e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulla normativa che sui progetti, [illegible] esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti [illegible] Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se [illegible] «combaciano», le differenze [illegible] davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e [illegible] - come è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con [illegible] apocalittici» di ritardi e rischi che, [illegible] fatto, non [illegible].

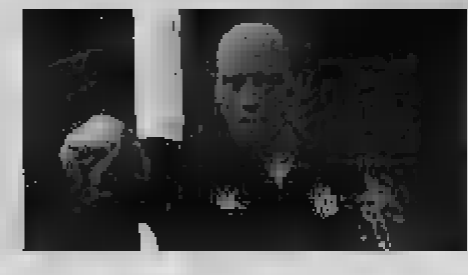
[g. san.]



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

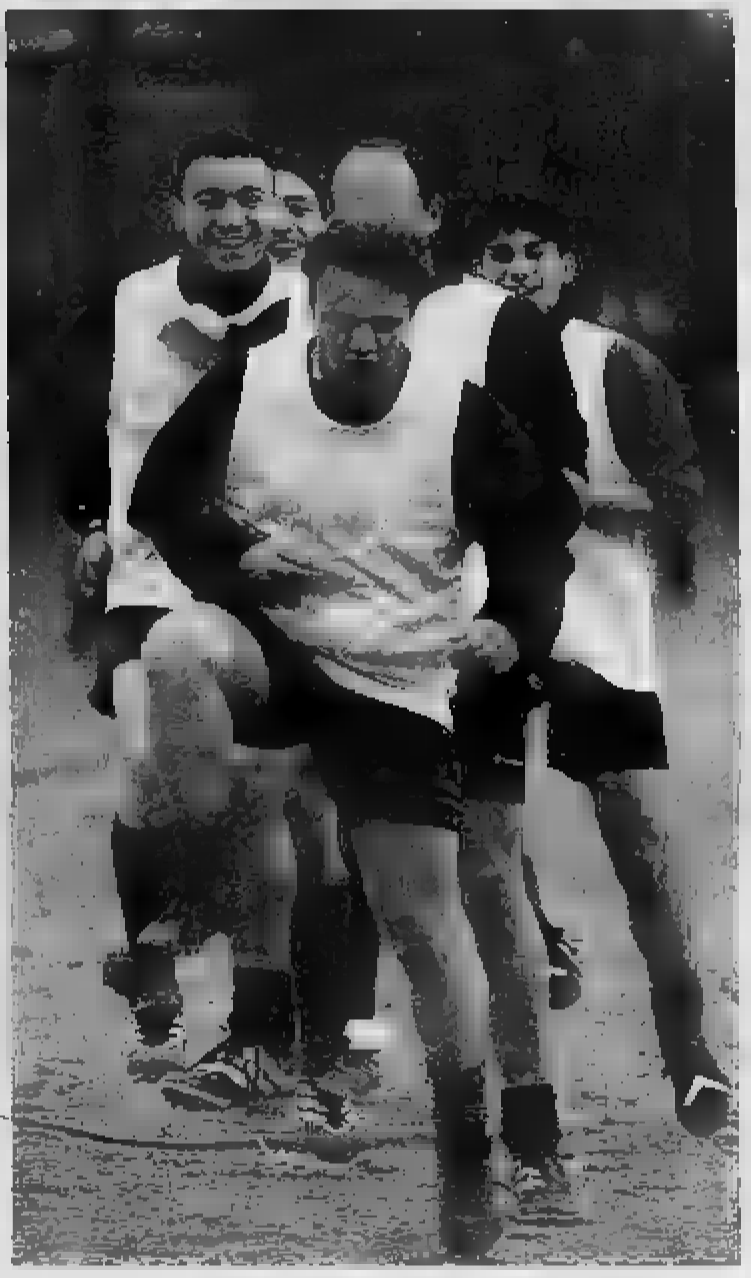
la storia

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre [illegible] domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» [illegible] ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di [illegible] posto nell'alta classifica. [illegible] retrocessi da [illegible], da mesi [illegible] hanno la soddisfazione [illegible] abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che si sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?», Di dedicare, dopo una giornata spesa sul lavoro o nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici senza avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, o una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai [illegible] attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da [illegible] troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla nostra marcia al contrario» ride Beppe Bivona, [illegible] presidente del Nizza. Lo [illegible] maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha [illegible] assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, mai l'avremmo [illegible]. La squadra è giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungi [illegible] la sfortuna più nera [illegible] eccoci qui, ad aprile, ancora senza un successo che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2, gestore del pub «La [illegible] di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome [illegible] dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda [illegible] dirigente Daniele Meli - che all'andata ci batté 2-1 in [illegible] reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, non è che i compagni larbeggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match [illegible] il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti ore [illegible] mandare [illegible] pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi [illegible] palla in rete la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti [illegible] noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà [illegible] irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, [illegible] si gioca per passione, [illegible] per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a casa, la domenica sera, [illegible] genitori, fratelli, mogli, fidanzate che [illegible] più hanno [illegible] dubbio [illegible] come è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». [illegible] lunedì mattina, invece, da amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete [illegible] nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso a un esame a Giurisprudenza, [illegible] non è per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, [illegible] questo: dare sempre il massimo. [illegible] fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, tranne [illegible] batoste per 6-0 e 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo 4 punti... l'altro giorno ne parlavo con mio padre, chissà se davvero siamo [illegible] unici in Italia?».

Beppe Bivona [illegible] lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al gran[illegible] Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, [illegible] a gonfie vele, nei rispettivi campionati sono o in testa, seconde o [illegible]. Solo la prima è incappata, per tante ragioni, in [illegible] stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove li si trovano tanti eroi della perseveranza, [illegible] al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino [illegible] giocatore più valido, Sesia?

[illegible] NEGATIVI DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive [illegible] gol	14

[illegible]

- Minor numero di vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior [illegible] sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero [illegible] punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero di gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite [illegible] solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due [illegible] attesa per una prenotazione» - «Non ci [illegible] più i moduli per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover [illegible] etichettati banalmente come, per esempio, portatori di [illegible] qualsivoglia bandiera politica. [illegible] maggior parte [illegible] noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito in noi la sensibilità [illegible] le persone [illegible] fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso [illegible] informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico [illegible] si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già ora. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi [illegible] la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto [illegible] volontari o dei ragazzi svolgenti il servizio di leva.

«Abbiamo notato [illegible] leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro [illegible] le persone cui prima davano aiuto. [illegible] fine della leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio in corso ma per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità [illegible] sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla contro le divise e rispettiamo le scelte di ognuno ma queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? [illegible] i ragazzi [illegible] ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere [illegible] Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare [illegible] biglietto ferroviario [illegible] stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando [illegible] bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); lo [illegible] tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, [illegible] a Roma Termini giovedì sera si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche [illegible] me [illegible] preso due [illegible] prima sarebbe [illegible] mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in attesa dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, [illegible] obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli [illegible] sportelli a disposizione soltanto tre [illegible] aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi [illegible] sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal [illegible] 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' vero che Trenitalia invita a prenotare per telefono o via Internet, ma perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è [illegible] pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare [illegible] non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi sono recata in via dei Gladioli 13 e mi è stato risposto che le famiglie erano ormai censite e che non potevano consegnare [illegible] modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

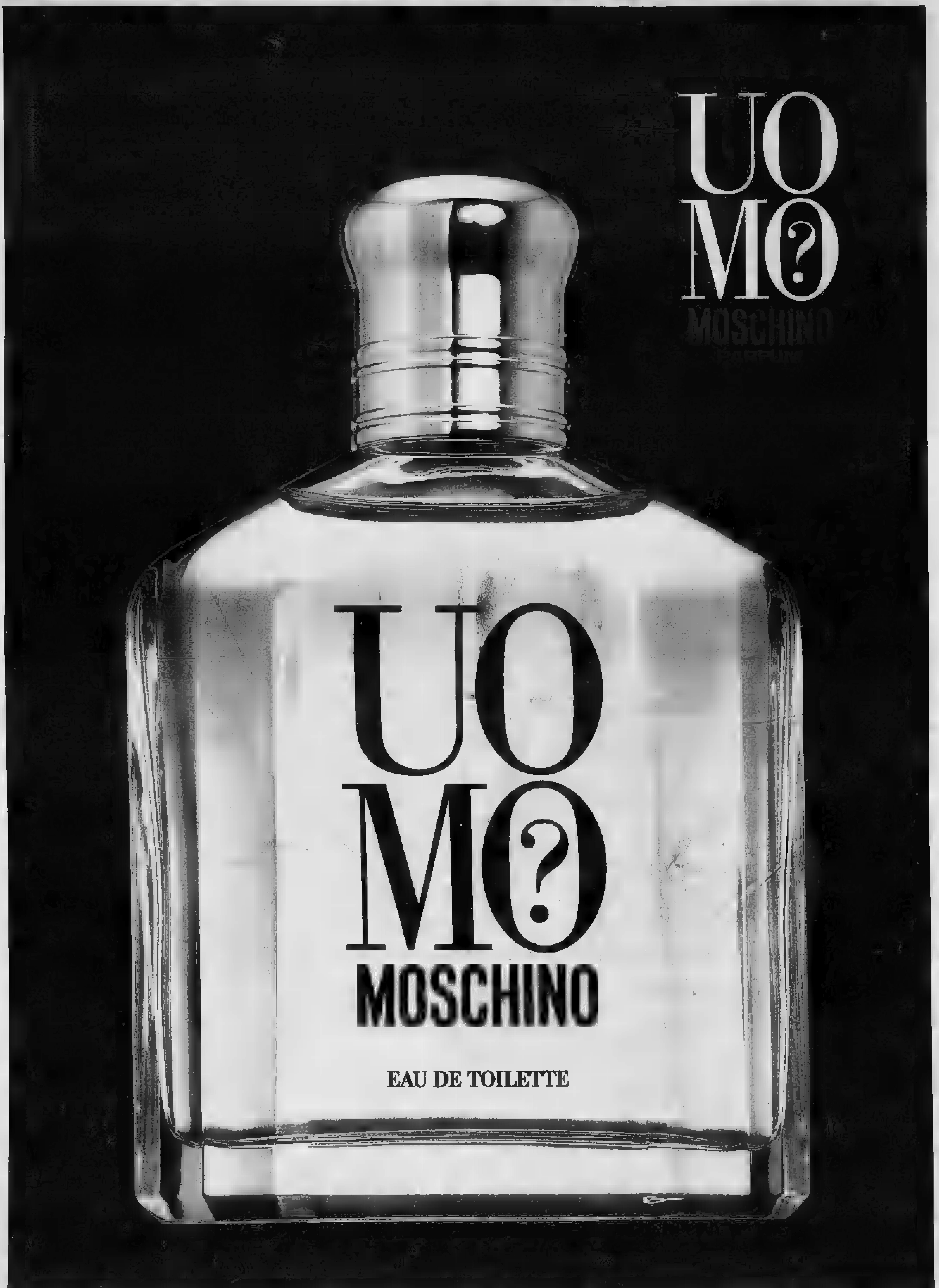
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente [illegible] centro non ne posso più di subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per [illegible] solo "delitto" [illegible] aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nelle piazze per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, [illegible] sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


Da trentanni
con una sola
grande
passione
tingere
Pasteris
LA QUALITÀ IN ROCCA E FIOCCO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 20 APRILE 2002
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

DALLE 10,15 LE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL GRANDE STATISTA. CITTA' STUDI IERI HA PREMIATO SOAVI

Valdengo, omaggio a Pella

Oggi arrivano Letta e i direttori dei quotidiani

VALDENGO

Cent'anni fa nasceva Giuseppe Pella: e oggi a Valdengo, il suo paese, politici e giornalisti cele[illegible] la figura dello statista, con una commemorazione pubblica e con la consegna [illegible] primo premio di giornalismo intitolato all'ex premier, e patrocinato da Palazzo Chigi.

Il raduno è alle 10,15, in municipio. A fare gli onori di [illegible] sarà il sindaco Roberto Pella, che per l'evento ha invita[illegible] nel Biellese ospiti di primo piano: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, e i direttori [illegible] La Stampa Marcello Sorgi, del Messaggero Paolo Graldi e de Il Sole 24 Ore Guido Gentili. Il direttore del Corriere della Sera, Ferruccio De Bortoli, sarà rappresentato dal capo della redazio[illegible] romana, Antonio Macaluso. Con loro ci saranno Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, e Alberto Ronchey, già direttore de La Stampa, che è il primo vincitore del premio «Giuseppe Pella».

Alle 10,30 il vescovo Gabrie[illegible] Mana celebrerà la messa, [illegible] alle 11,15 ci sarà la visita [illegible] tomba dello statista e la deposizione delle corone di alloro. Alle 11,30 parleranno [illegible] sindaco e Gianni Letta. Poi ci sarà la cerimonia di assegnazione della cittadinanza onoraria allo stesso Letta, [illegible] Silvio Berlusconi e a Del B[illegible] Subito dopo, si aprirà [illegible] dibattito con i direttori e con Alberto Ronchey.

Ieri, intanto, Città Studi ha vissuto un altro evento [illegible] rilie[illegible] la consegna del secondo premio Biella Letteratura a Giorgio Soavi, autore [illegible] «Adriano Olivetti; [illegible] sorprese italiana». Dedicato ai rapporti fra letteratura e industria, il Premio [illegible] riunito in città [illegible] folta platea di imprenditori, intellettuali e studenti. Anche questi ultimi avevano partecipato [illegible] un concorso, dedicato a «Scuola e lavoro nella narrativa di Lucio Mastronardi». [r. s.]



Giorgio Soavi, primo da destra, premiato ieri pomeriggio a Città Studi

RIEVOCAZIONE STORICA DI MONSIGNOR LEBOLE

I 600 anni del Duomo Stasera un concerto

BIELLA

Oggi Diocesi, Città di Biella e Provincia festeggeranno insieme i [illegible] dalla posa della prima pietra del Duomo e i 230 di costituzione della Diocesi, staccatasi [illegible] quella di Vercelli. Per l'occasione, alle 21 in Cattedrale e [illegible] ingresso libero, si terrà il concerto del «Coro polifonico e insieme vocale [illegible] Progetto Musi[illegible] diretto dal maestro Giulio Monaco. Il programma scelto rispecchia [illegible] doppio [illegible] e verranno eseguiti i Salmi 116 (Inno all'amore e alla fedeltà del Signore), 118 (Ringraziamento dopo un grave pericolo) e 121 (Canto dei pellegrini verso Gerusalemme); nell'intervallo monsignor Delmo Lebole esporrà una rievocazione storica del titolo «Una pietra della valle [illegible] Oropa».

Scelta non casuale, poiché proprio su una pietra di serizzo della valle di Oropa venne incisa la data della ricostruzione della chiesa medioevale di Santa Maria Maggiore, futura Cattedrale: era il 20 marzo 1402. Il collegamento di fede e storia tra Biella ed Oropa [illegible] stati evidenziati, seppure con parole diverse, dal [illegible]ovo Gabriele Mana, dal presidente del Capitolo monsignor Fernando Marchi, dal sindaco di Biella Gian Luca Susta e dal presidente della Provincia Orazio Scanzio nell'opuscolo di invito al concerto. (d. sa.)

UN GIOVANE MAGAZZINIERE DI SALUSSOLA VITTIMA DELL'INCIDENTE. SALVA LA MOGLIE

Dorzano: scontro mortale per un capriolo sulla strada

L'animale ha attraversato d'improvviso la statale facendo sbandare l'auto di un uomo di Bollengo

Coppia sposata da poco più di un anno andava [illegible] Cavaglià per trascorrere la sera insieme agli [illegible]

DORZANO

E' morto a soli [illegible] anni Enrico Spina, impiegato tessile, residente in frazione Arro di Salussola nella grande casa dei genitori, Franco e Marisa, conosciuti e stimati agricoltori. Per le statistiche si tratta della 14ª vittima della strada dall'inizio dell'anno. Enrico ha perso la vita giovedì sera, poco dopo le 21, a Dorzano, sulla provinciale per Santhià, nei pressi del distributore Fina.

Era al volante della sua «Bravo», con accanto la moglie Irene, sposata da poco più [illegible] un anno. La vettura s'è scontrata [illegible] la «Punto» condotta da Mario B., 39 anni, di Bollengo, che ha riportato diverse fratture giudicate guaribili [illegible] mesa. Contusioni [illegible] fratture anche per la moglie [illegible] vittima, che non [illegible] in pericolo di vita.

Entrambi i feriti [illegible] ricoverati all'ospedale di Biella, dove sono stati trasportati [illegible] le ambulanze del 118 di Biella e di Cavaglià. Stando alle prime ricostruzioni, la tragedia sarebbe dovuta a un'imprevedibile fatalità. Secondo le dichiarazioni rese dal conducente della «Punto», poi confermate anche da alcuni automobilisti, all'origine dell'incidente ci sarebbe un animale, pare un capriolo, che avrebbe improvvisamente attraversato la strada.

Mario B., [illegible] procedeva verso Salussola, per evitare l'animale avrebbe sterzato d'istinto, provocando la sbandata che ha proiettato la vettura sulla corsia opposta, centrando frontalmente l'auto dei due giovani sposi, diretti verso Cavaglià. L'allarme e i soccorsi sono stati tempestivi, ma per Enrico Spina non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo [illegible] causa del grave trauma. «La scena che si è prese[illegible] ai nostri occhi - hanno detto alcuni soccorritori - è stata impressionante».

Enrico [illegible] Irene stavano andando al bar [illegible] prendere [illegible] caffè con gli amici, che li aspettavano. Il giovane era [illegible]apo [illegible] magazzino della «Fintes» di Verrone, il comparto tessitura del Gruppo tessile Drago, dove lavorava da circa [illegible] anni.

«E' stata la madre di Enrico, questa mattina, a dirci della tragedia, alla quale stentiamo ancora a credere - dicono [illegible] presidente del gruppo, Paolo Drago, e il direttore Mauro Grassi -. Spina era un impiegato modello e un [illegible]agazzo splendido, cordiale e disponibile con tutti, pieno di vita, sempre [illegible] il sorriso sulle labbra. Lo ricorderemo sempre con affetto e con rimpianto». [f. p.]



Enrico Spina aveva 27 anni

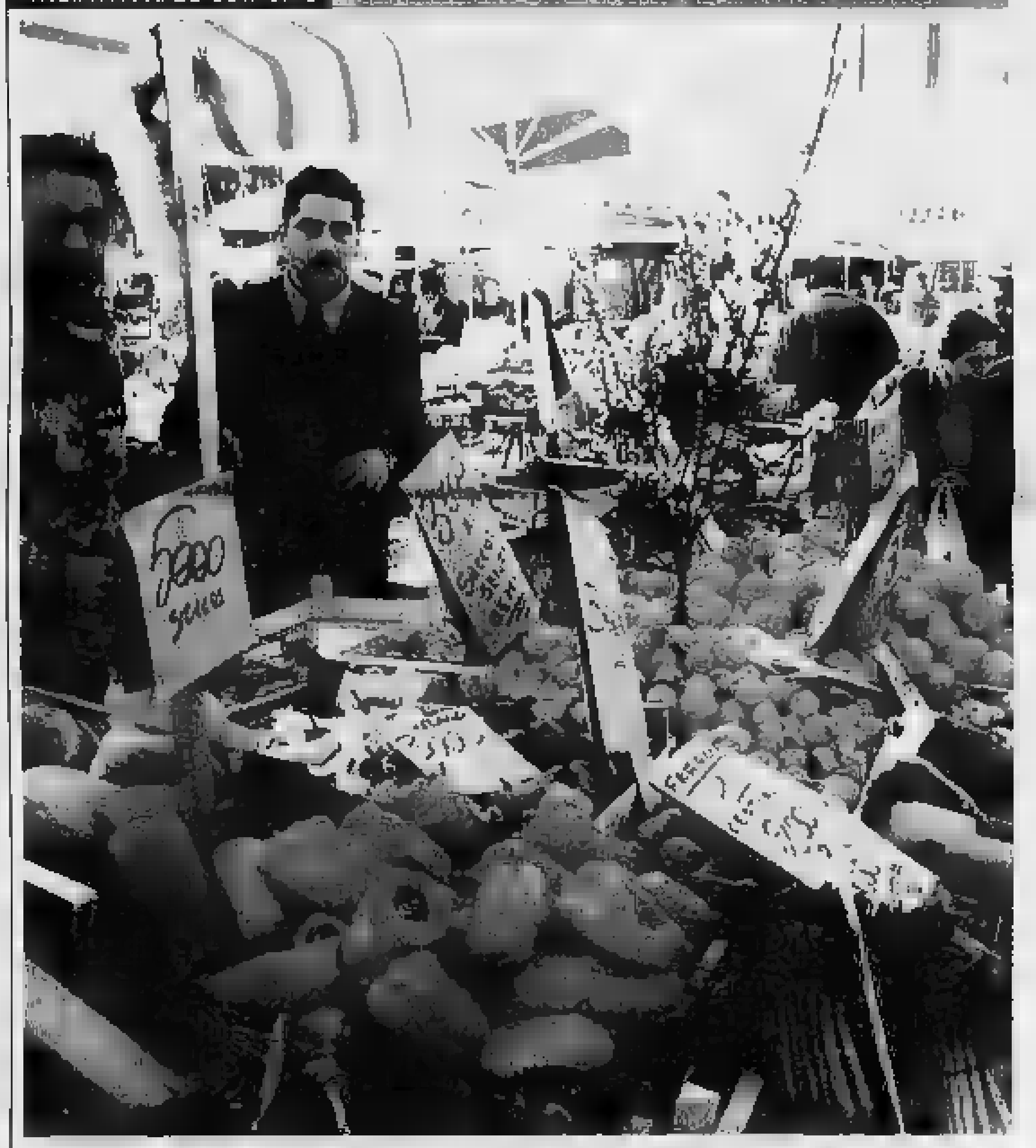
Sicurezza

Doppio incontro con il prefetto

BIELLA. Proseguono gli incontri col prefetto nel Biellese orientale. Francesco Leopizzi, dopo essere stato ospite a Cossato il 9 aprile, mercoledì sarà a Trivero, insieme al Comitato per l'ordine e la [illegible] pubblica, per parlare con i sindaci della valle [illegible] Mosso. Durante [illegible] summit si affronterà anche il problema dell'ospedale per lungodegenti [illegible] Trivero, che sarà discusso insieme al direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco. L'appuntamento fa parte del progetto «Sicurezza condivisa», avviato dalla prefettura per «rafforzare la collaborazione con gli enti locali».

In primo piano, com'è ovvio, c'è anche la sicurezza sulle strade, che è il tema dell'incontro del 22 maggio [illegible] Cossato: in particolare, si parlerà della manutenzione e del completamento delle superstrade. Oltre al prefetto, al presidente della Provincia e al sindaco di Cossato, ci [illegible] il capo [illegible] compartimento Anas di Torino, Giannino Fostiglioni. [f. p.]

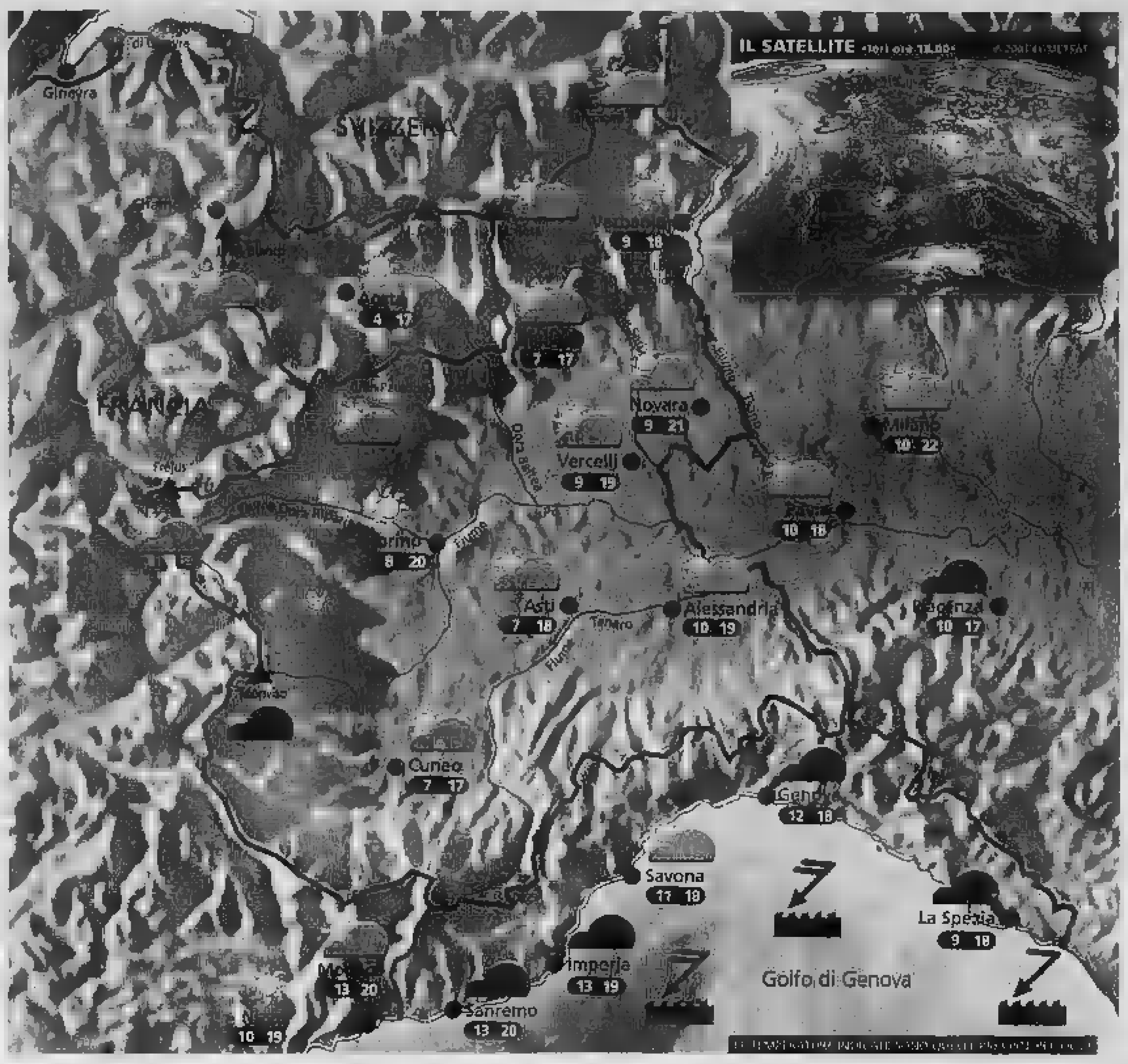
INIZIATIVA DEL COMUNE



Le bancarelle nel «Cda» La giunta comunale di Biella ha d[illegible] creare una p[illegible] area mercatale a ridosso del centro storico per [illegible] svolgimento di manifestazioni [illegible] commercio su aree pubbliche. All'esame del Consiglio comunale, lunedì, and[illegible] liberazione che individua 47 [illegible] pubblici lungo il tratto di via La Marmora compreso tra la rotonda di via Torino-via Bertodano e la rotonda di via Garibaldi-via Aldo Moro. E' la zona tra i giardini pubblici Zumaglini e il Cda. Dei 47 box, 36 sono riservati ad attività del settore non alimentare; gli altri al settore alimentare e ai produttori/allevatori.

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni

Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso [illegible] colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare [illegible] il sole. In effetti il sole c'è [illegible] dalla parte opposta [illegible] volta celeste si scorge nitidamente un [illegible] nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti [illegible] il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il «nero» il focolaio è pronto a innestare la combustione ma non dovrete tanto temere la parte scura dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	[illegible]	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
[illegible]	12	19	FRANCOFORTE	6	14
[illegible]	10	16	[illegible]	3	12
[illegible]	11	18	[illegible]	[illegible]	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 28 minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e 21 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle [illegible] 11 e 59 minuti; cala [illegible] ore 3 e 53 minuti

PROTESTA L'ASSESSORE BIANCHETTO: POCO COMPRENSIBILI E CONTROVERSE LE NUOVE NORME DEL GOVERNO

Insegne, è polemica a Cossato

Slitta a fine maggio il pagamento dell'imposta

COSSATO

Slitta alla fine di maggio il pagamento dell'imposta sulla pubblicità delle insegne: a deciderlo nei giorni scorsi l'assessorato alle attività economiche, [illegible]è in un comunicato stampa ha criticato duramente il dispositivo [illegible] materia della legge finanziaria, «poco comprensibile e oggetto di varie interpretazioni. [illegible] prima lettura - scrive l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia -, sembrerebbe che chiunque abbia un'insegna di dimensioni fino a [illegible] metri quadrati non debba pagare nulla. Invece non è così semplice, perché dipende da [illegible] c'è scritto sull'insegna: [illegible] compare il [illegible] del negozio o la descrizione dell'attività si è [illegible]ti, mentre si deve pagare se si reclamizza il marchio di un prodotto venduto. Esiste poi un altro problema per chi ha insegne superiori a 5 metri quadrati, poiché non è chiaro se si deve pagare l'imposta sull'eccedenza della superficie o sull'intera area».



Anche a Cossato [illegible] polemica sull'imposta per le insegne; qui sotto, l'assessore al Bilancio Lorella Bianchetto Buccia

Ma i guai secondo il Comune continuano: [illegible] ci si deve comportare, per esempio, con gli studi professionali, visto che la loro attività non è né commerciale né di produzione [illegible] beni e servizi? Da qui le indicazioni orientative elaborate nei mesi [illegible] dall'Anci e dall'Anacap (l'associazione che raggruppa i maggiori concessionari del settore), seguite da una circolare ministeriale e infine da [illegible] decreto in attesa [illegible] conversione. Ora l'ultima novità: il balletto «pago-non pago» è stato sospeso dal provvedimento del Comune, onde evitare da una parte l'esborso [illegible] denaro a chi potrà essere esente e dall'altra eventuali sanzioni a chi sarà soggetto al versamento.

Polemica, nei toni e nei contenuti, la conclusione dell'assessore Bianchetto Buccia: «Il centrodestra [illegible] campagna elettorale aveva addirittura parlato di abolizione dell'Irap, invece nella legge finanziaria troviamo solo il disposto, peraltro controverso, dell'esenzione dall'imposta [illegible] pubblicità sulle insegne. A nostro [illegible] non si tiene conto del fondamentale [illegible] costituzionale della parità di trattamento, perché l'agevolazione fiscale riguarda solamente coloro che possiedono un'in[illegible] e [illegible] la generalità delle attività economiche. Così anche [illegible] questo tema, [illegible] per le pensioni, saranno [illegible] pochi a godere [illegible] vantaggi rispetto alle aspettative create da chi ci governa, che usa la pubblicità martellante [illegible] la tecnica di chi cerca di vendere bene anche i prodotti più scadenti». [c. gi.]



CON BRUNO GAMBAROTTA

Telecupole racconta il Biellese

BIELLA. Dopo l'esperienza positiva che ha visto Oropa protagonista della trasmissione «Sereno variabile», andata in onda lo scorso mese, ora tocca a Biella e Candelo finire in tv. Le due località laniere [illegible] state riprese dalle telecamere della trasmissione di Bruno Gambarotta «CentoPiazze». Il filmato andrà in onda domani alle 21 su Telecupole. Le riprese, girate lunedì scorso, sono state organizzate e promosse dall'Agenzia di promo[illegible] ed accoglienza turistica del [illegible] e dalle rispettive amministrazioni comunali. Il giornalista [illegible] Gambarotta racconterà le due città con una serie di interviste agli operatori turistici, agli amministratori e ad alcuni artisti del Ricetto.

«Gambarotta ha accettato volentieri la proposta - spiega Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl -, e del resto conosce bene il Biellese, che ha filmato e raccontato in altre occasioni, giudicandolo particolarmente interessante come nuova proposta turistica. Si è trattato di un'esperienza positiva, e vista la buona collaborazione reciproca abbiamo posto le basi per ulteriori occasioni d'incontro». La trasmissione televisiva sarà inoltre un'occasione in più per pubblicizzare [illegible] manifestazione «Candelo in fiore», in programma dal [illegible] aprile al 1° maggio. «Vogliamo continuare - conclude Eliseo Ferrari - ad utilizzare il canale televisivo, parallelamente a quello della carta stampata, per la promozione del territorio biellese, visti i risultati molto positivi finora raggiunti». [r. mo.]

[illegible]OTIZIE FL[illegible]

COSSATO

Oggi terza tappa del progetto «Sport e salute»

E' in programma stamani la terza tappa del progetto «Sport e salute», promosso dal gruppo Splendor col patrocinio [illegible] Comune. Dopo il film sul razzismo a novembre, e la tavola rotonda sull'alimentazione sportiva a gennaio (entrambi al Comunale), ora tocca alle prove pratiche che coinvolgeranno gli studenti delle scuole medie cittadine: il ritrovo [illegible] allo stadio Abate alle 8,30; l'inizio delle gare di atletica alle 9. [c. gi.]

ZIMONE

[illegible] camminata lungo le vigne e i sentieri

In occasione della festa patronale di San Giorgio, [illegible] Gruppo volontari anticendi boschivi, in collaborazione con la Cantina della Serra, organizza per domani una «Camminata per le vigne ed i sentieri di Zimone», con ritrovo alle 15 nella piazza parrocchiale. Lungo l'itinerario si potranno ammirare la «Stra [illegible] Zimun-Pivrun», il Gesiun (dell'XI secolo), vari esempi di viticoltura, la «Strà [illegible] ulivi» e la veduta panoramica del lago di Viverone. La passeggiata prevede la degustazione di vini locali offerti dalla Cantina sociale della Serra, l'esibizione ed i giochi de «Le Frere trekking» [illegible] un omaggio floreale all'arrivo. [d. sa.]

[illegible]

Concerto di musica celtica in Biblioteca

Il Comune e la Biblioteca civica organizzano per oggi alle 21, nel salone della biblioteca stessa, un concerto di musica celtica con gli «Shamrock». L'ingresso è libero e durante la serata saranno proiettate diapositive di paesaggi irlandesi e scozzesi. [d. sa.]

[illegible]

Gruppo calzature, Sergio Brovarone è il presidente

In ambito Ascom [illegible] è costituito il Gruppo biellese calzature. Presidente è Sergio Brovarone, vicepresidente Viviana Moggio e segretaria Wanda Regis: quest'ultima ha però rinunciato pre improvvisi impegni e al suo posto ora c'è Chiara Borghesi, titolare di un negozio in via La Marmora, a Biella. [d. sa.]

GAGLIANICO

Concorso sull'ambiente, il Comune al terzo posto

Il Comune di Gaglianico, che ha partecipato al premio «Comun-riutilizzatore», si [illegible] classificato al terzo posto della graduatoria dei centri con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti. La cerimonia di premiazione si volgerà il 23 a Milano. [f. p.]

BIELLA

L'iniziativa «Un geranio per l'Unicef»

Oggi torna l'iniziativa «Un geranio per l'Unicef»: i punti di raccolta sono a Biella accanto alla sede dell'Atl e in [illegible] Italia all'altezza del Comune. [f. p.]

IN COMUNE LA CERIMONIA IN ONORE DELLA SOCIETA' BOCCIOFILA [illegible] DELLA NUOTATRICE

Gaglianico premia gli sportivi

Alla ribalta il Crc e la giovane Valeria Bergadano

GAGLIANICO

La sala consiliare del comune di Gaglianico ha tenuto a battesimo l'annuale «notte degli Oscar», premiazione indetta dalla locale amministrazione per attribuire i gi[illegible] meriti [illegible] imprese sportive dei propri concittadini. A fare gli onori di casa il sindaco Paolo Maggia e l'assessore allo sport, con deleghe alla cultura e manifestazioni, Gualtiero Scudellaro.



Il Comune di Gaglianico ha premiato gli sportivi dell'anno

Sul podio sono saliti i portaco[illegible] [illegible] sezione Bocce del Circolo Ricreativo Culturale, neo-promossi in serie A, e la promessa del nuoto Valeria Bergadano, campionessa regionale nelle categorie giovanili sui 50 metri stile libero.

«Per l'amministrazione - commenta soddisfatto l'assessore Scudellaro - portare [illegible] Gaglianico al di fuori dei confini regionali è motivo [illegible] grande orgoglio. Proprio per questo riteniamo opportuno celebrare degnamente ogni risultato conseguito da club e atleti [illegible] nostro comune. Al Crc e a Valeria Bergadano vanno le no[illegible] più sincere congratulazioni per le prossime competizioni alle quali prenderanno parte».

La società bocciofila ha varcato l'ingresso della sala consiliare al gran completo. La delegazione, guidata dal presidente Claudio Boschetto e dal direttore tecnico Giancarlo Rivolta, era composta dai tredici tesserati che [illegible] sono alternati egregiamente sulle corsie dei bocciodromi del campionato di serie B: Zanni Lucente, Adriano Grigollo, Paolo Revello, Claudio Carpo, Giampiero Carpano, Renato Meazzi, Gianni Negruzzo, Citro Magno, Giancarlo Selva, Simone Bonino, Corrado Cantone, Gianni Ramasco e Renato Mercandino. Ai singoli è stata consegnata una medaglia, mentre al club è stato assegnato [illegible] monumentale trofeo. [illegible] Valeria Bergadano il comune [illegible] Gaglianico ha attribuito una targa celebrativa. [c. ne.]

IN PIAZZA XXV APRILE

Chiavazza, lunedì apre l'ambulatorio con i medici [illegible]

BIELLA. Il Quartiere di Chiavazza informa che [illegible] lunedì sarà disponibile il nuovo poliambulatorio medico nella sede della Circoscrizione, in piazza XXV Aprile 2. I medici di base sono [illegible] con l'Asl e garantiranno la loro presenza ai mutuati per l'intera settimana.

Con questa iniziativa il Consiglio di circoscrizione ha voluto rispondere alle esigenze di quei residenti che dovevano raggiungere il centro città [illegible] altri [illegible] per le visite nell'ambulatorio convenzionato con l'Azienda sanitaria. Il servizio verrà garantito [illegible] due medici che intendono prestare la propria opera in via continuativa.

Ed [illegible] gli orari [illegible] visita: lunedì 9,30-10,30 e 17-18; martedì 10-11 e 14-15; mercoledì 13-14 e 18,30-19,30; giovedì 13-14 e 17-18; venerdì 15-17. [d. sa.]

QUESTA MATTINA

A Botto [illegible] Nespolo il «Fuso d'oro» simbolo di [illegible]

MOSSO. Oscar Botto è un indologo studioso di civiltà orientali, Ugo Nespolo è pittore e scultore: entrambi riceveranno oggi il «Fuso d'oro» a suggello della cittadinanza onoraria che verrà loro conferita quali illustri mossesi dall'amministrazione comunale.

La cerimonia si svolgerà nell'auditorium dell'istituto «Motta», alle 10,30: parteciperanno tra gli altri il direttore de [illegible] Biellese» Marco Berchi, [illegible] presidente dell'associazione «Orientalia Bugella» Roberto Perinu e il critico d'arte Bruno Pozzato. A conclusione verrà offerto un aperitivo preparato dai ragazzi dell'Istituto alberghiero.

Il «Fuso d'oro» [illegible] scimento tratto come simbolo dall'antico stemma del Comune di Mosso Santa Maria: sta ad indicare il profondo legame del territorio con l'industria tessile. [m. ch.]

A CASTELLETTO

Ponte [illegible] Cervo Incontro [illegible] Comuni Provincia [illegible] Regione

CASTELLETTO CERVO. Il progetto sul torrente Cervo è stato [illegible] di una riunione cui hanno partecipato i sindaci [illegible] Castelletto, Mottalciata e Gifflenga e gli assessori regionale Gilberto Pichetto e provinciale Paolo Monfermoso.

Si è trattato di un incontro di valutazione sul da farsi, a cominciare dai finanziamenti. «Sull'importanza dell'opera nessuno discute - spiega l'assessore ai lavori pubblici Monfer[illegible] - ma occorre approfondire la questione legata al reperimento dei fondi. L'amministra[illegible] provinciale potrebbe intervenire [illegible] questa prima fase accollandosi la spesa del progetto preliminare. Il prossimo passo sarà comunque lo studio del tracciato, definito il quale [illegible] le idee più chiare anche sui [illegible]ti. [illegible] decideremo per la realizzazione, con i Comuni e la Regione firmeremo un protocollo d'intesa». [f. p.]



L'INIZIATIVA PRESENTATA LUNEDI'. PREVISTI «GRUPPI DI ASCOLTO» PER SEGUIRE I PAZIENTI NELLE TERAPIE

Rete di controllo sui medicinali

Asl e farmacisti insieme in un nuovo progetto



I farmacisti partecipano ad un innovativo progetto di ricerca e di corretta somministrazione dei medicinali

L'Unità operativa di assistenza farmaceutica territoriale, affianacata dal Servizio di veterinaria terrà lunedì mattina un seminario molto articolato. Il progetto è stato premiato in Regione ed ha contenuti molto innovativi.

Ne parla Solangela D'Agostino, coordinatrice dell'iniziativa: «Inizieremo alle 10 nell'aula magna del "Degli infermi" con i medici ospedalieri e di famiglia, i pediatri ed i veterinari, [illegible] la sera, alle 21, ci sposteremo alla sala convegni di Biverbanca per incontrare i farmacisti. Il progetto è quello di realizzare veri [illegible] propri "gruppi di ascolto" per aiutare i cittadini ad un [illegible] [illegible]to dai farmaci. Spesso [illegible] medico viene bypassato con le autoprescrizioni di cui non si conoscono gli effetti collaterali [illegible] a questo [illegible] vuole porre rimedio».

«La presenza dei veterinari non d[illegible] stupire - aggiunge - poichè anche l'alimentazione ricca di [illegible] deve [illegible] inserita nel "dossier" del paziente [illegible] delle [illegible] personali risposte alle cure, non essendo sempre certo che egli si serva di prodotti certificati, ma anche di alcuni che sono stati [illegible] con antibiotici, i cui residui pa[illegible]o all'uomo. Il messaggio che deve passare è che attraverso il "farmacontrollo" si creeranno gruppi di ascolto [illegible] quali ogni farmacista riferirà la propria esperienza dando al tempo stesso consigli mirati ai clienti. Questi a loro volta saranno sicuri di poter chiedere ed ottenere le migliori informazioni dal farmacista stesso, messo a conoscenza dell'effetto [illegible] interazione dei farmaci, compresi quelli a base di erbe. Quest'ultimo settore, noto come [illegible] fitovigilanza, [illegible] [illegible] di secondaria importanza. Banalizzo con un esempio. Chi beve molta camomilla prima di un intervento chirurgico per tranquillizzarsi, assumerà più anestesia anche [illegible] pare un paradosso».

Alla domanda se tutti i farmacisti [illegible] disponibili a questo impegno, Solangela D'Agostino risponde: «Lunedì verranno tutti [illegible] tutti hanno già ricevuto le schede partendo dalle quali inizierà il lavoro. Insomma, qui non si tratta di dissuadere [illegible] persone a [illegible] assumere farmaci, ma a ricordare e spiegare loro che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è privo di rischi. Credo sarà molto apprezzato dal cliente sentirsi telefonare dal suo farmacista per sapere [illegible] sta, se ha avuto effetti collaterali, [illegible] ha mangiato e se ha notato sintomi spesso taciuti che possono però indurre a quella che noi tecnici definiamo "patologia da farmaco".

[d. sa.]

L'ASSESSORE BARAZZOTTO: «SARA' POSSIBILE PRENOTARE I LIBRI DA CASA»

La Biblioteca di Biella mette i cataloghi on-line

BIELLA

Consultare da casa via Internet il catalogo della Biblioteca [illegible] Biella. [illegible] il primo [illegible] della rivoluzione telematica [illegible] atto nella palazzina di via Pietro Micca che ha un obiettivo preciso e già annunciato: «Tra non molto sarà possibile prenotare direttamente da casa i libri, andando al di [illegible] del normale processo di consultazione e prestito già oggi possibile», annuncia l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto.



L'assessore Vittorio Barazzotto

Per attuare questo processo di modernizzazione del servizio, la «civica» ha trasferito tutti i dati contenuti nei suoi schedari cartacei e introdotti nel Sistema bibliotecario nazionale nel nuovo sistema informatico Client-Server. «Siamo stati la prima biblioteca in Italia ad adottare il Client-Server - aggiunge Barazzotto -. E' un primato di cui possiamo andare fieri, in quanto le numerose difficoltà incontrate [illegible] superate dai tecnici del Centro elaborazione dati del Comune e dal personale della biblioteca, ci consentono di essere pionieri in questo nuovo servizio studiato per offrire una consultazione del patrimonio librario cittadino [illegible] tutta l'utenza».

Il primo passo è appunto «il catalogo in linea con pubblico accesso» (sigla in inglese Opac) che permette a tutti gli utenti della Biblioteca civica, che dispongono [illegible] un accesso ad Internet, di consultare da casa il catalogo della biblioteca, verificando se i libri che interessano sono disponibili nelle sale di via Pietro Micca.

Il nuovo software contiene anche i cataloghi delle principali biblioteche [illegible] «Polo Bibliotecario Biellese» [illegible] che comprende [illegible] biblioteca del Consultorio don Sergio Rosso (Piazzo ex Bvo), la biblioteca Croce [illegible] Pollone, quella di Città Studi e il Centro di documentazione della Camera del lavoro.

Il catalogo on-line [illegible] sul sito della città di Biella (www.comune.biella.it) dentro il link «polo bibliotecario». Il regolamento della biblioteca informatica [illegible] drà all'esame del Consiglio comunale il 22 aprile.

[m.al.]

Antichi testi

Domani rassegna in via Pietro Micca

BIELLA. Domani, dalle [illegible] alle ore 12, la Biblioteca Civica di Biella aprirà i battenti per mo[illegible] al pubblico alcuni libri rari sul tema della Montagna.

Come si ricorderà [illegible] stato da poco inaugurato l'Anno della Montagna, un[illegible] manifestazione che vede Biella tra i protagonisti di una se[illegible] di appuntamenti. [illegible] è anche in pieno svolgimento l'annuale appuntamento con [illegible] Settimana dei beni culturali, promossa dal Ministero della Cultura (e Biella ha aperto [illegible] che alla [illegible] [illegible] Museo del Territorio).

La mostra coniuga i due avvenimenti offrendo agli appassionati biellesi la possibilità di ammirare una [illegible] di testi antichi sulla montagna che fanno parte [illegible] patrimonio della Città di Biella, corredati da stupende incisioni, e che per questo escono raramente dagli scaffali della palazzina [illegible] via Pietro Micca. L'assessorato alla Cultura ricorda [illegible] sino a sabato prossimo, sarà possibile, [illegible] appuntamento, richiedere visite guidate alla «Civica» o alla sezione «r[illegible]» (palazzina Piacenza).

[r.b.]

DOMANI AL LAGO BOSCHETTO [illegible] PONDERANO

Una gara di pesca riservata ai giovani

BIELLA

Si svolgerà domani al lago Boschetto di Ponderano la giornata del «giovanpescasportivo», manifestazione organizzata dall'associazione "pescatori Biella". L'appuntamento gratuito [illegible] riservato ai ragazzi delle scuole elementari, medie e dei disabili dell'intera provincia.

La giornata di festa, oltre [illegible] essere un momento di aggregazione intende promuovere l'esercizio della pesca tra i ragazzi, uno sport in declino tra i giovanissimi. Il programma prevede alle [illegible] la presentazione delle scuole partecipanti alle autorità mentre alle 10 si darà inizio alla gara vera e propria che si protrarrà fino alle 17 con intervallo dalle 12,30 alle 14 per uno spuntino offerto dal Comune, dalla Provincia di Biella, dall'Atl, dalla Fondazione Cassa di risparmio e dal Provveditorato agli studi.

Nella pausa saranno illustrate [illegible] specie ittiche che vivono nelle acque biellesi. «I nostri associati, esperti e tecnici della Provincia e [illegible] Fipsas - spiega Luciano Callegaro presidente dell'Associazione pescatori Biella - spiegheranno che cos'è la pesca sportiva, [illegible] si ottiene il permesso di pesca, dove [illegible] ubicati i laghetti artificiali [illegible] le dighe e quali sono le acque federali».

Sarà consentito pescare un [illegible] massimo di 10 [illegible] [illegible] per gli esemplari particolari, gialle-giapponesi e fario, la giuria rilascerà speciali premi.

Intanto prosegue la campagna di ripopolamento dei corsi d'acqua da parte del settore tutela ambientale e agricoltura della Provincia. Oggi saranno immessi 832 chili di trote fario adulte distribuite nel torrente Cervo tra Campiglia e Sagliano; nel torrente Quargnasca in comune di Bioglio; nei torrenti Ostola [illegible] Bisingana, nel torrente Sessera a Trivero e Coggiola. Altri 438 kg di trote iridee adulte andranno a ripopolare lo Strona a Veglio, il Cervo a Mortalciata e la diga [illegible] Camandona; altri 120 chili sara[illegible] immessi nel Sessera di Pray.

[r.mo.]

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA «PIETRO [illegible]»



Il consiglio composto da cinquantun elementi

L'assemblea dei [illegible] della «Pietro Micca» (nella foto) ha eletto il nuovo consiglio. E' composto [illegible]: Luigi Albicocchi, Filippo Baù, Aldo Bellincioni, Secondino Boggio Bozzo, Franco Botto Poala, Paola Buzzo, Roberto Cavallo, Flavio Chiastellaro, Daniela Ferrari Cisaro, Giorgio Coda Luchina, Aldo Dal Lago, Corrado Florian, Carlo Florio, Giorgio Gagna, Lella Gironini, Andrea Lagna, Giuseppe Lanza, Luca [illegible] Maurizio Maccagno, Renato Magistrello, Lorenzo Miola, Erik Miotto, Marco Nardi, Ezio Pedrale, Marco Perazzi, Gilberto Piobetto Fratin, Ermanno Pivano, Leano Pozzi, Davide Pozzo, Ugo Roma, Cinzia Sacchetti, Paolo Scandalino, Francesco Vittone, Aldo Zaffalon, Enrico Zon[illegible] Giorgio Zuccone. A loro si affiancheranno i revisori Renato Alberto, Luciano Celitoso, Carlo Guglielminotti e i probiviri Augusto Delleani, Gino Falchero e Antonio Meola oltre ai capi sezione Marco Durando, Sandro Coda, Ivo Gedda, Carlo Vineis, Laura Boldi, Franco Mangiatordi, Laura Bricarello, Silvio Maccagno e Anna Rosoni.

[r.b.]

ARTE IN VIA GALILEI

Con «Wishing» va in mostra il desiderio

BIELLA. Sarà inaugurata oggi alle 18,30, nella galleria Silvy Bassanese di via Galilei, la collettiva «Wishing». La mostra, curata [illegible] Tiziana Conti, propone opere di Carla Accardi, Clara Brasca, Cecile Dahl, Isca Greenfield Sanders, Silvia Levenson, Lena Liv, Lieve Prins, Luisa Raffaelli e Giovanna Torresin.

La rassegna presenta [illegible] scelta di lavori incentrati sul desiderio, e ciascun artista interpreta personalmente questo particolare stato d'animo. Il pubblico [illegible] potrà gettare uno sguardo trasversale su questo tema complesso, visto da alcuni come uno stato [illegible] sospensione, un varco tra l'espresso [illegible] l'ignoto o anche l'aprirsi una via tra infinite possibilità, senza giungere mai ad una scelta definitiva. Il tutto presentato [illegible] un punto di vista «al femminile», con artiste italiane [illegible] provenienti dagli Usa, dalla Russia e dall'Olanda. La mostra rimarrà aperta fino al 10 maggio, ed è visitabile dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19; la mattina e nei week-end solo su appuntamento.

[r. mo.]

FESTA A VIVERONE

Il debutto dei laghi piemontesi

VIVERONE. Secondo giorno oggi della rassegna dei laghi piemontesi, [illegible] manifestazione itinerante voluta dalla Regione nell'ambito dell'«Anno internazionale della montagna» [illegible] abbinata alla rassegna gastronomica organizzata dalla Pro loco di Viverone (padiglioni in località Praie).

All'hotel Royal, dalle 10,30, convegno scientifico [illegible] laghi; alle [illegible] apertura dell'area espositiva e alle 17 una «Corsa podistica di primavera», gara libera a tutti; cena tipica alle 19 e quindi le danze. Domani, ultimo giorno della manifestazione: [illegible]le 10 apertura area espositiva, ore 12 e 19 pranzo e cena, 14,30 esibizione e sfilata sul lungolago degli sbandieratori di Azeglio, danze alle 21, e premiazione del Concorso di pittura «L'uo[illegible] e il lago»; verrà inoltre presentato il progetto «Treno e Bici», a cura della Pro Loco di Torino. Tra sabato e domenica sono pure previste esibizioni sul lago di canoe, barche, sci nautico, wakeboar, vele, salvataggi con cani terranova.

[f. p.]

LETTERE AL GIOR[illegible]

Contro il progetto Fenice la Provincia coinvolga tutti

La ripresentazione del progetto «Fenice» non può che ritrovare oggi come [illegible] le istituzioni locali a fianco dell'amministrazione provinciale e del presidente Scanzio, a cui non si può rimproverare incoerenza su questa questione, nell'impegno contro un'iniziativa che penalizzerebbe [illegible] territorio biellese e che anche dal punto di vista tecnico appare superata.

Ricordo, inoltre, che il risultato [illegible] allora non sarebbe stato raggiunto se i Comuni biellesi, tutti i Comuni biellesi, non si fossero impegnati sostenendo la mobilitazione del Comitato, lavorando nella commissione tecnica di confronto con [illegible] Fiat e ricorrendo anche alla magistratura civile.

Mi auguro che l'amministrazione provinciale scelga la strada del massimo coinvolgimento possibile di tutti in questa vicenda sui cui esiti pesano come un macigno, tuttavia, le recenti leggi approvate dal parlamento su proposta del ministro Lunardi che hanno ridotto le competenze (e [illegible] garanzie) in materia delle comunità locali che, di fatto, sono [illegible] espropriate del governo del territorio quando si tratta di grandi infrastrutture - e Fenice sicuramente è tra queste - problema che sta creando forti tensioni tra il [illegible] dell'ambiente Matteoli e il [illegible] collega delle infrastrutture Lunardi.

Mi auguro, quindi, che il senatore Salerno e l'onorevole Delmastro, il cui interessamento certamente non mancherà, [illegible]o al più presto notizie rassicuranti per la comunità biellese dal vice ministro dei lavori pubblici Martinat, loro [illegible] (si [illegible] per dire!) [illegible] partito.

Gianluca Susta, sindaco di Biella

Giuseppe [illegible] e Trieste Un esempio [illegible] coraggio

[illegible] questi giorni abbiamo assistito a numerosi interventi [illegible] testimonianze che rendono omaggio alla figura di Giuseppe Pella, [illegible] personaggio Biellese della storia politica Italiana.

Io voglio solo limitarmi a ricordare l'atteggi[illegible] deciso e [illegible]gnitoso che, in qualità di Presidente del Consiglio, [illegible] nei [illegible]fronti dell'allora repubblica jugoslava [illegible] despota Tito negli anni 50.

Non posso che ricordare, per averlo poi letto in seguito e per averne sentito parlare, con commozione, da amici e testimoni di quegli anni, la [illegible] minaccia di mobilitazione delle Forze Armate [illegible] italiane che Pella oppose alla ventilata e pesante intimidazione di Tito che voleva annettersi con la forza la Zona B di Trieste.

Da parte di tutti coloro che hanno vissuto quel periodo ho sentito parole di elogio e di ammirazione per la fermezza e [illegible] dimostrate.

In tale circostanza questo solido piemontese dette una lezione [illegible] energia morale [illegible] di dirittura politica ad una classe dirigente che mai più in futuro, con nessun uomo politico di governo di qualsiasi colore, seppe dare prova di altrettanto attaccamento alla nazione e di coraggio politico.

Sì, di coraggio politico, perché in quegli anni tutti corteggiavano Tito per il suo opportunistico distacco da Mosca e dalla casa madre sovietica.

Anche gli Stati Uniti (per non parlare degli inglesi e dei francesi) erano pronti a chiudere anche tutti e due gli occhi davanti alle sue pretese.

Ed invece il Capo di Governo di una nazione, l'Italia, [illegible] aveva perso la guerra e che a volte pareva afflitta da un complesso di inferiorità, seppe fronteggiare quella situazione in modo esemplare.

Livia Caldesi, An Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, [illegible] 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: [illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO
A Biella: [illegible] [illegible] Rola, p. [illegible] B. Cossato 6 (Vernato), [illegible] 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Co[illegible] [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Sagliano Micca: Dr. Valeggia, via Cappellaro 39, [illegible] 015/47.24.80.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 75, tel. 0161/98.70.19.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma [illegible] tel. 015/66.62.50.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. 015/94.158.

DUE CONCERTI DI BENEFICENZA STASERA ALLE 21

Cori gospel alla «Domus» A Ponzone c'è l'orchestra

BIELLA

Sono due i [illegible] benefici in cartellone questa sera nel Biellese. Il teatro comunale «Giletti» di Ponzone, alle 21, ospita la formazione della filarmonica [illegible] San Marco di Buttigliera Alta. Il gruppo, nato nel 1983 grazie alla passione di un ristretto gruppo di [illegible] della musica, ha ampliato nel corso degli anni il suo organico raggiungendo gli [illegible] 60 elementi. La compagine diretta dai maestri Donato Lombardi e Bruna Gotto vanta numerose concerti nella Penisola e all'estero. Nel [illegible], in occasione della «Festa [illegible] musica», la filarmonica si è esibita nella suggestiva cornice barocca di piazza Carignano, [illegible] Torino. Il repertorio molti brani classici (da Rossini a Verdi) [illegible] canzoni rock (di Clapton), [illegible] tralasciare spunti jazzistici [illegible] ritmi latini. Parte del ricavato del concerto verrà devoluto a favore del settore giovanile calcistico dell'«Ussa».

Sempre alle 21, a conclusione della due giorni del volontariato, nel salone della Domus Laetitiae di Sagliano si svolge[illegible] [illegible] concerto Gospel dei torinesi «Alunni del cielo». Si tratta di una comunità nata intorno [illegible] fine degli Anni Sessanta, [illegible] che ha tentato di offrire una risposta ai problemi dell'umanità con il messaggio di fraternità del canto e della musica. Le note dei loro «gospel» sono risuonate anche dinnanzi al Papa, in occasione dell'incontro [illegible] nell'agosto del 1999. L'ingresso è libero; le eventuali offerte saranno devoluti [illegible] favore del Progetto Quadrifoglio, che prevede la creazione [illegible] [illegible] [illegible] polifunzionale e di una comunità alloggio in regione Croce [illegible] Chiavazza.

[r. mo.]

I libri de "La Stampa"

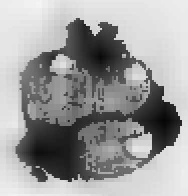
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

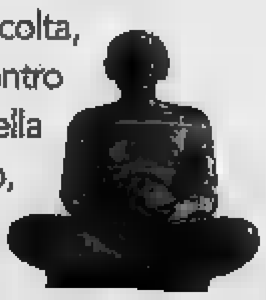
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole ■ colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

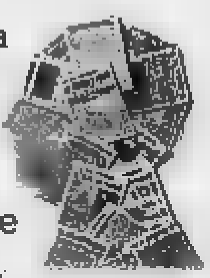
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" e "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

CLIMA SEMPRE PIU' PESANTE IN FORZA ITALIA: E' LITE PER IL CAMBIO DELLA SERRATURA NELLA SEDE

Cdl, 3 candidati alla Provincia

Oltre a Masoero, liste di Buonanno e Scheda

Donata [illegible]

VERCELLI

Chi ricorda il risultato della corsa tra Achille più veloce e la tartaruga? [illegible] sicuro il candidato alla Provincia del centrosinistra Gianni Mentigazzi, che «sfavorito» come la tartaruga secondo i dati di [illegible] sbandierati più volte dal centrodestra, ha già invece iniziato una campagna elettorale serrata, all'insegna del «vogliamoci [illegible]» (dietro di lui tutta la coalizione [illegible] lo Sdi) e dei comizi [illegible] i big della politica, stasera Livia Turco, il primo maggio Luciano Violante, il 10 Rutelli, e poi forse ancora la Bindi.



L'avvocato Scheda scende in pista

Dall'altra parte, intanto, la aiuta il centrodestra. Lunedì alle 16, all'Ascom, [illegible] che resta della Casa delle libertà presenterà finalmente il proprio candidato, Renzo Masoero, ma «il piè veloce [illegible] alla corsa alla presidenza parte con il partito [illegible] maggioranza azzoppato. Con Masoero, compatti An e Lega, ma nel condominio azzurro è bagarre. L'ultimo incidente diplomatico è di ieri. Luca Pedrale, consigliere regionale, lamenta di essere stato chiuso fuori dalla sede di Forza Italia [illegible] via Balbo 5. «Ma [illegible] prima pagina - sbotta -: il segretario provinciale ha cambiato la [illegible]tura della porta e ha fatto restare a [illegible] dal lavoro la segretaria, rendendo la sede inagibile. Abbiamo chiesto il parere di un legale che ci ha consigliato di presentare un ricorso al tribunale». Possibile? Il contestato coordinatore provinciale Roberto Berutti spiega il malinteso, lui [illegible] una notizia inquietante: «Abbiamo cambiato serratura per sicurezza, su consiglio della Digos, dopo l'assalto al gruppo di Forza Italia in Regione e alcune telefonate di minaccia. Pedrale ne è stato informato e deve solo ritirare la chiave nuova oppure attendere lunedì, quando la segretaria, malata, tornerà al lavoro».

A completare l'opera, due (per ora) liste parallele a quella di Masoero, che pescheranno elettori nello stesso mare: quella di Gianluca Buonanno (con l'assessore Pietro Bondetti), e quella di Roberto Scheda (Partito socialista), che ha già addirittura presentato la lista dei candidati.

«Varallo Oggi e Domani» rilancia

Fa quadrato attorno alla De Regis «che è e resta il candidato sindaco»

VARALLO

Tra strappi mai ricuciti e defezioni più o meno annunciate va avanti la preparazione della lista «Varallo Oggi e Domani» costituita da un gruppo di centro e dai partiti della Casa delle libertà. Dopo le prese di posizione di Pietro Bondetti e Luca Pedrale (entrambi di Forza Italia), che non hanno riconosciuto quest'alleanza per scommettere tutto sulla candidatura a sindaco di Gianluca Buonanno, e di alcuni ex esponenti di «Varallo Oggi e Domani», che hanno diffidato dall'usare [illegible] questo nome, ecco la replica di chi sta lavorando per mettere a punto la lista dei candidati. Il documento è firmato da Gaetano Amodio, Pier Michele Cucciola, Daniele Curri, Ugo Perazzi e Aristide Torri: «Il gruppo "Varallo Oggi e Domani", [illegible] più di quattro [illegible] segue l'amministrazione comunale prima come movimento d'opinione poi [illegible] forza di minoranza in consiglio - si legge - conferma il suo impegno in vista delle elezioni amministrative del 26 maggio e ribadisce che da tempo è stato raggiunto un accordo con la Casa delle Libertà per la candidatura a sindaco di Antonella De Regis».

Poi ecco un passaggio dedicato alle polemiche: «Prendendo atto, pur con dispiacere, di alcune defezioni, sottolineiamo che l'esperienza di "Varallo Oggi e Domani" non è affatto [illegible]: i qu[illegible] sui banchi della minoranza hanno permesso non solo di capire a fondo le necessità della nostra città ma anche di mettere a punto un programma adeguato per il rilancio e lo sviluppo di Varallo. In merito agli [illegible] dibattiti sorti nell'ambito di uno dei partiti che hanno aderito all'alleanza, confermiamo che l'impegno non muta; sia gli esponenti di "Varallo Oggi e Domani", sia i segretari di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord e Ccd dopo un lungo confronto hanno deciso di dar vita a una lista civica ampiamente rappresentativa della realtà [illegible] e il candidato a sindaco indicato è e resta Antonella De Regis». [l. fo.]

TOUR ENOGASTRONOMICO

Riso e lago fa tappa in Valsesia

CARCOFORO

Due locali di classe valsesiani nell'élite della ristorazione proposta dalla rassegna «Riso e Lago». Trentasei le tappe previste tra maggio e novembre in Piemonte e Lombardia: tredici le province interessate per la proposta enogastronomica dedicata alla pr[illegible]zione del riso di qualità che vede tra gli «sponsor» [illegible] Ente nazionale risi, Agriturist Biella Vercelli e Principato di Lucedio.

Il filo conduttore delle cene preparate (con particolare creatività) dai 36 chef sarà naturalmente il riso. La kermesse partirà il 3 maggio al Pi[illegible]io di Borgomanero, quindi la seconda tappa sarà dedicata al locale più quotato sulle guide della Valsesia, il [illegible] Scoiattolo di Carcoforo. Il secondo appuntamento in provincia di Vercelli è per martedì [illegible] giugno, quando «Riso e Lago» farà tappa alla Cucina del Barone, il ristorante dell'hotel Barone di Gattinara, locale aperto di recente e che si è già affermato sul mercato.

Per ogni [illegible] i vini [illegible] forniti dall'Enoteca del Piemonte, che proporrà una panoramica tra tutte le produzioni regionali, tra cui i «rosai» delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Per partecipare alle serate si può prenotare telefonicamente direttamente ai ristoranti. E' anche disponibile una guida con tutti gli appuntamenti che può essere richiesta [illegible] 02.48022501. [l. fo.]

RACCOLTI OLTRE 3500 CON I GATTINARA «STORICI»

Asta benefica un successo doc



Foto di gruppo per banditore e promotori dell'asta benefica [REOLON]

GATTINARA

Oltre [illegible] euro di incasso, un successo sotto tutti gli aspetti per l'asta benefica dei vini storici organizzata dall'Enoteca regionale di Gattinara. Condotta da un perfetto (nelle vesti di battitore) Valentino Guglielmino, la serata è partita a spron battuto e anche le bottiglie più «giovani» sono state collocate con facilità a cifre interessanti. Sfortunata soltanto la tentata vendita di due pezzi del 1926, annata, evidentemente, non gradita agli appassionati presenti.

La sala convegni di Villa Paolotti era gremita di pubblico e in breve si è arrivati alle bottiglie più interessanti. Due in particolare: quella del 1917 è stata assegnata a 700 [illegible] dopo un [illegible]ace duello a colpi di rialzi di dieci euro ciascuno, [illegible] l'esemplare più pregiato, [illegible] «Gattinara» del 1900 prodotto da Gioacchino Paolotti (primo proprietario della villa che oggi ospita l'Enoteca), è stato battuto a 800 [illegible]. In questo [illegible] la sfida è stata giocata in casa tra il sindaco Mario Mantovani, il presidente dell'Enoteca Gian Mario Scribante, l'[illegible]re provinciale Carlo Riva Vercellotti e l'assessore comunale Giovanna Platini. E dopo aver ottenuto le bottiglia i quattro amministratori hanno deciso di dividere tra di loro la spesa e di regalare il prezioso esemplare all'Enoteca.

L'intero ricavato della serata è stato devoluto all'associazione Amici di Ndugu Zangu che sta costruendo un'infermeria in un villaggio nella diocesi di Isolo, in Kenya. [l. fo.]

[illegible] NERE IN FESTA



Domani alla frazione Piello raduno e cori

Domani il Gruppo Alpini [illegible] Piello [illegible] Borgosesia fa festa. E' la ricorrenza annuale per ritrovarsi con le «Penne nere» invitate [illegible] tutta la Valsesia. I 40 soci Ana (Associazione nazionale alpini), guidati [illegible] capogruppo Silvano Maran, dedicheranno la giornata ad un momento di amicizia, unita al ricordo dei Caduti [illegible] paese, affratellati a tutti gli Alpini che sono «andati avanti» in guerra e in pace. Tra i protagonisti della manifestazione ci sarà il Coro «Alpin del Rosa», presieduto dal tenente Dorino [illegible] e diretto dai [illegible] Ivan Cantarutti e Romano Baggino. Sarà ospite della giornata il Gruppo Alpini di Rocca d'Arazzo (in provincia di Asti), che con i componenti del Coro, provenienti da diversi Comuni della valle, [illegible] istituito un rapporto di consolidata amicizia. I bravi cantori alpini hanno infatti ripetutamente partecipato ad iniziative del Gruppo astigiano fino a diventarne soci «ad honorem». Sarà presente anche una delegazione di [illegible] appartenenti alla Legione Straniera francese, che hanno stretto reciproche amicizie con i due nuclei dell'Ana. [r. v.]

[illegible]

VERCELLI

Offerta in memoria [illegible] Alessia Ramundo

Il gruppo Sampei (genitori scouts) e gli scouts del «Vercelli 1» hanno raccolto, con le Scuole Cristiane Calcio, la somma [illegible] 800 euro che hanno destinato, in memoria di Alessia Ramundo, all'Associazione «Abc» (Amici bambini cardiopatici) del professor Marcelletti di Roma. [d. b.]

[illegible]

Mario Deaglio ospite martedì sera del Rotary

L'economista ed editorialista della «Stampa» Mario Deaglio sarà ospite martedì, alle 18,30, [illegible] Rotary club Vercelli presieduto [illegible] Francesco Coggiola per gli «Incontri rotariani [illegible] cultura». [illegible] parlerà su «Globalizzazione e prospettive economiche». [d. b.]

VERCELLI

Le personali di Ada Sola e Armando Negretto

Oggi e domani (ore 21) a Studio 10 la biellese Ada Sola presenterà «Arte: maneggiare [illegible] cura», recital [illegible] po[illegible] ed installazioni con video di Carluccio Rossi. Sempre oggi alle 17,30 apre [illegible] di Armando Negretto al 359 di [illegible] Libertà. [g. bar.]

[illegible]LI

Facoltà [illegible] Lettere, [illegible] lezioni all'ex Ospedaletto

Da martedì le lezioni per gli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia si trasferiscono dai locali dell'ex Enel alla nuova sede restaurata dell'ex Ospedaletto di via Galileo Ferraris 109. [d. b.]

VERCELLI

All'albo pretorio [illegible] elenchi dei lavoratori agricoli

Da martedì e fino al 6 maggio saranno affissi all'albo pretorio dei Comuni gli elenchi dei lavoratori agricoli a tempo determinato. Chi riscontrasse discordanze può rivolgersi alla sede Inps. [d. b.]

TRINO

«Terra d'acqua» chiude il Piccolo TeaTrino

Ultimo appuntamento, qu[illegible] [illegible]ra al Civico, per il «Piccolo TeaTrino» organiz[illegible] dal Comune e dalla compagnia Stranomiscuglio: alle 21,15 [illegible] in [illegible] Laboratorio Teatro Settimo [illegible] «Terra d'acqua», racconto sulle vicende di una risaia. [sa. li.]

APPUNTAMENTO ALLO STADIO [illegible] ROCCAPIETRA

I comici oggi in campo per la partita del sorriso



Aldo, Giovanni [illegible]iacomo saranno protagonisti della «partita del sorriso»

[illegible] Un mix [illegible] calcio e [illegible] risate oggi a Varallo per la «partita del sorriso» [illegible] vedrà contrapposte la Nazionale dei comici «Smemoranda Comedians» e una selezione [illegible] vecchie glorie vercellesi e valsesiane. L'appuntamento è alle 15,30 [illegible] stadio comunale di Varallo, in frazione Roccapietra. Scenderanno in campo campioni del divertimento del calibro di Aldo Giovanni e Giacomo, di Natalino Balasso, degli autori della Gialappa's e [illegible] altri comici di Zelig. L'iniziativa ha un fine benefico: il ricavato (il biglietto [illegible] 5 euro) sarà devoluto a «Un sorriso per Chernobyl». [l. fo.]

AL GLOBO E' ATTESA LA REGINA DI SANREMO GIOVANI

Acthung Babies, a Cigliano arrivano le cover degli U2

Giovanni Barberis

Gli spunti nei locali dove si danza anche in questo weekend non mancheranno. Al music club Due di Cigliano stasera, nel cartellone musicale [illegible] Giandy, compaiono gli Achtung Babies, che si dedicano alla perfetta clonazione della musica (e dell'immagine) degli U2: perciò questi specialisti in coveraggi del gruppo irlandese, apprezzatissimi in tutti i loro concerti, c[illegible] [illegible] anche [illegible] live show entusiasmante.

Per gli appassiona[illegible] liscio, il Globo di Borgovercelli suona stasera l'orchestra di Marco Lavrini, domani sera Daniele Cordani. [illegible] Beverly Hills di Santhià stasera c'è il gruppo di Patrizia, domani alle 15 Monica Del Sole e alla sera Vanna e Pier Isaia.

Poi, durante la prossima settimana, si mirerà a serate doc, cogliendo l'occasione del prefestivo, mercoledì.

Qualche anticipazione per la notte [illegible] 24 aprile? All'Igloo di Varallo, il party si etichetterà «Talent scout»... [illegible] ricerca dei soggetti più interessanti tra i discofans che frequentano la pista valsesiana: con sonorità tra commercial & happy music. [illegible] per ritornare al Vercellese, ricordiamo che [illegible] Globo [illegible] zona bivio Sesia a Borgovercelli, sarà ghiotto il programma per i fans di Sanremo, sempre mercoledì pros[illegible]: è attesa Anna Tatangelo, vincitrice della [illegible] giovani del Festival della canzone italiana 2002, con «Doppiamente fragili». Nella prima sala suonerà la grande orchestra Bagutti. E sempre mercoledì prossimo al Due di Cigliano ci sarà una puntata speciale di Glamorama mentre nella sala principale, di fronte al pubblico che danza, ecco l'orchestra di Vanna Isaia. [illegible] sala house Toni Xs e Iacopo. Le disco di liscio aprono alle 21,30. Dove si fa dance, un'ora dopo.



Organizzata dallo Studio PR 75 offre ai visitatori [illegible] vasta gamma di prodotti e servizi

Biella Fiere, il successo dura da 25 anni

Oggi s'inaugura una nuova rassegna commerciale

Oggi alle 16, a [illegible] Fiere, si alzerà il sipario sulla 25ª edizione di «Expo di Primavera», la più importante e seguita manifestazione espositiva biellese organizzata dallo Studio PR 75 di Giuliano Ramella. A sottolineare i [illegible] anni della rassegna la Novi, industria dolciaria italiana, sarà presente con un mega stand dove offrirà a tutti i visitatori un nuovo dolce al cioccolato. «Expo di Primavera» [illegible] è solo l'appuntamento fieristico della provincia; ogni anno infatti si registrano arrivi [illegible] tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla vicina Lombardia. Oggi la cerimonia inaugurale, poi via alle visite sino a mercoledì Primo Maggio, con questi orari: dalle 16 alle 23 nei giorni feriali, 15-23 [illegible] e 10-23 nei festivi.



Per il terzo [illegible] consecutivo «Expo di Primavera» sarà presente anche in rete al sito wwwexpolandiaitalia.it, dove si potranno visitare tutti gli stand presenti e acquistare direttamente i prodotti e gli articoli esposti. Inoltre, lo Studio PR 75 ha aperto anche [illegible] sito di posta elettronica, redazione@biellain.net per inviare lettere, messaggi, apprezzamenti, suggerimenti e consigli, richieste di informazioni sul programma fieristico.

Come sempre, a calamitare l'attenzioni dei visitatori sarà il comparto dedicato alla [illegible] si [illegible] dalle abitazioni-prefabbricate-chiavi-in-mano al settore delle costruzioni nuove e ristrutturazioni, dagli impianti di riscaldamento singoli e centralizzati, civili e industriali ai sistemi di allarme e sicurezza, dagli infissi all'arredamento, tra cui le ultime novità del mercato relative al classico, all'antico, all'arte povera e al moderno, dai bagni agli impianti di riscaldamento tecnologicamente avanzati o tradizionali, come stufe e caminetti. In esposizione gli infissi (porte e finestre di ogni genere, comprese quelle interne, pratiche, eleganti; porte per esterno robuste e dotate dei più moderni sistemi di sicurezza contro i ladri) e ancora scale interne, arredi per bagno, casalinghi, depuratori d'acqua, lampadari, macchine per cucire, cucine, stufe e caminetti; divani, poltrone, tende da interno e [illegible] sole, accessori, letti, materassi e cuscini. All'expo si [illegible] anche piscine di piccole e medie dimensioni che si possono installare facilmente nel giardino e nel terrazzo di [illegible]. Non mancano [illegible] riservati ai giardini (prodotti, attrezzi, arresi) e quelli per le auto.

Consistente anche [illegible] presenza dell'artigianato e all'abbigliamento, in stoffa e in pelle, la maglieria intima ed esterna, i capo per lo sport e il tempo libero. E poi oggettistica, prodotti per l'igiene e la cura del corpo, operatori della fotografia e dell'intrattenimento musicale. Utile anche il percorso attraverso le agenzie viaggi, l'editoria, gli affari e risparmio, i ristoranti per cerimonie e grandi pranzi.

I buongustai troveranno prodotti gastronomici piemontesi e di altre regioni d'Italia, salumi, formaggi, dolci, frutta secca, vini e liquori. A questo proposito va segnalata la presenza dell'Associazione Panificatori «Per l'Arte bianca», [illegible] pane fresco tutti i giorni della fiera. E chi vorrà concedersi uno spuntino, troverà [illegible] fiera due ristoranti, una pizzeria e due bar. Tra le tante novità la presenza a «Expo» di uno stand con prodotti e accessori per gli animali domestici. Infine, oltre alla conferma dell'area dedicata ai bambini, dove potranno divertirsi senza problemi, per la speciale [illegible] Studio PR [illegible] ha sottoposto a lifting anche l'area circostante, riservata ai parcheggi, predisponendo oltre 800 posti auto, regolati dalla nuova segnaletica.

Da Costanzana invece l'appello per Diana, un giovane drathar smarrito

A spasso con Ricky, Virgola, Raoul e Gill

Da Santhià le storie di quattro cani in cerca di casa





Da sinistra Ricky, che è stato ritrovato alla periferia di Santhià, e Virgola che ha ritrovato tutta l'allegria dopo essere [illegible] investito [illegible] un'auto durante le vacanze di Natale





Dall'alto Gill, trovato a Santhià, e Raoul, incrocio lupetto-husky dagli occhi chiarissimi

Cari amici degli animali, un altro gruppo di dolci quattrozampe sta cercando [illegible]. Sono tutti ospiti del [illegible] Tenuta Cristian di Santhià [illegible] a segnalarci [illegible] loro storie sono, [illegible] una volta, i volontari dell'Enpa. Prima, però, due buone notizie per chi segue queste pagine e i loro piccoli protagonisti. Pretty, la piccola fox terrier rossiccia che [illegible] segnalato a Pasqua, ha trovato [illegible] a Vigliano Biellese; Stellina, la [illegible] le zampette fratturate di cui s'è parlato [illegible] un mese fa, sta benissimo [illegible] famiglia: è diventata la «padrona» indiscussa del divano e va già a passeggio per le vie di Santhià. Infine, tutti i cuccioli di Tata, la super-mamma che ha dato alla luce dieci cagnolini [illegible] una fabbrica di Moncrivello, [illegible] stati adottati: l'ultimo da una ragazza che voleva riempire subito [illegible] vuoto lasciato dalla morte del suo cane, in una sorta di passaggio di testimone dell'affetto.

Ed [illegible] casi di questa settimana. Due sono di evidente abbandono (quelli [illegible] Virgola e Raoul) e due (quelli di Gill e Ricky) che speriamo siano di semplice smarrimento.

Virgola è un bel [illegible] taglia, dal pelo lungo e mosso tricolore (marrone, nero, bianco). I volontari dell'Enpa lo hanno trovato [illegible] alla periferia di Cigliano il giorno di Capodanno, investito da un'auto pirata e abbandonato sulla strada [illegible] un grave trauma cranico. [illegible] allora era stata proposta la [illegible] foto ma nessuno lo aveva riconosciuto come il proprio cane; era pulito, in buone condizioni fisiche, dunque non sembrava un randagio, ma semplicemente un girovagone sfortunato. «Purtroppo - dicono i volontari santhiatesi - dobbiamo pensare ad un proprietario che ha voluto mantenere l'anonimato ed ha preferito rinnegare un amico piuttosto che assumersi la responsabilità e le spese delle cure».

Virgola, curato dall'Enpa, ora è guarito perfettamente: è vivace, giocherellone, molto affettuoso e vuole uscire dal canile!

Raoul è un simpatico incrocio lupetto-husky, di media taglia; ha un portamento fiero ed elegante, un particolare aspetto (splendidi gli occhi azzurri chiarissimi) nel quale sono riconoscibili le caratteristiche di entrambe le razze. E' molto adattabile ed ubbidiente, con un ottimo carattere sia con i suoi simili che con le persone. Era stato trovato sperduto nelle campagne, molto denutrito. In canile ha recuperato benissimo, grazie anche [illegible] sua giovane età. [illegible] ora è pronto a ricominciare una nuova vita.

Gill è un giovanissimo maschio di età inferiore ad un anno, [illegible] taglia piccola, a pelo nero raso con una macchia bianca sul petto. E' [illegible] trovato a Santhià in ottima forma, fisica e psicologica, ed anche in canile ha mantenuto la vivacità e l'allegria innate. Non sembra un randagio, potrebbe essersi avventurato per una corsetta fuori casa e non aver più saputo ritrovare la strada [illegible] ritorno: se il proprietario lo riconoscesse, [illegible] potrà trovare al canile.

Anche Ricky è stato ritrovato in ottime condizioni fisiche alla periferia di Santhià; portava un collarino verde. E' [illegible] maschietto di piccola taglia, grigio chiarissimo (quasi bianco), con le orecchie marroni. E' un bravo cagnetto, vivace e dolce al tempo stesso. Abbandonato da poco o smarrito? Cercasi, anche per lui, famiglia vera e adottiva.

Infine (non abbiamo ancora le loro foto [illegible] rimedieremo presto), lanciamo un appello anche due bassotti, maschio e femmina, trovati nei pressi del cimitero di Roppolo. Sono neri, con le zampette marroni, a pelo [illegible] Non si sa se siano stati smarriti o abbandonati, ma sono stati ritrovati tre giorni fa e, nonostante il tam tam degli amici degli animali, [illegible] ha ancora reclamati.

Chi volesse adottare i nostri amici, può mettersi in contatto [illegible] il Canile Tenuta Cristian, in strada [illegible] Brianco a Santhià, ai numeri 330/394225 o 338/3668418 oppure ai volontari Enpa, ai numeri 0161/987461, 348/7453808, 0161/46326, 338/8607168.

C'è invece [illegible] famiglia che [illegible] cercando disperatamente [illegible] cane: [illegible] abbiamo già pubblicato l'appello ma purtroppo finora [illegible] ha dato esito. Lo ripetiamo: si cerca Diana, esemplare femmina di Drathar, con gli occhi gialli, la schiena e la [illegible] marrone scuro, zampe e [illegible]. [illegible] tatuaggi [illegible] è stata smarrita tra Costanzana e [illegible]. [illegible] la ritrovasse o fosse in grado di darne notizie, è pregato [illegible] il numero 0161/312507.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

REALTA' REGIONALE [illegible] 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) IN CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni De Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della razza piemontese il cui marchio, Coalvi, garantisce la qualità del prodotto, [illegible] riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca per discutere il bilancio del [illegible] e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è nato a Bra nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori e in meno [illegible] vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci sono infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate [illegible] ora 247, i macelli 73 e i bovini [illegible] razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, di Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la [illegible] di Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito dalla nuova consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato [illegible] vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che il Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, [illegible] non solo, per far conoscere la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborioso mondo dell'unica razza autoctona del Piemonte».


Luigi Rabino

Risale al 1988 il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio di qualità della carne della razza piemontese. L'etichettatura [illegible]la [illegible] a ulteriore garanzia per il consumatore ha ottenuto il [illegible] aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste [illegible] marchio Coalvi, [illegible] cooperative [illegible] allevamento e vendita e gli spacci aziendali di vendita diretta costituiscono il prezioso patrimonio del Consorzio di tutela. [illegible] questi canali si sono affiancate, solo recentemente, alcune catene della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura [illegible]rantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio [illegible] anche poter certificare che la carne che arriva sulle mense scolastiche di Torino e sulle [illegible] di molti ospedali proviene [illegible] bovini dei propri soci. Il Consorzio [illegible] tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della razza bovina piemontese».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale assessore all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori [illegible] frutta»

Nasce [illegible] Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

[illegible]

[illegible] presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nato a Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e [illegible] proposte della nuova organizzazione che ha come obiettivo la valorizzazione [illegible] nostra produzione frutticola. Giancarlo Bounous [illegible] Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione [illegible] «Analisi sensoriale come strumento [illegible] valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». [illegible] intervenuti [illegible] Pierpaolo Borretta, vice presidente del Creso, Domenico Paschetta vice presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove ha sede l'Onafrut. [g. d. m.]


Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori da oggi: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il momento il servizio [illegible] svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché [illegible] visite sono contemporanee ai lavori di progettazione e allestimento degli ambienti interni ed esterni al museo. Ci [illegible] anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede [illegible] Savigliano e l'apertura di nuovi cantieri nel sito del Museo. Facciamo pertanto appello alla comprensione e alla pazienza dei visitatori». Si tratta [illegible] prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, con grande partecipazione di appassionati. [p. b.]

PROGETTO PER PAESI E NEGOZI

Un piccolo [illegible] grande Piemonte

Massimo Mathis

[illegible] rilancio dei piccoli Comuni, quello che passa per i negozi, le rivendite, le trattorie, è al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, [illegible] teatro Carignano. Nella regione sono 882 (su un totale di 1207) i paesi con meno di [illegible] abitanti: più di 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati [illegible] resi noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori ci sono il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori [illegible] Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommercio Sergio Billè, Mercedes Bresso che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è a capo [illegible] Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. Risorse che vanno riscoperte nelle realtà [illegible] i piccoli negozi, che rappresentano il cuore pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. [illegible] parlerà anche [illegible] proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa a favore della rete commerciale delle zone montane è stata promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere [illegible] Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, che ora propone un'ulteriore [illegible] di interventi, come l'applicazione di un marchio e il varo del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca [illegible] rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

Il convegno ha [illegible] patrocinio [illegible] ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai e de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

[illegible]

Concerto stasera alle 21 nella sala parrocchiale in [illegible] Francesca Armosino, [illegible] moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine [illegible] melodramma». Insieme alla celebre donna sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» e ne divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) [illegible] ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, la «Bela Rosin», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, fa parte [illegible] un progetto di valorizzazione delle memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madama Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» dal «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - [illegible] melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e ne sono [illegible] spezzate o vittoriose, ma [illegible] domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e [illegible] pianista Nicola Tumicioli. [cl. o.]


Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio. Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo [illegible] cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale [illegible] cinema di Torino e del museo storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni di distanza dalla morte in una «due giorni» promossa dalla sua città d'origine in provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia [illegible] Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti [illegible] liceo artistico, [illegible] staccata di Romagnano Sesia; [illegible] 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» a Gattinara verranno riproposti i documentari del mattino. La giornata di domani vede [illegible] proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; saranno visibili testimonianze dirette [illegible] Prolo attraverso le quali emerge la sua idea [illegible] promuovere la realizzazione del museo di Torino.

Già il [illegible] scorso i funzionari del Museo [illegible] capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista del museo torinese; vennero prese in visione testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel 1991), le sue collezioni conservate [illegible] museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito [illegible] testimonianze [illegible] Prolo per essere esposte in [illegible] rassegna [illegible] programma a Torino nella prossima primavera». [p. u.]

GIRO d'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE ibrida per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad eccezione dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora possibile, ma soprattutto consigliabile a coloro che sono in perfetta forma e che hanno un buon livello di preparazione all'ambiente delle alte cime. Il periodo è quello giusto, anche se dai 3000 in su [illegible] vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso [illegible] o dell'anno precedente perché [illegible] Alpi del Nord-Ovest sono ancora sotto [illegible] notevole di neve con caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare [illegible] esempio, di un grande «tour», una settimana da dedicare a un'avventura d'altri tempi, quando lo sci da discesa era [illegible] nicchia o ancora non esisteva. Un «viaggio» con gli sci «protetti» da pelli di foca per raggiungere il Cervino dal Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendida «cavalcata» di confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il «cuore» della «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni se [illegible] scavalca il Grand Combin, ma il «tour» può anche [illegible] affrontato a tappe e risolversi in soli due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimio ghiaccio. Tappa di grande suggestione, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che dal rifugio Vignettes, in Svizzera, a Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano [illegible] scavalca tre colli, [illegible] al piede dei Bouquetins, guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre la creste della Tête de Valpelline e delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul versante svizzero di fronte alla Ovest [illegible] Cervino e si raggiunge Zermatt.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Show Time Ore 20; 22.30

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.dalavita.it).
[illegible] Room Ore 20; 22.30

DES GUIDES: Tel. 0166 948.473.
NON PERVENUTO

[illegible] PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO [illegible]: Tel. 0165 841.206.
Time Machine. Ore 17; 20; 22

[illegible] Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Monster & Co. Ore 18,30
Show Time Ore 20,15
Panic Room. Ore 22,30

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.[illegible]cinema.it).
Panic Room. Ore 18, 20.15
Show [illegible]

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Dragonfly. Ore 18,30, 22,30
Killing me softly. Ore 20,30

ARCHIMEDA: Tel. 0125 425084.
Rue des plaisirs Ore 20; 22,15

BOARO: Tel. 0125 641 480
[illegible] Room. Ore 20; 22.15

[illegible] Tel. 0125 641 571.
Show Time. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario. 20; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario. 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000
[illegible] Panic room.
Orario: 20, 22,30.
Lire [illegible]
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima svista**.
Orario. 20, 22,30.
[illegible]: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible] Inf. [illegible] 015-253 89.27.
In the bedroom di Todd Field.
Orario: 20; 22.15.

Inf. Tel. 015-253.89.27
[illegible] & Co.
[illegible] 15

[illegible]. Tel. 015-93.899.
Monster & Co.
Orario: 20.30; 22.15

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323.
[illegible] con lei.
Orario. [illegible]; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
Gocce d'acqua su pietre roventi
di François Ozon (Francia 1999).
Orario: spettacolo unico ore 21,30

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Panic Room, con Jodie Foster e Forest Whitaker. Apertura 19,30 con spettacoli: 19.40/22,10. € 6.50 ridotto € 5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Dragonfly, con Kevin Costner e Kathy Bates. Apertura 19,30 con spettacoli: 19.40/22.10. € 6,50 ridotto € 5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Showtime. [illegible] Niro e [illegible] Murphy. Apertura: 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. € 6,50 ridotto € 5.[illegible]

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. Orario: 16 spettacolo unico. **Don't say a word**, [illegible] Michael Douglas. Orario spettacoli: 19.30/22/24. € 6.50 ridotto € 5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379
[illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.838
[illegible] & Co. (animazione). Orario: 20.30/22.20. € 6.20 ridotto € 4.15

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe. Orario: 21 spettacolo unico. € 4,40 ridotto € 3,30

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467480.
[illegible]. Orario: 20/22. € 5,60

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



LE TRAME

A BEAUTIFUL MIND. [illegible]. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, [illegible] che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. [illegible]. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, [illegible] dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pittore che [illegible] l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria della «finta maga» di un programma tv.

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD [illegible] Giallo. Il nuovo lavoro di Robert [illegible] è ambientato [illegible] del [illegible]: un ricevimento viene [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] un uomo misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre [illegible] pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano [illegible] la storia di [illegible] psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.

[illegible]STER'S [illegible]. Drammatico. La vedova di un condannato [illegible] s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni [illegible]. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente [illegible]. ●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la [illegible] in [illegible] e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia [illegible] pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●

PANIC ROOM. [illegible]. Da poco divorziata, Meg [illegible] (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David [illegible] («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si [illegible] mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA [illegible] Drammatico. Due amiche si [illegible] dopo [illegible]: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

[illegible] DES [illegible] Drammatico. [illegible] 1945 Marion (Letizia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'[illegible] della sua vita».

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

[illegible] '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e [illegible] Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del [illegible] di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

TANGUY. Commedia. Tanguy ha tante [illegible] grazie ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di [illegible] a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio deficiente sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali. ●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625 688.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 18,10; 20,20; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Amore a prima svista. Or.: 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 [illegible]
Panic room. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e [illegible]: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Show time [illegible]: 20, 22.30. [illegible] e pref. € 6.20/5; fer. € [illegible]. Mar. [illegible] € 4.00.

SANT'ANDREA. Info [illegible]
Mi chiamo Sam Or.: 21,30

SAN CARLO. Info [illegible] **Un the [illegible]** [illegible] Or.: 20,10; 22.10. Ingr. € 5.20/3,10

VANDONI. **Monster & Co**. Or.: 20, 22. Ingresso € 5.20/4.10

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Enigma Or.: 20,15; 22,15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Panic room. Or.: 20,15; 22.15. Prezzi cinema: Ingr. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO [illegible]. [illegible] 0322 - 81.741
E.T. Or.: 20. **[illegible]** Or.: 22,15.
Ingr.: € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22.15
[illegible], rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

[illegible] Tel. 0321 - 51.95 23.
Il Signore degli Anelli Or. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.285 Ist. pom.: ven. 18,30-21.30; sab./dom. 14,30-21.30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 15,10; 17,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 15.20; 17,30; 20,20; 22,40; 1,00. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,50; 0.50. Ingresso: € [illegible] € 5. Merc., giov. [illegible] pom. € 5
Showtime
Or.: 15,20; 17,40; 20.20; 22,40; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic room
[illegible]: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 1,00. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine.
[illegible]: 15,30; 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word.
Or.: 20,10; 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
[illegible] Co.
Or.: 15,30, 17,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rue [illegible] plaisirs.
Or.: 17,50; 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima svista.
Or.: [illegible]; 1,00. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Mi chiamo Sam
Or.: 20; 22.30.
Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer. € [illegible].

S.PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 [illegible].
Mi chiamo Sam. Or.: 20; 22,15. Fer. e fest. € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
[illegible] www.multisalacorso.[illegible]
I Tenenbaum
[illegible] su segreteria telefonica

[illegible]
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Amnèsia
Informazioni orari su segreteria [illegible]

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
The time machine.
Or.: 20; 22

[illegible]
Tel. 338.1632.676
Incantesimo napoletano
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE [illegible]
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]
Ore: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Don't say a word
Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.984.
[illegible] della Libellula - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **L'ora di religione**. Or.: 15,15, 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
AQUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre**. [illegible]: 16,30; **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Panic Room**. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547.007. *Sala 1*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Don't say a word**. Or.: 16; 17,30, 20; [illegible]. *Sala 3*: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190, *Sala 1*: **Panic Room**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Showtime** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,50; [illegible] 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible],30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] G. Cesare 105, tel. 232.028. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 16,15; 17,25. **Apri gli occhi e... sogna**. Or.: 20.10; [illegible]
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua [illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45. [illegible] **Royal Tenenbaums**. Or.: 20,20; [illegible] **Showtime**. Or.: [illegible], 18,35; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2**. [illegible] 18,40; 20,40; 22.40. [illegible] **R[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. **Amore a prima [illegible]** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22.35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Dragonfly**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. [illegible]: 15,10; 17.30; 20; 22,30. [illegible] 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, animazione [illegible] 16,15. **A beautiful mind** [illegible]: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Don't say a word**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410, **Showtime**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue [illegible] Plaisirs**. Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] piazza 5. Giornate 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Gosford Park**. Or.: 16; 17,30; 20. [illegible] **variazioni sul tema**. [illegible]. *Sala 3*: **Le repetition - L'altra [illegible]**. [illegible]: 16.30; [illegible],30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Panic Room**. [illegible]: 15.30; 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 2*: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4*: **The Time Machine**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **Amore a prima svista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.90. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614, [illegible] **delle armi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **L'ora di religione**. Ore 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible]. Viet. min. [illegible].
[illegible] **DUE** via [illegible] 18, tel. [illegible]. **Monster's ball**. V.M. 14. Or.: 16.15; 18.20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 81[illegible]. **Senso '45**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Viet. min. [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] & Co.** [illegible] Or.: 15,15; 17.25. **Amnesia**. Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **The T[illegible] Machine**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18.15; 21,30.

VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI E CAPOSSELA





Da sinistra Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, attesi a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora del rock

TAVAGNASCO

E' di nuovo la musica a comandare tra le 600 anime di Tavagnasco, paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello di Quincinetto. Stasera s'inaugura nel Bar Sport la tredicesima edizione del festival rock che ha portato in questo piccolo borgo agricolo il meglio della musica italiana, [illegible] ampie concessioni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba a Jannacci, da Finardi a Elio e le Storie Tese, fino a Elisa e Avion Travel, passando per Capossela e Modena City Ramblers, nel palatenda del «Tavagnascorock Festival» sono passati tutti i migliori. Ora si ricomincia, in un'edizione 2002 di nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, tutto dedicato alla musica e realizzato grazie ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

I «big» di quest'anno sono Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, il professore-cantautore e l'istrione del palcoscenico che nel 1999, con la Kocani Orkestar, l'orchestra macedone di ottoni, regalò a Tavagnasco uno show memorabile. Stavolta ritorna, venerdì prossimo, per uno spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, al Bar Sport, si esibiranno i tre gruppi emergenti vincitori delle selezioni, [illegible] tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» e «Supernova». Tre giorni di pausa, poi mercoledì 24 aprile arriverà Roberto Vecchioni, preceduto dal folksinger Usa Elliott Murphy. Il giorno dopo toccherà a Roy Paci, trombettista di Manu Chao, con il suo gruppo Aretu[illegible]. Il 26 sarà la volta di Vinicio Capossela e il 27 gran finale con Statuto e Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam session al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti variano dai 10 ai 18 euro, ma c'è anche la possibilità di un abbonamento per tutte le serate a 42 euro. I concerti di oggi [illegible] a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni a *biglietteria@cantine.org* oppure nelle prevendite di Piemonte e Valle d'Aosta. Infoline 0125/658450 oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. ser.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE DI PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. [illegible] «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Da circa tre anni gli attori del Living Theatre hanno la loro base europea a Rocchetta Ligure, in Val Borbera, una zona dove furono scritte pagine memorabili della lotta partigiana. Lì hanno raccolto le testimonianze degli anziani del paese per dare vita a una performance. Gesti e movimenti integrano una musica corale ambientale: a un certo punto il pubblico [illegible] è chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia di quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore del testo -, quando alla tua porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo aiuto».

Così è nato «Resistenza», ovvero «Resistance», titolo con cui la performance è stata proposta al pubblico americano: dal «New York Times» è arrivata anche una critica molto positiva.

«Gli americani si appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith Malina, 75 anni compiuti, fondatrice e grande anima del Living -: vedono sempre tutto quello che ci riguarda in chiave romantica o melodrammatica. Ma lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato in quei partigiani italiani [illegible] sassi raccolti nel torrente».

Ora - grazie all'impegno di Provincia di Alessandria, Isral e Anpi - «Resistenza» [illegible] proposto anche in Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzetto dello sport di Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla cascina Montesoro di Costa Vescovato (vicino a Tortona), venerdì al Teatro Ariston di Acqui.

E ancora: domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta di via Tripoli e, finalmente, martedì 30 nel chiostro di Santa Maria di Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile, il 3 maggio al salone Tartara di Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in [illegible] scena dello spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO

Una notte Fuorionda per il Cabiria

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

BORGO SAN DALMAZZO

Comincia all'insegna del «Coyote Ugly» la notte cuneese del [illegible] Dalle 23 l'appuntamento [illegible] la selezione delle «star da bar» ispirate al locale Usa e al noto film e [illegible] la [illegible] «dj» Alex Daparno.

Il momento più atteso è per domenica sera quando sul «ballante» palco del locale cuneese arriveranno i «Fuorionda» [illegible] il loro repertorio di scatenate «cover rock» per ballare per almeno tre scatenate ore e «festeggiare» la [illegible] weekend. La serata a ingresso gratuito sulla pista del Cabiria si aprirà alle 24. [l. f.]



La formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo San Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

La «Classe di ferro» fra sogni e paure in [illegible]

SALUZZO. Tre attori storici del teatro italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, al Politeama civico, «Classe di ferro», pièce del commediografo fossanese Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre anziani si raccontano, delineando esistenze divise [illegible] figli e nipoti (ai quali sono di peso), la paura dell'abbandono e della solitudine. Sognano una fuga verso un posto diverso, quasi un'oasi dove trovare serenità. La conclusione sarà diversa, segnata dalla morte di uno di loro, e ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO DI MANGO

Una [illegible] colpi di speciali cocktail e [illegible] long-drink

MANGO. Quarto festival del cocktail e del long-drink e gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale Colline del Moscato, nell'ambito del progetto «Moscato [illegible]». A cimentarsi nell'amichevole competizione saranno barman professionisti e allievi delle scuole alberghiere, impegnati in nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano saranno a disposizione degli assaggiatori, che potranno esprimere una valutazione per le due sezioni in cui si articola il premio: cocktail e long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

UN PAREGGIO STASERA CON IL MONTECCHIO SANCIRA' IL RITORNO SERIE A1

Champagne già in frigo per festeggiare l'Amatori

VERCELLI

Battere il Montecchio e poi champagne a fiumi (in metaforico, naturalmente) per salutare ritorno dell'Amatori nel Gotha dell'hockey italiano. A quattro turni dal termine della regular season, i gialloverdi di Borrini, questa sera alle 20,45 sulla pista amica del Pala Pregnolato (si spera, proprio in un tutto esaurito, quanto meno un pubblico degno d'un risultato comunque prestigioso per il club del presidente Camandona), chiederanno ai vicentini quel punto che li separa dalla matematica promozione. Per la verità, sarebbe sufficiente anche soltanto un mancato successo del Sandrigo a Novara contro la Rotellistica.

I vicentini sono rimasti gli unici a poter ancora virtualmente agganciare i gialloverdi. è solo questione di numeri, visto che è quasi impensabile che l'Amatori, unico team imbattuto della A2, conosca quattro rovesci consecutivi. «Prima di festeggiare - ammonisce Borrini - pensiamo al match contro Montecchio. E' vero che ci basta un punto, ma chiederò ai ragazzi il massimo dell'impegno perché, in A1, si ritorni al termine di una prestazione spettacolare condita da una convincente vittoria».

Nessun calo di concentrazione, dunque, anche perché a promozione «blindata» i lesi proveranno a rendere co-



All'Amatori basta un punto stasera contro il Montecchio per ritornare in A1

più storica l'armata con primo posto (posizione che attualmente il quintetto di Borrini condivide con il Gorizia) e con un ruolino marcia intonda sconfitte. Un po' come accadde nell'81 quando i gialloverdi dell'allora capitano Borri stravinsero di serie B. «Saranno senz'altro ulteriori stimoli - precisa il coach - ma solo dopo piegato Montecchio. Per entrambe i traguardi dovremo fare i conti con la trasferta di Gorizia proprio all'ultima giornata. ripeto: stasera è fondamentale tornare in A1».

La formazione, almeno inizialmente, dovrebbe essere quella tipo: Simone Motaran tra i pali, Marco Motaran e Gazzoli in difesa, Perin e Davide Motaran coppia offensiva. Ma, qualora l'incontro prenda subito piega favorevole, spazio Milani, Villani, Torazzo e Fornaro: «Ragazzi - precisa Borrini - che schiererò con un maggiore minutaggio nelle prossime gare». Montecchio permettendo, naturalmente. [p. m. f.]

OGGI A TORINO SUL PARQUET DEL PARELLA I VERCELLESI POTREBBERO STACCARE IL BIGLIETTO PER LA B1

Mokaor a un passo dal trionfo

Serve almeno un punto negli ultimi tre match

VERCELLI

Torino è, da sempre, un crocevia importante il volley vercellese. Contro la Sa.Fa nell'era Pilotti, la Libertas riuscì a conquistare spareggi B1; sul parquet del Meneghetti, il sestetto d compianto Jurek Swierk tornò dopo caduta nei tornei regionali. Oggi alle 21 a Torino contro il Parella, i biancoblù Martino potranno brindare alla B1 ritrovata.

E' tutto pronto per la festa Mokaor: unico intoppo, peraltro superabilissimo, il punticino (da conquistarsi nelle tre partite che rimangono nella regular season) che ancora il team di Martino dal trionfo. «Potrebbe starci bene anche una sconfitta al tie break - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - ma è chiaro che vogliamo ribadire la nostra forza conquistando l'intera posta in palio». Naturalmente sarà un incontro un po' diverso, dove qualche distrazione potrebbe incidere sull'esito del confronto: «In settimana Martino ha lavorato molto sotto l'aspetto psicologico - conferma Bertolini -: sarebbe assurdo complicarci la vita per un calo di concentrazione. Credo, comunque, che i ragazzi siano pronti questa sfida. Nei momenti decisivi, d'altra parte, Mokaor non ha mai tradito».

Quanto allo sestetto che potrebbe entrare nella storia dell'Olimpia, Martino dovrebbe inizialmente affidarsi a quello più collaudato: Angesia in palleggio,



L'allenatore Pier Paolo Martino

Monaldi opposto, Robbiati e Costa centrali, Pozzatello e Lucchetti schiacciatori di banda con Squara nel ruolo di libero. A promozione conquistata, probabilmente, doverosa passerella per l'intero organico.

La Mokaor, come ha ribadito il patron, punta al successo pieno ma, anche in caso di sconfitta, i vercellesi potrebbero ugualmente festeggiare qualora Merate, secondo a nove lunghezze, centri un successo pesante (3-0 o 3-1) in casa contro l'Ovada. Gli alessandrini a meno quattro dai lombardi potrebbero, vincendo, rientrare in corsa per il secondo posto. Ma questi sono duelli lontani anni luce dai vercellesi a un passo, meglio a un punto, dal traguardo B1. [p. m. f.]

Biella Scarpe, salvezza è vicina

Incontro decisivo questa sera con Novara La Virtus celebra in casa la promozione

BIELLA

Questa sera alle 21, al palazzetto dello sport di via Pajetta, il Biella Scarpe potrebbe ipotecare itivamente la salvezza. A tre giornate dal termine del campionato serie B1 maschile, sodalizio del presidente Osvaldo Anserminо si è lasciato alle spalle formazioni (Viadana e Mantova già retrocesse, Romagnano, Mondovì Concorezzo a quota 27, tre punti in meno dai biellesi, Genova 29) e prima di chiudere la stagione contro Crema, in testa alla classifica, e Albisola, seconda, cercherà punti vitali ospitando Novara.



Massimo Lombardi

All'andata finì un rotondo 3-0 per i ragazzi allora allenati da Valtchev anche coach Gulinelli spronerà massimo il sestetto per chiudere in anticipo l'annata, con una sofferta ma meritata salvezza.

In serie C femminile capolista Top Wool Vigliano si reca sul campo irresistibile dell'Asti; penultimo in graduatoria, l'Occhieppese cercherà di raccogliere a Bra altri punti per concludere tranquillamente la stagione. Nel girone A il Green Volley Vercelli continuerà la rincorsa quarto posto scendendo sul par del Trecate, formazione di centro classifica.

In serie D maschile l'Intercoop Volley ospita oggi l'Oleggio (ore 17,30, palestra di Valdengo). Nella versione «rosa» l'ormai promossa Virtus Texnova Chiavazza potrà festeggiare la promozione serie davanti suoi tifosi. Appuntamento nella nuova palestra di via Coda alle 20,30: ospite il Cigliano. Match tranquillo per l'S2M Vercelli contro l'Almese (ore 18, palestra Lanino) mentre la Pietro Micca non può più concedersi passi falsi e contro Aosta si gioca le ultime chance di salvezza (palestra Frassati, 20,30). [m. pe.]

SCI

TRA GLI ALLENATORI C'E' LUCA FORMAGNANA CHE STA GIA' SEGUENDO I RAGAZZI DELLA NAZIONALE B

Vallemosso, fucina dei «piccoli Tomba»

Il club ha definito il programma: i corsi partono il 15 giugno

A partire dalla prossima stagione agonistica, lo Sci Club Vallemosso punta alla creazione di una struttura organizzativa per sviluppare programma a misura di ogni atleta.

«Le nostre intenzioni - spiega il presidente Vitaliano Benetti - quelle di agevolare i tesserati, mettendoli nelle condizioni di esprimersi al meglio loro potenzialità, senza trascurare i valori di base necessari per far crescere le nuove generazioni». Il prog dello Ski-team prevede l'inizio lavoro giugno. I gruppi principali saranno tre: Allievi/Ragazzi, Cuccioli/Baby e Preagonistica. Ogni allenatore seguirà una squadra composta da una decina di ragazzi in modo da poter svolgere lavoro mirato e più personalizzato possibile. Lo staff è di prim'ordine. coordinatore Luca Formagnana, 32 anni, un curriculum di assoluto prestigio: oltre a svolgere l'attività guida alpina, è allenatore federale. ultimi nove anni ha allenato molti club primo piano, seguendo i programmi del comitato regionale e atleti di



Il presidente dello Sci club Vallemosso Vitaliano Benetti

livello internazionale. La bontà del lavoro svolto gli valsa la promozione allenatore tecnico dei materiali della Nazionale B maschile, la selezione che svezza i campioni del domani (ad esempio figlio di Piero Gros), facendoli debuttare in Coppa Europa o addirittura in Coppa del Mondo.

Lo Sci Club annovera anche un altro ex-campione, Paolo Colombo, al quale sono stati affidati gli Allievi i Ragazzi. Il trentaquattrenne portacolori del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, ha fatto parte delle squadre nazionali per quattro anni, partecipando a gare di Coppa Europa. Lo staff tecnico si completa le sorelle Anna Laura Francescone. Veterinarie, con la passione per lo sci, hanno partecipato a gare internazionali e da sette anni si occupano del settore giovanile del club valmossese. Anna segue vicino i Cuccioli e i Baby, mentre Laura è responsabile della Preagonistica. Sempre per la prossima stagione, l'allenatore di supporto è l'esperto Massimo Strobino.

L'obiettivo che si prefissato lo Ski Team Vallemosso, che annovera anche la collaborazione di Stefano e Andrea Guerra, è quello sviluppare un programma a medio termine (4 anni) in modo poter creare atleti senza bruciarli, demotivarli o distoglierli troppo dall'ambito famigliare scolastico. «Per riuscire a raggiungere questi obiettivi - affermano i dirigenti - tutti dovranno collaborare lavorare sulla stessa linea». Molta importanza verrà data al lavoro estivo e soprattutto a quello atletico. Ai «Tomba del domani» verrà inculcata mentalità secondo la quale bisognerà cercare di partecipare a tutte le sessioni di allenamento, per poter dare continuità al lavoro programmato e non perde delle giornate importanti per la progressione. [c. ne.]

CALCIO AMATORIALE

IN CRISI LA TMI CAMPIONE

«Città Vercelli» grande incertezza nei due gironi

VERCELLI

Si stanno delineando le classifiche dei gironi di qualificazione torneo per Enti. Nel gruppo A in difficoltà i campioni in carica delle Tmi, 0 dopo tre gare. In vetta i Carabinieri in Congedo (7 punti con tre match all'attivo) precedono Vigili del Fuoco e Professionisti che inseguono a quota 4, ma con una partita in meno rispetto ai leader. Un punto per Atena.

Lunedì alle 19 al Comunale Caresanablot lo scontro diretto Professionisti-Vigili probabilmente decisivo in ottica qualificazione. Al Castigliano, invece, andrà in scena Tmi-Atena.

Nel girone A tre formazioni a sei punti Carutti, Polioli e Carabinieri, gli unici ad avere già osservato il turno di riposo. Al palo Polizia Penitenziaria e Dipendenti Pubblici che lunedì al Belvedere. Martedì a Desana, con inizio alle 18,30, il big match Carabinieri-Carutti. [p. m. f.]

BASEBALL

LA MATRICOLA VERCELLESE DOMANI AFFRONTA L'ESORDIO NELLA SERIE CADETTA

Debutto in serie per il Roccia Cla

Primi avversari I lombardi Bulldogs, formazione di Cernusco

VERCELLI

Il conto alla è terminato. Domani il Roccia, targato «Cla», debutterà nel torneo di serie B. L'appuntamento è al Bob Clemente dove, in un doppio, serrato confronto, i biancorossi sfideranno i Bulldogs di Cernusco. «Come ogni esordio - osserva il direttore sportivo Vincenzo Piccolo - oltre alle componenti tecniche esistono fattori psicologici che possono incidere sul confronto. La squadra, comunque, mi sembra serena e consola dei propri mezzi».

Come matricola il Roccia «Cla» non ha, al momento, altre ambizioni se non quelle far bene anche in cadetteria: «Non conosciamo ancora completa il valore tutti gli avversari - conferma Piccolo -: sappiamo, però, le nostre potenzialità che sono quelle di una formazione in grado di togliersi qualche soddisfazione. Inoltre



Il coach del «Cla» Giuseppino Negro

abbiamo diversi giovani interessanti, sui quali potremo contare nel corso della stagione».

Tra incognite ri, il doppio incontro che caratterizza le sfide di serie «Sarà importante tenuta fisica e mentale - continua il ds - anche per questo ci vorrà un po' rodaggio anche se, nei primi test pre campionato, la squadra ha fornito utili indicazioni».

Per coach Giuseppino Negro, un esordio formazione quasi al completo: to Merlin, mentre Cossa, uno dei punti di forza dei vercellesi, regolarmente sul monte di lancio. Il primo match contro il Cernusco avrà inizio alle 10, replicherà alle 15, sempre sul diamante di via Viviani. «Sarebbe prezioso iniziare il torneo doppio - spiega Piccolo - visto che, il calendario ci offre l'opportunità due match interni consecutivi».

Terza trasferta, invece, per la formazione femminile di coach Berto che, domani mattina impegnata a Torino Juve '98. Dopo la sfortunata sconfitta Fossano, le vercellesi si sono riscattate, espugnando 10-3 il difficile terreno del San [p. m. f.]

PALADINI ★★★ HOTEL
RISTORANTE







Siamo a
CARISIO (VC)

Uscita Casello
Autostrada
Torino-Milano
Tel. 0161.939762





CAMERE COMPLETAMENTE RINNOVATE



Inoltrateci le Vostre richieste ed esigenze; troveremo il modo "ad hoc" per soddisfarle

Vicino Autostrada · Parcheggio · Albergo ristrutturato · Accessibile disabili · Lavanderia · Bagni con doccia

Sala congressi · Sale riunioni · Convenzioni con aziende · Ristorante · Sala banchetti · Bar

Asciugacapelli · Cucina tipica locale · Cucina internazionale · Cucina vegetariana · Cucina dietetica · Aria condizionata · Aria condizionata · Riscaldamento · Ammessi piccoli animali · Frigo-Bar · Televisione in camera · Telefono con selezione diretta · Garage · Servizio in camera · Pagamento con carta di credito (tutte)

HOTEL RISTORANTE PALADINI e-mail: paladini1963@interfree.it

CARISIO (VC) - Strada Prov. Torino-Svizzera [illegible] - Tel. 0161 [illegible] - Fax 0161 [illegible]

«GIOCO» A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri [illegible] lavoro...»

In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

NOVEMBRE 2001: Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori

NOVEMBRE 2001: A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

NOVEMBRE 2002: A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

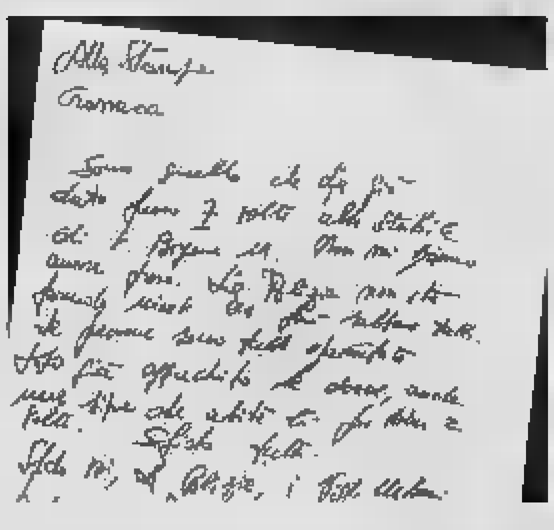
MARZO 2002: Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore


Alla Stampa
Cronaca

Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio [illegible] di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno di un [illegible]



Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: sette in meno di un mese. E dietro ognuno di quei roghi c'è la [illegible] di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida [illegible] polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma non si svela l'incendiario e invita tutti [illegible] gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con la porta [illegible] un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento [illegible] la guardia un grosso [illegible] lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: le tracce le vedi [illegible] sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuoco nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si [illegible] poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, [illegible] ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia [illegible] a guardare anche ad altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si [illegible] sempre più potente. «Io guido l'auto [illegible] patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare [illegible] gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile [illegible] questa indagine. Ma, per ora, non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti, il piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quando ricevono [illegible] chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra [illegible] via Borgone, intanto, gode di tutto [illegible] fermento che si è creato attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, [illegible] temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di [illegible] uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE [illegible] POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI [illegible] campanello e nessuno risponde al citofono, nessuno apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia [illegible] strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi sia il piromane [illegible] questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Boooo...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora [illegible] racconta la vita in questa casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro un muro [illegible] omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte [illegible] del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei [illegible]».

Al piano terreno del [illegible] di via Borgone ci sono tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i suoi uffici, al centro c'è l'ampio salone di [illegible] parrucchiera, l'ultimo è [illegible] laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni [illegible] questi incendi, ma chi li gestisce sa tutto del terrore che condiziona la vita [illegible] chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con una lattina di benzina e un accendino ha cancellato la tranquillità dei [illegible] vicini di casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I sette episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi [illegible] mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».

Chi abita in uno degli appar[illegible] ai piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perché un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti sotto mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che [illegible] in strada» racconta [illegible] signora bionda.


Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della [illegible] nell'androne

Parla, invece, la suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio di legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, [illegible] tentasse [illegible] colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha an[illegible] perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non [illegible] sbilancia: «E' certo strano che [illegible] siano presa così tante volte con quella famiglia. Io non vorrei che fosse [illegible] vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso [illegible] professor Annibale Crosignani, [illegible] primario di psichiatria alle Molinette: «Gli [illegible] candi e la lettera sembrano indicare le azioni [illegible] un uomo affetto [illegible] un disturbo di personalità. Oppure si tratta di gesti [illegible] paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta il male, indica al cambiamento». Ma c'è una logica in [illegible] questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato [illegible] braccio di ferro con tutti e dice: io [illegible] il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni. Ma perché ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto [illegible] vera perchè corre così tanti rischi di [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che non [illegible] la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, [illegible] servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la ge[illegible] che abita qui l'unico modo [illegible] cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, [illegible] volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquili[illegible]. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcu[illegible] che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci sono state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa [illegible] Di qualcuno [illegible] ha trovato [illegible] modo [illegible] intrufolarsi nella nostra casa, ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: I presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi [illegible] l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta [illegible]nale, ad attendere [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovre[illegible] chiarirci le idee, in vista della riunione di mercoledì prossimo [illegible] il ministro Fran[illegible] Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate [illegible] istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento [illegible] cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci,



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

ma non la polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica [illegible] cui si è creato un clima quanto [illegible] difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo [illegible] Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.

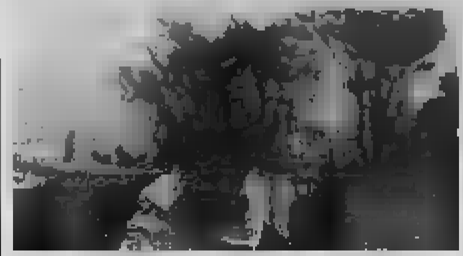
Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati [illegible] Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici [illegible] Comitato organizzatore hanno spedito sia al ministero capitolino (ovvero a Franco Frattini), sia ai membri della commissione olimpica [illegible] Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», af[illegible]fermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta [illegible] spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia [illegible] i ritardi, sia sulla normativa che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema [illegible] comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato ieri [illegible] tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se non «comba[illegible]ciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono.

[g. sen.]



Il capitano, **Alessandro Catalio**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si [illegible] batteremo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

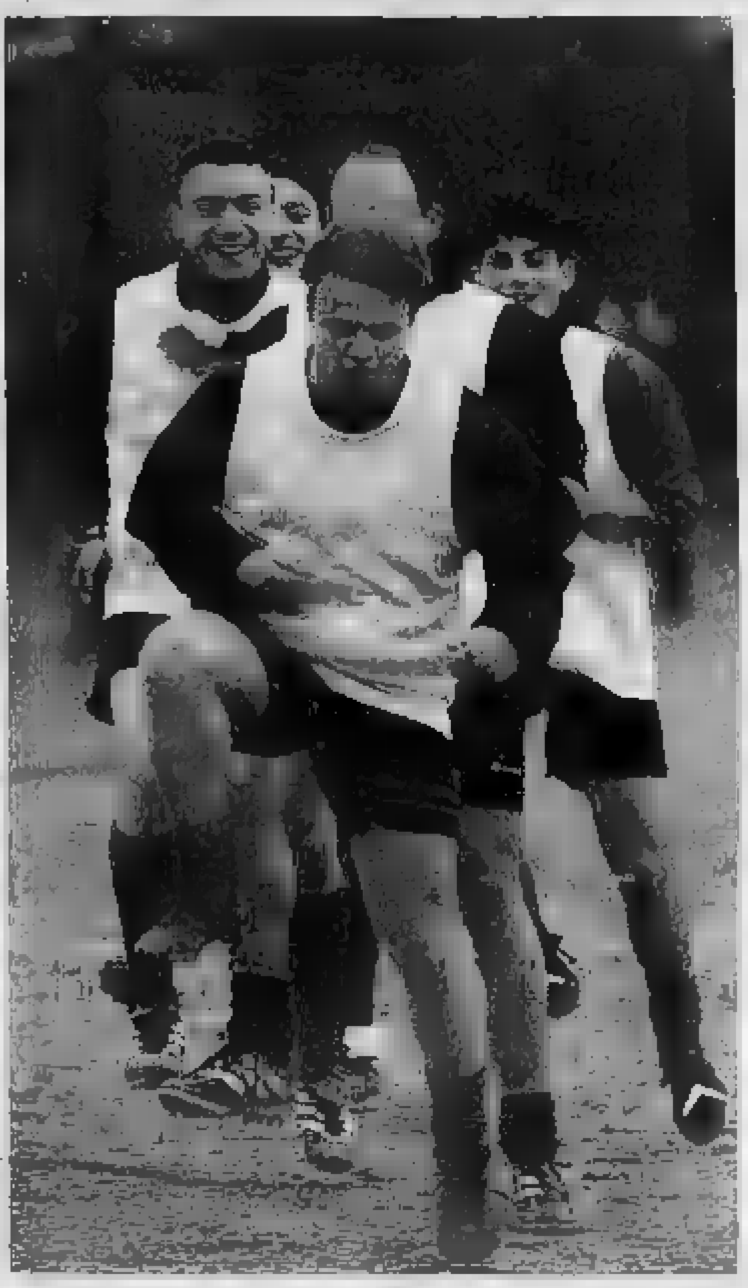
L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

la [illegible]
Claudio Giacchino

La nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferire [illegible] dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche [illegible] gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, [illegible] un posto nell'alta classifica. Sono retro[illegible] da mesi, da mesi [illegible] hanno la soddisfazione [illegible] abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a [illegible]ere, tirare, provare[illegible]. Non uno che si sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo [illegible] giornata spesa sul lavoro o nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici senza avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, [illegible] una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai è attrezzato. Sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata [illegible] nostra marcia [illegible] contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo [illegible] dal maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, mai l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungiamoci [illegible] sfortuna più [illegible] ed eccoci qui, ad aprile, ancora senza un successo che è [illegible].



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista [illegible] C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'ec[illegible] si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dell'avversario, «Quel Cumiana - ricorda [illegible] dirigente Daniele Meli - che all'andata ci batté 2-1 in extremis [illegible] reduce [illegible] sei sconfitte di fila». [illegible] notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca [illegible] anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che [illegible] gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, non è che i compagni largheggino, [illegible] Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro [illegible] Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca [illegible] truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti [illegible] senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima [illegible] poi la palla in rete la spadiremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

[illegible]	
Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	[illegible]
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	[illegible]
Partite consecutive [illegible] gol	14

I [illegible] NEGATIVI DELLA SE[illegible]

- Minor numero di vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte 26 (Lecce [illegible]-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti 11 (Lecce '93-'94 e [illegible] '94-'95)
- Minor numero di gol [illegible] 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti [illegible] (Casali '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: [illegible] [illegible] confronti di noi stessi e degli [illegible]. Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - [illegible] pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo [illegible] presidente, nei match casalinghi [illegible] 100-150, «qualche fedelissimo [illegible] segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine [illegible] tanti rientri a casa, la domenica sera, [illegible] genitori, fratelli, mogli, fidanzate che [illegible] più hanno il dubbio [illegible] come è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». [illegible] lunedì mattina, invece, [illegible] amici [illegible] colleghi di lavoro i «nizzardi» [illegible] [illegible] dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete di nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per [illegible] 25 appena preso a un esame a Giurisprudenza, il numero 1 non è per [illegible] abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. [illegible] fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, tranne due batoste per 8-0 e 6-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo [illegible] punti... l'altro giorno [illegible] parlavo con mio padre, chissà [illegible] davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la [illegible] scuola [illegible] grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, nei rispettivi campionati sono [illegible] in testa, seconde [illegible] terze. Solo la prima è incappata, per tante ragioni, in una stagione super-disgraziata. Non [illegible] che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove [illegible] si trovano tanti eroi della perseveranza, come al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino il giocatore più valido, Sesia?

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due ore [illegible] attesa per una prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover essere etichettati banalmente come, per [illegible] portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito [illegible] [illegible] la sensibilità verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con [illegible].

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già ora. Gli Uf[illegible] [illegible] reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso [illegible] figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari [illegible] [illegible] ragazzi svolgenti [illegible] servizio [illegible] leva.

«Abbiamo notato [illegible] leggerezza con cui certi [illegible] sociali sembrano voler abbandonare a loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine [illegible] leva obbligatoria [illegible] fissata per la metà del decennio in [illegible] [illegible] per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare rispo[illegible] molto [illegible]. Nessuno [illegible] noi ha nulla contro le divise e rispettiamo le scelte [illegible] ognuno ma queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono [illegible] [illegible] Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare [illegible] biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene [illegible] in funzione [illegible] metà degli sportelli [illegible] biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Cen[illegible] di Milano, [illegible] a Roma Termini giovedì sera si [illegible] superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un [illegible] annunciava, già dalle 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi [illegible] [illegible] aveva il numero preso due ore prima sarebbe [illegible] mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in attesa dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre erano aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma [illegible] le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli [illegible] [illegible] [illegible] al 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' vero che Trenitalia invita a prenotare per telefono o via Internet, ma perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore [illegible]ppe Lodi che spiegava come fare per non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi sono recata in via [illegible] Gladioli 13 e mi è [illegible] risposto che [illegible] famiglie [illegible] ormai censite [illegible] che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più di subire le [illegible] [illegible] dei parcheggiatori [illegible] [illegible] stazionano in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato [illegible] vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne po[illegible] più [illegible] rivolgermi ai vigili [illegible] stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, [illegible] di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno [illegible] "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it

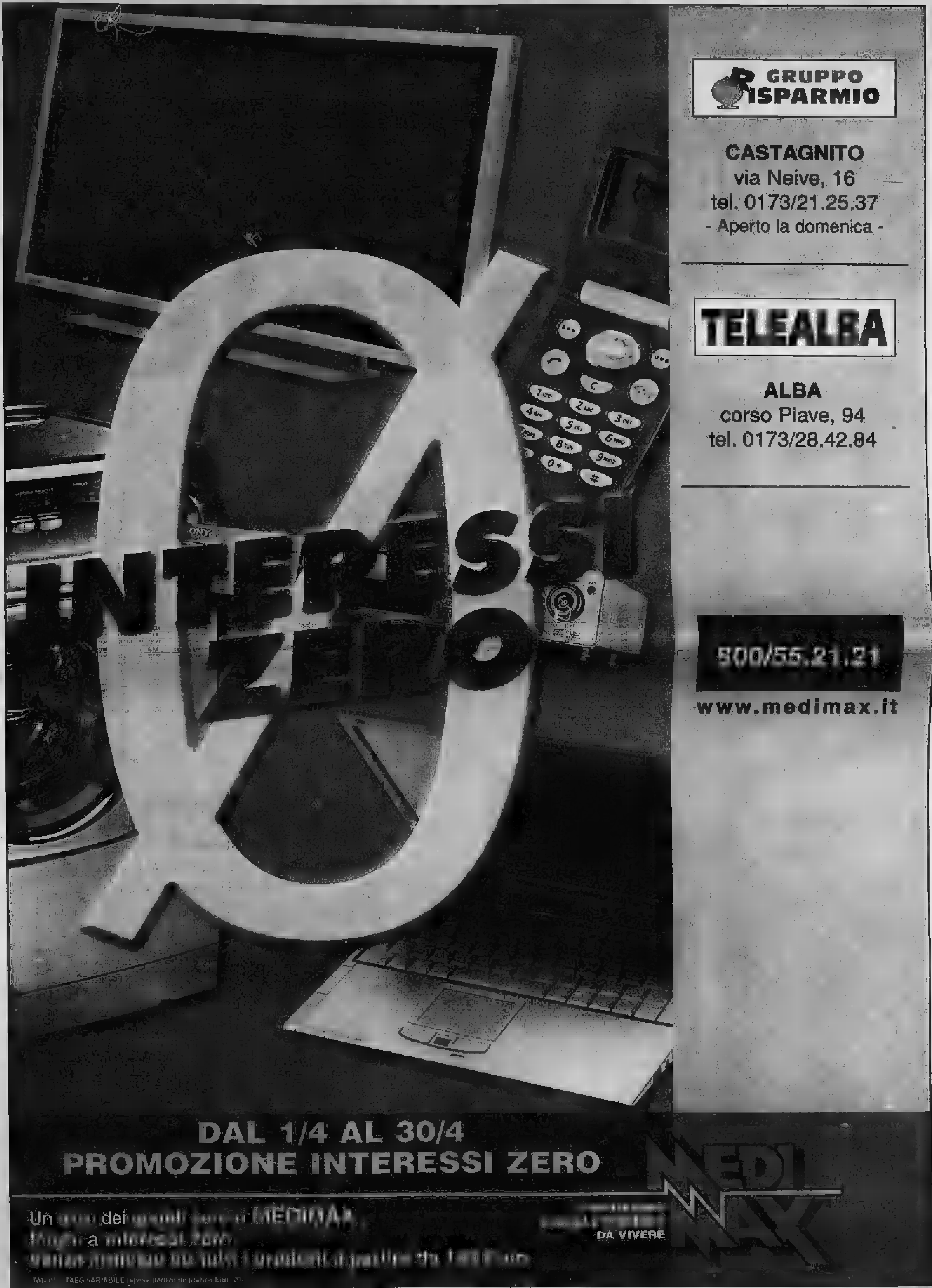





UOMO?
MOSCHINO
PARFUMS
UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


GAME BOY Color
a € 69,00
SUPER PROMOZIONE
sui giochi Game Boy
a partire da € 9,99
Passeggino
Inglesina
PLANET EASY EVO
capotte,
a € 149
tutta la gamma
Peg - Chicco - Bebè
Super
CHICCO
a €
È ARRIVATA
LA PRIMAVERA...
SOLO DA NOI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI GIOCHI DA GIARDINO
(altalene - scivoli- sabbiere - case assortite)
EXPO GIOCHI
Centro Infanzia
CARROZZINE PASSEGGINI
SEGGIOLINI AUTO
CULLE LETTINI
BOX FASCIATOI
TORINO
Savigliano
Marene
GENOLA
Fossano
Cuneo
Offerte valide fino al 30 aprile, salvo esaurimento scorte
GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808


FINALMENTE...
IN VIA ROMA - ALBAGALLERIA
È ARRIVATO
SUPER BASKO
IL SUPERMERCATO CHE CAMBIA LA SPESA IN MEGLIO
Ogni giorno da Superbasko trovi,
oltre alla convenienza,
Prima card
SUPER BASKO
FESTEGGIAMO INSIEME CON UN GRANDE
3X2
OFFERTA VALIDA FINO AL 27 APRILE
Solo oggi
UN OMAGGIO
per tutti i clienti!


INTERESSI ZERO
GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO
via Neive, 16
tel. 0173/21.25.37
- Aperto la domenica -
TELEALBA
ALBA
corso Piave, 94
tel. 0173/28.42.84
800/55.21.21
www.medimax.it
DAL 1/4 AL 30/4
PROMOZIONE INTERESSI ZERO
MEDIMAX
DA VIVERE


RICCHI PREMI!
Torre S. Giorgio, Festa del Santo Patrono Banco di beneficenza all'Asilo
Bici
Prosciutti
Giochi Bibite
Sabato 20 aprile e Domenica 21 tutto il giorno
per la casa


PORFIDBLOC®
è PAVESMAC
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
PORFIDBLOC
SECONDO A NESSUNO
CHIAVI IN MANO
GARANTITO A VITA
rispetto al materiale naturale
Miglioriamo il Naturale
PORFIDBLOC. è
PAVESMAC
www.pavesmac.com
L' AUTOBLOCCANTE è

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO [illegible] APRILE 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 [illegible]



I RAGAZZI POTRANNO PARTECIPARE AI SOCCORSI

La Cri a Melle e Venasca ha dieci nuovi «pionieri»

MELLE

La delegazione di [illegible] della Croce [illegible] italiana si è ampliata grazie all'arrivo di dieci nuovi «pionieri», residenti a Venasca e a Melle. Sono la componente più giovane del sodalizio: in Italia sono oltre ventimila, suddivisi in 3[illegible] gruppi. I ragazzi, che sono coordinati dalla responsabile Paola Viviano, hanno frequentato [illegible] corso di formazione di due mesi e alla fine hanno superato brillantemente l'esame: sono [illegible] grado [illegible] partecipare agli interventi [illegible] [illegible] e in [illegible] di calamità, curano i servizi di animazione e di segretariato sociale in favore di disabili, anziani e giovanissimi, promuovono iniziative di solidarietà. Ecco i loro nomi: Antonella Bollatore, Patrizia Bollatore, Laura Bollatore, Debora Dalmasso, Marta Fio[illegible], Ivan Fino, Alessia Morello, Cristina Vincenti, Enrico Ponza e Chiara Romano. Al gruppo di [illegible]elle si sono aggiunti nelle ultime settimane anche altri volontari: sono Gabriela e Silvia Astesano, Germano e Tiziana Bianco, Simona Monge Roffarello ed Emanuela Ponza. La Cri può così continuare a svolgere un importante servizio a favore della media Valle Varaita. Richieste di intervento a sostegno di persone anziane e sole possono essere fatte alla sede di Melle. (al. bu.)

IL FUOCO ACCESO [illegible] DA CHI AVEVA PASSATO LA NOTTE NEL PALAZZO

Paura ieri a Mondovì per il rogo scoppiato nel vecchio mattatoio

MONDOVI'

Paura, ieri mattina, nel centro storico di Breo, per l'incendio nell'ex mattatoio, in piazza Ferrero. L'edificio, che appartiene all'Atc (in autunno dovrebbe partire la [illegible] per creare alloggi e negozi), è abbandonato da [illegible] Le fiamme sono scoppiate [illegible] secondo piano e hanno distrutto circa [illegible] metri di soletta in legno. Il fumo ha fatto scattare l'allarme intorno alle 6: l'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere l'incendio prima che si propagasse al tetto e, quindi, alle case vicine. Carabinieri e vigili urbani hanno fatto sgombrare il parcheggio davanti all'edificio, per ragioni di sicurezza, ma il vecchio palazzo non dovrebbe avere problemi di stabilità. L'ipotesi più probabile è quella del rogo acceso da un ospite [illegible] del mattatoio, usato già in passato [illegible] riparo da extracomunitari e barboni. (p. s.)



L'ex mattatoio dove ieri prima delle 6 è scoppiato l'incendio

OGGI IL CONVEGNO SULLE INIZIATIVE IN VAL VARAITA

Le Olimpiadi 2006 fra le arpe di Piasco

PIASCO

Nei locali della prestigiosa azienda «Salvi» (unica fabbrica d'arpe d'Europa) prende il via oggi alle 10 [illegible] convegno «Olimpiadi invernali 2006: un'opportunità per la monta[illegible] occitana», organizzato dalla Comunità montana Valle Varaita. Dopo i saluti dei presidenti della Provincia Giovanni Quaglia e dell'ente montano Silvano Dovetta sono previste le relazioni di Claudio Germak (Politecnico di Torino), Dario Falco (Gal Tradizione terre occitane), Gianni Vercellotti (Atl Cuneese), Antonio Viglione (Fingranda), Teresa Totino (Espaci Occitan), Mario Piovano (Agenzia Torino 2006), Rinaldo Bontempi e Roberto Daneo (Toroc, il Comitato organizzatore dei Giochi olimpici invernali di Torino 2006). Concluderanno i lavori Valentino Castellani (presidente Toroc) e gli assessori regionali Ettore Racchelli e Roberto Vaglio. Un saggio musicale dell'arpista Letizia Belmondo chiuderà il convegno. L'iniziativa è realizzata con il contributo di Provincia, Fingranda spa, Assopiemonte Doc, Produttori di Govone e Cantina sociale del Dolcetto di Clavesana. Commenta Silvano Dovetta: «Crediamo che le valli occitane potranno cogliere le interessanti opportunità offerte [illegible] Giochi olimpici invernali, [illegible] [illegible] lavorare insieme per presentarsi [illegible] grande pubblico». (al. bu.)

CORSE IN FRANCIA E A [illegible] GIRI D'ITALIA. AVEVA 92 ANNI, OGGI FUNERALI A BUSCA

L'addio a Stefano Giuppone «eroe» del ciclismo cuneese

Lorenzo Tanaceto
Carlo Giordano

CUNEO

C'era chi lo [illegible] «Steu», in molti più confidenzialmente «Nu[illegible]». Tutti coloro che lo conoscevano [illegible] [illegible] [illegible], ma ferma determinazione, l'infinita passione per lo sport del cuore, il ciclismo, che è stata la sua [illegible]. Stefano Giuppone [illegible] [illegible] l'altra [illegible] [illegible] «Carlo» [illegible] Cuneo: aveva 92 anni. Nato a Demonte nel 1910, trasferitosi in Francia e poi a Cuneo, [illegible] circa un anno era ospite della casa di riposo «Santissima Annunziata» di Busca. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 nella parrocchia di Busca con posa in piazza Santa Maria; la salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo, [illegible] alla moglie, deceduta anni [illegible].

Stefano Giuppone, che lascia la figlia Vilma e tanti amici, è stato un grande del ciclismo, «eroe» dello sport cuneese, precursore delle tattiche di gara e [illegible] pedalare [illegible] professionalità e intelligenza. Considerava l'andare in bicicletta sì un divertimento, ma soprattutto una cosa seria, da affrontare sempre e comunque con impegno: mai così tanto per fare. Ne sanno qualcosa il gruppo di amici che per anni l'[illegible]pagnato in decine e decine di scalate cicloturistiche sulle più prestigiose montagne italiane e francesi. [illegible] termine delle salite c'era chi, anche giustamente, chiedeva una pausa, magari [illegible] solo per un lungo caffè. Lui, raccontano ora i compagni d'avventura, non [illegible] voleva sapere: [illegible] [illegible] d'acqua e via, sui pedali! La [illegible] di marcia va rispettata».

Negli Anni '70, da «talent-scout», ha scoperto Corrado Dona[illegible]. E con lui Michele Pepino ha cominciato a correre, la prima volta nel raid turistico che «i patiti del pedale di Cuneo» organizzarono nel '76 su sette Colli, tra cui Iseran, Galibier, Izoard, Vars, 646 km!

Figlio d'arte, con lo zio Giosuè e il fratello Serafino campioni ciclistici prima di lui, Stefano Giuppone cominciò a gareggiare a grandi livelli nel 1925. Si difendeva bene [illegible] ogni percorso, amava anche le fughe. Da Dilettante, fino al 1932, vinse 54 corse. Conquistò due volte la Coppa Giachetti a Cuorgnè. Da professionista partecipò a quattro Giri d'Italia (nel '34, '35, '[illegible] e '38), quando fu quindicesimo assoluto con Valetti maglia rosa. Il meglio di sé lo diede in Francia, dove decise di spostarsi a gareggiare perché [illegible] allora c'erano più corse. Trionfò [illegible] [illegible]ina di volte. Già invitato e iscritto al Tour de France del '36, fu costretto a rinunciare per [illegible] veto durante il fascismo.

Dallo stop alle gare, 1938, fino a qualche anno fa, è praticamente sempre stato in bici per passeggiate [illegible] città e - spesso partendo di notte e anche in solitaria - per ripetere qualche salita, come quelle della mitica Cuneo-Pinerolo. Giovanni Romano, Valerio Parola, Walter Giordano, Franco Biangetti con la moglie Santina, Fornaris, Pantosti, Viale, Oliva, lo stesso Pepino, sono solo alcuni dei tanti ciclisti [illegible] hanno seguito Stefano Giuppo[illegible] contagiati dal suo entusiasmo.

«Nuciu» Giuppone, nel Cuneese premiato con l'«Oscar dei Culumbot» e più volte ospite d'onore nelle tappe del Giro d'Italia chiamato da Dardanello, Tealdi e Campana, amava la vita semplice, le lunghe chiacchierate, le feste di compleanno e i giochi di carte con Matteo e Teresa Dutto e con tanti altri amici sinceri. Dal mondo del ciclismo, il commento è unanime: «Ci mancherà».





Stefano Giuppone era nato a Demonte

IN VIAGGIO



Sulle strade del sale

Ieri mattina, dalla piazza di Castagnito, [illegible] partiti i carri trainati da cavalli che, nei prossimi dieci giorni, ripercorreranno le vecchie «strade del sale», tra le colline di Langa e il mare. Si [illegible] di un'iniziativa che nasce dalla collaborazione fra enti e associazioni del territorio e si propone di riallacciare gli antichi scambi commerciali fra i due bacini: fino a Vado Ligure i carri dei «cartunè» porteranno i prodotti per il ba[illegible], mentre al ritorno saranno carichi, come un tempo, di acciughe, olio e sale. Il rientro domenica prossima, ad Alba.

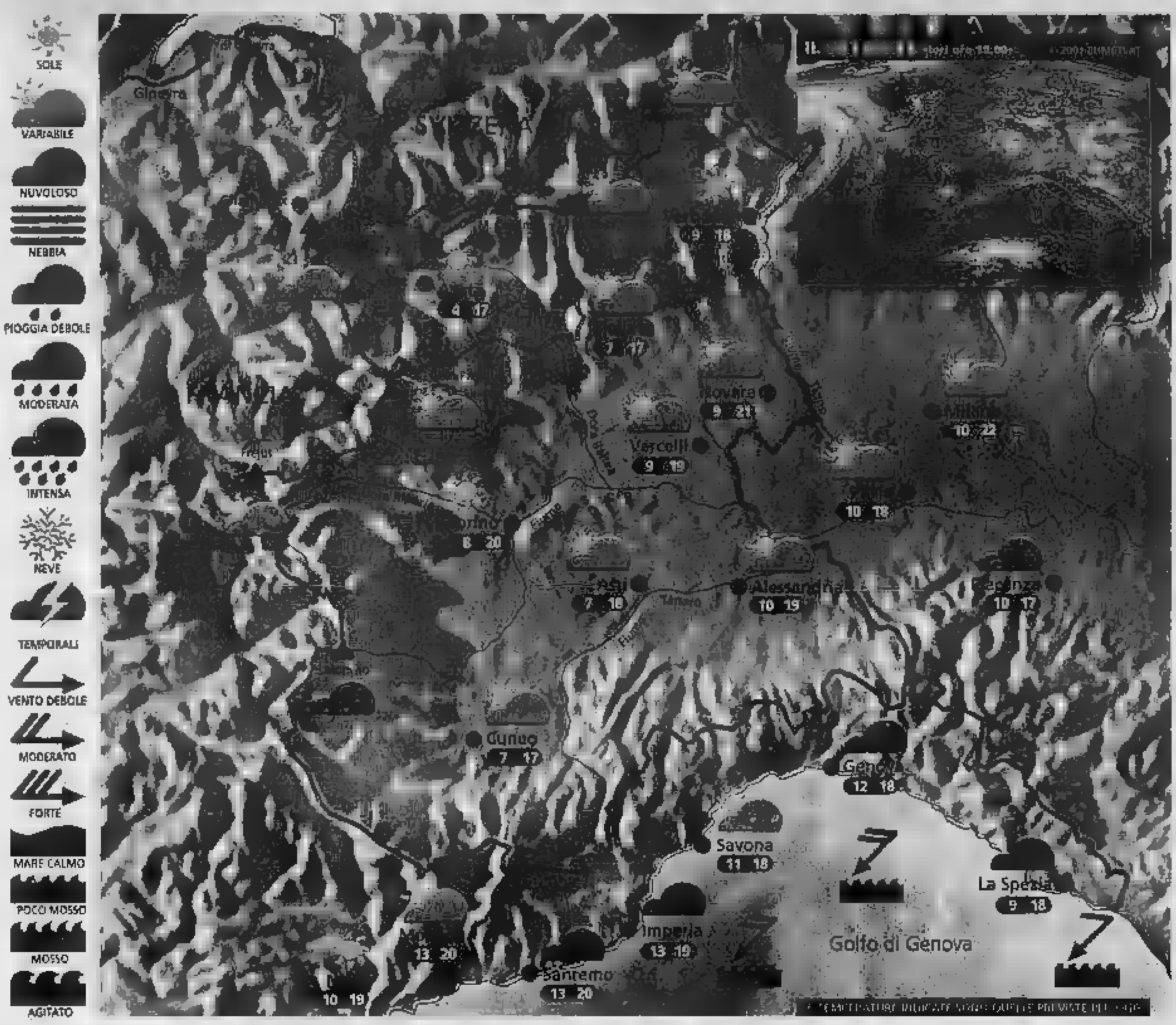
SERVIZIO A PAGINA 43

SLITTA ACCORDO ELETTORALE

Lega e Polo monregalesi per ora divisi

MONDOVI'

Il lungo e vivace incontro di ieri pomeriggio non è bastato alla Casa delle Libertà per trovare l'accordo elettorale definitivo e [illegible] insieme alle prossime Amministrative. La candidatura di Aldo Rabbia, sostenuta da [illegible] [illegible] (fra cui quella [illegible] te Riccardo V[illegible]netto, ex leader leghista), non ha per ora l'appoggio del Carroccio, che in Comune è all'opposizione. La «coabitazione» tra Lega e liste civiche è il nodo da superare. La questione passerà oggi ai livelli piemontesi dei partiti della Casa delle Libertà. «Esistono accordi nazionali per rimanere insieme nei centri oltre 15 mila abitanti - ha confermato ieri sera il parlamentare Guido Crosetto (FI) -. Per superare i problemi locali porteremo la questione nelle segreterie regionali». Il deputato della Lega Guido Rossi dopo il vertice ha dichiarato: «Così l'accordo non si trova. Nel rispetto delle condizioni regio[illegible] e nazionali, [illegible] non lo raggiungeremo correremo da soli a Mondovì e riesamineremo anche la situazione di Cuneo». Nel capoluogo i leghisti hanno dato il loro appoggio al candidato Angelo Giordano, che è quello unitario della Casa delle Libertà. Ieri sera è poi «saltato» l'incontro con Riccardo Vaschetti, previsto dopo quello del Polo con la Lega. «Non era più necessario» ha detto il sindaco. (p. s.)



Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate [illegible] quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire [illegible] la furia del temporale [illegible] possa comunque provocare dei danni, dovuti alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il «nero» il focolaio è pronto a innestare la combustione ma non dovrete tanto temere la parte scura dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

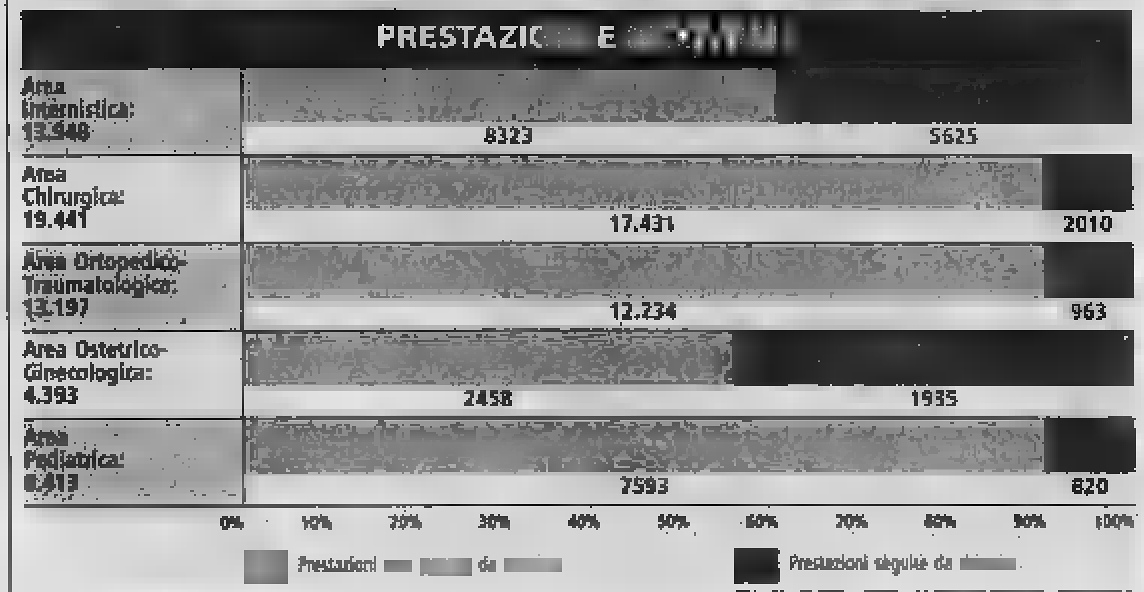
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti



PRESTAZIONI IN COSTANTE AUMENTO: RADDOPPIATE NEGLI ULTIMI 12 ANNI

Al Pronto soccorso [illegible] Cuneo visitati 162 pazienti il giorno



Mario Bosonetto

CUNEO

Hanno sfiorato quota 60 mila le persone che nel 2001 si sono rivolte al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Precisamente [illegible] stato 59.392: vuol dire che mediamente tutti i giorni ben 162 pazienti hanno varcato la soglia del servizio di Emergenza-Urgenza. I casi sono aumentati [illegible] 1766 unità rispetto all'anno predente (pari al 3,06%), [illegible] si tratta di un fenomeno costante, almeno negli ultimi 12 anni. Si è passati, infatti, dai 38.788 accessi del [illegible] agli oltre 53 mila dell'anno scorso, con un aumento complessivo di oltre il 50 per cento.

I dati statistici potrebbero far ritenere che i cittadini ricorrano [illegible] Pronto [illegible] con sempre maggiore «faciloneria». In realtà il fenomeno va messo in relazione anche - [illegible] non prevalentemente - ad altre ragioni: prima fra tutte l'«impoverimento» [illegible] prestazioni che l'utente-paziente riceve all'esterno delle mura ospedaliere, per esempio per quanto riguarda le liste di attesa per le visite ambulatoriali. Lo stesso progetto che il ministro della Sanità Sirchia vorrebbe presto [illegible] è quello di vedere i medici di base «operativi» per sette giorni la settimana e per un numero di ore superiore a quello attuale. Potrebbe così nuovamente [illegible] aumentare la «disponibilità» dei medici [illegible] famiglia, passata da una proverbiale, anedottica situazione di «sempre pronti, giorno e notte, pioggia o vento» a una più «burocratica», legata ad orari d'ufficio e a segreterie telefoniche che indicano i limiti oltre i quali [illegible] necessario rivolgersi alle Guardie mediche.

Secondo gli stessi responsabili del Servizio il [illegible] aumento degli accessi al Pronto [illegible] [illegible] determinato «fenomeni di congestione, di aumento temporaneo dei tempi di attesa, [illegible] sovraccarico fisico e psicologico sugli operatori, che ha comportato qualche elemento di disagio per gli utenti», anche [illegible] le segnalazioni di problemi all'«Ufficio relazioni con il pubblico» [illegible] passate da venti a dieci.

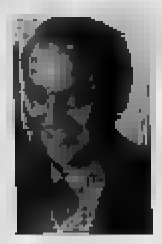
Dal primo maggio sarà introdotto [illegible] ticket (da 30 euro). Servirà a scoraggiare i troppi accessi? «Prima di tutto il ticket non d[illegible]e essere vissuto come una demonizzazione dei pazienti, che se hanno dei dubbi su sintomi seri devono continuare a venire al Pronto soccorso - dice il primario Ugo Sturiese -, ma al tempo [illegible] [illegible] ragionevole pensare che il ticket possa frenare qualche "abuso consapevole" del servizio, che è un danno per tutti. Inoltre l'affidare al medico in servizio la valutazione immediata della urgenza o meno della prestazione è un aspetto delle nuove regole che va rivisto e migliorato».

POLEMICA A MONDOVI'

Manifesti criticano la «caldaia»

[illegible]'

E' polemica sul progetto di termocombustore per la città. Dopo la delibera del Consiglio comunale sull'adesione alla società «Mondo Energia» (che ha fra gli obiettivi la produzione e distribuzione d'energia da fonti rinnovabili, fra cui una «caldaia» a biomasse), l'Ulivo ha fatto affiggere [illegible] Mondovì manifesti per contestare l'operato della maggioranza di centrodestra. Il termocombustore [illegible] definito «ultimo regalo della giunta Vaschetti», rimarcando [illegible] il sindaco è presidente di «Mondo Energia» e che il [illegible] vice Aldo Rabbia fa parte del Consiglio d'amministrazio[illegible]. Nel manifesto [illegible] ricorda che i consiglieri dell'Ulivo hanno lasciato l'aula durante la seduta e che «la maggioranza non ha fornito spiegazioni chiare sul progetto». «Si è [illegible] di far passare, senza informare consiglieri e cittadini, un progetto che andrebbe approfondito e discusso» ha commentato Giuseppe Arduino, rappresentante della Sinistra. «E' un bell'esempio di [illegible] quello dell'Ulivo monregalese - ha risposto Vaschetti -, che dopo aver detto [illegible] voler evitare una campagna elettorale fatta di attacchi e insulti, come primo atto innesca una campagna diffamatoria sul progetto [illegible] teleriscaldamen[illegible]. [p. s.]



Vaschetti



Arduino

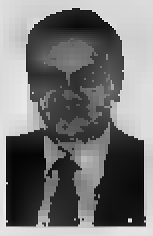
NOMINA DI MANGANIELLO

Minoranza [illegible] litiga a Fossano

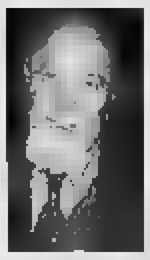
FOSSANO.

La designazione di un esponente [illegible] minoranza, Ferdinando Manganiello, alla presidenza dell'Azienda speciale costituita dal Comune, suscita polemiche all'interno della [illegible] opposizione. «Genuflessioni e affettuosità e Manfredi hanno raggiunto lo scopo» scrive il «Lancimano», periodico vicino all'opposizione. «La nomina non è un [illegible] di apertura della maggioranza nei confronti della minoranza - dice Walter Franco, consigliere di «Verso [illegible] Ppe» -; più volte Manganiello è stato indispensabile alla maggioranza per approvare le sue delibere».

«E' doloroso sentire tanto ma[illegible] e astio da parte dei colleghi di minoranza - replica Manganiello; ho sempre avuto la tessera del vecchio e glorioso partito liberale e dall'85 quella dell'Unione di [illegible]tro. Mi sono sempre ispirato a principi di rispetto per gli avversari e alla tolleranza; per forma mentis non canto in coro. Se [illegible] qualsiasi parte politica mi propone un progetto che torni a vantaggio dei miei concittadini, [illegible] approvo [illegible] preoccuparmi [illegible] eventuali ritorni di consenso. Solo menti distorte possono pensare che l'affetto che provo per un galantuo[illegible] come Beppe Manfredi, già mio professore di liceo, [illegible] stato strumentale alla ca[illegible] [illegible] chiamato». [l. a.]



Franco



Manganiello

DALLA GRANDA

CUNEO

Vent'anni di attività per i volontari ospedalieri

L'Avo (volontari ospedalieri) festeggia [illegible] anni: convegno (alle 9) al Centro Incontri della Provincia. [v. p.]

[illegible]

Due nomi nella stessa piazza (che oggi sarà divisa)

Una piazza con due [illegible]: una parte resta intitolata a Vittorio Emanuele III, l'altra metà [illegible] 16, sarà dedicata alla Resistenza. «In questo modo il paese ricorda sia Casa Savoia, sia [illegible] lotta di Liberazione - spiega il sindaco Ivan Di Giambattista e precisa -: le firme raccolte da chi voleva che la piazza rimanesse intitolata ai Savoia sarebbero 274». [r. s.]

CUNEO

S'inaugura l'isola pedonale in contrada Mondovì

Oggi, alle 17, s'inaugura l'isola pedonale in contrada Mondovì [illegible] animazione, degustazioni e vino. Un'ordinanza consente il transito per carico e scarico merci (ore 4-10; 19-21). [c. g.]

CUNEO

Le ortensie in favore di Telefono Azzurro

Telefono azzurro, Agesci, Aics, Amway, Csi offrono, oggi e domani, in corso Nizza ortensie [illegible] favore di «Telefono Azzurro». [r. c.]

DRONERO

«Voci del Mondo» per gli immigrati

Oggi, alle 17,30, nel Centro di Formazione di via Meucci s'inaugura la sede dell'associazione «Voci del Mondo», riferimento per gli immigrati della Val Maira. [c. g.]

SALUZZO

Incontro sull'attualità dell'antifascismo

[illegible] circolo Ratatoj, oggi (15,30), incontro [illegible] «Attualità dell'antifascismo». Alle 21,30 diapositive e letture sulla Resistenza. [r. c.]

FOSSANO

Un convegno dedicato alla sincope cardiaca

«La sincope nel cuore malato, sano o apparentemente sano»: è [illegible] convegno (oggi, alle 8,45, in castello) dell'associazione regionale cardiologi ambulatoriali, presieduta da Michele Radogna. [l. a.]

[illegible]

Deve scontare [illegible] condanna, è arrestato

I carabinieri hanno [illegible] Oscar Lino Piccato, [illegible] su ordine di carcerazione del tribunale: deve [illegible] 3 anni e 6 mesi per truffa, ricettazione ed emissione di assegni a vuoto. [m. ma.]

MONDOVI'

Beppe Del Colle [illegible] circolo della Margherita

Oggi, alle 17,30 (sala delle Conferenze), il circolo della Margherita incontra Beppe Del Colle, direttore de «Il nostro tempo». [p. s.]

MONDOVI'

Furti di vasi di fiori sulle tombe al cimitero

[illegible] ripetoni i furti di [illegible] fiori dalle tombe [illegible] di Grattaria: sugli episodi indagano i vigili urbani. [p. s.]

APPUNTAMENTI A CUNEO

Corteo per la pace in Medio Oriente e un «Israele day»

[illegible] «Ora basta! Giustizia e pace in Medio Oriente»: è lo slogan del Cuneo Social Forum per il corteo che [illegible] parte alle 17,30 da piazza Europa. Hanno dato l'adesione tra gli altri Cgil-Cisl-Uil e Ds Cuneo. «A spezzare la catena [illegible] morte - spiegano gli organizzatori - devono intervenire i responsabili della politica. Non chiediamo altro ch[illegible] rispet[illegible] del diritto internazionale: [illegible] necessaria l'applicazione delle risoluzioni dell'Onu». Dalle 16 alle 18,30 si terrà l'«Israele day» promosso dall'associazione Italia-Israele. In corso Nizza, vicino alla sede Bnl, ci sarà [illegible] banchetto dove saranno raccolte firme di solidarietà con Israele. Fra i presenti il consigliere Bru[illegible] Mellano che si è fatto promotore in Regione di un ordine del giorno per Israele nell'Ue. [c. g.]

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Oggi [illegible] Racconigi [illegible] gli Amici del Real Castello

RACCONIGI. Si tiene stamani, [illegible] 11, nelle sale del castello, l'assem[illegible] annuale dei soci «Amici [illegible] Real Castello di Racconigi», che ha come presidente onorario, donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto. Saranno presenti il presidente Paolo Pejrone e molti degli illustri personaggi, associati o f[illegible]ti parte del direttivo, quali l'avvocato Vittorino Chiusano, il conte Galateri di Genola, la signora Vallarino Gancia, i presidenti della Cassa di Risparmio di Torino, Edoardo Massaglia e della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano Roberto Governa, gli eredi dei fratelli Roda, giardinieri di Carlo Alberto [illegible] magistrato Guido, l'ingegner Carlo e la signora Giulia Orlando). [illegible]ciazione ha l'obiettivo di valorizzare [illegible] patrimonio artistico e l'organizzazione di eventi nel castello e nel parco di Racconigi. [a. m.]

[illegible] AL «MILANOLLO» DI SAVIGLIANO



Domani sera, alle 21, al teatro Milanollo [illegible] Savigliano, andrà in scena lo spettacolo «L'Ultimo Cesare», che ha [illegible] protagonista Gipo Farassino. Per quanti presenteranno il tagliando [illegible] botteghino entro le 20,40 di domani, ci sarà il biglietto al prezzo speciale di 12 euro. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura, telefonando allo 0172710235. [r. s.]

Canale, l'iniziativa curata dall'Enoteca regionale si concluderà con un brindisi all'arneis 2001 nell'azienda Enrico Serafino

Serata in cantina tra musica e poesia

Protagonisti Sergio Endrigo e Nico Orengo

CANALE

«Poesia in cantina», la manifestazione che aveva esordito lo scorso anno con Guido Ceronetti e il [illegible] prestigioso Teatro dei Sensibili, nelle cantine [illegible] castello Conti Malabaila, torna oggi con [illegible] serata di musica e poesia.

Saranno il cantautore Sergio Endrigo [illegible] lo scrittore Nico Orengo i protagonisti dell'incontro che si svolgerà stasera nelle cantine storiche della Enrico Serafino, in cor[illegible] Asti, [illegible] partire dalle 18.

Ad introdurre gli ospiti e ad animare la serata saranno il critico letterario Giovanni Tesio [illegible] [illegible] giornalista Marinella Venegoni de «La Stampa».

L'iniziativa è dell'Enoteca regionale del Roero il cui presidente Luciano Bertello commenta: «E' una manifestazione [illegible]he vuole esplorare forme nuove e aspetti tradizionali della poesia e che accosterà stasera il cantautore Sergio Endrigo alla fine scrittura di Nico Orengo. Musica [illegible] poesia riempiranno gli austeri spazi delle storiche cantine con un brindisi finale al Roero arneis 2001, il delicato vino bianco delle colline roerine».



Sergio Endrigo è stato di recente insignito del premio Tenco alla carriera

Durante la serata [illegible] alterneranno poesie, letture e canzoni di Endrigo, da «Canzone per te» con cui [illegible] il Festival di Sanremo nel [illegible] ad altri brani [illegible] successo come «Io che amo solo te», «Viva Maddalena», «Ci vuole un fiore», «Basta così», «Era d'estate».

Ritenuto uno dei più poetici e ispirati cantautori italiani, Endrigo ha collaborato con poeti e intellettuali per la stesura di alcuni suoi testi [illegible] è stato [illegible] recente insignito del premio Tenco alla carriera.

Figlio di un cantante lirico, fece i suoi primi studi musicali seguendo le [illegible] del padre, ma ben presto si avvicinò alla musica leggera e cominciò ad incidere i suoi primi dischi all'inizio degli Anni '60, inserendosi nel filone dei cantautori a fianco di Gino Paoli, Fabrizio De André, Luigi Tenco, Bruno Lauzi, Enzo Iannacci, Giorgio Gaber. Endrigo si fece conoscere per la sua fresca vena poetica, ma il suo successo venne consacrato con la vittoria del Festival di Sanremo del [illegible] con «Canzone per te» presentata in coppia con il brasiliano Roberto Carlos.



Marinella Venegoni e Nico Orengo

Ma a caratterizzare l'incontro di stasera sarà ancora il binomio «vino e cultura» scelto dall'enoteca regionale per le sue iniziative che mira[illegible] alla valorizzazione del territorio del Roero nel [illegible] insieme.

La serata di oggi sarà dedi[illegible] al «Roero arneis», raffinato prodotto di questo territorio, che ha contribuito in modo determinante alla crescita economica della zone.

Dice Bertello: «L'arneis [illegible] l'orgoglioso figlio delle colline del Roero. Un vitigno antico, che ha avuto un rilancio solo negli ultimi vent'anni, grazie alla passione e alle capacità imprenditoriali dei viticoltori roerini che hanno saputo portare l'arneis nel gotha vinicolo».

Il Roero arneis, a denominazione [illegible] origine controllata [illegible] 1989, [illegible] coltivato su [illegible] superficie [illegible] 453 ettari in diciotto Comuni della sinistra Tanaro albese. Gli esperti lo descrivono come un vino dal colore giallo paglierino con riflessi dorati, profumo delicato, [illegible] sentore di fiori e di frutta fresca (pesca e melone) con gusto secco e una vena delicatamente acidula che dona piacevole freschezza.

Alla valorizzazione e promozione di questo territorio contribuisce da tempo l'enoteca regionale del Roero, aperta nel 1995 in un pregevole edificio nella centrale via Roma e nella quale si possono trovare i vini dei migliori produttori della zona.

Tra questi, [illegible] casa vinicola Enrico Serafino, fondata a Canale nel 1878, diventata ben presto una [illegible] più importanti aziende vinicole del Piemonte con esportazione in molti paesi. Dal [illegible] la cantina è di proprietà della [illegible]tta «Barbero 1891».

Il titolare, Emilio Barbero, già sindaco [illegible] Canale, dice: «Ringraziamo l'enoteca regionale e siamo onorati [illegible] poter ospitare nella nostra cantina personaggi [illegible] mondo della cultura. Vorremmo però che l'incontro fosse soprattutto un'occasione per far conoscere il Roero».

La Enrico Serafino, la cui struttura è stata restaurata mantenendo inalterate le caratteristiche, è proprietaria di oltre venti ettari di vigneti sulle colline del Roero; la cantina, che è stata attrezzata con le più moderne teconolgie, occupa circa [illegible] metri quadrati.

Il Roero, che porta il nome della nobile famiglia che vi dominò per secoli è [illegible] [illegible] di grandi vini. Oltre all'arneis nella Sinistra Tanaro si producono il Roero, terzo grande nebbiolo dell'Albese, fratello dei blasonati barolo e barbaresco, il nebbiolo d'Alba e la barbera d'Alba, la delicata favorita bianca [illegible] il birbet.



Due momenti di festa all'Enoteca regionale del Roero aperta nel 1995 in un pregevole edificio nella centrale via Roma

ASSEGNATI DALLA PROVINCIA I 72 RICONOSCIMENTI «QUALITA' SOLIDALE»

Premiati gli enti e le ditte che hanno assunto disabili

CUNEO

Sono 72 i premi «Qualità solidale» assegnati Provincia ad aziende private ed enti pubblici che nel corso del 2001 hanno assunto personale disabile. La cerimonia consegna si è svolta nel Centro incontri Dante alla presenza presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, dall'assessore al Lavoro, Antonio De Giacomi.

Per l'assunzione di disabili in assenza di obbligo hanno ottenuto il riconoscimento: Agalli, Bra; Albertengo Panettoni, San Giorgio; Comune Cervasca; , Cuneo; Ims, Sommariva Bosco; Ceresole d'Alba; Là Moderna, Bene Vagienna; Ors Operation Research Sistem, Alba; Panealba, Verduno; Parrocchia Madonna della Neve, Monforte d'Alba; Rivoira Frutta, Verzuolo; Sobrero, Dogliani; Tipografia Racconigese, Racconigi; Villa Smeralda, Salmour.

Per l'assunzione di disabili in misura superiore quanto richiesto dalla normativa: Bre Banca, Cuneo; Barbero 1891, Canale; Bottero; Cuneo; Crea, Savigliano; Cr Fossano; Consorzio agrario; Unifarma, Fossano.

Gli enti pubblici che hanno attivato convenzioni cooperative sociali, garantendo posti di lavoro per disabili Asl 16; Comuni Busca, Centallo, Cuneo, Saluzzo e Tarantasca; Consorzio del Cuneese; Consorzio «Alpi Marittime».

Enti e aziende che hanno avviato percorsi di inserimento lavorativo: Ambrogio Giuseppe, Cuneo; Arpa Industriale, Bra; Barbero Dario, Santo Stefano Belbo; Bieffe, Cuneo; ll, Savigliano; Carrozzeria Sarzotto, Mondovì; Servizi idrici, Savigliano; Chiara Collection, Bene Vagienna; Comuni di Bagnolo, Caraglio, Venasca, Verzuolo; Damiano, Cuneo; Esse P. Tecno, Verzuolo; Eurostampa, Bene Vagienna; Coldiretti, Saluzzo; Ferrero Mangimi, Farigliano; Findelta, Marene; Fissore e Tarditi, Cherasco; Fri Tech, Mondovì; Gp, Ceresole d'Alba; Generalauto, Bra; Il Ventaglio, Saluzzo; Insit Industria, Montà d'Alba; Invensys Controls Italy, La Morra; Lare Laminatoi, Racconigi; Lamicolor, Caramagna; Montello, Bra; Millone, Moretta; Novello, Monchiero; Pedus, Savigliano; Profilmec, Racconigi; Rotoflex, Casalgrasso; Control, Guarene; Sicam, Chiusa Pesio; Trau Press, Bra; Uni Euro, Monticello d'Alba; Viglietti, Villanova Mondovì; Vigolungo, Canale e le Cooperative sociali: Armonia Work, Revello; Il Laboratorio, Dronero; L'Essere II, Boves; Le Rocche Canale; Proteo, Mondovì; San Paolo, Cuneo. [r. s.]



I vertici della Crf (Ghisolfi e Mondino) con il presidente Quaglia e l'assessore Degiacomi

Negozi, terziario e bonus fiscale per sostenere i piccoli Comuni

Oggi, a Torino, a Teatro Carignano si parla di piccolo-grande Piemonte e si presenta un'indagine, voluta dalla Confcommercio regionale, sui Comuni con meno di mila abitanti per vagliare la consistenza di tali realtà, delinearne le caratteristiche ed evidenziarne le potenzialità. Come si colloca Cuneo in un disegno del genere? «Innanzi tutto - dice Ferruccio Dardanello, presidente di Confcommercio provinciale e regionale - la Granda non è l'area in cui, percentualmente, la presenza dei piccoli sia più rilevante. Lo screening ha rilevato come il 73,6% municipi sia sotto i duemila abitanti, ma ha evidenziato anche come il fenomeno più evidente nel Vercellese con il 77,9%, nel Verbano con il 79,2%, nell'Astigiano con l'85,6% e, soprattutto, nell'Alessandrino l'87,4. Ciò non toglie che Cuneese sia al di sopra, anche se di poco, dei valori medi subalpini, calcolati nel 73,1%, decisamente lontano dal Torinese fermo al 60,3%».

184 Comuni della nostra Provincia numericamente minori vive il 22,3% della popolazione, a riprova di una rarefazione abitativa rilievo, incrementata dalle conseguenze della straordinaria forza di attrazione esercitata dal capoluogo regionale e dalla sua corona metropolitana, a causa di scelte che hanno privilegiato Torino ed altri baricentri economici depauperando i Comuni fuori orbita e sottovalutando il rischio marginalità.

«Questo non significa - sostiene Dardanello - che si sia rassegnatamente legati a una situazione ritenuta inevitabile. Il desiderio di risalire la china o di razionalizzare e potenziare l'uso delle risorse disponibili ragguardevole, tant'è ad esempio che proprio dalla terra cuneese è partita la battaglia per i piccoli Comuni, sfociata nella costituzione dell'associazione apposita, a livello nazionale, guidata dalla monregalese Franca Biglio. Anche le iniziative concrete per sostenere le realtà più modeste sul piano economico non sono mancate. Tra queste ricordato "Io compro in valle", l'operazione pro- dalla Camera di Commercio, unitamente alla Confcommercio provinciale, per indurre i turisti domenicali e gli ospiti estivi fare acquisti piccoli centri collinari o montani oppure nei paesetti sperduti della pianura, in modo da mantenere vive atti- altrimenti destinate ad un tran tran poco remunerativo».

Altre motivazioni rilancio potranno delinearsi in futuro, il progetto «Piazza Piemonte», presentato e appoggiato dalla Confcommercio troverà rispondenza nelle scelte politiche e amministrative. L'obiettivo è riorganizzare e rivitalizzare l'offerta terziaria, favorendo, anche con concessione di un interessante bonus fiscale, l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi.



Ferruccio Dardanello

DOMANI PER LE VIE DEL CENTRO E' «FIERA FIORE»

Borgo stasera ride con Giorgio Faletti



BORGO SAN DALMAZZO

Il testimone di Bagnacavallo, il cabarettista mascherato, Carlino col suo giubbotto, Suor Daliso, Vito Catozzo, sono solo alcuni dei personaggi che stasera (ore 21) Giorgio Faletti proporrà Palazzo Bertello nell'ambito delle iniziative legate alla 6ª «Fiera in fiore». L'ingresso allo spettacolo di cabaret è libero. Domani dalle 9 le vie del centro no prese d'assalto da bancarelle colorate e profumate dai fiori e dai prodotti tipici lle vallate (formaggi, salumi, miele, biscotti, dolciumi ed altre leccornie). Ritorneranno i mazzolini di garofani di Ventimiglia che il Comitato della Battaglia di Fiori distribuirà ai visitatori che presenteranno il coupon all'ingresso di Palazzo Bertello. Nella stessa giornata di domani si terranno i festeggiamenti per il Patrocinio di San Giuseppe. Dalle 21 concerto della corale «La Resi». [a. f.]

IN CITTA' E

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy stasera dalle 23 «Speciale Zucchero Fornaciari: musica, immagini, parole». Alle 24 «Gli indimenticabili» grandi successi Anni 60-70-80.
MONDOVI'. Nell'Antico Palazzo di Città si tiene oggi dalle 15,30, la XIII edizione del Premio «Opera ed classica Città di Mondovì», dedicato quest'anno alle voci di mezzosoprano in ricordo della monregalese Annetta Casaloni, prima interprete del ruolo di Maddalena, nel «Rigoletto» di Verdi. Ingresso libero.
ALBA. Alle consolle dell'«Atlantique» stasera il mitico Albertino.
S'inaugura oggi, ore 16, al Museo la «Filippo de Pisi - La figura umana», con una quarantina di opere, in prevalenza ritratti del pittore ferrarese. Si potrà visitare fino all'8 settembre. Orario: venerdì e il sabato dalle alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle alle . Biglietto 3 euro intero, 2 ridotto.
SINIO. L'associazione culturale «Il nostro teatro» con la Pro loco e L'arvangia organizzano oggi la cerimonia della IX edizione del premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle». Alle 16,30 ritrovo sotto i portici.
Stasera, ore 22, alla birreria «Caimano», della Gnola Blues Band, con Maurizio Glielmo.
S'inaugura alle 19, nel Castello di Guarene, la mostra «Self/in Material Conscience», realizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte contemporanea in collab ne con Il Frac Pac.
Stasera al teatro Milanollo spettacolo di danza «Surprise» a cura del Centro Professionale di danza Punta Rosa.
BARGE. Va in scena, stasera ore 21 all'ex fabbrica Giorcelli, la commedia «Pensione passatempo» del gruppo teatrale Villarettese (ingresso 6 euro).
BAGNOLO. Alle 21, nel salone parrocchiale di frazione Villar, proiezi della «Salita al Kedar Dom», documentario di Beppe Comba. Ingresso libero.
O. L'associazione «Cuneo fotografia» presenta alla saletta Capriccio di corso Nizza 43 la m fotografica «Natura in macro» (dieci immagini di Mario Fiorot).
SALUZZO. «Concerto di primavera» oggi, alle 16,15 nella chiesa di San Bernardino.
BUSCA. «Festa della birra» in frazione San Giuseppe con serata dedicata al cover rock.
TORRE SAN GIORGIO. «Cena del fritto misto» alle 20 in piazza Umberto e serata di ballo liscio.
MORETTA. Nel cinema parrocchiale, alle 21, presentazione del cd «Cantare per noi» realizzato dal duo Filigrana.
FOSSANO. Stasera, alle 20,45, nella del Salesiani, concerto con cantautore e filosofo Filomeno Lopes (figlio dell'ex re della Guinea Bissau) e i Super Cerot Band, musica rhythm & blus per la band astigiana.
BRA. Festa a «Lo Macabre» stasera animata dalla musica di Andrea Lai e Riccardo Petitti. +

AL CONCERTO CON «LA STAMPA»



Boves gli Afterhours

Agli Afterhours il compito di chiudere stasera la stagione invernale del Nuvolari. L'appuntamento è alle 21 nel Palazzetto dello sport di Boves. Il gruppo, considerato tra quelli di punta del rock italiano, proporrà «Quello che d'è», ultima fatica discografica. «I testi raccontano disorientamento, la disperazione e la rabbia per perdita dei valori, del mondo che conoscevi, punti di riferimento personali, sociali, polititici» spiegano gli Afterhours. L'ingresso al concerto costa 12 euro alla cassa, 11 in prevendita (a Cuneo da «Muzak», 0171681506; Alba «Magic Bus», 0173363940; Fossano «Totodischi» 0172635740; Mondovì «Veco» 017442567; line: www.nuvolariweb.com). Il giugno aprirà i battenti Nuvolari Libera Tribù 10ª edizione. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.nuvolariweb.com. [a. f.]



LETTERE AL GIORNALE

Gli agricoltori, il Parco e un invaso in Valle Stura

Oggi è possibile aprire una nuova fase nel rapporto tra agricoltura e protette, motivo per cui la Cia cuneese è seriamente impegnata a valutare con la massima attenzione la proposta di ampliamento del Parco delle Alpi Marittime. Se nel passato, in generale, si sono manifestati contrasti con taluni parchi, non solo causa dell'atteggiamento di opposizione del mondo agricolo, ma anche per le difficoltà di alcune amministrazioni di parco a voler coniugare e integrare appieno le attività agricole con le azioni di conservazione e di valorizzazione dell'ambiente naturale, ci pare importante, oggi, superare questi reciproci preconcetti. Questa è la posizione che la direzione provinciale della Cia o ufficialmente nei giorni scorsi.

La richiesta di inserimento nel parco è stata avanzata dalle Amministrazioni comunali di Vinadio, Gaiola, Moiola, Roccaspar e Vernante e ci risulta difficile pensare che sia consenso dei residenti e dei proprietari dei terreni e delle imprese cui sottendono, per cui è corretto nonché opportuno mantenere un dialogo costruttivo con governo del parco per difendere gli interessi della base sociale di cui il mondo rurale è parte importante.

Premesso ed assodato, infatti, che l'attività agricola va conside come settore produttivo in armonia ambientali e che suo insediamento umano è stato l'unico che fin'ora ha consentito la conservazione e la tutela del territorio, riteniamo utile per tutti dichiarare la piena disponibilità al dialogo e a recepire le opportunità nuove che concretamente si vorranno prospettare nell'interesse dei nostri rappresentati, gli agricoltori.

Sempre di più nelle aree montane l'agricoltura viene condotta in forme sostenibili, sempre di più si diffondono in quel territorio attività per le produzioni tipiche, colture e allevamenti secondo metodi biologici, coltivazioni di erbe officinali, produzione di miele, attività agrituristiche. Insomma si praticano diffu forme di agricoltura a bassissimo impatto ambientale fortemente ancorate al contesto territoriale di riferimento e per vivo il tessuto e storico-culturale delle comunità insediate.

Certo qualcosa nel rapporto mondo agricolo-area protetta va cambiato. In primo luogo occorre dar vita ad un tavolo permanente di confronto e di informazione tra governo del parco e organizzazioni professionali agricole per la predisposizione e l'attivazione di più incisive misure per limitare i danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica e per maggiori azioni di controllo e di contenimento numerico della stessa; per la promozione delle produzioni delle imprese agricole nel territorio del parco.

Discorso diverso, invece, fare sulla richiesta di inserimento nel parco del territorio potenzialmente interessato dal noto progetto di invaso. Ricominciano emergere le legittime preoccupazioni del mondo agricolo della pianura cuneese per la carenza idrica. Va democraticamente imboccata, senza ulteriori indugi, la strada per la realizzazione di un'opera di conservazione in Valle Stura, di una riserva d'acqua, di non grandi dimensioni, svasare durante la stagione irrigua secondo le esigenze di una moderna agricoltura, curando il debito ritorno economico alle popolazioni della valle.

Gianfranco Falco
presidente Confederazione italiana agricoltori, Cunee

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.268.632 oppure 0171.260013

Usl di Alba 0173.316.310

Usl di Borgo Dalmazzo 0171.268.632

Usl

Usl di Ceva 0174.7231

Usl di Dronero 0171

Usl di Fossano 147817817

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 147817817

Usl di Savigliano 147817817.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 48, tel. 0171 692.416.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Panasso, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.

Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172 412.848.

Fossano: Rotondo, via Roma 65, tel. 017260.544

Mondovì: Gasco, via Quadrone 1, tel. 017442.425.

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 58, tel. 0175 42.225

Savigliano: Alberini, piazza 48, tel. 0172 712.272.



Personaggi in costume storico a Barolo accompagneranno i turisti in visita alle sale del castello in cui visse la marchesa Giulia Colbert Falletti: ecco [illegible] panoramica del paese

Domani iniziativa di Turismo in Langa ad Alba, Bra, Barolo e Serralunga

Arte e storia nelle «Città aperte»

Con visite guidate, spettacoli e degustazioni

ALBA

Con visite, spettacoli e degustazioni [illegible] Alba, Bra, Barolo e Serralunga, prenderà il via domani l'«Operazione [illegible] aperte», un'iniziativa promossa dall'Associazione Turismo in Langa [illegible] patrocinio del ministero per i [illegible] culturali, Regione, Provincia ed Ente turismo. Sarà la prima di cinque domeniche consecutive che porteranno i turisti in visita a musei, castelli, dimore e cortili storici, animati da personaggi in co[illegible] [illegible] rievocheranno la storia e le vicende più curiose.

Ad Alba sarà protagonista il museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio», che oltre alle tradizionali visite guidate ospiterà un innovativo «Teatro a museo» con il gruppo di [illegible]tro e danza diretto da [illegible] Cedroni. Seguiranno visite al centro storico, a chiese e monumenti.

Bra, che ospita la rassegna cinematografica «Corto in Bra», proporrà domani [illegible] «viaggio tra storia dell'arte e [illegible] del cinema» con una mostra itinerante di pannelli e manifesti messi a disposizione dal museo nazionale del cinema di Torino, proiezioni di un cortometraggio [illegible] spezzoni di novantanove film di successo. Saranno [illegible]tate scene ispirate a film girati in Piemonte. Anche a Bra, visite alle chiese, [illegible] museo archeologico e di storia naturale, ai reperti dell'antica Pollentia.

Personaggi in costume storico a Barolo accompagneranno i turisti in visita alle sale [illegible] castello in cui [illegible] la marchesa Giulia Colbert Falletti e alle [illegible] dove nacque il barolo, alla biblioteca ordinata da Silvio Pellico, al museo della civiltà contadina. All'enoteca regionale del barolo con sede nel castello, si potrà degustare il nobile vino in abbinamento ai formaggi Castelmagno della Cooperativa La Poiana e Raschera del Consorzio di Tutela. La Pro loco offrirà degustazioni di vini e dolci tradizionali come la torta di nocciole, sotto il porticato antistante il castello.

Antichi giochi [illegible] borgo medievale di Serralunga nei quali potranno cimentarsi bambini e adulti: farà seguito la visita al castello, un'antica fortezza trasformata nelle linee attuali nel 1.340. Anche a Serralunga saranno offerte degustazioni di barolo e si potranno visitare mostre di fotografie, sculture e dipinti.

In tutte le località si [illegible] [illegible]venzionati con la manifestazione trattorie, locande e osterie.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Turismo in Langa via Cavour 16, [illegible] (tel. 0173364030), www.turismoinlanga.it.





Il castello [illegible] Serralunga e (qui sopra) un particolare nel [illegible] Eusebio di Alba

CONTINUA CON SUCCESSO LA RASSEGNA BIENNALE

Bra protagonista tra film e cucina



BRA

Continua con grande [illegible] di pubblico la biennale «Corto in Bra-International festival», realizzata con il patrocinio del ministero per i Beni culturali, della Regione, della Provincia, dell'Ente turismo Alba [illegible] Langhe Roero, di Slow Food, de [illegible] Stampa» e con la collaborazione dei Cinema Impero e Vittoria. Sponsor GuinnessUDV, cantina Terre del Barolo, Fondazione Crb e Trenitalia. La manifestazione oggi si apre al lungometraggio e parla di «Cinema digitale italiano tra tecnica ed estetica».

Nelle due multisale (Vittoria e Impero) verranno proiettati quattro lungometraggi (uno oggi e tre domani) girati in digitale da artisti emergenti e affermati del panorama nazionale. Inoltre, spazio al dibattito (stasera alle 18) nella sala Metropolis del Vittoria: i registi Giuseppe Bertolucci, Franco Bertini e Roberto Quagliano saranno impegnati nella tavola rotonda su «Il digitale tra tecnica ed estetica». Il festival europeo «Corto in Bra» e Slow Food hanno pensato di unire le forze per inventarsi il primo concorso mondiale per cortometraggi inediti, dedicato all'amore per il cibo e stasera ci saranno anche due cene - la prima al Boccondivino di Bra, l'altra da Nando Foresteria [illegible] Verduno - che intendono coniugare le due passioni. I proventi della cena al Boccondivino saranno impiegati per [illegible] delle [illegible] fraterne» che Slow food gestisce nel mondo. Chi si presenterà [illegible] casse dei cinema con [illegible] coupon otterrà la riduzione del [illegible] sul prezzo del biglietto. [v. m.]

PROTESTE [illegible] CENTRO STORICO: LE PISTE CICLABILI «OCCUPATE» DALLE AUTO

Alba batte cassa in Regione

Servono fondi per nuovi parcheggi

ALBA

Spostarsi in bicicletta nel centro storico, carente di parcheggi, è [illegible] comodo che viaggiare in auto e [illegible] sempre più numerosi coloro che scelgono le due ruote. Il Comune ha iniziato a individuare e disegnare le piste ciclabili, ma gli spazi delimitati dalle strisce gialle sono continuamente occupati dalle auto, come avviene sempre, ad esempio, sulla pista davanti alla stazione ferroviaria e lungo corso Fratelli Bandiera. Una situazione che gli amanti della [illegible] sperano possa migliorare quando il circuito ciclabile attorno al concentrico sarà completato, [illegible] nei programmi. Con [illegible] finanziamento di 650 mila euro (di cui 500 mila della Regione e il resto del Comune) andranno in appalto il [illegible] maggio lavori di sistemazione stradale dalla Stazione a piazza Medford e via Cavour, che comprendono oltre al prolungamento della pista ciclabile, il rifacimento [illegible] pavimentazione, arredo urbano con panchine e fioriere, illuminazione.

Intanto, l'assessore ai [illegible] pubblici, Alessandro Pelissari, è tornato l'altro ieri in Regione a chiedere ulteriori finanziamenti: «La Regione - dice l'assessore - ha [illegible] disponibilità di 24 milioni di euro che derivano da fondi europei per il bilancio 2002-2003. Il capoluogo langarolo chiede di [illegible] inserito tra i Comuni che otterranno contributi a fronte di progetti già approvati».

La richiesta è di un milione e [illegible] di [illegible] che servirebbero a mandare in porto l'accordo con la società di autolinee Satti per realizzare nella sua area un parcheggio interrato da 650 posti, per avviare un altro parcheggio nell'area a fianco della Stazione nonché per una passerella pedonale di collegamento tra il polo scolastico dell'ex caserma Govone con il centro cittadino, sorpassando la ferrovia. [g. f.]



Auto parcheggiate sulla pista ciclabile davanti alla stazione ferroviaria albese

[illegible] SOCIETÀ «I GLICINI»

Venduto ex carcere S. Giuseppe

■ L'ex carcere San Giuseppe [illegible] Alba ieri [illegible] stato venduto all'asta. [illegible] aggiudicarsi il vecchio edificio è stato l'unico offerente, la società «I Glicini», [illegible] parte di un gruppo di Cuneo, al prezzo di un milione e 245 mila euro. Particolarmente soddisfatto [illegible] sindaco Giuseppe Rossetto: «Sono molto [illegible] che quest'asta sia andata in porto alla cifra massima possibile, facendo incassare all'amministrazione comunale consistenti risorse. La società che ha investito, ha espresso l'intenzione di procedere subito al recupero: sarà così possibile riqualificare l'edificio e tutta l'area attorno, che si [illegible] in notevole stato di degrado. Un [illegible] per il fatto che [illegible] società [illegible] non abbiano capito l'importanza dell'affare e che siano intervenuti investitori da fuori». Come previsto [illegible] piano regolatore, l'acquirente potrà destinare a negozi, istituti di credito, uffici, assicurazioni il piano terra e costruire alloggi nei due piani superiori dell'ex carcere. Con le risorse recuperate, il Comune potrà realizzare le rotonde di borgo Moretta e corso Asti, sistemare l'area delle scuole della località Mussotto, contribuire al centro giovanile che nascerà nell'ex caserma Govone, i cui progetti sono già approvati. [g. f.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

A tavola con il vino favorita

SANTA VITTORIA D'ALBA

«A tavola con la.. favorita». Con questo titolo prendono il via lunedì al ristorante «Al Castello» [illegible] serate che abbineranno la cucina ligure a base di pesce, al delicato vino bianco. L'iniziativa è dell'As[illegible] produttori favorita del Roero, che raggruppa dieci aziende vitivinicole della [illegible].

«Al Castello» [illegible] gli chef del ristorante la «Fornace di Barbablu» di Vado Ligure e i piatti saranno accompagnati dal[illegible] favorita dei produttori Angelo Negro di Monteu Roero e Gianni Gagliardo di La Morra. Altro appuntamento sarà [illegible] 6 maggio [illegible] «Il Vicoletto» di Alba, dove cu[illegible]ranno le loro specialità i cuochi del ristorante «DOC» di Borgio Verezzi con la favorita dei produttori Malabaila di Canale e Pier Angelo Careglia di Baldissero d'Alba. Per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente ai ristoranti (Al Castello tel. 0172478147; [illegible] Vicoletto 0173363196).



Gianni Gagliardo

[illegible] presidente dell'Associazione produttori favorita del Roero, Gianni Gagliardo, dice: «L'associazione è nata da un [illegible] di aziende che hanno per obiettivo la qualità e che intendono promuovere questo vino, affermarne l'identità. Producono circa 200 mila bottiglie all'anno, che rappresentano [illegible] 20% della produzione totale. E' [illegible] vino che si [illegible] molto bene [illegible] piatti di pesce: abbiamo così deciso di proporre anche quest'anno "scambi culinari" che hanno avuto molto successo lo scorso anno». [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Restaurata la cappella del Santo Rosario

Domani alle 11, in via San Francesco, si terrà la cerimonia di riconsegna al Comune, al termine dei restauri, della cappella del Santo Rosario, meglio conosciuta come «cappella del Boetto». [f. b.]

BRA

Stasera un incontro con monsignor Giordano

Stasera (ore 21, Auditorium della Crb) [illegible]. Aldo Giordano, segretario della Conferenza episcopale europea, terrà un incontro sul tema «Dialogo o tragedia: una sfida per tutte le chiese d'Europa». [v. m.]

BRA

Minorenne arrestato per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato un minorenne con l'accusa di spaccio di droga; è stato trovato con 175 grammi di hashish e i primi 80 [illegible] provenienti dallo spaccio. Il ragazzo è stato trasferito nel carcere Ferrante Aporti di Torino. [v. m.]

GORZEGNO

Trovata morta nel suo alloggio

Carmelina Garelli, 89 anni, [illegible] stata trovata morta nella sua casa, in via San Rocco 39. Il decesso è stato attribuito a cause [illegible]. Al[illegible] vicini, non vedendola, hanno dato l'allarme: sono intervenuti il «118», i carabinieri di Monesiglio, i vigili del fuoco di Alba, che hanno aperto la porta. La donna, vedova, viveva sola. [g. f.]

ALBA

«L'anima delle donne» Ne parla Aldo Carotenuto

Stasera, alla Fondazione Ferre[illegible] (ore 21), [illegible] docente [illegible] Psicolo[illegible] della personalità all'Università La Sapienza e scrittore Aldo Carotenuto terrà una conferenza [illegible] «L'anima delle donne». Sarà presentato da Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa». [g. f.]





Prosegue l'avventura sulle vie del sale che si concluderà il 28 aprile

Tappa a Castino per i «cartunè»

Stasera i viaggiatori ospiti della festa nel borgo

LE note [illegible] allegria e i profumi che, ieri sera, li hanno accolti a Mango sono ormai alle spalle. Nelle ruote e nelle zampe dei cavalli si [illegible] già i polverosi chilometri della prima tappa, quella [illegible] li ha portati da Castagnito a Castellinaldo, quindi a Mango. [illegible] per i «cartunè» Andrea Palma e Luciano Marsaglia questo [illegible] già parte della storia. Davanti a loro, lungo le [illegible] del sale», c'è il nuovo tratto da percorrere, che li condurrà [illegible] a Rocchetta Belbo e Castino.

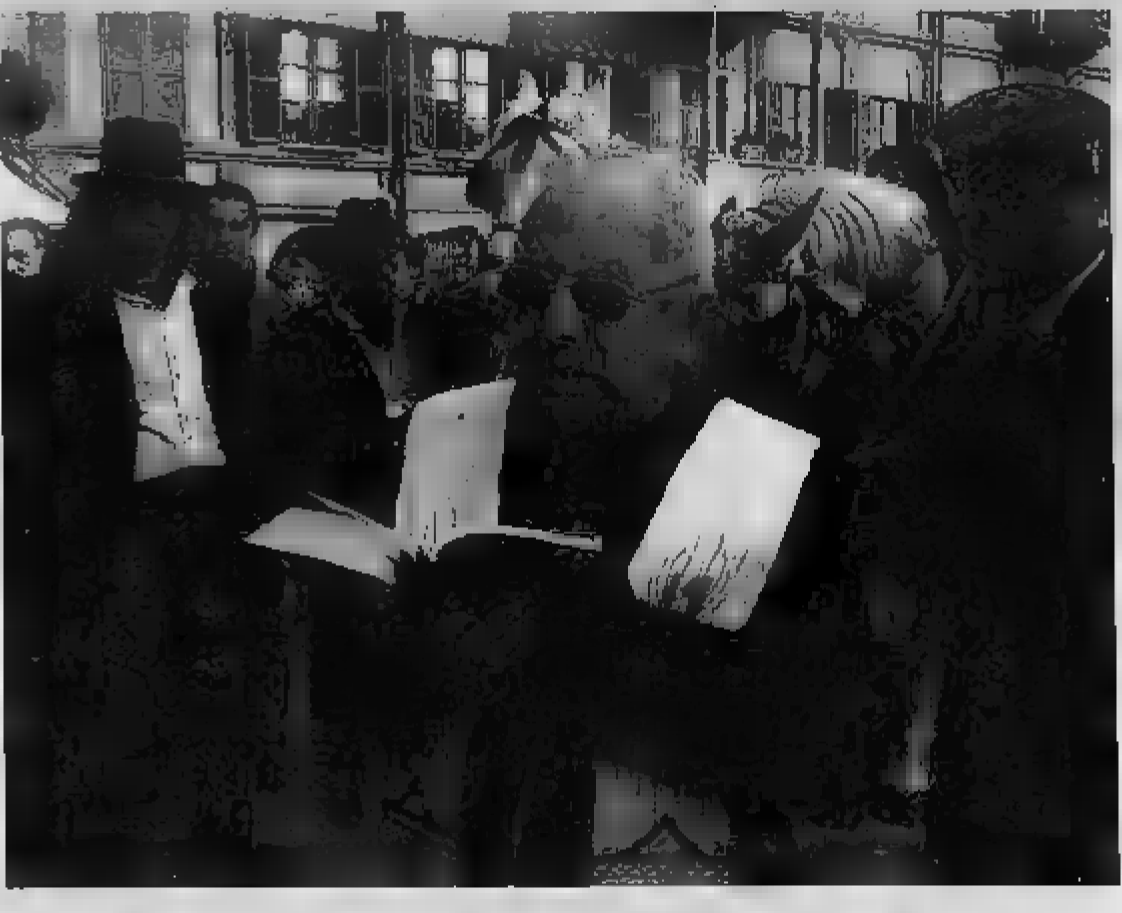
Il viaggio dei carrettieri, pro[illegible] in collaborazione con «I cavalieri di Aleramo» e le Comunità montane del territorio per riscoprire il cordone ombelicale turistico-commerciale fra colline piemontesi e mare del Ponente ligure, continua. Alle 8 c'è la partenza da Mango, per inoltrarsi nella vallata del Belbo, con le distese dei vigneti e i boschi lungo la cresta: [illegible] questo paesaggio il diario di viaggio ha fissato il pranzo per mezzogiorno, a Rocchetta, prima [illegible] attraversare il [illegible]; [illegible] tempo nel p[illegible] c'erano due osterie, perché si trattava di un luogo di passaggio già quando le auto [illegible] c'erano e [illegible] di trasporto [illegible] i muli.

«La valle, [illegible] particolare località Campetto, è [illegible] sempre [illegible] crocevia, anche per le moderne corriere - ha spiegato Gianfranco Carosso dell'Ufficio turistico della Comunità montana Langa delle [illegible] Bormida e Uzzone -. Da sempre ci sono l'osteria, il ponte, il mulino con il martinetto. Rappresentava il luogo per il giusto e necessario riposo, prima di affrontare la salita [illegible] Castino per chi andava [illegible] mare e la [illegible] Benevello per quanti erano diretti [illegible] Alba». Sono le terre dei percorsi antichi, delle osterie descritte da Fenoglio, del moscato per l'Asti Spumante. L'arrivo a Castino, con la festa nel borgo, è previsto alle 20 circa, anche se non è detto che si possa rispettare al minuto la tabella di [illegible] per via [illegible] cavalli, [illegible] vecchi carri, delle difficoltà e dei possibili imprevisti lungo la strada. Soprattutto perché, pri[illegible] di conquistare il paese, c'è da superare la salita; il primo tratto [illegible] cui verrà sfruttata la «traina», cioè si dovranno aggiogare altri animali al cavallo fisso. [illegible] tempo toccava al bue del contadino, con cui ci si doveva fermare a contrattare e a bere, magari, un bicchiere di vino.

«Castino è uno dei paesi dell'area con la più spiccata economia agraria, l'orto della Liguria - ha spiegato ancora Carosso -. E' una località di passo, fra la Val Bormida e [illegible] dorsale. Gli scambi con l'entro[illegible] e la riviera [illegible] all'ordi[illegible] del giorno e [illegible] si coltivava molta vite anche per i vicini liguri». «Sarebbe bello - ha sottolineato Claudio Bona, presidente dell'ente montano - che anche i moderni viaggiatori ripercorressero questi sentieri per il mare, rinunciando a volte al traffico dell'autostrada».

Andrea Palma e Luciano Marsaglia passeranno la notte in paese, facendo riposare i carri a barra piemontese e a due assi, tirati da un cavallo singolo e da una quadriglia di esemplari ungheresi, con finimenti originali d'epoca. [illegible]ttina si ripartirà [illegible] volta di Cortemilia, scendendo per i boschi dalle terre dei vini a quelle [illegible] nocciola, incontrando il ponte, i monasteri, le osteria, il monopolio in piazza, il mercato dei vini nell'ex convento di San Francesco. «Tracce ben visibili - ha rimarcato ancora Gianfranco Carosso - di [illegible] tradizione e una storia tipiche delle vie di passaggio, senza le quali [illegible] si giustificherebbe la conforma[illegible] stessa [illegible] passi, ognuno dei quali rispondeva a una diversa esigenza».

Ma questa è un'altra puntata del diario [illegible] dei «cartunè» sulle «Strade del sale». Un lungo cammino che li porterà [illegible] oltre, nella Valle Uzzone, a toccare via via Bergolo, Dego, Cairo Montenotte, Vado, Millesimo, per poi incrociarsi alle vie napoleoniche di Montezemolo e Paroldo, e quindi riconquistare Roddino, Barolo e Alba, dove i carrettieri, con il loro prezioso carico di acciughe, olio e sale, faranno il loro ingresso trionfale domenica [illegible] aprile, in occasione di «Vinum».







Benedizione e partenza dei «cartunè» ieri mattina da Castagnito tra canti e musica



Nei centri estetici cure per donare benessere al corpo e prepararlo alla bella stagione: in questo periodo in molti ricorrono alle lampade abbronzanti

Dalla cura del fisico all'abbigliamento

Ecco un nuovo look per la bella stagione

BRA

La primavera è innanzitutto piacere della riscoperta di uscire, di stare all'aria aperta, in mezzo alla gente. E' il desiderio di tornare a una vita solare dopo un lungo periodo invernale [illegible] cui si è stati costretti a rimanere chiusi in casa [illegible] a limitare le proprie uscite.

La primavera è anche piace[illegible] di essere [illegible] posto con se stessi, per presentarsi agli altri nel miglior modo possibile.

In questo [illegible] diventa fondamentale la [illegible] del proprio corpo e del proprio aspetto, cogliendo al volo le opportunità [illegible] la nuova stagione ci offre.

A cominciare dal corpo: se stiamo bene con noi stessi, se abbiamo un rapporto positivo [illegible] il nostro corpo, anche il nostro contatto con gli altri viene sicuramente migliorato, perché siamo sicuri di come [illegible] presentiamo. Il Centro Esteti[illegible] di via Pollenzo, rappresenta sicuramente un punto di riferimento importante per la cura e la rigenerazione del corpo, [illegible] i trattamenti più all'avanguardia, tra cui [illegible] quelli [illegible] sali del Mar Morto, con potere rigenerante e disintossicante. Per passare poi [illegible] idromassaggio e linfodrenaggio e ai trattamenti per il viso, con prevenzione e riduzione di rughe [illegible] [illegible] giovanile. Le signore pos[illegible] trovare [illegible] questo centro [illegible] accurato e professionale per la cura del loro corpo, che spazia anche nel [illegible]dicure e, quando necessario, nella delicata operazione di trucco delle spose.

Insieme al corpo, un'altra parte di noi stessi che costituisce un primo biglietto da visita importantissimo è costituito dai capelli. Franca Ambrogio, in viale Madonna [illegible] Fiori, mette a disposizione la sua esperienza ventennale nelle forniture per parrucchieri: dai prodotti professionali alle attrezzature e all'arredamento, con cortesia, competenza e convenienza. Sarà possibile trovare anche i prodotti per il viso e per il corpo della linea Capelli and Company e i prodotti professionali [illegible] linea «yogurt». Franca Ambrogio propone linee di altissima qualità per i capelli all'ingrosso e al minuto.

Il nostro aspetto esteriore è completato dall'abbigliamento, un elemento indispensabile che fa parte della nostra personalità, della quale rappresenta un'espressione molto importante. Il nostro modo di vestire, adattandosi alle diverse occasioni in cui siamo impegnati, ci permette di comunicare [illegible] gli altri forse più [illegible] lunghi discorsi: rappresenta un contatto immediato, veloce e grandemente significativo. Anche gli acces[illegible] che fanno parte del nostro abbigliamento acquisiscono, pertanto, estrema importanza.

«Old House» in via Vittorio Emanuele è specialista nelle pelletterie e nelle calzature ed offre le linee di marchi importanti [illegible] Byblos, Cavalli, To[illegible] Blu, Ken Scott, Lee: un tocco di classe o di sportività, a seconda dei casi, che coinvolge le calzature e le borse e completa l'abbigliamento di [illegible] individuo.

[illegible] dimentichiamo, certamente, i bambini. Forse più per loro che per gli adulti si p[illegible]n[illegible] la necessità di un abbiglia[illegible] adeguato alle varie occasioni, per permettere [illegible] più piccoli di rimanere [illegible]mpre e completamente a loro agio. Il Centro Baby di via Vittorio Emanuele [illegible] specialista nell'in[illegible] e pigiameria fino a 12 anni, in cui propone l'esclusiva linea dei prodotti Schiesser; inoltre calzature Valleverde ed Elefanten nei numeri dal 17 al 3[illegible] e tutto l'abbigliamento fino ai 12 anni; senza dimenticare premaman e corsetteria.



Anche per i più piccoli ci sono molte novità per un look simpatico e comodo

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) ■ CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni De Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della razza piemontese il cui marchio, Coalvi, garantisce la qualità del prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca per discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è nato a Bra nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori e in meno di vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci sono infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate sono [illegible] 247, i macelli 73 e i bovini di [illegible] piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, di Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la carne di Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito dalla nuova consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che il Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, e non solo, per far conoscere la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborioso mondo dell'unica [illegible] autoctona del Piemonte».



Luigi Rabino

[illegible] al 1988 il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio di qualità della carne della razza piemontese. L'etichettatura della carne e ulteriore garanzia per il consumatore ha ottenuto il 18 aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste del marchio Coalvi, le cooperative di allevamento e vendita e gli spacci aziendali di vendite diretta costituiscono il prezioso patrimonio del Consorzio di tutela. A questi canali si sono affiancate, solo recentemente, alcune catene della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio è anche poter certificare che la carne che arriva sulle mense scolastiche di Torino e sulle mense di molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della razza bovina piemontese».

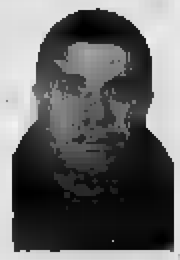
Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale [illegible] all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori di frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

CUNEO

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nata a Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha [illegible] obiettivo la valorizzazione della nostra produzione frutticola. Giancarlo Bounous e Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale come strumento di valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono poi intervenuti Pierpaolo Borretta, vice presidente del Creso, Domenico Paschetta vice presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove ha sede l'Onafrut. [g. d. m.]



Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori da oggi: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il momento il servizio è svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché le visite sono contemporanee ai lavori di progettazione e allestimento degli ambienti interni ed esterni al [illegible]. Ci sono anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede di Savigliano e l'apertura di nuovi cantieri nel [illegible] del Museo. [illegible] pertanto appello alla comprensione e alla pazienza dei visitatori». Si tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, con grande partecipazione di appassionati. [p. b.]

PROGETTO PER PAESI E NEGOZI

Un piccolo ma grande Piemonte

Massimo Mathis

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che passa per i negozi, le rivendite, le trattorie, è al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. Nella regione sono 882 (su un totale di 1207) i paesi con [illegible] di 2000 abitanti: più di 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati saranno resi noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori ci sarà il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommercio Sergio Billè, Mercedes Bresso che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è a capo di Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. Risorse che vanno riscoperte nelle realtà come i piccoli negozi, che rappresentano il cuore pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. Si parlerà anche di proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa a favore della rete commerciale delle [illegible] montane è [illegible] promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere di Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, che ora propone un'ulteriore serie di interventi, come l'applicazione di un marchio e il varo del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca di rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

Il convegno ha il patrocinio del ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai e de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

Concerto stasera alle 21 nella sala parrocchiale in onore di Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine del melodramma». Insieme alla celebre donna sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'eroe dei due mondi e che divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) si ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, la «Bela Rosina», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del [illegible] Monferrato Astigiano, fa parte di un progetto di valorizzazione delle memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» del «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e ne [illegible] uscite spezzate o vittoriose, ma mai domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e il pianista Nicola Tumicioli. [cl. o.]



Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio. Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo del cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del cinema di Torino e del museo storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni di distanza dalla morte in una «due giorni» promossa dalla sua città d'origine in provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia di Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti al liceo artistico, sezione staccata di Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» a Gattinara verranno riproposti i documentari del [illegible]. La giornata di domani vede la proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; saranno visibili testimonianze dirette di Prolo attraverso le quali emerge la sua idea di promuovere la realizzazione del museo di Torino.

Già il mese [illegible] i funzionari del Museo del capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista del [illegible] torinese; vennero prese in visione testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel 1991), le [illegible] collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo per essere esposte in una rassegna in programma a Torino nella prossima primavera». [p. u.]

GIRO d'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE ibrida per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad [illegible] dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche [illegible] felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora possibile, ma soprattutto consigliabile a coloro che [illegible] in perfetta forma e che hanno un buon livello di preparazione all'ambiente delle [illegible] [illegible]. Il periodo è quello giusto, anche se [illegible] [illegible] in su ci vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso anno e dell'anno precedente perché le Alpi del Nord-Ovest [illegible] ancora sotto uno strato notevole di neve con caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settimana da dedicare a un'avventura d'altri tempi, quando lo sci da discesa [illegible] [illegible] nicchia o ancora non esisteva. Un «viaggio» con gli sci «protetti» da pelli di foca per raggiungere il Cervino dal Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendida «cavalcata» di confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il «cuore» della «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni se si scavalca il Grand Combin, [illegible] il «tour» può anche essere affrontato a tappe e risolversi in soli due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa di grande suggestione, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che dal rifugio Vignettes, in Svizzera, a Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano, scavalca tre colli, passa al piede dei Bouquetins, guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre la cresta della Tête de Valpelline e [illegible] Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline e si scende sul versante svizzero di fronte alla Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Panic room Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Parla con lei Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 4,50 Lun. 4,20

... Parini. Tel. 0131-234.240
Monster's ball Ore 20-22,20
€ 4,50 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Amore a prima svista Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Colpo grosso al drago rosso
Ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Lubitsch. Tel. 0131-349.321
Dragon Fly - Il segno della libellula
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Don't say a word Ore 20-22,30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.685
Billy Elliot Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

...ALLE Tel. 0144-322.400
Panic room Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
Mi chiamo Sam Ore 21
€ 5,20-3,60 Lun. 3,00

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Panic room Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

Tel. 0131-565.001
Assolutamente famosi
Ore 20,15-22,15
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472
Dragon Fly Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Showtime Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Panic room Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Don't say a word Ore 20-22,15
Festivi 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62.985
Ultimo testimone Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Parla con lei Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Mi chiamo Sam Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
Panic room Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

... Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 2 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 3 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,35-18,35-20,35-22,30. Sab. 0,30
Sala 6 Monsters & Co Ore 16,15-18
Sala 6 I Tenenbaums
Ore 19,45-22. Sab. 0,15
Sala 7 Dragon Fly
Ore 16,05-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
... Showtime
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 The time machine
Ore 16,55-20,40. Dom. 15,15
... 9 Rue de pl...
Ore 18,40-22,25. Sab. 0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.096
Panic room
Orario: 20,05; 22,30.
dom. 17,40; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.096
Dragonfly - Il segno della libellula
Orario: 20; 22,30
dom. 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Show time
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,35; 18,35; 20,30; ...
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
E.T. l'extraterrestre
Orario: 18; 20,15
Don't say a word
Orario: 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.881
Colpo grosso al drago rosso
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-701.49
A beautiful mind
Orario: 20; 22,30 - dom. 16; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €)

LUX. Tel. 0141-702.788
Don't say a word.
...: 20,15; 22,30.
dom.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (6 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Colpo grosso al drago rosso
orario: 20,15; 22,30.
dom.: 16; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Panic Room
... 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Rossini.
Showtime.
orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
In the Bedroom
orario: 20; 22,30.
...: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976.016
Parla con lei.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
The Time Machine.
orario: 20,30; ...,30. dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
Monster & co.
Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,71 € (5,16 €).

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. ... è ... delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego ...), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria della «fata maga» di un programma tv.

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong ... coinvolti in un importante caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche ... inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del ... viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane A... vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un ... misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora ... vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano ... la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il ... si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la ... della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che ... portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle ... il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

NO MAN'S LAND. Commedia di .... Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, ... bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo la... di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo ...icazione della madre. ●●●

PANIC ROOM. .... Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la ... notte entrano tre rapinatori. Dirige ... Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha ... sempre ... passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

RUE DES .... Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di ... sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL ... LIBELLULA. Thriller. ... Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la ... tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

SHOW.... Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

... VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali. ●●

CUNEO E PROVINCIA

...A MONVISO Tel. 0171-...1/444.260.
Il cocciglio d'Egitto. Or. 17. ...; ...nic room. Or. 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.515.
Mi chiamo Sam. or. 19,30; 22

... Tel. 0173-363.021.
CHIUSO ...

... Tel. 0173-364.536.
Time machine Or. 20; 22

CADET Tel. 0173-283.325. **Amnesia** Or. 20; 22

COMUNALE. Tel. 0175-246.901.
D'Artagnan Or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211
Monsters and Co. Or. 20; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: A beautiful mind Or. 14,40; 17,20; 20,10; 22,50
Sala 2: Dont' say a word. Or. ...; 17,30; 20,20; 22,45
Sala 3: Parla con lei. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 4: Il più bel giorno della mia vita. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 5: Amore a prima svista. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 6: Dragonfly. Or. 15; 17,20; 20,10; 22,40
Sala 7: Mi chiamo Sam. Or. 20; **I Tenenbaum** Or. 22,40. **Et, l'extraterrestre** (14,45; 17,20)
Sala 8: ... Or. 15,20; 17,35; 20,10; 22,35
Sala 9: Panic room. Or. 16,10; 17,40; 20,10; 22,40
Sala 10: Colpo grosso al drago rosso. or. 20,15; 22,45; **Monster's and C.** (or. 15)

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Cinemacorto in Bra.
...
Sala Mignon: Dragonfly. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
... Milenium: Colpo grosso al drago rosso. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Festival cinema corto in Bra Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
... and Co. Or. 20; 22

FERRINI. **Gosford park** Or. 21

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Monsters and Co. or. 20,15; ... **Sam.** or. 22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726, ingresso 5 euro
Monsters and Co. ... 20; 22

SALA BORIO Tel. 0174-701.552.
The time machine. Or. 20; 22

GALATERI. Tel. 0172-488.324. ...
Mi chiamo Sam. or. 1...

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Showtime. Or. 20,25; 22,30
Sala ...: Colpo grosso al Drago Rosso. Or. 20,30; 22,30
Sala ...: Senso 45. Or. 20,15; **Don't say a word** Or. 22,30

IRIS ... 0171-916.393. **Beautiful mind.** Or. 20; 22,15

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-52.407
Mi chiamo Sam. Or. 19,30; ...

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. **Senso ...**

...
Parla con lei. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2. **Show time.** or. 20,30; 22,30

BARETTI. **Teatro**

SALA ... Tel. 0175-797.027.
Blade ... Or. 21

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Et l'extraterrestre.** Or. 16; 18. **Parla con lei.** or 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Panic room.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT ... 0174-227.105. OGGI RIPOSO

... Tel. 0172-712.957
Dragonfly-Il segno della libellula. Or. 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Panic room. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Show time. Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 3: Amore a prima .... or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Dont'say a word. or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Il più bel giorno della mia vita. or. 20,10; 22,20

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ... Or.: 15,30; **I Tenenbaum.** Or. 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso ... 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... via ... 24, tel. .... Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato, Or.: 15,15; 17,25. **Apri gli occhi e... sogna.** Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. ...; pren. tel. 778.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; .... **The Royal Tenenbaums.** Or.: .... **Showtime.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. **Rush Hour 2.** Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone ..., tel. 327.2214. .... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly.** Or.: 15,30; ...; 20,10; 22,30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. ... **say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
... via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho ... Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18...; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; ...; 20,40; 22,30.
FREGOLI ... S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 ..., tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; .... Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 22,30. Sala 3: **Le repetition - ...** Or.: ... 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **The Time Machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via ... 21, tel. .... **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago ....** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via ... 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** ... 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. .... Viet. V.M. ... Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 2 via ... 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532-448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia.** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 4 via XX ... 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre ..., tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. ... **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. ... Vedi teatro.
VALENTINO 1 The Time Machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI E CAPOSSELA





Da sinistra Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, attesi a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora [illegible] rock

TAVAGNASCO

E' di nuovo la musica a comanda[illegible] tra le 600 anime di Tavagnasco, paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello di Quincinetto. Stasera s'inaugura nel Bar Sport la tredicesima edizione del festival rock che ha portato [illegible] questo piccolo borgo agricolo il meglio della musica italiana, con ampie [illegible]ni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba a Jannacci, [illegible] Finardi a Elio e le Storie Tese, fino a Elisa e Avion Travel, pa[illegible]do per Capossela e Modena City Ramblers, nel palatenda del «Tavagnascorock Festival» sono passati tutti i migliori. Ora [illegible] ricomincia, in un'edizione [illegible] di nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, tutto dedicato alla musica e realizzato grazie ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

I «big» [illegible] quest'anno [illegible] Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, il professore-cantautore e l'istrione del palcoscenico che nel 1999, con [illegible] Kocani Orkestar, l'orchestra macedone di ottoni, regalò a Tavagnasco [illegible] show memorabile. Stavolta ritorna, venerdì prossimo, per uno spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, al Bar Sport, si esibiranno i tre gruppi emergenti vincitori delle s[illegible]. [illegible] tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» e «Supernova». Tre giorni [illegible] pausa, poi mercoledì 24 aprile arriverà Roberto Vecchioni, preceduto [illegible] folksinger Usa Elliott Murphy. [illegible] giorno dopo toccherà a Roy Paci, trombettista di Manu Chao, con il [illegible] gruppo Aretuska. Il [illegible] sarà la volta di Vinicio Capossela e [illegible] 27 [illegible] finale [illegible] Statuto e Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam session al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti variano [illegible] 10 ai 18 euro, [illegible] c'è anche la possibilità [illegible] un abbonamento per tutte le serate a [illegible] euro. I concerti di oggi sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni a *biglietteria@cantine.org* oppure nelle prevendite [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Infoline 0125/658450 oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. ser.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE [illegible] PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. UN «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi

Da circa tre anni gli attori del Living Theatre hanno [illegible] loro base europea a Rocchetta Ligure, in [illegible] Borbera, [illegible] dove furono scritte pagine memorabili della lotta partigiana. Lì hanno raccolto le testimonianze degli anziani del paese per dare vita a [illegible] performance. Gesti e movimenti integra[illegible] musica corale ambientale: a [illegible] certo punto il pubblico stesso è chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia [illegible] quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore [illegible] testo -, quando alla tua porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo aiuto».

[illegible] è [illegible] «Resistenza», ovvero «Resistance», titolo con [illegible] la performance è stata proposta al pubblico americano: dal «New York Times» è arrivata anche una critica molto positiva.

«Gli americani si appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith [illegible] 75 anni compiuti, fondatrice e grande anima [illegible] Living -: vedono sempre tutto quello che [illegible] riguarda in chiave romantica e melodrammatica. Ma lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato [illegible] quei partigiani italiani armati di sassi raccolti [illegible] torrente».

Ora - grazie all'impegno di Provincia di Alessandria, Isral e Anpi - «Resistenza» viene proposto anche in Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzetto dello sport [illegible] Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla [illegible] Montesoro di Costa Vescovato (vicino a Tortona), venerdì al Teatro Ariston di Acqui.

E [illegible] domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta di via Tripoli e, finalmente, martedì 30 nel chiostro di Santa Maria di Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile, il 3 maggio al salone Tartara di Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in una scena dello spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO

Una [illegible] Fuorionda per il [illegible]

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

BORGO SAN DALMAZZO

Comincia all'insegna del «Coyote Ugly» la [illegible] cuneese del Cabiria. [illegible] 23 l'appuntamento è con [illegible] selezione delle [illegible] da bar» ispirate al locale Usa e al noto [illegible] e con la [illegible] di «dj» Alex Daperno.

Il momento più atteso è per domenica [illegible] quando sul «bollente» palco del locale [illegible] arriveranno i «Fuorionda» con il loro repertorio di scatenate «cover rock» per ballare per almeno tre scatenate ore e «festeggiare» la fine del weekend. La serata a ingresso gratuito sulla pista del Cabiria si aprirà alle 24. [l. f.]



La formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo San Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

La «Classe di ferro» fra [illegible] e paure [illegible] scena a Saluzzo

SALUZZO. Tre attori storici [illegible] teatro italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, al Politeama civico, «Classe di ferro», pièce del commediografo fossanese Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre anziani si raccontano, delineando esistenze divise tra figli e nipoti [illegible] quali [illegible] di peso), la p[illegible] dell'abbandono e della solitudine. Sognano una fuga verso [illegible] posto diverso, quasi un'oasi dove trovare [illegible]nità. [illegible] conclusione sarà diversa, segnata dalla morte di [illegible] loro, e ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO DI MANGO

Una [illegible] a colpi [illegible] speciali cocktail e nuovi long-drink

MANGO. Quarto festival del cocktail e del long-drink e gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale [illegible] Colline del Moscato, nell'ambito del progetto «Moscato 2002». A cimentarsi nell'amichevole competizione saranno barman professionisti e allievi delle scuole alberghiere, impegnati in nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano saranno a disposizione degli assaggiatori, [illegible] potranno esprimere una valutazione per le due sezioni in cui si articola [illegible] premio: cocktail e long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

BASKET C1: STASERA GLI ALBESI VANNO A COGOLETO

Giornalino apre la corsa salvezza

Scavino

ALBA

Comincia oggi per il Giornalino la rincorsa alla salvezza nella C1 basket. La formazione albese, impegnata nel primo turno dei play out, giocherà stasera, alle 21,15, a Cogoleto, decimo nella «regular season» il Giornalino è arrivato undicesimo. Mercoledì, alle 21,15, ad Alba il ritorno; l'eventuale «bella» sabato o domenica ancora sul campo ligure. Chi uscirà vittorioso sarà salvo; chi perderà, dovrà aff re, sempre al meglio dei incontri, il Follo. Se non dovesse farcela al primo tentativo, il Giornalino avrebbe ancora possibilità per salvarsi, la prima delle quali contro il Follo, con il vantaggio dell'eventuale «bella» in casa.

La Vimark Cuneo, come anche lo stesso Follo, stanno in questo turno alla finestra in attesa di il nome del loro prossimi avversari; ai cuneesi toccherà la perdente tra Tortona e Chiavari. «Affrontiamo la trasferta di Cogoleto - ha detto il presidente del Giornalino Gianni Manno - con la "rosa" finalmente al completo. Guidoni recuperato dopo frattura al naso e potrà scendere in campo; ci sarà anche Vinetti che sembra in buone condizioni fisiche tutto il resto della formazione. confronto Cogoleto si presenta difficile, ma la formazione ligure è all'incirca del nostro livello. Se noi giochiamo con il cuore e con la grinta che possediamo, ma che non sempre riusciti ad esprimere, p anche tentare subito il colpaccio».

La formazione del coach Gaspare Borlengo contro il Cogoleto vinse l'incontro d'andata in casa per 101-92, dopo tempo supplementare, e perse quello in trasferta per 101-74.

> Nel torneo di serie D domani alle 20,30 scontro al vertice tra Cestistica Albese e San Mauro Torinese che vinse all'andata

In C2 si giocano gli incontri del secondo turno dei play off e dei play out. Nei play off la Cr Saluzzo è impegnata oggi ad Aosta mentre il Bra Servizi Savigliano riceve stasera, alle 21,15, il Borgomanero; domani il Caffè Arabes Fossano va a Ghemme. Nei play out l'Abet Bra ospita, alle 21, il Pinerolo.

In serie D domani, alle 20,30, nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba scontro al vertice tra la Cestistica Albese ed il San Mauro che occupano i primi due posti della classifica. La formazione albese guidata Karim El Nadoury, che era stata raggiunta proprio dal San Mauro, si ripresa la prima posizione solitaria dopo il successo con il Gruglia, i torinesi perdevano con Facchini Piemonte. La gara d'andata era stata vinta dal San Mauro per 77-67.

NELL'ALTRO ANTICIPO DI PALLAPUGNO A MONTICELLO SCIORELLA OSPITA LA RIVELAZIONE BESSONE

Danna contro il suo passato

Oggi a Cuneo la Maglianese di Dogliotti I

CUNEO

In attesa che la Federazione fissi la data per il recupero della seconda giornata campionato di serie A di pallapugno, annullata per il maltempo, cominciano oggi, alle 15, i confronti del terzo turno con due interessanti anticipi a Monticello ed a Cuneo. A Monticello il campione d'Italia Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) riceve il monregalese Bessone (BCC Pianfei e Roccadebaldi). La formazione ospite è stata artefice di una delle sorprese della prima giornata quando espugnò il campo di Spigno Monferrato contro Dotta.

Altrettanto interessante, soprattutto per i risvolti psicologici che comporta, il confronto Cuneo nel quale Danna (Maxisconto) si troverà di fronte Dogliotti I che milita nella formazione maglianese dell'Hotel Royal nella quale il neocuneese ha giocato fino alla scorsa stagione. In entrambe le gare i pronostici sono favorevoli alle squadre di casa; alle formazioni ospiti l'impegno di tentare tutto per tutto comunque dare spettacolo divertire il pubblico.

Gli altri confronti della giornata sono in programma domani, sempre alle 15. A Ricca d'Alba; Isoardi (Caffè Rossini-Banca d'Alba) riceve Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) in una gara dall'esito per nulla scontato; a Pieve di Teco Papone (Tecnogas) dovrà verificare le condizioni fisiche di Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) che in settimana, durante recupero con Danna, è stato costretto ad uscire dal campo sul punteggio di 3-1 per un dolore al to. Infine, a Spigno Monferrato, Dotta, dovrà cercare di sfruttare meglio il fattore campo contro Bellanti (Conad Imperia), «bruciato» nella giornata d'esordio dall'albese Corino (Hotel I Castelli-Darmasole) che in questo turno riposa. [a. s.]



Paolo Danna, ora a Cuneo, è un ex della Maglianese Hotel Royal

Scatta B

Il primo incontro si gioca a Roddino

CUNEO

Dopo la falsa partenza della scorsa settimana, con tutti gli incontri rinviati per il maltempo, prende via gi il campionato di B «balon» al quale partecipano formazioni per due promozioni in A. Alle 15, ostilità aperte a Roddino da Terreno (Virt Langhe) con Pirero (Taggese); alle 16,30, ad Andora, Navone (Don Dagnino) dovrà vedersela invece con Leoni (Grafiche Amadeo) che difende i colori della società San Leonardo recentemente costituitasi nel nuovo sferisterio di Imperia.

Domani, alle 15, Rocchetta Belbo, Dogliotti II capitano della Tosa Mec, altra new entry, ospiterà Gallarato (APG Packing). Riposa Giribaldi (Canalese). E' stato rinviato il confronto di Bene Vagienna tra Novaro e Simondi.

La Federazione intanto ha fissato alcuni recuperi della prima gior: si giocheranno aprile i confronti di Taggia tra Pirero e Dogliotti II e di Imperia tra Leoni Novaro (quest'ultimo già in calendario per quella); il Primo Maggio sarà volta di Giribaldi-Terreno a Canale. [a. s.]

GRAN

Anche Marco Olmo alla festa Roata Chiusani

Ci sarà anche Marco Olmo, reduce dal quarto posto alla Marathon des Sables, alla presentazione del Gruppo sportivo Roata Chiusani oggi alle 18 nel salone d'onore del Municipio di Cuneo. La società presieduta Rita Marchisio, ben affiancata anche tecnica dal marito Beppe Viale, schiera inoltre altri campioni di livello internazionale come Marco Corino, Luca Massimino, Massimo Galliano e Roberto Delsoglio. Nell'occasione, si parlerà anche della ventisettesima edizione della «Cinque Piloni» podistica in programma il 14 settembre prossimo. [b. s.]

CALCIO

Rappresentativa avanti nel «memorial Portigliatti»

Passo avanti per la Rappresentativa Seconda e Terza Categoria del Comitato di Cuneo nel «memorial Portigliatti». Grazie all'1-1 esterno Pinerolo, dopo lo 0-in i cuneesi sono qualificati per il triangolare successivo con Alessandria e Torino che si giocherà il Primo Maggio. [g. p. c.]

Circuito Punto Lotto sui campi di Dronero

Scatta oggi sui campi del Tennis club Dronero il circuito Punto Lotto Cuneo, Tm sport Caraglio. Si il torneo regionale di Quarta Categoria «Trofeo Città di Dronero». Sabato prossimo, sempre Dronero, la prova di qualificazione al Master regionale del circuito Tretorn per Under 10, 12, 14 e 16. Iscrizioni telefono 0171/917483, o in segreteria dalle 17,30 alle 19,30. [g. s.]

TRA GLI ALLIEVI SUCCESSO DEL MIRAFIORI TORINO



I Giovanissimi del Salice Fossano campioni regionali di calcio a 5

I Giovanissimi del Salice Fossano hanno conquistato il titolo di campioni regionali del calcio a 5 federale dominando le finali giocate a Genola Fossano l'egida del Settore Giovanile e scolastico della Federcalcio piemontese la collaborazione del Comitato di Cuneo l'appoggio del Comune fossanese e della Cassa risparmio di Fossano. Dopo essersi imposti a punteggio pieno nella fase eliminatoria, in finale i fossanesi hanno battuto il Canavese per -2. Marco Rivoira stato premiato capocannoniere e miglior giocatore. Tra gli Allievi, del Mirafiori Torino che ha battuto per 6-5 il Lamarmora Biella, vantaggio 6-2. «Tutto si è svolto per il meglio - Giorgio Bergesio, presidente del Settore Giovanile scolastico regionale Figc -, I ragazzi hanno dimostrato quanto valida l'idea di avere allestito questo campionato. Un grazie a tutti i Comitati, ai presidenti ed alle società». Da Gianni Strazzacappa, responsabile piemontese del calcio a 5, dal presidente del Comitato Federcalcio di Cuneo Pierluigi Bagnasco e dal suo vice Maurizio Martino, è stato rivolto un grande plauso a Paolo Zavattaro, coordinatore organizzativo. [s. c.]

CALCIO

PARCO DELLA GIOVENTU'

Gare decisive alla rassegna Interforze

CUNEO

Si conclude oggi campi al Parco della Gioventù di Cuneo la prima edizione del torneo internazionale calcio a 7 delle forze di polizia. Gli : alle 10 le semifinali; alle 14,30 finale per il quinto e sesto posto, alle ,15 quella per il terzo e quarto e alle 16 la partita decisiva che assegnerà il titolo.

Le dieci squadre partecipanti sono state divise in due gi Nel raggruppamento blu giocato Polizia di Stato/Questura Cuneo, Guardia di Finanza B, Polizia penitenziaria di Alba, Comando carabinieri Cuneo e Rappresentanza della Polizia france. Nel girone , Guardia Finanza A, Polizia municipale di Cuneo, Comando polizia stradale di Cuneo, Polizia penitenziaria di Cuneo e Guardia di Finanza C.

Nelle semifinali e nali, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si tireran subito i calci di rigore. previsti premi speciali al miglior giocatore e portiere e al capocannoniere del torneo. [g. p. c.]

VOLLEY

LE CUNEESI CERCANO LA SALVEZZA, ALBA GALLERIA RICEVE LA BUSTESE

Top Four Busca ci crede ancora

Stasera in B1 servono 3 punti con Genova

CUNEO

Si fa sempre più avvincente il finale del campionato di serie B1 maschile volley. L'Albisola, fino a due settimane lanciato solitario verso il secondo posto, sabato scorso ha perso al break contro Novara. Una battuta d'arresto che fa rientrare i liguri nella «bagarre» Cantù e Top Four Busca. Il calendario dell'undicesima giornata propone stasera alcune sfide di estremo interesse: Busca-Genova, Cantù-Crema e Albisola-Mantova. «Attendiamo fiduciosi il Genova alle 21 - dice il dirigente accompagnatore buschese Maurizio Bertolotto - consapevoli che l'unico risultato utile saranno i 3 punti».

Sempre in B1 maschile, trasferta molto delicata per il System Work Mondovì, impegnato 21 sul campo dello Scanzorosciate. «Gli orobici sono una squadra tecnicamente di buon livello - dice il direttore sportivo monregalese Giancarlo Augustoni -. dobbiamo sfoderare una grande prestazione».

Completa il calendario della B1, Bre Cuneo (B2) che alle 21 riceve il Bellusco.

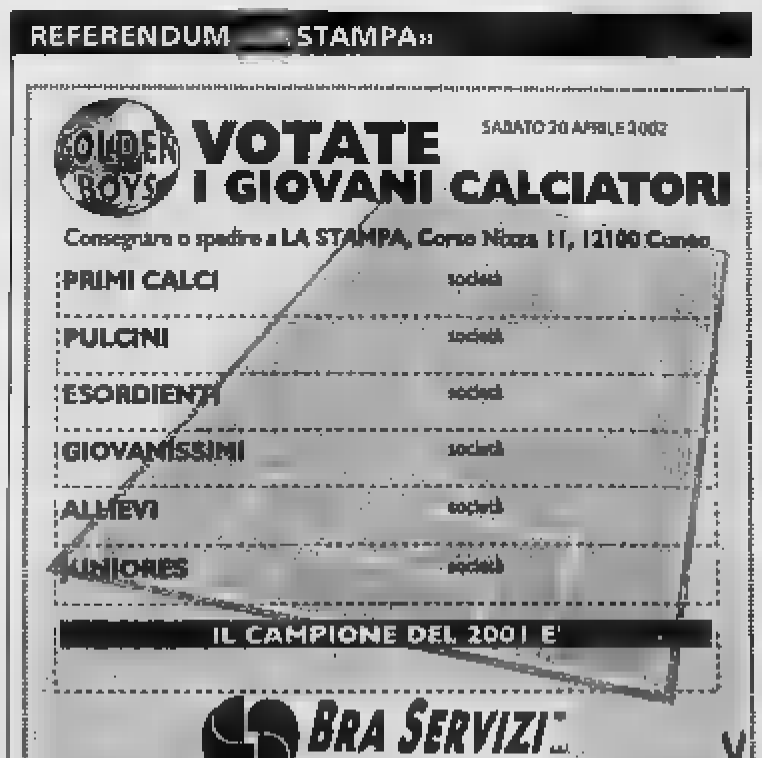
In campo femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo sarà impegnata sera a Collecchio. «Una gara difficile contro terza della classe in aperta lotta per i play off - dice il vice allenatore Maurizio Lucullo Iberti -; noi del sappiamo che anche un punto ci darebbe la matematica certezza di restare in B1 due giornate d'anticipo». In B2, l'Alba Galleria vittoria in casa contro la capolista Bustese. «Davanti al pubblico siamo imbattuti da tre - dice il direttore sportivo Lorenzo Fogliani -; ancora punti e saremo play off, il nostro obiettivo stagionale». [p. b.]

COMITATO PROVINCIALE

I numeri del bilancio positivo

Centoventi squadre tra Prima, Seconda Divisione e Giovanili (Under 17, 15 e 13); successi tecnici e organizzativi, come il trionfo delle Rappresentative maschile e femminile al Torneo delle Province con gli allenatori Fabrizio Solferino, Luca Bianco, Kamila Vaneckova e Walter Pechenino; corsi e stage per arbitri, segnapunti e allenatori; minivolley in crescita con oltre duemila bambini concentramenti invernali e nelle giornate estive. Sono alcuni dei punti del positivo bilancio tracciato presidente del Comitato provinciale della Federvolley, Giovanni Aime, all'assemblea delle società all'Oratorio dei Salesiani a Cuneo. Durante riunione straordinaria, cui ha partecipato anche il presidente del Comitato regionale Ezio Ferro, non è stato possibile eleggere il revisore dei conti effettivo e supplente per la mancanza del legale di società Notevole importanza, anche per il potenziamento della comunicazione tramite i massmedia l'attivazione e l'aggiornamento del sito Internet www.cuneo.federvolley.it. [b. s.]

REFERENDUM STAMPA»



Continuano ad arrivare numerosi alla Redazione de «La Stampa» di Cuneo in Nizza 11 i tagliandi le votazioni per sei giovani calciatori della «Granda» e per il «Campione sportivo» del 2001. Sul coupon originali si potranno indicare i nomi per qualche settimana. Poi, come sempre, saranno le premiazione regionale e quella cuneese all'hotel Romanisio di Fossano con «Fruttero sport». [r. s.]

UNALE DI SALUZZO
DI CON INCANTO

Si rende noto che nel fallimento società di fatto esistente tra la "QUARTI rag. GIOVANNI & C. S.a.s." e la "QUARTI rag. GIOVANNI & C. S.n.c." nonché dei soci Quarti Giovanni e Alida, dr. Tagliano Maurizio, il Giudice Delegato Giordano dr. Giuseppe, ha disposto la vendita con incanto in lotto , seguente immobile:

Immobile sito in MANTA - S.S. Laghi di Avigliana n.ri 151/A e 169 (proprietà "Quarti rag. Giovanni & C. S.n.c.").

Trattasi della piena proprietà d'immobile adibito ad uso commerciale, con soprastante abitazione civile, così costituito: al piano seminterrato, locale ad uso deposito e magazzino di superficie commerciale lorda di circa mq. 510; al piano rialzato (primo fuori terra), locale ad uso commerciale di superficie commerciale lorda complessiva di circa mq. 510, comprendente anche vano spogliatoio, servizio igienico, termica e vano scala di accesso al soprastante alloggio; al p piano (secondo fuori terra), alloggio di civile abitazione composto da soggiorno, sala da pranzo con angolo cottura, disimpegno, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconi e terrazzo, di superficie lorda commerciale di circa mq. 175; al piano sottotetto (terzo fuori terra), locale accessorio con servizio igienico, lavanderia e due ripostigli, di superficie lorda commerciale di circa mq. 175.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. alla Partita 1000624, Foglio 5, nr. 119: . 1, piano S., categoria C/2, c 2, mq. 475, R.C. Euro 834,06; sub. 2, piano T., categoria C/2, classe 2, mq. 455, R.C. Euro 798,96; sub. 3, piani T-1°-2°, categoria A/2, classe 1, vani 10,5, R.C. Euro 677,85.

Prezzo base: Euro 277.000,00 (duecentosettantasettemila).

- L'immobile verrà posto in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in trova e come descritto nella relazione dello stimatore Geom. Marco Frandino cui si fa espresso riferimento.
- Le offerte per partecipare all'incanto dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente l'incanto.
- Ogni offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione pari al 10% del prezzo base e da un deposito per le spese di vendita pari al % del pr base.
- Le offerte in aumento potranno essere inferiori ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila).
- L'aggiudica o dovrà depositare il prezzo, detratta la cauzione già versata, nella Cancelleria del Tribunale entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
- Fissa per l'incanto l'udienza del 7 maggio 2002, alle ore 12,00.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla **Cancelleria Fallimentare** del Tribunale di Saluzzo o al **Curatore dr. Maurizio Tagliano di Saluzzo.**

IL CANCELLIERE C1: Graziella

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

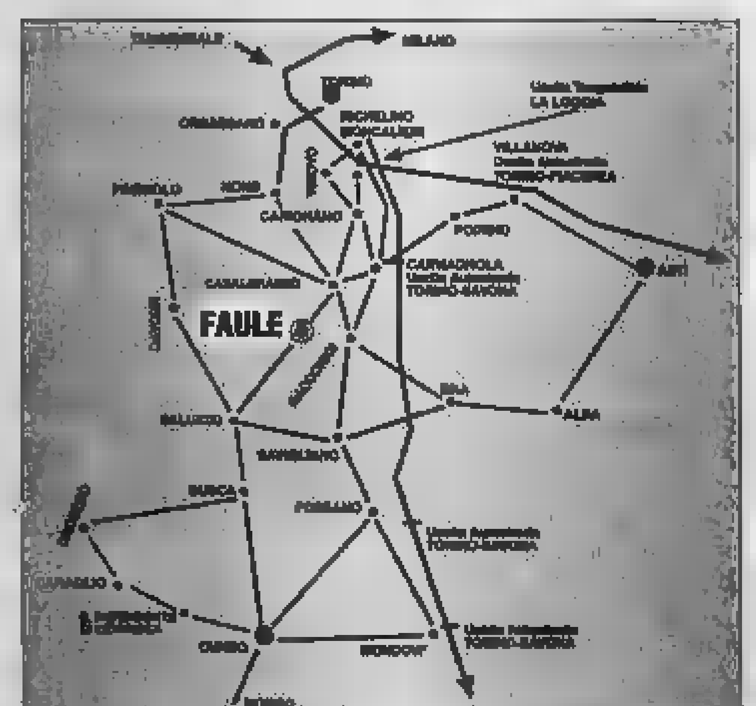
PER RISTRUTTURAZIONE GENERALE

ELIMINA e REALIZZA!

TUTTA LA MERCE ESPOSTA

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'



Vendita promozionale dal 13/4 al 13/6 Comunicazione al Sindaco effettuata

ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie itema ALBA - Tel. [illegible]
www.itema.net

[illegible] A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

TORINESE

Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

22 NOVEMBRE [illegible]
In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori.

A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

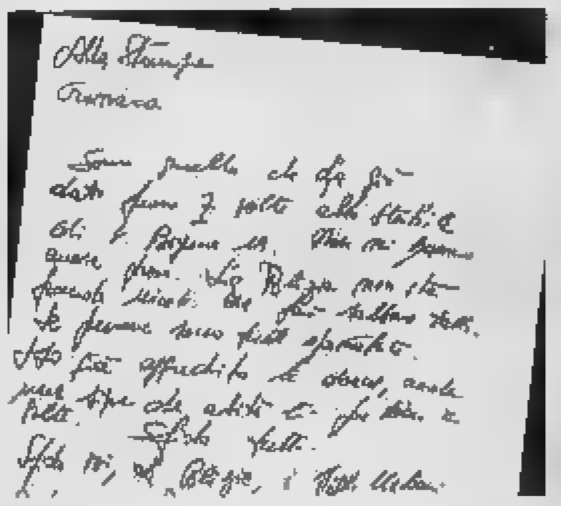
Finisce in manette Luciano Gravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore





Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dell'uomo per ben sette volte in meno di un mese

Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tr[illegible] che non si possono ignorare. Lunghi baffi [illegible] sui muri, vernici bruciate o scrostate. Legni corrosi oppure ridotti [illegible] carbone.

Via Borgone è [illegible] budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: [illegible] in meno di [illegible] mese. [illegible] dietro ognuno di quei roghi c'è [illegible] mano di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». [illegible] palesa ma non si svela l'incendiario e invita tutti [illegible] [illegible] gioco [illegible] nascondino attraverso [illegible] lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara [illegible] i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con la porta di un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne [illegible] palaz[illegible] accanto alle buche per le lettere: [illegible] tracce le vedi ancora sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi [illegible] l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuo[illegible] nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

[illegible]el piromane, invece, si sa poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci o carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più [illegible] cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia [illegible] guardare anche ad altri incendi: un'auto [illegible] [illegible] Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, [illegible] sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare [illegible] gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile [illegible] questa indagine. Ma, per ora, non [illegible] sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili [illegible] fuoco ormai conoscono b[illegible]ne quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quan[illegible] ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga [illegible] una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nes[illegible] apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, [illegible] [illegible] fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi [illegible] [illegible] piromane di questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Boh...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita [illegible] questa casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che [illegible] trincera[illegible] dietro un muro di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i suoi uffici; al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio [illegible] pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, ma chi li gestisce sa tutto del terrore [illegible] condiziona la vita [illegible] chi abita [illegible]. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine [illegible] corso...» insiste [illegible] parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con una lattina di benzina [illegible] un accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini di casa, non è una persona estranea al palazzo. Un [illegible]dente, allora? «E chi lo può dire...». I sette episodi di cui [illegible] autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi al mattino [illegible] ti dicono [illegible] accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Chi abita [illegible] uno degli appartamenti ai piani superiori [illegible] certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perché un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti sotto mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che [illegible] [illegible] strada» racconta la signora bionda.

Parla, invece, la suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato [illegible] fiamme, per due o tre volte, l'uscio di legno [illegible] si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, [illegible] tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia [illegible] anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la siano presa così [illegible] volte con quella famiglia. Io non vorrei che fosse [illegible] vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, [illegible] lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, [illegible] primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di un [illegible] affetto da un disturbo [illegible] personalità. Oppure [illegible] tratta di gesti di un paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazio[illegible] e di distruzione, annienta il male, indice al cambiamento». Ma c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato un braccio [illegible] ferro [illegible] tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni». Ma perché ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perché corre così tanti rischi di essere scoperto? «Vuole semplicemente dire che non ce [illegible] fa più a reggere questa situazione e [illegible] palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce [illegible] livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire [illegible] vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, [illegible] giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi [illegible]ri. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci [illegible] state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella [illegible] casa, ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è [illegible] per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, [illegible] sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, in vista della riunione [illegible] mercoledì prossimo con il ministro Fran[illegible] Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi che [illegible]no lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presiden[illegible] del Coni, Giovanni Petrucci,



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Casale dopo la vittoria olimpica

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

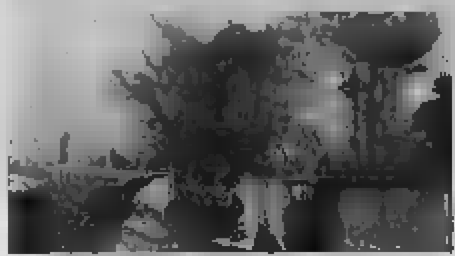
me [illegible] in polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica su cui si è creato un clima quanto meno difficile, dopo i rilievi [illegible] le [illegible]use di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta [illegible] Pier Luigi Marengo.

Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati [illegible] Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno spedito sia al ministero capitolino (ovvero a [illegible] Frattini), sia ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettifica[illegible] puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta [illegible] spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener [illegible]to. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulla normativa che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se non «combaciano», le differenze sono dav[illegible] minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come è [illegible] detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso: «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

la storia

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. [illegible] settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche senza gioia.

Eppure, «batoste-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retro[illegible] da mesi, da [illegible] non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, [illegible] correre, tirare, provare[illegible]. Non uno che [illegible] sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo una giornata spesa sul lavoro [illegible] nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, [illegible]ne, amici [illegible]za avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, o una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai è attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene [illegible] Tokyo, affascinata [illegible] nostra [illegible] marcia al contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, [illegible] l'avremmo immaginato. La squadra [illegible] giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera [illegible] [illegible] qui, ad aprile, ancora [illegible] [illegible] [illegible] che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica [illegible] rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato [illegible] nome [illegible] dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci battè 2-1 in extremis è reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: [illegible] becchiamo solo [illegible] cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». [illegible] riguardo, per la verità, [illegible] è che i [illegible] largheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca [illegible] truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti ore senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi [illegible] maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi la palla in rete la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta [illegible] «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti di noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, [illegible] match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo [illegible] segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passio[illegible] mica per soldi, anche i tifosi attendono [illegible] prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a casa, [illegible] domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che [illegible] più [illegible] [illegible] dubbio su come [illegible] andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lunedì mattina, [illegible], da amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» [illegible] sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete di nuovo perso. Quando, almeno, farete [illegible] gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, [illegible] portiere. [illegible] portie[illegible] più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso a un esame [illegible] Giurisprudenza, [illegible] numero 1 non [illegible] per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di togliersi qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il [illegible]. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che [illegible] siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 [illegible] 6-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo [illegible] punti... l'altro giorno ne parlavo [illegible] mio padre, chissà [illegible] davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo stri[illegible] «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, [illegible] rispettivi campio[illegible] sono [illegible] in [illegible], s[illegible] [illegible]. Solo la prima è incappata, per tante ragioni, in [illegible] stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove lì si trovano tanti eroi della perseveranza, come al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato [illegible] sfiorò la promozione [illegible] i professionisti [illegible] diede al Torino il giocatore più valido, Sesia?

[illegible] NEGATIVI DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

[illegible]

- Minor numero di vittorie [illegible] (Varese '71-72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor [illegible] di punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero di gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] prenotazione» - «Non ci [illegible] più i moduli per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover essere etichettati banalmente come, per esempio, portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di [illegible] ha svolto [illegible] svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato [illegible] obiettori [illegible] coscienza. [illegible] ha acuito in noi la sensibilità [illegible] le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando [illegible]pporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse [illegible] del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. [illegible] graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già ora. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità [illegible] esonari e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi [illegible] la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari [illegible] dei ragazzi svolgenti il servizio [illegible] leva.

«Abbiamo notato la leggerez[illegible] con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare [illegible] loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria [illegible] fissata per la metà del decennio in [illegible] [illegible] per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera [illegible] sente dare risposte molto vaghe. Nessuno [illegible] noi ha nulla [illegible] le divise e rispettiamo [illegible] scelte di ognuno ma queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione [illegible] Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando [illegible] bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale [illegible] Milano, [illegible] a Roma Termini giovedì sera [illegible] sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle [illegible] l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come [illegible] [illegible] il [illegible] preso due ore prima sarebbe [illegible] mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in attesa dalle 16,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli dava[illegible] la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre erano aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma [illegible] le 20,30, quasi [illegible] aumentare la beffa, cominciavano a dire che si pote[illegible] prenotare anche agli sportel[illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] 25 che sarebbero rimasti aperti [illegible] la notte. E' vero che Trenitalia invita [illegible] prenotare per telefono [illegible] via Internet, ma perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Bep[illegible] Lodi che spiegava come fare per non [illegible] "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi sono recato in [illegible] dei Gladioli 13 e [illegible] è [illegible] risposto che le famiglie erano ormai censite e che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe [illegible] inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più [illegible] subire [illegible] continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il [illegible] "delitto" [illegible] [illegible] parcheggiato una [illegible] in uno spazio che [illegible] be fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non [illegible] posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione [illegible] di sosta, e di sentirmi dire [illegible] loro non [illegible] possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Pirrao

specchiotempi@lastampa.it


UO MO?
UO MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

IERI SERA ALLA STAZIONE MARITTIMA GRANDE RIUNIONE INTERNAZIONALE DI TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE

Un porto da 5 miliardi [illegible] lo shipping sceglie Genova [illegible] capitale

Oltre 1500 rappresentanti di aziende di 42 Paesi, dalla Cina agli Usa. Parla [illegible] presidente dei giovani agenti marittimi Eduardo Voussolinos

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Il porto di Genova mantiene la leadership europea nell'import-export mentre i nostri cantieri [illegible] i primi al mondo nella costruzione [illegible] navi da crociera. E proprio a Genova dovrebbe prendere corpo [illegible] prossimi anni il porto [illegible] futuro, con l'investimento di 207 milioni di euro del nuovo piano regolatore portuale, investimento che resta il più importante nella storia di uno scalo nazionale. Decine di nuovi [illegible] saranno aperti nei prossimi mesi con l'obiettivo di aumentare la capacità operativa dei principali terminal, merci e passeggeri». Eduardo Voussolinos (amministratore delega[illegible] dell'agenzia marittima italoscandinava) è il presidente del Gruppo giovani dell'Associazione agenti marittimi di Genova che ha organizzato la sesta edizione dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, ovvero il grande raduno internazionale di rappresentanti dello shipping (1500) che si è tenuto ieri sera nella rinnovata Stazione Marittima, con epilogo [illegible] termine della regata «Trofeo Assagenti» al Porto Antico. Le aziende rappresentate (armatori, assicuratori, broker, noleggiatori, cantieri, nautica da diporto, compagnie di navigazione, spedizionieri, fornitori) erano 828, di cui 350 straniere, per un totale di 42 nazioni.



Eduardo Voussolinos

La scelta di confermare Genova capitale [illegible] shipping è motivata dal suo porto, crocevia del traffico merci nel Mediterraneo e in Europa, oltre che dal fatto di trovare proprio qui sedi e uffici di rappresentanza delle più importanti società [illegible] e internazionali, tanto da farne con Londra la capofila del brokeraggio mondiale. Secondo [illegible] recente [illegible] Censis, le attività portuali a Genova producono circa [illegible] milioni e [illegible] euro l'anno, contribuendo all'11% del Pil, il prodotto interno lordo, e fornendo occupazione al 35% delle unità lavorative della provincia. E il Pil dell'industria del mare si colloca al sesto posto su scala nazionale tra i diversi settori economici, preceduto da commercio, pubblica amministrazione, costruzioni, agricoltura, prodotti tessili e dell'abbigliamento.

«C'è comunque molto da fare - dice Voussolinos - soprattutto in termini di cooperazione tra città e porto, che ha bisogno di maggiori impulsi e operatività: logistica, distripark, zona franca, sfruttamento delle aree di Cornigliano».

E proprio ieri il presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti, ha dato [illegible] via all'intervento di riqualificazione di 40 mila metri quadrati di Ponte Libia pressoché inutilizzati da oltre vent'anni, intervento che rientra nella prima fase di attuazione del piano regolatore portuale.

La grande riunione di ieri sera è stata l'[illegible] giusta colta dal comitato promotore per Genova come sede dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (formato dai giovani di Assagenti, Confitarma, Assindustria e Spedizionieri) per ribadire che le istituzioni e il governo hanno l'obbligo [illegible] tutte le candidature italiane possibili e di adoperarsi per supportare quella che rappresenti al meglio le potenzialità nazionali.

Il «Dinner», con previsioni da edizione record, era stato organizzato dal presidente uscente Fabio Pesto per il 14 settembre, ma dopo la strage di [illegible] York era stato sospeso. Il prossimo appuntamento è per il settembre [illegible] edizione del decennale. «Con il tempo la kermesse è cresciuta - sottolinea Eduardo Voussolinos - e nonostante il rinvio [illegible] ha disdetto. [illegible] richiesta di partecipazione è stata grande e inevitabilmente non siamo riusciti ad accontentare tutti gli operatori. Anche questo è comunque un segnale forte che sottolinea l'importanza di Genova e del suo porto all'interno del panorama marittimo internazionale».



La rinnovata Stazione Marittima, simbolo della storia del porto, sede ideale del Dinner

Una [illegible] da un milione di [illegible]

Importante per il ritorno d'immagine e la ricaduta economica immediata

GENOVA

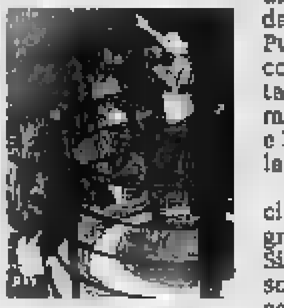
Lo «Shipbrokers and Shipagents Dinner» [illegible] 1500 partecipanti da 41 nazioni oltre l'Italia (dal'Austria al Venezuela passando per Usa, Norvegia, Pakistan, Olanda, Iran, Bermuda, Cina, Emirati arabi uniti) ha rappresentato un ottimo affare per la città, sia dal punto di vista dell'immagine di Genova nel mondo (e gli assessori Castellano e Pierantoni hanno offerto la card dei musei a tutti gli ospiti), sia [illegible] quello del ritorno economico che sfiora il milione di euro. La sola organizzazione logistica della serata, tra affitto degli spazi e servizi, è valsa 130 mila euro, cifra simile a quella investita dalle principali aziende genovesi che sin da mercoledì scorso hanno organizzato cocktails e cene. Con una media di tre pernottamenti a testa per 860 invitati, e i maggiori hotel esauriti, si è raggiunta la cifra di 350 mila euro. Tra pranzi e cene gli stessi ospiti spenderanno, alla fine, circa 100 mila euro. Ancora, è calcolata in 50 mila euro la spesa per spostamenti all'interno [illegible] città, [illegible] considerare eventuale shopping nei negozi del centro. [a. p.]

[illegible]TACOLI A GENOVA E IN [illegible]

Franco Cerri e Riccardo Zegna per la serata nel segno del jazz

Il grande tributo a Lester Young al Louisiana, il recital jazz di Riccardo Zegna ad Arenzano, Franco Cerri al Borgoclub, dan[illegible] e tanta musica [illegible]ve nei locali di Genova e della Riviera di Levante nella guida del sabato sera, oltre al secondo, importante appuntamento con il musical multimediale «Razmataz» di Paolo Conte al Carlo Felice.

Molto variegato anche il panorama delle discoteche [illegible] dei locali dove ballare [illegible] ascoltare musica. Al Makò, in Corso Italia, è di scena la disco disco dance Anni '70, '80, alla Caffetteria Café Soler, in via Colombo, musica e drink con Alex, Family [illegible] Roby, nella pizzeria, pub Le Streghe, in Via Donato Somme, a Nervi, musica live fino alle ore piccole.



Musica e danze per tutti

Il musical «Ciao, Rudy», di Garinei e Giovannini, è invece di scena, alle 20,30, nella sala Von Pauer, in [illegible] Airoly.

Piano bar con Paolo e Walter [illegible] pub e birreria La Cervogeria del Franco d'Oro, [illegible] Via Venezia.

Al Louisiana Club, alle 21, omaggio a Lester Young, al Borgoclub [illegible] Sturla, in via Vernazza 7, concerto del Franco Cerri Quartet, mentre ad Arenzano, a Palazzo Cambiaso, alle 21, lezione-concerto sul jazz [illegible] presentazione del Cd «Piccolo Walzer» del pianista Riccardo Zegna.

Consueto appuntamento [illegible] le musiche [illegible] danze latino-americane, [illegible] il [illegible] Tibù Latina e il dj cubano El Puma, del Tropicana di Milano, alle 22,30, nella discoteca El Café Latino di Via Santa Zita. Al Informazioni, telefono 010-53.23.

Al Café del Mar, in Piazza Cavour, a Caricamento, è [illegible] scena dj Funky Machine e i suoi 20 mila vinili, alle 22, con Black Power, al Café del Mar, [illegible] Piazza Cavour.

Sabato sera a tutto rock'n'roll e rhythm 'n' blues con Johnny Larosa e i Mambo Killers alle 23,30 [illegible] Senhor [illegible] Bonfim, nella passeggiata [illegible] mare di Nervi. Ingresso con consumazione 10 euro. Southern Rock al Triccheballacche in via XX Settembre con gli Used Cars.

Tante cover internazionali [illegible] i Macramè [illegible] Aldo De Scalzi, alle 22,30, al music-pub-ristorante Mais in via del Tritone, a Sturla. Musica live anche al Texano, in Piccapietra, con gli Aria. Al Dixieland di Quarto [illegible] dal vivo del gruppo Punto di domanda con il cantante [illegible] tastierista Massimiliano Campioni e Daniele Ivaldi alla chitarra, alle 23.

Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca Makò di corso Italia.

Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografie al «Lecorbu» di via San Donato.

Discobar con la musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum [illegible] whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountains Café della Giamaica, al Capitan Fracassa, in piazza Colombo, [illegible] Genova.

Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Malzzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in via Dante. Ingresso [illegible] tessera. Karaoke, concorso musicale, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

Parata di dj, dalle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. Musica dal vivo [illegible] Andrea Cambri, alle 22,30, [illegible] Mistral 1991, sul lungomare. [m. b.]

GLI STILISTI HANNO ACQUISTATO L'ANNO SCORSO UNA VILLA SULL'ESCLUSIVA PENISOLA DI S. GIORGIO

«A Portofino abusi [illegible] per Dolce e Gabbana»

Nella giornata della visita di Berlusconi, le accuse di un consigliere dell'Ente Parco

«Berlusconi e Biasotti si spacciano per difensori del Parco di Portofino, ma fa[illegible] vuoti proclami e gli abusi edilizi continuano. Ci risulta che Dolce e Gabbana stiano compiendo gravi irregolarità edilizie, con lavori su 4 unità abitative nella penisola di San Giorgio senza alcun permesso». La presenza all'Abbazia della Cervara del Presidente del Consiglio a sottolineare con il suo peso l'opera della Regione e in particolare del governatore Sandro Biasotti, è l'occasione per rinfocolare la polemica sul Parco, i cui confini sono stati ridotti dalla giunta di centrodestra a quelli del 1935, passando da 4 mila a 600 ettari [illegible] e un migliaio. «Berlusconi vuole [illegible] il Parco? Venga al prossimo consiglio dell'Ente, lunedì: si discutono ben 8 pratiche di condoni edilizi» denuncia il consigliere Alessandro Benzi (Verdi).

Per quanto riguarda la vicenda che vede coinvolti gli stilisti Dolce e Gabbana, ruota intorno alla villa acquistata lo scorso anno in uno degli angoli più belli del promontorio, la penisola di San Giorgio, una lingua di [illegible] cielo e mare coperta di vegetazione. Un unico suggestivo sentiero pedonale, che parte dalla chiesa di San Giorgio e arriva all'edificio del faro di Portofino, collega la villa degli stilisti alle altre poche esclusive abitazioni celate nel verde ad alcune decine di metri dalla scogliera.

Dolce e Gabbana hanno cominciato lavori [illegible] manutenzione e secondo quanto risulta al consigliere dell'Ente Parco, i loro progettisti hanno presentato al Comune di Portofino una [illegible] di Dia, «denuncia di inizio attività», in base alle recenti normative in [illegible] edilizia. Per Alessandro Benzi, le «dia» in questo caso non sarebbero sufficienti: «Dolce e Gabbana stanno compiendo gravi irregolarità. Ci risulta che i lavori interessino anche parti esterne, a cominciare da una monorotaia per trasportare materiali e persone impegnate nel cantiere. In questi casi bisogna prima chiedere il nulla osta all'Ente Parco che deve valutare se l'impatto ambientale è compatibile con la particolare natura del Parco di Portofino». [a. p.]

AUMENTI RECORD NELLE PRESENZE [illegible] NEGLI ARRIVI (+290%) DALL'ESTERO

Stranieri, a Lavagna +326 per cento

Turismo: una ventata di ottimismo dopo i bilanci di marzo

LAVAGNA

Aumenta l'affluenza di turisti nel Tigullio. Stando ai dati dei primi [illegible], il 2002 potrebbe essere l'anno della ripresa economica del settore. A fare crescere le percentuali sono state le consistenti presenze che un inverno non particolarmente rigido ha sicuramente favorito. Naturalmente [illegible] attendere l'estate per la conferma o la smentita dell'ottimismo dopo i dati parziali [illegible] primo trimestre. A vedere [illegible] per adesso è Lavagna che all'indomani della partecipazione alla Borsa internazionale del Turismo di Milano, ha registrato dati confortanti sull'affluenza di stranieri. [illegible] Comune ha reso noti i dati in percentuale sulle variazioni rispetto [illegible] 2001, basando il calcolo [illegible] cifre tutto sommato molto basse, le percentuali di incremento del mese di marzo sono vertiginose: nel movimento alberghiero gli arrivi dall'estero sono aumentati del 290 per cento. Leggero aumento anche per quanto riguarda gli italiani i cui arrivi sono aumentati del [illegible] per cento. [illegible] dato eclatante è quello delle presenze degli stranieri nel [illegible] gennaio-marzo: +326 per cento. Rispetto allo stesso periodo del 2001 le presenze degli italiani, sempre nel primo trimestre, sono in lieve aumento con un +30%. In Comune sostengono che il successo è dovuto tanto alla presenza del Comune alla Borsa del Turismo come alle iniziative concordate con le associazioni di categoria. [r. s.]

(segue da pagina 12)

Gabriella Rampazzi
Mario Rey
Paolo Reviglio[illegible]
Marco Ricolfi
Massimo Roccella
Alberto Ronco
Alessandra Rossi
Rodolfo Sacco
Metello Mario Scap[illegible]
Stefano Sicardi
Marco Siniscalco
Isidoro Soffietti
Paolo Tosi
Andrea Trisciuoglio
Giuseppe Valditara
Alessandra Venturini
Giovanni Viglani
Sergio Vinciguerra
Giovanni Voena
Roberto Weigmann
Pier Luigi Zannini
Ferdinando Zuccotti
Gustavo Zagrebelsky.

Delfino e Laura Siracusano con Francesco Fabrizio e Roberta commossi partecipano al grande dolore del professor Ma[illegible] l'improvvisa scomparsa della diletta moglie DINA.

Gli amici Franco Della Casa, Vittorio Fenchiotti, Emanuele Somma, colpiti e commossi, sono affettuosamente vicini a Mario per la scomparsa della diletta moglie, signora

Dina Giublesi

— Genova, 19 aprile 2002.

Il Dipartimento di M[illegible]tica del Politecnico di Torino piange la prematura scomparsa della carissima

prof.ssa Dina Giublesi

ricordandone le grandi doti umane e professionali. Si uniscono al dolore della famiglia i colleghi e amici:
Davide Ambrosi
Ada e Renato Ascoli
Francesca Astengo
Andrea Bacciotti
Paola Baratella
Danilo Bazzanella
Giannina Beccari
Nicola Bellomo
Stefano Berrone
Ida Bonzani
Luisella Ca[illegible]
Ivana Calabrese
Roberto Camporesi
Claudio Canuto
Valentina Casarino
Gianfranco Casnati
Nives Catellani
Francesca Ceragioli
Valeria Chiadò Piat
Marco Codegone
Caterina Cumino
Clemente D'Amello
Romilda D'Amello
Elena De Angelis
Elena De Griffi
Rosario De Siena
Fabio Fagnani
Donatella Ferrario
Massimo Ferrarotti
Maria Teresa Galizia
Andrea Gamba
Mauro Gasparini
Letterio Gatto
Federica Giummolè
Luigi Graziano
Nadia e Silvio Greco
Laura Inghilleri
S[illegible]
Paola Lepora
Eugenia Longo
Paola Longo
Cristina Malagucci
Sandra Mantovani
Maria Mascarello
Carla Massaza
Luisa Mazzi
Maria Rosa Meinardi
Vito Melchionda
Roberto Monaco
Giovanni Monegato
Manfredo Montagnana
Paola Mor[illegible]
Paola Moroni
Monica Musso
[illegible] Notari
Annamaria e Vincenzo Palamara
Luciano Pandolfi
Miriam Pandolfi
Jacobo Pejsachowicz
Franco Pellerey
Marco Pelosa
Franco Piazzese
Giovanni Pistone
Angela Pozzo
Luigi Preziosi
Elena Primiterra
Gabriella Puppo
Antonino Repaci
Cataldo Ricchiuti
Fulvio Ricci
Riccardo Rigamti
Maria Teresa Rivolo
Rosa Rogano
Magda Rolando
Lamberto Rondoni
Simon Salamon
Aristide Sanini
Annarosa Scarafiotti
Letizia Scuderi
Silvia Secco
Enrico Serra
Patrizia Siracusa
Maria Luisa Spreafico
Anita Tabacco
Giulio Tedeschi
Giancarlo Teppati
Barbara Trivellato
[illegible]
Paolo Valabrega
Edoardo Vesentini
Grazia Vicario
Giovanna Viola
Maria Grazia Zavattaro.

— Torino, 19 aprile 2002.

Gilberto e Marinetta Lozzi profondamente commossi prendono intensa parte al dolore di Mario.

Claudio Canuto piange la perdita improvvisa di DINA persona buona e generosa, collega e amica preziosa in molti anni di lavoro comune al Politecnico. I suoi collaboratori e i suoi allievi di tanti corsi Aeronautici, Meccanici e Nucleari conserveranno intatto il ricordo della sua bella figura, umana e professionale.

I Professori, i Ricercatori e tutto il Personale amministrativo del Dipartimento di Scienze Giuridiche partecipano al dolore del prof. Mario Chiavario e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora

Dina Giublesi [illegible]

— Torino, 19 aprile 2002.

Gli amici di sempre Dario Do e Giorgio Marione con le famiglie sono vicini a Mario e figli.

In questo momento di grande dolore sono affettuosamente vicini al loro Maestro:
Laura Scomparin
Massimo Voghotti
Chiara Meina
Serena Quattrocolo
Elena Ricci
Barbara Giors.

Gabriele Lolli partecipa al dolore di Mario.

Nel perenne ricordo della sublime figura di

Dina Chiavario Giublesi

Giovanni e Rita Conso, strettamente partecipi di tanto grande dolore, abbracciano forte [illegible] Mario, [illegible] e Francesco.

— Roma, 19 aprile 2002.

Felice Maddalena Bosio e Giuseppe, commossi partecipano al dolore della famiglia Chiavario.

Novella Galantini e Francesca Ruggieri partecipano commosse al dolore di Mario.

— Milano, 19 aprile 2002.

Gabriella e Stefano Sorrenti
Cecilia e Alberto Giannone
Isabella e Roberto Brielo
Silvia e Gianni Reinaud
sono vicini nel dolore al professor Mario Chiavario, Antonella e Francesco per la perdita di DINA.

Luisa Bruno Alberto piangono DINA amica carissima.

Grazie, DINA, per aver dato la tua vita per far vivere gli altri. Giannina e Andrea.

Partecipano commossi al dolore del prof. Chiavario e della famiglia:
Gabriella e Pigi Algostino
Roberta Avola Faraci
Antonella Barbera
Marta Bargis e Franco Minocchio
Elio Basso
Hervé Belluta
Gabri e Francesco Caprioli
Giulio Caliti
Luigi Cionci
Roberto Codebò
Fulvia Conti Maiorca
Marcello Daniele
Grazia e Mario Deganello
Valeria Ferraris
Donatella e Paolo Ferrua
Marisa e Vittorio Grevi
Carlo Federico Grosso
Enrico Grosso
Luca Iafisco
Luca Icardi
Barbara Lavarini
Giorgio Licci
Antonio Marone
Roberto Mutò
Rosanna e Ugo Musso
Lauretta e Guido Neppi Modona
Flora e Serafino Nosengo
Gilberto Nuvolin
Marco Pelissero
[illegible] e Davide Petrini
Barbara Piattoli
Mauro Ronco
Alessandra Rossi
Vittorio Rossini
Elisa Rubiola
Margherita Salvadori
Rita e Metello Scaparone
Enrico Ugolini
Paola Varetto
Pasquale Ventura
Saverio Ventura
Cristina e Giampi Voena
Gulliou ed Enzo Zappalà
Ilaria Zuanazzi.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano [illegible] profondo cordoglio alla scomparsa della

dott.ssa Dina Giublesi

già Assistente universitario e Professore incaricato presso il Politecnico di Torino.

— Torino, [illegible] aprile 2002.

Partecipano al dolore per la prematura scomparsa della

dott.ssa Dina Giublesi

i colleghi e amici del Politecnico di Torino:
Paolo Allia
Ottavia Borello
Giuseppe Bussi
Carla Buzano
Sergio Chiesa
Romualdo Conti
Nicolò D'Alfio
Alessandro Del Mastro
Carlo Naldi
Pina Novello Massai
Giuseppe Piterà
Piero Quarati
Maurizio Repetto
Silvia Ronchetti
Sergio Rosseito
Angelo Tartaglia
Elena Tresso
Maurizio Zamboni.

— Torino, 19 aprile 2002.

Zia Rina e cugino Giovanni partecipano commossi al dolore.

Ennio e Fiorella Amodio partecipano commossi al grande dolore di Mario per la perdita della moglie signora

Dina Chiavario

— Milano, 19 aprile [illegible].

Paola e Giulio Ubertis sono affettuosamente vicini alla famiglia Chiavario.

Cristianamente è mancata

Elisa Troglia Ieri ved. Chiabotto

anni 96

L'annunciano il figlio Aldo, la nuora Marisa, il genero Piero, sorelle, cognati, i nipoti Roberto con Lia, Ferruccio con Renza, Monica con Ezio, Serena con Antonio, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 20 corr. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione Cascina Follone, 1 ed in parrocchia San Giovanni ore 14,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle T.se, 19 aprile 2002.

La famiglia Lorenzo Angela
Ernesto Cravero
Silvio Costo
Giovanni Battista Zaccone
Elio Mosca
partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia Chiabotto.

I nipoti Irma, Dario e Alberto ricorderanno sempre NINNA.

Elena, Gigi e Vera sono vicini a Monica e famiglia.

Germano, Maria e famiglia ricordano con affetto zia ELISA.

Valeria, Federica e Marco sono vicini ad Andrea e Stefano con grande affetto.

Giampiero e Nucci Montinaro si uniscono al dolore di Roberto e Lia per la perdita della cara NONNA.

I nipoti Livio, Virginia e Mara partecipano al lutto.

Adriana e Carlo Chiabotto e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato

Ercole Garino

Lo annunciano i nipoti. Un ringraziamento alla direttrice Annalisa e personale della Fondazione Pugno di Giaveno.

— [illegible]aveno, 20 aprile 2002.

E' mancata

Angela Vittone ved. Ferro

di anni 89

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Teresa Maria [illegible] Ilario, l'a[illegible] nipote Claudia con Francesco, i fratelli, la cognata e i parenti tutti. Funerali a Casalborgone, sabato 20 aprile, ore 15,30.

— Casalborgone, 19 aprile 2002.

Romana e Paolo Berb partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa della mamma

Marialuisa Cavallo

— Torino, 19 aprile 2002

ANNIVERSARI

2001 — 2002

[illegible]r. Giuseppe Zucchi

sarà ricordato da Cecilia con Marina, Gigi e Luca. S. Messa parrocchia San Giorgio lunedì 22 aprile ore 18.

2001 — 2002

Teresa Beltramino in [illegible]

Sei sempre viva nei nostro cuore e nei nostri pensieri: tuo marito e tua figlia che tanto amavi. Messa anniversaria domenica 21 aprile ore 18 chiesa Maria Ausiliatrice - via Stupinigi - Cascine Vica.

2001 — 2002

cav. Cesare Costamagna

ex dirigente FIAT

Lo ricordano la moglie Angiolina Caccivio, la cognata Antonietta Caccivio ved. Manacorda, fratello con la moglie Giusta Ambrogio e famiglia Frasson.

2001 — [illegible]

Carla Nano in Ferrando

Sei indimenticabile, la tua presenza ci accompagna ovunque.


Hot
Audi A3.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] [illegible]TO 20 APRILE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10; TELEFONO 0183 7911; FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

NON E' A NORMA PER ALCUNE USCITE DI SICUREZZA PRIVE DI PROTEZIONE ESTERNE, CARENZA DI STRUTTURE IGNIFUGHE E DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA

Il Teatro del [illegible] resta chiuso

La Commissione di vigilanza nega l'agibilità

Gian Piero Moretti
SANREMO

[illegible] colpo di grazia porta la firma della Commissione provinciale di vigilanza. Dopo [illegible] polemiche, gli esposti, le accuse, le interpellanze, il dibattito in Consiglio comunale, le proposte di referendum, l'inchiesta della magistratura, l'acquisizione della pratica in Comune da parte della guardia di finanza, l'organismo p[illegible] alle concessione dell'agibilità ai locali aperti [illegible] pubblico ha detto che il Teatro [illegible] mare non [illegible] a norma. Almeno allo stato attuale delle cose. E ha negato l'autorizzazione all'apertura dell'impianto prevista per ieri sera [illegible] il cabaret di [illegible] Frassica, l'orchestra Los Plaggers Band e un grande spettacolo pirotecnico sul mare.

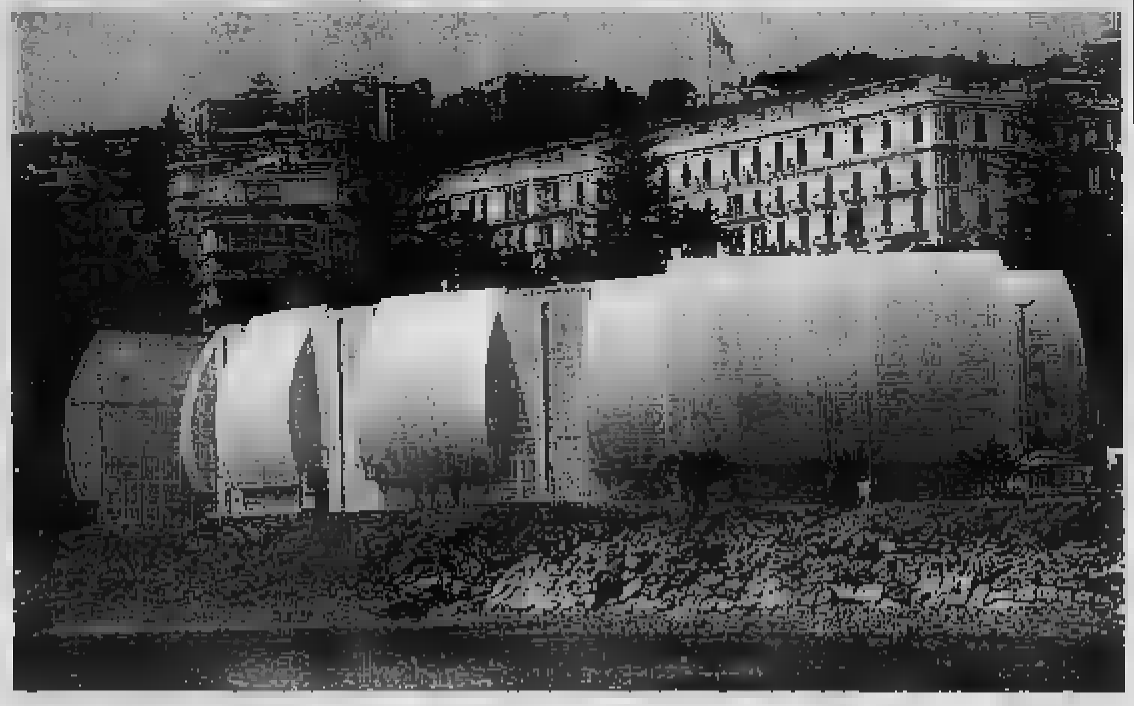
L'imponente struttura in acciaio e policarbonato - un prototipo costato oltre [illegible] miliardi di vecchie lire - non è a norma, ma con una serie di accorgimenti le irregolarità riscontrate potranno essere sanate. «Troppe polemiche, è mancata la serenità necessaria» dice Angelo Esposito, patron del Teatro del mare. E aggiunge: «Anche troppa fretta, troppa pressione».

Irregolarità quasi tutte di natura burocratica: un certificato troppo vecchio, la mancanza di una firma sotto un documento, un errore nella descrizione del materiale che compone la copertura (plexiglass invece di policarbonato), la mancanza di omologazione su certi materiali. Gli unici aspetti tecnici contestati dalla Commissione riguardano le uscite di sicurezza verso [illegible] mare (sprovviste di [illegible] protezione all'esterno) [illegible] la pedana che doveva ospitare il pubblico. Nel progetto era prevista in legno, coperta da moquette. I vigili del fuoco hanno obiettato che mancavano le condizioni di sicurezza: fra legno [illegible] moquette doveva essere collocato [illegible] laminato. In caso di incendio, la protezione metallica, avrebbe impedito alle fiamme di propagarsi alla moquette che, pur trattata [illegible] materiale ignifugo, teoricamente, avrebbe potuto andare a fuoco.

«Nel verbale sono indicate tutte [illegible] prescrizioni [illegible] quali mi dovrò attenere per ottenere l'agibilità» spiega Esposito che aggiunge: «Potrei regolarizzare l'intera pratica in pochi giorni, [illegible] non voglio più [illegible] L'apertura è rinviata di almeno un mese. I miei tecnici [illegible] provvederanno [illegible] [illegible] le cose così come indicato. E quando aprirò il teatro sarà agibile per 2170 posti e non i 600 previsti per la serata inaugurale».

Qualcuno, all'interno della Commissione, ha obiettato che il Teatro [illegible] mare [illegible] una struttura fissa. Esposito ha replicato evidenziando che le centinaia [illegible] tonnellate di acciaio che compongono l'intelaiatura, sono state assemblate [illegible] dadi e bulloni. Un gigantesco «Meccano» che quando il Palaexpo [illegible] corso Garibaldi sarà pronto, potrà esse[illegible] smontato pezzo dopo pezzo. Gli ambientalisti avevano individuato alcune saldature gridando allo scandalo: «Se è salda[illegible] [illegible] è più una struttura precaria ma fissa». Ma sia il patron del teatro che in Comune non avevano neppure replicato, denunciando un vero e proprio «accanimento terapeutico» nei confronti della struttura definita un «Ecomostro».

E' ingombrante, è vero, copre la vista del mare per un tratto di un centinaio di metri, ma è altrettanto vero che ha ridato vita ad un piazzale - dedicato al grande comico [illegible] Carlo Dapporto - che era diventato ricettacolo [illegible] rifiuti, dormitorio [illegible] barboni ed emarginati, luogo [illegible] incontri di prostitute e omosessuali. Una au[illegible] «terra di nessuno» [illegible] due passi dal casinò [illegible] dai grandi alberghi dell'Imperatrice.


Rinviata l'apertura del Teatro del mare [illegible] piazzale Carlo Dapporto: secondo la Commissione di vigilanza non è a norma

PARLA [illegible]

Io, contrario

TUTTI coloro che, come me, amano Sanremo, si sentono profondamente feriti da [illegible] «struttura particolarmente vistosa, ingombrante e tipologicamente anomala» (la definizione è del Sopritendente per i Beni ambientali della Liguria) che offende la città, prescindendo dalle opinioni politiche.

Una zona storica, panoramica [illegible] importante per Sanremo è [illegible] svenduta agli interessi di un privato.

La genesi dell'opera, e l'opera stessa, possono sinteticamente definirsi, come ho già avuto occasione di dire in Consiglio comunale, una «maialata».

La magistratura dirà se sia legittima o, come ritengo io, illegittima; dirà se ogni atto della procedura sia conforme alla legge o meno.

Già fin d'ora, comunque, una [illegible] è certa: per molto tempo, sempre troppo, Sanremo rimarrà impoverita a causa di una scelta scellerata.

Avv. Marco Andracco
capogruppo Ds
in Consiglio comunale

[illegible]

Io, favorevole

IL tono che certa minoranza usa su questa pratica è violento, sopra le righe e assolutamente fuori luogo rispetto alla portata dell'opera. Come il sindaco e tutta la maggioranza amo profondamente la nostra città e le grandi opere che stiamo mettendo in piedi lo dimostrano. E' inutile cercare di far passare nell'opinine pubblica come definitiva un'opera che, sia dagli atti che attraverso le dichiarazioni rese in Consiglio comunale, è dall'Amministrazione voluta come precaria. Dette queste cose, voglio ricordare che abbiamo un grande bisogno [illegible] strutture importanti che ci consentano di operare quel rilancio della città che tutti attendono. Strutture definitive che stiamo scegliendo attraverso un bando internazionale di idee che sarà pronto nei prossimi giorni e che ci permetterà di rilanciare l'area su cui oggi sorge il Teatro del Mare. La nostra iniziativa è la prova provata di quanto vogliamo realizzare su quelle prestigiose aree.

Antonio Bissolotti
[illegible] al Turismo
del Comune di Sanremo

VENERDI' 17 MAGGIO

La visita [illegible] Scajola [illegible] Savona

[illegible] Claudio Scajola in visita ufficiale a Savona. Il ministro degli Interni sarà [illegible] capoluogo venerdì 17 maggio. L'ultima visita risaliva a quattro anni fa, quando Scajola prese parte [illegible] un dibattito organizzato da La Stampa al Terminal crociere con il [illegible] Ruggeri appena eletto e i rappresentanti delle categorie economiche.

Adesso, Scajola tornerà a Savona nella veste ufficiale [illegible] ministro. Il programma prevede l'inaugurazione della nuova [illegible] della caserma dei vigili del fuoco, che proprio in questi giorni è [illegible] completata con un'area che si affaccia su via Nizza destinata a parcheggi e aiuole. Alla cerimonia prenderanno parte tutte le istituzi[illegible] [illegible], a cominciare dal sindaco Ruggeri, il comandante dei pompieri Silvio Saffioti [illegible] il dirigente nazionale del corpo Natale Inzaghi.

In serata il ministro smetterà i panni istituzionali per indossare quelli di vicelader di Forza Italia. Claudio Scajola parteciperà infatti [illegible] una cena elettorale con il candidato sindaco del Polo, Roberto Cuneo. [e. b.]

PONTEGGI BLOCCATI IN UN EDIFICIO NEL QUARTIERE TURISTICO DELLA MARINA, INUTILE L'INTERVENTO DEL COMUNE

Lite tra operai [illegible] condomini, lavori fermi [illegible] 2 anni

Il titolare della ditta accusa: «Mi boicottano». Inquilino a giudizio per danni

il caso

[illegible]

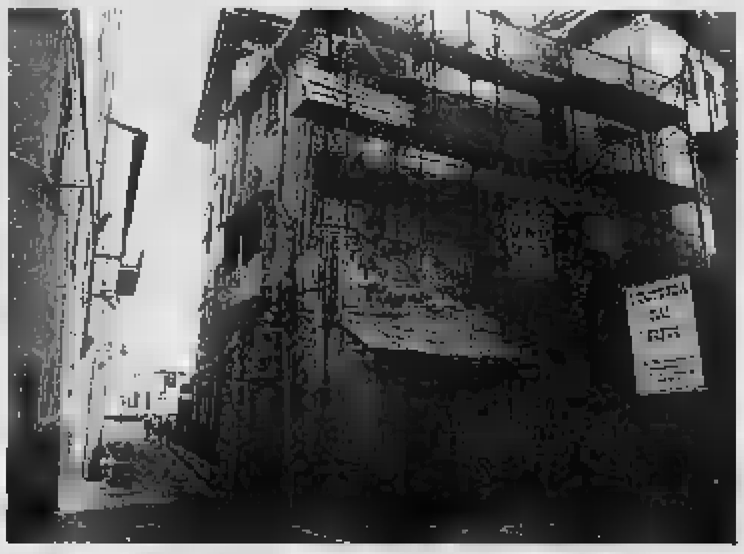
Un cantiere bloccato da quasi due anni, l'imprenditore edile che [illegible] ostina a non proseguire i lavori perchè si di[illegible] vittima di atti di vandalismo. A corollario anche un processo, che inizierà lunedì, e [illegible] [illegible] civile.

Quei ponteggi in via Dalle Palme, ai numeri civici 9 e 11, nel rione della Marina, a Porto Maurizio, ci sono dal 2000 [illegible] tutti, nella zona, [illegible] domandarsi come mai non [illegible] vedano operai all'opera. Angelo Papaianni, 41 anni, di Tavole, titolare della ditta incaricata dal Comune di «interventi [illegible] salvaguardia del pubblico decoro», sostiene di essere stato boicottato [illegible] ha fermato tutto. Nelle foto che ha scattato a testimonianza delle accuse, indica i punti in cui qualcuno gli avrebbe staccato i tasselli dei tiranti, danneggiando i ponteggi. Ai carabinieri [illegible] al sostituto procuratore Danilo Ceccarelli ha fatto il nome di chi, secondo lui, poteva essersi reso responsabile di quegli atti vandalici. Ora il giudice ha rinviato a giudizio O. D., 30 anni, d'Imperia, [illegible] in quell'edificio da ristrutturare possiede un magazzino. Difeso d'ufficio dall'avvocato Renato Giannelli, deve rispondere di danneggiamenti, [illegible] l'aggravante di aver creato, naturalmente se il fatto sarà confermato in aula, una situazione [illegible] pericolo. I perchè? Pare che non tutti, [illegible] condominio, volessero fosse dato corso alla ristrutturazione.

Con scrupolo degno [illegible] un investigatore, Papaianni, tutelato dagli avvocati Luca Fucini [illegible] Giorgia Trucchi, ha inserito nel dossier che aveva presentato alla Procura, oltre alle foto dei danni, anche quelle documentanti le condizioni dell'immobile: [illegible] vede [illegible] comignolo sul punto di crollare, pareti scrostate, grondaie pericolanti. Era stato il Comune stesso a [illegible] [illegible] [illegible] grossa perchè [illegible] provvedesse: questione [illegible] decoro, [illegible] stato spiegato. In un quartiere [illegible] valenza turistica le brutture di un edificio risaltano di più e rappresentano un pessimo biglietto da visita.

Le denunce fatte da Papaianni risalgono al 28 e 29 novembre 2001. Si presentò ai carabinieri della Stazione illustrando la situazione venutasi a creare dopo l'apertura del cantiere. Raccontò degli episodi di teppismo e di un litigio tra lui, che nel frattempo aveva elevato i ponteggi, e qualcuno dello stabile che si sarebbe opposto, sempre stando alla sua versione, alle decisioni prese dall'assemblea condominiale per rimettere in sesto l'immobile. Ne seguì un'inchiesta giudiziaria parallela all'apertura di una causa civile. [illegible] che significa anche carte, burocrazia, tempi lunghi. E cantiere fermo.





A sin. Angelo Papaianni, a lato i ponteggi in via Delle Palme alla Marina di Porto: il cantiere è bloccato da più di un anno

UN PERCORSO BOTANICO E 150 NUOVE SPECIE DI PIANTE. BERRINO: «UN'AREA PER TUTTA LA CITTA'»

E [illegible] Sanremo punta sul «turismo verde»

Nel progetto del Comune inserito il parco di Villa Zirio, che ha ospitato artisti e re

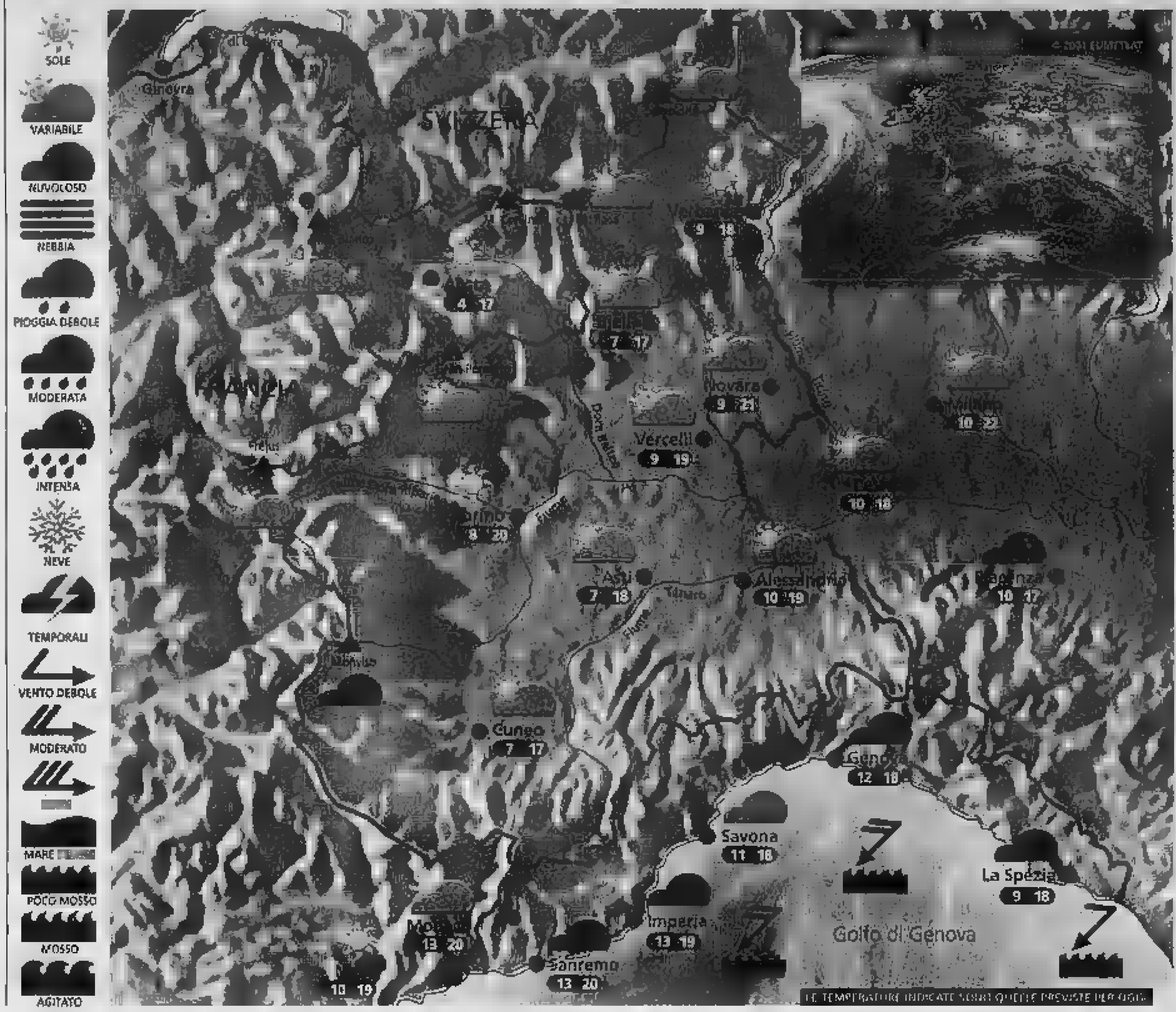

Il vicesindaco Gianni Berrino con Claudio Littardi (sin.) nel lussureggiante giardino

Gianni Micaletto
SANREMO

E' uno dei parchi pubblici sanremesi più belli e ricchi di storia, ma pochi lo frequentano, forse pensando erroneamente a una sorta di dépendance privata dell'assessorato al Turismo. Ora l'Amministrazione vuole valorizzare [illegible] rendere effettivamente godibile [illegible]tti il lussur[illegible]ante giardino di Villa Zirio. Già creat[illegible] un interessante percorso botanico, men[illegible] [illegible] l'estate verranno rifatti i vialetti (ghiaia al posto dell'asfalto) e saranno installate panchine. «Vogliamo che non sia solo [illegible] parco di Villa Zirio, ma di tutta la città - sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino, con delega ai Giardini -. Entrerà a pieno titolo nel progetto "Turismo verde": sarà inserito nella guida ai parchi cittadini».

Claudio Littardi, responsabile del servizio Beni ambientali del Comune, spiega che negli ultimi mesi [illegible] state aggiunte circa 150 nuove specie di piante, in gran parte arbusti da fiore, alla dotazione del parco. E tutte hanno la targhetta d'identificazione, per soddisfare la [illegible]osità dei visitatori.

Il polmone verde è legato a una delle più prestigiose ville della Riviera, costruita nella seconda metà dell'800 per il facoltoso avvocato Giovanni Battista Zirio. All'interno si trovano le decorazioni di Filippo Ghersi, dipinti di Gio Batta N[illegible] affreschi di Francesco Semino. Le [illegible]ra dell'edificio trasudano storia: ha ospitato Federico III re di Prussia e imperatore di Germania, quando, in qualità di erede [illegible] trono, colpito da cancro alla laringe, si trasferì a Sanremo per godere del suo clima ed essere curato dal dott. Mackenzie. Poi, alla morte del padre Guglielmo, divenne imperatore e tornò in patria, dove morì tre mesi dopo. A Villa Zirio soggiornò per un breve periodo anche il grande compositore tedesco Richard Wagner, quando era ancora poco conosciuto in Italia. Il parco si deve a un progetto del celebre botanico Ludovico Winter.



Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi [illegible] qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato [illegible] qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri [illegible] passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente [illegible] nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempi[illegible] se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti [illegible] forti raffiche di vento [illegible] ai chicchi [illegible] grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti [illegible] Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il «nero» [illegible] focolaio è pronto a innestare la combustione ma non dovrete [illegible]nto temere [illegible] parte [illegible] dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
[illegible]	13	18	ROMA	11	[illegible]
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	8	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti

NO DEGLI ABITANTI, MENTRE PIACE L'ISOLA PEDONALE IN VIA CASCIONE: LUCI E OMBRE SULLA RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO A PORTO MAURIZIO

Corso Roosevelt, contestata l'istituzione del senso unico

Stefano Delfino

IMPERIA

Protestano gli abitanti di corso Roosevelt perchè gradiscono l'istituzione del senso unico, ma è invece favorevole all'isola pedonale in via Cascione chi risiede sulla principale strada di Porto Maurizio o nelle limitrofe. Luci e ombre, quindi, nel rione, dopo la «rivoluzione» del traffico in conseguenza della demolizione, con successiva ricostruzione, del «ponte della Solerzia» sul Caramagna.

CORSO ROOSEVELT Scrivono i condomini del civico 87: «Siamo veramente scontenti della decisione a noi imposta con questo senso unico. Quando abbiamo acquistato l'alloggio, sul prezzo pagato hanno inciso alcuni fattori: una strada non molto frequentata dalle auto, ora un viale, parcheggi allora più che sufficienti e, dulcis in fundo, aveva un coefficiente superiore al catasto, nonostante la mancanza di doppi servizi, ascensore e pavimenti in marmo. Con il senso unico, Roosevelt diventerà una circonvallazione per far transitare a velocità più elevata chi dovrebbe imparare a rispettare i limiti città e soprattutto non consentirà ai contribuenti di usufruirne in modo corretto, poichè manca un servizio pubblico».

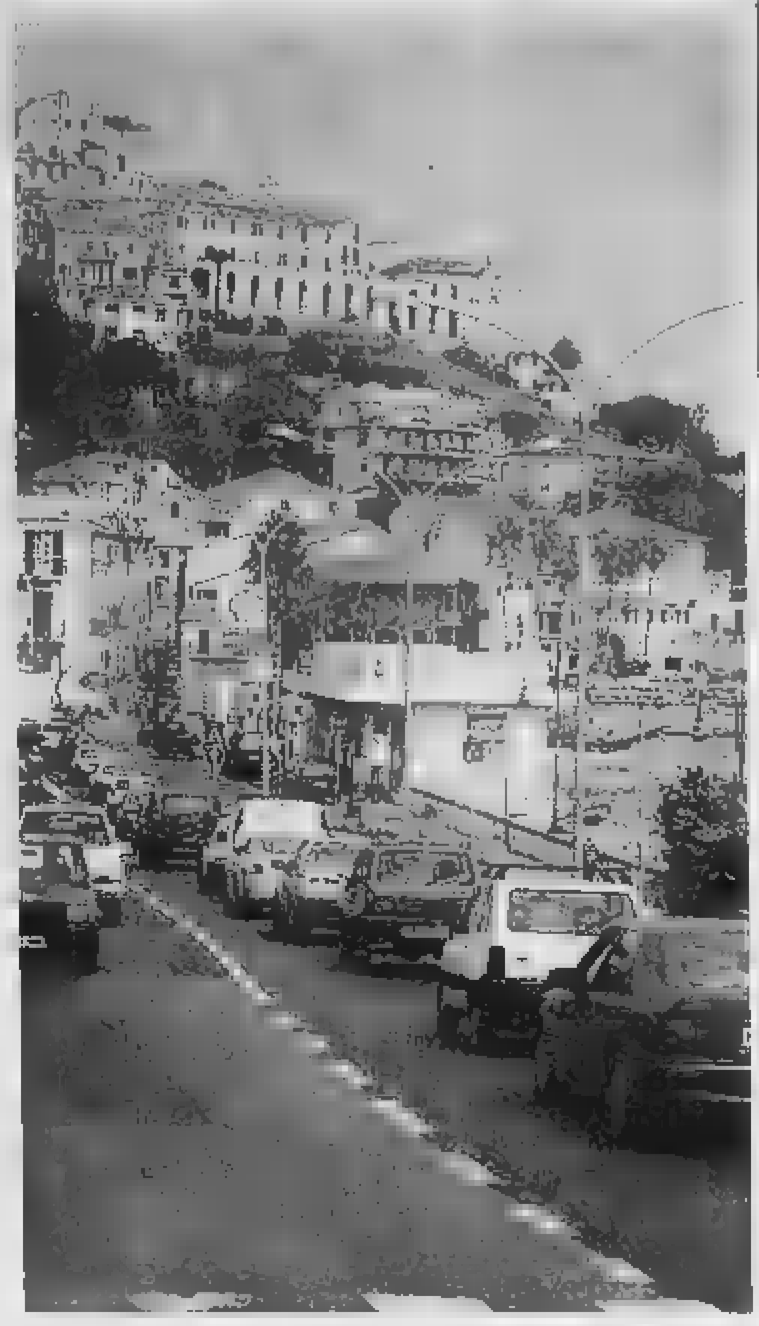


Si prepara la nuova segnaletica in corso Roosevelt, agli abitanti non piace

Del coro di lamentele anche di chi abita in via delle Valli, via Vittorio Veneto e via Pacialla si portavoce il comandante Flavio Serafini, conservatore del Museo Navale del Ponente ligure «Povero corso Roosevelt con il inarrestabile degrado: marciapiedi accidentati sul lato ovest e asfalto, aiuole deturpate (con risibili cartelli che invitano a rispettare piante e fiori che non ci sono), carenze di per i rifiuti, lecci del 1924 potati selvaggiamente; tanto da farne morire diversi, illuminazione che fa le bizze due, tre volte al mese, assoluta mancanza di strisce pedonali (neppure davanti al cancello della Prefettura), assenza di mezzi pubblici, per non parlare poi delle deiezioni canine».

Chi vive in questa zona della città, esprime meraviglia: «Non è affatto che in via Cascione ci sia caos a causa dell'inversione del senso unico, semmai è proprio il contrario. Il caos c'era prima, ed era grande. Via Cascione può diventare il salotto di Porto Maurizio. Con un'isola pedonale, all'inizio magari ci potrà un calo negli incassi di qualche negozio, ma nei tempi medio-lunghi ci guadagnerebbero tutti. Certamente sarebbe un vantaggio per la città e per gli abitanti non più costretti a respirare ossido di carbonio e benzeni vari a causa delle auto che per cinque-sei ore al giorno percorrono via Cascione incolonnate continui "stop and go"».

Conferma un gruppo di persone che vivono o lavorano tra via San Maurizio e via XX Settembre: «Da quando i lavori hanno costretto all'inversione del nella parte alta di via Cascione, l'arteria portorina è molto meno caotica solito. Spesso tale arteria è intasata dalle auto, al punto che riesce difficile anche transitare a piedi. Quanto al giovedì, giorno di mercato, l'intasamento c'è sempre stato e sempre ci sarà, qualunque sia il senso di marcia. Ogni cambiamento - specialmente nella viabilità - ha bisogno di un certo tempo per essere "metabolizzato" ed re nelle abitudini. E' questione di mesi, non di giorni. E il discorso vale soprattutto per via Artallo e via Verdi».



Automobili in colonna all'ingresso di Porto Maurizio

TROUPE A IMPERIA

La tv coreana dedica special al libro Cuore

IMPERIA. Dalla Corea Sud per De Amicis: anche la televisione coreana si interessa a «Cuore», uno dei libri italiani più letti al mondo. Due operatori del canale nazionale Kbs (Korea Broadcasting System), Kim Ji Hyun e Hong Kwon Pyo, sono venuti a Imperia per alcune riprese, finalizzate all'allestimento di un programma che verte sulle opere letterarie più note in campo internazionale, ed è appunto il caso di «Cuore», che gli insegnanti coreani consigliano agli alunni.

Spiega Claudio Baudena, assessore alla Cultura: «Gli operatori televisivi hanno filmato lo studio e la biblioteca dello scrittore, "ricostruiti" nelle sale del Centro Culturale Polivalente in piazza Duomo, mentre in Biblioteca - che conserva il fondo costituito da manoscritti e tutte opere di De Amicis -, hanno filmato varie edizioni di "Cuore" da quella stampata dai fratelli Treves di Milano alle più recenti». Riprese anche la casa in piazza De Amicis, la lapide commemorativa e il monumento in piazza della Vittoria. [s. d.]

DIPINTO DAL BRACCESCO

Montegrazie torna polittico restaurato

IMPERIA. Il polittico Carlo Braccesco, un'opera di inestimabile valore, risalente alla metà del Quattrocento, si apre all'ammirazione del pubblico soltanto per oggi nella sua sede originaria, la navata destra del Santuario di Montegrazie. L'arrivo della grande opera sarà festeggiato alle 15 durante una cerimonia alla quale parteciperanno la professoressa Maria Teresa Verda Scajola, stu e appassionata di storia dell'arte, il presidente della Provincia, Gianni Giuliano, il sindaco Luigi Sappa, personale della Sovrintendenza ai Beni Artistici di Genova e altre autorità.

Il prezioso dipinto di quasi tre metri per due e mezzo, resterà soltanto un giorno nel , nella posizione originale, circondato da altri affreschi realizzati dal Quattrocento al Seicento, poi per ragioni di sicurezza sarà sista nella chiesa parrocchiale del paese. L'opera, costituisce un «unicum» in quanto è la sola data e firmata dall'autore, è reduce da due di delicato restauro da parte dei fratelli Nicola di Aramengo (Asti). [s. d.]

LE VISITE NON VENIVANO FATTE MA ERANO REGISTRATE, DANNI ALL'ERARIO PER QUASI TRE MILIARDI DI LIRE

Pignoramenti fantasma, 24 a giudizio

Dipendenti della Sestri dal gup in ottobre, accusati di falso

IMPERIA

Nelle carte erano segnate le date delle trasferte, gli orari di partenza e di arrivo, e gli esiti dei pignoramenti: tutti con risultato negativo. «Il soggetto non era in casa», oppure: «Non c'era nulla da pignorare». Solo dopo tre anni di indagini, condotte con ricerche cartacee e testimoniali dagli investigatori della Procura Elio Di Sabatino e Roberto Bianchin, si è scoperta un'altra realtà: le visite ispettive di alcuni dipendenti della Sestri, la società che ha in appalto il servizio di riscossione dei tributi in provincia di Imperia per conto della Banca Popolare di Novara, erano solo fittizie. A dare l'innesco all'inchiesta fu l'Ufficio entrate di Genova, con un esposto. L'allora pm Danilo Ceccarelli (i fatti si riferiscono al '98, mentre la fase culminante degli accertamenti risale al 2001), calcolò in quasi tre miliardi i danni derivanti all'erario per i mancati pignoramenti quali si dovevano recuperare crediti per l'Iva e la tassa rifiuti.

Il 7 ottobre, dopo che l'udienza preliminare di ieri è saltata per via dello sciopero degli avvocati, a cui hanno aderito solo i legali sanremesi, si dovranno trovare davanti al giudice, 24 dipendenti della società, accusati di falso materiale e ideologico. Un'accusa che accomuna tutti indistintamente ma che, al momento della valutazione, il giudice dovrà scindere in base alle responsabilità di ciascun esattore: gli episodi contestati di e per importanza. C'è chi, come Alain Ballestra, deve giustificare decine di pignoramenti «fantasma», per una cifra corrisposta che supera il miliardo di vecchie lire e chi, come ad esempio il dipendente Giobatta Roberi, deve rispondere di un'unica omissione, per una somma molto modesta.

Quando scoppiò il bubbone, un fa, gli addetti si difesero in blocco sostenendo che il lavoro da smaltire, a fronte di organici ridotti all'osso, eccessivo. Non riuscivano a smaltirlo. Ci fu una regia dietro la decisione di truccare i verbali? Ecco la domanda che le indagini non sono ancora riuscite soddisfare.

Chiamati a testimoniare, sono decine di persone residenti in località diverse della provincia, da Cervo a Ventimiglia, che avrebbero dovuto vedersi pignorare mobili, auto, o altri beni. Tutte, ora, puntano l'indice contro l'«odiata» Sestri, negando di aver mai ricevuto visite di esattori. E già qualche difensore affila le proprie armi: «Le accuse? Interessate».

TRE ANNI DI INDAGINI

Ecco i nomi degli indagati

■ Ecco i nomi degli indagati per i quali il pm Ubaldo Pelosi, che ha ereditato l'inchiesta dal collega Danilo Ceccarelli, ha chiesto il rinvio a giudizio: Alain Ballestra, 65 anni, di Sanremo (avvocato Gustavo Latini); Massimo Dolla, 35, Imperia (Giorgio Saguato); Ezio Archimede, 37, Pontedassio (Saguato); Massimo Bottani, 38, Sanremo (Roberto Cartagno); Luca Giordano, 39, Dolceacqua (Andrea Rovere); Lorenzo Raimondo, 35, Dolceacqua (Rovere); Antonello Giribaldi, 40, Imperia (Saguato); Salvatore Lecci, 38, Andora (Saguato); Remo Guglieri, 38, Diano Castello (Saguato); Roberto Guigo, 56, Borghetto d'Arroscia (Antonella Semino); Lungo, 34, Imperia (Rovere); Cesare Pilotti, 58, Ospedaletti (Latini); Gianfranco Allegro, 33, Imperia (Saguato); Alessandro Oddone, 33, Bordighera (Rovere); Roberto Cabrini, 41, Bordighera (Andrea Rovere); Sergio Ballestra, 59, Ventimiglia; Carmelo Ugato, 35, Sanremo (Rovere); Giolna Colangelo, 45, Riva Ligure (Rovere); Giuseppe Moser, 62, Sanremo (avvocati Gustavo Latini e Ivo Tiri); Luigi Mallatto, 65, Sanremo (Latini e Tiri); Bruno Polidori, 60, Imperia (Alessandro Moroni); Giancarlo Schivo, 46, Alassio (Vanni Domenico Oddino); Giobatta Roberi, 64, Taggia (Mario Leone); Pietro Vezovio, 65, Coldirodi (Rovere). [m. v.]

SANITA'

Oggi un corso di formazione sulla psicologia ospedaliera

Si svolgerà dalle 9,30, nell'aula magna della Scuola Infermieri di Imperia, formazione sulla psicologia ospedaliera rivolto al personale medico dei tre presidi imperiesi. L'iniziativa dell'Asl è finalizzata a migliorare il livello di assistenza e di conseguenza la qualità della vita dei malati negli ospedali. [l. a.]

COMMERCIO

Diano Marina: mercatino prezzi convenienti il

I commercianti del «Civ C'Entro» di Diano marina hanno organizzato per il 28 aprile il tradizionale mercatino «Le bancarelle di Diano». Dalle 8 alle 20 via Milano, Corso Roma e via Genova saranno chiuse al traffico e invase da un centinaio banchi. L'iniziativa si ripeterà l'11 agosto ma in quell'occasione la manifestazione durerà fino alla mezzanotte. [b. v.]

Donazione per un progetto per la ricerca oncologica

La Fondazione Carige ha donato 150.000 Euro al Centro di Adroterapia oncologica di Milano per l'acquisto di criogeneratori indispensabili per realizzare prototipo di magnete capace di indirizzare le particelle con precisione millimetrica sulle cellule tumorali. Il progetto è sviluppato presso la sezione di Genova dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e presso l'Università del capoluogo ligure. [b. v.]

GIUSTIZIA

«Faccio le veci segretario quando c'è Calzia»

«Il sottoscritto svolge le funzioni, oltrechè dirigente del settore I Amministrativo e XI Servizi informatico-demografici, di vicesegretario generale dell'ente e anche di segretario generale, a ogni effetto di legge, in caso di assenza o impedimento di diritto o di fatto, del segretario titolare Paolo Calzia». E' la controreplica di Antonino Scarella alla precisazione di Roberto Bagnasco, a capo dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali. Il conclude Scarella: «L'imputazione addebitatami non concerne il reato di truffa bensì quello di rivelazione di segreto d'ufficio». [m. v.]

INCHIESTA

Scommesse su Internet chiesto dissequestro del pc

E' stata depositata al Tribunale del Riesame di Imperia la richiesta di dissequestro dei sei pc collocati nell'agenzia di transazioni in via Doria a Oneglia, gestita dall'ex calciatore Cristiano Masuero. Sospettando che in sede si facessero scommesse clandestine con Internet, il pm Filippo Maffeo aveva fatto portare via i computer dalla Finanza. L'avvocato Piera Poillucci ha contestato il provvedimento per questioni formali e perchè ritiene del tutto ingiustificata l'accusa: «Non si faceva nessuna scommessa dentro. Il sito per le giocate era inattivo anni. Il denaro che Masuero riceveva direttamente dalle mani dei clienti? Era per la vendita della tessera fedeltà.». [m. v.]

LETTERE AL GIOR

Ancora un intervento sul doposcuola a Dolcedo

L'articolo di venerdì 12 ci coinvolge nostro malgrado e dobbiamo perciò precisare: non ci sono state mai iniziative steineriane al doposcuola di Dolcedo; tutte le attività sono state concertate con la maestra del doposcuola e i genitori collaboranti hanno seguito le sue indicazioni. Dalla lettura dell'articolo sembrerebbe che ci sia stata un'assemblea deliberante sulla nostra iniziativa, mentre ciò non è assolutamente avvenuto. Il sindaco aveva chiesto di raccogliere le firme presso i genitori i cui figli usufruiscono del servizio. Tale indagine, realizzata dalla maestra del doposcuola, ha dato un risultato nettamente a favore dell'iniziativa. Al nostro gruppo non è mai stato comunicato quali sono i motivi dissenso, nonostante le nostre richieste orali e scritte, perchè su questo avremmo potuto «correggere» la nostra collaborazione. A noi è stato comunicato, tramite affissione di una lettera alla porta della scuola, l'invito a non proseguire l'attività. Riteniamo che ogni contributo indirizzato ai nostri bambini, venga da steineriani o da montessoriani, da italiani o da stranieri, da giovani o da vecchi, possa essere un arricchimento per tutti.

Gruppo di Iniziativa del Progetto Doposcuola, Dolcedo

Incuria e rifiuti al

Da mesi in due spiazzi a lato della SS 28 del Colle di Nava, fra Aquetico e Pornassio, sono in bella vista due cumuli di rifiuti fra cui materassi, da letto, frigoriferi eccetera. Non so di chi sia la competenza e non mi interessa ma visto che sul posto giornalmente transitano mezzi dell'Anas e di tutti i comuni della zona, compresi quelli che raccolgono i rifiuti, non potrebbe qualcuno prendere l'iniziativa di portare via quanto sopra indicato? O vogliamo continuare a far conoscere a tutti la nostra inciviltà e maleducazione? Basterebbe un motocarro e un po di buona volontà. Speriamo che anche lì non venga messo un cartello la scritta «Attenzione deposito abusivo» come sono stati messi da mesi e mesi cartelli indicanti «Pericolo dossi» sul viadotto di Pieve di Teco e poi lasciare tutto come prima, anzichè asfaltare le giunture del viadotto stesso ed eliminare il pericolo.

F. Vitale, Imperia

La Cgil d'Imperia invita tutti alla manifestazione per il 25

La festa della Liberazione, quest'anno, si inserisce nel clima drammaticamente segnato dall'assassinio del professor Biagi. La Cgil imperiese ha deciso di partecipare con una propria delegazione alla manifestazione che si terrà il 25 a Milano che è quella che assume carattere nazionale e prevede gli interventi dei presidenti delle associazioni della Resistenza, del segretario generale Cofferati e di esponenti delle istituzioni e realtà giovanili. Il 25 aprile richiama gli italiani all'impegno per la libertà da difendere e testimoniare giorno per giorno. La Cgil imperiese invita giovani, donne, uomini, tutte le forze politiche e sindacali a riunirsi solidali in difesa della Costituzione, strumento irrinunciabile di democrazia e testimonianza delle lotte e dei sacrifici dai quali è nata la nostra Repubblica e a testimoniare questo impegno partecipando alle diverse manifestazioni che si terranno in provincia.

Segreteria Cgil, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 145 018361167 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1 tel. 0183710674 **Sanremo:** *Penizzi*, via Palazzo, 58 tel. 0184570071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S.** rese, notturno comprensorio: *Fiori*, via Sicilia 6, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Arma Taggia:** *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Foci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351269

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). : *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

il 118 ha i numeri l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Assemblea pensionati

Oggi, alle 15,30, nella Sala degli Specchi del Comune, assemblea dei pensionati dedicata a problemi di assistenza sanitaria. Ci sarà l'assessore regionale Micossi. [b.m.]

Ponente ligure e Francia

«I millenari rapporti tra il ponente ligure e la Francia meridionale» sono il tema dell'incontro di oggi, al Circolo Ligustico (piazza Nota, 1) con il prof. Giacomo Ricci. Inizio alle 16,30. [b.m.]

SANREMO

Le vie del benessere

Inizia al Villaggio dei Fiori (via Tiro a Volo, 3) il convegno nazionale «Le vie del benessere e della gioia». Oggi in programma sette relazioni e, alle 21, spettacolo interattivo di tamburi sciamanici. [b.m.]

MENDATICA

Incontro di studio

Per la Festa di Primavera, domani il Comune di Mendatica propone alle 15,30 una visita alla chiesa del Borghetto e S. Margherita e, alle 16,30, incontro di studio. [l. a.]

SAN EO AL MARE

Visita alle chiesette

Un'escursione alle chiese campestri dell'entroterra di S. Bartolomeo è organizzata da Liguria da Scoprire il 24 aprile (0183-290213). [l. a.]

Il mercatino dell'artigianato

Oggi e domani, dalle 10, in piazza S. Maria, mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. [l. a.]

IMPERIA

I fiori di Telefono Azzurro

In questo fine settimana, in via Bonfante a Oneglia, l'associazione Telefono Azzurro propone un banchetto di vendita di azalee per finanziare la sua attività. [l. a.]

IMPERIA

Escursione «leonardiana»

Il Centro Studi Leonardiani e l'Istituto Studi Liguri organizza per domani una visita guidata alle chiese della Bassa Val Prino dove sono conservate opere d'arte con soggetto leonardiano. La visita dura tutto il giorno. Prezzo: 20 Euro, pranzo compreso. Per informazioni: 0183/54987 (Sara Riello) e 0183/667189 (Gabriella Re). [l. a.]

I libri de "La Stampa"

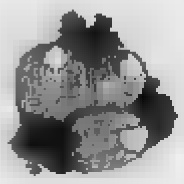
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

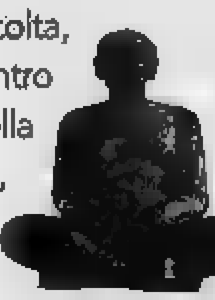
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

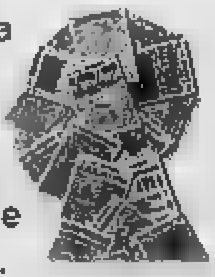
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero [illegible] 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

OPERE DI PREVENZIONE, AUMENTO DELLA VIGILANZA DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE, CLANDESTINI IN CALO

Imperia, piano per la sicurezza

Siglato un accordo tra Comune e Prefettura

Enzo Bacarani
IMPERIA

Maggiore [illegible] per i cittadini. Questo l'obbiettivo primario del «contratto» siglato ieri mattina nella sala consiliare del Comune tra [illegible] Comune stesso e la Prefettura.

Il contratto consta di [illegible] serie di accordi che impegna[illegible] i due enti [illegible] le forze dell'ordine per un potenzia[illegible] della sicurezza sul territorio cittadino e [illegible] prevenzione dei reati. Nel documento si fa particolare riferimento alla cosiddetta polizia di prossimità, servizio svolto [illegible] poliziotti, carabinieri e vigili di quartiere, in base anche alle vigenti disposizioni del ministero dell'Interno. Il contratto prevede anche che siano favoriti tutti quei cittadini che intendono collegare [illegible] antifurto delle loro case o [illegible] loro esercizi commerciali con le forze dell'ordine, attraverso combinatori telefonici. Esercenti come tabaccai, orafi e farmacisti, avranno inoltre a disposi[illegible] un apposito sportello della questura al quale rivolgersi per tutto ciò che attiene eventuali esigenze connes[illegible] alla sicurezza dell'esercizio della loro professione. Soddisfazione [illegible] stata espressa sia dal prefetto Giuseppe Montebelli, che dal sindaco Luigi Sappa.

Il sindaco ha sottolineato come questo accordo - che avrebbe dovuto essere ratificato nel novembre del 2000, ma che poi gli eventi alluvionali hanno per forza di cose fatto slittare - rappresenti un punto di [illegible] dell'amministrazione. «Non possiamo - ha detto - non sottolineare l'impegno del prefetto Giuseppe Montebelli che ha subito condiviso i nostri obbiettivi».

Obbiettivi che [illegible] sociale, sicurezza, qualità della vita. Imperia, fortunatamente, vive in [illegible] realtà lontana anni luce da quella di città più grandi, diventate punti d'incontro di malavita organizzata. Ma, grazie a queste opere di prevenzione, riesce comunque a mantenere un livello di qualità della vita più che accettabile. Sappa, nel suo lungo intervento, ha anche sottolineato come in questo quadro rientrino le vocazioni delle due anime della città: quella di Oneglia con la nuova stazio[illegible] e il tribunale e quella di Porto Maurizio con un campus per i giovani e la riqualificazione di un prezioso centro storico. Confortanti [illegible] che i dati sull'immigrazione clandestina che nell'ultimo anno - ha affermato il sindaco - ha fatto registrare [illegible] calo consistente.

Il prefetto Montebelli ha sottolineato come negli ultimi mesi il problema della sicurezza sia stato attentamente valutato [illegible] ministero: 47 uomini in più nella polizia e [illegible] tra i carabinieri. Se a questi va aggiunto il servizio di vigilanza di quartiere, ecco [illegible] il quadro di sicurezza della città [illegible] un valore positivo.



Un piano per la sicurezza contro la criminalità a Imperia

[illegible]

«Vigili di quartiere, un successo»

E' soddisfatto della sua [illegible] Alessio Saso, vicesindaco di Imperia. I vigili di quartiere da lui [illegible] e [illegible] proposti, presentano [illegible] bilancio più che soddisfacen[illegible]. Ieri, [illegible] corso della presentazione del «Contratto di sicurezza» il sindaco [illegible]ppa ha sottolineato la validità dell'iniziativa. [illegible] d'accordo? «Beh, certamente. Ora stiamo passando da otto unità impegnate a dodici. E' un primo piccolo passo che vuole significare la positività dell'iniziativa. Come ha detto il sindaco, altre città stanno seguendo il modello di Imperia che, vale [illegible] pena ricordarlo, è stata tra [illegible] prime a intraprendere questa strada. Il vigile [illegible] quartiere vuole essere un punto di riferimento per i cittadini per i problemi quotidiani». L'istituzione dei vigili [illegible] quartiere è destinata quindi a espandersi: attualmente [illegible] sono in servizio otto a Oneglia, Castelvecchio, Porto Maurizio, Ex-Ferriere, Borgo Marina e Parasio, Caramagna. Prima dell'estate [illegible] operativi altri vigili di quartiere a Borgo d'Oneglia, Costa d'Oneglia e Oliveto. «L'intenzione - spiega Saso - [illegible] coprire tutte le [illegible] della città. Non sarà facile, ma [illegible] percorso che intendiamo affrontare per garantire ai cittadini [illegible] sicurezza [illegible] soprattutto, un rapporto diretto con il Comune», aspetto sottolineato anche dal sindaco: «I vigili [illegible] quartiere - spiega - debbono avere una propria autonomia decisionale, motivata dalla conoscenza [illegible] territorio». [e. bac.]

UN INCONTRO AFFETTUOSO A NERVIA



Alfredo Biondi e il vecchio alpino

Entusiasta dell'ex ministro Alfredo Biondi, ha fatto [illegible] tutto per conoscerlo «prima [illegible] morire». A [illegible] anni, Federico Palmero è [illegible] accontentato. L'altro giorno, infatti, Biondi ha bussato alla porta della sua [illegible] di località Nervia, ma [illegible] ha trovato a pochi passi, nella campagna dove l'anziano ancora coltiva verdure e alleva conigli. Due di questi, «cresciuti in modo speciale», [illegible] stati poi donati al vicepresidente della Camera. Racconta Giorgio Barale, titolare dell'omonimo gruppo sportivo di Bordighera: «Sono da anni amico di Biondi, che spesso ho l'onore di [illegible] come ospite alle mie manifestazioni. Tramite un amico comune Palmero mi ha contattato, chiedendomi di conoscerlo. Lo seguiva da tempo, facendosi anche registrare le trasmissioni in diretta dalla Camera, e ha guardato l'ultimo Festival [illegible] Sanremo soltanto perchè sapeva che Biondi era ospite in prima fila». L'altro giorno Biondi, [illegible] la moglie Giovanna, ha incontrato il vecchio alpino. [d. bo.]

SANREMO, IERI L'INTERROGATORIO DEI DUE «PUSHER». NEL MIRINO UNA FAMIGLIA BENE DI CAMPOROSSO

Un'estorsione sullo spaccio di cocaina

Ecco le accuse a Nazzareno Greco e Maurizio Pellegrino

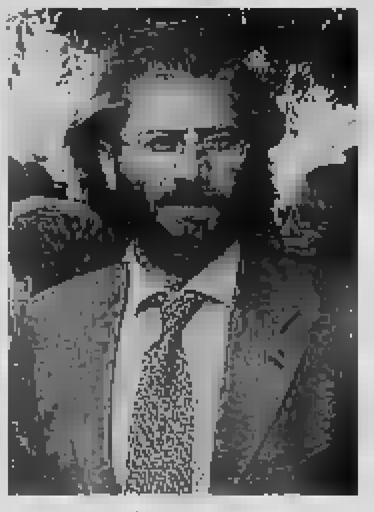
[illegible]lio Gavino
[illegible]

Telefonate anonime e minacce per «rientrare» [illegible] dodici milioni di cocaina spacciata a credito [illegible] un rampollo di una famiglia bene del Ponente che aveva sniffato sulla fiducia, senza pagare [illegible] contanti. Questa una delle [illegible] che ha portato dietro [illegible] sbarre Nazzareno Greco, 33 anni, originario di Terranova (Reggio Calabria) [illegible] di fatto residente a Ventimiglia, e Maurizio Pellegrino, [illegible] nato a Saminara (Reggio Calabria) e residente a Vallecrosia, conosciuto in Riviera per essere un imprenditore legato [illegible] settore del movimento terra.

La coppia, arrestata giov[illegible] nell'ambito [illegible] un'operazione antidroga condotta [illegible] Squadra Mobile di Imperia e Genova, è comparsa ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari di Sanremo An[illegible] Bonsignorio per l'interrogatorio [illegible] garanzia (a chiedere l'ordine di custodia cautelare era stato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni). [illegible] il confronto con il magistrato è durato appena una manciata [illegible] minuti, giusto [illegible] tempo necessario agli indagati per trincerarsi dietro alla facoltà di non rispondere alle domande del giudice.

Greco [illegible] Pellegino, che si sono affidati entrambi all'avvocato ventimigliese Marco Bosio, sono stati quindi riscortati nel penitenziario [illegible] Valle Armea dove si trovano attualmente rinchiusi (entrambi so[illegible] incensurati anche se il nome di Pellegrino non sarebbe sconosciuto ad indagini condotte alla fine degli anni Novanta [illegible] relazione a traffici di droga che avevano interessato il Nord-Ovest).

La giornata di ieri ha visto comunque emergere le specifiche contestazioni a loro carico, accuse circostanziate e pesanti, spaccio di stupefacenti ed estorsione. Il via alle indagini risale [illegible] febbraio [illegible] 2000 quando il titolare della concessionaria Citroen [illegible] Camporosso, Alberto Panizzi, 58 anni, di ritorno a casa aveva trovato in giardino tre ombre sospette e aveva esploso colpi di pistola a scopo intimidatorio. In un primo momento si era pensato ad [illegible] tentativo di rapina. Poi era emersa una verità diversa.



L'avvocato difensore Marco Bosio

Quel tentativo di aggressione era probabilmente legato all'incubo che [illegible] vivendo in [illegible] la famiglia Panizzi, minacce telefoniche e chiamate mute notturne per [illegible] debito di dodici milioni contratto [illegible] alcuni spacciatori [illegible] Andrea Panizzi, figlio del titolare della concessionaria. Una real[illegible] [illegible] una parte nascosta dalla famiglia, ma dall'altra, di fron[illegible] a quei gravi fatti, chiaramente ammessa abbattendo il muro [illegible] omertà e [illegible] pudore.

Secondo l'accusa sarebbe stato Pellegrino a dare a Greco i circa cinque grammi di cocaina alla settimana che il giovane Panizzi chiedeva. Fatti avvenuti tra il '97 e il '98 a Vallecrosia e Camporosso. Greco, sempre nello stesso periodo, avrebbe poi rifornito una serie di spacciatori che avrebbero agito negli ambienti-bene del Ponente, un giro che rendeva parecchi milioni a [illegible] [illegible] le indagini [illegible]no ancora in corso e il numero delle persone indagate sembra destinato a crescere.

IL COLPO L'ALTRA SERA DA «SIVELLI» A SANREMO. LE VETTURE RECUPERATE

Ladri d'auto in concessionaria in fuga di fronte ai carabinieri

[illegible]

L'intervento dei carabinieri ha permesso l'altra sera di sventare un furto ai danni della concessionaria Volkswagen «Autosivelli» di via Bixio. Tre ladri, tutti extracomunitari nordafricano, erano infatti riusciti a penetrare nel magazzino al primo piano dello stabile dove si [illegible] la rivendita di auto impossessandosi di [illegible] Polo e di [illegible] Peugeot 106 usate e di una Audi A4 nuova, [illegible] [illegible] targhe. Una manovra sospetta dei ladri ha messo in allarme [illegible] dipendente che ha allertato il 112. E ai tre ladri, accerchiati [illegible] sirene delle gazzelle dell'Arma, non è rimasto altro [illegible] fare [illegible] abbandonare il bottino in mez[illegible] al traffico e fuggire. Gli identikit sono stati trasmessi a tutte le forze dell'ordine e gli accertamenti per l'identificazione e la cattura sono in corso.

I nordafricani, eludendo i controlli, erano riusciti a entrare nel magazzino dell'«Autosivelli» e ad avviare le auto facendole scendere dalla [illegible]pa che immette su via Carli. Una manovra che ha funziona[illegible] con le utilitarie usate e che è fallita [illegible] [illegible] l'Audi (rimasta incidentata durante la manovra).

Uno dei dipendenti della concessionaria, Maurizio, 35 anni, di Sanremo, ha tentato [illegible] fermare uno dei ladri che, dopo [illegible] colluttazione, è riuscito a scappare. Nel frattempo i carabinieri individuavano le auto abbandonate, sentito l'urlo delle sirene, in piazza Battisti e di fronte alla Upim di via Roma. [g. ga.]



I carabinieri intervenuti ieri per l'allarme alla concessionaria «Auto[illegible]»

OMICIDIO HAGERE: LA PROCURA E' [illegible] ATTESA DELL'ESITO DEGLI ESAMI SUL DNA

Donciu, nuova udienza in Romania

Imputato il 24 per calunnia: lo accusa il sanremese Mazza

IMPERIA

Come [illegible] animale ferito, Abdel vaga [illegible] un ufficio all'altro [illegible] Palazzo di giustizia che gli deve sembrare una torre [illegible] Babele. Abdel cerca di capire quale nuo[illegible] passo giudiziario stia per intraprendere la magistratura imperiese nel tentativo di arrivare alla verità sul delitto di sua figlia, Hagere Kilani, la piccola tunisina - quattro anni d'età - uccisa e stuprata in un appartamento del Parrasio il 18 agosto 2000. Per quel crimine c'[illegible] un reo [illegible]nfesso, il rumeno Vasili Donciu, condannato a 23 anni da una corte di Bucarest, [illegible] tanti, troppi dubbi.

Ora si prospetta un nuovo capitolo di questa vicenda sen[illegible] fine, che spingerà forse Abdel a recarsi in Romania. Lo si scriverà mercoledì prossimo, in un tribunale [illegible] Bucarest. Per quel giorno [illegible] prevista una nuo[illegible] udienza del processo per calunnia che Lorenzo Mazza, 43 anni, meccanico [illegible] Sanremo, ha fatto scattare con una denuncia. Il sanremese era stato indicato da Donciu come complice nell'omicidio di Hagere. «Era [illegible] [illegible] in quella [illegible] l'ha accoltellata», aveva detto Vasili ai giudici rumeni, dopo l'ennesi[illegible] versione.

Mazza è indagato ma nega tutto e nei giorni scorsi, proprio per fugare definitivamente i sospetti del pm Filippo Maffeo, si è sottoposto al [illegible]st del Dna. Vuole dimostrare che i peli e i capelli trovati dalla Scientifica sulla scena del delitto, non gli appartengono. Nell'interrogatorio che Maff[illegible] ha condotto e in cui [illegible] presente l'avvocato Andrea Rovere, il presunto complice di Donciu ha snocciolato a uno a uno i punti fermi del suo alibi: racconta che, all'ora in cui si compì lo scempio sul corpo della bimba, lui era seduto a un tavolo di ristorante in Costa Azzurra.

E' [illegible] mesi che il giudice Maffeo sta cercando [illegible] [illegible] nuovi elementi a favore dell'ipotesi più terribile e cioè che ci sia più di un killer. La pista conducente a una rete di pedofili non è mai stata scartata. Se davvero si fosse di fronte a un'organizzazione nella quale Donciu avrebbe avuto il compito di reperire le vittime, ebbene, Mazza giura di non averci nulla a [illegible] fare. L'azione legale contro il suo accusatore rientra in una strategia difensiva puntigliosa e a tutto [illegible]. [illegible] 24 sarà in Romania anche l'avvocato Rovere. Un verdetto di colpevolezza per calunnia, pronunciato contro Donciu, potrebbe essere fatto pesare dalla difesa in sede di indagine, a Imperia.

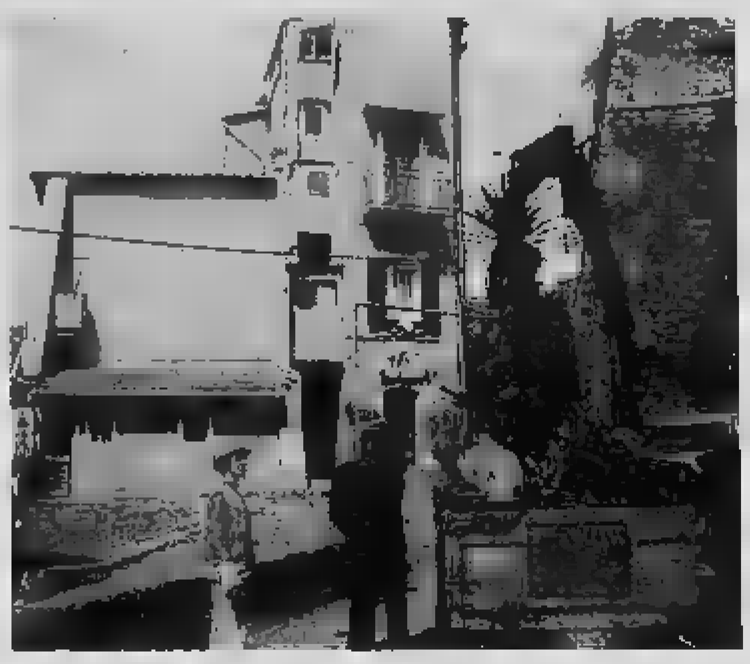
In tutto questo c'è [illegible] padre, Abdel, che cerca di capirci qualcosa. Non solo per una questione di lingua. Da due anni persegue una verità che gli appare sfuggente. [m. v.]

ABBANDONATI PER STRADA DUECENTO TRA CICLOMOTORI E SCOOTER E UN'OTTANTINA DI AUTOMOBILI

Sgombero [illegible] macchine [illegible] moto

Una vasta azione conclusa dai vigili urbani

Giulio Gavino



Le rimozioni della Polizia Municipale sono continuate anche ieri (FOTO M. GATTI)

La Polizia municipale fa piazza [illegible] pulita dei rottami di auto e moto abbandonati per le vie della città, un fenomeno diffuso che da [illegible] parte incide negativamente sull'immagine [illegible] Sanremo e che dall'altra rende indisponibili tanti spazi per [illegible] Strano ma vero, da quando sono scattati controlli [illegible] rimozioni, la collettività ci ha guadagnato almeno una cinquantina [illegible] posti auto e circa duecento per i mezzi [illegible] due ruote.

Il merito della bonifica è tutto del comando [illegible] Polizia municipale che, primo in provincia di Imperia, si è immediatamente attivato dopo il «via [illegible] repulisti» arrivato dalla Prefettura. Le rimozioni, [illegible] indicazioni dei vigili urbani, sono state effettuate dalla ditta Recup.Fer. nell'ambito dell'appalto [illegible] l'Igiene Urbana [illegible] tutt'ora in corso.

«[illegible] siamo a buon punto - ha rivelato ieri il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola - visto che la maggior parte della città è già stata ripulita da quei rottami che [illegible] appartengono più alla categoria dei veicoli ma che si sono trasformati in pratica in rifiuti speciali. I controlli continuano anche per quegli automezzi, di ogni genere, che sono abbandonati. L'identificazione dei proprietari [illegible] in via di accertamento».

A coordinare il delicato lavoro di monitoraggio di tutte le zone della città è stato l'agente di polizia municipale Agatino Longhitano, un'attività meticolosa che [illegible] momento ha visto [illegible] pulizia dei quartieri [illegible] Martino, Centro, Polo Nord, Casinò, Galilei, Borgo, Baragallo e delle frazioni Poggio e Bussana. «Ma [illegible] operazioni continueranno - spiega il comandante Frattarola - nelle altre zone di Sanremo e nelle altre frazioni».

Ma [illegible] l'ultimo aggiornamento che riguarda i numeri. Veicoli sprovvisti di targhe di riconoscimento e per i quali non è assolutamente possibile risalire ad un proprietario [illegible] non esistono denunce di furto: 120 tra motocicli [illegible] ciclomotori e circa 20 automobili. Veicoli per i qua[illegible] possibile risalire al proprietario, soggetto a contravvenzione e al ripristino dei luoghi ed eventualmente al rimozione curata [illegible] Comu[illegible] ma [illegible] spese dei trasgressori: 40/50 tra automobili e 70/80 tra ciclomotori [illegible] moto. In questi ultimi [illegible] rientrano anche gli autoveicoli protagonisti di incidenti stradali [illegible] di attentati incendiari per i quali [illegible] più occasioni Palaz[illegible] Bellevue aveva ricevuto segnalazioni [illegible] proteste dai residenti e dai commercianti [illegible] molte zone della città.

Per questi ultimi casi la Polizia Municipale è chiara: «La strada è un bene [illegible] collettività. E' assurdo, e rappresenta soprattutto una spesa per la società, che venga utilizzata come discarica di rifiuti». [illegible] consiglio per tutti è quello di attenersi rigorosamente alle normative che riguardano la rottamazione e la radiazione [illegible] tutti i veicoli. Già, perché «restituire le targhe» non basta.

L'attuale normative prevede infatti, per la radiazione, e quindi la cessazione del pagamento del bollo [illegible] circolazione, anche il certificato di avvenuta rottamazione che viene rilasciato dalle aziende specializzate. Per non pagare contravvenzioni salate l'unica cosa che rimane da fare è quella di rispettare tutte le procedure.

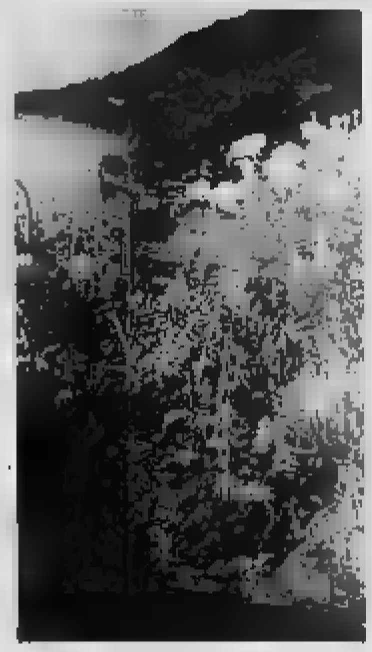
ALLA MOSTRA «GIARDINA» ESPOSTI FIORI, PAESAGGI E NUOVI SERVIZI TURISTICI

Applausi [illegible] Svizzera ai prodotti della Riviera

SANREMO

Bilancio positivo della trasferta svizzera [illegible] fiori sanremesi. A «Giardina», grande [illegible] di florovivaismo e giardinaggio svoltasi a Zurigo, [illegible] partecipa[illegible] rivierasca, curata dall'Ucflor (la cooperativa che gestisce il mercato dei fiori di Sanremo), dall'Azienda Speciale della Camera [illegible] Commercio, dall'Ice e dalla Regione Liguria, [illegible] avuto un notevole riscontro. [illegible] lo stand sanremese è stato inserito, insieme ad altri nove provenienti da tutto [illegible] mondo, fra i dieci stand apparsi sul catalogo della rassegna, prescelti per importanza, dimensioni [illegible] fascino. Una sorta di «imprimatur» degli organizzatori di una kermesse [illegible] ha visto, a Zurigo, la presenza [illegible] circa [illegible] stand [illegible] ogni genere.

[illegible] quattro giorni elvetica la delegazione ligure ha presen[illegible] i suoi «gioielli»: fiori, naturalmente, ma anche paesaggio, prodotti tipici, servizi turistici, flora spontanea, giardini. E, nel corso dell'esposizione zurighese, [illegible] «Schweizerischer Floristenverband», l'Associazione Nazionale Svizzera dei florovivaisti, ha promosso bouquet e composizioni floreali utilizzando proprio gran parte della gam[illegible] floricola [illegible] mentre il «verde» ligure è stato utilizzato largamente dai maestri fioreal[illegible] elvetici per [illegible] decorazione [illegible] loro stand. Un risultato promozionale notevole che ha dato



Lo stand dell'Ucflor a Zurigo

ampia pubblicità e «visibilità» alla produzione [illegible] che è stata anche oggetto dell'interesse e delle attenzioni della più importante rivista specializzata [illegible] floricoltura della Svizzera, «Der Florist», la cui direttrice responsabile, Karin Hofer, è stata ospite dello stand sanremese.

«Giardina», nel 2003, si trasferirà da Zurigo a Basilea, altra importantissima [illegible] svizzera. Ed il successo della partecipazione ligure quest'anno fa già prevedere un replay anche per il prossimo anno. La Svizzera, d'al[illegible] parte, [illegible] uno dei punti forti dell'export floricolo sanremese. E' [illegible] mercato, che non fa parte della comunità europea, dove Sanremo esporta maggiormente anche [illegible] il «trend» negli ultimi anni è stato negativo: [illegible] nel 1995 [illegible] Svizzera, esportava ben [illegible] 75,9 per cento del prodotto floricolo sanremese destinato a paesi non comunitari, nei primi nove mesi del 2001 la percentuale [illegible] al 67,6 per cento, [illegible] che, [illegible] stesso periodo, siano partiti, da Sanremo [illegible] la Svizzera, ben 31 mila quintali di fiori. Molto per la fortissima concorrenza olandese che ha cercato di consolidare le sue posizioni sul ricco mercato svizzero ma anche per [illegible] concorrenza di paesi extraeuropei, come l'Ecuador, dove imprenditori svizzeri hanno investito fortemente [illegible] fiori. Di qui la necessità della floricoltura rivierasca, per non compromettere la propria presenza [illegible] mercato elvetico, di attivare iniziative promozionali. «La promozione in Svizzera - dice Giancarlo Cassini, presidente Ucflor - [illegible] può essere trascurata. La Svizzera rappresenta, storica[illegible]te, [illegible] dei principali sbocchi di mercato per il Ponente ligure, per il suo clima continentale e per il [illegible] alto reddito pro-capite. E' un mercato che richiede una gamma merceologica vastissima, di qualità e capace di rinnovarsi». [b.m.]

L'ARTISTA HA ATTRAVERSATO CON LA SUA ATTIVITÀ TUTTO IL NOVECENTO

Morto [illegible] scultore Pasquali

Il padre realizzò la statua della Primavera

NOTIZIE FLASH

PETIZIONE

Il Sanremo Social Forum promuove [illegible] «Tobin Tax»

Una raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare volta a chiedere l'istituzione [illegible] un'imposta europea sulle transazioni dei capitali e l'eventuale istituzione di un'imposta nazionale «Tobin tax» [illegible] aperta oggi in piazza Colombo. L'iniziativa [illegible] del Sanremo Social Forum. [g. ga.]

MANIFESTAZIONI

Calabresi [illegible] Sanremo con la «Magna Grecia»

L'associazione culturale «Magna Grecia» promuove la «1° Rassegna internazionale di turismo ed arte culinaria calabrese» a Sanremo. L'appuntamento, dalle 16 alle 19, è fissato presso la Sala Fiorentina di Palazzo Bellevue alla presenza [illegible] presidente del consiglio regionale della Calabria Luigi Fedele, dei sindaci di Scalea, Orsomaso, Scandale, Roccella Jonica e altre autorità. [illegible] parlerà di cultura del turismo e dell'attività dell'«Accademia Internazionale del Cedro». Al termi[illegible] dei lavori, presso il ristorante «Graziella» di piazza Eroi, incontro conviviale [illegible] prodotti tipici calabresi. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]ttito sulla sanità oggi a [illegible] del Cupla

La Cupla (pensionati lavoratori autonomi) imperiese chiama a raccolta, oggi alle 15,30 a Palazzo Bellevue, i suoi iscritti per partecipare a un dibattito sull'assistenza sanitaria in Liguria, ticket medici e pensioni. Presenzieranno l'assessore regionale alla Sanità Piero Micossi, l'ex assessore regionale Fulvio Vassallo, quello sanremese ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri, e Vittorio Antonelli della stessa Cupla. [m. c.]

LAVORI

Disservizi dell'Amaie a levante della città

Per alcuni lavori sulla condotta di via San Giuseppe ad Arma, lunedì dalle 8,30 alle 14, potrebbero registrarsi cali di pressione [illegible]lla fornitura idrica Amaie nella zona levante [illegible] Sanremo, Bussana a Mare e Taggia. Al termine l'acqua erogata potrebbe presentare torbidità od opalescenza. [m. c.]

SANREMO

[illegible] è andato in silenzio. Come, tutto sommato, aveva sempre vissuto. Nello Pasquali, artista sanremese, è morto qualche setti[illegible] fa. Aveva 89 anni. Scultore, pittore e incisore, aveva attraversato, [illegible] la sua attività artistica, tutto il secolo scorso. Era figlio di Vincenzo Pasquali, scultore mol[illegible] noto nell'Italia del primo 900, toscano, poi trasferitosi a Sanre[illegible] passato alla storia cittadina per essere stato l'autore della statua della Primavera in corso Imperatrice.

Nello, nato nel 1912, si indirizzò sulla strada paterna. Trasferitosi a Torino durante la guerra, venuto a [illegible] con l'ambiente [illegible] della città piemontese, iniziò anche un'intensa attività di incisore all'acquaforte. La svolta, nella sua arte, dopo una lunga malattia nei primi Anni 60 quando decise di dedicarsi [illegible] tempera, agli inchiostri, all'acquerello. E, pur essendo tornato [illegible] Sanremo fin dal 1953, fu [illegible] Galleria Dantesca di Torino che, nel 1966, fece la [illegible] prima esposizioni di opere a tempera [illegible] inchiostri. Ha esposto [illegible] negli [illegible] Uniti [illegible] in Svizzera. Tra le sue opere «sanremesi» sei bassorilievi per il monumento alle Medaglie d'Oro cittadine e il ritratto, [illegible] bronzo, di Mario Calvino all'Istituto Sperimentale di Floricoltura. [b.m.]



Nello Pasquali, morto a 89 anni

CLAUDIO GRONE: « NESSUN CONFLITTO D'INTERESSE»

Archeo-parcheggio [illegible] polemiche [illegible] Riva

RIVA LIGURE

«Macché conflitto di interessi. Non [illegible] votato quella pratica. E dalla [illegible] terreno [illegible] mia moglie al Comune avrò un danno economico». Si difende così Claudio Grone, capogruppo della maggioranza consiliare, accusato dalla minoranza [illegible] Anselmo Avena di beneficiare dell'acquisto di un suo terreno (da parte del Comune) per costruirvi il parcheggio del sito archeologico, fra l'altro ritenuto inutile [illegible] pericoloso (sotto la via Aurelia e da attraversare in un punto pericoloso). Sulla vicenda scende in campo anche il sindaco Franco Montesano.

«Il progetto preliminare [illegible] portato in Consiglio nel novem[illegible] 1998 - afferma Claudio Grone - e condiviso all'unanimità, quindi dai consiglieri d'opposizione, quando io [illegible] ero ancora [illegible] Consiglio comunale. Venne poi [illegible] in via esecutiva nell'agosto 1999, dall'attuale Amministrazione, sempre con il consenso unanime dei presenti, escluso il sottoscritto, assentatosi dalla votazione solo per correttezza [illegible] non per obbligo legislativo».

«Improvvisamente - continua il [illegible] di maggioranza - il deliberato appare [illegible] un complesso intrigo [illegible] con interessi conflittuali. In effetti, stando alle stime catastali degli indennizzi d'esproprio, chi ne trae maggior vantaggio non [illegible] il privato, in questo [illegible] la mia consorte, ma la comunità». [illegible] ancora: «Il "lauto indennizzo" è un terzo di quanto mi era stato proposto da un privato fuggito di fronte al vincolo sul fondo».

Così il sindaco F[illegible] Montesano: «Il parcheggio era nel nostro programma. E della struttura ne è entusiasta la Sovrintendenza. Permetterà anche di ampliare la Strada vicinale Est dei Prati. I parcheggi dove li vuole Avena, a fianco della strada per Castellaro, sono improponibili perché non [illegible] nostri terreni. Non esiste, infine, conflitto di interessi ma invece una danno per l'espropriato. Ancora [illegible] volta siamo di fronte a provocazioni e polemiche strumentali, senza senso, [illegible] parte di Avena e del suo gruppo». [m. c.]

[illegible] PRECISAZIONE

Inchiesta Portosole geometra indagato [illegible] Rolando Odetto

SANREMO. Si chiama Rolando Odetto e [illegible] riportato erroneamente nell'edizione di ieri, Piero Odetto, il libero professionista che figura nella lista degli indagati della magistratura per l'inchiesta sulle presunte violazioni edilizie per le opere a terra [illegible] Portosole. Il geometra Piero Odetto, [illegible] Arma di Taggia, è infatti totalmente estraneo ai fatti. L'avviso di garanzia a Rolando Odetto, [illegible] anni, di Bordighera, assistito dall'avvocato Claudio Acquarone di Ventimiglia, [illegible]be arrivato contestualmente alla comunicazione dell'«ispezione» effettuata nella giornata di giovedì dai periti [illegible] procura di Sanremo [illegible] cantiere del costruendo albergo di Portosole (opera attualmente bloccata dagli uffici comunali in relazione a lavori effettuati in difformità [illegible] progetto originale). [g. ga.]

CAMBIAMENTI IN VISTA ANCHE IN VIA S.FRANCESCO

Via Due [illegible] a [illegible] rivoluzione nella [illegible]

[illegible] DI TAGGIA

Cambiamenti [illegible] vista per la circolazione in via [illegible] Camini (che diventerà [illegible] unico) mentre [illegible] creati alcuni parcheggi, a pagamento, in via San Francesco con l'intenzione di favorire chi raggiunge in auto l'ufficio postale. Soprattutto verranno meno gli incidenti stradali che si stanno registrando sempre più spesso.

Queste le novità, approvate dalla giunta comunale, [illegible] saranno messe ora in pratica dall'Ufficio Viabilità congiuntamente con il Comando di polizia municipale.

Il provvedimento è stato dettato dai numerosi incidenti (per fortuna quasi sempre senza troppe conseguenze) che si sono ultimamente verificati ad autovetture che da via Due Camini si immettevano in via San Francesco. Via Due Camini, oggi [illegible] doppio senso di circolazione, [illegible] la stessa che porta allo svincolo dell'Aurelia-Bis [illegible] quindi a quello autostradale. Una strada molto comoda per chi arriva [illegible] Taggia, o anche dalle Levà, e può così evitare di ridiscendere fino alla via Aurelia. Il senso unico sarà in direzione levante-ponente. [illegible] si potrà, dunque, soltanto immettere nella strada e non uscirne. Chi dovesse tornare indietro potrà utilizzare via Beglini, lato nord, e arrivare all'altezza del Palazzo comunale dove [illegible] la rotonda. Anche via Beglini sarà interessata da un tratto a senso unico, ma soltanto [illegible] numeri civici 268-270-272 (condominio La Benedetta).

Decisa anche la predisposizione di [illegible] dozzina [illegible] posteggi a pagamento (uno riservato ai disabili) in via [illegible] Francesco nel tratto fra la VIII Traversa e il civico 280. Ciò per permettere di trovare più facilmente posti auto a chi deve usufruire del vicino ufficio postale. [m. c.]

ISTANZA DI ARTIGIANI

Via Privata Zappa [illegible] revoca [illegible] di transito

SANREMO. Niente più divieto di transito in via Privata Zappa, [illegible] monte [illegible] casinò, almeno per certe categorie. [illegible] Comune ha accolto la richiesta di numerosi artigiani penalizzati dal provvedimento poiché molti clienti [illegible]ciavano a raggiungere [illegible] botteghe. Le imprese (falegnamerie, officine, lavanderie ed altro) dopo [illegible] serie di proteste non avevano ottenuto risultati. [illegible] poi intervenuta la Confartigianato chiedendo [illegible] diversa viabilità nella strada con deroghe per clienti e fornitori. «Avevamo scritto al sindaco Giovenale Bottini - spiega il presidente dell'associazione che raggruppa gli artigiani, Sindoni - chiedendogli di venire incontro alle esigenze [illegible] ditte danneggiate nella loro attività».

Ora la soluzione con un'ordinanza dirigenziale firmata dall'ingegnere Gian Paolo Trucchi: resta il divieto, ma escluso per i residenti, fornitori e clienti degli artigiani. [m. c.]

LE COMPAGNIE DI CARRISTI SONO GIA' AL LAVORO A VENTIMIGLIA: ECCO NOMI, INCARICHI E GLI ABBINAMENTI

Battaglia, formula confermata

Ancora dedicata alle regioni la sfilata di giugno

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Mancano [illegible] di [illegible] mesi alla 41ª edizione della Battaglia [illegible] fiori, fissata per domenica 16 giugno, alle 15. Anche quest'anno, come nel 2001, il tema sarà «Le regioni italiane». Ecco l'elen[illegible] delle compagnie [illegible] carristi, il rispettivo presidente, la regione scelta e l'area [illegible] cui è stato allestito il capannone, nel quale, [illegible] partire [illegible] queste settimane, prenderà il via [illegible] lavoro di costruzione dei carri. I Barbaguiai, nuova compagnia di Camporos[illegible], nata sulle ceneri di Cheli du Russesa, presieduta da Maurizio Digiulioantonio, realizza l'omaggio [illegible] Veneto nel capannone vicino al fiume Nervia. Cheli d'a bocciofila de Ruverin, rappresen[illegible] da Annarita Manera, realizzano il [illegible] della Campania nel capannone di Roverino, dietro alla bocciofila. Cheli de Nervia, presidente Domenico Pio, hanno scelto il Lazio, il capannone è in via Lamboglia. I Diavureti [illegible] Ettore Borio ci riprovano: anche quest'anno faranno il carro dedicato alla Sardegna nella struttura di via Tenda. A Marina, compagnia che torna quest'anno dopo [illegible] periodo di [illegible] lavorerà in un capannone allestito in via Tenda nell'area dei Vigili del fuoco, per [illegible] il carro della Lombardia. Il presidente è Gian Piero Coppo. A Marparà, altra storica compagnia [illegible] sede dietro al teatro romano, presieduta da Luigi Rosselli, crea il [illegible] della Liguria.

L'anno scorso l'omaggio alla Liguria [illegible] stato curato dagli Scciancureli. La Toscana è stata invece scelta dagli Sccianca[l]assi di Paolo Varon: si trovano [illegible] via Lamboglia. Ottavo ed ultimo gruppo, i Scciancurelli, che ha [illegible] capannone sotto il ponte autostradale in corso Limone Piemonte, una zona che [illegible] futuro sarà utilizzata da tutte le compagnie. Il carro che realizzeranno è quello ispirato alla Sicilia.

Oltre [illegible] questi, ci saranno anche i carri «bombardieri», [illegible] preziosi, che servono per rifornire di fiori il pubblico.



I Battaglia dei Fiori di Ventimiglia si terrà domenica 16 giugno dalle 15

Per [illegible] secondo [illegible] tornerà la lotteria della Battaglia [illegible] fiori: lo scorso giugno [illegible] stata messa in palio anche [illegible] Fiat Seicento, che probabilmente sarà [illegible] primo premio anche in questa occasione.

In merito ai carri, il portavoce dei carristi, Franco Molinari, an[illegible]: «Ho visto bozzetti molti belli. Tutte le compagnie sono già al lavoro: chi [illegible] allestendo [illegible] capannoni, chi sta mettendo [illegible] basi per la struttura del carro. L'altra sera c'è stata una riunio[illegible] tra i carristi e il Comitato organizzatore: è stato comunicato che la prossima settimana arriverà la prima tranche di soldi dal Comune, che comprende anche [illegible] assicurazioni. Inoltre, chi non ha smontato il capannone dall'anno scorso riceverà meno contributi».

Da ricordare che, quest'anno, hanno dato forfait gli Schenui, [illegible] compagnia storica che ha dato lustro alla manifestazione, vincendone parecchie edizioni. L'anno scorso erano arrivati secondi, dopo Cheli d'a Bucìofila; il motivo dell'abbandono sarebbe la mancanza, tra i carristi, dell'entusiasmo di un tempo. Come già detto, si registrano due grosse e piacevoli rientri: la Marina e i Barbaguiai. La prima compagnia si presenta con il nuovo presidente, l'imprenditore Gianpiero Coppo, che prende il posto lasciato dal gioielliere Edmondo Ferri, mentre i Barbaguiai, di Camporosso rappresentano un intero paese che entra a pieno titolo nella manifestazione più impor[illegible] di Ventimiglia. Hanno già realizzato il carro che ha partecipato al Corso fiorito di Sanremo.

«La rassegna? Troppi costi»

Cabaret [illegible] Bordighera: Di Cagno critico «Assurdo lo sponsor di Saint Vincent»

BORDIGHERA

«Una rassegna troppo costosa per Bordighera e per il pubblico»: a [illegible] di una settimana dalla rassegna «I gladiatori della risata», prevista sulla Spianata del Capo, si infiamma la polemica per i costi e per l'arrivo di un pullmino d'epoca che pubblicizza il casinò di Saint Vincent. [illegible] tuonare contro l'Amministrazione di Bordighera è il promoter Franco Di Cagno, come sempre polemico, che ha già espresso perplessità sull'operazione.

Sbotta [illegible] Cagno: «E' giusto fare manifestazioni a Bordighera, [illegible] non con la copertura totale delle [illegible] [illegible] parte del Comune, consentendo nonostante ciò all'organizzatore di portarsi via tutti gli incassi, e fiorm di incassi. Facendo un raffronto con le vecchie lire, Bordighera pagherà infatti per la tenda che verrà allestita sulla Spianata, circa ottanta milioni, altrettanti andranno [illegible] Beppe Grillo, per lo spettacolo [illegible]clusivo, e una media di venti milioni sono stati preventivati per ognuna delle sei serate che saranno allestite. Sono tutti soldi che, a mio parere, il Comune regalerà in toto agli organizzatori. Come contropartita? Otterrà un pullmino d'epoca con [illegible] scritto Casinò di Saint Vincent (che dirà la vicina Sanremo?) che sfilerà per le vie cittadine per portare in g[illegible] i cabarettisti. E' un festival del cattivo gusto».



Il comico genovese Beppe Grillo

Di Cagno chiede al sindaco Alvaro Vignali quantomeno di evitare l'arrivo della corriera con il logo dib Saint Vincent: «Non ritengo sia giusto, perchè il Comune incassa i soldi dal casinò di Sanremo, e quin[illegible] [illegible] quantomeno un debito morale nei confronti della vicina [illegible] da gioco. Non credo di dire delle cose campate in aria affermando ciò».

Tornando alla questione dei contributi, sempre il promoter, per esprimere i propri concetti, s'affida a un esempio concreto che lo ha riguardato: «L'anno scorso ho organizzato il concerto di Antonello Venditti a Ventimiglia, mettendo in ven[illegible] i biglietti a 30 mila lire; il contributo del Comune è servito a contenere i prezzi. Dopo 15 giorni, infatti, lo stesso spettacolo, ad Alassio, si poteva vedere pagando un biglietto di 60 mila lire. Con questo voglio dire che è giusto dare [illegible] contributo agli organizzatori, ma a cosa serve se poi, per vedere uno show di Beppe Grillo, bisogna pagare biglietti da 25 e 35 euro. E [illegible] mi dicano che i prezzi sono imposti dall'artista: secondo me bisogna fare di tutto per agevolare il pubblico. Servono un'al[illegible] impostazione e un'altra filosofia. Così si farà poca strada».

CAMPAGNA ELETTORALE

Rosy Bindi fa visita al Ponente

VENTIMIGLIA. Con la visita dell'onorevole Rosy [illegible] al comprensorio ventimigliese, la Margherita presenta oggi i suoi candidati sindaci dell'estremo Ponente Dario Capelli per Ventimiglia e Nicola Iorio per Bordighera. L'ex ministro della Sanità sarà alle ore 10 a Bordighera, nella sala del cinema Olimpia, e alle 11 sarà accolta a Ventimiglia nella sala consiliare del Comune. La Bindi parlerà sul tema «La riforma socio-sanitaria del governo del Polo e l'istituzione dei nuovi tickets».

Un argomento d'attualità, viste le critiche sollevate da più parti, nell'estremo Ponente, a seguito dalla reintroduzione dei tickets dalla Regione. Anche la Uil Sanità ha criticato pesantemente la decisione, chiedendo la soppressio[illegible] del provvedimento.

Agli incontri di oggi parteciperanno anche i consiglieri regionali Massimiliano Costa della Margherita [illegible] l'imperiese Fulvio Vassallo dei Democratici di sinistra.



Rosy Bindi

Sempre in tema di elezioni c'è da registrare [illegible] protesta del consigliere dei Ds Domenico De Leo, che accusa la Casa delle Libertà [illegible] aver iniziato con un eccessivo anticipo la campagna elettorale: «Ho visto girare nei bar i cosiddetti "santini" di tre consiglieri di Forza Italia [illegible] dell'Udc. Mi sembra scorretto moralmente, inelegante, inopportuno e, credo, anche irregolare: il termine ultimo per la presentazione delle liste è il 26 aprile. Chiedo al prefetto Giuseppe Montebelli di indagare per fare chiarezza». Doriana Bottini, candidata sindaco della lista delle donne, fa invece sapere che, nonostante alcune voci, il suo gruppo continua a lavorare per le elezioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Carta di credito rubata arrestata giovane francese

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato una ragazza francese di [illegible] anni, Ingrid Carmen Christiane Aiello, residente a Saint Laurent du Var, dopo che aveva fatto acquisti con una carta di credito rubata per [illegible] spesa totale intorno ai mille euro. Il furto del documento non era [illegible] ancora denunciato, ma è stato un commerciante insospettito ad allertare i militari dell'Arma. La ragazza aveva comprato da Fotocarlo e [illegible] [illegible]. E' stata fermata ed in seguito ad una perquisizione è stata trovata in possesso di cinque pastiglie di ecstasy e due grammi di hashish. E' [illegible] denunciato anche un extracomunitario che [illegible] accompagnava: [illegible] sprovvisto di documenti.

DOLCEACQUA

Ieri la presentazione del libro su Bilinsky

Ieri, al Caffè Letterario Pacha Mama, in via Liberazione, a Dolceacqua, Marco Farotto ha presentato il [illegible] libro [illegible] Roman Bilinski «Suggestioni slave [illegible] orientali nell'estremo Ponente ligure». Il volume [illegible] già stato presentato nel [illegible] di un incontro all'ex Chiesa anglicana di Bordighera, condotto dal presentatore Daniele Piombi.

VENTIMIGLIA

Latitante in manette deve scontare sei anni

Un francese [illegible] 44 anni è stato arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri di Ventimiglia: si tratta [illegible] Thierry Gerekens. [illegible] suo capo pendeva un ordine di carcerazione [illegible] Procura [illegible] Bergamo. Deve scontare un residuo di pena di [illegible] anni per spaccio di droga.

BORDIGHERA

Rinviato all'11 maggio l'incontro con Luca B[illegible]

E' stata rinviata a sabato 11 maggio, alle 17,30, sempre nel centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana di Bordighera, la presentazione del libro scritto da Luca Lo Basso [illegible] intitolato «In traccia de' legni nemici. Corsari europei nel Mediterraneo del Settecento», inizialmente prevista per sabato. Il volume sarà presentato dalla ricercatrice Beatrice Palmero. [d. bo.]

ALBERGHI RISTRUTTURATI, OFFERTE CULTURALI DI QUALITA' E UN TERRITORIO DA USARE PER SPORT «ALTERNATIVI» LA RICETTA DEL SUCCESSO

«Ecco il segreto del turismo a Finale»

Gli operatori e il Comune spiegano la crescita del settore

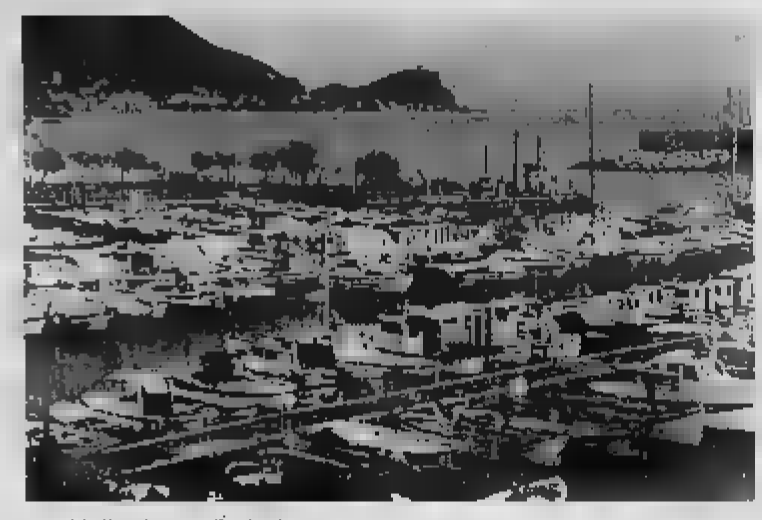
Augusto Rembado

FINALE L.

In meno di 10 anni l'85% degli alberghi e dei residences di Finale Ligure saranno nuovi o ristrutturati con un investimento di circa 75 milioni di euro. E' questo uno [illegible] base del successo turistico [illegible] città. Nel 2000, malgrado l'effetto 11 settembre e il generale calo [illegible] arrivi [illegible] presenze registrato nelle strutture della provincia, [illegible] Finale c'è stata una crescita del 5%. Spiegano il presidente ed il vice degli albergatori Angelo Berlengeri e Gianni Capra: «In [illegible] anni siamo passati dal meno 3% al più 5% malgrado [illegible] crisi generale che in Liguria sembra strutturale. Grazie [illegible] patti territoriali ed Obiettivi Cee abbiamo già rinnovato o realizzato ex novo alberghi [illegible] residences. Altri saranno completati entro il 2006. I posti letto [illegible] già cresciuti di 200 unità. [illegible] nostre strutture, che hanno contribuito alla crescita del prodotto cittadino, ci sono oltre 600 mila [illegible] stipendi al mese. Abbiamo investito 200 mila euro in promozione e servizi turistici in soli 3 anni. Dai nostri investimenti scaturiscono [illegible] oltre [illegible] milioni di [illegible] opere pubbliche». Gli albergatori ricordano alcune delle attività ricettive pronte o progettate. Fra queste il Lido di Pia pronto a fine anno, il complesso Eurocamping, i nuovi residences [illegible] saranno realizzati (Ondina, La Palma e [illegible] terzo [illegible] Porta Testa di Finalborgo), l'inizio del recupero dell'ex Lancia, altri interventi ricettivi da Muraglia, [illegible] Perti e Varigotti.

Sottolinea Antonio Pastorino, assessore al turismo: «E' giusta l'analisi che fanno gli albergatori e vanno riconosciute le loro capacità e i loro investimenti. Ma anche il Comune ha fatto la sua parte diventando un interlocutore vero, aperto al dialogo che ha dato vita ad un consorzio come Promofinale, accordo forse impensabile sino a [illegible] anni fa. La parte pubblica ha fatto i [illegible] investimenti anche per il turismo di nicchia favorendo [illegible] "sfruttamento" positivo del turismo ambientale [illegible] tanti altri prodotti alternativi al mare. E' per questo che in tutti i mesi il movimento turistico fa segnare un segno positivo. Non sarebbe bastato f[illegible] solo gli alberghi nuovi».

Fronte una serie di iniziative promozionali degli albergatori con il lancio del turismo congressuale, animazioni estive per bambini [illegible] una serie di proposte sportive, [illegible] surf al diving, dal quad all'arrampicata.



Cambia il turismo a Finale Ligure

Loano

Ecco il perché della «débâcle»

LOANO. Fra le località turistiche del [illegible] Loano è quella che ha [illegible] sentito la crisi nel 2001, rispetto ai 12 mesi, per altro [illegible] edificanti, dell'anno precedente. Gli arrivi dei turisti [illegible] calati quasi dell'8%, le giornate di presenza [illegible] 10%. Cifre «pesanti», che in qualche modo preoccupano gli operatori del settore. E gli [illegible] che comunque sono tra i più attivi nell'organizzazione di eventi spettacolari.

Eppure Loano è considerata da molti fra le località strutturalmente meno [illegible]ti, con meno problemi di parcheggi, con un buon rinnova[illegible] privato. Cerca di spiegare la [illegible] l'assessore al turismo Giovanni Battista Cepollina. Dice: «E' [illegible] già detto che i lavori sul tratto centrale della passeggiata che impedivano l'accesso e la vista sul [illegible] i lavori che hanno interessato il centro storico hanno certamente influito sul dato presenze. Questo interventi rappresentano però un elemento chiave per lo sviluppo della città che migliora ogni giorno di più la [illegible] immagine. Abbiamo già avviato quest'anno, con le categorie turistiche ed economiche, [illegible] serie di iniziative promozionali [illegible] stiamo elaborando [illegible] progetto per il prossimo anno legato in particolare all'inaugurazione della nuova passeggiata».

Conclude l'assessore al turismo: «Il dato contratto delle presenze [illegible] da attribuire anche alla chiusura di alcuni piccoli alberghi. Per contrastare questo preoccupante fenomeno si sta lavorando al nuovo Piano della zona turistica che permetterà [illegible] investimenti per realizzare alberghi [illegible] residence. Occorre però fare una considerazione sui dati relativi alla nettezza urbana [illegible] al consumo d'acqua che sono sempre indicatori [illegible] flussi turistici. Da giugno a dicembre c'è stata sostanziale parità fra il 2001 e l'anno precedente. Questo significa che il maggior calo nelle strutture alberghiere è stato contrastato da una maggiore presenza di turisti nelle seconde case [illegible] proprietà o in affitto». [illegible] problema è che a Loano il rinnovamento alberghiero è andato [illegible] rallentatore rispetto [illegible] Finale. Basti pensare all'iter di 12 anni, non ancora concluso, della [illegible] zona turistica di località Vignasse dove [illegible] previsti soprattutto residences per un totale di 1700 nuovi posti letto. [a. r.]

[illegible] grande [illegible] Scogliera

Alassio e Laigueglia adesso puntano sulla «movida» del pubblico giovane

LAIGUEGLIA

Una doppia festa tra ristorante e discoteca sul [illegible] per una movimentata notte di note nella Baia del sole che anticipa l'estate. Due eventi separati [illegible] uniti da un'unica direzione artistica (quella del dj Mauro Vicari [illegible] del suo staff) e dalla voglia di divertirsi sotto la luna. L'appuntamento «Dal Lido all'alba» è fissato per mercoledì 24 aprile con l'idea [illegible] tirare sino al mattino [illegible] giovedì 25.

«Stiamo sviluppando una cultura di cene speciali per persone speciali e di notti in discoteca animate da dj [illegible] migliori locali della Riviera. E finora abbiamo avuto grande successo», ha spiegato il dj Mauro Vicari, sempre affiancato nelle sue singolari iniziative [illegible] un efficiente staff composto da Flavio, Giancarlo, Sex e Lara. Il primo appuntamento, mercoledì sera, sarà intorno [illegible] con un aperitivo degustato in una specie [illegible] «Budda bar», allestito al ristorante «La scoglie[illegible]» (sul lungomare tra Alassio [illegible] Laigueglia), dove verrà creata un'ambientazione orientaleggiante a base [illegible] incenso e candele. [illegible] una scintillante cena (alle 22) nel locale alassino che si affaccia sul mare.

Dopo la mezzanotte cambierà l'ambientazione: festa in discoteca nella suggestiva e rinnovata terrazza sul mare dello storico «Lido di Laigueglia», ritrovo della Baia del sole per diverse generazioni. Qui, dalle 0,30 di giovedì [illegible] scateneranno i disc jockey alla consolle: il dj Human dello staff di Mauro Vicari e Gianluca, il [illegible] resident del locale laiguegliese. [illegible] se la luna farà [illegible] parte verrà il motto lanciato dagli organizzatori, ansiosi di vivere la notte all'aperto: «Accendi l'estate».

Intanto al «Lido di Laigueglia», dopo vari appuntamenti con vip (Danny Quinn, Kartika Luyet e Luisa Corna), dalla notte tra mercoledì [illegible] giovedì partirà un serie di movimentate feste. La prossima, sempre a base di musica commerciale [illegible] di successi, è in programma sabato 27 aprile. Per chi vuol vivere la notte. [m. br.]

Sfruttarono lucciole patteggiano 23 mesi

Micko Piskounov, macedone [illegible] Rusinov Svetoslav, bulgaro, ventinovenni, hanno patteggiato dal [illegible] Meloni un anno 11 [illegible] giorni, pena sospesa. Sono stati scarcerati. Erano accusati [illegible] aver favorito la prostituzione di alcune ragazze dell'Est, in alloggi ad Alassio [illegible] Pietra, e di averle sfruttate, pretendendo il 50-70% degli incassi giornalieri. [m. br.]

Condannati dal giudice per possesso [illegible] ecstasy

Due [illegible] e 6 mesi per A.A. e 9 mesi per M.S. Queste le due condanne stabilite ieri dal giudice per gli imputati, che [illegible] stati trovati in possesso, rispettivamente, di 37 e 6 pasticche di extasy. [m. br.]

ALBENGA

Una fermata della Sar accanto [illegible] tribunale

Verrà istituita a breve, nei pressi del tribunale [illegible] Albenga, [illegible] fermata [illegible] autobus per i [illegible] in arrivo dalla [illegible] I sopralluoghi fatti da motorizzazione civile, polizia municipale [illegible] Sar hanno dato esito favorevole per il nuovo servizio. [m. br.]

Antonio Marinelli nuovo presidente Ascom

Antonio Marinelli è il nuovo presidente dell'Ascom di Spotorno. L'assemblea ordinaria dell'associazione [illegible] eletto il 18 aprile. Resterà [illegible] fino al [illegible]. A far parte del Consiglio anche Isabella Avanzini, Carmen Basadonna, Attilio Bruzzone, Nada Calandria, Claudio Carrieri, Ugo De Grandi, Rosan[illegible] Mastrasso, Giampiero Saba [illegible] Rachele Ubaldo. [a. r.]

Il consigliere Remo Zaccaria [illegible] rientrato [illegible] Forza italia

Remo Zaccaria, candidato [illegible] sindaco [illegible] Loano un anno fa «con[illegible]» la lista ufficiale della Casa della libertà è rientrato in Forza Italia. Il suo «rientro» è avvenuto prima [illegible] recente accordo che porterà alla candidatura, sotto l'ala del partito [illegible] Berlusconi, [illegible] Francesco Cenere [illegible] sindaco [illegible] Boissano. [a. r.]

ALASSIO

Contributi del Comune per pagare gli affitti

Fino al 15 maggio, chi ha problemi di reddito familiare potrà f[illegible] d[illegible] per l'assegnazione di contributi economici integrativi per pagare l'affitto di casa. Le domande devono [illegible] ritirate, compilate [illegible] consegnate all'ufficio politiche sociali del Comune. [m. br.]

TRA LE ALTRE INIZIATIVE LA FORMAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE «BABY»

Toirano «Comune di qualità»

Ha ottenuto il riconoscimento ambientale

Tante novità a Toirano.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE Spiega [illegible] sindaco Marco Bertolotto: «Nei prossimi [illegible] mesi il "sistema [illegible] gestione ambientale" assunto [illegible] nostro Comune sarà sottoposto all'esame dell'ente certificatore che ne attesterà la qualità in base alle norme europee ISO 14001. La certificazione comporterà [illegible] onere aggiuntivo per il Comune, dato che tutte [illegible] attività svolte dovranno rispondere ai requisiti richiesti. [illegible] porterà in futuro dei benefici, primo fra tutti la qualità dell'ambiente in cui viviamo. I Comuni in possesso della certificazione avranno canali preferenziali nei finanziamenti e le aziende che vorranno certificarsi godranno [illegible] benefici». Lunedì in Consiglio verrà presentato il «Documento di politica ambientale». Alla seduta parteciperanno i ragazzi delle scuole che presenteranno il progetto del «Consiglio comunale dei Ragazzi»: le elezioni entro la fine della primavera.

[illegible] Dice il Sindaco: «Nel mese di maggio ricorrerà il terzo anno del gemellaggio con Yrol. [illegible] il [illegible] contributo (quasi 600 milioni), Yrol si è trasformata. Ora una scuola, un dispensario, alloggi per i missionari e tre pozzi per l'acqua. Sono stati acquistati cibo, medicine, indumenti, un fuoristrada e un trattore».

[illegible] L'amministrazione ha varato il recupero [illegible] della storica Certosa, oltre ad interventi nell'edilizia scolastica, miglioramenti delle grotte preistoriche e del museo etnografico, interventi alla viabilità che riguardano in particolare il nuovo svincolo dell'Autofiori che [illegible] realizzato al confine con Borghetto e altro ancora. [a. r.]

PIETRA CERCA DI RECUPERARE 500 MILA EURO

Verifiche incrociate per l'Ici

Il Comune di Pietra Ligure cercherà di recuperare almeno [illegible] mila [illegible] dalle [illegible] locali (Ici, rifiuti [illegible] altre) «evase». L'amministrazione ha affidato le verifiche incrociate con il catasto, per gli ultimi 2-3 anni, ad un gruppo di dipendenti che effettueranno il servizio al di f[illegible] dal normale orario di lavoro e [illegible] retribuiti [illegible] una percentuale sul recuperato. «Non [illegible] una iniziativa "punitiva" ma [illegible] atto di giustizia verso chi paga regolarmente [illegible] errori. Contiamo [illegible] allargare la base imponibile per i prossimi anni», ha detto l'assessore alle finanze Mariangela Palazzo. L'assessore [illegible] ottenuto dalla tesoreria comunale (Carige) uno sconto del 50%, mezzo euro, sui diritti che le famiglie devono «subire» tutti i mesi per il pagamento [illegible] servizio mensa o scuolabus. Con un documento [illegible] giunta Accame rende note [illegible] motivazioni per [illegible] recente modifica del regolamento del Consiglio comunale. [illegible] pratica [illegible] sindaco [illegible] l'opposizione di fare ostruzionismo e di rallentare i lavori del Consiglio. Con il nuovo regolamento la minoranza avrà meno potere. [a. r.]

IERI AD ALBENGA

Arrestati spacciatori [illegible] cocaina

ALBENGA. Erano stati arrestati pochi giorni [illegible] poiché colti [illegible] flagranza di furto in un negozio albenganese di mobili. Condan[illegible] furono quasi subito scarcerati. Poche [illegible] dopo sono stati nuovamente arrestati quali spacciatori di cocaina che avevano da poco venduto [illegible] giovane ventiseienne albenganese (segnalato alla Prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti).

Fouad Rahal, 21 anni, marocchino, e di Siar Ahmed, 31 anni, algerino, [illegible] stati notati nel centro storico confabulare con un giovane residente ad Albenga, con il quale si erano appartati. Le trattative del terzetto duravano a lungo, ma quando sembrava [illegible] l'appostamento finisse nel nulla, i carabinieri hanno rintracciato e arrestato i due extracomunitari, risultati nullafacenti [illegible] pregiudicati per analoghi reati. Dopo un breve tentativo di fuga, infatti, i due sono stati bloccati e trovati in possesso [illegible] cocaina e di circa 1000 [illegible] in contanti, oltre ad un telefonino rubato. [r. sr.]

TRAVOLTA A SPOTORNO

Morì ragazza tre dirigenti Fs sotto processo

SPOTORNO. Si aprirà il 4 giugno, [illegible] Savona, l'udienza preliminare per il caso di Loana Dipinto, la studentessa di Venaria (Torino) morta nel 1999, a 17 anni, [illegible] un incidente ferro[illegible] avvenuto alla [illegible] ferroviaria di Spotorno.

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio, per omicidio colposo di tre alti dirigenti della società. Il provvedimento riguarda Mauro Moretti, Giorgio Garaboldi e Guglielmo Bertone, che all'epoca erano rispettivamente responsabile nazionale della divisione infrastrutture, responsabile della divisione movimento per la Liguria e responsabile regionale della [illegible] infrastruttura. Loana, che era andata alla stazione per salutare il fidanzato [illegible] partenza, era stata travolta da un treno che viaggiava a 140 chilometri orari mentre attraversa[illegible] il passaggio [illegible] raso. Ai tre dirigenti viene contestata la mancata adozione di una serie [illegible] accorgimenti che avrebbero accresciuto la sicurezza della stazione di Spotorno. [f. p.]

PIETRA L. [illegible]

OGGI AL SANTA CORONA

Una conferenza per spiegare i [illegible] del fumo

FINALE L. Le interruzioni volon[illegible] della gravidanza sono scese, in pochi anni in provincia di Savona, da 600 a 400 all'anno ma il 10% di queste riguarda oggi ragazze con meno di 18 anni. E' [illegible] dei dati emersi dall'ultimo dibattito de «I mercoledì del Distretto» organizzati dal Distretto scolastico del Finalese. Restano molte difficoltà per gli accessi ai Consultori familiari. Sono ancora molti coloro che, pur avendone la necessità, non li frequentano.

Sempre in tema di salute que[illegible] sera, ore 21 Auditorium [illegible] Pietra Ligure, [illegible] primario del servizio di oncologia del Santa Corona, Ugo Folco, terrà una conferenza sul fumo. «Non è un appuntamento "contro" il fumo ma un excursus storico, con tante curiosità sulle campagne fatte sino ai giorni nostri e sul contenuto stesso delle sigarette. Molti di questi composti non sono ancora conosciuti oggi», ricorda il primario. [a. r.]

NOLI [illegible]

PASSO AVANTI PE IL PORTO

Un sì definitivo per il progetto della Chiariventi

SPOTORNO. La Conferenza dei servizi riunita ieri ha approvato all'unanimità il progetto della [illegible]cietà Marina di Chiariventi per la costruzione del porto di Spotorno-Noli. Commenta il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, anche a nome del collega di spotornese Gian Carlo Zunino: «[illegible] fa piacere che [illegible] Conferenza abbia unanimemente approvato il progetto che i nostri Consigli avevano già scelto poche sere fa. Questa decisione [illegible] stata presa nel merito. Ora la Chiariventi dovrà fare le sue proposte definitive». In pochi, soprat[illegible] bagni marini, avevano sostenuto l'altro progetto in gara presentato dalla Marina di Rimini. Ancora meno sono rimasti coloro, come l'ex sindaco Carlo Gambetta, che non vorrebbero [illegible] porticciolo. Non sono esclusi ricorsi. La Marina di Chiariventi propone 683 posti barca, oltre ad altri 64 per i natanti in transito, utilizzando una superficie demaniale di quasi 150 mila metri quadrati. [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

CONSEGNA DEI BREVETTI

Vigili e bagnini per la sicurezza sulle spiagge

PIETRA L. Sono stati tutti promossi i dieci agenti della polizia municipale di Pietra Ligure che hanno partecipato, presso la piscina del palazzetto dello sport di Loano, ai corsi per il conseguimento del brevetto di bagnino. Oggi alle 11, [illegible] sala consigliare di palazzo Golli, riceveranno il brevetto ufficiale.

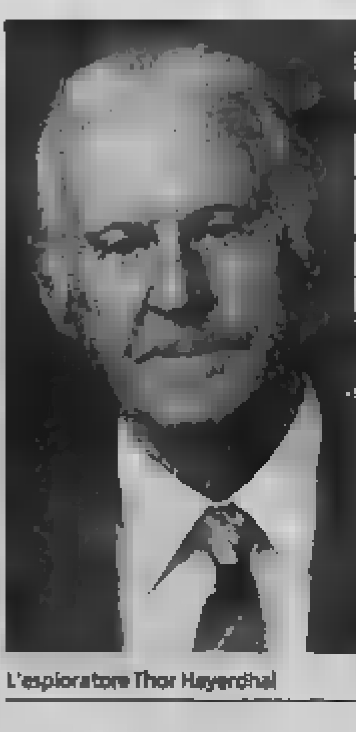
E' la prima volta, forse in Italia, che [illegible] metà dei componenti un comando di polizia municipale, [illegible] mandati al corso di bagnino. Scopo del progetto dell'assessore Edoardo Ciribì, è quello di «mettere in condizioni gli agenti di intervenire in modo appropriato, in caso di necessità, durante i numerosi controlli che saranno effettuati in estate sulle spiagge pietresi». I vigili urbani avranno una apposita divisa, di tipo «balneare», per il pattugliamento «on the beach». [a. r.]

LAIGUEGLIA [illegible]

HA VOLUTO ESSERE ANCORA «PADRONE DEL PROPRIO DESTINO» MORENDO SULLA COLLINA CHE AMAVA

Funerali di stato in Norvegia per l'ultimo vichingo

La salma di Thor Heyerdhal sarà portata a Oslo e traslata a Laigueglia per la sepoltura



L'esploratore Thor Heyerdhal

Romano Strizioli

LAIGUEGLIA

[illegible] stato sempre padrone del [illegible] destino, Thor Heyerdhal, 88 anni, norvegese, l'ultimo dei grandi esploratori. Quando il cancro, che lo ha portato alla morte avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì, non si poteva più sconfiggere, Thor, (una roccia [illegible] il fisico e lo spirito si erano reciprocamente modellati alla sc[illegible] della volontà) ha voluto che fossero staccati i fili, che si spegnessero i diagrammi sul monitor e che lo riportassero a Colla Micheri divenuta, da quella lontana mattina limpida di primavera di 45 anni fa, casa-crocevia dei suoi incessanti viaggi ed esplorazioni. Qui, attorniato dalla famiglia, che sentiva in modo particolare, ha [illegible] la fine [illegible] somma dignità, [illegible] padrone del suo destino.

«Voglio che la mia salma riposi qui, con lo sguardo rivolto verso il mare di Liguria», ha detto il protagonista dell'impresa del K[illegible] Tiki, la zattera con la quale l'antropologo trentatreenne riuscì a dimostrare il collegamento fra la civiltà sudamericana e quella polinesiana. Ora la Norvegia vuole ricordarlo come l'ultimo dei suoi eroi, organizzandogli funerali di stato.

Thor amava [illegible] nostra terra. Quando nel luglio del 1975 un incendio aveva accerchiato la sua tenuta a Colla Micheri, sul crinale di Capo Mele, [illegible] gettò, armato [illegible] un [illegible] nella macchia mediterranea per spegnere le fiamme. «Qui è peggio di quando nell'Atlantico, con la Ra, ci siamo trovati in mezzo ad un immenso lago di petrolio», disse l'autore del libro che [illegible] il viaggio del Kon Tiki (terzo nella classifica delle traduzioni, dopo il Vangelo e il Capitale) per inviare un messaggio in difesa dei pini di Aleppo, ginestre, lentischi, alaterni, ginepri in cui era immersa la torretta solitaria ove, ad [illegible] centinaio di metri dalla villa, si richiudeva a scrivere, progettare, pensare.

Verrà da Oslo un [illegible] (forse scenderà a Villanova) per riportarlo [illegible] patria, nella capitale dove gli è stato dedicato un museo. Heyerdahl era gentile, disponibile, ma nello stesso [illegible]po evitava l'ufficialità. Quando si cercava un presidente per [illegible] Celebrazioni colombiane, qualcuno aveva suggerito [illegible] suo [illegible] ma la proposta colpevolmente venne lasciata cadere.

La sua numerosa famiglia (tre mogli, due figli e tre figlie, fra cui la bellissima Annette, prematuramente scomparsa, [illegible] Miss Muretto) [illegible] divenuta in questi giorni il suo porto terminale. [illegible] qui che l'ultimo vichingo viaggiatore ha ammainato per sempre la vela, mai abbassando, neppure per un solo momento, lo sguardo di fronte all'ultima sfida della sua vita. Ieri, [illegible] chiesetta di Colla Micheri, è stata celebrata una messa.

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO
Ore 21

AITON. Tel. 019-854827.
Killing me softly
Ore 15.45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Showtime
Or.: 15,45-18-20,15 [illegible].
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Don't say a word
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

[illegible]
Dragonfly
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
[illegible] luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
A beatiful [illegible]
Ore 21 € 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Showtime
Ore 16,30-18,30-20,20-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Monster & Co [illegible]: 15,30-18
Dragonfly Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Don't say a word
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Panic Room
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible] LEONE.
[illegible]
Ore 21,15. € 4,20-3,10

VALLECHIARA.
Monster & Co
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Don't say a word
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ABBA. Tel. 019-5090353
Monster & Co. Ore 17
Mi chiamo Sam Ore 20-22,10.

[illegible] Tel. 692910
Panic Room
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

LOANESE. Tel. 019-669.961
E.T. Ore 16
Amore a prima [illegible]
Ore 18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,60

[illegible] 1. [illegible] 019 97.[illegible]
[illegible]
Ore 15,20-17,30-20,30-22,40
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Showtime
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40.
€ 7,00-5,00

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
[illegible] Or. 15,45; 18,20; 15; 22,20.

[illegible] 91.46
[illegible] Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Amen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.025.
Il mestiere delle [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum.
Or.: 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind.
Or.: 20; 22,35.

[illegible] PORTO ANTICO. **Monster & Co** [illegible]
14,45, 16,45, 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. Or. [illegible]: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]. Or.: [illegible]; [illegible]; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
Amore a prima [illegible] [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Monster Inc. Or 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dungeons & Dragons
Or. 15,45. 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Don't say a word Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Dragonfly. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Showtime. [illegible] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible]

[illegible]
Rue des plaisirs.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,35.

[illegible] 010-254.18.20.
Panic room. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rush hour 2.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Dragonfly. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
The time machine Ore 15
Il favoloso [illegible]: 20; 22,30

LUX Tel. 010-561.091.
E.T. Or.: 15,15; 17,40
A beautiful mind Or.: 20, 22,30

ODEON. Tel. [illegible]
[illegible] Or.: 15, 16,55
Senso 45 Or.: 20; 22,40.

OLIMPIA. [illegible] 010-581.415.
Panic room Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Parla con lei Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
L'ora di religione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amore a [illegible] Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Il più bel giorno della mia vita. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Or.: 14; [illegible]; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum. Or.: [illegible]. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 14,40; 17,10; 19,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam Or.: 15,30*; 20; * no Mart.; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 15,10; 16,50; 17,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS [illegible]
Unico testimone.
Or.: 21; 23; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,45; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; [illegible] Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons [illegible] Dragons. Or.: 14; [illegible] 18,40; 22,10 Ven./Sab. [illegible]

UCI CINEMAS [illegible] 199.123.321.
[illegible] in lingua originale solo mart. 23/4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 18; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 [illegible]. [illegible] Venerdì [illegible]: 14,50; 17,20; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] V.M. 18. [illegible]: 14,10; 20; 1

[illegible] Tel. [illegible].123.321.
Senso 45 V.M. 18. [illegible] Or.: 14,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] V.M. 18. [illegible]: 14,20; 17; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.[illegible].
Senso 45 V.M. [illegible]. Martedì Or.: 14,20; 17.

[illegible] Tel. 199.123.321.
Panic room. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso. Or. [illegible]; 18; 20,10; 22,20; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Showtime. Or.: 14,20; 16,20; [illegible] 20,20; [illegible]. Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rue des plaisirs Or.: 14,20; 16,20; 18,20; [illegible] 22,20. Ven./Sab. anche 0,10

[illegible] CChiere.
[illegible] Co Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987 71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Gosford park
Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,10

[illegible] Tel. 010-320.25.64.
Il più bel giorno della mia vita
[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Monster & Co Or. 15,30; 20,30
[illegible]
Ore 22,30

AMBRA [illegible] **Co.**
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[illegible] Ore 21

[illegible] MUNICIPA[illegible]
Ore 20; 22

CINEMA [illegible] MONLEONE.
Tel. 0[illegible]
The time machine. Ore 21,15

[illegible] Tel. 0185-290.033.
Panic [illegible] Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

ARGENTINA. Tel. 0185-61.95.
Don't say a word
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible] 0185-50.781.
[illegible] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Showtime
[illegible]: 16; 17,35; 18,40; 20,45; [illegible]

[illegible]. Tel. 0185-309.894.
Parla con lei. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

[illegible] 0185-41.505
Panic room. Ore 20; 22,20

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Showtime
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Euro 4,50

DANTE
Tel. 0183-293820
Colpo grosso [illegible] rosso
Orario 15,30-17,15-18-20,50-22,40
Euro 5,50-4

IMPERO
Tel. 0183-292745.
Amore a prima [illegible]
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 5,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Panic Room
[illegible]
Per settimana della cultura: prezzo speciale intero Euro 4,50

CAPITOL
Tel. 010443440.
Mi chiamo Sam
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261655
[illegible]
Orari 20,30-22,40
[illegible] anche sul sito: www.bordighera.it

C[illegible]
Tel. 0184-206849.
Monsters & Co.
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

DON BOSCO.
Tel. 0184280[illegible]
Vanilla Sky
Spettacolo unico 21,15
Euro: 4-3,50

[illegible] Tel. 0184-505.060.
Chiuso per manifestazioni Rai

[illegible] Tel. [illegible] 060.
Il segno della libellula
Orari (indicativi) [illegible].
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Showtime
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-[illegible] 2. [illegible] 0184-506.060
Colpo grosso al drago rosso.
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 6,70-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-[illegible]
Monster's ball
Orari indicativi 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Panic Room
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN. Tel. 597822.
Il più bel giorno della mia vita
Orari [illegible]: 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Don't say a word
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 (primi due spett. pom. e mercoledì 4)

[illegible] programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
La vera [illegible] di [illegible] la squ[illegible]re. Ore 21,15

L.&L. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
In the bedroom
Ore 21

[illegible]. Tel. 010-589.640.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 16; 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

RITZ LANE. Tel. 219.768.
Grazie signora Thatcher
Ore 21,15

CARLO FELICE. **Concerto di Paolo Conte.**
Ore 21.

[illegible] DUALE MORALE.
Concerto intorno a Ho[illegible]. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE.
Double act - Due atti a farsi male
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
V[illegible]
con G. Mauri, R. Sturno. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di H. Ibsen. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b. RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] DI S. AGOSTINO. **Inferno** dalla commedia di Dante. Ore 20,30 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO M[illegible]
Concerto allievi Conservatorio Paganini. Ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
I fratelli Sedarecco di V. Petrucci. Ore 21

LE TRAME DEI FILM



Jodie Foster è la protagonista del thriller intitolato «Panic room»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film [illegible] (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar su[illegible]. Di[illegible] Salvatores.
[illegible] SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione; un giorno riceve la telefonata provocatoria della «fata maga» di un programma tv.
COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
[illegible] Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO [illegible]. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di [illegible] Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna [illegible] a Londra, ha un fidanzato e un lavoro [illegible]. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
LANTANA. [illegible] psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MI CHIAMO [illegible] Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di [illegible] anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che [illegible] portato il marito [illegible] sedia [illegible]. Lei è Halle Berry, [illegible] per l'interpretazione.
[illegible] & CO. Cartoni [illegible]. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
NO [illegible]. Commedia drammatica, [illegible] per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno [illegible] la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. [illegible]. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due [illegible], un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano [illegible] donne in coma [illegible] stesso ospedale.
LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano d[illegible] anni: Louise è un'odontotecnica che [illegible] avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata [illegible].
[illegible] DES PLAISIRS. Drammatico, [illegible] 1945 [illegible] (Laetitia Casta) [illegible] in una [illegible] sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince [illegible] l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
[illegible] Erotico. Il [illegible] film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS.
SHOWTI[illegible] Azione. [illegible] scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
IL [illegible]E DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma [illegible] da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia [illegible] stravaganti Tenenbaum.
[illegible] TIME MACHIN[illegible] Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.
TREDICI [illegible] SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di [illegible] a vela John Travolta si chiede [illegible] i racconti [illegible] figlio dodicenne [illegible] presunta pericolosità [illegible] dell'ex consorte sono reali.

I DJ SONO PROTAGONISTI AL SEVEN SQUARE E AL NEW PAPAGAYO. GLI INVITI DI MARGUNAIRA, CHICA LOCA, SORTILEGIO E ART GALLERY

Serata di musica live per tutti i gusti

I Doc-G di scena a Diano Marina, karaoke a Cervo

Una serata ricca di appuntamenti musicali nei locali della Riviera.

[illegible] Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Stefano Pain e Ms R[illegible] ospiti Roberto Carbone e Max Giannini. Musica e ritrovi al Jammin', al Raggio [illegible] luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

[illegible] Ritrovo [illegible] musica [illegible] A'Sciàttapanza.

ALASSIO Ritmi sudamericani [illegible] il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Musica live al BarLume bistrot («Ricomincio da trio», al Mezzaluna («Rizzo & Rizzo»), a El Che Cafè e al Sol Ponente, al Cabaret (Nando Rizzo live). Ritrovi al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

[illegible] Discoteca con dj Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e [illegible] Locanda del Re.

[illegible] Liscio e revival a Il Timone. Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Gli «Slooses» [illegible] Samarcanda. Ritrovo al nuovo Italo's.

[illegible] Karaoke al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock e a [illegible] Pinta.

DIANO SAN [illegible] Discoteca e live music e con dj al Pop.

[illegible] Ritrovo con la musica dei «Doc G» all'Acquasalata. Discoteca [illegible] Club Tangò su due piani. Discoteca con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, al Calnde Light e al Skipper.

IMPERIA Musica con dj Rhino al Seven Square. Al Palatenda di fronte al Sailor's festa [illegible] dj. «Drink Party» [illegible] Jazz Caffè. All'Art Gallery discoteca techno e commerciale. Discobar al Vincent e al Winston Churchill.

OSPEDALETTI Giochi vari, video, musica allo Shop Bar.

[illegible] Giochi di società, farinata e musica al Baretto.

[illegible] Al Caffè del Corso musica di vario genere.

POMPEIANA Ritrovo e gastronomia [illegible]

[illegible] Al New Papagayo Club serata discoteca. Alla consolle (nella sala maggiore e nel privè) due dj: Luca Bt e Massimo T. [illegible] Flower's musica con il dj Luca e animazione [illegible] cubista della Moonlight. Musica d'ambiente al Bar Gala [illegible] Ligure. Musica varia al Bar Clipper.

TAGGIA Musica di diverso genere all'Osteria Germinal.

[illegible] Gelati artigianali, giochi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Dal pomeriggio cocktail in musica al Bar Roma. [illegible] Palasanrocco della Foce ballo liscio con motivi scelti da Alberto G. e Mariolino. Consueto app[illegible] con la musica latino-americana al Disco Loco.



Numerosi gli appuntamenti nelle discoteche della Riviera e della Costa Azzurra per il divertimento del sabato [illegible]

La rinnovata direzione si affida a musiche salsa, cumbia, merengue, bachata, zouk. Alla consolle il dj Dario Diaz e gli animatori Andrea, Ray e Riccardo. Alle 2 si cambia con musica commerciale, dico, house a cura del dj Marco Lucifero. [illegible] Ninfa Egeria musica [illegible] vario genere proposta [illegible] diversi dj. Musica d'atmosfera al Bar En Plein e cocktail preparati [illegible] Angela. Musica varia [illegible] Blue Moon (presenti anche molti giochi elettronici). Birra e paninerìa al Mazzini Pub dove si può ascoltare musica varia (anche rock). Nella Pizzeria White Lady, davanti al casinò, specialità «pizza [illegible] musica». Al Puerto Escon[illegible] paella valenciana, sangria e musica d'atmosfera. Discomusica allo Whisky a go-go. Leonardo e le [illegible] tastiere [illegible] protagonisti, dalle 23, alla Baia del Pirata (lungomare di Bussana). Dalla [illegible] apre il Bar Portioli (musica varia e panini e paste freschi le proposte di Lorenza).

OSPEDALETTI Musica da ballo, revival, anni 70-89, liscio [illegible] il complesso I Wolmer.

[illegible] Musica dal vivo al Chica Loca [illegible] lungomare Argentina con i Cabine 13. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai [illegible] Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza [illegible] Romano e dello staff del locale di Fran[illegible] Poggio. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo.

[illegible] Al Tempio della Canzone si cena con pianobar e si termina la serata con le [illegible] interpretate dai [illegible] dal titolare Erio Tripodi.

[illegible] Fantasy Ristopub musica di sottofondo e un punto Internet.

[illegible] Un ritrovo [illegible] il Caffè Letterario [illegible] via della Liberazione.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di [illegible] della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia [illegible] Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Al Tonito's, [illegible] cinema Impero, [illegible] animata da Renzo Devoto di Radio Intemelia: si balla liscio, latino-americani, anni '60 e altri ritmi. Alla Margunaira della Marina San Giuseppe pianobar con Cigo. Al Peter Pan di via della Resistenza, a Latte, serata danzante con musica dal vivo [illegible] Lorella. Specialità marinare, pizze e carne alla brace.

MONACO [illegible] balla al Jimmy'z al Tiffanys e al Living Room. Live music al Sass Cafè in avenue Princesse Grace e al Cafè Grand Prix sul porto con Santos. . Al Grimaldi Forum musica con Montreaux Jazz Festival dalle 21 insieme a Charlie Haden.

[illegible] Spettacolo al cabaret del Casino' Ruhl dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Cafè sul porto.

CANNES Al Teatro dance music al piano superiore due passi dalla Croisette. Dance music all'After Sun in [illegible] rue Commandant Vidal.

STASERA AL CARLO FELICE DI GENOVA

Paolo Conte concede il bis

■ Questa sera ci sarà il bis al Carlo Felice [illegible] Genova, il tempio della [illegible] che spesso ospita grandi concerti di musica con gli interpreti migliori della [illegible] italiana. Quello di Paolo Conte è stato un ritorno sulle raffinate [illegible] del «Razmataz», il [illegible] ultimo album, per [illegible] doppio concerto, che si svolge appunto ieri [illegible]. Con «Razmataz» il musicista astigiano ha coronato un sogno inseguito da vent'anni: guardare dentro e reinventare, in un progetto multimediale, il musical [illegible]onimo ambientato nella Parigi degli Anni '20. Cioè nel periodo e nella città che Paolo Conte vede da sempre come il punto di incontro e di fermento culturale di [illegible] le avanguardie del Ventesimo Secolo. La storia racconta dell'incontro tra il Vecchio Continente e la [illegible] ne[illegible] illustrata da milleottocento disegni eseguiti dallo [illegible] Paolo Conte e trasformati in un'opera video su Dvd, accompagnata da musica e dialoghi in un album con tante musiche d'atmosfera del pa[illegible] e tante canzoni, il tutto nel segno della contaminazione. [illegible] scaletta [illegible] concerto al Teatro Carlo Felice non mancano altri brani cult, da «Gelato al limon», «Sotto le stelle del jazz», «Via [illegible] me», «Diavolo Rosso» a «Sud America» e tanti altri. Nei bis è probabile che Paolo Conte esegua, come di consueto e [illegible] ha fatto anche ieri [illegible] il [illegible] celeberrimo successo, «Genova [illegible] noi». Anche questo doppio [illegible] è stato organizzato [illegible] Duemilagrandieventi, i biglietti costano 20 [illegible]o in galleria, 32 in platea e 45 euro [illegible] poltronissima, più i diritti [illegible] prevendita. Per informazioni sui biglietti ancora disponibili 010/589329. [m. boc.]

OGGI VIA AI CORSI DI GIUSEPPE PORCU E DEL CABARETTISTA TRINCA, A GIUGNO SPETTACOLI PER I BAMBINI

Diano Castello, così si ride a teatro

Weekend con umorismo e psicoterapia al «Concordia»

Stefano [illegible]

DIANO CASTELLO

Ridere fa bene. E di tale asserzione ne è dimostrazione palese anche Patch Adams, il medico (al quale è [illegible] dedicato un celebre film, protagonista Robin Williams) che si presenta negli ospedali infantili travestito da clown e in tal modo aiuta i bambini a sopportare meglio la malattia. Su questa base, scatta oggi al Teatro Concordia di Diano Castello [illegible] corso di psicoterapia e umorismo, che proseguirà [illegible] domani, e che alle 21 vedrà la rappresentazione di «Ridi che ti passa», happening d'improvvisazio[illegible] comico-umoristico aperto [illegible] pubblico e con ingresso gratuito.

«Attraverso l'umorismo cercheremo di rincontrare il nostro bambino che ride (o che piange), partendo dal presupposto che la capacità di emozionarsi è il termometro della nostra vita», spiega Giuseppe Porcu, psicopedagogista e drammaterapeuta clinico, attore e regista diplomato alla Scuola dello Stabile di Genova. Accanto a lui, in cattedra, Renato Trinca, autore e cabarettista, [illegible] lavora per Canale 5 e Rai 2, e partecipa alla trasmissione di Italia 1 «Zelig. Facciamo Cabaret». Questi gli orari: oggi dalle ore 10,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18,00, domani [illegible] 10,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30.



«Boeing Boeing» è stato il primo spettacolo diretto da Giuseppe Porcu a Diano

Spiegano Porcu e Trinca che agli allievi daranno anche dimostrazio[illegible] delle teorie sul riso: «L'umorismo è la grande risorsa che ci permette, se non di risolvere, di guardare alle nostre problematiche con occhi diversi, [illegible] esserne travolti e farle diventare solo una "parte" di noi, non il "tutto". A volte, incontriamo persone che sembrano possedere un impermeabile magico alle intemperie della vita, sono le persone che riconosciamo per il loro morbido senso dell'umorismo, e la loro semplice vici[illegible] ci fa star bene. E' ora di farsi l'impermeabile anche noi!».

Prosegue così la collaborazione [illegible] Gruppo Teatro Studio con il «Concordia» [illegible] Diano Castello, dove sono trasferite le lezioni: per l'ottavo anno continua il lavoro d'approfondimento, dopo i positivi risultati dei precedenti laboratori di recitazione, e degli spettacoli presentati gli [illegible] (tra i più importanti si ricordano: «Boeing Boeing», prodotto dal Politeama Dianese con il Patrocinio del Comune di Diano Marina e della Provincia d'Imperia; «La pelle e le ossa», testimonianze sull'Olocausto; «Serata all'Improvviso», spettacolo interattivo d'improvvisazioni; «Il Muro di Cinta», testimonianze da un carcere femminile di massima sicurezza). Sono previsti spettacoli e altri iniziative culturali.

VENTIMIGLIA, OGGI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

La «Curva del Latte» nei ricordi di Orengo

VENTIMIGLIA

Sarà presentato proprio in un ristorante di Latte il nuovo libro di Nico Orengo, intitolato «La curva del Latte». L'appuntamento è per oggi, alle 17 a «Lo Zoo» di corso Nizza 106. Relatore sarà il professor Pietro Raboni, ed è prevista la presenza dell'autore che, tra l'altro, ha [illegible] casa [illegible] vicinanze di Latte, alla Mortola, proprio di fronte ai Giardini Hanbury.

L'iniziativa è a cura della Libreria Casella [illegible] via della Stazione, a Ventimiglia, chiusa per ristrutturazione: riaprirà a inizio [illegible]. Dice il titolare, Diego Marangon: «Ci è sembrata una buona occasione ugualmente riuscire a presentare il libro, tra l'altro proprio in [illegible] locale sulla famosa curva di Latte». Ecco una breve introduzione all'opera: [illegible] una notte dolce sul mare al profumo [illegible] gelsomino e fico. Una notte buona per pescare i totani, per consumare intrighi e tradimenti. Poi un grido esplode nel buio, illuminando a giorno il piccolo paese sulla curva di Latte. E' come l'inizio di [illegible] viaggio tra memoria e modernità». Si legge sempre dall'ultima di copertina di «La curva del Latte»: «La ribelle Jolanda [illegible] un figlio da un padre segreto mentre strani avvenimenti turbano gli umori di Libero e dei suoi uomini, incaricati dal Partito di tenere sotto controllo campagne e paese [illegible] tempo di elezioni. Intanto le beghine reclamano la testa trafugata della Vergine di Sant'Anna, aleggia il ricordo favoloso del matrimonio di Grace Kelly e sulle colline appare l'ultimo mo[illegible] creato dalla bizzaria del conte Voronoff. Dopotutto è il 1957, e mentre il paese ribolle di passioni civili e amorose, il cielo è attraversato dallo Sputnik e dalle [illegible] canzone fatta solo di blu, che meriterebbe di andare al Festival di Sanremo. Il ritratto in acquaforte, ironico e appassionato, di un'Italia che sembrava sparita appena ieri». Nico Orengo, scrittore e giornalista, è nato e vive a Torino. Tutti i suoi libri sono pubblicati da Einaudi. [d. bo.]

[illegible]

ORGANIZZATI DALL'IRRE

«Carmen» di [illegible] Un ciclo di [illegible] per gli studenti

VENTIMIGLIA. Tre incontri organizzati dall'Istituto regionale della ricerca educativa (Irre), in collaborazione il Laboratorio musicale [illegible] Ventimiglia e il Teatro Carlo Felice [illegible] Genova che [illegible] svolgono all'Auditorium del liceo Aprosio di Ventimiglia. La prima lezione si è tenuta mercoledì, le prossime si terranno mercoledì 8 e mercoledì 15 maggio e affronteranno il [illegible] «Intorno a Carmen - Panorami di musica e filosofia».

La programmazione del [illegible] Felice prevede, a fine maggio, [illegible] rappresentazione della Carmen di Bizet. Spiega Mario Mollnari, coordinatore del Laboratorio musicale Ventimiglia: «I tre incontri vogliono avvicinare il mondo della scuola superiore alle problematiche relative al rapporto tra filosofia e musica individuato dal pensiero di Nietzsche nel [illegible] controverso rapporto [illegible] Wagner, che sfocia nell'incondizionato appoggio all'opera classica rappresentata da Carmen». [d. bo.]

MUSICISTI DI VENTIMIGLIA E VALLECROSIA



[illegible] band: «Original sin»

Una nuova [illegible] si è affacciata, negli ultimi mesi, sulla scena musicale della zona. Si tratta degli Original sin (nella foto), gruppo formato da musicisti di Ventimiglia e Vallecrosia. La formazione si è già [illegible] in alcuni locali dell'estremo Ponente: ieri sera era di s[illegible] alla Margunaira, locale dedicato alla musica live della Marina San Giuseppe, a Ventimiglia. [d. bo.]

BORDIGHERA, ORGANIZZANO GRUPPO '900 E LA RUFFINI



Concorso [illegible] disegno per gli [illegible] delle [illegible]

L'associazione culturale «Gruppo Nuovo [illegible]» e la scuola media «Ruffini» di Bordighera presentano la terza edizione del [illegible] di disegno dal [illegible] «L'Arte Astratta», rivolto agli alunni delle scuole medie. Si svolgerà dal [illegible] al 12 maggio [illegible] Palazzo del parco di Bordighera. Nella foto l'organizzatore, Marco Parotto, con il consigliere Giannina Borelli e alcuni premiati della seconda edizione del concorso. [d. bo.]

RASSEGNA DELL'ARTE CULINARIA CALABRESE A SANREMO. DOCUMENTARIO NATURALISTICO A DOLCEACQUA

Mostre, concerti e gare di scacchi

Ceramiche a Badalucco, recital lirico a Imperia

«Studio forme e colori» personale di Chino bert in Nedaglie d'oro 64. Collettiva d'arte moderna e contemporanea (opere Picasso, Klimt, Valtat e Depero) alla galleria Ristori di viale Martiri della Libertà. Ultimi giorni per visitare la mostra dei lavori degli allievi del primo corso di «Art ist» (dalle 16 alle 19). Aperta la sala «Bingo Seven» nell'area del Minisport dalle 15 alle 4 del mattino. Domani mercatino di antiquariato nel centro storico.

In mostra fino a domani Locanda delle Antiche Pietre di Colletta una mostra di vignette satiriche di Staino «Bobo e l'Unità» (50 tavole dal '97 al 2000).

ALASSIO «VolAlassio», parapendio, paracadutismo e aeromodellismo oggi e domani 9 alle 19. Esposizione permanente di opere di De Chirico, Schifano, Alinari, Treccani, Guidi, Brindisi e Tamburi alla galleria Michelangelo via Vittorio Veneto.

«Night day mountain beach 2002» oggi e domani sul lungomare e sulle colline di Laigueglia. Domani pomeriggio, in piazza Meglione, «Sanremocloneti», concerto di sedici «cloni» di altrettanti big della musica leggera italiana e straniera.

IMPERIA Oggi pomeriggio alle 16 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo recital del soprano Gaudia Geljsen con Luisa Repola al pianoforte. E' il primo appuntamento degli «Incontri di primavera». Torneo scolastico di scacchi alla scuola elementare statale Tommaso Littardi. Il torneo, che coinvolgerà 40 alunni delle quarte classi è stato organizzato dall'insegnante Ercole Bonjean.



Torneo di scacchi riservato ai ragazzi

L'Archivio di Stato di corso Cavallotti 362 presenta la mostra su documenti dal 1251 al Novecento. Orario 8,30-12,30. Dalle 16 alle 19,30, nella Sala Fiorentina del Comune, «I Rassegna internazionale di turismo e arte culinaria calabrese a Sanremo». La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale Magna Grecia, presieduta da Giovan Battista Iuliano, avrà ospiti i sindaci di Scalea, Orsomarso e Scandale insieme altri amministratori pubblici calabresi. Ci sarà anche una relazione sul cedro e sul turismo calabrese. Dalle 20 alle 23 nel ristorante pizzeria Graziella di piazza Eroi 48, degustazione di pietanze e bibite a di cedro, pasta a mano e altri piatti. casinò alle 21 torneo di chemin de fer.

Alle 15, alle 15,30, alle 16 e alle 16,30, Visionarium 3D, proiezione del documentario «Recondite armonie (la Val Nervia nelle quattro stagioni)». Ingresso a 3,10 euro.

Visite al Museo Etnografico, nella Torre Saracena, possibili prenotandole allo 0184/485604.

ARMA Dalle alle 17, nel Viale delle Palme, Mercato del collezionismo, vecchi oggetti e curiosità.

TAGGIA Mercato ambulante, dalle 8 alle 13, nel centro storico.

BADALUCCO L'esposizione di ceramiche realizzate con la tecnica giapponese «raku» è aperta dalle 15,30 alle 19.

Il Museo dell'Etnologia e della Stregoneria può essere visitato dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

16, nella Chiesa di San Giovanni Battista, concerto del coro Troubar Clair.

Alle 16,30, al Palazzo del parco, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo: musiche di Beethoven (Sinfonia n.8, Concerto n.1). Dirige il maestro De Lorenzo.

APRICALE Prosegue la mostra di Theo Tobiasse Castello della Lucertola.

Alle 21,30, all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini», osservazione guidata di Saturno, Giove, stelle doppie, ammassi stellari, nebulose, galassie e Luna. Ingresso a euro, ridotto a 3,5 euro.

Appuntamento danzante al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti 21.

VENTIMIGLIA: NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Un busto per Emilio Azaretti

Cento anni fa nacque Emilio Azaretti, uomo di cultura che si è distinto nella difesa del patrimonio linguistico e folkloristico dell'area dialettale intemelia. Per ricordarlo, oggi inaugurato un busto realizzato dall'artista David Maria Marani. L'appuntamento è alle 16, davanti al comunale di Ventimiglia, trasformato in cantiere per la lunga opera di La cerimonia sarà accompagnata da uno spettacolo coreografico degli sbandieratori sestieri. L'omaggio a Emilio Azaretti è iniziato ieri, nella sala consiliare Comune, quando è presentato il concerto del Gruppo Caronte «C'era volta». Per l'occasione, nel repertorio del gruppo sono state aggiunte musiche e canzoni storia intemelia come «Adiu Cavu», «Ciancegura Barlegura» e «Pigliaru, Pigliaru». Azaretti è uno dei personaggi di cui Ventimiglia va fiera, come anche lo storico e culture di tradizioni locali Renzo Villa, scomparso pochi anni . Come quello di Villa, il di Azaretti è stato legato alla Cumpagnia d'i Ventemigliusi. Come Villa, Azaretti ha dedicato una grossa parte esistenza valorizzazione della cultura locale. Tra i vari riconoscimenti ha ricevuto, si può segnalare il Premio Luigi De Martini, ma assume particolare importanza anche la nascita un premio a lui intitolato. Ogni anno, corso del «Festival Poesia e della Commedia Intemelia» di Pigna, infatti, viene assegnato da un'apposita giuria di esperti il premio «Emilio Azaretti». [d. bo.]

APPUNTAMENTO ALLE 9 NEL BORGO, SCONTO PER I LETTORI DE «LA STAMPA»

Da Montalto gita al Faudo

La meta domenicale di «Liguria da scoprire»

IMPERIA. Questa volta, la meta è il Monte Faudo: e passeggiata proposta da Liguria da Scoprire (sconto ai lettori de La Stampa presentando il coupon a fianco) parte da Montalto, borgo sorto alla confluenza tra il torrente Carpasina e l'Argentina, che ha conservato struttura dei paesi dell'entroterra ligure. dimore in pietra, «carrugi» suggestivi e passaggi a volte. Qui accanto si trova la Pieve di San Giorgio, dalla remota dedicazione bizantina e primitiva parrocchiale, scrigno affreschi medievali.

Il ritrovo è previsto alle 9 in piazza presso il Monumento dei Caduti. percorso si snoderà poi lungo parte dell'antica via transumanza che collega Montalto a Dolcedo. Il sentiero si inerpica lungo il versante, seguendo una mulattiera fino all'abitato di Binelle e incontra sul cammino il Santuario della Madonna dell'Acquasanta. qui, dalla sorgente di Binelle, si ripartirà in direzione di Passo Vena (970 m.). ottima visuale sulle vallate. Chi vuole, potrà proseguire sino alla vetta del Faudo. [s. d.]

NATA A TAGGIA NUOVA ASSOCIAZIONE CULTURALE

Obiettivo: salvare la lettura dei libri

SANREMO

Sos, salviamo la lettura dei libri! Potrebbe essere questo il motto della neonata associazione culturale «Fahrenheit 451 per il libro», nata a Taggia che si presenta oggi alle 10,30 nel Teatro della Società Operaia di via Corradi 47. Neanche a dirlo presentando un... libro, «La proposta degli esclusi» genovese Dario Arkel.

La costituiscono persone che, già nome dato all'associazione, si sono ispirate a un libro scritto nel 1953 da Ray Bradbury, lo stesso dal quale venne tratto un film François Truffaut. In esso veniva profetizzato un futuro in cui spadroneggiava la televisione e più nessuno leggeva libri. Presidente è Roberto Masuello, educatore di Taggia. Gli altri soci fondatori sono Ina Hinnenthal, psicologa Sort che vive a Imperia, Fortunato Romeo, fisioterapista di Taggia, e Riccardo Mandelli, origini milanesi, residente a Imperia, eclettica figura veterinario, insegnante, traduttore dal tedesco e autore diversi libri sugli animali. Ma, e il loro ingresso sarà ufficializzato proprio oggi, c'è un'altra decina aspiranti soci che hanno richiesto di aderire.

«Il obiettivo - afferma Roberto Masuello - promuovere la lettura del libro in generale. Siamo lettori ma qualcuno di noi ha scritto dei libri».

«Fahrenheit 451 per il libro» inizia l'attività con la presentazione dell'opera di Dario Arkel (prefazione di Marco Revelli), «La proposta degli esclusi». Un testo che l'analisi della situazione lavorativa delle «fasce deboli», vale a giovani, disabili, emarginati, stranieri eccetera, approda a una riflessione sulla condizione della società postindustriale e globalizzata.

«Arkel - spiega Masuello - riconsidera concetti chiave del progresso quali lavoro e la sicurezza sociale. Lo fa trattando a tutto campo, partendo contenuti della globalizzazione e attraversando criticamente il neoliberalismo». [m. c.]

VOLLEY, DOPO IL 3-2 DI NOVARA IL PRESIDENTE SPRONA LA SQUADRA

Clemente: la Carisa tiri fuori il coraggio

Guglielmo Olivero
ALBISOLA SUPERIORE

Ritrovare la dignità smarrita sabato scorso. E' l'obbligo della Carisa che, nella terzultima giornata della B1 maschile, affronta il Mantova, terzultimo in classifica. La compagi[illegible] di Jorge Cannestracci, davanti al pubblico amico (sempre più numeroso tra l'altro) deve far dimenticare la posi[illegible] figura di Novara, archiviata con la sconfitta per 3-2. Un ko [illegible] ha mandato giustamente su [illegible] le furie il presidente Ciccio Clemente: «Ma non tanto per la sconfitta - ha dichiarato [illegible] numero uno della società - che nello sport è sempre in agguato, anche nei match più scontati. [illegible] rabbia è per il modo con il quale è maturata: non [illegible] possibile vincere due set senza problemi quando si è concentrati [illegible] poi subire il gioco degli avversari solo perchè ti prende [illegible] paura. Questi non [illegible] atteggiamenti da una squadra matura». Prosegue Clemente: «Poi... questa settimana non ho avuto tempo [illegible] voglia di dedicarmi [illegible] squadra... Si, [illegible] deluso: [illegible] volete, ho [illegible] quattrini per costruire una squadra che mirasse al salto di categoria [illegible] adesso mi ritrovo con la paura di [illegible] centrare neppure i playoff. Non c'è davvero motivo, neppure un motivo, per [illegible] contentis. Insomma, parole ancora una volta (giustamente) severe nei confronti di giocatori che erano stati selezionati per centrare senza problemi l'obiettivo A2. Invece adesso la situazione è difficile. Nelle ultime tre giornate non sarà possibile perdere un solo colpo se si vorranno raggiungere i playoff.

In settimana la compagine [illegible] Jorge Cannestracci si è allenata intensamente, anche se i problemi sembrano più di livello mentale che fisico. Conclude Clemente: «E' quello che fa rabbia. Vedere una squadra forte, [illegible] giocatori di classe [illegible] pronti già per [illegible] campionato superiore, cedere alla paura dell'avversario. Io sono stufo [illegible] vedere passaggi a vuoto, momenti no, set regalati [illegible] avversari solo perchè ti prende l'ansia. Una squadra matura non sa neppure cosa [illegible] questi momenti».


Il presidente Ciccio Clemente

Finale, doppia promozione

C femminile e D maschile in primo piano Savona, sfida a Borzoli con la Comark

Ultime battute dei campionati regionali, con la serie D che ha già concluso le ostilità lo scorso weekend. Clima di festa, nei giorni scorsi, a Dego dove si è festeggiata la promozione della Tabaccheria Armario. La compagine valbormidese ha disputato un ottimo campionato nella D maschile riuscendo [illegible] avere la meglio [illegible] qualificati avversari.

Un bel riconoscimento per tutto il volley [illegible] zona che ha grandi tradizioni. [illegible] tanti complimenti [illegible] arrivati anche al [illegible] per la doppia promozio[illegible] con la D femminile e la C maschile. Oggi i maschietti finalesi, nella ventiquattresima puntata [illegible] torneo, [illegible] ospiti del Levante in una partita che non dovrebbe creare problemi alla capolista. A Genova Borzoli invece l'A.S. Savona, altra brillante protagonista del torneo, deve vedersela [illegible] la Comark Rivarolo in [illegible] partita che si annuncia a favore del team [illegible] presidente Aldo Cappello. Il resto del programma comprende: Carisa Esi Albisola-Ala Bianca Camping River; Us Olimpia Voltri-M.B.B. Manutenzioni Varazze; Casinò Sanremo-Odel Golfo Paradiso; Tigullio-Igo Pallavolo Genova; Admo Lavagna-Orsobloc Noberasco. [illegible] C femminile, anche questa alla quart'ultima giornata, la capolista Lo[illegible] Viaggi La Spezia è ospite [illegible] Termocentro Recco.

La giornata è anche contraddistinta dal derby Casinò Sanremo-Maurina [illegible] la speranza che presto questo match [illegible] possa disputare in categorie più nobili. La Sasa Bowling Diano invece attende la Normac Ascensori mentre il Celle Varazze [illegible] deve vedersela con la [illegible]lisportiva Arenzano. Da segnalare infine [illegible] match Hertz Ortonovo-S.Pio X Loano Toirano. Terminati i campionati regionali (il sipario calerà l'11 maggio) sarà già la volta [illegible] beach volley con una stagione che promette, soprattutto nell'Imperiese, appuntamenti di prestigio con la presenza [illegible] importanti firme della specialità. [g. o.]

BASKET: NEL WEEKEND IN SCENA LE SQUADRE DAL 4° POSTO IN POI

Noberasco caricata arriva il Rossiglione

Sono i playoff della C2 maschile a catturare l'a[illegible] degli appassionati di pallacanestro. Terminata la Poule Promozione, che ha registrato la vittoria e passaggio in C1 della Tarros Spezia, via dunque alla fase che fornirà un altro pass per il salto di categoria. Al palo, per il momento Riviera AlpidelMare e Lerici, che hanno conquistato il secondo [illegible] terzo posto nella Poule Promozione, giocano tra [illegible] e domani le compagini che, [illegible] in questa fase, hanno occupato i posti dal quarto al settimo.

Il via [illegible] pomeriggio a Campoleu con la sfida Noberasco-Red Rossiglione, rispettivamente quinta [illegible] sesta nella seconda fase del campionato. Partita arbitrata da Gamberini e Gallo e che appare aperta [illegible] ogni pronostico. [illegible] i [illegible] oggi vede gli ingauni [illegible] al meglio come organico: diversi titolari, come gli appassionati [illegible] hanno dovuto fare i conti con l'infermeria.

Ma nonostante tante assen[illegible] la compagine ponentina è riuscita ad approdare ad un traguardo prestigioso come questo dei play-off. Merito anche di giovani giocatori che hanno [illegible]uto la possibilità di mettere in mostra il loro talento. Afferma il dirigente Stefano [illegible] Casa: «Adesso che abbiamo tagliato un così importante traguardo, sarebbe una bella vittoria avere tanti tifosi a [illegible] Oggi giochiamo alle [illegible] del pomeriggio: un'ora comoda che non pregiudica gli impegni serali. A chi ci seguirà promettiamo un'ora [illegible] mezzo di grande pallacanestro».

Domani, sempre alle [illegible], si gioca Tonno Moro Pegli-Mac Design sotto la direzione di Barillari e Tascione. I padroni di [illegible] che hanno terminato al quarto posto la Poule Promozione, appaiono favoriti dal pronostico anche se, [illegible] questo punto della stagione, può incidere anche la stanchezza.

Intanto, sempre per [illegible] C2, prosegue la Poule Retrocessione che presenta le sfide della terza di ritorno (ultima classificata in D, quelle dal 5° all'8° posto in [illegible] fase successiva per decretare le altre due retrocessioni). Il programma con tutte le partite in serata: Maremola-Sarzana (20,30, Robollini e Braccol); Pegli-Canalotto (21, Colonna [illegible] Brondo); Conad Agip-Casinò Sanremo (21, Gradellini e De Giorgi); Medi Sestri Levante-Ospedaletti (21,15, Sanguineti e Bozzo).

Ma anche nella C femminile [illegible] arrivato il momento [illegible] verità con gara 2 della finale. Domani alle 18 [illegible] in programma Virtus Spezia-Juvenilia Varazze. Le levantine hanno vinto, [illegible] trasferta, gara 1. Si gioca al meglio [illegible]elle cinque partite

Detto che nella [illegible] femminile, giunta alla conclusione, la Kanguro Cestistica (che ha centrato l'obiettivo salvezza) attende [illegible] Lavagna domani alle 15,45 a Spotorno ecco il programma della D maschile, giunta [illegible] decima di ritorno: MF Basket-Humatech Savona; Coriale-Sestri; Diopter Genova-Fuoriorario; Olio Carli Imperia-Villaggio Spezia e Stonest La Spezia-Tigullio. [g. o.]


Weekend intenso nel basket

Hockey

Il Liguria a Bra sfida non facile

SAVONA. Dopo [illegible] derby vittorioso contro il Savona Hockey, il Liguria è impegnato domani nella difficile trasferta di Bra. Sul campo Lorenzoni, alle [illegible] 12.30, i biancoblù allenati [illegible] Carlo Colla se la vedranno contro il Benvenuta Bra. Una partita sulla carta difficile per la squadra di Colla, dove l'obiettivo sono i tre punti, [illegible] spiega lo stesso tecnico dei savonesi. «Andiamo a Bra [illegible] l'intenzione [illegible] vincere, in quanto il nostro obiettivo di questa stagione è quello [illegible] chiudere il campionato tra le prime della classe. Il terzo posto è alla nostra portata, [illegible] non ci accontenteremo [illegible] niente [illegible] meno. La squadra è preparata anche se non potrò contare [illegible] alcuni giocatori infortunati». Il Savona Avis dell'allenatore-presidente Luciano Pinna è impegnato, invece, sempre domani a Zinola nella sfida [illegible] la Moncalvese. Il via è per [illegible] 11 contro [illegible] formazione, quella piemontese, molto temuta dai padroni di casa. Il Savona schiererà una squadra fortemente rimaneggiata, a causa di infortuni e squalifiche. In questo [illegible]ntro peserà sicuramente l'assenza nel reparto difensivo di Momo Astengo. Affer[illegible] Pinna: «Cercheremo di dare il massimo in [illegible] sfida che [illegible] preoccupa [illegible] poco. I nostri avversari sono una compagine molto agguerrita e sulla carta partiamo svantaggiati, anche se cerche[illegible] di sfruttare al meglio il fattore campo». La giornata, vali[illegible] per la quinta di ritorno, vede impegnata all'Arnaldi di Genova l'Acquario che se la [illegible]edrà contro il Rassemblement Piemonteis, mentre sul green [illegible] Novara i locali della Diplomatica se la vedranno contro il Cus Genova. Questa sfida è la partita clou della giornata. [r. piz.]

PALLONE ELASTICO [illegible]

OGGI A CUNEO SFIDA TRA I LOCALI E L'HOTEL ROYAL DI DOGLIOTTI. GARA CLOU ANCHE A MONTICELLO D'ALBA

Paolo Danna espugna l'Astor Ceva

Dodo Rosso sostituisce l'infortunato Alessandro Trincheri


L'imperiese Trincheri ha dovuto lasciare il campo dopo un infortunio

Roberto Pizzorno

Successo della Subalcuneo di Paolo Danna nella partita [illegible] recupero della prima giornata del massimo campionato di pallapugno. La quadretta allenata dal direttore tecnico Walter Beretta ha superato nello sferisterio di casa l'Astor Ceva di Alessandro Trincheri con il punteggio [illegible] 11-3. Non inganni comunque [illegible] risultato: l'Astor Ceva ha dovuto rinunciare sul risultato di 3-1 in favore dei padroni di casa del capitano Trincheri infortunatosi in [illegible]niera non grave ma da dover comunque rinunciare alla gara. Al suo posto è entrato in campo Dodo Rosso, che assieme al cugino Arrigo hanno [illegible] limitare i danni. Danna, ben aiutato dalla squadra, è andato a riposo sull'8-2, mentre nella ripresa ha [illegible] un solo gioco agli avversari. Oggi per la terza giornata i riflettori sono [illegible] puntati sullo sferisterio di Cuneo, dove a partire dalle 15, la compagine locale se la vedrà contro l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Una part[illegible] [illegible] il risultato [illegible] per entrambi [illegible] doppio. Si gioca anche a Monticello d'Alba, dove la quadretta campione d'Italia capitanata da Alberto Sciorella se la vedrà contro la Pro Paschese [illegible] Bessone. Sciorella, che ha vinto la partita inaugurale del massimo campionato (ricordiamo che la seconda giornata in programma la scorsa settimana [illegible] stata rinviata d'ufficio dalla Federazione su proposta della Lega delle Società, per il maltempo) cerca il bis per rimanere leader della classifica. Domani, sempre per la terza giornata di [illegible] A, i riflettori [illegible] puntati su due sferisteri, [illegible] ligure e l'altro piemontese. [illegible] Pieve [illegible] Teco i locali di Mariano Papone [illegible] Riccardo Aicardi sfideranno l'Astor Ceva, mentre a Spigno Monferrato [illegible] non perdere l'incontro Pro Spigno-Imperiese ovvero Dotta-Bellanti. Entrambi sono partiti con il piede sbagliato, sono stati battuti nella prima giornata [illegible] hanno una gran voglia di riscatto. Chiude il programma la sfida tra la Pallonistica Ricca di Isoardi e la Termosanitari Cavanna [illegible] Molinari. Riposa l'Albese che sarà in campo nell'anticipo della quarta giornata [illegible] programma il 25 aprile contro la Subalcuneo.

Seconda giornata del Campionato Cadetto, con l'interes[illegible] anticipo in programma oggi alle 16.30 ad Andora. I locali della Don Dagnino capitanati da Gianluca Navone sfideranno la neonata società San Leonardo città di Imperia capitanata da Dennis Leoni. E' un derby, con risultato aperto [illegible] qualsiasi verdetto. Leoni, che ha iniziato a tirare i primi pugni proprio nello sferisterio in località San Bartolomeo, cercherà di strappare [illegible] vittoria oltre agli applausi dei suoi [illegible] sostenitori. Sempre oggi, a Rodino d'Alba, grande gara fra la Taggese di Marco Pirero e la Roddinese di Ivan Terreno. Domani il calendario prosegue con le sfide Augusta Benese-Cuneo Sider [illegible] Tosa Mec-Apg Packing. E scatta anche [illegible] Campionato di serie C con la Bormidese impegnata alle 15 sul campo del Mombaldone.

Bocce, [illegible] coppie in [illegible] per la finale [illegible] Chiavari

A Loano le eliminatorie per Trofeo Italtinto e Coppa Italia I risultati di Borghetto, Albenga, Pietra Ligure e Albisola

SAV[illegible]

Sui campi della Loanese si [illegible] svolta la Gara regionale a coppie organizzata dalla Chiavare[illegible] [illegible] manifestazione, valida per la seconda giornata del Trofeo Italtinto e della terza giornata di Coppa Italia [illegible] categoria B, ha visto la presenza di numerose coppie. Si sono classificate per la finale in programma per oggi a partire dalle [illegible] sui campi della Chiavarese, la Val Merula di Danilo Davico e Antonio Bruzzone, la Loanese di Renzo Venturino e Giorgio Panizza, la Letimbro di Piero Safina e Vittorio Corso e l'Abs Genovese di Agostino Benarri e Aldo Corzetto. Ad Albenga, invece, si è svolta la Coppa Palasport Albenga, gara a coppie riservata alla categoria D. Il successo è andato al Dlf Albenga di Domenico Violi [illegible] Sergio Masoero, [illegible] in [illegible] ha superato per 13-12 la Bocciofila Albenga di Nicola Arnaldi e Armando Chiappori. Terza il Garlenda con Emilio Fugas[illegible] e Silla Corona, mentre al quarto posto si è piazzato il Martinetto con Domenico Garelli e Aurelio Aicardi. A Borghetto invece per il Trofeo Comune di Borghetto si è disputata la gara a coppie categoria C con il [illegible] di Stanislao Mele e Vincenzo Delfino del Borghetto, che hanno messo [illegible] riga Giovanni Branda e Marco Roverio del Val Merula, Orazio Dondo e Renato Miazza dall'Alassina e Luigi Bartolino e Paolino De Valle del Dlf Albenga. La gara [illegible] valida quale quinta prova [illegible] Coppa Italia e Campionato regi[illegible] A Pietra Ligure, nella gara provinciale a terne categoria D, valida per il trofeo a terne Albino Venturi, successo della Loanese [illegible] Venicio Bertaia, Rinaldo Pietro Massa e Mario Mancardo sulla C.B. Val Merula di Alberto Quattrocchio, Floriano Ardissone [illegible] Giorgio Risso, sull'A.S. Pietra Ligure [illegible] con Francesco Alborante, Luigi Cicchero e Berto Giuseppe e sulla S.B. La Loanese di Antonio Beccaria, Bruno Segalini e Francesco Enrico. Sui campi dell'Albisola si è svolto il Trofeo Giuseppe Damonte, vinto [illegible] padroni di casa di Ferrero e Fierro che si [illegible] imposti sui compagni di società [illegible]bagliati e Bolla. [r. piz.]

[illegible] SUCCESSO DELLA SCUDERIA GRIFONE

Cremonesi vince lo slalom

■ Continua lo strepitoso successo di Franco Cremonesi. Il pilota genovese portacolori della scuderia Grifone si è imposto su Osella nella quinta edizione dello slalom [illegible] Deiva Marina, organizzato dalla scuderia genovese Val Polcevera. Cremonesi, con un tempo di 1 ora, 48'32" [illegible] preceduto di ben sette secondi [illegible] Roberto Loda su [illegible] Onda. Al terzo posto [illegible] è piazzato Carlo Cambiaso su Fiat X1/9 [illegible] dieci secondi e quarantanove centesimi dal vincitore. Quindi nella classifica troviamo Aldo Loddo su Lancia e Danilo Mosca su Beta Montecarlo. Grande [illegible] adesso per gli appassionati di questa disciplina. Molti sportivi sono trepidanti per [illegible] tradizionali corse in [illegible] organizzate dal Team Supergara di Alba, dove nei prossimi mesi si toccherà l'Imperiese e il Savonese con le gare di Garessio e di Bardineto. [r. piz.]

AL VALERIO BACIGALUPO LA PRIMA DELLE QUATTRO PARTITE CHE DOVREBBERO PORTARE I BIANCOBLU' IN SERIE C2

Savona, è meglio non fidarsi

Domani con il Moncalieri 52 punti di differenza


Aloe vuole mettere il proprio sigillo nella partita con il Moncalieri

SAVONA

Trovare spunti per parlare giornalmente del Savona, a quattro partite dalla fine del campionato, diventa quasi un impresa improba. Tra l'altro la sfida di domani al Bacigalupo (inizio ore 16) non alimenta grandi attese da big-mach. Francamente il Moncalieri sembra essere la classica vittima predestinata: troppo il divario tecnico tra le due squadre. Divise da 52 punti in classifica. Savona al primo posto insieme all'Ivrea e Moncalieri già retrocesso con 360 minuti di anticipo. Però qualche giocatore del Savona preferisce giustamente trattare questa partita come se fosse una piccola finale.

Uno di questi è l'attaccante Matteo Gay: «Non penso che il Moncalieri verrà a Savona per farsi un giro. Anche se [illegible] spacciati, qualche stimolo lo troveranno di sicuro. A partire [illegible] quei giocatori in cerca di collocazione [illegible] che vorranno essere riconfermati per la prossima stagione. Chi per un motivo, chi per un altro, in casa piemontese ci sarà l'intenzione di far la migliore figura possibile». Savona ed Ivrea sono appaiate a 67 punti, la lunga lotta verso la C2 è ancora aperta: «Vincendo in casa loro li abbiamo raggiunti, ora però dobiamo superarli per vincere questo campionato. La squadra sta bene, siamo [illegible] salute e carichi moralmente. Questo non vuol dire niente: sappiamo di andare incontro a quattro match che possono nascondere insidie. Dopo il Moncaleiri infatti affronteremo tutte compagini che lottano per la salvezza».

La precauzione vige ben presente anche nelle parole del difensore biancoblù Bertolone: «Come ho avuto l'occasione di dire altre volte, è meglio non fidarsi troppo delle partite facili sulla carta. Con questo non dico che il Savona non abbia un calendario favorevole, però dovremo essere bravi [illegible] farlo diventare tale». Il Savona che veste gli abiti di arbitro sulle retrocessioni: «A mio modo di vedere, le nostre prossime avversarie ci considereranno "una partita". Loro hanno i loro obbiettivi, noi i nostri che sono diametralmente opposti».

Versante-squadra: Roberto Biffi sarà disposizone [illegible] mister Tufano. [illegible] forte difensore [illegible] in continuo recupero: starà poi al tecnico dei biancoblù prendere le decisioni su un [illegible] eventuale impiego. Magari part-time, per non rischiare troppo una pedina [illegible] importante in un match contro l'ultimo in classifica. In questo [illegible] la partitella del giovedì ha dato in chiave-formazione, qualche piccola indicazione. Oltre al portiere Iacono, la difesa a tre potrebbe vedere gli inossidabili Di Gioia e Barone [illegible] Bertolone (oppure Biffi se Tufano decide di rischiarlo). A centrocampo lo stantuffo inesauribile Tano Perrella vicino la match-winner di Ivrea, Riccardo Bracaloni.

Sugli esterni Contino [illegible] De Lucis (autore di [illegible] prova gagliarda sabato scorso contro gli epoderiesi) sembrano partire favoriti per una maglia da titolare. Con Piccolo [illegible] Cairo pronti [illegible] ringhiare in caso di bisogno. In attacco il «faro» Peluffo per le due punte Sala [illegible] Aloe. Per altre ipotesi [illegible] pronti Solari, Riolfo, Gay e Lamberti: c'è l'imbarazzo della scelta. [en. for.]

NELLA DELICATA SFIDA CON IL VOGHERA RIENTRANO GRILLO E GIUNTOLI

La Sanremese perde l'attaccante Romanini

■ Al «Comunale» domani pomeriggio arriva, ospite della Sanremese, [illegible] Voghera. I lombardi hanno tre punti in meno dei biancazzurri ma pagano, in termini di classifica, soprattutto, il pessimo girone di andata perché, al momento, sono una delle squadre più [illegible] forma del campionato, se non [illegible] più in forma [illegible] assoluto. [illegible] girone di ritorno sono andati fortissimo, quasi [illegible] Ivrea e Savona. Nelle ultime cinque partite il Voghera ha ottenuto 11 punti battendo, tra l'altro, l'Ivrea e pareggiando con il Savona. Insomma un Voghera che [illegible] profila come un «test» probante per questo finale di campionato della Sanremese che non ha più nulla da dire al torneo se non quello di inseguire, per semplice soddisfazione propria, una miglior posizione in classifica. Contro i lombardi, domani, non [illegible] disponibile l'attaccante Romanini che, alle prese [illegible] un principio di pubalgia, ha dovuto interrompere gli allenamenti ed è rientrato a [illegible] per curarsi. Nuovamente disponibili, invece, Giuntoli e Grillo che hanno scontato [illegible] loro turno di squalifica (come [illegible] stesso allenatore Cichero che, scontata anche la [illegible] squalifica, potrà tornare in panchina), mentre anche Cassaro, infortunato nelle ultime domeniche, ha ripreso ad allenarsi [illegible] sarà disponibile per il match. Tutta ligure la terna arbitrale designata: l'arbitro sarà il signor Schenone di Genova; guardalinee Terzi di Savona e Carcheri [illegible] Albenga. [b. m.]

Qui Vado

Esame a Verbania obiettivo salvezza

[illegible] LIGURE

L'Ivrea-Savona dei rossoblù di Eretta si chiama Verbania-Vado. Partita chiave di [illegible] stagione che Schipani & C. vogliono salvare dalla retrocessione. Nonostante i piemontesi abbiano seri problemi societari, si preannuncia una battaglia: il Verbania ha fatto sapere a chiare lettere che ha tutta l'intenzione [illegible] evitare una delle restanti tre scomode poltrone che portano all'Eccellenza.

Una è già [illegible] assegnata al Moncalieri, per le altre c'è un lotta all'ultimo [illegible] tra Sestrese, Vado, Verbania e Castellettese. Tassativamente in ordine di classifica. Un piccolo vantaggio di calendario il Vado lo avrebbe, visto che la Castellettese deve ancora incontrare Ivrea [illegible] Savona (all'ultima giornata). Un ipotesi sulla quale mister Eretta ritaglia [illegible] suo punto di vista: «E' [illegible] aspetto che [illegible] possiamo non tenere in considerazione, ma [illegible] Vado deve prima fare i [illegible] punti [illegible] poi vedere i risultati delle dirette concorrenti. Apparentemente la Castellettese ha due partite in [illegible] dobbiamo affidarci a questo tipo di calcolis».

Per preparare al meglio la trasferta sul Lago Maggiore, i rossoblù partono oggi pomeriggio alle 15: «Non vogliamo fare le [illegible] corsa, visto che ci aspettano tre ore [illegible] mezza [illegible] viaggio in pullman. Così abbiamo deciso [illegible] partire [illegible] giorno prima per curare al dettaglio questa delicata trasferta». Raccogliere un punto sarebbe gradito dal tecnico del rossoblù che sembra indirizzato [illegible] giocare coperto in difesa, per rischiare il meno possibile. Retroguardia di esperienza con Cappanera-Panucci e Bisio.

A centrocampo [illegible] sono due punti interrogativi: il primo riguarda la sostituzione dello squalificato Santanelli, la seconda e la condizione di Schipani che a ieri [illegible] aveva ancora effettuato un allenamento per la botta subita domenica scorsa contro il Cuneo. Eretta comunque conta di recuperarlo. Buone notizie invece riguardo al problema costale di Patric Panucci: non c'è nessuna frattura ed il difensore sarà della partita. Sull'under che rileva l'esterno di centrocampo Santanelli, la soluzione probabile vedrebbe [illegible] staffetta [illegible] Ottonello [illegible] Fornaro. [illegible] Ottonello favorito per la maglia da titolare visto che il Verbania è [illegible] squadra che di solito parte forte. L'idea tattica del Vado [illegible] quella votata alla difesa e contropiede. [en. for.]

SANREMO IN CAMPO SENZA VALLE [illegible] CAPODANNO

A Pian di Poma ecco la capolista Grizzlies

SANREMO

Oggi [illegible] Sanremo Baseball, nel campionato di serie A2, sfida la capolista. Sul «diamante» di Pian di Poma arrivano i Grizzlies Torino, l'unica formazione che, dopo le prime due giornate del torneo, è in vetta a punteggio pieno e con tutte le partite giocate.

Match difficile. [illegible] Grizzlies [illegible] forti - dice Fulvio Cecoli, general manager del sodalizio [illegible] - Si sono rinforzati con giocatori interessanti [illegible] con due oriundi. Dopo il Reggio Emilia, che per me resta la squadra favorita, sono la formazione più competitiva del torneo. Cercheremo di fare [illegible] possibile. Cercheremo di vincere almeno una partita e di non ripetere la brutta prova di Bollate dove, però, ci sono state molte attenuantis. Proprio ieri la società matuziana ha perfezionato il ricorso - già anticipato agli arbitri fin da domenica - per la presunta posizione irregolare del giocatore lombardo Chiesa che [illegible] era nell'elenco iniziale dei giocatori presentati all'arbitro [illegible], nonostante questo, [illegible] sceso in campo. Un episodio che si aggiunge alle condizioni in cui è stata affrontata la trasferta di Bollate: match pomeridiano rinviato per la pioggia, partita serale giocata dopo un estenuante pomeriggio di attesa, squadra «costretta» [illegible] recuperare la partita del pomeriggio la domenica mattina e costretta a cercare, in piena notte, un albergo dove pernottare. Oggi, contro i Grizzlies, [illegible] saranno disponibili Fulvio Valle che, in settimana, [illegible] è fratturato un dito e Salvatore Capodanno il cui recupero, dopo l'infortunio, appare difficile.

[illegible] GIORNATA Collecchio-Piacenza; Junior Parma-Bollate; Cus Messina-Uisp Ziza Palermo; Reggio Emilia-Ares Milano; Old Rags Lodi-Novara 2000; Sanremo Baseball-Grizzlies Torino. [illegible] Grizzlies Torino (4 giocate, 4 vinte), Bollate (2-2) [illegible] Reggio Emilia (1-1) 1000; Ares Milano e Collecchio (3-2) 667, Cus Messina, Junior Parma, Piacenza e Sanremo Baseball (4-2) 500; [illegible] Rags Lodi (1-3) 250; Uisp Ziza Palermo (3-0) e Novara 2000 (4-0) 0. [b. m.]

CALCIO

IN PRIMA CATEGORIA SI AVVICINANO LE SENTENZE: IN CODA LOTTA PER EVITARE LA RETROCESSIONE

Ospedaletti-Altarese, match-verità

E il Pallare, per sperare, deve superare la Riviera dei fiori


Casella allena la Riviera dei fiori

Domenica della verità nel girone A di Prima categoria, soprattutto per quanto riguarda l'alta classifica. La dodicesima di ritorno propone infatti Ospedaletti-Altarese, ovvero match tra la capolista ed una delle immediate inseguitrici. Partita, inutile nasconderlo, decisiva con padroni di casa che hanno a disposizione due risultati su tre e valbormidesi che invece sono obbligati al colpo grosso. Se la sfida terminasse [illegible] parità potrebbe gioirne il Pallare. Per la salvezza, retrocesso il Calizzano (dodici punti dalla quart' ultima, quindi in pratica condanna matematica) lottano S.Ampelio, Pontelungo e Speranza. La compagine [illegible] giocherà alle 10,30 nell'ultima giornata in cui sono consentiti anticipi. Ma francamente bene sarebbe stato che il divieto scattasse già da questa domenica.

Ospedaletti (53) - Altarese (50). Gli imperiesi devono dimenticarsi del match di andata terminato 7-3 per il team del presidente Bruno Trimboli il quale invece è [illegible] parere opposto: «Noi invece dobbiamo ripassare quel confronto. Darci forza. E prendere esempio da quella partita per conquistare tre punti che potrebbero aprirci le porte per il salto [illegible] categoria». I valbormidesi saranno privi dello squalificato Astengo.

Riviera Fiori (28) - Pallare (50). Una domenica a doppio binario per gli ospiti che, oltre a pensare di conquistare tre punti, seguiranno con [illegible] l'es[illegible] della partita di cui sopra. All'andata il Pallare si impose per 4-2. Domani non sarà così facile considerato che i padroni di casa, classifica alla ma[illegible] non hanno ancora la certezza aritmetica della salvezza. Partita quindi che si annuncia aperta ad ogni pronostico. Certo, negli imperiesi peserà l'a[illegible] dello squalificato Guastamacchia, anche se [illegible] ospiti non potranno contare sull'apporto di Berretta e Moraglio, anche loro stoppati dal giudice sportivo.

S.Ampelio (20) - Borgio Verezzi (35). Padroni di casa obbligati alla vittoria per continuare a coltivare [illegible] sogno salvezza. Ma certo le [illegible] assenze (ancora una volta per squalifiche) pesano: Biancardi, Galluccio, Papalia e Celi non saranno della partita. Il Borgio che non ha più nulla da chiedere al torneo è intenzionato comunque ad impegnarsi al massimo.

Pontelungo (24) - Alassio (38). Derby aperto con padroni di [illegible] alle caccia di tre punti che valgono oro in chiave salvezza e gialloneri intenzionati a confermare i buoni risultati di questo finale di stagione. Per gli ingauni parola al presidente Vincenzo Enrico: «Abbiamo davanti quattro spareggi. Adesso pensiamo a quello di domani, contro una squadra che sta fornendo ottime prove. Faremo di tutto per fermarla, ricordandoci che [illegible] siamo riusciti a bloccare le protagoniste del campionato».

Speranza (22) - Bordighera (43). Si gioca alle 10,30 al Csi. E non [illegible] detto che questo sia [illegible] vantaggio per i savonesi considerato che le compagini interessate alla salvezza scenderanno in campo sapendo già dell'esito del match. Va bene che la regola parla di contemporaneità per le ultime tre partite ma questo anticipo, in un momento così decisivo per il campionato, appare decisamente stonato.

Le altre. Il resto del programma comprende match che si possono definire di fine stagione, con squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato: Carcarese (42) - Veloce (33); Ceriale (41) - Pontedassio (35); Don Bosco (45) - Calizzano (12). [g. o.]

[illegible] CAMPIONATO DI SERIE B [illegible]

Varazze e Albenga [illegible] patemi

■ Manca solo il conforto della [illegible] per Varazze ed Albenga. Le girls [illegible] lucchesi distano ormai a 7 punti dal quarto posto (occupato dalla Segratese) utile per disputare i play-off. Non è bastata la grande prova offerta sul campo della capolista Bergamo (0-0), visto che mancano appena quattro partite alla fine del campionato di serie B. La parola «matematica» invece ha un bel suono per le ingaune di Bruzzone dopo la vittoria contro il Cagliari (1-0 rete di Massabò), praticamente salve. Domani il Varazze gioca in casa contro il Geas Sesto (ore 16), mentre l'Albenga farà [illegible] al Chivasso. Il tabellino della decima di ritorno si completa [illegible] Cagliari-Nuoro, Biellese-Aurora, Sarzana-Bergamo, Juventus-Segratese, Tradate-Vallassinese. La classifica: Bergamo punti 62; Tradate 56; Vallassinese 49; Segratese 47; C.F. Varazze 40; La Chivasso 37; Juventus e Sarzana 25; Aurora Milano e Albenga 22; Biellese 16; Geas Sesto 13; Cagliari 12; Nuoro 10. [en. for.]

[illegible]

CALCIO [illegible]

Serie C: Matuziana Sanremo in lotta per il terzo posto

Con il netto 3-1 ottenuto nell'ultima trasferta, sul campo dello Spezia, la Matuziana [illegible] resta in lizza per il terzo posto nel campionato di serie C femminile. La squadra allenata da Toscano, attualmente, è quarta [illegible] una lunghezza dal Levante Chiavari che occupa la terza posizione. In gol, per le sanremesi, dopo il vantaggio iniziale delle padrone di casa, sono andate Ferreri, Marino e Villivà. [b. m.]

[illegible]

In B2 difficile trasferta per le ragazze del Sanremo

Difficile trasferta, questa sera, nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, per [illegible] Matuzia Casinò Sanremo che gioca la trasferta sul campo del Libertas Villanterio, [illegible] provincia di Pavia, squadra terza in classifica. La formazione sanremese, già retrocessa, è reduce da [illegible] bel match casalingo contro l'Alba Galleria, quinta in classifica. [illegible] formazione sanremese è stata sconfitta 2-3 (parziali 18-25, 26-21, 13-25, 26-24, 8-15) dopo un'ora e 40 minuti di gioco, in una delle partite più spettacolari della sua stagione. [b. m.]

GOLF

«Coppa Solidarietà» al Circolo degli Ulivi

[illegible] disputa domani al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo la «Coppa Solidarietà» [illegible] favore della sezione sanremese della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La gara, che verrà giocata con formula «Louisiana», è aperta a tutti. [b. m.]

[illegible]

Cicloamatori di Bordighera primi in Costa Azzurra

I bordigotti Marcello Lanzo ed Antonello Giusta hanno vinto, ad Antibes, le rispettive categorie nel «Grand Prix Prohygiena» di ciclismo amatori. Hanno vinto su un percorso di 60 km. [b. m.]

CANOTTAGGIO

NELLE ACQUE [illegible] GENOVA PRA' LE REGATE LIGURI DI APERTURA: I RISULTATI

Ponente in luce nelle gare regionali

Otto vittorie per i sanremesi e quattro per i canottieri sanstevesi




A sinistra Fabio Bergamin ed Emanuel Merini. Sopra il giovanissimo Giuseppe Alberti

SANREMO

Bottino ricco per [illegible] canottaggio della Riviera [illegible] Ponente [illegible] regate regionali di apertura che si sono svolte nelle acque di Genova Prà. L'Associazione Canottieri Sanremo, allenata da Livio Rubino [illegible] Renzo Tacchini, ha centrato otto primi posti e tre piazze d'onore; l'Associazione Canottieri Santo Stefano, guidata da Andrea Ramella e Giovanni Muratorio, ha conquistato quattro primi e quattro secondi posti.

A vincere sono stati Michele Figurelli (Sanremo) nella seconda serie del singolo cadetti; Joanna Paolino ed Elisa Cerato (Santo Stefano) nel doppio cadetti; Emanuel Merini [illegible] Fabio Bergamin (Sanremo) nel doppio ragazzi; Sara Cerato e Giorgia Giuliani (Santo Stefano) nel doppio ragazze; Silvia Franchino (Santo Stefano) nel singolo esordienti senior femminile; Renato Alberti (Sanremo) nel singolo senior; Alice Lombardi (Santo Stefano) in equipaggio misto con Eugenia Sannita (Sampierdarenese) nel doppio junior; Stefano Scarella (Sanremo) nella seconda serie singolo allievi B; Giuseppe Alberti (Sanremo) nella quarta serie singolo allievi B; Gaia Garello (Sanremo) nel singolo femminile allieve C; e, bissando i loro precedenti successi, Emanuel Merini (Sanremo) nella prima serie del singolo ragazzi, Fabio Bergamin (Sanremo) nella seconda serie del singolo ragazzi ed Elisa Cerato (Santo Stefano) nel singolo femminile cadette. Secondi posti, poi, per Gabriele Mattia (Sanremo) nella terza serie singolo cadetti, per [illegible] Bisso (Santo Stefano) nel singolo maschile junior, per Alice Lombardi (Santo Stefano) nel singolo femminile junior, per Bianca Marante ed Arianna Cioni (Sanremo) nel doppio femminile ragazze, per Jerome Scarpati (Sanremo) nel singolo allievi C, per Boris Lombardi (Santo Stefano) nella prima serie singolo ragazzi e per Sara Cerato, Giorgia Giuliani, Antonella Paolino ed Elisa Fracasso (Santo Stefano) nel qu[illegible] di coppia ragazze. Di rilievo le prove di Merini (miglior tempo fra le serie di specialità), di Gaia Garello (che ha vinto la gara più spettacolare sui 1500 metri) e dal duo Renato e Giuseppe Alberti, padre e figlio, vincitori nelle rispettive specialità. [b. m.]

A Bussana Vecchia c'è una collezione unica in Liguria

La suggestiva arte dei bonsai

Alberi in miniatura d'origine orientale



Alberi [illegible] ulivi, meli, peri, melograni, aceri, querce, conifere. Coltivati in vaso, [illegible] formato ridotto, [illegible]. E arte. Perché di arte si tratta. Con un'origine tutta orientale. Che fosse [illegible] ne erano convinti i cinesi [illegible] furono i primi a coltivarli [illegible] simbolo dell'armonia tra cielo e terra, [illegible] uomo e natura; ne furono certamente convinti i giapponesi che, non solo diedero il nome («bonsai» è una parola giapponese che significa «albero [illegible] vaso»), ma presentarono l'arte-bonsai nei paesi occidentali.

E di arte [illegible] può parlare anche [illegible] Riviera. Ad esempio a Bussana Vecchia - [illegible] luogo che, già [illegible] solo, [illegible] suggestioni artistiche - dove Valter Frediani ha messo in atto una mostra-vendita di «bonsai». E' una collezione unica in tutta la Liguria, con almeno 10 mila piante. Una mostra [illegible] cui si può entrare con l'unico scopo [illegible] queste piccoli grandi capolavori di botanica o, anche, per acquistare un «bonsai». Tentazione irresistibile, anche se poi cominciano le difficoltà. Come curare un «bonsai»? «Intanto bisogna premettere che, pur essendo [illegible] albero coltivato in [illegible] è pur sempre una pianta e non un soprammobile - spiega Frediani -. Non è un oggetto che si può semplicemente possedere. Bisogna coltivarlo, [illegible] qualunque altra pianta. Ha bisogno di luce [illegible] acqua ogni qualvolta la terra si presenti asciutta, poi bisogna aiutarlo ogni tanto con [illegible] po' di concime e ogni due o tre anni va rinvasato. Per conservare, poi, la forma dell'albero, si possono potare regolarmente i nuovi germogli, riducendo la crescita in lunghezza. La potatura è la tecnica più importante per il bonsai. Se si lasciassero crescere i germogli, [illegible] chioma perderebbe [illegible] forma, i [illegible] interni morirebbero, per- [illegible] la [illegible] si orienta verso l'alto. Il bonsai, al contrario, deve rimanere piccolo, non estendersi in altezza. La potatura rende il bonsai più grazioso ed [illegible] suo tronco più robusto».

«Vorrei [illegible] ancora - continua Frediani - che la cura e la contemplazione dei propri alberelli, permettono di rivivere [illegible] ritmo delle stagioni e di sviluppare le proprie capacità creative, dando loro una forma. C'è [illegible] premio per il tempo dedicato ai bonsai: distensione, ristoro ed equilibrio interno». Un effetto «terapeutico» [illegible] che contraddice anche le [illegible] infondate che vorrebbero il «bonsai» come un albero sofferente, costretto in un vaso, quasi soggetto a tortura per limitarne la crescita. Altro problema: dove tenere, in [illegible], un «bonsai»? «Ripeto, [illegible] bonsai è [illegible] essere vivente - aggiunge, ancora, Frediani - La maggior parte dei bonsai sono alberi da [illegible], che [illegible] tenuti fuori sul balcone o [illegible] giardino, in un posto ombreggiato e riparato dal freddo intenso quando, magari, la temperatura va sotto lo zero. Se, invece, si vuole [illegible] [illegible] bonsai [illegible] casa, allora bisogna scegliere le varietà da interno che sono piante che vengono dai climi tropicali e che temono il freddo. Io coltivo solo due varietà da interno perché sono le più resistenti: il ficus e l'olmo [illegible]. Si possono tenere [illegible] casa, alla luce, lontane dal termosifone e da altre fonti di calore».

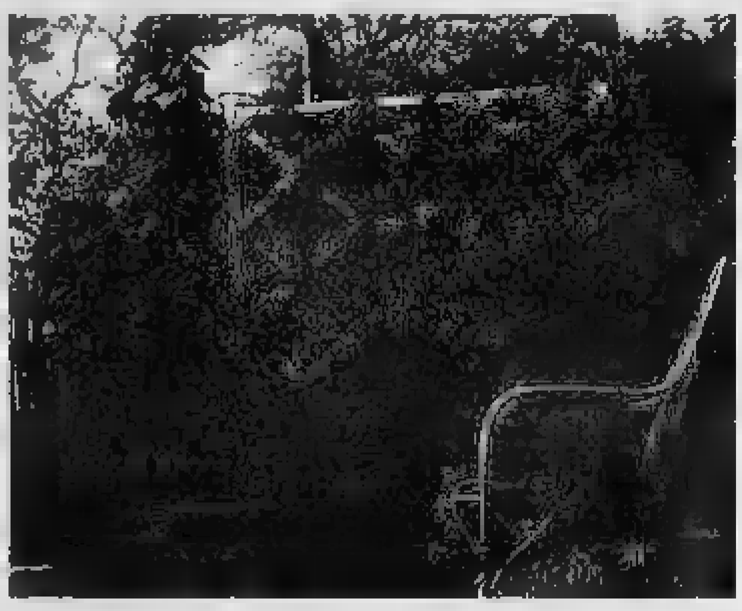
Alberi da trattare con cura. Ma quando ci si allontana per un po' [illegible] tempo [illegible] casa, per lavoro o per vacanza? Esiste, chi l'avrebbe detto, [illegible] servizio-custodia «bonsai». Lo [illegible] la stessa Azienda Frediani. «Quando il bonsai ci viene lasciato in custodia, [illegible] approfittiamo anche per la manu[illegible]: potatura, rinvaso, rimodellamento della forma e trattamento con insetticidi», dicono alla ditta bussanese. [b. m.]



Nuove tecniche con gli impianti di irrigazione automatica per la cura del prato

E nei giardini ecco il fascino dei rosai

Dai rampicanti agli inglesi



La magia dei colori, anche tutto l'anno e non solo in primavera, è il fascino [illegible] giardini. E un punto di riferimento per chi è pronto ad «arredare» il proprio spazio verde, [illegible]o spesso i ro[illegible] piante che hanno un'ottima [illegible] sia per quanto riguarda [illegible] riempimento di pareti e spazi sia per i profumi e i colori che sprigionano i loro fiori.

Un professionista del settore a cui affidarsi con [illegible] massima fiducia [illegible] indubbiamente «Beauty Rose», l'azienda agricola di Enrico Soldano, giovane e coraggioso imprenditore, che si trova in [illegible] Braie a Camporosso e che negli anni ha maturato tantissima esperienza. L'assortimento è vasto e in grado di andare incontro alle [illegible]genze di tutti, da chi ha un grande giardino da «arreda[illegible]» a chi vuole invece rendere più gentile e grazioso un piccolo spazio verde davanti a casa.

«Beauty Rose» [illegible] infatti specializzato nella produzione di [illegible] in miniatura, [illegible] coprisuolo, polianta e rampicanti. [illegible] alla gamma tradizionale si aggiungono anche altri rosai come quelli a grande fiore, gli inglesi, quelli [illegible] profumati, gli arbustivi, le rugose e gli «alberello». C'è n'è davvero per le esigenze e i gusti di tutti. Un vivaio all'avanguardia per quanto riguarda l'esposizione alla luce e anche l'irrigazione perché la cura della serra, della pianta nella prima fase di crescita, è qualcosa di fondamentale per la resa una volta effettuato il trapianto.

Ma oltre alle piante un occhio di riguardo è doveroso e necessario anche per quanto riguarda il prato, e l'utilizzo di concimi e terricci per il mantenimento del giardino. Un esperto, in proposito, [illegible] «Nuova Agrotecnica», sempre a Camporosso, che di recente si è specializzato anche nelle tecniche per l'irrigazione automati- [illegible] un settore dove la tecnologia è andata incontro alle necessità di chi [illegible] [illegible] giardino e del giardino stesso (ad esempio con le irrigazioni programmate [illegible] caso [illegible] vacanze).

«Nuova Agrotecnica» garantisce il consiglio giusto anche per l'installazione di fontane e [illegible] piscine perché l'acqua non è solo una scenografia di un giardino ma ne è spesso piacevole e importante protagonista.

[illegible] consiglio [illegible] quindi quello [illegible] rivolgersi a dei professionisti, a qualcuno in grado di realizzare [illegible] «miglior giardino possibile». [g. ga.]









[illegible] FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

[illegible]
Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

22 NOVEMBRE [illegible]
In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

NOVEMBRE 2000
Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori

NOVEMBRE 2001
A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

[illegible]
A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

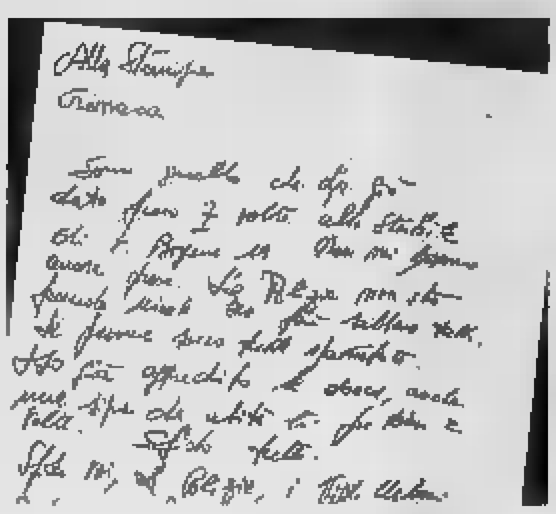
[illegible]
Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore



Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove [illegible] tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno di un mese



Lodovico [illegible]

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi [illegible] sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la [illegible]sa degli incendi: sette in meno di un mese. E dietro ognuno [illegible] quei roghi c'è la mano di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma [illegible] si svela l'incendiario e invita tutti al suo gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «[illegible] quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con la porta di un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per [illegible] lettere: le tracce le vedi [illegible] sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, [illegible] altro fuoco nell'androne; infine il fuoco nella cantina. Un bel falò, quella volta, che [illegible] messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissi[illegible] perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si sa poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e [illegible]. [illegible] obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella [illegible] non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia a guardare anche ad altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge [illegible] una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, [illegible] nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa [illegible] AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare con gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per [illegible] non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane [illegible] farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato attorno a [illegible]. [illegible] lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito [illegible] donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia [illegible] mi prenderà mai» vergo in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA [illegible] PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nessuno apre [illegible] portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi sia il piromane di questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Boh...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita in questa casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. [illegible] è per questa ragione che si trincera[illegible] dietro un muro [illegible] omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le [illegible] del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i suoi uffici, al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni [illegible]. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, [illegible] chi li gestisce [illegible] tutto del terrore che condiziona [illegible] chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste [illegible] parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con una lattina di benzina e un accendino ha cancellato la tranquillità [illegible] vicini di casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E' chi lo può dire...». I sette episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero [illegible] anche ben [illegible] più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perché un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti sotto mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che [illegible] prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.

Parla, invece, la suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fi[illegible] per due o tre volte, l'uscio [illegible] legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, [illegible] tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la siano presa così tante volte con quella famiglia. [illegible] non vorrei che fosse [illegible] vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso [illegible] professor Annibale Crosignani, [illegible] primario [illegible] psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di un uomo affetto da un disturbo di p[illegible]nalità. Oppure si tratta di gesti di un paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazio[illegible] e di distruzione, annienta il male, indice al cambiamento». [illegible] c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa [illegible] confronti del [illegible]do. Si è inventato [illegible] braccio di ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni». Ma perchè ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perchè corre così tanti rischi di essere scoperto? «Vuol semplicemente dire che [illegible] ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agi[illegible] a livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci sono state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra [illegible] ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

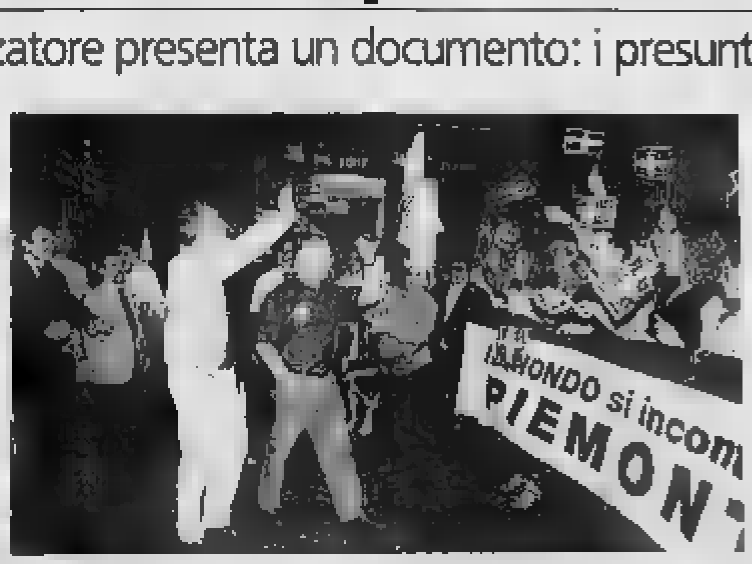
Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente [illegible] Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, [illegible] [illegible]a riunione di mercoledì prossimo [illegible] il ministro Franco Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi [illegible] modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi [illegible] stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presiden[illegible] del Coni, Giovanni Petrucci,



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

[illegible]

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

ma non la polemica. «Ci [illegible] sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino [illegible] vicenda olimpica su [illegible] si è creato un [illegible] quanto meno difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla commis[illegible] regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.

Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati dal Toroc sull'andamento [illegible] preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno spedito [illegible] al ministero capitolino (ovvero a Franco Frattini), [illegible] ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato [illegible] Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulla [illegible] che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossa[illegible] per la Provincia. Ma, da quanto [illegible] sottolineato ieri in tutt'e tre [illegible] istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono [illegible] quelli annunciati dall'agenzia e, se non «combaciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]

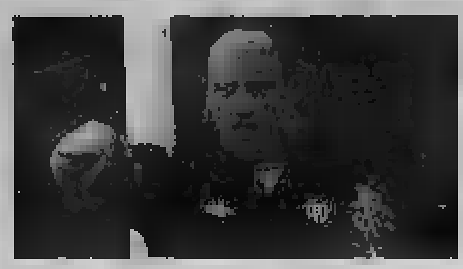
PROTAGONISTI DI UNA STAGIONE [illegible]



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

la storia

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. M[illegible]. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre [illegible] domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» [illegible] ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare [illegible]. Non [illegible] che si sia arreso, che a forza [illegible] attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo [illegible] giornata spesa sul lavoro o nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici senza avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, [illegible] una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale [illegible] squadra che non vince mai è attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla no[illegible] mania al contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno s[illegible] probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlendo [illegible] giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, [illegible] troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, mai l'avremmo immaginato. La squadra [illegible] giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera [illegible] eccoci qui, ad aprile, ancora senza [illegible] successo che è uno».



I giocatori [illegible] Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista [illegible] C2, gestore [illegible] pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci batté 2-1 in extremis [illegible] reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca preci[illegible] «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, non è che i compagni larghegglino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi [illegible]. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti [illegible] mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. [illegible] i ragazzi in maglia rossoverde, [illegible] capitano Alessandro Catallo, impiegato, di[illegible] «A forza di insistere, prima [illegible] poi la palla in [illegible] la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vince[illegible]

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegnia[illegible] perché bisogna rispettare [illegible] campionato, sarebbe disonesto mollare: [illegible] confronti di noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello [illegible]. E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelis[illegible] segue in trasferta. Nes[illegible] contestazione, [illegible] mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a casa, la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che [illegible] più hanno il dubbio [illegible] come [illegible] andata [illegible] subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lunedì mattina, invece, da amici o colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto [illegible] "La Stampa" che avete di nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso a un esame a Giurisprudenza, il numero 1 non è per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a [illegible] modo, resta questa: dare sempre [illegible] massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 [illegible] 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo [illegible] punti... l'altro giorno ne parlavo [illegible] mio padre, chissà se davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar [illegible]vori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'[illegible] viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, nei rispettivi [illegible] sono o in testa, seconde o terze. Solo la prima [illegible] incappata, per tante ragioni, [illegible] stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove [illegible] si trovano tanti eroi della perseveranza, come al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino il giocatore più valido, Sesia?

[illegible]CORD NEGATIVI [illegible]

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol [illegible]	57
Partite consecutive [illegible] gol	14

I RECORD NEGATIVI DELLA SERIE A

- [illegible] vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero [illegible] sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero di gol fatti [illegible] (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà [illegible] prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record [illegible] Trenitalia: due [illegible] di attesa per una prenotazione» - «Non ci sono più i [illegible] per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per [illegible] dover [illegible] etichettati banalmente [illegible] per esempio, portatori [illegible] qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito in noi la sensibilità verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse [illegible] del vuoto sociale [illegible]cratico che si sta delineando all'orizzonte. [illegible] graduale scomparsa [illegible] figura dell'obiettore [illegible] nota già ora. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso la figura che [illegible]drebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceva. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto [illegible] volontari [illegible] dei ragazzi svolgenti il servizio [illegible] leva.

«Abbiamo notato la leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio [illegible] ma per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro o la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi [illegible] nulla contro le divise [illegible] rispettiamo le scelte di ognuno ma queste ultime devono [illegible] fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione la metà degli sportelli [illegible] biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, [illegible] a Roma Termini giovedì sera si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già [illegible] 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come me aveva il numero preso due ore prima sarebbe stato mandato via a mani vuote. Un passeggero che [illegible] in attesa dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri [illegible] non [illegible] davano [illegible] prenotazione che, [illegible] l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli [illegible] disposizione soltanto tre [illegible] aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per [illegible]ntare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 18 al [illegible] che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' [illegible] che Trenitalia invita a prenotare per telefono o via Internet, [illegible] perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non [illegible] "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina [illegible] sono [illegible] in via dei Gladioli 13 e mi [illegible] stato risposto che le famiglie erano ormai censite [illegible] che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più di subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzeria sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se f[illegible] libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o [illegible] sosta, e di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

SPECIALE MOTO


Hot
Audi A3.

Prosegue l'avventura sulle vie del sale che si concluderà il 28 aprile

Tappa a Castino per i «cartunè»

Stasera i viaggiatori ospiti della festa nel borgo

LE note di allegria e i profumi che, ieri sera, li hanno accolti a Mango sono ormai alle spalle, [illegible] [illegible] nelle zampa [illegible] cavalli ci sono già i polverosi chilometri della prima tappa, quella che li ha portati da Castagnito a Castellinaldo, quindi a Mango. [illegible] per i «cartunè» Andrea Palma e Luciano Marsaglia questo fa già parte della storia. Davanti a [illegible], lungo le «Strade del sale», c'è il nuovo tratto da percorrere, [illegible] li condurrà oggi a Rocchetta Belbo e Castino.

Il viaggio dei carrettieri, promosso in collaborazione con «I cavalieri di Aleramo» e le Comunità montane [illegible] territorio per riscoprire il cordone ombelicale turistico-commerciale fra colline piemontesi e mare del Ponente ligure, continua. Alle [illegible] c'è la partenza da Mango, per inoltrarsi nella vallata del Belbo, con le distese dei vigneti e i boschi lungo la cresta: in questo passaggio il diario di viaggio ha fissato il pranzo per mezzogiorno, a Rocchetta; prima di attraversare il Belbo: un tempo nel paese c'erano due osterie, perché si trattava di un luogo di passaggio già quando le auto non c'erano e il mezzo di trasporto erano i muli.

«La valle, in particolare località Campetto, è da [illegible] un crocevia, anche per le moderne corriere - ha spiegato Gianfranco Carosso dell'Ufficio turistico della Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone -. Da sempre ci sono l'osteria, il ponte, il mulino con il martinetto. Rappresentava il luogo per il giusto e [illegible] riposo, prima di affrontare la salita di Castino per chi andava verso il mare e la Manera di Benevello per quanti erano diretti ad Alba». Sono le terre dei percorsi antichi, [illegible] [illegible] descritte da Fenoglio, del moscato per l'Asti Spumante. L'arrivo a Castino, con la festa nel borgo, è previsto [illegible] [illegible] circa, anche se non è detto che si possa rispettare al minuto la tabella di marcia, per via dei cavalli, dei vecchi carri, delle difficoltà e [illegible] possibili imprevisti lungo la strada. Soprattutto perché, prima di conquistare il paese, c'è da superare la salita: il primo tratto in cui verrà sfruttata la [illegible] [illegible] si dovranno aggiogare altri animali al cavallo [illegible]. Un tempo toccava al bue del contadino, [illegible] cui ci si doveva fermare a contrattare e a bere, magari, un bicchiere di vino.

«Castino è uno dei paesi dell'area con la più spiccata economia agraria, l'orto della Liguria - ha spiegato ancora Carosso -. E' una località di passo, fra la Val Bormida e la dorsale. Gli scambi con l'entroterra e la riviera erano all'ordine del giorno e qui si coltivava molta vite anche per i vicini liguri». [illegible] bello - ha sottolineato Claudio Bona, presidente dell'ente montano - [illegible] anche i moderni viaggiatori ripercorressero questi sentieri per il mare, rinunciando a volte al traffico dell'autostrada».

Andrea Palma e Luciano Marsaglia passeranno la notte in paese, facendo riposare i carri a barra piemontese e a due assi, tirati da un cavallo singolo e da una quadriglia di esemplari ungheresi, con finimenti originali d'epoca. Domattina si ripartirà alla volta di Cortemilia, scendendo per i [illegible] dalle terre dei vini a quelle della nocciola, incontrando il ponte, i monasteri, le osterie, il monopolio in piazza, il mercato dei vini nell'ex convento di San Francesco. «Tracce ben visibili - ha rimarcato ancora Gianfranco Carosso - di una tradizione e una storia tipiche delle vie di passaggio, senza le quali non si giustificherebbe la conformazione stessa dei nostri paesi, ognuno dei quali rispondeva a una diversa esigenza».

Ma questa è un'altra puntata del diario di viaggio dei «cartunè» sulle «Strade del sale». Un lungo cammino [illegible] li porterà [illegible] oltre, nella Valle Uzzone, a toccare via via Bergolo, Dego, Cairo Montenotte, Vado, Millesimo, per poi incrociarsi alle vie napoleoniche di Montezemolo e Paroldo, e quindi riconquistare Roddino, Barolo e Alba, dove i carrettieri, [illegible] il loro prezioso carico di acciughe, olio e sale, faranno il loro ingresso trionfale domenica [illegible] aprile, in occasione di «Vinum».

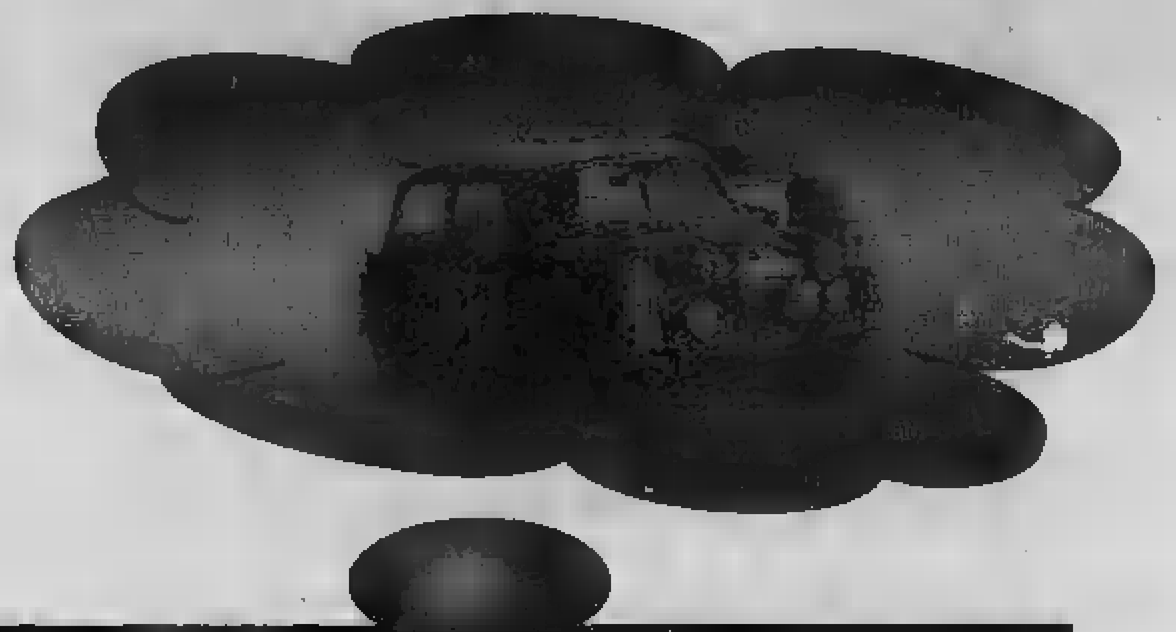


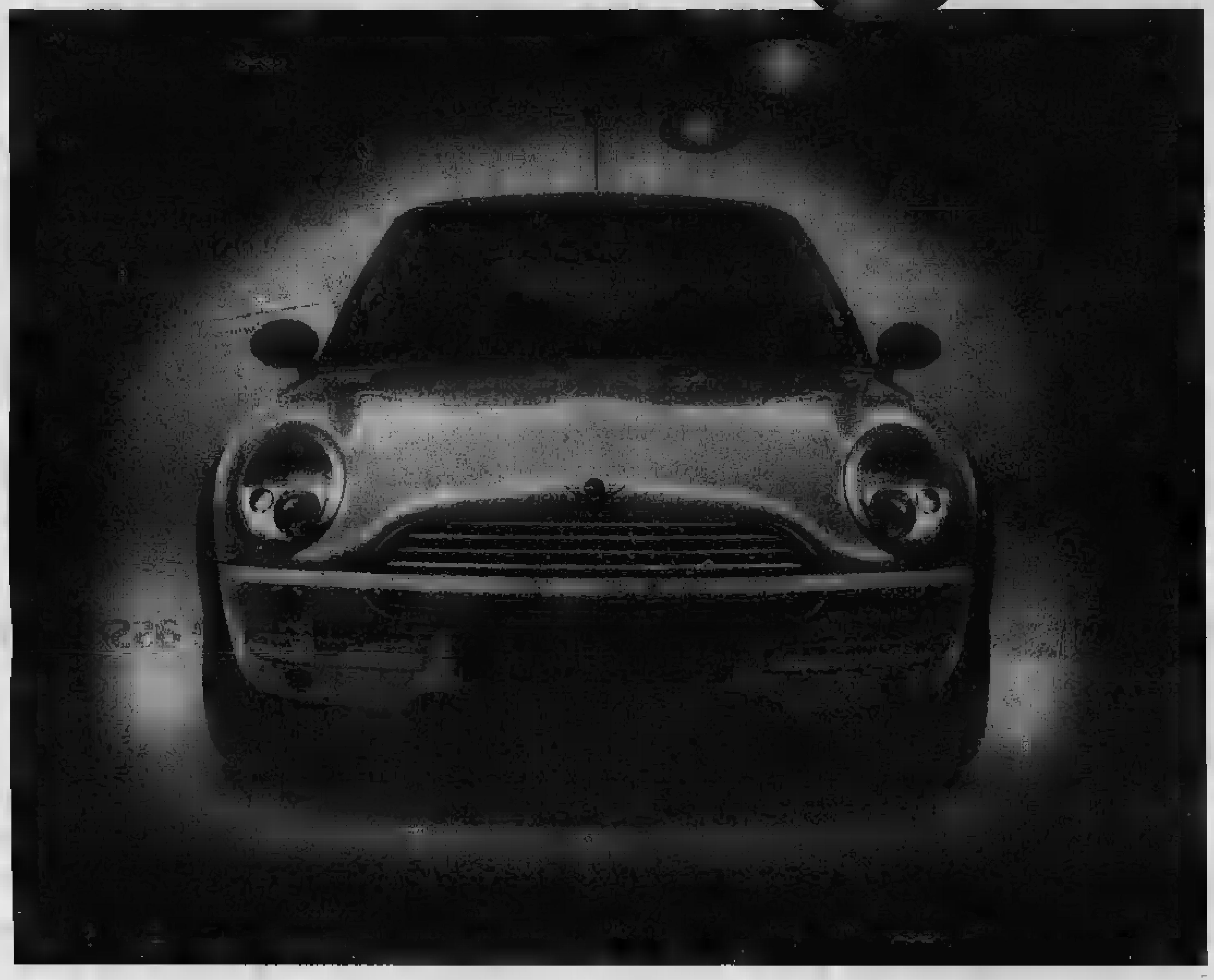




Benedizione e partenza dei «cartunè» ieri mattina da Castagnito tra canti e musica


EURO RSCG
AUTO DELL'ANNO 2002.
20 E 21 APRILE:
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.
307 SW
www.peugeot307sw.it





"SAVONA MOTORI" S.p.A.

Concessionaria esclusiva BMW e MINI Savona e Provincia

Via Nazionale Piemonte, 31 - SAVONA tel. 019 848 5270

Vendita ed info: 335.7728174 Franco - www.mini.it

2° MINI millenium - Città di Savona

Domenica 21 Aprile 2002

Raduno internazionale di MINI, MINICOOPER e derivate

Iscrizioni info: 347.7177085 Miky

Ore 9 concentramento alla Fortezza del Priamar, per le Old Mini in Piazzale della Cittadella, per le New Mini in Piazza del Commissario, a seguire corsa a cronometro in salita... sui 15 piani del silos automobilistico del porto vecchio di Savona, giro dei "monti savonesi"; ore 17 premiazione degli equipaggi in Piazza Sisto IV (del Comune) a Savona.

SAVONA

[illegible] SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. [illegible]

E PROVINCIA

ALTARE: COMMANDO [illegible] PROFESSIONISTI INTERCETTA UN FURGONE PORTAVALORI, DISARMA TRE GUARDIE E S'IMPOSSESSA DI 300 MILA EURO

Assalto al «blindato» con mitra e lanciarazzi

Clamoroso colpo ieri sulla Sv-To

[illegible]

Assalto ad un furgone portavalori ieri sull'autostrada Savona-Torino, a cinque chilometri dal casello del capoluogo.

Erano le 5,40, quando [illegible] commando di almeno sei uomini, armati di kalashnikov e lanciarazzi, ha rapinato un furgone portavalori della «Safe», partito da Savona alle 5,16 e diretto [illegible] Cuneo, con circa 300 mila [illegible] dell'Istituto San Paolo-Imi. Denaro delle agenzie della zona, che da Cuneo sarebbe stato poi trasportato da un secondo «blindato» presso la sede centrale di Torino.

I banditi hanno simulato [illegible] incidente sul viadotto Vallone Teccio, a Cadibona, [illegible] direzione Torino, dove [illegible] in fase di realizzazione lavori [illegible] tenzione [illegible] la carreggiata è ad [illegible] sola corsia. Hanno bloccato il transito mettendo [illegible] traverso un Fiat Ducato, [illegible] color bianco; hanno affiancato il furgone portavalori con una Fiat Uno [illegible] una Tempra Station Wagon. Il [illegible] con tre guardie giurate a bordo, è [illegible] costretto a fermarsi.

[illegible] malviventi, tutti [illegible] volto coperto, hanno minacciato le guardie, le hanno fatte scendere dal furgone; perquisite, fatte coricare a terra, disarmate. Il commando ha anche minacciato di morte un testimone, un automobilista, il primo [illegible] coda (c'erano anche un T[illegible] furgone in fila, davanti al portavalori): si sono fatti consegnare il suo [illegible], che hanno gettato oltre il guard-rail.

[illegible] assalto fulmineo. I banditi si sono fatti aprire il portellone del blindato [illegible] hanno preso i dieci sacchi (otto di banconote, due di monete), custoditi in un cesto. Nel caso in cui le guardie giurate si fossero rifiutate di eseguire l'ordine, i banditi erano pronti [illegible] sventrare il portavalori con [illegible] flessibile che è stato trovato assieme a cesoie e gruppo elettrogeno sulla Fiat Uno.

Quindi, la fuga. Si sono allontanati con la Tempra e con una Lancia Thema, che probabilmente era posizionata davanti [illegible] Ducato. Han[illegible] percorso [illegible] chilometri, sino a raggiungere una piazzuola. Qui hanno divelto un cancello, hanno attraversato [illegible] spiazzo e raggiunto la strada vicinale «Rian dei Tecci» che collega Cadibona [illegible] Quiliano; hanno abbandonando le due vetture sotto un cavalcavia e sono fuggiti con altri mezzi. Dietro le spall[illegible] si sono lasciati [illegible] delle due pistole rubate alle guardie giurate (la terza era rimasta nel furgone della Safe).





Qui a sinistra, la Fiat Uno usata dai banditi e il furgone portavalori. Sopra: la Tempra utilizzata nella prima fase della fuga



A dare l'allarme [illegible] stato il camionista rimasto bloccato [illegible] il portavalori [illegible] il [illegible] del banditi. Sull'autostrada sono risuonate le sirene delle auto della polstrada [illegible] Savona e di Carcare, che hanno bloccato tutti i caselli di entrata ed uscita. Si è alzato in volo anche un elicottero dei carabinieri, che ha perlustrato l'area dall'alto.

Ricerche e indagini. Ieri pomeriggio il primo punto, in procura, dove il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro ha costituito un pool investigativo, con il capo della Mobile di Savona Gianfranco Crocco e [illegible] comandante della polstrada Lu[illegible] Marchese.



Qui sotto il Ducato che ha usato il commando (FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI)



Sei uomini in nero e tre assalti falliti

[illegible]bio Pozzo

Indossavano tute, guanti, passamontagna neri. Erano armati di almeno due kalashnikov, pistole [illegible] un lanciarazzi, un «tubo» verde militare con scritte bianche di fabbricazione Usa o russa.

Hanno pronunciato poche parole, [illegible] italiano (senza inflessioni, anche [illegible] uno dei banditi sembrava non scandire bene le parole: era straniero?). «Venite fuori» hanno intimato [illegible] guardie giurate; e poi, dopo averli perquisiti: «Avete altre pistole?». Nessuna violenza.

Erano almeno sei. Hanno rubato il Ducato [illegible] la Uno la notte prima a Savona; [illegible] Thema e la Tempra cinque giorni fa a Loano [illegible] Albisola. Hanno fatto affidamento sul restringimento di corsia, si [illegible] preparati la [illegible] di fuga, quella strada vicinale che non tutti [illegible]

Nessun dubbio. Si tratta di professionisti d'alto livello. Professionisti che hanno il coraggio di affrontare tre guardie giurate armate; che utilizzano armi da guerra (non sono proprio così facili da usare); che lasciano poche tracce; che hanno la disponibilità di almeno [illegible] auto (quattro rubate e ritrovate, almeno [illegible] due - essendo loro in sei, più 10 sacchi di bottino - per completare la fuga); che sapevano che il furgone sarebbe partito alle 5,15 anziché le 6, [illegible] una legge prevederebbe (circostanza [illegible]matizzata dal segretario nazionale del Sindacato autonomo vigilanza privata, Vincenzo del Vicario): una partenza regolar[illegible] segnalata [illegible] Questura, e dovuta [illegible] una coincidenza con [illegible] secondo furgone, che avrebbe dovuto trasportare i soldi da Cuneo a Torino.

Professionisti, per gli inquirenti, che non sono della zona, [illegible] che possono contare su [illegible] in loco, basisti. [illegible] sull'esempio di alcuni precedenti tentativi, falliti: 12-15 anni [illegible] due assalti in 15 giorni a furgoni protavalori, quasi nello stesso punto [illegible] ieri, uno [illegible] [illegible] di fuga dalla stessa piazzuola; due anni fa, in via Nizza a Savona.



«Forza Rari», stasera c'è il Posillipo

E' un periodo denso di avvenimenti per lo sport [illegible]. Dopo lo «Sportivo», tornano in campo tutte le squadre (è la vigilia di Savona-Moncalieri), [illegible] soprattutto la grande [illegible] Rari-Posillipo (ore 21, [illegible] Colombo).

ALLE PAGINE 43, 44, 45 E [illegible]

LA BARISTA DI PIAZZA DEL POPOLO AVEVA PRESENTATO UNA DENUNCIA PER TENTATA ESTORSIONE

«Non c'è stata nessuna spedizione punitiva»

Si difendono i quattro uomini davanti al giudice, ma il pm chiede la custodia in carcere

[illegible]

Hanno negato tutto. Nessuna spedizione punitiva, nessuna rapina (del telefonino).

I quattro uomini - [illegible] Marchi, Sandro Solimando, Wiston Nunez e Yorkis Cuevas - tutti residenti a Genova e difesi dall'avvocato Bogliolo, sono stati sentiti ieri dal gip Giovanni Zerilli, che ha convalidato gli arresti e si è riservato [illegible] misura cautelare (il pm Giovan Battista Ferro [illegible] chiesto la custodia in carcere; oggi la decisione).

In sintesi, qu[illegible] ultimi avrebbero detto di es[illegible] passati a salutare la titolare del bar di piazza [illegible] Popolo, Magnolia De Jesus Dos Santos, conoscente [illegible] uno di loro; [illegible] sarebbe stato un litigio con Mario Neppo (il ruolo dell'altra persona rimasta lievemente ferita, Gianni Martini, risulterebbe marginale; avrebbe [illegible] la sfortuna di trovarsi nel momento [illegible] nel posto sbagliato), per motivi futili, che sarebbe poi trasceso sino [illegible] sfociare in [illegible] aggressione [illegible] colpi di catene; [illegible] avrebbero rapinato quest'ultimo del telefonino (ipotesi contestata a tutti e quattro, nonché alla titolare [illegible] bar, tutelata dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, per concorso morale). Il cellulare sarebbe stato trovato per terra da [illegible] di loro che lo avrebbe trattenuto. E [illegible] [illegible] dei quattro sarebbe stato al corrente di eventuali problemi che avrebbe avuto la donna [illegible] chicchessia.

Perchè questo sarebbe il punto. Il sospetto è che i quattro «genovesi» siano giunti a Savona per dare una lezione a qualcuno. Magnolia De Jesus aveva denunciato ai carabinieri, nei giorni scorsi, un tentativo di estorsione (il classico pizzo), nonché di aver subito danneggiamenti e minacce.

E' qu[illegible] l'ipotesi investigativa che stanno cercando di accertare pm [illegible] poliziotti. Circostanza che la barista nega, [illegible] se parzialmente: lei [illegible] [illegible] sfogata con uno dei quattro «genovesi», avrebbe raccontato a costui le difficoltà incontrate dal momento in cui avrebbe assunto la gestione del locale; quest'ultimo l'avrebbe rassicurata, dicendole che ci avrebbe pensato lui; la donna lo avrebbe invitato [illegible] [illegible] interessarsi della questione perchè - gli avrebbe spiegato - aveva già presentato una denuncia ai carabinieri. [f. poz.]

[illegible]

Migliorini si difende davanti al gip

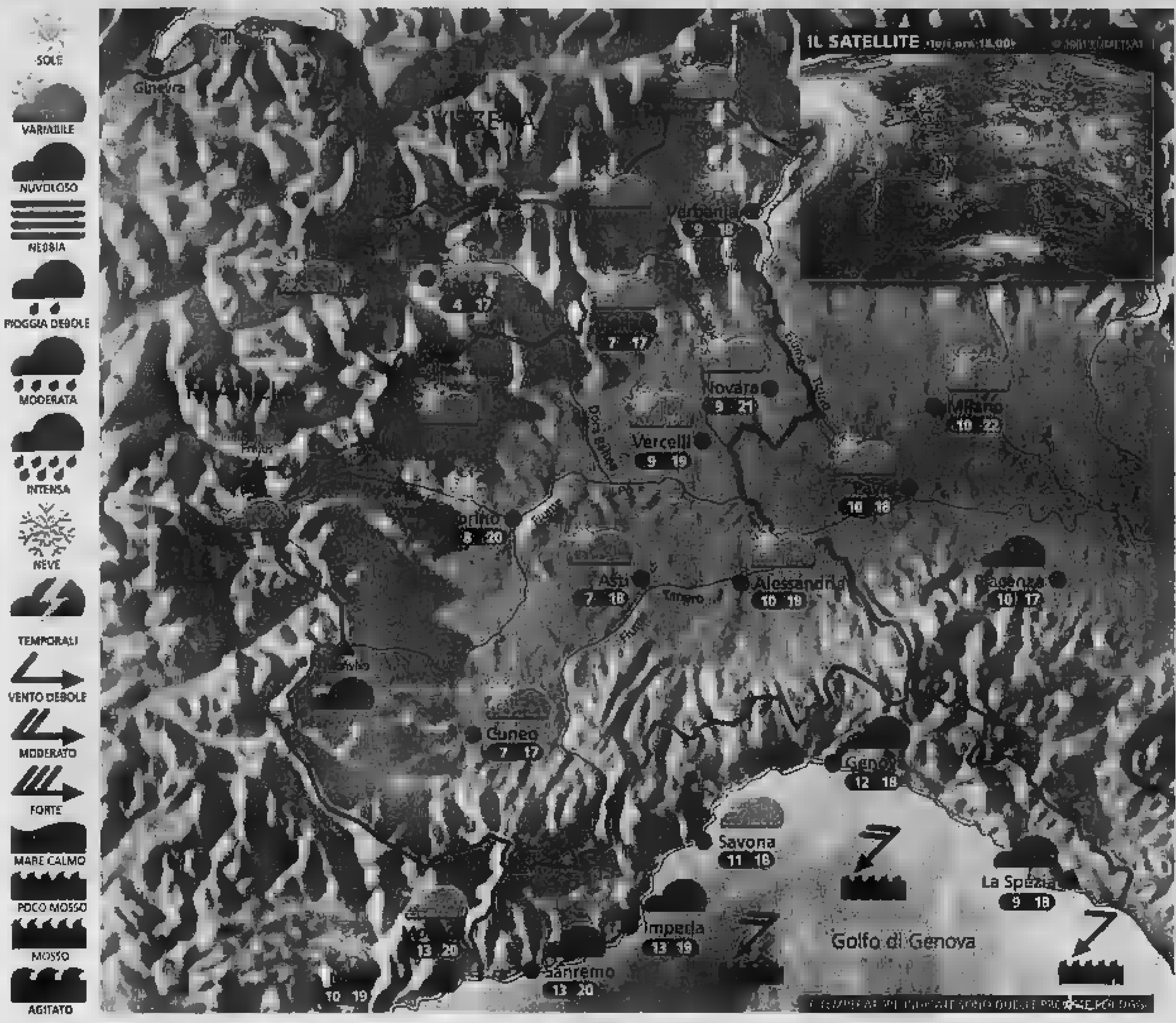
È durato circa tre ore l'interrogatorio [illegible] garanzia, da parte del gip Lucia Vignale, di Gian Angelo Migliorini, il vicedirettore dell'Agenzia delle dogane della Liguria, arrestato dal con l'accusa di aver falsificato i certificati di analisi di grosse partite di olio d'oliva e di petti di pollo esteri. Migliorini, difeso dagli avvocati Enrico Nan e Claudia Olivieri, avrebbe fornito al gip spiegazioni in merito a quanto gli è stato contestato, fornendo [illegible] [illegible] versione dei fatti. I legali hanno chiesto una [illegible] [illegible] afflittiva di quella del carcere. [illegible] inchiesta che ha portato all' arresto di Migliorini sono indagate complessivamente [illegible] persone [illegible] tecnici, importatori, spedizionieri e commercianti. Il pm Monica Parentini intanto ha sentito due chimici [illegible] laboratorio dell' Agenzia delle dogane di Genova-Voltri; [illegible] accusati di concorso in falso.

TUTTI INVITATI IN VIA CIMAROSA

[illegible] Ferrari club Savona festeggia [illegible] il primo compleanno



SAVONA. Domenica il Ferrari club Savona compie un anno e invita tutti, alle 17,30, presso ai nipoti [illegible] [illegible] di via [illegible] 29r. per un rinfresco [illegible] la proiezione di un filmato speciale sulla Ferrari. Sarà anche presentata l'attività del club. Per informazioni 349/2341231 (ore serali).



Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in [illegible] parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma con ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente [illegible] informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella [illegible] In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il [illegible] il focolaio è pronto a innestare la combustione ma [illegible]n dovrete tanto temere la parte scura dell'ammasso temporalesco, [illegible] quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	18	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti

VISITA UFFICIALE IL 17 MAGGIO E INCONTRO CON LE SQUADRE ANTINCENDIO E CENA CON IL CANDIDATO DI FORZA ITALIA

Il ministro Scajola a Savona

Inaugurerà la nuova caserma dei vigili del fuoco

Ermanno Branca

SAVONA

Claudio Scajola in visita ufficiale a Savona. Il ministro degli Interni venerdì 17 maggio ha in una programma una serie di impegni istituzionali e politici che lo vedranno protagonista in città. L'ultima visita risaliva a quattro anni fa, quando Scajola prese parte [illegible] dibattito organizzato da La Stampa al Terminal crociere con il sindaco Ruggeri appena eletto e i rappresentanti delle categorie economiche.

Fra meno di un mese Scajola tornerà a Savona nella veste ufficiale di ministro. La data è stata scelta dopo un'affannosa ricerca nell'agenda zeppa di impegni e naturalmente è a rischio sino all'ultimo minuto, visto che il ministro degli Interni è sempre in prima linea. Il [illegible] prevede l'inaugurazione della nuova ala della caserma dei vigili del fuoco, che proprio in questi giorni è stata completata con un'area che si affaccia su via Nizza destinata a parcheggi e aiuole. Alla cerimonia prenderanno parte tutte le istituzioni savonesi, a cominciare dal sindaco Ruggeri, il comandante dei pompieri Silvio Saffioti e [illegible] dirigente nazionale del corpo Natale Inzaghi. La data di inaugurazione è stata scelta proprio tenendo conto degli impegni del ministro Scajola.



Il ministro Claudio Scajola sarà in visita ufficiale a Savona il 17 maggio

Il programma proseguirà poi con [illegible] l'incontro fra il ministro e i volontari delle squadre antincendio boschivo della provincia di Savona che grazie alla Fondazione Carisa possono finalmente [illegible] un'adeguata dotazione di mezzi. La Fondazione ha infatti stanziato un contributo di circa 600 milioni per l'acquisto [illegible] fuoristrada attrezzati che [illegible] stati assegnati in dotazione a [illegible] squadre di volontari.

In serata il ministro smetterà i panni istituzionali per indossare quelli di viceleader di Forza Italia. Claudio Scajola parteciperà infatti a una cena elettorale con il candidato sindaco del Polo Roberto Cuneo, i candidati e i simpatizzanti del centrodestra. Un incontro che suona come incoraggiamento per i forzisti che il 26 maggio saranno impegnati nella sfida con il sindaco uscente Carlo Ruggeri.

«Non siamo solo dei facchini»

I giovani della Compagnia portuale sono pronti ad andare al «governo»

SAVONA

Assetto societario e organizzazione del lavoro in porto sono i temi che tengono banco il giorno dopo le clamorose dimissioni del presidente della Compagnia Rebagliati e di tutto il consiglio di amministrazione.

Il sindacalista della Cisl Fulvio Carbone rispetto sulle notizie di stampa osserva: «Apprendo con stupore che ora la Compagnia viene considerata un soggetto essenziale dal punto di vista socio-economico. Mi auguro che di questo ruolo di fulcro si tenga conto anche in altre circostanze. Di questi e altri aspetti parleremo nell'assemblea che ho convocato per [illegible] tedì sera in Compagnia. Comunque non accetto che si voglia indebolire la Culp sostenendo che i giovani sono solo facchini. In questo modo si dimentica che ci sono diplomati, laureati e persone con esperienza professionale che hanno collaborato anche con il Consiglio di amministrazione. Per quanto riguarda il lavoro in porto, ho appreso che i terminalisti hanno convocato la Culp all'Authority lamentando il fatto che non viene fornita un numero adeguato di lavoratori. I terminalisti si im[illegible] a garantire i traffici per almeno tre mesi e noi potremo assumere il personale a tempo determinato come prevede la legge. [illegible] invece i traffici durano un giorno, [illegible]pa nostra. Di fare ricorso a soluzioni esterne, invece, non se ne parla nemmeno».

La Cgil in un comunicato ha invece sottolineato apprezzamento per il lavoro sinora svolto da Porretti dal cda dimissionario: «Esprimiamo preoccupa[illegible] per la decisione e al tempo [illegible] diamo un giudizio positivo del lavoro svolto. Sono stati raggiunti importanti risultati come dimostrano l'accordo con i terminalisti, l'integrazione fra Culp e Rebagliati srl. Il nuovo Piano regolatore offre occasioni di sviluppo ma è condizione essenziale la presenza del lavoro autogestito». [e. b.]

ITALIA NOSTRA VUOL BLOCCARE I NUOVI PALAZZI

Ricorso al Tar contro «Bofill»

SAVONA

Nuovo ricorso al Tar per fermare il progetto Bofill. Italia Nostra, il comitato Savona futura e l'Unione piccoli proprietari si [illegible] affidati ancora all'avvocato Giacomo Buscaglia che aveva già vinto il primo round un anno fa di fronte al Tribunale amministrativo regionale. Il Comune però aveva aggirato la sospensiva del Tar, approvando una nuova delibera.

L'avvocato Buscaglia spiega così i contenuti del ricorso che ieri è stato notificato al Comune: «Intanto abbiamo sottolineato il comportamento elusivo [illegible] Comune che per non ottemperare alle decisioni [illegible] Tar ha formulato una nuova delibera. Poi abbiamo ripresentato parte delle obiezioni già sollevate [illegible] il primo ricorso più altre novità. Intanto riteniamo che la delibera [illegible] Comune sia in violazione rispetto al Piano territoriale di coordinamento, al Piano regolatore e al Piano paesistico. Per queste aree infatti tali strumenti urbanistici prevedevano solo interventi di manutenzione e conservazione mentre qui [illegible] di fronte a edifici alti tre volte tanto il contesto urbano in cui sono inseriti. L'aspetto più grave infine, riguarda il fatto che parte delle costruzioni verrà realizzata su aree che appartengono al Demanio marittimo e quindi sono patrimonio indisponibile. Un'osservazione che riguarda essenzialmente l'autosilo che infatti si trova oltre il varco doganale». [e. b.]

[illegible]

[illegible]

I carabinieri alla scuola edile si discute di stupefacenti

Oggi alle 9 nella scuola Edile di Legino i carabinieri parteciperanno al dibattito organizzato dal SERT e dagli studenti sulle problematica della droga, tossicodipendenze e disagio giovanile. Alla riunione prenderanno parte il comandante provinciale, tenente colonnello Teo Luzi e il comandante della Compagnia di Savona, capitano Saverio Ceglie. [f. p.]

TRIB[illegible]

Aveva eroina e coca ha patteggiato due anni

Hamada Bougakri, 20 anni, algerino, ha patteggiato dal gip Meloni due anni di carcere. Era accusato di aver detenuto 24 dosi di cocaina e diverse altre di eroina, che avrebbe nascosto in una fioriera di un ristorante del centro commerciale Il Gabbiano [f. p.]

[illegible]

Rapinò una donna una condanna a 16 mesi

Era accusato di aver rapinato una donna, L.B., del telefonino, dopo averla colpita con un pugno allo stomaco, nel luglio 2001 a Savona. El Mazzaouzi Hascan, 38 anni, marocchino, ha patteggiato [illegible] anno 4 mesi di [illegible]. [f. p.]

ALBISOLA

Vigilessa contro Comune giudice dispone una perizia

Ines Salvarotti si è rivolta al giudice per ottenere la differenza retributiva che gli sarebbe spettata, dal primo giugno '99, quale vicecomandante dei vigili urbani di Albisola. Il Comune le avrebbe invece riconosciuto una posizione economica inferiore. Il giudice Moraglia ha affidato una perizia per stabilire l'ammontare di tale spettanza. [f. p.]

PROCESSO

Rubò una borsetta è condannato a 10 mesi

Il tribunale ha condannato con rito abbreviato a 10 mesi di reclusione Ciro Magliano, 24 anni, di Savona. Era accusato di aver rubato una borsetta all'interno di un'auto e di resistenza ai poliziotti. [f. p.]

ALBISOLA S.

Si arricchisce la collezione del museo Manlio Trucco

Nuova sezione dedicata alla ceramica antica per il Museo Manlio Trucco. L'esposizione [illegible] dedica[illegible] nuove acquisizioni di ceramica a "Tâches noires". Inaugurazione oggi alle 11. [p. p.]

PIAZZA SISTO

Corsi ai ciclomotoristi [illegible] la prova generale

Oggi alle 11 in piazza Sisto si svolgerà la prova generale dei corsi [illegible] educazione stradale impartiti dai vigili urbani ai giovani scooteristi tra i 14 e [illegible]. [f. p.]

INCIDENTE STRADALE

Travolse alpino giovane di Vado patteggia 8 [illegible]

SAVONA. Ha patteggiato 8 mesi di reclusione e 595 euro di multa, pena sospesa, l'investitore di S[illegible] Fracchia, il sottufficiale degli alpini ventiseienne travolto e ucciso il 15 settembre scorso in corso Vittorio Veneto.

Il giovane, Fabio Pulina, 25 anni, [illegible] Vado, viaggiava a bordo di [illegible] «pick-up»; [illegible]eva travolto Simone, che [illegible]va attraversando dopo [illegible]ere sceso dall'auto di un amico per fare rientro a [illegible]: l'alpino [illegible] stato scagliato a 21 metri di distanza dal punto d'impatto e quindi trascinato dall'auto per un'altra ventina di metri.

L'automobilista ha patteggiato 8 mesi per l'accusa di omicidio colposo (i carabinieri avrebbero accertato la velocità eccessiva del mezzo), nonchè la multa per [illegible]re stato al volante in stato [illegible] ebbrezza.

Il giovane, fermato dai militari, era stato sottoposto al test alcometrico subito dopo l'incidente. [f. p.]

OGGI PRIME INIZIATIVE

Celebrazioni per la festa del 25 Aprile

SAVONA. Da oggi prendono il via le manifestazioni promosse da Comune, Provincia, Anpi e Fvl per il 25 Aprile.

Questa mattina, alle 9, è in programma una visita [illegible] cippo di S. Bartolomeo del bosco da parte degli studenti della scuola media «Sandro Pertini» di Savona. Alla presenza delle autorità cittadine i ragazzi daranno lettura dei lavori svolti nel corso dell'anno scolastico sul tema della lotta di liberazione.

Nel pomeriggio, alle 16,30 alla società [illegible] mutuo soccorso delle Fornaci incontro sul tema «La Resistenza italiana e savonese». Interverranno alla tavola rotonda, presieduta da Vittorio Marino, il sindaco Ruggeri, il presidente dell'istituto storico della Resistenza, Speranza, Mario L. Poggi, direttore scientifico dello stesso Istituto, Maurizio Calvo, autore del volume «Eventi di libertà. Azioni e combattenti della Resistenza [illegible]. Quindi, prima del dibattito, le testimonianze dei partigiani Rosalba Panigo e Luigi Pezza. Sarà presente lo stand [illegible] «Punto Einaudi» [illegible] promozione del «Dizionario della Resistenza». [f. p.]

IN PIAZZA DEL POPOLO

Via ai lavori per i portici e i lampioni

SAVONA. Una ditta di Palermo si è aggiudicata i lavori per il rifacimento della pavimentazione dei portici di piazza del Popolo. [illegible] tratta [illegible] un appalto da un miliardo e 460 milioni che prevede l'avvio del cantiere entro i prossimi 20 giorni. Ne ha dato notizia ieri mattina l'assessore Piero Casaccia. L'intervento era [illegible]teso da anni perchè la pavimentazione dei portici di piazza del Popolo è in condizioni disastrose, così come l'illuminazione risulta [illegible] insufficiente non solo dal punto di vista estetico [illegible] anche sotto il profilo della sicurezza. Il progetto prevede anche il rifacimento della pavimentazione in porfido di via Paleocapa nel tratto fra piazza Mameli e piazza del Popolo. Il pavimento sotto i portici verrà sistemato riprendendo le [illegible] decorazioni che si trovano in via Paleocapa. In quest'occasione il Comune effettuerà anche il rifacimento dell'impianto elettrico e della condotta delle acque bianche. [e. b.]

TUTTI I CANDIDATI DELLA LISTA DI RIFONDAZIONE COMUNISTA ALLE COMUNALI

Oggi la Bindi al Club Nautico

L'ex ministro incontra i Ds e la Margherita

SAVONA

Oggi arriva l'ex ministro della [illegible]tà Rosi Bindi e intanto Rifondazione ha pubblicato la lista dei candidati. Il candidato sindaco sarà Franco Zunino, capolista Patrizia Turchi. Questi gli altri nomi: Jorg Costantino, Emanuele Varaldo, Raffaele Attimonelli, Luigina Barabino, Piera Barberis, Giorgio Barisone, Manuela Bono, Francesco Calabria, Maurizio Casalini, Armando Codino, Giuliana Cornetti, Stefania Denicolai, Marcello Duce, Giovanni Ferrando, Fabrizio Ferrero, Alberto Ferro, Antonio Gagliardi, Alberto Gamaleri, Daniele Giachello, Anna Maria Guarena, Giovanni La Grotteria, Francesco Landucci, Anna Lavagno, Ilaria Magrini, Marino Masala, Emilio Morrone, Marcello Penner, Silvia Poggi, Giorgio Pollogno, Marco Ravera, Mauro Rebagliati, Luigia Richeri, Giovanni [illegible]valli, Marco Sferini, Andreina Siri, Walter Surano, Letizia Tallu, Dario Zucchelli, Bruna Zunino. L'ex ministro alla Sanità Bindi [illegible] incontrerà gli amministratori e i simpatizzanti dell'Ulivo al Club Nautico di piazza d'Alaggio fra le 13 e le 14,30.

[illegible] tratta di un buffet [illegible] piedi in cui Rosi Bindi oltre a rifocillarsi dopo il [illegible] de force di propaganda politica potrà scambiare opioni con gli amministratori savonesi. L'iniziativa, organizzata da Carletto Scrivano (ppi) vedrà la partecipazione del sindaco Ruggeri, del presidente della Provincia Garassini e di esponenti della Margherita [illegible] Solimini, Berta, Giraudo, Casalinuovo, Lirosi e Scarfi. [e. b.]

[illegible]ALL'ENTE SCUOLA EDILE DI LEGINO

Centro per l'impiego inaugurato

Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo Centro per l'impiego di Savona nei locali dell'Ente scuola edile di Legino. L'ufficio [illegible] aperto al pubblico solo dopo la prima settimana di maggio, quando verrà completato il trasloco dall'Ufficio di collocamento da corso Tardy & Benech. La [illegible] sistemazione, studiata dall'architetto Luigi Madama, è stata voluta [illegible] Provincia che ora gestisce la complessa partita delle politiche del lavoro. Al taglio del nastro, oltre al sindaco Ruggeri, l'assessore provinciale Donatella Ramello, il presidente Garassini e l'assessore regionale Bonino. Naturalmente la sistemazione a Legino costringerà i disoccupati a raggiungere l'estrema periferia della città con [illegible] collegamento di autobus che [illegible] momento non [illegible] definirsi ottimale. Rispetto [illegible] centralissimo ufficio di corso Tardy & Benech [illegible] però [illegible] spazi per i dipendenti e anche la disponibilità di parcheggi. Inoltre a pochi metri [illegible] distanza si trovano l'università e il centro di formazione professionale. [e. b.]

LETTERE AL GIOR[illegible]

Una «lettera aperta» al sindaco di Varazze

Signor sindaco Busso, leggo sulle pagine de «La Stampa» in data 17 aprile i numeri riguardanti il turismo savonese dell'anno 2001. Credo che questi risultati non debbano meravigliare più [illegible] tanto, anche perchè già ampiamente [illegible]tati ed anticipati, ma dovrebbero invece far riflettere concretamente sul futuro del settore del terziario che, volenti o nolenti, rappresenta oltre il 60 per cento del «pil» provinciale, e con numeri forse maggiori nell'economia della nostra città.

Signor sindaco, Varazze ha purtroppo brillato con un me[illegible] 4,45 per cento che da solo non basta a spiegare tutta la gravità dell'accaduto. In que[illegible] risulta certamente inutile [illegible] ricordare l'importanza del settore ricettivo a Varazze, come risulterebbe altrettanto inutile divagare su tentativi di analisi e di ricerca. [illegible] ritengo doveroso porre alla [illegible] intenzione il vero problema del fare turismo nella città, e cioè il volere o il non volere collocare al centro del sistema locale il turismo stesso.

Il turismo, se ben fatto e ben inscritto, è un veicolo di forte arricchimento culturale, sociale ed economico dell'intera collettività residente. Posso immaginare la risposte che vorrà dare, saranno certo le stesse che mi diede in una recente trasmissione televisiva in cui [illegible] più punti fummo in totale disaccordo, ma in cui lei stesso riconobbe di non avere capacità politica sufficiente per affermare una più spiccata tendenza verso l'intero settore.

Come esempio vorrei ricordare che, già durante i primi cento giorni del suo precedente mandato amministrativo, lei sostenne con grande fermezza [illegible] voler dotare Varazze di un moderno strumento urbanistico, il primo Puc dell'intera regione Liguria: a questo seguirono altri proclami circa il [illegible] modifica e miglioramento delle strutture ed infrastrutture turistiche della città.

Molte furono le persone che si lasciarono illudere dalle sue parole e manifestarono anche entusiasmo; le prime furono le categorie. Ed oggi, ancora una volta, ecco i risultati. Siamo alle soglie di una stagione che si presenta controversa, siamo in presenza di un Puc non approvato e di un piano di settore turistico bloccato, che ci costringe ad un regime burocratico se possibile ancora più ristretto; siamo un po' tutti col fiato sospeso per l'operazione Cotonificio ed attendiamo la risoluzione finale del progetto dell'ampliamento portuale; guardiamo con curiosità [illegible] ammirazione tutte quelle macchine che lavorano sulla spiaggia; speriamo nel bel tempo e nei ponti per leggere poi i pareri trionfalistici dei maggiorenti locali; financhè qualcuno ha contato, e conta, sui disastri del Medio Oriente.

Io penso che forse bisognerebbe ripensare l'intera azione dell'Amministrazione ed i rapporti che la stessa ha con l'universo degli operatori commerciali e turistici.

Enrico Valle, Varazze

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

[illegible] *Fornaci*, corso Veneto [illegible], tel. [illegible]. 804802

Del teatro, piazza Diaz 8, tel. 851923. *Delle Erbe*, via Corsi 69, tel. 813120, il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia *Delle Ferriere*, c. Italia, tel. 019. 827[illegible]

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tele[illegible] 019 565955

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lealle 3, telefono 019 79800

[illegible]

[illegible] *Bergeggi*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia [illegible], telefono 019. 748938

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732 (Anche notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 8, telefono 019. 692870

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182[illegible]

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono [illegible]

ALBENGANESE

ALBEN[illegible] *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, telefono [illegible]182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182 80565

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, [illegible] Bigliati 24, [illegible] 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, tel. 019.934852

STATO CIVILE

SAVONA 19 APRILE

NATI. Nessuno.

[illegible]. Ina Bassino, 86 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Santuario. Anna Maria Mibelli, 84 [illegible] Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Ilario Olivieri, 48 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Durina Girardengo, 94 anni, Quiliano. Trasporto diretto alle 9. Antonina Stellittano, 79 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Costantino Macciò, 79 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATI[illegible] La prefettura rende noto in materia di presentazione delle liste elettorali e delle candidature, non si applicano i principi [illegible] semplificazione amministrative introdotti dal decreto presidenziale del 28 dicembre 2000 numero 445. In particolare, non si applica il principio dell'autocertificazione per l'iscrizione alle liste elettorali così come è esclusa la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

IN[illegible]

SAVONA

Famiglie che cambiano

Incontro dedicato ai bambini e alle loro famiglie questa mattina presso la sala consiliare del palazzo della Provincia. Al centro dell'incontro la figura del pediatra, interlocutore privilegiato della famiglia, della scuola e della comunità. Il seminario si inizierà alle ore 9. Interventi degli esperti Farneti e Jester, rispettivamente [illegible] Dipartimento di cure primarie dell'Asl di Cesena e profess[illegible] associato di Pediatria all'Università di Genova e presidente della Sezione ligure della Società italiana di Pediatria. Interverranno [illegible]che Paola Pregliasco, dirett[illegible] del Dipartimento di assistenza socio-sanitaria e riabilitazione dell'Asl 2 e l'assessore provi[illegible]le Donatella Ramello.

QUILIANO

In gita con La Rocca

Domani appuntamento alle 6,15 in piazza Caduti partigiani per la gita alla Sacra di San Michele in Val di Susa. Partirà un pullman in direzione [illegible] Avigliana [illegible] escursione lungo la mulattiera per [illegible] Pietro. E' obbligatoria [illegible] prenotazione. La quota di partecipazione per i soci è di 12 euro.

ALBERGHI RISTRUTTURATI, OFFERTE CULTURALI DI QUALITA' E UN TERRITORIO DA USARE PER SPORT «ALTERNATIVI» LA RICETTA DEL SUCCESSO

«Ecco il segreto del turismo a Finale»

Gli operatori e il Comune spiegano la crescita del settore

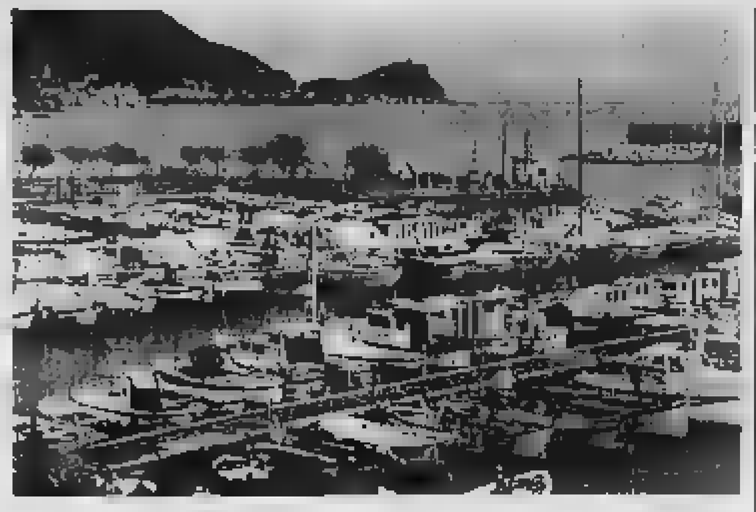
Augusto Rembado

FINALE L.

In meno di 10 anni l'85% degli alberghi e dei residences di Finale Ligure saranno nuovi e ristrutturati con un investimento di circa 75 milioni di euro. E' questo uno dei motivi alla base del [illegible] turistico della città. Nel 2000, malgrado l'effetto 11 settembre e il generale calo di arrivi e presenze registrato nelle strutture della provincia, a Finale c'è stata una crescita del 5%. Spiegano il presidente ed il vice degli albergatori Angelo Berlangeri e Gianni Capra: «In tre anni siamo passati dal [illegible] 3% al più [illegible] malgrado la crisi generale che in Liguria sembra strutturale. Grazie a patti territoriali ed Obiettivi Cee abbiamo già [illegible] o realizzato ex novo alberghi o residences. Altri saranno completati entro il 2005. I posti letto sono già cresciuti di 200 unità. Nelle nostre strutture, che hanno contribuito alla crescita del prodotto cittadino, ci sono oltre [illegible] mila euro di stipendi al mese. Abbiamo investito 200 mila euro in promozione e servizi turistici in soli [illegible] anni. [illegible] nostri investimenti scaturiscono oltre 5 milioni di euro di opere pubbliche». Gli albergatori ricordano alcune delle attività ricettive pronte o progettate. Fra queste il Lido di Pia pronto a fine anno, il complesso Euro-camping, i nuovi residences che saranno realizzati (Ondina, La Palma e un terzo a Porta Testa di Finalborgo), l'inizio del recupero dell'ex Lancia, altri interventi ricettivi da Mureglia, a Perti e Varigotti.

Sottolinea Antonio Pastorino, assessore [illegible] turismo: «E' giusta l'analisi che fanno gli albergatori e vanno riconosciute le loro capacità e i loro investimenti. Ma anche il Comune ha fatto la sua parte diventando un interlocutore vero, aperto al dialogo che ha dato vita ad un consorzio come Promofinale, accordo forse impensabile sino a 10 anni fa. La parte pubblica ha fatto i suoi investimenti anche per il turismo di nicchia favorendo uno "sfruttamento" positivo del turismo ambientale e tanti altri prodotti alternativi al mare. E' per questo che in tutti i mesi il movimento turistico fa segnare un segno po[illegible] Non sarebbe bastato [illegible] solo gli alberghi nuovi».

Pronte una serie di iniziative promozionali degli albergatori con il lancio del turismo congressuale, animazioni estive per bambini e [illegible] serie di proposte sportive, dal surf al diving, dal quad all'arrampicata.



Cambia il turismo a Finale Ligure

Loano

Ecco il perché della «débâcle»

LOANO. Fra le località turistiche del [illegible] Loano è quella che ha maggiormente sentito la crisi nel 2001, rispetto ai 12 mesi, per altro non edificanti, dell'anno precedente. Gli arrivi dei turisti [illegible] calati quasi dell'8%, le giornate [illegible] presenza del 10%. Cifre «pesanti», che in qualche modo preoccupano gli operatori del settore. E gli amministratori che comunque sono tra i più attivi nell'organizzazione [illegible] eventi spettacolari.

Eppure Loano è considerata da molti fra le località strutturalmente meno carenti, con meno problemi di parcheggi, con un buon rinnovamento privato. Cerca di spiegare la crisi l'assessore al turismo Giovanni Battista Cepollina. Dice: «E' stato già detto che i lavori sul tratto centrale della passeggiata che impedivano l'accesso e la vista sul mare ed i lavori che hanno interessato il centro storico hanno certamente influito sul dato presenze. Questo interventi rappresentano però un elemento chiave per lo sviluppo della città che migliora ogni giorno di più la sua immagine. Abbiamo già avviato quest'anno, con le categorie turistiche ed economiche, una serie di iniziative promozionali e stiamo elaborando un progetto per il prossimo anno legato in particolare all'inaugurazione della nuova passeggiata».

Conclude l'assessore al turismo: «Il dato contratto delle presenze è da attribuire anche alla chiusura [illegible] alcuni piccoli alberghi. Per contrastare questo preoccupante fenomeno si sta lavorando al nuovo Piano della zona turistica che permetterà nuovi investimenti per realizzare alberghi e residence. Occorre però fare una considerazione sui dati relativi alla nettezza urbana o al consumo d'acqua che sono sempre indicatori dei flussi turistici. Da giugno a dicembre c'è stata sostanziale parità fra il 2001 e l'anno precedente. Questo significa che il maggior calo nelle strutture alberghiere è stato contrastato da una maggiore pre[illegible] di turisti nelle seconde case di proprietà o in affitto». Il problema è che a Loano il rinnovamento alberghiero è andato al rallentatore rispetto a Finale. Basti pensare all'iter di 12 anni, non ancora concluso, della nuova [illegible] turistica di località Vignasse dove sono previsti soprattutto residences per un totale di 1700 nuovi posti letto. [a. r.]

Festa grande alla Scogliera

Alassio e Laigueglia adesso puntano sulla «movida» del pubblico giovane

LAIGUEGLIA

Una doppia festa tra ristorante e discoteca sul mare per una movimentata notte di note nella Baia del [illegible] anticipa l'estate. Due eventi separati ma uniti da un'unica direzione artistica (quella del dj Mauro Vicari e del suo staff) e dalla voglia di divertirsi sotto la luna. L'appuntamento «Dal Lido all'alba» è fissato per mercoledì [illegible] aprile con l'idea di tirare sino al mattino di giovedì 25.

«Stiamo sviluppando una cultura di cene speciali per persone speciali e di notti in discoteca animate [illegible] dj nei migliori locali della Riviera. [illegible] finora abbiamo avuto grande successo», ha spiegato il dj Mauro Vicari, sempre affiancato nelle sue singolari iniziative da un efficiente staff composto [illegible] Flavio, Giancarlo, Sex e Lara. Il primo appuntamento, mercoledì sera, sarà intorno alle [illegible] con un aperitivo degustato in una specie [illegible] «Budda bar», allestito al ristorante «La scogliera» (sul lungomare tra Alassio e Laigueglia), dove verrà creata un'ambientazione orientaleggiante a base di incenso e candele. Poi una scintillante cena (alle 22) nel locale alassino che si affaccia sul mare.

Dopo la mezzanotte cambierà l'ambientazione: festa [illegible] discoteca nella suggestiva e rinnovata terrazza sul mare dello storico «Lido di Laigueglia», ritrovo della Baia del sole per diverse generazioni. Qui, dalle 0,30 di giovedì si scateneranno i disc jockey alla consolle: il dj [illegible] dello staff di Mauro Vicari e Gianluca, il dj resident del locale laiguegliese. E se [illegible] luna farà la sua parte verrà il motto lanciato dagli organizzatori, ansiosi di vivere la notte all'aperto: «Accendi l'estate».

Intanto al «Lido di Laigueglia», dopo vari appuntamenti con vip (Danny Quinn, Kartika Luyet e Luisa Corna), dalla notte tra mercoledì e giovedì partirà un serie [illegible] movimentate feste. La prossima, sempre a base di musica commerciale e di successi, è in programma sabato 27 aprile. Per chi vuol vivere la notte. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Sfruttarono lucciole patteggiano 23 mesi

Micko Piskounov, macedone e Rusinov Svetoslev, bulgaro, ventinovenni, hanno patteggiato dal gip Meloni un anno 11 mesi [illegible] giorni, pena sospesa. Sono stati scarcerati. Erano accusati di aver favorito la prostituzione di alcune ragazze dell'Est, in alloggi ad Alassio e Pietra, e di averle sfruttate, pretendendo il 50-70% degli incassi giornalieri. [m. br.]

ALBENGA

Condannati dal giudice per possesso di ecstasy

Due anni e 6 mesi per A.A. e 9 mesi per M.S. Queste le due condanne stabilite ieri dal giudice per gli imputati, che erano stati trovati in possesso, rispettivamente, di 37 e 6 pasticche di extasy. [m. br.]

[illegible]

Una fermata della Sar accanto al tribunale

Verrà istituita a breve, nei pressi del tribunale di Albenga, una fermata di autobus per i mezzi in arrivo dalla stazione. I sopralluoghi fatti da motorizzazione civile, polizia municipale e Sar hanno dato esito favorevole per il nuovo servizio. [m. br.]

SPOTORNO

Antonio Marinelli nuovo presidente Ascom

Antonio Marinelli è il nuovo presidente dell'Ascom di Spotorno. L'assemblea ordinaria dell'associazione lo ha eletto il 18 aprile. Resterà in carica fino al 2005. A far parte del Consiglio anche Isabella Avanzini, Carmen Basadonne, Attilio Bruzzone, Nadu Calandria, Clau[illegible] Carrieri, Ugo De Grandi, Rosanna Mastrasso, Giampiero Saba e Rachele Ubaldo. [a. r.]

LOANO

Il consigliere Remo Zaccaria è rientrato in Forza Italia

Remo Zaccaria, candidato a sindaco di Loano un anno fa «contro» la lista ufficiale della Casa della libertà è rientrato in Forza Italia. Il suo «rientro» è avvenuto prima del recente accordo che porterà alla candidatura, [illegible]to l'ala del partito di Berlusconi, di Francesco Cenere e sindaco di Boissano. [a. r.]

ALASSIO

Contributi del Comune per pagare gli affitti

Fino al [illegible] maggio, chi ha problemi di reddito familiare potrà fare domanda per l'assegnazione di contributi economici integrativi per pagare l'affitto di casa. Le domande devono [illegible] ritirate, compilate e consegnate all'ufficio politiche sociali del Comune. [m. br.]

TRA LE ALTRE INIZIATIVE LA FORMAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE «BABY»

Toirano «Comune di qualità»

Ha ottenuto il riconoscimento ambientale

TOIRANO

Tante novità a Toirano.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «Nei prossimi mesi il "sistema di gestione ambientale" assunto dal nostro Comune sarà sottoposto all'esame dell'ente certificatore che ne attesterà la qualità in base alle norme europee ISO 14001. La certificazione comporterà un onere aggiuntivo per il Comune, dato che tutte le attività svolte dovranno rispondere ai requisiti richiesti, ma porterà in futuro dei benefici, primo fra tutti la qualità dell'ambiente in cui viviamo. I Comuni in possesso della certificazione avranno canali preferenziali nei finanziamenti e le aziende che [illegible] certificarsi godranno di benefici». Lunedì in Consiglio verrà presentato il «Documento di politica ambientale». Alla seduta parteciperanno i ragazzi delle scuole che presenteranno il progetto del «Consiglio comunale dei Ragazzi»; [illegible] elezioni entro la fine della primavera.

[illegible] Dice il Sindaco: «Nel [illegible] maggio ricorrerà il terzo [illegible] del gemellaggio con Yrol. Con il nostro contributo (quasi 600 milioni), Yrol si è trasformata. Ora una scuola, un dispensario, alloggi per i missionari e tre pozzi per l'acqua. Sono stati acquistati cibo, medicine, indumenti, un fuoristrada e un trattore».

VARIE L'amministrazione [illegible] varato il recupero delle campane [illegible] storica Certosa, oltre ad interventi nell'edilizia scolastica, miglioramenti delle grotte preistoriche e del museo etnografico, interventi alla viabilità che riguardano in particolare il nuovo svincolo dell'Autofiori che verrà realizzato [illegible] confine con Borghetto e altro ancora. [a. r.]

PIETRA CERCA DI RECUPERARE 500 MILA EURO

Verifiche incrociate per l'Ici

Il Comune di Pietra Ligure cercherà di recuperare almeno 500 mila euro dalle imposti locali (Ici, rifiuti e altre) «evase». L'amministrazione [illegible] affidato le verifiche incrociate con il catasto, per [illegible] ultimi [illegible]-3 anni, [illegible] un gruppo di dipendenti che effettueranno il servizio al di fuori dal normale orario [illegible] lavoro e saranno retribuiti con una percentuale sul recuperato. «Non è una iniziativa "punitiva" ma un atto di giustizia verso chi paga regolarmente [illegible] errori. Contiamo di allargare la base imponibile per i prossimi anni», ha detto l'assessore alle finanze Mariangela Palazzo. L'assessore ha ottenuto dalla tesoreria comunale (Carige) uno sconto del 50%, mezzo euro, sui diritti che le famiglie devono «subire» tutti i mesi per il pagamento del servizio mensa o scuolabus. Con un documento la giunta Accame rende [illegible] sue motivazioni per la recente modifica [illegible] regolamento del Consiglio comunale. In pratica il sindaco accusa l'opposizione di fare ostruzionismo e di rallentare i lavori del Consiglio. Con il nuovo regolamento la minoranza avrà [illegible] potere. [a. r.]

IERI AD ALBENGA

Arrestati spacciatori di cocaina

ALBENGA. Erano stati arrestati pochi giorni fa poiché colti in flagranza di furto in un negozio albenganese di mobili. Condannati furono quasi subito scarcerati. Poche ore dopo sono stati nuovamente arrestati quali spacciatori di cocaina che avevano [illegible] poco venduto ad un giovane ventiseienne albenganese (segnalato alla Prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti).

Fouad Rabal, 21 anni, marocchino, e di Siar Ahmed, 31 anni, algerino, erano stati notati nel centro storico confabulare con un giovane residente ad Albenga, con il quale si erano appartati. Le trattative del terzetto duravano a lungo, ma quando sembrava che l'appostamento finisse nel nulla, i carabinieri hanno rintracciato e arrestato i due extracomunitari, risultati nullafacenti e pregiudicati per analoghi reati. Dopo un breve tentativo di fuga, infatti, i due [illegible] bloccati e trovati in possesso di cocaina e di circa 1000 euro in contanti, oltre ad un telefonino rubato. [r. ar.]

TRAVOLTA A SPOTORNO

Morì ragazza tre dirigenti Fs sotto processo

SPOTORNO. Si aprirà il 4 giugno, a Savona, l'udienza preliminare per il caso di Loana Dipinto, la studentessa di Venaria (Torino) morta nel 1999, a 17 anni, in un incidente ferroviario avvenuto alla stazione ferroviaria di Spotorno.

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo di tre alti dirigenti della società. Il provvedimento riguarda Mauro Moretti, Giorgio Garaboldi e Guglielmo Bertone, che all'epoca erano rispettivamente responsabile nazionale della divisione infrastruttura, responsabile della divisione movimento per la Liguria e responsabile regionale della divisione infrastruttura. Loana, che era andata alla stazione per salutare il fidanzato in partenza, era [illegible] travolta da un treno che viaggiava a 140 chilometri orari mentre attraversava il passaggio a raso. Ai tre dirigenti v[illegible] contestata la mancata adozione di una serie di accorgimenti che avrebbero accresciuto la sicurezza della stazione di Spotorno. [f. p.]

PIETRA L. [illegible]

OGGI AL SANTA CORONA

Una [illegible] per spiegare i danni del fumo

FINALE L. Le interruzioni volontarie della gravidanza sono scese, in pochi anni in provincia di Savona, da 800 a 400 all'anno ma il 10% [illegible] queste riguarda oggi ragazze con meno di 18 anni. E' uno dei dati emersi dall'ultimo dibattito de «I mercoledì del Distretto» organizzati dal Distretto scolastico [illegible] Finalese. Restano molte difficoltà per gli accessi ai Consultori familiari. Sono ancora molti coloro che, pur avendone la necessità, non li frequentano.

Sempre in tema di salute questa sera, [illegible] 21 Auditorium di Pietra Ligure, il primario del servizio di oncologia del Santa Corona, Ugo Folco, terrà una conferenza sul fumo. «Non è un appuntamento "contro" il fumo [illegible] un excursus storico, con tante curiosità sulle campagne fatte sino ai giorni nostri e sul contenuto [illegible] delle sigarette. Molti di questi composti non [illegible] ancora conosciuti oggi», ricorda il primario. [a. r.]

NOLI [illegible]

PASSO AVANTI PE IL PORTO

Un sì definitivo per il progetto della Chiariventi

SPOTORNO. La Conferenza [illegible] servizi riunita ieri ha approvato all'unanimità il progetto della società Marina di Chiariventi per la costruzione del porto di Spotorno-Noli. Commenta il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, anche a [illegible] del collega di spotornese Gian Carlo Zunino: «Ci fa piacere che la Conferenza abbia unanimemente approvato il progetto che i nostri Consigli avevano già scelto poche sere fa. Questa decisione è stata presa nel merito. Ora la Chiariventi dovrà fare le sue proposte definitive». In pochi, soprattutto bagni marini, avevano sostenuto l'altro progetto in gara presentato dalla Marina di Rimini. Ancora meno sono rimasti coloro, [illegible] l'ex sindaco Carlo Gambetta, che non vorrebbero nessun porticciolo. Non sono esclusi ricorsi. La Marina di Chiariventi propone 653 posti barca, oltre [illegible] altri 64 per i natanti in transito, utilizzando una superficie demaniale di quasi 150 mila metri quadrati. [a. r.]

[illegible]

CONSEGNA DEI BREVETTI

Vigili e bagnini per la sicurezza sulle spiagge

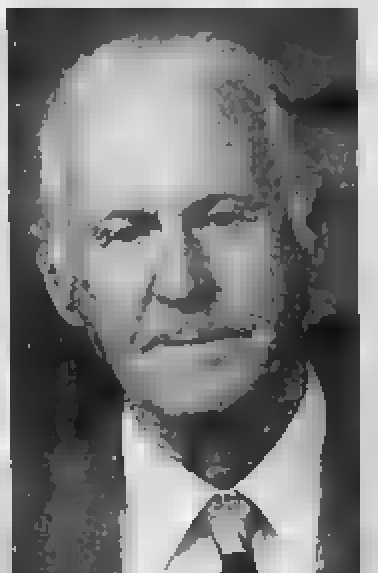
PIETRA L. Sono stati tutti promossi i dieci agenti della polizia municipale di Pietra Ligure che hanno partecipato, presso la piscina del palazzetto dello sport di Loano, ai [illegible] per il conseguimento del brevetto di bagnino. Oggi alle 11, nella sala consigliare di palazzo Golli, riceveranno il brevetto ufficiale.

E' la prima volta, forse in Italia, che la metà dei componenti un comando di polizia municipale, sono mandati al corso di bagnino. Scopo del progetto dell'assessore Edoardo Ciribi, è quello di «mettere in condizioni gli agenti di intervenire in modo appropriato, in caso di necessità, durante i numerosi controlli che saranno effettuati in estate sulle spiagge pietresi». I vigili urbani avranno una apposita divisa, di tipo «balneare», per il pattugliamento «on the beach». [a. r.]

HA VOLUTO ESSERE ANCORA «PADRONE DEL PROPRIO DESTINO» MORENDO SULLA COLLINA CHE AMAVA

Funerali di stato in Norvegia per l'ultimo vichingo

La salma di Thor Heyerdhal sarà portata a Oslo e traslata a Laigueglia per la sepoltura



L'esploratore Thor Heyerdhal

Romano Strizioli

LAIGUEGLIA

E' stato sempre padrone del suo destino, Thor Heyerdhal, 88 anni, norvegese, l'ultimo dei grandi esploratori. Quando il cancro, che lo ha portato alla morte avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì, non si poteva più sconfiggere, Thor, (una roccia ove il fisico e lo spirito [illegible] reciprocamente modellati [illegible] scuola della volontà) ha voluto che fossero staccati i fili, che si spegnessero i diagrammi sul monitor e che lo riportassero a Colla Micheri divenuta, da quella lontana mattina limpida di primavera di 45 anni fa, casa-crocevia dei suoi incessanti viaggi ed esplorazioni. Qui, attorniato da[illegible] famiglia, che sentiva in [illegible] particolare, ha atteso la fine con somma dignità, da padrone del suo destino.

«Voglio che la mia salma riposi qui, con lo sguardo rivolto verso il [illegible] di Liguria», ha detto il protagonista dell'impresa del Kon Tiki, la zattera con la quale l'antropologo trentatreenne riuscì a dimostrare il collegamento fra le civiltà sudamericana e quella polinesiana. Ora la Norvegia vuole ricordarlo come l'ultimo dei suoi eroi, organizzandogli funerali di stato.

Thor amava la nostra terra. Quando nel luglio del 1975 un incendio aveva accerchiato la sua tenuta a Colla Micheri, sul crinale di Capo Mele, si gettò, armato di un ramo, nella macchia mediterranea per spegnere le fiamme. «Qui è peggio di quando nell'Atlantico, con la Ra, ci siamo trovati in mezzo ad un immenso lago di petrolio», disse l'autore del libro che raccontava il viaggio del Kon Tiki (terzo nella classifica delle traduzioni, dopo il Vangelo e il Capitale) per inviare un messaggio in difesa dei pini di Aleppo, ginestre, lentischi, alaterni, ginepri in cui era immersa la torretta solitaria ove, ad un centinaio di metri dalla villa, si richiudeva a scrivere, progettare, pensare.

Verrà da Oslo un aereo (forse scenderà a Villanova) per riportarlo in patria, nella capitale dove gli è stato dedicato un museo. Heyerdahl era gentile, disponibile, ma nello stesso tempo evitava l'ufficialità. Quando si cercava un presidente per le Celebrazioni colombiane, qualcuno aveva suggerito il suo nome, ma la proposta colpevolmente venne lasciata cadere.

La sua numerosa famiglia (tre mogli, due figli e tre figlie, fra cui la bellissima Annette, prematura[illegible] scomparsa, eletta Miss Muretto) era divenuta in questi giorni il suo porto terminale. E' qui che l'ultimo vichingo viaggiatore ha ammainato per sempre la vela, mai abbassando, neppure per un solo momento, lo sguardo di fronte all'ultima sfida della sua vita. Ieri, nella chiesetta di Colla Micheri, è stata celebrata una messa.

LA PEDRAZZANI SPONSORIZZA IL TROFEO 600 DELLA GARA SULLE STRADE VALBORMIDESI

Rally, un centinaio al via

Mancherà solo il fuoriclasse Ferrecchi

Prove speciali

I motori rombano per le ricognizioni

MILLESIMO. Ventiduesimo Rally delle Valli Bormida: rombano i motori. Iniziano infatti oggi, e saranno ripetute giovedì, le ricognizioni ufficiali del percorso da parte degli equipaggi. Le ricognizioni si apriranno alle 8 e si concluderanno alle 19 e, anche se dovranno essere eseguite con auto «normali» e seguendo il codice della strada, prevedibile l'invito alla prudenza per quanti intendono andare a seguire i propri beniamini sin da queste battute preliminari. Un invito che viene, [illegible]nte esteso dal Rally Club Millesimo, sempre attento in tema di sicurezza, alle migliaia di tifosi che, sabato, seguiranno le prove speciali.

Un centinaio gli equipaggi iscritti, che si daranno battaglia sui 304 chilometri di percorso, 91 dei quali suddivisi in quattro prove speciali, tutte su asfalto, da ripetersi due volte. Fra i piloti da tenere senza dubbio d'occhio, Boffa, vincitore nel '99 e secondo lo scorso anno; Romano, terzo lo scorso anno; Benazzo, terzo nel '97; Accornero, secondo nel '96 e terzo nel 2000; e Pellerino.

La prima Speciale, ripetuta come quinta, è quella dei Berri, di circa 7 chilometri. Il primo passaggio è previsto alle 7,39 ed il secondo alle 12,40. E' forse la prova più veloce, sulla strada da Piana Crixia ai Girini: inizia in salita, subito dopo il bivio per l'Agriturismo «La Celestina»; affrontati due tornanti nella parte centrale, superato il bivio per Squaneto/Berri, ci si lancia in un falsopiano molto stretto e guidato.

La Speciale 2/6 è quella dei Porri. Con i suoi 15 km e mezzo è la più lunga: passaggi alle 7,56 e 12,56. Prova storica per il Rally delle Valli Bormida, si snoda lungo la strada dei Porri a Pontinvrea. Sicuramente una delle Speciali più impegnative, con la serie di tornanti in salita dopo un chilometro dalla partenza e soprattutto gli insidiosissimi tornanti in discesa verso Montenotte Inferiore. Speciale 3/7 di Pian Paludo: «a volte tornano». Una vecchia conoscenza per il rally valbormidese; primo passaggio alle 9,49, secondo alle 14,50. La strada interessata, da S.Pietro d'Olba a Vara Inferiore, presenta una serie di tornanti subito dopo la partenza ed una spettacolare inversione a Pian Paludo. La Speciale 4/8, di Acquabianca, sulla strada da Martina d'Olba a S.Pietro d'Olba, vedrà i passaggi alle 10,13 e 15,14. Tornanti iniziali, un'inversione ad Acquasanta e la serie di tornanti in discesa la rendono sicuramente spettacolare. [m. ca.]

Si sono chiuse ieri le iscrizioni al Rally Valli Bormida, organizzato Rally Club Millesimo. Un centinaio i partecipanti alla competizione, valevole per la Coppa Italia III' Zona, che il 26 e 27 catalizzerà l'attenzione di centinaia di appassionati della specialità.

Tante le novità. Prima fra tutte, l'assenza di Maurizio Ferrecchi, vincitore di sei edizioni della kermesse sportiva, l'ultima in ordine cronologico quella ottenuta lo scorso anno insieme a [illegible] a bordo della Toyota. [illegible] accanto all'abbandono del pilota millesimese, da segnalare la presenza, che dura ormai da ventidue anni, ovvero dal 1981, data del debutto della manifestazione, della Pedrazzani Srl di Cairo che, oltre a collaborare attivamente alla realizzazione dell'intera manifestazione, quest'anno partecipa nuovamente alla competizione con la Fiat 600, [illegible] che lo scorso anno è arrivata al secondo posto nella categoria «Trofeo 600».

Non solo, ma la concessionaria cairese, nell'ambito del rally, anche quest'anno promuove il «Trofeo Fiat Pedrazzani», arrivato alla sua ventiduesima edizione, e diventato un appuntamento fisso per piloti e spettatori. Con la Fiat 600, in strada scenderanno Andrea Zenoni e Sandro Pirotti, vincitori nella loro classe del rally disputatosi ad Alba quindici giorni fa.

Altra novità della competizione, che avrà un coefficiente pari a 1,5 e il cui allestimento è ormai in fase di ultimazione, come apripista ci sarà la nuovissima «Stilo», preparata dalla Artemio Race in Sanremo. In attesa del via alla gara, che per due giorni animerà non solamente la Val Bormida, ma anche l'immediato entroterra savonese, oggi e giovedì prossimo verranno effettuate le ricognizioni sul percorso che avrà una lunghezza complessiva di [illegible] chilometri, con [illegible] prove speciali. Imponente il dispiegamento di forze dell'ordine e dei commissari dell'organizzazione che vigileranno sulla regolarità e sulla sicurezza della gara. Da ricordare, inoltre, che tutte le strade di accesso alle varie prove speciali verranno chiuse un'ora e mezza prima del passaggio dei concorrenti. La Val Bormida, dunque, si prepara ad ospitare l'edizione 2002 del rally e, come sempre accade, anche in quest'occasione saranno migliaia gli appassionati provenienti da ogni parte d'Italia. [l. b.]



La «Fiat 600» di Andrea Zenoni che corre per il Rally Club Millesimo

BOTTINO DI OLTRE VENTIMILA EURO IN UN ESERCIZIO DI VIA ROMA

Tabaccheria di Cairo svaligiata nella notte

Furto da 20 mila euro ai danni dell'edicola-tabaccheria di cui è titolare Ezio Rizzolo. Il colpo è [illegible] a segno l'altra notte nel negozio di via Roma 46, nel centro storico.

Per introdursi nel locale, privo di qualsiasi sistema di sicurezza, i malviventi hanno forzato la porta sul retro, poi in tutta calma hanno fatto razzia di valori bollati, schede telefoniche e accendini. Si sono quindi dati alla fuga, facendo perdere almeno sino a questo momento le loro tracce.

Ad accorgersi del furto è stato il titolare ieri [illegible] al momento dell'apertura del negozio. Immediatamente è scattato l'allarme e i carabinieri della compagnia cairese hanno subito provveduto a bloccare le schede telefoniche, rendendole [illegible] inutilizzabili. Secondo una prima, approssimativa stima, il valore del bottino ammonterebbe a circa 20 mila euro, quasi quaranta milioni di lire.

Ora, sono in corso accertamenti e controlli da parte delle forze dell'ordine per tentare di risalire agli autori del colpo. Indagine che oltre alla Val Bormida è stata estesa anche al Basso Piemonte e alla Riviera.

Dopo un periodo di relativa calma, dunque, [illegible] in primo piano il problema dei furti ai danni di attività commerciali e abitazioni. Non più tardi di alcuni mesi fa, proprio i carabinieri di Cairo Montenotte dopo una lunga e complessa inchiesta, erano riusciti a risalire ad un gruppo di nomadi, domiciliati nella zona dell'Astigiano e dell'Alessandrino, autori di innumerevoli colpi messi a segno in Val Bormida. Nel loro mirino erano finiti, in particolare, alcuni grandi magazzini che operano nella zona commerciale di via Brigate Partigiane, a Cairo. [illegible] lunga [illegible] di furti che aveva creato comprensibile preoccupazioni e timori tra gli esercenti. Non erano state risparmiate ville e alloggi, dove i ladri avevano agito sia nelle ore diurne, sia di notte mentre i proprietari stavano tranquillamente dormendo. Una situazione che [illegible] sollevato un vespaio di polemiche e, proprio per tentare di far fronte a quella che in molti avevano definito un'autentica emergenza, oggetto peraltro di alcune assemblee pubbliche svoltesi a Carcare, erano stati sollecitati controlli più capillari specie nelle zone decentrate. [l. b.]



Via Roma nel centro storico di Cairo è da tempo nel mirino dei ladri

IN DETTAGLIO IL PIANO DI RISANAMENTO DELLE AREE

Acna, dove e come si risanerà l'azienda

CENGIO

Nuovi particolari tecnici sul progetto preliminare del Piano di bonifica delle ex aree Acna, presentato l'altro ieri al ministero dell'Ambiente in occasione della Conferenza dei servizi. Il Piano, che comporterà un costo di circa 73 milioni di euro, verrà suddiviso in quattro parti, corrispondenti alle quattro zone indicate dal progetto.

Nella prima area, quella fortemente compromessa sotto il profilo ambientale, verrà realizzato un importante intervento sui rifiuti che consisterà nello smaltimento, attraverso un apposito impianto di essiccamento, dei reflui il cui totale ammonta a 300 mila metri cubi. Per gli altri rifiuti, sono state prese nuovamente in considerazione le risultanze dei test di trattabilità effettuati in passato per i rifiuti di Pian Rocchetta. Sempre in questa zona, verranno poi demoliti gli edifici più vecchi.

Abbattimento delle varie strutture industriali anche nell'area A2, dove verranno attuate operazioni di bonifica dei terreni e delle acque sotterranee. Messa in sicurezza poi della zona A3, quella che sorge lungo il fiume Bormida, con l'esportazione dei rifiuti e dei terreni contaminati. Analogo provvedimento, infine, anche per la zona A4, l'area di Pian Rocchetta.

Una volta terminati gli interventi di bonifica, i cui tempi di attuazione tuttavia non sono ancora stati indicati con precisione, verranno effettuati accurati controlli che consentiranno un monitoraggio in grado di verificare l'efficacia degli interventi di risanamento realizzati. La società Bormia Spa in liquidazione, nella sua relazione, inoltre, ha indicato le priorità degli interventi. Innanzitutto si procederà alla costruzione dell'impianto di essiccamento, i cui lavori prenderanno il via a breve e dovrebbero concludersi entro la fine di luglio, in maniera tale da poter svuotare in circa tre anni i bacini contenenti i reflui di lavorazione. Prioritari sono stati definiti anche i programmi di demolizione degli edifici e il riposizionamento dello scarico per poi avviare il piano di reindustrializzazione. [l. b.]

SONO IN LIZZA SCHINCA, BELTRAME E GIUGURTA

Altare, ecco le tre liste dei candidati a sindaco

ALTARE

Tre le liste in lizza per le «comunali» del 26 maggio, in una sfida che si preannuncia quanto mai [illegible].

[illegible] SCHINCA. Il vice sindaco [illegible] ha accettato di porsi [illegible] candidato a sindaco nella lista che cercherà di contrastare il centrosinistra, pur rifiutando l'etichetta di liste di centrodestra. Con lui, come capolista sarà l'attuale sindaco Idalda Brondi. Altri nomi di spicco [illegible] Ilaria Tortarolo, consulente del lavoro e già presente nella prima lista [illegible] Brondi; Luigina Bergero, attuale assessore ai Servizi sociali; ed Emi Bonalemi, conosciuta maestra in pensione e Luca Malagamba, noto commerciante. Nella formazione entreranno, comunque, a far parte anche altri elementi dell'attuale amministrazione, in [illegible] linea che intende dare un segno di continuità con la giunta che ha governato Altare negli ultimi anni.

LISTA BELTRAME. E' quella dove la connotazione politica è più chiara, visto che è stata appoggiata dall'inizio da Ulivo e Margherita. A guidarla, Olga Beltrame, in giunta dal '75 al '93 (dall'85 al '93 come sindaco). Con lei nomi conosciuti [illegible] il sindacalista Angelo Billia; l'infermiere Giuseppe Donvito; l'attore Fabio Riva e Maria Rosa Venturino, casalinga da sempre impegnata nel sociale.

LISTA GIUGURTA. Il legale Massi[illegible] Giugurta è il [illegible] nuovo del panorama politico locale, anche se potrà contare sull'esperienza di Carla Zicari, capogruppo di Rifondazione nell'attuale minoranza e Raul Zanconi, anche lui consigliere di minoranza. In lista [illegible] poi l'ingegnere [illegible] Pozzicotto e Benedetto Barbera. Una lista civica appoggiata da Rifondazione che, però, guarda anche al centro. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

[illegible] locale per la Bottega del caffè

Oggi, con inizio alle 16, in occasione del suo undicesimo compleanno, La Bottega del Caffè, inaugura il [illegible] locale in piazza Italia 9, nel centro storico. Titolare del locale pubblico è Elio Venturino. [l.b.]

[illegible]

Laurea per una carcarese sulla storia dell'inglese

Laurea in storia della lingua inglese per Stefania Carlini di Carcare, che ha conseguito 110 discutendo la tesi «I campi semantici dell'Hiberno-English: analisi del dictionary of Hiberno-English di Terence P. Dolan» all'Università di Genova. Relatore, il professor Ermanno Barisone, correlatore il professor Gabriele Azzaro. [l.b.]

DEGO

Concerto del gruppo Gospel per la Croce Bianca

Concerto a favore della Croce Bianca stasera alle 21,15 nel teatrino parrocchiale. Sul palco salirà il gruppo Anima Gospel con canti gospels e spirituals arrangiati dal maestro Carlo Barlocco. [l. b.]





APERTA LA DECIMA EDIZIONE DI EXPOSAVONA, PRIME SAGRE DI PRIMAVERA CON FAVE E SALAME A QULIANO E VADO

Il vento porta in alto VolAlassio

Concerto del coro femminile «La Ginestra»

Mountain bike a Laigueglia, parapendio e paracadutismo ad Alassio, Edoardo Raspelli a Finale per l'«Ulivo d'argento», Expo a Savona. Questi alcuni degli appuntamenti del sabato nel Savonese.

Aperto tutto tutti i giorni l'Acquario e il Padiglione del Mare nel Porto Antico.

Aperta, dalle alle 24, la pista go kart «Vittoria».

M. Incontro con l'arte Luca Tripaldi alle 16 nella galleria di via Isola. Fotografie inedite di Sandro Pertini, scattate da Francesca Witzmann nell'84 durante le vacanze che Pertini, allora Presidente della Repubblica, trascorse a Selva di Val Gardena, in mostra fino al maggio nella saletta del Bar Testa.

Viene inaugurata questa mattina alle 11 la nuova sezione dedicata alla ceramica antica del museo Manlio Trucco. Prima esposizione, la ceramica a «Taches noires».

Corso educazione stradale per ragazzi di 14-16 anni con rilascio di un patentino per la guida del motorino in piazza Sisto IV (ore 10-12). «La città fedele. Letteratura italiana a Nizza» incontro presso la sede della Campanassa (16,30). E' visitabile fino a domani, nell'ambito della quarta «Settimana per la cultura» l'Archivio di Stato nell'antico palazzo Pavese Pozzobonello via Quarda Superiore (ore 9-12). Visita guidata alla biblioteca civica Barrili domani mattina alle 10. La biblioteca conserva manoscritti, testi rari e periodi savonesi dell'Ottocento. I musei della provincia di Savona sono «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it». Tavole di ni Tedeschi in mostra a palazzo Azzarie del Santuario sino al 12 maggio. Decimo «Savona Expo» nelle aree di piazza del Popolo (stand in 19 mila metri quadrati). Alle 21 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna concerto della corale femminile «La Ginestra».

Presentazione del volume «Monete antiche da Vada Sabatia» alle 16 di oggi nel museo-pinacoteca di Villa Gruppallo. Monete antiche recentemente restaurate della preziosa collezione Queirolo in mostra fino a domani. A Segno dalle 19 alle 23 sagra delle fave e salame con altre specialità liguri.

Sagra «Fave dei nostri campi» salame, pecorino, focaccette e buzzetto dalle 15,30 nei locali della Sms.

Visita guidata ad un antico insediamenti di tribù liguri al Castellaro di Monte S.Elena. Appuntamento alle 10,15 davanti al municipio.

NOLI Domani, mercatino d'antiquariato in piazza della Loggia.

«Ulivo d'argento», concorso riservato agli istituti alberghieri, Finalborgo. Questa mattina, incontro con il critico gastronomico Edoardo Raspelli presso la sala congressi. Alle 11 gara di cocktails in piazza Garibaldi. Corso-prova di vela gratuito per ragazzi di età compresa fra i 7 e i 15 anni oggi porto di Capo San Donato. Mostra di pittura scultura «Quadra» fino al 2 maggio nei Chiostri Santa Caterina. «Mostra di Primavera» alla Galleria Ghiglieri.

BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

«Il senso della fiaba», opere di Emilio Tadini in mostra palazzo Doria dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio. «Bingo Loano» aperto dalle 15 a inoltrata.

«Studio forme e colori» personale di Chino bert in via Medaglie d'oro 54. Collettiva d'arte moderna e contemporanea (opere di Picasso, Klimt, Valtat Depero) alla galleria Ristori di viale Martiri della Libertà. Ultimi giorni per visitare la mostra dei lavori degli allievi del primo corso di «Art ist» (dalle 16 alle 19). Aperta la sala «Bingo Seven» nell'area del Minisport dalle 15 alle 4 del mattino. Domani mercatino di antiquariato nel centro storico.

In mostra fino a domani nella Locanda delle Antiche Pietre di Colletta una mostra di vignette satiriche Staino «Bobo e l'Unità» (50 tavole dal '97 al 2000).

ALASSIO «VolAlassio», parapendio, paracadutismo e aeromodellismo oggi e domani dalle 9 alle 19. Esposizione permanente opere De Chirico, Schifano, Alinari, Treccani, Guidi, Brindisi Tamburi alla galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto.

«Night & day mountain beach 2002» oggi e domani sul lungomare e sulle colline di Laigueglia. Domani pomeriggio, in piazza Maglione, «Sanremocloni», concerto di sedici «cloni» di altrettanti big della leggera italiana e straniera. [a. r.]



Vento protagonista sulle spiaggia di Alassio

DOMANI MERCATINO NEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

Torna l'antiquariato in piazza

Ripartono, in grande stile, gli appuntamenti per gli appassionati di oggetti di antiquariato, memorabilia, curiosità e rarità. Domani, nel centro storico di Albenga, verranno nuovamente allestite le ricche suggestive bancarelle del «Mercatino di antiquariato». L'iniziativa è promossa dall'associazione «Tra le torri», il patrocinio del Comune di Albenga, curata da Carla Salin. Quella di domani (con inizio alle 9 e termine alle 20) sarà solo una prima giornata mercatino che sancirà il ritorno degli antiquari tra le mura cittadine. Un primo appuntamento di serie di manifestazioni previste per la terza domenica ogni mese. Porcellane tedesche faranno bella mostra assieme a oggetti in porcellana Capodimonte, vetri Lalique, bambole fine Ottocento, bijoux americani risalenti agli Anni '30, biancheria di fine Ottocento, oggetti navali e dipinti di artisti macchiaioli del primo Novecento. «Antiquari nel centro storico» si articolerà tra largo Doria, via Enrico d'Aste e piazza IV Novembre. Il prossimo appuntamento è dunque fissato per domenica 19 maggio. Sui mercatini di antiquariato di qualità punta molto l'assessore alla cultura Gerry Delfino. [m. br.]

MILENA MILANI MICHELA SAVAIA ESPONGONO LE LORO PIU' RECENTI OPERE REALIZZATE IN CERAMICHE

Un nuovo atelier d'arte per Albissola

S'inaugura oggi in via Repetto con la mostra «Parole e colori»

M.

Stasera, ore 18: si inaugura in via Repetto 10 l'atelier d'arte «Michele Savaia: Albisola e l'Wuropa».

Un'avvenimento nel del centro storico del paese della ceramica. Per i più romantici seguaci delle vicende artistiche albisolesi sembrerà di tornare al clima effervescente degli Anni Cinquanta quelli che produssero, fra l'altro, e mai «fra l'altro» fu più appropriato, l'ineguagliabile «Passeggiata degli artisti» che caratterizza il lungomare di Albissola Marina.

«L'atelier che apre stasera i battenti - dice Milena Milani, che di quest'stagione fu vivacissimo protagonista - dimostra l'entusiasmo e il della scultrice-ceramista Michela Savaia, che già si occupa della mitica Saletta del Bar Testa, con mostre mensili».

Mostre, come ormai noto, che si avvalgono della preziosa collaborazione di «Spazio cultura» di Cortina d'Ampezzo e della stessa Milena Milani.



Michela Savaia e Milena Milani oggi all'inaugurazione dell'«atelier d'arte»

Con questa nuova iniziativa che s'inaugura del cuore di Albissola e che punta all'Europa, il sodalizio culturale delle due artiste sta andando effettivo successo. Michela Savaia Milena Milani stanno, in buona sostanza, avviando il gemellaggio tra il mare e le Dolomiti.

La prima mostra s'inaugurerà domani contemporaneamente nuovo atelier e s'inintitola «Parole e Colori. Si tratta di opere in ceramiche eseguite da Michela Savaia e Milena Milani proprio per festeggiare il nuovo atelier d'arte via Repetto.

L'interessante rassegna, che è patrocinata Comune Albissola Marina, potrà essere visitata sino mercoledì 15 maggio.

Questa sera, infine, per l'occasione verrà presentato anche il poemetto inedito «La vita colorata» Milena Milani, scrittrice e artista savonese di chiara fama che verso la città a Albisola ha sempre nutrito uno straordinario affetto. Il poemetto, prefazione di Renzo Arturo Bianconi, è dedicato alle sculture in ceramica di Michela Savaia, ed è edito da Azzaytuna Edizioni di Vito di Cadore.

Delle opere della Savaia la scrittrice Milena Milani ha già avuto modo sottolineare come «luce e colore permettono di leggere le opere nella loro totale espressione, in quel mitico intento di ringiovanire il mondo». E «Le sculture in ceramica Michela sono coloratissime, pannelli, piatti, forme insolite, piene di spirito e di allegria». [i. p.]

IL BLUES DI «FAT CAT» ALLA COMPAGNIA, GLI «AGITA IL CORO» AL DAUBACI, SFILATA DI MODA AL LORD NELSON, IL DUO GAIBAZZI AL MR. PUB

La musica protagonista del sabato

Ecco le proposte dance nelle discoteche della Liguria

Augusto [illegible]

Musica, musica e ancora musica, soprattutto dal vivo. Un altro sabato sera con un grande ventaglio di proposte live in particolare a Genova (ritorna Paolo Conte), Savona ed Alassio. Il jazz e la dance Anni '70 ed '80 sono i generi preferiti. Tutte aperte le maggiori discoteche della Riviera [illegible] dancing e music live. Sfilata di moda al Lord Nelson di Spotorno.

A Genova al **Louisiana Jazz Club** omaggio a **Lester Young**. Al **Borgoclub** di via Vernazza a Sturla concerto del **«Franco Cerri Quartet»**. Sempre a Sturla al nuovo **Mais** di via del Tritone musica live con **«Aldo De Scalzi e i Macramè»**. Musical **«Ciao Rudy»**, di Garinei e Giovannini, alle [illegible],30 nella sala **Von Pauer** di via Airoly. Seconda ed ultima serata per il concerto di **Paolo Conte**, alle 21,15, al **Teatro Carlo Felice**. Rock'n'roll e rhythm' blues con **Johnny Larosa** e i **«Mambo Killers»** alle 23,30 al **Senhor do Bonfim** sulla passeggiata a mare di Nervi. Al **Palazzo Cambiaso** di Arenzano concerto jazz e presentazione del cd «Piccolo Walzer» del pianista loanese **Riccardo Zegna**.

Serata dance-live con gli «U-Boot» al **Tkb** di Varazze. Come sempre al sabato tra i [illegible] live a Savona città. Lo Ju Bamboo di [illegible] Famagosta ospita gli «Studio 54», un altro salto nel passato con la musica Anni '70 e '80 soprattutto con le canzoni più ballate del periodo. Dance revival anche alla discoteca **Compagnia Savonese delle Indie** nella Vecchia darsena dove ritorna oggi dalla Costa Azzurra **«Fat Cat»** con il suo nuovo gruppo. Il **Negrita Music Club** di via Chiodo ospita invece dalle 23 il rock teatrale **«Marvel»** con il **Manichini Tour 2002** (ingresso con tessera). Proposta [illegible] nel nuovo dehors coperto del **Lord Nelson Pub** sul lungomare di Spotorno, dalle 21 sfilata di moda con le nuove collezioni primavera-estate, presenta Paolo Allara di Radio Onda Ligure. Nel Ponente si balla in discoteca, fra l'altro, sui due piani del Gulliver di Voze a Noli con diverse proposte dance. Due gli ospiti speciali nel sabato sera alla maxidiscoteca **Horus** (tre locali in uno) di via per Garessio ad Albenga, sono **Roberto Carbone** del The [illegible] di Milano e [illegible] **Giannini** dell **Utopia** di Genova. La serata è in mano ai dj alla consolle, soprattutto con musica commerciale ed house, anche alla **Piscina** dei **Castelli** e allo **Schooner** di Sestri, al **Covo** di **Nord Est** di Santa Margherita Ligure, al **Makò** di Genova, al [illegible] di **Laigueglia**, all'**U'Brecche** di Alassio, al **Pop** e al **Sortilegio** di Diano, al **Ninfa Egeria** di Sanremo. E non è tutto.

Nelle colonne seguenti gli appuntamenti, i ritrovi e i nomi dei protagonisti della sera e della notte dall'estremo Levante all'estremo Ponente ligure.

LA NOTTE

[illegible] Discoteca al Covo di Nord Est.
SESTRI L. Discoteca allo Schooner, alla Piscina dei Castelli e al My Enjoy Planet.
CHIAVARI Ritrovo all'Excalibur.
[illegible] Musica live al Mistral 2001. Discobar all'R4.
[illegible] Ritrovo al Senhor do Bonfim Johnny Larosa e Mambo Killers. Live a Le [illegible]
GENOVA Replica del concerto di Paolo Conte al Teatro Carlo Felice. Franco Cerri al Borgoclub. All'El Cafè Latino ritmi e dj latini. Discoteca al [illegible] (discoteca [illegible] '70 e '80) e al Jasmine. «Used Cars» al live al Tricchebballacche. Musical «Ciao Rudy» alle 20,30 nella sala Von Pauler di via Airoly. Paolo e Walter al pianobar La Cervogeria. Al Mais di Sturla i «Macramè e Aldo De Scalzi». Live a Lo Spirito Divino, al bar Doge, al Luisiana (contributo a Lester Young), al Tequila, al Capital Fracasse (live), al Cafè de Mar, al Dixeland (live), al Fitzcarrado (sfida fra band), al Burfly (Gigi dj), al Texano, al Crazy Bull, e al Transilvania.
SESTRI P. Ritrovo al Tumbler e al Cantiere.
[illegible] Ritrovo al [illegible] Namara. A palazzo Cambiaso presentazione del cd «Piccolo Walzer» del pianista Riccardo Zenga.
[illegible] Dancing con orchestra al Nautilus. Al Tkb musica live con gli «U-Boots». Musica dal vivo di Angelo e Claudio Gaibazzi al Mister Pub. All'Hamburger Boy serata latina con lo «Fuente del ritmo». Musica e ballo al Gilda. Live e karaoke con Angelo al Kursaal. Musica e ritrovi al Peacegatto (con dj), al Mr.Drake, al Perbacco, al Barcollo e all'Invidia. Orchestra «Laura e Fabrizio» De Carlin. Revival al Santina.
CELLE Al [illegible] «fashion disco» e house e acid jazz. Piano bar al Charlie Max, all'Hurricane e a La Ghironda.
PONTINVREA Live al Beer Room Music Pub.
ALTARE Karaoke al Bluebird.



Angelo e Claudio Gaibazzi stasera al Mister Pub di Varazze

[illegible] Ritrovi al Già Già, al Clipper, alla Garitta e al Portichetto.
[illegible] Al Face dance commerciale e revival di Pinna dj. Dance all'Opera Prima. Live revival a La Garitta. Ritrovi al Med, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.
[illegible] Ritrovo al nuovo Cantuccio.
[illegible] Live dei «Mantra» al The Killer's, aperto sino alle 6.
CAIRO Birreria La corte dei Baroni. Discoteca King con dj. Discomusic con dj al Dobro. Al dancing Le Perla l'orchestra «Macario». Musica alla Braia e al bar Bicci. Ritrovi al [illegible] Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle.
[illegible] Ritrovi al Green Pub, al Blues', da Mangiafuoco e a Il Maltese la farmacia dei sani.
[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.
[illegible] Discoteca con dj e musica dal vivo con «Fat Cat» a La Compagnia Savonese delle Indie (ristorante e dj) in Darsena. Concerto degli «Studio 54» allo Ju Bamboo, a seguire discoteca con Cocò e Mirco De Francesco. Liscio e revival con orchestra «Roberto Perugino» al Milleluci. Rock teatrale «Marvel» al Negrita. Aperitivi musicali all'enoteca Vignoble d'Italie. Liscio e revival al dancing Le Chat. Live al Pirata con Fulvio e la sua chitarra. Aperto il Caffè Marconi. Shower dance all'Empire. Ritrovi al Queen's, al Mezzo Marinaio, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè (con dj), al Malvasia (enoteca), al Benzi, al Club Nautico, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Discobar al Baraonda.
[illegible] Live degli «Agita il coro» al Daubaci. Liscio con orchestra «La vera [illegible]» a La Lucciola di Segno. Al Blue Submarine «alternativa disco» con David dj.
BERGEGGI Musica cover rock al Sinte Galeshka di Portovado.
SPOTORNO Ballo liscio con orchestra al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Lord Nelson (alle 21 sfilata di moda), al Black Bull, al Sunshine.
[illegible] Discoteca Gulliver di Voze con Human dj e Rudy Mascheretti dj su due piani di musica «diversa».
FINALE Discoteca con dj all'Area Blu (ex Scoth). Revival con l'orchestra al Patio. «Indies Night» con dj al Gasoline. Ritrovi al Trocadero, al nuovo Joy, al Perro, Baquito, al Vanilla, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà. Sabato con cartomante al Giardino dei Ghibellini.
[illegible] Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero.
PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, allo Wave, da Stegnaro (sabato live), all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Flora Caffè.
LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra «Sandro [illegible] & audience» al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana musica latina con il gruppo della Tribù Latina. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub (nuovo), al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Mai a letto, al Poseidon, all'Old Pub, Australian Cafè, al Bardoria e al Club Movida.
TOIRANO Discoteca con carellatra di dj al Domina di località Carpe. Ritrovo a I gatti alla Luna.
CISANO Ritrovo in musica ad A'Scciàttapanza.
[illegible] Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra «Paola Dami». Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.
[illegible] Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.
[illegible] Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Stefano Pain e Ms Rouge, ospiti Roberto Carbone e Max Giannini. Musica e ritrovi al Jammin', al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.
ALASSIO Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Musica live al BarLume bistrot («Ricomincio da trio», al Mezzaluna («Rizzo & Rizzo»), al Che Cafè e al Sol Ponente, al Cabaret (Nando Rizzo live). Ritrovi al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera.
LAIGUEGLIA Discoteca con il Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.
ANDORA Liscio e revival a Il Timone. Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Gli «Sloose» al Samarcanda. Ritrovo al nuovo Italo's.
CERVO Karaoke al Forteghetto.
[illegible] Ritrovo al Barock e a La Pinta.
[illegible] Musica con dj Rhino al Seven Square. «Drink Party» al Jazz Caffè. All'Art Gallery discoteca techno e commerciale. Discobar al Vincent e allo Winston Churchill.
DIANO SP. Discoteca e live music e con dj al Pop.
DIANO M. Ritrovo con la musica dedi «Doc G» all'Acquasalata. Discoteca al Club Tangò su due piani. Discoteca con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jamroin, al The Old Fisherman, al Calnde Light e al Skipper.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto e al Tio Pepe.
[illegible] allo shon bar videogiochi ed musica.
RIVA L. Genere liscio-revival con «Le Nuove Immagini» e dj al Sensual.
ARMA Ritrovi al Papagayo (dj Michelino), al Moonlight, al Flower's (musica e cubiste), al Tre Alberi (cover rock) e al Germinal.
SANREMO Piano bar con Umberto Benni alla sala Liberty del Casinò. Discoteca al Nife Egeria. Serata latino-americana al Disco Loco, con maestri di ballo e dj. Piano bar all'En Plein. Musica varia all'Atlantic bar. Prediscoteca al Mistral pub. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. Discobar a La Villa. Ritrovo al Mazzini Pub, al Mistral, al Kitch Cafè (musica house con animazione), al Blu Moon e allo Zoo Bizzare (Michelino dj), al J.J. Smiths.
OSPEDALETTI Ballo con orchestra alla Dolce Vita.
[illegible] Musica con dj al San Marco Cafè. Serata discoteca al Kursaal (Sancho dj). Musica, con band live, al Chica Loca. Dj set al Gp Music Bar. [a. r.]

PER I PIU' PICCOLI ANCORA GETTONATISSIMO SUGLI SCHERMI SAVONESI IL DIVERTENTE «MONSTER & C»

Sugli schermi c'è «Don't say a word»

In prima visione anche «Panic Room» con Jodie Foster

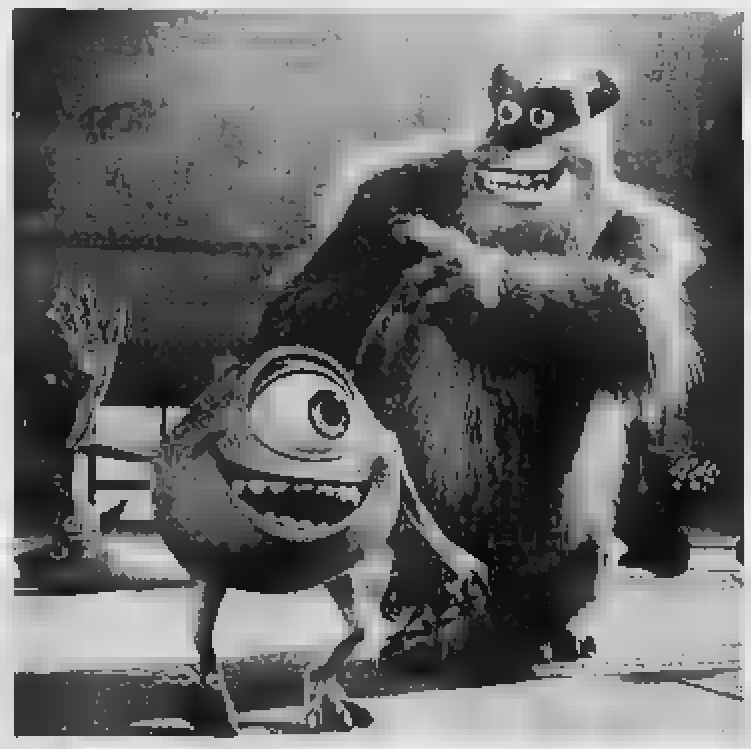
Augusto Rembado

Il film poliziesco «Showtime» di Tom Day, con Robert De Niro ed Eddie Murphy è fra i film più nuovi in visione nel fine settimana sul grande schermo anche nelle sale cinematografiche del Savonese. E' la storia di una strana coppia di poliziotti che vivono vicende prevedibili che continuano a mescolare vita di poliziotto e «reality show» televisivo. «Il film d'azione è una commedia di costume, analisi dell'euforia e delle depressione», scrive Lietta Tornabuoni. «Showtime» è proiettato oggi al Verdi 2 di Varazze, al Colombo di Alassio e al Diana 2 di Savona.

La serata propone anche due thriller. Sono «Don't say a word», con Michael Douglas. Letteralmente il titolo significa [illegible] parola», e [illegible] dover parlare con la polizia è uno psichiatra di New York la cui bambina è stata sequestrata. I rapinatori non chiedono soldi ma vogliono che il medico riesca a farsi dire da una sua paziente una combinazione che può portare al recupero di un diamante di grande valore rubato anni prima. Il film di Gary Fleder è in visione al Diana 3 di Savona, all'Ambra di Albenga e al Gassman di Borgio Verezzi. E' thriller anche «Panic Room» di David Fincher, con Jodie Foster, oggi al Verdi 1 di Varazze, all'Ondina di Finale e all'Astor di Albenga.

«Panic Room» è il nome di una camera blindata di un appartamento di New York dove ci si può rifugiare, in caso di necessità, continuando a seguire cosa avviene nel resto dell'alloggio. La sfida si sviluppa fra le due protagoniste femminili, madre e figlia, e tre rapinatori che si introducono nella casa. La critica ha accompagnato con giudizi lusinghieri l'uscita del film.

Per i ragazzi da segnalare oggi «Monster e C» (eroi digitali d'animazione), all'Abba di Cairo Montenotte, al Vallechiara di Altare, al Teatro Leone di Albisola e al Ritz di Alassio.



«Monster e C» è ancora uno dei film di maggior successo in provincia

---

A COLLETTA DI CASTELBIANCO

Ultimi giorni per la mostra di Staino

CASTELBIANCO. Il faccione barbuto ed occhialuto dell'indignato e polemico Bobo sarà in mostra ancora oggi e domenica nella «Locanda delle antiche pietre». Si conclude infatti domani a Colletta di Castelbianco la mostra «Bobo e l'Unità», inaugurata dal vignettista-regista Sergio Staino [illegible] 6 aprile. In esposizione ci sono diverse tavole originali che il disegnatore satirico ha messo a disposizione di Slow Food che ha promosso l'iniziativa. In particolare si possono ammirare 40 storie pubblicate tra il 1997 ed il 2000 dal quotidiano L'Unità, ora raccolte in un libro edito da Feltrinelli. Ci sono inoltre 10 tavole a colori ricavate dall'elaborazione al computer di quelle pubblicate sul settimanale «Sette» del Corriere della Sera. [illegible] è il più famoso personaggio uscito dalla matita di Sergio Staino. La sua prima comparsa l'ha fatta sulle pagine di «Linus» nel 1979, dal 1982 il vignettista ha cominciato la sua lunga collaborazione con L'Unità. Staino è stato regista e sceneggiatore di 2 film. [m. br.]

QUESTA MATTINA A FINALBORGO IL CRITICO EDOARDO RASPELLI RISPONDERA' ALLE DOMANDE DEL PUBBLICO

L'Ulivo d'Argento all'alberghiero di Chiavenna

Premiati per la cortesia e la professionalità, seconda la scuola di Forlimpopoli



Un momento dell'Ulivo d'Argento svoltosi a Finale Ligure

FINALE L.

La gara per l'edizione numero 17 dell'«Ulivo d'Argento» si è svolto nel suggestivo scenario del palcoscenico dell'auditorium Santa Caterina a Finalborgo. E' come se studenti e clienti-giurati si trovassero all'interno di un grande televisore. Alla fine è risultato vincitrice l'istituto alberghiero di Chiavenna (Sondrio). «Il servizio è stato perfetto. [illegible] accolto i clienti con il sorriso sulle labbra, li hanno fatti accomodare al loro tavolo e poi hanno preparato due dolci [illegible] dei veri professionisti, in particolare hanno cucinato alla lampada una golosa crespella e sbucciando "al volo" [illegible] esitazioni un arancia», è la motivazione del primo premio assegnato dalla giuria; presieduta dal critico Edoardo Raspelli.

Oggi è in programma in piazza Garibaldi a Finalborgo la seconda gara che consisterà nella preparazione di un cocktails ideato dagli stessi studenti. La giuria sarà integrata da esperti barman dell'Associazione di categoria Albes. Gli altri istituti presenti alla gara organizzata da Confcommercio e dall'Istituto Migliorini provenivano da Forlimpopoli (secondo classificato), Sassari (terzo), Giarre, Otranto, Praia a Mare, Palermo, Riolo Terme, Sestri Ponente, Teano, Trivero e dall'istituto tedesco di Eberswalde.

Fra le novità 2002 dell'«Ulivo d'Argento» la possibilità del pubblico, questa mattina dalle 9 alle 11 nell'Auditorium di Finalborgo, di porre domande a critico-gastronomo Edoardo Raspelli. Fra i discorsi a margine del concorso la reale prep[illegible] fornita ai ragazzi dagli Istituti alberghieri e la disponibilità, spesso scarsa, delle strutture alberghiere e della ristorazione di accoglierli. [a. r.]

DOMANI CHIUDE I BATTENTI LA MOSTRA SULLE RACCOLTE DI DON QUEIROLO

Le monete romane di Vada Sabatia

A Villa Groppallo una conferenza sulla numismatica antica

[illegible] L.

Oggi alle 16 a Villa Groppallo, in [illegible] della Settimana della cultura, Rossella Pera, docente di numismatica antica all'Università di Genova, presenterà il volume di A. Bertino «Monete antiche da Vada Sabatia».

Sono in programma interventi dell'assessore alla Cultura, Attilio Caviglia, di Giuseppina Spadea, sovrintendente per i beni archeologici della Liguria e di Francesca Bulgarelli, della stessa Soprintendenza.

Domani, invece, chiuderà la mostra della collezione numismatica [illegible] Cesare Queirolo che ha avuto un notevole successo di pubblico, specie a livello di studenti. Una rassegna che ha dato modo ai vadesi, ma non solo, di ricordare l'importante opera svolta da don Queirolo ai fini dalla raccolta e della conservazione dei beni artistici e culturali relativi alla zona di Vado. [l. p.]

QUESTO POMERIGGIO AD ALBENGA

Convegno sugli antichi archivi

Il pomeriggio culturale del sabato, organizzato dall'istituto di [illegible] Liguri, è dedicato ad un importante argomento: gli archivi comunali che finalmente saranno recuperati e consultabili. Oggi alle 16, infatti, presso il salone di Palazzo Peloso Cipolla (Piazza San Michele 12, nel cuore del [illegible] storico ingauno), in occasione della quarta «Settimana della Cultura», si svolge un incontro su «Gli archivi comunali e gli studi di storia contemporanea: prospettive e problemi». Sei sono gli studiosi che prenderanno la parola. Elisabetta Arioti, Soprintendente Archivistico per la Liguria presenterà l'incontro; Pietro Conti, docente di Storia contemporanea all'Università di Genova, presenterà la [illegible] dell'albenganese Fabio Risso su «L'archivio storico di Albenga come fonte per la storia contemporanea»; Josepha Costa Restango, direttore dell'archivio, [illegible] su «L'a[illegible] comunale di Albenga fra Otto e Novecento»; Riccardo Musso, il dipendente comunale a cui è [illegible] affidato il compito di riordinare la vasta raccolta di antichi documenti, nominato «Conservatore», parlerà su «L'archivio post unitario: prospettive e problemi». L'iniziativa ha il patrocinio del Comune. Con il riordino della documentazione divenuta storica, si spera che sia aperta anche al pubblico la consultazione, oggi solo accessibile al ristretto numero degli specialisti. Si aprirebbe in tal modo la possibilità di conoscere personaggi e fatti che hanno caratterizzato Albenga negli anni vicini e in quelli più lontani. In tale direzione si [illegible] una opera di divulgazione dei tesori di conoscenza per ora rimasti sommersi nei metri cubi carte accatastate in soffitte e scantinati. [r. sr.]

STASER[illegible]

[illegible]

[illegible]A. Tel. 019-820409.
OGGI [illegible]
Ore 21

[illegible] 019-854627.
Killing me softly
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

[illegible]1. Tel. 019-825 714.
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Showtime
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Don't say a word
Ore 15,45-[illegible].
€ 6,70-4,70

[illegible]. Tel. [illegible]
Dragonfly
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
A beautiful mind
Ore 21 € 4,13-3,10

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-840.263
Showtime
Ore 16,30-18,20-20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Monster & Co Or.: 16,30-18
Dragonfly [illegible]: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Don't say a word
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Panic Room
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]

CINEMA TEATRO LEONE.
Monster & Co
Ore 21,15. € 4,20-3,10.

[illegible]

VALLECHIARA.
Monster & Co
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10.

[illegible]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Don't say a word
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50.

[illegible]

ABBA. Tel. 019-5090253.
Monster & Co. Ore 17
Mi chiamo Sam Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

[illegible]

DIOMIRA. Tel. 692910
Panic Room
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961
E.T. Ore 16
Amore a prima vista
Ore 18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4,00

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019 97.249.
Panic Room
Ore 15,20-17,30-20,30-22,40
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 97.249.
Showtime
Ore 15,10-17-18,50-20,40-22,40.
€ 7,00-5,00

GENOVA [illegible]

AMERICA [illegible] Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala 0. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Amen Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.629.
Il mestiere delle armi. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I Tenenbaum.
Or.: 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Beautiful mind.
Or.: 20; 22,35

[illegible]. **Monster & Co.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
[illegible] **machine** [illegible] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible] PORTO ANTICO Tel. [illegible] 18.20
Amore a prima vista. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30; 0,55

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Monster Inc.. Or.: 14,45

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.[illegible]
Dungeons & Dragons.
Or.: 15,45; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Don't say a word. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly. Or.: 15,45; 18; 20,15[illegible],40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; [illegible]; 22,45. 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rue des plaisirs.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,35.

[illegible]. Tel. 010-254.18.20;
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rush hour 2.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-566.419.
Dragonfly Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-566.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.55.35
The time machine. Ore 16
Il favoloso mondo di Amelie Or.: [illegible]. 22,30

LUX Tel. 010-567.891.
E.T. Or.: 15,15; 17,40
A beautiful mind Or.: 20; 22,30

[illegible]. Tel. 010-362.82.98.
Monster & Co Or.: 15; 16,55
Senso 45 Or.: 20; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-581.415.
Panic room Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-564.849.
Parla con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
L'ora di religione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amore a prima [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]ALE MULTISALA. Tel. 010-58[illegible]61.
Il [illegible] bel giorno della mia vita: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 010-582.461.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine. Or.: 14; 16; 18; 22,30; Ven/Sab. [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]. Or.: 20; 22,30. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
E.T.. Or.: 14,40; 17,10; 19,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] Or.: 15,20*; 20; * no Mart.; Ven/Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]: 15,10; 16,50; 17,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
A beautiful mind
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA.
Unico testimone.
Or.: 21; 23; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,45; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]re a prima vista Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23;

[illegible]UMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno [illegible] libellula. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons. Or.: 14; 16,20; 18,40; 22,10 Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum in lingua originale solo mart. 23/4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 18; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
Senso 45 [illegible] 18. Venerdì. Or.: 14,50; 17,20; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Sabato Or.: 14,10; 20; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Domenica Or.: 14,10; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Lunedì Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Senso 45 V.M. 18. Martedì Or.: 14,20; 17

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]. 199.123.321.
Panic room Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Colpo grosso al Drago Rosso Or.: 14; 16; 18; 20,10; 22,20; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Showtime Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
Rue des plaisirs. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

[illegible]
[illegible]
Monster & Co Ore 21

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN Tel. 010-69.812.00.
Gosford park
[illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,10

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.54
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.01.38.
Monster & Co Or.: 15,30; 20,30
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 22,30

[illegible]
[illegible] Co.
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[illegible]
CINEMA CAMPESE.
Gosford park [illegible]

[illegible]
SALA MUNICIPALE **The time machine**
Ore 20; 22

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577
[illegible],15

[illegible]
[illegible] Tel. 0185-286.033.
Panic [illegible] Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95
Don't say a word
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]. 0185-50.781.
Showtime Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]
CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Showtime
Or.: 16; 17,35; 18,40; 20,45; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Parla con lei. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Panic room Ore 20; 22,20

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 21,15

L.D.A. LUMIÈRE. [illegible]505.936.
In the bedroom
Ore 21

[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 21,15

[illegible] Tel. 010-588.640.
[illegible]

[illegible]
Grazie signora Thatcher
Ore 21,15

[illegible]

CARLO FELICE. **Concerto di Paolo Conte** [illegible].

AUDITORIUM E. MONTALE.
Concerto intorno a Nenza. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE.
Double act - Due atti a farsi male Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Variazioni enigmatiche
con G. Mauri, R. [illegible]. Ore 20,30

[illegible]LE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller. Ore 20,30

[illegible] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b. [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

[illegible]. ARISTINO. [illegible] dalla commedia di Dario. Ore 20,30 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Concerto allievi Conservatorio Paganini. Ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
I fratelli Baderacco di V. Petrucci. Ore 21

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
[illegible]
Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Showtime
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Euro 4,50

DANTE
Tel. 0183-293620.
Colpo grosso al drago [illegible]
Orario 15,30-17,15-19-20,[illegible],40
Euro 6,50-4

[illegible]
Tel. 0183-292745.
Amore a prima vista
Orario 16,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
POLITEAMA
Tel. [illegible]
Panic Room
Orari 20,30-22,40
Per settimana della cultura; prezzo speciale intero Euro 4,50

[illegible]
CAPITOL
Tel. 018443440.
Mi chiamo Sam
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Mi chiamo Sam
Orari 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Monsters & Co.
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

[illegible]
DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Vanilla Sky
Spettacolo unico 21,15
Euro: 4-3,50

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per manifestazioni Rai

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Il segno della libellula
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
[illegible]0-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Showtime
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. [illegible]).
[illegible],70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Col[illegible] drago rosso
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 6,70-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[illegible]-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Monster's ball
Orari indicativi 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Panic Room
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN. Tel. 597822.
Il più bel giorno della [illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Don't say a word
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

LE [illegible]



Jodie Foster è la protagonista del thriller intitolato «Panic [illegible]

[illegible] BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la [illegible]. Lui è Russell Crowe.

[illegible] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra [illegible] Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca [illegible] nazismo.

[illegible]. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni [illegible]: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua [illegible] (Martina Stella), un loro amico [illegible] sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

[illegible] A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, [illegible] dell'ipnosi, la vede magra.

APRI [illegible]... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pittore che aspetta l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria [illegible] «finta maga» [illegible] un [illegible].

COLPO GROSSO [illegible]O ROSSO - RUSH HOUR 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

[illegible] Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL [illegible]LOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del [illegible] prossimo.

[illegible]RD PARK. [illegible]. Il [illegible] lavoro [illegible] Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna [illegible] a Londra, ha un [illegible] e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli [illegible] problemi.

LA[illegible]. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film [illegible] narra la storia di una psichiatra scomparsa ([illegible] Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.

[illegible] CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo [illegible] con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di [illegible] a una famiglia. Con l'aiuto [illegible] affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S [illegible]LL. Drammatico. La [illegible] di un condannato a morte s'innamora dell'agente [illegible] custodia che aveva portato il marito alla [illegible] elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

[illegible] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo [illegible] assistente [illegible].

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, [illegible] Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige [illegible] («Seven»).

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro [illegible] racconta di due uomini, un [illegible] e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

[illegible] REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni; Louise è un'odontotecnica [illegible] sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata attrice di teatro.

RUE DES [illegible]. Drammatico. Nel 1945 [illegible] (Laetitia Casta) lavora in una [illegible] di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita».

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA [illegible]. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in [illegible]: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

SENSO '45. Erotico. Il [illegible] film di Tinto [illegible] descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), [illegible] delle SS.

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.

IL [illegible]NORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti T[illegible].

THE TIME MA[illegible]NE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si [illegible] nel futuro, in un mondo completamente [illegible].

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

TREDICI [illegible] SUL [illegible] drammatica. A New York cinque storie di [illegible] quotidiana s'intrecciano.

U[illegible] TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche a vela [illegible] Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla [illegible] pericolosità [illegible] dell'ex [illegible] sono reali.

VOLLEY, DOPO IL 3-2 DI NOVARA IL PRESIDENTE SPRONA LA SQUADRA

Clemente: la Carisa tiri fuori il coraggio



Il presidente Ciccio Clemente

Guglielmo Olivero
ALBISOLA SUPERIORE

Ritrovare la dignità smarrita sabato scorso. E' l'obbligo della Carisa che, nella terzultima giornata della B1 maschile, affronta il Mantova, terzulti[illegible] in classifica. La compagi[illegible] di Jorge Cannestracci, davanti [illegible] pubblico amico (sempre più numeroso tra l'altro) deve far dimenticare la p[illegible]ma figura di Novara, archivia[illegible] con la sconfitta per 3-2. Un ko che ha mandato giustamen[illegible] su tutte le furie il presiden[illegible] Ciccio Clemente: «Ma [illegible] tanto per la sconfitta - ha dichiarato il numero uno della società - che nello sport [illegible] sempre in agguato, anche nei match più scontati. La rabbia è per il modo con [illegible] quale [illegible] maturata: non è possibile vincere due set senza problemi quando si [illegible] concentrati e poi subire il gioco degli avversari solo perchè ti prende la paura. Questi non sono atteggiamenti da una squadra matura». Prosegue Clemente: «Poi... questa settimana non ho avuto tempo [illegible] voglia [illegible] dedicarmi alla squadra... Sì, sono deluso: cosa volete, ho speso quattrini per costruire una squadra che mirasse al salto di categoria e adesso mi ritrovo con la paura di [illegible] centrare neppure i playoff. Non c'è davvero motivo, neppure un motivo, per essere contenti». Insomma, parole ancora una volta (giustamente) severe nei confronti di giocatori che erano stati selezionati per centrare senza problemi l'obiettivo A2. Invece adesso la situazione è difficile. Nelle ultime tre giornate [illegible] sarà possibile perdere un solo colpo se si vorranno raggiungere i playoff.

In settimana la compagine di Jorge Cannestracci si [illegible] allenata intensamente, anche se i problemi sembrano più di livello mentale che fisico. Conclude Clemente: «E' quello che fa rabbia. Vedere una squadra forte, con giocatori [illegible] classe e pronti già per il campionato superiore, cedere alla paura dell'avversario. Io sono stufo di vedere passaggi a vuoto, momenti no, set regalati agli avversari solo perchè ti prende l'ansia. Una squadra matura [illegible] sa neppure cosa siano questi momenti».

Finale, doppia promozione

C femminile e D maschile in primo piano Savona, sfida a Borzoli con la Comark

Ultime battute dei campionati regionali, con la serie D che ha già concluso le ostilità lo scorso weekend. Clima di festa, nei giorni scorsi, a Dego dove si è festeggiata la promozione della Tabaccheria Armario. La compagine valbormidese ha disputato un ottimo campionato nella [illegible] maschile riuscendo ad avere [illegible] meglio su qualificati avversari.

Un bel riconoscimento per tutto il volley della zona che ha grandi tradizioni. Ma tanti [illegible]plimenti [illegible] arrivati anche al Finale per la doppia promozione, con la D femminile e la C maschile. Oggi i maschietti finalesi, nella ventiquattresima puntata del torneo, sono ospiti [illegible] Levanto in una partita che non dovrebbe creare problemi alla capolista. A Genova Borzoli invece l'A.S. Savona, altra brillante protagonista del torneo, deve vedersela con la Comark Rivarolo in una partita che si annuncia a favore del team del presidente Aldo Cappello. Il resto del programma comprende: Carisa Esi Albisola-Ala Bianca Camping River; Us Olimpia Voltri-M.B.B. Manutenzioni Varazze; Casinò Sanremo-Odel Golfo Paradiso; Tigullio-Igo Pallavolo Genova; Admo Lavagna-Orsobloc Noberasco. Nella C femminile, anche questa alla quart'ultima giornata, la capolista Lorenzini Viaggi La Spezia è ospite del Termocentro Recco.

[illegible] giornata è anche contraddistinta dal derby Casinò Sanremo-Maurina con la speranza che presto questo match si possa disp[illegible] in categorie più nobili. La Sasa Bowling Diano invece attende la Normac Ascensori mentre il Celle Varazze deve vedersela con la Polisportiva Arenzano. Da segnalare infine il match Hertz Ortonovo-S.Pio X Loano Toirano. Terminati i campionati regionali (il sipario calerà l'11 maggio) sarà già la volta del beach volley con una stagione che promette, soprattutto nell'Imperiese, appuntamenti di prestigio con la presenza [illegible] importanti firme de[illegible] specialità. [g. o.]

BASKET: NEL WEEKEND IN SCENA LE SQUADRE DAL 4° POSTO IN POI

Noberasco caricata arriva il Rossiglione



Weekend intenso nel basket

Sono i playoff della C2 maschile a catturare l'attenzione degli appassionati di pallacanestro. Terminata la Poule Promozione, che ha registrato la vittoria e passaggio in C1 della Tarros Spezia, via dunque alla fase che fornirà un altro pass per il salto [illegible] categoria. Al palo, per [illegible] momento Riviera AlpidelMare [illegible] Lerici, che hanno conquistato il secondo e terzo posto nella Poule Promozione, giocano tra oggi e domani le compagini che, sempre in questa fase, hanno occupato i posti dal quarto al settimo.

Il via oggi pomeriggio a Campolau con la sfida Noberasco-Red Rossiglione, rispetti[illegible] quinta e sesta nella seconda fase del campionato. Partita arbitrata da Gamberini e Gallo e che appare aperta ad ogni pronostico. Gara 1 [illegible] gli ingauni ancora non al meglio [illegible] organico: diversi titolari, come gli appassionati sanno, hanno dovuto fare i conti con l'infermeria.

Ma nonostante tante assenze [illegible] compagine ponentina è riuscita ad approdare ad un traguardo prestigioso come questo dei play-off. Merito anche di giovani giocatori che hanno avuto la possibilità di mettere in mostra [illegible] loro talento. Afferma il dirigente Stefano Della Casa: «Adesso che abbiamo tagliato un così importante traguardo, sarebbe una bella vittoria avere tanti tifosi a sostenerci. Oggi giochiamo alle [illegible] del pomeriggio: un'ora comoda che non pregiudica gli impegni seral[illegible]. A chi ci seguirà promettiamo un'ora e mezzo di grande pallacanestro».

Domani, sempre alle 18, si gioca Tonno Moro Pegli-Mac Design sotto la direzione [illegible] Barillari [illegible] Tascione. I padroni [illegible] casa, che hanno terminato al quarto posto la Poule Promozione, appaiono favoriti dal pronostico anche se, [illegible] questo p[illegible] della stagione, può incidere anche la stanchezza.

Intanto, sempre per la C2, prosegue la Poule Retrocessione che presenta le sfide della terza di ritorno (ultima classificata in D, quelle dal 5° all'8° posto in [illegible] fase successiva per decretare le altre due retrocessioni). Il programma con tutte le partite in serata: Maremola-Sarzana (20,30, Rebollini [illegible] Bracco); Pegli-Canalotto (21, Colonna e Brondo); Conad Agip-Casinò Sanremo (21, Gradollini e De Giorgi); Meci Sestri Levante-Ospedaletti (21,15, Sanguineti e Bozzo).

Ma anche nella C femminile è arrivato il momento della verità con gara 2 della finale. Domani alle 18 è in programma Virtus Spezia-Juvenilia Varazze. Le levantine hanno vinto, in trasferta, gara 1. Si gioca al meglio delle cinque partite

Detto che nella B femminile, giunta alla conclusione, la Kanguro Cestistica (che ha centrato l'obiettivo salvezza) attende il Lavagna domani alle 15,45 [illegible] Spotorno ecco il programma della D maschile, giunta alla decima di ritorno: MF Basket-Humatech Savona; Ceriale-Sestri; Diopter Genova-Fuoriorario; Olio Carli Imperia-Villaggio Spezia [illegible] Stonest La Spezia-Tigullio. [g. o.]

Hockey

Il Liguria a Bra sfida non facile

SAVONA. Dopo il derby vittorio[illegible] contro il Savona Hockey, il Liguria [illegible] impegnato domani nella difficile trasferta di Bra. Sul campo Lorenzoni, alle [illegible] 12.30, i biancoblù allenati da Carlo Colla se la vedranno contro [illegible] Benvenu[illegible]. Una partita sulla carta difficile per [illegible] squadra di Colla, dove l'obiettivo sono i tre punti, come spiega lo stesso tecnico dei savonesi. «Andiamo a Bra [illegible] l'intenzione di vincere, in quanto [illegible] nostro obiettivo di questa stagione è quello di chiudere il campionato tra le prime della classe. Il terzo posto è alla nostra portata, e [illegible] ci accontenteremo di niente di [illegible]. La squadra è preparata anche se [illegible] potrò contare su alcuni giocatori infortunati». Il Savona Avis dell'allenatore-presidente Luciano Pinna [illegible] impegnato, invece, sempre domani a Zinola nella sfida contro la Moncalvese. Il via è per [illegible] 11 contro una formazione, quella piemontese, molto temuta dai padroni di casa. Il Savona schiererà una squadra fortemente rimaneggiata, a causa di infortuni e squalifiche. In questo incontro peserà sicuramente l'assenza [illegible] reparto difensivo di Momo Astengo. Afferma Pinna: «Cercheremo di dare il massimo in una sfida che ci preoccupa non poco. I nostri avversari sono una compagine molto agguerrita e sulla carta partiamo svantaggiati, anche se cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo». La giornata, valida per la quinta di ritorno, vede impegnata all'Arnaldi [illegible] Genova l'Acquario che [illegible] vedrà contro il Rassemblement Piemonteis, mentre sul green di Novara i locali della Diplomatica [illegible] la vedranno contro il Cus Genova. Questa sfida è la partita clou della giornata. [r. piz.]

PALLONE ELASTICO

OGGI A CUNEO SFIDA TRA I LOCALI E L'HOTEL ROYAL DI DOGLIOTTI. GARA CLOU ANCHE A MONTICELLO D'ALBA

Paolo Danna espugna l'Astor Ceva

Dodo Rosso sostituisce l'infortunato Alessandro Trincheri



L'imperiese Trincheri ha dovuto lasciare il campo dopo un infortunio

Roberto Pizzorno

Successo della Subalcuneo di Paolo Danna nella partita di recupero della prima giornata del massimo campionato di pallapugno. La quadretta allenata dal direttore tecnico Walter Beretta ha superato nello sferisterio di casa l'Astor Ceva [illegible] Alessandro Trincheri con il punteggio di 11-3. Non inganni comunque [illegible] risultato: l'Astor Ceva ha dovuto rinunciare sul risultato di 3-1 in favore dei padroni di [illegible] del capitano Trincheri infortunatosi in maniera non grave ma [illegible] dover comunque rinunciare alla gara. Al suo posto è entrato in campo Dodo Rosso, che assieme al cugino Arrigo hanno cercato [illegible] limitare i danni. Danna, ben aiutato dalla squadra, è andato a riposo sull'8-2, mentre nella ripresa ha [illegible] un solo gioco agli avversari. Oggi per la terza giornata i riflettori sono nuovamente puntati sullo sferisterio di Cuneo, dove a partire dalle 16, la compagine locale se la vedrà contro l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Una partita in cui il risultato vale per entrambi il doppio. Si gioca anche a Monticello d'Alba, dove la quadretta campione d'Italia capitanata da Alb[illegible] Sciorella se la vedrà contro la Pro Paschese [illegible] Bessone. Sciorella, che ha vinto la partita inaugurale del massimo campionato (ricordiamo che la seconda giornata in programma la scorsa settimana è stata rinviata d'ufficio dalla Federazione [illegible] proposta della Lega [illegible] Società, per il maltempo) cerca il bis per rimanere leader della classifica. Domani, sempre per la terza giornata di serie [illegible], i riflettori sono puntati su due sferisteri, uno ligure e l'altro piemontese. A Pieve di Teco i locali di Mariano Papone e Riccardo Aicardi sfideranno l'Astor Ceva, mentre a Spigno Monferrato da non perdere l'incontro Pro Spigno-Imperiese ovvero Dotta-Bellanti. Entrambi sono partiti con il piede sbagliato, [illegible] stati battuti nella prima giornata ed hanno una gran voglia di riscatto. Chiude il programma la sfida tra la Pallonistica Ricca di Isoardi e la Termosanitari Cavanna di Molinari. Riposa l'Albese che sarà in campo nell'anticipo della quarta giornata in programma il 25 aprile contro la Subalcuneo.

Seconda giornata del Campionato Cadetto, con l'interessante anticipo in programma oggi [illegible] 16,30 ad Andora. I locali della Don Dagnino capitanati da Gianluca Navone sfideranno la neonata società San Leonardo città di Imperia capitanata da Dennis Leoni. E' [illegible]y, con risultato aperto [illegible] qualsiasi verdetto. Leoni, che ha iniziato a tirare i primi pugni proprio nello sferisterio [illegible] località San Bartolomeo, cercherà di strappare la vittoria oltre agli applausi dei suoi [illegible] sostenitori. Sempre oggi, a Rodino d'Alba, grande gara fra la Taggese [illegible] Marco Pirero e la Roddinese di Ivan Terreno. Domani il calendario prosegue con le sfide Augusta Benese-Cu[illegible] Sider e Tosa Mec-Apg Packing. E scatta anche il Campionato di serie C con la Bormidese impegnata alle 15 sul campo del Mombaldone.

Bocce, otto coppie in gara per la finale di Chiavari

A Loano le eliminatorie per Trofeo Italtinto e Coppa Italia I risultati di Borghetto, Albenga, Pietra Ligure e Albisola

SAVONA

Sui campi della Loanese [illegible] è svolta la Gara regionale a coppie organizzata dalla Chiavarese. La manifestazione, valida per la seconda giornata del Trofeo Italtinto e della terza giornata [illegible] Coppa Italia di categoria B, ha visto la presenza di numerose coppie. Si sono classificate per la finale in programma per oggi a partire dalle 8 sui campi della Chiavarese, la Val Merula di Danilo Davico e Antonio Bruzzone, [illegible] Loanese [illegible] Renzo Venturino e Giorgio Panizza, la Letimbro di Piero Safina [illegible] Vittorio Corso e l'Abs Genovese di Agostino Bonarri e Aldo Corsetto. Ad Albenga, invece, si è svolta la Coppa Palasport Albenga, gara a coppie riservata alla categoria D. Il successo è andato al Dlf Albenga di Domenico Violi e Sergio Masoero, che in finale ha superato per 13-12 la Bocciofila Albenga di Nicola Arnaldi e Armando Chiappori. Terza il Garlenda con Emilio Fugas[illegible] [illegible] Silla Corona, mentre al quarto posto si è piazzato [illegible] Martinetto con Domenico Garelli e Aurelio Aicardi. A Borghetto invece per [illegible] Trofeo Comune di Borghetto si è disputata la gara [illegible] coppie categoria C con il successo di Stanislao Mole e Vincenzo Delfino del Borghetto, che hanno messo in riga Giovanni Branda [illegible] Marco Roverio del Val Merula, Orazio Dondo e Renato Minzza dell'Alassina e Luigi Bertolino [illegible] Paolino De Valle del Dlf Albenga. La [illegible] era valida quale quinta pro[illegible] di Coppa Italia e Campionato regionale. A Pietra Ligure, nella gara provinciale [illegible] terne categoria D, valida per il trofeo [illegible] terne Albino Venturi, successo della Loanese con Venicio Bertaia, Rinaldo Pietro Massa e Mario Mancardo sulla C.B. Val Merula di Alberto Quattrocchio, Floriano Ardissone e Giorgio Risso, sull'A.S. Pietra Ligure [illegible] con Francesco Alborante, Luigi Cicchero e Berto Giuseppe e sulla S.B. La Loanese di Antonio Beccaria, Bruno Segalini e Francesco Enrico. Sui campi dell'Albisola si è svolto il Trofeo Giuseppe Damonte, vinto dai padroni di casa di Ferrero e Fierro che si sono imposti sui compagni di società Rebegliati e Bolla. [r. piz.]

A DEIVA NUOVO SUCCESSO DELLA SCUDERIA GRIFONE

Cremonesi vince lo slalom

Continua [illegible] strepitoso successo [illegible] Franco Cremonesi. Il pilota genovese portacolori della scuderia Grifone si è imposto su Osella nella quinta edizione dello slalom di Deiva Marina, organizzato dalla scuderia genovese Val Polcevera. Cremonesi, [illegible] tempo [illegible] 1 ora, 48'32" ha preceduto di ben sette secondi e [illegible] Roberto Loda [illegible] Maxi Onda. Al terzo posto si è piazzato Carlo Cambiaso su Fiat X1/9 a dieci secondi e quarantanove centesimi dal vincitore. Quindi nella classifica troviamo Aldo Loddo su Lancia e Danilo Mosca [illegible] Beta Montecarlo. Grande attesa adesso per gli appassionati di questa disciplina. Molti sportivi [illegible] trepidanti p[illegible] le tradizionali corse [illegible] organizzate dal Team Supergara [illegible] Alba, dove [illegible] prossimi mesi si toccherà l'imperiese e il Savonese con le gare [illegible] Garessio e di Bardineto. [r. piz.]

DOPO LA SCONFITTA ALLA SCANDONE, I BIANCOROSSI CHIAMATI A RIPETERE IL MIRACOLO-FLORENTIA NONOSTANTE L'ASSENZA DI SIMENC

Rari-Posillipo: alle 21 parte la torcida

Atteso un grande pubblico per la gara-2 di semifinale

Ennio Fornasieri

SAVONA

Carisa Savona-Telemarket Posillipo: che la sfida abbia inizio. Stasera si gioca la seconda partita alla piscina olimpica di corso Colombo con inizio alle 21. Orario modificato non tanto per esigenze televisive che non ci sono, e nemmeno radiofoniche. [illegible] gara-2 di questa semifinale sarà [illegible] replica [illegible] match contro la Florentia? A Savona in molti lo sperano, anche se obiettivamente le difficoltà [illegible] maggiori. Primo per la forza del Posillipo scudettato, secondo perchè [illegible] ci sarà il gigante croato Dudo Simenc. Per lui il campionato è finito, conta solo l'aspetto della vicenda umana.

Il giocatore di Zagabria è ancora ricoverato all'ospedale S.Paolo di Savona nel reparto oculistico. [illegible] colpo che ha preso all'occhio destro in uno scontro di gioco con Bencivenga, ha portato conseguenze devastanti: distacco di una parte del cristallino, per cui è necessario un intervento chirurgico per immettere un altro cristallino artificiale. La cosa che conta è che la vista [illegible] Simenc non sia compromessa: la carriera semmai viene in secondo piano.

Allo stato attuale l'occhio destro è ancora pieno di sangue, per cui [illegible] si possono vedere eventuali lesioni alla retina. Al momento dell'assorbimento dell'ematoma, e con l'infiammazione diminuita, si valuterà l'operazione da effettuare. L'addetto stampa della Rari, Laura Sicco: «La società vuole elogiare l'equipe di oculistica del professor Venturino, con un grazie particolare [illegible] suo primario. Simenc [illegible] ancora in ospedale perchè solo così si può controllare la pressione dell'occhio». Lo stesso Venturino pare abbia definito la situazione «molto severa».



Azione difensiva della Rari: Tommy Marcz e il portiere Francesco Ferrari

Sullo stato della squadra e del suo tecnico: Mistrangelo si è detto molto dispiaciuto per il ragazzo, visto [illegible] questi casi lo sport passa in secondo piano. In casa-Rari, tutti speravano che il danno fosse di entitità minore; [illegible] [illegible] è andata così. Dal di vista tecnico è un assenza pesante, lo conferma il capitano Fabio Fresia. Dice l'attaccante della Rari raggiunto proprio mentre stava facendo visita al compagno di squadra Simenc: «La sua assenza [illegible] molto grave, ma abbiamo un italo-francese come Crivelli pronto a non farlo rimpiangere - dice con una battuta Fresia. Comunque quando scendiamo in acqua certi pensieri spariscono».

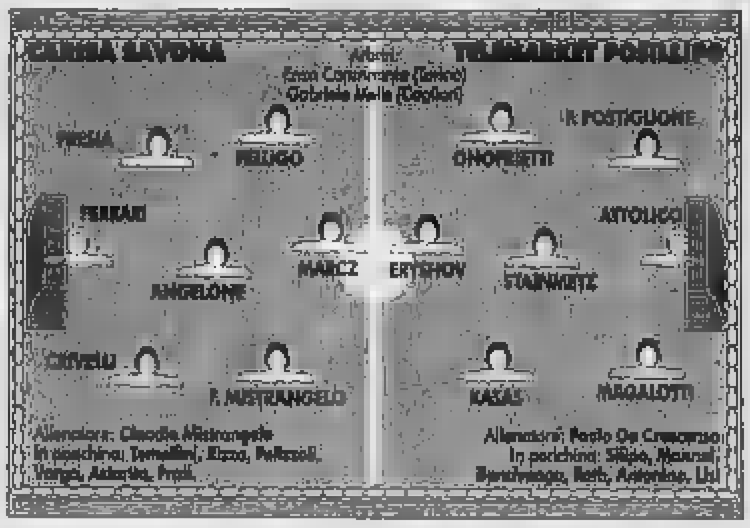
Una Rari pronta a vendere cara la pelle [illegible] giocarsi le [illegible] chance: «Contiamo anche nell'aiuto del pubblico e ci mette[illegible] nelle mani degli arbitri, visto che la tattica sta nell'alternare pressing e zona. Vedremo che metro bisognerà adotta[illegible]. Poi la parola passa proprio al gigante croato Simenc: «Va un po' meglio, [illegible] sento meno dolore, speriamo che vada tutto bene». La personalità di Dudo [illegible] ci sarà questa sera, ma il pubblico [illegible] [illegible] Torcida Biancorossa sono pronti a «sostituirlo» in vasca [illegible] tanto tifo. [illegible] poi [illegible] è detto che Simenc [illegible] sia presente in piscina, qualcuno si è lasciato scappare che il colosso di Zagabria ci sarà. Non [illegible] saremmo stupiti: conoscendolo, magari chiede [illegible] permesso [illegible] uscita per un paio d'ore...

De Crescenzo: «A S[illegible] non sarà [illegible] vincere»

Il tecnico dei campani fa i complimenti a Mistrangelo «Con il calore dei suo tifosi la squadra si trasformerà»

NAPOLI

Qui casa Posillipo: siamo pronti alla rivincita. Il messaggio della formazione campione d'Italia uscente è [illegible] quelli limpidi. 'Il «guru» posillipino Paolo De Crescenzo indica la strada giusta per vincere [illegible] Savona e parla di gara-1 vinta alla piscina «Scandone». [illegible] sue parole, arriva la conferma che abbiamo a che fare con un vero «signore» della pallanuoto italiano. Grande ri[illegible]tto soprattutto verso la piazza di Savona e dell'amico Claudio Mistrangelo: «Devo fare una premessa alla quale tengo molto. Abbiamo vinto la prima partita in modo regolare contro una bella Rari, l'incidente [illegible] Simenc [illegible] ha procurato molto dispiacere, per loro è stata una perdita molto importante. Il croato è molto conosciuto dalle nostre zone, visto che ha militato nel Volturno. Comunque tornando alla partita di mercoledì sera, il Savona non è si è disunito sino al terzo tempo».



L'aspetto tecnico-tattico da evistare nella partita di stase[illegible] «In [illegible] [illegible], il p[illegible] tempo è finito 5-5. Difese a [illegible]lie larghe e dal mio modo di vedere le cose, non va bene. Di sicuro mi aspetto [illegible] diverso approccio iniziale nella [illegible] dei savonesi. Poi pensiamo [illegible] stare con i piedi per terra [illegible] giocare con molta umiltà, [illegible] vogliamo vincere dovremo fare un grossa prestazione, perchè far risultato a Savona è sempre molto duro». Il Posillipo però parte con il vantaggio di 1-0: «Dal punto di vista psicologico si sta meglio, [illegible] temo che dovremo soffrire per quattro tempi. Anche il fattore esterno avrà una sua valenza: il rapporto tra la Rari ed il suo pubblico è intenso. Immagino che ci sarà una grossa partecipazione per sostenere i nostri avversari».

Per l'ennesima volta la sfida Savona-Posillipo vuol anche di[illegible] De Crescenzo di fronte all'amico Claudio Mistrangelo: «Siamo come due squadre che si conoscono da diverso tempo. In primis c'è il rispetto, poi durante la sfida di mercoledì ho saputo che è diventato di nuovo papà. Possiamo pure dire che per certi versi siamo abbastan[illegible] simili (riguardo al privato), con una sola differenza: lui è più prolifico di me». Per correttezza nei confronti della società napoletana va anche detto che sia il tecnico del Posillipo che il team manager Stefano Postiglione in queste ultime ore hanno ripetutamente telefonato a Savona per avere notizie sulle condizioni di Simenc. [en. for.]



Paolo De Crescenzo

Così in [illegible] C

Solo un pareggio per la Waterpolo

SAVONA. Un punto nelle ultime tre partite: questo è il cammino della Water Polo Savona di Di Noia. Dopo due sconfitte consecutive (l'ultima patita sabato scorso nella vasca della Pro Arenzano per 8-6), i savonesi hanno incamerato un pareggio nel recupero della prima di campionato contro il [illegible] Rivarolo. La partita giocata mercoledì a Savona è finita 4-4. Il campionato è in fase [illegible] aggiornamento: al tabellino della settimo turno manca il risultato di Ingaunia-Aragno. Per la prima di campionato recuperata mercoledì so[illegible] arrivati [illegible] due risultati: Pro Arenzano-Pontecarrega 4-12, Rapallo-Sturla 7-8. Oggi si gioca l'ottava giornata: W.P. Savona contro contro la capolista Sturla (15). [en. for.]

L'ALTRA SEMIFINALE

ANGELINI FIDUCIOSO

Pro [illegible] a Brescia anche per vendicare la [illegible] di Coppa

RECCO. La Pro Recco tenta di forzare la mano al Brescia [illegible] di saldare i [illegible] già in gara 2 della semifinale scudetto: i biancocelesti tornano a distanza di sette giorni, [illegible] «luogo del delitto», il Palasystema Brescia dove sabato scorso hanno gettato alle ortiche la possibilità di conquistare un trofeo internazionale dopo diciannove anni di digiuno.

La differenza principale è che questa volta non hanno l'obbligo di [illegible] perdere, perché anche nel caso di prestazione negativa avrebbero altre tre gare, due delle quali in casa a Punta S. Anna per rimediare. E come ulteriore rassicurazione c'è il risultato [illegible] gara 1, ottenuto mercoledì scorso nella «nuova» Punta S. Anna, vestita a festa per l'occasione: un 8-3 che ha tranquillizzato chi [illegible] un tracollo della squadra di Baldineti dopo la debacle del Len Trophy.

«Basta che non ci abbia troppo tranquillizzato», ammonisce Alberto Angelini, uno dei pochi giocatori che si sono sempre distinti in questa travagliata stagione recchellina. «L'esperienza ci insegna che con il Brescia [illegible] si può mai stare tranquilli, in questa stagione ogni volta che li [illegible]biamo battuti la volta successiva si sono presi la rivincita. Per interrompere il circolo vizioso bisogna vincere oggi. E credo che sia più che probabile se in acqua ripeteremo la prova, secondo me ottima, di mercoledì sera. Sono convinto che andare sul 2-0 sarebbe decisivo per la nostra qualificazione alle finali». Programma gara 2 play off (ore 21). Brescia, Palasystema: Systema Brescia-Pro Recco (arbitri Grosso e Caputi). Gara 1 (8-3). La gara di Brescia verrà trasmessa in diretta su Rai Sport Satellite alle 21. Nei play out invece il Bogliasco non ha alternative: deve assolutamente vincere dopo la sconfitta, sfortunata, di mercoledì [illegible]. I biancoazzurri di Uras scendono in acqua senza Silvani, che sconta la seconda giornata di squalifica comminategli dopo il derby con il Chiavari, nell'ultima giornata della regular season. Programma gara 2 play out (ore 20,30). Messina (Cappuccini): Biosport Messina-La Cascina Anzio (Gomez e De Meo) Gara 1 14-8 Anzio. Bogliasco, Comunale: Tripcovich Bogliasco-Banca Nuova Palermo (De Chiara e Rotunno). Gara 1 12-11 Palermo. [d. a.]

AL VALERIO BACIGALUPO LA PRIMA DELLE QUATTRO PARTITE CHE DOVREBBERO PORTARE I BIANCOBLU' IN SERIE C2

Savona, è meglio non fidarsi

Domani con il Moncalieri 52 punti di differenza



Aloe vuole mettere il proprio sigillo nella partita con il Moncalieri

Trovare spunti per parlare giornalmente del Savona, a quattro partite dalla fine del campionato, diventa quasi un impresa improba. Tra l'altro la sfida domani al Bacigalupo (inizio ore 16) alimenta grandi attese da big-mach. Francamente il Moncalieri sembra in classica vittima predestinata: troppo il divario tecnico tra le due squadre. Divise da punti in classifica. Savona al primo posto insieme all'Ivrea e Moncalieri già retrocesso 360 minuti anticipo. qualche giocatore del Savona preferisce giustamente trattare questa partita come se fosse una piccola finale.

Uno di questi è l'attaccante Matteo Gay: penso che il Moncalieri verrà a Savona per farsi un giro. Anche sono spacciati, qualche stimolo lo troveranno. partire da quei giocatori in collocazione che vorranno riconfermati per la prossima stagione. Chi per un motivo, per un altro, piemontese sarà l'intenzione di far la migliore figura possibile». Savona ed Ivrea appaiate 67 punti, la lunga lotta la C2 è ancora aperta: «Vincendo in loro abbiamo raggiunti, ora però dobbiamo superarli per vincere questo campionato. squadra sta bene, siamo in salute e carichi moralmente. Questo non vuol dire niente: sappiamo di andare incontro a quattro match che possono nascondere insidie. Dopo il Moncaleiri infatti affronteremo tutte compagini che lottano per la salvezza».

La precauzione vige ben presente anche nelle parole difensore biancoblù Bertolone: «Come ho avuto l'occasione di dire altre volte, meglio non fidarsi troppo delle partite facili sulla carta. Con questo dico il Savona non abbia calendario favorevole, però dovremo bravi noi nel farlo diventare tale». Il Savona che veste gli abiti di arbitro sulle retrocessioni: «A mio modo di vedere, le nostre prossime avversarie ci considereranno "una partita". Loro hanno i loro obbiettivi, noi i nostri che diametralmente opposti».

Versante-squadra: Roberto sarà disposizone di mister Tufano. Il forte difensore in continuo recupero: starà poi al tecnico dei biancoblù prendere le decisioni su un eventuale impiego. Magari part-time, per non rischiare troppo una pedina così importante in match contro l'ultime in classifica. In questo senso la partitella del giovedì ha dato in chiave-formazione, qualche piccola indicazione. Oltre al portiere Iacono, la difesa a tre potrebbe vedere gli inossidabili Di Gioia e Barone con Bertolone (oppure Biffi Tufano decide rischiarlo). A centrocampo lo stantuffo inesauribile Tano Perrella vicino la match-winner Ivrea, Riccardo Bracaloni.

Sugli esterni Contino e De Lucis (autore di una prova gagliarda sabato scorso contro gli epoderiesi) sembrano partire favoriti per una maglia da titolare. Con Piccolo e Cairo pronti ringhiare in di bisogno. In attacco il «faro» Peluffo per le due punte Sala ed Aloe. Per altre ipotesi sono pronti Solari, Riolfo, Gay e Lamberti: c'è l'imbarazzo della scelta. [en. for.]

NELLA DELICATA SFIDA CON IL VOGHERA RIENTRANO GRILLO E GIUNTOLI

La Sanremese perde l'attaccante Romanini

■ Al «Comunale» domani pomeriggio arriva, ospite della Sanremese, il Voghera. I lombardi hanno tre punti in del biancazzurri pagano, in termini di classifica, soprattutto, il pessimo girone di andata perché, al momento, sono una delle squadre più in forma del campionato, se non la più in forma in assoluto. Nel girone di ritorno sono andati fortissimo, quasi ai ritmi di Ivrea Savona. ultime cinque partite il Voghera 11 punti battendo, l'altro, l'Ivrea e pareggiando con Savona. Insomma un Voghera che profila un «test» probante per questo di campionato della Sanremese che non ha più nulla da dire torneo se quello inseguire, per semplice soddisfazione propria, una miglior posizione in classifica. Contro i lombardi, domani, non disponibile l'attaccante Romanini che, alle prese con principio di pubalgia, ha dovuto interrompere gli allenamenti ed è rientrato a casa sua per curarsi. Nuovamente disponibili, invece, Giuntoli e Grillo che hanno scontato il loro turno di squalifica (come lo stesso allenatore Cichero che, scontata anche la sua squalifica, potrà tornare panchina), mentre anche Cassaro, infortunato nelle domeniche, ripreso ad allenarsi e sarà disponibile per il match. Tutta ligure la terna arbitrale designata: l'arbitro sarà il signor Schenone di Genova; guardalinee Terzi di Savona e Carcheri di Albenga. [b. m.]

Qui Vado

Esame a Verbania obiettivo salvezza

VADO LIGURE

L'Ivrea-Savona dei rossoblù di Eretta si chiama Verbania-Vado. Partita chiave di una stagione che Schipani & C. vogliono salvare dalla retrocessione. Nonostante i piemontesi abbiano seri problemi societari, preannuncia una battaglia: il Verbania ha fatto sapere chiare lettere che ha tutta l'intenzione di evitare delle restanti tre scomode poltrone che portano all'Eccellenza.

Una è già stata assegnata al Moncalieri, per le altre c'è un lotta all'ultimo sangue tra Sestrese, Vado, Verbania e Castellettese. Tassativamente in ordine di classifica. Un piccolo vantaggio di calendario il Vado lo avrebbe, visto che la Castellettese deve ancora incontrare Ivrea Savona (all'ultima giornata). Un ipotesi sulla quale mister Eretta ritaglia un suo punto vista: «E' aspetto che non possiamo non tenere in considerazione, ma il Vado deve prima fare i suoi punti poi vedere i risultati delle dirette concorrenti. Apparentemente la Castellettese due partite in meno, ma non dobbiamo affidarci a questo tipo di calcoli».

Per preparare al meglio la trasferta sul Lago Maggiore, i rossoblù partono oggi pomeriggio alle 15: «Non vogliamo fare le cose di corsa, visto che ci aspettano tre ore e mezza di viaggio in pullman. Così abbiamo deciso di partire un giorno prima per curare al dettaglio questa delicata trasferta». Raccogliere un punto sarebbe gradito dal tecnico dei rossoblù che sembra indirizzato a giocare coperto in difesa, per rischiare il meno possibile. Retroguardia di esperienza con Cappanera-Panucci e Bisio.

A centrocampo ci sono due punti interrogativi: il primo riguarda la sostituzione dello squalificato Santanelli, la seconda e la condizione di Schipani che a ieri sera non aveva ancora effettuato un allenamento per la botta subita domenica contro il Cuneo. Eretta comunque conta di recuperarlo. Buone notizie invece riguardo al problema costale di Patric Panucci: c'è nessuna frattura ed difensore sarà della partita. Sull'under che rileva l'esterno di centrocampo Santanelli, la soluzione probabile vedrebbe una staffetta tra Ottonello e Fornaro. Con Ottonello favorito per la maglia da titolare visto che il Verbania è una squadra che solito parte forte. L'idea tattica del Vado è quella votata alla difesa e contropiede. [en. for.]

BASEBALL

SANREMO IN CAMPO SENZA VALLE CAPODANNO

A Pian di Poma ecco la capolista Grizzlies

SANREMO

Oggi il Sanremo Baseball, nel campionato di serie A2, sfida la capolista. Sul «diamante» Pian di Poma arrivano i Grizzlies Torino, l'unica formazione che, dopo le prime due giornate torneo, è in vetta a punteggio pieno e con tutte le partite giocate.

Match difficile. «I Grizzlies sono forti - dice Fulvio Cacoli, general manager sodalizio - Si sono rinforzati con giocatori interessanti e con due oriundi. Dopo il Reggio Emilia, che per me resta la squadra favorita, sono la formazione più competitiva del torneo. Cercheremo di fare il possibile. Cercheremo di vincere almeno una partita e di non ripetere la brutta prova di Bollate dove, però, ci sono state molte attenuanti». Proprio ieri la società matuziana ha perfezionato il ricorso - già anticipato agli arbitri fin da domenica - per la presunta posizione irregolare giocatore lombardo Chiesa che non era nell'elenco iniziale dei giocatori presentati all'arbitro e, nonostante questo, era sceso in campo. Un episodio che si aggiunge alle condizioni cui è stata affrontata la trasferta di Bollate: match pomeridiano rinviato per la pioggia, partita serale giocata dopo estenuante pomeriggio di attesa, squadra «costretta» a recuperare partita del pomeriggio la domenica mattina e costretta a cercare, in piena notte, un albergo dove pernottare. Oggi, contro i Grizzlies, non saranno disponibili Fulvio Valle che, settimana, si è fratturato un dito e Salvatore Capodanno il cui recupero, dopo l'infortunio, appare difficile.

PROGRAMMA TERZA Collecchio-Piacenza; Junior Parma-Bollate; Cus Messina-Uisp Ziza Palermo; Reggio Emilia-Ares Milano; Old Rags Lodi-Novara 2000; Sanremo Baseball-Grizzlies Torino. **CLASSIFICA** Grizzlies Torino (4 giocate, 4 vinte), Bollate (2-2) e Reggio Emilia (1-1) 1000; Ares Milano Collecchio (3-2); Cus Messina, Junior Parma, Piacenza e Sanremo Baseball (4-2) 500; Old Rags Lodi (1-3) 250; Uisp Ziza Palermo (3-0) Novara (4-0) 0. [b. m.]

PRIMA CATEGORIA SI AVVICINANO LE SENTENZE: IN CODA LOTTA PER EVITARE LA RETROCESSIONE

Ospedaletti-Altarese, match-verità

E il Pallare, per sperare, deve superare la Riviera dei fiori



Casella allena la dei fiori

Domenica della verità nel girone A di Prima categoria, soprattutto per quanto riguarda l'alta classifica. La dodicesima di ritorno propone infatti Ospedaletti-Altarese, ovvero match tra la capolista e una delle immediate inseguitrici. Partita, inutile nasconderlo, decisiva con padroni di casa che hanno a disposizione due risultati su tre e valbormidesi che invece sono obbligati al colpo grosso. sfida terminasse in parità potrebbe gioirne il Pallare. Per la salvezza, retrocesso il Calizzano (dodici punti dalla quart'ultima, quindi in pratica condanna matematica) lottano S.Ampelio, Pontelungo e Speranza. La compagine savonese giocherà alle 10,30 nell'ultima giornata in cui sono consentiti anticipi. Ma francamente bene sarebbe stato che il divieto scattasse già da questa domenica.

Ospedaletti (63) - Altarese (60). Gli imperiesi devono dimenticarsi del match di andata terminato 7-3 per il team del presidente Bruno il quale invece è del parere opposto: «Noi invece dobbiamo ripassare quel confronto. Darci forza. E prendere pio da quella partita per conquistare tre punti che potrebbero aprirci le porte per il salto di categoria». I valbormidesi saranno privi dello squalificato Astengo.

Riviera Fiori (28) - Pallare (50). Una domenica a doppio binario per gli ospiti che, oltre a pensare di conquistare tre punti, seguiranno con ansia l'esito della partita di sopra. All'andata il Pallare si impose per 4-2. Domani non sarà così facile considerato che i padroni di casa, classifica alla mano, non hanno ancora la aritmetica della salvezza. Partita quindi che annuncia aperta ad ogni pronostico. Certo, negli imperiesi peserà l'assenza dello squalificato Guastamacchia, anche ospiti potranno sull'apporto Berretta e Moraglio, anche stoppati dal giudice sportivo.

S.Ampelio (20) - Borgio Verezzi (38). Padroni di obbligati alla vittoria per continuare a coltivare il sogno salvezza. Ma certo le tante assenze (ancora volta per squalifiche) pesano: Biancardi, Galluccio, Papalia e Celi non saranno della partita. Il Borgio che non ha più nulla da chiedere al torneo è intenzionato comunque ad impegnarsi al massimo.

Pontelungo (24) - Alassio (38). Derby aperto con padroni alla caccia di tre punti che valgono oro in chiave salvezza gialloneri intenzionati a confermare i buoni risultati di questo finale di stagione. Per gli ingauni parola al presidente Vincenzo Enrico: «Abbiamo davanti quattro spareggi. Adesso pensiamo a quello di domani, contro squadra sta fornendo ottime prove. Faremo di tutto per fermarla, ricordandoci che spesso siamo riusciti a bloccare le protagoniste del campionato».

Speranza (22) - Bordighera (43). Si gioca alle al Csi. non detto che questo un vantaggio per i savonesi considerato che le compagini interessate alla salvezza scenderanno in campo sapendo già dell'esito del match. Va bene che la regola parla di contemporaneità per le ultime tre partite ma questo anticipo, in momento decisivo per campionato, appare decisamente stonato.

Le altre. Il resto del programma comprende che si possono definire di fine stagione, con squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato: Carcarese (42) - Veloce (33); Ceriale (41) - Pontedassio (35); Don Bosco (46) - Calizzano (12). [g. o.]

IL CAMPIONATO DI SERIE B FEMMINILE

Varazze Albenga patemi

■ Manca solo il conforto della matematica per Varazze ed Albenga. Le girls lucchesi distano ormai a 7 punti dal quarto posto (occupato la Segratese) utile per disputare i play-off. è bastata la grande prova offerta della capolista Bergamo (0-0), visto che mancano appena quattro partite alla fine del campionato serie. La parola «matematica» invece ha un bel per le di Bruzzone dopo la vittoria contro il Cagliari (1-0 rete Massabò), praticamente salve. Domani il Varazze gioca in Geas Sesto (ore 16), mentre l'Albenga visita al Chivasso. Il tabellino decima di ritorno si completa con Cagliari-Nuoro, Biellese-Aurora, Sarzana-Bergamo, Juventus-Segratese, Tradate-Vallassinese. La classifica: Bergamo punti 62; Tradate 56; Vallassinese 49; Segratese 47; C.F. Varazze 40; La Chivasso 37; Juventus e Sarzana 25; Aurora Milano e Albenga 22; Biellese 16; Geas Sesto 13; Cagliari 12; Nuoro 10. [en. for.]

AI CAMPIONATI DEL MONDO DI CANOA POLINESIANA



Il savonese Araldo da Bora Bora Bergeggi

Il savonese Danilo Araldo, portacolori della WAS, stato uno protagonisti campionati del mondo di canoa polinesiana che si sono svolti Bora-Bora. La nazionale azzurra, della quale Araldo è punto di riferimento, non conquistato medaglie ma ha lottato al meglio i forti equipaggi di questa specialità. La polinesiana sarà tra le protagoniste del «Periplo di Bergeggi», organizzato dalla WAS ed in programma sabato 1 domenica 2 giugno. Spettacolo assicurato nell'azzurro mare della Riviera. [g. o.]

15 **SAVONA GOAL 2002** SABATO 20 APRILE 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica aprile

1	SAVONA-MONCALIERI	
	BORGOSESIA-IVREA	
3	CANAVESE-IMPERIA	
4		
6		

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È ....

1 - Atletica ....

2 - ....

3 - Nuoto/Pallanuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

I NOSTRI REFERENDUM

UN RICONOSCIMENTO AI LETTORI-PRONOSTICATORI

Ai primi tre classificati la targa dello Sportivo

Va in cantiere una memorabile edizione dello Sportivo savonese dell'anno, che ha portato riconoscimenti e premi per tanti giovani atleti. In particolare i Golden Boys e gli Olympic Gold premiati dalla Sottozero di Mario e Maurizio Mellogno che, presente sul palco, ha stretto mani a tutti e concesso pacche amichevoli ai suoi amici del Legino. Il Gran Premio Sottozero era dedicato alla memoria del nonno Gianni Montald

Tutti i presenti nelle classifiche, ben 160 dei due premi, hanno avuto la bella medaglia da 50 mm smaltata con i colori italiani, mentre i primi tre hanno vinto anche il Trofeo Junior Coppa del Mondo: rammentiamo che gli assenti possono rivolgersi alla redazione per ritirarlo.

I mini-atleti e calciatori sono stati poi festeggiati dai giocatori e dirigenti del Chievo, vincitore del premio «Au Campiun». Gli applausi si sono sprecati come l'assalto agli autografi Alessia Merz, del campione Valerio Brignone e tanti atleti famosi a partire dai savonesi Bracaloni, Di Gioia, Peluffo, Perrella, Barone e i cannonieri Spatari e Prestia.

La bella targa ufficiale dello Sportivo verrà messa a disposizione del Savona Goal ed assegnata questa settimana primi tre classificati: un gesto che l'organizzazione vuole rivolgere ai propri affezionati lettori-pronosticatori. Sarà, prima della conclusione del 12 maggio, l'occasione anche per assegnare ai titolari dei team e bar lo stesso premio.

Si concluderà così un' edizione memorabile del nostro gioco-referendum. [n. d. m.]

SPORTIVO DELL'ANNO 2002: IL GIOCO DEI REFERENDUM, I SUOI GRANDI PROTAGONISTI E I VINCITORI

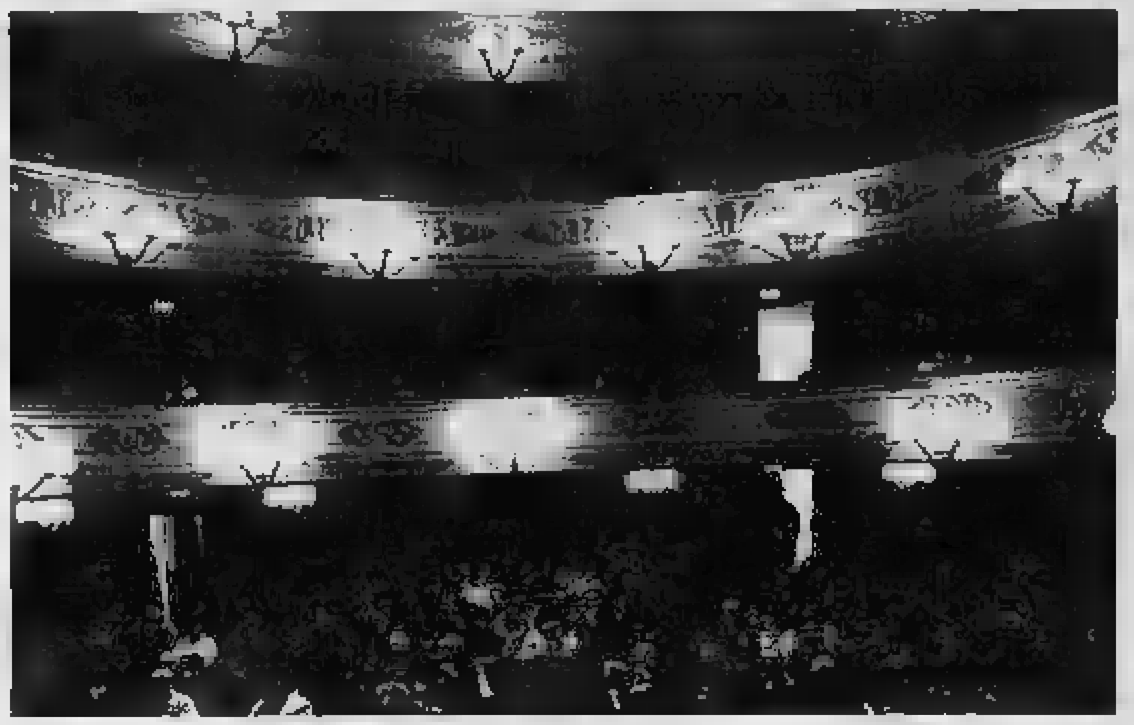
Il record di 200 mila schede

L'onore dell'apertura al Savona Goal



Piero Minuto, Sms Generale ed Edicola Peri hanno ricevuto l'applauso di un teatro Chiabrera gremito di spettatori

L'onore dell'apertura allo «Sportivo» è toccato [illegible] pronosticatori del referendum Savona Goal. Sul palco sono saliti i vincitori delle [illegible] classifiche. Mai come quest'anno i lettori hanno avuto modo di sbizzarrirsi. Ben venti formazioni, con i vari «cervelli», [illegible] sono sfidate a suon di schedine e i risultati hanno permesso di superare le duecentomila schede, un [illegible] record.

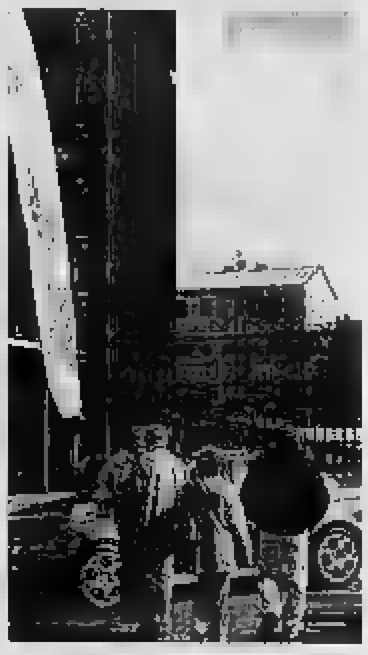


La Coppacampioni è stata terreno di caccia dei Laveri boys che, lasciata la [illegible] [illegible] Turin Bar, hanno saputo portare [illegible] trionfo la Generale. Diversa la sorte della Coppa Primavera, giocata nel finale della passata stagione [illegible] per motivi tecnici consegnata quest'anno: [illegible]che [illegible] questa c'è [illegible] zampino di Mario Laveri, anche [illegible] il trofeo è andato ai titolari del Turin Bar. Finalmente festeggiato Piero Minuto, il giovane trascinatore del gruppo che ha nel capitano papà Mimmo e negli zii Nuccio, Franco, Domenico e Santino la forza dei raccoglitori di schede. Piero Minuto (baciatissimo dalle miss sul palco) ha riscosso un'autentica ovazione. Il quarto trofeo in palio era la nuovissima Coppa Euro, [illegible] cui gli astuti giocatori dell'Edicola Peri hanno saputo sorpassare i favoritissimi della Generale. Ma non ci sono solo premi per bar e team, [illegible] anche citazioni per le manifesta[illegible]ni più significative dell'anno, dal Memorial Gambetta [illegible] corsa su strada [illegible] Giri della Provincia [illegible] e Unlac, al celebre Slam del Cronometro che ha tenuto al battesimo professionistico la Chiesa della Madonna del Monte, [illegible] 1977 Santuario degli sportivi. E' stato, nel corso della tappa di Savona del Giro della Riviera per professionisti, il vicecampione del mondo Paolo Bettini a conquistare [illegible] privilegio di primo [illegible] [illegible]. Ma la 24 ore delle Manie di [illegible] [illegible] vinto anche [illegible] alle schede di Donofrio. Premi anche per le scuole Guidobono del profes[illegible] Ciarlo, mentre il Palio delle Pizzerie è stato stravinto [illegible] Galeone d'Oro e, grazie ancora a Mario Laveri, il Milan Club ha «beffato» i club biancoblù della Valbormida, Gazzano e Ultras. (n.d.m.)





Sotto, lo stand della concessionaria Alfa Romeo «Rossostile»: era possibile provare gli ultimi modelli della casa del Biscione. Ma l'Alfa era presente anche con tre splendide vetture presentate dal Museo storico, come al solito vicino alla manifestazione savonese dello «Sportivo dell'Anno»



A sin. un'immagine simbolo [illegible] carabinieri con sullo sfondo la Torretta di Savona. Sopra, la motovedetta dell'Arma «scorta» il Moro di Venezia







Nella foto sopra, l'attaccante del Chievo Corradi: fa l'autografo forse più gradito della sua vita, quello sulla maglietta della squadra veronese donata [illegible] [illegible] Merz. A sinistra una veduta d'insieme della Città dei motori, con la postazione dell'Acqua Sant'Anna, partner commerciale dello «Sportivo» assieme alla Sagor. A destra, la moto d'acqua presentata dal campione vadese Fabio Incorvaia e, in primo piano, alcuni kart della Pista Vittoria di Pontinvrea. Il fotoservizio è di Gianni Chiaramonti

L'offerta commerciale si è arricchita in una [illegible] capace di trasformarsi in modo positivo

L'arredamento trova casa a Vado Ligure

In pochi anni è punto di riferimento per i mobili di qualità

[illegible] un [illegible] Vado Ligure è diventata, nel giro di pochi anni, uno dei punti [illegible] riferimento del commercio provinciale. Gran parte del merito [illegible] all'amministrazione comunale che [illegible] riuscita a trasformare in po[illegible] tempo delle «periferie» [illegible] qualche modo degradate (vuoi perchè abbandonate dall'industria [illegible] dall'agricoltura) in [illegible] rinate grazie al commercio. Commenta Monica Giuliano, assessore vadese: «Per la nostra comunità il problema delle aree dismesse era grande. Per que[illegible] l'amministrazione comunale ha messo tra i suoi obiettivi il recupero di diver[illegible] aree, soprattutto quelle dove il rischio di lasciarle andare in degrado era più forte. Tra queste anche la zona della Sirma, [illegible] industriale [illegible] invece [illegible] di[illegible] una realtà [illegible] via di sviluppo».

Per l'assessore la [illegible] oggi ha ritrovato una [illegible] identità, abbandonando l'industria e abbracciando il terziario. Spiega ancora l'assessore: «Il piano [illegible] urbanizzazione ha previsto l'utilizzo [illegible] ventimila metri quadrati per creare un'area residenziale mentre altri ventimila metri quadrati [illegible] stati destinati ad [illegible] commerciale». Non ci sono solo attività commerciali all'ingrosso o grandi strutture nella zona ma anche negozi al minuto. E soprattutto sono previsti insediamenti residenziali e urbanistici [illegible] in qualche modo sono destinati ad unire l'area all'antica «Vada Sabatia».

Ancora l'assessore Giuliano: «La zona sta proseguendo il suo sviluppo urbanistico. Ac[illegible] alle importanti attività già insediate altre [illegible] stanno nascendo. Oggi la zona si propone [illegible] un punto [illegible] riferimento commerciale per moltissimi generi merceologici. Il fatto che [illegible] zona siano arrivate importanti ditte commerciali del settore arredamento e moda non deve far dimenticare le altre attività». In qualche modo, insomma, l'amministrazione comunale è riuscita a creare un «sistema» commerciale in grado di attirare [illegible] clientela non solo locale ma [illegible] tutta la provincia e, addirittura, da fuori regione.

Il merito, oltre che dell'amministrazione, [illegible] degli operatori commerciali che hanno creato degli show room decisamente interessanti e capaci di interessare il pubblico.

I moderni e razionali spazi espositivi, tutti dotati di parcheggi privati e servizi di ogni tipo, sono raggiungibili da ben tre vie di accesso.

Gli automobilisti che [illegible] diretti nella zona possono arrivarci dalla superstrada che collega l'area commerciale con l'autostrada e le grandi vie di comunicazione, da via Italia per gli automobilisti [illegible] arrivano dall'Aurelia e da via Ferraris per chi arriva [illegible] dall'Aurelia [illegible] da Valleggia.



L'idea vincente della catena «Divani & Divani»

Qualità, giusto prezzo e tantissimi servizi utili alla clientela per chi cerca un arredamento completo in ogni dettaglio

«Non è facile arredare un ambien[illegible]. Si possono anche acquistare divani, poltrone, lampade, tappeti e tavolini firmati. Ma spesso, una volta messi insieme ci si accorge che c'è qualcosa di stonato. La mia idea [illegible] quella di darti la possibilità di scegliere [illegible] un unico negozio l'intero arredamento del tuo salotto»: a dire questa frase è stato Pasquale Natuzzi, l'industriale pugliese che ha sviluppato l'idea vincente, «Divani & Divani», diventata oggi una realtà vincente. Anche a Vado Ligure dove lo show room attira ogni giorno centinaia di persone alla ricerca della qualità, del design [illegible] del giusto prezzo.





Nei negozi «Divani & Divani» [illegible] trovano tanti abbinamenti tra modelli diversi per stili, rivestimenti [illegible] colori, il tutto completato con gusto dalla presenza degli accessori: fra i vantaggi offerti c'è quello di poter scegliere sempre l'imbottitura dei divani, morbida o rigida, a seconda delle proprie esigenze di comfort.

Mentre inizialmente l'azienda si occupava della vendita di divani e poltrone, [illegible] soprattutto di divani in pelle, dal 1997 Divani & Divani ha allargato la gamma di prodotti, proponendo anche tappeti, tavolini, lampade e accessori.

Nei punti vendita «Divani & Divani», pelli e tessuti - per la cui pulizia è in vendita l'apposito kit - [illegible] disponibili anche al taglio: un'idea per completare l'arredamento a fare gli abbinamenti giusti, per esempio, con i rivestimenti delle seggiole [illegible] i tendaggi in tinta.

Consulenza a domicilio, prezzi trasparenti e uguali in tutta Italia, pagamenti rateali e personalizzabili sono i principali servizi offerti dalla catena «Divani & Divani», tutti studiati per offrire un servizio [illegible] misura [illegible] desideri della clientela.

Convenienza e stile per l'arredamento di una casa grande classe

Il comfort si chiama Chateau d'Ax

Divani, letti e poltrone per vivere il soggiorno



Qualità, convenienza e stile: sono tre elementi che da sempre caratterizzano i divani Chateau d'Ax che a Vado Ligure ha il punto vendita in via Ferraris 139 A. Nello show vadese la clientela può trovare una scelta enorme di divani, poltrone, letti, divano letto, complementi di arredo che possono soddisfare ogni esigenza di arredamento. Ci sono pezzi per chi preferisce vuole un arredamento moderno pezzi che invece rientrano in una casa classica.

filosofia della prestigio arredamento è semplice: ogni cliente la maniera personale, unica. La casa il frutto di esperienze di vita assolutamente uniche, di storie, di gusto, di concezioni estetiche e culturali. Ovvio che lo stesso divano venga visto in maniera «diversa» ogni singolo cliente.

Due cose, però, rizzano i divani e i letti Chateau d'Ax: la scelta veramente ampia e la qualità nella lavorazione. I materiali di prima scelta, che si tratti di pelle, cotone, lino, microfibra, velluti e quant'altro, garantiscono una grande durata nel tempo. Chi acquista un pezzo firmato Chateau d'Ax fa vero investimento. A questo si aggiunge la scelta: cinquecento tessuti per personalizzare il proprio divano preferito.

A Vado può arredare sia la zona giorno con divani poltrone sfoderabili, trasformabili letto, con inclinazioni e movimenti che garantiscono un comfort elevatissimo, che la zona notte con letti moderni, fantasiosi e colorati ma anche n pezzi classici e tradizionali come il ferro battuto o il legno. Sempre, naturalmente, all'insegna della qualità. Un altro punto a favore di una scelta Chateau d'Ax è costituito dal prezzo. Ogni nello show room di Vado Ligure ci sono promozioni che rendono più facile conveniente portare a casa subito un divano, una poltrona un letto di alta qualità.

Una vasta scelta di modelli per «vestire» la regina della casa

Con «Cucine & Cucine» più facile stare in famiglia

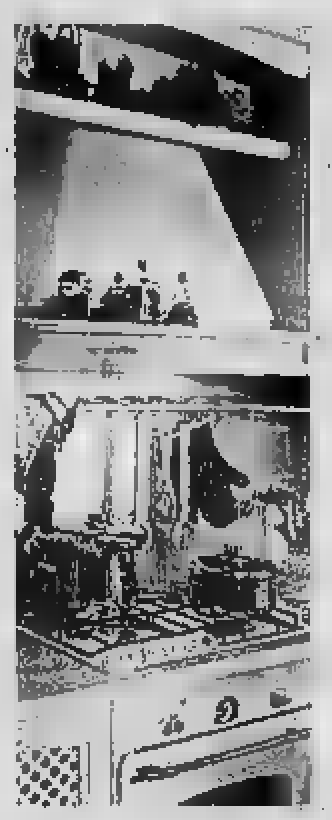


Cambiano i gusti a tavola. Dai piatti ricchi di grasso alla nouvelle cuisine, dai gusti etnici alla riscoperta della dieta mediterranea. c'è cosa che unisce tutto questo e altro ancora: l'ambiente cucina. Anche in tempi fast food e di vita frenetica la cucina continua a rimanere la regina della casa, il posto dove famiglia si riuni per il rito antico della condivisione del cibo. E pazien se non ci più i camini delle nostre nonne, l'ambiente è sempre e comunque sacrale, il punto dove ci si riunisce.

Ma anche la cucina è cambiata. Dentro, magari dal legno e dalla ceramica, è entrata la tecnologia, l'elettronica. Ed ogni ambiente cucina deve avere la «sua cucina», quasi un vestito. «Cucine & cucine» è sicuramente cucine più grande Liguria, mille metri quadrati tra la sede Albenga Vado Ligure. E ora l'azienda si sta per espandere anche nell'Imperiese.

«La azienda progettare ambienti misura, ad utilizzare gli spazi in maniera razionale. Sia che tratti dalla cucina un single sia che si tratti invece della cucina che deve servire ad una famiglia numerosa», spiegano punto vendita di do Ligure.

«Cucine cucine» segue tutta la produzione di qu che poi offre al pubblico. Il visitato che entra punti vendita ha disposizione proposte che, nei vari allestimenti, a 120 modelli. Al interno, magari aiutati dagli arredatori, si può costruire la propria cucina, sia che si voglia un modello sico sia che lo si voglia moderno.



L'azienda, naturalmente, presenta cucine complementi delle migliori marche italiane e straniere. «Il tutto, ovviamente, per alla clientela la massima garanzia di qualità. I nostri prodotti di stinguono per l'eccellente qualità dei materiali impiegati. E questo riuscendo a i prezzi», spiegano ancora i responsabili dell'azienda. La progettazione può essere computerizzata e, sempre restando all'informatica, si possono preventivi on line navigando sul sito www.cucine-cucine.it, un modo decisamente innovativo per acquistare. Sul sito, oltre tutto, è possibile guardare da i modelli che meglio si adattano arrivare così nello show room di Vado idee più chiare per una scelta definitiva.

Ma i servizi offerti dall'azienda vadese non si fermano alla progettazione e alla vendita. «Una delle nostre prerogative è la cura del cliente. I nostri consulenti sempre a disposizione, non solo al momento della progettazione e dell'acquisto ma anche successivamente. Chi vuole rimodernare la vecchia cucina può farlo. Abbiamo un servizio apposito p chi vuole sostituire il piano cottura o lavoro può trovare la soluzione ottimale», spiegano ancora.

Ulteriore punto di caratterizzazione «Cucine Cucine» è la massima cura nella solidità del prodotto. «La cucina deve essere bella e deve vestire la casa. Ma basta. Uno dei suoi punti forza deve re la solidità, deve durare nel tempo accompagnare la vita della famiglia. Non solo. Deve offrire il massimo comfort e la massima sicurezza. Le nostre, grazie alla collaborazione con le migliori marche di elettrodomestici e complementi, hanno tutti i requisiti in regola per entrare nei parametri stabiliti dalle severe normative europee e internazionali», concludono alla sede vadese di «Cucine & Cucine».



Due piani di marche [illegible] gentilezza per vestire con stile

La grande moda uomo con firma di garanzia Ego



La moda maschile? Abita sicuramante da Ego. Qualche cosa in più [illegible] un negozio, una serie di negozi dove, [illegible] corner distribuiti [illegible] due piani (allestiti [illegible] cura ed eleganza), si trovano tutti i marchi più prestigiosi per chi [illegible] l'eleganza. La filosofia di Ego sembra essere questa: aiutare [illegible] vivere [illegible] a scegliere il meglio. Ego [illegible] uno show room di grandi dimensioni ma il servizio è a misura d'uomo. [illegible] cliente viene seguito [illegible] passo [illegible] passo per consigliare la scelta. Un servizio [illegible] qualità, insomma, che si sposa [illegible] la qualità dell'offerta per donna, uomo, bambino, c[illegible]. Oggi [illegible] [illegible] moda uomo.

L'uomo nuovo della primavera 2002 sceglie il rosa. Non solo [illegible] colore (il che non sarebbe una novità) ma come concetto di stile e di pensiero un po' più femminile. Il significato di certe stravaganze e innovazioni dell'alta moda uomo [illegible] traduce in [illegible] stile di vita [illegible] iperrazionale e più legato all'istintività, al bisogno di esprimere [illegible] e sensazioni, [illegible] più mascherarli dietro al «machismo» di buona memoria.

I simboli cromatici trasmigrano di segno e si appropriano di un universo diverso dal femminile ma parallelo: quello maschile. Fioriscono fantasie geometriche dai toni pastello per l'uomo elegante e formale, dove camicie e cravatte giocano [illegible] ruolo [illegible] protagonisti per rinfrescare l'intramontabile abito gessato (nuovissimo e reintrepretato ritorno nel trend uomo).



Gli uomini, veri gentleman. Anche nel tempo libero, anche nel[illegible] stile sportivo, ciò che conta per l'uomo 2002 [illegible] presentarsi sen[illegible] lasciare nulla al [illegible]. Coordinare i colori, scegliere uno stile e declinarlo in tutte le sue valenze: questo è l'obiettivo da perseguire.

L'uomo formale non rinuncerà all'abito, [illegible] lo sceglierà [illegible] i particolari moda che rinnovano lo stile e presentano camicie e cravatte impunturate, tasche [illegible] toppa, giacche sfoderate dai tessuti preziosi e dal taglio assolutamente impeccabile.

L'uomo casual farà del suo abbigliamento prima di tutto [illegible] stile [illegible] [illegible]: natura, libertà, gusto per le cose belle e per le sensazioni profonde che sanno dare escursioni all'aria aperta, gite in barca, passeggiate in bicicletta. Tutto questo viene coniugato anche in uno stile [illegible]-cittadino, dove la comodità dei capi non [illegible] mai a scapito dell'aspetto estetico; la [illegible] dei particolari [illegible] degli accessori [illegible] una ricerca quasi maniacale per l'uomo di questo secolo.

Le collezioni di Ego per l'uomo [illegible] [illegible] moltissime. Guess: giovane, ricercato, esigente; Full Circle: moderno, un po' aggressivo; Marlboro: anima selvaggia; Polo Jeans: l'informale di classe. E poi [illegible] cora: Prandina, Mr. Ramos, Alea, Tino Co[illegible] Marina Yachting, Gran Sasso, Murphy & Nye, Dino Erre, Dockers, Levi's, Blue Notes, Mambo, Energie, Rifle, Ciesse, Navigare, Barbour, Emanuel Jeans.

Ma Ego è anche un grande show room di alta qualità per l'arredo casa, dove trovi tutto quello che [illegible] per esprimere la personalità della tua casa: biancheria, lista nozze, tavola, corredo, oggettistica, realizzazione di tende e capi arredo [illegible] [illegible]. Ecco alcuni dei marchi presenti da Ego: Bellora, Bottaro, Signoria [illegible] Firenze, Daunenstep, Dondi, Bluemarine, Missoni casa, Mareville, Mottura, Lanerossi, Compagnia lane preziose, Jalla, Zucchi, Bassetti, Pardi tovaglie, Kreo letti tessili, Epoke letti e [illegible] in ferro battuto, Scherzer, Rogaska, Mani Mani, Bodum, Slamp.



Una scelta di qualità per trasformare una stanza nel centro del mondo

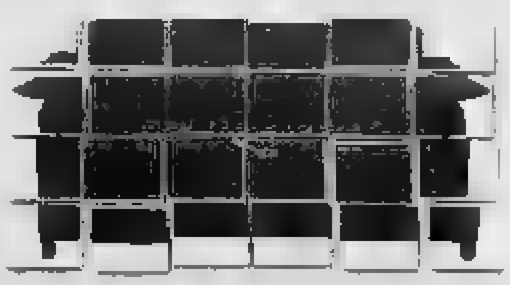
Relax firmato Adile Centrodivani

Quando il soggiorno diventa personalità

Non conta [illegible] una casa «ampia» per farla diventare accogliente e calda per sé stessi e per gli ospiti. Adile Centrodivani può aiutare [illegible] scegliere l'arredamento migliore, più funzionale [illegible] che rappresenti lo specchio della nostra personalità. Anche perchè il soggiorno è, in qualche modo, la carta d'identità di chi abita la [illegible] Ma [illegible] anche il posto dove si passano i momenti di maggiore relax. In compagnia degli amici, certo, ma anche nel caldo abbraccio della famiglia o in completa solitudine leggendo un buon libro, ascoltando musica [illegible] guardando la tele[illegible].

«La nostra clientela sa di [illegible] a disposizione esperien[illegible] e qualità. Sa, soprattutto, di avere [illegible] disposizione uno staff [illegible] grado [illegible] aiutarlo a progettare uno spazio relax [illegible] misura», spiega Massimo Galeno, responsabile dello show [illegible] vadese. E aggiunge: «I nostri divani, i nostri letti, le poltrone sono progettate per soddisfare una clientela medio alta. Una clientela che ama la qualità e il design. Che chiedono però uno stile riconoscibile, che duri nel tempo».





Adile Centrodivani punta molto sulla qualità e sulla cura dei particolari, con una ricerca costante di [illegible] [illegible]riali al punto [illegible] riuscire a conquistare la fiducia di deci[illegible] di migliaia di consumatori. E non importa se si tratta di persone che scelgono il divano classico, importante [illegible] [illegible] salotto che all'occasione si trasformi in stanza da letto [illegible] pochi movimenti di apertura del divano stesso.

Come detto il target di Adile Centrodivani [illegible] un pubblico medio alto che apprezza però anche la politica [illegible] prezzi. Nonostante la qualità e il design, infatti, i prezzi dello show room di Vado sono concorrenziali. [illegible] rapporto qualità-prezzo, insomma, è molto interessante. Poi ci sono le promozioni. In questi giorni, ad [illegible]pio, [illegible] tutta la gamma Adile Centrodivani c'è la possibilità di acquistare il divano preferito con una rateizzazione di 24 mesi senza nessun anticipo.

GIOCO A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

NOVEMBRE

In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

NOVEMBRE 2000

Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori.

NOVEMBRE 2001

A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco»

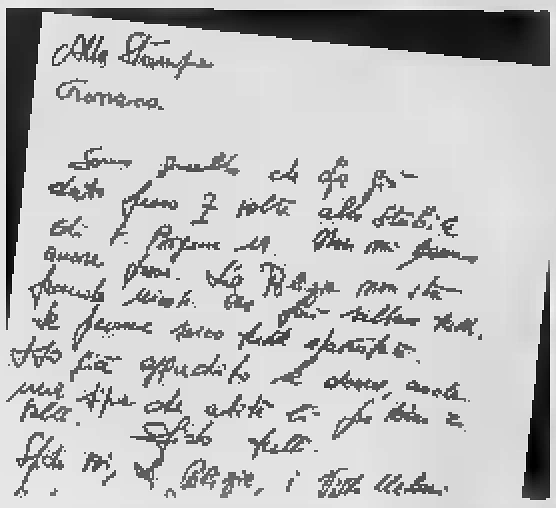
Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore


Alla Stampa
Cronaca



Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno di un mese

Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi [illegible] sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è [illegible] budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: [illegible] in meno [illegible] un mese. E dietro ognuno di quei roghi c'è la mano di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa [illegible] svela l'incendiario e invita tutti al suo gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con la porta di un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato [illegible] legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata [illegible] volta di [illegible] contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: le tracce le vedi [illegible] sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuoco nella cantina. Un [illegible] falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si [illegible] poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li [illegible] sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. [illegible] zona non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia a guardare anche [illegible] altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, [illegible] targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare [illegible] gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per [illegible], non si [illegible]: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un uomo [illegible] pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nessuno apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi [illegible] il piromane di questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Booo...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora [illegible] racconta la vita in questa casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro un muro di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono tre negozi: [illegible] primo, d'angolo, un'assicurazione [illegible] piazzato i [illegible] uffici, al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, [illegible] chi li gestisce sa tutto del terrore che condiziona la vita di chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con [illegible] lattina di benzina e un accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini [illegible] casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I sette episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perchè un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa [illegible] capiti sotto mano può [illegible] enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.

Parla, invece, [illegible] suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio [illegible] legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, si tentasse [illegible] colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo [illegible] che se [illegible] siano presa così tante volte con quella famiglia. Io [illegible] vorrei che fosse una vendetta [illegible] di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, [illegible] primario di psichiatria [illegible] Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di un uomo affetto da un disturbo di personalità. Oppure si tratta di gesti di [illegible] paranoico, con [illegible] delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta il male, indice [illegible] cambiamento». Ma c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è [illegible] sentimento di rivalsa nei confronti [illegible] [illegible] do. Si è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni. Ma perchè ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perchè corre così tanti rischi di [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che non ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. [illegible] lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il [illegible] colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica [illegible] responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci sono state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra casa, [illegible] che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, in vista [illegible] riunione [illegible] mercoledì prossimo con il ministro Franco Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci,



Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

ma non in polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica [illegible] cui si è creato un clima quanto [illegible] difficile, dopo i rilievi e le [illegible] di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.

Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati dal Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato [illegible]izzatore hanno spedito sia [illegible] ministero capitolino (ovvero a [illegible] Frattini), sia ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, [illegible] documento divulgato [illegible] Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

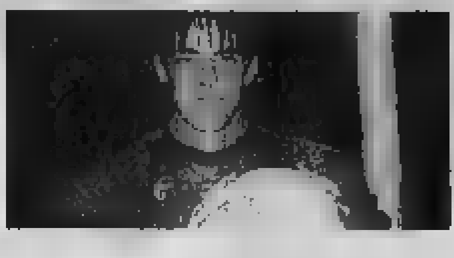
Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, [illegible] sulla [illegible] che sui progetti, [illegible] esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se non «combaciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come è stato detto ieri [illegible] vertici istituzionali - di ostacolarli, con «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»



Manuela Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»



Enrico Mosca, allenatore e punta. «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».



Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»

L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

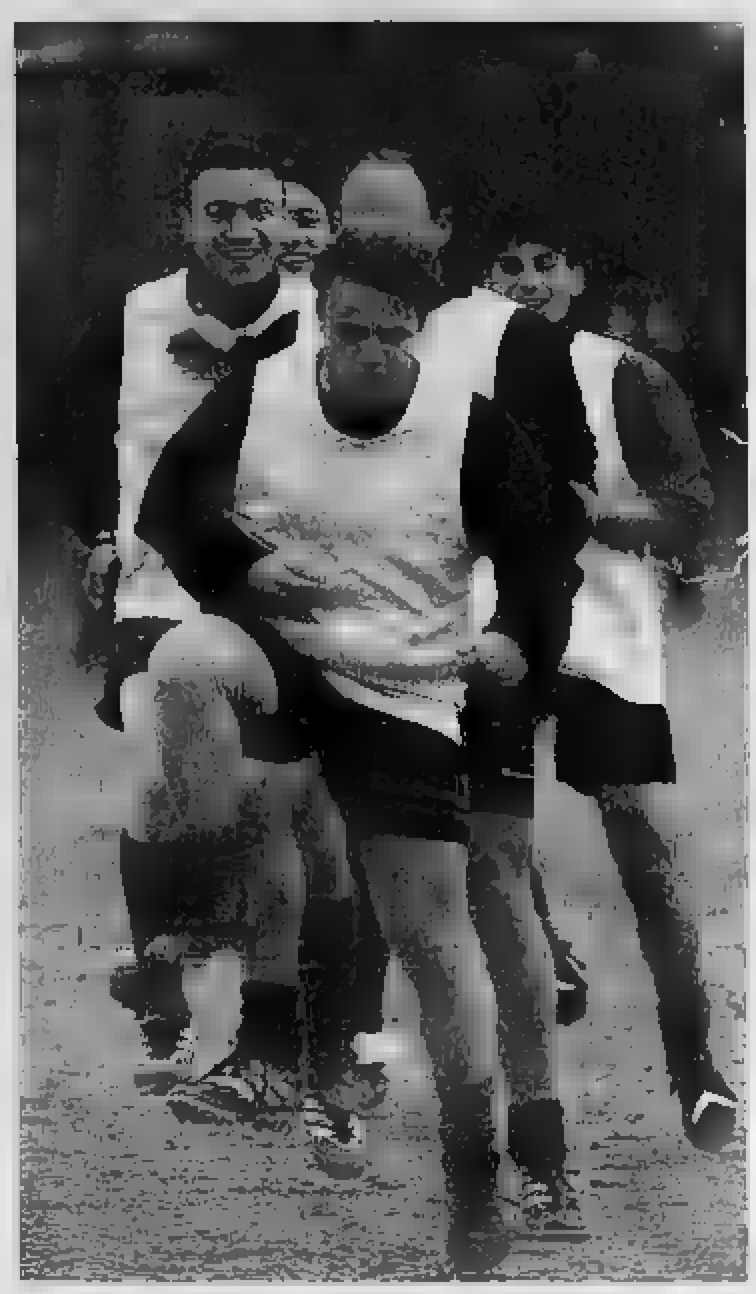
L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

Claudio Giacchino

LA nobiltà [illegible] sconfitta. Oppure, gli [illegible] della vittoria che non arriva mai. Sceglie[illegible] voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che si sia arreso, che a forza [illegible] attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo [illegible] giornata spesa sul lavoro o nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici [illegible] avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, o una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai è attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla nostra marcia al contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha [illegible] assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione [illegible] promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, [illegible]vamo preventivato una stagione difficile, [illegible] che fosse così, mai l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i veterani [illegible] fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera ed eccoci qui, [illegible] aprile, ancora senza un successo che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2, gestore [illegible] pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, [illegible] vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata [illegible] batté 2-1 [illegible] reduce da [illegible] sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: [illegible] becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca [illegible] anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol [illegible] faccio pochi». [illegible] riguardo, per la verità, non è [illegible] i compagni larggheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca [illegible] truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti ore senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima [illegible] poi la palla in rete la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti di noi stessi [illegible] degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». [illegible] i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

[illegible] quale porrà fine a tanti rientri a casa, la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più h[illegible] il dubbio [illegible] come [illegible] andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». [illegible] lunedì mattina, invece, da [illegible] colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete di [illegible] perso. Quando, almeno, f[illegible] un gol?». Lo rivela Manuela Pischiutta, il portiere. Il po[illegible]re più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettan[illegible] ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso [illegible] un esame a Giurisprudenza, il [illegible] non è per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglier[illegible] qualche soddisfazione. [illegible] soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimo[illegible] che [illegible] siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 [illegible] 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo 4 punti... l'altro giorno ne parlavo [illegible] mio padre, chissà se davvero siamo gli unici [illegible] Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene [illegible] trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno [illegible] gonfie vele, [illegible] rispettivi campionati sono o in testa, [illegible] o terze. Solo la prima è incappata, per tante ragioni, in una stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che [illegible] vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove li [illegible] tanti [illegible] della perseveranza, [illegible] al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti [illegible] diede [illegible] Torino [illegible] giocatore più valido, Sesia?

I RECORD [illegible] DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

I RECORD NEGATIVI DELLA SERIE A

- Minor [illegible] di vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte [illegible] (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor [illegible] punti 11 (Lecce '93-'94 e [illegible]a '94-'95)
- Minor [illegible] di gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior [illegible] gol subiti 91 (Casal[illegible] '33-'34)

Ventisei partite [illegible] solo quattro pareggi nel torneo [illegible] Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record [illegible] Trenitalia: due [illegible] per [illegible] prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per [illegible] dover essere etichettati banalmente come, per esempio, portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi [illegible] svolto o svolge tuttora servizi volontari [illegible] civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha accrito in noi la sensibilità verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando [illegible] d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore [illegible] già ora. [illegible] Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso le figure che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto [illegible] spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari o dei ragazzi svolgenti il servizio di leva.

«Abbiamo [illegible] la leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria [illegible] fissata per la metà del decennio in [illegible] ma per alcuni burocrati sembra [illegible] già cessata.

«Chi [illegible] delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sen[illegible] dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla contro le divise [illegible] rispettiamo le scelte di ognuno ma queste ultime devono [illegible] fatte pensando [illegible] chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione [illegible] metà degli sportelli di biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, ma [illegible] Roma Termini giovedì sera si [illegible] superati tutti i limiti. Per prenotare [illegible] posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle [illegible] l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come me [illegible] preso due [illegible] prima sarebbe stato mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in attesa dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli [illegible] sportelli a disposizione soltanto tre erano aperti [illegible] all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 16 al 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' [illegible] che Trenitalia invita [illegible] prenotare per telefono o via Internet, [illegible] perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è [illegible] pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non [illegible] "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi sono recata in via dei [illegible] 13 e mi è stato risposto che [illegible] famiglie erano ormai censite [illegible] non potevano consegnare [illegible] modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente [illegible] centro non [illegible] posso più [illegible] subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza [illegible] piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più [illegible] rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, [illegible] sentirmi dire che loro [illegible] ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile [illegible] possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firreo

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


LE SUPEROFFERTE
DI ALTA QUALITÀ
SPECIALE ANTICELLULITE
VENUS
GEL ANTICELLULITE
MULTIATTIVO 200 ml
5,50
Lire 10.649
CLINIANS
ANTICELLULITE
200 ml
Lire 13.360
STREP STRISCIA
Lire 9.681
CURA CORPO
WELLA EXPERIENCE
Shampoo Assortito 300 ml
Lire 3.485
1,57
Lire 3.040
MENTADENT MICRO-GRANULI
Dentifricio 75 ml
IGIENE CASA
SOLE CASA
Assortito - 1000 ml
1,09
Lire 2.111
REGINA DI CUORI - Rotolo Cucina - 3 pz
1,55
Lire 3.001
ACE DETERSIVO RICARICA - 18 mis.
3,38
Lire 6.545
CENTROSPECIALIZZATO
CAD
Bellezza e Igiene
Offerte valide fino al 28 aprile 2002
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI DELLA CITTÀ
NOVARA
GALLIATE



Organizzata dallo Studio PR 75 offre ai visitatori una vasta gamma di prodotti e servizi

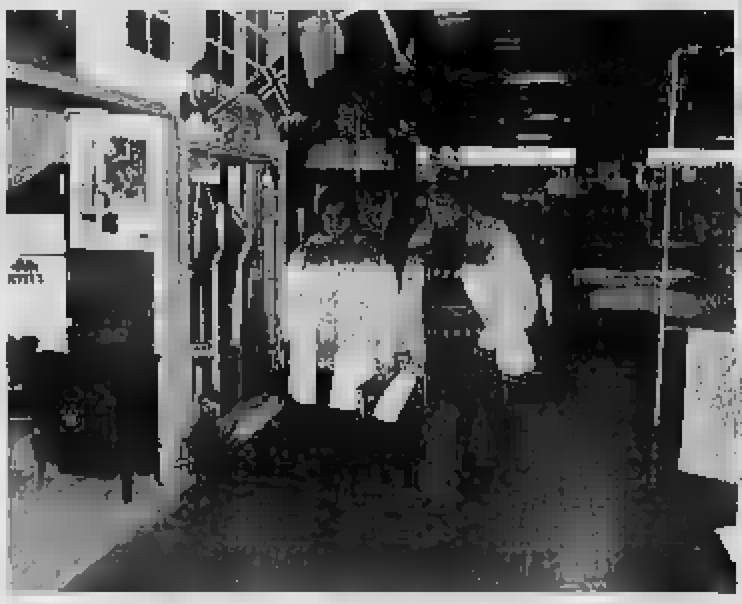
Biella Fiere, il successo dura da 25 anni

Oggi s'inaugura una nuova rassegna commerciale

Oggi alle 15, a Biella Fiere, si alzerà il sipario sulla 25ª edizione di «Expo di Primavera», [illegible] più importante e seguita manifestazione espositiva biellese organizzata dallo Studio PR 75 [illegible] Giuliano Ramella. A sottolineare i 25 anni della rassegna la Novi, industria dolciaria italiana, sarà presente con un mega stand dove offrirà a tutti i visitatori un nuovo dolce al cioccolato. «Expo di Primavera» non [illegible] solo l'appuntamento fieristico della provincia; ogni [illegible] infatti si registrano [illegible] tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla vicina Lombardia. Oggi la cerimonia inaugurale, poi via alle visite sino a mercoledì Primo Maggio, con questi orari: [illegible] 16 alle 23 nei giorni feriali, 15-23 sabato e 10-23 nei festivi.

Per il terzo anno consecutivo «Expo [illegible] Primavera» sarà presente anche in rete al sito wwwexpolandiaitalia.it, dove si potranno visitare tutti gli stand presenti e acquistare direttamente i prodotti e gli articoli esposti. Inoltre, lo Studio PR 75 ha aperto anche [illegible] sito di posta elettronica, redazione@biellain.net per inviare lettere, messaggi, apprezzamenti, suggerimenti e consigli, richieste di informazioni sul [illegible] fieristico.

Come sempre, a calamitare l'attenzioni dei visitatori sarà [illegible] comparto dedicato alla casa: si



[illegible] dalle abitazioni-prefabbricato-chiavi-in-mano al settore delle costruzioni nuove e ristrutturazioni, dagli impianti di riscaldamento singoli e centralizzati, civili e industriali ai sistemi di allarme e sicurezza, dagli infissi all'arredamento, [illegible] le ultime novità del mercato relative al classico, all'antico, all'arte povera e al moderno, dai bagni agli impianti [illegible] riscaldamento tecnologicamente avanzati o tradizionali, come stufe e caminetti. In esposizione gli infissi (porte e finestre [illegible] ogni genere, compresse quelle interne, pratiche, eleganti; porte per [illegible] robuste e dotate dei più moderni sistemi di sicurezza contro i ladri) e ancora scale interne; arredi per bagno, casalinghi, depuratori d'acqua, lampadari, macchine per cucire, cucine; stufe e caminetti; divani, poltrone, tende da interno e [illegible] sole, accessori, letti, materassi e cuscini. All'expo si troveranno anche piscine di piccole e medie dimensioni che si possono installare facilmente nel giardino [illegible] nel terrazzo di casa. Non mancano gli spazi riservati ai giardini (prodotti, attrezzi, arredi) e quelli per le auto.

Consistente anche la presenza dell'artigianato e all'abbigliamento, in stoffa e in pelle, la maglieria intima ed esterna, i [illegible] per lo sport e il tempo libero. E poi oggettistica, prodotti per l'igiene e la cura del corpo, operatori della fotografia e dell'intrattenimento musicale. Utile anche il percorso attraverso le agenzie viaggi, l'editoria, gli affari e risparmio, i ristoranti [illegible] grandi pranzi.

I buongustai troveranno prodotti gastronomici p[illegible] e [illegible] altre regioni d'Italia, salumi, formaggi, dolci, frutta secca, vini e liquori. A questo proposito va segnalata la presenza dell'Associazione Panificatori «Per l'Arte bianca», con pane fresco tutti i giorni della fiera. E chi vorrà concedersi uno spuntino, troverà in fiera due ristoranti, una pizzeria e due bar. Tra le tante novità la presenza a «Expo» di uno stand con prodotti e accessori per gli animali domestici. Infine, oltre alla conferma dell'area dedicata ai bambini, dove potranno divertirsi [illegible] problemi, per [illegible] speciale [illegible] lo [illegible] PR 75 ha sottoposto a lifting anche l'area circostante, riservata ai parcheggi, predisponendo oltre 800 posti auto, regolati dalla nuova segnaletica.


50
EURO
CENT

SPECIALE - La sfida dell'imprenditore Corrado Rossi, che prosegue tradizione di famiglia auto iniziata negli Anni Venti

Nasce *"REDS"*, la risposta per ogni esigenza dell'automobilista

Grande per l'inaugurazione del Autosalone di Borgomanero. Tutti invitati alla Festa del "taglio del nastro", Sabato 20 aprile



BORGOMANERO - L'auto divenuta ormai, per molti di noi, il "secondo ufficio" e spesso mezzo insostituibile anche nelle attività del tempo libero. E' una componente della nostra vita che merita un'attenzione particolare nella sua scelta. Come fare per coniugare le innumerevoli esigenze dell'automobilista con il "prodotto auto"? E' stato questo il motivo ispiratore del nuovo progetto della famiglia Rossi, che ha iniziato l'attività nel settore auto negli Anni Venti. Per questo nasce ***"REDS"***. "REDS" è infatti autosalone di concezione estremamente attuale che propone un modo diverso di intendere l'auto e di rapportarsi con cliente. Il cliente è al centro dell'attenzione; ciò significa un'offerta di prodotti e servizi studiati specificatamente per *quel* cliente. In "REDS", sono state sviluppate una serie soluzioni che possono rispondere qualsiasi tipo di esigenza e, grazie alle esperienze acquisite nel settore, l'automobilista incontra un mondo di opportunità, viste valutate proprio secondo la propria maniera affrontare la guida ed il tempo che trascorre viaggiando.



Un Poker di Grandi Marchi

Tra le grandi marche di automobili presenti da "REDS", quattro sono i grandi Marchi trainanti: **Nissan, Lexus, Subaru Chrysler Jeep.**



Nissan, casa storica nata nel 1914 legata nomi-bandiera come Datsun (1937) Patrol (1951), fino alla rivoluzionaria Xtrail del 2001, presenta in questi giorni la nuova Primera, un'auto rinnovata, dalla linea aggressiva, con un rapporto qualità-prezzo eccezionale. **Lexus** è invece il progetto Toyota che dal 1983 riceve consensi sempre crescenti: 200.000 auto vendute nel 2000, con un top di vendite negli Stati Uniti. Proprio nel 2000, fra l'altro, l'istituto "J D Power" ha assegnato a Lexus il primo premio assoluto nella soddisfazione del cliente dopo tre anni di possesso. Di Lexus, REDS propone, fra gli altri, il modello RX 300, uno splendido fuoristrada estremamente dinamico, ma anche esclusivo ed elegante. **Subaru** è il nome di prestigio immediatamente collegabile al mondo delle corse; presenta la gamma completa, con tutti i modelli equipaggiati di ruote motrici. Gamma completa, da REDS, anche per **Chrysler**, comprese le nuove motorizzazioni 2200 cc, Common Rail, modello PT Cruiser e Jeep, il Cherokee.

Tutti i servizi per cliente e la prima occasione per conoscersi

Fin qui le Grandi Marche. Ma offre anche un grande ventaglio di servizi su misura per il cliente. Dopo scelta dell'auto più adatta, la concessionaria della famiglia Rossi si occupa anche dei pagamenti personalizzati, l'assistenza tecnica personalizzata, le consulenze specifiche e di ogni aspetto legato alla vita *in* auto *con* l'auto.

A questo punto, però, Vi conviene venire a Borgomanero e conoscere persona il "MONDO REDS" la prima, ottima occasione è la presentazione, alle Autorità ed al Pubblico, della Concessionaria, **oggi, sabato 20 aprile dalle 15.30. Vi aspettiamo per il Cocktail Party d'inaugurazione, con Buffet e Omaggi, Corso Sempione 141 (dal centro di Borgomanero direzione Lago d'Orta).** Intratterrà gli ospiti Fabrizio Poli, il simpatico Dj "fiore all'occhiello" di "Punto Radio 96". **Per ulteriori informazioni: 0322. 846494.**





LA STAMPA
PAGINA 25 SABATO 20 APRILE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

L'INCIDENTE IERI MATTINA DI FRONTE AD ARONA HA FATTO TEMERE IL PEGGIO

Nel lago col deltaplano, illesi

Due appassionati soccorsi dalle imbarcazioni

ARONA

Sfiorata la tragedia, ieri mattina, nel tratto di lago fra Arona [illegible] Angera quando, due deltaplanisti a bordo di un ultraleggero sono finiti in acqua. Pasquale d'Ambrosio e Marco Bustini entrambi di Angera, approfittando della bella giornata di sole, si sono portati su un'altura del Varesotto dalla quale hanno spiccato il volo. Una maldestra manovra o un'improvvisa folata di vento [illegible] ha però portati fuori rotta. Superata la Rocca Angera, si è presentato lo specchio d'acqua del lago Maggiore. Che fare? I due hanno cercato [illegible] tener duro per arrivare alla riva piemontese. Arona sembrava vicinissima, ma in realtà c'erano più di mille metri di distanza. Il deltaplano, [illegible] abbandonato anche dal vento, ha continuato [illegible] perdere quota [illegible] i due si [illegible] visti spacciati. Ancora qualche secondo e le acque del lago hanno accolto i due sventurati. Testimoni dell'ammaraggio molte persone che si trovavano sul lungolago di Arona e su quello di Angera. C'è chi ha temuto il peggio perchè dopo qualche minuto il deltaplano [illegible] si era inabissato e nessuno poteva dire o immaginare quali fossero le condizioni dei due appassionati che s'intravvedevano a pelo d'acqua in mezzo [illegible] lago. Lungo la direttrice Arona-Angera c'erano alcune barche di turisti i quali, intuendo qu[illegible] stava accadendo, si erano dirette [illegible] il punto di caduta del deltaplano. Dopo qualche minuto i due sfortunati potevano salire sulla barca dei soccorritori e raggiungere Angera. Nel frattempo era scattato l'allarme ed erano stati allertati i carabinieri e la polstrada di Arona, nonchè i vigili del fuoco [illegible] Mercurago [illegible] stati i primi ad arrivare [illegible] «zona» con un gommone. Mentre il più giovane dei due «piloti» andava a rifocillarsi in un bar di Angera, l'altro, che [illegible] qualche dolore sospetto, veniva trasportato all'ospedale per le cure del caso e subito dimesso.

[a.b.]



L'ASYSTEL IN CAMPO CONTRO IL VICENZA

Al Palasport alle 15,15 andata della semifinale dei play off scudetto

[illegible] 46

VERBANESE E' ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO MA CONFIDA NELLE PERIZIE

Colpì la nuora a bastonate

Pensionato a giudizio con il rito abbreviato

VERBANIA

Antonio Orecchia, 64 anni, il pensionato verbanese agli arresti domiciliari per aver tentato di uccidere a bastonate la nuora Silvana Gesù, 35 anni sarà giudicato col rito abbreviato. Il gup del tribunale [illegible] Calzolari ha accolto ieri l'istanza dei difensori avvocati Giuseppe Russo e Maria Chiara Alladio, subordinandola all'audizione dei periti di parte. I difensori ritengono che le perizie psichiatrica e medico legale [illegible] loro consulenti possano ridimensionare la tesi della pubblica accusa (pm Elisabetta Di Benedetto e Nicola Mezzina) e spianare così la strada, nell'udienza del 10 giugno prossimo, alla derubricazione dell'imputazione da tentato omicidio in quella di lesioni.

I fatti risalgono [illegible] primo pomeriggio del 15 giugno scorso quando il pensionato ebbe una furiosa lite [illegible] la nuora nel giardino della villetta di via Nazario Sauro, dietro Madonna di Campagna, dove Silvana Gesù abitava con il marito Riccardo, 38 anni, e i figlioletti di 5 e 3 anni. Il litigio degenerò e l'uomo colpì la donna al capo con [illegible] legno procurandole ampie ferite nella zona cranica con emoraggie per le quali i medici si riservarono la prognosi. La poveretta lottò contro la morte per diversi giorni e la sua forte fibra le consentì [illegible] lento ma graduale recupero delle condizioni fisiche.

All'origine del fatto di sangue vi sarebbe stata la decisione dei due coniugi, entrambi impiegati alla Asl 14, di separarsi. Il padre di Riccardo [illegible] avrebbe però accettato la situazione: da qui il probabile tentativo di favorire la riappacificazione tra nuora e figlio i quali avrebbero avviato consensualmente la pratica di separazione. Il rifiuto di Silvana potrebbe avér fatto scattare il raptus che indusse Antonio Orecchia a colpirla.

[a.r.]

DATI PREOCCUPANTI DALLA CONFERENZA MONDIALE SULL'INVECCHIAMENTO DI MADRID

Arona e Verbania, città dove gli over 65 sono maggioranza

Franco Filipetto

ARONA

Con la progressiva caduta della natalità e il costante allungamento della durata della vita, uno dei principali problemi del nostro Paese, condiviso dalla quasi [illegible]tà di quelli [illegible] più sviluppati, consiste nell'invecchiamento demografico, inteso come incremento sia del numero di persone anziane e vecchie, [illegible] della loro proporzione sul complesso della popolazione. La forte preoccupazione riguarda alla capacità da parte di ogni sistema, nazionale o sub-nazionale, nel trovare efficaci e tempestivi adeguamenti della struttura sociale ed economica all'accresciuto peso assoluto e relativo della popolazione anziana, ed in particolare di quella che ha raggiunto la soglia della vera e propria vecchiaia, ha suggerito alle Nazioni Unite [illegible] realizzare in qu[illegible] giorni a Madrid la «Seconda Conferenza Mon[illegible] sull'Invecchiamento», da cui è emerso un significativo primato degli Italiani: sono il popolo più invecchiato nel panorama mondiale e sembrano destinati a mantenere tale posizione anche nel corso dei prossimi decenni. Ma all'interno di una realtà che già colloca il sistema Italia nel pieno delle problematiche che l'invecchiamento chiama in causa - le pensioni, la sanità, la vita sociale e di relazioni, [illegible] - ci sono ambiti locali, [illegible] accade per le province di Novara e del Vco, in cui il fenomeno si manifesta con toni ancora più accentuati. Da alcune elaborazioni forniteci dal prof. Gian Carlo Blangiardo, ordinario di demografia nell'Università di Milano e membro della delegazione governativa che ha partecipato alla conferenza indetta a Madrid dalle Nazioni Unite, la percentuale di ultrasessantacinquenni sarebbe oggi del 21% nel Vco e del 20% in provincia di Novara, ossia di 3 e di 2 punti superiore, rispettivamente, al valore medio nazionale (circa 18%). I dati [illegible] altresì come, [illegible] entrambe le province, il simbolico sorpasso tra la popolazione con oltre 65 anni (gli anziani) e quella con meno di 20 anni (i giovani) sia già [illegible] un dato di fatto ed evidenziano, tanto a Novara quanto nel Vco, la presenza di un soggetto con almeno [illegible] anni per ogni [illegible] residenti, là dove per il complesso del Paese tale rapporto [illegible] di [illegible] a 25. Anche quando ci si sofferma sui principali comuni del novarese e del Vco l'invecchiamento demografico non mostra segni di attenuazione, anzi, in due realtà specifiche, Arona e Verbania, i dati forniti dal prof. Blangiardo sottolineano la parti[illegible] intensità con cui il fenome[illegible] manifestandosi. Infatti, in entrambi i comuni gli anziani (in età 65 e più) superano del 50%, la popolazione giovanile (fino a 20 [illegible]) e gli ultraottantenni detengono una quota superiore al 6% dei residenti. E' evidente il forte significato sociale e politico del messaggio che tali dati ci trasmettono, sop[illegible] se si fa riferi[illegible] alle conseguenze più significative e prevedibili dell'invecchiamento demografico, sia sotto il profilo economico e socio-assistenziale, sia con riferimento alle implicazioni [illegible] sanitaria. E' dunque auspicabile che essi diventino un punto di riferimento per gli amministratori e per l'opinione pubblica, non solo per una più puntuale conoscenza del fenomeno, ma anche per stimolare un costruttivo dibattito sui problemi dell'invecchiamento demografico della popolazione delle nostre province.



Dati per 100 abitanti	Da 0 a 19 anni	65 anni e oltre	80 anni e oltre
[illegible]	[illegible]	19,9	4,7
[illegible]	15,1	[illegible]	[illegible]
BORGOMANERO	[illegible]	[illegible]	4,6
NOVARA	17,3	[illegible]	[illegible]
Verbano-Cusio-Ossola	16,1	20,7	5,0
VERBANIA	15,4	22,5	5,6
OMEGNA	16,3	20,4	5,0
DOMODOSSOLA	16,3	20,4	4,9
PIEMONTE	16,3	20,7	4,8
ITALIA	19,6	18,2	4,1

IERI A NOVARA

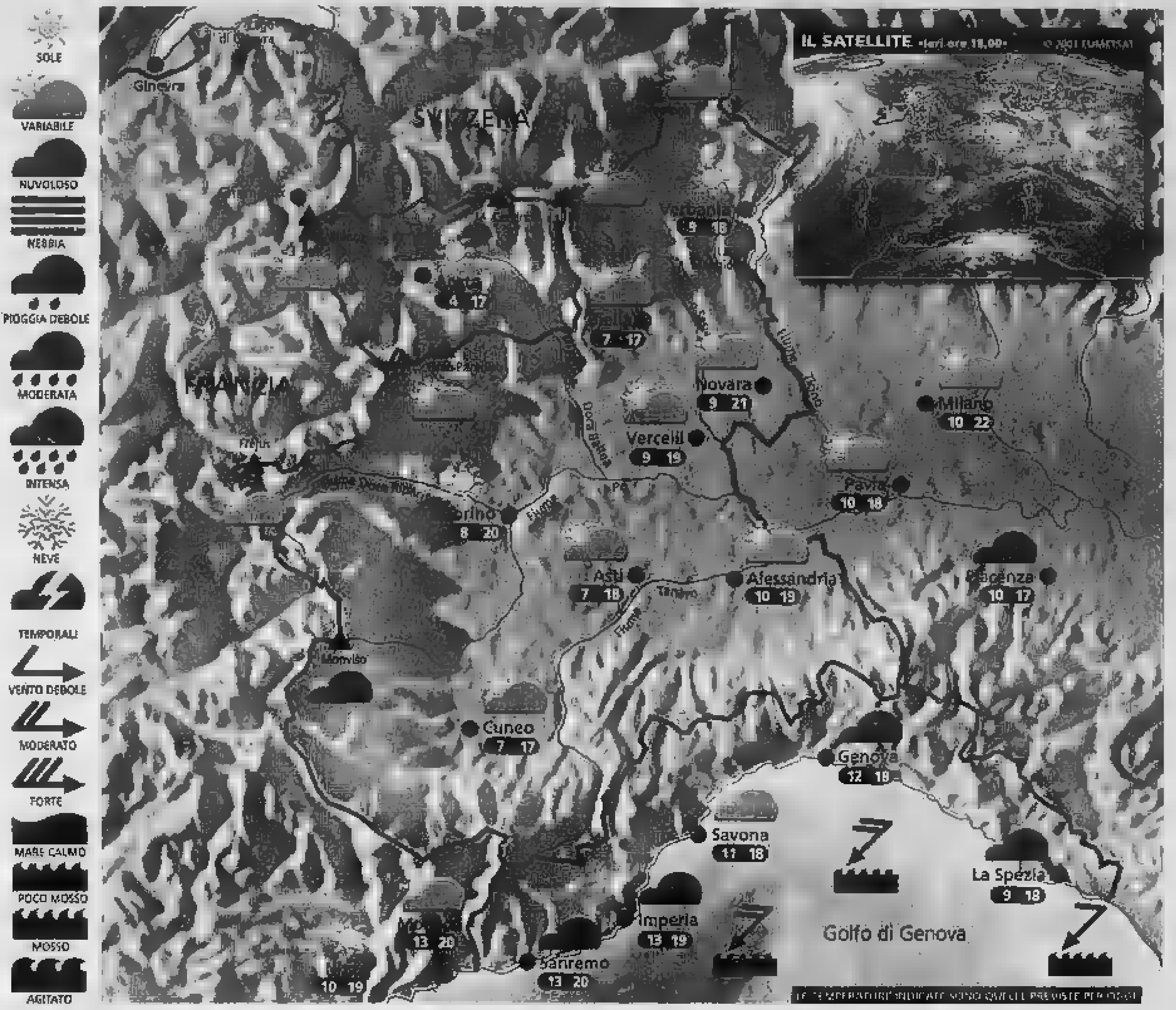


Un Tir finisce nel canale

Incidente spettacolare ma per fortuna senza gravi conseguenze ieri mattina intorno alle 10,30 sulla circonvallazione di Veveri, frazione che si trova alle porte della città di Novara: [illegible] camion è finito nel canale. Protagonisti della «carambola» sono stati un'auto Spider d'epoca ed un Tir. Per miracolo lo schianto non ha avuto vittime mentre al contrario i due mezzi hanno subito ingenti danni. In particolare, è andata distrutta l'automobile che proveniva dalla città e stava per immettersi sul ponte che scavalca il canale Quintino Sella. Dalle prime rilevazioni sulla dinamica dell'incidente effettuate sul posto da una pattuglia della Polizia municipale, risulta che l'automobilista non ha rispettato la segnaletica che impone l'obbligo di dare la precedenza ed ha urtato violentemente il camion proveniente da Cameri e diretto verso la via Verbano di Veveri. Il camionista ha quindi perso il controllo del m[illegible] pesante ed è uscito di strada, finendo nel vicino canale Quintino Sella. La posizione [illegible] camion (che aveva la cabina di guida quasi completamente immersa nell'acqua) e i danni riportati [illegible] piccola vettura hanno fatto temere il peggio agli altri automobilisti di passaggio che si sono fermati a prestare aiuto ai due conducenti e ai primi soccorritori intervenuti immediatamente sul posto. Ma entrambi i conducenti, per fortuna, non hanno riportato ferite tali da richiedere il ricovero ospedaliero: sono stati medicati al pronto soccorso del «Maggiore» e poi sono stati subito dimessi. Più complesse, invece, [illegible] operazioni [illegible] recuperare il Tir e far [illegible] alla normalità il traffico della circonvallazione della frazione che si trova all'ingresso Nord della città. I vigili del fuoco di Novara hanno dovuto intervenire [illegible] un'autogru per sollevare il camion che si era ribaltato sull'argine interno [illegible] canale. La viabilità, sempre molto intensa [illegible] quel punto, ha subito qualche rallentamento ma in breve tempo la circolazione sulla circonvallazione di Veveri è ritornata alla normalità.

[r. l.]

METEO



Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento ■■ province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in ■■ parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ■■ con ample schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo di nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in aumento nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato con qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nost■ primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si stiano verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo ■■ vuol dire che la furia ■■ temporale non possa comunque provocare dei danni, ■■ alle forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, sopratutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il ■■ il focolaio è pronto a innestare la combustione ma ■■ dovrete tanto ■■ la parte scura dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti

IL TARIFFARIO PER GLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SERVIRA' COME BASE NEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL COMUNE

Taglie, ancora nessuna segnalazione

Contro i «graffiti» in funzione un'idropulitrice dell'Assa

[illegible]

NOVARA

[illegible] segnalazione contro i graffitari. A una settimana dall'annuncio [illegible] «taglia» di [illegible] offerta dal sindaco a chi contribuisca a individuare gli imbrattori, la Polizia municipale ancora [illegible] ha ricevuto chiamate [illegible] campagna 'City senza graffiti' prosegue con nuovi approfondimenti sotto il profilo tecnico - [illegible] il primo cittadino Massimo Giordano -. Abbiamo eseguito [illegible] di ripulitura con un'attrezzatura già a disposizione dell'Assa».

E' un'idropulitrice ad alta pressione che è stata messa a punto nel '98 per togliere dalla pavimentazione dei portici di via Rosselli gomme da masticare e sporcizia accumulata negli anni. Da allora viene utilizzata per «rifare il trucco» dei monumenti in vista di occasioni particolari. Come il lavaggio dell'Ossario della Bicocca per la cerimonia del [illegible] marzo.

Quando è esploso il problema dei graffiti, su richiesta del Comune, l'Assa ha [illegible] la macchina anche contro le scritte di vernice colorata. La prova è avvenuta al Parco dei bambini e l'intervento è risultato efficace su granito, mattone a vista, arredi metallici, cemento armato e corteccia. Funziona anche su superfici intonacate ma se sono molto deteriorate, è necessario ritinteggiarle. «I risultati nel complesso sono positivi» conferma Giuseppe Abbenante, presidente Assa.



I due ragazzini autori di questo «graffito», a San Martino, sono stati scoperti e denunciati

L'Azienda ha messo a punto anche un tariffario per gli interventi che servirà come base di riferimento nel bando di assegnazione dei contributi (in tutto cento milioni di lire) offerti dal Comune a chi ripulisce la propria costruzione imbrattata. «Sono previste tre operazioni differenti: la pulitura semplice o con un successivo trattamento anti-graffiti e la cancellazione delle scritte con l'impegno a [illegible] manutenzione di almeno due anni - commenta Riccardo Basile, dell'Assa -. I costi variano a seconda del materiale su cui si agisce. E' soltanto un'indicazione, ognuno poi può rivolgersi alla ditta che preferisce per far svolgere i lavori».

[illegible]

Nella pratica psichiatrica l'ossessione per la pulizia prende il nome di rupofobia. Colpisce spesso genitori, insegnanti e in genere persone sollecite del bene altrui. La rupofobia si differenzia da una normale, corretta tutela dell'igiene perché assorbe ogni energia, ogni interesse.

Quando prende il sopravvento esercita sul p[illegible] una specie di monopolio e allora la crescita dei figli, la salute del corpo, il bilancio personale e familiare, passano tutti in secondo piano; solo un obiettivo viene perseguito con una tenacia degna di «Mastro Lindo»: il candore immacolato delle superfici domestiche.

Non [illegible] il nostro sindaco, ma da cittadino [illegible] e da medico sono un po' preoccupato: temo infatti che la rupofobia lo insegua da vicino. Quella che all'inizio era infatti una lodevole attenzione alla pulizia delle pareti cittadine si è con il tempo ingigantita e ormai non si parla d'altro. Oltretutto, come insegnano l'esperienza e la pratica psicologica, concentrare ostinatamente il pensiero sulla risoluzione di un problema fa perdere lucidità, si finisce per commettere errori e i provvedimenti che ne derivano risultano controproducenti.

Tanto i cartelloni con lo schermidore con in mano la spada quanto i più recenti avvisi di taglia (wanted) rappresentano più una sfida e quindi uno stimolo che un deterrente. Proviamo a [illegible] com'è lusinghiero ed eccitante, per un graffitaro od aspirante tale, sentirsi Billy the Kid o Bin Laden, oltretutto a rischio zero. Tra impunibilità e perdoni giudiziari cos'ha mai da temere il graffitaro catturato?

Se fossimo nel Texas diremmo che il nostro sindaco fa lo sceriffo [illegible] la pistola scarica, se fossimo in Emilia, prendendo a prestito un proverbio contadino, che vuol legare i cani con le salsicce. Ma siamo a Novara e siamo di Novara, e questi problemi ci riguardano e ci appartengono.

Allora parliamone, discutiamone pure, però senza fare spettacolo e senza sprecare denaro pubblico, evitando di prendere i graffiti dei graffitari come alibi per graffiti comunali oltretutto invadenti e altrettanti brutti.

A proposito, mi domandavo [illegible] stati individuati gli specialisti a cui assegnare questa campagna di «comunicazione educativa». Visti i risultati, trovo conforto nel constatare che gli aridi criteri d'efficienza ha prevalso, nella scelta, la virtù cristiana della carità.

Giorgio [illegible] Salè, psichiatra

MOSTRE E [illegible]

Il «Jazztime» di Crivelli a Novara Cameri, acquarellisti in collettiva

Pietro Benacchio

ARTE e musica jazz, per un tripudio armonioso di forme, colori ed emozioni. Giuliano Crivelli, pittore, grafico e jazzman ossolano di fama, dopo oltre dieci anni si ripresenta a Novara, dove oggi alle 17 inaugurerà una mostra personale allo Studio d'arte San Marco, in viale Volta 93.

Intitolata «Jazztime», la rassegna riunisce opere realizzate da Crivelli [illegible] il 1989 e il 1998, fra cui spiccano ritratti di leggende [illegible] Rollins («I like Sonny»), poetiche suggestioni («Sleeping tenor [illegible] xofones»), sintesi fra le due arti («Bop rivisited») e reportage dai soggiorni a New York. A Crivelli, autore raffinato e prolifico, si devono fra l'altro i «loghi», compresi i grandi telari di scena, dell'ultima edizione del festival internazionale «LagoMaggioreJazz». La mostra è visitabile fino al 30 aprile, da lunedì a domenica, in orario 9-13 e 15-19.



Giuliano Crivelli

Novara si appresta inoltre ad accogliere un altro maestro di notorietà internazionale: il bergamasco Antonio Centurelli, che esporrà alla saletta Albertina di largo Costituente da mercoledì 24 aprile (vernissage alle 17,30, orari 10-12 e 15-19) all'8 maggio. «La pittura di Centurelli si protende verso l'incanto, [illegible] paesaggi trasognati che spingono lontano, oltre l'orizzonte immediato», ha scritto Mario Rondi.

«Il presente e la memoria» è il tema della prima collettiva con cui la Scuola di acquarello di Cameri si proporrà al pubblico nella sala polivalente di piazza Dante. Inaugurazione alle 17,30, con interventi del sindaco Mario Rondini, dell'assessore Valeria Galli, dell'insegnante del corso Augusta Curreli, di Antonio Lavatelli e Giuseppe Ceffa. La mostra, che offre all'ammirazione ben 150 quadri, rimarrà aperta fino al 28 aprile, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nell'ambito di «Big bang Torino 2002», Verbania ospiterà a Palazzo Viani Visconti, sul lungolago di Pallanza, la mostra «Sezione Video Art» che [illegible] il Patrocinio della Provincia del Vco e della Fondazione Novalia presenta le opere di cinque videoartisti europei. Ad inaugurarla, lunedì prossimo alle 17, interverrà Michele Pistoletto, fra i maggiori esponenti mondiali della videoart. L'esposizione, aperta [illegible] al 6 maggio, è inoltre arricchita da una ricca selezione del XXII Videoart Festival di Locarno e laghi. A Ghiffa, nella sala della Pro loco in corso Belvedere, oggi alle 17 s'inaugura la Mostra di pittura e scultura allestita dall'associazione «Amici dell'arte» di Verbania. Espongono, tutti i giorni fino al [illegible] maggio (16-19): Alberto Casalini, Carlo Del Ponte, Angelo De Monti, Gabriele Droghetti, Anna Maria Floridia, Paola Franzi, Carlo Garzia, Alberto Grossi, Dede Nicolini, Alessandro Perelli, Silvie Rousset, Carlo Scaglioni e Battista Violi.

IN BREVE

[illegible] D'AGOGNA

Nomade condannato per una [illegible] al distributore

Un nomade di 26 anni, Yanez Cavazza, [illegible] a Fontaneto d'Agogna, ieri è stato condannato dal Tribunale di Vigevano a 3 anni di reclusione e 516 euro di multa per rapina. Con un complice, Denis Dell'Innocente, di 26 anni, che aveva già patteggiato una pena di 23 mesi, il 1° dicembre 1996 minacciò con una pistola un giovane fermo per fare rifornimento al distributore Agip di via Dorno a Garlasco, che aveva già inserito 50 mila lire nel self-service. I due si appropriarono della benzina, versandola nel serbatoio della loro Golf, e poi si fecero consegnare anche il portafogli, contenente 70 mila lire. Pochi minuti dopo furono [illegible] dai carabinieri. [c. br.]

NOVARA

Falsi dipendenti Enel, truffa da 3500 euro

Tornano in azione i truffatori a Novara. Fingendosi [illegible] volta falsi dipendenti Enel, due persone hanno bussato a una famiglia di corso Risorgimento [illegible] mattina chiedendo di ispezionare il contatore. Inventandosi un guasto, i due truffatori si [illegible] fatti consegnare [illegible] mila e [illegible] euro e si sono dileguati. Indagano i carabinieri. [m. p.]

VIGEVANO

Viaggiando sulla [illegible] sinistra uccise [illegible] donna

Il camionista inglese, forse per una fatale disattenzione, stava procedendo non sulla [illegible] di destra [illegible] su quella di sinistra, come prevedono le norme di circolazione nel Regno Unito. Così l'autoarticolato Iveco Eurostar si scontrò frontalmente con una Land Rover Discovery condotta da Paola Daghetta, 47 anni, casalinga di Robbio, che [illegible]. Per quell'incidente, avvenuto a Mortara alle 7,30 del mattino del 24 ottobre 2000, ieri ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge, John Peter Whitby, [illegible] anni, autista di Bridgeway West (Regno Unito). Il giudice Ivana Caputo ha anche disposto la sospensione [illegible] patente per 3 mesi. [c. br.]

NOVARA

Europa e mondo arabo, i diritti [illegible] a confronto

Diritti a confronto: la Carta europea, la Dichiarazione islamica e la Carta Araba. Ne parlano questa mattina alle 10,40 Valentina Colombo, docente di Islamistica all'università di Bologna, e Palo Naso, direttore della rivista «Confronti». [b. c.]

[illegible]

Film e sogni nel ricordo di Maria Adriana Prolo

«Sogni di ricordi»: è dedicata a Maria Adriana Prolo, romagnanese fondatrice del [illegible] del [illegible] di Torino, la proiezione di cortometraggi [illegible] si tiene questa mattina alle 11 al liceo artistico «Casorati» e alle 17 alla galleria «Arte e altro» di Gattinara. Domani dalle 14 visite guidate al museo storico etnografico di Romagnano e alle 17,30 in municipio la commemorazione di Prolo e il film [illegible] occhi che videro». Ingresso gratuito. [b. c.]

NOVARA

Etica e procreazione, oggi un convegno

S'intitola «Nascere: l'approdo di una riflessione [illegible] il convegno organizzato per oggi dall'associazione culturale diocesana «La nuova Regaldi». L'incontro è stamattina dalle 9,45 nell'aula magna della facoltà di Medicina in via Solaroli 17. Intervengono i docenti di Bioetica don Pier Davide Guenzi e Paolo Cattorini e il ricercatore di Filosofia Giovanni Salmeri. [b. c.]

NOVARA

Studenti di Medicina alla simulazione di disastro

Un'esercitazione di protezione civile con simulazione di pronto intervento a cui partecipano cinquanta studenti universitari di Medicina della facoltà di Novara. L'iniziativa è in programma oggi e domani a Como. Coordinatore dell'inedita esperienza formativa è il professor Francesco Della Torre del reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore». [r. l.]

CAVAGLIO D'AGOGNA

Domani celebra la messa don Antonio Mazzi

[illegible] d'eccezione domani a Cavaglio: la celebrerà alle 10,30 don Antonio Mazzi. Il sacerdote parlerà della [illegible] esperienza pastorale a favore dei giovani e delle persone in difficoltà. [m. g.]

LA PROTESTA DI RIFONDAZIONE E LEGA



Mille firme contro i ticket della Sanità

Contro i ticket mille firme in due giorni: le ha raccolte Rifondazione ieri davanti all'Asl 13 e all'ospedale e sabato al mercato. La petizione si può firmare venerdì prossimo al mercato di Borgomanero. Martedì alle 21 al teatro di Trecate Rifondazione, Ds e Margherita tengono un dibattito sulla Sanità regionale. Oggi e domani anche la Lega, alleata del Polo che governa in Piemonte, protesta. I gazebo sono dalle 13 alle 19 in largo Bellini. [b. c.]

DONNA SCOMPARSA

Proseguono le ricerche nella roggia

BIANDRATE. Una squadra dei vigili del fuoco di Novara coadiuvata dai volontari della protezione civile e dai carabinieri ha proseguito anche ieri le ricerche di Enrica Pasquino. La donna, di [illegible] anni, [illegible] dalla sua abitazione di via Balilla 7 dalle 18 di martedì scorso.

Si [illegible] che Enrica sia caduta nella roggia Biraga mentre portava a passeggio la cagnetta beagle di nome Ginevra. La donna è sposata con Paolo Pognetti, professore al liceo classico di Novara. Martedì ha dato l'allarme un vicino di casa che ha trovato il cane, bagnato e molto agitato, sulla riva della roggia.

Dall'ufficio idrometrico dell'Est Sesia, il [illegible] irriguo che gestisce il corso d'acqua, i tecnici fanno sapere che a seguito di una specifica richiesta potrebbe essere possibile abbassare il livello [illegible] Biraga di qualche decina di centimetri nel tratto a valle di Biandrate al fine di agevolare le operazioni di scandaglio dei fondali e di ispezione degli argini. [r. l.]

POLEMICHE PER L'ASILO

L'aumento [illegible] posti fa «volare» le rette al nido di Grignasco

GRIGNASCO. Le polemiche sull'asilo nido [illegible] infinite. Prima la carenza di posti per l'utenza, adesso è la volta delle rette: è previsto un aumento determinato dalla variazione dei posti da [illegible]. Secondo l'opposizione il Comune ha [illegible] di variare le rette del 60-70 per cento. La maggioranza, alle numerose sollecitazioni, ha risposto: «Con l'aumento dei posti - ha detto l'assessore ai Servizi sociali, Aldo Giolito - è inevitabile l'assunzione di nuove puericultrici. Soluzioni alternative per reperire denaro non ce ne sono, stiamo cercando finanziamenti pubblici per la sistemazione [illegible] struttura ma [illegible] è nostra intenzione aumentare le tasse dando [illegible] aggravio di costi [illegible] che alle fasce dei [illegible] abbienti». E' emersa comunque [illegible] prima soluzione, già al vaglio dell'amministrazione comunale di Mario Zanaroli: dilazionare i pagamenti. [p. usa.]

SONO STATI CONSEGNATI 38 MILA «BOLLINI BLU»

Automobilisti novaresi rispettosi dell'ecologia

[illegible]

Gli automobilisti novaresi hanno una buona sensibilità ecologica. La conferma arriva dai dati della campagna sul «bollino blu», la certificazione dell'officina specializzata per attestare che il motore dell'auto rispetti i parametri ambientali. Ovvero che [illegible] tubo di scappamento [illegible] gas e residui in misura eccessiva rispetto alla norma. A presentare i risultati della campagna di sensibilizzazione, [illegible] della Provincia in collaborazione [illegible] le associazioni di categoria, è stato l'assessore ai Trasporti e alla Viabilità Roberto Boniperti.

Negli ultimi sei mesi del 2001, da quando è stata attivata l'iniziativa, le officine [illegible]rizzate che hanno aderito alla campagna [illegible] state 216 in tutta la provincia: [illegible] partecipato la quasi totalità delle officine meccaniche operanti sul territorio - ha sottolineato l'assessore Boniperti - che hanno così collaborato in modo fattivo a questa iniziativa e ne hanno favorito il successo con gli automobilisti».

Sono stati [illegible] mila e 646 i «bollini blu» consegnati a pagamento nel Novarese e 37 mila e [illegible] quelli [illegible] la revisione: molti hanno infatti preferito ottenere la certificazione ecologica attraverso il procedimento della revisione del veicolo, una procedura che è possibile scegliere.

«Il successo di questa iniziativa - hanno detto l'assessore provinciale e i rappresentanti delle associazioni di categoria - è molto importante per il miglioramento della qualità della vita [illegible] è auspicabile che nei prossimi mesi il 'bollino blu' [illegible] esteso anche ai mezzi pesanti: ne guadagnerebbero la sicurezza e l'ambiente». [m. g.]

Domani il tradizionale taglio del nastro per la rassegna numero 26

Fiera campionaria, su il sipario

C'è subito una novità: apertura domenicale

Si apre domani e già questa è una novità: da sempre l'inaugurazione della Campionaria di Novara è un evento nell'agenda del sabato pomeriggio. Quest'anno il patron Marco Faccioretti ha posticipato alla festa, con inaugurazione alle 11. «In questo modo - dice - manteniamo lo stesso numero di giorni di apertura». Edizione 26, ancora una volta si tratta di una sede provvi[illegible] in tutti questi [illegible] non [illegible] mai stata [illegible] sede stabile per la fiera, che potesse diventare luogo ideale anche per tante altre manifestazioni del capoluogo. E quest'anno il senso di precarietà è accentuato dal fatto che nella zona Agogna, in viale Kennedy, il percorso fieristico è stato modificato a causa della viabilità per il centro commerciale San Martino. Al taglio del nastro le autorità presenti hanno sempre auspicato che quella fosse l'ultima edizione in una sede precaria: speranza sempre disattesa. Le prospettive non sono di novità immediate: «Ci vorranno almeno un paio di anni - sottolinea Faccioretti - perchè si possa trovare una soluzione». L'ingresso alla fiera quest'anno è spostato, a differenza delle precedenti edizioni, nell'area davanti alla piscina comunale di viale Kennedy. Il percorso si snoderà in alcuni padiglioni, dove si potranno visitare 450 stand. Le presenze, in virtù [illegible] uno spazio minore, sono state selezionate; per lo stesso motivo gli organizzatori non hanno potuto allestire la sala congressi. La fiera è aperta nei feriali dalle 15,30 alle 23, alla domenica dalle 14,30 alle 23, fino all'1 maggio.

L'ingresso è stato ricavato [illegible] uno spazio più ampio rispetto a quello degli scorsi anni. Faccioretti: «Perchè venire in fiera quest'anno? E' un momento di ritrovo, è una festa che offre la possibilità [illegible] fare buoni affari, di ritrovare quei produttori che ci erano piaciuti». Il più lontano è un espositore del Friuli Venezia Giulia, un'azienda vitivinico[illegible] che si propone agli estimatori novaresi.



Cresce l'attesa per la tradizionale inaugurazione della Fiera Campionaria quest'[illegible] giunta alla ventiseiesima edizione



Saranno ancora tanti, ma non come nelle scorse edizioni, gli stand della Fiera

Dopo tanti anni mancheranno gli stand di solidarietà

Spazio ridotto al minimo sacrificate le associazioni

ERA il fiore all'occhiello per la Mostra campionaria: la «vetrina» delle [illegible]. [illegible]vero [illegible]d gratuiti per gruppi di volontari e sodalizi che si occupano dei temi più svariati. Quest'anno lo spazio è tiranno e per una volta la Fiera rinuncerà a mettere in mostra i «gioielli» [illegible] solidarietà e associazionismo novarese. L'annuncio [illegible] stato dato dal patron della Campionaria, Marco Faccioretti, [illegible] una lettera inviata [illegible] presidenti dei vari gruppi. «Li ho voluti informare personalmente che quest'anno purtroppo questa volta la Fiera non ha spazio - commenta Faccioretti -. Ma stiamo operando per trovare un'area nuova per l'anno prossimo dove accogliere di nuovo tutti».

«Salta» anche [illegible] rassegna di incontri e appuntamenti che da qualche edizioni rappresentavano un momento d'incontro importante all'interno dell'esposizione. Anche in questo caso la «colpa» è dello spazio ridotto: la sala-dibattito occupava la superficie [illegible] ben quaranta stand ed [illegible] importante dare spazio agli espositori. Per il prossimo anno sono allo studio manifestazioni e iniziative [illegible] contorno alla Fiera anche se non inserite nel contesto degli stand.

Una sorpresa per gli alunni delle scuole elementari arriva [illegible] Internet. Cliccando sul [illegible] www.fieranovara.com è possibile scaricare un biglietto omaggio da presentare alla reception fiera per ottenere un ingresso gratuito. Sempre sul sito ci sono tutte le informazioni per destreggiarsi [illegible] meglio tra stand e espositori.



[illegible] MATTINA ILLUSTRATO IL PROGETTO DI REINSERIMENTO SOCIALE AVVIATO DALLA PROVINCIA DI NOVARA

Libere in due anni 80 «schiave»

Prostitute riuscite a fuggire dagli sfruttatori

[illegible] Giordani

NOVARA

In due anni 44 donne, per la maggior parte senegalesi [illegible] albanesi, sono state tolte dalla strada dove erano costrette [illegible] prostituirsi e hanno ottenuto un per[illegible] di soggiorno in Italia. Sono state reinserite nella vita normale della società grazie al progetto «Liberazione [illegible] speran[illegible]. Il dato si riferisce alla provincia [illegible] Novara ed è stato comunicato ieri mattina, nell'aula magna dell'istituto Pauser, dall'ispettore della polizia Remo Di Febbo nell'ambito del convegno «La tratta infame», organizzato [illegible] Provincia e dall'associazione «Liberazione [illegible] Speranza».

Andrea Lebra, presidente dell'onlus, ha aggiunto che quindici donne nelle stesse condizioni sono in attesa della firma del permesso di soggiorno. La stessa richiesta giungerà nelle prossime settimane [illegible] questura per [illegible] ventina di [illegible] ragazze strappate alla prostituzione coatta. «In due anni - ha precisato Lebra - nella zona [illegible] Novara abbiamo contattato 120 giovani donne costrette a prostituirsi».

Il progetto [illegible] avviato due anni fa: «Anche se sembrava utopico - ha detto l'assessore provinciale Elisa Bazzica - sta dando i suoi frutti grazie alla collaborazione della diocesi, delle associazioni [illegible] volontariato e di cittadini privati anonimi».



Il procuratore Corrado Canfora

Il procuratore della Repubbli[illegible] di Novara, Corrado Canfora, ha sottolineato: [illegible] fenomeno della prostituzione è molto [illegible]plesso [illegible] la legge Merlin non ha raggiunto i suoi scopi. Ci [illegible] iniziative di alcune Procure per ravvisare un comportamento penalmente rilevante anche da parte del cliente, [illegible] nella legislazione non vi [illegible] norme che lo prevedano. Questo pro[illegible] è sentito da parte di chi si occupa [illegible] diritto, le proposte sono uno stimolo per il legislatore».

Canfora ha aggiunto che prevenzione e repressione del fenomeno incontrano molti ostacoli, a cominciare dall'identificazione: «Abbiamo persone che cambiano più volte identità nel corso di una giornata. Ho poi un grosso un dubbio: questi cittadi[illegible] spesso [illegible] provenienza extracomunitaria, [illegible] vi è da parte degli stati di provenienza la volontà di cooperare per stroncare l'attività criminale?».

Quanto alla situazione novarese, il procuratore sostiene comunque: «Non esiste sul nostro territorio un'organizzazione criminale che controlli queste persone che arrivano ogni giorno da Milano e Torino, in treno. Da parte delle forze dell'ordine locali c'è grande sensibilità al problema e lo dimostra il fatto che in procura, per la rilevanza del fenomeno, tutti i reati legati a questo argomento sono stati assegnati a due sostituti specializ[illegible].

Senegalesi e albanesi, molda[illegible] e ucraine: sono la «carne fresca» [illegible] le ha definite la scrittrice albanese Elvira Dones, che i boss della mala cercano per venderle ai clienti europei. Do[illegible] ha raccontato le peripezie delle albanesi costrette a prostituirsi in Italia, brutalizzate e schiavizzate dai protettori: «Perciò, quando notiamo una prostituta su una strada, in minigonna e trucco pesante, non giriamo la testa dall'altra parte perchè pensiamo che in qualche modo [illegible] consenziente. Non è così».

Rosa, la vita dopo le torture

Sequestrata e quasi uccisa da un sadico che ha avuto il coraggio di far arrestare

La «tratta infame», com'è stata definita dal convegno, [illegible] è una novità assoluta, anche se oggi sono cambiate le forme e forse è aumentata la brutalità degli sfruttatori. «All'inizio degli Anni '70 [illegible] Novara - ha raccontato il procuratore Corrado Canfora - era [illegible] arrestata una persona per sfruttamento della prostituzione. Nel corso dell'istruttoria abbiamo scoperto che [illegible] marito aveva 'affittato' la moglie allo sfruttatore. Si riuscì anche [illegible] contratto, redatto su carta da bollo, con tanto di condizioni economiche. In questi anni è [illegible] il fenomeno della prostituzione extracomunitaria ma c'è [illegible] denominatore comune [illegible] lega [illegible] passato al presente: se le strade pullulano di prostitute è perchè vi è una domanda elevata».

Dagli Anni '70 ad oggi con la storia di Rosa, raccontata dalla professoressa Giovanna Pasquini, di «Liberazione e Speranza Onlus»: «Questo caso [illegible] recentissimo. La ragazza ha accettato un invito da parte di una persona apparentemente per bene, rivela[illegible] poi [illegible] sadico maniaco. L'ha sequestrata per due giorni tenendola legata al letto. La donna è stata ustionata con mozziconi di sigarette spenti sul corpo, poi è stata portata al canale Cavour dove il maniaco l'ha colpita con tre colpi [illegible] pistola, ferendola gravemente. Rosa è [illegible] a salvarsi. Quando sono intervenuti i carabinieri, benchè ferita non ha voluto [illegible] portata al pronto soccorso, ma ha preferito portare i militari direttamente nell'abitazione di chi l'aveva sequestrata. Lui, convinto di averla eliminata, stava guardando tranquillamente la televisione».

Rosa oggi si trova in [illegible] casa protetta, dove l'associazione la sta aiutando a ricostruirsi una vita. Sono più di cento le storie che potrebbero raccontare i volontari di «Liberazione [illegible] speranza». Per fortuna quasi tutte si sono concluse proprio [illegible] le parole che definiscono l'associazione. [m. g.]

TRASFERITO DA COMIGNAGO

Oggi il museo dell'aeroplano alla Malpensa

COMIGNAGO. I milleduecento modelli di aerei ed elicotteri che hanno costituito il patrimonio del Museo dell'aeroplano di Comignago, da oggi si potranno visitare all'aeroporto della Malpensa.

Viene inaugurata alle 17,30 al Terminal 1 della Malpensa la nuova sede della collezione, che è stata acquistata dalla Regione Lombardia [illegible] dalla Provincia di Varese per [illegible] miliardo e 200 milioni (800 milioni il contributo regionale, 400 da parte della Provincia). A tagliare il nastro del [illegible] spazio espositivo [illegible]rà l'assessore regionale alle culture, identità e autonomie della Lombardia, Ettore Albertoni.

La collezione è il frutto di lunghi anni di ricerche, studi, ricostruzioni [illegible] da parte dei fratelli Luciano e Sergio Piazzai, titolari dell'azienda aronese «Fratelli Piazzai», leader nel settore dell'aeromodellismo, a partire dal dopoguerra. Gli aeromodelli sono stati realizzati [illegible] uno scrupoloso lavoro artigianale che ha permesso [illegible] ricostruzione perfetta dei velivoli.

E alla Malpensa la rassegna è stata intitolata ai due fratelli, «Collezione Piazzai»: si potranno ammirare i velivoli e gli elicotteri pionieristici, quelli [illegible] prima g[illegible] mondiale, il gigantesco idrovolante Dornier Do-X e il trimotore Savoia Marchetti, riprodotto con la struttura e i materiali dell'aereo originale. [m.g.]

A CASTELLETTO TICINO

Ieri è stata presentata «Isola che c'è»

CASTELLETTO TICINO. Oggi alle 16, presso la sala «Albino Calletti», avrà luogo la presenta[illegible] del progetto «L'isola che c'è», realizzato dal [illegible] Maderna [illegible] Verbania in collaborazione [illegible] i comuni [illegible] Arona, Belgirate, Borgomanero e Castelletto Ticino. Spiegano i promotori della iniziativa: «Il progetto si propone di dare il via [illegible] processi [illegible] animazione sociale, attraverso l'attivazione [illegible] persone anziane [illegible] una ricerca sui bisogni del loro territorio, per una volta l'anziano diventa il ricercatore, [illegible] l'artefice della indagine, e non, come spesso accade, l'oggetto indagato». Il progetto pilota, riproducibile in diversi comuni, prevede, dopo [illegible] prima fase di sensibilizzazione della comunità, che avrà inizio proprio dall'incontro di Castelletto, la raccolta sul territorio di dati, successivamente elaborati, informatizzati e presentati ufficialmente alla cittadinanza [illegible] alle istituzioni locali. Prima della ricerca vera e propria, i pensionati/ricercatori saranno debitamente formati da esperti del centro Maderna attraverso un corso durante il quale saranno istruiti sulle modalità e sugli strumenti di rilevazione. «Ci si augura - si aggiunge - che attraverso 'L'isola che c'è' le persone anziane, venendo direttamente a conoscenza dei problemi del territorio in cui vivono, possano proporsi come risorse dando origine [illegible] nuove associazioni di volontariato [illegible] aderendo a quelle già esistenti». [s. bott.]

ULTIMI GIORNI [illegible] CANDIDATURE A BORGOMANERO

Il leghista Barbaglia per il Polo senza An

[illegible]

Casa delle Libertà [illegible] un passo [illegible] spaccatura, Ulivo ancora in alto [illegible]. A pochi giorni [illegible] termine per la presentazione delle liste in vista delle elezioni amministrative, [illegible] situazione per il rinnovo dell'amministrazione comunale è ancora fluida. Per quanto riguarda il centrodestra è stato sottoscritto [illegible] accordo tra Forza Italia, Lega Nord, Città Nuova e Nuovo Partito Socialista: candidato sindaco sarà Carlo Alberto Barbaglia, capogruppo [illegible] Carroccio in Consiglio comunale.

L'accordo non è stato però siglato da Alleanza Nazionale, che vuole come candidato sindaco il proprio esponente Pierpaolo Marchetti: questa mattina An, dopo una riunione del direttivo, deciderà se entrare nell'accordo di centro-destra (un'ipotesi che appare oggi poco probabi[illegible] o presentarsi con una diversa coalizione: «In ogni [illegible] - avverte Marchetti - noi alle comunali ci saremo».

Anche sul fronte [illegible] centro-sinistra ci potrebbe [illegible] una divisione con due candidati sindaco: il primo cittadino uscente, Pierluigi Pastore a capo di una coalizione centrista, e Pier [illegible] Fornara, suo [illegible]esindaco, che rappresenterebbe il centro-sinistra. In queste ore si stanno susseguendo nei due poli riunioni a getto continuo, soprattutto in vista di un ricompattamento a cui stanno lavorando tutti i partiti, [illegible] dell'Ulivo che della Casa delle Libertà. [m. g.]



Carlo Alberto Barbaglia, leghista

SOTTOSEGRETARIO RISPONDE A INTERROGAZIONI

Ispezioni e aggregazioni La «Popolare» in Senato

NOVARA

Nel pieno della bagarre scatenata dalle indiscrezioni, dopo l'ispe[illegible] di Bankitalia alla Popolare di Novara, un senatore dell'Udc Maurizio Eufemi presentò un'articolata interrogazione al mini[illegible] dell'economia. Voleva sapere qual'era l'esito di quelle ispezioni protrattesi dal 9 novembre 2000 al 18 maggio sucessivo. La risposta è venuta ieri dal sottosegretario Maria Teresa Armosino. Come si sapeva attraverso [illegible] indiscrezioni e [illegible] pubblicazioni di stralci dei verbali, si sono evidenziati «significativi problemi nella funzionalità degli organi sociali, nell'affidabilità dell'organizzazione e dei processi operativi, nell'adeguatezza del siste[illegible] informativo-contabile [illegible] delle procedure [illegible] controllo [illegible] nonchè in quelle di valutazione e monitoraggio dei rischi creditizi e finanziari». Giudizi severi ai quali i responsabili dell'istituto di credito hanno già [illegible] modo [illegible] replicare contestando alcune valutazioni degli organismi di controllo.

«In merito alle irregolarità rilevate - ha riferito Armosino - la Banca d'Italia ha avviato [illegible] procedure per l'irrogazione [illegible] sanzioni [illegible] agli esponenti aziendali». L'esponente dell'esecutivo ha parlato anche dell'operazione di aggregazione tra popolari di Novara [illegible] Verona. I periti nominati ha riferito «hanno [illegible] adeguati, ragionevoli, [illegible] arbitrari [illegible] correttamente applicati i metodi di valutazione adottati dagli amministratori su proposta [illegible] rispettivi consulenti, per la determinazione del rapporto di cambio delle [illegible] previsto dal progetto di fusione». Con una nota diffusa ieri sera Bpn informa che «quanto artatamente divulgato non dà dell'azienda di credito un quadro attendibile in quanto non è stata ancora conclusa l'analisi della situazione reale quale risulta dalle controdeduzioni della Banca. Bpn ha da tempo avviato [illegible] profonda riorganizzazione i cui effetti positivi sono evidenti e riscontrabili nei contenuti e nei dati del bilancio 2001 dell'Azienda e del Gruppo» [r.a.]

LETTERE AL GIORNALE

I complimenti di Astrea al consigliere [illegible]

L'associazione Astrea, come recita il suo stesso acronimo, persegue come oggetto sociale l'ottenimento della trasparenza ed efficienza amministrativa della pubblica amministrazione [illegible] tutti i rapporti in cui essa si pone nei confronti dei cittadini. Ogni atto compiuto da una funzione pubblica non si sottrae quindi alla verifica nel senso dichiarato. Nella nostra più [illegible]ta convinzione che pubblicità (ossia informazione) e trasparen[illegible] siano i pilastri di una sana democrazia, sottolineiamo la po[illegible] [illegible] consigliere comunale Nicola [illegible] in merito alla vicenda che ha visto protagonisti Giovanni Paco, assessore, e Antonio Cappai, consigliere, con la censura dell'assessore per aver reso pubblici i fatti.

L'aver dichiarato che la comu[illegible] agli organi di stampa del fatto [illegible] un segno [illegible] ottima amministrazione, [illegible] risposta alla necessità di trasparenza amministrativa» esprime la sensibilità all'esigenza del rispetto verso il cittadino elettore che ha il diritto istituzionale prevalen[illegible] di conoscere atti e comportamenti [illegible] propri eletti che devono ricordare sempre [illegible] operano nella casa di vetro pubblica. Astrea si compiace che tale principio abbia ricevuto pubblica condivisione.

Piersaverio Ar
presidente Astrea [illegible] Novara

Bilanci [illegible] per i fornitori [illegible] servizi

Scorrendo le pagine di «economia» si ha una strana [illegible]ne, si passa dalla rovina di nazioni come Argentina o Perù in cui nostre banche ci sono fino al collo, per notare i bilanci dei nostri fornitori di [illegible]rvizi» quali gas metano, elettricità, telefoni, acqua e quanto serve per non «crepare». Orbene, i bilanci [illegible] questi servizi sono strabilianti. Poiché noi consumatori, vecchi pensionati, non siamo magnati petrolieri, usiamo [illegible] telefono in caso [illegible] necessità medica... [illegible] ricevono bollette che [illegible] fuori dalla realtà in proporzione alle nostre entrate. E' questo che il Paese riserva [illegible] suoi vecchi? Un bel coraggio [illegible] si permette [illegible] bella faccia tosta. Ignorano forse gli «addendi» vari? Siamo indifesi contro il danno degli anni e degli addendi.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

[illegible]ra e provincia: telef. [illegible]

Novara Croce Rossa [illegible] telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458 000; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** [illegible] 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; [illegible]: telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; [illegible]: telefono 0322 91.18.00; **Premosello Chiavenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono [illegible]; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; [illegible] P.A. Gros [illegible] telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** C.o Vol. Amb. [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. [illegible] 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. [illegible] 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: C.so Italia (ex Carnago), c.so [illegible], 22/e tel. 0321 [illegible] (apertura [illegible] 8.45 alle 20.15 [illegible]; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000); e Sant'Agabio, via S. Giulio, 11 tel. 0321 62.01.84 ([illegible]tura con orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Desallari*, via Stazione, 3 tel. 0322 [illegible].
Galliate: *Ferrari*, Cavour, [illegible] tel. 0321 86.14.32.
Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.
Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322 24.24.33.
Gozzano: *Mezzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.
Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14.
Verbania (Intra): *San Giorgio dr. Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.
Mergozzo: *Martini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Grav[illegible] Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
[illegible]: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.58.
[illegible] **Castiglione:** *Dr. Di Noia*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

Il centro intermodale merci di Novara con quello di Verona è punto di riferimento per l'intero settore

Cim, è un cantiere aperto

Tutto pronto per l'ampliamento ad Est

[illegible]

Il futuro è... combinato e in movimento. Significa che le merci viaggeranno sempre di più in combinazione fra strada e rotaia, e che la mobilità delle merci è destinata ad aumentare in modo esponenziale, grazie anche allo sviluppo economico europeo e all'ampliamento della stessa Unione Europea. A Novara, il Centro Intermodale Merci, Cim, è diventato ormai il punto di riferimento nazionale, insieme a Verona, per questo settore. L'importanza del nodo novarese è cresciuta negli ultimi anni e ormai raccoglie [illegible] traffico merci proveniente o diretto a Milano in [illegible] [illegible] la Francia e la Svizzera.

Quali sono i [illegible] che hanno indotto il Cim a puntare sull'intermodalità?

«Gli azionisti principali del Cim - risponde il presidente, l'avvocato Gianangelo Scotti - hanno puntato sul trasporto combinato ritenendo [illegible] fosse [illegible] soluzione significativa per i problemi del traffico. Questi primi anni [illegible] attività del Cim hanno confermato che si è trattato di una scelta lungimirante, perché da circa trenta mila unità di carico movimentate [illegible] 1996, siamo passati alle [illegible] mila nel 2001».

Voi vi occupate anche dei container: che movimento ha il Cim in questo settore?

«Abbiamo iniziato nel 1997 con [illegible] crescita costante, che negli ultimi [illegible] anni ha fatto registrare [illegible] incremento molto significativo, anche grazie alla collaborazione e all'impegno di Trenitalia, socia del Cim, tramite la società Fs Cargo».

Che cosa s'in[illegible]de esattamente per combinato? «Unire due sistemi di trasporto, quello [illegible] [illegible] e quello [illegible] rotaia, in modo [illegible] sfruttarli [illegible] meglio: [illegible] combinato [illegible] di ridurre la manodopera nel trasporto, fa risparmiare energia e riduce l'inquinamento, utilizza unità di carico, come i container, ch[illegible] una [illegible] minima offrono grande capacità».

La crescita del traffico ferroviario [illegible] prossimi mesi avrà soprattutto importanza nel set[illegible] merci, [illegible] quindi sarà signifi[illegible]va per Novara e il Cim: in che modo avverrà questo?

«Sulle linee del San Gottardo e del Loetschberg [illegible] previsto [illegible] forte aumento del traffico ferroviario. Le previsioni dicono che nel 2010 sull'asse del San Gottardo transiteranno 32 milioni di tonnellate di merci, contro i 13,7 milioni del 1998; su quello del Loetschberg si passerà dai 4,3 milioni di tonnellate del '98 a venti milioni. [illegible] quel punto a Novara avremo [illegible] possibilità di ricevere più treni, più lunghi e pesanti. Novara diventerà così un nodo centrale per lo smista[illegible] e il ricevimento delle merci al servizio delle principali aree produttive e di consumo nel nostro paese».

Questo significa che il Cim dovrà espandersi e i programmi di ampliamento sono consistenti, come spiega l'avvocato Scotti.

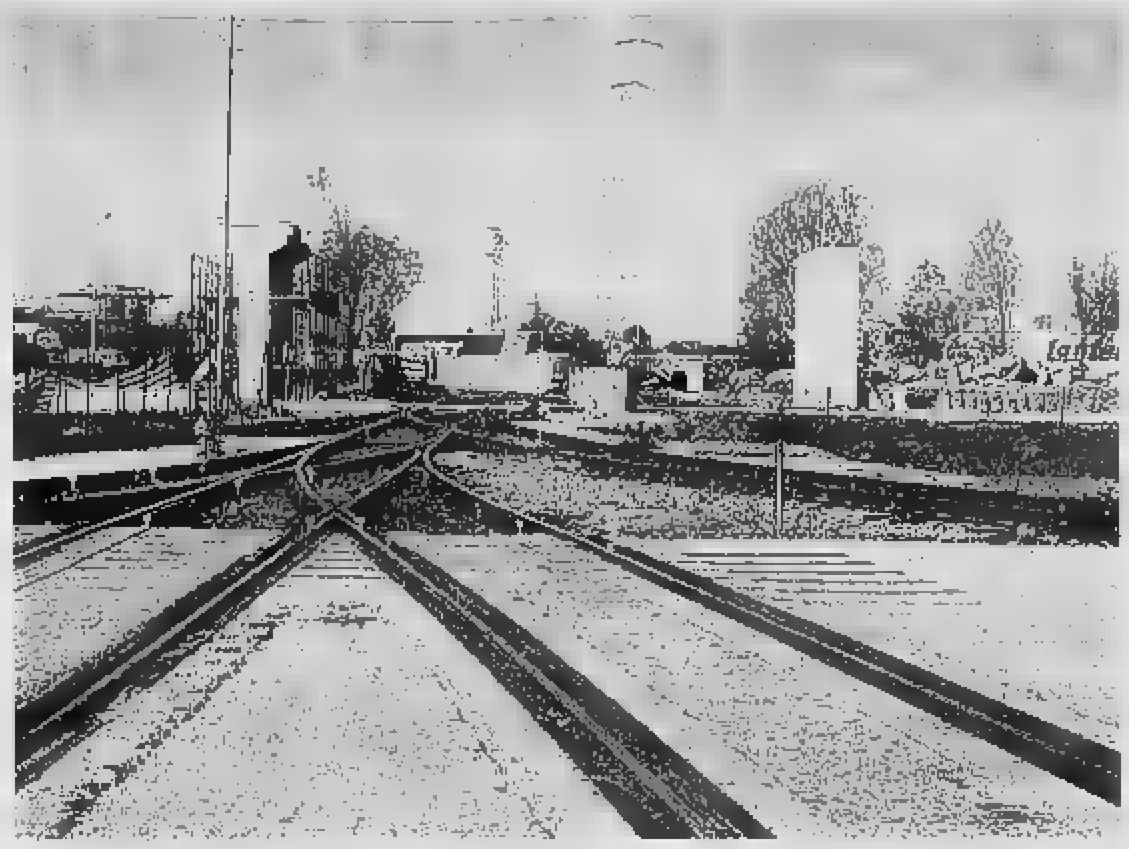
«Il progetto di potenziamento del Cim è suddiviso in due aree, quella Ovest [illegible] quella Est. La prima è quasi completamente operativa, la seconda è invece da realizzare. Le due aree, divise dalla nuova tangenziale, sono collegate da un sottopasso, già realizzato. Negli investimenti per le infrastrutture, impiegati per realizzare magazzini, aree di servizio, terminal ferroviari, abbiamo dato la priorità [illegible] terminal, cioè all'aspetto ferroviario».

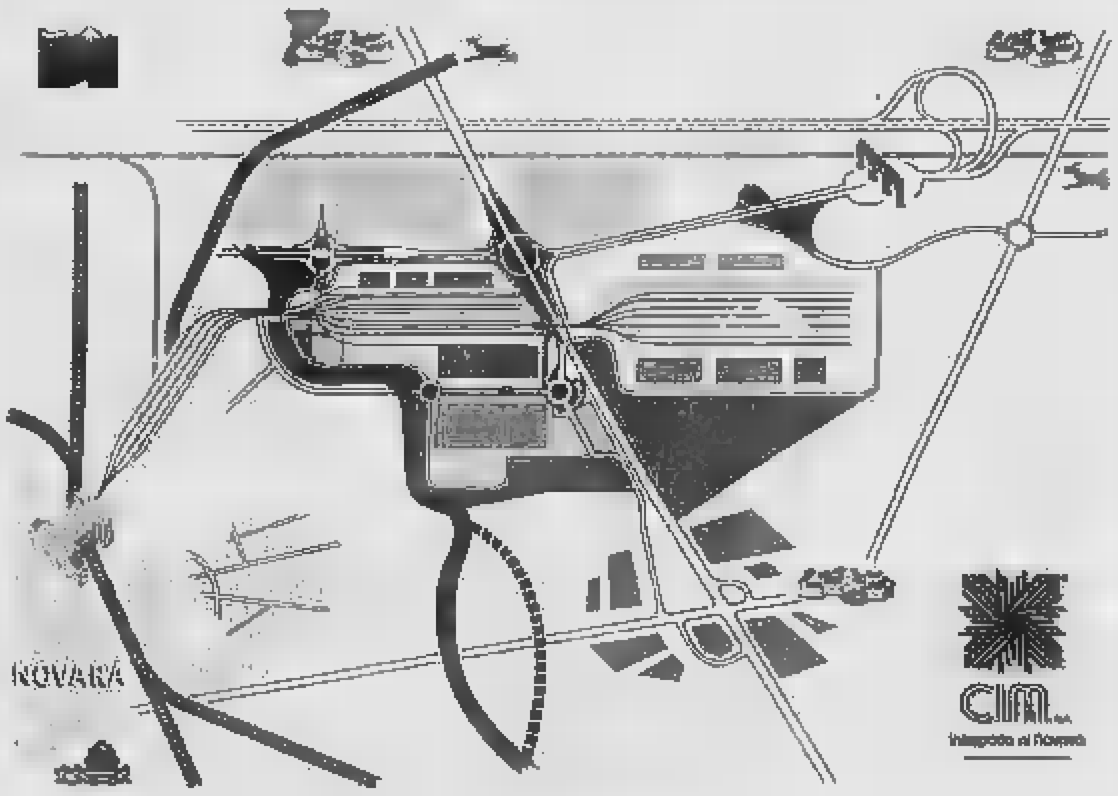

Il presidente Gianangelo Scotti

Una strategia che differenzia il Cim dalle altre iniziative simili, dove invece [illegible] stata data enfasi soprattutto alla parte immobiliare. «E' già stato avviato il progr[illegible]ma per aumentare il numero dei binari, che [illegible] na a sette: questo - sottolinea Scotti - ci darà una potenzialità molto elevata. La nostra [illegible] [illegible] quella di realizzare subito questo ampliamento, poi impegnarci per aumentare i traffici, cercando nuove aperture e [illegible] mercati; uno di questi potrebbe essere il porto di La Spezia».

Al Cim [illegible] capo [illegible]che Eurogateway, la società che gestisce l'attività di movimentazione delle unità di carico in [illegible] e in partenza al Cim. Ogni giorno partono [illegible] treni Italia-Olanda [illegible] destinazione Rotterdam-Ede, che vengono instradati via Luino attraverso il traforo del San Gottardo.

«Il Cim sta attraversando una grande fase di sviluppo: l'amplia[illegible] del centro intermodale merci - dice il presidente Scotti - significa che Novara sarà un nodo sempre più importante sotto il profilo dei raccordi viabilistici, ma questo comporterà anche un'attrazione verso la città di capitali, di imprese e di posti di lavoro: [illegible] perché diciamo che lo sviluppo del Cim avrà effetti benefici, molto positivi per tutta Novara, sarà un volano per la stessa occupazione».


Il fascio di binari è destinato a crescere fino a raggiungere i 4400 metri per trattare fino a 155 mila container all'anno



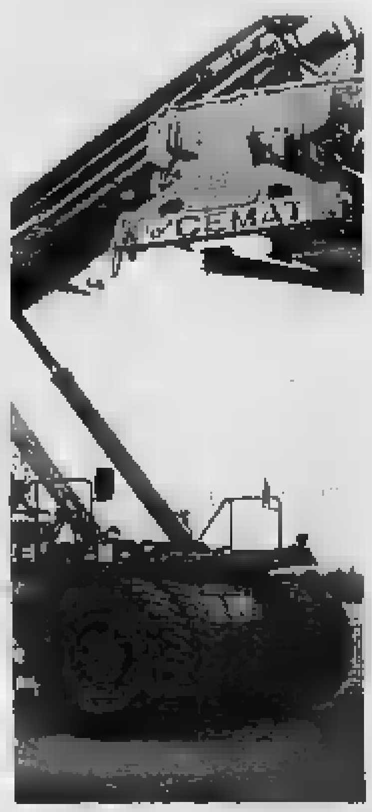
Ha 25 anni e non li dimostra

Destinato a crescere oltre la tangenziale

NOVARA

Il Cim [illegible] per compiere 16 anni. La società del Centro Intermodale Merci è stata costituita il 20 giugno del 1987, con promotori il Comune di Novara e Finpie[illegible]. Lo sviluppo urbanistico della città negli anni Novanta è stato parallelo a quello del Cim, ed il 20 agosto del 1999 Comune e Cim hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede per [illegible] centro intermodale novarese un considerevole ampliamento in considerazione dell'ingresso in città del flusso internazionale delle merci e dell'inseri[illegible] di Novara nella rete del trasporto intermodale strada-ferrovia.

Lo sviluppo [illegible] Cim è stato così inserito nel Prusst di Novara, il programma di riqualificazione per lo sviluppo sostenibile del territorio approvato il 25 agosto del 1999. Il progetto prevede, per il 2004, una superficie fondiaria totale di 612 mila metri quadrati (contro i [illegible] mila [illegible]el '98), [illegible] lunghezza del fascio dei binari intermodali di 4400 metri (nel '98 [illegible] 1700), e un numero di containers trattati in un anno che passa da 80 mila a 155 mila. Molte attività di tipo industriale, magazzini [illegible] aziende del comparto [illegible] trasporti che in questi anni sono state localizzate nel quartiere di Sant'Agabio, potranno trovare spazio nell'area del Cim. «Questa collocazione - dice il presidente Scotti - consentirà di liberare aree all'interno della città, evitando i fenomeni legati [illegible] congestione [illegible] traffico pesante [illegible] Sant'Agabio e Pernate.



Oltre alla rilocalizzazione delle attività trasportistiche il progetto [illegible] ampliamento del Cim comprende anche la sistemazione idraulica del Terdoppio per evitare i fenomeni di esondazione nella zona di corso Trieste. «L'intervento consentirà anche una valorizzazione naturalistica ed ambientale delle sponde del Terdoppio».

Nell'area del Cim troverà posto anche il [illegible] [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso, che avrà quindi nuovi sbocchi verso la Lombardia e potrà utilizzare, in sinergia con il centro intermodale merci, i vantaggi del collegamento «combinato» [illegible] l'Europa.

INAUGURATA IERI LA STRUTTURA CON LE DOTAZIONI STRUMENTALI OFFERTE DA «INSIEME PER UN DONO»

Polo endoscopico al «San Biagio»

Ospedali e ticket, ora si raccolgono le firme

Renato Baldocci
DOMODOSSOLA

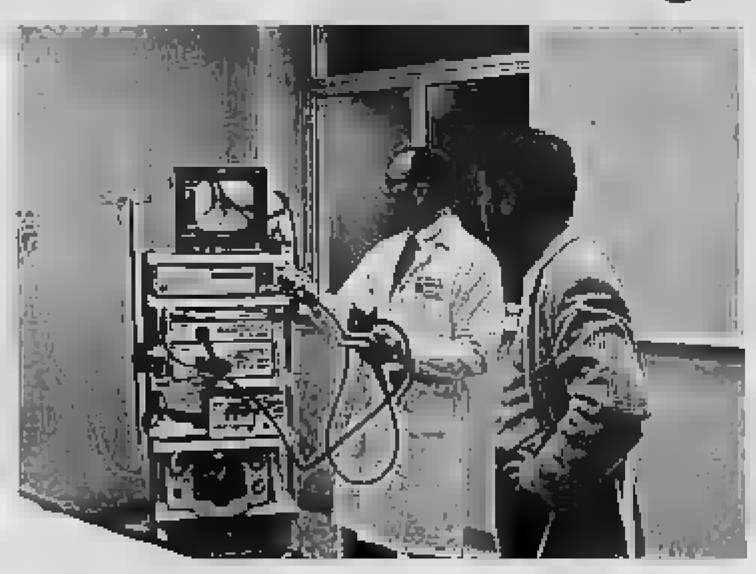
Obiettivo? Raggiungere i mille esami l'anno. E' questa la speranza dei medici dell'ospedale [illegible] Domodossola che da ieri mattina possono contare su un nuovo polo endoscopico per poter eseguire analisi specialistiche nell'apparato [illegible] quello digestivo.

Grazie all'ultimo regalo di «Insieme per un dono», l'ospedale ossolano è ora dotato di una nuova apparecchiatura che potrà sopportare più agevolmente [illegible] di richieste di esami, finora smaltiti [illegible] difficoltà. La speranza [illegible] di poter accorciare i tempi d'attesa per chi necessita di esami endoscopici.

L'inaugurazione è avvenuta ieri mattina [illegible] presenza di amministratori, politici, dirigenti dell'Asl 14 e personale medico del «San Biagio». Qui, a lato di quello che una volta era il pronto soccorso, nell'ala che ospitava la chirurgia, [illegible] sala dove sono state concentrate le apparecchiature mediche che prima erano distribuite in d[illegible] reparti separati, medicina e chirurgia. «Gli spazi prima erano insufficienti [illegible] anche la sistemazione logistica appariva inadatta» spiega il dottor Roberto Galletti. Oggi [illegible] garantisce una miglior organizzazione di lavoro e un miglior utilizzo delle apparecchiature.

In questi locali fa bella mostra anche l'endoscopio che «Insieme per un dono» ha offerto all'ospedale. Si tratta dell'ultimo dei tanti regali che il comitato che raggruppa 120 associazioni ossolane ha fatto al «San Biagio», acquistando[illegible] grazie agli utili delle feste di [illegible].

Oltre all'endoscopio sono [illegible] disposizione del nuovo polo medico anche attrezzature come un sofisticato lavastrumenti. Intanto [illegible] la sanità nel Vco è [illegible] momento delle firme. a Verbania il Circolo culturale Pertini e l'Associazione Le Radici hanno avviato [illegible] raccolta di sottoscrizioni [illegible] petizione popolare con la quale si chiede alla Provincia, a norma di statuto, una indagine conoscitiva campionaria sull'alternativa tra integrazione dei presidi ospedalieri esistenti o ospedale unico. Intanto i Ds lanciano anche a livello locale la raccolta di firme contro tagli, tasse e tickets per una «sanità più giusta», promuovendo vari presidi per raccogliere le adesioni. Presidi davanti ai cancelli degli ospedali di Verbania, Domodossola [illegible] Omegna sono organizzati oggi [illegible] domani pure dalla Lega Nord, per illustrare le proposte del partito sulla rete ospedaliera locale e ribadire [illegible] richiesta di revoca dei tickets.



Un medico dell'ospedale domese mostra le apparecchiature del nuovo polo endoscopico

AL «CASTELLI» DI VERBANIA

Cantiere ala nuova è sotto sequestro

■ Il giudice civile [illegible] disposto il sequestro del cantiere per i lavori di costruzione di una nuova ala dell'ospedale «Castelli» di Pallanza, ala [illegible] dovrebbero trovare sede laboratori di analisi, uffici amministrativi e mensa aziendale. La decisione del magistrato, appena [illegible]ta, rientra nei provvedimenti cautelativi nell'ambito del procedimento fallimentare dell'impresa edile verbanese «Gioacchino Martorana». Il cantiere del «Castelli», ap[illegible] da circa [illegible] anno e mezzo, è l'unica opera pubblica che la ditta verbanese di costruzioni, da sempre impegnata nell'ediliza privata civile, si era aggiudicata. Il provvedimento rallenterà il completamento del presidio ospedaliero in una fase particolarmente delicata per il piano di riassetto della sanità. [a. r.]

IERI SOPRALLUOGO DEL VICEMINISTRO MARTINAT PROMOSSO DA RACCHELLI

«Viabilità tra i due laghi con nuove prospettive»

Omegna, il 12 maggio si aprirà il secondo tratto della circonvallazione
Altri impegni per la «34»

Nuove prospettive per il completamento della circonvallazione di Omegna in direzione di Gravellona e per varianti strutturali lungo la Statale 34: emergono dall'incontro [illegible] il viceministro per infrastrutture e trasporti Ugo Martinat promosso ieri mattina dall'assessore regionale Ettore Racchelli.

Dopo un sopraluogo nei punti che necessitano di sostanziali interventi, Martinat, Racchelli, il questore Raffaele De Astis, funzionari dell'Anas e tecnici hanno puntualizzato la situazione [illegible] prefetto Alfonso Pironti nella sede di Villa Taranto. Per quanto concerne il collegamento alternativo da Omegna a Gravellona Toce, si è convenuto che l'inaugurazione del secondo tratto il prossimo 12 maggio coinciderà con la definizione dell'accordo di programma per progettare il terzo e conclusivo lotto, [illegible] cui costo dovrebbe aggirarsi attorno ai 60 miliardi. Passando alla Statale 34, la progettazione delle varianti sostanziali da attuarsi soprattutto per alternative agli attraversamenti di Cannobio e Cannero Riviera, resta legata ai due miliar[illegible] disponibili con l'accordo di programma concluso tra Enti locali e Regione Piemonte.

L'elaborazione progettuale concordata non [illegible] riferisce però all'intero asse dal confine a Verbania, per il quale si andrebbe incontro ad un costo improponibi[illegible] per concreti stanziamenti, bensì al lotto considerato prioritario e cioè quello dall'ingresso in Italia da Piaggio Valmara. Con una spesa prevista di circa 130 miliardi si potrà infatti creare u[illegible] percorso che dal confine e mediante due gallerie eliminerà l'attraversamento di Cannobio. Sul reperimento dei fondi necessari per [illegible] due opere considerate essenziali per migliorare la viabilità del Vco, Martinat ha assicurato immediato interessamento e si è dichiara[illegible] fiducioso sulla possibilità di concretizzare i relativi impegni finanziari. Per le esigenze contingenti legate a pulizia [illegible] manutenzione della Statale [illegible] alle soglie della nuova stagione turistica, gli stanziamenti necessari saranno definiti da un accordo tra Ministe[illegible] Regione [illegible] Anas. «Abbiamo concordato impegni importanti [illegible] delineato indicazioni concrete - commenta Racchelli -, sia per le necessità del momento che per interventi a scadenza più lontana, ma sostanziali per la viabilità del territorio». Nell'incontro si [illegible] parlato pure del lotto funzionale della circonvallazione di Verbania con [illegible] quale si elimina l'attraversamento [illegible] Fondotoce. Problemi e incertezze vengono determinati dall'abbandono del progetto originario della galleria sotto il paese, per una diversa soluzione che comporta un costo assai superiore ai 30 miliardi disponibili nel piano triennale dell'Anas. [a. r.]

FESTA E CONCERTO [illegible] L'ANNO DELLE MONTAGNE

Un «Coro di cori» in Cd riunisce 400 voci del Vco

Un «Coro di Cori» per il Verbano, Cusio [illegible] Ossola. Così la provincia «azzurra» festeggia l'anno internazionale della montagna: proponendo, prima iniziativa del genere in Piemonte e forse [illegible] Italia, [illegible] Cd nel quale cantano [illegible]tti insieme quindici gruppi corali [illegible] oltre quattrocento voci. Il Cd, intitolato «Vco [illegible] Coro [illegible] Cori» è stato presentato ieri pomeriggio al salone 9 Marta di Omegna dall'assessore provinciale al Turismo Tiziano Iacchini alla presenza [illegible] rappresentanti dei cori protagonisti del disco. Oltre duecento coristi hanno poi dato vita ieri sera nell'auditorium dell'Istituto Santa Maria di Verbania [illegible] concerto nel quale hanno cantato, in anteprima, i brani del Cd. «E' il nostro modo di festeggiare l'anno internazionale delle montagne - dice Iacchini - [illegible] l'opera musicale contiene un brano, il primo «Montagna mia bella» che è inedito». Canto che tutti, da Daniela Madaschi, coordinatrice dei cori del Vco e Irene Bergamaschi che dei cori è segretaria, vorrebbero, [illegible] tutti i coristi che l'anno interpretato, diventasse l'inno della provincia. (v. a.)

A DOMODOSSOLA PER LA RASSEGNA DEI GRUPPI AMATORIALI, DOMANI SI REPLICA

«Arsenico e vecchi merletti» sul palco

Da stasera al Teatro Galletti è di scena la Compagnia «Lalò»

Una felicissima satira, con riflessi gialli, fino a[illegible] il terrore, e sullo sfondo inclinazioni e costumi dell'America anni '30. E' il biglietto da visita di «Arsenico e vecchi merletti», una classica della commedia americana, in [illegible] questa sera, alle 21, al Teatro Galletti di Domo. Lo spettacolo, nell'allestimento della compagnia domese Lalò, è in cartello nell'ambito della rassegna «Giochi di Finzione», indirizzata ai gruppi amatoriali. L'iniziativa, che è organiz[illegible] dall'Associazione ossolana Teatro e Cultura, in collaborazione con il Comune di Domo e la Comunità montana Valle Ossola, sta concludendo la programmazione stagionale con un buon successo di pubblico.

«Arsenico e vecchi merletti» è nata dalla penna di Joseph Kesselring ed è stata rappresentata per tre anni e mezzo negli Usa e poi [illegible] tutto [illegible] mondo. Il regista Frank Capra realizzò pure una fortunata versione cinematografica. Le protagoni[illegible] sono Abby e Marta Brewster due sorelle che passano le giornate dedicandosi, con una generosità maniacale, ai bisognosi e al nipote Teddy. Ma non è proprio così; [illegible] bel giorno si scoprono delle novità sorprendenti e qui la commedia assorbe [illegible] curiosità dello spettatore. Le interpreti sono Franca Capobianco [illegible] Doriana Moroni. Gli altri ruoli sono ricoperti da: da Fedele Cappelletti, Giuseppe Bruno, Paolo Tollini, Alessandra Pavan, Irene Volpone, Egidio Righetti, Angelo Cristofori, Antonino Tripodi, L[illegible] Poggiani [illegible] Dario Revelli. La regia è firmata [illegible] Armando Lopardo. Le luci sono [illegible] Paolo Salè, i costumi di Maria Rizzi. Ingresso da 6 a [illegible] euro. [f. r.]

A FONDOTOCE, 29 ANNI

Disposta l'autopsia sul giovane trovato cadavere in bagno

VERBANIA. Sarà l'autopsia disposta dal magistrato a stabili[illegible] le cause della morte di Ivan Stivanello, [illegible] anni, rinvenuto [illegible] alcuni parenti senza vita nel bagno della sua abitazione l'altra mattina. Il decesso del giovane, che viveva solo in un appartamento in via Motta Santa a Fondotoce, potrebbe però imputarsi a cause naturali. Secondo le prime indagini condotte dai carabinieri verrebbe esclusa l'origine violenta della morte, anche [illegible] la Procura della Repubblica intende appurare con certezza le cause del prematuro decesso. [a. r.]

DAL 22 AL 26 APRILE

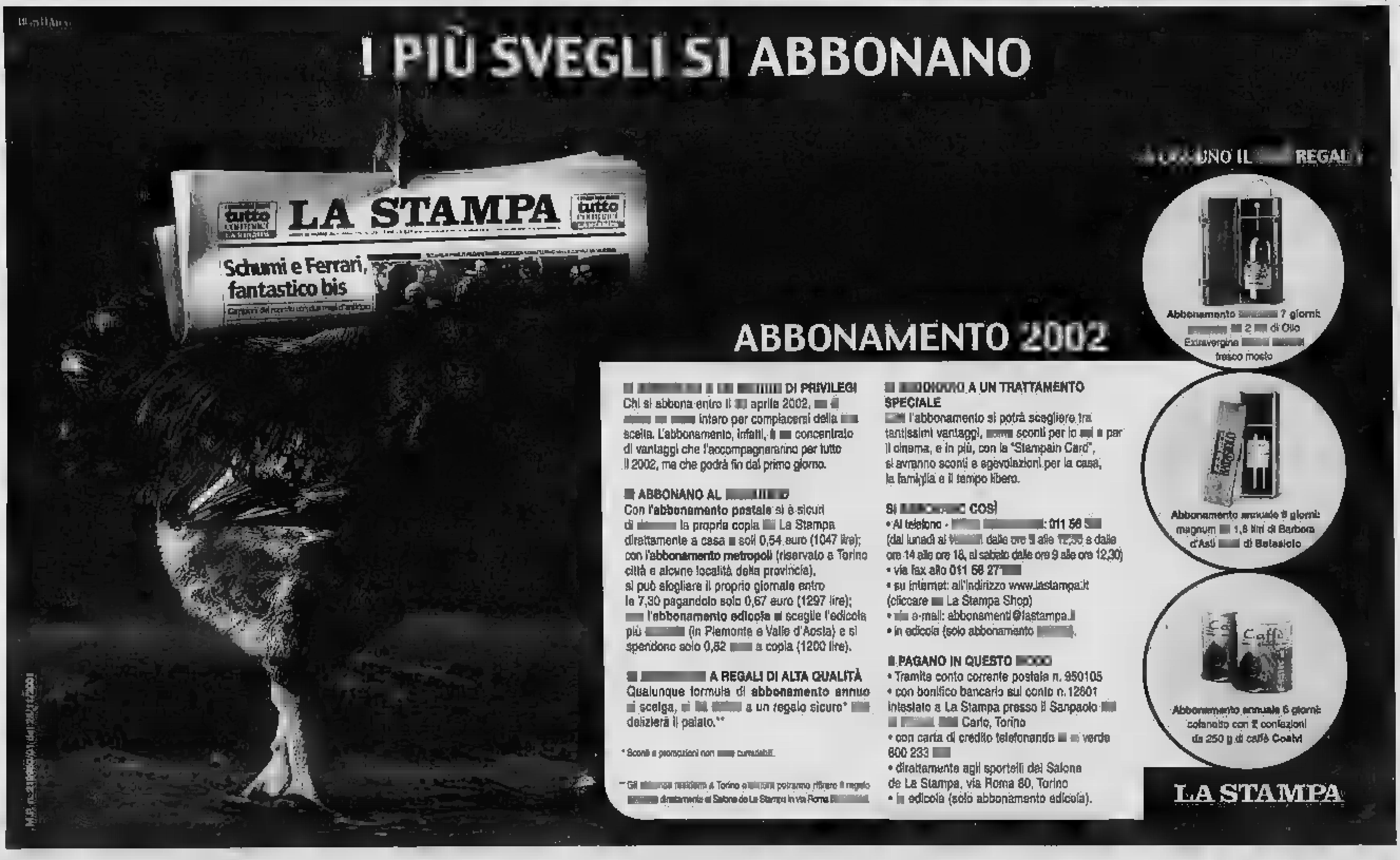
«Visuristi» in sciopero contro i disagi

VERBANIA. Stato di agitazione con astensione dalle attività dal 22 al 27 aprile prossimi è stato deciso dai visuristi verbanesi in segno di protesta contro quello che definiscono «perdurante disservizio degli uffici dell'Agenzia del Territorio e [illegible] particolare della Conservatoria di Verbania, oltre al mancato riscontro dei vertici dei suddetti uffici alle nostre reiterate lamentele».

I visuristi [illegible] professionisti abituali, autonomi, che per conto di notai [illegible] istituti di credito si rivolgono [illegible] Conservatoria per chiedere certificati (visure) indispensabili alle pratiche relative a compravendita [illegible] immobili, [illegible]cessioni, mutui e finanziamenti diversi. Campo di attività che, lo si comprende facilmente, riguarda numerosi cittadini.

«Il costante rallentamento del servizio di Conservatoria - affermano i visuristi - genera ritardi anche notevoli nella stipula dei contratti con innegabili disagi per i cittadini che, [illegible] nostro avviso, dovrebbero invece [illegible] tutelati al meglio dalla Pubblica Amministrazione». «Abbiamo ripetutamente segnalato [illegible] problema alla Direzione dell'Agenzia del Territorio - aggiungono - ma a tutt'oggi non [illegible] miglio[illegible] nell'espletamento delle pratiche che in alcuni casi vengono rallentate da mancanza di carta, esaurimento del 'toner' delle stampanti». Del problema si è recentemente occupato anche il parlame[illegible] locale Marco Zacchera che ha assicurato il proprio interessamento presso gli organi competenti. Il direttore dell'Agenzia del Territorio, ingegner Felice Lorusso espone le proprie ragioni: «Sono al corrente della situazione che però stiamo cercando di risolvere anche con lavoro straordinario del nostro personale. Alcuni impiegati sono in ferie, altri in malattia e il nostro organico, che di norma è [illegible] persone, è attualmente ridotto a una ventina». [a. r.]


Più preziose dell'oro, solo loro: le BMW Serie 5 Nuova Collezione.
Concessionaria BMW Camar
Nuove BMW Serie 5 Business, Silver, Chrome, Titanium e Platinum.
Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni inedite che rappresentano il punto di fusione fra lo stile BMW e la personalità di chi le guida. Venite a scoprirle e provarle presso la Concessionaria e le nostre Filiali.
SEDE: NOVARA Viale A. Volta, 98/A Tel. 0321 620217
FILIALI: BORGOMANERO (NO) Via Novara, 131 Tel. 0322 845512
VERBANIA TROBASO Via Renco, 73/bis Tel. 0323 553112


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
ABBONAMENTO 2002
DI PRIVILEGI
A UN TRATTAMENTO SPECIALE
ABBONANO AL
Con l'abbonamento postale si è sicuri
COSÌ
• via fax allo 011 56 27
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
(cliccare La Stampa Shop)
A REGALI DI ALTA QUALITÀ
PAGANO IN QUESTO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12801
intestato a La Stampa presso il Sanpaolo
Carlo, Torino
• direttamente agli sportelli del Salone
de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

CITTADINI E OPERATORI CHIEDONO DI MIGLIORIE AD ARREDO URBANO, VIABILITA' E PERCORSI PEDONALI

«Piazza Gramsci va ripensata»

Appello al Comune dagli abitanti di Pallanza

Sergio Ronchi
VERBANIA

Migliorare aspetto, viabilità e pedonabilità di piazza Gramsci e l'afflusso dei pedoni anche in piazze e vie adiacenti, creando in Pallanza un percorso complemen[illegible] a quello [illegible] lungolago. Sono sempre più numerosi cittadini e commercianti che sollecitano iniziative in tal senso e se ne è discusso anche recentemente in un incontro [illegible] gli amministratori. «Attualmente - osserva Ernesto Spriano, presidente dell'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza» - chi arriva dal lungolago in cima alla «Ruga» non ha nessun incentivo per proseguire, trovandosi davanti agli occhi una piazza [illegible] e trascurata. Occorre dunque migliorare la situazione per favorire l'accesso alla parte interna della frazione».

[illegible] proposte avanzate vanno perciò in varie direzioni, a cominciare proprio da quelle volte [illegible] incentivare la percorribilità [illegible] pedoni, siano essi residenti e turisti. Si auspicano [illegible] marciapiede che dia continuità alla Ruga in direzione di via Cadorna e via Castelli, permettendo anche di sostare senza rischi davanti ai negozi, e il raccordo della stessa Ruga in direzione di piazza Pedroni mediante una pavimentazione in porfido che favorisca il flusso pedonale fino a piazza Giovanni XXIII. «In questo modo - aggiunge Spriano - si invoglia la gente a seguire un percorso più ampio attraverso Pallanza, che può anche andare ulteriormente verso l'interno in varie direzioni». Per la viabilità in piazza Gramsci si chiede una rotonda più ampia e funzionale di quella esistente, mentre il parcheggio attorno alla grande canfora dovrebbe essere contornato da una piantumazione adatta e meglio illuminato.

Al miglioramento estetico dovrebbero poi contribuire anche fioriere ed altri accorgimenti di arredo urbano. L'amministrazione comunale ha già espresso condivisione delle proposte formulate dai commercianti e [illegible] particolare gli assessori Giuseppe Grieco e Angelo Rolla hanno anticipato che cominceranno presto alcuni interventi su piazza Gramsci e in zone adiacenti. Così si dica per collega[illegible] con piazza Pedroni, eliminazione del muretto divisorio che impedisce il collegamento pedonale diretto tra la stessa piazza e via Marconi, rotonde, nuova pavimentazione di via Tacchini, sistemazione di piazza Giovanni XXIII.


Piazza Gramsci, raccordo fra lungolago e accesso all'entroterra, è fra i punti nevralgici della viabilità a Pallanza

Domodossola, crollo di incassi

I commercianti: «E' da correggere l'accesso al centro storico»


La chiusura al traffico di Piazza Mercato crea ancora polemiche

DOMODOSSOLA

Sono contenute in una lettera indirizzata al sindaco le motivazioni con le quali i [illegible] cianti di piazza Mercato chiedono spiegazioni e correzioni alla chiusura al traffico del «salotto» cittadino. La piazza, fiore all'occhiello del cen[illegible] storico cittadino, era stata risistemata con interventi [illegible] abbellimento e rifacimento: da allora è stata chiusa al traffico [illegible] aperta solo in determinate fasce orarie per agevolare il carico e lo scarico dei corrieri.

Facendosi interprete di queste richieste, l'av[illegible] Domenico Capristo, consigliere comunale ora rientrato nelle [illegible] del nuovo Psi, ha scritto al primo cittadino domese, Mariano Cattrini, [illegible] sottoporgli queste lamentele.

«I commercianti - spiega Capristo - [illegible] un notevole calo degli incassi a causa [illegible] chiusura di piazza Mercato. Si dicono penalizzati e pronti a clamorose forme di protesta se non [illegible] ascoltati».

In sostanza le critiche riguardano l'impossibilità dei fornitori di servire i negozi liberamente, fornitori che in molti casi verrebbero multati [illegible] trovati nella piazzetta.

«In pratica - dice il consigliere Capristo - si vorrebbe arrivare ad aprire la piazza alle operazioni di carico e scarico delle merci, senza limitazioni di orario». [re. ba.]

LUNEDI' A RAROGNE GLI AMBIENTALISTI INCONTRANO LE FERROVIE SVIZZERE

Oltre confine per capire il futuro dei treni hupac

Vincenzo [illegible]
OMEGNA

In Svizzera per avere dalle ferrovie elvetiche quelle risposte che non si è ottenuti dalle ferrovie dello stato italiane. L'incontro, organizzato da Legambiente del Verbano, dalla sezione del Vco [illegible] Italia Nostra e dal Comitato spontaneo di cittadini che lotta per un'ambiente migliore, [illegible] terrà lunedì a Rarogne, in Svizzera.

«Abbiamo chiesto ed ottenuto, devo ammettere [illegible] grande tempestività e cortesia, un incontro con le ferrovie elvetiche, con l'Alp Transit, per cercare di capire esattamente come sta la questione sui trasporti Hupac - dice Amelia Alberti di Legambiente - siamo stati costretti a fare tutto questo perchè le risposte avute [illegible] dirigenti delle ferrovie italiane nell'incontro di un mese fa ad Omegna sono state, ed uso un eufemismo, semplicemente insoddisfacenti».

Intenso il programma di lunedì che prevede alle 13 e 30 un incontro al centro di informazioni [illegible] Rarogne con i dirigenti [illegible] Alp Transit nel corso [illegible] quale verrà illustrato il progetto di collegamenti ferroviari europei di cui la Svizzera è il nodo centrale. Successivamente alla delegazione italiana verrà presentato il video «Tunnel di base Loetchberg: connecting Europe» e potrà visitare il cantiere della nuova ferrovia.

Sul problema della autostrada viaggiante vi è da registrare anche una interrogazione parlamentare presentata dal deputato Daniele Galli al ministro per [illegible] infrastrutture Pietro Lunardi. «Ci aspettiamo ovviamente [illegible] informazioni precise sui programmi di Alp Transit - dice Vittorio Soldani del comitato di cittadini - e sapendo che questi avranno una ricaduta [illegible] nostro territorio auspichiamo una folta presenza di amministratori locali nella delegazione».

Una partecipazione che sarebbe particolarmente apprezzata anche per affrontare l'aumento delle viabilità che interessa il Sempione sul quale si riversa da tempo una notevole massa di traffico pesante. Un fenomeno dovuto al fatto che a tutt'oggi l'attraversamento del tunnel del Gottardo è sottoposto dalle autorità svizzere, per opportuni motivi di sicurezza, a forti limitazioni.


I convogli hupac hanno scatenato proteste contro le Ferrovie nel Novarese e nel Vco

[illegible] CON IL MAGISTRATO GIANFRANCO AMENDOLA

Confronto al Tecnoparco per la tutela delle acque

VERBANIA

Un'intera giornata di studio sulla tutela delle acque dall'inquinamento, alla luce delle modifiche e del nuovo assetto normativo introdotti dal decreto 152/98, è stata organizzata ieri nella sala congressi del Tecnoparco dall'assessorato provinciale all'Ambiente in collaborazione con [illegible] Fondazione CerviaAmbiente. Numerosi rappresentanti di enti pubblici e privati sono intervenuti al seminario, che [illegible] permesso di approfondire aspetti giuridici e tecnici di una problematica complessa grazie alla presenza di relatori di grande prestigio e cioè il magistrato Gianfranco Amendola, che da oltre trent'anni dedica [illegible] sua attività politica, culturale e professionale alla lotta per la tutela dell'ambiente, e Mauro Sanna, chimico dell'Arpa [illegible] Regione Lazio.


Amendola

Amendola ha sottolineato le difficoltà e le limitazioni [illegible] esistenti nell'applicazione della normativa anche dopo il recepimento delle direttive comunitarie nel settore specifico della tutela delle acque. [illegible] magistrato ha lamentato soprattutto le sostanziali deroghe al disposto legislativo che possono essere introdotte da Regioni, Comuni e accordi di programma, nonchè [illegible] mancanza di una disciplina uniforme organica e unitaria in assenza di una legge quadro per l'ambiente e di t[illegible] unici per armonizzare la materia. «E' stato un momento assai utile di confronto e di approfondimento», commenta l'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zacchera. [s. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Centrodestra presenta [illegible] candidato Mottini

La Casa delle Libertà presenterà [illegible] ufficialmente la candidatura di Gian Mauro Mottini a sindaco di Domodossola per le prossime elezioni amministrative. L'appuntamento è per le 12 all'Albergo Corona, presenti parlamentari e amministratori [illegible] Centrodestra. [f. r.]

OMEGNA

Oggi l'«investitura» ufficiale [illegible] Ernesto Quara

Verrà ufficializzata oggi pomer[illegible] alle 15,30 nel salone della Casa dell'Anziano Massimo Lagostina la candidatura del professor Ernesto Quara quale candidato sindaco di Omegna perv la Casa delle Libertà. Alla presentazione saran[illegible] i maggiori esponenti provinciali e regionali dei partiti che compongono la coali[illegible]e. [v. a.]

[illegible]

An protesta per le scritte sulla piazza dei [illegible] Global

Prosegue in Piazza [illegible] presidio dei [illegible] Global per la pace in Palestina. Ieri Alberto Actita, capogruppo di An ha protestato per la comparsa [illegible] alcune scritte sul pavimento della piazza, criticando i manifestanti e il mancato intrevenimto del Comune. [f. r.]

GRAVELLONA TOCE

Città [illegible] festa con la banda centenaria

Festa di «compleanno» domani per il Corpo musicale S.cecilia di Gravellona Toce. Il comples[illegible] bandistico compie infatti 100 anni e per [illegible]mani sono previste manifestazioni, con un concerto alle 15 a Villa Lagostina di Pedemonte. [v. a.]

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 20 APRILE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) IN CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni De Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della razza piemontese il cui marchio, Coalvi, garantisce la qualità del prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta [illegible] Busca per discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presen[illegible] il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio [illegible] nato [illegible] [illegible] nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori [illegible] in meno di vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci [illegible] infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate s[illegible] ora 247, i macelli 73 e i bovini di razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, [illegible] Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistia[illegible] ad un diffuso gradimento per la carne di Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito dalla [illegible]va consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che [illegible] Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, e non solo, per far conoscere la serietà del metodo di produzione [illegible] del s[illegible] [illegible] tracciabilità che tutelano il laborioso mondo dell'unica [illegible] autoctona del Piemonte».



Luigi Rabino

Risale al [illegible] [illegible] prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio di qualità [illegible] carne della razza piemontese. L'etichettatura della carne a ulteriore garanzia per il consumatore ha ottenuto il 18 aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi [illegible]ino: «Le 247 macellerie esclusiviste del marchio Coalvi, le cooperative di allevamento e vendita e gli spac[illegible] aziendali di vendita diretta costituiscono [illegible] prezioso patrimonio del Consorzio di tutela. A questi canali si [illegible] affiancate, solo recentemente, alcune catene della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio [illegible] anche poter certificare [illegible] la carne che arriva sulle mense scolastiche di Torino e sulle mense [illegible] molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della razza bovi[illegible] piemo[illegible].

Aggiunge Giorgio Marega, [illegible]rettore [illegible] Consorzio [illegible] Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale assessore all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori di frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

CUNEO

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nata [illegible] Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio [illegible] salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha come obiettivo la valorizzazione della nostra produzione frutticola. Giancarlo Bouncus [illegible] Cristiana Peano dell'università [illegible] Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale [illegible] strumento [illegible] valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono poi intervenuti Pierpaolo Borrello, vice presidente del Creso, Domenico Paschetta vice presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera [illegible] provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibatti[illegible] concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove ha sede l'Onafrut. [g. d. m.]



Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori da [illegible]: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, [illegible] e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il [illegible] il servizio è svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché le visite sono contemporanee ai lavori di progettazione e allestimento degli ambienti interni [illegible] esterni al museo. Ci sono anche ritardi nell'invio di rotabili [illegible] sede di Savigliano e l'apertura di nuovi cantieri nel sito [illegible] Museo. Facciamo pertanto appello alla comprensione e alla pazien[illegible] dei visitatori». [illegible] tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, [illegible] grande partecipazione di appassionati. [p. b.]

PROGETTO PER PAESI E NEGOZI

Un piccolo ma grande Piemonte

Massimo Mathis

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che passa per i negozi, le rivendite, le trattorie, [illegible] al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. Nella regione sono 882 ([illegible] un totale di 1207) i paesi [illegible] [illegible] [illegible] 2000 abitanti: più di 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati saranno resi noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori ci [illegible] [illegible] presidente della Confcommer[illegible] regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, [illegible] Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommer[illegible] Sergio Billè, Mercedes Bres[illegible] [illegible] guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è a capo [illegible] Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. Risorse che vanno riscoperte nelle realtà [illegible] i piccoli negozi, che rappresentano il cuore pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. Si parlerà anche di proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale [illegible] artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa a favore della rete commerciale delle zone montane è stata promossa in passato (ad esempio [illegible] il progetto «Io compro [illegible] valle») da alcune Camere di Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, che ora propone un'ulteriore serie di interventi, come l'applicazione di un marchio e il varo del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca [illegible] rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

Il convegno ha il patrocinio del ministero delle Attività produttive, [illegible] Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, dalla Rai e da «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN [illegible] ALFIERI

Concerto stasera alle 21 nella sala parrocchiale [illegible] [illegible] di Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini [illegible] proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, don[illegible] vere ed eroine del melodramma». Insieme [illegible] celebre donna sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» e ne divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) [illegible] ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, [illegible] «Bela Rosin», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, fa parte di un progetto [illegible] valorizzazione delle memorie locali. In programma brani [illegible] grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» dal «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e ne sono uscite spezzate o vittoriose, ma [illegible] domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e il pianista Nicola Tumiciolì. [cl. o.]



Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio. Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo del cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del cinema di Torino e del museo storico etnografico [illegible] Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni [illegible] distanza dalla morte in una «due giorni» promossa dalla sua città d'origine in provincia [illegible] Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia di Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti al liceo artistico, sezione staccata di Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» a Gattinara verranno riproposti i documentari del mattino. La giornata di domani vede la proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre: [illegible]o visibili testimonianze dirette di Prolo attraverso le quali emerge la sua idea di promuovere la realizzazione del museo di Torino.

Già il [illegible] scorso i funzionari del Museo del capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista del museo torinese; vennero prese in visione testimonianze della Prolo [illegible] nel [illegible] e deceduta nel 1991), [illegible] [illegible] collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito [illegible] valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo [illegible] essere esposte in [illegible] rassegna [illegible] programma a Torino nella prossima primavera». [p. u.]

GIRO d'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE ibrida per la montagna. Non è ancora tempo [illegible] alpinismo (ad eccezione dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora p[illegible]sibile, [illegible] soprattutto consigliabile a coloro che sono in perfetta forma e che hanno [illegible] buon livello di preparazione all'ambiente delle alte cime. Il periodo è quello giusto, anche se dai 3000 in su ci vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso [illegible] o dell'anno precedente perché [illegible] Alpi del Nord-Ovest [illegible] [illegible] [illegible] uno strato notevole di [illegible] con caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settima[illegible] [illegible] dedicare a un'avventura d'altri tempi, quando [illegible] sci da discesa era [illegible] nicchia o [illegible] non esisteva. [illegible] «viaggio» con gli sci «protetti» da pelli di foca per raggiungere il Cervino dal Monte Bianco passando per [illegible] maestoso [illegible] [illegible] Grand Combin. Splendida «cavalcata» di confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il «cuore» della «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni [illegible] [illegible] scavalca il Grand Combin, [illegible] il «tour» può anche essere affrontato a tappe e risolversi [illegible] soli due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa [illegible] grande suggestione, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che [illegible] rifugio Vignettes, [illegible] Svizzera, a Est del massiccio del Grand Combin, insegue [illegible] grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano, scavalca tre colli, passa ai piede dei Bouquetins, guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre la [illegible] della Tête de Valpelline e delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul versante [illegible] [illegible] fronte alla Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.

MACCIA: Tel. 0165 262.220.
Show Time. Ore 20;

THEATRE DE LA VILLE: Pren. 18-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
Panic Room. Ore 20; 22,30

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Time Machine. Ore 17; 20; 22

CENTRO: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Monster & Co. Ore 18,30
Show Time. Ore 20,15
Panic Room. Ore 22,30

: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Panic Room. Ore 18; 20,15
Show Time. Ore 22,30

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly. Ore 18,30;
Killing me softly. Ore 20,30

Tel. 0125 425084.
Rue des plaisirs. Ore 20; 22,15

BOARIO: Tel. 0125 641 480.
Panic Room. Ore 20, 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Show Time. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.372.
Dragonfly - Il segno della libellula
20; 22,30.
Lire: /10.
Al martedì 4,50 €.

Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita
Orario: 20, 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2. **Panic room**.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €
SALA 3. **Amore a prima svista**
20; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. 015-22.736 - 31.312.
Orario. 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
In the bedroom di Todd
Orario 20, 22,15.

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27
& Co.
20. 22.15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.
Monster &

ARGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Parla con lei.
21; 23

FELIX Inf. 015-242 31.18
Gocce d'acqua su pietre roventi
di François Ozon (Francia 1999).
: spettacolo unico ore 21,30.

ASTRA Inf. Tel. 0161-255 045.
Panic, con e Apertura 19,30 con spettacoli 19,40/22,10 € 6,50 ridotto € 5,00.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Dragonfly, con Kevin Costner e Kathy Bates. Apertura 19,30 con 19,40/22,10 € 6,50 ridotto € 5,00

Inf. Or. T
Showtime, con Robert De Niro e Eddie Murphy. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22,10. € 6,50 ridotto € 5,00.

DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. 15 spettacolo unico. **Don't say a word**, con Michael Douglas. Orario spettacoli: 19,30/22/24. € 6,50 ridotto.

LUX Inf. Or. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

O BARBIERI. Parlel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. 0161-252.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. 63-22
Monsters & Co. (animazione), 20,30/22,20. € 6,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
con Crowe, Orario 21 spettacolo unico. € 4,40 ridotto € 3,30

Inf. Tel. 0161 830 827-333/4467486
The Time : 20/22. € 5,50 ridotto € 3,00

Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO



LE FILM

BEAUTIFUL Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo la lotta con la Lui è Russell Crowe. ●●

Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di strani personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●

AMORE A SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI OCCHI... E Commedia. Alessio è un aspirante che aspetta l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria della «fata maga» di un programma tv. ●●

COLPO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

E.T. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo di Altman è nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

O DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini una famiglia: una signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del di Donatello basato imprese del giovane cavaliere conosciuto Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo con una figlia di anni. I servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

& CO. animati. nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo madre. ●●●

PANIC Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa a New York da un eccentrico miliardario; la prima entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un e un giornalista, che si curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA REPETITION. Drammatico. Due amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata di teatro.

RUE DES Drammatico. Nel (Laetitia Casta) lavora in una di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico dalla morte moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SENSO '45. Il film di Tinto la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

Lo detective Robert De Niro scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello dell'ex sono reali. ●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30. 4 prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

Amore a prima svista. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 424.158
Panic room Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 6.70/4,70, mar. € 4,70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465
Show Time. Or.: 20; 22,30, Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5; Mar. fer. € 4,00

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Mi chiamo Sam Or.: 21,30

SAN Tel. 0322-240.666 **In the bedroom** Or.: 20,10; 22,10. Ingr. € 5,20/3,10

& Co Or.: 20; 22. Ingresso: € 5,20/4,10

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Enigma Or.: 20,15; 22,15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Panic room Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50)

2. Tel. - 81.741.
E.T. Or.: 20. **Parla con lei**. Or.: 22,15. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il segno della libellula - Dragonfly
Or.: 20,15; 22,15
€6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 67.95.23.
Il Signore degli Anelli Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: ven. 18.30-21.30 sab./dom. 14.30-21.30
Or.: 15,10; 17,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula
Or.: 15.20, 17,30; 20,20; 22.40; 1,00. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 15.30; 17.30; 20,50; 22,50; 0,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime.
Or.: 15.20; 17.40, 20.20; 22.40; 0,50. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic room
Or.: 15.10; 17,30; 20,10; 22.30; 1,00. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine
Or.: 15,30; 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5, giov. sera e sab. pom.
Don't say a word
Or.: 20,10; 22,30; 0,50, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 15,30, 17,50, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sera e sab. pom. € 5.
Rue des plaisirs
Or. 17,50; 20.30, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima svista
Or.: 20,20, 1,00 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Tel. 0321 - 91.183.
Mi chiamo Sam
Or. 20. 22,30.
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
Mi chiamo Sam Or.: 20. 22,15 Fer. e fest. € 5.50/3.50. lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.
app. multisalecorso.com
telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info
app. www.multisalacorso.com
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.
time machine
Or. 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.670
Incantesimo napoletano
Or. 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
room
20.30; 22,30

VIP
Info. su segreteria 0323 40.19.40.
Don't say a word
Or. 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il segno della - Dragonfly.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso 67, tel. **L'ora di religione**. Or.: 15,15; 18.20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Don't say a word** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 22,30.
CENTRALE via Carlo 27, 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
1 via Garibaldi 32/l, tel. 436.07.23. **Don't say a word**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17,25. **Apri gli occhi e... sogna**. Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45. **The Royal Tenenbaums** Or.: 20,20; 22,30. Or.: 10,40; 20,30; 22,25. **Hour 2**. Ore 18,40; 20,40; 22,40. **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amore a prima**. Or.: 18,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 18,10; 22,30
- **Sala Nirvana** via Monteleone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Monteleone, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.: 17,50;
Sabotino, tel. 447.52.41. **Dragonfly**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15,10; 17,30; 20. Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, animazione ore 15,15. **A beautiful mind** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. Colombo 31 bis, tel. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 1: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 22,30. Sala 3: **La repetition - L'altra**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **The Time Machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NORD via S. Teresa 5, tel. **Il mestiere delle armi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UNO via 18, tel. 812.5806. **L'ora di religione**. Ore 16,30; 18,30; 22,30. Viet. min. 14.
DUE via Verdi 18, tel. ball. V.M. 14. Or.: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 18.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**. Cart. an. Or.: 15,15; 17.25. **Amnesia**. Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone**. Or.: 16; 18,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **The Time Machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.

VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI E CAPOSSELA




Da sinistra Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, attesi a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora del rock

E' di nuovo la musica a comandare tra le 600 anime [illegible] Tavagnasco, paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello di Quincinetto. Stasera s'inaugura nel Bar Sport la tredicesima edizione [illegible] festival rock che ha portato in questo piccolo borgo agricolo [illegible] meglio della musica italiana, con ampie concessioni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba a Jannacci, da Finardi a [illegible] e le Storie Tese, fino a Elisa e Avion Travel, passando per Capossela e Modena City Ramblers, nel palatenda del «Tavagnascorock Festival» sono passati tutti i migliori. Ora si ricomincia, in un'edizione 2002 [illegible] nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, tutto dedi[illegible] alla [illegible] e realizzato grazie ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

I «big» di quest'anno sono Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, [illegible] professore-cantautore e l'istrione del palcoscenico che nel 1999, con [illegible] Kocani Orkestar, l'orchestra macedone di ottoni, regalò a Tavagnasco uno show memorabile. Stavolta ritorna, [illegible] prossimo, per uno spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, [illegible] Bar Sport, [illegible] esibiranno i tre gruppi emergenti vincitori della [illegible]. Sono tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» e «Supernova». Tre giorni di pausa, poi mercoledì 24 aprile arriverà Roberto Vecchioni, preceduto dal folksinger Usa Elliott Murphy. [illegible] giorno dopo toccherà a Roy Paci, trombettista di Manu Chao, con il suo gruppo Aretuska. Il 26 sarà la volta di Vinicio Capossela e il 27 [illegible] finale con Statuto e Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam session al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti variano dai 10 ai 18 euro, ma c'è anche la possibilità di [illegible] abbonamento per tutte le serate a 42 [illegible]. I concerti di oggi sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni a *biglietteria@cantino.org* oppure nelle prevendite [illegible] Pie[illegible] e Valle d'Aosta. Infoline 0125/658460 oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. ser.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE DI PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. UN «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Da circa tre anni gli attori del Living Theatre hanno [illegible] loro base europea a Rocchetta Ligure, [illegible] Val Borbera, una zona dove furono scritte pagine [illegible] della lotta partigiana. [illegible] hanno raccolto le testimonianze degli anziani del paese per dare vita a una performance. Gesti e movimenti integrano una musica corale ambientale: a un certo punto il pubblico stesso [illegible] chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia [illegible] quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore del testo -, quando alla tua porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo aiuto».

Così è nato «Resistenza», ovvero «Resistance», titolo [illegible] cui la performance è stata proposta al pubblico americano; dal «New York Times» [illegible] arrivata anche una critica molto positiva.

«Gli americani si appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith Malina, [illegible] anni compiuti, fondatrice e grande [illegible] del Living -: vedono sempre tutto quello che vi riguarda in chiave romantica o melodrammatica. Ma lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato in quei partigiani italiani armati di sassi raccolti nel torrente».

Ora - [illegible]ie all'impegno di Provincia di Alessandria, Israt e Anpi - «Resistenza» viene proposto anche in Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzetto dello sport di Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla cascina Montesoro di Costa Vescovato (vicino a Tortona), venerdì al Teatro Ariston [illegible] Acqui.

E ancora: domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta di via Tripoli e, finalmente, martedì 30 nel chiostro [illegible] Santa Maria di Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile, il [illegible] maggio [illegible] salone Tartara [illegible] Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in una scena dello spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO

Una notte Fuorionda per il Cabiria

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

BORGO [illegible] DALMAZZO

Comincia all'insegna [illegible] «Coyo[illegible] Ugly» la notte [illegible] del Cabiria. Dalle 23 l'appuntamento è con la selezione [illegible] «star da bar» ispirate [illegible] locale Usa e al [illegible] film e [illegible] la musica di «dj» Alex Daperno.

Il momento più atteso è per domenica sera quando sul «bollente» palco [illegible] locale [illegible] arriveranno i «Fuorionde» con il loro repertorio di scatenate «cover rock» per ballare per almeno tre scatenate ore e «festeggiare» la fine del weekend. La serata a ingresso gratuito sulla pista del Cabiria si aprirà alle 24. [l. f.]



La formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo San Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

La «Classe di ferro» fra sogni e paure [illegible] scena [illegible] Saluzzo

SALUZZO. Tre attori storici del teatro italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, al Politeama civico, «Classe di fer[illegible]», pièce del commediografo fossanese Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre anziani si raccontano, delineando esistenze divise tra figli e nipoti (ai quali sono di peso), la paura dell'abbandono e della solitudine. Sognano una fuga verso un posto diverso, quasi un'oasi dove trovare serenità. La conclusione [illegible] diversa, segnata dalla morte di uno di loro, e ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO DI MANGO

Una sfida a colpi di speciali cocktail e nuovi long-drink

MANGO. Quarto festival [illegible] cocktail e del long-drink e gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale [illegible] Colline del Moscato, nell'ambito del progetto «Moscato 2002». A cimentarsi nell'amichevole competizione [illegible] barman professionisti e allievi delle scuole alberghiere, impegnati in nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano saranno a disposizione degli assaggiatori, [illegible] potranno esprimere una valutazione per le due sezioni in cui si articola il premio: cocktail e long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

VOLLEY, OGGI (ALLE 15,15 AL PALA DAL LAGO) NOVARA TORNA IN CAMPO NEL PRIMO ATTO DELLA SEMIFINALE SCUDETTO

Asystel deciso a [illegible] fermarsi

Sotto con Vicenza che ha eliminato Modena

Marco [illegible]

NOVARA

Quella Minetti Vicenza che si voleva evitare ai quarti di finale, si presenta minacciosa sulla rotta dell'Asystel a livello di semifinale (ore 15,15 al Pala Dal Lago, diretta Rai Tre ore 16,15). D'altra parte, arrivati a questo punto, una squadra vale l'altra e tra Bergamo, Perugia e Vicenza, [illegible] si sa chi sia meglio. E allora sotto con le venete, che quest'anno tra amichevoli e campionato sono già state battute dall'Asystel, anche se c'è pure il rovescio della medaglia, con quelle due sconfitte Coppa Italia e regular season (al Pala Cis) che destano qualche preoccupazione. «Ci [illegible] molti aspetti che giocano però a nostro favore - commenta il d.g. Massimo De Stefano -. In primis, [illegible] fatto di [illegible] aver nulla da perdere, perchè per noi la semifinale [illegible] già un traguardo prestigioso, mentre Vicenza, squadra costruita per vincere tutto, avrà una grossa pressione psicologica. E poi abbiamo il vantaggio del fattore campo, del sostegno del nostro favoloso pubblico, che come dimostrato con Jesi è stato determinante». Vicenza è squadra pazza, capace di perdere 7 partite su 11 nel girone di ritorno e subito dopo andare a cacciar fuori dai play off Modena. E ha delle giocatrici in grandissima forma come la Togut, che contro le emiliane ha collezionato 63 punti [illegible] due [illegible]», e Maggie Glinka, il «bombardiere» polacco che devasta i muri avversari. «Senza dimenticare l'apporto della Mifkova e della Paggi, giocatrici di livello assoluto - aggiunge De Stefano -. Penso che ce la giocheremo al servizio. La ricezione è il fondamentale peggiore di Vicenza e se battiamo bene possia[illegible] metterla in difficoltà». Per Antonio Caserta, presidente onorario, non c'è il rischio di [illegible] appagamento dopo aver battuto Jesi: «Assolutamente, anzi, il bello viene adesso. Guai a fermarsi ora, le ragazze lo [illegible] e vogliono andare più avanti possibile. Del resto io lo dissi già in tempi non sospetti, che [illegible] squadra gioca come [illegible] giocare, nessun risultato ci è precluso». Domanda retorica: soddisfatto della risposta del pubblico novarese? «Se dicessi di no sarei un pazzo. Sono più che soddisfatto per [illegible] e per la città di Novara che il nostro progetto [illegible] andato a buon fine. Io [illegible] sarò anche oggi al Pala Dal Lago: qual [illegible] che [illegible] comincia a delinearsi [illegible] anche [illegible] dovessimo svegliarci ora [illegible] comunque un dolce risveglio».



«Maggie» Glinka



Branka Sekulic con Suor Giovanna: dopo Jesi l'Asystel vuol fare la festa anche a Vicenza

IN B1 E B2

Polytech a Biella per una rivincita

■ Meno tre. Tanto manca alla chiusura del campionato [illegible] le partite del fine settimana [illegible] giocare. In B1 [illegible] sa qualcosa il Polytech [illegible] Novara, reduce dalla vittoria sull'Albisola che l'ha attestata a 37 punti. Questa sera giocherà a Biella cercando di rifarsi dal 3-0 dell'andata, venuto in [illegible] periodo difficile ormai dimenticato per i [illegible] di Mario Sasso. Ma non sarà facile: i lanieri con tre punti su Novara avrebbero la salvezza matematica e [illegible] pronti a schierare un Bedotto [illegible] massimo. Il Pavic Trasgo Cavanna Romagnano Sesia, dopo l'impresa a Genova, si prepara a ricevere la visita Caronno (domani alle 17,30), in classifica vicina ai locali; gli ospiti stanno però passando [illegible] momento di crisi anche [illegible] promettono [illegible] andare a Romagnano per vincere. [illegible] femminile (B1) la Sparta Sanmartinese continua nel suo cammino [illegible] si prepara ad affrontare Cecina. Sarà [illegible] di pronto riscatto dopo l'inatteso 3-2 [illegible] Cuneo. In serie [illegible] dopo un derby spettacolare (Pavic Milleruote - Ro Carr Omegna: 3 a 0), le ragazze di Romagnano Sesia andranno a Chivasso contro il Fortitudo mentre le omegnesi ospitano il Corsico. In casa anche il S[illegible] Oleggio con il Lilliput. [p. u.]

COL FORTE DEI MARMI SI ANTICIPA LUNEDI' SERA

Novara [illegible] Breganze [illegible] l'occhio [illegible] Prato

NOVARA

Quando mancano due sole partite alla conclusione della regular season, il Francoli Hokey Novara non ha ancora perso tutte le speranze di piazzarsi al primo posto e con questo poter sfruttare i vantaggi che gli derivano dal regolamento come quello di giocare in casa l'eventuale bella.

Novara e Bassano guidano la classifica a pari punti ma, come noto, i vicentini hanno dalla loro il vantaggio [illegible] vinto entrambi gli scontri diretti con gli azzurri. Così, per il primo posto, sono favoriti loro. «Vuol dire che andremo a conquistare il titolo sulla [illegible] pista» sostengono al Novara.

Ma prima di allora sono in programma ancora due giornate. Questo [illegible] il Bassano va nella tana del Prato pista dove non ha mai raccolto grandi soddisfazioni e poi anche i fratelli Massimo ed Enrico Mariotti [illegible] tutto l'interesse ad evitare di incontrare il Novara in semifinale. Così c'è [illegible] credere che si batteranno [illegible] meglio per migliorare la loro posizione in classifica che oggi li vede fermi al quarto posto. Gli azzurri sono invece impegnati [illegible] Breganze contro un avversario rognoso e imprevedibile. Sabato scorso i vicentini sono andati infatti a pareggiare in quel di Prato.

Ma i novaresi confidano anche in un successo [illegible] matricola Forte Marmi sul Valdagno che garantirebbe ai toscani l'accesso ai play off, impresa non da poco per una [illegible] promossa: Se così fosse il Francoli non avrebbe poi grandi problemi, nell'ultima gara, lunedì sera ad affrontare proprio il Forte dei Marmi nell'anticipo in programma al Pala Dal Lago alle 21. Si gioca in anticipo per evitare, sabato prossimo, la concomitanza con l'assemblea della Banca Popolare di Novara.

In Serie A2 le due squadre novaresi hanno perso il treno della promozione, ma giocano per occupare le posizioni di immediato rincalzo. La Gma Opel Rotellistica ospita [illegible] Sandrigo mentre il Roller sarà impegnato a Pordenone. (r.amb.)



Il capitano azzurro Tony Piscitelli

TUTTOPESCA

A Quarna si potranno pescare le trotelle nate nell'incubatoio

Ha scelto la festività del 25 aprile l'Associ[illegible] Pescatori sportivi delle Quarne per riprendere l'attività di pesca alla trota nella vasca-laghetto di Vorio, a Quarna Sotto. Associati e simpatizzanti [illegible] invitati per le ore [illegible] di giovedì prossimo: la prima giornata di pesca terminerà alle ore 18. [illegible] aprile [illegible] fino alla fine di settembre la pesca sarà possibi[illegible] al mercoledì e alla domenica pomeriggio, dalle 14 alle 18. La pesca è consentita a tutti: quest'anno, per la prima volta, sarà possibile pescare trote prodotte direttamente dall'associazione lo scorso [illegible] L'associazione gestisce infatti un incubatoio sociale: [illegible] febbraio è iniziata l'incubazione di [illegible] mila uova embrionate di trota fario. Scopo dell'iniziativa, la produzione di trotelle da semina che verranno immesse nelle acque locali a luglio. Una visita all'incubatoio consente di capire l'importanza dell'impianto al ripopolamento delle acque libere del comprensorio.

Semine. L'Apd Novara ha seminato ieri trote, anche di grossa taglia, nei canali Cavour e Quintino Sella, cavo di Veveri, diramatori Vigevano, Mortara e Pavia, Roggia Busca e Biraga, Roggia Mora; Fontana Pietta e Roggia Mora Busca.

Iniziative. Quartiere Ovest, Apd Novara e Punto Pesca di corso Vercelli organizzano per il 25 aprile, dalle 8 alle 12, una «Giornata di pesca - incontro giovani e anziani» al laghetto d[illegible] Gazzurlo. Prevista l'immissione di 300 chilogrammi di trote iridee (cento chilogrammi offerti dal Punto Pesca), premi a sorteggio e in base alla classifica. Le iscrizioni si devono segnalare entro il 23 aprile al Punto Pesca di corso Vercelli, all'Apd (piazzale Lombardia), al laghetto del Gazzurlo.

Risultati. Lo scorso fine settimana si sono disputate sul torrente Orco di Pont Canavese, in provincia di Torino le prove a squadre [illegible] trofeo A1 di pesca con la mosca. Ottimo risultato conseguito dalla novarese A.P.S.S. Giacomini, piazzata al secondo posto. Le prime quattro squadre parteciperanno alla finale, [illegible] per il campionato italiano in programma [illegible] giugno. Il quartetto di S. Maurizio d'Opaglio è composto da Baracco, Cazzin, Fortis [illegible] Valsesia. Domenica la società partecipa al primo campionato italiano di Belly Boat, specialità nuova per la pesca alla mosca. (c. m.)

BASKET

AL PALASPORT DI BAGNELLA PER RAGGIUNGERE UNA NUOVA PROMOZIONE: IL «PARADISO» DELLA B2

Cipir Altea Omegna vuol salire [illegible]

Oggi al via l'avventura dei play off contro l'Irte Bustese

OMEGNA

«Ancora uno sforzo ragazzi!». Il primo ad incoraggiare la squadra è Egidio Motetta, presidente della Cipir-Altea che [illegible] al Palasport di Bagnella inizia l'avventura dei play-off che potrebbe portare la compagine cusiana nel «paradiso» della B2. Un'impresa tutt'altro che impossibile anche se tra i «lupi» cusiani mancherà quel Tami Robotti, fuori per la frattura dello scafoide, che si [illegible] rivelato elemento decisivo in tante occasioni.

Sul parquet di Bagnella capitan Burlini [illegible] compagni si troveranno ad affrontare l'Irte Bustese di Busto Arsizio, squadra che nella regular session ha già affrontato vincendo bene una partita, quella casalinga e perdendo di misura in quella di ritorno. Compagine [illegible] propriamente irresistibile i bustocchi contano però [illegible] giovani come [illegible] tiratore Bazzani ed il play Rondena, sul lungo Cucco, ex della Cimberio e sull'esperienza [illegible] un ex della serie A quale è il pivot Fausto Bargna. Squadra veloce, dalla pallacanestro spumeggiante l'Irte Bustese è per molti aspetti simile alla Cipir-Altea; proprio queste caratteristiche, due squadre quasi speculari, rende ancora più avvincente il match di questa sera. Denti, Carpi e Giovanetto sono chiamati, insieme al solito Meier, a sopperire all'assenza di Tami Robotti.

«Ci mancherà Robotti, [illegible] questo significa che cercheremo di darci una carica in più - dice il coach dei cusiani Giorgio Martinelli - e poi contiamo sul pubblico di [illegible] che sarà, come sempre, il nostro uomo in più in campo». La Cipir-Altea potrà contare, come avvenne nell'epica finale della promozione in C1 anche sul tifo delle ragazze del volley della Ro-Carr che hanno anticipato alle 18 la loro partita. La tifoseria omegnese si sta preparando all'evento ed ha preannunciato una straordinaria coreografia. (v.ama.)



Il coach della Nobili Sbs, Giorgio Lazzarini

SECONDO TURNO PER I PLAY OFF DI SERIE C2

Nobili [illegible] punta al raddoppio

■ Trasferta a Savigliano per il Nobili Sbs Borgomanero, [illegible] serie C2: questa [illegible] alle 20,15 la squadra [illegible] di mantenere la testa della classifica, e, almeno sulla carta, l'impegno non sembra proibitivo, dal momento che i torinesi sono fanalino di coda del girone 1. Questa sera alle 21, al Pala Verdi [illegible] Novara, l'Hydroplast dovrà riscattarsi dopo la sconfitta subita a Saluzzo. Di scena [illegible] il Moncalieri, e si gioca sul parquet di viale Verdi a causa dell'indisponibilità del palazzetto danneggiato dai vandali. Infine il Ghemme. La squadra di Lele Facchin è per ora all'ultimo posto del girone 2 e domani alle 17,30, [illegible] Pala Ponti, è chiamata obbligatoriamente alla vittoria, per non vedersi preclusa ogni possibilità [illegible] piazzarsi [illegible] primi due posti. Per il Ghemme si tratta di compiere un'autentica impresa, [illegible] che dovrà affrontare una delle squadre più ostiche del girone, il Fossano, reduce da una grande partita contro l'Aosta. (m. g.)

SPORT FLASH

CALCIO

La finale Arona-Monfalcone si disputerà il 24 aprile

L'Arona affronterà il Monfalcone nella semifinale di Coppa Italia: partita di andata ad Arona mercoledì 24 aprile (ore 16), ritorno l'8 maggio. Più grave del previsto l'incidente occorso ad Ezio Russo: strappo agli adduttori. Per il forte attaccante stagione conclu[illegible]. (a. b.)

[illegible]

Domani la Co-Ver cerca il tris all'appuntamento di Torino

Dopo le due consecutive vittorie con Alemayheu Simeretu la Co-Ver cerca domani il tris alla Maratona di Torino. Il [illegible] verbanese sarà al via con 3 atleti di ottimo livello: Patrick Chumba, David Koech e Oleksandre Kouzin. Chumba ha già vinto due volte [illegible] maratona ferrarese di Vigarano. (a. b.)

CICLOTURISMO

Ufficiale: non si disputerà la «Gran Fondo Mottarone»

E' ufficiale: non si disputerà la Granfondo del Mottarone per cicloamatori che il Gruppo Ciclistico Aronese avrebbe dovuto organizzare, per la sesta volta, domenica 28 aprile. Il presidente Tommaso Marino ha comunicato di non aver ottenuto il nullaosta da parte delle autorità di pubblica sicurezza provinciale. (a. b.)

BASEBALL

SERIE A2, TERZA GIORNATA PER IL ROSTER NOVARESE, OGGI SUL DIAMANTE LOMBARDO

L'Amd [illegible] Lodi si affida [illegible] Oscar Lopez

L'interbase americano arrivato ieri, ma è pronto per giocare

NOVARA

Terzo turno della serie A2 [illegible] impegnativa trasferta per l'Amd Novara a Lodi (ore 15,30 e 20,30). Una squadra che, [illegible] decisamente più alla portata [illegible] Sanremo e Torino, vanta un maggior tasso di esperienza in più del roster biancoblù, grazie agli ultimi 4 anni di cadetteria. Dalla loro, gli uomini del [illegible]ger Carmona avranno [illegible] settimana in più di amalgama e sopr[illegible] un interbase americano [illegible] all'infield, Oscar Lopez. L'ex «shortstop» di San Diego, però, è arrivato solo ieri sera [illegible] Novara dagli States e potrebbe non essere pronto al debutto. «Assolutamente sì - sgombra il campo da ogni dubbio Beppe Guilizzoni - Oscar ha preso una serie di voli e di coincidenze particolari per poter essere in campo a Lodi. Poi starà a Carmona scegliere [illegible] schierarlo o meno. E' chiaro però che uno [illegible] lui, [illegible] in difesa che in attacco, ci fa molto comodo». La curiosità è che Oscar Lopez ha «rischiato» di giocare oggi contro Novara: «La Major League l'aveva proposto a Caserta, a San Marino e poi Lodi, ma alla fine ha scelto noi - aggiunge Guilizzoni - e lui si è detto orgoglioso di giocare [illegible] la divisa novarese». E' chissà che una voce in capitolo non l'abbia avuta l'Amd... (m. p.)



Il [illegible] dell'Amd Novara, Oscar Lopez, con Derek Jeter degli Yankees

[illegible]

APPUNTAMENTO A VARZO

Si corre domani il campionato Fid[illegible] regionale giovanile

VARZO. Al via il Campionato regionale giovanile di corsa in montagna promosso dalla Fidal, la Federazione Italiana di atletica leggera. L'iniziativa è [illegible] quest'anno nell'ambito di «Grand Prix des Alpes - Torino 2006». La prima prova, domani a Varzo, per l'assegnazione dei trofei Comune di Varzo e Alida Luoni. La manifestazione è organizzata dal Gruppo Sportivo Valdivedro con il patrocinio del Comune di Varzo, dell'Ente Parco Veglia Devero e della Comunità montana Valle Antigorio Divedro Formazza. So[illegible] previsti più percorsi a seconda delle categorie. L'itinerario più lungo, [illegible] quale si cimenteranno gli allievi, è [illegible] 4 chilometri.

C'è molta attesa per gli atleti ossolani che negli a[illegible] precedenti non hanno mai deluso. Nella scorsa edizione la Caddese [illegible] è aggiudicata [illegible] primo posto nella gare maschili. Le [illegible] iniziano alle 10 con partenza e arrivo in piazza Pietti. (f. r.)

[illegible]

ALLA TENUTA BORNAGA

C'è l'olimpionico Magni nel completo di domani a Cameri

CAMERI. Esordio di stagione alla tenuta Bornago di Cameri con un Concorso nazionale completo [illegible] equitazione. Tra le amazzoni ed i cavalieri attesi domenica ci sarà il campione olimpico Fabio Magni (quinto a Sydney). Gareggerà con il destriero Cool'n Breezy nella più prestigiosa categoria 6. Alle 9 partiranno i concorrenti per le prove di addestramento cui segui[illegible] le manches di salto ad ostacoli per concludere [illegible] il cross.

Più di 180 partecipanti si sono cimentati nel Concorso internazionale di completo organizzato domenica scorsa dalla Sin alla [illegible]na Boriola di Novara. I Novaresi nella categoria 1 sezione [illegible] hanno conquistato il quarto e quinto posto con Giorgia Tencaioli e Mario Martelli che esordivano in un concorso di alto livello. Nella categoria 4 terzo gradino del podio per l'amazzone Cristina Cellini e settimo per Giovanni Balzaretti. (r.l.)

[illegible] PROSEGUE IL REFERENDUM

NOVARA. Taglia il traguardo dei due mesi di vita la sesta edizione del referendum «Golden Boys». In classifica tutti i protagonisti fanno grossi balzi in avanti [illegible] presto saranno pubblicate le graduatorie aggiornate. Intanto entra nel vivo [illegible] stagione dei tornei giovanili. (r. l.)

LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



L'aprile più caldo degli ultimi anni.

Fino al 30 aprile Lancia Y con una supervalutazione di **5 milioni** (€ 1.550) sul vostro usato che vale zero più un finanziamento di **12 milioni** (€ 6.200) a **tasso zero** in 36 rate da **sole L. 333.000** (€ 172),

oppure

da **L. 17.900.000** (€ 9.245) con climatizzatore incluso nel prezzo.

www.buylancia.com

PREZZI RIFERITI ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO 1.2 8V - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € [illegible] - DURATA [illegible] - 36 RATE DA € 172,15 - SPESE GESTIONE PRATICA € [illegible] - BOLLI - TAN 0% - TAEG [illegible] - SALVO APPROVAZIONE SAVA.
L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DoDo. PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

E' una iniziativa delle Concessionarie Lancia:

AUTOCUSIO S.p.A

Borgomanero

C.so Sempione, 56

Tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064

Sito: www.autocusio.lancia.com

La nostra organizzaione di vendita nel V.C.O.

Verbania
TRE D di Ronchi srl - P.zza Matteotti, 29
tel. 0323.401545

Omegna
AUTODEMSA srl - Via IV Novembre, 165
tel. 0323.62506

Domodossola
TROIANI srl - Via Papa Giovanni XXIII, 38
tel. 0324.47714

CLERICI s.a.s.

Novara

Via Biandrate, 63

Tel. 0321.392965 (6 linee), fax 0321.627116

Sito: www.lanciaclerici.it

La nostra organizzaione di vendita nel novarese

Cameri
F.LLI POLETTI - Str. Muggiò, 12
tel. 0321.519360

Galliate
BOZZOLA A. - Zona Industriale "PECO"
Via Mutilati invalidi del lavoro, 2
tel. 0321.862341

Novara
CARR. DONMARC - Via del Gazzurlo, 22
tel. 0321.626272

«GIOCO» A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

[illegible] 1998 — Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...».

[illegible] NOVEMBRE 1999 — In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una ban[illegible] di ragazzini, identificati e denunciati

[illegible] NOVEMBRE 2000 — Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appiccò il fuoco a quattro ascensori

[illegible] NOVEMBRE 2001 — A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

[illegible] — A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni: ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco».

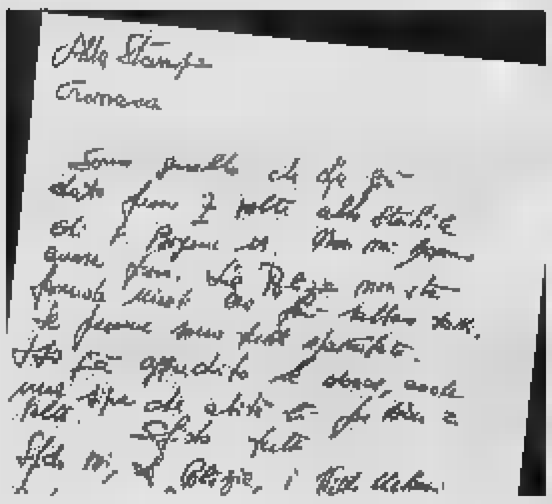
[illegible] 2002 — Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore


Alla Stampa
Cronaca

Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in [illegible] di un [illegible]



Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: sette in [illegible] di un mese. E dietro ognuno di quei roghi c'è la mano di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai». Si palesa [illegible] non si svela l'incendiario e invita tutti [illegible] suo gioco a nascondino attraverso [illegible] lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La [illegible] gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. [illegible] debuttato con la porta di [illegible] appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta [illegible] per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: [illegible] tracce le vedi ancora sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine [illegible] fuo[illegible] nella cantina. Un bel falò, quella volta, che [illegible] in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco. [illegible] pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, [illegible] sa poco [illegible] nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci [illegible]. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare di lui. Verità [illegible] leggenda, adesso s'inizia a guardare anche ad altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: [illegible]sodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, [illegible] targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo [illegible] parlare [illegible] gli inquilini. I tecnici [illegible] scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per ora, [illegible] si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, sanno delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata [illegible]cano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode [illegible] tutto [illegible] fermento che si [illegible] creato attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per b[illegible] due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia [illegible] mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. [illegible] chiude [illegible] il grido di un uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido [illegible] mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in [illegible] nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessu[illegible] risponde al citofono, nes[illegible] apre il portoncino. Una signora si aff[illegible] dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi s[illegible] il piro[illegible] di questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Booo...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta [illegible] vita in questa casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro [illegible] di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte [illegible] ore del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone [illegible] tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione [illegible] piazzato i [illegible] uffici, al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, ma chi li gestisce [illegible] tutto del terrore che condiziona la vita [illegible] chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine [illegible] corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con una lattina di benzina e un accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini di casa, [illegible] persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I [illegible] episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero [illegible] anche ben di più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perché un pazzo che [illegible] per il palazzo [illegible] la voglia [illegible] dare fuoco a qualunque cosa gli capiti [illegible] mano può essere enormemente pericoloso. Specie [illegible] decide che [illegible] prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.


[illegible] muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Parla, invece, la suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio di legno [illegible] si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica [illegible] un responsabile, si tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia [illegible] anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che [illegible] la siano presa così tante volte con quella famiglia. Io non vorrei [illegible] fosse una vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che [illegible] perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di [illegible] uomo affetto da un disturbo di personalità. Oppure [illegible] tratta di gesti di un paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta [illegible] male, indice [illegible] cambiamento». Ma c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti [illegible] mondo, [illegible] è inventato un braccio [illegible] ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il [illegible] delirio. Una perso[illegible] normale non è [illegible] pertinace nel continuare nelle [illegible] azioni». Ma perché ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perché corre così tanti rischi [illegible] scoperto? «Vuol semplicemente dire che [illegible] la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. [illegible] vuole, a [illegible] i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non [illegible] a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquili[illegible]. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcu[illegible] prova a stemperare gli animi. «In [illegible] il quartiere [illegible] sono state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa [illegible]. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella [illegible] casa, ma che [illegible] abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi [illegible] del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo [illegible] giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente [illegible] Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovre[illegible] chiarirci le idee, [illegible] vista della riunione [illegible] mercoledì prossimo con il ministro Franco Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche [illegible] legge 285, per i finanziamenti, concordate [illegible] le istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

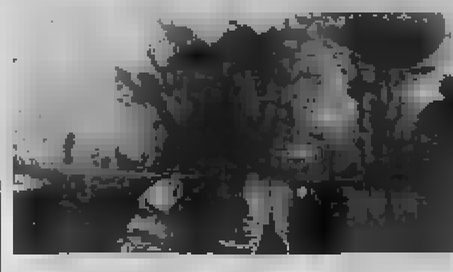
Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, ma non in polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica su [illegible]i si è creato [illegible] clima quanto meno difficile, dopo i rilievi e le [illegible] ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla [illegible]sione regionale presieduta [illegible] Pier Luigi Marengo.

Chiamparino, f[illegible] l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati dal Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno spedito [illegible] capitolino (ovvero a Franco Frattini), [illegible] ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, [illegible] regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulle normative che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, p[illegible] il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto [illegible] stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono [illegible] quelli annunciati dall'agenzia e, [illegible] non «combaciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come [illegible] detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con «scenari apocalittici» di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

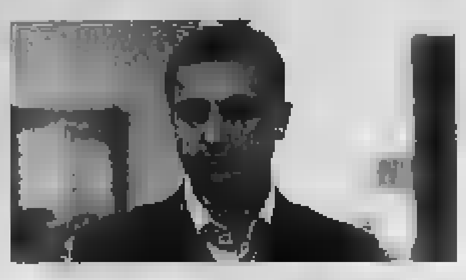
Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta: «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si [illegible] battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo; però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

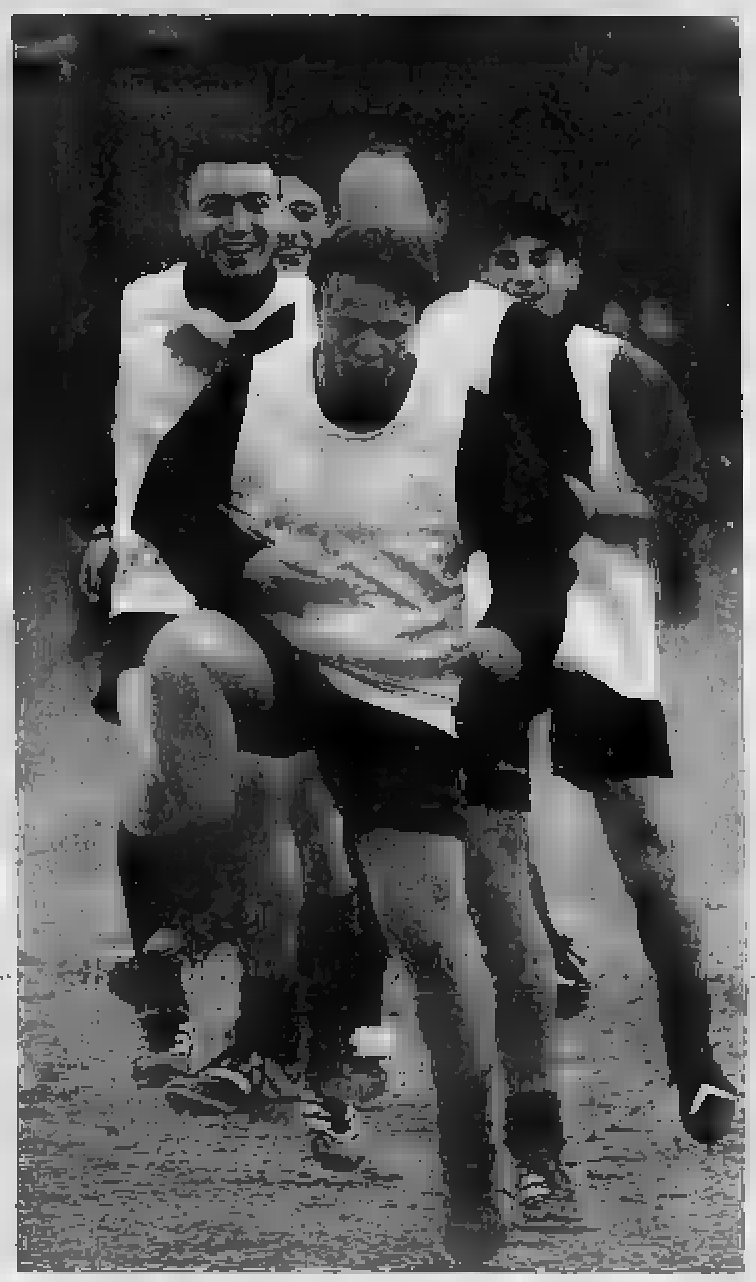
L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro [illegible]. Poi, sempre e solo domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano [illegible] buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore; quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che si sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo [illegible] giornata [illegible] sul lavoro e nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzata, cane, amici senza avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, o una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai è attrezzato, sulla soglia [illegible] telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla nostra marcia al contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, [illegible] l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i vete[illegible] si sono fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera ed eccoci qui, ad aprile, ancora senza [illegible] che [illegible] uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo; un passato da professionista in C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dall'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci batté 2-1 in extremis è reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol [illegible] faccio pochi». Al riguardo, per la verità, non è che i compagni larigheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti [illegible] mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi la palla in rete la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovata tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è [illegible] nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna [illegible] il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti [illegible] noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a [illegible] la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più hanno [illegible] dubbio su come [illegible] andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lunedì mattina, invece, [illegible] amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si [illegible] dire: «Ho [illegible] "La Stampa" che [illegible] di nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti [illegible] ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per [illegible] 25 appena preso a un [illegible] a Giurisprudenza, il numero 1 non è per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a [illegible] modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che [illegible] perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 e 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo 4 punti... l'altro g[illegible] ne parlavo con mio padre, chissà [illegible] davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, [illegible] rispettivi campionati [illegible] in testa, [illegible] o terze. Solo la prima è incappata, per [illegible] ragioni, in [illegible] stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che [illegible] vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove lì si trovano tanti eroi della perseveranza, [illegible] al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione [illegible] i professionisti e diede al Torino [illegible] giocatore più valido, Sesia?

I RECORD [illegible] DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

I RECORD NEGATIVI [illegible]

- Minor [illegible] vittorie 1 (Varese '71-'72, Catania '83-'84)
- Maggior numero [illegible] sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- [illegible] numero [illegible] punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor [illegible] di gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo [illegible] Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della [illegible] continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due ore di [illegible] per [illegible] prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per il censimento» - «Angherie [illegible] bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per [illegible] dover essere etichettati banalmente come, per esempio, portatori [illegible] qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto o svolge tuttora [illegible] volontari e [illegible] nel Cunesse. Alcuni hanno iniziato come [illegible] coscienza. Questo ha [illegible] in noi [illegible] sensibilità verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si [illegible] già ora. Gli [illegible] di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi [illegible] la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari e dei ragazzi svolgenti il servizio di leva.

«Abbiamo notato la leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro [illegible] le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria [illegible] fissata per la metà del decennio in corso [illegible] per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla contro [illegible] divise e rispettiamo le scelte [illegible] ognuno [illegible] queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi [illegible] ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere [illegible] Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare [illegible] biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); [illegible] stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale [illegible] Milano, ma a Roma Termini giovedì sera si [illegible] superati tutti i limiti. Per prenotare [illegible] posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già [illegible] 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche [illegible] me aveva il numero preso [illegible] prima sarebbe stato mandato via a mani vuote. Un passeggero che [illegible] in attesa dalle 16,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri [illegible] non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre [illegible] aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma [illegible] le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 18 al [illegible] che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' vero che Trenitalia invita a prenotare per telefono e [illegible] Internet, ma perché deve essere trattato così [illegible] si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe [illegible] che spiegava come fare per [illegible] "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi [illegible] recata [illegible] via dei Gladioli 13 e mi [illegible] stato risposto [illegible] le famiglie erano ormai censite e che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

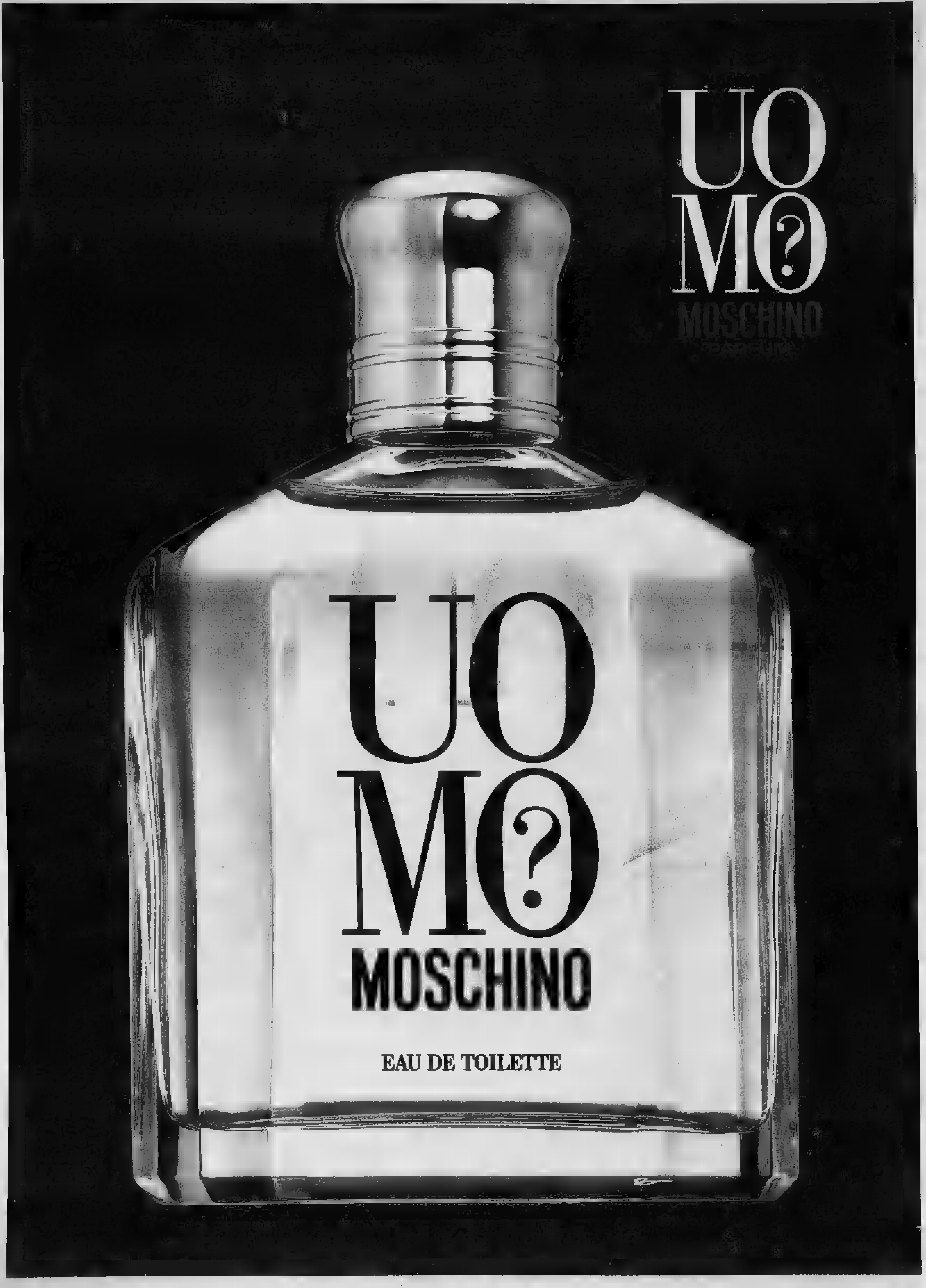
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non [illegible] posso più [illegible] subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che staziona[illegible] [illegible] permanenza in piazza [illegible] Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per [illegible] solo "delitto" di [illegible] parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, e di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per [illegible] queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE



50
EURO
CENT


1972 - 2002
30
Da trent'anni
con una sola
grande
passione
Pasteris
LA QUALITÀ IN ROCCA E FIOCCO



LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 20 APRILE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128



IL CAMION E' CADUTO DALL'AUTOSTRADA SUL GRETO DEL TORRENTE ELVO

Tir giù [illegible] ponte, [illegible] morto

Vittima un casertano di 44 anni, due feriti

CARISIO

Un morto e due feriti nel camion caduto [illegible] mattina da ponte sul tor[illegible] El[illegible] dell[illegible] Torino-Milano tra i caselli di Carisio e di Santhià. La vittima è Achille Degli Schiavi, [illegible] anni, [illegible] Mondragone (Caserta) che viaggiava con due amici campani, Nadir Antonucci [illegible] Roberto Montano. Non [illegible] ancora stato chiarito chi, tra i feriti, al momento della tragedia fosse al volante.

Secondo la testimonianza di alcuni automobilisti che percorrevano le corsie per Torino, l'autocarro è stato visto sbandare all'improvviso verso destra.

Indagini della Polstrada di Villarboit per chiarire chi si trovasse al volante al momento dell'incidente

Dopo aver sfondato il parapetto, il pesante automezzo è precipitato nel vuoto [illegible] schiantarsi, dopo un volo di oltre sei metri, sul greto dell'Elvo, torrente che in questo periodo è praticamente in secca.

Sul posto sono intervenuti gli age[illegible] della Polstrada dal comando di Villarboit e i vigili del fuoco da Vercelli anche con una squadra di sommozzatori che però non sono dovuti intervenire proprio perché il livello dell'acqua nel torrente [illegible] supera i 15 centimetri. Le opera[illegible] [illegible] soccorso dei feriti intrappolati tra le lamiere sono state lunghe e non facili. Per Achille degli Schiavi non c'è stato nulla da fare: dopo le formalità di rito, la salma [illegible] stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale di Santhià. [illegible] elicottero del 118 i feriti sono invece stati trasferiti al Sant'Andrea di Vercelli: le loro condizioni non sono gravi. (p. a. r.)

DOMANI I SINDACI DELLA VALSESIA CHIEDERANNO ALLA DONNA DI ESSERE LA LORO «AMBASCIATRICE»

[illegible] ripete il raid Vercelli-Tokyo [illegible] 1930

Sul piccolo aereo in partenza a giugno anche la figlia di Lombardi

BOCCIOLETO

Franca Lombardi Winkworth, la figlia di Francis Lombardi, prenderà parte - da passeggera - [illegible] ripetizione, dopo 72 anni, del raid che l'asso vercellese dell'aviazione italiana compì nel 1930 raggiungendo Tokyo in 9 giorni e 6 ore a bordo di un piccolo aereo da turismo, un Fiat As1. Il «replay» dell'impresa verrà compiuto nel prossimo [illegible] di giugno [illegible] un bimotore P 68 di fabbricazione italiana guidato dal comandante Enrico Prato, titolare della Air Mach di Novi Ligure; sul piccolo velivolo troveranno posto un copilota, un motorista, la signora Lombardi e il giornalista Marco Barberis. [illegible] progetto ha [illegible]



Franca Lombardi Winkworth

una serie di sponsor istituzionali (Comune, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio) e non, ad esempio una grande industria del settore alimentare e [illegible] grande [illegible] distributiva. I particolari verranno resi noti nelle prossime settimane.

Saputo della conferma della presenza di Franca Lombardi a bordo dell'aereo (che percorrerà 12 mila chilometri sulla rotta siberiana, alla velocità [illegible] crociera di [illegible] all'ora), [illegible] sindaco [illegible] Comune di Boccioleto, Pierangelo Carrara, le ha scritto chiedendolo di assumere, nell'occasione, [illegible] vesti di ambasciatrice della provincia di Vercelli, [illegible] in particolar modo della Valsesia». «I Paesi e le città [illegible] dagli scali e dalle tappe del raid - ha scritto Carrara a Franca Lombardi - portano i segni e le testimonianze dell'intelletto e del lavoro delle genti valsesiane». [illegible] sindaco [illegible] Boccioleto ricorda Vincenzo Lancia e gli straordinari stuccatori, del finto marmo, che hanno abbellito gli hotel di Pietroburgo, i palazzi, le chiese, le regge, le banche di Svezia, Norvegia, Austria, Ungheria, Germania, Polonia, [illegible] Russia zarista. Quindi gli scultori, gli imprenditori lanieri, del valvolame, della rubinetteria, i piloti che hanno trovato fama in tutti quei [illegible]. Per questo motivo, domani, a Varallo, su iniziativa di Carrara, [illegible] sindaci della Valsesia incontreranno la signora Lombardi. (e. d. m.)

VERCELLI, TUTTO FERMO SUI TERRENI DESTINATI AL CINEMA NELL'AREA DEL CONTINENTE

Stop al progetto [illegible] multisala

Non si trovano i 10 miliardi per costruirla

Roberta Martini

VERCELLI

Doveva aprire [illegible] pubblico nel novembre dell'anno [illegible]. Invece cinque mesi più tardi, e dopo una stagione senza incassi che gli esercenti definiscono la «Caporetto del cinema», della multisala vicino al Continente si sa poco o nulla. Il progetto è definitivamente tramontato, come suggeriscono più voci in città? Nessuno ha ritirato la (già pronta) licenza edilizia. Sui lotti di terreno destinati ad accogliere otto schermi, con gradinate, sala vip, e fino a 1500 spettatori, non [illegible] è visto neppure un carpentiere.

In Comune, l'assessore alle Attività economiche Mino Vittone smentisce i pessimisti, anche se il calendario gioca contro il progetto, segnando più [illegible] [illegible] rinvio, [illegible] l'apertura rimandata ancora [illegible] novembre del [illegible]. «Anche se cominciassimo i lavori domani - spieg[illegible] correttezza il progettista, l'architetto Franco Berruto - non riusciremmo a rispettare neppure questa scadenza».

Il cantiere è fermo perché, se è vero che nessuno ha abbando[illegible]to l'i[illegible] della multisala, si fatica a trovare l'investitore pronto a spendere i dieci miliardi necessari per costruirla. D'altra parte, molti immobiliaristi hanno iniziato a considerare poco remunerati[illegible] investire in multiplex. A resistere sembrano essere solo le multinazionali del cinema, da



Il progetto per la multisala a Vercelli prevede 8 schermi e una capacità di 1500 spettatori

L'architetto: «Stiamo ancora cercando una soluzione». Ma è destinata a slittare anche la seconda data prevista per l'apertura

Nella zona commerciale alle porte della città arriverà invece un grande centro di distribuzione di camper e caravan

Warner Village a Medusa.

Chi si [illegible] invece [illegible] interessato all'insediamento alle porte della città è il gruppo Cinelandia [illegible] Cantù, della famiglia Fallini, [illegible] delle più note della cinematografia del Nord Italia, che [illegible] sarebbe dovuta occupare della gestione.

«In un primo tempo - spiega Berruto - abbiamo accumulato una serie [illegible] ritardi urbanistici, tra interpretazioni e pareri legali. E adesso, come avviene spesso a Vercelli, è accaduto che a forza di stare a discutere di quisquilie sotto la pensilina, il treno è passato e noi siamo riusciti a perderlo». O quasi. Sul chi o sul come trovare i dieci miliardi necessari, aggiunge l'architetto, «abbiamo valutato diverse ipotesi, e alcune di queste strade si stanno ancora percorrendo».

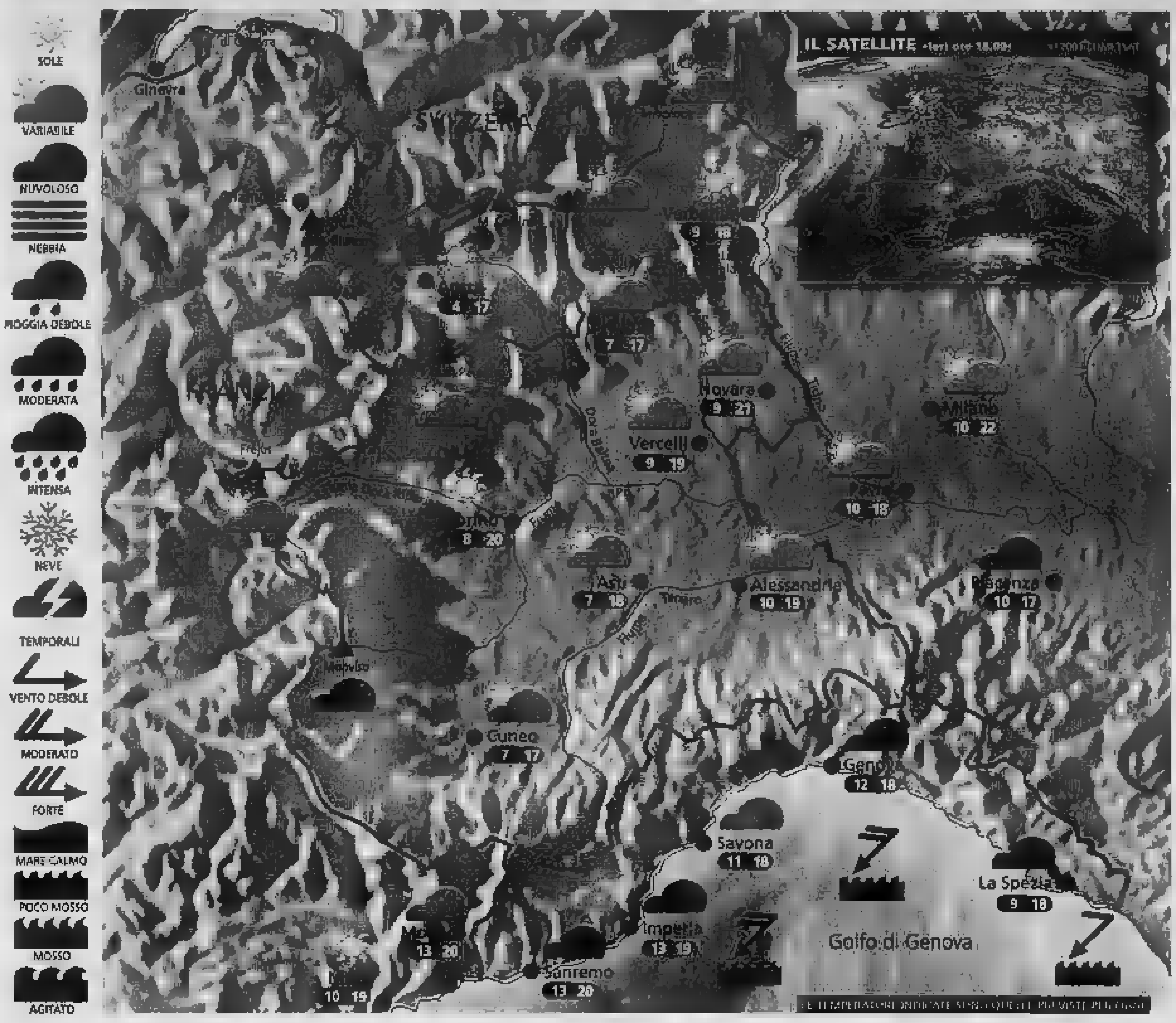
I lotti per la costruzione della multisala restano ancora a disposizione. [illegible]hi ha visto movimenti nell'area accanto al Continente, sta probabilmente assistendo ai traslochi di Self, il centro di falegnameria e fai-da-te, oppure alle grandi manovre per l'arrivo di un grande centro per la distribuzione di camper e caravan che appartiene ad un'azienda di Mondovì.

PRIMAVERA DI VIOLE



Un'oasi dai mille colori Una zona turistica? I giardini del Seminario dove è scoppiata la primavera. Nella foto [illegible] Renato Greppi le viole dai mille colori che ornano sia l'ingresso dell'edificio della curia sia le aiuole davanti al Duomo. In questi giorni anche il Comune ha dato il via al restyling del verde cittadino, e alberate a parte, sono state rimesse a nuovo le tante fioriere che ingentiliscono gli angoli della città. Davvero un bel vedere, che si spera il malvezzo della gente non distrugga troppo presto. Infatti trattare i grandi vasi come pattumiere, riempiendole di bottiglie e di [illegible] e strappando le piante, non [illegible] da città civile.





Situazione Ieri una nuvolaglia irregolare ha interessato il Piemonte per gran parte del giorno, provocando anche qualche rovescio in trasferimento dalle province occidentali a quelle orientali; Valle d'Aosta e Liguria hanno visto maggiormente il sole. Oggi correnti settentrionali determineranno tempo in gran parte soleggiato.

Previsioni Cielo irregolarmente nuvoloso in mattinata ma [illegible] ampie schiarite, soprattutto su Piemonte e Valle d'Aosta, ove soffieranno moderati venti di Foehn, localmente estesi alle zone pianeggianti. Nel pomeriggio ampio soleggiamento, in particolare sulla Valle d'Aosta. Sull'Appennino ligure e nell'Alessandrino sviluppo [illegible] nubi cumuliformi con qualche occasionale e sporadico rovescio non escluso. Temperatura in [illegible] nei valori massimi. Domani tempo ancora soleggiato [illegible] qualche nube cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

ZOOM

«Che nero!» Ma spesso il colore inganna

Usciamo di casa sicuri di passeggiare sotto il sole. In effetti il sole c'è ma dalla parte opposta della volta celeste si scorge nitidamente un ammasso nero informe e minaccioso. Il nostro primo pensiero sarà: «chissà quanto starà piovendo in quella zona». In realtà il fatto che il cielo ci appaia nero in modo omogeneo all'orizzonte, non ci dà la prova concreta che si [illegible] verificando precipitazioni diffuse e generalizzate sotto quelle nubi cumuliformi. Ad esempio se non c'è molta umidità i contorni delle nubi appaiono più netti ma il quantitativo di pioggia effettivo che giungerà al suolo sarà minimo. Questo non vuol dire che la furia del temporale non possa comunque provocare dei danni, dovuti [illegible] forti raffiche di venti o ai chicchi di grandine, soprattutto in giornate di forti contrasti termici. Anche il sole accentua i contrasti e può far sembrare una zona più scura di quanto in realtà non sia. Quando compare il «nero» il focolaio è pronto a innestare la combustione ma non dovrete tanto temere la parte [illegible] dell'ammasso temporalesco, ma quella grigiastra che «pende» dalla sua parte terminale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	18	ROMA	11	20
BOLOGNA	10	13	VENEZIA	11	13
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	10	17
CATANIA	13	21	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	10	18	GINEVRA	3	12
OLBIA	11	18	LONDRA	10	16
PALERMO	14	19	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	9	18	PARIGI	5	14
POTENZA	7	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 3 e 53 minuti



CLIMA SEMPRE PIU' PESANTE IN FORZA ITALIA: E' LITE PER IL CAMBIO DELLA SERRATURA NELLA SEDE

Cdl, 3 candidati alla Provincia

Oltre a Masoero, liste di Buonanno e Scheda

Donata Belossi

VERCELLI

Chi ricorda il risultato della corsa tra Achille piè veloce e la tartaruga? Di sicuro il candidato alla Provincia del centrosinistra Gianni Mentigazzi, che «sfavorito» come la tartaruga secondo i dati di consenso sbandierati più volte dal centrodestra, ha già invece iniziato una campagna elettorale serrata, all'insegna del «vogliamoci bene» (dietro di lui tutta la coalizione [illegible] lo Sdi) e dei comizi con i big della politica, stasera Livia Turco, il primo maggio Luciano Violante, [illegible] 10 Rutelli, [illegible] poi [illegible] ancora [illegible] Bindi.

Dall'altra parte, intanto, lo aiuta il centrodestra. Lunedì [illegible] 16, all'Ascom, ciò che resta della Casa delle libertà presenterà finalmente il proprio candidato, Renzo Masoero, [illegible] «di piè veloce» alla corsa alla presidenza parte con il partito di maggioranza azzoppato. Con Masoero, compatti An e Lega, ma nel condominio [illegible] è bagarre. L'ultimo incidente diplomatico è di ieri. Luca Pedrale, consigliere regionale, lamenta di essere stato chiuso fuori dalla sede di Forza Italia di via Balbo 5. «Ma è da prima pagina - sbotta -: il segretario provinciale [illegible] cambiato la serratura della porta e ha fatto restare a casa dal lavoro la segretaria, rendendo la sede inagibile. Abbiamo chiesto il parere di un legale che ci ha consigliato di presentare un ricorso al tribunale». Possibile? [illegible] contestato coordinatore provinciale Roberto Berutti spiega il malinteso, [illegible] si [illegible] notizia inquietante: «Abbiamo cambiato serratura per sicurezza, su consiglio della Digos, dopo l'assalto al gruppo di Forza Italia in Regione e alcune telefonate di minaccia. Pedrale ne è stato informato [illegible] e deve solo ritirare la chiave nuova oppure attendere lunedì, quando la segreteria, malata, tornerà al lavoro».



L'avvocato Scheda scende in pista

A completare l'opera, due (per ora) liste parallele a quella di Masoero, che pescheranno elettori nello stesso mare: quella [illegible] Gianluca Buonanno (con l'assessore Pietro Bondetti), e quella di Roberto Scheda (Partito socialista), che ha già addirittura presentato la lista dei candidati.

«Varallo [illegible] rilancia

Fa quadrato attorno alla De Regis «che è e resta il candidato sindaco»

VARALLO

Tra strappi mai ricuciti e defezioni più [illegible] meno annunciate va [illegible] la preparazione della lista «Varallo Oggi e Domani» costituita da [illegible] gru[illegible] di centro e dai partiti della C[illegible] libertà. Dopo le prese di posizio[illegible] di Pietro Bondetti [illegible] Luca Pedrale (entrambi di Forza Italia), che non hanno riconosciuto quest'alleanza per scommettere tutto sulla candidatura a sinda[illegible] di Gianluca Buonanno, [illegible] di alcuni ex esponenti di «Varallo Oggi [illegible] Domani», che hanno diffidato dall'usare anco[illegible] questo nome, ecco la replica di chi sta lavorando per [illegible] a punto la lista dei candidati. Il documento è firmato da Gaetano Amodio, Pier Michele Cucciola, Daniele Curri, Ugo Perazzi e Aristide Torri: «Il gruppo "Varallo Oggi e Domani", [illegible] più [illegible] quattro anni segue l'amministrazione comunale prima come movimento d'opinione poi come forza di minoranza in consiglio - [illegible] legge - conferma il suo impegno in vista [illegible] [illegible]inistrative del 26 maggio e ribadisce che da tempo è stato raggiunto un accordo con la Casa delle Libertà p[illegible] la candidatura a sindaco di Antonella De Regis».

Poi ecco u[illegible]ggio dedicato alle polemiche: «Prendendo atto, pur con dispiacere, di alcune defezioni, sottolineiamo che l'esperienza di "Varallo Oggi e Domani" non è affatto conclusa: i quattro anni trascorsi sui banchi della minoranza hanno permesso non solo di capire a fondo le necessità della nostra città ma anche di mettere a punto un programma adeguato per il rilancio e lo sviluppo [illegible] Varallo. In [illegible] agli accesi dibattiti sorti nell'ambito di uno dei partiti che hanno aderito all'alleanza, confermiamo che l'impegno [illegible] sia [illegible] esponenti di "Varallo Oggi e Domani", sia i segretari di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord e Ccd dopo un lungo confronto hanno deciso di dar vita a una lista civica ampiamente rappresentativa della realtà varallese [illegible] il candidato [illegible] sindaco indicato [illegible] e resta Antonella De Regis». [l. fo.]

TOUR ENOGASTRONOMICO

Riso e lago fa tappa in Valsesia

[illegible]

Due locali di classe valsesiani nell'élite della ristorazione propo[illegible] dalla [illegible] «Riso e Lago». Trentasei le tappe previste tra maggio e novembre in Piemonte [illegible] Lombardia: tredici le province interessate per la proposta enogastronomica dedicata alla promozione del riso di qualità che vede tra gli «sponsor» anche Ente nazionale risi, Agriturist Biella Vercelli e Principato di Lucedio.

Il filo conduttore [illegible] preparate (con particolare creatività) dai 36 chef sarà naturalmente il riso. La kermesse partirà il 3 maggio [illegible] Pinocchio di Borgomanero, quindi la seconda tappa sarà dedicata al locale più quota[illegible] sulle guide della Valsesia, il ristorante Scoiattolo di Carcoforo. Il secondo appuntamento in provincia di Vercelli [illegible] per martedì [illegible] giugno, quando «Riso e Lago» farà tappa alla Cucina del Barone, il ristorante dell'hotel Barone di Gattinara, locale aperto di recente e che si è già affermato sul mercato.

Per ogni cena i vini saranno forniti dall'Enoteca del Piemonte, che proporrà una panoramica [illegible] tutte le produzioni regionali, tra cui i «rossi» delle Terre [illegible] Nebbiolo del Nord Piemonte. Per partecipare alle serate si può prenotare telefonicamente diret[illegible] ai ristoranti. E' anche disponibile [illegible] guida [illegible] tutti gli appuntamenti che può [illegible] richiesta al numero 02.48022601. [l. fo.]

RACCOLTI OLTRE 3500 CON I GATTINARA «STORICI»

Asta benefica un successo doc



Foto di gruppo per banditore e promotori dell'asta benefica [REOLON]

GATTINARA

Oltre 3500 euro di incasso, un successo sotto tutti gli aspetti per l'asta benefica dei vini storici organizzata dall'Enoteca regionale di Gattinara. Condotta da un perfetto (nelle vesti di battitore) Valentino Guglielmino, la serata è partita a spron battuto e anche le bottiglie più «giovani» sono state collocate [illegible] facilità a cifre interessanti. Sfortunata soltanto la tentata vendita [illegible] due pezzi del 1925, annata, evidentemente, non [illegible]adita agli appassionati presenti.

La sala convegni di Villa Paolotti era gremita di pubblico e in breve si è arrivati alle bottiglie più interessanti. Due in particolare: quella del 1917 è stata assegnata a 700 euro, dopo un vivace duello a colpi di rialzi di dieci euro ciascuno, mentre l'esemplare più pregiato, cioè un «Gattinara» del 1900 prodotto da Gioacchino Paolotti (primo proprietario della villa che oggi ospita l'Enoteca), è stato battuto a [illegible] euro. In questo [illegible] la sfida è stata giocata in casa tra [illegible] sindaco Mario Mantovani, il presidente dell'Enote[illegible] Gian Mario Scribante, l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti e l'assessore comunale Giovanna Platini. E dopo aver ottenuto la bottiglia i quattro amministratori hanno deciso di dividere tra di loro la spesa e di regalare il prezioso esemplare all'Enoteca.

L'intero ricavato della serata [illegible] stato devoluto all'associazione Amici di Ndugu Zangu che sta costruen[illegible] un'infermeria in [illegible] villaggio nella diocesi di Isolo, in Kenya. [l. fo.]

PENNE NERE IN FESTA



Domani alla [illegible] Piello raduno e cori

Domani il Gruppo Alpini [illegible] Piello di Borgosesia fa festa. E' la ricorrenza annuale per ritrovarsi [illegible] le «Penne nere» invitate da tutta la Valsesia. I 40 soci Ana (Associazione nazionale alpini), guidati dal capogruppo Silvano Maran, dedicheranno la giornata ad un momento di amicizia, unita [illegible] ricordo dei Caduti [illegible] paese, affratellati a tutti gli Alpini che sono «andati avanti» in guerra [illegible] in pace. Tra i protagonisti della manifestazione ci sarà il Coro «Alpin [illegible] Rosa», presieduto dal tenente Dorino Locca e diretto dai [illegible] Ivan Cantarutti e Romano Beggino. Sarà ospite della giornata [illegible] Gruppo Alpini di Rocca d'Arazzo (in provincia di Asti), che con i componenti del Coro, provenienti da diversi Comuni della valle, ha istituito un rapporto di consolidata amicizia. I bravi cantori alpini hanno infatti ripetutamente partecipato ad iniziative [illegible] Gruppo astigiano fino [illegible] diventarne soci «ad h[illegible] Sarà presente anche una delegazione di ex appartenenti alla Legione Straniera francese, che hanno stretto reciproche amicizie con i due nuclei dell'Ana. [r. v.]

NOTIZIE [illegible]

VERCELLI

Offerta in memoria di Alessia Ramundo

Il gruppo Sampei (genitori scouts) e gli scouts del «Vercelli 1» hanno [illegible]lto, con le Scuole Cristiane Calcio, la somma di 800 euro che hanno destinato, in memoria di Alessia Ramundo, all'Associazione «Abc» (Amici bambini cardiopatici) del professor Marcelletti di Roma. [d. b.]

[illegible]

Mario Deaglio ospite martedì [illegible] del Rotary

L'economista ed editorialista della «Stampa» Mario Deaglio sarà ospite martedì, alle 18,30, del Rotary club Vercelli presieduto da Francesco Coggiola per gli «Incontri rotariani [illegible] cultura». Deaglio parlerà su «Globalizzazione e prospettive economiche». [d. b.]

[illegible]

Le personali di Ada Sola e Armando Negretto

Oggi e domani (ore 21) a Studio 10 la biellese Ada Sola presenterà «Arte: maneggiare con cura», recital tra poesia ed installazioni con video di Carluccio Rossi. Sempre oggi alle 17,30 apre la mostra di Armando Negretto al 359 di corso Libertà. [g. bar.]

[illegible]

Facoltà di Lettere, le lezioni all'ex Ospedaletto

Da martedì [illegible] lezioni per gli studenti [illegible] facoltà di Lettere e Filosofia si trasferiscono dai locali dell'ex Enal alla nuova sede [illegible] dell'ex Ospedaletto di via Galileo Ferraris 109. [d. b.]

VERCELLI

All'albo pretorio gli elenchi dei lavoratori agricoli

Da martedì [illegible] fino al 6 maggio saranno affissi all'albo pretorio dei Comuni gli elenchi dei lavoratori agricoli [illegible] tempo determinato. Chi riscontrasse discordanze può rivolgersi alla sede Inps. [d. b.]

[illegible]

«Terra d'acqua» chiude il Piccolo TeaTrino

Ultimo appuntamento, questa sera al Civico, per il «Piccolo TeaTrino» organizzato dal Comune e dalla compagnia Stranomiscuglio: alle 21,15 va in scena Laboratorio Teatro Settimo con «Terra d'acqua», racconto sulle vicende di una risaia. [sa. ll.]

APPUNTAMENTO ALLO STADIO DI ROCCAPIETRA

I comici oggi in campo per la partita del sorriso



Aldo, Giovanni e Giacomo saranno protagonisti della «partita del sorriso»

VARALLO. Un mix di calcio e [illegible] risate oggi a Varallo per la «partita del sorriso» che vedrà contrapposte la Nazionale dei comici «Smemoranda Comedians» [illegible] selezione di vecchie glorie vercellesi [illegible] valsesiane. L'appuntamento è alle 15,30 [illegible] stadio comunale di Varallo, in frazione Roccapietra. Scenderanno in campo campioni del divertimento del calibro di Aldo Giovanni e Giacomo, di Natalino Balasso, degli autori della Gialappa's e di altri comici [illegible] Zelig. L'iniziativa ha un fine benefico: il ricavato (il biglietto costa 5 euro) sarà devoluto a «Un sorriso per Chernobyl». [l. fo.]

AL GLOBO E' ATTESA LA REGINA DI SANREMO GIOVANI

Acthung Babies, [illegible] Cigliano arrivano le [illegible] degli U2

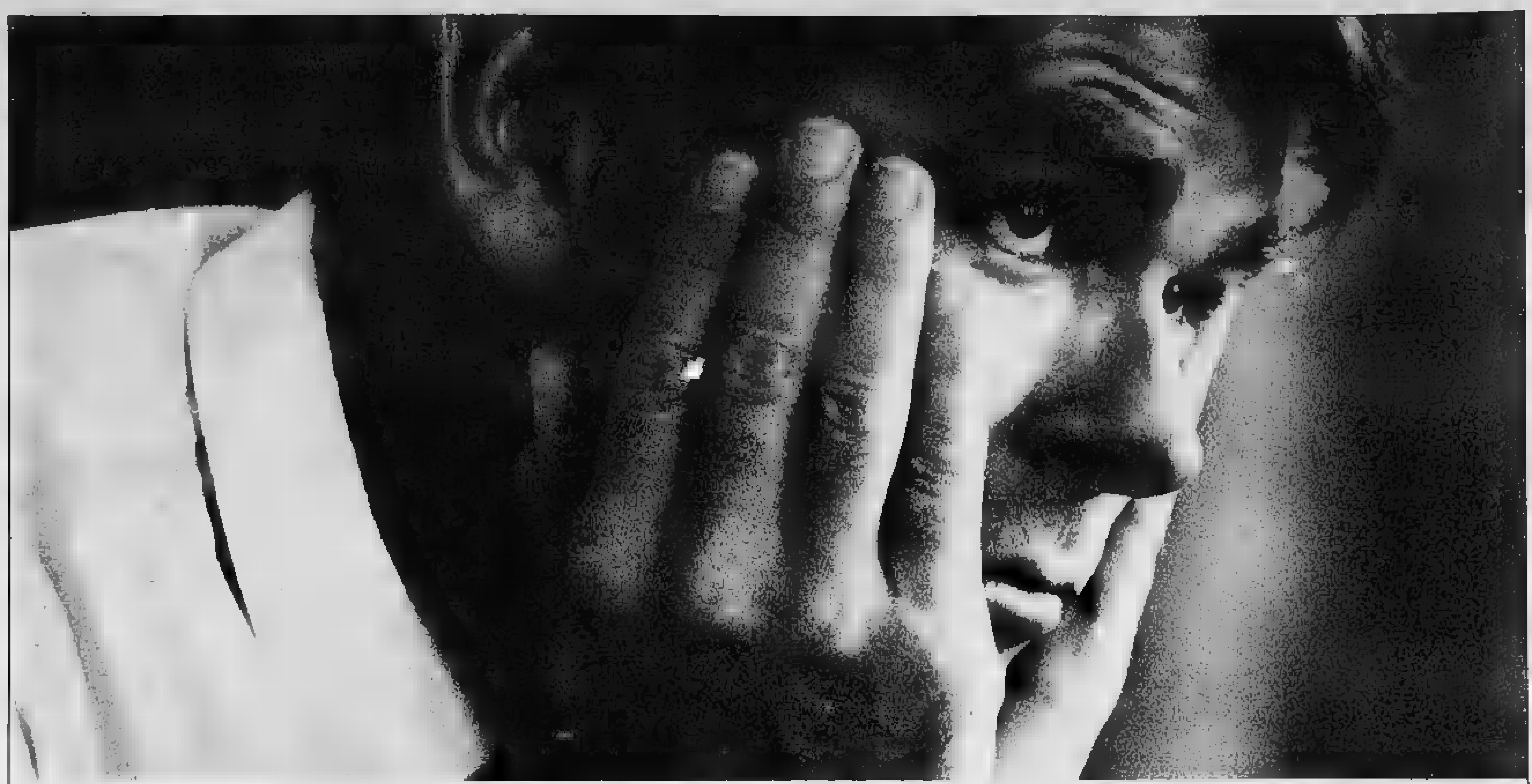
Giovanni Barberis

[illegible] spunti nei locali dove si danza anche in questo weekend non mancheranno. Al music club Due di Cigliano stasera, nel cartellone musicale [illegible] mr. Giandy, compaiono gli Achtung Babies, che si dedicano alla perfetta clonazione della musica (e dell'immagine) degli U2: perciò questi specialisti in coveraggi del gruppo irlandese, apprezzatissimi in tutti i loro concerti, creeranno anche [illegible] un live show [illegible]

Per gli appassionati del liscio, [illegible] Globo di Borgovercelli suona stasera l'orchestra di Marco Lavrini, domani sera Daniele Cordani. [illegible] Beverly Hills [illegible] Santhià [illegible] c'è il gruppo [illegible] Patrizia, domani alle 15 Monica Del Sole e alla sera Vanna e Pier Isaia.

Poi, durante la prossima settimana, si mirerà a serate doc, cogliendo l'occasione del prefestivo, mercoledì.

Qualche anticipazione p[illegible] la notte del 24 aprile? All'Igloo [illegible] Varallo, il party [illegible] etichetterà «Talent scout»... alla ricerca dei soggetti più interessanti tra i discofans che frequentano la pi[illegible] valsesiana: con sonorità tra commercial & happy music. E per ritornare al Vercellese, ricordiamo che al Globo [illegible] bivio Sesia a Borgovercelli, sarà ghiotto il programma per i fans di Sanremo, sempre mercoledì prossimo: è [illegible] Anna Tatangelo, vincitrice [illegible] giovani del Festival della canzone italiana 2002, con «Doppiamente fragili». Nella prima sala suonerà [illegible] grande orchestra Bagutti. E sempre mercoledì prossimo al Due di Cigliano ci [illegible] una puntata speciale di Glamorama [illegible] nella sala principale, di fronte al pubblico che danza, ecco l'orchestra [illegible] Vanna Isaia. Nella sala house Toni Xs e Iacopo. Le disco [illegible] liscio aprono alle 21,30. Dove si fa dance, un'ora dopo.



VERCELLI: [illegible] GIARDINO SARA' DEDICATO AL RICORDO DI DONATA DELPIANO

Il Comune intitola una via alle Vittime del terrorismo

VERCELLI

Due intitolazioni [illegible] rendo[illegible] onore a Vercelli. La giunta Bagnasco ha infatti deliberato di battezzare una strada e un'area verde nel ricordo dei morti per mano del [illegible] [illegible] della giovane Donata Delpiano, esempio di generosità oltre la morte.

Sarà la seconda a destra di corso Rigola ad essere denomi[illegible] via delle Vittime del Terrorismo. In Comune spiegano [illegible] si la scelta: «La città vuole ricordare le vittime del terrori[illegible] di qualsiasi matrice o ispirazione politica e religio[illegible] E la memoria [illegible] [illegible] al martire più recente delle nuove brigate rosse, il consulente di questo governo, e del precedente, Marco Biagi.

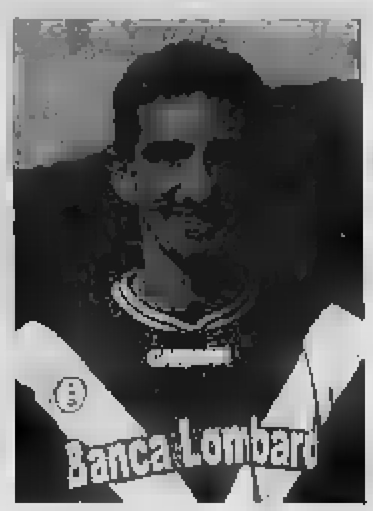
Il giardino [illegible] porterà il nome di Donata Delpiano [illegible] quello che si trova all'inizio [illegible] via Bogatto, in regione San Bartolomeo. Una scelta simbolica, che ricorderà per sempre sia la verde età di Donata, morta nel '93 in un incidente stradale sulla tangenziale Sud a [illegible] vent'anni, sia il profumo del gesto generoso compiuto [illegible] suoi genitori. La mamma e il papà di Donata infatti, quando i medici del Sant'Andrea hanno annunciato il coma irreversibile della figlia, hanno proposto l'espianto di tutti gli organi [illegible] Donata, per regalare la vita a diverse altre persone. Un gesto, compiuto dieci anni fa, quando le donazioni erano ancora più rare di oggi. Esemplare [illegible] motivazione dei due genitori, per quanto distrutti dal dolore: «Che la grande voglia di vivere di Donata sia trasmessa ad altri». Ed ora [illegible] Comune di Vercelli ricorderà [illegible] famiglia di Caresanablot, contraccambiando il gesto di allora [illegible] una zona verde attrezzata, che diventerà ritrovo di bambini e anziani.

La giunta infine ha accolto l'appello delle associazioni sportive vercellesi di intitolare il campo sportivo [illegible] [illegible] Ivrea ad un altro giovane vercellese scomparso in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale, il giocatore del Brescia Vittorio Mero.

[illegible] [illegible] proposta sarà inoltrata alla Commissione toponomastica per il parere definitivo. Vittorio Mero, che è morto tre mesi fa (il 23 gennaio), aveva iniziato la sua brillante carriera sportiva proprio a Vercelli, giocando nelle formazioni giovanili del Canadà e della Pro Belvedere, prima di diventare compagno di squadra di Roberto Baggio.

Mero, che sarà ricordato do[illegible] a mezzogiorno in Duomo, con una messa di suffragio, legherà per sempre [illegible] [illegible] nome di giovane campione al campo di calcio affidato all'associazione [illegible] Pancrazio. [d. b.]





Donata Delpiano e Vittorio Mero, morti in incidenti stradali

OGGI A CRESCENTINO

S'inaugura la mostra sui satelliti

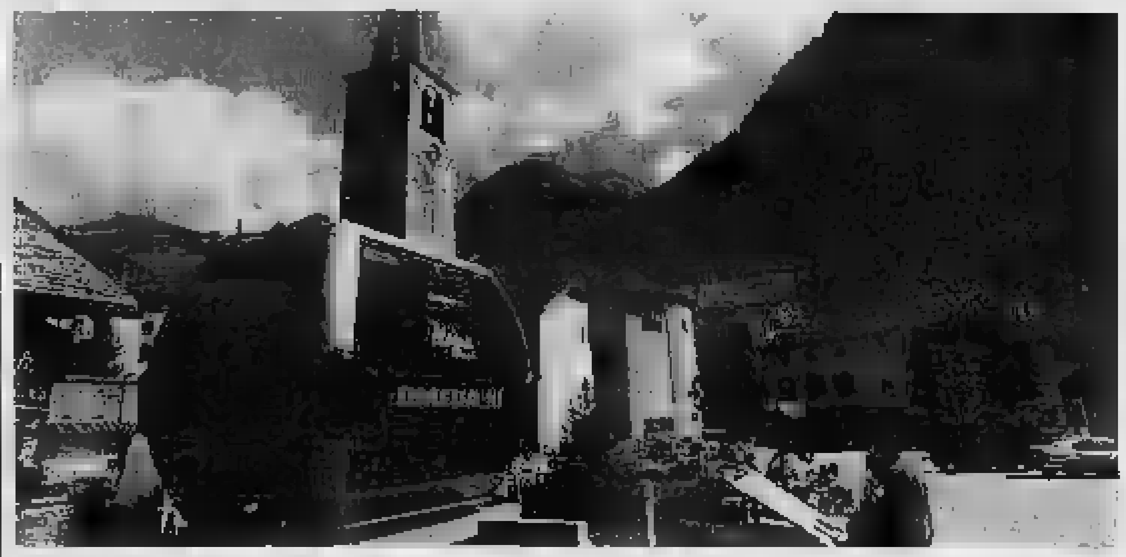
CRESCENTINO

Sarà inaugurata, oggi, [illegible] 16, la manifestazione sull'astrofilatelia organizzata dal Circolo filatelico crescentinese. «Lo sguardo italiano verso il futuro - 10° anniversario del primo volo spaziale italiano - Franco Maler[illegible] [illegible]» è il tema della mostra, allestita nel palazzetto dello sport [illegible] via Peruzia: [illegible]no esposti modelli di satelliti, tute spaziali, tecnologia astronautica e collezioni filateliche uniche nel loro genere. Alle 17,30 [illegible] [illegible] programma la conferenza con [illegible] professor Bevilacqua dell'«International Space Pioners» e con Luigi Bussolini dell'«Alenia Spazio Torino».

Domani, dalle 9,30 alle 22,30, sarà aperta l'esposizione e dalle 10,30 sarà attivo lo sportello postale per l'annullo speciale della manifestazione; lunedì 21 e martedì 22, invece, [illegible] [illegible] programma visite guidate per [illegible] scolaresche, [illegible] alle 21, ci sarà una conferenza sul tema «Siamo figli dell'universo». Martedì, alle 20,15, si terrà l'attesissima conferenza -spettacolo dall' astronauta Franco Malerba; mercoledì, alle 21, padre Sabino Maffeo tratterà de «La Specola Vaticana tra scienza e fede». La mostra resta [illegible] aperta al pubblico, dalle 10 alle 20, nel giorno del 25 aprile: per informazioni contattare Gabriele De Giovanni ai numeri 0161/834449, 333/6881216 oppure all'indirizzo di posta elettronica degio76@libero.it [l. d. c.]

NASCE LA DELEGAZIONE DELL'ALTA VALSESIA. ELETTA PRESIDENTE ANNA GUALDI

L'Ascom sbarca ad Alagna al servizio delle 50 aziende



Tra i problemi sul tavolo della neo delegazione Ascom gli impianti sciistici di Alagna e lo sviluppo turistico del territorio

VERCELLI

La Valsesia [illegible] turismo, [illegible] perchè tutte le sue ricchezze ambientali e artistiche [illegible] messe in vetrina occorre seguire da vicino i tanti problemi quotidiani. Con questa finalità l'assemblea degli operatori commerciali, turistici e dei servizi ha costituito la Delegazione territoriale di Alagna-Riva Valdobbia dell'Ascom di Vercelli.

Presidente della neonata delegazione [illegible] Anna Gualdi, titolare dell'agenzia Lyskamm Viaggi [illegible] Alagna. Ne fanno parte come consiglieri Giorgio Fiorentini di Alagna e Silvana Ferraris di Riva Valdobbia in rappresentanza delle strutture ricettive; Giuliano Masoni di Alagna e Gianni Zaupa di Riva Valdobbia per i pubblici esercizi, e Barbara Turioni e Lucia Gens per gli esercizi commerciali.

«Oggi - ha detto la presidente - [illegible] di fronte [illegible] un problema di vitale importanza per il comparto economico dei due centri valsesiani, rappresentato dall'incertezza sul funzionamento degli impianti sciistici di Alagna».

Primo impegno, un [illegible] urgente [illegible] la Comunità [illegible] e l'Atl per esternare le preoccupazioni relative alla stazione di Alagna e di Riva Valdobbia, dove operano una cinquanti[illegible] di aziende del terziario.

«Successivamente - aggiunge Anna Gualdi - ci riuniremo con scadenze periodiche per discutere i problemi delle varie categorie e per trovare, con la collaborazione dell'Ascom, le soluzioni». Il presidente provinciale Antonio Bisceglia e quello della delegazione di Varallo, Dario Uffredi, hanno già offerto piena collaborazione alla neonata delegazione dell'Alta Valsesia. [d. b.]

CONCERTO GRATUITO LUNEDI' AL TEATRO CIVICO

Omaggio al 25 aprile con Gianmaria Testa

VERCELLI

«Per non dimenticare» e per ricordare la Resistenza, nell'ambito della celebrazione del 25 aprile, il Comune del capoluogo, in collaborazione [illegible] l'Istituto per la storia [illegible] Resistenza e della Società contemporanea delle province di Vercelli e Biella, ha invitato Gianmaria Testa sul palcoscenico del Teatro Civico, per [illegible] recital.

Così, alle 21 di lunedì (l'ingresso è gratuito), il cantautore [illegible] che nella sua esistenza ha spesso diviso il mestiere di creatore di canzoni-poesie con un'altra professione (ovvero un tempo per l'arte ed un tempo per [illegible] necessità...) si presenterà con il supporto del sassofonista-clarinettista Piero Ponzo, [illegible] collaboratore [illegible] sempre, e [illegible] [illegible] chitarrista Roberto Taufic che rivestiranno [illegible] sfumature di jazz, tango, bossanova e suggestio[illegible] [illegible] ballate, le liriche di Testa impostate sul filo della malinconia e dei ricordi attraverso picco[illegible] (e grandi) storie.

La traccia della serata è giocata attraverso «Il valzer di un giorno: canzoni e poesie» ovvero l'ultimo compact disc che Testa ha inciso dopo i successi di «Montgolfières», «Extra-Muros» e «Lampo». In aggiunta ai brani di cantautorato testiano, una parte del programma verrà riservata dal protagonista alle letture tratte dalle pagine della [illegible] dello scrittore Beppe Fenoglio, che nelle Langhe fu testimone e cantore della lotta per la Liberazione.

Per Gianmaria Testa, quello di lunedì sarà un gradito ritorno in terra di risaia dopo la presenza nel dicembre scorso, sempre al Teatro Civico, in compagnia della Banda Osiris e [illegible] trombettista jazz Enrico Rava, per lo spettacolo ispirato a Fred Buscaglione «Guarda che luna». [g. bar.]



Gianmaria Testa

FILASTROCCHE E GIOCHI NEL SITO DI JOLANDA RESTANO

Fiabe via Internet per i bimbi del 2000

VERCELLI

Filastrocche, scioglilingua, centinaia di canzoni da cantare in karaoke, proverbi e poesie per far addormentare (o almeno rilassare) i neonati più insonni e dinamici, ma ora [illegible] www.filastrocche.it debuttano anche i giochi. Il sito, creato dalla giovane mamma Jolanda Restano, si arric[illegible] così di nuove iniziative dedicate, ovviamente, ai più piccoli. E l'ultima new entry sono, appunto, i giochi [illegible] fare con gli amici o da soli, con carta e forbici e sul computer.

«Ho sempre pensato a Filastrocche.it - spiega Jolanda Restano - come ad un servizio che deve offrire intrattenimento intelligente». L'ideatrice del sito ammette, comunque, di avvalersi dell'aiuto [illegible] due consulenti doc: Matilde di 3 anni e Tomma[illegible] di dieci mesi, i suoi due bimbi. «Poi ci sono coloro che mi scrivono tutti i giorni, dandomi preziosi suggerimenti».

Cliccando su www.filastrocche.it [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: si può navigare nelle [illegible] riservate al canto, alla creatività o alla narrativa. E non solo: Jolanda ha creato uno spazio per i «Poeti in erba», per gli «Amici di Matilde» (con le fotografie dei bambini) e per gli «Appelli» (si riscoprono i vecchi ricordi grazie all'aiuto di tutti i navigatori). C'è poi lo shopping che segn[illegible] alcuni fra i libri, le videocassette ed i dischi preferiti dalla «redazione». Ma il «patrimonio» di Filastrocche.it è formato da ottomila testi fra [illegible] nanne, indovinelli, fiabe e poesie in tutte le lingue. L'obiettivo? Regalare divertimento a tutti i più piccoli. [g. mo.]

> Centinaia di canzoni da cantare in karaoke per i più piccoli

«Multato per il ritardo nel pagare la [illegible]

Alle ore 10,30 del giorno 17 aprile scorso ho posteggiato la macchina targata MI1V6203 in piazza del Municipio da dove mi sono recato in via Manzoni per accompagnare mia nuora a sostenere un esame [illegible] Letteratura italiana. In detta piazza non ho trovato subito un parchimetro per cui ho lasciato [illegible] macchina temporaneamente priva di tagliando. In piazza Cavour ho saputo dal giornalaio che il tagliando l'avrei [illegible] dal tabaccaio nella via vicina. Qui ho acquistato due tagliandi per numero due ore in quanto l'esame sembrava protrarsi a lungo. Cosa che non [illegible] in quanto l'esame è stato rimanda[illegible] [illegible] martedì successivo (23 aprile prossimo).

Erano le [illegible] 11 e accanto alla macchina c'era un vigile che giustamente stava redigendo il verbale. Nonostante le mie rimostranze e la presentazione dei [illegible] tagliandi [illegible] [illegible] acquistati (a dimostrazione della mia buonafede per un posteggio regolare) ha sostenuto che il tempo intercorso [illegible] eccessivo. Non [illegible] mai stato a Vercelli in piazza del Municipio e quanto ho descritto sopra può descrivere un semplice ritardo, tanto più che il vigile ha preso atto, dopo mi insistenza, che era mia intenzione sostare in zona a pagamento con tagliando.

Per chi [illegible] [illegible] residente forse un parchimetro nella piazza sarebbe d'aiuto. Dimenticavo, anche il logo in piazza Municipio è poco visibile. Ma in questo caso [illegible] la mia buona [illegible] dimostrato a non essere stata accettata ed è, a parer mio, pure un approccio poco positivo per un «turista» di passaggio. Dopo aver pagato i tagliandi, anche la multa che segue come da verbale di accertamento n.28750. Il vigile nelle [illegible] decisioni avrà pure la possibilità di mutarle a seguito di nuovi fatti.

Giovanni Conti
Montechiaro d'Asti

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.737; **Gattinara:** tel. 0163 832.500; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. [illegible].333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, [illegible] 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.865; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; [illegible]: telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 693.016; [illegible]: telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.468-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.387.

[illegible] E DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano [illegible] (Isola), tel. 0161 215.090.
Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, [illegible] Roma 29, tel. 0161.77.128.
Santhià: [illegible] *Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova [illegible] 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Roasio: *Farmacia* [illegible]*va*, via Torino 55, tel. 0163 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] tel. 0161 929.216; [illegible]: tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.488; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible].

I libri de "La Stampa"

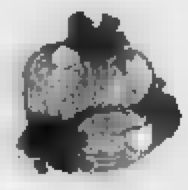
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

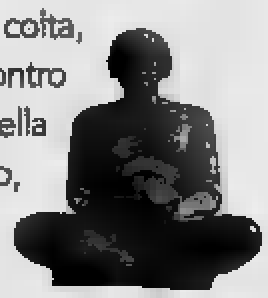
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PROTESTA L'ASSESSORE BIANCHETTO: POCO COMPRENSIBILI E CONTROVERSE LE NUOVE NORME DEL GOVERNO

Insegne, è polemica a Cossato

Slitta a fine maggio il pagamento dell'imposta

COSSATO

Slitta alla fine di maggio il pagamento dell'imposta sulla pubblicità delle insegne: a deciderlo nei giorni scorsi l'assesso- alle attività economiche, che in un comunicato stampa ha criticato duramente il dispositivo in materia della legge finanziaria, «poco comprensibile e oggetto di varie interpretazioni». una prima lettura - scrive l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia -, sembrerebbe che chiunque abbia un'insegna di dimensioni fino a metri quadrati non debba nulla. Invece non è così semplice, perché dipende cosa c'è sull'insegna: se compare il nome o la descrizione dell'attività si è esenti, mentre si deve pagare se reclamizza il marchio di un prodotto venduto. Esiste poi altro problema per chi ha insegne superiori a metri quadrati, poiché non è chiaro se si deve pagare l'imposta sull'eccedenza della superficie e sull'intera .

Ma i guai secondo il Comune continuano: come si deve comportare, per esempio, gli studi professionali, visto che la loro attività non è né commerciale né di produzione di beni e servizi? Da qui le indicazioni orientative elaborate nei mesi scorsi dall'Anci e dall'Anacap (l'associazione che raggruppa i maggiori concessionari del settore), seguita da una circolare ministeriale e infine da de- in attesa di conversione. Ora l'ultima novità: il balletto «pago-non » è stato sospe- provvedimento del Comune, onde evitare da una parte l'esborso di denaro a chi potrà essere esente e dall'altra eventuali sanzioni a chi sarà soggetto al versamento.

Polemica, nei toni e nei contenuti, la conclusione dell'assessore Bianchetto Buccia: «Il centrodestra in campagna elettorale aveva addirittura parlato di abolizione dell'Irap, invece nella legge finanziaria troviamo solo il disposto, peraltro controverso, dell'esenzione dall'imposta pubblicità sulle insegne. nostro avviso non si tiene conto del fondamentale costituzionale della parità trattamento, perché l'agevola- fiscale riguarda solamente coloro che possiedono un'insegna e non la generalità delle attività economiche. Così anche questo tema, come per le pensioni, saranno in pochi a godere dei vantaggi rispetto alle aspettative create da chi ci governa, che usa la pubblicità martellante con la tecnica di chi cerca di vendere bene anche i prodotti più scadenti». [c. gi.]



Anche a Cossato è polemica sull'imposta per le insegne; qui sotto, l'assessore al Bilancio Lorella Bianchetto Buccia



CON BRUNO GAMBAROTTA

Telecupole racconta il Biellese

BIELLA. Dopo l'esperienza positiva che ha visto Oropa protagonista della trasmissione «Sereno variabile», andata in onda lo scorso mese, ora tocca a Biella e Candelo finire in tv. Le due località laniere sono riprese dalle telecamere della trasmissione Bruno Gambarotta «CentoPiazze». Il filmato andrà in onda domani alle su Telecupole. Le riprese, girate lunedì scorso, sono organizzate e promosse dall'Agenzia di promozione accoglienza turistica del Biellese e dalle rispettive amministrazioni comunali. Il giornalista-scrittore Gambarotta racconterà le due città con serie di interviste agli operatori turistici, agli amministratori e ad alcuni artisti del Ricetto.

«Gambarotta ha accettato volentieri la proposta - spiega Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl -, e del resto conosce bene il Biellese, ha filmato e raccontato in altre occasioni, giudicandolo particolarmente interessante come nuova proposta turistica. Si è trattato di un'esperienza positiva, e vista la buona collaborazione reciproca abbiamo posto le basi per ulteriori occasioni d'incontro». La trasmissione televisiva sarà inoltre un'occasione in più per pubblicizzare la manifestazione «Candelo in fiore», in programma dal aprile al 1° . «Vogliamo continuare - conclude Eliseo Ferrari - utilizzare il canale televisivo, parallelamente a quello della carta stampata, per la promozione del territorio biellese, visti i risultati molto positivi finora raggiunti». [r. mo.]

NOTIZIE

COSSATO
Oggi terza tappa del progetto «Sport e salute»

E' in programma stamani la terza tappa del progetto «Sport e salute», promosso dal gruppo Splendor col patrocinio del Comune. Dopo il film sul razzismo a novembre, e la tavola rotonda sull'alimentazione sportiva a gennaio (entrambi al Comunale), ora tocca alle p pratiche che coinvolgeranno gli studenti delle scuole medie cittadine: il ritrovo è allo stadio Abate alle 8,30; l'inizio delle gare di atletica alle 9. [c. gi.]

ZIMONE
Domani camminata lungo le vigne e i

In occasione della festa patronale di San Giorgio, il Gruppo volontari anticendi boschivi, in collaborazione con la Cantina della Serra, organizza per domani «Camminata per le vigne i sentieri di Zimone», ritrovo alle 15 nella piazza parrocchiale. Lungo l'itinerario potranno ammirare la «Stra vegia Zimun-Pivrun», il Gesiun (dell'XI secolo), vari esempi di viticoltura, la «Strà di ulivi» e veduta panoramica del lago di Viverone. La passeggiata prevede la degustazione vini locali offerti dalla Cantina sociale della Serra, l'esibizione ed i giochi de «Le Frere trekking» ed un omaggio floreale all'arrivo. [d. sa.]

MONGRANDO
Concerto musica celtica in Biblioteca

Il Comune e la Biblioteca civica organizzano per alle 21, nel salone della biblioteca stessa, un concerto di celtica con gli «Shamrock». L'ingresso è libero e durante la serata saranno proiettate diapositive di paesaggi irlandesi e scozzesi. [d. sa.]

Gruppo calzature, Sergio Brovarone è presidente

In ambito Ascom si è costituito il Gruppo biellese calzature: Presidente è Sergio Brovarone, vicepresidente Viviana Moggio e segretaria Wanda Regis; quest'ultima ha però rinunciato per improvvisi impegni e al posto ora c'è Chiara Borghesi, titolare di un negozio in La Marmora, a Biella. [d. sa.]

GAGLIANICO
Concorso sull'ambiente, il Comune al terzo posto

Il Comune di Gaglianico, che ha partecipato al premio «Comun-riutilizzatore», si è classificato al terzo posto della graduatoria dei centri con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti. La di premiazione si volgerà il 23 a Milano. [f. p.]

BIELLA
L'iniziativa «Un geranio per l'Unicef»

Oggi torna l'iniziativa «Un geranio per l'Unicef»: i punti di raccolta sono a B accanto alla sede dell'Atl e in Italia all'altezza Comune. [f. p.]

IN COMUNE LA CERIMONIA IN ONORE DELLA SOCIETA' BOCCIOFILA E DELLA NUOTATRICE

Gaglianico premia gli sportivi

Alla ribalta il Crc e la giovane Valeria Bergadano

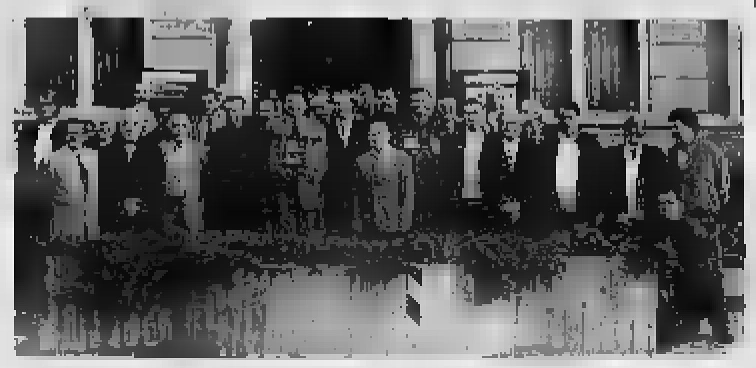
GAGLIANICO

La sala consiliare del comune di Gaglianico ha tenuto a battesimo l'annuale «notte degli Oscar», premiazione indetta dalla locale amministrazione per attribuire i giusti meriti alle imprese sportive dei propri concittadini. fare gli onori di casa il sindaco Paolo Maggia e l'assessore allo sport, con deleghe alla cultura e manifestazioni, Gualtiero Scudellaro.

Sul podio sono saliti i portacolori della sezione Bocce Circolo Ricreativo Culturale, neo-promossi in A, e la promessa del nuoto Valeria Bergadano, campionessa regionale nelle categorie giovanili sui 50 stile libero.

«Per l'amministrazione - commenta soddisfatto l'assessore Scudellaro - portare il nome Gaglianico al di fuori confini regionali grande orgoglio. Proprio per questo riteniamo opportuno celebrare degnamente ogni risultato conseguito da club e atleti del nostro comune. Al Crc e a Valeria Bergadano vanno le nostre più sincere per le prossime competizioni alle quali prenderanno parte».

La società bocciofila ha varcato l'ingresso della sala consiliare al gran completo. La delegazione, guidata dal presidente Claudio Boschetto e dal direttore tecnico Giancarlo Rivolta, era composta dai tredici tesserati che si sono alternati egregiamente sulle dei bocciodromi del campionato serie B: Zanni Lucente, Adriano Grigollo, Paolo Revello, Claudio Carpo, Giampiero Carpano, Renato Meazzi, Gianni Negruzzo, Citro Mugno, Giancarlo Selva, Simone Bonino, Corrado Cantone, Gianni Ramasco e Renato Mercandino. Ai singoli è stata consegnata una medaglia, mentre club è stato assegnato un monumentale trofeo. A Valeria Bergadano il comune Gaglianico ha attribuito una targa celebrativa. [c. ne.]



Il Comune di Gaglianico ha premiato gli sportivi dell'anno

IN PIAZZA XXV APRILE

Chiavazza, apre l'ambulatorio con i medici Asl

BIELLA. Il Quartiere di Chiavazza informa che da lunedì disponibile il nuovo poliambulatorio medico nella de della Circoscrizione, in piazza XXV Aprile 2. I medici di base convenzionati con l'Asl e garantiranno la loro presenza ai mutuati per l'intera settimana.

Con questa iniziativa il Consiglio di circoscrizione ha voluto rispondere alle esigenze di quei residenti che dovevano raggiungere il centro città o altri rioni per le visite nell'ambulatorio convenzionato con l'Azienda sanitaria. Il servizio verrà garantito due medici che intendono prestare la propria opera in via continuativa.

Ed ecco gli visite: lunedì 9,30-10,30 e 17-18; martedì 10-11 e 14-16; mercoledì 13-14 e 18,30-19,30; giovedì 13-14 e 17-18; venerdì 16-17. [d. sa.]

QUESTA MATTINA

Nespolo il «Fuso d'oro» simbolo Mosso

MOSSO. Oscar Botto un indologo studioso di civiltà orientali, Ugo Nespolo è pittore e scultore: entrambi riceveranno il «Fuso d'oro» a suggello della cittadinanza onoraria che verrà loro conferita quali illustri mossesi dall'amministrazione comunale.

La cerimonia si svolgerà nell'auditorium dell'istituto «Motta», alle 10,30: parteciperanno tra gli altri il direttore de «Il Biellese» Marco Berchi, il presidente dell'associazione «Orientalia Bugella» Roberto Perinu e il critico d'arte Bruno Pozzato. A conclusione verrà offerto un aperitivo preparato dai ragazzi dell'Istituto alberghiero.

Il «Fuso d'oro» è riconoscimento tratto come simbolo dall'antico stemma del Comune di Mosso Santa Maria: sta ad indicare il profondo legame del territorio l'industria tessile. [m. ch.]

A CASTELLETTO

Ponte Cervo incontro tra Comuni Provincia e Regione

CASTELLETTO CERVO. Il progetto sul torrente Cervo è stato al centro di una riunione cui hanno partecipato i sindaci di Castelletto, Mottalciata e Gifflenga e gli regionale Gilberto Pichetto e provinciale Paolo Monfermoso.

Si è trattato di un incontro di valutazione sul da farsi, a cominciare dai finanziamenti. «Sull'importanza dell'opera nessuno discute - spiega l'assessore ai lavori pubblici Monfermoso - ma occorre approfondire la questione legata al reperimento dei fondi. L'amministrazione provinciale potrebbe intervenire in questa prima fase accollandosi la spesa del progetto preliminare. Il prossimo passo sarà comunque lo studio del tracciato, definito il quale avremo le idee più chiare anche costi. Se decideremo per la realizzazione, con i Comuni e la Regione firmeremo un protocollo d'intesa». [f. p.]

Cogli ...l'attimo

Lancia	Alfa Romeo	Fiat
Lybra LX SW 1.9 JTD	**156 1.9 JTD Distinctive**	**Punto EL 1.2 3 Porte**

Full Optionals



Prezzo Listino Lancia
L. 55.396.000
€ 28.609,65

Prezzo Gruppo Logica
L. 40.900.000*
*€ 21.123,09**

Full Optionals



Prezzo Listino Alfa Romeo
L. 50.250.000
€ 25.951,96

Prezzo Gruppo Logica
L. 35.900.000*
*€ 18.540,80**

Vetri Elettrici
Chiusura Centralizzata
Airbag



Prezzo Listino Fiat
L. 20.080.000
€ 10.370,45

Prezzo Gruppo Logica
L. 15.900.000*
*€ 8.211,66**

Fino a 20.000.000 € 10.329,14 a Tasso Zero

*vetture aziendali, escluso volture, escluse spese finanziamento.

Vi aspettiamo Tutti
Sabato 20 e
Domenica 21 Aprile
in Piazza Cavour a Vercelli per la grande
"FESTA DELL'USATO"

Autoexpert

160 [illegible] vettura
15 [illegible]
12 [illegible] di [illegible]
Km [illegible]

LogicA

Effetto

ENERGIA

Gruppo LogicA S.p.A.
VERCELLI - CARESANABLOT
Via Vercelli, 15 - Tel. 0161.21.70.80

Sintesi Quattro (TO)



Organizzata dallo Studio PR 75 offre ai visitatori una vasta gamma di prodotti e servizi

Biella Fiere, il successo dura da 25 anni

Oggi s'inaugura una nuova rassegna commerciale

Oggi alle 15, a Biella Fiere, si alzerà il sipario sulla 25ª edizione di «Expo di Primavera», [illegible] più importante e seguita manifestazione espositiva biellese organizzata dallo Studio PR 75 di Giuliano Ramella. A sottolineare i 25 anni della rassegna la Novi, industria dolciaria italiana, sarà presente [illegible] mega stand dove offrirà [illegible] tutti i visitatori un nuovo dolce [illegible] cioccolato. «Expo di Primavera» non è solo l'appuntamento fieristico della provincia: ogni anno infatti si registrano arrivi da tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla vicina Lombardia. Oggi la cerimonia inaugurale, [illegible] via [illegible] visite sino a mercoledì Primo Maggio, con questi orari: dalle 18 alle 23 nei giorni feriali, 15-23 sabato e 10-23 nei festivi.



Per il terzo anno consecutivo «Expo di Primavera» sarà presente anche in rete al sito wwwexpolandiaitalia.it, dove [illegible] potranno visitare tutti gli stand presenti e acquistare direttamente i prodotti e gli articoli esposti. Inoltre, lo Studio PR 75 ha aperto anche un sito di posta elettronica, redazione@biellain.net per inviare lettere, messaggi, apprezzamenti, suggerimenti e consigli, richieste di informazioni sul programma fieristico.

Come sempre, a calamitare l'attenzioni dei visitatori sarà [illegible] comparto dedicato alla [illegible] si va dalle abitazioni-prefabbricate-chiavi-in-mano al settore delle costruzioni nuove e ristrutturazioni, dagli impianti di riscaldamento singoli e centralizzati, civili e industriali ai sistemi di allarme e sicurezza, dagli infissi all'arredamento, tra [illegible] [illegible] ultime novità del mercato relative al classico, all'antico, all'arte povera e al moderno, dai bagni agli impianti di riscaldamento tecnologicamente avanzati o tradizionali, come stufe e caminetti. In esposizione gli infissi (porte e finestre [illegible] ogni genere, comprese quelle interne, pratiche, eleganti; porte per esterno robuste e dotate dei più moderni sistemi [illegible] sicurezza contro i ladri) [illegible] ancora scale interne, arredi per bagno, casalinghi, depuratori d'acqua, lampadari, macchine per cucire, cucine, stufe e caminetti; divani, poltrone, tende [illegible] interno e da sole, accessori, letti, materassi e cuscini. All'expo [illegible] troveranno anche piscine di piccole [illegible] medie dimensioni che si possono installare facilmente nel giardino [illegible] nel terrazzo di casa. Non mancano gli spazi riservati ai giardini (prodotti, attrezzi, arredi) e quelli per le auto.

Consistente anche la presenza dell'artigianato e all'abbigliamento, in stoffa [illegible] [illegible] pelle, la maglieria intima [illegible] esterna, i capo per lo sport [illegible] [illegible] tempo libero. E poi oggettistica, prodotti per l'igiene [illegible] la cura del corpo, operatori della fotografia [illegible] dell'intrattenimento musicale. Utile anche il percorso [illegible] le agenzie viaggi, l'editoria, gli affari e risparmio, i ristoranti per cerimonie e grandi pranzi.

I buongustai troveranno prodotti gastronomici piemontesi [illegible] di altre regioni d'Italia, salumi, formaggi, dolci, frutta secca, vini e liquori. [illegible] questo proposito [illegible] segnalata la presenza dell'Associazione Panificatori «Per l'Arte bianca», con pane fresco tutti i giorni della fiera. E chi vorrà concedersi uno spuntino, troverà in fiera due ristoranti, una pizzeria e due bar. Tra le tante novità [illegible] presenza a «Expo» di uno stand con prodotti [illegible] accessori per gli animali domestici. Infine, oltre alla conferma dell'area dedicata ai bambini, dove potranno divertirsi senza problemi, per la speciale occasione lo Studio [illegible] 75 ha sottoposto a lifting anche l'area circostante, riservata ai parcheggi, predisponendo oltre 800 posti auto, regolati [illegible] nuova segnaletica.

Da Costanzana invece l'appello per Diana, un giovane drathar smarrito

A spasso con Ricky, Virgola, Raoul e Gill

Da Santhià le storie di quattro cani in cerca di casa





Da sinistra Ricky, che è stato ritrovato alla periferia di Santhià, e Virgola che ha ritrovato tutta l'allegria dopo essere stato investito da un'auto durante le vacanze di Natale





Dall'alto Gill, trovato a Santhià, e Raoul, incrocio lupetto-husky dagli occhi chiarissimi

Cari amici degli animali, un altro gruppo [illegible] dolci quattrozampe sta cercando [illegible]. Sono tutti ospiti [illegible] canile Tenuta Cristian di Santhià e a segnalarci le loro storie sono, [illegible]ra una volta, i volontari dell'Enpa. Prima, però, due buone notizie per chi segue queste pagine [illegible] i loro piccoli protagonisti. Pretty, la piccola fox terrier rossiccia che abbiamo segnalato a Pasqua, ha trovato [illegible] a Vigliano Biellese; Stellina, [illegible] cucciola con le zampette fratturate di [illegible] s'è parlato [illegible] un mese fa, [illegible] benissimo in famiglia: è diventata la «padrona» indiscussa del divano e va già a passeggio per le vie di Santhià. Infine, tutti i cuccioli di Tata, la super-mamma che ha dato alla luce dieci cagnolini in una fabbrica di Moncrivello, sono stati adottati: l'ultimo da una ragazza che voleva riempire subito il vuoto lasciato dalla morte del suo cane, in una sorta di passaggio di testimone dell'affetto.

Ed ecco i casi di questa settimana. Due sono di evidente abbandono (quelli di Virgola e Raoul) e due (quelli di Gill e Ricky) che speriamo siano di semplice smarrimento.

Virgola è un bel cane di media taglia, dal pelo lungo e mosso tricolore (marrone, nero, bianco). I volontari dell'Enpa lo hanno trovato alla periferia di Cigliano il giorno di Capodanno, investito da un'auto pirata e abbandonato sulla strada con un grave trauma cra[illegible]. Già allora [illegible] stata proposta la [illegible] foto ma nessuno lo aveva riconosciuto co[illegible] il proprio ca[illegible] era pulito, in buone condizioni fisiche, dunque non sembrava un randagio, [illegible] semplicemente un gironzolone sfortunato. «Purtroppo - dicono i volontari [illegible] thiatesi - dobbiamo pensare ad un proprietario che ha voluto mante[illegible] l'anonimato ed ha preferito rinnegare un amico piuttosto che assumersi la responsabilità e la spesa delle cure».

Virgola, curato dall'Enpa, ora è guarito perfettamente: è vivace, giocherellone, molto affettuoso e vuole uscire dal canile!

Raoul è [illegible] simpatico incrocio lupetto-husky, di media taglia; ha un portamento fiero ed elegante, un particolare aspetto (splendidi gli occhi azzurri chiarissimi) nel quale sono riconoscibili le caratteristiche di entrambe le razze. E' molto adattabile ed ubbidiente, con un [illegible] sia con i suoi simili che con le persone. Era stato trovato sperduto nelle campagne, molto denutrito. In canile [illegible] recuperato benissimo, grazie anche alla sua giovane età, ed ora è pronto a ricominciare una nuov[illegible].

Gill è un giovanissimo maschio di [illegible] inferiore ad [illegible] anno, di taglia piccola, a pelo [illegible] con una macchia bianca sul petto. E' stato trovato a Santhià in ottima forma, fisica e psicologica, ed anche [illegible] canile ha mantenuto la vivacità e l'allegria innate. [illegible] sembra un randagio, potrebbe [illegible]sarsi avventurato per una corsetta fuori casa e non aver più saputo ritrovare la strada del ritorno: se il proprietario lo rico[illegible], [illegible] potrà trovare al canile.

Anche Ricky è stato ritrovato in ottime condizioni fisiche alla periferia di Santhià; portava un collarino verde. E' un maschietto di piccola taglia, grigio chiarissimo (quasi bianco), con le orecchie marr[illegible] [illegible] un bravo cagnetto, vivace e dolce [illegible] tempo stesso. Abbandonato [illegible] poco e smarrito? Cercasi, anche per lui, famiglia vera o adottiva.

Infine (non abbiamo [illegible] loro foto ma rimedieremo presto), lanciano un appello [illegible]che due bassotti, maschio e femmina, trovati nei pressi del cimitero di Roppolo. Sono neri, [illegible] le zampette marroni, a pelo raso. Non si sa se siano stati smarriti o abbandonati, ma sono stati ritrovati tre giorni fa e, [illegible] il [illegible] degli amici degli animali, nessuno li ha ancora reclamati.

Chi volesse adottare i nostri amici, può mettersi in contatto con il Canile Tenuta Cristian, in strada del Brianco a Santhià, ai numeri 330/384225 o 338/3688416 oppure ai volontari Enpa, ai numeri 0161/987461, 348/7453808, 0161/46326, 338/8607168.

C'è invece una famiglia che sta cercando disperatamente il suo [illegible]: [illegible] abbiamo già pubblicato l'appello ma purtroppo finora non ha dato esito. Lo ripetiamo: si cerca Diana, esemplare femmina di Drathar, con gli occhi gialli, la schiena [illegible] testa marrone scuro, zampe e p[illegible] roani. [illegible] tatuaggi ed è [illegible] smarrita tra Costanzana e la Robella. Chi la ritrovasse o fosse in grado di darne notizia, è pregato di contattare il numero 0161/312607.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

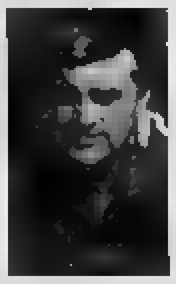
REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) IN CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni De [illegible]

Gli allevatori [illegible] del Consorzio di tutela della razza piemontese il cui marchio, Coalvi, garanti[illegible] la qualità del prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca per discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è nato [illegible] Bra nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori e in meno di vent'anni ha raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci sono infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate [illegible]no ora 247, i macelli 73 e i bovini di razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, di Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la carne di Piemontese, dalla vendita al dettaglio alla grande distribuzione favorito dalla nuova consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che il Consorzio [illegible] affidato ai più noti quotidia[illegible] nazionali, [illegible] non solo, [illegible] far conoscere la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborioso mondo dell'unica razza autoctona del Piemonte».



Luigi Rabino

Risale al [illegible] il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio [illegible] qualità della carne della razza piemontese. L'etichettatura della carne [illegible] ulteriore garanzia per [illegible] [illegible]matore ha ottenuto il 18 aprile [illegible], tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste [illegible] [illegible]chio Coalvi, le cooperative di allevamento e vendita e gli spac[illegible] aziendali di vendita diretta costituiscono il prezioso patrimonio del Consorzio di tutela. A questi canali si sono affiancate, [illegible] recentemente, alcune cate[illegible] della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio è anche poter certificare che la carne che arri[illegible] sulle mense scolastiche di Torino e sulle mense di molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della razza bovi[illegible] piemontese».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che la Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato [illegible] nostro lavoro. Basti ricordare l'assessora regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale assessore all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il Consorzio».

Gli «Assaggiatori di frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

[illegible]

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nata a Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha come obiettivo la valorizzazione della nostra produzione frutticola. Giancarlo Bounous e Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale come strumento [illegible] valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono poi intervenuti Pierpaolo Borretta, vice presidente del Creso, Dome[illegible] Paschet[illegible] vice presidente [illegible] Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera [illegible] provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove [illegible] sede l'Onafrut. [g. d. m.]



Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano [illegible] i treni di [illegible] volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario di via Coloira rimarrà aperto ai visitatori da oggi: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il momento il servizio [illegible] svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento [illegible] per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici del Museo ferroviario - perché le visite sono contemporanee [illegible] lavori di progettazione e allestimento degli ambienti interni ed esterni al museo. Ci sono anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede di Savigliano [illegible] l'apertura di nuovi cantieri nel [illegible] [illegible] Museo. Facciamo pertanto appello alla comprensione [illegible] alla pazienza dei visitatori». [illegible] tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, con grande partecipazione di appassionati. [p. b.]

PROGETTO PER PAESI E NEGOZI

Un piccolo [illegible] grande [illegible]

Massimo Mathis

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che pa[illegible] per i negozi, le rivendite, le trattorie, è al centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. Nella regione sono 882 (su un totale di 1207) i paesi con meno di 2000 abitanti: più [illegible] 7 Comuni [illegible] 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati saranno resi [illegible] stamane [illegible] Carignano (dalle 10): fra i relatori ci sono [illegible] presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, g[illegible] assessori al Commer[illegible] Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 seguirà la tavola rotonda con il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommercio Sergio Billè, Mercedes Bresso che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che [illegible] a capo [illegible] Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate [illegible] «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse [illegible] cui far leva per il rilancio. Risorse che vanno riscoperte nelle realtà come i piccoli negozi, che rappresenta[illegible] [illegible] [illegible] pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. [illegible] parlerà anche di proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e [illegible] sue tipicità.

Un'iniziativa [illegible] favore della rete commerciale delle zone montane è stata promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere di Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, che ora propone un'ulteriore serie di interventi, come l'applicazione di un marchio e il varo del progetto «Piazza Piemonte». Con una campagna pubblicitaria, programmi di animazione [illegible] [illegible] ricerca di rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

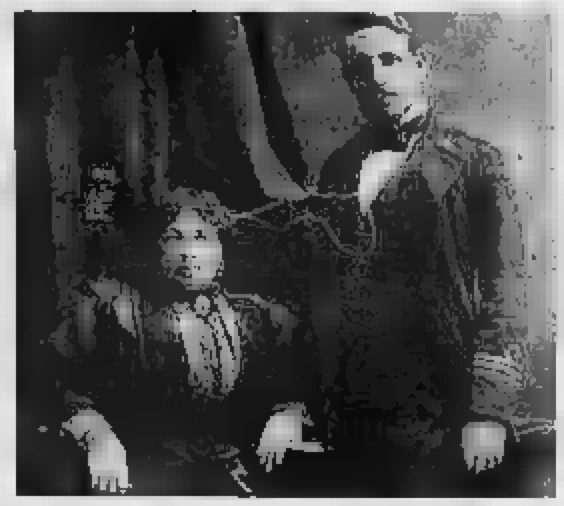
Il convegno ha il patrocinio del ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai e de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

Concerto stasera alle 21 nella sala parrocchiale in onore di Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine del melodramma». Insieme alla celebre donna sanmartinese, che partì [illegible] ne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» [illegible] [illegible] divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia ebbe tre figli) [illegible] ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Ro[illegible] Vercellana, la «Bela Rosin», [illegible] Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, [illegible] parte di un progetto di valorizzazione delle memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbo[illegible] del Risorgimento: «Va' pensiero» dal «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita [illegible] ne [illegible] uscite spezzate o vittoriose, [illegible] mai domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari [illegible] il pianista Nicola Tumicioli. [cl. o.]



Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Manlio. Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo [illegible] cinema Romagnano Sesia [illegible] la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del cinema di Torino e del [illegible] storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni di distanza dalla morte in una «due giorni» promossa dalla [illegible] città d'origine [illegible] provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia di Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti [illegible] liceo artistico, [illegible] [illegible] di Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte ed Altro» [illegible] Gattinara verranno riproposti i documentari del mattino. La giornata di domani vede la proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; [illegible] visibili [illegible] dirette di Prolo attraverso le quali emerge la [illegible] idea [illegible] promuovere la realizzazione del museo [illegible] Torino.

Già il [illegible] scorso i funzionari [illegible] Museo [illegible] capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista [illegible] [illegible] torinese; [illegible] preso in visione [illegible] della Prolo (nata nel [illegible] e deceduta nel 1991), le [illegible] collezioni conservate in [illegible] ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo per essere esposte in una rassegna in programma [illegible] Torino nella prossima primavera». [p. u.]

GIRO d'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

S[illegible] ibrida per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad eccezione dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora possibile, ma soprattutto consigliabile a coloro che sono in perfetta forma e che hanno un b[illegible] livello [illegible] preparazione all'ambiente delle alte [illegible]. Il periodo è quello giusto, anche [illegible] dai 3000 in [illegible] [illegible] vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso anno [illegible] dell'anno precedente perché le Alpi del Nord-Ovest [illegible] ancora sotto uno strato notevole di [illegible] con caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settimana [illegible] [illegible] dedicare [illegible] un'avventura d'altri tempi, quando lo sci da discesa era una nicchia o ancora non esisteva. Un «viaggio» [illegible] gli sci «protetti» da pelli [illegible] foca per raggiungere [illegible] Cervino dal Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendida «cavalcata» [illegible] confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è [illegible] [illegible] della «haute-route». Dura [illegible] 6 [illegible] 7 giorni se [illegible] scavalca il Grand Combin, [illegible] [illegible] «tour» può anche [illegible] affrontato a tappe e risolversi in soli due giorni scegliendo [illegible] itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, [illegible] Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa [illegible] grande suggestione, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che [illegible] rifugio Vignettes, in Svizzera, [illegible] Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano, scavalca tre colli, passa ai piedi dei Bouquetins, guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre [illegible] cresta della Tête de Valpelline e delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul versante svizzero di fronte alla Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.

Da Costanzana invece l'appello per Diana, un giovane drathar smarrito

A spasso con Ricky, Virgola, Raoul e Gill

Da Santhià le storie di quattro cani in cerca di casa





Da sinistra Ricky, che è stato ritrovato alla periferia di Santhià, e Virgola che ha ritrovato tutta l'allegria dopo essere stato investito da un'auto durante le vacanze di Natale





Dall'alto Gill, trovato a Santhià, e Raoul, incrocio lupetto-husky dagli occhi chiarissimi

Cari amici degli animali, un altro gruppo di dolci quattrozampe sta cercando [illegible]. Sono tutti ospiti del canile Tenuta Cristian [illegible] Santhià e [illegible] segnalarci le loro storie [illegible] [illegible]ra una volta, i volontari dell'Enpa. Prima, però, due buone [illegible] per chi segue questa pagina [illegible] e i loro piccoli protagonisti. Pretty, la piccola fox terrier rossiccia che abbiamo segnalato a Pasqua, ha trovato [illegible] a Vigliano Biellese; Stellina, [illegible] cucciola [illegible] le zampette fratturate di [illegible] s'è parlato [illegible] un mese fa, sta benissimo in famiglia: è diventata la «padrona» indiscussa del divano e va già a passeggio per le vie di Santhià. Infine, tutti i cuccioli di Tata, la [illegible] [illegible] ha dato [illegible] luce dieci cagnolini in una fabbrica di Moncrivello, sono stati adottati: l'ultimo da una ragazza che voleva riempire subito il vuoto lasciato [illegible] morte [illegible] suo cane, in una sorta di passaggio di testimone dell'affetto.

Ed ecco i casi di questa settimana. Due [illegible] di evidente abbandono (quelli di Virgola e Raoul) e due (quelli di Gill e Ricky) che speriamo siano di semplice smarrimento.

Virgola è [illegible] [illegible] [illegible] di media taglia, dal pelo lungo e [illegible] tricolore (marrone, nero, bianco). I volontari dell'Enpa lo hanno trovato [illegible] periferia di Cigliano il giorno di Capodanno, investito da un'auto pirata e abbandonato sulla strada con un grave [illegible] cranico. Già allora [illegible] stata proposta la sua foto ma nessuno [illegible] aveva riconosciuto come [illegible] proprio cane; era pulito, [illegible] buone condizioni fisiche, dunque non sembrava un randagio, [illegible] semplicemente [illegible] girovolone sfortunato. «Purtroppo - dicono i volontari [illegible] ibiatesi - dobbiamo pensare ad un proprietario che ha voluto mantenere l'anonimato ed ha preferito rinnegare [illegible] amico piuttosto che assumersi la responsabilità e la spesa delle cure».

Virgola, curato dall' Enpa, ora è guarito perfettamente: [illegible] vivace, giocherellone, [illegible] affettuoso [illegible] vuole uscire dal canile!

Raoul è [illegible] simpatico [illegible] lupetto-husky, di media taglia; [illegible] [illegible] portamento fiero ed elegante, un particolare aspetto (splendidi gli occhi azzurri chiarissimi) [illegible] quale sono riconoscibili le caratteristiche di entrambe le razze. E' molto adottabile ed ubbidiente, con un ottimo carattere sia con i suoi simili che con le persone. Era stato trovato sperduto nelle campagne, molto denutrito. In canile ha [illegible] benissimo, grazie anche alla sua giovane [illegible], ed [illegible] è pronto [illegible] [illegible] una nuova vita.

Gill è [illegible] giovanissimo maschio di età inferiore ad un anno, di taglia piccola, [illegible] pelo nero raso con una macchia bianca sul petto. E' stato trovato [illegible] Santhià in ottima forma, fisica e psicologica, ed [illegible] che in canile ha mantenuto la vivacità e l'allegria innate. [illegible] sembra un randagio, potrebbe [illegible] sersi avventurato per [illegible] corsetta fuori [illegible] e non [illegible] più saputo ritrovare [illegible] strada [illegible] [illegible] se il proprietario lo riconoscesse, lo potrà trovare al canile.

Anche Ricky è stato ritrovato in ottime [illegible] fisiche alla periferia di Santhià; portava un collarino verde. E' un maschietto di piccola taglia, grigio chiarissimo (quasi bianco), con le orecchie marroni. E' un bravo cagnetto, vivace e dolce al tempo stesso. Abbandonato da poco [illegible] smarrito? Cercasi, anche per lui, famiglia vera o adottiva.

Infine (non abbiamo ancora la loro foto ma rimedieremo presto), lanciano un appello anche due bassotti, maschio e femmina, trovati nei pressi [illegible] cimitero di Roppolo. Sono neri, con le zampette marroni, [illegible] pelo raso. Non si sa [illegible] [illegible] [illegible] smarriti o abbandonati, ma sono [illegible] ritrovati tre giorni fa e, nonostante il tam tam degli amici degli animali, nessuno li ha ancora reclamati.

Chi volesse adottare i nostri [illegible] può mettersi [illegible] contatto con il Canile Tenuta Cristian, in strada [illegible] Briasco a Santhià, [illegible] numeri 330/394225 [illegible] 338/3588416 oppure [illegible] volontari Enpa, ai [illegible] 0161/987461, 348/7453808, 0161/46325, 338/8607168.

C'è invece [illegible] famiglia che sta cercando disperatamente il [illegible] cane: [illegible] abbiamo già pubblicato l'appello ma purtroppo finora [illegible] ha dato esito. Lo ripetiamo: si cerca Diana, esemplare femmina di Drathar, con gli occhi gialli, la schiena e la testa marrone scuro, zampe e pancia roani. [illegible] ha tatuaggi ed è stata smarrita tra Costanzana e la Robella. Chi la ritrovasse o fosse in grado di darne notizie, è pregato di contattare il numero 0161/312507.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

REALTA' REGIONALE DI 1111 ALLEVATORI ASSOCIATI (ALLA FONDAZIONE NELL' 84 ERANO SOLO 33) IN CONTINUA ESPANSIONE

La carne con l'etichetta di garanzia

I risultati del Consorzio di tutela della razza piemontese

Gianni De Matteis

Gli allevatori soci del Consorzio di tutela della razza piemontese il cui marchio, Coalvi, garantisce la qualità del prodotto, si riuniscono giovedì prossimo nel salone del motocross in regione Colletta di Busca per discutere il bilancio del 2001 e per approvare i progetti futuri. Sarà presente il sottosegretario alle Risorse agricole Teresio Delfino. Il Consorzio è nato a Bra nel 1984 per iniziativa di appena 33 allevatori e in meno vent'anni raggiunto traguardi di tutto rispetto. I soci sono infatti oggi 1111 e continuano a crescere. Le macellerie convenzionate sono ora 247, i macelli 73 e i bovini di razza piemontese etichettati 12702. Spiega Luigi Rabino, di Canale, presidente del Consorzio: «In questo periodo assistiamo ad un diffuso gradimento per la e di Piemontese, dalla vendita al dettaglio grande distribuzione favorito dalla nuova consapevolezza dei consumatori dopo il disorientamento legato alla vicenda Bse. Merito anche delle numerose campagne di informazione che il Consorzio ha affidato ai più noti quotidiani nazionali, e non solo, per far la serietà del metodo di produzione e del sistema di tracciabilità che tutelano il laborio- mondo dell'unica autoctona del Piemonte».


Luigi Rabino

Risale al 1988 il prestigioso riconoscimento ministeriale del Coalvi come marchio di qualità della carne della razza piemontese. L'etichettatura della carne è ulteriore garanzia per il consumatore ha ottenuto il 18 aprile 2000, tra i primi in Italia, l'autorizzazione del ministero delle Risorse agricole. Continua il presidente Luigi Rabino: «Le 247 macellerie esclusiviste del marchio Coalvi, le cooperative di allevamento e vendita e gli spacci aziendali di vendita diretta costituiscono il prezioso patrimonio del Consorzio di tutela. A questi canali si sono affiancate, solo recentemente, alcune catene della grande distribuzione le quali grazie all'etichettatura garantiscono l'unicità della carne delle stalle piemontesi. Orgoglio del Consorzio è anche poter certificare che la carne che arriva sulle mense scolastiche di Torino e sulle mense di molti ospedali proviene dai bovini dei propri soci. Il Consorzio di tutela gestisce il marchio Coalvi, l'etichettatura della razza piemontese e tutte le iniziative per la valorizzazione della razza bovina piemontese».

Aggiunge Giorgio Marega, direttore del Consorzio di Tutela: «E' giusto riconoscere che Regione Piemonte ha sempre aiutato e incoraggiato il nostro lavoro. Basti ricordare l'assessore regionale Ferraris, l'assessore Lombardi e l'attuale asse all'Agricoltura Cavallera. E' proprio dall'armonia tra indirizzo pubblico e applicazione privata che sono arrivati gli ottimi risultati per il .

Gli «Assaggiatori di frutta»

Nasce a Cuneo l'Organizzazione nazionale per valorizzare tutte le produzioni di qualità

CUNEO

Il presidente dell'Onafrut, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori frutta nato a Cuneo, Andrea Isoardi di Scarnafigi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino hanno presentato ieri pomeriggio nel salone d'onore dell'ente camerale le ragioni e le proposte della nuova organizzazione che ha come obiettivo la valorizzazione della nostra produzione frutticola. Giancarlo Bounous e Cristiana Peano dell'università di Torino hanno svolto la relazione su «Analisi sensoriale come strumento di valorizzazione delle produzioni frutticole di qualità». Sono intervenuti Pierpaolo Borretta, presidente del Creso, Domenico Paschetta presidente delle Confcooperative, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e provinciale Emilio Lombardi. E' seguito il dibattito concluso da Marcello Gatto, presidente provinciale della Federazione Coldiretti, dove ha sede l'Onafrut. [g. d. m.]


Andrea Isoardi

GRAZIE AI VOLONTARI

A Savigliano fra i treni di una volta

SAVIGLIANO

Il Museo Ferroviario via Coloi- rimarrà aperto ai visitatori oggi: giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Per il momento il servizio è svolto dai volontari dell'Associazione Amici del Museo Ferroviario, quindi le visite guidate avverranno su appuntamento sia per i singoli che per i gruppi. Sono quindi necessari accordi telefonici allo 017231192. «L'apertura è limitata - spiegano gli Amici Museo ferroviario - perché le visite sono contemporanee ai lavori di progettazione e allesti- degli ambienti interni esterni al museo. Ci sono anche ritardi nell'invio di rotabili alla sede di Savigliano e l'apertura di nuovi cantieri nel sito del Mu- Facciamo pertanto appello alla comprensione e alla pazien- dei visitatori». tratta della prima apertura al pubblico del museo dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta l'8 dicembre scorso, grande partecipazione appassionati. [p. b.]

PROGETTO PER PAESI E NEGOZI

Un piccolo ma grande Piemonte

is

Il rilancio dei piccoli Comuni, quello che p per i negozi, le rivendite, le trattorie, è centro del convegno intitolato «Piazza Piemonte», in programma oggi a Torino, al teatro Carignano. Nella regione sono (su un totale di 1207) i p meno di abitanti: più 7 Comuni su 10. A loro la Confcommercio ha dedicato l'indagine «Piccolo Grande Piemonte», i cui risultati saranno resi noti stamane al Carignano (dalle 10): fra i relatori vi sono presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori Commercio Gilberto Pichetto, al Turi- Ettore Racchelli e alla Politiche per la montagna Roberto Vaglio. Dalle 11,15 la tavola rotonda con per l'Innovazione e Tecnologie Lucio Stanca, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello nazionale della Confcommercio Sergio Billè, Mercedes Bresso che guida l'Unione Province Piemontesi, Franca Biglio, leader dell'Associazione Naziona- Piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Ermete Realacci, responsabile di Legambiente, Renato Viale, che è a capo di Unioncamere Piemonte. Moderatore Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Nello studio vengono evidenziate e analizzate le «situazioni fragili», cercando di individuare le risorse su cui far leva per il rilancio. Risorse che ri-scoperte nelle realtà come i piccoli negozi, che rappresenta- il cuore pulsante di paesi spesso privati di tanti servizi. Si parlerà anche proposte concrete per la riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale di queste aree, con l'introduzione di strumenti innovativi e nuovi servizi, per riscoprire il territorio e le sue tipicità.

Un'iniziativa a favore della rete commerciale delle montane è stata promossa in passato (ad esempio tramite il progetto «Io compro in valle») da alcune Camere di Commercio piemontesi e dalla Confcommercio, che propone un'ulteriore serie di interventi, come l'applicazione di un marchio e il varo del progetto «Piazza Piemonte». Con campagna pubblicitaria, programmi di animazione e la ricerca di rapporti stabili fra i comparti produttivi e quelli di vendita.

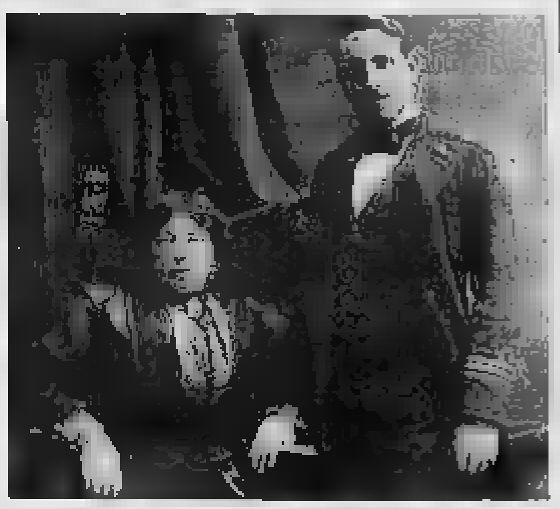
Il convegno ha il patrocinio del ministero delle Attività produttive, di Regione e Unioncamere, dell'Anci, dell'associazione Piccoli Comuni, della Rai e de «La Stampa».

STASERA CONCERTO «PASSIONI ASTIGIANE» A SAN MARTINO ALFIERI

Arie d'opera per ricordare la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

Concerto stasera alle nella sala parrocchiale in onore di Francesca Armosino, terza moglie Garibaldi. Arie e romanze di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini saranno proposte sotto il titolo «Passioni astigiane: dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine del melodramma». Insieme alla celebre donna sanmartinese, che partì ventenne dalla borgata Saracchi per far da nutrice ai nipoti dell'«eroe dei due mondi» e ne divenne l'inseparabile compagna degli ultimi anni (la coppia tre figli) si ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane: Rosa Vercellana, la «Bela Rosin», e Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. L'iniziativa, curata dall'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano, parte di un progetto di valorizzazione delle memorie locali. In programma brani di grandi opere quali la «Traviata», il «Trovatore», «Madame Butterfly». Nel «concerto-racconto» è inserito anche il coro simbolo del Risorgimento: «Va' pensiero» «Nabucco». «Abbiamo scelto - spiega Elisabetta Serra, direttrice dell'"Ecomuseo" - il melodramma per parlare di donne che hanno affrontato da protagoniste la loro vita e sono uscite spezzate o vittoriose, ma mai domate». Interpreti saranno il tenore Stefano Montari e il pianista Nicola Tumiciolì. [cl. o.]


Francesca Armosino di San Martino Alfieri, terza moglie di Garibaldi, con il figlio Dall'«eroe dei due mondi» ebbe altri due figli

PROIEZIONI PER L'INTERO WEEKEND

Museo del cinema Romagnano Sesia ricorda la fondatrice

ROMAGNANO SESIA

Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del cinema di Torino e del museo storico etnografico di Romagnano Sesia, verrà ricordata a undici anni di distanza dalla morte in una «due giorni» promossa dalla città d'origine in provincia di Novara insieme a «Torino film Festival», alla Provincia Torino, al Comune di Gattinara e alla galleria «Arte ed Altro» con il liceo artistico statale «Casorati».

Il via oggi, alle 11, con la proiezione di cortometraggi d'autore presentati da Davide Oberto e Davide Vanotti al liceo artistico, sezione staccata di Romagnano Sesia; alle 17,30 alla galleria «Arte Altro» a Gattinara verranno riproposti i documentari mattino. La giornata di domani vede la proiezione del film «Occhi che videro» realizzato dal regista Daniele Segre; saranno visibili testimonianze dirette di Prolo attraverso le quali emerge la sua idea di promuovere la realizzazione del museo di Torino.

il scorso i funzionari Museo del capoluogo piemontese approdarono a Romagnano Sesia, guidati dall'architetto francese François Confino, progettista del museo torinese; vennero prese in visione testimonianze della Prolo (nata nel 1908 e deceduta nel 1991), le collezioni conservate in museo, ricordi, fotografie, pubblicazioni. «Il museo torinese - spiega l'assessore alla cultura Carlo Brugo - a seguito di valutazioni e successivi contatti, chiederà in prestito varie testimonianze della Prolo per essere esposte in una rassegna in programma a Torino nella prossima primavera». [p. u.]

GIROd'ALPE

Dal Bianco al Cervino

Enrico Martinet

STAGIONE ibrida per la montagna. Non è ancora tempo di alpinismo (ad eccezione dei ghiacciatori di alta quota) e non è più quello dello sci, salvo qualche isola felice (i ghiacciai) per gli irriducibili. La «salvezza» degli appassionati delle due discipline si chiama scialpinismo. Ancora possibile, ma soprattutto consigliabile a coloro che sono in perfetta forma e che hanno buon livello di preparazione all'ambiente delle alte cime. Il periodo è quello giusto, anche se dai 3000 in su ci vuole un'attenzione maggiore rispetto all'aprile dello scorso o dell'anno precedente perché le Alpi del Nord-Ovest sono ancora sotto uno strato notevole di neve con caratteristiche invernali.

E' tempo, per fare un esempio, di un grande «tour», una settimana da dedicare a un'avventura d'altri tempi, quando lo sci da discesa era una nicchia e ancora . Un «viaggio» gli sci «protetti» da pelli di foca per raggiungere il Cervino dal Monte Bianco passando per il maestoso massiccio del Grand Combin. Splendide «cavalcate» di confine, tra Francia, Italia e Svizzera, che è il «cuore» della «haute-route». Dura dai 6 ai 7 giorni se si scavalca il Grand Combin, il «tour» può anche essere affrontato a tappe e risolversi in soli due giorni scegliendo un itinerario, magari quello che da Chamonix, anzi, da Argentière, porta fino al rifugio Trient, ai margini dell'omonimo ghiacciaio. Tappa di grande no, anche per i panorami inediti al grande pubblico, è quella che dal rifugio Vignettes, in Svizzera, a Est del massiccio del Grand Combin, insegue il grande ghiacciaio d'Otemma, fiume di ghiaccio parallelo al confine valdostano, scavalca tre colli, passa ai piedi dei Bouquetins, guglie verticali e scende nel bacino del ghiacciaio di Tsa de Tsan.

Oltre la cresta della Tête de Valpelline e delle Grandes Murailles c'è il Breuil con il Cervino. La montagna più famosa d'Europa è il punto d'arrivo dell'ultima tappa. Dal rifugio Aosta, nell'alta Valpelline, si raggiunge il colle di Valpelline si scende sul svizzero di fronte alla Ovest del Cervino e si raggiunge Zermatt.

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Show Time. Ore 20; 22,30

THEATRE DE LA VILLE: (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.detorila.it).
Panic Room Ore 20; 22,30

DES GUIDES: Tel. 0
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS
CHIUSO

0165
Time Ore 17; 20; 22

CENTRO CONGRESSI: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Monster & Co. Ore 18,30
Show Time. Ore 20,15
Panic Room. Ore 22,30

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Panic Room Ore 18; 20,15
Show Time. Ore 22,30

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly. Ore 18,30; 22,30
Killing me softly. Ore 20,30

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
Rue des plaisirs Ore 20; 22,15

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Panic Room. Ore 20; 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Show Time Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **Don't say a word**
Solo il silenzio può salvare la vita.
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
Lire. 12.000/10.000.
SALA 2: **Panic room.**
; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Amore a prima vista**,
Orario: 20; 22,30.
Lire . Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Showtime.
: 20,15; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

. Tel. 015-25 .27.
In the bedroom di Todd Field.
Orario: 20; 22.15.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Monster & Co.
Orario: 20; 22,15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
Monster & Co.
Orario: 20.30; 22.15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Parla con lei.
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
Gocce d'acqua su pietre roventi di Francois Ozon (Francia 1999).
Orario: spet 1,30.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Panic Room, con Jodie Foster e Whitaker. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,40/22,10 € 6,50 ridotto € 5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Dragonfly, con Kevin e Kathy Bates. Apertura 19,30 con 19,40/22,10. € 6,50 ridotto € 5,00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Showtime, con Robert De Niro e Eddie Murphy. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. € 6,50 ridotto € 5,00.

BELVEDERE **HOLLY** Inf. Or. Tel. 0161-215 015.
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. Orario: 16 spettacolo unico. **Don't say a word**, con Michael Douglas. Orario spettacoli: 19,30/22/24. € 6,50 ridotto € 5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

BARBIERI. Padri 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
& Co. (animazione). Orario: 20,30/22,20. € 5,20 ridotto € 4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe. Orario: 21 spettacolo unico. € 4,40 ridotto € 3,30.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487486.
The Time Machine. Orario: € 6,50

ORSA. Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), il diciassettenne figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla . Dirige Salvatores. ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

APRI GLI OCCHI... E SOGNA. Commedia. Alessio è un aspirante pi che aspetta l'occasione: un giorno riceve la telefonata provocatoria della «finta maga» di un programma tv.

COLPO AL DRAGO ROSSO - R 2. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL MONDO DI A . Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del al prossimo. ●●●

GOSFORD . Il nuovo di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

KILLING SOFTLY. . La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un misterioso destinato a sconvolgerla. ●●●

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

STER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

MONSTERS & . animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 di guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di della madre. ●●●

ROOM. . poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico : la prima notte tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono re curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

LA Drammatico. amiche si ritrovano dopo anni: Louise è un'odontotecnica che ha avuto sempre una passione non ricambiata per Nathalie, affermata di teatro.

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. . Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata cercando di in contatto con lui. ●●

'45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ●●●

Commedia. Tanguy dà tante frustrazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica: A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali. ●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625 688.
Colpo grosso al Drago Rosso.
: 10,1 20,20; 22,30 . fest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer € 5,00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
a prima vista. Or. ; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Panic room. Or.: 20.15; 22,30. Fel. e prefest.: € 6.70/4,70; mar. fer. € 4.70.

CUORE. Tel. 0321-465484.
Show time. Or. 20; 22,30; e pref. € 6.20/5; lun. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163.
Mi chiamo Sam Or.: 21.30

SAN CARLO. Info. 0322-240.560 **In the bedroom** Or.: 20,10; 22,10. Ingr.: € 5.20/3,10

Monster & Co. Or.: 20; € 5.20/4.10

MODERNO. Tel. 0322 - .151.
Enigma. Or.: 20.15; 22.15
Ingr. € 6.50. rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Panic room Or.: 20,15; 22,15 Prezzi cinema: Ingr.. € 6.50. rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
E.T. Or.: 20 **Parla con lei** Or.:
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il segno della libellula Dragonfly
Or.: 20,15; 22,15
: € 6.50, € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

. Tel. 0321 - 51.95.23
Il Signore degli .

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321 -
18,30-21,30; sab./dom. 14.30-21.30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 15,10. 17,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula
Or.: 15.20; 17.30; 20,20; 22,40. 1.00. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drag.
Or.: 15.30, 17,30. 20,30; 22,50. 0,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22.40. 0.50. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic room
Or.: 15.10; 17.30; 20.10. 22.30, 1,00. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 15,30, 22.50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word.
Or.: 20,10. 22,30. 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 15.30; 17,50 : € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rue des plaisirs.
Or. 17.50; 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amore a prima vista.
Or. 20,20. 22.40, 1,00. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
Mi chiamo Sam
Or.: 20; 22,30
Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. a segr. t. 0321-777.122
Mi chiamo Sam. Or.: 20. 15 Fer. e fest. € 5.50/3.50; lun. fer.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. con
su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
opp. www.multi .com
Amnésia
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. a segr. tel. 0323 - 61.459.
The time machine

ORATORIO
Tel. 338-1632.676
Incantesimo napoletano
Or.: 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840
Panic room
Ore 20.30, 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Don't say a word
Or.: 20.30. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.064
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA)
Info. tel. 0323 - 501.964
Il segno della Libellula - Dragonfly
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. : 15,30; **I Tenenbaum**. Ore 18.10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; . Sala 3: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
; tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . Sala 2: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17,25. **Apri gli occhi e...** . Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX Massaua 9, 779.60 200; prem. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45. **The Royal Tenenbaums**. Or.: 20,20. . **Showtime**. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22.25. **Rush Hour 2**. Ore ; 20,40; 22,40 **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. **Amore a prima vista**. Or.: 18,05; 16,15; 20,25; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. . **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: ; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
ELISEO GRANDE 447.52.41. **Dragonfly**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
piazza , tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30 Viet. min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind**. Or.: 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 18,10. 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 20; 22,30.
2 corso 241, tel. 661.54.47, Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Amore a prima vista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
corso Trapani 57, tel. . **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20. 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Showtime**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
GIOIELLO 31 bis, tel. 011.550.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di** , : 15; 17,30; ; 22.30. Sala 2: **Gosford Park**. : 15; 17,30; 20. **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 22,30. Sala 3: **La repetition - L'altro** . Or.: 16,30, 18,30. 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Panic Room**. Or.: ; 17,50; 20,10; 22.30. Ideal 2: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ideal 3: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; .30. Ideal 4: **The Time Machine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5. **Amore a prima vista**: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.06. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30,
KONG via S. 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. **Colpo grosso al Drago** . Or.: 16; 18,10; .30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Ore 16.30; 18,30; 20,30; 22.30. Viet. min. 14.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. . 14. : 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41,73. **Senso '45**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. . Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** Cart. an. Or.: 15,15; 17,25. **Amnesia** Ore 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
4 via XX Settembre 15, tel. . **Unico testimone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla** Or.: 15,45; 1 20,15; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **The Time Machine**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 16; 18,15; 21,30.



VIA AL FESTIVAL, ARRIVANO VECCHIONI [illegible] CAPOSSELA




Da sinistra Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, attesi a Tavagnascorock

A Tavagnasco è l'ora [illegible] rock

TAVAGNASCO

E' di nuovo la musica a comandare tra le 600 anime di Tavagnasco, paesino canavesano alle porte della Valle d'Aosta, 5 chilometri dal casello [illegible] Quincinetto. Stasera s'inaugura nel Bar Sport [illegible] tredicesima edizione del festival rock che ha portato in questo piccolo borgo agricolo il meglio della musica italiana, con ampie concessioni anche ai «big» internazionali. Da Guccini a De Gregori, dai Litfiba [illegible] Jannacci, [illegible] Finardi [illegible] Elio e le Storie Tese, fino a [illegible] e Avion Travel, passando per Capossela e Mode[illegible] City Ramblers, nel palatenda del «Tavagnascorock Festival» sono passati tutti i migliori. Ora [illegible] ricomincia, in un'edizione [illegible] di nuovo all'insegna della qualità e, soprattutto, della festa popolare. Jam session fino all'alba, mercatini, mostre, tutto dedicato alla [illegible] e realizzato grazie ai volontari della locale Associazione Spazio Futuro.

I «big» di quest'anno sono Roberto Vecchioni e Vinicio Capossela, il professore-cantautore e l'istrione del palcoscenico che nel 1999, con la [illegible] Orkestar, l'orchestra macedone [illegible] ottoni, regalò [illegible] Tavagnasco uno show memorabile. Stavolta ritorna, venerdì prossimo, per [illegible] spettacolo live all'insegna della segretezza.

Questa sera, al Bar Sport, si esibiranno i [illegible] gruppi emergenti vincitori delle selezioni. Sono tutte formazioni canavesane: «Hana-Bi», «Deskadena» e «Supernova». Tre [illegible] di pausa, poi mercoledì [illegible] aprile arriverà Roberto Vecchioni, preceduto dal folksinger Usa Elliott Murphy. Il giorno dopo toccherà a Roy Paci, trombettista [illegible] Manu Chao, [illegible] il suo gruppo Aretuska. Il [illegible] la volta di Vinicio Capossela e il 27 gran finale [illegible] Statuto e Disco Inferno. Ogni notte, dall'una, jam session al Bar Sport.

I prezzi dei biglietti [illegible] dai 10 ai 18 euro, ma c'è anche la possibilità di un abbonamento per tutte le serate a 42 euro. I concerti di oggi sono a ingresso libero. Informazioni e prenotazioni a *biglietteria@cantine.org* oppure nelle prevendite di Piemonte e Valle d'Aosta. Infoline [illegible] oppure *www.tavagnascorock.com*. [s. sar.]

SPETTACOLO NATO DOPO AVER RACCOLTO TESTIMONIANZE DI PARTIGIANI DELLA VAL BORBERA. [illegible] «TOUR» NELL'ALESSANDRINO

La Resistenza vista dal Living Theatre

Performance degli attori americani

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Da circa [illegible] anni gli attori del Living Theatre hanno la loro base europea a Rocchetta Ligure, in [illegible] Borbera, una zona [illegible] furono scritte pagine memorabili della lotta partigiana. Lì hanno raccolto le testimonianze degli anziani del paese per dare vita a una performance. Gesti e movimenti integra[illegible] musica corale ambientale: a [illegible] punto il pubblico stesso è chiamato a diventare parte integrante dello spettacolo. «Un po' per ripercorrere la storia di quell'epoca - sottolinea Hanon Reznikov, l'autore del testo -, quando alla tua porta di notte bussava qualcuno e chiedeva il tuo aiuto».

Così è nato «Resistenza», ovvero «Resistance», titolo [illegible] cui [illegible] performance è stata proposta al pubblico americano: dal «New York Times» è arrivata anche una critica molto positiva.

«Gli americani [illegible] appassionano sempre alle vicende italiane - spiega Judith Malina, 75 anni compiuti, fondatrice e grande anima del Living -: vedono sempre tutto quello che vi riguarda in chiave romantica o melodrammatica. Ma lo spettacolo è stato accolto bene anche a Beirut, dove c'è chi si è identificato in quei partigiani italiani armati di [illegible]ssi raccolti nel torrente».

Ora - grazie all'impegno di Provincia [illegible] Alessandria, Isral e Anpi - «Resistenza» viene proposto anche [illegible] Piemonte: lunedì, alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza, martedì al palazzetto dello sport [illegible] Cantalupo Ligure, mercoledì alla Loggia di Ovada, giovedì alla cascina Montesoro [illegible] Costa Vescovato (vicino a Tortona), venerdì al Teatro Ariston di Acqui.

[illegible] ancora: domenica 28 a Serravalle Scrivia, nella piazzetta di via Tripoli [illegible] finalmente, martedì 30 nel chiostro di Santa Maria [illegible] Castello, ad Alessandria. Ultima tappa primaverile, il [illegible] maggio al salone Tartara [illegible] Casale.



Gli attori Judith Malina e Gary Brackett in una scena dello spettacolo «Resistenza»

RICCO FINE SETTIMANA SULLA PISTA DEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO

Una [illegible] Fuorionda per il Cabiria

Stasera dietro il bancone parte l'operazione «Coyote Ugly»

BORGO SAN DALMAZZO

Comincia all'insegna del «Coyote Ugly» la notte [illegible] del Cabiria. Dalle 23 l'appuntamento è con la selezione delle «star da bar» ispirate al locale Usa e al noto film e [illegible] la musica di «dj» Alex Daperno.

Il momento più atteso è per domenica sera quando sul «bollente» palco del locale cuneese arriveranno i «Fuorionda» con il loro repertorio [illegible] scatenate «cover rock» per ballare per almeno tre scatenate [illegible] e «festeggiare» la fine [illegible] weekend. La serata a ingresso gratuito sulla pista del Cabiria si aprirà alle 24. [l. f.]



[illegible] formazione dei Fuorionda protagonisti domani sera a Borgo San Dalmazzo

AL POLITEAMA CIVICO

La «Classe di ferro» fra sogni e paure in scena [illegible] Saluzzo

SALUZZO. Tre attori storici del teatro italiano, Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza, interpretano lunedì, alle 21, al Politeama civico, «Classe di ferro», piè[illegible] del commediografo fossa[illegible] Aldo Nicolaj. I protagonisti, tre [illegible] si raccontano, delineando esistenze divise tra figli e nipoti (ai quali sono di peso), la paura dell'abbandono e della solitudine. Sognano [illegible] fuga verso un posto diverso, quasi un'oasi dove trovare serenità. La conclusione sarà diver[illegible] segnata dalla morte di [illegible] di loro, e ricondurrà alla realtà il sogno di chi rimane. Il biglietto costa 16 euro intero, 11 euro ridotto. [v. p.]

NEL CASTELLO [illegible] MANGO

Una [illegible] a colpi di speciali [illegible] e nuovi long-drink

MANGO. Quarto festival del cocktail e del long-drink [illegible] gran premio «Martini&Rossi-Bacardi» domani, dalle 15, al castello. Li promuove l'Enoteca Regionale Colline del Moscato, nell'ambito [illegible] progetto «Moscato 2002». A cimentarsi nell'amichevole competizione saranno barman professionisti [illegible] allievi delle scuole alberghiere, impegnati in nuovi abbinamenti. Venti banchi d'assaggio in stile afro-cubano [illegible] a disposizione degli assaggiatori, che potranno esprimere una valutazione per le due sezioni in cui si articola il premio: cocktail e long drink. Informazioni all'Enoteca (014189291). [v. p.]

UN PAREGGIO STASERA CON IL MONTECCHIO SANCIRA' IL RITORNO IN SERIE A1

Champagne già in frigo per festeggiare l'Amatori

VERCELLI

Battere il Montecchio e poi champagne a fiumi (in senso metaforico, naturalmente) per salutare il ritorno dell'Amatori nel Gotha dell'hockey italiano. A quattro turni dal termine della regular season, i giallover[illegible] Borrini, questa sera alle 20,45 sulla pista amica del Pala Pregnolato (si spera, [illegible] non proprio in un tutto esaurito, quanto meno un pubblico de[illegible] d'un risultato comunque prestigioso per il club del presidente Camandona), chiederanno ai vicentini quel punto che li separa dalla matematica promozione. Per la verità, sarebbe sufficiente anche soltanto un mancato successo del Sandrigo a Novara contro la Rotellistica.

I vicentini sono rimasti gli unici a poter ancora virtualmente agganciare i gialloverdi. Ma è solo questione [illegible] numeri, visto che [illegible] impensabile che l'Amatori, unico team imbattuto [illegible] A2, conosca quattro rovesci consecutivi. «Prima di festeggiare - ammonisce Borrini - pensiamo al match contro il Montecchio. E' vero che ci [illegible]sta un punto, ma chiederò ai ragazzi il massimo dell'impegno perché, in A1, si ritorni [illegible] termine di una prestazione spettacolare condita da una convincente vittoria».

Nessun calo di concentrazione, dunque, anche perché a promozione «blindata» i vercel[illegible] proveranno a rendere ancora più storica l'annata con il primo posto (posizione che attualmente il quintetto di Borrini condivide [illegible] il Gorizia) e con un ruolino [illegible] marcia intonso [illegible] da sconfitte. Un po' come accadde nell'81 quando i gialloverdi dell'allora capitano Borrini stravinsero il torneo di serie B. «Saranno senz'altro ulteriori stimoli - precisa il coach - ma solo dopo aver piegato [illegible] Montecchio. Per entrambe i traguardi dovremo fare i conti con la trasferta di Gorizia proprio all'ultima giornata. Ma ripeto: stasera è fondamentale tornare in A1».

La formazione, almeno inizialmente, dovrebbe essere quella tipo: Simone Motaran tra i pali, Marco Motaran e Gazzoli in difesa, Parin e Davide Motaran coppia offensiva. Ma, qualora l'incontro prenda subito una piega favorevole, spazio [illegible] Milani, Villani, Torazzo e Fornaro: «Ragazzi - precisa Borrini - che schiererò con un maggiore minutaggio nelle prossime gare». Montecchio permettendo, naturalmente. [p. m. f.]



All'Amatori basta un punto stasera contro il Montecchio per ritornare in A1

OGGI A TORINO SUL PARQUET DEL PARELLA I VERCELLESI POTREBBERO STACCARE IL BIGLIETTO PER LA B1

Mokaor a un passo dal trionfo

Serve almeno un punto negli ultimi tre match

VERCELLI

Torino è, da sempre, un crocevia importante per il volley vercellese. Contro la Sa.Fa nell'era Pilotti, la Libertas riuscì a conquistare gli spareggi B1; sul parquet del Meneghetti, il sestetto del compianto Jurek Swierk tornò in [illegible] dopo la caduta nei [illegible] regionali. Oggi alle 21 [illegible] Torino contro il Parella, i biancoblù di Martino potranno brindare alla B1 ritrovata.

E' tutto pronto per la festa della Mokaor: unico intoppo, peraltro superabilissimo, il misero punticino [illegible] conquistarsi nelle [illegible] partite che [illegible] rimangono nella regular season) che ancora separa il team di Martino dal trionfo. «Potrebbe starci bene [illegible] che una sconfitta al tie break - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - ma è chiaro che vogliamo ribadire la nostra forza conquistando l'intera posta in palio». Naturalmente sarà un incontro un po' diverso, dove qualche distrazione potrebbe incidere sull'esito del confronto: «In settimana Martino [illegible] lavorato molto [illegible] l'aspetto psicologico - conferma Bertolini -: sarebbe assurdo complicarci la vita per un calo di concentrazione. Credo, comunque, che i [illegible]zi siano pronti a questa sfida. Nei momenti decisivi, d'altra parte, la Mokaor non ha mai tradito».

Quanto alla sestetto che potrebbe entrare nella storia recente dell'Olimpia, Martino dovrebbe inizialmente affidarsi [illegible] quello più collaudato: Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Robbiati e Costa centrali, Pozzatello e Lucchetti schiacciatori di banda con Squara [illegible] ruolo di libero. A promozione conquistata, probabilmente, doverosa passerella per l'intero organico.

La Mokaor, come [illegible] ribadito [illegible] patron, punta al successo pieno ma, [illegible]che in caso [illegible] sconfitta, i vercellesi potrebbero ugualmente festeggiare qualora il Merate, [illegible]condo a nove lunghezze, non centri un successo pesante (3-0 o 3-1) in casa contro l'Ovada. Gli alessandrini a [illegible] quattro dai lombardi potrebbero, vincendo, rientrare in [illegible] per il secondo posto. Ma questi sono duelli lontani anni luce dai vercellesi [illegible] un passo, o meglio [illegible] punto, dal traguardo B1. [p. m. f.]



L'allenatore Pier Paolo Martino

[illegible] Scarpe, la salvezza è [illegible]

Incontro decisivo questa sera con Novara La Virtus celebra in casa la promozione

BIELLA

Questa sera alle 21, al palazzetto dello sport di via Pajetta, il Biella Scarpe potrebbe ipotecare definiti[illegible] la salvezza. A tre giornate [illegible] dal termine del campionato di serie B1 maschile, [illegible] sodalizio del presidente [illegible] Ansermi[illegible] lasciato alle spalle 6 formazioni (Viadana e Mantova già retrocesse, Romagnano, Mondovì e Concorezzo a quota 27, tre punti in meno dei biellesi, Genova a 29) e prima di chiudere [illegible] stagione [illegible] Crema, [illegible] testa alla classifica, e Albisola, seconda, cercherà punti vitali ospitando Novara.

All'andata finì [illegible] rotondo 3-0 per i ragazzi allora allenati [illegible] Valtchev e anche coach Gulinelli spronerà al massimo il suo sestet[illegible] per chiudere [illegible] anticipo l'annata, con [illegible] sofferta ma meritata salvezza.

In serie C femminile la capolista Top Wool Vigliano [illegible] reca sul campo non irresistibile dell'Asti, penultimo in graduatoria, mentre l'Occhieppese cercherà di raccogliere a Bra altri punti per concludere tranquillamente la stagione. Nel girone A il Green Volley Vercelli continuerà [illegible] rin[illegible] al quarto posto scendendo sul parquet del Trecate, formazione di centro classifica.

In serie D maschile l'Intercoop Biella Volley ospita [illegible] l'Oleggio (ore 17,30, palestra di Valdengo). Nella versione [illegible] l'ormai [illegible] Virtus Texnova Chiavazza potrà festeggiare la promozione in serie [illegible] davanti [illegible] suoi tifosi. Appuntamento nella nuova palestra di via Coda alle 20,30: ospite il Cigliano. Match tranquillo per l'S2M Vercelli contro l'Aime[illegible] (ore 18, palestra Lanino) mentre la Pietro Micca non può più [illegible]dersi passi [illegible] e contro Aosta [illegible] gioca le ultime chance [illegible] salvezza (palestra Frassati, 20,30). [m. pe.]



Massimo Lombardi

SCI

TRA GLI ALLENATORI C'E' LUCA FORMAGNANA CHE STA GIA' SEGUENDO I RAGAZZI DELLA NAZIONALE

Vallemosso, fucina dei «piccoli Tomba»

Il club ha definito il programma: i corsi partono il 15 giugno

VALLEMOSSO

A partire dalla prossima stagione agonistica, lo Sci Club Vallemosso punta alla creazione di una struttu[illegible] organizzativa per sviluppare un programma a misura di ogni atleta.

«Le nostre intenzioni - spiega il presidente Vitaliano Benetti - [illegible] quello [illegible] agevolare al massimo i tesserati, mettendoli nelle condizioni di [illegible]rsi al meglio delle loro potenzialità, senza trascurare i valori di base [illegible] per far crescere le nuove generazioni». [illegible] programma dello Ski-team prevede l'inizio del lavoro dal [illegible] giugno. I [illegible] principali saranno tre: Allievi/Ragazzi, Cuccioli/Baby e Preago[illegible]. Ogni allenatore seguirà una squadra composta da una decina di ragazzi in modo da poter svolgere [illegible] lavoro mirato e più personalizza[illegible] possibile. Lo staff tecnico è di prim'ordine. [illegible] coordinatore è Luca Formagnana, 32 anni, [illegible] curriculum di assoluto prestigio: oltre a svolgere l'attività di guida alpina, è allenatore federale. [illegible] ultimi nove [illegible] ha allenato molti club di primo piano, seguendo i programmi [illegible] comitato regionale e atleti di livello internazionale. La bontà del lavoro svolto gli è valsa la promozione ad allenatore e tecnico dei materiali della Nazionale B maschile, la selezione che svezza i campioni del domani (ad esempio il figlio di Piero Gros), facendoli debuttare in Coppa Europa o addirittura [illegible] Coppa del Mondo.

Lo Sci Club annovera anche un altro ex-campione, Paolo Colombo, al quale sono stati affidati gli Allievi e i Ragazzi. Il trentaquattrenne portacolori del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, ha fatto parte delle squadre nazionali per quattro anni, partecipando a gare di Coppa Europa. Lo staff tecnico si completa con le sorelle Anna e Laura Francescone. Veterinarie, con la passione per lo sci, hanno partecipato a gare internazionali e da sette anni si occupano del settore giovanile del club valmossese. Anna segue da vicino i Cuccioli e i Baby, mentre Laura è la responsabile della Preagonistica. Sempre per [illegible] prossima stagione, l'allenatore di supporto [illegible] l'esperto Massimo Strobino.

L'obiettivo che si è prefissato lo Ski Team Vallemosso, che annovera anche la collaborazione di Stefa[illegible] e Andrea Guerra, è quello di sviluppare [illegible] programma [illegible] medio [illegible] (4 anni) in modo [illegible] poter [illegible] senza bruciarli, demotivarli o distoglierli troppo dall'ambito famigliare [illegible] scolastico. «Per riuscire [illegible] raggiungere questi obiettivi - affermano i dirigenti - tutti dovranno collaborare e lavorare sulla stessa linea». Molta importanza verrà data [illegible] lavoro estivo e soprattutto a quello atletico. Ai «Tomba del domani» verrà inculcata la mentalità secondo la quale bisognerà cercare di partecipare a tutte [illegible] sessioni di allenamento, per poter [illegible] continuità al lavoro programmato e non perdere delle giornate importanti per la progressione. [c. ne.]



Il presidente dello Sci club Vallemosso Vitaliano Benetti

CALCIO AMATORIALE

[illegible] CRISI LA TMI CAMPIONE

[illegible] di Vercelli» grande [illegible] [illegible] due gironi

VERCELLI

Si stanno delineando le classifiche dei gironi di qualificazione del [illegible] per Enti. Nel gruppo A in difficoltà i campioni in carica della Tmi, ancora a 0 dopo tre gare. In [illegible] i Carabinieri in Congedo (7 punti [illegible] tre match all'attivo) precedono Vigili del Fuoco e Professionisti che inseguono a quota 4, ma con [illegible] partita in mano rispetto ai leader. Un punto per Atena.

Lunedì alle 19 al Comunale [illegible] Caresanablot lo scontro diretto Professionisti-Vigili probabilmente decisivo in ottica qualificazione. Al Castigliano, invece, andrà in scena Tmi-Atena.

[illegible] girone A tre formazioni [illegible] sei punti Cerutti, Polloli e Carabinieri, gli unici ad avere già osservato il turno di riposo. Al palo Polizia Penitenziaria e Dipendenti Pubblici che s'incontreranno lunedì al Belvedere. Martedì [illegible] Desana, con inizio alle 18,30, il big match Carabinieri-Cerutti. [p. m. f.]

LA MATRICOLA VERCELLESE DOMANI AFFRONTA L'ESORDIO NELLA [illegible] CADETTA

Debutto in serie [illegible] per il [illegible] Cla

Primi avversari i lombardi Bulldogs, formazione di Cernusco

VERCELLI

Il conto alla rovescia è terminato. Domani il Roccia, targato «Cla», debutterà nel torneo di serie B. L'appuntamento [illegible] Bob Clemente dove, in un doppio, [illegible] confronto, i biancorossi sfideranno i Bulldogs di Cernusco. «Come ogni esordio - osse[illegible] il direttore sportivo Vincenzo Piccolo - oltre alle componenti tecniche esistono fattori psicologici che possono incidere sul confronto. La squadra, comunque, mi sembra serena e conscia dei propri mezzi».

Come matricola il Roccia «Cla» non ha, al momento, altre ambizioni se non quelle di far bene anche in cadetteria: «Non conosciamo ancora completa[illegible] il valore di tutti gli avversari - conferma Piccolo -: sappiamo, però, le nostre potenzialità che sono quelle di una formazione in grado di togliersi qualche soddisfazione. Inoltre abbiamo diversi giovani interessanti, sui quali potremo contare nel corso della stagione».

Tra le incognite maggiori, il doppio incontro che caratteriz[illegible] le sfide di [illegible] B: «Sarà importante la tenuta fisica e mentale - continua il ds - anche per questo ci vorrà un po' di rodaggio anche se, [illegible] primi test pre campionato, la squadra ha fornito utili indicazioni».

Per [illegible]ch Giuseppino Negro, un esordio con [illegible] formazione quasi al completo: unico assente Merlin, mentre Cossa, [illegible] dei punti di forza dei vercellesi, sarà regolarmente sul [illegible] di lancio. Il primo match contro il Cernusco avrà inizio alle 10, si replicherà alle 15, sempre sul diamante di via Viviani. «Sarebbe prezioso iniziare il torneo con un doppio successo - spiega Piccolo - visto che, il calendario ci offre l'opportunità di due match interni consecutivi».

Terza trasferta, invece, per la formazione femminile di coach Berto che, domani mattina sarà impegnata a Torino contro la Juve '98. Dopo la sfortunata sconfitta di Fossano, le vercellesi si sono riscattate, espugnando 10-3 il difficile terreno del [illegible] Remo. [p. m. f.]

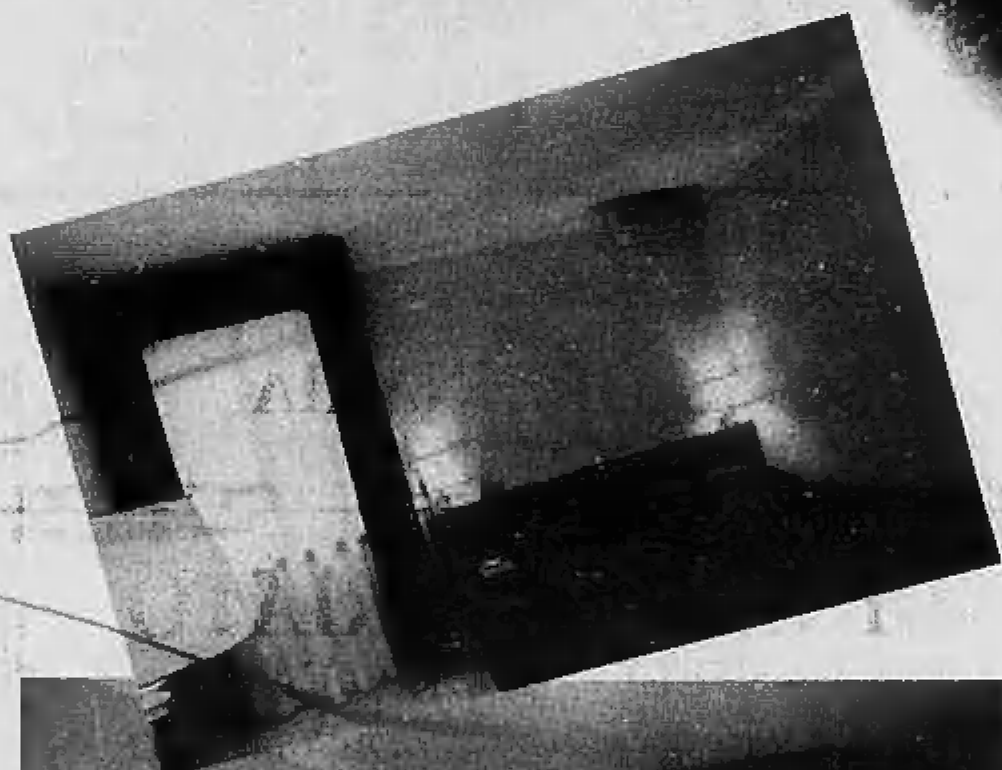


Il coach del «Cla» Giuseppino Negro

PALADINI ★★★ HOTEL
RISTORANTE







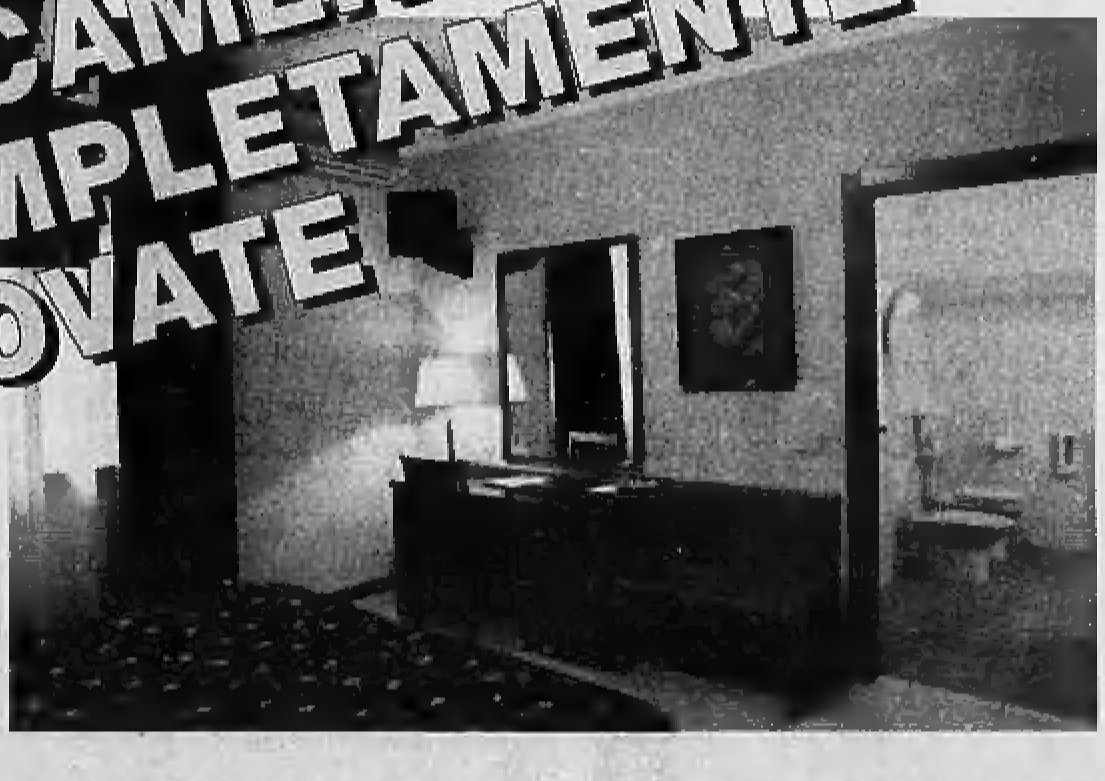


Siamo a CARISIO (VC)

Uscita Casello Autostrada Torino-Milano
Tel. 0161.939762



CAMERE COMPLETAMENTE RINNOVATE



Inoltrateci le Vostre richieste ed esigenze; troveremo il modo "ad hoc" per soddisfarle

Vicino Autostrada · Parcheggio · Albergo ristrutturato · Sala congressi · Sala riunioni · Convenzioni con aziende

Accessibile disabili · Lavanderia · Bagni con doccia · Ristorante · Sala banchetti · Bar

Asciugacapelli · Cucina tipica locale · Cucina internazionale · Cucina vegetariana · Cucina dietetica · Aria condizionata spazi comuni · Aria condizionata nelle camere · Riscaldamento · Ammessi piccoli animali · Frigo-Bar · Televisione in camera · Telefono con selezione diretta · Garage · Servizio in camera · Pagamento con carta di credito (tutte)

HOTEL RISTORANTE PALADINI

e-mail: paladini1963@interfree.it

CARISIO (VC) - Strada Prov. Torino-Svizzera, 47 - Tel. 0161.939762-70 - Fax 0161.939762

«GIOCO» A NASCONDINO FRA MINACCE E DELIRI

I PRECEDENTI NEL TORINESE

FEBBRAIO 1998
Giorgio Puttero, 32 anni, Reano, finisce in carcere accusato di quattro incendi. Confessa: «Mi piace vedere i pompieri al lavoro...»

22 NOVEMBRE 1999
In poche ore il fuoco distrugge 30 cassonetti dell'immondizia. Li incendia una banda di ragazzini, identificati e denunciati

NOVEMBRE 2000
Alle Vallette, nel giro di dieci giorni, qualcuno appicca il fuoco a quattro ascensori.

NOVEMBRE 2001
A Nichelino finisce in carcere Vincenzo Bosco: è sospettato di 22 incendi nell'arco di 3 anni

NOVEMBRE 2001
A Torino va in carcere Mustapha Shamir, 34 anni, ha bruciato 6 auto. Confessa: «Mi piace il fuoco».

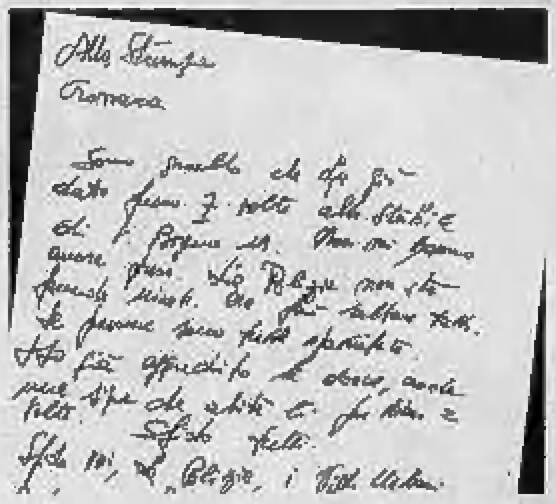
MARZO 2002
Finisce in manette Luciano Cravero, 45 anni: lo notano mentre sta per appiccare il fuoco al chiosco di un fioraio. Lo sospettano di altri roghi. Dopo 24 ore è già libero



LETTERA A «LA STAMPA» RIVENDICA I ROGHI DI VIA BORGONE

La sfida del piromane «Non mi prenderete»

Sette incendi in meno di un mese sempre ai danni dello stesso stabile In cantina, nell'atrio, alle porte e gli inquilini ormai vivono nel terrore





Uno stralcio della lettera che il piromane ha inviato al nostro giornale, dove sfida tutti, polizia e vigili compresi, a scoprirlo. Un vero e proprio inno di onnipotenza. A lato, lo stabile di via Borgone 17 preso di mira dall'uomo per ben sette volte in meno di un mese

Lodovico Poletto

Il fuoco ha lasciato tracce che non si possono ignorare. Lunghi baffi neri sui muri, vernici bruciate e scrostate. Legni corrosi oppure ridotti a carbone.

Via Borgone è un budello di strada, lunga e stretta. Al 17 c'è la casa degli incendi: sette in meno di un mese. E dietro ognuno di quei roghi c'è la mano di un piromane. Uno che adesso lancia una sfida a polizia, vigili urbani, gente del palazzo e a tutti quelli che vorrebbero riuscire a fermarlo: «Nessuno mi prenderà mai!». Si palesa ma non si svela l'incendiario e invita tutti al suo gioco a nascondino attraverso una lettera inviata al nostro giornale. «Sono quello che ha dato fuoco 7 volte. Ora farò saltare tutti per aria...» scrive. «Vi sfido tutti...».

La sua gara con i «nemici» che dovrebbero fermarlo l'ha iniziata poche settimane fa. Ha debuttato con la porta di un appartamento al secondo piano di questo stabile color giallo antico, famiglia Sciandra. Le fiamme hanno trasformato il legno dell'uscio in una lastra carbonizzata. Ora, a quell'appartamento fa la guardia un grosso cane lupo che abbaia e ringhia non appena qualcuno si avvicina all'uscio.

Poi è stata la volta di un contenitore per la carta usata piazzato nell'androne del palazzo, accanto alle buche per le lettere: le tracce le vedi ancora sul muro, sulla plastica della rastrelliera. Quindi ancora l'uscio degli Sciandra, un altro fuoco nell'androne, infine il fuoco nella cantina. Un bel falò, quella volta, che aveva messo in allarme tutte le famiglie che vivono in quello stabile. Sarebbe bastato poco, anzi pochissimo, perché le conseguenze fossero decisamente più gravi.

Del piromane, invece, si sa poco o nulla. E' un'ombra che colpisce in silenzio, senza farsi vedere. Adopera benzina, oppure alcol, innesca i suoi roghi con stracci e carta. Gli obiettivi li centra sempre. Il primo, e forse quello gli stava più a cuore, lo ha raggiunto da tempo: ha spaventato tutti nel palazzo. Nella zona non si fa che parlare di lui. Verità o leggenda, adesso s'inizia a guardare anche ad altri incendi: un'auto in via Bardonecchia, alcuni cassonetti: episodi che adesso qualcuno legge sotto una luce differente, di sospetto.

Intanto, però, la mano incendiaria di via Borgone gongola, si sente sempre più potente. «Io guido l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...». Sarà vero?

La polizia è andata più volte in quel palazzo a parlare con gli inquilini. I tecnici della scientifica hanno effettuato sopralluoghi, scoperto tracce degli inneschi, sequestrato tutto ciò che poteva essere utile in questa indagine. Ma, per ora, non si sbilanciano: «Stiamo terminando alcuni accertamenti. Il piromane non farà più molta strada...». Anche i vigili del fuoco ormai conoscono bene quell'indirizzo, stanchi delle proteste dei residenti, e quando ricevono una chiamata cercano di arrivare prima possibile perché quella è una situazione «a rischio».

Il Nerone del palazzo giallo ocra di via Borgone, intanto, gode di tutto il fermento che si è creato attorno a lui. E lancia segnali e sfide a chiunque. Vuole, a tutti i costi, farsi notare dalla gente, essere temuto, rispettato. «Ho già aggredito alcune donne, e per ben due volte anche una signora che abita lì...» scrive nella lettera indirizzata a «La Stampa». Poche righe più avanti promette un incendio eclatante, addirittura «spettacolare».

«La polizia non mi prenderà mai» verga in una grafia sempre più dilatata, sconnessa. «Arrivederci a molto presto» scrive nell'ultima riga. E chiude con il grido di un uomo in pieno delirio di onnipotenza: «Sfido il mondo!!».

PREOCCUPAZIONE E POCA VOGLIA DI PARLARE FRA I RESIDENTI NEL PALAZZO SOTTO TIRO

«Prigionieri in casa nostra fra sospetti e paura»

Lo psichiatra Crosignani: ha ingaggiato un braccio di ferro con il mondo

reazioni

SUONI il campanello e nessuno risponde al citofono, nessuno apre il portoncino. Una signora si affaccia dal balcone, sbircia in strada, ma non fa scattare l'apriporta.

Il piromane, qualcuno sa, oppure sospetta, chi sia il piromane di questo stabile? Una signora bionda allarga le braccia: «Booo!...». Se, però, le parli promettendo l'anonimato, allora racconta la vita in questa casa dove tutti gli inquilini, o quasi, hanno paura. Ed è per questa ragione che si trincerano dietro un muro di omertà incrollabile: «Noi viviamo qui, andiamo e veniamo dal palazzo a tutte le ore del giorno e della notte. Non possiamo mica metterci nei guai...».

Al piano terreno del 19 di via Borgone ci sono tre negozi: nel primo, d'angolo, un'assicurazione ha piazzato i suoi uffici, al centro c'è l'ampio salone di una parrucchiera, l'ultimo è un laboratorio di pasta fresca, aperto pochissimi giorni fa. Nessuno di loro ha mai subito danni da questi incendi, ma chi li gestisce sa tutto del terrore che condiziona la vita di chi abita qui. «Chiedete alla polizia. C'è un'indagine in corso...» insiste la parrucchiera, la più restia a parlare. Ma, secondo lei, l'incendiario che, con una lattina di benzina e un accendino ha cancellato la tranquillità dei suoi vicini di casa, non è una persona estranea al palazzo. Un residente, allora? «E chi lo può dire...». I sette episodi di cui si autoaccusa il piromane, potrebbero essere anche ben di più: «Arrivi al mattino e ti dicono è accaduto di nuovo. Io, ormai, ho perso completamente il conto».

Chi abita in uno degli appartamenti ai piani superiori è certamente più terrorizzato dei commercianti. «Perché un pazzo che gira per il palazzo con la voglia di dare fuoco a qualunque cosa gli capiti sotto mano può essere enormemente pericoloso. Specie se decide che la prossima volta tocca alla porta di casa tua, oppure alla tua auto che è in strada» racconta la signora bionda.



Sul muro le tracce dell'ultimo rogo appiccato ad un cestino della carta nell'androne

Parla, invece, la suocera di Gianpietro Sciandra, quello al quale hanno dato alle fiamme, per due o tre volte, l'uscio di legno che si affaccia sul pianerottolo. E' molto preoccupata: «Non vorrei che, nella ricerca spasmodica di un responsabile, si tentasse di colpevolizzare qualcuno della mia famiglia. Abbiamo colto alcuni elementi che ci hanno fatto riflettere e preoccupare. La polizia ha anche perquisito l'appartamento...». La confidente bionda su questo argomento non si sbilancia: «E' certo strano che se la siano presa così tante volte con quella famiglia. Io non vorrei che fosse una vendetta contro di loro».

Una tesi, questa, che lascia perplesso il professor Annibale Crosignani, ex primario di psichiatria alle Molinette: «Gli incendi e la lettera sembrano indicare le azioni di un uomo affetto da un disturbo di personalità. Oppure si tratta di gesti di un paranoico, con un delirio già strutturato e che perdura. Il fuoco è elemento di purificazione e di distruzione, annienta il male, indice al cambiamento». Ma c'è una logica in tutto questo? «In lui c'è un sentimento di rivalsa nei confronti del mondo. Si è inventato un braccio di ferro con tutti e dice: io sono il più forte di tutti. Ecco, proprio qui sta il suo delirio. Una persona normale non è così pertinace nel continuare nelle sue azioni. Ma perchè ha scritto quella lettera e se la targa dell'auto è vera perchè corre così tanti rischi di essere scoperto? «Vuol semplicemente dire che non ce la fa più a reggere questa situazione e vuole palesarsi. Un atteggiamento che, per ora, agisce a livello inconscio. Ma lui vuole, a tutti i costi, che lo si scopra...».

Spiegazioni che, però, non servono a tranquillizzare tutti i residenti. Per la gente che abita qui l'unico modo di cancellare la paura è quello di scoprire il vero colpevole, metterlo davanti alle sue responsabilità. E far terminare, una volta per tutte, il pettegolezzo che, a giorni alterni, indica come responsabile questo oppure quell'inquilino. Un clima che avvelena l'esistenza, alimenta vecchi rancori. Per fortuna c'è anche qualcuno che prova a stemperare gli animi. «In tutto il quartiere ci sono state auto e cassonetti incendiati. E' opera della stessa mano. Di qualcuno che ha trovato il modo di intrufolarsi nella nostra casa, ma che non abita qui...».

LA RIUNIONE D'URGENZA E' STATA CONVOCATA DOPO UNA LETTERA INVIATA DAL MINISTRO FRATTINI

Oggi il vertice sui tempi dei Giochi del 2006

Il comitato organizzatore presenta un documento: i presunti ritardi non ci sono



Valentino Castellani con Enzo Ghigo all'arrivo a Caselle dopo la vittoria olimpica

Dopo voci e polemiche sindaco e presidente della giunta regionale chiedono chiarezza prima di un incontro con il governo

Vertice per le Olimpiadi 2006: l'incontro è annunciato per le 14,30 di oggi in piazza Castello. Nel palazzo della giunta regionale, ad attendere il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i responsabili del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin, e dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, ci sarà il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo.

Spiega Chiamparino: «Dovremo chiarirci le idee, in vista della riunione di mercoledì prossimo con il ministro Franco Frattini che proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) ha presentato a Palazzo Chigi le modifiche alla legge 285, per i finanziamenti, concordate con le istituzioni torinesi che stanno lavorando per l'evento a cinque cerchi».

Nel palazzo della giunta regionale non ci sarà il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, ma non in polemica. «Ci siamo sentiti», spiega il sindaco per allontanare interpretazioni che complichino una vicenda olimpica su cui si è creato un clima quanto meno difficile, dopo i rilievi e le accuse di ritardo arrivati in parte dal governo di Roma e in parte dalla commissione regionale presieduta da Pier Luigi Marengo.

Chiamparino, fra l'altro, ha ricevuto i chiarimenti inviati dal Toroc sull'andamento dei preparativi. Delucidazioni che i vertici del Comitato organizzatore hanno spedito sia al ministero capitolino (ovvero a Franco Frattini), sia ai membri della commissione olimpica di Palazzo Lascaris. «Per rettificare puntualmente i contenuti, talvolta inesatti, del documento divulgato da Marengo», affermano nella sede del Toroc al Lingotto.

Si tratta di spiegazioni molto tecniche, complesse, su regole e direttive di cui l'organismo subalpino ha dovuto tener conto. Dal documento si evince tuttavia che i ritardi, sia sulla normativa che sui progetti, non esisterebbero.

Il problema sarà comunque affrontato stamane, anche in sede tecnica, dagli uffici degli assessori Elda Tessore, per il Comune, Ettore Racchelli, per la Regione, e Silvana Accossato per la Provincia. Ma, da quanto è stato sottolineato ieri in tutt'e tre le istituzioni, dalle tabelle diffuse, gli interventi previsti dal Toroc coincidono con quelli annunciati dall'agenzia e, se non «combaciano», le differenze sono davvero minime.

Oggi, nel primo pomeriggio, il discorso dovrebbe toccare anche le diverse componenti e i diversi organismi che si occupano dell'evento olimpico. Un'analisi trasversale ai partiti, che tenterà di semplificare il compito degli operatori e non - come è stato detto ieri dai vertici istituzionali - di ostacolarli, con scenari apocalittici di ritardi e rischi che, di fatto, non esistono. [g. san.]

I PROTAGONISTI DI UNA STAGIONE FATTA SOLO DI OMBRE



Il capitano, **Alessandro Catallo**, veterano del Nizza, vi gioca da 7 stagioni: «Prima della fine del campionato una partita la vinceremo»

Manuele Pischiutta, portiere, ha subito 57 gol «ma altrettanti ne ha evitati» lo elogiano i compagni. «Non segniamo mai, quando prendo una rete so che la partita per noi è finita»





Enrico Mosca, allenatore e punta, «però, meglio non dirlo visto che di gol ne faccio pochi. Domenica si vince, battiamo il Cumiana».

Beppe Bivona, promotore finanziario, è presidente dal maggio scorso. «Anno balordo, però le 13 squadre giovanili vanno benissimo»



L'ALTRO CALCIO A POCHI CHILOMETRI DALLE SOCIETA' MILIONARIE

Nizza, quelli che non vincono mai

L'anno orribile del club torinese: «Ma non ci arrendiamo»

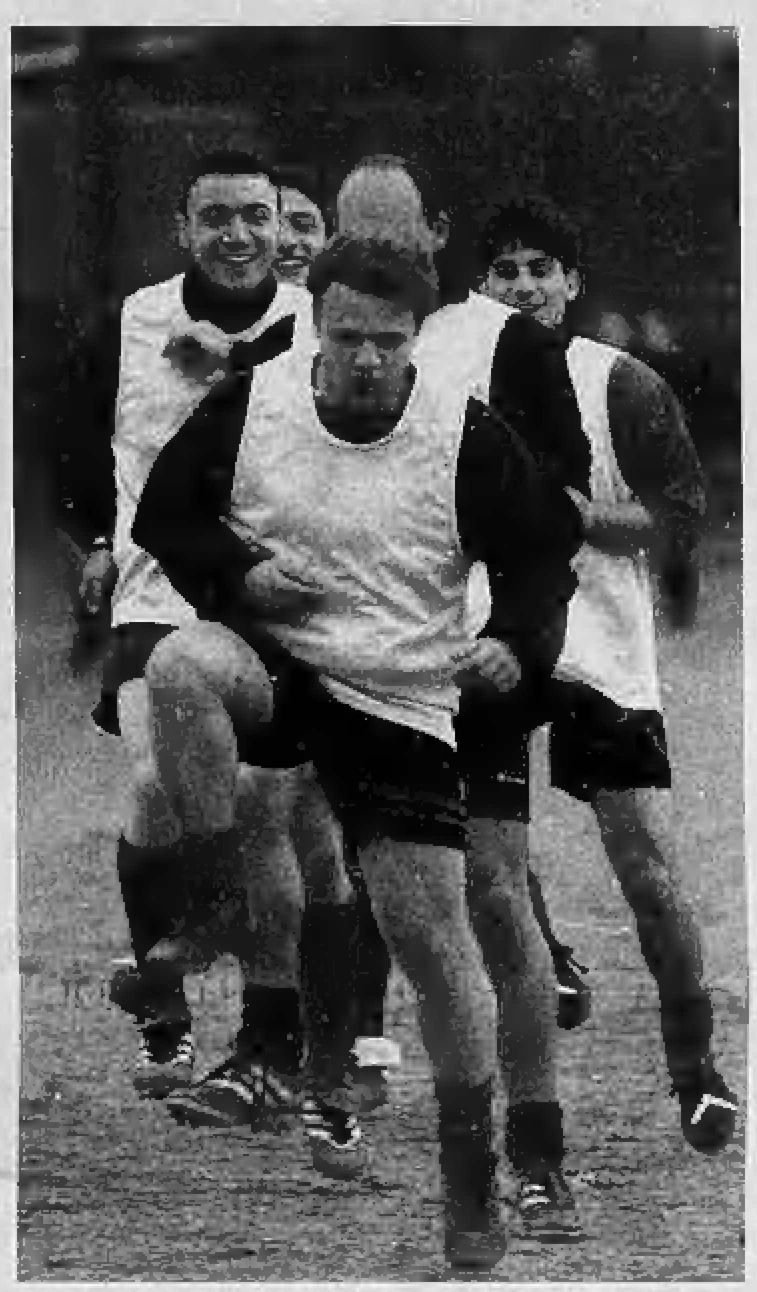
la storia

Claudio Giacchino

LA nobiltà nella sconfitta. Oppure, gli eroi della vittoria che non arriva mai. Scegliete voi quale definizione preferite dei giocatori del Nizza Millefonti. Non hanno vinto. Mai. Da settembre, quando s'è iniziato il campionato, girone Eccellenza, ventisei partite, zero successi, quattro pareggi. Poi, sempre e solo domeniche senza gioia.

Eppure, «batosta-continua» non ha seminato la depressione nel Nizza Millefonti, vai al loro quartiere generale di strada Castello di Mirafiori 230 e trovi venti ragazzi che s'allenano nel buio che cala. Con passione, entusiasmo, vigore: quasi dovessero inseguire il traguardo della promozione, di un posto nell'alta classifica. Sono retrocessi da mesi, da mesi non hanno la soddisfazione di abbracciarsi per festeggiare un gol, eppure eccoli tutti qui, a correre, tirare, provare schemi. Non uno che si sia arreso, che a forza di attendere la Vittoria abbia detto: «Stop, chi me lo fa fare?». Di dedicare, dopo una giornata spesa sul lavoro o nello studio (molti sono universitari), tre ore al pallone sacrificando fidanzate, cene, amici senza avere in cambio la soddisfazione di vincere almeno qualche volta, o una sola volta.

Cinque campi, spogliatoi, bar, segreteria: il quartier generale della squadra che non vince mai è attrezzato, sulla soglia una telecamera manovrata da una troupe giapponese. «Viene da Tokyo, affascinata dalla nostra marcia al contrario» ride Beppe Bivona, 35enne presidente del Nizza. Lo è dal maggio dell'anno scorso: probabilmente, è l'unico presidente calcistico d'Italia che non ha mai assaporato il miele della vittoria. Ovviamente, parlando dei giapponesi, Bivona, che di professione fa il promotore finanziario, scherza, la troupe «filma alcuni ragazzi della Juve che hanno appena finito l'allenamento. Quanto a noi, avevamo preventivato una stagione difficile, ma che fosse così, mai l'avremmo immaginato. La squadra è giovanissima, i veterani si sono fatti male, aggiungiamoci la sfortuna più nera ed eccoci qui, ad aprile, ancora senza un successo che è uno».



I giocatori del Nizza Millefonti durante l'allenamento del giovedì sera

Bivona presenta l'allenatore, Enrico Mosca. Alto, calvo, un passato da professionista in C2, gestore del pub «La crota» di Chieri, scherza: «Avete fatto bene a venire adesso, domenica non rappresenteremo più un'eccezione, si vince». Cotanto ottimismo è alimentato dal nome e dell'avversario. «Quel Cumiana - ricorda il dirigente Daniele Meli - che all'andata ci battè 2-1 in extremis è reduce da sei sconfitte di fila». Con notevole ironia l'allenatore Mosca precisa: «Noi becchiamo solo da cinque domeniche consecutive, quindi...». Mosca è anche giocatore, attaccante: «Però, sarebbe meglio sorvolare, dato che di gol ne faccio pochi». Al riguardo, per la verità, non è che i compagni largheggino, il Nizza ha segnato solo dieci volte, l'ultima risale proprio al match contro il Cumiana, mesi fa. Per farla breve, Mosca e truppa, da quel giorno, hanno giocato oltre venti ore senza mandare un pallone nella porta altrui. Roba da scoraggiare chiunque. Non i ragazzi in maglia rossoverde, il capitano Alessandro Catallo, impiegato, dice: «A forza di insistere, prima o poi la palla in rete la spediremo. Mancano quattro partite alla fine del campionato, una dobbiamo vincerla assolutamente. La vinceremo».

Insistiamo: dove la trovate tanta costanza? La risposta dei «nizzardi millefontini» dimostra che sul serio c'è una nobiltà nella sconfitta: «Ci impegniamo perché bisogna rispettare il campionato, sarebbe disonesto mollare: e nei confronti di noi stessi e degli avversari». Già, gli avversari? Chissà come vi irridono. «No, quello no». E i tifosi? «Beh, qualche battuta pepata - ammette il capitano - dal pubblico "nemico" arriva». E dai vostri sostenitori?

Mediamente, secondo il presidente, nei match casalinghi sono 100-150, «qualche fedelissimo ci segue in trasferta. Nessuna contestazione, ci mancherebbe, qua si gioca per passione, mica per soldi, anche i tifosi attendono la prima vittoria».

La quale porrà fine a tanti rientri a casa, la domenica sera, con genitori, fratelli, mogli, fidanzate che manco più hanno il dubbio su come è andata e subito sospirano: «Vi hanno battuto ancora». Il lunedì mattina, invece, da amici e colleghi di lavoro i «nizzardi» si sentono dire: «Ho visto su "La Stampa" che avete di nuovo perso. Quando, almeno, farete un gol?». Lo rivela Manuele Pischiutta, il portiere. Il portiere più sforacchiato d'Italia, 57 gol gli hanno fatto. «E altrettanti ne ha salvati» lo elogiano compagni e dirigenti. Felice per il 25 appena preso a un esame a Giurisprudenza, il numero 1 non è per nulla abbacchiato: «Lo spirito è lo stesso di settembre quando sognavamo di toglierci qualche soddisfazione. La soddisfazione maggiore, a ogni modo, resta questa: dare sempre il massimo. Il fatto che si perda spesso per 1-0 dimostra che non siamo allo sbando, tranne due batoste per 6-0 e 5-0 abbiamo fatto penare tutti. Certo che avere solo 4 punti... l'altro giorno ne parlavo con mio padre, chissà se davvero siamo gli unici in Italia?».

Beppe Bivona mostra lo striscione «Scuola calcio Omar Sivori», spiega: «Abbiamo intitolato la nostra scuola al grande Sivori che due volte l'anno viene a trovarci. Il Nizza ha 13 squadre giovanili, vanno a gonfie vele, nei rispettivi campionati sono o in testa, seconde o terze. Solo la prima è incappata, per tante ragioni, in una stagione super-disgraziata. Non vorrei che ciò annullasse il tanto di buono che il vivaio sta facendo». Tranquillo, presidente, dove li si trovano tanti eroi della perseveranza, come al bastonato Nizza Millefonti che qualche campionato fa sfiorò la promozione tra i professionisti e diede al Torino il giocatore più valido, Sesia?

I RECORD NEGATIVI DEL NIZZA

Partite	26
Punti	4
Vittorie	0
Pareggi	4
Sconfitte	22
Gol fatti	10
Gol subiti	57
Partite consecutive senza gol	14

I RECORD NEGATIVI DELLA SERIE A

- Minor numero di vittorie 1 (Varese '71-72, Catania '83-'84)
- Maggior numero di sconfitte 26 (Lecce '93-'94, Brescia '94-'95)
- Minor numero di punti 11 (Lecce '93-'94 e Brescia '94-'95)
- Minor numero di gol fatti 11 (Bari '69-'70)
- Maggior numero di gol subiti 91 (Casale '33-'34)

Ventisei partite e solo quattro pareggi nel torneo di Eccellenza Nessun gol da 14 turni

Ma i ragazzi della rosa continuano ad allenarsi come se niente fosse «E forse domani...»

Specchio dei tempi

«Chi sostituirà il prezioso lavoro sociale degli obiettori?» - «Il record di Trenitalia: due ore di attesa per una prenotazione» - «Non ci sono più i moduli per il censimento» - «Angherie da bloccare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di persone eterogenee. Ci teniamo a sottolinearlo per non dover essere etichettati banalmente come, per esempio, portatori di una qualsivoglia bandiera politica. La maggior parte di noi ha svolto o svolge tuttora servizi volontari e civili nel Cuneese. Alcuni hanno iniziato come obiettori di coscienza. Questo ha acuito in noi la sensibilità verso le persone meno fortunate. Altri dei firmatari di questa lettera, invece, hanno usufruito di questi servizi, sviluppando rapporti d'amicizia con noi.

«Vorremmo che la collettività, spesso male informata, si rendesse conto del vuoto sociale e burocratico che si sta delineando all'orizzonte. La graduale scomparsa della figura dell'obiettore si nota già ora. Gli Uffici di reclutamento, purtroppo, elargiscono con troppa facilità esoneri e congedi, senza sensibilizzare i ragazzi verso la figura che andrebbero a rappresentare. Il loro aiuto è spesso fondamentale per chi lo riceve. Ci sono persone che non potrebbero alzarsi dal letto al mattino senza l'aiuto dei volontari o dei ragazzi svolgenti il servizio di leva.

«Abbiamo notato la leggerezza con cui certi Enti sociali sembrano voler abbandonare a loro stesse le persone cui prima davano aiuto. La fine della leva obbligatoria è fissata per la metà del decennio in corso ma per alcuni burocrati sembra essere già cessata.

«Chi domanda delucidazioni sul futuro e la continuità della sua esistenza giornaliera si sente dare risposte molto vaghe. Nessuno di noi ha nulla contro le divise e rispettiamo le scelte di ognuno ma queste ultime devono essere fatte pensando a chi ha bisogno.

«La naia finisce, com'è giusto, ma cosa risponderemo a chi chiede aiuto? Che i ragazzi non ci sono più? Questo non è vero! I ragazzi possono svolgere un Servizio volontario che prenderà loro ben poco rispetto a quello che daranno».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«L'attesa per acquistare un biglietto ferroviario alla stazione di Porta Nuova sfiora mediamente i venti minuti (quando va bene sono in funzione la metà degli sportelli di biglietteria); lo stesso tempo, più o meno, vale per la Stazione Centrale di Milano, ma a Roma Termini giovedì sera si sono superati tutti i limiti. Per prenotare tre posti sull'Eurostar per Torino ho dovuto attendere quasi due ore (dalle 19 alle 21) con il fiato sospeso perché un usciere annunciava, già dalle 20,30, che alle 21 l'ufficio si sarebbe chiuso e anche chi come me aveva il numero preso due ore prima sarebbe stato mandato via a mani vuote. Un passeggero che era in attesa dalle 18,45 ha anche minacciato di chiamare i carabinieri se non gli davano la prenotazione che, tra l'altro, è obbligatoria. Nella sala prenotazioni, per tutto questo tempo, degli otto sportelli a disposizione soltanto tre erano aperti e all'ufficio informazioni, sempre di Trenitalia, dicevano che le prenotazioni si potevano fare solo presso questi otto sportelli. Ma verso le 20,30, quasi per aumentare la beffa, cominciavano a dire che si poteva prenotare anche agli sportelli dal 18 al 25 che sarebbero rimasti aperti tutta la notte. E' vero che Trenitalia invita a prenotare per telefono o via Internet, ma perché deve essere trattato così chi si presenta direttamente alla biglietteria?».

Luciana Cartino

Una lettrice ci scrive:

«Il 14 aprile è stata pubblicata la lettera dell'assessore Beppe Lodi che spiegava come fare per non essere "cancellati" dall'anagrafe. L'altra mattina mi sono recata in via dei Gladioli 13 e mi è stato risposto che le famiglie erano ormai censite e che non potevano consegnare nessun modulo perché inutile. Allora la cancellazione dall'anagrafe è inevitabile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come residente del centro non ne posso più di subire le continue vessazioni dei parcheggiatori abusivi che stazionano in permanenza in piazza Carlo Felice e nelle vie adiacenti. Non ne posso più di ritrovare gomme tagliate, specchietti rotti, fanali sfondati, carrozzerie sfregiate per il solo "delitto" di aver parcheggiato una vettura in uno spazio che sarebbe fonte di lauti illeciti guadagni se fosse libero. Non ne posso più di rivolgermi ai vigili che stazionano in permanenza nella piazza per rilevare infrazioni di circolazione o di sosta, e di sentirmi dire che loro non ne possono nulla, che hanno bisogno della "flagranza di reato". Ritengo che in un paese civile si possano creare le condizioni per evitare queste continue angherie».

Donato Firrao

specchiotempi@lastampa.it






UOMO?
MOSCHINO
PARFUM
UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE